COL ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 107. MARTEDI' 20 APRILE 1999

L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL MESE ABBONAMENTO CENTO OTTO! BUONI CHE IN PROMOTE, VALGONO IL VALORE DI SCONTO]

La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011 6568 111, FAX 011.655306. ROMA: V. [illegible] 56, TEL. 06 47801, FAX 06 486059, 06 464885. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 76281 1, FAX 02 76004. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.66391, FAX 011.5627558. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DIC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.890. È A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.750. È ANCHE IL «CORRIERE» EDITORE: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,88); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E. P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO INS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02.24434.611, FAX 02.24434.493. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6693211, FAX 011.6693200. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). DOCAGIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.998), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 807 (1.578.746), RIC. PERS., IL VETERDI' [illegible] (1.[illegible]), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.520), FINANZIARIE E LEGALI 306 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA E [illegible] (12.488), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.000). PM/INF. IL GIORNALE DI RISERVA DI RESPINGERE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90420

D'Alema attacca Di Pietro, Segni accusa il leader di Forza Italia criticato anche da Fini. La Lega: pronti a nuove alleanze

Referendum: il «no» esulta, il «sì» litiga

Marini rilancia Scalfaro: confermiamolo al Quirinale. Cossiga: ottima idea. Berlusconi: grave provocazione
Intervista con Mancino: «Un governo scelto dal popolo e in caso di ribaltone bisogna tornare a votare»

DUE PROPOSTE PER VENIRNE A CAPO

Massimo Luciani

L'INCREDIBILE notte del 18 aprile ci offre uno strumento senza precedenti per l'analisi del voto referendario. Per la prima volta, infatti, non conosciamo soltanto la posizione delle forze politiche sulle prospettive conseguenti al risultato della votazione, ma anche quella che avrebbero tenuto se l'esito fosse stato esattamente rovesciato. Le dichiarazioni rese in televisione quando il raggiungimento del *quorum* era ancora virtuale, ma dato incautamente per scontato, sono illuminanti, e la dicono lunga su quale sarebbe stato lo scenario politico aperto dalla vittoria del sì.

Non appena diffusi i (virtuali) risultati, infatti, è partito un impressionante fuoco di sbarramento contro l'ipotesi di approvare in Parlamento una legge elettorale a doppio turno. L'azzardata scommessa di usare il sì al referendum come ariete per ottenere questo risultato si dimostrava subito perduta. Fini legava il proprio consenso al doppio turno alla parallela approvazione di un «vero» presidenzialismo. Berlusconi diceva chiaro e tondo che piuttosto che cedere al doppio turno preferiva andare al voto con la legge uscita dal referendum; i piccoli partiti del centro sinistra facevano capire che la loro disponibilità a un ulteriore indurimento del bipolarismo era inesistente. Morale: la vittoria del sì avrebbe causato una paralisi politica che avrebbe fatto correre il concreto rischio di trovarsi a votare, a scadenza, con lo strampalato sistema prodotto dal quesito referendario.

Vedremo se la vittoria degli astensionisti aprirà qualche prospettiva in più per le riforme. Un po' di ottimismo si potrebbe nutrire, in astratto, perché dal voto del 18 aprile il quadro politico esce stabilizzato, come pure escono rafforzate le intese probabilmente già raggiunte per il Quirinale. Il tavolo delle riforme si potrebbe, dunque, riaprire. Occorrerebbero tuttavia due condizioni: che i vincitori vedessero i limiti della loro vittoria e capissero che solo un intervento riformatore potrebbe pacificare il quadro istituzionale: che l'intesa fosse la più ampia possibile. Una riforma imposta da una piccola maggioranza non sarebbe vitale, e le tensioni non scomparirebbero. Per essere chiari: anche se ci fossero i numeri in Parlamento, pensare di imporre il doppio turno di collegio o il semipresidenzialismo, in queste condizioni, sarebbe assurdo. Riprende quota, invece, la prospettiva di una «scopiatura» del modello istituzionale tedesco (il Cancellierato), che nella prima fase della Bicamerale era stato sostenuto anche dal centro sinistra e oggi può trovare l'approvazione di Forza Italia. E riprende quota anche l'ipotesi dell'adozione di un sistema elettorale analogo a quello della Germania (misto, ma con sbarramento elettorale per i piccoli partiti), magari con l'aggiunta di un premio di maggioranza in funzione di ulteriore stabilizzazione.

Sarebbe, credo, un risultato eccellente. Per raggiungerlo, però, servirebbero la lungimiranza degli odierni vincitori e il realismo degli odierni sconfitti. Prudenza vuole, allora, che all'astratto ottimismo si sovrapponga un sano, concreto pessimismo.

ROMA. Il giorno dopo il mancato raggiungimento del quorum, esultano i sostenitori del no all'abolizione della quota proporzionale, mentre il fronte del sì si divide. Se le critiche di Massimo D'Alema sono indirizzate a Di Pietro (che replica prontamente), quelle di Segni hanno come obiettivo Berlusconi.

L'esito della consultazione proietta il dibattito sull'elezione del Presidente della Repubblica. Il leader del ppi Marini rilancia la riconferma di Scalfaro, ma Berlusconi boccia la proposta come una grave provocazione.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG 7

GRANDE RIFORMA

IL PRESIDENTE DEL SENATO

«Occorre riaprire il discorso sulle istituzioni e sconfiggere il partito della conservazione»

Ugo Magri A PAGINA 3

RETROSCENA

IL RITORNO DEGLI EX DEMOCRISTIANI

Tramonta il sogno di un Capo dello Stato «del maggioritario» e la corsa al Colle sembra un congresso Dc come ai vecchi tempi

Augusto Minzolini A PAGINA 5

RECESSIONE

COFFERATI: INDUSTRIA TROPPO DEBOLE

Il leader della Cgil «Non riesce a competere sul piano dell'innovazione mentre le aziende straniere temono la criminalità e l'instabilità politica»

Luigi La Spina A PAGINA 7

BOSSI SALVATO DAI TERRONI

Massimo Gramellini

BOSSI che ringrazia i meridionali è la classica notizia da manuale, tipo «uomo morde cane» o «Di Pietro azzecca un congiuntivo». L'astensionismo referendario del Sud salva la poltrona al tribuno del Nord, che si inchina pubblicamente ai «napoletani», da intendersi come abitanti dell'astenutissima Napoli e in senso lato come cittadini dell'intera Terronia, isole comprese (i vecchi torinesi chiamano «napuli» anche i siciliani).

Premesso che da uno che si schiera contro i secessionisti del Kosovo proclamandosi secessionista (del Kavolo?) ci si può aspettare di tutto, questa inattesa svolta a Sud fa riflettere. Qualcuno sospetta che Bossi abbia gettato la maschera: in realtà sarebbe sempre stato un «terrone», almeno nell'accezione negativa che lui dà a questa parola: come definirebbero i suoi elettori un uomo che a quarant'anni faceva ancora il fuoricorso a Medicina e non ha mai lavorato per tutta la vita?

L'importante, in ogni caso, è che Bossi abbia capito la lezione: non sempre la frenesia padana riesce a smuovere il mondo. A volte la tanto vituperata pigrizia dei «napoletani» produce sconvolgimenti più grandi. Il «non fare» dei meridionali fa miracoli: compreso quello di salvare una legge elettorale che garantisce la sopravvivenza proprio di quella Lega Nord che la stragrande maggioranza di loro vorrebbe abrogare.

DUELLO AEREO FERMATO IL COMPATRIOTA CORRIERE DI MILOSEVIC

Brividi di guerra per i caccia italiani

ROMA. I Mig-29 di Belgrado hanno ripetutamente tentato di superare il muro della difesa contraerea alleata schierata sui cieli dei Balcani e dell'Adriatico dall'inizio dell'operazione «Forza Alleata». Almeno in un'occasione, si è sfiorato il duello con i Tornado italiani. L'episodio è avvenuto il 9 aprile. Due aerei Usa hanno incrociato e abbattuto gli «intrusi» prima ancora che lasciassero lo spazio aereo jugoslavo. Alle loro spalle c'erano due F-104 italiani di pattuglia. «Nel caso in cui i Mig-29 fossero riusciti a superare i caccia americani vi sarebbe stato forse il duello nel cielo con quelli italiani», ha spiegato il portavoce militare della Nato.

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, è intervenuto sugli sviluppi della guerra affermando che «è necessario proseguire l'azione militare con fermezza» davanti «al preoccupante atteggiamento criminale della Serbia» ma che «l'ipotesi di un attacco terrestre è esclusa dalla Nato».

Ieri il presidente russo Boris Eltsin ha ribadito che la Russia è pronta a «fare da mediatore tra la Jugoslavia e gli Stati Uniti» e in una telefonata con il presidente Clinton ha spiegato che Milosevic «non si arrenderà mai». Per questo «sarebbe bene sospendere i raid e riaprire il tavolo delle trattative».

Grignetti, Manzoarda, Molinari, Papuzzi, Zaccaria, Zalesova ALLE PAGINE 8, 9 E 10

Soldati americani subito dopo l'arrivo dagli Usa all'aeroporto militare di Tirana: saranno smistati nel Nord dell'Albania

TACCUINI

Battista
Il pungente Argomento Curdo

Tornabuoni
Eserciti di ombre

Man
Casa, dolce casa perduta

ALLE PAGINE 8, 9 E 10

REPORTAGE

DA PODGORICA A BELGRADO

Settecento chilometri su strade a rischio I militari serbi chiedono sigarette e chiamano i missili «Tombalabomba»

Giovanni Cerruti A PAGINA 8

Slitta il Consiglio

Telecom-Deutsche rinviata la presentazione

ROMA. Al consiglio di amministrazione di Telecom Italia non sono bastate dieci ore di fila a varare l'accordo industriale con Deutsche Telekom. Dopo la maratona, un comunicato annunciava ieri sera che l'esame riprenderà oggi.

Una battuta d'arresto? No, sottolineano fonti del gruppo, il clima è molto positivo, ma la partita è gigantesca ed è vietato sbagliare. L'unica certezza, per ora, è che la vicenda Telecom è destinata a riservare, giorno dopo giorno mille sorprese. Oppure, ad essere maliziosi come Roberto Colaninno, amministratore delegato dell'Olivetti, sospettare che «qui gatta ci cova...». Ma lo schieramento di politici e consulenti, in Italia e in Germania, è tale da mettere al riparo da colpi di scena sulla trattativa. Lo stesso Ron Sommer, numero uno di Deutsche Telekom, ha illustrato già nella serata di venerdì a Bruxelles, al commissario alla concorrenza Karel Van Miert, la cornice dell'accordo discusso con Bernabè. Per avere notizie certe dall'Italia, invece, si dovrà aspettare ancora un po'.

Barone e Zeni A PAG 11

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10 20121 MILANO
TEL 02 29006831
FAX 02 29014477

L'Avvocato: Zidane? Decide sua moglie

Agnelli: bene assieme Del Piero e Ronaldo

TORINO. La Juventus si prepara alla gara di ritorno di domani contro il Manchester e Giovanni Agnelli va al «Comunale» a incoraggiarla. «Dopo l'andata, sono fiducioso, il primo tempo all'Old Trafford fu tra i più belli mai visti», ha detto l'Avvocato, che ha commentato le voci più clamorose del mercato. «Terrei Zidane, però mi ha confessato che in casa comanda sua moglie e con lei non posso farci niente. Lo scambio Del Piero-Ronaldo? Li vedo bene insieme e il contratto di Alex è come una trattativa sindacale: alla fine arriva sempre la firma». Agnelli ha poi paragonato il crollo della Lazio al referendum fallito: «Le sorprese fanno parte della vita: quando tutto sembra sicuro, tac, accade l'imprevisto».

Ansaldo A PAGINA 29

In arrivo la rivoluzione del commercio

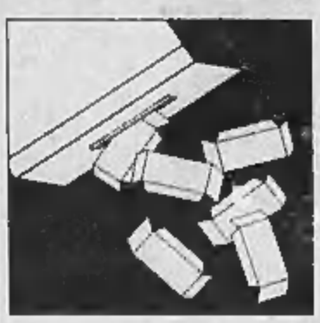
Da sabato nei negozi l'apertura è «libera»

ROMA. Orari d'apertura più liberi, negozi più numerosi, merci più varie, periodi di saldi differenti da zona a zona: è la via americana che il commercio italiano dovrebbe imboccare a partire da sabato 24 aprile, quando scatterà la riforma Bersani che spazzerà via tre decenni di abitudini. Fra quattro giorni saranno abrogate tutte le fonti normative che hanno regolato negli ultimi trent'anni il commercio al dettaglio in sede fissa. Ma, a causa di una serie di ritardi accumulati dalle Regioni, non tutti i meccanismi introdotti dalla riforma saranno operativi. In teoria, comunque, già da sabato prossimo i negozi potranno restare aperti a partire dalle 7 e fino a tarda sera, cioè alle 22.

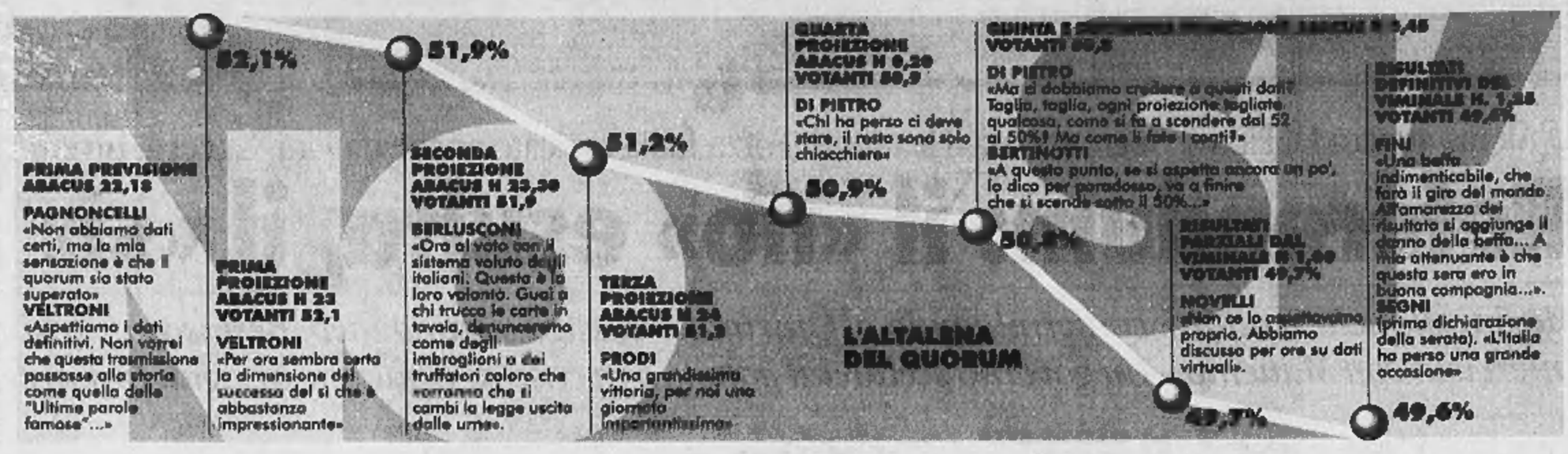
Giovara e Marzolla A PAGINA 13

Saluzzo 24 Aprile - 2 Maggio '99
XXII MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO

COLLEZIONISMO:
"LA CERAMICA DI MONDOVÌ"
Orari della mostra: Feriali 15-20 • Sabato 10-23 • Domenica 10-20



Segni presenta l'Elefantino (45° partito) e si schiera contro Forza Italia: ha fatto vincere il «no»



Fini-Berlusconi, parte la resa dei conti

An accusa il Cavaliere: ha fatto fallire il referendum

Il leader azzurro contrattacca «A Mariotto l'insuccesso ha dato alla testa; bisogna essere indulgenti»

Taradash e Calderisi lasciano Fi «Il Cavaliere si è alleato con Bossi e Mastella, gli artefici dei ribaltoni»

Aldo Cazzullo
ROMA

«Diciamoci la verità: una parte del Polo ha tentato un colpo di mano contro Berlusconi, e le è andata male - celia un Giuliano Urbani radioso -. Fini lo accusa di aver fatto naufragare il referendum? Benedetto figliolo, che cosa devo fare con lui? E' buffo, anche stavolta ha combinato tutto da solo: quando si schierò contro il proporzionale, perdendo; e poi contro il governo Maccanico, facendo perdere anche noi». Berlusconi ne è convinto: una trama contro di lui (costata mille miliardi», mormora il capogruppo al Senato Enrico La Loggia) era stata tessuta, e la gaffe dell'Abacus l'ha rivelata, facendo uscire allo scoperto i referendari - Gianni Alemanno di An, Marco Taradash e Peppino Calderisi di Forza Italia - che mi avevano prontamente chiesto la testa. Così ieri nel Polo è cominciata la resa dei conti.

Silvio Berlusconi va all'attacco e attribuisce la sconfitta del Sì «all'estremismo di certi pasdaran del referendum», «ai professionisti della politica che, invece di lanciare ingiuste accuse contro Forza Italia, avrebbero fatto bene a procedere con più moderazione», a chi «ha caricato sul referendum operazioni politiche effimere e strumentali, come l'Elefantino e l'Asinello». «Non abbiamo nulla di cui pentirci», taglia corto Gianfranco Fini. Per Mario Segni il primo responsabile della sconfitta è proprio lui, Berlusconi. Acconsente Alemanno, che propone una lista unica An-Segni alle Europee. Applaudono Taradash e Calderisi, che annunciano l'addio a Forza Italia e al suo leader «assenteista», «estremista» e «alleato di Bossi e Mastella, gli artefici dei ribaltoni».

Si allontana dalla sala dove Segni presenta il suo Elefante (cioè il 45° partito italiano) Altero Matteoli, responsabile organizzativo di An; resta a braccia conserte Adolfo Urso, portavoce «Il leader rimane Berlusconi. Più che una formazione politica, l'Elefante è uno stato d'animo», riconosce Matteoli, parafrasando la definizione coniata da Rina Gagliardi per Lotta continua. «Ma i restauratori non si illudano - prosegue Matteoli -: non voteremo un capo dello Stato a scatola chiusa. Vogliamo un garante del bipolarismo». «Continueremo a lavorare per allargare la coalizione - aggiunge Urso -. Purtroppo ci attende la contesa balcanica delle Europee, che darà altro fiato al partito del proporzionale. Ma in ogni caso un conservatore al Quirinale non lo eleggeremo mai». «Che non ci parlino di Scalfaro e della guerra - si era lasciato andare l'altra sera Maurizio Gasparri, quando pareva certa la vittoria del Sì -. Pur di non rivederlo sul Colle, sono pronto a schierarmi con Milosevic».

Berlusconi trae dal voto di domenica, e dalle tre ore di dibattito virtuale su Rai Uno, una lezione opposta: «Fini e Veltroni - avrebbe detto ai suoi collaboratori, secondo *Il Velino* di Lino Jannuzzi - hanno dichiarato che, per una questione di clima, non si poteva eleggere al Quirinale un esponente del fronte del No? Visto come è finita, e sempre per una questione di clima, ora non si può che votare per un popolare. Prodi ha dichiarato che il maggioritario è *de-fi-ni-ti-vo*? Vorrà dire che definitiva è la proporzionale». «Con sbarramento, premio di maggioranza e cancellierato alla tedesca», chiosa Urbani.

Tra Berlusconi e Fini lo scontro è gelido e sordo. «Il leader di Forza Italia ha fatto poco o nulla per il Sì», sussurra Matteoli. «Ma noi non ci siamo pentiti» fa sapere Fini, ringraziando Segni «per l'impegno profuso» e denunciando «un'offensiva trasversale e in grande stile, di cui già si scorgono le anticipazioni, della partitocrazia, del consociativismo e dei nostalgici della proporzionale»; cui An contrappone «il progetto, ancora valido, di una legge pienamente maggioritaria e del presidenzialismo». Secco, da parte sua, il Cavaliere: «Penso che quando ci sono delle sconfitte - ha detto a "Porta a Port'a - bisogna far passare un po' di tempo perché le sconfitte bruciano e per questo oggi non ho chiamato né Fini né Casini». «Io non mi sento sconfitto - ha spiegato - perché non ho mai attribuito significati eccessivi a questo referendum».

Tra Berlusconi e Segni, invece, lo scontro è aperto e fragoroso. «E' stato lui - accusa il leader referendario -, con i frequenti attacchi e la conclamata nostalgia del proporzionale, fino alla singolare vicenda del voto a pochi minuti dalla chiusura dei seggi, a regalare la vittoria alla peggiore sinistra, quella di Cossutta e Bertinotti, al peggiore qualunquismo, quello di Bossi, e alla peggiore partitocrazia, quella di Marini e Mastella». Il pericolo, avverte Segni usando quasi le stesse parole di Fini, è quello di «avventure consociative e tentazioni di riforme pasticciate». E il terreno di scambio «rischia di essere ancora una volta la giustizia». «Qualche volta l'insuccesso dà alla testa - commenta Berlusconi -, bisogna essere indulgenti, perché per Segni la sconfitta è stata bruciante». E la sera, nel salotto tv di Bruno Vespa, affonda i colpi: «L'Elefantino? Tutti possono vivere di sogni, ma la realtà è un'altra cosa. Oggi il Polo è al 47% e Forza Italia è il primo partito. Il resto sono velleità».

IL GIORNO NERO DEL'EX PM «MA L'ASINELLO E' VIVO»

«Sono un guerriero, non m'arrendo»

Di Pietro: D'Alema cerca un capro espiatorio

«Non capisco perché creare conflittualità Vogliono darmi tutte le colpe? Sono onorato di prendermele»

«Il nostro dovere, oggi, è trovare la forza, il coraggio e l'umiltà di accettare la sconfitta»

Qui accanto Mario Segni A sinistra il senatore Antonio Di Pietro

intervista

Guido Tiberga
ROMA

NON capisco perché vogliono creare tutta questa conflittualità. Perché lo fanno? Dove vogliono arrivare?...». Quello di Antonio Di Pietro è quasi un sussurro: dopo una serie di dichiarazioni da moschettiere in tv, tutte all'insegna del «mi assumo le mie responsabilità davanti al mondo», l'orgoglio lascia spazio alla delusione. L'ex pm parla sul marciapiede di Largo Brazzà, davanti alla sede dell'Asinello. All'interno lo aspettano il Professore e gli alleati. Fuori un ragazzo del Sud gli chiede una foto. Pochi minuti dopo, quando il portone si è già chiuso alle sue spalle, passerà addirittura una scolaresca in gita. «Qui ci stanno i Democratici - dice la guida, con lo stesso tono usato poco prima davanti alla fontana di Trevi -. Lì dentro ci sono Prodi e Di Pietro...».

Senatore, e adesso?

«Adesso andiamo avanti. Un buon guerriero deve proseguire, mica arrendersi. O no?».

A sentire D'Alema, il «guerriero» Di Pietro avrebbe fatto il gioco degli avversari, rinunciando il doppio turno alla vigilia del voto. Lei che cosa risponde?

«Per avere una risposta, bisogna prima fare una domanda. E io la domanda non ho capito qual è».

Non finga di non capire, senatore. Il premier non ha fatto domande. Ha lanciato accuse, con tanto di nome e cognome...

«E io allora dovrei difendermi? No mi spiace, non è questo il giorno. Li vedo questi, D'Alema compreso, che si affannano, che sbraitano per trovare cui buttare addosso la colpa. Bene, li accontento: io sono stato un promotore del referendum, io ho raccolto le firme, io ho girato l'Italia. Vogliono un capro espiatorio? Eccomi, sono onorato. Ma attenzione, in genere chi cerca un capro espiatorio ha la coda di paglia...».

In che senso?

«No, guardi, chiudiamo qui: oggi non è il giorno neppure per polemizzare. Potrei farlo, carte alla mano, confrontando il mio impegno con la latitanza di molti dei cantori di oggi. Ma non lo farò, perché non serve. Noi dovevamo fare due cose: convincere gli italiani a votare, e convincerli a votare Sì. L'ultima cosa ci è riuscita, la prima no. Il resto sono chiacchiere, manfrine che non mi toccano».

Senatore, D'Alema l'ha candidata al Mugello. Quand'è che si è rotto qualcosa tra voi?

«Io ho scelto il centro-sinistra perché lì c'erano i valori di libertà e di solidarietà in cui, da cittadino, ho sempre creduto».

C'erano e ci sono?

«Ci sono ancora, ci sono ancora. Non è un caso se da parlamentare ho sempre sostenuto il governo D'Alema. Ogni volta che si è trovato in difficoltà, a partire dalla guerra».

Lei parla di rapporti politici. Ma quali personali?

«Siamo politici. Gli aspetti umani, in politica, vengono dopo. Contano meno...».

D'Alema accusa lei. Ma Segni dice che la colpa del fallimento è di Berlusconi. Sbaglia?

«Segni è stato, come me, uno dei promotori di questo referendum. Il nostro dovere, oggi, è solo uno: trovare la forza, il coraggio e l'umiltà di accettare la responsabilità della sconfitta».

Sta dicendo che Segni non ha questa doti?

«Allora mi devo ripetere: oggi non è il giorno per i dibattiti. Domani altri faranno le loro analisi e daranno i loro giudizi».

«Altri». Perché lei no?

«Perché io la mia parte l'ho fatta, dal primo all'ultimo giorno. Una cosa è certa: non mi sentirete mai criminalizzare nessuno. Neppure i giornali: l'informazione sul referendum c'è stata, ed era pure buona...».

Prima Prodi non si candida. Poi il referendum perso così. Sia sincero, l'Asinello va avanti?

«Il progetto continua, certo che continua. La prima cosa che faremo è ringraziare tutti gli italiani che domenica sono andati a votare Sì. Ventuno milioni di persone: tante, tantissime, anche se non sono bastate a vincere il referendum. Ventuno milioni di persone che vogliono le riforme e il maggioritario».

A proposito, lei ha frenato sul doppio turno. E allora che maggioritario vuole?

«Frenato io? Ma se per il doppio turno ho fatto raccogliere 357 mila firme. Da solo...».

Appunto. D'Alema dice «ho lei, con la sua dichiarazione di sabato, ha attaccato se stesso...

«Io sono per il doppio turno. Ma sono soprattutto per il maggioritario. Senza il secondo non c'è neppure il primo. Mi lasci aggiungere una cosa, visto che pare stia per ricominciare il dibattito sulla legge Amato. Se ci fosse un minimo di senso del dovere, è dalla legge di proposta popolare che porta quelle firme che bisognerebbe partire, per fare le riforme. Ma so bene che fine fa la volontà dei cittadini nelle segreterie di partito».

Ma era il caso di fare questa distinzione proprio alla vigilia del voto? Non è stato - come dire? - un autogol tattico?

«Ma andiamo. Lei pensa davvero che abbiamo perso per questo? Sia serio...».

«Il quorum mancato? Colpa dei democratici»

Cossiga: e al Quirinale potrebbe restare Scalfaro

FIRENZE

«Io ero stato tra i sostenitori del referendum. Mi poi ho preso le distanze quando ha prevalso nel comitato del sì l'atteggiamento antipartitico. E' stato questo atteggiamento, di cui è responsabile principalmente il senatore Di Pietro, a trattenere una parte dell'elettorato dal recarsi alle urne e a far fallire il referendum domenica». Francesco Cossiga, in partenza per la Grecia, non è particolarmente preoccupato del fallimento della consultazione referendaria sulla legge elettorale. Ma ha ben chiare le conseguenze che avrà rispetto alle prossime scadenze politiche.

Tutta colpa di Di Pietro, senatore?

«E di Prodi. Hanno strumentalizzato il referendum, caricandolo di inaccettabili contenuti contro il sistema democratico dei partiti, con forti, ridicole polemiche tra il qualunquismo e il salazarismo. La responsabilità grave di questo pesa sui Democratici e sulla frettolosa e non attenta posizione assunta da Veltroni».

Per Mario Segni, invece, la colpa è di Marini e Berlusconi. Lei che ne dice?

«Mi sembrano in realtà non giuste e ingenerose le accuse e gli apprezzamenti formulati dall'amico Mario Segni nei confronti delle posizioni assunte da Berlusconi e Marini. Berlusconi non ha mai nascosto le sue perplessità sull'approdo finale del referendum, né la sua strumentalizzazione in direzione di uno stravagante bipartitismo all'americana. Marini, come molti di noi, non fa altro che rivendicare l'originalità e l'attualità del pensiero e della tradizione popolare italiana ed europea. Accusarlo di partitocrazia significa mettere sotto accusa il sistema politico della nuova Europa».

Francesco Cossiga: ieri il capo ad Atene per la cerimonia commemorativa del primo anniversario della scomparsa del presidente Karamanlis

Lei che suggerisce ai referendari?

«Io mi auguro che Segni e i suoi amici, terminata la sarabanda referendaria, diano il loro intelligente contributo alla ripresa delle politiche per le riforme, la cui importanza è stata giustamente oggi confermata dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema con un appello alla sua maggioranza, ma anche all'opposizione. La responsabilità delle riforme grava infatti soprattutto su D'Alema, Berlusconi e l'intera famiglia popolare. Ad essa non può che associarsi, per le sue convinzioni, Fini».

Cosa succederà adesso?

«Bisognerà riprendere il cammino della legge elettorale. Ma non sarà facile. Vedo i rischi di una balcanizzazione del Parlamento, per il modo in cui è stata condotta finora questa crisi internazionale. Io sono sempre stato filoatlantico e resterò tale. Come si dice: "Right or wrong, with my country". L'altra volta, quando ho parlato sulla guerra, mi sono rifatto al discorso di Blair. Stavolta dirò semplicemnte "Wrong with my country"».

Che conseguenze avrà il voto del 18 aprile sulla corsa per il Quirinale?

«Con il Parlamento in questa situazione il rischio di dare uno spettacolo penoso esiste. Proprio per questo sarebbe più giusto confermare Scalfaro, dato anche il momento di delicata transizione delle istituzioni nazionali e di acuta crisi internazionale. Mi auguro che la proposta venga accolta dall'arco più vasto di forze parlamentari». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cabassi di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova RAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano; Bella srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 16-22 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 54454.611, fax 02 54454.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 180/5, tel. 080 5456111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA v. Gattamelata 100, tel. 049 8072144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7226311. FIRENZE v. Dog Misani 46, tel. 055 641192. GENOVA v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540314. PALERMO v. Liscia 75, tel. 091 6265102. ROMA v. Barberini 68, tel. 06 4200991, fax 06 42011909.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627066, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 54381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12881 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-237237; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 54381; fax 011 5627066
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4124/1988
Certificato n. 3600 del 2/12/1998
La tiratura di lunedì 19 aprile 1999 è stata di 421.790 copie

IL PRESIDENTE DEL SENATO IPOTIZZA LO SCENARIO DEL DOPO REFERENDUM

Il presidente del Senato Nicola Mancino. Alla sua destra dall'alto il premier Massimo D'Alema, il segretario del Ppi Marini e il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Mancino: governo scelto dal popolo

«E se c'è un ribaltone, si torni a votare»

intervista

Ugo Magri

ROMA

ALL'INDOMANI dei risultati del 18 aprile, alla vigilia della corsa al Quirinale, il presidente del Senato Nicola Mancino non è affatto convinto che che il fallimento del referendum abbia chiuso il capitolo della Grande Riforma. E in questa intervista rilancia l'appello a riformare le istituzioni e spiega qual è la sua ricetta.

Presidente Mancino, il fronte del sì ha perso, le riforme possono aspettare. E' la tesi dei vincitori del «no». Condivide?

«Eh, no. Non ho mai avuto dubbi sul dopo-referendum. E per quanto fossi obbligato al silenzio, per ovvie ragioni legate al ruolo istituzionale che ricopro, non ho mancato di sottolineare, in pubbliche dichiarazioni e in varie interviste, che subito dopo il 18 aprile, o al massimo subito dopo il 13 giugno, le forze politiche avrebbero dovuto riprendere il discorso sulle riforme».

E' ancora della stessa opinione?

«Sì, la riconfermo, in linea con quella prevalente nel Paese. Del resto, al di là di chi potesse vincere, anche secondo le previsioni il margine sarebbe stato così ridotto da spingere tutti, referendari e no, a una riconsiderazione dell'attuale assetto ordinamentale...».

Presidente, si lasci interrompere. Che lei in passato sia stato il primo a parlare nel suo partito, il Ppi, di elezione diretta del Capo dello Stato, del doppio turno di collegio, questa, è cosa nota. Ma ora interessa sapere se condivide il tam-tam che arriva dal «fronte del no»: per le riforme non c'è fretta, prendiamo tempo, pensiamoci sopra, addirittura non cambiamo nulla...

«Guardi, il fronte del no è in certa misura diverso dal fronte delle astensioni. E quest'ultimo è così disomogeneo che sarebbe artificioso definirlo contrario alle riforme. Si pensi, ad esempio, al Friuli o alla Liguria rispetto alla Campania e alla Sardegna. Come possiamo mettere sullo stesso piano la minore partecipazione al voto di regioni così diverse nel reddito, nei servizi, nell'accostamento all'Europa?».

Certo, non si può. E dunque?

«Per me il disagio che si è espresso attraverso l'astensione ha radici così diverse che mette in discussione perfino la capacità della politica di dare risposte ai molteplici bisogni della gente, alle differenti esigenze dei nostri territori. Per chi fa politica, allora, il problema è quello di capire quali sono le ragioni del disagio: sarebbe troppo comodo spiegare tutto con l'antitesi Nord sviluppato-Sud arretrato. I disservizi nelle regioni centro-settentrionali creano risentimento al pari della disoccupazione nelle aree meridionali. Proprio quando la politica è giudicata insufficiente, allora cresce l'esigenza di ammodernarla».

Ma lei, presidente, queste cose le avrebbe dette ugualmente, se avesse vinto il sì?

«Certamente. Avrei ragionato allo stesso modo. Controlli l'archivio: l'esigenza delle riforme è stato sempre il mio chiodo fisso. In Senato cominciai a parlarne appena eletto, nella seconda metà degli Anni Settanta. Già allora, anche se non a molti, appariva chiaro che l'ordinamento uscito dall'Assemblea Costituente risentiva delle prudenze di chi aveva temuto la vittoria dell' "altro". Quell'organizzazione del potere esecutivo non fu altrettanto fragile come nell'Italia liberale e pre-fascista per il diverso contesto democratico interno e anche per le circostanze internazionali. Certo, essa si è dimostrata progressivamente inadeguata rispetto ai profondi mutamenti intervenuti nella realtà del Paese».

Ecco, presidente Mancino, vuol spiegarci che cosa c'entra tutto questo con la situazione attuale?

«C'entra per dire che il partito unico della "conservazione istituzionale" non è affatto nato ieri, è sempre stato in agguato ed ha attraversato un tempo partiti come la Dc, il Pci e il Psi, mentre oggi attraversa gli schieramenti bipolari».

Con il risultato che la commissione Bozzi fallì, quella De Mita-Iotti pure, e non si può dire che la Bicamerale di D'Alema abbia conosciuto miglior sorte...

«No, guardi, passi avanti ne sono stati fatti. L'ultima Bicamerale, pur non avendo sciolto alcuni nodi sul versante della giustizia, del federalismo territoriale e fiscale e del "bicefalismo" tra Capo dello Stato e capo del governo, ha portato in Parlamento delle proposte interessanti. Si possono discutere e, con alcune modifiche, approvare. Personalmente sono convinto che bisogna riprendere da dove si è lasciato, facendo avanzare il processo riformatore. Esiziale, per il nostro Paese, sarebbe rimanere fermi».

Esiziale, ha detto?

«Sì. Con l'entrata dell'Italia nella moneta unica occorre avere chiara la dimensione dei nostri punti deboli, che sono la stabilità dei governi, la produzione, l'occupazione, la qualità dei servizi, il funzionamento della pubblica amministrazione. Essere competitivi non è un'aspirazione ma una vera e propria condizione. Bisogna realizzare questa condizione, mettendo mano alle grandi innovazioni e facendo per conseguenza aumentare la fiducia della nostra gente in un avvenire fatto di certezze e di crescita, di riequilibri nella produzione del reddito e di pari dignità con i Paesi europei più sviluppati».

Torniamo alle riforme. Tra quella costituzionale e quella elettorale, quale ritiene più urgente?

«L'una e l'altra insieme. La riforma elettorale non è mai neutra, deve poter essere funzionale agli assetti istituzionali che ciascun Paese si dà. Durante la Bicamerale si affermava: "Facciamo prima le riforme, la legge elettorale poi le stabilizzerà". Personalmente reputo che, una volta delineato e concordato l'assetto dei poteri, centrali e territoriali, si può mettere mano alla legge elettorale, senza attendere il prima e il dopo. Una discussione franca, un comune sentire e poi un cammino insieme spediti. Tenendo conto che le due Camere possono lavorare parallelamente su temi diversi».

Ma questo modo di procedere non potrebbe essere accusato di consociativismo?

«No, è solo buon senso. Le regole sono di tutti, nessuno deve imporle e nessuno subirle. L'intesa tra le forze politiche deve riguardare l'impianto complessivo. Su parti specifiche non tutti possono pensarla allo stesso modo, ma non per questo bisogna fermarsi. Importante è trovare, meglio, ritrovare lo spirito costituente. Nel 1947 si frantumò il fronte governativo, con la sinistra che passò o fu mandata all'opposizione. Ciononostante non si bloccò il processo riformatore: a dicembre si conclusero i lavori e venne approvata la Carta Costituzionale. De Nicola, Terracini e De Gasperi, che la firmarono, rappresentavano tre culture politiche diverse, e non tutte e tre le culture erano presenti nel governo. Eppure il risultato fu raggiunto...».

Pensa che oggi dovremmo seguire lo stesso metodo?

«Certo che lo penso. Anzi, me lo auguro. La consapevolezza dell'urgenza delle riforme deve produrre un clima, deve accrescere il senso del dovere».

Indichi, per favore, l'indirizzo che dovrebbero avere le riforme.

«Il popolo deve essere messo in grado di scegliere chi, in quel momento, gli appare più idoneo a governare. E quando chi, chiamato a governare, dovesse perdere per strada la maggioranza espressa dal corpo elettorale, il ricorso alle urne non sarebbe più un optional, ma un dovere sancito da apposita norma costituzionale».

Insomma, si dovrebbe passare dalla centralità del Parlamento a quella del vero sovrano, che è il popolo. Ma lo ritiene possibile?

«Bisogna lavorare a un sistema diverso, sapendo che fino a ora il nostro tallone d'Achille è stato la mancanza di stabilità dei governi: troppi e troppo dipendenti dagli equilibri fra i partiti o addirittura nei partiti. Ma la stabilità degli esecutivi non può essere realizzata a danno del Parlamento, che deve conservare la sua centralità».

Ultima domanda: ritiene che la sconfitta del sì influirà sull'elezione del nuovo Capo dello Stato?

«Lo escludo. Ma lo avrei escluso anche se il quorum fosse stato raggiunto...».

LA BICAMERALE

«Dalla commissione sono giunte proposte che il Parlamento potrebbe approvare»

LE RIFORME

«Nel '47 il fronte governativo si frantumò, ma non per questo si bloccarono anche i lavori per la Carta costituzionale Basterebbe fare come allora»

L'EUROPA

«Per essere competitivi si deve rimediare ai punti deboli come l'instabilità di governo e il cattivo funzionamento della pubblica amministrazione»

VIOLANTE

«Ora il Parlamento faccia il suo lavoro»

MILANO. Dopo il mancato raggiungimento del quorum del referendum, «la responsabilità torna nelle mani del Parlamento», che deve produrre tre riforme fondamentali: non solo la legge elettorale, ma anche una riforma istituzionale che garantisca stabilità ai governi e che preveda l'elezione diretta del Capo dello Stato. Questo il messaggio che il presidente della Camera Luciano Violante ha voluto sottolineare, ieri all'Università Cattolica a Milano, a commento dell'esito referendario: «La responsabilità delle riforme ora torna nelle mani del Parlamento. E sarebbe molto grave che il Parlamento non riuscisse a produrre nulla». Non c'è solo la riforma elettorale da portare a termine. Secondo il presidente della Camera, «è necessario affrontare anche il problema della garanzia della stabilità dei governi, che non è data dai sistemi elettorali ma è data da riforme costituzionali. O si inserisce in Costituzione l'istituto della sfiducia costruttiva o si stabilisce, come secondo alcuni sarebbe preferibile, che quando il governo scelto dagli elettori cade, si torna a votare». Violante non ha voluto commentare l'esito del referendum: «Le interpretazioni, il giorno dopo, sono sempre rischiose. Le lascerei ai responsabili dei singoli partiti». Ha invece ribadito l'invito al Parlamento a lavorare: «Non parlo tanto della legge elettorale ma del sistema politico nel complesso. Un sistema che non ha il federalismo, non ha la stabilità dei governi, non elegge direttamente il Capo dello Stato. Tre grossi difetti cui bisogna rimediare con una certa rapidità». Il referendum è in crisi? «Ho sentito che qualcuno sta raccogliendo firme per altri 20. Ho l'impressione che un Paese di 56 milioni di abitanti non possa essere chiamato alle urne da 500 mila abitanti».

Le confessioni di quattro astensionisti-tipo: scettici, stanchi e disillusi

Noi, italiani del non voto

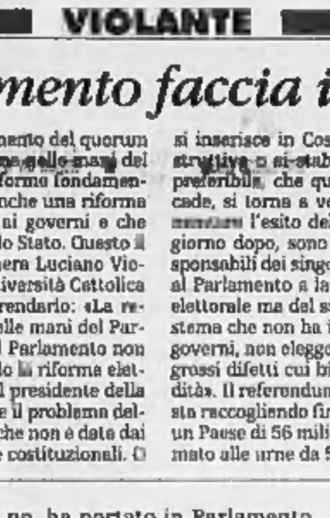
Maria Laura Rodotà

ROMA

Non si sono dilaniati in famiglia come i nonni con repubblica e monarchia; non si sono divisi causa politica e religione come ai tempi del divorzio e dell'aborto; non hanno neanche sperato un po' di migliorare una situazione disastrosa come ai tempi della preferenza unica. Gli italiani del non voto voluto, questa volta, hanno ignorato i seggi senza remore; senza appassionarsi, senza litigare con i propri cari. Domenica sera, sono andati a letto dicendo «mah, è andata così», e magari hanno saputo del quorum ieri mattina. Hanno acceso il televideo, e gli è venuto da ridere. Senza pensare di aver vinto. E senza sperare che succeda qualcosa di buono adesso. Qualcuno non è andato a votare perché non voleva che il referendum passasse; altri non ci credevano; altri erano infuriati. Tutti, domenica e pure oggi, sono disillusi.

LA MATRIARCA. «Oddio, se era vero che così levavano tutti quei partiti piccoletti era una cosa buona. Ma ce crede, lei? Io no, e allora non so' andata». La sfiducia, più che nello strumento referendario, nel personale politico esistente ha tenuto a casa Laila Galli, energica leader di una famiglia di agricoltori della campagna laziale di Palestrina. Famiglia informata, aggiornata e fedele al centro-centrosinistra. I figli hanno votato tutti; la signora Laila è rimasta a casa coi nipoti nonostante ripetuti appelli. «Ma non abbiamo litigato: mi dicevano mamma, vai a votare, e io dicevo, mo' vado, mo' vado». Senza tentennamenti? «E perché? Non mi piaceva, questo referendum. Non facevano capire niente, solo che dopo la legge se la facevano per conto loro. E allora che bisogno c'era di farci andare a votare?». Anche perché, obiezione storica degli scettici poco referendari, «con tutto quello che succede quei soldi li potevano spendere meglio».

L'IMPRENDITORE. Alberto Rossi è un bel quarantenne milanese e colto che domenica è tornato presto dalla campagna, ma a votare non ha pensato proprio. «Per due motivi: primo, non ritengo legittimo chiedere ai privati cittadini di intervenire su una legge che il Parlamento è chiamato a fare. Questo si chiama scarico di responsabilità. Secondo, le coalizioni del sì e del no non hanno espresso una comunicazione di qualità. Il sì era un concerto di litigi, Segni, Di Pietro, un disastro. Il no era, a dir poco, troppo trasversale; non si capiva che messaggio avesse». Rossi, che vende e compra aziende, tende a documentarsi molto prima di ogni business; e anche sulla riforma elettorale ha letto un po', decidendo che preferisce il doppio turno. Ma stavolta non si è appassionato: «E ne ho parlato pochissimo anche con le persone che frequento. Questo referendum non è stato vissuto come un grande problema».



Hanno ignorato i seggi senza remore senza appassionarsi e senza litigare Lontani i tempi di divorzio e aborto

LO STUDENTE. La mattina del 18 aprile, Giovanni Cangemi, 21 anni, terzo anno di sociologia a Roma, ha passato una mezz'oretta in macchina a cercare di convincere un'amica a non votare. Non c'è riuscito, non si è disperato. Anche se resta in disaccordo con «il modo in cui era proposto il quesito», e soprattutto crede che «dal referendum sarebbe uscita una legge sbagliata». In futuro, a Cangemi andrebbe bene il doppio turno, ma anche la proporzionale con sbarramento al cinque per cento; basta che si sbrighino. Tuttora, è scocciato per i toni della campagna per il sì: «Secondo loro era una santa battaglia tra stabilità e instabilità, organizzazione anglosassone e casino italiano, maggioritario e proporzionale. Hanno sbagliato, sono stati demagogici».

LA MAMMA. «Potrei dire che era una bellissima giornata, e che il certificato non mi era arrivato. Dico la verità: trovo ridicolo che mi si chieda di votare su un tecnicismo legislativo. Hanno i loro motivi. Ma per me è stato un abuso». Il non voto di Francesca Barbiero, trentenne napoletana a Milano, mamma da sei mesi è motivato e arrabbiato: «Non mi è piaciuto nessuno, né Di Pietro né Bertinotti che festeggia. Non è stata una vittoria dei no, ma dei chissene frega». Anche se lei ripete che nel referendum ci crede: «E' uno strumento alto, per votare su grandi questioni etiche. Da usare con buonsenso. La prossima volta, invece della Consulta, ci vorrebbe un comitato di cittadini medi, che non abbia paura di dire: questa è una minchiata. Ma sì, visto come va, è meglio che decidano i Fantozzi».

Il leader leghista propone un «sistema alla tedesca» e lancia avances a Bertinotti e Marini

Bossi: e ora inventiamo nuove alleanze

«Al Colle voglio un federalista»

Fabio Poletti
MILANO

L'euforia per quello zero virgola quattro per cento non è ancora passata. Ma nella mente di Umberto Bossi, iniziano i calcoli per far fruttare l'esito dei referendum. «Si apre una nuova stagione di alleanze...», assicura, mentre dietro alla sua scrivania in via Bellerio c'è ancora il manifesto che invita a disertare le urne.

«Nella notte ho sentito Bertinotti, era esultante, incredulo. Poi ho parlato con un parlamentare dell'entourage di Berlusconi», anticipa le prime mosse. Quelle volte a cercare nuove alleanze, a rilanciare la proposta del proporzionale alla tedesca con lo sbarramento del cinque per cento, a riaprire i giochi sul Quirinale.

«Sulla questione della riforma elettorale sono possibili alleanze con parte di Forza Italia, con Rifondazione, con i popolari», fa i conti. Mentre Domenico Comino e Roberto Maroni sono pronti a spingersi più in là, a cercare duecento parlamentari che sostengano alla Camera la necessità di mettere a calendario le varie proposte elettorali alla tedesca.

«Perchè una cosa è certa. La furbizia ha perso, hanno perso D'Alema, Fini che teneva in ostaggio Berlusconi, e Di Pietro che si credeva in carriera. Mentre hanno vinto l'Europa, la democrazia, la libertà», usa parole roboanti il leader del Carroccio, quando ripete il ritornello di mesi. Quello del maggioritario che avrebbe *americanizzato* l'Italia, per il suo contorno di lobbismi e consociativismi.

Dove possa portare l'onda lunga del referendum che ha quasi spaccato il Paese, Bossi non lo sa. «Vedremo, vedremo, vedremo...», ripete a chi gli chiede se il governo D'Alema sia a rischio, se ci sono altre maggioranze in vista, se le riforme sono destinate a finire nel cassetto. «Bisogna evitare che ci siano trucchi in Parlamento, ma non credo che parleranno tanto presto di riforme», assicura.

«Ci sarà un'instabilità di fondo nel governo, D'Alema non potrà più far fuori Bertinotti», azzarda. «Ma non credo che D'Alema abbia interesse ad andare alle elezioni. C'è la guerra...», fa il realista Bossi, che in quello zero virgola quattro per cento vede molto di più del tramonto del maggioritario. Vede anche la strada per condizionare la scelta del prossimo candidato al Quirinale.

«Ci vuole un candidato che garantisca le riforme in senso federalista e proporzionalista. Non mi pare che Scalfaro abbia fatto le riforme», boccia senza appello. E allora tornano in ballo le alleanze, le strategie per tessere accordi politici anche a brevissimo termine. Anche a costo di rimangiarsi un bel pò di insulti, come quelli indirizzati negli anni a Silvio Berlusconi, dopo quei sette mesi passati insieme al governo.

«Berlusconi cercò di assorbire la Lega offrendomi la carica di segretario del partito della destra, io gli dissi di no. Non abbiamo mai voluto fare accordi con chi sosteneva la necessità del bipolarismo», giura. Dimenticando i «Berluskaz», le volte che lo chiamava «il mago di Arcore» o il «mafioso». Dietro a quello zero virgola quattro per cento, Umberto Bossi intravede lo scompaginamento della politica.

«Comincia una nuova fase», rilancia. E nell'attesa si bea ancora del trionfo notturno, del ribaltone sulle affluenze, delle avventate dichiarazioni di tutti, sulla base di sondaggi destinati ad andare a picco in poche ore.

«Darei non so cosa per essere un uccellino ed essere a fianco di Di Pietro in queste ore», confessa, quasi con sadismo, facendo l'elenco di sconfitti e vincitori, in cui mette naturalmente la Lega e quei tre elettori su quattro che hanno seguito le indicazioni di partito. Ma ancora non basta ai suoi occhi, per spiegare quello che è successo. E ammette: «Perchè nella vita ci vuole anche culo...».

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi ieri felice in via Bellerio

Un dizionario ragionato per chi vuole davvero riformare la legge elettorale

E se restassimo al «maggiorzionale»?

Michele Ainis

NON è stato un voto per il proporzionale, come pure si sostiene (giacché non è stata raggiunta una maggioranza di «no»); né per il maggioritario (che avrebbe richiesto viceversa una maggioranza di «sì»); bensì un (non) voto che alla fine ha abbattuto, per prima cosa, il referendum, o almeno l'uso distorto e strumentale cui è stato piegato in questi anni.

Sarà stato anche per questo, oltre che per un senso di stanchezza e di rifiuto, che i più domenica sono rimasti a casa. E allora proviamo a mettere un po' d'ordine, cominciando - com'è giusto - dalle parole d'ordine su cui ruota il tentativo di riformare la riforma della legge elettorale.

Elezione. Viene da «eligere», che in latino significava «scegliere». E infatti serve a scegliere i migliori sotto il profilo della capacità politica, dell'attitudine a rappresentare gli interessi di fondo della popolazione. Ma in realtà i sistemi elettorali si risolvono assai spesso in un raffinato strumento di selezione dei peggiori. Ed altrettanto spesso ci riescono in due modi diversi (anzi tre): occoli.

Maggioritario. E' quel sistema che tende ad accertare la volontà espressa dalla maggioranza dei votanti, sottorappresentando le minoranze o escludendone del tutto la proiezione in Parlamento. Vantaggi: la mitica governabilità, perché il maggioritario crea una diga contro gli eccessi della partitocrazia. Svantaggi: soprattutto la distorsione della rappresentanza, che in qualche caso può falsare l'esito del voto. E' accaduto per esempio con la vittoria artificialmente riportata dal partito nazionale

> Con il sistema maggioritario puro in Nuova Zelanda il partito meno votato ha vinto le elezioni

in Nuova Zelanda dopo le elezioni del 1981: ebbe il 38,8% dei suffragi, conquistando tuttavia la maggioranza assoluta dei seggi e dunque il potere di governo; mentre il partito laburista, col 39% di voti, rimase in minoranza.

Proporzionale. Sistema elettorale calibrato in modo da assicurare ad ogni forza politica un numero di seggi esattamente speculare al suo grado di consenso. E questo di per sé è già un bel vantaggio, perché il proporzionale dà voce alle minoranze, ed alimenta quindi un sentimento di fedeltà verso lo Stato anche da parte di chi altrimenti se ne sentirebbe estraneo. Inoltre garantisce il concorso di tutti alle supreme decisioni: ecco perché questo sistema è l'unico pensabile quando si tratta di eleggere un'assemblea costituente, oppure il Parlamento di un Paese diviso in etnie molteplici e reciprocamente conflittuali, come il Sud Africa. Ma il proporzionale presenta anche taluni inconvenienti, giacché favorisce la frantumazione politica, e dunque l'instabilità dei governi. Tanto per dire, quando fu adottato in Polonia nel 1991, dopo mezzo secolo di partito unico, vi guadagnarono seggi 29 formazioni, compreso il «partito degli amici della birra».

Maggiorzionale. E' il meccanismo vigente oggi in Italia, ossia un maggioritario che conserva tuttavia un quarto di proporzionale, e dunque cumula i difetti dell'uno e dell'altro sistema elettorale. E a quanto pare ce lo terremo a lungo: perché al proporzionale puro non si può più tornare, e perché il maggioritario puro è destinato a rimanere uno dei tanti sogni americani. Ma coraggio, non tutti i mali vengono per nuocere. La nostra vituperata legge elettorale ha se non altro il merito d'essere misericordiosa con i vinti, dato che lascia a tutti qualche seggio in tasca. Non è forse ciò che volevano Segni e Di Pietro, distribuendo il 25% di proporzionale ai migliori perdenti? Hanno perso, ma dal momento che il loro desiderio è già realtà, un po' hanno vinto pure loro. E del resto in Italia non perde mai nessuno.

NOTIZIE IN BREVE

L'OSSERVATORE: SCONCERTANTE. La conferma della sconfitta del sì al referendum, rileva l'Osservatore Romano», «è maturata dopo una sconcertante altalena di proiezioni, previsioni e dati parziali». Nella sua cronaca, intitolata «Proiezioni: votazione valida Risultato: quorum non raggiunto», il giornale vaticano racconta nel dettaglio l'altalena dei dati, accompagnata dai «primi commenti dei politici chiamati a dibattiti televisivi», e descrive il «disagio» dei commentatori, «tra i quali c'era chi paventava il rischio di una discussione del tutto virtuale».

CRAXI: FINISCE CICLO DEMAGOGICO. L'on. Bettino Craxi in una dichiarazione sottolinea che «è molto singolare che un referendum sostenuto, almeno ufficialmente dall'80 per cento delle forze parlamentari, sia stato bocciato dalla maggioranza del Paese. Si è manifestata la sfiducia nei confronti dei protagonisti di una campagna che sembrava destinata al successo ed è stato respinto il quesito antiproporzionalistico ed insieme anche tutta la ideologia imperante sulle leggi elettorali, comprese le leggi-truffa. Esso del resto non corrisponde alle caratteristiche pluraliste proprie della società politica italiana che sono una cosa ben diversa dallo strabocchevole multipartitismo, frutto del sistema maggioritario. Si è concluso così almeno ieri il ciclo demagogico iniziato tanti anni fa».

«LUI TOLGA L'IMMUNITA' A BOSSI». Il tribunale di Venezia ha chiesto la revoca dell'immunità parlamentare di Umberto Bossi all'Europarlamento. La richiesta di revoca dell'immunità di Bossi è stata ricevuta negli ultimi giorni dal presidente dell'Europarlamento José Maria Gil Robles, che l'ha trasmessa alla giunta per le immunità dell'assemblea. [r. i.]

VERSIONE UOMO E DONNA. FONDELLO E CORONA A VITE. CRONOGRAFO AL 1/10 DI SECONDO CON MISURAZIONE DEI TEMPI INTERMEDI. LIRE 285.000.

SEIKO
SYNCHRONICITY

Polemica anche nel centrosinistra. D'Alema contro Di Pietro: ha fatto solo confusione

Marini vuole il Colle per un popolare

Propone uno Scalfaro-bis, ma forse pensa a se stesso

Maria Teresa Meli

ROMA

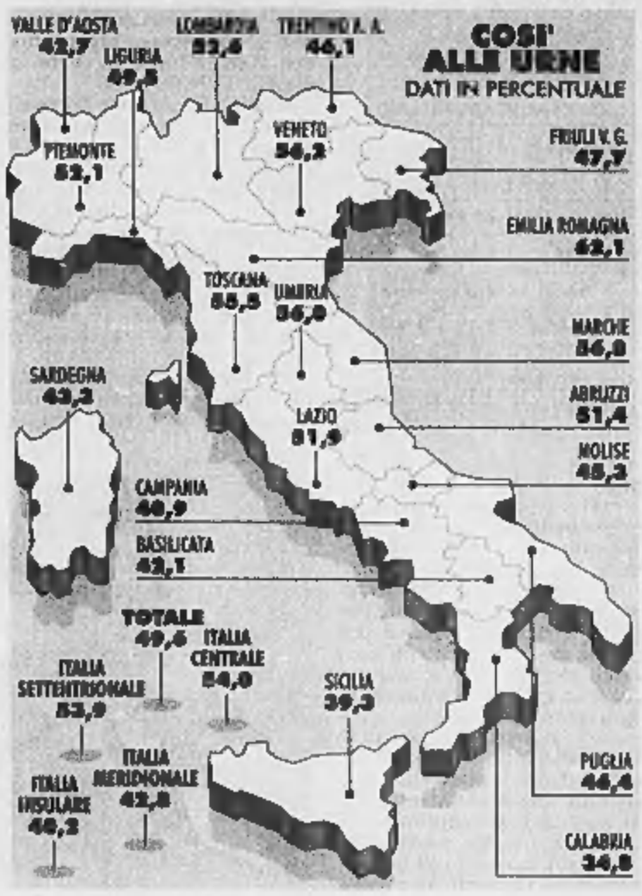
Ai microfoni del Gr Rai, Franco Marini propone di rieleggere Scalfaro. «Nella situazione nella quale siamo - dice il segretario Ppi - la sua ricandidatura sarebbe una soluzione positiva e funzionale al percorso delle riforme». Questo è il leader popolare in versione pubblica. In privato, con i suoi fedelissimi, però, Marini va facendo ragionamenti che sembrano andare in tutt'altra direzione. «Dopo l'esito del referendum - spiega il numero uno di piazza del Gesù - si è creato il clima giusto per riprendere il dialogo con Berlusconi. E comunque, a questo punto, vorrei sapere che cosa ci potranno dire quelli che finora hanno osteggiato l'idea che un popolare andasse al Quirinale. Le urne hanno parlato chiaro, mi pare. Se dovessi fare io un ragionamento come quello che faceva Veltroni, ora dovrei dire che a Palazzo Chigi non può stare un esponente del "sì", ma è ovvio che non lo dico».

Sì è ovvio, perché Marini, insieme a D'Alema, intende avviare un confronto con il leader del Polo. E la ricandidatura di Scalfaro non è certamente «funzionale» a questo scopo. Voci dal sen del Palazzo fuggite dicono che il segretario del Ppi abbia lanciato quell'ipotesi per bruciarla perché Marini pensa a Marini. Ossia, il leader popolare si vedrebbe volentieri al Colle. E il siparietto tra il segretario Ppi e Berlusconi, a «Porta a porta», sembra confermare questa versione. Marini dice Scalfaro. Come da copione, il leader di Fi risponde: «E' una provocazione grave». Conclusione del segretario popolare: «Non sono uno sprovveduto e bisognerà ragionare sulla posizione di Berlusconi nei confronti di Scalfaro».

Del resto, Berlusconi non esclude di dare i suoi voti a «un popolare del no». «A me quello che interessa - è il suo ragionamento - è che sia un personaggio di garanzia, che non faccia solo il gioco della maggioranza». Le azioni di Marini, quindi, risalgono, giacchè il gran capo di Forza Italia di lui dice: «E' una persona che apprezzo, un politico di cui mi fido». Anche se poi il candidato prescelto non fosse il segretario, sarebbe comunque un popolare. «Adesso diventerà difficile dire di no al Ppi», confida sconsolato ai collaboratori Veltroni, i cui margini di manovra, dopo il referendum, si sono notevolmente assottigliati. Ma quando si comincerà a parlare concretamente di Quirinale all'interno del centrosinistra? «Al vertice di maggioranza si dovrà affrontare anche questo problema», spiega Marini ai colleghi di partito riferendosi al summit che D'Alema ha proposto per discutere innanzitutto di riforma elettorale.

Un no Dc, allora, sul Colle. E i nomi che circolano sono sempre gli stessi: Mancino, Rosa Russo Jervolino. «Con Berlusconi si può aprire il confronto, certo no; non siamo disposti a dargli tutto» è ciò che si dice in casa Ppi. Il che lascia trasparire che qualcosina i popolari sono pronti a dare al Cavaliere. Anche la poltrona della presidenza del Senato, se un personaggio come Mancino - senz'altro un politico di garanzia - dovesse trasferirsi altrove. E Scalfaro? Bertinotti boccia l'ipotesi. Bossi fa lo stesso. Con quale maggioranza verrebbe rieletto il presidente? Incredibile a dirsi: Alleanza nazionale, piuttosto che vedere siglato un accordo a tre tra Berlusconi, Marini e D'Alema, preferirebbe tenersi l'attuale Capo dello Stato, contro cui ha tanto combattuto. E' chiaro che An, ufficialmente, non lo dirà mai, ma all'indomani della sconfitta referendaria questa ipotesi circola a via della Scrofa.

Anche molti Ds preferirebbero questa prospettiva all'altra. Lo stesso segretario Veltroni è di questo avviso: «Scalfaro - dice ai suoi - potrebbe essere la soluzione migliore, forse l'unica». Del resto, nella Quercia i referendari, che non sono pochi, sognano la rivincita nei confronti di Marini. A sentir parlare alcuni diessini sembra di tornare ai tempi degli scontri tra Dc e Pci. Dice Antonello Falomi, senatore della Quercia: «I popolari stanno riprendendosi le leve del potere. Hanno di nuovo in mano la Rai: basti vedere quante volte Marini è stato ospitato nelle trasmissioni dell'ultimo mese, o basti pensare a come i tg hanno fatto informazione sul referendum». Ma oltre a recriminare, si può far poco. Il partito di Veltroni ha perso il referendum e ora potrà difficilmente sganciarsi da D'Alema e dai suoi progetti. Da quel D'Alema che «copre» il leader del partito, attribuendo la colpa dell'esito del voto a Di Pietro. «Certe polemiche contro di noi e contro Veltroni - dice il capo del governo - sono immotivate. C'è stato un impegno accanto a persone che davano ogni giorno calci negli stinchi. Eppoi a questo risultato ha concorso il fatto che alcuni promotori hanno condotto una campagna per dividere, con strumentalizzazioni inaccettabili. Di Pietro, per esempio, alla vigilia del voto, ha dichiarato che con il "sì" sarebbero stati sconfitti anche i sostenitori del doppio turno. Sembrava un appello al non voto». Ma questa difesa ingessa Veltroni nel suo ruolo al fianco di D'Alema. E Marini gongola, pensando al Quirinale.



La ricandidatura dell'attuale Presidente subito bocciata dal leader del Polo che la definisce «una provocazione grave» E le quotazioni del segretario Ppi salgono

L'EFFETTO-QUORUM E LA CORSA AL QUIRINALE

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro
Sopra il premier Massimo D'Alema con il segretario del Ppi Franco Marini

«Rieccoli», tornano gli ex Dc

E Veltroni ammette: difficile dirgli di no

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

Scalfaro, il garante dell'attuale governo o Mancino, la mano tesa all'opposizione Più due outsider

Battuta d'arresto per Ciampi che ha aiutato i referendari E il 13 maggio comincia la scalata

La prima conseguenza sta lì, ed è ormai sulla bocca di tutti, anche di quelli che avevano ben altro in testa per la scalta del nuovo Capo dello Stato. Ieri mattina al Bottegone, a poche ore dal fallimento del referendum, un tam-tam ha diffuso una battuta di Walter Veltroni, assertore fino al giorno prima della teoria del presidente bipolarista. «A questo punto - ha ammesso il segretario della Quercia - come si fa a dire no a un candidato dei popolari per il Quirinale? Forse la cosa migliore per noi sarebbe la riconferma di Scalfaro».

A parte l'ennesimo dibattito sulle riforme elettorali che rischia di non approdare a nulla, la prima conseguenza dell'esito del referendum la si vedrà di qui a poco, più precisamente dal 13 maggio, quando i grandi elettori cominceranno le votazioni in Parlamento per eleggere il nuovo presidente della Repubblica. E quella battuta di Veltroni è la fotografia più efficace della sconfitta dei referendari: la giornata di ieri ricorda, in miniatura, la fatidica vittoria della democrazia cristiana nel '48; da ieri i possibili papabili al soglio quirinalizio sono tutti ex-dc. Da Scalfaro a Mancino, dalla Jervolino a Marini.

Insomma, *arieccoli*. Questo, che può essere considerato ormai un dato di fatto, stride con i discorsi che si erano sentiti nelle ultime settimane proprio nel campo referendario. Con i ragionamenti fatti sull'argomento da Veltroni, da Segni e addirittura fino a ieri sera dallo stesso Fini: il nuovo presidente nella loro testa doveva essere una sorta di sacerdote del maggioritario. Invece, a quanto pare, la corsa per il Quirinale si sta trasformando in una riedizione dei congressi dc, giocata però nelle istituzioni.

E, come ai vecchi tempi, ogni candidato risponde a una formula: Scalfaro sarà l'uomo che garantisce l'attuale maggioranza di governo; Mancino quello della mano tesa all'opposizione; Jervolino e Marini, invece, si sono ritagliati i ruoli dell'outsider. I nomi sono quelli, come pure le tattiche: tant'è che ieri qualche malizioso - forse senza sbagliare - ha insinuato che Marini ha lanciato il nome dell'attuale Presidente per bruciarlo, sapendo che Berlusconi avrebbe definito quella candidatura «una grave provocazione». E a riprova c'è l'ultima dichiarazione di ieri sera del segretario dei popolari: «Non sono uno sprovveduto e bisognerà ragionare sulla posizione di Berlusconi nei confronti di Scalfaro».

Nel borsino e nei giochi, invece, non c'è più neppure l'ombra del nome di Ciampi, che proprio per aiutare i referendari giorni addietro aveva dichiarato di non aver mai disertato le urne nella sua lunga vita.

Niente da fare: per il ruolo del garante dopo il nuovo 18 aprile ci sono solo loro, gli ultimi epigoni dello scudocrociato. Questo basta e avanza per dimostrare che la batosta di ieri per i profeti del *nuovismo* è stata pesante. Quando si perda, si perde. E in dodici ore se ne sono accorti tutti quelli che erano saliti sul treno del referendum per strappare qualcosa. Prodi, ad esempio, deve ringraziare la sua buona stella per aver avuto il posto in Europa prima del voto: se la questione si fosse posta dopo, è probabile che molta gente non si sarebbe più fatta in due per fargliele avere. «Ormai Romano - ironizzava ieri il capogruppo del Ppi Antonello Soro - sarà ricordato per il blob in cui giudicava l'inesistente vittoria del Sì un trionfo».

Insieme al Professore, una battuta d'arresto la subisce anche Di Pietro («oggi non posso proprio nascondermi»), che ieri si è visto rimbeccare dallo stesso D'Alema: «Con la dichiarazione di sabato in cui ha detto alla gente che per la vittoria del referendum sarebbe stato disposto a far cadere anche la sua proposta di una legge elettorale a doppio turno, ha dato un'immagine divisa dei referendari, ha disorientato un sacco di gente».

Ci vuole poco per passare dalle stelle alla polvere. Fino a ieri, nel centro-sinistra il fattore determinante nella competizione elettorale rispondeva al nome di Di Pietro. Da ieri non è più così. Addirittura è lo stesso D'Alema a fregiarsi in proprio di quel titolo. A un amico che gli chiedeva perchè due giorni prima del voto avesse deciso di scendere in campo pubblicamente in favore del Sì, il premier ha risposto: «Che vuoi fare, mi avevano detto che erano al 40% per cui ho voluto dare il mio contributo. E a qualcosa deve essere servito visto che in due giorni hanno guadagnato il 9%».

Anche questo dovevano subire i vari Prodi, Di Pietro e Veltroni... Ma almeno nel centro-sinistra le parti ai vari protagonisti erano già state assegnate: l'insuccesso non priverà Prodi dell'Europa, né Veltroni del partito; solo Di Pietro rimarrà ancora in sala d'attesa e forse non la lascerà mai.

Nel centro-destra, invece, l'ennesima operazione anti-Cavaliere si è conclusa con un nulla di fatto. Peggio, il *teatrante* (come lo chiamano i suoi alleati) ieri ha rivendicato in pubblico di avere più intuito politico «di alcuni professionisti della politica». Un vero smacco per i destinatari di quella battuta, per i vari Segni, Fini e Casini. E a nulla valgono le polemiche del giorno dopo: Segni che accusa Berlusconi di essere «il primo responsabile» della sconfitta del Sì e pone all'ordine del giorno il problema di una nuova leadership del centro-destra; Fini che litiga al telefono col Cavaliere e gli rimprovera «di non aver mosso un dito per il referendum».

Inutile dire che entrambi sono animati da desideri di vendetta. «Chi pensa - minaccia il portavoce di An, Adolfo Urso - che ci comporteremo come dopo il fallimento della Bicamerale, che ci faremo condizionare dall'alleato, sbaglia. Saremo coerenti. Già sul Quirinale in Parlamento si formeranno degli schieramenti trasversali...». Mentre Publio Fiori già preconizza la fine dei due Poli: «Si scomporrà sia lo schieramento di opposizione che quello di maggioranza».

Minacce che rischiano di rivelarsi spuntate, di avere solo un effetto controproducente: quello di spingere Berlusconi a dialogare con gli altri vincitori del 18 aprile, con i popolari e gli altri centristi dell'Ulivo e magari anche con Bossi. Oggi sul Quirinale, un domani, chissà, sul cancellierato e su un sistema elettorale alla tedesca, da sempre un pallino segreto del Cavaliere come degli ex-dc. «Questi - è lo sfogo a cui si è lasciato andare Berlusconi con Giuliano Urbani, unico forzista schierato pubblicamente per il fronte del No - se avessero vinto per un voto avrebbero lasciato in piedi solo il maggioritario. Ora debbono essere coerenti: visto che hanno perso per un voto non ci debbono più rompere le scatole con il maggioritario. Da oggi imparo il tedesco».

Il leader del «no», in diretta fino all'ultimo, involontario eroe della serata tv

Metamorfosi di Novelli-Pietro Micca

Raffaella Silipo

STILE Kafka. Ossia come il rassegnato Diego Novelli, collegandosi una sera con il Tg5, si ritrovò trasformato in vincitore. La metamorfosi del leader del Comitato del «no» in tv, benché in un ruolo scarnoso, è una delle cose più gustose della taleserata referendaria. Già, perché Novelli tutto si aspettava men che di vincere: e infatti, subito dopo le prime proiezioni Abacus che davano il quorum per raggiunto, sciorinava con pacato *fair play* al direttore del Tg1 Borrelli frasi chiaramente già pronte: «Il sì ha vinto, ma non penso che il mio vecchio amico e compagno Veltroni possa essere contento per un 50% di astenuti».

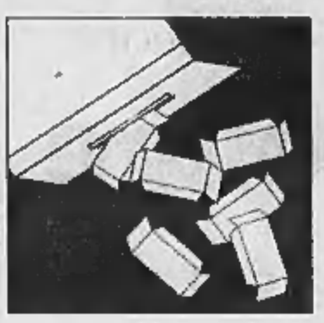
Ora, va innanzitutto ricordato che Novelli ha alle spalle un precedente penoso di testa a testa elettorale condito con disillusione da sondaggi. Giugno 1993, elezioni per il sindaco di Torino: le rilevazioni lo danno nettamente in vantaggio sull'avversario - e allora illustre sconosciuto - Valentino Castellani. Entrato come virtuale vincitore negli studi Rai subalpini, dopo essersi lasciato andare a lieti commenti, a Novelli tocca incassare in diretta la sconfitta sul filo di lana. Quella di domenica, insomma, s'inquadra come una doverosa rivincita mediatica.

Rivincita che peraltro Novelli non si aspettava proprio. Lui e la vecchia guardia di sinistra (al momento dei dati definitivi era con Sergio Garavini, ex leader di Rifondazione), come *hidalgos* spagnoli in estinzione, si identificano perfettamente nell'aristocratico schema della bella sconfitta, blasone delle anime bennate. «C'è chi coltiva una cultura dell'uomo forte e delle scorciatoie - commenta infatti l'ex sindaco, non a caso tifoso granata - e può anche essere soddisfatto del risultato. Può andare bene a chi porta avanti una politica qualunquista, ma non a chi crede a una democrazia, che significa partecipazione dei cittadini». Come dire, vinca pure la demagogia, i veri democratici restiamo noi.

Diego Novelli

Però, domenica notte, forse per l'onore del blasone, forse per la curiosità di un vecchio combattente per l'esito della battaglia intrapresa, Novelli non va a casa, come il resto del Comitato del No. Resta testardamente e impassibilmente collegato con il Tg5 di Mentana, pronto ad sprendere i risultati definitivi e ripetere il nobile discorso dello sconfitto: «Io rimango fino all'ultimo, come Pietro Micca». Ma ecco il colpo di teatro. E' l'una, il Viminale comunica dati parziali, ma non troppo. Votanti: 49,7 %. Novelli è stranito, non sa nemmeno se crederci: «Attendiamo il risultato finale. Finora abbiamo vissuto una realtà virtuale, ho sentito trinciare giudizi. Buona educazione vorrebbe che si aspetti la fine per giudicare...».

Una e mezza, il quorum non c'è. Novelli sfodera un sorriso abbagliante, da fare invidia alla Carlucci. Mentre il quartier generale del «No» incomincia a rianimarsi, fa il padrone di casa: «Abbiamo solo due bottiglie di acqua minerale. Non possiamo brindare!». Si concede anche di graffiare: «Sono proprio contento, adesso Segni e Di Pietro dovrebbero prendersi un anno sabbatico». Scivola persino nel galante: «Regalerò un mazzo di rose rosse a Cesara Buonamici» la cronista del Tg5 che per prima ha dato la notizia. Va bene la bella sconfitta, ma la vittoria, in fondo, non è poi così male...



Pagnoncelli: una notte d'inferno, mi hanno cambiato tutti i seggi, che potevo fare?

Ore 1,25: la Waterloo dei sondaggi

Borrelli: fatto solo il nostro dovere
Mentana: hanno voluto esagerare

Il conduttore di Porta a Porta Bruno Vespa

Pino Corrias
MILANO

Una prece per il mitissimo Nando Pagnoncelli, simpatico capoufficio Abacus con guance rosa e cravatta grigia. In subordine una prece per il direttore del Tg1 Giulio Borrelli che ha voluto strafare, in due ore di chiacchiere e che dopo la buonanotte delle zero-trenta («bye bye a domani, guardate il Tg1») è rimasto strafatto.

Ma una prece specialmente per la politica italiana che dopo 27 giorni di astinenza televisiva - sfrattati da una realissima guerra con morti, sofferenze, profughi, fame, fango - è riapparsa con tutto il suo mondo virtuale, indossando Caraceni su facce abbronzate e ben nutrite, pipette, erre mosce, a contendersi due ore di Nulla, prima del gelido responso numerico che li ha svegliati (prima) e messi a dormire (poi).

Pagnoncelli a nanna non ci è andato proprio («In albergo non sono riuscito a dormire»). E già alle 3 e 17 di notte, un paio d'ore dopo il flash del Viminale che solarizzava i suoi pronostici e il Referendum, si scusava tramite agenzia: «E' la prima volta dal 1992 che sbagliamo, ci dispiace». In mattinata nuovo giro di scuse: «Avevamo seicento sezioni campione. E siamo stati in grado di calcolare gli orientamenti degli elettori, centrando perfettamente le percentuali di Sì e di No...». Perfettamente.

«Purtroppo, essendoci 150 mila nuovi elettori ed essendoci un astensionismo magmatico, difficilmente prevedibile per i suoi comportamenti non-politici, il margine d'errore è diventato cruciale. Mi rammarico di non avere sottolineato con più forza che il nostro dato era incerto con un possibile discostamento di uno o due punti. Cosa che è avvenuta per 197 mila voti».

Il direttore del Tg1 «Per fortuna ogni tanto i sondaggisti sbagliano, altrimenti perché votare?»

E candidamente ammette: «Ma scusi, i seggi elettorali sono stati ridotti da 90 a 60 mila... Mi hanno smembrato certe sezioni in tre, in quattro, mi hanno cambiato tutto... Mi dica lei, in queste condizioni, come ne potevo sapere io di come avrebbe votato la gente?». Che di per sé è una dichiarazione nucleare, ingentilita (però) da mestizia persino disarmante: come ne poteva sapere?

Armatissimo (per converso) Giulio Borrelli che non vuol sentir parlare di bidone: «Siamo messi sotto tiro dalle piccole gelosie, dalle piccole polemiche. E certo non parlerò di questo spettacolo indecoroso. Abbiamo fatto fino in fondo il nostro dovere - dice sicuro - offrendo un spettacolo di altissimo livello. A qualcuno, spero, non sarà sfuggito che per la prima volta c'erano in studio tutti i maggiori leader politici italiani. Che per la prima volta Berlusconi e Di Pietro erano in diretta insieme. Che per la prima volta Cossutta e Bertinotti erano seduti uno di fianco all'altro. Che per la prima volta Fini e Veltroni hanno accettato di comparire insieme...».

Come no: per la prima volta e forse l'ultima. Ma Borrelli non ci sente: «Era un'esclusiva sensazionale: il dibattito è stato d'altissimo livello, si è capito molto di quello che non si era capito durante tutta la campagna elettorale, le divisioni all'interno degli schieramenti, gli scenari futuri, i suoi riverberi sul Quirinale... Cose importanti...». Talmente importanti da dimenticare un solo dettaglio: il quorum. Ma Borrelli non ci sente: «Se permetta una battuta: meno male che qualche voglia i sondaggi sbagliano. Se fossero sempre esatti a qualche politico potrebbe venire in mente di abolire le elezioni vere, giusto per risparmiare i mille miliardi di ogni competizione».

Sarà davvero una battuta? Ma sì: «Guardi i fatti: abbiamo chiuso dando la staffetta al tg e cosa importa poi se Mentana ci ha battuto di un minuto? Mentana, poi, che ha mascherato una trasmissione in *defaillance*, con gli identici dati nostri, mescolando guerra e politica che non c'entrava niente, ma con il colpo finale di avere in diretta il Viminale...».

Il colpo finale, dice Borrelli. E Mentana ride perfettamente allegro: «La cosa divertente è che Borrelli ha voluto fare una trasmissione *monstre*, diciamo un Frankenstein della politica in tv, con tutti i pezzi assemblati. Per due ore si è coccolato il mostro che aveva creato. Poi ha spento la luce e quando non c'era più nessuno in studio, Frankenstein si è svegliato e addio».

Più seriamente: «Secondo me l'errore di Raiuno era nel manico: tutti sapevano che la sola cosa importante era il quorum, perciò quello doveva essere il filo da tirare con continui aggiornamenti giornalistici. Cosa c'entrava il dibattito? Se mai aspettando che ti aggiustino l'antenna è inutile chiamare i critici tv a discuterne. La cosa ridicola è che i politici, invece, abbiano accettato».

A proposito di politici: il loro ammaestratore più suasivo, l'immancabile Bruno Vespa che per una volta (ada 27 anni più o meno) è mancato all'appuntamento, trasecola così: «Ho assistito a questa sorprendente innovazione dei politici. Per due decenni, il rituale è stato ferreo: alle dieci e mezza parlano i peones. Un'ora dopo arrivano in tv i numeri due, e solo a notte alta, dopo centocinquanta controlli, si facevano vedere i segretari. Stavolta, invece...». Che sia stata la prolungata astinenza? «Non lo so». In quanto alla figuraccia di Borrelli? «Non commento mai il lavoro dei colleghi». E poi felicemente gelido: «Specialmente gli infortuni».

«Contro gli infortuni ci vuole fortuna - dice un perfetto Nicola Piepoli, sondaggista Cirm, concorrente Abacus - perché gli incidenti di percorso sono sempre in agguato». Vero, ma sarebbero bastati più disincanto, un po' di prudenza e una vecchia battuta: se Mosè avesse dato retta ai sondaggi, mai e poi mai avrebbe attraversato il Mar Rosso.

IL REFERENDUM DEL 18 APRILE

AVENTI DIRITTO AL VOTO	49.309.660	
VOTANTI	24.447.521	49,6%
ASTENUTI	[illegible]	[illegible]
IL REFERENDUM NON HA RAGGIUNTO IL QUORUM DEL 50% PIU' UNO		
SONO MANCATI	197.541	
TOTALE DEI VOTI	23.121.588	
HANNO VOTATO SI'	21.161.866	91,5%
HANNO VOTATO NO	1.960.022	8,5%
VOTI NON VALIDI	1.293.578	5,3% sui votanti
SCHEDE BIANCHE	566.065	2,3% sui votanti e 43,8% sui voti non validi
SCHEDE CONTESTATE E NON ASSEGNATE	32.057	0,1% sui votanti

Nelle due foto a sinistra Giulio Borrelli (direttore Tg1) ed Enrico Mentana (direttore Tg5)

Vespa: non commento gli errori dei colleghi Piepoli: gli incidenti sono in agguato

Qui sopra Nando Pagnoncelli dell'Abacus

Compleanno

Per D'Alema e Montanelli

ROMA. Doppio compleanno e cifra tonda per Indro Montanelli e Massimo D'Alema. Il primo compie giovedì novant'anni, il secondo spegne oggi cinquanta candeline. Quando il premier ancora non era nato, l'ex direttore del «Giornale» già intervistava Hitler. Per l'occasione il decano dei giornalisti italiani è stato ieri a colazione a Palazzo Chigi, invitato dal presidente del Consiglio. Montanelli era accompagnato dal direttore del «Corriere della Sera» Ferruccio de Bortoli.

Montanelli è parso in ottima forma ed ha apprezzato il colloquio con il premier. «E' stato un pranzo simpatico - ha detto l'editorialista del *Corriere* -. Non è stato affrontato nessun argomento specifico, abbiamo parlato di vari temi in generale... D'Alema è un uomo che alleggerisce la conversazione usando molti aneddoti...».

Uscendo dalla sede del governo, Montanelli ha incontrato in piazza Montecitorio anche Fausto Bertinotti, raggiante dopo la notte del referendum conclusasi con la sconfitta del sì. Il leader del Prc ha stretto la mano del giornalista e gli ha fatto gli auguri davanti a un nutrito gruppo di fotografi. Montanelli, nei giorni scorsi, si era pronunciato a fasi alterne sulla consultazione elettorale di domenica: inizialmente aveva detto che non sarebbe andato a votare, poi aveva cambiato idea: «Tanto lo so - aveva poi concluso - che in ogni caso mi pentirò».

Del compleanno di D'Alema si è parlato spesso nei giorni scorsi, in riferimento alla «corsa» al Quirinale; per diventare Presidente della Repubblica, infatti, è necessario aver superato i cinquant'anni. Se il Parlamento avesse deciso il capo dello Stato prima del referendum, come ad un certo momento sembrava possibile, D'Alema sarebbe stato dunque fuori gioco perché troppo giovane. Adesso, invece, è un candidato a pieno titolo, anche se non ha mai mostrato interesse, al momento, per la carica, né il suo nome spunta tra i papabili. [r. i.]

Quei ritardi del Viminale

La difesa della Jervolino «Non è una gara di velocità»

Maria Corbi
ROMA

«Non è una gara di velocità». Il ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino risponde così alle critiche al Viminale per il ritardo con cui sono stati dati i risultati definitivi del Referendum. «Il computo dei dati elettorali è un'operazione delicata e complessa - spiega la Iervolino - che va svolta con grande serietà». «E' logico che su un referendum con un quorum incerto fino all'ultimo si sia lavorato con un doveroso supplemento di attenzione». E per non lasciare dubbi la Iervolino loda la «macchina elettorale» del ministero dell'Interno e ringrazia il servizio elettorale.

E se si fa un giro per le stanze del Viminale non si trovano facce contrite. La reazione rispecchia quella del ministro: «è andato tutto bene». E se ufficialmente i commenti non lo dicono, c'è chi rispedisce le critiche al mittente, alla stampa e a chi ha voluto suicidarsi imbastendo un dibattito sul nulla.

Il responsabile del servizio elettorale, il viceprefetto Aldo Vaccaro, risponde spiegando le regole dello scrutinio dei voti. «Le polemiche dice - non mi sembrano ponderate. Anzi posso dire che le cose sono andate benissimo e che se alla vigilia del voto mi avessero detto che saremmo riusciti a dare i dati definitivi all'una e trenta di notte ci avrei messo la firma. Ottimo tempo. E lo si capirà alle elezioni del 13 giugno quando, molto probabilmente, faremo più tardi visto che c'è anche il voto di preferenza».

Vaccaro non vuole sentire parlare di ritardi. «Chi ne parla tanto forse non sa che la Finanziaria '98 ha tagliato il 34,4 per cento delle sezioni elettorali. Con il risultato che sono aumentate, e di molto, le persone all'interno dello stesso seggio. E sono molti quelli che si avvicinano al limite massimo di 1200 elettori».

Oltre al fatto che, dicono al Viminale, i tempi necessari per concludere le operazioni di seggio sono obbligati. Come prima cosa, dopo le dieci di sera, bisogna accertare il numero dei votanti, un'operazione che ha più fasi. Si devono controllare le liste sezionali, maschile e femminile, attraverso l'individuazione della firma dello scrutatore accanto al nome dell'elettore. Poi si passa al controllo dei tagliandi delle schede conservati dal presidente di seggio. Si passa così al confronto tra questi due dati.

Ma per vedere che i conti tornano bisogna andare a prendere anche le schede non ritirate. La differenza sul totale ci dà le schede utilizzate. «Sono tutte operazioni delicate», spiega il viceprefetto Vaccaro. «Perché il presidente di seggio che sbaglia, che dice falsità, incappa nelle sanzioni penali previste dai testi unici in materia».

Ma la lentezza della macchina elettorale dipende anche dal Comune che, ricevuti i dati dalle sezioni, deve aspettare di averli tutti prima di comunicarli, a sua volta, alla prefettura che poi li passa al Viminale. In posizione di «difesa» anche il sottosegretario al ministero dell'Interno Giannicola Sinisi: «Si tratta sempre di un'operazione complicata. Credo che la delicatezza del caso meriti di ricevere da una parte un accertamento, da un'altra parte ogni considerazione nei confronti della prudenza con la quale sono distribuiti i dati».

A sentire gli esperti l'unico modo per accelerare tutto il processo, dal voto del singolo elettore al dato nazionale certo, sarebbe il voto elettronico. Una soluzione che è già stata sperimentata alle elezioni amministrative in quattro comuni della Val d'Aosta e che, assicurano al ministero, si è rivelata un successo. «A mezzanotte eravamo tutti a casa con gli atti depositati presso le Regioni», assicura un funzionario. Ma la via telematica costa cara. E permettere a tutta l'Italia, paeselli compresi, di accedervi comporterebbe una spesa enorme. Si pensi che solo per sette seggi in val d'Aosta si è speso più di mezzo miliardo. Alternativa potrebbe essere lo scrutinio elettronico, con i lettori ottici. «Sarebbe un primo passo», dicono al servizio elettorale.

IL LEADER DELLA CGIL ATTACCA INDUSTRIALI E BANCHIERI

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Economia, allarme di Cofferati

«La stabilità non passa dai referendum»

intervista

Luigi La Spina

ROMA

Sergio Cofferati, il *leader* del più grande sindacato italiano, la Cgil, reduce da un incontro a Palazzo Chigi prolungatosi fino a sera, è preoccupato.

La crisi dell'economia italiana non dà segni di miglioramento e le guerre finanziarie di questi giorni, sia nelle telecomunicazioni, sia nelle banche, non sono fatte per confortarlo. «Voglio lanciare un allarme - osserva - si parla troppo della cosiddetta economia di carta mentre la struttura dell'industria italiana mostra una debolezza impressionante».

La crisi, però, è in tutta Europa e ha motivazioni internazionali.

«E' vero, ma in Italia le conseguenze sono più gravi. C'è stato un processo parallelo: da una parte un risanamento che, dal '92 in poi, ha portato l'Italia in Europa con i conti a posto. Dall'altra, un impoverimento dell'industria che, trascurando l'efficienza e la qualità, non ha potuto più scaricare sul cambio, sulla svalutazione della nostra moneta l'incapacità a competere sul piano dell'innovazione».

Sulla competitività gli industriali lamentano in Italia rigidità e costi del lavoro non paragonabili.

«Guardi, ormai il costo del lavoro per unità di prodotto è in Italia il più basso, assieme alla Grecia e nei prossimi tre anni, con i provvedimenti annunciati, si ridurrà ancora».

Perché allora non vengono in Italia neanche le imprese straniere, allora?

«Gli altri Paesi rendono visibili i vantaggi competitivi che hanno. Noi no. E poi ci sono due elementi importanti di allarme all'estero: la criminalità organizzata e l'instabilità politica nel nostro Paese».

A quest'ultimo proposito, la domanda è obbligatoria: che cosa ne dice dell'esito del referendum?

«Dico solo che per chi desidera vedere elementi di stabilità politica non è confortante che passino, o non passino, da referendum, necessariamente semplificatori, e non attraverso il Parlamento».

Che cosa si può fare in concreto per affrontare questa difficoltà dell'economia italiana? Non basta l'analisi, ci vuole anche la terapia.

«Occorre privilegiare negli aiuti alle imprese, la qualità. Gli incentivi vanno selezionati, anche nel Mezzogiorno, secondo questo criterio: la qualità, non solo la quantità. Per l'occupazione rafforzare la politica della formazione e della ricerca».

Ma l'innovazione non è carente anche in quella economia di carta di cui si parla in questi giorni?

«La divisione tra economia di carta e ed economia reale mi sembra sbagliata: il supporto finanziario è fondamentale per lo sviluppo industriale. Il problema è che il sistema delle banche è tra i più arcaici e la strada alla necessaria concentrazione non è fatta tanto per competere con le dimensioni ormai indispensabili in Europa, ma soprattutto in chiave difensiva. L'immutabile platea dei banchieri fa impressione. Mentre nell'industria c'è stato un rinnovamento dei dirigenti, nelle banche la difesa gerontocratica è significativa».

La Banca d'Italia quale ruolo svolge in questo processo?

«Mi pare non stimoli per nulla l'innovazione, ma si curi soprattutto di garantire certi equilibri di potere finanziario. Tra l'altro, se i livelli di stipendio dei vertici bancari fossero commisurati alla redditività delle aziende, ci dovrebbero essere tagli drastici ad emolumenti scandalosi».

In questa riorganizzazione del sistema, il potere di Mediobanca dovrebbe essere ridimensionato?

«Non si tratta di processi punitivi. Mediobanca ha avuto una funzione importante, ma di forte accentramento. Occorre far crescere il sistema con centri alternativi».

Alla guerra tra le banche corrisponde la guerra per le telecomunicazioni. L'ultima novità è la proposta di alleanza tra la Telecom e la Deutsche Telekom. Lei è favorevole o preferisce la cordata Colaninno?

«Mi preoccupa, innanzi tutto il livello di indebitamento attraverso le banche. Tale livello potrebbe produrre danni sull'attività di una impresa che necessita di investimenti notevoli. Investimenti che, sia nell'uno che nell'altro caso, mi paiono assolutamente insufficienti. Poi mi parrebbe strano alleare una società italiana appena privatizzata con una tedesca di proprietà dello Stato».

Il governo quindi dovrebbe intervenire o sarebbe meglio non interferisse nel mercato?

«Il governo non deve interferire nel mercato, ma deve avere una funzione importante non foss'altro perché sopporta gli effetti sociali delle scelte delle imprese. Deve stimolare una presenza forte di capitale italiano, un assetto produttivo non subalterno rispetto agli altri Paesi europei. Deve valutare con attenzione i piani di sviluppo e le ricadute sull'occupazione».

Ma non è il mercato, non sono gli investitori a dover scegliere?

«Guardi, innanzi tutto gli investitori istituzionali italiani latitano: in Italia mancano i fondi pensione e questo è un grave danno sia per il sistema finanziario sia per le persone. Coloro che sono entrati nel mondo del lavoro a partire dal '96 avranno un sistema previdenziale molto ridotto rispetto ai più anziani. Rischiamo danni irrecuperabili per le più giovani generazioni».

All'estero questa è ormai la strada, non si può tornare al vecchio Stato sociale...

«Sì, ma all'estero ci sono i fondi pensione e poi, per non fare dello sciocco provincialismo, ricordiamoci che, proprio all'estero, i governi intervengono nelle grandi scelte di politica industriale e finanziaria».

Forse la storia del nostro Paese induce ad essere più cauti sull'intervento pubblico in economia.

«No, forse sono solo meno ipocriti».

Il nostro sistema delle banche è tra i più arcaici e la strada verso la concentrazione non è fatta tanto per competere con le dimensioni necessarie in Europa ma soprattutto in chiave difensiva

«Il caso Telecom? Mi parrebbe strano veder alleare una società italiana appena privatizzata con una tedesca di proprietà dello Stato Ma questa impresa necessita di grossi investimenti

In questo Paese si parla troppo della cosiddetta economia di carta mentre la struttura dell'industria italiana mostra una debolezza impressionante La crisi da noi si sente di più

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Il neo presidente della Commissione europea Romano Prodi

E l'Asinello zoppica

Ma Prodi non demorde: si ricomincia

Fabio Martini

inviato a BOLOGNA

L'aprile nero dell'Asinello sembra non finire più, ma Romano Prodi fa finta di nulla e dispensa sorrisi, quasi quasi volesse far credere che la rivincita è dietro l'angolo: «Ci sono venti milioni di italiani che hanno votato per il cambiamento: bisogna ripartire da lì».

Sotto i portici e nei caffè di Strada Maggiore non si parla che della «beffa del referendum», un amico di Prodi gli si avvicina e gli dice: «Romano, dopo il pullman e dopo il defenestramento da palazzo Chigi, dobbiamo ricominciare un'altra volta?».

E il Professore: «Bella frase! Ebbene sì, dobbiamo ricominciare anche stavolta!». Ineffabile Prodi: da quando i capi di governo di tutta Europa l'hanno voluto a Bruxelles, lui potrebbe restarsene alla finestra, senza «sporcarsi le mani» con le beghe della politica domestica. E invece due sere fa, quando il quorum sembrava raggiunto, il Professore ha lasciato il suo salotto, è sceso sul portone di casa - al 7 di via Gerusalemme - e da lì ha rilasciato dichiarazioni trionfalistiche sulla «grandissima» e «de-fi-ni-ti-va» vittoria del maggioritario.

E ieri mattina, invece di restarsene al coperto, Prodi è arrivato di buona mattina nell'ufficio dell'Asinello di Bologna, ha cercato di leggere «scientificamente» il risultato del referendum e dopo quattro ore di riunione, alle 13,15 ha deciso: «Vado a Roma, per la riunione con Di Pietro, Rutelli e gli altri». Alle 14,30, senza mangiare un grissino, è arrivato alla stazione di Bologna, tre ore di viaggio, poi di corsa alla sede nazionale dell'Asinello e qui altre quattro ore di chiacchiere. Ma chi glielo fa fare a Prodi? Sull'Eurocity che sta portando il Professore a Roma, Arturo Parisi spiega così la tenacia del suo amico Romano: «In un Paese incline al cinismo può stupire l'atteggiamento di chi, come Prodi, crede in un progetto e vuole realizzarlo. Ha sbagliato chi non ha creduto al discorso pronunciato a Strasburgo, quando annunciò che non si sarebbe candidato ma avrebbe proseguito nel battersi per le sue idee». Certo, in Prodi gioca molto l'orgoglio, l'ansia di restare il più a lungo possibile con il fiato sul collo del duo D'Alema-Marini, artefici del defenestramento da Palazzo Chigi. Da parte sua Prodi è attentissimo ad evitare punture polemiche nei confronti di D'Alema e a mezza bocca si concede soltanto una battuta sull'affluenza bassissima «nella Napoli di Bassolino e di Fini...».

Ma intanto il mese di aprile sembra aver azzoppato l'Asinello. Il 12 c'è stato l'annuncio, per nulla scontato, della rinuncia di Prodi alla candidatura alle Europee, due giorni fa la sconfitta al referendum. Massimo Cacciari lo ammette: «E' una dura e penante battuta di arresto e gli ostacoli aumentano» sulla strada delle riforme e le ripercussioni potrebbero esserci anche sui Democratici perché la bassa affluenza dimostra che c'è un'opinione pubblica sempre più ampia che crede che questo ceto politico non sia in grado di fare le riforme». Prodi minimizza così: «Ci vuole ben altro per mettere in difficoltà l'Asinello».

Anche Parisi, inventore dell'Asinello e mente politica dei Democratici, ammette che «il passaggio è difficile, il risultato del referendum ci coglie in una fase di strutturazione» e dunque «bisogna invertire la tendenza». Nelle riunione di ieri si è discusso molto su come uscire dall'angolo e alla fine si è deciso di puntare tutte le carte sulle elezioni Europee, che, si legge in un comunicato serale «costituiranno la prima occasione per confermare i Democratici quali interpreti della domanda di cambiamento espressa da milioni di italiani». Dice Prodi: «Il cambiamento di pagina non c'è stato però ci sono sempre milioni, milioni, milioni di voti che vogliono il cambiamento: oltre 20 milioni e non mi sembra cosa da poco». Ma prima del 13 giugno i Democratici dovranno ricucire le prime crepe («Su certi atteggiamenti di Di Pietro dovremo discutere», dice il senatore Andrea Papini) e le prime gelosie: Leoluca Orlando, numero due nella lista per le Isole, ha prima contestato che Enzo Bianco fosse capolista e poi ha digerito la decisione soltanto perché è stato dichiarato che ha fatto premio l'ordine alfabetico.

A MONTENERO

Quorum di stretta misura

ROMA. A Montenero di Bisaccia, paese di Antonio Di Pietro, il quorum è stato raggiunto, sia pure di poco (hanno votato il 53,4 degli aventi diritto) ed hanno vinto i «sì» con l'86,4 per cento. Ma la vittoria locale ha lasciato comunque l'amaro in bocca: «Ci aspettavamo un risultato nettamente migliore - dice vicesindaco Antonio D'Antonio, esponente del Ppi - tanto più che noi come Popolari, ma anche Rifondazione, abbiamo votato e votato «sì». Senza di noi non ci sarebbe stato il quorum».

Secondo D'Antonio, la sconfitta è addebitabile a due fattori: gli «errori di conduzione» da parte del vertice referendario e, nel centro sud, le preoccupazioni per il lavoro e la situazione economica che fanno passare in secondo piano le scelte politiche dando invece spazio alla protesta.

«Gli organizzatori erano convinti di vincere e hanno fatto in modo di lasciare poco spazio ad altri soggetti. Anche a Montenero - accusa D'Antonio - i Democratici hanno voluto fare da soli. Di Pietro? Ha fatto errori di valutazione e attacchi immotivati». (r. i.)

Europee

Bianco capolista dei Democratici

PALERMO. Alle prossime elezioni europee nella circoscrizione Sicilia-Sardegna in lista per i Democratici ci saranno due capilista: Enzo Bianco, sindaco di Catania e Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e europarlamentare uscente. Poiché i nomi non possono essere messi, uno accanto all'altro, si segue l'ordine alfabetico.

Orlando aveva chiesto di essere il capolista anche perché fra i sindaci che hanno aderito ai Democratici è l'unico a non provenire dal movimento Centocittà del quale fa parte Bianco, già rappresentato da Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e da Francesco Rutelli, sindaco di Roma, capilista in altre circoscrizioni.

Come capolista nel Nord-Ovest si presenta invece il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini il quale non nasconde l'ambizione di ottenere un risultato positivo in Lombardia, dove il partito sembra molto motivato. (r. i.)

I proporzionalisti «Un no ad Amato»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Proporzionalisti all'attacco, contro la legge Amato, e oltre. Galvanizzati dal fallimento del referendum, ormai certi di non essere spazzati via dalla temuta «deriva plebiscitario-maggioritaria», i partiti del «fronte del no» si accingono a sfruttare fino in fondo la vittoria dell'astensionismo difendendo intanto il caposaldo del proporzionale esistente e preparandosi a rilanciare un sistema «tedesco», tutto proporzionale con sbarramento al 5%.

Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, il nuovo insieme come ai vecchi tempi, come da un mese a questa parte nella campagna anti-referendaria, spiccano tra i verdi Manconi e Paissan, il socialista Boselli e il popolare Adinolfi (la rappresentanza del Ppi è limitata a lui) più vari esponenti della sinistra Ds, alla conferenza stampa convocata a Montecitorio.

Il più euforico e il più risoluto è, manco a dirlo, «Fausto il Rosso». Spiega che il referendum era un'offensiva dei poteri forti, dei grandi partiti, del presidente del Consiglio ma è stato sconfitto dagli italiani». Critica Veltroni, che ha aderito a un tale progetto di «resa dei conti» che mirava a chiudere gli spazi ai partiti critici. E mette le mani avanti. Paventa infatti che ora «si voglia mettere la sordina a questo grande risultato», che si punti a ripartire dalla Bicamerale o dalla proposta Amato. «Ma non si può fare il gioco dell'oca e ritornare alla casella di partenza - avvisa il segretario di Prc -: la proposta Amato va ritirata». Una scelta che per il leader dello Sdi Boselli, il quale punta a un allargamento del proporzionale, è «un dovere».

E' il giorno della rivalsa e tutti usano toni accesi. Adinolfi parla di «una vittoria di Davide contro Golia», Paissan, vicepresidente della commissione di Vigilanza, accusa il servizio pubblico e preannuncia «misure regole», Manconi spara a zero sulla «sudaticcia campagna contro i partiti democratici, orchestrata da altri partiti, grossi e prepotenti». Tortorella, diessino della vecchia guardia esponente della sinistra, sottolinea come i grandi partiti fossero schierati per il sì ma non nella loro interezza.

Cossutta è come sempre misurato e duttile. E' soddisfatto del risultato referendario al quale a suo parere ha contribuito anche la guerra in Kosovo che ha «giustamente» distolto i cittadini dai temi di un «referendum assurdo». Anzi a suo parere «proprio il non voto o il no al quesito testimoniano il rifiuto della guerra». Anche il presidente del Pdci ha parole dure contro i Ds: «E' contro natura - dice - che una forza di sinistra si schieri con la destra e contro gli alleati di governo». Ma non si sbilancia in richieste e proposte.

Più diplomaticamente, Cossutta accetta di buon grado la proposta di D'Alema di convocare una riunione del centrosinistra sulla legge elettorale, «una proposta che va accolta e sostenuta». «E' il centrosinistra che ha il dovere di presentare una proposta ragionevole», spiega, e osserva che «non c'è nessuna urgenza» ma «bisogna rifletterci insieme». Lui non si sbilancia. E però una sua opinione ce l'ha, e anche un piano: «Io sono e sarò sarò sempre un proporzionalista. Ma ora bisogna costruire una maggioranza in Parlamento intorno a una legge che garantisca le due esigenze inseparabili della rappresentatività e della stabilità, anche con un premio di maggioranza». Se non è il sistema tedesco «puro» poco ci manca.

L'Uck: abbiamo catturato due soldati di Belgrado e un volontario russo. Gli Usa: forse 500 mila i dispersi

Per i profughi il corridoio della vergogna

I serbi li dirottano verso la Macedonia e li derubano

Francesco Grignetti
inviato a TIRANA

Dal Kosovo, ieri, sono arrivati appena 28 profughi. La frontiera non è del tutto chiusa, quindi. Ma questo minuscolo rivolo non è niente rispetto alle migliaia di persone che sono dietro l'angolo. Perché la frontiera venga aperta e chiusa a singhiozzo è un mistero. Secondo fonti dell'Acnur, i serbi avrebbero addirittura organizzato un «contro-corridoio» per ricacciare indietro i centomila in attesa di espatriare, sottrargli tutti i beni e shatterli verso la frontiera macedone. Ma se gli albanesi osservano sgomenti questo fiume di gente disperata, i kosovari dell'Uck provano a contrastare la pressione serba sul territorio. Secondo fonti guerrigliere, difficilmente verificabili, avrebbero catturato tre nuovi prigionieri tra i serbi e uno di questi sarebbe un volontario russo.

Ma il rebus del flusso altalenante dei profughi, aggravato da un rapporto del Dipartimento di Stato americano secondo il quale potrebbero essere 500 mila gli albanesi dispersi e forse uccisi, tiene anche in continua tensione i responsabili dell'assistenza internazionale. «Dobbiamo fare in fretta e bene perché ci stanno arrivando addosso migliaia di persone», dice Staffan De Mistura, inviato speciale di Kofi Annan in Albania.

Il commissario straordinario dell'Onu ieri era a Tirana per incontrarsi con le autorità albanesi, il generale John Reith (comandante della missione Nato in Albania), il responsabile dell'Acnur (agenzia Onu per il soccorso ai rifugiati) e il sottosegretario italiano alla Protezione civile Franco Barberi. Da questo tourbillon di incontri, a un certo punto De Mistura esce e dice: «L'Italia sta facendo un eccellente lavoro. Di fatto, Arcobaleno è la prima linea».

Musica per le orecchie degli italiani. Ma De Mistura insiste: «Dobbiamo stringere al più presto un accordo con l'Italia per passare sotto le insegne dell'Onu un primo campo a Kukes. Per motivi di sicurezza. Meglio che ci sia una bandiera internazionale a una frontiera così in tensione. Ma anche perché così Arcobaleno potrà focalizzare i suoi sforzi nell'aiutare i 200 mila profughi che sono all'interno dell'Albania».

E la Nato? Che sta facendo l'alleanza atlantica

L'inviato di Annan in Albania «Brava Italia ma il campo di Kukes deve passare subito sotto la nostra bandiera»

con le sue poderose strutture? «Avrò incontri in giornata con i responsabili per le operazioni umanitarie. Sulla carta, è tutto molto chiaro: della missione umanitaria, la Nato fornirà la parte logistica sotto il coordinamento dell'Acnur. Ma in termini pratici, al momento, il vero interlocutore è Arcobaleno».

Le buone intenzioni di Staffan De Mistura si sposano con le preoccupazioni di Franco Barberi. «Noi italiani stiamo facendo il massimo dello sforzo. Di più non possiamo fare. Il nostro obiettivo era l'assistenza diretta per 25 mila persone e indiretta per 30-40 mila. Con il campo di Valona, in preparazione, avremo superato questi obiettivi. Ma certo non basta. Ci sono almeno 30 mila persone che dormono all'addiaccio, a Kukes. Intorno ai nostri campi c'è una pressione insostenibile. Però io mi rifiuto di far ingrandire quei campi.

E' evidente il ritardo delle agenzie internazionali, qui in Albania, e anche della Nato. Il meccanismo degli aiuti stenta a ingranare. E nel frattempo, non suoni retorico, solo gli italiani riescono a sfornare pasti caldi e tende asciutte. «Però anche le nostre tende sono finite - dice ancora Barberi - e io non ho alcuna intenzione di richiederne altre. Non posso sguarnire l'ultima scorta italiana. E se poi, come facendo, scoppia un'emergenza a casa nostra? Le tende ce le devono dare gli altri. I nostri volontari sono pronti a montarle e anche a gestirle, se serve».

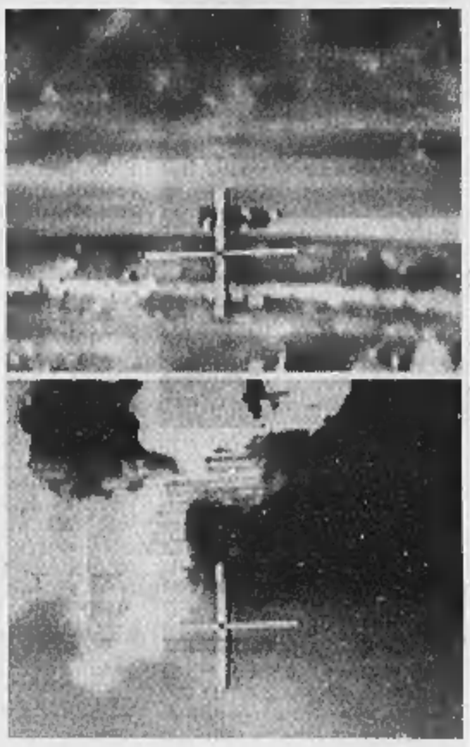
Questo richieste, Barberi le ha fatte a quattr'occhi anche al generale Reith, il responsabile di «Allied Harbour». «Il generale Reith - dice Barberi - è stato evasivo sui tempi, parla di 2-3 settimane per installare le tende, mi sembra francamente troppo. La Nato mi pare un pachiderma che stenta a ingranare». I tempi della Nato si stanno rivelando molto più lunghi di quelli della protezione civile italiana. Il campo-base all'aeroporto di Tirana, ad esempio, dopo una settimana di militarizzazione, è ancora lontano dall'essere pronto.

Dagli aerei-cargo scende di tutto: jeep, autocarri, container, computer, anche motociclette a tre ruote e cingolati con missili terra-aria. Ma di aiuti ancora pochi. Piuttosto i militari si stanno preoccupando di preparare la base per gli elicotteri Apache, che la settimana prossima potrebbero entrare in azione.

Quanto alla strategia proposta dagli italiani (un campo di prima accoglienza a Kukes, poi subito a valle nei veri campi-profughi), il generale Reith s'è detto d'accordo. Ma sui tempi non si sbilancia. Ci vorrà almeno una settimana, forse di più, prima che il contingente internazionale sia pronto. Nuove tende e buoni trasporti dovranno aspettare. I serbi sembrano saperlo. Con estremo cinismo, non appena la situazione dei profughi si stabilizza, e la tensione si allenta, buttano sulle spalle dell'Albania altri ventimila disperati.

Francia e Stati Uniti divisi sul progetto di bloccare ogni rifornimento di benzina ai serbi

I corpi straziati dopo l'attacco serbo di Meja e le immagini della Nato



La nuova verità della Nato

«I kosovari uccisi dai serbi, non da noi»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Due attacchi Nato, in due zone e in due momenti diversi della giornata. Nove bombe laser del tipo Gbu 12 da 500 libbre (220 chili) ciascuna sganciate e «in entrambi i casi è possibile che ci siano state vittime civili». Dopo cinque giorni di silenzi imbarazzati, di ricostruzioni lacunose o contraddittorie, il generale dell'Aviazione Usa Daniel Leaf, che comanda il 31° Stormo di stanza ad Aviano, ammette: il 14 aprile i suoi piloti possono aver causato non una, ma due volte, la morte di civili. In un caso a Nord-Ovest di Djackovica, nell'altro caso a Sud-Est della stessa città, attaccando sull'autostrada un «grande convoglio» composto da mezzi militari e civili. Ma allo stesso tempo Leaf sostiene che le decine di morti di cui parlano i serbi nell'attacco a Sud-Est di Djackovica sono con ogni probabilità l'effetto non delle bombe Nato, ma di una messinscena del regime di Milosevic. I rifugiati - sostiene - erano usati come scudo umano e sono stati massacrati dai serbi: «Secondo molte testimonianze sono morti per colpi di mitra o di mortaio, mentre la Nato ha impiegato solo bombe di precisione». Poi, non ventiquattr'ore di ritardo e dopo aver levato tutti i resti di mezzi militari, Belgrado avrebbe portato i giornalisti occidentali nella zona per mostrargli i presunti - e falsi - effetti del raid Alleato.

Leaf ricostruisce minuto per minuto quelle due ore scarse, dalle 11,10 alle 13 (ora di Greenwich) di mercoledì scorso in cui otto caccia F16, due Jaguar britannici, due A10 e un C130 che dirigeva le operazioni lanciano nove bombe, due sul primo bersaglio, sette sul secondo. Il primo caso è quello di tre veicoli, identificati come militari, a Nord-Ovest di Djackovica che vengono ritenuti responsabili dell'incendio di abitazioni nella zona e bombardati.

«E' il fatto che quei veicoli siano associati alle case incendiate che ne ha fatto un bersaglio legittimo», spiega Leaf, anche se nell'operazione è stato colpito almeno un veicolo civile.

Più controverso è il caso a Sud-Est della città, dove la Nato ammette un errore di valutazione anche se non si assume nessuna responsabilità sugli effetti. Là, gli aerei alleati identificano una colonna in testa alla quale ritengono che ci siano almeno 20 mezzi militari. «Abbiamo appena avuto notizia che è un convoglio dell'esercito jugoslavo». Poi, dopo aver scoperto che si tratta di «un misto di mezzi militari e civili», l'attacco termina.

Quanto alle fosse comuni in Kosovo, ieri la Serbia ne ha smentito l'esistenza e ha accusato la Nato di «dire menzogne e di fare propaganda». Ha quindi aggiunto che «le foto aeree» mostrate dalla Nato potrebbero essere frutto di «animazione mediante computer».

Mentre le operazioni procedono rallentate a causa del maltempo, una scelta strategica divide l'Alleanza: la Nato vuole fermare le importazioni di carburanti. Ma se gli Usa premono per creare un blocco navale attorno ai porti del Montenegro, altri alleati sono prudenti su questo. La Francia, ad esempio, ritiene necessaria una risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu, mentre Italia e Grecia sono poco convinte dell'opportunità di imporre nuove sanzioni. E alcuni Paesi Nato sono preoccupati per le reazioni del Montenegro. Quella sul blocco delle forniture petrolifere è una decisione che il Consiglio atlantico dovrà prendere presto, sotto la pressione di Washington e dei comandi militari della Nato.

Il vicepremier montenegrino Kilibarda in rotta di collisione con il regime di Belgrado

DAL MONTENEGRO RIBELLE A BELGRADO CERCANDO DI EVITARE GLI OBIETTIVI DEI RAID

Settecento chilometri attraverso la guerra

«Oggi piove, gli aerei Nato non potranno buttare i Tombalabomba»

reportage

Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

VESKO guida sicuro. «Nessun problema, Lui ci proteggerà e arriveremo a Belgrado». Lui è un santino ortodosso, l'Angelo Bianco del monastero di Milecevo protettore di chi è in viaggio. Funziona anche in guerra? «Sempre». Da Podgorica a Belgrado su una Mercedes 190 nera con l'Angelo Bianco sul cruscotto. Settecento chilometri, dal Montenegro alla Serbia bombardata. Quarantadue anni, campione jugoslavo di full-contact e arti marziali, tuta che luccica e scarpe da jogging, tutto nervi e muscoli, capelli ritti, Vesko ammicca: «Sono anche guardia del corpo di pezzi grossi, il ministro della Giustizia è un mio amico». Il campione di karate, il ministro e l'Angelo Bianco. La Seconda Armata, da Podgorica, dice che si può andare. Primo posto di blocco fuori Podgorica, il poliziotto riconosce Vesko: «Buona fortuna e buon viaggio, campione. E tu, straniero, hai una buona sigaretta per noi?». Anche due.

Piove da far schifo e Vesko dice che va bene così. «Nuvole basse e troveremo anche la neve. Di giorno gli aerei Nato non potranno buttare i "Tombalabomba"». Quando si avvicina un ponte Vesko scala la marcia e accelera. Ha scelto strade secondarie, meglio evitare le città. «Non troveremo soldati cattivi, quelli sono in Kosovo». Qualche camion militare coperto da tela mimetica. Le vecchie corriere bianche e rosse della «Suco Tours» che scendono verso l'Adriatico. Le Zastava blu con i poliziotti chiusi dentro, al riparo. Sarà l'Angelo Bianco sul cruscotto, ma la guerra oggi sembra nascondersi. Eppure in Montenegro c'era tensione, il governo di Podgorica teme i rinforzi per la II Armata, i militari di Belgrado hanno appena chiuso le frontiere e vogliono arrestare il vicepremier Kilibarda. «Oggi si può andare, domani non so», dice Vesko. Come mai? «Non so, me lo sento. E Vesko non sbaglia mai».

Al valico di Krstag c'è nevischio. L'autoradio non prende notiziari e Vesko infila una cassetta di «Turbo-music», rap e nenia slave: «Basta bombe / basta bombe». A Bijelo Polje la strada è bloccata. Che succede, Vesko, un posto di blocco? Accarezza il suo Angelo Bianco, non si sa mai: era un camion carico di maiali finito in una buca della strada. Né polizia né militari serbi. Avanti Vesko, la Serbia di Milosevic e della guerra inizia dopo Metanjac. E se ci fermano? «Al massimo chiederanno una sigaretta». Posto di blocco a Priboj, alt, questa volta i militari ci sono e sembrano decisi. A sinistra, sotto la centrale elettrica, il ponte della ferrovia Belgrado-Bar bombardato l'altra sera: un pezzo è puntato al cielo come una freccia. Due militari si avvicinano. «Apri il bagagliaio!». Tre taniche di benzina, una valigia e un computer. «Ma tu sei Vesko, ciao! Andate a Belgrado? Buon viaggio, e tu tratta bene Milosevic!».

Eccola la Serbia in guerra, bombardata e vuota. «Non si vedono auto perché non c'è più benzina», dice Vesko. Ci sono anche i furbi che la vendono allungata con l'acqua. Fortunato chi lavora in campagna e ha muli e cavalli. Dalla Mercedes si vede una Serbia che ha abbandonato camion e auto lungo le strade, anziani come questo che trascina un'antenna tv, contadine che governano piccole greggi di pecore, donne nei campi e ragazzini che giocano a pallone. Uomini no. Spariti. Chi è tornato nell'Armata e chi è scappato dalla guerra. Spariti come i 300 operai della fabbrica di plastica a Nova Varos: non è stata bombardata, ma è a rischio. Come quel che resta, a Cacak, della fabbrica di aspirapolvere della Sloboda. Vesko qui non si vuole fermare. «Sono troppo arrabbiati. Non capiscono i bombardamenti a una fabbrica che dà lavoro ai serbi. Che c'entra un aspirapolvere con questa guerra?».

Non lo capiscono nemmeno i soldati che bivaccano tra la strada e il fiume Ljig, armati anche di canne da pesca. Sono quattro riservisti che non hanno voluto o potuto scappare, non hanno facce truci da missione in Kosovo, più che al passaporto s'interessano di trote e salmerini. «Non è vero che stanno bombardando solo obiettivi strategici, come dicono loro. Stanno bombardando il nostro lavoro e la nostra vita», insiste Vesko che adesso scruta il cielo. «Il vento sta portando via le nuvole, tra poco torna il sereno e questa sarà un'altra notte di "Tombalabomba"». Belgrado è a cento chilometri. A Stepojevac, accanto al bar che ha solo caffè turco, stanno dipingendo il tetto con vernice bianca e nera. Vesko s'informa. «Stanno disegnando il cerchio del "target", del bersaglio. Dicono che è per quegli "stronzi" della Nato, così non andranno a buttare i "Tombalabomba" su chi scappa dalla guerra».

La Mercedes entra a Belgrado nel silenzio, palazzoni anneriti e camion abbandonati. Al primo semaforo una Golf è ferma al rosso, sul lunotto l'adesivo «Nato, colpisci qui!». E' la sfida di una città che non s'arrende alla guerra. In piazza della Repubblica, alle tre del pomeriggio, ragazzi e bandiere per il concerto rock. All'angolo va a cominciare un torneo di scacchi. Come tutte le sere l'allarme suonerà alle 8, ci sono ancora cinque ore di vita. Le bancarelle vendono magliette, adesivi, spille, cartoline e cappellini. La piccola industria del «Target», ironia e sberleffo alla Nato. Chi ha perso il lavoro s'è inventato questo. Vesko fa acquisti e tornerà a Podgorica: fai buon viaggio, campione. «Lui mi protegge», saluta davanti alla Facoltà di filosofia. Appoggiata al portone una ragazza suona il violino. Dalla libreria arriva altra musica, gli studenti cantano su un vecchio disco. E' «La vie en rose...». A Belgrado.

TACCUINO PACIFISTA

Il pungente Argomento Curdo

Pierluigi Battista

In un lungo articolo pubblicato su *Repubblica* Susan Sontag, dopo aver respinto alcune tra le più insidiose obiezioni politiche e culturali all'intervento Nato contro la Serbia, osserva non senza sgomento: «E' impossibile vedere i futuri sviluppi di questa guerra. Tutte le opzioni sembrano improbabili, oltre che indesiderabili». Ma come, non dovrebbe essere il primo dei doveri di chi decide un intervento militare di così massicce dimensioni e in uno dei gangli nevralgici dell'equilibrio europeo esaminare i «futuri sviluppi» di una guerra? Ed è possibile partire per una missione così rischiosa con la quasi certezza che tutte «le opzioni sembrano improbabili» e per di più sono anche «indesiderabili»?

Naturalmente non è compito di un'intellettuale pur così attenta come la Sontag disegnare «scenari» e «sviluppi» che competono piuttosto agli strateghi militari e ai responsabili politici e anche da parte di questi ultimi sarebbe ingenuo esigere a priori la conoscenza e la previsione al dettaglio di un'impresa bellica che contiene un'infinità di rischi e di variabili. Resta tuttavia l'impressione di una certa deliberata trascuratezza sugli obiettivi realisticamente raggiungibili dovuta non già a sciatteria e disattenzione ma al contrario a un eccesso di enfasi sui «valori», a una sottolineatura del carattere «etico» di un'iniziativa di cui si intende piuttosto sottolineare l'urgenza «morale» che non il carattere politico e militare, come se un'emergenza umanitaria indifferibile, un'ansia di soccorso immediato rendesse tragicamente secondaria la fredda questione del «come» e del «dove» raggiungere il risultato più utile. Forse che quando si tratta di soccorrere un moribondo in lotta contro il tempo si sta lì ad arzigogolare sul «come» e sul «dove»? Si fa. Si soccorre. Punto e basta.

Solo che questa urgenza morale rende ancora più pungente quello che Adriano Sofri sull'*Unità* chiama efficacemente l'Argomento Curdo (perché in Kosovo sì e in Kurdistan no?). Infatti secondo una logica politica e militare «realistica» in cui si tengono in debito conto i «futuri sviluppi» di un intervento bellico l'Argomento Curdo è agevolmente aggredibile mettendo in gioco le varianti pragmatiche e geostrategiche di un'azione militare, mentre in una guerra dominata da quello che sofrianamente potrebbe essere definito l'Argomento Umanitario l'attenzione spasmodica al dramma dei deportati kosovari e la sistematica indifferenza a quello dei curdi rischia di determinare uno squilibrio detestabile tra gli ultimi dell'umanità che non meritano «ingerenza» di sorta e i penultimi che scatenano un'«ingerenza» di incalcolabili proporzioni. Disparità che nel mondo dei «primi» non può essere ignorata come se non esistesse.

L'episodio il 9 di aprile, gli assalitori abbattuti da caccia americani sul loro territorio

Italia-Serbia, sfiorata la battaglia aerea

F-104 italiani sono decollati per fermare due Mig

Maurizio Molinari

ROMA

I Mig-29 di Belgrado hanno ripetutamente affidato la difesa aerea schierata dalla Nato sui cieli dei Balcani e dell'Adriatico dall'inizio dell'operazione «Forza Alleata» e si è sfiorato, almeno in un'occasione, il duello con i velivoli italiani.

L'episodio è avvenuto il 9 aprile, quando due Mig-29 jugoslavi si sono levati in volo da un aeroporto militare nei pressi di Belgrado. Gli aerei-radar «Awacs» della Nato - che sorvegliano il territorio jugoslavo 24 ore su 24 - appena rilevati i due decolli hanno fatto scattare il sistema di difesa integrata dell'Alleanza. Così una fonte ufficiale del comando alleato di Vicenza ricostruisce quando avvenuto: «Due caccia statunitensi impegnati nel pattugliamento permanente dei cieli si sono diretti immediatamente verso i Mig-29 e il loro posto è stato preso da due F-104 decollati dalla base di Amendola». «I nostri aerei si sono levati in volo per coprire lo spazio aereo», conferma il comandante italiano dello Stormo di Amendola, Settimio Caputo. Così mentre i due aerei Usa incrociavano ed abbattevano gli «intrusi» prima ancora che lasciassero lo spazio aereo jugoslavo alle loro spalle erano i due F-104 italiani a pattugliare. «Nel caso in cui i Mig-29 fossero riusciti a superare i caccia americani vi sarebbe stato forse il duello nel cielo con quelli italiani», spiega il portavoce militare della Nato, generale Giuseppe Marani, secondo cui «i velivoli italiani sono stati impegnati in uno spazio della difesa aerea che era rimasto vuoto». «Non posso confermare se quei Mig - ha aggiunto il generale Marani - erano diretti verso la Bosnia o l'Adriatico ma se intendevano farlo dovevano avere un bel coraggio» dato l'imponente schieramento di difese aeree, navali e terrestri che li avrebbe accolti.

«In un'altra occasione due Tornado italiani in pattugliamento sui cieli della Puglia - spiegano alla Nato - sono stati spostati verso un'area abbandonata da caccia americani impegnati in combattimento». Nessuna fonte Nato conferma invece la ricostruzione fornita dall'Ansa secondo cui i Mig avrebbero invertito la rotta all'arrivo degli F-104. «Non sono al corrente del "duello" sull'Adriatico ma di azioni di interdizione contro i Mig jugoslavi che avevano intenzioni ostili contro le forze alleate», afferma il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio. In altre tre occasioni i Mig hanno infatti tentato di uscire dallo spazio aereo jugoslavo, spiegano al comando V Ataf di Vicenza. Il 24 marzo due velivoli serbi sono stati abbattuti da una pattuglia aerea americana ed olandese mentre si dirigevano verso la Bosnia: uno cadde prima ancora di superare il confine serbo. Nei giorni seguenti un altro Mig-29 è stato distrutto da un caccia Usa sulla pista dell'aeroporto prima ancora che potesse decollare.

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, è intervenuto ieri sugli sviluppi della guerra affermando che «è necessario proseguire l'azione militare con fermezza» davanti «al preoccupante atteggiamento criminale della Serbia» ma che «l'ipotesi di un attacco terrestre è esclusa dalla Nato». D'Alema ha poi chiesto alla Russia di «impegnarsi per sostenere l'azione del Segretario generale delle Nazioni Unite». Alla Farnesina si è intanto recata ieri una delegazione dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck), impegnata in una serie di consultazioni con i ministeri degli Esteri europei. Il portavoce Japut Krasnici e Bilafi Sherifi (già membro della delegazione a Rambouillet) si sono incontrati con il capo del desk-Balcani. La prima visita alla Farnesina dell'Uck - seppur senza veste politica - non è destinata a migliorare i rapporti con Belgrado, molto tesi dopo il richiamo dell'ambasciatore Riccardo Sessa. Verdi e Comunisti unitari avvertono anche il pericolo di una imminente chiusura della nostra sede diplomatica in Jugoslavia. La crisi dei Balcani sarà oggetto domani di un incontro fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed una delegazione dell'Organizzazione della Conferenza Islamica guidata dal ministro degli Esteri iraniano, Kemal Kharrazi.

D'Alema ribadisce «L'azione militare continua ma la operazione terrestre non è prevista»

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Eserciti di ombre

Lietta Tornabuoni

NELLA guerra senza volto, soltanto i profughi straziati sono visibili. Altro che civiltà dell'immagine: è come se una tenace clandestinità visuale circondasse l'universo bellico. Non c'è il fronte, non ci sono immagini dal fronte e neanche dalle undici basi militari americane installate in Italia, da dove partono i bombardieri. Non ci sono visi di combattenti, di piloti: gli unici di cui conosciamo i lineamenti sono i tre americani catturati, maltrattati, esibiti dai serbi e tuttora loro prigionieri. Altrimenti non s'è visto nessuno, soltanto due o tre uomini di vertice, il generale in capo, il portavoce e il segretario Nato: come in «Star Trek» o nei fumetti, pare che a fare la guerra siano esclusivamente loro, ogni altro essere umano risulta evanescente, inesistente. A Belgrado, lo stesso: le sole immagini arrivate fino a noi sono folle senza faccia oppure Milosevic che riceve Rugova o altri nello stile sovietico d'un tempo, poltroncine di legno, fraterna affabilità, cerimoniosità burocratica, acqua minerale, mele gialle in piramide su piatti di ceramica, portacenere di metallo, tovaglioli.

Non si vedono i visi né i corpi dei guerriglieri dell'Uck, dell'esercito di liberazione del Kosovo: almeno, telegiornali e giornali italiani non ne intervistano né fotografano i combattenti (50.000, secondo loro; 5000, secondo altri), il portavoce Avdija Ramadom, il rappresentante politico Bardhyl Mahmuti che è un ex studente poliglotta di scienze politiche, ex detenuto per sette anni nelle carceri serbe. Eppure, tra gli eserciti di ombre che combattono questo conflitto orribile, quello dell'Uck è in questo momento il più interessante. Da tempo viene indicato come coprotagonista di un complotto ordito Belgrado denunciato dai serbi, articolato in tre fasi: provocazione d'una guerra civile, intervento militare straniero, instaurazione di governi-fantoccio. Giorni fa ha catturato un ufficiale serbo, per rispetto della forma l'ha consegnato al governo albanese che a sua volta l'ha consegnato a militari degli Stati Uniti: la trafila è abbastanza eloquente, ma quasi nessuno dice, scrive, ipotizza che l'Uck sia sostenuto, finanziato, armato dagli americani.

La disinformazione si esercita sul presente e sul passato, meno sul futuro. Neppure sembra immaginare l'Uck (che assicura di possedere soltanto armamenti leggeri, d'aver quadruplicato i propri soldati con l'arrivo di volontari da Germania, Italia o Svizzera, di finanziarsi con i versamenti degli albanesi all'estero) come un'avanguardia o un succedaneo di quelle truppe di terra che la Nato esita, per fortuna, a mettere in campo.

LE STRATEGIE SEGRETE DELL'ALLEANZA

Bombe sul palazzo del governo di Novi Sad: un uomo guarda attraverso un enorme buco nel muro e, in alto, un operaio cammina sul tetto dell'edificio squarciato

Un nuovo fronte, la Vojvodina

Raid su un'altra provincia «ribelle»

reportage

Giuseppe Zaccaria

Inviato a NOVI SAD

IL «Banska Palata» brucia dall'altra notte. Strano obiettivo, dal punto di vista militare: il classico «big shoot» se invece si intendeva colpire qualcos'altro, ovvero un simbolo, un'idea di convivenza che fino all'altro ieri funzionava. La logica dei bombardamenti Nato sembra rivelare, giorno dopo giorno, strategie sempre più sofisticate e lontane dal dichiarato obiettivo iniziale. Tutte le ultime incursioni continuano a colpire la Vojvodina, la regione più sviluppata e pacifica della Jugoslavia. L'altra notte è toccato a Subotica, cittadina dall'aspetto civettuolo, paragonabile a certi luoghi incantati del nostro Veneto. I cortei di protesta organizzati subito dopo dagli jugoslavi di origine ungherese fanno pensare alla stupita proteste che da noi potrebbero nascere dopo un bombardamento contro Asolo o Mirano.

A Novi Sad brucia ancora il palazzo del governo, un edificio «art nouveau» che più del potere di Belgrado rappresentava la tradizione di autonomia di un luogo abituato a vivere in pace. Le incursioni però si ripetono, e alla sorpresa comincia a subentrare il sospetto. Se il Kosovo è obiettivo comprensibile, se Belgrado può essere obiettivo simbolico, perché prendersela con la regione autonoma che meno di tutte ha a che vedare con il problema delle minoranze e le trame del regime? C'è una logica in tutto ciò?

Secondo Bosko Perovic, 42 anni, presidente della regione autonoma della Vojvodina, una logica esiste e comincia a disvelare scenari allarmanti: «Qui si stanno gettando le basi per una nuova struttura della federazione jugoslava: certe intenzioni si possono solo intuire, altre temere, ma tanto accanirsi contro un luogo come questo può solo preludere ad attacchi ancora più violenti e decisivi».

Il dottor Perovic è un economista, conosciuto in Jugoslavia per due imperi trattati sulla via socialista allo sviluppo, e fa parte del «Sps», il partito di Milosevic. E' da tempo deputato all'assemblea federale, ma soprattutto da sette anni presidente di un'entità regionale che si è sempre collocata ai margini della realtà politica ed economica di Jugoslavia.

Concediamogli dunque un breve «attacco» politico: «I bombardamenti sulla Vojvodina sono parte degli attacchi contro la Jugoslavia. Qui però accade anche qualcos'altro: questa sono le porte del Danubio, e il grande fiume è strategicamente decisivo per tutti i Balcani. Distruggere ponti e infrastrutture significa mettere in ginocchio la vita civile dell'intera regione, renderla terribilmente più povera e complicata. Stroncare la Vojvodina significa rendere impossibile la vita nel resto del Paese».

Questa grande regione era stata annessa alla Jugoslavia nel 1918. Da allora ha sempre rappresentato una sorta di isola felice nel turbolento contesto balcanico. Grande serbatoio di produzione agricola, luogo in cui 25 etnie (più di un milione di serbi, 300 mila ungheresi, e poi romeni, ruteni, croati, cechi) convivono civilmente da sempre, la Vojvodina per i serbi ha sempre rappresentato un'entità distante e incomprensibile. Perfino le barzellette popolari considerano l'ungherese di Jugoslavia una sorta di marziano: sempre posato, tranquillo, mai disposto allo scontro, sempre alla composizione. Una storia popolare racconta di un signore di Kikinda (profondo centro della Vojvodina), al quale un amico confida: «Guarda che tua moglie ha una relazione col postino». Lui risponde che il postino in fondo è un bel giovane. «Ma anche col vicino di casa», insiste l'amico: beh, si capisce, dopo tanti anni di matrimonio... «Insomma, tua moglie ha amanti in tutta la città». E la risposta suona come: «Kikinda nie tako velika varos...», che significa «In fondo, Kikinda non è poi così grande».

E allora, presidente, perché colpire così insistentemente un luogo così pacifico e lontano dalle beghe di Belgrado? «In poche settimane la Nato ha distrutto tre dei nostri ponti e ne ha bombardati altri sette, ha devastato due raffinerie. C'è qualcosa di incomprensibile in tutto questo, almeno se ci si attiene a quanto la Nato ha dichiarato fino ad oggi. Devo dunque esercitare la mia mente su ogni possibile ipotesi, sospettare tutti i tranelli prossimi venturi».

Quali? «Sfortunatamente per noi, il nuovo governo ungherese e il suo primo ministro hanno cambiato atteggiamento, e non solo perché sono entrati a far parte della Nato. La loro idea è di riunire tutti gli ungheresi che vivono fuori dei confini, in Vojvodina come in Romania. Proprio in questi giorni, anche se in Occidente nessuno se n'è accorto, quattro province ungheresi e altrettante romene - tutte quelle di confine - hanno deciso di appoggiarsi, di far sapere al mondo che in quest'area si vuole proseguire una vita pacifica e si ripudiano tutti i nazionalismi».

Fin qui le dichiarazioni politiche. Quelle degli esperti militari jugoslavi preannunciano tutt'altro scenario: distruggere i ponti, tagliare le comunicazioni secondo i generali di Belgrado significa che la Nato sta preparando un altro corridoio per l'attacco di terra. Invadare la Jugoslavia da Nord, ai confini con l'Ungheria, significherebbe trovarsi dinnanzi una grande pianura che si estende fino a Belgrado, anziché le montagne del Kosovo imbottite di mezzi e di cecchini in attesa.

Il presidente della Regione «Siamo le porte del Danubio, un punto chiave del Paese»

«Contro Milosevic è una guerra etica»

Il filosofo Walzer: fermatelo a qualsiasi costo

intervista

Alberto Papuzzi

TORINO

NON solo la guerra contro la Serbia è moralmente necessaria, secondo il filosofo Michael Walzer, leader della sinistra intellettuale americana, noto in Italia soprattutto per il saggio *Sulla tolleranza* (Laterza), ma essa richiedeva un impegno più completo con l'intervento fin dall'inizio di truppe di terra. Abbiamo incontrato Walzer al convegno sui diritti delle minoranze, organizzato dall'Istituto Gramsci piemontese, che si chiude oggi pomeriggio con una tavola rotonda sulla guerra.

Professor Walzer, questa guerra ha una giustificazione morale?

«La questione morale riguarda la necessità di un intervento umanitario, a causa di eventi che hanno profondamente offeso il comune senso di umanità. Esempi di intervento umanitario furono quello del Vietnam contro Pol Pot, quello della Tanzania contro Amin e quello dell'India per i profughi dell'ex Pakistan. Nessuno di essi avrebbe ottenuto l'approvazione dell'Onu. Furono azioni unilaterali giustificate semplicemente dal fatto che stavano accadendo cose così orrende che chiunque fosse stato in grado di fermarle aveva il dovere di farlo a prescindere dal contesto giudirico».

Ma questa azione militare sarà anche efficace, oltre che legittima?

«Io credo che non si possa intervenire sul terreno di un paese straniero senza essere pronti ad affrontare tutte le conseguenze, anche quella di rischiare la vita dei propri soldati. Infatti l'azione contro Milosevic sarebbe stata significativamente diversa se fin dall'inizio le truppe Nato fossero state pronte a entrare nel territorio della Serbia. Ritirare le truppe Onu dal Kosovo e nello stesso tempo promettere, come è avvenuto, che non ci sarebbe stato intervento terrestre ha avuto il senso di dire a Milosevic che poteva fare ciò che ha fatto».

Nel dramma del Kosovo c'è dunque una responsabilità dell'Occidente?

«I serbi probabilmente avevano pianificato la pulizia etnica fin da prima. Però è certo che l'azione della Nato, come s'è svolta, ha facilitato Milosevic. Ciò è da accreditarsi alla fede cieca nel potere dell'aviazione e nelle bombe intelligenti, su cui i generali sono sempre disposti a giurare. Ma criticare l'azione della Nato non significa giustificare Milosevic: va fermato, da chiunque è in grado di fermarlo. La parola può tornare al negoziato solo quando sarà garantito un livello moralmente accettabile dello stesso, cioè che i profughi del Kosovo possano tornare a casa».

L'errore della Nato è dipeso solo dai generali?

«Il problema è la democrazia: per ogni leader democratico è ardua inviare soldati a rischiare la vita. L'intervento umanitario dell'America in Somalia venne sospeso non appena furono uccisi degli americani. Le vite di migliaia di africani non valgono la vita di un solo soldato occidentale: ecco la lezione. Ma qual è allora il senso di avere un esercito e dei soldati?»

Come si esce da questa contraddizione?

«Spero che ci sia un leader che dica al suo popolo: questi sono i motivi della guerra, queste sono le prove che è necessaria, e questi sono i rischi che noi dobbiamo correre. Accadde nella guerra di Corea, anche perché a combattere furono mandati i figli delle classi povere».

Per Norberto Bobbio, la guerra è un'espressione della superpotenza dell'America: lei è d'accordo?

«Avrei preferito che i governi europei decidessero l'intervento senza aspettare l'appoggio americano, ma non c'è dubbio che la volontà politica dei governi europei e di quello americano appare la stessa. Il che non significa che non ci siano dissensi. Però ci sono anche nella destra: negli Stati Uniti il cuore dei repubblicani è fortemente isolazionista e contrario alla guerra. In realtà questa è la guerra più sostenuta dalla sinistra democratica».

Michael Walzer

Cosa pensa dell'idea di paragonare Milosevic a Hitler?

«Penso sia un errore aver bisogno di questo paragone per giustificare l'intervento. Ogni errore ha la sua specificità e le sue proporzioni. Le vittime di Amin furono relativamente poche, perché le uccideva con il machete. Ma non significa nulla: il punto è che il livello di criminalità che giustifica l'intervento militare non ha bisogno di analogie».

Il 29 aprile il Segretario Onu a Mosca. Forse oggi il Patriarca russo nella capitale serba

«Credimi Bill, Milosevic non s'arrenderà»

Telefonata di tre quarti d'ora tra Eltsin e Clinton

Anna Zafesova
nostro servizio da MOSCA

«Siamo pronti a fare i mediatori tra la Jugoslavia e gli Usa». Dopo qualche giorno di pausa Boris Eltsin ritorna a porre il problema dei Balcani al primo posto nella sua agenda. Ieri mattina il Presidente russo ha convocato al Cremlino tutti i suoi uomini: il premier Evghenij Primakov, il ministro degli Esteri Igor Ivanov, quello della Difesa Igor Sergheev, i capi dei servizi segreti e della sua amministrazione. C'era anche Viktor Cernomyrdin, l'ex premier nominato recentemente rappresentante speciale di Eltsin per la crisi jugoslava, un uomo nel quale zar Boris ieri ha confessato di riporre speranze particolari: «Conosce Milosevic e sa come prenderlo».

Gli imperativi della diplomazia russa rimangono gli stessi: fermare i bombardamenti della Nato e convincere Milosevic ad accettare la presenza delle forze di pace internazionali. Quest'ultimo scopo, secondo Eltsin, sarà il più difficile. Ma, se il leader serbo non si piegherà, Eltsin pronostica «numerose vittime» in un'imminente operazione terrestre della Nato.

Ma, promettendo di «premere» su Milosevic, la Russia rimane inflessibile nella condanna dell'operazione militare della Nato. Ieri pomeriggio Eltsin ha telefonato al Presidente degli Usa per parlargli delle sue proposte e chiedere ancora una volta di fermare i bombardamenti. Clinton, ha commentato poi il Presidente russo, spera in una capitolazione di Milosevic che trasformerà la Jugoslavia in un protettorato americano. «Non lo permetteremo», ha tuonato il padrone del Cremlino, «i Balcani sono una zona strategica». E al Presidente americano ha spiegato che Milosevic non si arrenderà mai». Dopo la telefonata - 50 minuti - la Casa Bianca ha detto che si sono trovate aree di accordo, anche se vi è disaccordo sulla campagna aerea Nato». Il Cremlino ha comunque incassato una prima vittoria: l'annuncio di una visita a Mosca del Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, il 29 aprile.

Boris Eltsin comunque per il momento sembra fermamente deciso a non soccombere alla frenesia dell'opposizione nazional-comunista e di una parte dei militari che chiedono un diretto coinvolgimento della Russia al fianco dei «fratelli slavi». Ieri anzi il Presidente russo ha fatto un gesto chiaramente diretto a tranquillizzare l'Occidente, decidendo di non inviare nell'Adriatico navi militari russe. Sei unità della marina militare dovevano raggiungere nei prossimi giorni la nave-spia «Liman» che si trova già da due settimane al largo della Jugoslavia.

Non è chiaro per il momento però il piano di pace che nei prossimi giorni Viktor Cernomyrdin porterà a Belgrado e nelle capitali della Nato. Il rappresentante speciale del Cremlino ieri si è mantenuto sul vago. Ma la sua nomina ha già irritato i diplomatici: Igor Ivanov ha ieri dichiarato a denti stretti che nessuno cancella il ruolo del ministero degli Esteri» e che Cernomyrdin agirà «nel contesto di una linea comune».

Ma sembra che tra il rappresentante speciale di Eltsin e il ministero degli Esteri - che guarda al premier Primakov - non ci sia un clima di intesa. Ieri Ivanov ha elencato i principi sui quali si deve basare il processo di regolamento della crisi in Jugoslavia: interruzione delle attività belliche, ritiro dal Kosovo della «parte eccedente» delle truppe serbe insieme con il ritiro della Nato dall'Albania e dalla Macedonia, ritorno dei profughi e negoziati tra Milosevic e i leader albanesi.

Mosca ha intenzione di giocare una carta potenzialmente molto forte: oggi a Belgrado dovrebbe arrivare il patriarca di tutte le Russie Alexij II. Insieme con il patriarca serbo Pavel dovrà officiare la *Radoniza*, una messa alla memoria dei defunti. Ma è una missione che è rimasta in forse fino all'ultimo momento: la Romania e l'Ungheria non danno all'aereo del Patriarca garanzie di incolumità, e Alexij ha dichiarato ieri di non poter mettere a repentaglio la vita dei suoi accompagnatori.

PETER ARNETT

«La Cnn vuole licenziarmi»

WASHINGTON. Peter Arnett, grande assente della guerra del Kosovo, non lavorerà più per la Cnn. Dopo la decisione della tv di non inviare il reporter nei Balcani, sostenendo che la sua specializzazione era il Medio Oriente, il rapporto si è definitivamente incrinato. Arnett fa sapere che la Cnn lo vuole licenziare servendosi di una clausola del suo contratto. L'iniziativa, secondo quanto Arnett ha dichiarato a The New York Times ed a Usa Today, scatterà a luglio. Il volto più famoso della Cnn da Baghdad nel '91 in occasione della Guerra del Golfo, era scivolato su un'imbarazzante buccia di banana. Arnett aveva prestato la sua firma ad un'inchiesta della Cnn sulla «operazione Tailwind»: il presunto uso di gas nervino nel '70 in Laos del Pentagono contro soldati Usa passati al nemico. Lo «scoop» era un falso. La Cnn ha ritrattato e chiesto scusa al Pentagono. [Ansa]

Il Patriarca russo Alexij II

TACCUINO DELLA MEMORIA

Casa, dolce casa perduta

Igor Man

LA casa. Il signor C.F. di Gubbio, che si controfirma «terremotato umbro», mi scrive una bella lettera. Una lettera italiana, ecco. «Anche noi abbiamo perduto la casa ma il paese in cui siamo nati è lì che ci aspetta, prima o poi qualcuno ci aiuterà a rialzare il nostro tetto. Vivere nei containers è un duro vivere ma siamo comunque a casa, nella nostra terra. Quei poveracci dei kosovari, invece, gli hanno ucciso i parenti più stretti, son fuori dai loro villaggi, han perduto il bene della casa». La casa. La maledizione araba più terribile è: «Che ti crolli la casa addosso». E infatti, grazie al generale Sharon, da innumerevoli anni, oramai, le case dei palestinesi terroristi o presunti tali, vengono fatte saltare con la dinamite, alla presenza dei familiari del reo che, magari, a distanza di tempo risulterà innocente. La casa. Alle porte di Amman c'è un campo che raccoglie profughi palestinesi della prima, della seconda, della terza generazione. Sorse, infatti, nel 1948-49, ad opera dei palestinesi fuggiti dalle loro case nel travaglio della disfatta araba. Nell'aprile del 1970 visitai quel campo ch'era «gestito ideologicamente» dal Fronte popolare di Nayef Hawatme, il leader da sempre all'opposizione, un palestinese giordano, di religione cristiana, di formazione marxista. In una tenda rinforzata con piastroni di latta, cinque donne cucivano T-shirt. Dal soffitto della tenda pendeva un fil di ferro al quale avevano agganciato il poster di Guevara. Sapete chi è?, domandai alle donne, e una di loro rispose di non conoscere il nome del personaggio: «So però che combatte per la libertà degli oppressi», disse. Fuori, quaranta ragazzini facevano la fila per ricevere trenta grammi, a testa, di latte in polvere che avrebbero diluito in un gamellino. All'improvviso due dei ragazzini presero a lottare furiosamente, per la precedenza. In silenzio. Nessuno di quelli in fila pronunciava parola. I due si scazzottavano, si prendevano a morsi senza un grido. Fratelli nella disgrazia, si sentivano nemici per trenta poveri grammi di latte in polvere. Sono trascorsi trent'anni a momenti, il campo è sempre là, i palestinesi attendono ancora di tornare a casa. La lettera del «terremotato umbro» si conclude così: «Vedendo alla televisione i profughi kosovari, leggendo della loro tragedia sul giornale, ho deciso di non lamentarmi più. Non c'è confronto tra la mia amara condizione e la loro immensa disgrazia». La patria perduta, canta Mahmud Darwish, massimo poeta palestinese, «è il profumo del caffè che tua madre prepara al mattino per darti la prima carezza».

LA RELIGIONE STRUMENTALIZZATA DALLA POLITICA DAI TEMPI DI BISANZIO AL NOSTRO SECOLO

Nella mente nazional-ortodossa

La guerra e la solidarietà slava viste da una psicanalista

analisi

Julia Kristeva

PARIGI

L'IMMAGINE dei serbi che sfidano l'Occidente e si offrono come bersagli al posto del loro dittatore è, insieme all'esodo massiccio dei kosovari, il grande enigma che sconvolge l'opinione pubblica, perché infligge al cuore dell'Europa una divisione che non cicatrizzerà tanto in fretta: «loro» e «noi». Eccoci confrontati a una differenza di culture, magari anche un abisso, che il nostro universalismo frettoloso avrebbe preferito ignorare. Questa incomprensione non è soltanto il frutto di un comunismo ancora in via di decomposizione. E' anche eredità della storia balcanica e degli strascichi di cinque secoli di occupazione ottomana.

Sarebbe un errore però trascurare che le divergenze tra «loro» e «noi» sono anche la conseguenza di uno «stato d'animo», di un «modo di essere» degli uomini e delle donne che si costruisce attraverso la storia e nel quale l'esperienza religiosa delle generazioni precedenti ha un ruolo importante.

Ci manca però un'antropologia religiosa per meglio capire questi umori umiliati, queste fierezze ferite, questo «piegarsi» degli individui sotto l'unità salvatrice della «grande nazione serba» come solo risorsa di identità. Ma anche le reazioni dei kosovari e degli albanesi musulmani, rapidamente sistemati nella categoria delle vittime. Se dobbiamo pensare fin d'ora al «dopo guerra», dobbiamo chiederci anche come ricostituire l'unità europea al di là della rottura tra i popoli ortodossi e gli altri della comunità europea. Perché è per conservare i «monasteri che sono la culla della nostra civiltà» che si aggrappano al Kosovo sia gli scudi umani dei ponti di Belgrado sia la cinica propaganda del regime.

Il patriarca di Mosca chiama alla solidarietà ortodossa; si suppone che quello di Belgrado disapprovi la pulizia etnica, ma tace. Gli ortodossi sparsi per il mondo sono turbati, il che non impedisce loro di vibrare per i «fratelli serbi». Non sembra che ci siano dissidenti in Serbia, mentre se ne trovano in Algeria, in Iran e in Iraq. Resta da capire quali siano i vantaggi che questi uomini e queste donne hanno potuto trovare nella fede nazional-ortodossa, al punto da confonderla con il regime di Milosevic. Ma anche quali ostacoli questa fede opponga al loro ingresso desiderato e desiderabile nella comunità europea. L'ateismo comunista ha davvero trasformato, se non cancellato, la natura psichica dell'uomo religioso ortodosso? O l'ha rinnovata sotto una forma larvata ma non meno operante?

Visto sotto questa angolatura, il dramma del Kosovo mostra una spaccatura dell'Europa che risale al Grande Scisma del 1054 tra Bisanzio e Roma, tra l'ortodossia e il cattolicesimo. Sebbene i segni della religione non siano sempre esibiti, la guerra tra serbi e kosovari è una guerra sordamente religiosa. Una laicità di superficie, che ha assorbito la religione sottostante senza ammetterlo, segna lo scacco stesso della secolarizzazione. Al di là delle indiscutibili differenze nazionali e storiche, il «problema serbo» rischia di rivelarsi come quello dei popoli ortodossi nel loro insieme.

1793, anno - simbolo

I cinquant'anni di comunismo hanno rimosso più che smantellato questo fondo religioso e non è facile valutare ciò che resta oggi della fede ortodossa. Molti osservatori notano che, malgrado una disaffezione apparente, le tradizioni religiose restano vivaci e si intensificano in tempi di crisi e di guerra. Influenzano - in modo sotterraneo, inconscio - il modo di vivere e la mentalità, delle persone nell'organizzazione politica ed economica della loro società. Quando i dogmi del comunismo imposti con la violenza cedono, riaffiorano subito i comportamenti programmati dalle tradizioni familiari. La concezione della persona elaborata dalla religione lascia la sua impronta su tutti, e a nostra insaputa influenza i nostri comportamenti. I popoli che desiderano integrarsi domani in un'Europa allargata si rimandano l'un l'altro la loro idea specifica e latente dell'individuo sotto la forma di conflitti che si presentano (al peggio) come guerre di religione o (al meglio) come incompatibilità insormontabili.

Prendiamo ad esempio una data simbolica - 1793 - per misurare quella che oggi sentiamo come una incomprensione tra «loro» e «noi». Nel 1793 il Terrore insanguina la libertà che la Rivoluzione francese aveva proclamato nel 1789. Nel momento stesso in cui la libertà si afferma nella trilogia repubblicana - Libertà-Uguaglianza-Fraternità - nel suo nome si assassinano i nemici. Nel 1781 Kant ha pubblicato la sua «Critica della ragion pura», che completerà nel 1788 con la «Critica della ragion pratica» e che contiene la più lucida meditazione sull'essenza libertaria del sé umano, definito come un'anima libera dotata di una volontà autonoma.

In quello stesso 1793 il monaco russo Paisai Velitchkovski traduce dal greco una raccolta di preghiere dette «Preghiere del cuore», che esaltano l'unione intima della spiritualità e del sapere. Nel 1793 i popoli dei Balcani sono ancora sotto l'occupazione turca e la Chiesa ortodossa ha due teste: Costantinopoli e Mosca. Quando i Balcani ritroveranno l'indipendenza politica, le fonti comuni della fede ortodossa saranno il loro comune denominatore.

Kant e l'intelletto da una parte, la «preghiera del cuore» dall'altra. Si è tentati di vedere, in questi due estremi, l'immagine dell'abisso che separa due concezioni del soggetto e della sua libertà: quella ortodossa e quella occidentale - nei suoi due rami cattolico e protestante. A meno che in questo non ci sia una possibilità di dialogo tra due poli opposti ma complementari della libertà.

La tendenza dell'ortodossia alla strumentalizzazione politica si ritrova nelle diverse chiese nazionali. Chiamo «strumentalizzazione» la dipendenza della Chiesa di fronte al potere politico, spesso degenerata in pura sottomissione. Questa strumentalizzazione si radica nel principio bizantino secondo il quale il patriarca occupa il suo territorio per diritto laico, dunque determinato dalla congiuntura politica, mentre Roma si vale di un diritto divino. L'imperatore bizantino si occupa degli affari della Chiesa, sceglie il patriarca e, in cambio, la Chiesa concorre alla stabilità sociale. Questa interazione raggiunge il suo culmine nell'identificazione della Chiesa con la nazione e sfocia in quella osmosi di fede e nazionalismo di cui la Serbia offre oggi un esempio drammatico.

La Trinità cristiana

E' interessante analizzare, dopo la trilogia repubblicana, la trinità cristiana Padre-Figlio-Spirito Santo. Per gli ortodossi, lo Spirito Santo procede dal Padre attraverso il Figlio; per i cattolici, lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio. Mentre la «e» cattolica mette sullo stesso piano Padre e Figlio prefigura l'autonomia e l'indipendenza della persona, aprendo la strada all'individualismo occidentale, l'«attraverso» ortosso suggerisce un delizioso ma pernicioso annullamento del Figlio e del credente. Così la rivolta non può che esprimersi brutalmente attraverso la distruzione - poiché l'autorità divina non può essere discussa né criticata né negoziata. Il pathos distruttivo mi sembra un'altra conseguenza di questo legame simbiotico Padre-Figlio. Pur frenando il processo di individuazione, l'ortodossia ha il vantaggio di rendere possibile l'espressione di strati psichici molto antichi, come quelli del masochismo.

Una religione non può salvarci. Ancor meno il suo preteso soffocamento con la scusa della laicizzazione. Sarebbe storicamente giusto cominciare con il federare le diverse correnti del cristianesimo che si dividono la spiritualità in Europa. Questo è il dovere della Chiesa, ma anche degli intellettuali. E sulla base di questa federazione, difficile ma indispensabile, si dovrebbe avviare una ricostruzione morale dei Paesi ex comunisti ortodossi. «Dio è morto, tutto è permesso», proclama il nichilista dostoievskiano. Il nichilismo è forse segretamente intrinseco alla mistica ortodossa? E' forse perché Dio non può essere rappresentato né contestato che tutto è permesso?

«Loro» e «noi». Mi sembra urgente andare al di là degli scismi rivalutando i tesori e svelando i vicoli ciechi che si trovano dall'una come dall'altra parte. La trasmutazione della memoria religiosa, come la trasmutazione dei metalli cara agli alchimisti, non dovrebbe risparmiare nessuno, né «loro», né «noi».

Le Monde-La Stampa
Julia Kristeva è psicanalista scrittrice e professore all'università Paris-VII

Il dramma del Kosovo mostra una spaccatura dell'Europa che risale al Grande Scisma del 1054 tra Roma e l'Oriente. Soltanto una «federazione delle fedi» potrà ricomporla

Il patriarca serbo Pavle. Non ha detto una sola parola sulla pulizia etnica in Kosovo: nel mondo ortodosso il legame tra Chiesa e Stato è strettissimo

Ecevit si dimette ma confida nel reincarico. Il partito filo-curdo non entra in Parlamento

Il premier turco: la religione non paga

La sconfitta degli islamici alle urne

ANKARA

«La gente ha capito che lo sfruttamento della religione non funziona»: è la lezione che il premier uscente Bulent Ecevit ha tratto dalle elezioni politiche ed amministrative che hanno impegnato domenica la Turchia. Elezioni che hanno visto un forte arretramento degli islamici (passati dal 21,3 per cento del 1995 al 15,6) e la sorprendente affermazione dell'estrema destra, balzata dall'8,1 al 18 per cento.

In un primo momento si era anche creduto che il Movimento nazionale (Mhp) dei famigerati «Lupi grigi», attestatosi saldamente al secondo posto, avrebbe conquistato la maggioranza relativa in Parlamento grazie al complesso sistema proporzionale che premia i partiti forti nei centri rurali.

Ma ieri, con la quasi totalità dei voti conteggiati, è apparsa invece chiara la vittoria di Ecevit e del suo Partito sinistra democratica (Dsp, nazionalista). Passato dal 14,6 al 22 per cento, il Dsp dovrebbe conquistare 134 dei seggi del Parlamento, assicurando quindi ad Ecevit il mandato per la formazione del nuovo governo. I «Lupi» dovrebbero avere 130 seggi.

«Sono felice di questo risultato - ha detto il premier -. Non c'è nessuna sorpresa: già negli ultimi giorni c'erano chiari segni di nostra vittoria». La cattura del leader curdo Abdullah Ocalan ha infatti enormemente accresciuto la popolarità di Ecevit, che ha saputo sfruttare anche le pesanti accuse di corruzione mosse ai due partiti di destra moderata, eternamente in faida tra loro: quello della Madrepatria, guidato dall'ex premier Mesut Yilmaz (passato dal 19,6 al 13,4), e quello della Giusta via, capeggiato da un'altro ex primo ministro, la signora Tansu Ciller (dal 19,1 al 12,2).

Il grande sconfitto è tuttavia il Partito della virtù, formazione islamica sorta dalle ceneri del disciolto Refah, che nel '95 aveva vinto le elezioni formando un governo presto affossato dai militari. L'arretramento degli integralisti «è un'importante garanzia per la salute e la consistenza del sistema secolare e democratico», ha detto Ecevit, che non si è mostrato preoccupato per l'avanzata dell'estrema destra: la Turchia, come il resto del mondo, hanno ormai superato il periodo delle polarizzazioni ideologiche».

E' stato, questo, un segnale importante, perché la mattinata la borsa, intimorita dal successo dei «Lupi grigi», aveva lasciato sul terreno il 6,5%. Il leader del Movimento nazionale del resto si è affrettato a lanciare segnali di moderazione, dicendosi disposto a sostenere un governo in grado di creare nel Paese una «atmosfera di pace e stabilità» e di mettere al primo posto la lotta all'inflazione (già scesa con Ecevit da oltre il 90% a poco più del 60%). Così, dopo venerdì di ieri, la borsa ha prontamente recuperato le perdite.

Ora, secondo gli analisti, la coalizione più probabile è quella tra i due partiti vincitori: la sinistra nazionalista di Ecevit e la destra «ex estremista» di Bahceli, il cui successo ha probabilmente contribuito la ripresa degli attentati curdi. Nel Sud-Est del Paese, tra l'altro, il partito filo-curdo Hadep ha conquistato Dijarbakir e gli altri principali centri urbani, ma a livello nazionale si è fermato al 4%, troppo poco per superare la soglia di sbarramento (10%) ed entrare in Parlamento.

Ma se i militari gongolano per la sconfitta degli islamici e la vittoria dei nazionalisti di destra e di sinistra, un'eventuale alleanza governativa di questi due partiti non offre certo le migliori garanzie per una soluzione pacifica della questione curda. Il resto fu proprio Ecevit, già tre volte premier nell'ultimo quarto di secolo, ad ordinare nel 1974 l'invasione di Cipro, dando inizio alla guerra contro la Grecia e ad un conflitto internazionale che si protrae ancor oggi. Il timore è quindi che i rapporti con l'Unione europea, già non buoni, possano peggiorare. [f. aq.]

Il premier uscente Ecevit, leader socialdemocratico

Ma non dice se lo guiderà

Sonia Gandhi: a elezioni anticipate Formerà il governo

NEW DELHI

Calato il sipario sul governo nazionalista del premier Atal Behari Vajpayee, Sonia Gandhi, leader dell'opposizione indiana, ha assicurato ieri che il suo partito, il «Congresso», «formerà sicuramente» un governo evitando le elezioni anticipate. Intorno a questa dichiarazione, un mare di incertezze circonda la vita del futuro esecutivo: nulla si sa su quale sarà la sua composizione, quanto tempo potrà durare, chi lo guiderà.

La Gandhi infatti, non ha chiarito se sarà lei il nuovo premier, se sarà solo un governo del «Congresso» e dunque minoritario ed esposto, oppure quali partiti saranno nella maggioranza. Ci si domanda anche su quale programma potranno essere aggregati i 19 partiti che sabato scorso hanno votato la sfiducia al governo nazionalista di Atal Bihari Vajpayee. «Sono in corso consultazioni» con i possibili alleati, ha affermato la vedova di Rajiv Gandhi nonchè erede della «dinastia» Nehru-Gandhi, mentre la stampa è unanime nell'invocare nuove elezioni.

Su invito del presidente della repubblica Kocheril Raman Narayanan, tutti i partiti hanno intanto garantito che mercoledì voteranno a favore della legge finanziaria presentata dal governo uscente, evitando così una crisi finanziaria e istituzionale. La Costituzione stabilisce infatti un limite di tempo per l'approvazione del bilancio, che scade all'inizio di maggio.

La soluzione che viene data come quella più probabile è un «monocolore» del «Congresso» guidato dalla stessa Gandhi con il sostegno «esterno» degli altri partiti. In questa direzione, però, ci sarebbe il rifiuto a sostenere il «Congresso» da parte di due piccoli partiti di sinistra: il «blocco progressista» e il «partito socialista rivoluzionario».

Tensioni ci sono anche tra due partiti regionali del Sud, l'«Aiadmk» e il «Tamil Maanila Congress», che hanno votato contro il governo ma che sono avversari nella loro provincia, il Tamil. Inoltre altre due partiti dello Stato dell'Uttar Pradesh (Nord), il «Bahujan Samaj Party» e il «Samajwadi Party», che si sono uniti per sconfiggere il governo ma sono divisi da una profonda e animosa rivalità.

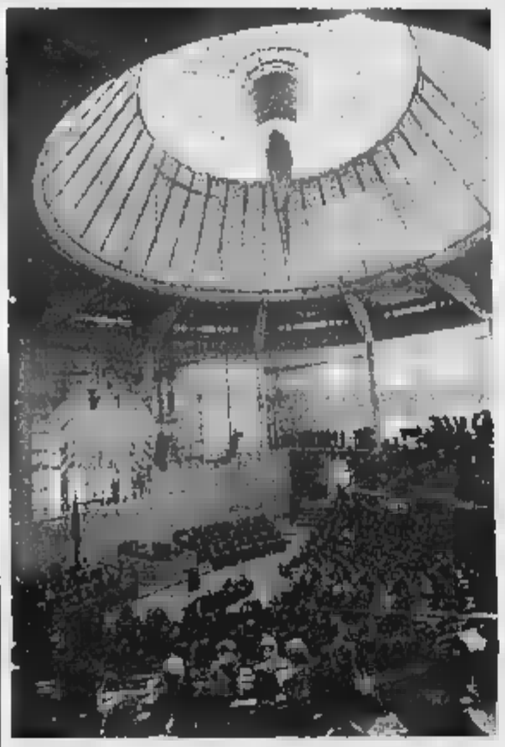
Sonia e i suoi collaboratori si dicono certi di poter far quadrare il cerchio dei veti incrociati contando sull'avversione alle elezioni anticipate comune a quasi tutti i partiti e ai singoli deputati, in Parlamento da poco più di un anno. Ma la stampa indiana colpisce duro: «Un regno sul caos», titolava ieri in copertina «Outlook» sotto una grande fotografia di Sonia Gandhi; «Comincia l'incubo di Sonia», conveniva «India Today».

Solo la Borsa di Bombay ha dato segni certi di ripresa, dopo il ribasso seguito alla caduta del governo, ma per effetto dell'accordo raggiunto per salvare la finanziaria. [Ansa]

«Il trasferimento da Bonn non significa rottura lo sforzo di creare una identità comune»

«E ora ricominciamo da Berlino»

Il cancelliere Schroeder inaugura il Reichstag



I deputati ascoltano il discorso inaugurale del nuovo Reichstag

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

«Il trasferimento del Parlamento da Bonn a Berlino non rappresenta una rottura nella continuità della storia tedesca del dopoguerra: non veniamo a Berlino perché a Bonn qualcosa non ha funzionato». Nel giorno in cui la Germania recupera simbolicamente la propria normalità - con l'inaugurazione del Reichstag completamente rinnovato all'interno e sormontato da una cupola di vetro - Gerhard Schroeder presenta alla Germania un duplice bilancio. Il bilancio dell'unificazione, dieci anni dopo la caduta del Muro e nove anni dopo la proclamazione dell'unità: soddisfacente, anche se non privo di ombre e certamente non definitivo. E il bilancio del cammino compiuto dal Paese in 54 anni di democrazia, dopo le devastazioni del nazismo e della guerra: un bilancio senza ombre che proprio al Reichstag - 66 anni dopo l'incendio del febbraio '33 - riassume. Il recupero di uno degli edifici tedeschi più gravidi di storia esalta questa doppia prospettiva: da una parte il trasferimento a Berlino dei 669 deputati e del governo, che diventerà operativo soltanto nel tardo autunno, sposta all'Est il cuore politico del Paese e dà nuovo vigore all'unificazione. Dall'altra, suggella simbolicamente il lungo cammino della democrazia tedesca. Nella sua prima dichiarazione di governo nel nuovo Reichstag, ieri, Schroeder ha sintetizzato al meglio la sfida della Germania riunita intorno alla nuova capitale: «Non si tratta di ipotizzare un'identità pantedesca. Si tratta di costruire un'identità tedeschi che vivono in Germania», ha detto. Un impegno che il trasferimento a Berlino renderà più facile, secondo il Cancelliere, perché «Berlino simboleggia la Germania», mentre per quasi cinquant'anni Bonn ha rappresentato l'Ovest: per chi viveva all'Est, la città renana significava soprattutto lontananza.

Alla fine, è stata la riunificazione a rendere possibile il ritorno al Reichstag: anche se «non si è ancora riusciti a colmare il dislivello fra Est e Ovest», ha ammesso il Cancelliere. Ma senza la «democrazia di Bonn», senza la paziente ricostruzione politica e morale compiuta nella quieta «capitale provvisoria» in riva al Reno, non sarebbe stato possibile recuperare politicamente il Reichstag e Berlino, avverte Schroeder. Per questo nascerà nessuna «Repubblica di Berlino»: «Il trasloco significa certamente un ritorno nella storia tedesca. Ma paragonare il Reichstag con il Reich sarebbe come equiparare Berlino al centralismo prussiano; anche cambiando capitale, la Germania continuerà a essere la Repubblica Federale».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 APRILE 1999

Carlega Nherlyn Joi C.; **Desantis Chiara**; **Ferraro Silvia**; **Giuseppe Samuele**; **Haruli Anita**; **Melo Manuel**; **Pignatiello Federico**; **Prinzi Antonio Maria**; **Salvi Simone**; **Valdo Liliana**; **Stefano**.

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1999

Presso Case di cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Calapaso** Pompeo, a. 76, Casa di Cura Villa Maria Pia, n. a Lucera (FG); **Tesolin** Tilde Onegia ved. **Cordera**, a. 94, Casa di Cura San Paolo, n. a Castello di Annone (AT).

Ospedali: **Campanella** Rocco, a. 84, Maria Vittoria, n. a Gioiosa Jonica (RC); **Leotaro** Alberto, mesi 7, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Berutto** Margherita ved. **Saverotti**, a. 86, Maurizano, n. a Trofarello (TO); **Tassisi** Armando, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Comacchio (FE); **Galli** Raffaella in **Burgatta**, a. 61, Maurizano, n. a Isola Rizza (VR); **Di Leo** Vittorio, a. 77, Molinetto, n. a Nicotera (CZ); **Priuli** Raffaele in **Campomelle**, a. 77, Molinetto, n. a Gerocarne (CZ); **Piccarolo** Vito, a. 83, Amedeo di Savoia, n. a Fiuma Veneto (PN); **Antenesco** Mario, a. 74, Molinette, n. a Poggiardo (LE); **Giaccoli Demerca** in **Berl**, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Collegno (TO); **Ferro** Isabella, a. 45, Molinette, n. a Asti; **Pinna** Antonio, a. 87, Maria Vittoria, n. a La Goletta; **Cortellazzo** Ida ved. **Lapolla**, a. 74, Martini, n. a Montagnana (PD); **Raffaella** Lucia ved. **Bellramelli**, a. 75, Giovanni Bosco, n. a San Giorgio Canavese (TO); **Mazzeo** Mario, a. 78, Maria Vittoria, n. a Torino; **Trevisan** Bruno Piero, a. 49, Molinette, n. a Torino; **Mari** Antonia ved. **Ferri**, a. 94, Martini, n. a Genova; **Astolfo** Bruno, a. 84, Martini, n. a Verzuolo (CN).

Presso residenze: **Bongiovanni** Maria ved. **Bertotti**, a. 95, corso Unione Sovietica 339, n. a Torino; **Pregnolato** Maria in **Passarella**, a. 55, via A. Filippa 5, n. a Taglio di Po (RO); **Borgogno** Giovanni, a. 74, via F. S. Cabrini 5, n. a La Morra (CN); **Bosso** Angelo, a. 83, via Campiglia 7, n. a Valle Mosso (VC); **Franco** Francesco, a. 78, corso L. Einaudi 51, n. a Genova, **Benotto** Natalino, a. 80, via Francesco De Sanctis 78, n. a Ceresole d'Alba (CN); **Pileggi** Pietro, a. 52, corso Traiano 84/2, n. a Taurianova (RC); **Tos** Irma in **Arbisano**, a. 86, via S. Secondo 43, n. a Massero no (VC); **De Paoli** Edvige ved. **Fagà**, a. 85, corso Vittorio Emanuele II 44, n. a Torino.

Medicina Legale: **Cavalca** Carlo, a. 81, n. a Torino; **De Gioia** Antonio, a. 32, n. a Bari.

Nati 17 - Morti 31

NATI REGISTRATI IL 17 APRILE 1999

Omar; **Carlotti**; **Chiola Amedeo**; **Del Vecchio Martina**; **Carlotta**; **Invitto Loris**; **Alissa**; **Portelli Letizia**; **Palomino Aguilar Eduardo Gabriel**; **Pellare Andrea**; **Piastetta Paolo**; **Riccardo Andrea**; **Romeo Alessandro**; **Salvaguardia Denise**; **Schenal Alessia**; **Luana**; **Senzoli Christopher**; **Umar Emanuel**.

MORTI DENUNCIATI IL 17 APRILE 1999

Negli Ospedali: **Bambilla** Livia, in Bertolotto, anni 49, Cotolengo, nata a Pianezza (TO); **Kbiri** Noureddine, a. 43, Giovanni Bosco, nato a Tunisi, Tunisia; **Nano** Maria in **Bugatek**, a. 89, Maurizano Umberto I, nata a (AL); **Bacchiani** Nicola ved. **Vergiati**, a. 83, Molinette, a Modena; **Lapietra** F 69, Torino; **Balatta** Giacomo, a. 71, Martini, nato a Viù (TO); **Ferrara** Raffaele, a. 35, Gradenigo, nato a Torino; **Barzan** Innocentina ved. **Micelli**, a. 68, Martini, nata a Arsiero (VI); **Villavecchia** Ermenegilda, a. 84, Martini, nata a Rivarolo Ligure ora Genova; **De Cesare** Michele, a. 87, Molinette, nato a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Fantino** Bartolomeo, a. 72, Molinette, nato a Roascnia (CN); **Calimero** Antonia ved. **Cortese**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Carignola (FG); **Mastro** Angela in **De Pascali**, a. 55, Molinette, nata a Bitonto (BA); **D'Avanzo** Francesca ved. **Gagliardi**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a S. Felice a Cancello (CE).

Presso residenza: **Rastori** Antonio, anni 81, via Saveno 18, nato a Canosa di Puglia (BA); **Serra** Giuseppe Ettore Giacomo, a. 60, via Frejus 15, nato a Torino; **Peisse** Umberto, a. 66, via Vandalino 85, nato a Torino, **Diberti** Giovanni, a. 79, piazza Adriano 5, nato a Torino; **Dell'Aquila** Maria Santa ved. **Talento**, a. 82, via Venazio 8, nata a Volturino (FG); **Di Chiazza** Giuseppe in **Arceri**, a. 77, strada del Drosso 164/A, nata a Cianciana (AG).

Presso Medicina Legale: **Della Maria** Silvano, anni 67, nato a Bieno (TN); **Fortino** Saverio, a. 57, nato a Stiacquano (PA).

Nati 29 - Morti 22

E' mancata
Gina Bonelli ved. Falda
Ne danno il triste annuncio i figli Annamaria e Beppe, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Carmela ed Elena per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Martino, indi si proseguirà per Rivoli.
— Bruino, 20 aprile 1999.

La Società O.E.C. Informatica s.r.l. partecipa al lutto del dott. Giuseppe Falda per la morte della madre signora GINA.

Consiel, dispiacuta per la triste circostanza, porge al suo Amministratore Delegato Giuseppe Falda e alle sue famiglie le più sentite condoglianze per la scomparsa della mamma GINA.

Il presidente ed Consiel, Vittorio Salvati, e tutti i partner Valter Ballestro, Luigi Bettonica, Roberto Biscaro, Filippo Bucarelli, Fabio Cappellozza, Gianluca Del Nero, Attilio Giuliani, Akira Koudate, Carlo Ronca, Carmine Ruta, Francis Wingfield e Stefano Zara sono vicini al loro Amministratore Delegato Giuseppe Falda per la scomparsa della madre

Gina Bonelli ved. Falda
— Milano, 1999.

Jmac-Consiel partecipa al lutto del dott. Giuseppe Falda per la perdita della madre GINA.

Cristiana Gollin, Carmine Iannece e Monica Passarotto sono vicini al loro Giumomento di profondo

Hitaco partecipa al lutto che ha colpito il Giuseppe Falda per la scomparsa della GINA.

La famiglia Romano-Colaianni partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Diberti
— Torino, 19 aprile 1999.

La Maestranza della Ditta Bertolini S.p.A. si unisconо al dolore della Famiglia Diberti per la scomparsa del dott. GIOVANNI, loro indimenticabile Direttore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
N. H. DOTTOR ARCHITETTO
Ig di Barolo
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, le figlie Virginia con Flore, Emanuela con Giorgio. Funerali oggi 20 ore 10 parrocchia Sant'Angelo Custodi.
— Torino, 20 aprile 1999.

Si uniscono al dolore la sorella Marisa con Enrico, Francesco, Marco e la cugina Anna Maria.

Tutti i soci del Rotary Club Torino 45° Parallelo prendono affettuosa parte al grande dolore di Anna Maria, Emanuela e Virginia per la scomparsa del proprio Presidente

arch. Carlo Ignazio Patti di San
PHF
— Torino, 20 aprile 1999.

Piangono l'amico CARLO IGNAZIO:
Carlo e Fernanda Ahmis
Luigi e Maria Clemenza Baccarani
Achim e Stella Barkovin
Giovanni e Ada Bianchin
Alberto e Silvia Bruno
Carlo e Gabriella Buffa di Perrero
Sergio e Maria Grazia Bullio
Gian Paolo e Maria Pia Busca
Guido e Suzanne Cecco
Mario Calcagno
Giacomo Canale
Federico e Marisa Cappablanca
Pier Ettore e Franca Carpignano
Franco e Rosana Casalis
Giuseppe Carlo
Enrico Chiaria
Armando e Giovanna Colombari
Renato e Fedora De Alessi
Candido e Adriana De Giorgi
Maurizio e Elena De Giovanni
Giuseppe e Carmen Della Rocca
Giovanni e Laura Doria
Pier Luigi e Fiorella Falzon
Cesare Fava
Valeriano e Giuliana Ferrari
Riccardo e Mara Formica
Ettore Giordano
Giacomo e Francesca Gobbi
Ruggero e Felicia Grio
Giovanni e Lina La Marca
Fedele e Lina Lombardo
Mauro e Armida Mancin
Fausto e Piera Marchionni
Ezio e Elena Morbelli
Franco e Maria Gabriella Mosca
Carlo e Luisa Novara
Luigi e Adriana Pecchiodo
Cesare e Luisa Peracchi
Paolo e Fernanda Piccatti
Gennaro e Manella Pisani
Franco e Maria Pia Prati
Mario e Gabriella Quirico
Enrico e Claudia Rafferi
Fabrizio e Maria Grazia Rapelli
Alessandro Richieri
Giovanni e Enrico Roggero Fossati
Marco e Elena Seglione
Luigi Sendrucni
Carlo Savio
Giovanni e Emanuela Sella
Giorgio e Marisa Stralcador
Giovanni e Lucia Tibaldi
Luigi e Grazia Urciuoli
Gian Franco e Anna Vaccari

Il Governatore del Rotary International 1998/99: Vincenzo Squarcialfichi; l'Assistente Giuseppe Nuzzo ed i Presidenti del Rotary Torinesi:
Pier Luigi Gribaudi
Franco Bargamasco
Mauro Mallè
Roberto Dall'Acqua
Maurizio Lucai
Sergio Andano
Alfredo Nastva
Alessandro Boick Trotti
Silvio Ferrero
Alessandro Gerini
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Pr del Rotary Club Torino 45° P
Carlo Ignazio
— Torino, 20 aprile 1999

Inner Wheel 45° Parallelo partecipa

Il Rotaract Torino 45° Parallelo partecipa al dolore della famiglia

Anita ed Andrea, Anna e Maurizio, Gloria e Massimo, Marella e Marcello con i figli abbracciano affettuosamente Annamaria Emanuela e Virginia.

Gli amici Franco e Tina loli, Carlo e Margherita Peterio con grande tristezza partecipano al dolore di Annamaria e figlie per la perdita del caro

N. N.
arch. Mario Ignazio Colonna di Rosalia
— Torino, 20 aprile 1999.

Carlo ed Elena Liverano partecipano al cordoglio per la scomparsa di CARLO.

Claudia Negro
anni 25
Con immenso dolore lo annunciano papà, mamma, zia Luciana, zio Lodovico e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 aprile alle ore 10 nella parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1999.

La famiglia De Zan partecipa con profondo dolore al lutto improvviso che ha colpito Anna, Ginetto e Lodovico.

Vittoria e Grazia con mamma e famiglie partecipano al grande dolore di zio Gigi e zia Anna.

E' mancato dei suoi cari
Angelo Occhiena
anni 74
Datino triste annuncio Maria Virginia, Gabriella, Gianmarta, Marco, Danilo, parenti ed amici. Funerali mercoledì 21 ore 10 parrocchia S. Margherita.
— Torino, 17 aprile 1999.

Gemma e Franco partecipano al dolore di

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Reinero
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, sorelle, fratello e parenti tutti. La esequie verranno celebrate martedì 20 aprile alle ore 14,30 presso la Chiesa di Candiolo. Un particolare ringraziamento al dr. Alberto Goglio.
— Candiolo, 19 aprile 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Morè ved.
anni 77
Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo con Carol, Giorgio e Valentina. Funerali in Rivalta, mercoledì 21 aprile ore 10 chiesa parrocchiale.
— Rivalta di Torino, 18 aprile 1999.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Lemmenmeier ved. Piovano
Consulente del Lavoro
Lo annunciano con dolore i figli Mario con Marcella, Isabella con Pino e le adorate Giulia e Greta, sorelle, cognati, nipoti e consuoceri. Si ringraziano vivamente i dottori Giubbolini, Prato, Reggiato ed il personale dell'Ernaudi. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella Parrocchia di S. Giacomo Apostolo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 aprile 1999

Le collaboratrici dello Studio Piovano partecipano al dolore di Isabella, Mario e famiglie

I colleghi della Succursale di Carlè del San Paolo Imi partecipano al dolore del loro Direttore rag. Mario Piovano per la perdita della MAMMA

La famiglia Mecca e Chiadò partecipano vivamente al cordoglio del rag. Mario Piovano

e Dipendenti Essogiello partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lemmenmeier Piovano
— Torino, 19 aprile 1999

Cabella e famiglia prendono parte al dolore di Isabella, Mario e famiglie.

Lidia, Nora, Pina e Giorgio de Leon, con Marita Manfredi piangono la cara MARIUCCIA

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Gubetta
Ne danno il triste annuncio Maria Silva, parenti ed amici tutti. Partecipazione della salma mercoledì 21 aprile ore 8,30 presso la cappella dell'ospedale Molinette. Funerali mercoledì 21 aprile ore 15,30 parrocchiale Cavaglià (VB). Non fiori
— Torino, 19 aprile 1999.

La famiglia Panico - Mastra partecipano al dolore

Riccardo e Lina Peppone si uniscono commossi al grande dolore di Maria Silva.

Condomini e Amministrazione di via Avogadro 17 partecipano al dolore della Famiglia

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Curletti
anni 79
Addolorati l'annunciano il figlio Dutto con la moglie Paola e figlio Roberto; la sorella Sandra; la cognata Laura, la suocera Emilia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corso Canavese martedì 20 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Imperia, 18 aprile 1999.

Cristianamente è mancata
Anna Bonardo vedova Lano
L'annunciano i figli Corrado con Agnese, Piero con Pinuccia, i nipoti Elisabetta con Marco e Filippo, Edoardo, Emanuela e Federica e parenti tutti. Rosario martedì ore 20,30 parrocchia San Bernardino. Per orario funerale telefonare Impresa Ave 011 33.20.03. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1999.

Anna Lucia, Fabio e Paolo annunciano con dolore e smarrimento l'improvvisa scomparsa di
Giorgio
che è stato e resterà un grande esempio di uomo giusto, leale e generoso. I funerali avranno luogo martedì 20 aprile alle ore 15 nella parrocchia di San Brai (Borghetto, Imola) la salma proseguirà poi Andorno Micca (Biella). Un ringraziamento particolare al professor Borasio, dottor Ribecchi, dottor Gabolo, all'amico onorevole Pochetti, la signora Scavello, al personale medico e paramedico dell'I.R.C.C. di Candiolo (Torino).
Biella, 19 aprile

Partecipano al lutto i cognati Maruccia, Piera con Franona, Rosalba con Giorgio e Rita ed il nipote Mattia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lucatello
anni 69
Con dolore lo annunciano la moglie Romana, la figlia Carla con Attilio e Daniela. Funerale domani in Torino, nella chiesa parrocchiale San Vincenzo de' Paoli (via Sospello 126), alle ore 11,45. La salma proseguirà per il Cimitero di Pessinetto
Torino, 20 aprile 1999

Partecipano al lutto Marisa e Margherita Barrera con famiglie

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il marito e i figli Piermario e Franco
Mariuccia Lorenzale ved.
Ne danno il triste annuncio la sorella Giovanna ved. Bongiovanni, la nuora Cesarina ved. Massa col figlio Flavio, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Vaiano Cremasco dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, aprile 1999.

Giuseppe Carrato (Pippo)
Lo piangono il nipote Paolo Gamba con Emiliana, Elisabetta, Davide e Massimiliano. Un ringraziamento al personale di Villa Ausilia. Funerali oggi ore 15 parrocchia Madonna del Poveri, borgata Paradiso, Collegno.
— Volvera, 18 aprile 1999.

Giuseppe e Carlonna partecipano al dolore

Roberto Benegni, Nicoletta Grasche e Gianluigi Bisachi abbracciano forte Matilde, Elisa Sara Ratti, e Lucio Presta e con loro partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa di
Vincenzo Ratti
amico e compagno di lavoro prezioso che per tanti anni li ha accompagnati in un percorso di gioia e lotta e il cui ricordo mai si cancellerà. Che Dio accolga la Tua anima caro VINCENZO.
— Roma, 19 aprile 1999

E' mancato
Marco Demichelis
anni 87
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Servizio di Ospedalizzazione a Domicilio U.C.A.D.U. Geriatria del professor Fabris. Funerale oggi ore 11,45 Parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 aprile 1999.

E' mancato
Agostino Albertino
anni 87
Lo annunciano la moglie Maria Perotti, il figlio Giorgio con Rosanna, Paolo, Giulia e Stefania parenti tutti. Funerale martedì 20 aprile 1999 nella parrocchia di Caprigliano ore 15
Caprigliano, 20 aprile 1999

Presidente, Direzione ed Personale Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte partecipano al grave lutto di Giorgio Albertino per la scomparsa del AGOSTINO.

E' mancata
Emilia Pelizza in Orsini
Addolorati lo annunciano il marito Luigi, il fratello Michelangelo. Funerali domani ore 8,15 parrocchia
Torino, 20 aprile 1999

Idolari e dipendenti Ditta Puzzo partecipano al dolore dei signori Orsini e Pelizza

Per la bontà che ha illuminato la sua esistenza ha lasciato un vuoto incolmabile
Francesco Pennazio
anni 80
Lo annunciano il figlio Adriano con Enza Rosanna, parenti tutti. Funerali dall'Osp Martini lotarie) pro 11.30 per parrocchia di Cantalupa ore 14,30
Torino, 18 aprile 1999

I collaboratori del Centro Italiano per le Arti e la Cultura sono vicini al loro Presidente Vincenzo Sanfo per la scomparsa della sua cara
Giovanna Bartolozzo Sanfo
Roma, 19 aprile, 1999

Partecipano al dolore della famiglia per la del
Carlo Rocchietti
Corrado con Giorgio, Marco e famiglie
— Mathi, 19 aprile 1999

prof. Luca Tronzano
La famiglia ringrazia i parenti, gli amici e i colleghi, commossa per la grande partecipazione al suo dolore. La 3ª Messa di Trigesima verrà celebrata il 29 aprile p.v. alle ore nella Parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù in via Cabolo 59.
— Torino, 20 aprile 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Sala
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

Il legale di parte civile: il delitto ha gettato discredito sulla più grande università d'Europa

«Un miliardo per la Sapienza offesa»

Marta, l'ateneo chiede il risarcimento

Soldi, tanti soldi: un miliardo di lire. E' quel che devono pagare Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota in quanto responsabili di «gravissimi fatti che hanno arrecato grave offesa al prestigio e all'immagine dell'università La Sapienza, gettando grave discredito sul più importante ateneo d'Europa». Poi vengano pure le pene da scontare in carcere, ma per questo l'università si rimette alle valutazioni della corte.

Al processo per l'omicidio di Marta Russo è il momento delle parti civili, gli «offesi» da quanto accadde la mattina del 9 maggio 1997 lungo un vialetto dell'ateneo più affollato d'Europa. E prima dei familiari della vittima parla il legale della Sapienza, l'avvocato Antonio Cappelli, che vuole il risarcimento dei danni.

Secondo lui dal processo è emersa la responsabilità degli imputati principali, anche se - dice - le posizioni dei tre sono nettamente divisibili.

Se Scattone è colui che ha sparato dalla finestra dell'aula 6, spiega l'avvocato, Ferraro «non è che non fosse presente (come sostiene l'imputato, *ndr*) ma credo che non sapesse e non volesse che Scattone utilizzasse la pistola per sparare. Il suo gesto di disperazione quando s'è portato le mani nei capelli è da riferire non tanto all'Aletto entrata nell'aula (come sostenuto dai pm nella requisitoria, *ndr*), al rumore del colpo di pistola».

Ferraro, continua il rappresentante dell'Ateneo, «non aveva intenzione di cooperare nell'attivazione del reato, ma ha deciso di aiutare Scattone successivamente, per eludere le indagini della polizia». Quanto a Liparota, «era inconsapevole di quello che stava succedendo nell'aula 6». L'avvocato della Sapienza non spende neanche una parola per l'altro imputato di cui i pm hanno chiesto la condanna, il professor Romano accusato di favoreggiamento perché «deus ex-machina del depistaggio delle indagini».

Subito dopo prende la parola il primo dei legali della famiglia di Marta Russo, l'avvocato Luca Petrucci. Anche da lui arrivano richieste di pene, ma solo di una condanna e del pagamento di danni che saranno quantificati in un procedimento separato; per adesso vuole un provvisionale di cinque milioni e il sequestro dei beni di Scattone e Ferraro, considerati responsabili dell'omicidio di Marta «al di là di ogni ragionevole dubbio». Ma non di un omicidio colposo: «Sparare dalla finestra in un luogo affollato non può essere considerato un fatto colposo».

Petrucci spiega che la testimonianza di questo processo - Maria Chiara Lipari, Gabriella Alletto, Giuliana Olzai e la madre di Liparota, «tutte donne definite psicolabili o corrotte, come se per una donna fosse più difficile essere credibile» - ha raccontato la verità, e si è adoperata a smontare i presunti alibi di Scattone e Ferraro, concludendo per la loro «inconsistenza e infondatezza».

Per l'avvocato della famiglia Russo, se i due imputati fossero innocenti «significherebbe che c'è stato un complotto che ha coinvolto la polizia giudiziaria e tutti i testimoni». Una tesi «assurda», così come «un'indebita interferenza» fu il commento dell'ex-presidente del Consiglio Prodi al video-choch dell'interrogatorio dell'Alletto, quando lo definì «un fatto gravissimo».

Agli aspetti tecnici il legale aggiunge quelli «umani» sulla personalità della vittima, leggendo alcune pagine scritte da Marta negli ultimi giorni di vita: «Niente e nessuno può togliermi la speranza e la gioia... Voglio essere felice in questa vita e non in futuro, per ogni attimo che vivo, perché non so quanto potrò vivere né come e sarà dopo... Vorrei mettere la mia vita a disposizione degli altri». Parole commoventi che fanno piangere i genitori di una ragazza «che amava la giustizia e studiava per diventare magistrato». Alla fine, ancora lacrime nell'abbraccio con l'avvocato. [r. r.]

L'abbraccio di Aureliana e Donato Russo, genitori di Marta all'avvocato di parte civile

Processo sessi

«Mille milioni per Maria Letizia»

ALESSANDRIA. Un risarcimento danni di un miliardo di lire è stato chiesto dalla famiglia (padre, madre e due sorelle) di Maria Letizia Berdini, la giovane donna uccisa da un masso lanciato, nei pressi di Tortona, da un cavalcavia della Torino-Piacenza. Ben sapendo, però, che gli imputati non sono in grado di pagare una somma del genere, il loro legale ha indicato una «provvisionale simbolica» di 200 mila lire. Una «provvisionale simbolica» (un milione) è stata pure chiesta per conto del marito della vittima, Lorenzo Bossini, il quale, per l'intero risarcimento, si è invece rimesso alla valutazione della Corte.

Ieri al processo è stata la volta dei legali di parte civile, Piergiorgio Vittorini (per Bossini) e Perruccio Gattafoni (per i Berdini), che hanno sostenuto la responsabilità non solo dei cinque per cui la pubblica accusa ha chiesto 30 anni (i fratelli Furlan e il loro cugino Paolo Bertocco), ma anche di Loredana Vezzaro, per la quale è stata invece proposta l'assoluzione. Oggi cominciano le arringhe dei difensori degli imputati. [Ansa]

Roma: provvedimento sollecitato dai medici

E' anoressico, i giudici lo allontanano da casa

«E' affetto da incompatibilità ambientale» I genitori ricorrono: è stato sempre curato

ROMA

Ha 15 anni ed è malato di anoressia. Il tribunale di Roma, su richiesta dei medici, ha disposto che sia allontanato dalla famiglia, accusata di non provvedere adeguatamente alle cure. Un ricorso contro la decisione del Tribunale per i Minorenni di Roma, che ha disposto, da domani, il trasferimento del ragazzo in una casa-famiglia, è stato presentato ieri alla sezione minorenni della Corte di Appello dall'avvocato della famiglia. Il padre e la madre, lui impiegato a Fiumicino, lei insegnante, secondo quanto ha riferito il loro legale, Gianfranco Maestosi, sono «persone perbene che si sono adoperate per il loro figlio, il ragazzo - ha continuato Maestosi - non è stato mai né maltrattato né trascurato, anzi, si sono impegnati per curarlo».

A rivolgersi ai giudici sostenendo che il ragazzo fosse affetto da una «incompatibilità ambientale» rispetto ai suoi genitori è stato il primario di Neuropsichiatria infantile dell' ospedale pediatrico Bambin Gesù, Francesco Montecchi, nella cui divisione il ragazzo fu ricoverato alla fine dell'agosto scorso. Montecchi ha presentato una analoga richiesta anche per l'altro figlio della coppia, che ha 12 anni ed accuserebbe un principio della balbuzie e del rifiuto del cibo. A questa richiesta non è seguito però alcun provvedimento giudiziario. Il quindicenne ha avvertito i primi disturbi nella primavera del 1997, da allora praticamente ha smesso di mangiare (fino a pesare 41 chilogrammi (è alto 1,77 metri).

«Quando la famiglia ha difficoltà nell'applicazione delle cure, che riguardano solo il ragazzo, ma anche i genitori, questo fatto rischia di compromettere il percorso terapeutico» ha spiegato il professor Montecchi. Il medico, pur senza voler entrare nei particolari della vicenda, ha spiegato che se i genitori collaborano solo in parte nell'assistenza e non hanno dato il necessario sostegno nella realizzazione delle cure programmate, il medico ha il dovere di chiedere l'intervento della magistratura per proteggere il piccolo malato». Il primario ha sottolineato che «i medici non propongono alle autorità competenti la separazione tra il minore e la sua famiglia» e che il giudice non strappa i bambini ai genitori, ma mette per un certo periodo una distanza tra il ragazzo e gli stimoli emotivi che provengono dalla famiglia. La letteratura scientifica internazionale dice che i disturbi alimentari (anoressia e bulimia) sono legati alle relazioni dentro la famiglia ed alla tipologia del gruppo.

Sulla vicenda interviene anche il Movimento di cittadinanza attiva - Tribunale per i diritti del malato, secondo il quale «Tribunale dei minori e assistenti sociali dovrebbero ben ponderare provvedimenti che piombano sugli interessati senza alcuna valutazione delle componenti oggettive e dei diritti delle parti coinvolte direttamente». [r. crl.]

Il camion trasportava materiale infiammabile. L'allarme di Legambiente: sulle strade circolano ogni anno 100 milioni di tonnellate di merci pericolose

Autosole, replay di un ingorgo

Reggio Emilia: si ribalta un autocarro, traffico in tilt per ore

BOLOGNA

Un altro incidente, accompagnato dall'ennesima chiusura (questa volta durata alcune ore), sull'autostrada A1. Con nuovi disagi per gli automobilisti costretti a sopportare code e deviazioni. Il tratto è stato chiuso vicino a Reggio Emilia dopo il ribaltamento di un mezzo pesante che ha invaso entrambe le carreggiate rovesciando un carico di vernici e solventi altamente infiammabili. In direzione Sud si è formata una coda di 10 chilometri, mentre il traffico verso Nord, dove si è creato un incolonnamento di due-tre chilometri, è stato deviato sull'A22 del Brennero con uscita obbligatoria a Campogalliano.

L'A1 è stata chiusa per permettere ai vigili del fuoco di ripulire l'autostrada dal carico, altamente tossico, e per far defluire la lunga scia di traffico che si è creata. Nell'incidente, avvenuto poco dopo le sei di ieri mattina, sono rimasti lievemente feriti il conducente del mezzo pesante e altre due persone. La A1 è stata riaperta in entrambe le carreggiate solo nel pomeriggio.

Sulle strade italiane viaggiano ogni anno più di 100 milioni di tonnellate di merci pericolose responsabili di circa 500 incidenti, solo per un 10% «significativi». Nel catalogo del rischio il primo posto ci sono i prodotti petroliferi, che viaggiano circa 70 milioni di tonnellate l'anno, seguiti dai prodotti chimici con circa 30 milioni di tonnellate e dai rifiuti pericolosi più di 4 milioni di tonnellate. Le regioni maggiormente interessate da questi «corridoi di rischio» sono Lombardia, Piemonte, Emilia, Romagna e Veneto. Il ministero dell'Ambiente ha anche messo sotto osservazione il trasporto di merci pericolose nel quadrilatero della chimica (Venezia, Mantova, Ferrara e Ravenna).

Legambiente però avverte: sulle strade italiane si aggirano ancora milioni di tonnellate l'anno di «merci fuorilegge», pericolose o no. «Da un check up realizzato dalla Polizia Stradale - dice Ernesto Realacci, presidente di Legambiente - risulta che sulle strade e autostrade italiane viaggiano moltissimi Tir fuori norma per mancanza di messa in sicurezza per le merci trasportate, spesso pericolose e a rischio esplosione». A tutto questo si aggiunge, ricorda Legambiente, che i carichi viaggiano senza alcun controllo su strade spesso inadeguate.

Alto il rischio incidente su strada: con un milione di tonnellate di merce trasportate ogni chilometro si verificano 120 incidenti su strada, con meno di 1,5 su ferrovia. E l'escalation del trasporto su gomme è stato inarrestabile negli ultimi decenni. Oggi viaggiano su strada il 72% delle merci contro il 60% del 1950, mentre le merci su rotaia sono passate dal 40% del 1950 al 9% di oggi.

A fronte del 50% della Svizzera, del 20% della Francia e del 30% della Germania.

«Proprio in Germania - ricorda il presidente del Wwf, Fulco Pratesi - le merci pericolose non possono percorrere più di 50 chilometri su strada e per legge debbono essere trasportate in treno. Ci sembra quindi opportuno che, per la sicurezza di tutti i cittadini, anche il governo italiano adotti una simile normativa, premiando l'uso del treno da parte degli autotrasportatori per obbligare a trasferire i trasporti di merci pericolose dalla strada alla rotaia».

Per il deputato verde Sauro Turroni, infine, l'ennesimo incidente che si è verificato ieri sull'A1 in un tratto a sei corsie dimostra «l'insensatezza delle proposte di ampliamento del numero delle corsie, perché non è l'ampiezza dell'infrastrutture che garantisce dai blocchi del traffico. «Appare del tutto priva di senso in questo quadro - dice Turroni - la decisione di costruire la quarta corsia sulla Bologna- Modena. Ogni lira spesa in autostrada limita le possibilità di scegliere ferrovia e via d'acqua». [Ansa]

UNA CATENA DI INCIDENTI

L' incidente di ieri sull'A/1 allunga la serie di difficoltà e chiusure delle autostrade italiane dall'inizio dell'anno. Ecco una cronologia:

8 GENNAIO: l'autostrada Salerno-Reggio Calabria è chiusa per oltre sei ore tra Salerno e Pontecagnano dopo un tamponamento in cui sono coinvolte una quarantina di vetture a causa dell'asfalto bagnato. Trenta i feriti e i contusi.

9 FEBBRAIO: la Prefettura di Firenze chiude per diverse ore l'autostrada A/1 Milano-Napoli tra Firenze e Bologna, in ambedue le direzioni, per evitare un ulteriore aggravamento della situazione del traffico, quasi paralizzato dalla neve.

22 FEBBRAIO: l'A/1 è chiusa per 10 ore tra Parma e Milano, nelle due direzioni, per una serie di tamponamenti per la nebbia.

1 APRILE: l'A/4 nel tratto Agrate-Dalmine è chiusa per un incidente nei pressi di Capriate (Bergamo). Un autoarticolato si è messo di traverso; tre auto si sono schiantate. Un morto.

9 APRILE: chiusa per circa un giorno l'A/1 tra Casalecchio di Reno e Sasso Marconi (Bologna), dopo la fuoriuscita di gpl da un'autocisterna che si è ribaltata e si è collocata di corsia mettendosi di traverso e bloccando entrambe le carreggiate.

Un'immagine del camion che si è ribaltato sull'Autosole vicino a Reggio Emilia

Il deputato è l'ex amministratore delegato della società

Publitalia, falsi in bilancio Dell'Utri vuole patteggiare

MILANO

Marcello Dell'Utri ha formalizzato ieri la richiesta di patteggiare una pena di 1 anno e 8 mesi nel processo per i falsi in bilancio di Publitalia, della quale era amministratore delegato, in corso davanti ai giudici della quarta sezione del tribunale di Milano. All'udienza di ieri, oltre al parlamentare di Forza Italia, era presente come testimone imputato di reato connesso anche Paolo Berlusconi, che si è avvalso della facoltà di non rispondere. Anche Dell'Utri, interrogato, ha preferito non rispondere alle domande dei giudici. La richiesta di patteggiamento sarà esaminata da un altro collegio, il prossimo 8 giugno. Dell'Utri ha definendo un risarcimento da un miliardo di lire che, per due terzi andrà al ministero delle Finanze, per il resto a Publitalia. Sempre l'8 giugno i giudici dovranno esaminare le richieste di patteggiamento di altri tre imputati: Urbano Cairo, Romano Comincioli e Romano Luzi, amministratori di società coinvolte nella vicenda. Il pm Gherardo Colombo ha dato il suo assenso ai patteggiamenti e, nel caso di Dell'Utri, ha ritenuto congrua la pena di un anno e due mesi, perché va sommata ai 3 anni e due mesi già inflitti a Dell'Utri dalla Corte d'Appello di Torino per fatti analoghi, una sentenza ora al vaglio della Cassazione. [r. cri.]

Marcello Dell'Utri parlamentare di Forza Italia

Bologna: trovata nel sottotetto del «Maggiore»

Si toglie la vita in ospedale Scoperta dopo sette giorni

BOLOGNA

Il cadavere di una donna, morta da circa una settimana e in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato in uno stanzino quasi inaccessibile all'ultimo piano dell'ospedale Maggiore di Bologna, una sorta di sottotetto dove si trovano soltanto la sala macchine dell'ascensore e il sistema di aerazione.

A fare il macabro rinvenimento, intorno alle 8 di ieri, è stato un tecnico, che ha intravisto il corpo attraverso una finestra. La vittima è una donna intorno ai trent'anni, probabilmente di origine asiatica, che è ancora senza un nome. Era regolarmente vestita, ma ai piedi portava un paio di pantofole.

Dai primi accertamenti, ancora in attesa di riscontri certi, si potrebbe trattare di una degente affetta da qualche problema psichico, che si era allontanata circa una settimana fa dal reparto di medicina dove era ricoverata dall'inizio del mese.

La prima ipotesi sulle cause della morte è quella del suicidio, perché accanto al cadavere sarebbero state trovate una confezione di veleno per topi e una bottiglia d'acqua. In attesa dell'autopsia, resta un giallo il modo in cui la donna possa avere raggiunto il luogo dove è stata trovata ieri mattina. Si tratta infatti di un locale privo di porte e raggiungibile soltanto dal tetto o dal cornicione, passando da una finestrella che però è stata trovata chiusa.

Sulla vicenda indaga la squadra mobile della questura. Gli inquirenti dovranno accertare come abbia fatto la donna ad allontanarsi dal reparto senza essere vista e se là sia poi giunta da sola o accompagnata. La salma è stata denunciata immediatamente alle forze di polizia. [m. o.]

Catania: l'agguato sventato grazie a un pentito

Pronti due lanciamissili per colpire i carabinieri

CATANIA

Due lanciamissili erano pronti per essere utilizzati contro due carabinieri che con le loro inchieste avevano messo in difficoltà la cosca. Un pentito dell'ultima ora ha permesso di scoprire il piano, di sventare in extremis l'attentato e di fare arrestare sei persone, e tra queste il boss locale Salvatore Sangani. La mafia di Randazzo era pronta a tutto pur di potere proseguire, indisturbata, la riscossione del pizzo in città, un Comune agricolo sul versante Nord dell'Etna. E le coraggiose denunce del titolare di una cartolibreria, Salvatore Papotto, che per due volte era riuscito a far individuare e ad arrestare i suoi estorsori, avevano a tal punto indispettito il boss da farlo preparare un piano micidiale: doveva essere eliminato Papotto ma anche i due carabinieri, un ufficiale e un sott'ufficiale, che avevano raccolto le sue denunce e fatto scattare gli arresti. «A tanta spietatezza - ha detto ieri il comandante dei carabinieri di Catania Umberto Pinotti - risponderemo con la dovuta fermezza».

Per Papotto, che non ha mai preteso protezione, è pronto un agguato classico a colpi di pistola e fucile. Per i due carabinieri, le armi scelte erano due lanciamissili e due kalashnikov, fatti arrivare dall'Europa dell'Est e portati a Randazzo, nel covo del boss Sangani, da una insospettabile: una donna. Erano pronti anche gli specialisti, super killer «prestati» dalla cosca catanese dei Laudani. A mandare a monte il piano è stato il convivente della donna-corriere, un pregiudicato tenuto in carcere per un reato raccolto, durante i colloqui, le confidenze. La donna è adesso sparita nel nulla e gli investigatori la stanno cercando: «E' in serio pericolo - dicono - perché è braccata dal clan, che teme le sue rivelazioni». Spariti anche i lanciamissili, forse portati via all'ultimo momento. [f. a.]

Nuovi orari, libertà di vendita delle merci e licenze più facili, ma sarà obbligatorio esporre i prezzi

Negozi, arriva la rivoluzione

Da sabato apertura anche di notte

ROMA

Orari d'apertura più liberi, negozi più numerosi, merci più vario, periodi di saldi differenti zona a zone: è la via americana che il italiano dovrebbe imboccare a partire sabato aprile, quando scatterà la riforma Bersani che spazzerà via tre decenni di abitudini. Il condizionale è d'obbligo poichè, di una serie ritardi accumulati dalle Regioni, mentre fra quattro giorni saranno abrogate tutte le fonti normative che hanno regolato negli ultimi trent'anni il commercio al dettaglio in sede fissa, tutti i meccanismi introdotti dalla riforma saranno operativi.

In teoria, comunque, già da sabato prossimo i negozi potranno restare aperti anche la sera, potrà consumare il pranzo nel negozio di alimentari sotto casa; comprare il pane dal macellaio, i formaggi dal fruttivendolo, la biancheria intima il salumiere. In base alla riforma i negozi potranno rimanere aperti dalle 7 alle 22, a discrezione del commerciante, per un massimo di 13 al giorno. Sarà soppressa la giornata di chiusura infrasettimanale, salvo che il Comune non decida diversamente. I negozi specializzati in fiori, libri, mobili ed altre categorie non avranno alcun obbligo di orario. Verrà superata la rigida classificazione delle merci che ciascun negozio può vendere e sarà possibile aprire nuovi esercizi commerciali piccole dimensioni inviando una semplice comunicazione.

Queste le principali novità della riforma dal lato delle nuove opportunità offerte ai commercianti. Quanto ai nuovi obblighi, i negozianti dovranno rispettare le norme igieniche in vigore, esporre i cartellini dei prezzi su ogni prodotto, del banco o della vetrina, pena una multa di 2 milioni di lire invece delle 400 mila precedenti. Più, segnalano le associazioni dei consumatori, scatta il divieto di televisive, pena sanzione di 10 milioni a carico dell'emittente, e subentra un maggiore rigore nei confronti delle televendite. Le emittenti dovranno verificare i requisiti dei venditori e chiedere il per ai Comuni per effettuare l'offerta della merce.

Vietate le aste tv: l'emittente che trasgredisce sarà multata con una sanzione di 10 milioni

Soddisfatte le associazioni dei consumatori, che sottolineano come «una maggiore presenza della megadistribuzione permetterà di abbassare i prezzi, di offrire maggiori possibilità di scelta tra i prodotti e maggiore controllo delle condizioni igieniche», come Paolo Landi, segretario generale dell'Adiconsum. Molti sono i dubbi che però accompagnano la riforma. La legge affida alle Regioni il compito di disegnare i nuovi paesaggi commerciali. A loro spetterà infatti la competenza sulle autorizzazioni per gli esercizi della media e grande distribuzione, la ripartizione per classi di superficie, l'individuazione dei Comuni turistici, le autorizzazioni su aree pubbliche.

Ma per conoscere questi piani si dovrà attendere l'attuazione delle deleghe alle Regioni che avrebbero già dovuto prepararsi e che a partire dal 24 aprile avranno 60 giorni per adeguarsi ai nuovi criteri. Secondo le associazioni dei consumatori il ritardo delle Regioni rischia di creare un «effetto-giungla», un effetto voluto poichè «a livello locale vi sono forti resistenze al processo di liberalizzazione della riforma. Ho sentito presidenti di giunta vantarsi della scarsa presenza della grande distribuzione nelle loro zone», avverte Paolo Landi. In attesa delle indicazioni regionali, comunque, nel caso delle medie strutture più di un Comune sembra ritenere legittimo deliberare dei criteri sia pure provvisori nel rilascio delle autorizzazioni all'apertura al loro trasferimento. Nel caso delle grandi strutture e di tutta la parte della riforma che regola le modalità di svolgimento delle vendite promozionali sarà, invece, necessario attendere i criteri di programmazione delle Regioni. Quanto ai nuovi orari di apertura non è chiaro, in caso comuni o turistiche, se dal 24 aprile si continuerà ad applicare la normativa speciale in vigore ora, oppure le regole generali previste dalla riforma Bersani.

Un'ultima perplessità riguarda le sanzioni. Come mai - si chiede Emanuele Piccari dell'Unione Consumatori - a fronte delle multe quintuplicate per i negozianti «ristoranti e altri punti di ristoro continuano a essere soggetti a sanzioni di 600 mila lire se non espongono il listino prezzi?».

IL "PREZZO" DELLE VIOLAZIONI

Le nuove sanzioni per chi non rispetta le disposizioni sul commercio

VIOLAZIONE	SANZIONE MINIMA	SANZIONE MASSIMA	PAGAM. RIDOTTO (ENTRO 60 G.)
REQUISITI DI ACCESSO ALL'ATTIVITA'	6.000.000		10.000.000
ESERCIZI DI VICINATO/PICCOLE STRUTTURE (APERTURA, AMPLIAMENTO, TRASFERIMENTO)	6.000.000	36	10.000.000
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (APERTURA, AMPLIAMENTO, TRASFERIMENTO)	6.000.000	36.000.000	10.000.000
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA (APERTURA, AMPLIAMENTO, TRASFERIMENTO)	6.000.000		10.000.000
ORARI APERTURA/CHIUSURA	1.000.000	6.000.000	2.000.000
FORME SPECIALI DI VENDITA	6.000.000		10.000.000
PUBBLICITA' DEI PREZZI	1.000.000		2.000.000
VENDITE STRAORDINARIE	1.000.000		2.000.000
TRASFERIMENTO PROPRIETA'	1.000.000		2.000.000
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (SENZA AUTORIZZAZIONE)	6.000.000	36.000.000	10.000.000
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (OLTRE LIMITI E ORARI IMPOSTI DAL COMUNE)	1.000.000	6.000.000	2.000.000

DOPO TRENT'ANNI CAMBIANO REGOLE E ABITUDINI

La cliente: dico sì alla spesa delle 22

intervista

Giovara

LA giornata tipo finisce alle 18,30. E' sufficiente, quell'oretta, per fare la spesa? «No, infatti rientro sempre trafelata, e il più delle volte senza essere riuscita a fare tutto», risponde Elena Mularoni, sposata in attesa di figlio, aiuto primario in un ospedale torinese. Una vita che si complica ulteriormente con i turni di notte e quelli festivi. Un ritmo anomalo, che però scandisce le giornate non solo dei medici, ma anche di altre categorie di lavoratori.

Lei pensa che questa rivoluzione di orari, ad esempio, la possa favorire?

«Certo: in termini di organizzazione complessiva l'orario elastico facilita sicuramente le vite».

Ma lei andrebbe davvero a fare la spesa alle 10 di sera?

«E perché no? Per come mi sono organizzata, vado a fare acquisti una-due volte la settimana. Di solito mi accompagna mio marito... perciò quale problema ci sarebbe? Meglio così, comunque, che arrivare al pelo in un negozio che sta già tirando giù la serranda, dove devi chiedere per favore di vendono qualcosa».

Molti supermercati fanno tempo continuato e fino alle 21. Lei ci va in questi posti?

«Sì, e li trovo molto comodi. Però, spesso i supermercati fanno comodità di e di pari passo con la qualità più scadente dei prodotti. Mi spiego: certe cose non le trovi, perché sono tipiche del negozio piccolo. Ma il negozio piccolo chiude presto e non fa il continuato, sei obbligato a rinunciare. Nonostante ciò, i piccoli punti vendita hanno caratteristiche che li rendono indispensabili».

Ad esempio?

«Un rapporto quasi familiare. Quelle quattro parole che scambi sempre volentieri anche se di corso. I consigli: il negoziante che ti cliente abituale non se la di venderti che non sia freschissimo. Non è nel mio interesse, perché poi torneresti più da lui. Perciò ti dice: "Ho questo formaggio, ma non è freschissimo. Prenda piuttosto quest'altro". Al supermercato non succede, né può succedere. Lì sei un numero, la "signora Tal dei tali, buongiorno sta?"».

Anche la grande distribuzione fa sempre più attenzione alla cortesia verso i clienti, però.

«Sì, è vero. Ma nel negozio piccolo il rapporto umano è tutto. E' anche l'unico modo che ha per sopravvivere rispetto alla concorrenza dei giganti. Il trattato come una persona, c'è un rapporto di fiducia... Come una volta, come io ricordo succedeva ovunque quando io ero bambina».

Prezzi esposti: sarà un obbligo, dal 24 aprile. Si è contenta?

«Certo, è una questione di fondo. Nel mio quartiere ci sono spesso differenze consistenti di prezzo anche a due strade di distanza. Ma spesso uno se ne accorge dopo, a spesa fatta. E allora si sente preso in giro. In questo la piccola distribuzione spesso sbaglia, in questo deve adeguarsi ai metodi della grande vendita. Sui prezzi ci vuole la massima trasparenza. Dopodiché, io sono disposta anche a pagare qualcosa in più, in cambio di un servizio più umano. Ma devo sapere quanto, e devo saperlo prima».

«Sono medico, lavoro di notte e anche di festa costretta al market senza familiarità»

«Troppi divieti Assurdo l'obbligo di esporre in vetrina il costo dei capi»

La riforma del commercio «all'americana» cambierà le abitudini dei clienti italiani

Il venditore: non è una vera libertà

intervista

GIANCO Bonello, titolare di «Bardelli» tradizionale negozio di abbigliamento della borghesia milanese, non ha : «Per il commercio ci può una sola ricetta».

Quale?

«Liberalizzare tutto, assolutamente tutto. Prendiamo ad esempio la questione degli orari. Nella legge è previsto un obbligo: non più e non meno di un certo numero di ore. Ma perchè? Se io, libero imprenditore, voglio tenere aperto 24 il giorno, chi me lo vieta? Dovrò organizzare il personale, tener conto di disponibilità e costi, ma non vedo proprio perchè debba essermi vietato per legge».

C'è qualcosa che non nella riforma che sta entrando in vigore?

«Sì, ci sono ancora troppe pastoie burocratiche».

Può valere anche all'opposto, tenere aperto del dovuto?

«Certo. Se io voglio aprire tre ore al giorno, perché non posso farlo? Fatti miei. Preferisco essere più libero anche se guadagno meno: perchè devo essere "sanzionato" per questa scelta?».

Libertà assoluta. Ma lo sa che lei è un po' controcorrente nella sua categoria?

«Lo so benissimo. Quando per la prima volta si parlò del progetto di riforma io dissi questo stesso cose, e la fece scandalo tra gli altri commercianti. Ma i miei clienti, tutti, mi dissero che erano perfettamente d'accordo».

Non le dunque fastidio la liberalizzazione delle licenze?

«Figurarsi. Se uno è capace vada avanti. Del resto la licenza è sempre stata gratuita, un foglio dato dal Comune. Diverso il discorso della "buonuscita" se si cede un negozio: lì sta il valore che uno è riuscito a dare alla sua attività».

Va bene anche poter vendere prodotti diversi?

«Certamente. Capisco la distinzione sui prodotti alimentari per questioni d'igiene; in altri casi nessun limite. Io sto pensando ad aprire uno snack nel mio negozio, di modo che i clienti possano anche fare uno spuntino in pace. Come poi avviene nel resto del mondo. I ristoratori si lamentano perchè da loro non si vendono cravatte? Lo facciano, se pensano sia un affare interessante. Ripeto, libertà per tutti».

In questo quadro che compiti dovrebbe allora avere il Comune?

«Solo quello di prendere atto di ciò che ciascuno vuole fare e controllare che avvenga nei limiti di ciò che io chiamo "decenza ragionevole"».

C'è qualche altro aspetto che non le piace, delle nuove norme?

«Sì, uno: l'obbligo di esporre già in vetrina il prezzo di ogni capo. Vede, io che vendo abbigliamento da 50 anni non saprei dire, vedendolo da lontano, quanto vale un abito. Occorre osservarlo da vicino, toccarlo. E' giusto indicare con precisione il prezzo, ma sul capo stesso. L'obbligo del prezzo in vetrina, che esiste solo in Italia, porta a fregare il pubblico, a ingannarlo col "prezzo civetta". E porta anche al deterioramento della qualità perchè si ha paura che prezzi troppo alti spaventino i clienti».

Lo yacht supertecnologico dovrebbe partire nelle prossime ore se i venti saranno favorevoli

Missione record per il veliero di Agnelli

Lo «Stealth» pronto a battere il tempo di traversata in Atlantico

NEW YORK

Nel porto di New York è pronto a levare l'ancora lo «Stealth», lo yacht «hi-tech» di Giovanni Agnelli con cui conta di battere il record della traversata dell'Atlantico. Potrebbe partire nelle prossime ore, se i venti sull'Atlantico saranno favorevoli.

Lo yacht è in «stand bye» a partire da oggi: dipenderà tutto dalle condizioni meteorologiche e, soprattutto, dal parere di Pierre Lasnier, il routier francese con cui lavora da con successo anche lo skipper italiano Giovanni Soldini. Lo stesso Soldini è stato invitato da Agnelli a partecipare all'impresa: la farà, come interfaccia tra l'equipaggio e Lasnier, se la partenza dello Stealth dovesse essere rinviata, per via del tempo, ai primi di maggio.

La gara vede lo yacht di Agnelli in una corsa contro il tempo con la barca del sre dal duty free» Robert Miller che l'anno scorso impiegò nove giorni per attraversare l'oceano. Per battere il record di Miller, il veliero di Agnelli dovrebbe volare sulle onde a una media di 14 miglia marine all'ora.

Lo «Stealth», lo yacht con cui l'Avvocato farà la traversata dell'Atlantico

Lo yacht è un gioiello di carbonio ad alta tecnologia, progettato per essere la barca a vela più veloce del mondo. Al suo attivo ha già il record del Mediterraneo ottenuto da Marsiglia a Sidi Bou Said in 29 ore, 2 minuti e 36 secondi. Disegnato dal progettista argentino German Frers e costato 20 miliardi, lo «Stealth» è nero nello scafo, nelle vele e nelle attrezzature.

Nei giorni scorsi Giovanni Agnelli si è divertito ad invitare a bordo alcuni amici per brevi crociere mozzafiato nella baia di New York. Prima di ripartire, venerdì, per l'Italia, ha partecipato a una cena di ristorante Four Seasons offerta assieme a David Rockefeller per festeggiare il lancio di «Years of Renewal», l'ultima biografica letteraria dell'amico ed ex segretario di Stato Henry Kissinger.

Alla cena ha partecipato il gotha della finanza, del giornalismo e della politica: tra gli altri l'ex consigliere per la sicurezza nazionale Brent Scowcroft, l'anchor Tom Brokaw, il miliardario Sid Bass, la stilista Diane von Furstenberg, l'architetto Philip Johnson e il magnate del Barry Diller. [Ansa]

LE SOLUZIONI

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Tr (Rep Ceca)

La partita è continuata con 1 . Db1; uno scacco mortale per un'ennesima variazione sul tema del «matto affogato». Il Tb1, Cc2 matto!

ENIGMISTICA

Bruno è in 3ª, Rossi ha vinto il premio per la poesia e il ragazzo della Tasso è di Torino.

Ecco comunque gli abbinamenti completi Filippo Gialli, premio il tema letterario, è in 1ª alla scuola Aiolfo di Vercelli, Anselmo Rossi, premio per la poesia, è in 2ª alla Petrarca di Asti; Bruno Neri, premio per il disegno, è in 3ª Dante di Novara, Roberto Azzuro, premio per la canzone, è in 4ª alla Tasso di Torino, Massimo , premio per la fotografia, è in 5ª alla Boccaccio di Cuneo

SCACCHI

Posizione tratta da partita giocata nel Campionato francese (serie Amateur) del

Il nero vinse giocando 1)... 18-22, 2) 21 × 1, 28-33; 3) 39 × 17, 11 × 22, 4) 1 × 34, 24-30, 5) 35 × 24, 19 × 46 e vince

CRUCIVERBISTICA

Schema a destra 11 lettere astigmatica; 10 stigmatica, 9 lettere abilitati; 8 lettere pugilati, 7 lettere abilita, abilati, agilita, aiutata, aiutati, altalà maestri spagnoli, statica, stalici, 6 lettere acuita acuti, astici, astuta, astuti, bigama, bigati bilarra, bilici, citata, citati, gualti, ibrica, ibrici, lingi, mica, magici pugili, stalua stigma, 5 lettere abili, abiti, acuì, acuti, agiti aiuti, alebi, alici, alti, amati, bauta, bilia, cauta, cauti, itali, liuti, magia, malia, mialla, mialli, stata, stali, tasti, ubili. Totale 60 parole. Schema a sinistra 4 le più lettere bum, brunch, brut, crup, humus, lunch, lupus, mons, urdu, urubù, zulù 11 parole. Tutte rinvenibili vocabolario «lo Zingarelli 1999»

ROMPICAPO

combinazione finale corretta è: G V

(5, 2, 7). Su C codici, P Olla = SUCCO DI CIPOLLA.

ARITMETICA

Elena 11 anni, Antonio 8, Luisa 3 e Marco 1. Luisa il triplo dell'età di Marco, si vede subito che Marco può avere 5 o più anni, altrimenti da soli farebbero 20 o più anni. Dunque Marco ha 1 o 3 anni (è che ha un numero dispari di anni). Se avesse 3, Luisa ne avrebbe 9 e Elena (che ne ha più di 10) supererebbero di molto di 21. Pertanto Marco ha 1 anno. Luisa ne ha 3, Antonio ne ha 8 (non può essere più giovane di perché avrebbe 3-3=0 anni) ed Elena, per differenza, ne ha 11.

	S	O	P	R	A	T	Y	A	S	S	A		T	R	A	P	A	S	S	I		C
C	H	I	O	S	C	O		R			T	P			L	A	N	T	A	N	I	O
O	A		L		E		M	I		R		A	L	E	A	R	D	I		V	O	N
Z	W	E	I	G		C	O	R	B	E	L	L	E	R	I	A		A		I	N	T
I		S	T	E	F	A	N	I	A	B	E	L	M	O	N	D	O		M	A	I	A
E	I	T	O	R	E	P	E	T	R	O	L	I	N	I		O	S	C	A	R		N
	R	E	N	A	T	A		E	B	A	L	D	I			S	T	A	R	E		T
T	I	T	A	N	I	C	A		A	N	A	I	S		A	S	I	N	I		T	I
	C	I	L	I	G	I			R	T			C	A	V	A	L	C	A	R	E	
V	O	C	I		C		C	I	O	E		N	A	P	O	L	E	O	N	I	C	O
A	R	A	T	R	I		A	R	S		F	U	T	I	L	E		G	N	O	L	I
U	N		A	I	O		R	I	S	I		M	A	R	A		A	N	A	N	A	S
D	O	N		O		B	I	S	A	N	T	E		O		S	C	I		E		E

Le navi romane scoperte mentre si scavava per la nuova stazione. Di alcune si è conservato il carico

Gli archeologi al lavoro su una delle navi ritrovate a Pisa Nell'altra foto, il sito cosparso di anfore
FOTO MUZZI

Una flotta di 2 mila anni fa riemerge dal fango di Pisa

Nelrotti

PISA

È difficile immaginarle, queste navi da commercio, mentre risalgono il mar Tirreno e si infilano in un fiume e vanno a ormeggiare a Pisa. Non è perché, viste così, sembrano passati un po' più o un po' meno di duemila anni: in terra - o con la terra detriti e perfino brandelli di mosaici - di più discariche le ha conservate, verrebbe da dire accudite.

Stanno lì, sotto la stazione di Pisa San Rossore, un palo di chilometri dalla piazza dei Miracoli, dalla Torre che sembra aver recuperato qualche millimetro di pendenza. Sono relitti di mare scoperti scavando per una stazione. Le Ferrovie dello Stato hanno investito miliardi per deviare il loro corso, per sostenere il recupero, la ricerca, il restauro. Oggi, a Pisa, il presidente Dematté annuncerà tecnologie futuri proprio di fronte a questi reperti che verrà a salutare il ministro per i Beni Culturali Giovanna Melandri.

Onore alle Fs e onore anche alla Soprintendenza di Firenze per la Toscana e a quella di Pisa, intervenute anche loro, appena avvisate, con un misto di dovere e stupore. Un ritrovamento del genere non si era mai visto, tanto che l'idea fotografica di quelle navi - dalle più piccole a quella di 30 metri - ha fatto pensare a una Pompei pisana, a una calamità che paralizza la vita di un porto per restituirla intatta duemila anni dopo.

Sarebbe piaciuto a Steven Spielberg uno scenario del genere. Ma i soprintendenti di Firenze, Angelo Bottini, e di Pisa, Guglielmo Malchiodi, e soprattutto il direttore degli scavi, l'archeologo Stefano Bruni, hanno estratto dalla gioia una verità più complessa: «Le navi non sono tutte dello stesso periodo, si va addirittura dal terzo secolo prima di Cristo al quarto dopo Cristo». Più di 700 anni di storia navale romana come stratificata, per qualche ragione ancora da comprendere sepolta e ricoperta da testimonianze successive. E gli stessi materiali che hanno riportato gli scafi conducono all'idea di una grande, antica, indiscriminata discarica che sotterra le navi sotto brandelli di mosaici forse legati a una Pisa che smantellava la sua storia imperiale.

Il ministero dei Beni Culturali già lo chiama, giustamente, «cantiere delle meraviglie». Meraviglie che - grazie anche alla disponibilità e all'impegno economico delle Ferrovie - potrebbe continuare a rivelare sorprese. Una delle navi, più corta e con la prua allungata, è forse una nave da guerra: se così fosse, saremmo di fronte a uno dei primi, rari esemplari del genere.

Ma queste imbarcazioni sepolte - ora trattate con resina, ora da togliere presto dall'aria che guasterebbe i legni - raccontano non soltanto l'arte e la tecnica marinare romana (si sono ritrovati anche cordami) quanto commerci, abitudini, consuetudini, gusti di un'epoca. Se ciascuno scafo, le sue dimensioni, la sua carenatura, rivela in qualche modo la sua destinazione, altri, uno soprattutto, tornano dall'Atlantide terrosa di Pisa intatte anche in strumenti, suppellettili, merce che trasportava.

Agli archeologi dovranno affiancarsi gli storici, i tecnici della navigazione. Ci sono, intatti, strumenti di bordo troppo dissimili da quelli di fine secolo . Su una nave commerciale sono state trovate anfore - oltre un centinaio e altre lontano dall'imbarcazione - ancora capaci di testimoniare dal loro contenuto: torsoli di frutti, di olive, perfino tracce di vino e terra o sabbia tipiche di Napoli, il che già segnerebbe la rotta di un commercio.

E non sono navi sciagurate è basta. Perché proprio la stratificazione, la diversità, l'allargamento dei ritrovamenti dà l'impronta di un tempo che passa e che abbandona. Tremila metri quadrati di sorprese. Cum'è possibile che già allora non scoprissero che cosa c'era sotto le navi in transito? Gli esperti sorridono: «Allora non c'erano i sommozzatori». E aggiungono: «Quello che stiamo trovando è ciò che secoli hanno lasciato per cause diverse. Come andare a dragare oggi l'intero porto di Genova, fino in fondo».

Oggi qui, al scantiere delle meraviglie, si celebrerà con legittimo orgoglio una scoperta e, con lei, un impegno notevole delle Ferrovie di Stato. vedranno spalmare le carene degli scafi di sostanze che le proteggano dal contatto con l'aria. Poi, di corsa, si dovranno quegli scafi riparare in luoghi adatti, tanto che già è stato affittato un capannone che possa tutti accoglierli.

E, una volta tanto, l'elogio delle tecnologie che sentiremo, i progetti grandi innovazioni, la del futuro rotaia, le pro- dei trasporti avverranno simbiosi con un pezzo di storia rimasto immutato, a parlare di sé e rispettato dalla corsa della modernità.

«Fermiamo i pirati degli abissi»

L'Unesco chiede un accordo internazionale

la storia

Gabriele Beccaria

APPENA si tuffa le prospettive ribaltano. Ciò dalla superficie appare come il museo delle meraviglie sottomarine, in profondità si svela come una prateria azzurra perennemente saccheggiata. addolora Jean-Yves Blot, illustre esploratore francese: «Mentre l'archeologia di terra ha dignità di scienza compiuta, le vestigia subacquee sono ancora un territorio dai confini incerti, rivendicato da un pugno di ricercatori professionisti, da un esercito di dilettanti e da cacciatori al servizio di un'industria clandestina». Che siano triremi romane nel Canale di Sicilia, il «Titanic» nell'Atlantico, i drakkar vichinghi nel Mare del Nord, i galeoni spagnoli davanti alla Florida i più nanti tesori del passato giacciono indifesi: ecco perché ieri l'Unesco ha convocato a Parigi conferenza internazionale. «Se vogliamo salvarli dobbiamo agire adesso - ha sintetizzato uno degli organizzatori, Lyndal Prott -: ci vuole un trattato».

Esperti di nazioni e rappresentanti di una decina di organizzazioni scientifiche, ambientaliste e storiche avranno una settimana per discutere e risolvere problemi da esasperare anche i migliori negoziatori. a chi spetta la tutela dei relitti oltre le acque territoriali degli Stati? Come impedire le razzie e sconfiggere il commercio illegale dei reperti? Come organizzare le ricerche archeologiche e quali standard imporre? Come raccogliere i dati a beneficio di università e musei? la convenzione prenderà corpo, sarà inevitabilmente plicata e probabilmente cavillosa. forse così efficace come vorrebbe.

Ci sono prima di tutto le resistenze di potenze del calibro di Usa, Gran Bretagna, Francia e Giappone, che non vedono di buon occhio limitazioni alle loro ricerche sottomarine (condotte con mezzi fantascientifici e spesso dai risvolti militari), e incombe la lobby degli Indiana Jones. Parè di tutto - è chiaro - per sabotare la linea buonista dell'Unesco, che progetta di estendere i diritti dei Paesi costieri al di fascia delle miglia e strencare lo sfruttamento commerciale dei siti promuovendone - recita l'ufficialità - valorizzazione culturale». Nobili intenzioni, messe a galleggiare su un inimmaginabile business segreto che, insieme con le opere d'arte rubate sulla terraferma dei 5 continenti, muove decine di migliaia di miliardi, subito dopo quello mondiale della droga.

«Sott'acqua si tollera qualunque dilapidazione», accusa Prott. Esemplare l'inefficienza dell'Italia, che non ha mai cassito i propri fondali, fecondati da 6 mila anni di naufragi, e che resta priva di strutture adeguate d'indagine. Intanto, i pirati degli abissi si armano di sommergibili tascabili, sonar oscillanti, robot teleguidati, magnetometri a precessione nucleare, ecografi a scansione laterale. Li aspettano oro e argento, statue e ceramiche, anfore e gioielli, marmi e monete. Il solo carico del galeone «Nuestra Senòra de Atocha», scoperto al largo della Florida, fruttato mille miliardi di lire.

Il museo più grande è nei mari

Omicidio Insalaco Ergastolo ai 2 sicari

PALERMO. La d'Assise di Palermo ha due condanne all'ergastolo quattro tra i 14 e i nove anni per l'assassinio (nell'88) dell'ex sindaco dc Palermo, Giuseppe Insalaco, e per altri omicidi mafia. La Corte ha assolto quattro presunti boss. Il carcere a vita è inflitto ai boss Domenico Ganci e Domenico Guglielmini, entrambi accusati dal pentito Calogero Ganci, condannato a 14 anni, essere stati gli esecutori del delitto. [l. a.]

Doppio bi di 10 mesi

BERGAMO. Si è concluso positivamente e con una evoluzione post-operatoria giudicata regolare il trapianto di fegato e intestino, il primo del in Italia un bimbo di 10 mesi, da parte dell'équipe del primario Bruno Gridelli degli Ospedali Riuniti di Bergamo. L'intervento stato reso possibile dalla donazione degli organi da parte bimbo della provincia di Bologna, i cui genitori hanno autorizzato il prelievo. [s. s.]

vittime tunnel Nasce l'associazione

COURMAYEUR. Al di là delle Alpi in cerca di giustizia. Le famiglie dei 10 italiani morti nel rogo del tunnel del Monte Bianco saranno oggi pomeriggio nel municipio di Chamonix, dove sarà costituita l'Associazione parenti delle vittime. [s. ser.]

Il br resta in Svizzera

GINEVRA. Marcello Ghiringhelli, il brigatista rosso arrestato il 29 gennaio a La Chaux de Fonds, vicino a Neuchâtel, resta in Svizzera. L'Ufficio federale di polizia nega per ora l'estradizione, considerando prioritaria l'inchiesta condotta dal giudice svizzero. [Ansa]

Gettò via il figlio partorito: assolta

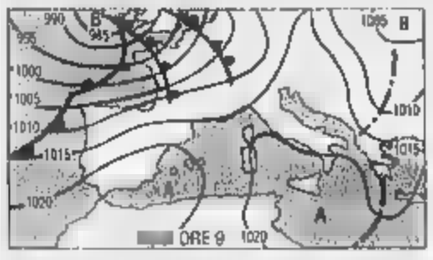
CAGLIARI. E' stata assolta, perché incapace di intendere e volere al momento del fatto, la giovane che il figlio subito dopo il parto, gettandolo da una finestra. L'episodio, venuto nel Cagliaritano, 5 anni fa. I giudici della corte d'assise di Cagliari hanno ritenuto punibile la donna, S. B., anni; avrebbe agito in stato confusionale, tamando le reazioni dei familiari. [c. g.]

In carcere a 83 anni per scontarne dieci

PESCARA. Nel '92 ise moglie ora va in galera a anni. Così, ieri, si è aperto il carcere per Domenico Varrasso, originario del Pescarese; dovrà fare più 10 anni reclusione. [r. o.]

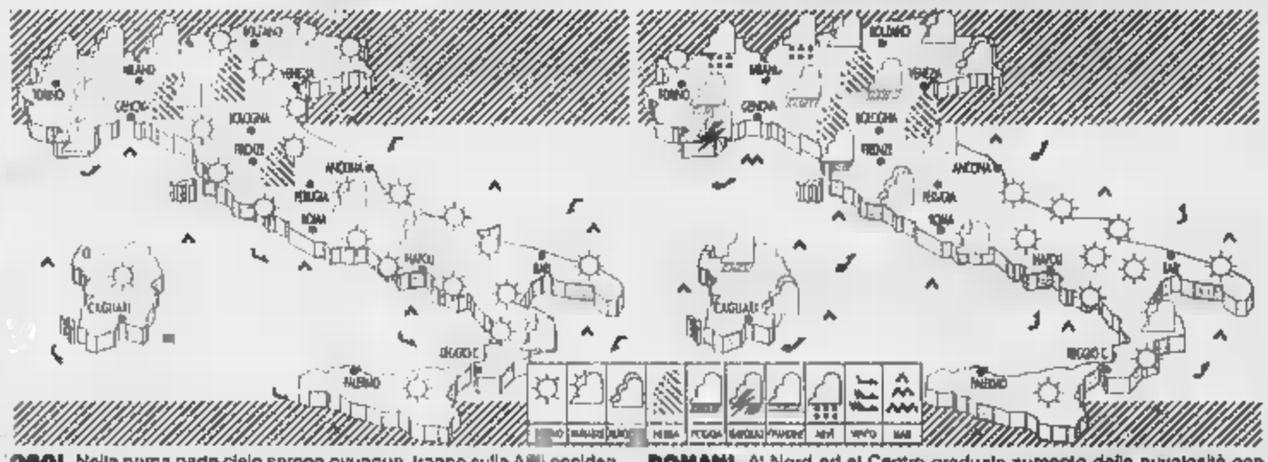
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



PROMESSE DI PIOGGIA A NORD OVEST. Ci si avvia verso un nuovo deterioramento. Stavolta le perturbazioni arrivano medio Atlantico per cui l'aria arrivo sarà decisamente più mite. La prima delle serie transiterà sulla nostra penisola tra domani e dopodomani, ma già da questo pomeriggio le primo avvisaglie nuvolose si presenteranno sul Nord-Ovest.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità e piogge locali tenderanno a trasferirsi verso Sud e le regioni centrali adriatiche, mentre al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni rali tirreniche subentrerà nuvolosità variabile con residue piogge.



OGGI. Nella prima parte cielo sereno ovunque, tranne sulle Alpi occidentali. Nel pomeriggio sulle regioni di Nord-Ovest annuvolamenti irregolari in intensificazione in serata, con possibilità di qualche nevicata sui massicci del Monte Bianco. Temperature ovunque in leggero aumento.

DOMANI. Al Nord ed al Centro graduale aumento della nuvolosità con dalle piogge che dal Nord tenderanno a trasferirsi, dal pomeriggio a sera, verso il Centro. Al Sud continuerà a prevalere il sereno. Foschie sulle pianure del Nord. Temperature in ulteriore aumento al Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	14	Bologna	5	17	Bari	7	16
Bolzano	3	14	Firenze	8	17	Napoli	5	16
Verona	5	15	Pisa	4	15	Potenza	np	np
Trieste	8	14	Ancona	3	15	S.M. Leuca	11	15
Venezia	7	14	Perugia	1	15	R. Calabria	11	19
Milano	4	19	Pescara	2	21	Palermo	12	17
Torino	0	17	L'Aquila	-1	12	Catania	8	20
Cuneo	5	20	Roma Urbe	5	17	Messina	12	17
Genova	9	16	Roma Clamp.	2	18	Alghero	9	15
Imperia	np	np	Campobasso	4	13	Cagliari	6	20

CITTA' ESTERE

	min			min	
Amsterdam	3	10	pioggia	Lisbona	8	18	nuvoloso
Atene	14	22	nuvoloso	Londra	1	12	nuvoloso
Bangkok	23	35	pioggia	Los Angeles	17	32	sereno
Berlino		11	sereno	Madrid	2	19	sereno
Bruxelles		11	pioggia	Montreal	5	15	nuvoloso
Bucarest	6	23	pioggia	Mosca	9	22	sereno
Budapest		12	pioggia	New York	9	17	pioggia
Buenos Aires		21	sereno	Nizza	7	19	nuvoloso
Copenaghen	3	7	pioggia	Parigi		15	pioggia
Dublino	-1	11	pioggia	Pechino	9	27	pioggia
Francoforte	2	12	pioggia	Praga	-1	11	nuvoloso
	7	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Ginevra	6	9	pioggia		4	22	pioggia
		15	pioggia	Sydney	14		
Johannesburg	6	25	sereno	Tokyo	12	16	pioggia
Il Cairo	17	36	sereno	Varsavia	3	10	nuvoloso
	13	28	pioggia	Vienna	6	13	nuvoloso

Secondo il Wwf il versante italiano della catena montuosa è più salubre. Vinto il rischio estinzione

«Il merito? Più limiti alla caccia [illegible] meno abitanti in montagna»

Le Alpi nuovo zoo d'Europa

Aumento record di stambecchi e cervi

I caprioli arrivano fino ai confini delle grandi città

ROMA

Le Alpi [illegible] ripopolano dei loro abitanti naturali. Camosci, stambecchi, cervi [illegible] caprioli hanno scelto di «rimetter su casa» sul versante italiano della catena montuosa più vasta d'Europa gra[illegible] alle condizioni abitative diventate più «salubri». [illegible] territorio alpino italiano, secondo gli ultimi censimenti, vivono 140.000 caprioli, 74.000 camosci, 15.000 cervi e 8000 stambecchi. Questi dati [illegible] contenuti [illegible] un articolo della rivista «Attenzione» del Wwf. «Si tratta di un progresso sensazionale - [illegible]rva Francesco Petretti, del servizio conservazione della natura del Wwf - se si pensa che solo cinquant'anni fa il cervo era [illegible] sconosciuto nelle nostre montagne».

Ancora più sorprendente è la storia dello stambecco, animale simbolo delle Alpi: stava per estinguersi alla fine del secolo scorso e oggi conta più [illegible] [illegible] capi in tutto l'arco alpino, il 75 per cento localizzato in Piemonte e Valle d'Aosta, soprattutto nel Parco nazionale del Gran Paradiso (5000 esemplari). Come [illegible] Petretti, lo stambecco era «in cattiva salute» anche a fine [illegible] Cinquanta, quando [illegible] ne esistevano più di 200 esemplari, quasi tutti nel parco [illegible] Gran Paradiso. «Le attività di reintroduzione messe in atto soprattutto a partire dalla fi[illegible] degli anni Settanta - dice Petretti - hanno fatto sì che [illegible] specie sia oggi lontana dal pericolo di estinzione in cui si trovava alla fine della Seconda guerra [illegible] diale».

Oggi, grazie [illegible] migrazioni spontanee e reintroduzioni, lo stambecco si estende in tutte le Alpi, anche se [illegible] macchia di leopardo, da quelle Marittime fino alle Giulie. Tutti i capi [illegible] discendenti del nucleo originario del Gran Paradiso. Un'altra popolazione consistente oltre quella del Piemonte-Valle d'Aosta si trova in Lombardia, dove sono stati censiti mille esemplari, quasi tutti «abitanti» nel [illegible] dello Stelvio [illegible] per lo più emigrati dal cantone svizzero dei Grigioni.

Il capriolo è l'ungulato più diffuso. Oltre [illegible] espandersi geograficamente verso Ovest, oggi si spinge anche verso quote più basse. Alcuni esemplari arrivano alle porte di Torino e Milano. Più stabile la popolazione di camosci, cresciuta del 10 per cento nell'ultimo decennio.

Michele Ottino, direttore del Parco del Gran Paradiso, attribuisce a due fattori l'aumento di ungulati sulle Alpi: maggiori restrizioni alle caccia e spopolamento delle montagne. «La legislazione venatoria è cambiata e c'è una gestione più accorta della fauna - spiega Ottino -. Inoltre, nelle zone alpine la presenza umana diminuisce: la minore pressione antropica lascia spazio agli animali selvatici». Secondo i dati dell'Ente parco, il numero medio di capi nell'area protetta è comunque rimasto costante negli ultimi tempi, anche se ci sono variazioni annuali legate alle condizioni atmosferiche. «E' normale - afferma Petretti -. Nelle zone protette si è raggiunta [illegible] densità massima tollerata. Le aree di espansione sono i nuovi parchi, dove gli animali cominciano la colonizzazione».

La legge vieta [illegible] tutta Italia la [illegible] allo stambecco, mentre l'uccisione di camosci, caprioli e cervi è di solito legata a [illegible]ni di abbattimento diversi da provincia a provincia. Nei parchi il [illegible]ivieto è totale. «Questo ha favorito il ripopolamento in periodi in cui c'era il rischio di estinzione - dice ancora Ottino -. Ma al di là [illegible] una generica protezione, noi non interveniamo. Una volta, durante gli inverni più rigidi, veniva portato [illegible] foraggio agli animali. Poi abbiamo notato che [illegible] ammalavano: erano colpiti da emorragie perché il fieno modificava la [illegible] flora intestinale».

Lo studio del Wwf non si limita agli ungulati, ma prende in considerazione tutta la fauna alpina. Oltre [illegible] grossi erbivori, godono di buona salute i carnivori [illegible], lupo e lince. E' critica, invece, la situazione di tetraonidi (gallo [illegible] forcello e cedrone, pernice bianca, francolino di monte), coturnici e lepri variabili. «Sono specie sensibili alle condizioni ambientali, al contrario degli ungulati che sanno adattarsi bene - conclude Petretti -. La riduzione dei nevai danneggia [illegible] pernice bianca, mentre il gallo cedrone patisce la presenza dell'uomo nei boschi. Occorre intervenire».

[s. man.]

Sul volo da Torino

Meteorite Allarme aereo

La torre di controllo dello scalo di Trapani-Birgi ha ricevuto domeni[illegible] alle 18, segnalazione radio di «un'esplosione» in cielo [illegible] mandante di un aereo MD80 dell'Alitalia, con 80 passeggeri a bordo, in servizio (volo Az 1844) da Torino a Palermo, via Cagliari. Quando il jet ha cominciato la [illegible] discesa verso Punta Raisi il comandante ha visto l'esplosione di un oggetto che ha sprigionato una luce prima gialla, quindi [illegible]. Il pilota ha detto via radio - riferisce il tenente colonnello Gianluca Di Battisti, del comando di Birgi - «in 20 anni non ho mai visto [illegible] del genere». Una segnalazione di quello che è stato definito «un lampo - ha detto Giuseppe Impallomeni, comandante in seconda della capineria di porto di Trapani - ci è pervenuta dal Birgi; abbiamo fatto uscire una motovedetta per accertare se si trattasse di un razzo di segnalazione sparato da una nave in difficoltà, ma le ricerche sono state senza esito». Secondo l'Alitalia si è trattato di un piccolo meteorite. In una nota, la compagnia di bandiera ha confermato l'episodio, aggiungendo che il comandante Gian Marco Nosari, pilota militare dal 1971 al 1981, in Alitalia dal 1981, con 11.000 di volo sinora effettuate, mentre cominciava le procedure di atterraggio sull'aeroporto palermitano di Punta Raisi e in condizioni di assoluta sicurezza avvistava in lontananza - sostiene l'azienda - un bagliore che ha lasciato una scia di fumo durato una frazione di secondo. Il comandante Nosari - conclude l'Alitalia - dopo aver effettuato l'atterraggio ha prontamente notificato quanto visto al Centro di controllo di Paler[illegible]o e Roma».

All'aeroporto di Palermo ed alle autorità di Trapani non [illegible] pervenuta nessuna segnalazione scritta dell'episodio. Il colonnello Di Battisti ha smentito che, in seguito alla segnalazione del pilota Alitalia, si sia levata in volo ricognizione aerea. Anche alla Prefettura di Trapani non è giunta segnalazione del «lampo»: se vi fosse stata una pur lontana ragione di emergenza, è stato fatto notare, «ne avremmo dovuto avere [illegible]diata notifica». [a. r.]

Secondo [illegible] sondaggio, per la maggioranza dei mariti italiani la moglie come [illegible] metà» è soltanto un ricordo

Sette uomini su 10 si lamentano per il carattere della consorte: altro che dolce metà

«Moglie acida? Usate l'ortica»

Lo psicologo ai mariti: è [illegible] metodo infallibile

ROMA. Addio «dolce» metà. Per sette mariti su dieci la propria moglie è acida. La colpa? E' del ph organico familiare frutto di abitudini alimentari e di vita errate. Il dato emerge dal sondaggio su un campione di mariti tra i 30 e i 65 anni pubblicato sul primo numero della rivista «Salute Naturale» in edicola da oggi. Dal sondaggio risulta che solo il 26% dei mariti, posti di fronte all'alternativa dolce/acida giudica positivamente [illegible] propria consorte. E non meno bene va se l'alternativa è fra dura o tenera: il 62% - a sentir loro, s'intende - sarebbero sposati a una lady di ferro e solo il 35% a una donna tutta tenerezza e disponibilità.

I tratti caratteristici della partner acida sono inequivocabili: è sempre di cattivo umore (25% degli intervistati); dal sesso fa volentieri a meno (19%), litiga troppo con la suocera (14%) e tiene la casa pulita come un ospedale (12%). [illegible] se ciò non bastasse alterna momenti [illegible] logorroicità (9%) ad altri di depressione afasica (6%).

Insomma, non c'è certo da stare allegri, ma qualcosa si può fare, a [illegible]are dal cibo. Evitate - consigliano gli psicologi di Salute naturale - che [illegible] moglie mangi insaccati (troppo sale irrigidisce il carattere); cautela con carne, latticini e cibi ricchi di conservanti o additivi perché possono far insorgere ansia e depressione; sostituitele i caffè con un infuso di ghiando, energetico [illegible] ricostituente. Se ciò non producesse benefici, gli esperti consigliano una tecnica infallibile, l'urticatio, che consiste nel percuotere il corpo della moglie [illegible] mazzi d'ortica: è un ottimo depurativo, emostatico e vasocostrittore. Se neanche l'ortica riesce a fare il miracolo, arrendetevi alle vecchie, classiche rose rosse: almeno per una sera la dolcezza è [illegible]ta.

[r. cri.]

DAEWOO

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Nubira e Lanos.

Offerta Promozionale di Vendita

Nubira
SE Station Wagon

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 240.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
lire 18.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPLi di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo chiamate il Numero Verde 800-011943

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Nubira non riguarda solo la SE Station Wagon: per le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Lanos.

NUBIRA SE			NUBIRA SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
5 PORTE	24.999	23.160	4 PORTE	30.545	25.500
SW	25.705	23.400	SW	31.050	28.250

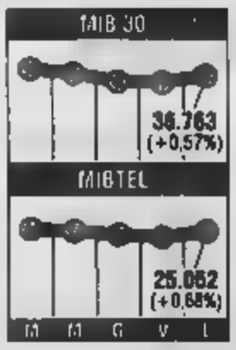
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in regione di km

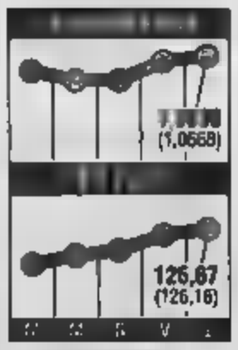
*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA SE SW LIT. 23.400.000; ANTICIPO LIT. 9.415.000; 22 RATE MENSILI DA LIT. 240.000 E SUELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE DI LIT. 10.501.250 (T.A.N. 7,56%, T.A.E.G. 9,06%) OPPURE 18 RATE MENSILI DA LIT. 310.000 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 8,60%) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN
**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA SE SW PREZZO DI LISTINO LIT. 25.705.000; ANTICIPO LIT. 7.705.000; 48 RATE MENSILI DA LIRE 380.500; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,69[illegible] SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN.
***OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL. DECRETO 1727/98 N. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

Comau: più ordini, meno utili

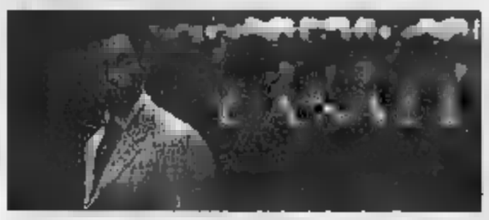
E' stato un anno in chiaroscuro il 1998 per la Comau: gli ordini dell'azienda del gruppo Fiat, leader nel campo dei sistemi di produ- autoveicolistica, sono cresciuti del 10%, a quota 1.747 miliardi. Ma il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri a Torino, ha deciso di proporre all'assemblea di non distribuire dividendi, data l'esiguità dell'utile (2,2 miliardi di lire). Nel '98 i ricavi, pari a 1.632 miliardi di lire, si mantenuti in linea con quello dell'esercizio '97. Il risultato operativo ha evidenziato una perdita di 1,7 miliardi di lire, a fronte di un utile di 53 miliardi di lire nel 1997. Il risultato imposte è stato di 5,4 miliardi di lire (43,3 miliardi di lire nel 1997). La posizione finanziaria, al 31 dicembre 1998, presentava una disponibilità di 68 miliardi di lire (79,6 miliardi a fine 1997). Il risultato economico prima delle imposte della Comau SpA è stato di 14 miliardi di lire contro i 27,9 miliardi di lire del 1997.





Pubblicità, Testa ancora n. 1

La Armando Testa Pubblicità, guidata da Marco Testa, si conferma per il nono anno consecutivo l'agenzia di pubblicità leader in Italia, fatturato di circa 90 miliardi e 422 addetti. Negli ultimi mesi l'agenzia ha iniziato rilevante svolte a livello internazionale con l'apertura in rapida quenza delle sedi, al 100% Armando Testa, di Parigi, Bruxelles, Francoforte, Madrid e Londra. Quest'ultima è la base operativa il nuovo business internazionale e ha già dato sensibile impulso nell'acquisizione di nuovi Per quanto riguarda il settore pubblicitario generale, ieri sono presentati a Milano i dati strutturali: le 61 imprese aderenti ad Assocomunicazione nel '98 hanno incrementato il fatturato del 16%, raggiungendo complessivamente gli 885 miliardi, mentre l'occupazione è salita dell'8%, par un totale di 3699 addetti. Al secondo posto, dopo Testa, c'è ancora McCann Erickson, con 76,4 miliardi e 265 addetti.



LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 20 Aprile 1999 *16*

Dieci ore di riunione. Rinviata la conferenza stampa londinese. Bernabè: «Un'alleanza alla pari»

Telecom, consiglio fiume su Deutsche

Oggi si decide. D'Alema prepara la «golden share»

Ugo Bertone
ROMA

«Il consiglio Telecom si è riunito per esaminare i termini di un accordo industriale con Deutsche Telekom che assumerà le vesti di un *merger of equals*. L'esame continuerà oggi». Tutto qui. L'ultimo primato, in casa Telecom, riguarda la durata del consiglio di amministrazione. Non sono bastate dieci ore di filo, infatti, a re l'operazione del secolo, nche se dallo scarno comunicato emerge che Bernabé ha già presentato un progetto a tutto campo, capace di superare le prime obiezioni sul contenuto dell'intesa (la parieticità, innanzitutto).

Si riprende oggi, a ranghi completi, per esaminare il complesso delle iniziative richieste dall'alleanza industriale con Deutsche Telekom. Una battuta d'arresto? No, sottolineano fonti del gruppo, il clima è molto positivo, ma la partita è gigantesca ed è vietato sbagliare (chi dimentica gli annunci delle alleanze con Ibm, At&t e via dicendo?). Val la pena aspettare ventiquattr'ore prima una conferenza vera fissata (chissà) per domattino..

L'unica certezza, per ora, è che la vicenda Telecom è destinata a riservare, giorno dopo giorno mille sorprese. Oppure, ad essere maliziosi come Roberto Colaninno, amministratore delegato dell'Olivetti, sospettare che «qui gatta ci cova...». Ma lo schieramento di politici e consulenti, in Italia e in germania, è tale da mettere al riparo da colpi di scena sulla trattativa. Lo stesso Ron Sommer, numero di Dt, ha illustrato già nella serata di venerdì a Bruxelles, al commissario alla concorrenza Karel Van Miert, la cornice dell'accordo discusso con Bernabé. Si è saputo, inoltre, che al tavolo delle trattative si è seduto un personaggio calibro di Klaus Kinkel, ex ministro degli esteri di Bonn, da marzo consulente di Dt. Ed in Germania, in contemporanea con la riunione del consiglio di sorveglianza del colosso Dt, già escono le conferme sullo schema dell'operazione studiata dai due colossi della telefonia: una società sul modello «Daimler-Chrysler», ovvero lo scambio dei titoli tra le due aziende, sulla base di un complesso rapporto di concambio, attraverso la creazione di una società per azioni fittizio da parte di una banca. Resta il nodo dei rapporti con France Télécom che, si assicura a Bonn, non saranno interrotti dall'asse italiano.

Ma, prima delle operazioni tecniche, occorre rimuovere i «nodi» politici, senza dimenticare l'Opa Olivetti che partirà comunque, anche se, con grande diplomazia, il fronte Colaninno non si è precluso alcuna ipotesi. E non si può trascurare il fatto che ieri la cronaca si è chiusa con un ribaltone rispetto alle previsioni più prudenti: doveva essere, infatti, giornata della ratifica, da parte consiglio Telecom, della proposta di Ettore Bernabé in vista della trattativa con la tedesca Deutsche Telekom. Una formalità o poco più, al punto che la solerte struttura Telecom già aveva predisposto il ponte stampa con Londra, scelta per la conferenza congiunta tra Bernabé e Ron Sommer, numero uno di Deutsche.

Ed invece, dopo ora, il consiglio si è trasformato da formalità a maratona irta di ostacoli, ancora in corso a tarda sera. Inevitabile il rinvio della consacrazione londinese, forse a domani, forse a data da destinarsi. Niente di eccezionale, se si pensa che solo ieri, per la prima volta, l'agguerrito consiglio del colosso telefonico, ha avuto modo di conoscere in diretta le condizioni di quello che, una volta avviato, potrebbe l'affaro del secolo. Ma, di fronte all'incalzare dell'Opa Olivetti, anche il tempo ha valore...

Eppure le premesse, sia sul fronte polico che su quello finanziario, non sembravano così negative quando, in tarda mattinata, i giornalisti sono affluiti nella sede romana della società. Il premier Massimo D'Alema appena concluso il suo consueto incontro stampa del lunedì, affermando, a proposito Telecom, che l'ipotesi Deutsche era «interessante». Certo, aveva aggiunto il premier, «abbiamo la necessità capire bene su quali basi questa intesa potrebbe essere raggiunta». «C'è una questione di responsabilità politica - ha aggiunto D'Alema - che richiede un approfondimento dopo il primo contatto con il governo tedesco». E, a proposito della «golden share», il presidente del Consiglio, si è limitato a dire che «è strumento previsto dalla legge. Non lo si annuncia. Semmai, se si vuol usarlo, lo si use». Giusta prudenza tattica, in vista della prossima riunione, prevista per domani, del comitato riunito proprio per definire la cornice della «golden share», un'arma, ammonisce il ministro delle Poste Salvatore Cardinale, che non può essere usata come una mazza». E cosa succederà all'Olivetti? «La sua Opa - assicura Cardinale - resta valida».

LA CLASSIFICA DELLE MAGGIORI OPERAZIONI DI TUTTI I TEMPI

DATI IN MILIARDI DI DOLLARI

Operazione	Periodo	Valore
1) DEUTSCHE - TELECOM IT	(progetto)	107
2) EXXON - MOBIL	dicembre 1998	77,8
3) TRAVELERS - CITICORP	aprile 1998	72,6
4) SBC - AMERITECH	maggio 1998	72,4
5) BELL ATLANTIC - GTE	luglio 1998	71,3
6) ATT - TELECOMMUNICATIONS	giugno 1998	69,8
7) NATIONSBANK - BANKAMERICA	settembre 1998	61,4
8) VODAFONE - AIR TOUCH	gennaio 1999	60,0
9) BP - AMOCO	agosto 1998	56,8
10) WORLDCOM - MCI	settembre 1998	43,4
11) DAIMLER - CHRYSLER	maggio 1998	40,5
12) SANDOZ - CIBA	dicembre 1996	36,3

Franco Bernabè

FRANCE TELECOM

«I tedeschi devono rinunciare a Wind»

PARIGI. France Telecom ribadisce che se Deutsche si allea con Telecom Italia, «dovrà rinunciare» a Wind, la joint-venture per la telefonia mobile costituita in Italia dai due colossi assieme a Enel. Nella nota in cui ricorda che gli accordi con Deutsche Telekom «sono precisi e incompatibili con un orientamento strategico unilaterale», il gruppo francese rileva che «il sviluppo internazionale è centrato sull'Europa e consiste nell'utilizzare l'apertura dei mercati alla concorrenza per costituire, assieme a partner locali nei vari Paesi, un gestore alternativo per telefonia fissa, mobile e Internet. Questa politica trova applicazione Deutsche Telekom in parecchi Paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna. Queste attività si stanno sviluppando rapidamente e con pieno successo. In Europa - sottolinea - la sola attività significativa condotta a Deutsche Telekom è in Italia, dove France Telecom e Deutsche Telekom sono associati a Enel in Wind. Si tratta - conclude la nota - di una attività alla quale Deutsche Telekom dovrà rinunciare qualora si alleasse con Telecom Italia». Gli accordi di cooperazione internazionale fra France Telecom e Deutsche Telekom - spiega una portavoce del gruppo transalpino - prevedono in sostanza che delle due parti decide un accordo strategico con un terzo, deve avere l'accordo preventivo dell'altro partner».

ANATOMIA DI UN PIANO

IL GRUPPO. Sarà la maggiore fusione del mondo. Il gruppo nascerà avrà un capitale borsistico di quasi 350 mila miliardi nelle di 4 milioni di azionisti. Avrà mila dipendenti sarà il secondo gruppo mondiale del settore per capitalizzazione.

IL MODELLO. Lo schema potrebbe essere quello «Daimler-Chrysler». La fusione fra i due giganti dell'auto, pur imperfetta per grandezza, si è svolta in soli sei mesi.

LA Telecom Italia e Deutsche Telekom saranno conferite (assieme a Tim) in unica holding con sede in Olanda. Telecom si occuperà di telefonia mobile, Deutsche della «fissa».

IL VALORE. Telecom Italia, in caso di fusione con Deutsche Telekom vale 12,60 euro ad azione. I conti sono del Wall Street Journal che quantifica in 100 miliardi di euro, 190 mila miliardi di lire, il valore società.

«Non faremo indietro di un passo»

Colaninno tiene duro e ironizza: «Qui gatta ci cova»

Armando Zeni

Nessuna retromarcia, nessun ripensamento e avanti con l'Opa. torneremo indietro, ripete Roberto Colaninno alle sei sera a Mantova, partecipando al convegno dei giovani industriali tra i quali c'è il figlio Matteo. «Non stiamo costruendo piani alternativi dell'ultima ora», spiega accennando alle possibili contromosse di Ivrea grande operazione attorno alla quale stanno lavorando gli uomini di Deutsche Telekom e di Telecom Italia. Qualcuno ha chiesto all'Olivetti di ritirare l'offerta? «Nes-su-no», scandisce Colaninno. nessuno, chiarisce a ruota, ci ha invitato a partecipare al piano Deutsche Telekom la quale, sottolinea, c'è stato finora alcun contatto».

Dunque, l'Olivetti insiste. E Colaninno ironizza anche sul rinvio della conferenza stampa Telecom-Telekom. «Una notizia eclatante, ma io non credo che siano motivi logistici: qui gatta ci cova - ha dichiarato ieri sera a Mantova - hanno cancellato la conferenza stampa? Ma come fanno a fare una fusione? E' per motivi logistici? Forse perché non hanno gli ombrelli. Cosa c'è, sciopero dei treni, o non ci sono gli aerei, o non hanno trovato la sala?». Il confronto verbale continua.

Già ieri mattina, prima dell'apertura dei mercati finanziari, da Ivrea arrivato un comunicato di conferma sulla volontà di proseguire nell'Opa secondo i termini comunicati. Un comunicato definito «interessante» da chi per lavoro - analisti, operatori, investitori istituzionali - è obbligato a valutare ogni virgola, ogni parola, ogni frase nella guerra per Telecom. Due i passaggi chiave: 1) la sottolineatura che anche nel progetto industriale di Olivetti per Telecom fanno parte «alleanze a livello continentale», 2) il dichiararsi d'accordo con l'indirizzo del governo che, sull'ipotesi di alleanza con Deutsche Telekom, ha posto come «condizioni irrinunciabili il progetto la parieticità e l'effettiva privatizzazione di Deutsche». Cosa significa, chiede il mercato: che l'Olivetti di Colaninno è pronta a far la sua parte nel superaccordo, entrando cioè nel nocciolo duro di Telecom Italia prima di una fusione con la Deutsche? Inutile girarci attorno: l'ipotesi è qualcosa di più di una voce, di sicuro idea che piace di più in ambienti governativi romani: una super Telecom con l'Olivetti forte (insieme al nocciolo attuale) che in matrimonio con i panzer tedeschi. Non a caso, in Borsa, mentre i titoli Telecom sospesi in attesa di informazioni certe al mercato, il prezzo della Tecnost (la scatola vuota che Olivetti vuole per l'Opa) scende dell'8,61% ma quello della capogruppo Olivetti (-0,98%) tutto sommato tiene nella convinzione, diffuse in Piazza Affari, di un inevitabile coinvolgimento di Olivetti. Il l'Opa, quella, ripete Colaninno, «nessuno ci ha chiesto di ritirarla». Anzi, Consob arriva il via al prospetto per la quotazione delle obbligazioni Tecnost, c'è chi comincia a credere che proprio in corso d'Opa l'Olivetti potrà non certo impossessarsi del 100% di Telecom (impossibile: il prezzo, quando verrà precisato l'accordo con la Deutsche, salirà almeno a 12-13 euro, più degli 11,50 offerti da Ivrea», spiegano gli analisti) ma di una quota importante, chi dice il 10%, chi il 15%, quanto basta cioè a essere azionista maggioranza relativa in un nocciolo duro allargato. E non a caso, ieri sera a Mantova, rinnovando l'invito ai soci stabili Telecom a «partecipare all'Opa», Colaninno ha voluto sottolineare il concetto: «Il nocciolo duro di Telecom controlla il 6%, credo che una società così importante e impegnata in mercati competitivi abbia bisogno di un nocciolo duro più importante». Insieme più forti, messaggio chiarissimo. Anche perché, si chiede l'amministratore di Olivetti, chi l'ha detto che la parieticità tra Telecom e Telekom sia la cosa giusta e non l'ennesima prova di autolesionismo italico? «Tutto sommato - spiega - Telecom Italia è di gran lunga meglio di Deutsche, mi parrebbe chi dopo aver privatizzato in Italia si vada a vendere a una società pubblica».

I titoli sospesi in Borsa

Piazza Affari penalizza Olivetti In picchiata i titoli della Tecnost

MILANO

Il mercato ha deciso in fretta, ma stamane le carte in tavola potrebbero essere differenti. Studiate e digerite le possibili conseguenze del patto che Telecom Italia e Deutsche Telekom avrebbero dovuto annunciare già oggi a Londra, la Bo ha penalizzato i titoli di Olivetti, che ieri hanno limitato le perdite fronte delle ordinarie (giù dello 0,98%) per poi incassare duramente il colpo su quello di Tecnost (in perdita dell'8,61% dopo un congelamento della quotazioni per eccesso di ribasso). Sospesi anche i valori della scuderia in attesa di illuminazioni sull'alleanza coi tedeschi, ma tutto lasciava intendere che gli operatori fossero pronti a premiare la mossa del colosso Tlc. Invece il consiglio di amministrazione non concluso e l'annullamento della conferenza stampa italo-tedesca hanno rimesso tutto in gioco, e questa mattina si annuncia un avvio seduta col fiato sospeso.

L'andamento della Deutsche Telekom invita valutazioni prudenti. Dopo un avvio in netto progresso, ieri mattina il titolo ha perso smalto alla borsa di Francoforte, finendo per chiudere in ribasso dello 0,66% a 37,9 marchi. Le azioni del colosso tedesco delle telecomunicazioni erano salite in mattinata sino a sfiorare i 40 marchi, a quota 39,8, per un rialzo del 4,32%, prima di ripiegare vistosamente per le preoccupazioni degli analisti che vedono l'operazione programma di difficile attuzione e comunque non redditizia se non nel lungo termine.

In chiaro rialzo, per contro, l'andamento di Mannesmann, concorrente in patria di Deutsche Telekom e alleato di Olivetti, che ha guadagnato il 2,21%. La conferma trattative Deutsche Telekom/Telecom Italia ha invece inferto un duro colpo al titolo di France Télécom, che vede in pericolo la sua alleanza con il gruppo ted. Le azioni della compagnia francese dei telefoni hanno chiuso in calo del 5,44%, a quota 76,50 franchi, dopo aver perso anche il 7,42%, a quota 74,9 franchi. In netto calo anche British Telecom, che ha ceduto il 3,70%, mentre, a Londra, è salito del 3,06% il titolo di Cable Wireless, indicato come possibile attore di una fusione Deutsche Telekom.

Ieri, comunque, nel preapertura Telecom Italia aveva fatto segnare un prezzo teorico di 10 euro, con una evoluzione dell'1,46%. La sospensione ha fermato il progresso. Sul mercato tedesco, il titolo della holding di Bernabè è arrivato a guadagnare anche il 6 per cento spingendosi a sfiorare gli 11 euro. Il fatto che la Borsa puntasse su un forte rialzo per Telecom e Tim era dedu- dall'andamento del fib30, che ha segnato un netto apprezzamento rispetto al relativo mib30, il paniere delle blue chips di Piazza Affari in cui i due titoli «pesano» per il 22,5%. Il mib30 ha chiuso la seduta a 35.763 punti (+0,57%), mentre in chiusura di negoziazioni sulla liquidità il fib30 giugno veniva indicato a 37.160 punti (+2,59%): differenziale che implicava la scommessa del mercato su un rialzo del complesso Telecom-Tim. L'annullamento dell'annuncio Telecom-Telekom rimette tutto in gioco.

La trattative tra Roma e Germania hanno pesato sull'andamento di Olivetti, anche se il titolo, dopo un minimo (-2,89%), si è in parte ripreso. Il mercato non è certo su come potrà evolvere la situazione e alcuni operatori fatto che Ivrea esclusa dall'operazione. La possibilità che Colaninno rinunci alla sua opa e si diriga su altri obiettivi, secondo alcuni osservatori, potrebbe però ridare tono alle azioni del gruppo. [r. e. s.]

Le sanzioni all'Europa da 520 a 191,4 milioni di dollari. Scontro sulla data d'inizio

Banane, il Wto taglia i dazi Usa

Ma l'Italia è fra le più colpite

[illegible] GIANNI MARSILLI

Il Wto ha fatto uno sconto, [illegible] sconfitta nella «guerra delle banane» con gli Usa costerà egualmente all'Europa la bella cifra di 191 milioni e 400 mila dollari, l'equivalente di circa 350 miliardi di lire. All'Italia poteva andare peggio, visto che dal mirino delle [illegible] di Washington sono usciti i prosciutti, i formaggi di pecora e, in generale, i prodotti agroalimentari. I [illegible] perdazi statunitensi [illegible]no comunque applicati ai prodotti da bagno, alle borsette, ai portafogli, alla carta prodotta con stracci, alle [illegible] tole pieghevoli di cartone, [illegible] litografie su carta, alla biancheria da letto [illegible] ricamata, alle pile elettriche e alle macchine per caffè, moka escluse: in tutto ciò [illegible] conto per l'Italia sarà di 70-80 miliardi di lire, una cifra inferiore solo ai 108 miliardi della Francia. L'arbitrato dall'Organizzazione mondiale del commercio ha dunque ridimensionato, dai 520 milioni di dollari iniziali, i dazi Usa in contropartita dei danni subiti dall'area centroamericana a [illegible] del [illegible] europeo d'importazione delle banane, che privilegia i Paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (a cui Panama lancia una proposta per ricercare interessi comuni), ma la vertenza ha ancora una coda avvelenata. Dopo la sentenza del Wto gli Usa intendono far scattare i «banana bonds», che aumentano i dazi del 100% con retroattività al 3 marzo, data in cui Washington li aveva decisi. Intenzione che l'Unione Europea non condivide assolutamente. «La decisione del Wto - fa sapere il commissario Leon Brittan, responsabile europeo per il commercio estero - esclude ogni retroattività». E, mentre su questo terreno potrebbe aprirsi un altro contenzioso, per il mese prossimo è in calendario l'appuntamento con un nodo pericolosissimo per i rapporti commerciali tra le due sponde dell'Atlantico. Gli Usa, ricordando che così è stato disposto dallo stesso Wto, premono su Bruxelles perché l'Europa apra le porte alla carne agli ormoni. L'alternativa è una nuova bordata di sanzioni e in questo caso i prodotti alimentari made in Italy tornerebbero pesantemente sotto tiro. Intanto la Commissione europea [illegible] accinge a studiare un nuovo regime del commercio della banane, ma [illegible] vorrà tempo, perchè per farlo [illegible] prima necessario consultare i Paesi dell'Ue, i Paesi terzi interessati e [illegible] compagnie produttrici. Inoltre, fa notare il commissario all'Agricol[illegible], Franz Fischler, «il nuovo si[illegible] va approvato dal Consiglio dei ministri e dal Parlamento europeo, [illegible] con le imminenti elezioni è da escludere che ai possa farlo prima dell'autunno». [v. cor.]

I PRODOTTI COLPITI

ECCO LA LISTA DEI PRODOTTI UE PER I QUALI GLI STATI UNITI SONO STATI AUTORIZZATI DAL WTO A PRATICARE UN "SUPERDAZIO" DEL 100% A PARTIRE DAL 3 MARZO '99. (FONTE COMMISSIONE UE DA FONTE COMMERCIALE USA):

	VALORE EXPORT ITALIA (euro)
PRODOTTI DA BAGNO	1.832.000
BORSETTE (DI PELLE E NON)	10.730.000
[illegible] E [illegible]	4.169.000
CARTA (A BASE DI FELTRO)	400.000
SCATOLE DI CARTONE PIEGHEVOLE	2.861.000
LITOGRAFIE SU CARTA	2.353.000
BIANCHERIA DA LETTO (SENZA RICAMI)	2.219.000
PILE ELETTRICHE	7.389.000
MACCHINE PER CAFFE' (ECLUSE LE MOKA)	7.671.000

[illegible] QUANTO GUADAGNA

Valori guida il consorzio Blu

[illegible] Autostrade con il 35%, British Telecom con [illegible] 21%, Dista[illegible]one holding [illegible] Mediaset con il 10%, Bnl e Italgas con [illegible] 7 per cento. Sono i sette azionisti che detengono il controllo di Blu Spa, la società che parteciperà alla gara per il rilascio della licenza [illegible] quarto gestore per la telefonia mobile. La nuova società - afferma una nota - è [illegible] costituita [illegible] a Napoli, dove avrà la sede legale. Presidente è stato nominato Giancarlo Elia Valori. Il con[illegible] Blu, se vincerà la gara, dovrà competere con la Tim (candidata a confluire nel superpool italo-tedesco), Omnitel (destinata a [illegible] ai tedeschi della Mannesmann) [illegible] Wind, il consorzio che fa capo all'Enel e che ha come socio Deutsche Telekom.

Ieri il presidente del Consiglio, si è incontrato separatamente con i sindacati e la Confindustria

D'Alema prepara la verifica sul patto sociale

Metalmeccanici: oggi si riprende, spunta l'«orario elastico»

ROMA

[illegible] vista della verifica del patto sociale, in programma il [illegible] 23 aprile al Cnel, [illegible] presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha incontrato ieri a Palazzo Chigi prima [illegible] delegazione delle confederazioni sindacali guidata dai segretari generali della Cgil Sergio Cofferati, della Cisl Sergio D'Antoni e della Uil Pietro Larizza, poi una delegazione [illegible] Confindustria guidata dal presidente Giorgio Fossa. Alla riunione, precisa un comunicato, hanno partecipato anche i ministri del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, e del Lavoro, Antonio Bassolino, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini e il consigliere economico del presidente del Consiglio Nicola Rossi.

Sempre [illegible] intanto Fim, Fiom e Uilm hanno riunito le proprie delegazioni. Oggi dovrebbero presentarsi al tavolo della Federmeccanica senza nessun passo indietro sulle richieste [illegible] riduzione [illegible] orario [illegible] un'apertura sulla flessibilità dei tempi per le imprese che hanno produzioni stagionali. Ci sarebbe quindi la disponibilità dei sindacati a discutere di una sorta di «orario elastico» con settimane di un minimo di 32 ore e un massimo di 48, a seconda della stagionalità delle produzioni aziendali. Le modalità applicative di que[illegible] [illegible] plurisettimanale dovrebbero però [illegible] decise a livello di azienda. [illegible] sostegno della vertenza, i sindacati hanno deciso, oltre alle 16 ore di sciopero già proclamate, di inasprire il blocco degli straordinari.

MINISTERO DELLA [illegible]

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto 3 ^ Divisione - Casermaggio
WWW.COMMISERVIZI.DIFESA.IT - E MAIL COMMISERVIZI@AERONAUTICA.DIFESA.IT

Avviso [illegible]

Il giorno 2 luglio 99 sarà esperita presso [illegible] Centro Tecnico di Commissariato - via Labicana, 17 - 00184 Roma - Tel./Fax 06.77209971, un appalto concorso [illegible] accorrenza aperta alle Imprese degli Stati membri della U.E./WTO [illegible] la provvista [illegible]: Sistemi riscaldatori per tende, condizionatori campali, gruppi elettrogeni; [illegible] meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara [illegible]erà effettuata secondo [illegible] procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE e dal D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 402.
Le lettere di richiesta [illegible] partecipazione [illegible] gara, complete di [illegible] la documentazione prescritta, [illegible] per le imprese [illegible] all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno essere spedite alla Direzione Generale del Commissariato [illegible] dei Servizi Generali (Commiservizi) 3 ^ Divisione - nucleo posta dell'UDG - 2° piano - stanza n. 99 - Pzza della Marina, [illegible] - [illegible] Roma, entro il 13 maggio 1999, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telefax, telecopia o per telefono; o pervenire entro la predetta data, qualora le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione [illegible] volontà [illegible] partecipare alla gara, come disposto dal bando di gara inviato in [illegible] [illegible] aprile [illegible] per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana I.I. [illegible] 90 del 19 aprile 1999.
Presso la Direzione Generale del Commissariato [illegible] dei Servizi Generali è in funzione, per eventuali informazioni, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Telefono e Fax n. 06.35805643 - sito Internet www.commiservizi.difesa.IT - E [illegible] commiservizi@aeronautica.difesa.IT
Per ragioni di bilancio non potranno essere [illegible] documentazioni via fax.

IL CAPO DELLA 3 ^ DIVISIONE

PROCURA DELLA REPUBBLICA

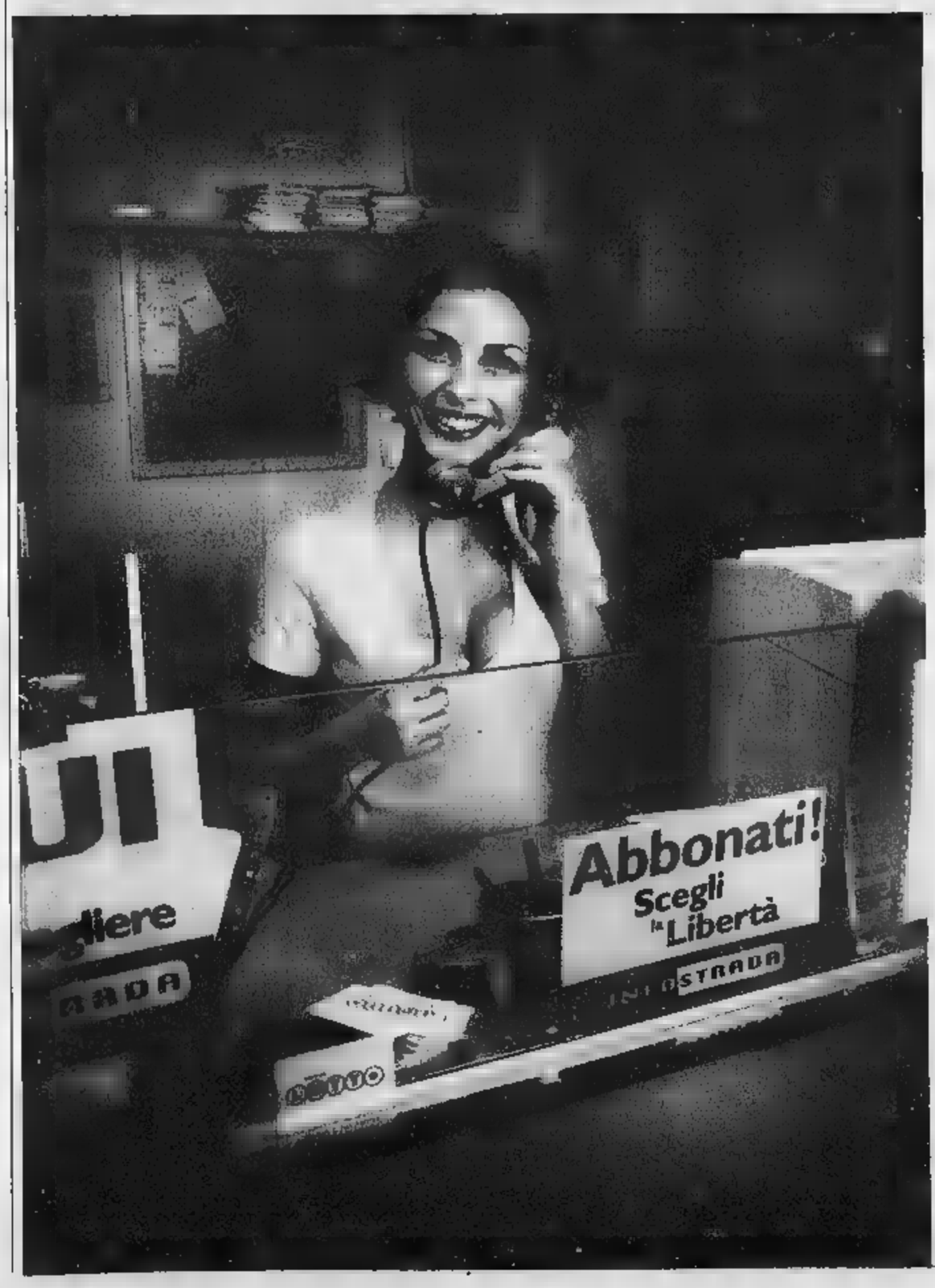
Presso il Tribunale di Alessandria

Il G.I.P. presso il Tribunale di Alessandria all'udienza del 20/1/99 ha pronunciato il seguente Decreto Penale di condanna [illegible] confronti di: **KIENTZ Lionello**, nato [illegible] Montegrino Valtravaglia (VA) il 4/11/1951, ivi residente in Via C. Battisti n. 18, imputato del reato di cui agli artt. 81 cpv c.p. e 8 L. 4/29, 4 co 1° lett. e) L. 516/82, modificato dall'art. 6 D.L. 83/91, convertito nella L. 154/91 perché, al fine di evadere [illegible] imposte sui redditi e nell'esecuzione [illegible] una medesima risoluzione, faceva uso, [illegible] fini [illegible] dichiarazioni dei redditi per gli [illegible] 1993, 1994 [illegible] 1995, di certificati (mod. 101) rilasciatigli [illegible] s.r.l. E.M.I.S. con sede in Solero per prestazioni di lavoro autonomo indicanti somme, al lordo delle ritenute, inferiori a quelle effettivamente corrisposte (L. 4.310.000 nel 1993, L. 2.384.280 nel 1994 [illegible] L. 1.204.600 nel 1995).
Acc.to in Alessandria [illegible] 29/11/1996.

Omissis

Condanna Kientz Lionello [illegible] pena di lire 350.000 di multa nonché alle pene accessorie [illegible] cui all'art. 6 L. 516/82 nella misura minima consentita, disponendo la pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa" di Torino.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, 12 aprile 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa V. Vignera



C'È UN NUOVO MODO PER ABBONARSI A INFOSTRADA. DA OGGI PUOI FARLO ANCHE NELLA TUA TABACCHERIA RICEVITORIA DEL LOTTO.

Hai notato che la tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto è diventata più verde? È perché adesso è anche un Centro di Attivazione Infostrada. Questo significa che l'abbonamento a Infostrada puoi farlo anche lì. È facile: basta sottoscrivere [illegible] contratto e completare la scheda allegata per avere in sole 48 ore, grazie alla rete telematica Lisnet realizzata dal Gruppo Lottomatica, tutti i vantaggi dell'abbonamento Pronto 1055. Ma non solo: nella tua Tabaccheria Ricevitoria anticipi 5000 lire di telefonate, ma sul primo conto telefonico Infostrada te le rimborsa e te ne regala altre 5000. Abbonarsi a Infostrada conviene, se lo fai in Tabaccheria Ricevitoria del Lotto conviene ancora di più.

LIS LOTTOMATICA

INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI

[illegible] MILLE VANTAGGI, UNI SOLO [illegible]

Exploit del Dow Jones, che guadagna 250 punti e poi scende

Il dollaro affonda l'euro

Duisenberg: governi attenti, o saltate

Bruno Gianotti
ROMA

Wall Street mai così in alto, euro mai così in basso. L'indice Dow Jo[illegible] arriva in un baleno al massimo [illegible] tutti i tempi, guadagna 266,23 punti, tocca quota 10.768,12, che significa un rialzo dello 2,14%. Sembra una galoppata inarrestabile, ma non dura: l'indice comincia a ripiegare contemporaneamente ai realizzi, si riprende, ma non avvicina più il record, anzi va a chiudere in leggero ribasso.

La giornata è nevrotica, agitata da mille componenti: la forza [illegible] l'economia Usa e la debolezza dell'euro, la caduta dei titoli tecnologici e le performances dei grandi gruppi. L'ottimismo traina il galoppo iniziale, come da previsioni: parte da 10.500, l'ultimo record, quinto consecutivo, celebrato appena venerdì sera, e guadagna 110 punti in mezz'ora. Ondate di capitali che si riversano sul Dow Jones, sottratti al Nasdaq, il mercato dell'alta tecnologia ritenuto ormai sfruttato. Scatta il blocco per eccesso di rialzo. Non basta. Passa un'ora e mezzo e cade quota 10.700 (219 di guadagno che diventeranno presto più di 250). Bankamerica guadagna a metà seduta 1,08 dollari, Citigroup è oltre i due, Rockwell intorno all'1,5. Nel campo delle telecomunicazioni, l'acquisto del 10% di Qwest da parte di Bell South spinge i titoli.

Ma è lo stesso meccanismo che ha generato i rialzi a fermare la corsa ed a innescare l'inversione di tendenza, quando il Nasdaq scende di oltre tre punti percentuali e la corsa all'investimento provoca vendite massicce [illegible] Ibm, Ge e Merck, che a fine mattinata registrano perdite fra i 3 e i 4,75 dollari per azione.

La prima indicazione è per una ventata speculativa senza pari, dopo la partenza [illegible] Toro, ispirato anche dalla caduta dell'euro, sceso al livello più basso, a causa delle risentire della forza Usa e, parola del governatore Bce Wim Duisenberg, della guerra per il Kosovo. A Milano la moneta degli Undici apre in leggero rialzo, ma comincia presto la discesa, mentre il biglietto verde americano guadagna posizioni anche sullo yen giapponese. L'euro scende fino a 1,0598, contro il dollaro, la prima volta sotto quota 1,06 dal suo debutto nel mercato. Poi la leggera risalita, fino all'1,0636 della rilevazione ufficiale.

Influisce molto, sulla quotazione della moneta europea, anche la parola di Duisenberg, che parla di inflazione, anticipando le stime in ribasso all'1,1% dall'1,5% di tre mesi fa. A Bruxelles, il governatore della Bce non esclude nuovi tagli dei tassi d'interesse, dopo lo 0,5% praticato l'8 aprile, ma esclude che arrivino in tempi brevi. Duisenberg [illegible] è preoccupato per la debolezza dell'euro ed è convinto che torni a rafforzarsi «a lungo termine».

La sua preoccupazione è il lavoro e manda un avvertimento ai politici. I governi di sinistra che hanno sbandierato l'insegna lotta alla disoccupazione, devono stare attenti: «Se non faranno le riforme economiche strutturali, che consentano di curare alla radice il male della disoccupazione di massa, rischiano di essere "puniti" dagli elettori alle prossime consultazioni».

Terremoto al vertice dopo il calo di utili del gigante dei personal computer

Compaq, cadono le teste dei manager

Cacciato anche Pfeiffer, il «mago» del fatturato

[illegible]

E' trascorsa solo una settimana da quando [illegible] Compaq ha preannunciato utili deludenti e già ai vertici iniziano a rotolare le teste. E' stato messo alla porta l'amministratore delegato Eckhard Pfeiffer, mentre il responsabile finanziario si è affrettato a rassegnare le dimissioni. Sarà [illegible] il presidente della società, Benjamin Rosen, co-fondatore della compagnia nel 1982, a prendere in mano le redini del primo produttore mondiale di personal computer. «Abbiamo una tecnologia fantastica e uomini eccezionali - ha detto Rosen - è un peccato che non siamo stati capaci di fare meglio».

L'amministratore delegato uscente qualcosa per Compaq aveva pur fatto: nel 1992, quando Pfeiffer [illegible] nominato in carica, la società fatturava 3,3 milardi di dollari, oggi, mentre viene cacciato, la cifra è più che decuplicata, a quota 40 miliardi di dollari (oltre 72.800 miliardi di lire).

Tuttavia Rosen, esprimendo un parere condiviso dal consiglio di amministrazione, è convinto che la società sia diventata molto più complessa da gestire, soprattutto dopo le acquisizioni di Digital Equipment e Tandem Computers, avvenute negli ultimi due anni. Di conseguenza, ha spiegato, «soccorrono capacità diverse per ripetere i successi del passato».

Proprio Digital Equipement, secondo molti analisti, si è rivelata una palla al piede che ha impedito agli utili [illegible] bilancio di Compaq di decollare. Società specializzata nei grandi calcolatori, la «Dec» è stata rilevata in stato di agonia, ma i manager contavano, dopo una [illegible] ristrutturazione, di poter sfruttare i più ampi margini di guadagno che i supercomputer garantiscono. La speranza non si è per [illegible] tradotta in realtà.

Compaq dovrebbe chiudere il primo trimestre dell'anno con un utile di soli 250 milioni di dollari (meno di 500 miliardi di lire), pari a un dividendo di 31 centesimi di dollaro per azione. Il titolo, quotato al New York Stock Exchange, ha chiuso la scorsa settimana a quota 23,62 dollari, meno della metà rispetto ai 50 dollari dell'inizio dell'anno.

Sempre nel mondo dei computer, Unisource ha siglato un protocollo di intesa per la cessione all'americana Infonet di Att-Unisource Communications Services. L'operazione, afferma una nota diffusa da Unisource insieme a Infonet, darà vita a «una delle maggiori società di servizi on-line sul piano mondiale».

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti [illegible] convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno 13 maggio 1999 [illegible] 10, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, ed in seconda convocazione il giorno 14 maggio 19[illegible] stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine [illegible] Giorno

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1998; esame del bilancio al [illegible] dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
[illegible] Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato per gli esercizi 1999-2000-2001 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali [illegible] 30 giugno [illegible]
3) Assunzione [illegible] parte della Società degli oneri derivanti [illegible] copertura assicurativa [illegible] responsabilità civile degli amministratori e dei sindaci.

Il progetto di bilancio con tutti i relativi allegati e le altre relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno saranno depositati presso la sede della società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.
Avranno diritto [illegible] all'Assemblea i signori azionisti titolari [illegible] azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi "intermediari".
I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata [illegible]. L'[illegible] delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale "intermediario" ai sensi del 1° comma - lettera e) - dell'art. 24 della delibera CONSOB n. 11768 [illegible] 23 dicembre 1998, [illegible] la sede sociale in Bergamo, via G. Cam[illegible], 124.

Il Consiglio di Amministrazione

Italcementi
Italcementi Group

Italcementi S.p.A.
Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale Sociale versato Lire 543.363.393.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 694 vol. 2/2

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio F[illegible]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 87/95 - Auto In snc in liquidazione nonché in proprio dei soci Bencivelli Fabio e Farinella Erica - Curatore: dott. Gianluca Fassio (Tel. 011.447.10.50)
Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con [illegible] per il giorno 4 Giugno 1999 alle ore 11.45 del seguente immobile: Lotto Unico: nel Comune di Nichelino (TO) Via Guido Gozzano n. 5 - Piano 3° (4° f.t.) alloggio [illegible] abitazione composta da tre camere, tinello [illegible] cucinino, servizi, con annessa cantina al piano sotterraneo, libero da vincoli locativi. Prezzo Base: L. 122.000.000 oltre imposte di legge - Aumenti minimi L. [illegible]000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino entro le ore 13 del giorno 1/6/99, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PRTT. di Torino col concorso del controllore, emesso nella provincia di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.
Torino, li 10 marzo 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[illegible]DRAZIO CARPICE
Ente pubblico Moncalieri
Asta pubblica
Oggetto: Lavori di costruzione del Centro Servizi Carpice. Importo L. 1.750.000.000 (euro 903.799,57). Espletamento della gara: 12/5/99 prima verifica (scadenza 24/5/99). Finanziamento: il corrispettivo comprende la dotazione dell'immobile e valutazione agevolata, più contributo europeo se liquida: occasione interessante per costruttore e/o investitore. Informazioni, bando progetto tel. 011.6401217, telefax 011.641240.

[illegible] SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Catania
Estratto avviso di pubblico incanto
Questa azienda ha indetto gara a pubblico incanto, ai sensi dell'art. 16 lett. b); del D.leg.vo 358/92, per la realizzazione di n. 8 impianti di sterilizzazione dei rifiuti sanitari speciali.
Per le modalità e l'inoltro delle offerte si fa riferimento al bando di gara inviato in data 12/4/99 per la pubblicazione sulla G.U.R.I., G.U.C.E., G.U.R.S.
Eventuali informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato tel. 095 317034.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Biancanelli

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto
Ai sensi della legge vigente, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Marmora in corrispondenza dell'abitato di Brissogne in Comune di Valtournenche, hanno partecipato n. 46 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa IDROPADANA s.r.l. con sede in Piacenza con il ribasso del 25,87%. L'avviso è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale in data 13/4/99 e pubblicato nell'Albo dell'Ente appaltante.
IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond FREPPA

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00

[illegible] USL N. [illegible]
Viale dei Caduti, 29
75023 Montalbano Jonico (MT)
Questa Azienda Sanitaria indice gara a licitazione privata con procedura accelerata, per l'appalto del Servizio di Pulizia e Sanificazione degli ambienti ospedalieri (Policoro-Stigliano-Tinchi) e territoriali per la durata di anni tre.
L'istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione prevista nel bando integrale, deve pervenire al protocollo dell'ASL entro il 20 maggio 1999. Il bando integrale è stato inviato alla GUCE in data 14/4/99 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 91 del 20/4/99.
Per informazioni rivolgersi all'uff. Prov. le/fax 0835.[illegible]
DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Molinari

Intestino PIGRO? Pancia GONFIA?

Basta con gli espedienti.
Per sapere come prevenire e curare
STITICHEZZA
[illegible] ALTRI DISTURBI
in edicola c'è
DOSSIER SALUTE
100 [illegible] con inserto CELLULITE & C.

[illegible] SANITARIA [illegible] N. [illegible]
Viale dei Caduti, 29
75023 Montalbano Jonico (MT)
Questa Azienda Sanitaria indice gara a licitazione privata con procedura accelerata, per i seguenti appalti di forniture della durata di un anno: a) Cam - b) Materiale di pulizia e Commestibili - c) T.N.T. sanità con gestione pompe assistenza e formazione personale Sale operatorie Ospedali di Policoro - Stigliano e Tinchi per la durata di un anno. L'istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione prevista nel bando integrale, deve pervenire al protocollo dell'ASL entro il 12 maggio [illegible]. Bando integrale sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 91 del 20/4/99.
Per informazioni rivolgersi all'uff. Prov. le/fax 0835 596213-40
DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Molinari

AUTORITÀ PORTUALE DI [illegible]
Avviso di gara
L'Autorità Portuale di Palermo con [illegible] in Palermo, [illegible] Piano dell'Ucciardone n. tel. 091 6277111, fax 091.637.4291, rende noto che per il giorno 9/6/99 alle ore 9 è indetta l'asta pubblica per l'appalto dei la[illegible] ampliamento del Terminal Container Secondo Lotto - Completamento del Porto di Palermo, dell'importo a base d'asta di L. [illegible].494.000.
Sono scorporabili le seguenti opere:
- impianto elettrico esterno, di illuminazione e cabina di trasformazione dell'importo complessivo di L. 728.666.000;
- impianto di climatizzazione dell'importo di L. 428.037.000.
Ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo. 19/12/91 n. 406 per la categoria prev[illegible] richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 - classe 5^, per le [illegible] scorporabili si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G 10 - classe 4^ e per la categoria G11 - classe 4^.
Il Bando di gara integrale, dal 15/4/99 è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Palermo, all'Albo di questa Autorità Portuale, nonché nel sito internet www.autport.pa.it, inoltre l'estratto del Bando di gara è pubblicato [illegible] G.U.R.I. n. 91 del 20/4/99 Parte II.
IL PRESIDENTE
dott. Salvatore Marchello Castellana

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(Gruppo Autostrade S.p.A.)
[illegible]e Legale: Moncalieri (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011.6650.419-420 - Fax 0116650.303
Sito Internet www.tosv.it
Avviso di gara
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito il [illegible]to «Pubblico Incanto» da [illegible] ai sensi della direttiva 93/36/CEE, con il criterio di cui all'art. 20, primo comma sub a) della direttiva stessa, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.
Oggetto: Autostrada A6 Torino-Savona S.p.A.
Lotto 3 Completamento fornitura e posa in opera di barriera metallica
Importo a base d'asta: L. 618.041.390, Euro 319.191,74
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti (011.6650419-420). Gli elaborati tecnici e docum[illegible] amministrativi [illegible] in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio [illegible] (011.6650351-372), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara, trasmesso per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, sarà integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16/6/99 alla Autostrada Torino - Savona - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO)
Operazioni di gara: 16/6/99 ore 14.
IL PRESIDENTE
Ing. Antonio Chiari

[illegible] DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili [illegible] incanto
SI RENDE NOTO
[illegible] nel fallimento n. [illegible] di:
S.A.S. Fili [illegible] di [illegible]
Damiano & C. Curatore: dott.ssa Monica Boglanchino Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04/06/1999 alle ore 12 dei seguenti beni: [illegible] C[illegible]a di Moncalieri, regione Carpice, alla Via Alba n. 17, appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 1505, con entrostanti: 1. un capannone - tettoia ad uso commerciale, superficie mq. 93 circa; 2. un locale ad uso magazzino con servizi, superficie mq. 245 circa; 3. connessa unità abitativa al piano terreno rialzato, composta da ampio scantinato, alloggio di cinque vani e due bagni (superficie mq. 128 circa), progetto di sopraelevazione, eseguito solo per la parte strutturale, per la costruzione di secondo alloggio al primo piano (2° f.t.) Prezzo base: L. \$50.000.000 Aumenti minimi: L. 10.000.000 Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 01/06/1999 mediante assegno circolare non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino con concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine, 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Oggi il SanPaolo-Imi decide sulle strategie. I libici pronti a raddoppiare in BancaRoma

L'Abn soccorre Geronzi

Comit apre i dossier Intesa e Bnl

Valeria Sacchi
MILANO

Sia San Paolo-Imi che Unicredit sembrano decisi a portare [illegible] ti le offerte di scambio proposte a Banca [illegible] Roma e Comit, [illegible] intorno a loro la realtà corre più veloce. Ieri [illegible] nuovo grande azionista dell'istituto capitolino, l'olandese Abn Amro, ha formalizzato l'acquisto degli ultimi 468 milioni di titoli Bancaroma che mancavano per arrivare all'8,76% del capitale, un investimento che si avvicina ai 1300 miliardi. Sempre gli olandesi hanno inoltre confermato in [illegible] nota la «piena [illegible] nel management» della banca romana, aggiungendo che [illegible] «sosterranno» i piani strategici, «analizzando» ogni futuro sviluppo nei limiti della «reciproca stima».

La posizione degli olandesi, che avranno tre posti nel consiglio di Bancaroma e che stanno studiando progetti di sinergie in comune, sembra dunque mettere [illegible] presidente Cesare Geronzi al riparo da offerte cui, non è un mistero, [illegible] decisamente contrario.

Intanto [illegible] fanno vivi anche i libici. Nel corso della visita ufficiale in Tunisia, il ministro del Commercio estero Piero Fassino ha infatti detto che, in occasione dei recenti colloqui italo-libici, il governo di Tunisi ha anticipato [illegible] l'intenzione di raddoppiare l'investimento in Bancaroma.

A questo punto non resta che aspettare [illegible] consiglio di amministrazione del San Paolo che si riunisce a Torino questo pomeriggio. E' probabile che, nonostante questi segnali non positivi, il presidente Luigi Arcuti decida comunque di portare [illegible] ti l'operazione, [illegible] fino a quando non sarà [illegible] consiglio di Bancaroma (che è convocato per giovedì) a prendere ufficialmente una posizione contraria. Secondo fonti vicine a piazza San Carlo, i vertici del San Paolo non giudicherebbero infatti vincolanti le obiezioni sollevate sull'Ops dal governatore Antonio Fazio.

TLC

Pistorio «blinda» la St

MILANO. Risultati trimestrali in crescita per StMicroelectronics, che alla prossima assemblea dei soci proporrà l'emissione [illegible] un [illegible] di 180 milioni di azioni privilegiate come misura per difendersi «da una scalata ostile». Nei primi [illegible] mesi dell'anno - informa un comunicato - il fatturato netto è cresciuto [illegible] 10,7% [illegible] 1113,3 milioni di dollari (1005,4 a fine marzo '9[illegible]. Le vendite relative ai prodotti differenziati [illegible] state di 725,3 milioni di dollari rispetto ai 607,9 dello stesso periodo dello scorso esercizio. L'utile lordo del primo trimestre '99 [illegible] salito dell'11,1% a 427,9 milioni di dollari, quello netto del 16,5% a 105,1 milioni di dollari (90,2). Al 3 aprile scorso il capitale netto della società guidata [illegible] Pasquale Pistorio era di 4036,1 milioni di dollari [illegible] disponibilità liquide per 1195,6 milioni di dollari.

Anche sul fronte Comit lo scenario è in movimento. Anche qui, Unicredit continua ad essere impegnata nei colloqui e le discussioni sulle ipotesi di accordo con piazza Scala. Ma ormai è chiaro che, seppure non ufficialmente, si fa strada un'alternativa a Unicredit, ed è quella di Banca Intesa. Da qualche tempo i due amministratori delegati di Comit, oltre a esaminare il dossier Unicredit, hanno allo studio altre alternative, che si chiamano ad esempio Bnl o, guarda caso, Intesa. E' quasi certo che, prima del consiglio di amministrazione già fissato per mercoledì 28 a ridosso della assemblea di bilancio, un altro consiglio venga convocato per esaminare i *dossier* preparati da Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli.

Chi può escludere che, in questo consiglio, il *dossier* Intesa [illegible] appaia come il più interessante? E' una delle possibili strada che gli amministratori potrebbero decidere di percorrere per raccogliere un consenso vasto. Il mercato è convinto che il matrimonio con Intesa piaccia al presidente [illegible] di Comit Luigi Lucchini e al presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaus[illegible] Certamente avrà l'assenso delle Generali, ossia del vicepresidente di Comit Gianfranco Gutty. Non è nota la posizione [illegible] Paribas, di Deutsche Bank (ma quest'ultima potrebbe di-rottare il suo interesse sul gruppo Unicredit) e di Pirelli.

Ma a favore del disegno c'è [illegible] garanzia del presidente di Inte[illegible] Giovanni Bazoli. Un signore di alto profilo, considerato tra i più stimati e capaci banchieri italiani. Senza contare che [illegible] Comit-Intesa punterebbe a que[illegible] punto la Mediobanca di Enrico Cuccia, terrorizzata all'idea che nelle mani del presidente di Unicredit, Lucio Rondelli, finisca anche l'8% di Mediobanca che è custodita nel portafoglio di Comit. Quanto a Bankitalia, è noto a tutti il buon *feeling* che esiste tra Bazoli e il governatore.

Se l'ipotesi Comit-Intesa andrà avanti, è possibile immaginare che il progetto [illegible] si fermi a un'accordo a due, [illegible] evolva [illegible] prospettive più ampie che comprenderebbero, oltre alla piccola Commerz, [illegible] Assicurazioni Generali. Anche le Generali, infatti, hanno bisogno di un porto sicuro che le tenga [illegible] ripa[illegible] dagli attacchi di eventuali *raider* stranieri. Ieri Alfonso Desiata, amministratore delegato di Alleanza (gruppo Generali) e consigliere di Intesa ha [illegible] mentato: «La formula federativa di Bazoli è vincente. Lo sarebbe anche per [illegible] Comit. Non so se ne stanno discutendo, vedremo cosa uscirà dal prossimo consiglio [illegible] amministrazione».

I MEGASTIPENDI DEI MANAGER

LA CLASSIFICA [illegible] EGLI STIPENDI 1998 DI ALTRI TOP MANAGER DELLE SOCIETA' QUOTATE
(STIPENDIO ANNUO LORDO [illegible] MILIONI DI LIRE).

MANAGER	CARICA	STIPENDIO
[illegible]	[illegible]	3.802 (1)
[illegible]	A.D. GENERALI	2.720
FEDERICO PEPE	A.D. [illegible] NAPOLI	1.560
[illegible]	A.D. GENERALI	1.514
VINCENZO [illegible]	A.D. MEDIOBANCA	1.482
CARLO SALVATORI	A.D. BANCA INTESA	1.450
DAVIDE CROFF	A.D. BNL	1.416
GIORGIO BRAMBILLA	DIR. GEN. BANCA ROMA	1.246
EUGENIO COPPOLA	EX PRESIDENTE GENERALI	1.220
CESARE GERONZI	PRESIDENTE BANCA ROMA	1.018 (2)
FRANCESCO CINGANO	PRESIDENTE [illegible]	914
GIOVANNI BAZOLI	PRESIDENTE BAN[illegible] INTESA	845
ANTONIO [illegible]	A.D. BANCA ROMA	730
[illegible] SARCINELLI*	EX PRESIDENTE BNL	647
BENITO ROCCO	D. G. GENERALI	614
GIAMPAOLO [illegible]	D. G. GENERALI	613
GIOVANNI [illegible]	D. G. GENERALI	391
GIUSEPPE FALCONE	PRESIDENTE BANCO NAPOLI	300
FRANCESCO CINGANO	VICEPRESIDENTE GENERALI	200
LUIGI ABETE*	PRESIDENTE BNL	170

(*) Lo stipendio di Mario Sarcinelli è relativo al periodo in cui è rimasto in carica nel '98, fino al 2 luglio. Analogo discorso per Abete, il cui stipendio scatta dal 7 agosto '98, giorno in cui [illegible] subentrato proprio a Sarcinelli.
(1) Di cui [illegible] milioni come vicepresidente [illegible] Mediobanca.
(2) Di cui 81 milioni come consigliere d'amministrazione [illegible] Mediobanca.

La bozza di bilancio: «Nel '99 risultati in crescita». A Bernheim più di 3 miliardi di stipendio

Chase Manhattan fra i grandi soci Generali

Mediobanca sempre numero uno, a sorpresa non compare Commerzbank

TRIESTE

La Chase Manhattan Bank entra nei primi sei azionisti [illegible] curazioni Generali, di cui ha [illegible] quisito il 2,4 per cento del capitale sociale in qualità di «agente» di 220 diversi soggetti. Lo si rileva dalla relazione [illegible] bilancio 1998 del gruppo assicurativo triestino, nel quale non compare, fra i soci che posseggono quote superiori al 2 per cento, il nome della Commerzbank che, nello [illegible] gennaio, aveva resa nota la volontà di arrivare a possedere il 5 per cento delle Generali e il cui presidente, Martin Kohlhaussen, [illegible] ufficialmente candidato a entrare a far parte del consiglio di amministrazione del gruppo triestino. [illegible] Chase Manhatten [illegible] la seconda banca americana [illegible] entrare, [illegible] in quote significative, nel capitale sociale delle Generali, preceduta dalla State Street Bank and Trust Company che possiede, come «agente» di 304 diversi soggetti, il 2,45 per cento del gruppo triestino.

Secondo la relazione al bilancio 1998, [illegible] disposizione degli azionisti nelle sedi della società, non vi [illegible] altre novità significative fra i più importanti soci delle Generali, di cui Mediobanca [illegible] resta [illegible] principale azionista con una quota, insieme a quella della sua fiduciaria Spafid, dell'11,94 per cento. Eventuali variazioni rispetto alla situazio[illegible] illustrata nella relazione al bilancio [illegible] comunicate all'assemblea dei soci, in programma a Trieste per il 30 aprile.

La bozza del bilancio 1998 dice che il risultato 1999 delle Generali sarà [illegible] del precedente. Altri dati sull'esercizio in corso riguardano i primi due mesi, che hanno visto la raccolta vita in crescita del 7%, al netto dell'effetto della polizza «unit linked» lanciata nei primi due [illegible] del 1998. Nel ramo danni la raccolta è invece in linea con il resto del mercato, anche per effetto [illegible] una attenta selezione [illegible] rischi. A livello consolidato i primi due mesi del 1999 hanno avuto «un andamento positivo, sia in termini di dinamica della crescita che di redditività».

Una curiosità riguarda i super-stipendi dei dirigenti delle Generali: oltre 3,34 miliardi di lire al presidente Antoino Bernheim; 2,72 miliardi al vicepresidente [illegible] amministratore delegato Gianfranco Gutty; 1,514 miliardi all'altro amministratore delegato, Fabio Cerchiai.

Nuova offerta Lvmh

Dalla Gucci un altro no a Vuitton

PARIGI

Continua il braccio di ferro tra la Gucci e Vuitton. Ieri il gruppo fiorentino ha di nuovo bocciato l'offerta avanzata [illegible] Lvmh [illegible] maxipolo francese del lusso Louis Vuitton Moët Hennessy) definendola «non interessante».

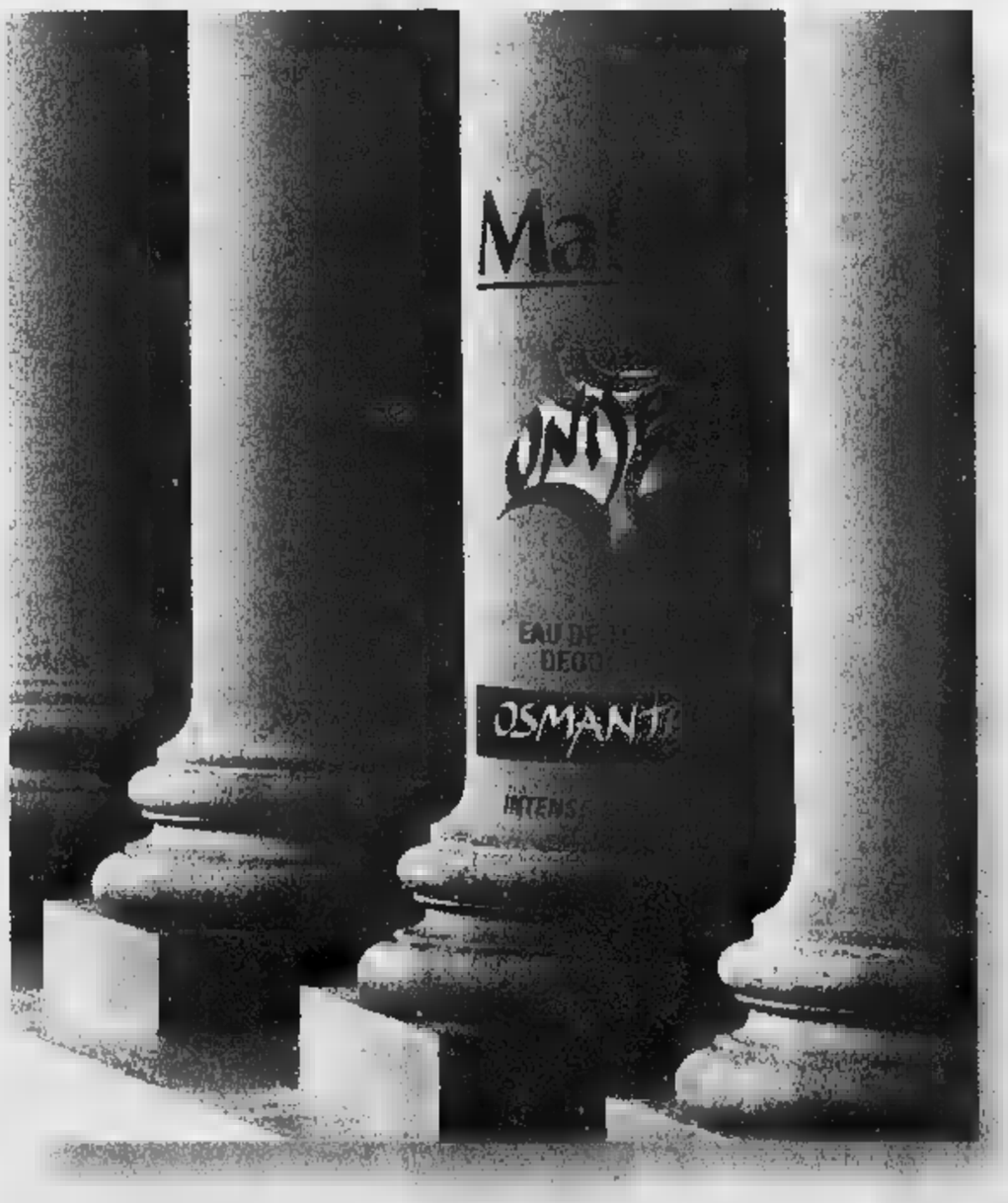
Lvmh ha formulato due offerte: a 91 dollari o a 85 dollari per azione a seconda che il concorrente Pinault-Printemps Redoute (Ppr) esca o meno dal capitale della casa di moda di Firenze. Accetterebbe di detenere meno del 50% di Gucci al termine di un'offerta pubblica di acquisto, a condizione di godere degli stessi diritti di Ppr.

Secca la replica del supervisory board della casa della doppia G: se Lvmh ha interesse ad acquisire la Gucci lo strumento appropriato può essere soltanto una offerta «incondizionata» sul 100% delle azioni Gucci (incluse le azioni in portafoglio alla Pinault-Printemps-Redoute). E il supervisory board raccomanda poi «un prezzo minimo per azioni pari ad [illegible] dollari».

Per il momento se sta zitto zitto Francois Pinault, patron di Ppr, forte del suo 42% e dei 3 miliardi di dollari investiti nella Gucci. E' lui per ora tra i due litiganti ad avere il bastone dalla parte del manico, a meno che il Tribunale di Amsterdam - che si riunirà giovedì - non si pronunci a favore di Lvmh che contesta l'operato del management di Gucci in occasione dell'aumento di capitale riservato a Ppr e il piano di azionariato dei dipendenti varato da Gucci (Esop) in funzione antiscalata.

Incuranti di questo dialogo tra sordi, i titoli di Gucci e Lvmh volano in Borsa. Le prime hanno guadagnato il 5,1% ad Amsterdam ed in serata erano in rialzo del 5,5% a Wall Street. Lvmh è salita (+4,8% a Parigi e +10% a Wall Street in serata) dopo la pubblicazione dei dati trimestrali che hanno evidenziato un aumento del fatturato [illegible] 12% a 1,76 miliardi di euro. Nel solo mese di marzo la crescita del fatturato è stata del 18%. «Questi dati - precisa Lvmh - permettono di confermare l'obiettivo di crescita del risultato operativo '99 fissato in almeno il 15%».

(a. vig.)



Un'Azienda di successo [illegible] ha sempre basi solide.

Il [illegible] **non s'improvvisa.** Si costruisce col tempo, con l'esperienza, con la ricerca. La solidità di un'Azienda si vede nel confronto col mercato [illegible] nei confronti del consumatore. Per Mirato, avere successo significa investire in innovazione e intuizione imprenditoriale. È questo da sempre, da quasi quarant'anni. Dal lancio della lacca Splend'Or, fino alle linee più recenti di Malizia profumo d'intesa, Intesa pour Homme e BonBons di Malizia. Linee che milioni di italiani scelgono ogni giorno per stare bene tra gli altri e sentirsi meglio con se stessi.

MIRATO
PROFUMO D'IMPRESA.

Splend'Or Malizia profumo d'intesa [illegible] Intesa Sex Chi Sex GOMGEL

CAMBI VALUTE

[redacted]

Amsterdam (Aex) 559,39 (+2,00%); Bruxelles (Bel 20) 3301,57 (+0,52%); Francoforte (Dax) 5220,15 (+1,26%); Hong Kong (Hang Seng) 12756,44 (+2,21%); Londra (Ftse 100) 6515,30 (+1,47%); Madrid (Ibex 35) 9851,70 (+0,76%); Parigi (Cac 40) 4379,34 (+1,82%); Sydney (Allord) 3113,10 (+0,43%); Tokyo (Nikkei) 16674,21 (-1,05%); Zurigo (Smi) 7248,80 (+1,17%); New York (Dow Jones) 10440,5 (-0,51%). (Nasdaq) 2345,85 (-5,6%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 20.500; Caer 22.100; Cr. Parma e Piacenza 1.520; Deutsche Bk 26.000; Italia 1.290; Kariba 0.018; Ob S.Paolo Bs 127.400; Ob Valtelina 127.400; Ob Valtellina 04 127.400.

WARRANT: Kariba 2008 0.006; Necchi 95/99 0.065; Necchi 2005 0.065; Sai risp 0.670; Toro ord 4.200; Valtelina 2000 4.200.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mer.le	60500	31,2500	-3,10
B. Pop. Cremo	143284	74,0000	+1,32
B. Pop. Emilia	149093	77,0000	+1,32
B. Pop. Luino-Varese	12644	6,5300	-0,31
B. Cr. Pop. Siracusa	30486	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	29238	15,1000	+0,67
Italiana Assicurazioni	19363	10,0000	+2,67
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	+1,45
Ifis priv	1452	0,7500	0,00
Italian Holding Milano	226	0,1715	0,00
Borgosesia	72	0,0370	0,00
Borgosesia r	99	0,0510	0,00
Bana H priv	159	0,0375	0,00
B. Pop. Adriatico	18580	[illegible]	0,00
Fempar	31	0,0160	0,00
Sacs	2111	1,0900	-0,91

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36490	37356	36480	37400
Sep. 99	36565	37256	36405	37285
Dic. 99	37596	37596	37596	37596

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-04-99	%
Mib	1051	+0,19
Mibtel	[redacted]	+0,66
Mib 30	36763	+0,57
Midex	29012	+1,40
Mib (Ristretto)	1236	+0,90
D.J.Eurostoxx 50	[redacted]	+1,36

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,93
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,88

ORO: [redacted]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,21
USA 30 anni	5,56
GER 10 anni	3,87
FRA 30 anni	4,[illegible]
GIA 10 anni	1,58
GB 10 anni	[redacted]

MONETE AUREE

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'[redacted] quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in E[redacted]. Prezzo in euro con [redacted] percentuale sul precedente.

Opzioni. Call il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa frenata

MERCATO senza Telecom e Tim, con [redacted] bi ridotti (pari a 1.397,9 milioni di euro) e tutto sommato fiacco, [redacted] si fa eccezione per qualche spunto proveniente dalle banche: il Mibtel ha chiuso a +0,68%, in leggero rafforzamento, trascinato dalla forza di [redacted] Street. Ma il [redacted] azionario non ha potuto esprimersi sulla possibile intesa della Telecom e della controlata Tim con Deutsche Telekom: la Borsa Italiana e la Consob hanno infatti sospeso prima del via i loro titoli. In preapertura il titolo Telecom [redacted] registrato un rialzo a 10 euro. Il verdetto è atteso a [redacted], anche se per il momento, a farne le spese, sono state le Tecnost, veicolo dell'Opa Olivetti, che hanno ceduto l'8,61%. Senza Telecom, il mercato ha così orientato le sue attenzioni sui titoli bancari, penalizzando Unicredito (-0,51%) e SanPaolo-Imi (-0,57%), mentre hanno registrato rialzi Banca Intesa (+2,4%) in attesa del cda di oggi, Banconapoli (+4,63%), Bnl (+3,49%), Comit (+2,52%) e Mediobanca (+4,32%). In linea [redacted] l'indice invece Bancaroma (+0,84%). Forti anche Montedison (+4,47%) e Compart (+2,32%); le Lazio, sospese per eccesso di ribasso dopo la sconfitta di campionato, hanno contenuto la perdita nel 3,80%. Riscossa per gli assicurativi, Ina (+2,54%), Ras (+5,01%) e Alleanza (+2,05%), anche se Generali (+0,66%) non ha mantenuto le premesse iniziali. Fra le altre blue chips, forte Eni (+1,60%), consolidano le posizioni Fiat (+0,19%) e Pirelli (-0,34%) dopo il recente recupero.

OBBLIGAZIONI DEL 19-04-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-04-99

EURO 50

Azioni	19-04-99	16-04-99	Var. %
Royal D. Petrol	53,5000	52,0000	+2,88
Aegon NV	83,7500	81,8500	+2,32
Ing Group NV	56,1600	54,2500	+3,41
Unilever NV	83,4500	82,2500	+1,33
ABN Amro H. NV	20,7000	20,4500	+1,22
Koninklijke KPN NV	40,4000	38,0000	+6,32
Koninklijke A. NV	36,0500	36,2000	-0,41
Akzo Nobel	41,8000	43,2000	-3,70
Elsevier	13,5500	13,6000	-0,37
Fortis AG	34,3600	33,3000	+3,15
Electrabel SA	310,0000	313,0000	-0,96
Petrofina SA	539,0000	525,0000	+2,67
Nokia	71,7000	73,9000	-2,98
DaimlerChrysler Ag	92,4500	90,3500	+2,32
Deutsche T. Ag	37,7000	37,8000	-0,26
Allianz Ag	301,2000	298,5000	+1,00
Mannesmann Ag	119,6000	118,4000	+1,01
Siemens Ag	67,3000	64,4000	+4,50
Deutsche Bank Ag	47,2200	47,4500	-0,48
Bayer Ag	40,6200	41,3000	-1,65
Veba Ag	50,4700	49,6000	+1,75
Rwe Ag	41,9000	41,7500	+0,36
Metro Ag	66,0000	64,3000	+2,58
Lufthansa Ag	22,2000	22,7000	-2,20
Telefonica de Espana	42,0000	40,8500	+2,88
B. Bilbao Vizcaya	14,6500	14,5000	+1,05
Endesa	20,0800	20,2000	-1,03
Repsol Sa	15,1400	45,3000	-66,53
Portugal Telecom	40,0000	40,8000	-2,00
France Telecom	75,5200	80,9000	-6,44
L'Oreal	617,0000	571,0000	+8,06
Axa-Uap	121,8000	121,5000	+0,25
Vivendi	222,0000	218,0000	+1,58
Elf Aquitaine	140,0000	138,0000	+4,19
Carrefour Supermar.	752,0000	718,0000	+4,74
Alcatel	128,3000	124,8000	+2,80
Rhone-Poulenc	43,5000	42,2500	+2,96
LVMH Moet H.	238,5000	215,0000	+10,93
Societe Generale	162,0000	160,0000	+1,25
Air Liquide	156,8000	150,5000	+4,19
Paribas	98,4000	99,8000	-1,43
Saint Gobain	163,6000	153,0000	+6,86
Schneider	60,6000	59,9000	+1,00

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [redacted].

In Borsa adesso [redacted] da sé paga il tre solo il tre per mille netto* di commissioni [redacted] chi opera in Borsa via Internet col suo PC
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
directa www.directa.it [redacted] 011.530101

Apprezzatela fino in fondo.

Nuova Classe E station-wagon.

Più spazio alle emozioni.

Classe C station-wagon.

AUTO AZIENDALI

AUTO A Km ZERO

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

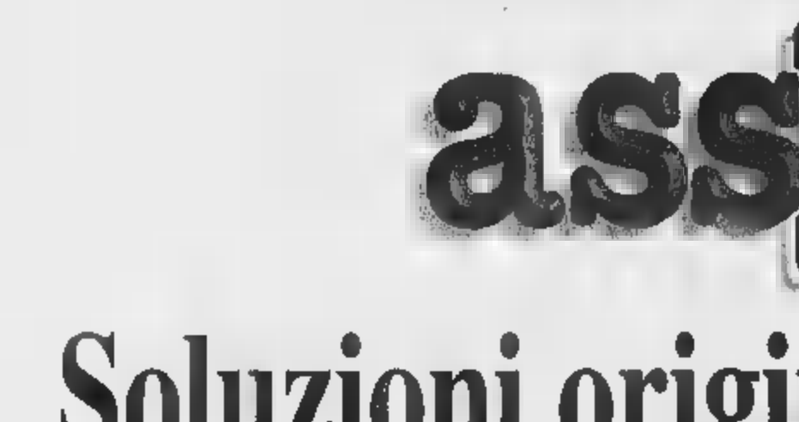
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311
Telefax 011/6536350 - Tel. 011/6536327 Officina
Tel. 011/6536328 Magazzino Ricambi

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono a misura fissa ma...



Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano
della misura che ti serve, nello stile che preferisci,
con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo,
funzionale,
praticamente
indispensabile e disponibile in tutte le misure!

e una convenienza

tutta da scoprire!

Con finanziamenti su misura,
anche senza anticipo e...

con *tutta la serietà*

assomobili

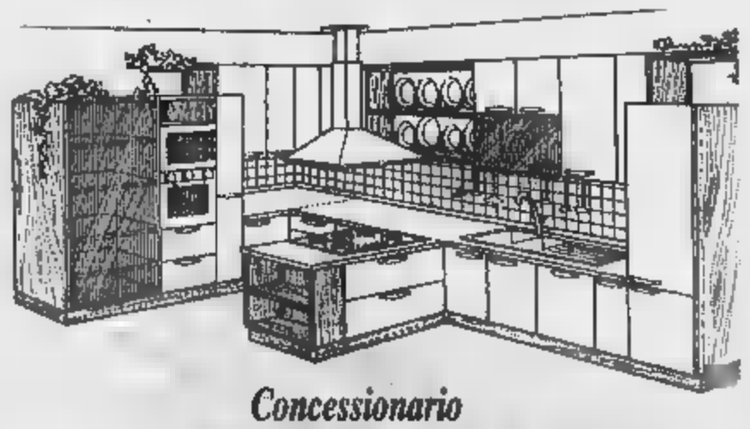
L'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali
per qualsiasi esigenza di arredamento

Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre.
Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

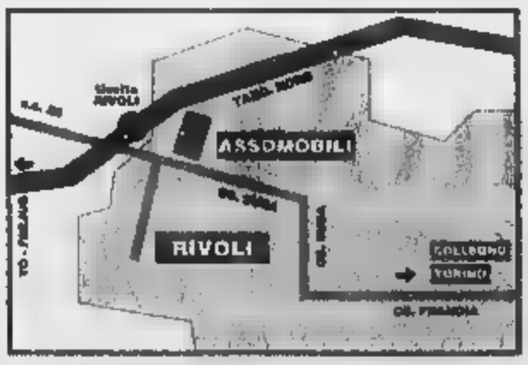
Soluzioni per tutti i casi particolari.
Possibilità di qualsiasi riduzione.



Concessionario

SCAVOLINI [illegible]

Gruppo Feg GRATTAROLA



Scegliere bene... conviene.

Rivoli (Tang. [illegible] uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **GIOVANNI AGNELLI E C.: ASSEMBLEA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE.** Assemblea ordinaria e straordinaria il 12 luglio (ed eventualmente in seconda convocazione il giorno successivo) della Giovanni Agnelli e C. Lo ha deciso ieri il cda dei soci accomandatari della società presieduta da Giovanni Agnelli. Il consiglio proporrà un rinnovo della delibera di acquisto di azioni proprie, essendosi avvicinata alla scadenza la delibera precedente.

■ **ALITALIA: [illegible] L'Alitalia nel primo semestre '99 chiuderà in pareggio (contro un utile di 152 miliardi dello stesso periodo '98). Per il '99 l'utile netto non dovrebbe discostarsi da quello del '98, [illegible] plusvalenze di oltre 100 miliardi.

■ **[illegible] PRONTA AD ACQUISIZIONI.** La Marzotto [illegible] «tecnicamente pronta ad effettuare acquisizioni in Italia o all'estero, nel settore tessile o, meglio, dell'abbigliamento», e aumenterà la produzione negli stabilimenti dell'Est europeo. Lo ha spiegato il presidente del gruppo, Jean de Jaegher.

■ **INFOSTRADA RIDUCE TARIFFE PICO-MOBILE.** Dal primo maggio Infostrada ridurrà i prezzi per le chiamate [illegible] i cellulari. Un minuto di conversazione passerà da 1250 a 1150 lire nella fascia intera e da [illegible] a 490 lire in quella ridotta.

■ **ANIDA: CARRARO ELETTO PRESIDENTE.** L'associazione nazionale delle [illegible] difesa dell'ambiente (Anida), ha eletto Franco Carraro presidente per il biennio 1999-2001.

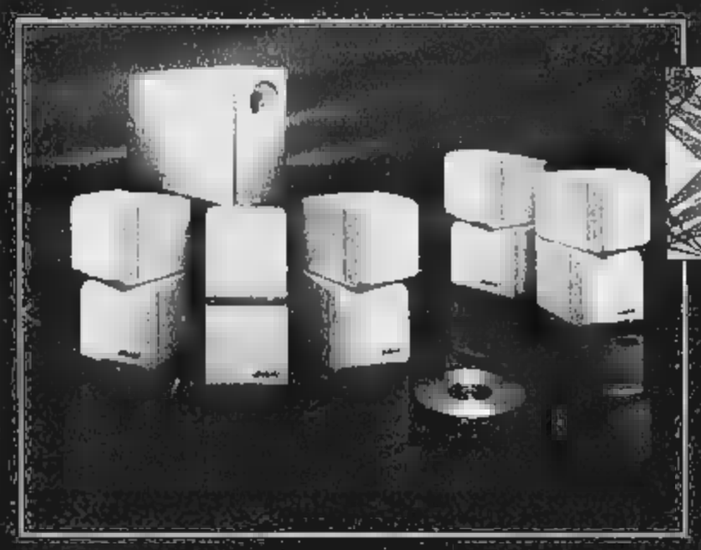
STIEVANI

novità 99

Pagamenti in 12 mesi senza interessi

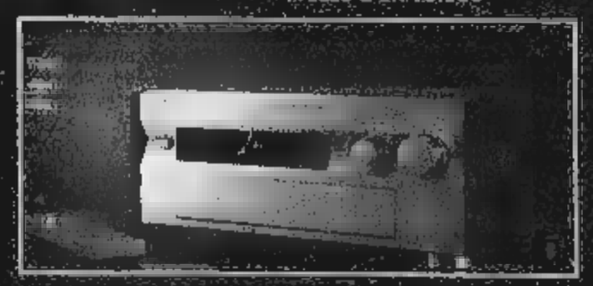
effetto CINEMA in casa

TV COLOR 32 pollici 16/9
Dolby Pro [illegible] altoparlante centrale e Power Bass; 100Hz Natural Scan senza sfarfallio; Widevision Plus - Auto Panoramic; Doppia immagine con due sintonizzatori (picture-in-picture, multischermo a 12 immagini, multischermo a 5 immagini, immagine a televideo, freeze); Altoparlanti a due vie a cupola ultrasottili con cassa acustica da 5 litri. Prezzo £ 3.590.000



DIFFUSORI
Stereofonia ovunque; Naturale riproduzione dell'ambienza; Omogenea distribuzione del suono; Bassi profondi e robusti senza distorsioni udibili; su tutti i canali simultaneamente; Diffusori virtualmente invisibili che si adattano a qualsiasi ambiente o arredamento; Garanzia trasferibile di cinque anni
Prezzo £ 2.290.000

AMPLIFICATORI
Amplificatori a 7 canali Home Theater DSP-A2; 36 programmi Surround; Programmi Dolby Pro Logic/Enhanced; Dolby Digital/Enhanced e DTS/Enhanced; 4 ingressi digitali ottici; 1 coassiale e AC-3RF; Pannello comandi nascosto DSP-A2
Prezzo £ 2.790.000



Dolby Digital Surround

Impianti personalizzati - Sale acustiche riservate
Decine di Impianti da sentire e da vedere
Personale altamente specializzato - Supergaranzia
Consegna ed installazione gratuita a domicilio e senza spese!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

SAVARY DIRIGE

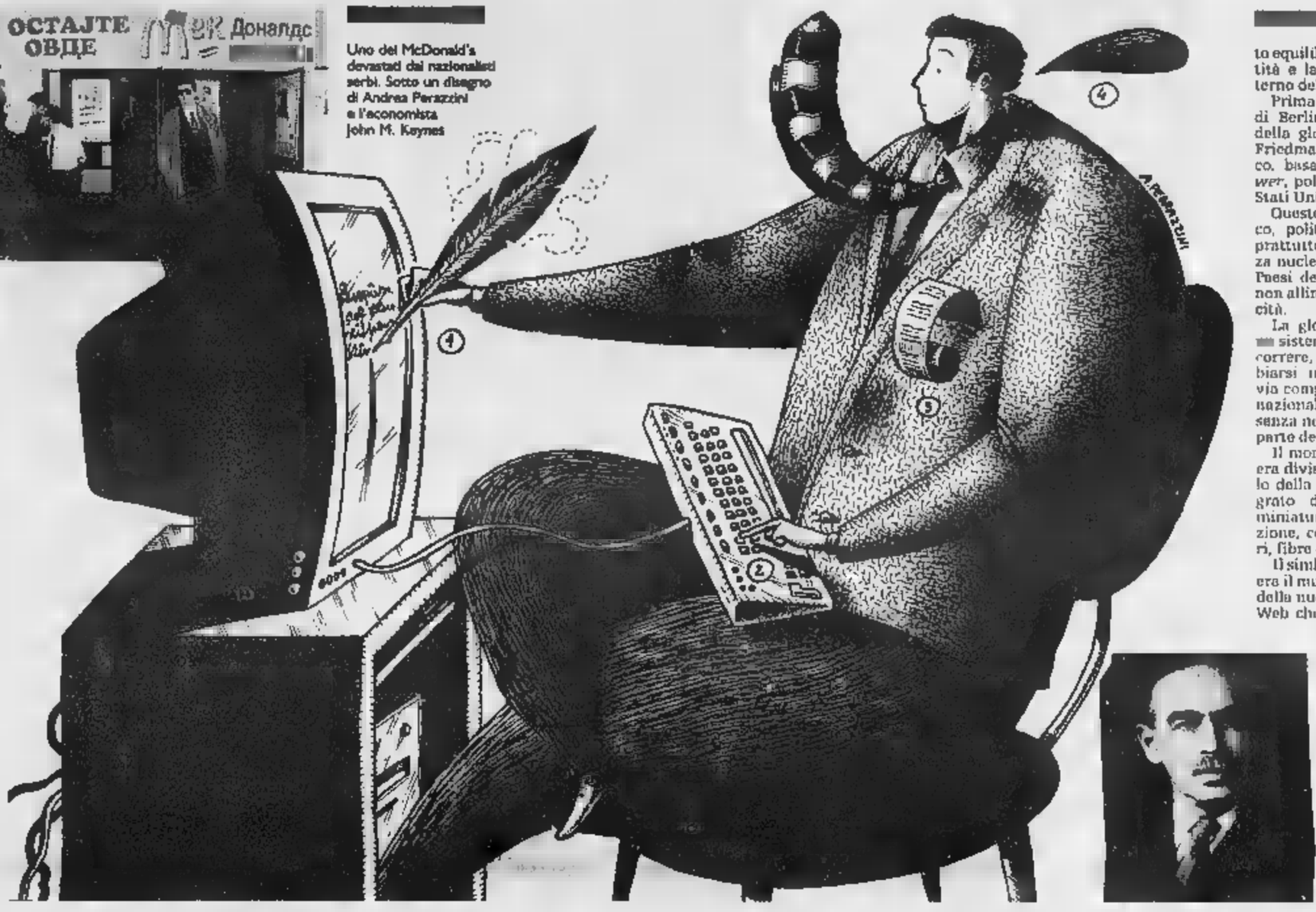
Il nuovo direttore artistico del «Festino di Santa Rosalia» di Palermo è il regista Jérôme Savary, che dal 10 al 25 luglio realizzerà una «Sinfonia dei due mondi».

Giovedì debutterà all'Opera di Roma «Don Chisciotte» interpretato da Maximiliano Guerra. Lo spettacolo riprende la storica coreografia di Rudolf Nureyev (foto).

L'America si divide sulla globalizzazione. McDonald's sembrava il suo simbolo, la guerra in Serbia ha dimostrato il contrario

L'analisi di Thomas Friedman: caduto il Muro il mondo è costretto ad integrarsi

Uno dei McDonald's devastati dai nazionalisti serbi. Sotto un disegno di Andrea Perazzini e l'economista John M. Keynes



Il mondo in un hamburger

Carlo Rossella
WASHINGTON

IL marzo 1999, il giorno dopo l'inizio dei bombardamenti della Nato sulla Serbia, la folla di Belgrado ha bruciato il McDonald's. Addio patatine fritte, addio hamburgers, addio simboli dell'alimentazione globalizzata. Spiega Thomas L. Friedman, foreign affairs correspondent del *New York Times*, nel saggio *The Lexus and the olive tree* (Farrar Straus Giroux, York): è impossibile che due Paesi che hanno il McDonald's possano farsi la guerra, perché la presenza degli archi dorati significa nel processo globalizzazione, e quindi costi altissimi del conflitto e sua conseguente inutilità.

Il capitolo dedicato alla «teoria degli archi dorati per la prevenzione delle guerre» è l'unico, nel saggio di Friedman, a essere stato smentito dalla realtà dei fatti. Tutti gli altri cinquantasette sono pietre miliari sulla strada che porta a comprendere la globalizzazione. Un vocabolo amato e odiato, ma del quale molti ignorano l'esatto contenuto.

Per Friedman la globalizzazione è l'integrazione dei mercati finanziari, delle nazioni, delle tecnologie, delle filosofie del libero mercato e del capitalismo su scala mondiale.

La globalizzazione non è un fenomeno o un trend transitorio. Sulla scena internazionale ha rimpiazzato il creato dalla guerra fredda. Globalizzare significa mettere insieme capitali, mezzi, informazioni in modo da formare un mercato e un villaggio appunto globale.

La carambola delle Borse

Non si possono capire le notizie che si ascoltano alla tv o che si leggono sulle prime pagine dei giornali, non si può sapere dove investire utilmente il proprio denaro, o intuire in quale direzione va il mondo se non si comprende il nuovo sistema della globalizzazione.

Un sistema che condiziona le politiche nazionali, le relazioni internazionali e le vicende personali in ogni Paese. Il crollo dei mercati asiatici fa calare i consumi a Tokyo e a Bangkok. Diminuiscono i costi delle materie prime. Cala il prezzo del petrolio. La Russia va in crisi. Si scatena il panico. Gli investitori vendono i titoli dei Paesi a rischio. L'ondata finisce sul Brasile. E l'ignaro señor Pereira, che se stava in spiaggia a Rio, si vede svalutare i risparmi del 30% in un minuto.

Friedman, con un po' di presunzione, si ritiene il supremo divulgatore, di grado di traghettare il lettore sulla sponda globalizzata. Giornalista giovane e autorevole (ha 46 anni ed occupa delle poltrone più importanti del *Times*), ha viaggiato in tutto il mondo, è stato corrispondente da Beirut e Gerusalemme per 10 anni (e sulla sua esperienza ha scritto il best seller *From Beyrut to Jerusalem*), corrispondente diplomatico, corrispondente alla Casa Bianca, reporter della *Commercial Diplomacy*. Esperienze che, a dire, hanno formato un intellettuale, esperto contemporaneamente di politica, cultura, nazionale, mercati internazionali, tecnologie della comunicazione, ecologia.

«I sei elementi - scrive Friedman - che bisogna possedere per spiegare alla gente, almeno sinora, quel che realmente succede e ciò che davvero conta». «Conoscere la cultura dei Paesi e la politica non basta più per intendere e illustrare i fenomeni», annuncia Friedman, nel polemizzare con i tre maggiori esegeti del post-guerra fredda, Paul Kennedy (*The raise and fall of the great powers*) accusato di aver sbagliato tutto sul declino americano, visto che gli Stati Uniti sono al massimo della loro potenza nell'epoca della globalizzazione. Francis Fukuyama (*The end of History*), apprezzato per aver intuito il trionfo del liberalismo ma criticato per non aver avvertito il processo di globalizzazione. Samuel P. Huntington (*The Clash of Civilisations and the Remaking of World Order*), troppo drastico nel prevedere uno scontro di civiltà, impossibile nell'era dolcificante della globalizzazione.

Tutti insieme litigiosamente

Presentandosi come l'intellettuale nuovo, prodotto della cultura integrata e globalizzante, Friedman ha diviso il suo saggio in quattro parti.

La prima spiega guardare alla globalizzazione come il sistema opera. La seconda chiarisce come le nazioni e gli Stati, le comunità, gli individui e l'ambiente interagiscono col sistema. La terza racconta la rivolta contro la globalizzazione. La quarta sottolinea il ruolo davvero unico che ora giocano gli Stati Uniti e che in futuro dovranno giocare per stabilizzare il sistema.

L'idea di scrivere *The Lexus and the olive tree* venne a Friedman in una sera di maggio del 1992. Quel giorno aveva visitato la fabbrica della Lexus, un'auto giapponese di lusso, che allora andava per la maggiore fra i nuovi ricchi americani. Aveva visto i robot lavorare alla di montaggio e ne rimasto colpito. Sul treno superveloce che collega Toyota City a Tokyo, mangiando un e leggendo l'*Herald Tribune* quando l'occhio gli cadde sulla terza pagina, dove si parlava dell'ennesima diatriba fra israeliani e palestinesi «per il possesso di un olivo in più». Pensò Friedman: la Lexus, ultimo ritrovato della tecnica di costruzione automobilistica, e l'olivo, l'albero millenario, sono i simboli del mondo che è uscito dalla guerra fredda. Una parte si dedica al miglioramento delle tecnologie, alla privatizzazione dell'economia, alla liberalizzazione del mercato, in modo da inserirsi nel sistema della globalizzazione. L'altra metà, talvolta nello stesso Paese, si preoccupa soltanto di stabilire a chi appartiene l'olivo.

La pianta rappresenta le radici familiari, culturali, ambientali, nazionali, religiose, il caldo dei rapporti di amicizia e di parentela, le gioie dell'individualismo, l'intimità dei rituali personali, la profondità delle relazioni private.

L'ulivo è difeso perché significa la mamma, la casa, l'amore, la famiglia, la tradizione e guai se qualcuno lo vuol portare via.

La Lexus raffigura il progresso, la prosperità, la modernizzazione, la capacità di giocare un ruolo nel mondo, i mercati globali, i computer, le tecnologie, Internet. La sfida dell'era globalizzante, per i Paesi e per gli individui, è di trovare l'esatto equilibrio fra la propria identità e la sopravvivenza all'interno del sistema universale.

Prima della caduta del Muro di Berlino (1989, anno primo della globalizzazione, secondo Friedman), il mondo era statico, basato sul *balance of power*, politico e militare, fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Questo bipolarismo ideologico, politico, economico e soprattutto militare (la deterrenza nucleare) influenzava tutti i Paesi del mondo, anche quelli non allineati, togliendo dinamicità.

La globalizzazione è invece un sistema che costringe tutti a correre, a integrarsi, a scambiarsi informazioni e giocare via computer nelle borse internazionali. E che lascia a terra, senza nessuna pietà, chi non fa parte del gioco.

Il mondo della guerra fredda era diviso dalle ideologie, quello della globalizzazione è integrato da computerizzazione, miniaturizzazione, digitalizzazione, comunicazioni satellitari, fibre ottiche, Internet.

Il simbolo della guerra fredda era il muro che divideva. Quello della nuova era è il World Wide Web che unisce. Il documento finale di quei tempi era il trattato. Quello dei nostri giorni è l'accordo. E guai, come nel caso della Serbia, dell'Iraq, della Corea del Nord, a chi non si piega agli accordi. Gli economisti di allora erano Karl Marx e John Maynard Keynes. Quelli di oggi sono Joseph Shumpeter col concetto di distruzione creativa, ovvero la perenne eliminazione del vecchio e meno efficiente prodotto col nuovo, e Andy Grove, guru di Silicon Valley, convinto che l'invenzione cominci ad essere obsoleta già al momento della scoperta.

Scagliarsi contro Lexus per difendere l'ulivo è inutile e pericoloso, secondo Friedman, meglio conviverci, «e non v'è al mondo modello migliore di convivenza a cui ispirarsi dell'America, una società che armonizzare in modo quasi perfetto i bisogni del mercato e degli individui. Perché l'America non è solo un Paese, ma è anche un valore spirituale».

Il gospel di Friedman non è condiviso da tutti gli isti e gli analisti di politica internazionale. Le prime recensioni acide sono già cominciate. Lester Thurow (*The future of Capitalism. How Today's Economic Forces Shape Tomorrow's World*), l'economista del Mit, ha pizzicato Friedman sulla *Washington Post*. «Ha sbagliato a scegliere la Lexus. Quella vettura non è certo un modello di innovazione». E poi: «Gran parte del mondo vede la globalizzazione come una pericolosa i culturale dell'America. Ma anche una gran parte degli americani la pensa allo stesso modo. Peccato che Friedman, pur venendo da Minneapolis, non ne sia accorto. Forse solo perché ha passato troppo tempo all'estero».

Così il regime calunniava il cardinale Stepinac «Raccoglie in un cesto gli occhi azzurri dei bambini»

Marco Tosatti

E' un libro esemplare, quello scritto da Giampaolo Mattei sulla «leggenda nera» del cardinale Alojzije Stepinac, recentemente beatificato da Giovanni Paolo II. Esemplare perché co- un regime comunista, volto e cioè quello di Tito, abbia creato, diffuso, e tenuto in vita - con complicità che perdurano ad oggi anche in Italia - un clamoroso castello di diffamazioni contro una persona responsabile di non aver voluto stare al gioco: e cioè una «chiesa patriottica», indipendente da Roma, in Jugoslavia.

Alojzije Stepinac fu arcivescovo di Zagabria negli anni più tremendi: quelli del regime fascista di Ante Pavelic e dell'occupazione nazista. Alla fine della guerra fu arrestato per due settimane, e il 4 giugno 1945 Tito lo incontrò e gli chiese di mettersi a capo di una chiesa «patriottica» indipendente da Roma. La risposta fu negativa: «nessun cattolico, anche a costo della vita, può eludere il suo foro supremo, la santa Sede. Altrimenti cessa di essere cattolico». La persecuzione già in atto contro i cattolici crebbe di intensità, con quotidiani omicidi e arresti di sacerdoti cattolici. Il braccio di ferro fra regime e raggiunse il culmine a novembre con l'arresto di Stepinac, e il processo. L'accusa: collaborazionismo con gli ustascia di Pavelic e i nazisti. Su 47 testimoni a difesa ne vennero ammessi solo sette. Stepinac non volle difendersi; gli attribuirono due avvocati d'ufficio, che nonostante tutto lavorarono bene. la sentenza era già scritta.

Giampaolo Mattei
Il Cardinale Alojzije Stepinac
Quaderni dell'Osservatore Romano
pagine, 10.000 lire

Josip Hrncevic, uno dei giudici, ammesso di «Se avessimo ascoltato i testimoni della difesa il processo sarebbe crollato». E Milovan Djilas qualche anno più tardi confessò in un'intervista: «per dirla onestamente la verità, e non sono io a dirlo, Stepinac è condannato innocente». «Se proclamato l'indipendenza della croata lo avremmo portato alle stelle» confidò allo scultore Mestrovic un altro leader comunista, Vladimir Popovic.

Stepinac condannato amico degli ustascia e dei tedeschi. «L'arcivescovo Stepinac - in un rapporto il capo della polizia tedesca a Zagabria - è conosciuto un grande amico degli ebrei (grosser Judenfreund) e proteggerà gli ebrei con tutto il poteres». Scrisse lettere durissime a Pavelic (non a caso escluse dal processo). Nel '42 e nel '43, con i nazisti a Zagabria, predicava in cattedrale: possono spazzare via gli zingari o gli ebrei perché considerati di razza inferiore»; e ancora: «abbiamo sempre dichiarato i principi della legge eterna di Dio senza badare se si tratta di croati o serbi, di ebrei o zingari, di cattolici o musulmani... La Chiesa cattolica non conosce razze di padroni o di schiavi».

La forza d'inerzia della diffa- è enorme. Il regime faceva credere che Stepinac fosse talmente appassionato del colore azzurro da far raccogliere in un cesto gli occhi dei bambini serbi che faceva uccidere. E c'era chi ci credeva. E ci crede ancora adesso. Dice il cardinal Sodano: «non meraviglia, come non sorprendono le calunnie lanciate dopo la guerra contro Pio XII, ignorando i dati della storia e anzi stravolgendoli, per farli coincidere con le proprie tesi aprioristiche. E' una formula subdola di persecuzione».

ICEBERG

ARRIVA in Italia Patrick Rambaud, l'autore de *La battaglia*, romanzo tradotto in italiano da Bompiani, e che in Francia ha avuto straordinario successo, incluso il premio Goncourt nel 1997. E' un romanzo storico, ispirato alla battaglia di Essling che nel 1809 vide, per la prima volta, un impasse per le armate trionfatrici di Napoleone. Perché uno scrittore contemporaneo vuol perdere tempo in questa memoria, così lontana? Basta leggere il libro di Rambaud, in controluce con le cronache della guerra dei Balcani, per avere la risposta. Quella tragedia è guerra, con le sue logiche, l'avevamo dimenticata: ecco un libro per ricordarla.

Le riflessioni su politica e società negli articoli scritti per «La Stampa» durante gli Anni 80

Tangentopoli? Era un Cattivo pensiero

Firpo, moralista di razza

Lorenzo Mondo

Seppe riconoscere fustigare gli eterni vizi di Paese che cambia

Luigi Firpo. A sinistra Tommaso Campanella, sotto Galante Garrone

LUIGI Firpo, l'agguerrito storico delle idee avvezzo a intrattenersi familiarmente con le ombre di Machiavelli, Bruno, Campanella, alla fine del 1976 accettò di scendere nell'arengo giornalistico: invito di Carlo Casalegno e in compagnia di Alessandro Galante Garrone, con il quale sarebbe alternato in una rubrica settimanale sulla *Stampa*. Il titolo, *Cattivi pensieri*, volle essere, nelle sue intenzioni, saporito alla polemica, ma allusivo a personali perfidie e malizie: semmai, alle probabilità statistiche degli spunti, difficilmente "buoni", che era lecito attendersi dal paese e dal mondo». Galante lasciò pochi mesi dopo e Firpo rimase solo a appuntamento con i lettori - numerosi e affezionatissimi - che si sarebbe protratto fino al 1989, l'anno morte. Di quegli articoli, raccolti per argomento, pubblicato prima da Mondadori, e una seconda se ne raccoglie, postuma, dall'editore Solerno (con premessa di Laura Salvetti Firpo e postfazione di Saverio Ricci).

Non finisce di stupire, leggendo queste pagine, l'agio della scrittura, la capacità, rara negli uomini di studio, di uscire dalle delizie e dalle secche dello specialismo per alimentare un rapporto cordiale il prossimo: senza rinunciare alla forza delle idee e all'eleganza dello stile. Firpo, fino allora collaboratore le, sempre nella cadenza e nella misura fissa una rubrica, nella costrizione a «leggere» cronache quotidiane, la possibilità di un fortunato incontro, di un mutuo arricchimento tra giornalismo e cultura.

Gli articoli, compresi tra il 1983 e il 1989, toccano temi che appaiono tuttora di mordente attualità, vuoi per la vista acuta dell'estensore, vuoi per i ritardi della nostra vita civile. Hai la stralunata impressione, a momenti, che il tempo si fermato. La questione morale? E' già anticipata dall'episodio torinese, prima che le dimensioni e i colori di Tangentopoli. E Firpo non si lascia incantare dalle distinzioni furbesche tra ruberie private e finanziamento ai partiti, dal ricorso mendace al «così fan tutti», dagli attacchi velenosi contro la magistratura. segnala anche le imprudenze di certi pretori d'assalto, chiede vigore la tutela del segreto istruttorio che espone molti innocenti alla perdita dell'onore. Stigmatizza politici l'opportunismo giudiziario, le ricorrenti proposte di amnistia che, con il pretesto di le carceri, tendono a favorire terroristi e amministratori corrotti. Si parla di riforma istituzionali? Firpo la ritiene necessarie se riescono a contemperare, in un mondo che muta vertiginosamente, il bisogno di decisioni fulminee e il controllo dell'esercizio potere accontenterebbe, o, di un dimezzamento del numero deputati e una divarsa funzione delle due Camere).

Un altro cavallo di battaglia è la scuola, non può proporsi un egualitarismo livellatore e impianto, ma deve assicurare a tutti pari opportunità di partenza in una a far emergere liberamente volontà e ingegno. mortificare lo studio della antica, poichè il passato «è la matrice di tutto ciò che è». Non si pensi a ubbie conservatrici Firpo, che sa mostrarsi, ad esempio, tiepido sulle perorazioni in prò latino, imparato malamente anche nella scuola di ieri («Se ha da essere un fiore all'occhiello, lo si abolisca; no, lo si studi, ma sul serio»).

Le prese di posizione, argomentate disinibite, su politica, società e costume si susseguono incalzanti. Le divertite chiose al giovanilismo e femminismo to. La vera e propria campagna per la cessione organi da trapianto, ispirata dall'affetto, e vorrei dire dalla riconoscenza, per la vita che continua, contro la sacralità di un corpo votato alla corruzione. in guardia contro i pericoli «civiltà visiva», che tende ad abolire il filtro della riflessione, il processo lento e analitico della ragione, lo spazio di silenzio e raccoglimento richiesto dalla lettura. Numerose le occasioni di confronto Chiesa e i credenti (su Concordato, scuola, morale, bioetica) da parte un laico che, pur nel più vivace dissenso, conosce le ragioni degli avversari, sa alla buon'ora di che cosi sta parlando. Fino all'articolo pubblicato alle soglie della morte, dove assegna alla morale laica il compito di tutelare, «in questo minimo punto dell'universo», tutto che esalta, in condivisione, la dignità dell'uomo. Con quella chiusa d'impronta socratica: «Altri fini ha la religione, ma questi, a noi, per ora possono bastare, e Iddio sarà così grande e pietoso da capire perchè».

Molte altre richiamo dell'attualità, resiste in Firpo il senso non retorico e supercilioso, ma convinto e letificante, dovere da compiere d'attaccamento al lavoro ben fatto «suoie piemontesi» che direbbe inseparabile dal retto esercizio della ragione in cui coscienza si appaga. Colpisce infine piglio largo e generoso, la pacatezza ironica che non acredine, la presenza sempre vigile del moralista razza.

D'AUTORE

Dal «Cattivi pensieri» di Luigi Firpo, una scelta di purzecchiatura.

Luigi Firpo

Non c'è limite alla pervicacia degli imbecilli, dal censore che mutila i libri o li condanna al rogo, alle maree di anonimi che con biro, chiodi, temperini, scrivono o graffiscono i loro anonimi nomi ogni basamento, pilastro, cappella, quasi a rendere eterna la propria desolante insignificanza. (...) Qualche volta si ha l'impressione che voler salvare i beni culturali sia un'impresa disperata.

(28 novembre 1982)

Papa Wojtyla non perde occasione ribadire l'assoluta condanna della Chiesa ogni metodo contraccettivo. Non si parla nemmeno più di Ogino-Knaus, non so se a causa delle insidel metodo, o per l'ipocrisia religiosa di un ripiego che salva le forme, realizzando però un proposito giudicato riprovevole. (...) A questa ostinazione arroccata nel divieto, a questa incapacità di essere «nel mondo», il mondo dando con l'aborto la risposta epistata.

agosto 1984)

Sulle prime, quella loro festosa interruzione deficienze della Scuola, tanti residuati ammuffiti del vecchio mondo, avuto una sua goliardica spregiudicatezza, uno slancio liberatorio. (...) Fanno bene i giovani del '68 a ricordare le loro passioni d'allora e le speranze la Scuola, l'Italia e il mondo. Quando la loro ondata ribollente si ritirò, molti furbi approfittarono di quell'empito distruttivo per scavarsi comode nicchie. Adesso la Scuola è molto peggio di prima, l'Italia va come tutti vediamo e il mondo non si è neppure che loro ti. Forse bisogna pretendere più tenacia, tenendo la fronte alta ma i piedi per terra.

(29 novembre 1987)

Per 58 miliardi

Mondadori acquista Le Monnier

Ugo

RISPETTEREMO il marchio, la cultura e il dna della società, metteremo al servizio dell'editoria scolastica la nostra esperienza e la nostra volontà crescere, anche nella multimedialità». Maurizio Costa, amministratore delegato Mondadori, nasconde la sua soddisfazione perché, lo scudo di Segrate, dopo la Rizzoli, finisce anche un altro dei marchi nobili dell'editoria scolastica: l'editrice «Le Monnier», rilevata dalla famiglia Paoletti per una cifra attorno ai 58 miliardi di lire.

Grazie a quest'operazione la casa editrice milanese accresce di un 3,5% la quota nella scolastica, raggiungendo posizione pari al 14%: poco sotto, settore, e Zanichelli-Loescher e un palmo Rcs, con un fatturato globale che s'aggira sui 150 miliardi. Un risultato raggiunto nel giro sei mesi grazie alla interna e ad acquisizioni (Mursia, la più importante).

Ma, più che la corsa ai volumi, conta la capacità di aggiungere tassello di grande prestigio al progetto della grande Mondadori. «Nei confronti di Le Monnier - spiega Costa - avremo lo rispetto dimostrato verso Einaudi, Mursia, Sperling & Kupfer e le altre acquisizioni effettuate in questi anni. Il rispetto per l'autonomia consociate fa parte del nostro dna. In questo caso, di fronte a un'azienda di grande prestigio, con un marchio che vanta 150 anni di storia, un altro atteggiamento sarebbe suicida...».

L'acquisizione di Le Monnier segue comunque un altro passo sulla strada della concentrazione editoriale nel ramo «scolastica». Perché le grandi famiglie del ramo cedono il passo? «Per quel che so io - spiega Costa - La ragione per cui la famiglia Paoletti ha ceduto sta nell'aver compreso che la scolastica, già nel prossimo futuro, richiederà forti investimenti nel multimediale, per tenersi al passo del Questo giustifica l'inserimento Le Monnier in grande gruppo editoriale».

AL GIORNALE

Errori e sofferenze del popolo serbo. Anche i lombardi sono inefficienti

Jugoslavia di Tito non

Sono un'italiana di madre croata, conosco bene la Jugoslavia e mi sento in dovere di rettificare le informazioni che ci vengono fornite sul popolo serbo. Dopo la caduta del muro di Berlino è stato infatti, come noto, innescato dall'Occidente un processo di disgregazione della Repubblica Federale Jugoslava che ha visto i Serbi perseguitati e costretti all'esodo (degli altri jugoslavi si è parlato ampiamente). Non possiamo dimenticare che la popolazione serba viveva mescolata agli altri su tutto il territorio nazionale e che nella sola Belgrado sono presenti 700.000 profughi. Il riconoscimento, alquanto sospetto, della sovranità statale a regioni che solo nella Jugoslavia di Tito avevano avuto lo status di repubblica (la geografica della ex Jugoslavia è grottesca e al mondo, e Albright si dà da fare per renderla ancora più ridicola) e il finanziamento della guerriglia interna da parte degli estremisti di destra, sia croati, sia albanesi, spesso figli di ex collaboratori rispettivamente di Hitler e di Mussolini esuli negli Usa, hanno originato quel clima di sospetto che ha portato il popolo serbo prima tentativo difendere l'unità nazionale jugoslava e poi all'errore tragico di difendere parti territorio in cui abitava, ma appartenenti ad altre repubbliche di cui non si fidava.

Per mia esperienza diretta posso confermare che nella Jugoslavia Tito i non sono mai stati razzisti. ricordo quando, durante le vacanze Croazia frequentavo con i miei amici serbi le meravigliose gelaterie degli albanesi, disdegnate invece dai croati, che consideravano serbi e albanesi inferiori perché occidentalizzati. Per contro, viaggiando nella provincia serba del Kosovo, più volte ho incontrato poliziotti albanesi che pur essendo a tutti gli effetti cittadini jugoslavi, e pur avendo il diritto parlare loro lingua (allora avevano l'autonomia), non mi si volevano rivolgere in serbo-croato, la lingua ufficiale, perché già allora indipendentisti.

Durante la guerra tra serbi e croati, poi, i miei stessi parenti, apertamente indipendentisti, si lamentavano tuttavia del fatto che villaggi contadini serbi in Croazia venivano rasi al suolo e scomparivano di punto in bianco. L'Occidente, condizionato dalla propaganda, non si è mai immedesimato nelle sofferenze di quel popolo che ora, medicine, provviste di sangue, è terrorizzato, ferito e ucciso sotto i bombardamenti in proporzioni che neppure possiamo o vogliamo immaginare.

Tamara Bellone, Torino

Napoli, per i soldati Usa stupri «democratici»

Il tam-tam dei media diffonde la notizia degli stupri etnici perpetrati dai serbi in Kosovo sulle donne albanesi. Non confuto queste notizie, ma vorrei meglio inquadrare la cultura albanese e kosovara e invitare alla cautela.

nonno, cavaliere di Vittorio Veneto, a vent'anni soldato Albania, mi raccontava che in quel Paese le donne vendute dagli albanesi al mercato, completamente coperte, con le sole mani visibili, per consentire agli avventori la scelta. Durante la Jugoslavia Tito, geologo, italiano di mamma croata, è stato fermato dai poliziotti albanesi e interrogato per ore con l'accusa di violentare le contadine. Il ragazzo era alto più di un metro e ottanta, molto bello, pieno di fidanzate e non attratto dalle donne del luogo, sciupato dagli di una sessuofoba e maschilista. Per un approfondimento sullo stupro etnico «democratico» attuato a Napoli dai soldati Usa, invito alla rilettura libro *La pelle* di Curzio Malaparte.

Maria Pia Tacchino, Torino

L'arena di Pola romani

Si parla tanto in questi giorni degli orrori del Kosovo, ma ci si dimentica di ricordare che 50 anni fa anche gli italiani d'Istria subirono la stessa sorte, soprattutto per evitare tragedie dalle

Sotto pressione delle truppe serbe comandate dal maresciallo Tito, 350.000 italiani furono costretti ad abbandonare loro il pretesto che l'Istria slava. La storia ci insegna che l'Istria non è mai stata slava, bensì romana e poi veneziana. L'arena Pola non fu dai serbi. Purtroppo questo punto tutti tacciono e come risultato finale oggi l'Istria è divisa Stati (Slovenia e Croazia) con un futuro poco chiaro. Sarebbe interessante conoscere il parere degli istriani di oggi.

Piero Nasti, Gravellona Toce (Vb)

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile ODB, era parecchio che volevo scriverle, incerto sulla reale efficacia di questa lettera nel chiare le cose, tuttavia ho importante rendermi edotta che sulla NAJA non tutti hanno già gettato la spugna. Anzi la Resistenza è viva sempre e comunque...

Vincenzo Dell'Ermellina, Torino

Naja, dovere che non piace a tutti

«IN passato cadde anche lei nel più classico errore dei politicanti nostrani», mi dice lei, gentile corrispondente, «il "Benaltrismo", ossia il considerare problematiche più importanti per preoccuparsi come, a esempio, il voto alla cittadinanza agli immigrati, benone, sono d'accordo anch'io, ma la fastidiosa corvée forse un peccato originale dei Fantozzi Italioti? Non è, forse, razzista uno Stato che si accanisce a vessare solo i suoi sventurati narii? Non sarebbe più equo e giusto se vessassero tutti la NAJA? E le donne, non hanno, forse, anche loro il diritto-dovere di essere schiavizzate per almeno 10 mesi? Siamo tuttavia invitati, facoltativamente, a partecipare a missioni internazionali contro aggressori e prepotenti. E se ne organizzassimo qualcuna qua da noi (remunerata certo, solo 5000 al giorno)? Infine il fatto che postfascisti e pseudocomunisti si trovino d'accordo la dice lunga sulla bontà della resistenza e come il povero stivale ridotto a una ciabatta sfilacciata. In quanto a me, con un trucchetto più (ah la millenaria di arrangiarsi!) ho strappato anche per il '99, ma la prospettiva di iniziare il prossimo millennio in caserma smonta completamente l'euforia. La NAJA è un peccato originale che solo il battesimo della raccomandazione può mondare... A proposito della raccomandazione, gentilissima e sempre più saggio il trascorrere delle stagioni ODB (captatio benevolentiae), mi chiedevo se, oltre i vecusti genti delle nevi, per non conoscesse qualche maresciallo del distretto militare a cui raccomandarmi (tangentopoli docet), così bilancerebbe il sottaciuto nonnismo un po' sano e positivo neporismo...».

Ancora una lettera pressoché illeggibile. Ma perché scrivete così? Pare che l'ansia di non farvi capire assuma un tono di disprezzo per chi vi legge, per legittimo impegno. Io non sono mai stato fautore della NAJA, ma, dato che si doveva farla, l'ho fatta e basta. Ora del resto è stata molto alleggerita, ma arrivati a questo punto più, mi sfugge il vero argomento della discussione. Le auguro comunque di ottenere ciò che vuole o di evitare ciò che non vuole.

Gli alpini corrono in soccorso di chi soffre

Ho letto che gli alpini dell'A.N.A., tutti volontari e ancora una volta primi nel dare una mano a chi ne bisogno, in questo caso i deportati del Kosovo, si sarebbero tolti il cappello con la penna perché era troppo pericoloso essere scambiati per militari occidentali. Conoscendo gli alpini escluderei fondamento alla notizia di cui sopra. Di quelli dell'A.N.A. è più facile togliere la testa che togliere loro dal capo il cappello con la penna. Penso piuttosto che si tratti delle direttive di qualche tremebonda autorità periferica governativa, sempre timorose di provocare qualcuno. Dall'altra parte la cultura della provocazione viene da lontano. non ricorda le sollecitazioni dei prefetti che si raccomandavano agli ufficiali di non circolare in divisa? Tutti sappiamo è poi andata a finire. Le considerazioni di cui sopra confermate dal piccolo schermo dalla televisione che veci e bocia impegnatissimi a montare tende e a mettere in funzione cucine da campo, inalberando imperterriti il loro cappello con la lunga penna nera.

Morale favola: burocrati governativi, lasciate lavorare tranquillamente gli alpini. Se ne avvantaggeranno prima di tutto i poveri albanesi, poi l'immagine dell'Italia e infine lo governo, mentre gli alpini potranno aggiungere una nuova bella alla loro lunga e storia di soldati che deposte le armi sanno anche in aiuto di chi soffre.

Antonio Raucci
Ivrea (Torino)

Un elettore impigliato nella burocrazia

Il 5 febbraio faccio domanda di trasferimento di residenza da Roma a Basiglio, un piccolo (8 mila abitanti) dell'hinterland milanese. Il 27 febbraio la solerte amministrazione comunale invia un vigile urbano a verificare la mia presenza all'indirizzo indicato. Il vigile mi conferma che in quel momento ufficialmente residente in quel comune. All'inizio di aprile un vigile urbano del comune di Roma consegna il mio certificato elettorale vecchia abitazione dove, per fortuna, ancora i miei genitori. Convinto che si tratti di un clamoroso errore burocratico mi faccio spedire il certificato a Basiglio, di poter votare nel comune dove da oltre due mesi vivo, la stessa amministrazione comunale, ufficio elettorale compreso, sa e dove secondo la locale polizia municipale sono residente dal 27 febbraio. Il 14 aprile mi sento rispondere da un'impiegata del comune di Basiglio che non solo non ho diritto a votare a Basiglio ma che nemmeno risulto residente in quel comune. E che, pertanto, se voglio voto devo recarmi a Roma.

Dalla vicenda traggo le seguenti considerazioni: 1) Due mesi sono sufficienti all'amministrazione comunale per registrare un cittadino nell'elenco dei residenti, nemmeno dopo verifica da parte della sua polizia municipale 2) Il braccio sinistro dell'amministrazione comunale non cosa fa il braccio destro visto che secondo la polizia municipale residente a Basiglio mentre secondo l'ufficio anagrafe sono residente a Roma 3) Il cittadino impigliato nelle maglie della burocrazia non ha comunque diritto di votare nel Comune dove vive, nel di referendum, voto legato ad alcuna amministrazione e, quindi, al territorio 4) L'inefficienza di una pubblica amministrazione non legata né alla vastità territorio né alla quantità di persone che vi abitano: è inefficiente tanto l'amministrazione di una grande metropoli del centro sud quanto quella di un piccolo paese della ricca e, precisamente Lombardia.

Mario Rossi, Basiglio (Mi)
mrossi@class.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

INCHIESTA. In un giro di traffici, silenzi e complicità, così Piazza Armerina e l'Ennese vengono spogliati dei loro tesori

Mafia, le mani sulle città sepolte

Il nuovo business è l'archeologia

Carlo [illegible]
inviato a PIAZZA ARMERINA

VEDE. I tombaroli si alzano presto. Anzi, a dormire non ci vanno proprio: caricano in macchina metal detector, lampade, [illegible] e partono di notte, in qua[illegible] a cinque. Uno fa il palo e gli altri scavano. Meglio d'inverno, quando il terreno è più morbido. Sono giova[illegible] fra i 18 e i 35 anni, [illegible] quelli, guardi. Ci vogliono braccia forti per zappare tutta la notte». L'informatore, che lavora [illegible] anni in un Ente pubblico, agita le mani come se volesse fermare quello che ha già visto troppe volte. Ha deciso di parlare, a patto di restare anonimo. «Arrivano anche da Catania, da Pa[illegible]. E' gente [illegible] disoccupati. Fanno lavori stagionali, muratori, guardie forestali. Arrotondano. Raramente lavorano in proprio. Sono almeno 50, solo qui a Piazza Armerina».

Da trent'anni la provincia di Enna è zona franca per il traffico di reperti archeologici: il 5% dei tesori trafugati e [illegible]ti in Italia provengono di qui. Il 50% dei recuperi in Sicilia. Aidone, Bubbonia, Morgantina, Centuripe, Leonforte, Piazza Armerina: le colline nel cuore dell'isola [illegible] una costellazione [illegible] antichi centri greci e romani ormai scomparsi. Oltre [illegible] siti, in maggioranza ancora da scavare. Floristella, Caropepe, Montagna di Marzo. Paesi dai nomi profumati, ma si tombaroli [illegible] l'odore [illegible] soldi. I «campi immensi» di Giovanni Verga, «dov[illegible] scoppietta solo il canto dei grilli» nascondono necropoli, case, ville, mitiche città.

«I tombaroli [illegible] dove [illegible] dice l'informatore -. Scandagliano le piccole frane, setacciano il terreno. Tanti trucchi, ci vuole esperienza. Dopo le piogge c'è gente che segue certi rivoli, perché sa che al fondo si raccolgono le monete antiche. In una caverna [illegible] Pergusa il dio degli Inferi Plutone [illegible] nascosto Proserpina, nella Villa del Casale si produceva il miele più famoso dell'antichità, quello [illegible]e «api iblee» di Virgilio. I tombaroli arrivano alle [illegible]ci più profonde [illegible] storia italica, le strappano, ne rivendono i pezzi all'estero. E i paesi del Sud restano immiseriti, con pochi musei, senza sogni e senza identità. Così hanno preso il volo l'argenteria e l'Afrodite [illegible] Morgantina, una Venere dell'ennese contesa al Paul Getty Museum di Malibu, un piatto greco (*phiale*), d'oro zecchino, che pesa un chilo.

Da qualche mese nel cerchio dell'omertà si è aperta qualche breccia: nel marzo '98 l'antimafia di Caltanissetta ha arrestato 22 persone. Indagano anche, da Catania, il giudice Luigi Lombardo e la Digos. Fra chi andava a scavare ci sono membri delle cosche, gli stessi che poi fanno estorsioni e omicidi. In provincia di Enna avrebbe trovato rifugio l'ultimo [illegible] corleonese, Bernardo Provenzano.

Oggi, per la prima volta, «chi sa» ci guida nel sottobosco [illegible] predatori d'arte. Prima tappa, Palazzo Trigona di Piazza Armerina. E' il forziere dove la Soprintendenza raccoglie centinaia di reperti. «Peccato non siano catalogati. "Non abbiamo personale sufficiente", dice il soprintendente di Enna, Gianfilippo Villari. Ma di geometri e architetti catalogatori ce ne sono parecchi. [illegible] decine [illegible] [illegible] entrare [illegible] soprattutto uscire». La catalogazione è un vecchio cruccio di Federico Zeri: [illegible] si sa quanti tesori abbiamo in Italia, così rubarli è più facile, nes[illegible] se ne accorge.

La catalogazione [illegible] il nodo che aggroviglia la storia di [illegible] Cammarata, collezionista di Piazza Armerina. [illegible] fa chiamare «principe», è un numismatico di fama internazionale, richiesto per consulenze anche da musei e enti pubblici. Cammarata è stato [illegible] qualche mese fa per concorso esterno in associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di reperti archeologici: in [illegible] gliene hanno trovati trentamila. «Sono nel mirino di gente pericolosa», dice, si proclama innocente. Qual è la verità? La Sicilia è la terra dei miti: un poeta vede strozzare un gatto e canta il mito di Ercole che uccide il leone.

Tra gli inquisiti, il magistrato-archeologo di Piazza Armerina Silvio Raffiotta, procuratore della Repub[illegible] di [illegible]. Amico di Cammarata, ha [illegible] [illegible] aver sempre combattuto tombaroli e [illegible]dri [illegible] reperti. Resti ipotizzati: ricettazione e associazione a delinquere. Ora Cammarata è in carcere. Luigi Lombardo, il magistrato titolare dell'inchiesta, dice che le «indagini sono in [illegible]. Molti degli oggetti di Cammarata avevano i permessi della Soprintendenza, ha detto il generale Roberto Conforti, comandante dei carabinieri per la tutela del patrimonio [illegible]. E Lombardo ammette qualche «visita» anche [illegible] Soprintendenza: «La catalogazione dei [illegible]perti del Cammarata va [illegible] da 15 anni e non finisce mai. Se si concludesse, tutto quello arriva dopo, anche uno spillo, dovrebbe essere giustificato».

Anni fa Cammarata v[illegible] bloccato alla frontiera con un magistra[illegible] che aveva il baule carico di reperti: «Sto svolgendo un'indagine» spiegò il giudice. Nel mirino, dice Lombardo, [illegible] sono case d'aste di mezza Europa: «In Svizzera, Germania, Londra e San Marino». Le [illegible] d'aste forniscono certificati di provenienza agli acquirenti e reperti [illegible] inestimabile valore vengono «sdoganati» con gli «expertise» di studiosi insospettabili.

Seconda tappa: Villa del Casale, i mosaici più belli della romanità. Il sito, patrimonio Unesco, è [illegible] da un fiume di [illegible] stranieri. Le celebri ragazze con i primi bikini della storia fanno l'occhiolino negli aeroporti di tutto il mondo, *testimonial* della Regione Sicilia. Dal '95 al 16 gennaio di quest'anno i mosaici sono stati imbrattati quattro volte con [illegible] pece, e picconati dai «soliti ignoti». Il capitolo della sorveglian[illegible] è una piaga aperta.

«Un giorno - racconta l'informatore - durante i lavori della Provincia per [illegible] [illegible] di contenimento nella proprietà [illegible] Cammarata, adiacente la villa del Casale, sono venuti fuori un muro [illegible] [illegible] e una piccola vasca dell'antico acquedotto: romano, dico io, c'era il cocciopesto. "E' moderno", dicono i tecnici della Soprintendenza. Poi un perito della Soprintendenza certifica che [illegible] del '700! I lavori [illegible] andati avanti e il [illegible] è sparito. Ho conservato un pezzo di cocciopesto, sfido chiunque a esaminarlo».

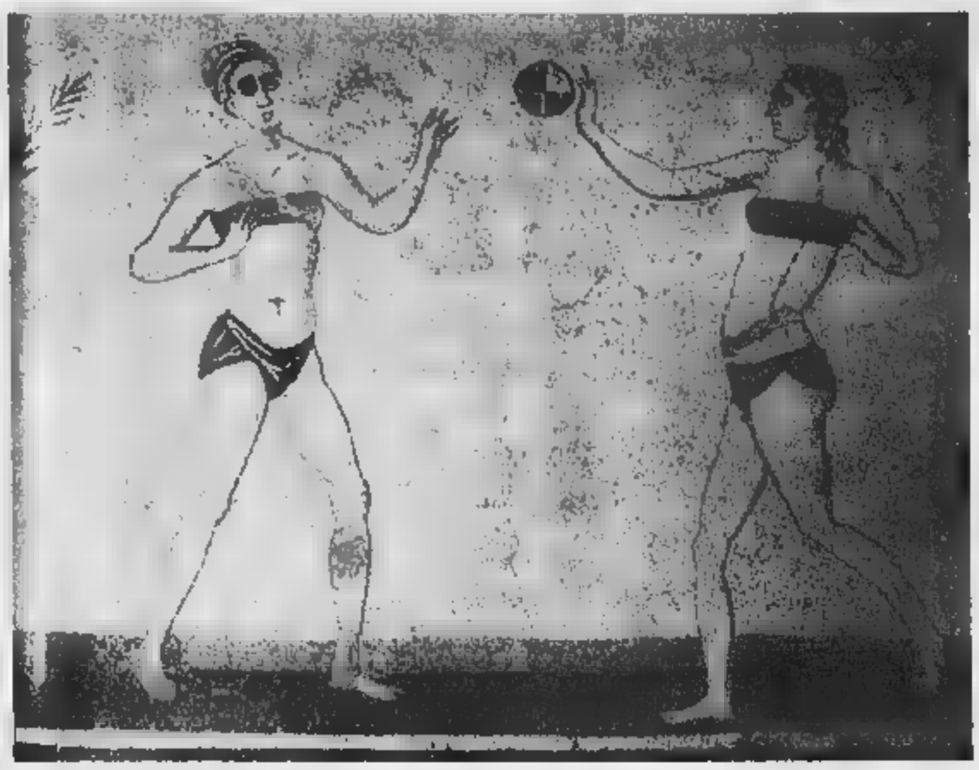
Terza tappa a Morgantina, incantevole area greca con teatro e *ekklesiásteon*, le scalinate dove i maggiorenni della città facevano le leggi, quando la democrazia diretta non era un'utopia. L'informatore indica [illegible] [illegible] del magistrato Raffiotta: «Qualche anno fa l'assessorato regionale [illegible] che doveva essere sottoposta a vincolo, ma [illegible] Soprintendenza escluse alcune [illegible] compresa questa». Di notte [illegible] Morgantina [illegible] ci sono guardiani. Due fari illuminano solo un quinto dell'area, intorno è buio pesto. I custodi non hanno ricetrasmittenti, macchine per spostarsi. A metà aprile qualcuno ha imbrattato con vernice un altare. «Il mondo ride di noi - dice l'informatore -. Mi fa rabbia pensare che chi dovrebbe amare l'arte è quello che ruba».

Spezzare la rete di connivenze non è facile. La Sicilia, spiega il giudice Lombardo, è una piccola repubblica indipendente. «Per la cultura la Regione a statuto speciale è una disgrazia: le soprintendenze dipendono da Palermo e non dal ministero, così nomine e spostamenti del personale ruotano sempre nell'isola». «Quando qualcuno trova qualcosa - conclude l'informatore - non si sgarra: si passa attraverso i Cammarata. E se gli fai vedere un reperto che gli piace glielo devi vendere, al prezzo che vuole. Se uno sprovveduto trova qualcosa lo vende al più esperto, che poi vende ai Cammarata. Solo chi ha i contatti giusti, a San Marino, in Francia o in America, vende direttamente all'estero». Sono i tesori che non vedremo mai.

Mesi fa gli abitanti di [illegible] Armerina sono scesi in strada. Quattromila persone protestavano contro la silenziosa agonia del paese, del Sud, dei nostri beni culturali.

Il dossier di Legambiente

I carabinieri, fra il '94 e il '98, hanno recuperato in Italia 116 mila repar[illegible] provenienti da scavi clandestini. La [illegible] più colpita è la Puglia (quasi 28 mila reperti), seguita [illegible] Sicilia (oltre 14 mila), Marche (13.700), Lazio (circa 13 mila) e Campania (8.773). Sono alcuni dei dati contenuti nel [illegible] archeomafia» presentato pochi giorni fa da Legambiente [illegible] Piazza Armerina: il documento, che esamina anche la situazione [illegible] villa romana del Casale, viene pubblicato in occa[illegible]e della prima tappa di «Salvalarte», campagna che percorrerà l'Italia e denuncerà i casi più evidenti di degrado del [illegible] patrimonio artistico. A Napoli, ad esempio, riflettori puntati sulla città [illegible] di Baia, danneggiata dal traffico marittimo; [illegible] Piemonte a rischio la rotonda dell'Antonelli a Castellamonte, minacciata dal progetto [illegible] un centro commerciale. [c. g.]



Un particolare dei mosaici nella Villa del Casale

«I tombaroli si muovono di notte, raramente lavorano in proprio» Tra loro membri delle cosche, inquisito anche [illegible] magistrato

Un mosaico erotico nella Villa del Casale. In alto, palazzo Trigona a Piazza Armerina, dove sono conservati i reperti

	FELICIA COMFORT					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS			•	•	•			•	•	•
Airbag	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Alzacristalli elettrici	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Servosterzo		•	•	•	•	•	•	•	•	•

• Equipaggiamento di serie. [illegible] finanzia [illegible] vostra Skoda

Nella gamma Felicia [illegible] Felicia Comfort. Ricca, completa, capace di appagare i vostri desideri [illegible] un equipaggiamento [illegible] degno di un'auto [illegible] classe superiore. Salite sulla nuova Felicia [illegible] e scoprirete [illegible] guida più [illegible] e confortevole grazie a airbag, ABS, servosterzo e alzacristalli elettrici. Tutto di serie, tutto [illegible] un prezzo assolutamente competitivo con il contributo [illegible] Concessionari Skoda. Venite a vederla, venite a provarla.

www.autogerma.it/skoda 167-175432

Gamma Felicia [illegible] partire da lire 12.800.000 Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervalutazione dell'usato

Gruppo Volkswagen

Stasera in scena al Carignano «Una donna mite» tratto dal racconto dello scrittore russo

Lavia: «Dostoevskij? E' il mio destino»

«Mi accompagna da una vita»

Osvaldo Guerrieri

«Le prove sono finite. Il bello del teatro è finito». Ci ha abituati tempo, Gabriele Lavia, a questo paradosso di teatrante: la gioia dello spettacolo limitata ai giorni della preparazione, il resto è replica. Questa sera, al Carignano, debutta «Una donna mite». E' la produzione con cui lo Stabile ripara alla rinuncia di Giuseppe Tornatore, che avrebbe dovuto esordire in teatro con «Una pura formalità». Tornatore si è eclissato e Lavia ha dovuto anticipare a questa stagione lo spettacolo che lui stesso ha tratto dal racconto di Fëdor Dostoevskij «La mite».

Ora è nella platea del Carignano. Guarda la scena di Carmelo Giammello: un'immensa cattedrale del trovarobato, un antro polveroso e stinto nel quale sono accatastati, come oggetti morti, i reperti più strani: cavalli a dondolo, armature medievali, tavolini, mappamondi, astrolabi, orologi a pendolo, cornici, macchine per cucire. Altissima, si staglia una finestra. Dice Lavia: «In questa scenografia c'è tutto il mio mondo. Qui ci sono tracce di "Zio Vanja", del "Giuoco delle parti" e di altri spettacoli. Qui c'è il mio passato. La vecchia Singer è un omaggio a mia madre e a mia nonna. La guardavo cucire ed ero affascinato. Non riuscivo a capire come potessero organizzare il movimento del piede e quello della mano». Lavia allunga il braccio, indica gli orologi. «Sono la zona del tempo». E fa notare che tutte quelle pendole sono ferme alle due di notte. «Il racconto di Dostoevskij avviene alle due di notte, in un solo istante, in una contrazione del pensiero».

E le cornici?

«Sono la sede dell'arte e il centro del tutto. Tutto nasce da una cornice e finisce con una cornice».

Alludo al mestiere del protagonista?

«Anche. E' un ex capitano che ha aperto un banco di pegni dove arriva la ragazza che diventerà sua moglie. Vuole impegnare una cornice che ha, all'interno, una Madonna col bambino. "Toglieta l'immagine" le ordina l'uomo. "Toglietela voi", risponde la ragazza. Quando l'uomo quasi vecchio e la ragazza quasi donna si sposeranno, lei tenterà di liberarsi di lui, di scorniciarsi lui. Ci riuscirà uscendo dall'ultima cornice: la finestra».

Lo spettacolo sostituisce quello di Tornatore: una guerra fra i sessi in un matrimonio infelice

Lo spettatore vedrà tutto questo.

«Quando il sipario si aprirà, tutto sarà già avvenuto. La mite è già morta e il marito la veglia, rivivendo la loro storia, mentre scorrono i ricordi, la zia, gli ufficiali, il matrimonio. Di quando in quando, gli orologi segnano le ore: due, sempre le due, poiché il tempo, in realtà, è immobile».

Lei ha un rapporto privilegiato con Dostoevskij.

«E' uno dei miei autori-mito, come Dickens, Poe, Melville. Invecchiando, sento il privilegio di poter fare le cose che mi piacciono. Ma con questo spettacolo ho sofferto».

Perché?

«Perché è stato difficile. Da tempo volevo ridurre questo racconto senza riuscirci. Poi è successo un fatto strano, quasi metafisico».

Cosa?

«Ho cominciato a leggere "La mite" da ragazzo, in un'edizione della vecchia Bur tutta segnata e macchiata dall'uso. Un giorno, non so come, la persi. Ma l'anno scorso, alla prima del "Platonov", entro in camerino e questo libro si materializza sul comodino. Non era il mio. Aprii la prima pagina e lessi la dedica: "Ho trovato questo libro fra i libri di mio nonno. Penso le farebbe molto piacere averlo". Ho pensato fosse un segno. Dovevo metterlo in scena».

Così è stato. Prende finalmente corpo scenico questo duello tra i due sessi, ingaggiato per affermare una mascolinità che via via si perde, poiché è un valore basato sulla valutazione materiale delle cose, mentre la donna sa stimare l'inestimabile valore affettivo degli oggetti. Una differenza che perdura, dice Lavia. «La vediamo ancora oggi che le donne hanno raggiunto l'uguaglianza». Dopo una pausa, e con un lampo degli occhi, aggiunge: «E l'hanno anche superata».

Bobulova, dolce guerriera

L'attrice slovacca divisa tra cinema e palcoscenico

TORINO

Sulla scena è mite, come esige Dostoevskij, ma nel cuore è bellicosa. Barbora Bobulova è una giovane donna in guerra. Non fa che combattere, dice. «E combattere le piace, «altrimenti non sarei nata». Nonostante di nascita, Barbora è diventata una presenza importante nel cinema italiano.

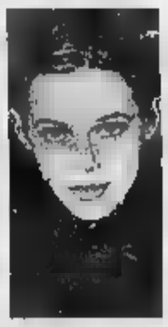
Ha terminato di girare con Vanessa Redgrave «Mirka», un film del franco algerino Rachid Benhadj in cui lei è una ragazza vittima di uno stupro etnico; tra qualche settimana, sarà sul set de «La regina degli scacchi» diretto da Claudio Florio, al secondo film dopo «La commedia» con Jonathan Price. Per l'occasione Barbora ha imparato a giocare a scacchi. La sera, in albergo, si esercita sulla scacchiera e racconta di essere stata persino «edottata» dal Circolo degli scacchi di Torino. «Di questo gioco ignoravo tutto, ora mi appassiona».

Ma il bello del mestiere è in questo andare verso ciò a cui non hai mai pensato, dice. Fino ad ora la sua vita è consistita nell'infrangere le barriere. Ha cominciato a recitare quando aveva dodici anni: un giorno accompagnò a un provino un'amica di sua sorella, voleva soltanto curiosare, invece il regista scelse lei. Scompiglio in casa? Nuanche per sogno. I genitori la sollecitarono a darsi da fare e lei, cresciuta un po' e vinta una borsa di studio, andò a studiare recitazione a New York. Ma che delusione. Dopo tre mesi abbandonò la scuola, però non tornò a casa: «Sarebbe stata una sconfitta». Rimase negli Stati Uniti, lavorando come cameriera nei ristoranti. Per la prima volta lavorava con le mani, e soffriva. Non a causa del lavoro. Soffriva per l'indifferenza con cui era trattata: «Se avevo la febbre non interessava a nessuno. Però come me la sentivo di scappare dopo tre mesi. Sarebbe stata una sconfitta».

Ecco, torna il tormentone della lotta. «Anche quando sono arrivata in Italia ho dovuto lottare, ancora oggi devo lottare». Contro che cosa? «Contro tutti. Se cerco una casa in affitto, è una sofferenza, perché sento che vieni dall'Est, e ti guardano con diffidenza».

Persino la storpiatura del nome le dava sofferenza. La chiamavano Barbara, non Barbora. «Da noi sono due nomi diversi. Barbora è molto diffuso, Barbara è raro. Ma oggi non me ne prendo più. Anzi, se vado in un ufficio, dico di chiamarmi Barbara: per semplificare».

Il debutto di questa sera, da protagonista, le dà apprensione. «È la terza volta che recita in teatro, dopo «Il principe di Homburg» di Bellocchio e «La morte di Galeazzo Ciano» l'anno scorso a Torino. Ma considera il teatro difficile e faticoso. La sua predilezione è al cinema, perché sente che, col cinema, le riesce più facile comunicare con i giovani. Le piace molto «dire», l'entusiasmo «mostrare». Se avesse seguito l'impulso, sarebbe diventata insegnante. Invece ha percorso un'altra strada. «Colpa dei miei genitori. Mi sollecitavano, mi pungolavano. Evidentemente credevano in me. Ma io credevo in qualcos'altro. Ci crede ancora? «Credo di sì». [o. g.]



Barbora Bobulova, protagonista di «Una donna mite»; in alto, l'attrice con Lavia

Torino, successo al Regio

Il bel suono di Ughi e un Oren americano

Brillante l'orchestra in Gershwin e Bernstein

Giangiorgio Satragni

TORINO

Non poteva esservi smentita migliore alle dichiarazioni di Uto Ughi - secondo il quale le sale da concerto stanno diventando dei gerontocomi - che il pubblico del concerto diretto dal celebre violinista con l'Orchestra del Regio diretta da Daniel Oren.

C'erano, l'altra sera, tanti giovani in sala, nonostante un pezzo tradizionale come il Concerto in mi minore di Mendelssohn, o forse proprio per questo: perché vi è certo chi verrebbe a sentire solo per programmi meno paludati, ma vi sarà pure qualcuno desideroso di ascoltare il repertorio tradizionale. Nella serata ha svolto un sicuro richiamo «Un americano a Parigi» di Gershwin, ma l'esaurito e le ovazioni vulcaniche erano garantite già solo dal nome di Ughi. Il quale ha interpretato Mendelssohn con la consueta intensità di suono e i suoi fraseggi mercati: non sarebbe lui se quel vibrato così insistito, a volte così esagerato da compromettere la precisione dell'intonazione sulle note lunghe, specie nell'Andante.

Il violinista Uto Ughi

Il Rondò finale, dove la musica mette ai piedi ali di folletto, riusciva assai meglio proprio perché lì non si può rinunciare sempre al vibrato. Il previsto successo è stato ripagato dalla ripetizione con l'orchestra dell'Andante e dalla solistica Gavotte dalla Terza Partita di Bach.

Sorprendente la prova dell'orchestra, che per la prima volta in questa stagione abbiamo sentito cosciente di un ruolo sinfonico e ricca di una proprietà timbrica già in Mendelssohn. Oren sarà pure un istrione che salta sul podio, ma trasforma in musica tutto ciò che tocca.

Di Bernstein ha messo in programma una pagina bellissima, i «Chichester Psalms», dove l'intonazione in ebraico di salmi con un occhio a Stravinskij e un orecchio a Broadway s'interrompe a metà per lasciar spazio alla purezza di una voce bianca, al Regio Federica Del Mestro, undici anni e un canto pieno d'innocenza.

Magnifico, ancor più nell'assorto finale, il coro preparato da Bruno Casoni. Poi, Gershwin, con una felicità d'invenzione e una libertà di tempo nel blues che era sinonimo del piacere di far musica: il sound (non si può chiamarlo diversamente) ha lasciato molti a bocca aperta, già pronta per le ovazioni che hanno strappato la ripetizione del finale di questo Americano a Parigi.

Arriva nelle sale «Ormai è fatta!», tratto dall'autobiografia del rapinatore in carcere fino al 2024

Ecco Fantazzini, bandito gentile

Con il volto di Stefano Accorsi e Guccini per «padre»

Roblony

ROMA

C'è la storia di una grande passione dietro al film «Ormai è fatta!», in uscita, con fatica, in questi giorni nelle sale (oggi in «prima assoluta» a Torino al cinema Romano). Tutto comincia con Enzo Monteleone, sceneggiatore e a volte anche regista, cui capita tra le mani la biografia di un singolare rapinatore, Horst Fantazzini, pubblicata venticinque anni fa grazie all'intervento di Franca Rame e Dario Fo che, con «Soccorso rosso», si occupavano della condizione dei detenuti.

Il libro è ironico, anche se la vicenda oscilla tra il paradosso e la tragedia. Fantazzini, figlio di anarchico bolognese eroe della lotta antifascista, ha fatto suo il motto di Bertolt Brecht: "E' più criminale fondare una banca che rapinarla».

E' gentile e di gran garbo, ruba usando una pistola giocattolo, non fa né morti né feriti, pretende cifre ragionevoli, s'è meritato sulla stampa la definizione di «ladro gentiluomo». Solo che, libertario quant'è, quando viene arrestato, fugge o almeno tenta la fuga.

Il più clamoroso di questi suoi tentativi avviene il 23 luglio del 73 nel carcere di Fossano, in Piemonte: stavolta è armato, fa tre feriti gravi tra le guardie, prende in ostaggio due agenti di custodia, si barrica nell'ufficio del direttore, chiede una macchina al portone e molti milioni sul sedile, poi pone fine al sequestro, ottiene tutto quel che vuole ma all'uscita di viene trapassato da sette proiettili che lo lasciano tramortito. Tuttora in carcere ad Alessandria pur non avendo ucciso nessuno, Fantazzini, che dovrà restare la pena fino al 2024, ha ottenuto il permesso di assistere stasera a Torino all'anteprima del film che racconta quella sua maledetta giornata.

Stefano Accorsi in una scena del film «Ormai è fatta!» di Enzo Monteleone

Monteleone legge il libro, lo giudica perfetto per il cinema, lo propone al produttore Gianfranco Piccoli, il quale scrive a Fantazzini per chiedergli l'autorizzazione a farne una sceneggiatura. L'altro risponde con una lettera piena di umana cortesia. Piccoli ha conquistato, lo va a trovare, stabilisce un'amicizia. Fare questo film diventa per lui e per Monteleone, un obbligo morale. Girato a Saluzzo in un carcere dismesso, interpretato da un bravissimo Stefano Accorsi, qua al suo terzo film ambientato negli anni settanta dopo «Radiofreccia» di Ligabue e dopo una pellicola portoghese sulla «Rivoluzione dei garofani», il film mantiene un tono lieve e ironico che lo rende originale.

Lo aiuta il cast, ricco e perfetto, tra cui compare Francesco Guccini nel ruolo del padre di Fantazzini, scelto perché serviva una figura mitica, che parlasse bolognese e potesse fare l'anarchico.

«Guccini ha scritto «La locomotiva», quindi ho chiamato lui», dice Monteleone che poi spiega: «Grazie a una figura simbolica, come quella di Fantazzini volevo raccontare un'epoca attraversata da slanci e da confusione. Fare una fotografia di quell'Italietta non ancora segnata dal gelo che seguì il rapimento di Moro, dove il confine tra reati comuni e reati politici era ancora da tracciare. Un'epoca in cui Patty Pravo cantava «Pazza idea» e la canzone poteva piacere a tutti. Certo, non furono stati «favolosi» quegli anni settanta, come i sessanta dei Vanzina o gli ottanta dei Verdone, ma furono anni di insensata speranza su cui oggi, forse, val la pena tornare per riflettere».

Diretto con appassionata tensione, questo piccolo film italiano coprodotto dalla Rai e distribuito dalla americana Columbia si avvale di un cast che sa mantenere il giusto tono. Giovanni Esposito e Emilio Solfrizi sono le guardie carcerarie tenute sotto sequestro, Fabrizia Sacchi è la moglie assai amata e lontana, Antonio Catania è il magistrato di sorveglianza, Antonio Petrocelli il direttore del carcere, Paolo Graziosi il colonello dei carabinieri, Alessandro Haber l'avvocato.

TIVU' & TIVU'

Mulder e Scully si sono baciati «ai confini della realtà»

Comazzi

Si sono baciati, evviva. Mulder e Scully, i due agenti dell'Fbi protagonisti di tanti casi mai risolti perché dipanati ai confini con il paranormale, si sono finalmente scambiati quell'«apostrofo rosa» da tempo ventilato. E se lo sono scambiato ai confini della realtà, di fronte al solito pubblico di affezionati, due milioni e mezzo di telespettatori. E' cominciata l'altra sera su Italia 1 la nuova serie di «X Files», e ha cominciato con una dichiarazione d'amore. «Ti amo», dice David Duchovny a Gillian Anderson, ma lo dice da un letto di ospedale dove è ricoverato alla fine di una brutta esperienza, e lei non gli dà retta. Mulder arrivava infatti dal Triangolo delle Bermude, dove era andato a cercare una nave fantasma, la Queen Anne. Trovata la nave, lui viene catapultato, per via di una particolare curvatura spazio-temporale, nel 1939, con i tedeschi che hanno appena invaso la Polonia. Sulla nave incontra, in altri ruoli, tutti i suoi consueti compagni, da Scully al capo Skinner al misterioso «Uomo che fuma», diventato tedesco cattivo e impietoso. Scully è per l'occasione un'agente dei servizi segreti che deve proteggere uno scienziato in grado di confezionare una simpatica bomba. Lui, Mulder, spinto indietro nel tempo, viene riconosciuto da alcuni dei suoi futuri amici-nemici. Ma un'istintiva simpatia lo lega immediatamente alla collega che pure non lo conosce: la futura Scully gli dà retta, e fa invertire la rotta della nave, salvando il mondo dai tedeschi. Proprio in questo momento, lui, preso da improvvisa passione per quella che sarà la sua futura, anche se al momento inconsapevole, compagna di tante avventure, l'attira a sé e, per l'appunto, la bacia. Lei risponde al bacio, ma alla fine, staccandosi, gli molla un bel pugno in faccia. Quando Mulder si risveglia, si ritroverà nel presente, dove il mondo salvato e un innamoramento finalmente svelato. Anche questo primo episodio, la serie «cult» scritta da Chris Carter pare aver abbandonato la via dell'impenetrabilità percorsa nelle ultime puntate. Quella parte di pubblico non avvinta ai telefilm da maniaca passione, dove condizionata dal pregiudizio positivo che sempre lega i veri adepti, ha ricominciato a capirci qualcosa. Se non altro la trama, dove altro il legame che ha bisogno di essere trasportato in un tempo lontano per esprimersi, se altro l'umorismo tornato a sottendere il racconto. Catapultato nel 1939, Mulder cerca di spiegare l'America di sessant'anni dopo: e dice che il Paese è in pace tranquillo (non si parlava ancora di Balcani, al momento della guerra), a parte una certa faccenda di sigari che turba la Casa Bianca...

Raitre, in seconda serata, ha trasmesso un ritratto di Enzo Gragnaniello, il cantante che il grande pubblico ha conosciuto al Festival di Sanremo, in coppia con Ornella Vanoni (intervistata in trasmissione). Il programma, intitolato «Dai Quartieri di Carlo», ha presentato una realtà napoletana affascinante e per molti sconosciuta, ha avvicinato gli spettatori al musicista. Il difetto di simili lavori resta comunque il loro unicità, la loro casualità.

I FILM DI OGGI IN TV

Un ritratto di famiglia

MR. & MRS.
1990, Tmc alle 20,40; dur. 124'

James Ivory firma un ritratto, dai romanzi di Evan S. Connell, della coppia d'oro (anche nella vita reale) Paul Newman-Joanne Woodward. Un dramma da camera, stavolta ambientato in America, visto con l'occhio europeo (anzi britannico, nonostante lui sia nato negli States) di regista di «Camera con vista» e «Casa Howards». Nessuna caduta nel sentimentalismo né bozzettismo, con l'ombra sempre ingombrante del presunto accademismo. Anni '30: la vita di una matura coppia americana, apparentemente normale: l'impenetrabile avvocato Walter Bridge e la triste moglie India. Ma negli anni '40 i figli partono per il fronte europeo, la figlia si sposano e i coniugi...

THE RIVER WILD - IL FIUME DELLA PAURA
1994, Canale 5 alle 21; dur. 111'

Sulla scia del vecchio (riuscito) tranquillo weekend di paura, un dramma avventuroso spettacolare firmato Curtis Hanson per Meryl Streep, Kevin Bacon e David Strathairn. Gail e Tom sperano di superare la crisi familiare portando i figli in battello lungo le rapide del Colorado. Ma incrociano due feroci criminali...

ROSSO
1994, Raidue alle 20,50; dur. 101'

Richard Dreyfuss, Linda Hamilton, Liv Tyler e John Lithgow in un dramma psicologico di Bruce Beresford. Lo psichiatra infantile Jake Rainer accetta di curare un bambino autistico che è stato testimone, con la sorella, del massacro dei genitori...

NOW
1941, Tmc alle 14; dur. 94'

Ultimo film – dall'atmosfera pirandelliana – interpretato da Greta Garbo e diretto da George Cukor. Anna riconquistare il marito che la trascura, la moglie finge di essere la sorella gemella di se stessa...

[illegible]
1986, Rete 4 alle 20,35; dur. 92'

Paolo Villaggio cerca ispirazione nella Storia per vivacizzare il suo ormai ripetitivo personaggio. Sfrattato dall'Eden, Fantozzi finisce crocifisso sul Golgota, assalito da Robin Hood, castrato dalla ghigliottina, investito dal «treno» dei fratelli Lumière...

LA [illegible] SEMI PIU' PAZZA
1992, Rete 4 alle 22,30; dur. 96'

Commedia pseudo demenziale di George Miller con Shalley Long e Corbin Bernsen. Da Los Angeles a Hobart (Oregon) per far quadrare i conti di una banca dello sperma. Zach si scontra con la biologa locale. Ma inventa un per «lo stallone dell'anno».

Wall Radio WIND Contratti in sede e a domicilio Informazioni ai numeri: BEINASCO: [illegible] TORINO: [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews (7633)
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Tempo di tempo Fi (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (9645814)
8.40 Unomattina Varietà condotto da A. Clerici e L. Giorgio (1436046)
9.30 Tg1 flash Lis (77314575)
9.35 minuti di... (17297575)
10.00 Io Peter Pan Film (comm., 1990) con R. Citran, M. Valentini. Regia di E. De Caro (1826611)
11.30 Tg1 (9932682)
11.35 La vecchia fattoria Rubrica condotta da L. Sardella e J. Majello (8834575)
12.00 Che tempo fa (8010235)
12.30 Tg1 flash (66310)
13.30 Telegiornale (44591)
Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia (7240681)
Il tocco di un angelo Telefilm "Pescatore di anime" (814020)
16.00 Il mondo di Quark "Fratello lupo" Documentari presentati da P. Angela (34407)
15.45 Solletico Programma per ragazzi condotto da M. Serio e I. Ferri (1280407)
17.00 Gli ragazzi (66661)
17.10 Solletico (1023310)
17.35 Oggi al Parlamento (2106846)
17.45 Tg (180361)
Tg1 (51372)
18.10 Prima - La prima di tutto (4244515)
In bocca al lupo! Gioco condotto da Carlo Conti. Regia di Jocelyn (408843)
18.30 Che tempo fa (106)
20.00 Telegiornale Notiziario diretto da G. Borrelli (57186)
20.25 Calcio: Bologna-Olympique Marsiglia Semifinali di Coppa Uefa (863072)
21.25 Calcio: Madrid Semi Coppa Uefa (8626001)
23.30 Tg1 (33052)
Un per Schwarz Telefilm (3850543)
Tg1 Notte - Agenda - Che tempo fa (3203686)
1.05 Rai educational (8387570)
1.35 Sottovoce ra G. Marzullo (4101792)
2.00 Il regno della luna (5815247)
Tg1 Notte (R) (8047228)
(52712878)

RAIDUE

6.40 Natura Mater conduce E. Bosetra (4733826)
6.55 Sette mano Sette a cura di G. La Porta (84426778)
7. art mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm (22257469)
9.45 L'arca del dr. Beyer Telefilm "Festa di nozze" (8884556)
Rai educational Il mondo a colori (9663926)
10.50 Tg2 Medicina 33 A cura di L. Onder (1148420)
11. Mondo (6386020)
11.15 Tg2 Mattina (2420620)
11.30 Anteprima i fatti vostri con M. Giletti (1210)
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno (82223)
13.00 Tg2 Giorno (6486)
13.30 Tg2 Costume e (48407)
13.45 Tg2 Salute (2578373)
14.00 Ci vediamo in tv con Limiti (718643)
16.00 La vita in diretta Rubrica di attualità condotta da M. Cucuzza (3578)
18.30 Tg2 flash (anche alle 17.15) (7624223)
18.10 Meteo (9362285)
18.15 Tg2 flash Lis (83851168)
18.20 Rai sport sportsera (22525894)
18.40 In viaggio Se Rubrica di viaggi e turismo condotta da O. Bevilacqua (8998594)
19.25 Calcio: Bologna-Olympique Marsiglia Semifinali della coppa Uefa (3833575)
20.30 Tg2 20.30 (47594)
20.50 Rossè d'autunno Film (giallo, 1994) con R. Dreyfuss, L. Hamilton. Regia di B. Beresford (668486)
22.40 Sotto Telefilm "Una dolorosa memoria" (8303630)
23.35 Tg2 Notte (3853575)
0.05 Neon cinema (2269606)
0.10 Oggi al Parlamento (1005857)
0.20 Meteo (2279228)
0.25 Appuntamento al cinema (2269641)
0.30 Rai Sport (5800353)
1.15 Parlarlo (8844024)
1.30 Tg2 Notte
2.00 Sanremo compilation (2166624)
Diplomi di (23664180)

RAITRE

(anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) (80484)
8.30 Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi - Lamma navigare nelle parole (5495469)
10.00 Cartoni d'epoca (89551)
10.15 Harem Talk-show condotto da C. Spaak (1493759)
11.10 La clinica foresta nera Telefilm "Paternità" (4179952)
12.00 T3 - Rai Sport Notizie (5805)
12.30 T3 Italia (5544)
13.00 T3 Regionalitalia (16407)
13.15 T3 Telesogni con C. Ferretti (4474776)
14.00 T3 regionale - (5341987)
14.50 T3 Leonardo Il telegiornale scientifico (2060407)
16.00 La a cartoni (22682)
15.50 Rai sport pomeriggio sportivo (360865)
18.25 Speciale maratona da Sable (3687372)
18.45 T3 Neapolis (729933)
17.00 Cartoons the bay Conducono F. Busignani e A. Mandolini (58049)
17.10 Geo Geo Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci (3501198)
18.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo (2197730)
18.30 Un posto al Soap opera con M. Aiello, L. Fiora (8440)
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale (584407)
Videotrammenti (4598198)
20.00 Friends Telefilm "Due amici molto speciali" - "Leslie, la ex di Phoebe" con C. Cox (86682)
20.50 Chi l'ha visto? con M. De Palma (575914)
Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale (529852)
23.05 T3 Settimanale del Telegiornale Tre a cura di R. Fichera (4606420)
educational Mente X (9976)
0.30 T3 La notte - In edicola - Notte cultura - Meteo (2254867)
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Evelina (8671228)

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - Ore - Meteo (11103391)
8.00 Tg5 (2614240)
8.30 Vivere bene Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta e con la partecipazione del professor F. Trecca (11234077)
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) (7902575)
11.25 Il commissario Scali Telefilm "Sorpresa di nozze" con T. Saldana, M. Chiklis (40787117)
12.30 Casa Vianello Sit com "Rocky Vianello" con R. Vianello, S. Mondaini (3845)
13.00 Tg5 (4372)
Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (16310)
13.45 Beautiful Soap opera con R. Moss (8244339)
14.20 Vivere Soap opera (302830)
Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi (8640049)
16.40 Ciao dottore Telefilm "I frutti dell'odio" (2252291)
17.45 Verissimo - Tutti i colori Rubrica condotta da C. Parodi (5044681)
18.35 Passaparola Gioco condotto da C. Lippi la partecipazione di A. Mancini
Tg5 (6556)
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Gnocchi (5827)
21.00 The river wild - Il fiume della paura Film (thriller, 1994) con M. Streep, K. Bacon. Regia di C. Hanson (46584)
23.00 Tg5 Edizione straordinaria (41489)
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (5222204)
1.00 Tg5 Notte (9237150)
1.30 Striscia la notizia (Replica) (9247537)
2.00 Hill Street giorno e notte Telefilm
3.00 Vivere bene Rubrica (R) (5508044)
4.15 (1163569)
Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R) (2748150)
5.30 Tg5

ITALIA 1

8.10 Ocean girl Telefilm (2209186)
8.40 Cartoni animati (71300681)
9.20 Chips Telefilm "Addestramento al pronto soccorso" (4405285)
10.15 I cavalieri Film (comm., 1959) con S. Oss, J. Darren. Regia di P. Wendkos (7071643)
12.20 Studio sport (2510372)
12.25 Studio aperto (2249778)
12.50 Fatti e misfatti Rubrica a cura di P. Liguori (171407)
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Con un po' di malincuore" (3914)
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni (8001)
14.00 I Simpson (63204)
14.20 Colpo con W. Nuda, R. Ream (298643)
15.00 Fuego! Varietà con T. Donà (2778)
15.30 Gli Telefilm "La gioia di vivere" (5865)
16.00 Bim bum bam (52372)
17.30 Baywatch Telefilm "La capitale dei surf" (25807)
18.30 aperto (90756)
18.55 Studio sport (1561933)
19.00 Una famiglia 3° tipo Telefilm "Molto rumore per nulla" (5814)
19.30 La tata Telefilm "Capcanon sotto la cascata" con F. Droscher (7285)
20.00 Sarabanda Gioco M. Papi (59803)
Predizioni Varietà condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli (283681)
23.05 Ciro Varietà con N. Stefanenko (5445049)
Anteprima Champions League (30537)
0.35 Studio aperto - La giornata (7576570)
0.45 misfatti (7505082)
0.55 sport (2242150)
1.20 Fuego! Varietà condotto da T. Donà (Replica) (8004247)
1.50 Cose Cosa Nostra Film (comm., 1971) V. De Sica, C. Giuffrè. Regia di L. Venzi (8932867)
3.30 Le speciale Telefilm "Tutti in " (4241173)
4.30 Telefilm "Sarò famoso" (8848781)
Gli amici di papà Telefilm "Il primo giorno di scuola" - "Il matto" (70822402)

RETE 4

vello, due donne Telenovela (94260020)
6.50 Renzo e Lucia Telenovela (8482196)
8.25 Rassegna stampa (10843)
8.45 Peste e corna Rubrica R. Gervaso (5508627)
8.50 ma de café Telenovela (1755759)
9.45 Hurricon TN (8768372)
Febbre d'amore Soap opera (7094578)
11.30 Tg4 (3567833)
11.40 Forum Rubrica di attualità con Parego con la partecipazione dei giudici S. Licheri e T. Lagostena Bassi (2270882)
13.30 Tg4 (7952)
14.00 La ruota della fortuna Gioco (64827)
15.00 Sentieri (46885)
16.00 Scandalo al collegio Film (comm., 1955) con Cummings, North. Regia di Johnson (723575)
18.00 Ok Il prezzo è giusto con I. Zanicchi (54204)
18.55 Tg4 (6768391)
Il ritorno di mbo Telefilm "Che fine ha fatto la signora Colombo?" - 2ª parte con P. Falk (5258759)
20.35 Superfantozzi Film (comm., 1986) con P. Villaggio, L enda. Regia di N. Parenti (244407)
22.30 La banca del sesso più pazza del mondo Film (comm., 1992) con S. Long, C. Bernsen. Regia di G. Miller (2656662)
0.35 Tg4 Rassegna stampa (5047452)
0.55 città dell'inferno Film (dramm., 1958) con A. Sordi, G. Masina. Regia di R. Castellani (3047412)
2.30 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (Replica) (5513537)
2.35 Tg4 Rassegna stampa (4547179)
2.55 Sorelle materasso Film (dramm., 1943) con P. Bordoni, M. Soralo. Regia di F. Poggioli (73556150)
4.10 I viaggi macchine tempo Documentari (R) (3038095)
4.30 La domenica villaggio M. Mengacci, R. Celentano (Replica) (5561229)
5.30 Eurovillage (44766832)

TELEMONTECARLO

7.00 Acapulco Bay Telefilm (67440)
8.00 Ironside Telefilm con Burr (2910952)
Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano (7860460)
9.00 La pazza di Chaillot Film (dramm., 1969) con K. Hepburn, D. Kaye. Regia di B. Forbes (22145223)
11.35 Agenzia Telefilm (5210778)
12.30 Tmc sport Telegiornale sportivo (78758)
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo (7386198)
13.00 Il Santo Telefilm con R. Moore (38914)
14.00 Non tradirmi con me Film (comm., 1941) con G. Garbo, M. Douglas. Regia di G. (8301778)
15.50 Tappeto volante Talk-show condotto L. Rispoli con la partecipazione di S. Grenot. Regia di A. Giganti (58298575)
16.00 Zap tv Varietà per ragazzi condotto A. Lima e E. Bassi. All'interno trasmessi episodi dei cartoni animati: Ranma (7240778)
19.15 Club Hawaii Telefilm (527488)
19.45 Notiziario diretto da A. Lubrano (7158372)
20.10 Tmc Sport - Meteo (363946)
20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo (7023117)
20.40 Mr e Mrs Bridge Film (dramm., 1990) J. Woodward, P. Newman. Regia di J. Ivory (3295469)
23.10 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo (4515865)
23.35 Dottor spot A cura di L. Parri (5520048)
23.45 Crono - Tempo di moto- di R. Ronco (8456575)
0.15 Tennis Open di Montecarlo. Commento di L. Pericoli (18315)
0.45 Car wash - Stazione di servizio (comm., 1976) con F. Ajaya, R. Prior. Regia di M. Schultz (9871044)
Telegiornale Notiziario diretto A. Lubrano - (45435606)

ANTENNA

Giorgio

OGGI
Gara tra giovani talenti da Luciano Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, alle 15,50). Marina Rei ospite di Natasha Stefanenko ed Enrico Bertolino (*Ciro*, Italia 1, alle 23,05), la sorella di un presunto sequestratore sardo racconta la storia giudiziaria del fratello (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), speciale dedicato a Max Gazzè (*Com'è*, Tele+ Bianco, in chiaro, alle 19.30). Enrico Papi verifica le previsioni fatte mesi fa da grup- di sensitivi e sei persone scelte a caso attraverso lettere alla redazione (*Predizioni*, Italia 1, alle 20,45), al Parioli si parla di tentare approcci amorosi nei Paesi dell'America Latina (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,20).

RICCI
Antonio Ricci dice che la guerra nei Balcani ha imposto alcune modifiche nel modo di concepire e realizzare *Striscia la notizia*: «Nei primi giorni, le veline non hanno ballato; abbiamo sottolineato con i cartelli la tragica attualità delle parole della nostra sigla; il tapiro porta impresso il simbolo della pace. All'inizio della guerra abbiamo ricevuto delle e-mail da parte di serbi che ci guardavano e apprezzavano il modo in cui trattavamo la guerra. E' chiaro che la nostra critica gli faceva piacere...».

Enzo Decaro, appassionato di yoga e discipline per la ricerca di se stessi, non si separa mai da un anello in pietra verde che sostiene materializzato davanti a lui per opera di Sai Baba.

Licia Colò racconta di essere stata tifosissima del Verona (nel periodo in cui vinse lo scudetto»), ma di aver cambiato idea per colpa dei tifosi: «Si segnalarono per alcuni episodi di violenza e l perdere».

Pur avendo vissuto per vent'un anni a Chivasso, Simona Ventura non ha mai vinto il premio di «bela Tolera» che si assegna alla più bella ragazza del paese sotto Carnevale: «Ce n'erano di più belle di me. Avevo delle amiche bellissime e andavo volentieri in gi- con loro. Come adolescente, io non un granché, anzi, ero una specie di tegame: più larga che lunga. Col tempo alle volte si migliora e ci si raffina».

Justine Mattera, presunto sosia di Marilyn Monroe («il primo ad accorgersi della somiglianza fu Paolo Limiti, anche se avevo i capelli lunghi e un diverso disegno di sopracciglia»), spiega di non aver cominciato la carriera con l'intento di far la sosia: «Quando mi ha vista Paolo ero a Milano, per visitare l'Italia dall'alto delle mie lauree in lettere moderne e letteratura italiana».

BALLANTINI
Dario Ballantini, un po' deluso («anzi, diciamola tutta: mi dispince tanto») dal fatto che quando gira per strada senza il trucco da Valentino nessuno lo riconosce: «E' come se il mio corpo non un'anima, dei sentimenti, dell'orgoglio. Sono soltanto un prodotto televisivo. Un clone ben riuscito»

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30.
6.30 , istruzioni per l'uso; Questione di soldi; 8.34 Golem; 9 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 17 Come vanno gli affari; 18 Bit, viaggio nella multimedialità; 19.25 Calcio: Coppa Uefa; 23.20 Bolmare; 23.25 All'ordine del giorno; 23.46 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 per tre" orig.rad.; 9.13 Il raggito del coniglio; 10.18 Morning hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; Hit parade; 14.15 Alcatraz; 16.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; Caterpillar; 20.04 I duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11 Andiuddà domani; 11.48 Inaudito; Cento lire; 13 La Barcaccia; Lampi di primavera; Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Jazz '98: The Uri Caine Ensemble plays the music of G. Mahler; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Note classica.

TMC2

9.30 Help (Replica) (229584)
10.00 Colorado giallo (98818440)
13.00 Arrivano i nostri (109391)
14.00 Tg Flash (434285)
14.05 1+1+1 (3659339)
14.30 Vertigine (111136)
16.30 Colorado rosso (490001)
17.00 Help (550001)
18.00 Colorado rosso (561117)
18.00 Puzzle (557730)
19.30 Flash Notiziario (138223)
19.35 Help (956845)
20.00 Clip to clip (953914)
20.30 Roxy bar (7813136)
23.00 Tmc2 Sport - Magazine (554466)
23.10 Made in Volley (3276117)
23.30 Tmc2 Sport - Magazine (758240)
24.00 Colorado viola (972246)
1.00 Night on Earth (88813205)

TELE +

8.00 Parole, parole, parole... Film (musi., 1997) (4646020)
11.00 I confini dell'odio Film (321407)
12.30 Cucciolo Film (2971556)
14.15 Homicide Telefilm (8267952)
15.00 Un biglietto per morire Film (5557648)
15.25 Simpatici Antipatici Film (778778)
18.00 Basket Preparita eurolega (312778)
18.30 Basket Eurolega: TeamSystem - Kinder (7684648)
20.15 Com'è Magazine teens (4481...)
21.00 L'isola perduta Film (fant., 1995) con V. Kilmar (9815652)
22.40 L'uomo d'acqua Film (comm., 1997) (5459010)
0.20 Kundun Film (8600402)
2.25 L'ora della vendetta Film (85250222)

TELE

9.25 Storie d'amore Film (7746446)
10.55 Danzando in Cambogia Documentario (4543510)
11.45 Marisa e Jeanette Film (5205117)
13.25 The fan - Il mito Film (9951952)
15.15 Aiuto, devo sposare Film (comm., 1997) (922310)
16.45 Ancora vivo Film (7258204)
18.20 Dalla Terra alla Miniserie (3545136)
19.20 Amori e ven Film (comm., 1997) (1543484)
20.45 Fuga dalla Terra Doc. (2057407)
21.40 Una molto speciale Film (comm., 1996) (3104603)
23.25 Ruby fiore selvaggio Film (dramm., 1953) (9078584)
0.45 In Film (comm., 1997) (8360578)

MTV

8.00 Kickstart (74493138)
9.00 Shopping club (85844)
10.00 Mtv Mix (76665575)
12.00 Kitchen (50138)
13.00 Mtv easy (806730)
14.30 Hit List Uk (31001)
15.30 Mad 4 hits (77681)
17.00 Select Mtv (800056)
19.00 TgA News & News (8310)
19.30 Mtv easy (5681)
20.00 Hit list Uk (4933)
21.00 Disco 2000 (19001)
22.30 Kitchen (51827)
23.30 Celebrity match Scontro tra celebrità esclusivi di colpi (1643)
24.00 Mtv live (6773)
0.30 Brand: New (8803711)
1.30 Night Videos (80828614)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel che il vostro videoregi- sia dotato ShowView)
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI VIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4- Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Il cantante presenta il «viaggio» italiano con la ballerina, che parte giugno

Zero-Fracci, strana coppia in tournée

«Ma il calcio ci nega Olimpico e Meazza»

Luca Dondoni
MILANO

Renato Zero, ieri al Propaganda per presentare insieme con Carla Fracci il tour che fra poco porterà il suo nuovo spettacolo "live" in giro per l'Italia è furibondo. A Milano, o meglio in tutta Lombardia, non c'è stadio che voglia accogliere il suo nuovo carrozzone e Moses Pendleton, il creatore del corpo di ballo dei Momix che sarà della partita insieme a la Fracci, affida a un videoclip l'amarezza per un «sabotaggio» di questo genere. «Siamo senza parole - dice il re dei sorcini - negandoci San Siro e l'intera capienza dell'Olimpico (dove Zero si esibirà l'11, 12, 13 e 19 giugno [illegible] nando il palco su una delle curve dello stadio col palco montato dietro la porta; ndr) il mondo dello sport ha fatto l'autogol più clamoroso. Per quanto mi riguarda da oggi dico ufficialmente che non andrò mai più a vedere una partita della Roma. Il presidente della mia squadra Sensi ma anche quello della Lazio Cragnotti responsabili dell'Olimpico, piuttosto che Moratti dell'Inter e Galliani del Milan gestori del [illegible]za, sono stati insensibili nei nostri confronti». Il promoter Maurizio Salvadori è aggiunto allo sfogo di Renatino facendo sapere che ieri pomeriggio sono definitiva[illegible] tramontate le ipotesi di Monza e Bergamo.

«Siamo in una situazione di stallo paurosa - ha detto Salvadori - perchè nostra ultima speranza per avere Zero in Lombardia, badate bene in Lombardia [illegible] solo a Milano, riguarda l'Ippodromo di [illegible] Siro. Se riceveremo risposta negativa anche lì questa estate verrà negata alla nostra regione la possibilità di vedere [illegible] grosso evento live».

Salvadori, così come sta [illegible] dendo per il [illegible] festival di Monza organizzato con il collega Trotta, ridotto e sacrificato per un altro curiosissimo no dello amministrazioni, si appella un'altra volta al Ministro per i beni culturali Giovanna Melandri. «Se facesse qualcosa almeno lei - dice - ma sembra proprio che in Italia della musica pop [illegible] freghi nulla a nessuno». Zero rincara la dose: «Perchè gli scorsi anni gli stadi li hanno dati? Questa gente ha dei problemi di instabilità mentale. Se fossi stata bella donna avrei saputo come convincere qualche capoccione incravattato... Del no così categorici come quelli che abbiamo ricevuto dai dirigenti del calcio [illegible] vere proprie dichiarazioni di guerra. Purtroppo i ragazzi che vengono ai nostri concerti [illegible] considerati cavalieri dell'apocalisse che si armano di fuoco e alabarde per [illegible] il prato degli stadi. Poveri giovani non bastasse già il grave problema dell'Aids per rovinargli la vita. Adesso cominciamo a togliere anche gli spazi per la musica... Ecco perchè faccio [illegible] tour dove i proventi andranno alla costruzione del mio Fonopoli. Almeno lì, se [illegible] la faremo costruire il palazzetto e quant'altro riusciremo a fare la musica che vogliamo noi modi che desideria[illegible] anche se di fronte a quello che vedo mi vengono i brividi. Certe volte penso che ci sia addirittura un disegno preordinato da parte di persone [illegible] vogliono bloccare la musica, il nostro lavoro e il dibattito».

Renato Zero con Carla Fracci ospite del suo nuovo spettacolo

«Pensano che i ragazzi siano cavalieri dell'Apocalisse, armati di alabarde: ma negargli la musica è un autogol clamoroso»

Stasera concerto a Milano

Questa [illegible] i Cranberries [illegible] si esibiranno all'Alcatraz (momentaneamente chiuso) ma al Palalido di Milano. Poco male comunque poichè le richieste erano state altissime e molta gente sarebbe rimasta fuori. Ora con il Palalido e una capienza aumentata di qualche centinaio di posti c'è addirittura la possibilità che salti fuori qualche biglietto. Dolores O'Riordan, la leader della [illegible] è raggiante perchè [illegible] l'uscita di questo nuovo disco «Bury the hatchet» e un tour che li [illegible] portando in giro per il mondo, i Cranberries si sono fatti applaudire da un pò tutta la critica. Le tredici canzoni del cd raccontano storie ora interessanti e dure, ora [illegible]ci e profonde che trattano temi [illegible] l'abuso dei minori in «Fee fi fo» o di vita vissuta come la movimentata «Copycat». Questo è [illegible] quarto album nei sette anni di vita dei Cranberries e sembra essere il migliore. [l.d.]

Secondo Variety

«Tornatore? A Cannes non ci sarà»

ROMA. Secondo le ultime indiscrezioni, pubblicate da «Variety», [illegible] lista delle pellicole selezionate per il prossimo Festival di Cannes il film Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano» non dovrebbe prendere p[illegible] alla rassegna. In effetti, fino questo momento, [illegible] si [illegible] mai saputo ufficialmente che Tornatore [illegible] andato a Cannes e lo stesso regista, parlando dell'argomento qualche settimana fa, diceva di non avere alcuna notizia certa sulla sua partecipazione alla kermesse in programma dal 12 al 23 maggio. D'altra parte si dava già da tempo per certa la presenza sulla Croisette di Marco Bellocchio e del suo nuovo film «La balia», ispirato a un racconto di Pirandello. [illegible] seconda voce sarebbe [illegible] confermata.

Dopodomani, comunque, si svolgerà a Parigi la conferenza stampa del direttore del Festival Gilles Jacob che presenterà ufficialmente il cartellone dei film [illegible] Intanto circola già l'elenco degli invitati molto probabili: [illegible] gara dovrebbero esserci Tim Robbins con «The cradle will rock»; Jim Jarmusch [illegible] «Ghost dog: the way of the samurai»; David Lynch con «The straight story»; Atom Egoyan con «Felicia's journey»; Raul Ruiz [illegible] «Time regained»; Chen Kaige con «The assassin»; Nikita Mikhalkov con «Il barbiere di Siberia»; Pedro Almodovar con «Todo sobre mi madre»; Takeshi Kitano con «Kikujiro»; Arturo Ripstein [illegible] «Nobody write to the colonel». Nella sezione «Un certain regard» dovrebbe essere inserito «Harem [illegible] dell'italo-turco Ferzan Ozpetek; [illegible] tra gli altri film in programma sulla Croisette dovrebbero esserci «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones, «Edtv» di [illegible] Howard, «Dogma» di Kevin Smith. Stando alle informazioni di «Variety», il direttore del Festival Jacob avrebbe dovuto rinunciare alle ultime opere di autori importanti [illegible] Alan Parker, Ang Lee, Roman Polanski, Mike Leigh, Jane Campion, Anthony Minghella.

NOTIZIE [illegible]

[illegible], [illegible] ([illegible] Dopo ol[illegible] 40 anni [illegible] [illegible] Disney. La serie si chiama «Mouseworks» e segna un ritorno al passato: da Topolino con i pantaloni corti all'uso della musica come nella «Silly simphonies» fino [illegible] ritorno [illegible] Pippo sportivo come negli Anni 40. Un'anticipazione verrà proposta [illegible] Disney Channel domani alle 19.45.

GLI OSPITI [illegible] Claudia Cardinale, Rachel Welch e Jenny Mc Charty saranno tra gli ospiti del «Gran premio internazionale della tv», galà di consegna dei «Telegatti» ai protagonisti della stagione tv che Canale 5 trasmetterà il 4 [illegible]gio alle 20.50, con la conduzione di Pippo Baudo e Milly Carlucci. Nel frattempo il settimanale «Sorrisi canzoni tv» [illegible] ultimando lo spoglio delle schede inviate dai lettori per eleggere i vincitori nelle quindici categorie [illegible] sono stati divisi i programmi protagonisti d[illegible] stagione tv.

PAPI [illegible] Enrico Papi «fa l'esame» ai maghi su Italia 1 pri[illegible] di affrontare a sua volta [illegible] prove diffi[illegible]; [illegible] Paolo Bonolis alla guida [illegible] «Beato [illegible] donne» su Canale [illegible]' inizio di giuugno. Martedì in prima serata su Italia 1 [illegible] in onda «Predizioni», una punteta speciale dedicata a sei storie di uomini e donne che hanno chiesto [illegible] altrettanti sensitivi una predizione sulla loro vita.

Enrico Papi

[illegible] Sarà [illegible] coppia Alessia Marcuzzi- Fiorello a condurre con ogni probabilità la prossi[illegible] edizione [illegible] Festivalbar. La rassegna musicale estiva itinerante di Italia 1 prenderà il via da Padova a fine maggio e dovrebbe concludersi nel tradizionale scenario dell'Arena di Verona, [illegible] all'ideatore del Festivalbar, Vittorio Salvetti, [illegible] parso lo scorso anno.

[illegible] «Macarena», dei Los del Rio, con 10 milioni di dischi venduti [illegible] tutto il mondo, è diventata la canzone spagnola più internazionale [illegible] tutti i tempi battendo anche il record di permanenza nel Billboard [illegible] detenuto da Elvis Presley.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO
IN 36 MESI A INTERESSI ZERO*
o la supervalutazione dell'usato fino a L. 2.000.000**

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.[illegible].000; 36 rate mensili da lire 388.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,18%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. [illegible] fino al 30/4/1999 per vetture presenti in concessionarie. Salvo approvazione FinRenault. **Valutazione Quattroruote.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 0112680700

CAR
C.so P. Oddone, [illegible] - Tel. 0114365320 - Torino
C.so Moncalieri, 11 - Tel. 0116600128 - Torino
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, [illegible] (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478

RENAULT

"MICINA MIA, TE LO PROMETTO: QUEST'ANNO CI SPOSIAMO!"

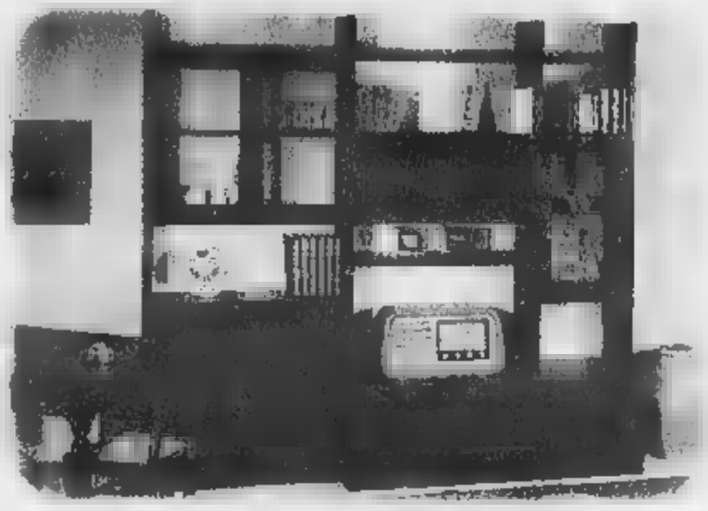
(Porta la Micina tua da Cascella, il mobiliere di famiglia: scoprirai subito che sposarsi quest'anno è un'idea ottima e **molto conveniente!**)

SPECIALISSIMO SPOSI

IL VOSTRO ARREDAMENTO CLASSICO *IN LEGNO*

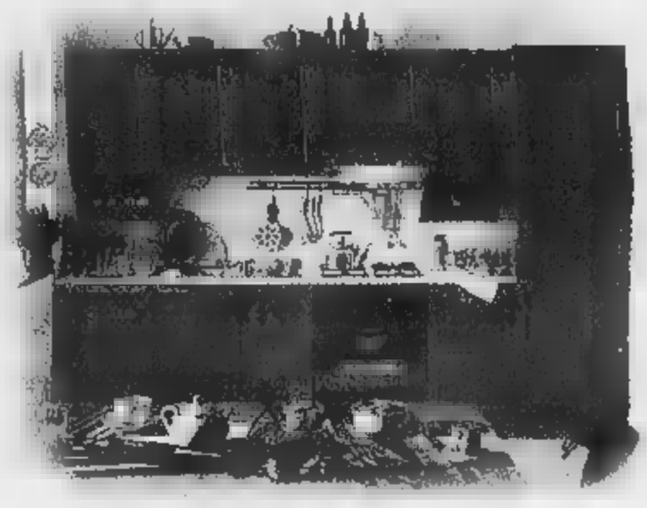
L. 9.900.000

Divano 3 posti, varie misure, anche angolare, tessuti a scelta, con possibilità di letto.

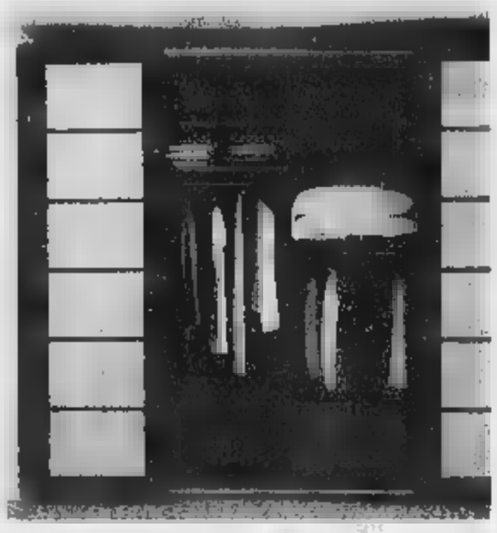


Parete soggiorno Arte povera.

Camera letto in Arte povera anta in legno, completa di letto, armadio 6 ante, comò, comodini.
(Escluso specchiera e cassettiera armadio, specchiera comò e alzatina)



Cucina 3 metri in legno anta noce, elettrodomestici di serie.

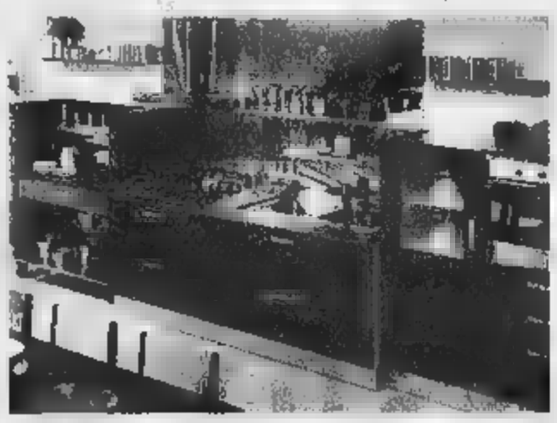


Da Cascella tutte le nuove collezioni
Da Cascella trovate tutte le nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane.

Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo conte-nuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera.
L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per 2000 metri tutti su un piano: niente scale da salire e scendere!
Potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, divani letto (a partire da 390.000 lire) poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da 790.000 lire), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi
Cascella sta per aprire un nuovo Centro dedicato esclusivamente agli armadi.
Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.
Da Cascella le cabine armadio, sempre più richieste per la loro comodità ed eleganza, sono oggi alla portata di tutti con prezzi a partire da 1.950.000 lire.

Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna
Ogni giorno da Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, dal più semplice al modello di gran pregio: tocca, prova, scegli quello che ti piace di più.



Quelli esposti li avrai subito, in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Grande show Cucine
Veneta Cucine e Lube sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza.
E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!
(escluse offerte)

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre il vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli.
In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

Orario di apertura: 9-12,30 - 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

LUBE Veneta Cucine florida cucine LETTI BONITEMPI

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

VERSA 050

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

Provatele da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Fowler picchiato in una rissa

Nuovi guai per l'attaccante del Liverpool Robbie Fowler (foto), squalificato la settimana scorsa per sei turni. Dopo aver segnato un gol nel derby con l'Everton, si era inginocchiato sul campo fingendo di sniffare il gesso delle righe (i tifosi avversari lo avevano accusato di drogarsi). Ma ieri è andata peggio. E' stato coinvolto in una rissa e aggredito, mentre all'alba si trovava con alcuni amici fuori da un albergo. Fowler, 24 anni, ha riportato la frattura del setto nasale. Con lui anche i suoi amici. La polizia ha arrestato un uomo di 41 anni. L'incidente potrebbe impedire a Fowler di disputare l'amichevole Ungheria-Inghilterra, in programma il 28 aprile a Budapest.

Intanto il centrocampista del Chelsea Dennis Wise è stato assolto dall'Uefa: non è da sanzionare il presunto sputo rifilato al giocatore del Maiorca Marcelino nella semifinale d'andata di Coppa delle Coppe.

«Mi drogo e gioco da 12 anni»

LONDRA. Un calciatore della terza divisione scozzese ha confessato in una drammatica intervista al «Sun» di aver usato stupefacenti per gran parte della carriera. «Mi hanno detto che, se giocassi ancora sotto l'influsso di droghe, potrei morire di attacco al cuore», ha spiegato il 29enne Martin Neil, centrocampista del Berwick Rangers. Neil dice di aver usato per 12 anni cocaina, Lsd e ecstasy, sottraendosi a tutti i controlli medici. «Molte volte mi drogavo anche 20 minuti prima di entrare in campo poi però non risultava niente, anche se avevo giocato con l'effetto di droghe». La notizia della sua tossicodipendenza ha destato stupore negli altri giocatori del Berwick che, pur avendo sede sul versante inglese del confine, partecipa al campionato scozzese. Probabile una pesante sanzione della federazione che nel '97 squalificò l'attaccante dell'Hearts, Paille.

SPORT IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 Calcetto. Camp. Over 35	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,30 Basket. Teamsystem-Under	Tele+
18,55 Studio sport	Italia1
19,30 Calcio. Bologna-Marsiglia	Raidue
20,10 Tmc sport	Tmc
21,30 Calcio. Parma Atletico Madrid	Raiuno
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,05 Anteprima Champions League	Italia1
0,15 Tennis. Torneo di Montecarlo	Tmc
0,40 Basket. Eurolega, semifinali	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Martedì 20 Aprile 1999 29

Alla vigilia dello scontro col Manchester, l'Avvocato parla molto di mercato

AGNELLI

«Vorrei tenere Zidane ma comanda sua moglie»

«Del Piero e Ronaldo? Io li vedo solamente insieme. Lo scudetto è come il referendum: all'ultimo momento succede l'imprevisto»

Marco Ansaldo

TORINO

La signora Veronique Zidane è tutt'altro che una virago, sembra anzi una ragazza alquanto timida e probabilmente lo è. Eppure Giovanni Agnelli, che si è seduto al tavolo della trattativa con i sindacalisti più agguerriti, ammette che con lei c'è poco da fare: «Imporrà a suo marito di andarsene dalla Juve sarà difficile contrastarla. «Non ho detto che Zidane rimane con noi. Il problema è sua moglie e io non posso farci niente» ha spiegato, lasciando il Comunale.

Una battuta. Ma anche la constatazione che dietro le scelte di un uomo c'è spesso una donna e tutto si complica. Nei pochi minuti di colloquio con Agnelli, s'è parlato di contratti e di mercato quasi più che del Manchester, sebbene le attenzioni, fino a domani, saranno concentrate sugli inglesi. Le voci sui movimenti di Zidane e Del Piero suscitano curiosità. E l'Avvocato un po' si diverte. Lo ha colpito la notizia del possibile scambio Del Piero-Ronaldo con l'Inter: il brasiliano gli è sempre piaciuto e il passato rilasciò giudizi entusiasti, mentre le convinzioni sul Pinturicchio sono più recenti.

Un'operazione possibile. Agnelli non s'è sbilanciato. «Quei due li vedo insieme». E' stato il suo commento. Un desiderio quasi impossibile. Lo scambio sarebbe già considerato molto positivo per i bianconeri, ma s'è capito dalla battuta che circolano in piazza Crimea. Al momento la soluzione che l'Avvocato ritiene più probabile è il rinnovo dell'impegno con Del Piero. «I contratti nel calcio sono come le trattative con i sindacati: presto o tardi, alla fine arriva sempre la firma», ha commentato. E Zidane? «Non soffre di nostalgia ma dell'autorità della moglie: è lei il problema. Ho chiesto chi comandasse nella famiglia e lui mi ha risposto che da quando ha due figli comanda sua moglie». Bisognerà dunque addolcire la signora Veronique, se si vorrà trattenere il francese con le buone, senza imporgli di rimanere in forza del Real Madrid lo vincola fino al 2004. «E' ovvio che vorrei vederlo ancora a Torino - ha proseguito Agnelli -. Io vorrei che fosse qui persino Combi», il portiere che segnò l'impatto dell'Avvocato, bambino, con la Juventus nel 1923 di Torriglia.

Un commento all'improvviso malessere della Lazio, avvicinata dal Milan in campionato («Chi ha seguito nella notte la vicenda del referendum ha visto com'è finita, sa che le sorprese fanno parte della vita: all'ultimo minuto, quando tutto sembra sicuro, tac, succede l'imprevisto»), complimenti ad Ancelotti («Diciamo che è la conferma di una speranza»), poi si è parlato del Manchester. Agnelli attende buone notizie dalla Juve. «Con Ancelotti non ho parlato di formazione - ha spiegato -. E' una decisione che deve prendere da solo, prendendosi le sue responsabilità. Questa è la partita più difficile e più importante dell'anno. Un pronostico? «Sono fiducioso dopo quanto ho visto a Manchester. Il primo tempo è stato uno dei più belli che abbia mai visto, nella ripresa sono mancati Zidane e Montero (il primo ebbe un calo, il secondo si infortunò, n.d.r.): purtroppo è finita un minuto troppo tardi».

Il gol di Giggs, in pieno recupero, rimane tra i rimpianti anche di Deschamps e di Inzaghi. «Ma se ripetiamo la prova dell'Old Trafford, passiamo noi, ha detto l'attaccante. «L'importante è bloccarli di nuovo sulle fasce, a Manchester indovinammo tutte le mosse e io spero di trovare anche più spazio per muovermi in attacco: so di affrontare difensori terribili. Stam e Johnsen sono forse i più potenti che abbia mai affrontato, il guaio è che Stam è pure veloce». Deschamps attende invece qualcosa di nuovo da Ferguson: «Potrebbe mandare in campo Sheringham che in pochi minuti ci ha creato problemi, così come le altre volte: è un attaccante come Andersson del Bologna, difficile da marcare perché è molto alto e robusto. Ci può impegnare più di Yorke e Cole, che sono bravi ma che Manchester controllammo benissimo».

L'importante, per il francese, è che la Juve tenga il ritmo alto e il pressing più a lungo di quanto non abbia fatto all'andata. Non sarà facile ma abbiamo l'esperienza per affrontare le situazioni difficili: si è visto anche a Roma e ora cresce il rimpianto per tutti gli errori che abbiamo commesso in campionato. Siamo ancora molto competitivi». Inzaghi ha anche replicato a Zeman: «Lui dice che non vinceremo la Coppa perché siamo gli unici non impegnati per lo scudetto? Ebbene vogliamo emulare il Real Madrid dell'anno scorso, che vinse la finale mentre in Spagna era a metà classifica».

Per l'Avvocato il destino di Zidane è nelle mani di madame Veronique

ALLARME BIGLIETTI

I bagarini ne vendono di falsi

TORINO. Allarme alla Juventus per i biglietti falsi: i bagarini ne possiedono alcune centinaia che cercheranno di vendere davanti al Delle Alpi. Si consiglia quindi ai tifosi di ricorrere al mercato nero. L'intero quantitativo di biglietti in vendita dalla Juve è andato esaurito: si prevede un incasso intorno ai 6 miliardi e 600 milioni, trecento milioni più di quello record stabilito nel '91 con il Barcellona e questo benchè si sia deciso, per ragioni di sicurezza, di tenere liberi i settori più vicini ai tifosi inglesi. La Juventus consiglia inoltre di recarsi allo stadio con un paio d'ore di anticipo, perchè i controlli saranno lunghi e rigorosi: sono previsti programmi di intrattenimento per ingannare l'attesa.

Il Manchester arriverà nella tarda mattinata a Caselle e alloggerà in un albergo di Leinì. La Juve si allenerà nel pomeriggio al Comunale e Ancelotti dovrà sciogliere l'ultimo dubbio, legato alla presenza di Montero. L'uruguayano ieri non si è allenato con i compagni e si è limitato ad alcune corse in campo, per rientrare poi in palestra. A questo punto il suo forfait è molto probabile per quanto lo sembrasse anche alla vigilia del match di andata. Ancelotti tuttavia ha provato la formazione senza Montero, con Birindelli e Pessotto sulle fasce, Ferrara e Iuliano al centro. Per il resto giocherà la formazione che pareggiò all'Old Trafford. Intanto è stato comunicato il nome dell'arbitro: è lo svizzero Urs Meier, considerato dall'Uefa uno degli arbitri europei atleticamente più preparati.

Mazzola: sì, Alex mi piace davvero

Vergnano

TORINO

Fanno discutere le voci sul possibile scambio fra Ronaldo e Del Piero. Gli esperti di mercato interrogano su un trasferimento che sarebbe clamoroso. Non impossibile. Ieri l'Avvocato ha svelato un sogno: vederli in campo sotto la stessa bandiera. Lo stesso desiderio è stato espresso da Sandro Mazzola, il dirigente addetto al mercato che ha ammesso l'interesse dell'Inter: «Del Piero ci piace tanto. Ma per fare coppia con Ronaldo». E Mazzola pensa al tandem delle meraviglie come ipotesi per la stagione 2000-2001, quando Alex potrà svincolarsi a parametro zero se nel frattempo non avrà firmato il contratto.

Nessuna presa di posizione ufficiale da parte della Juve, che considera Del Piero più uomo-squadra e Ronaldo più risolutore. Tuttavia, considerato che Del Piero chiederà un robusto aumento salariale, è più che probabile che Moggi, Giraudo e Bettega non avrebbero problemi a passare la patata bollente a Moratti, magari aggiungendo uno dei giocatori juventini che piacciono a Lippi (Montero?) o i 20 miliardi che l'Inter pretenderebbe per avviare la trattativa.

Su Ronaldo, Moratti ha puntato tutto, ha sfidato i dirigenti del calcio mondiale facendo un investimento colossale. Ma non è riuscito a costruire attorno al Fenomeno una squadra vincente. Anzi, ha esposto l'attaccante agli insulti della folla inviperita, che domenica non ha risparmiato neppure lui al momento della contestazione. E Ronaldo pare molto deluso. Inoltre la Nike, sponsor personale del giocatore, si è legata all'Inter proprio per lui, sicura di averne un notevole ritorno di immagine. Al termine della prossima stagione però scadrà l'accordo fra la Juve e la Kappa e dopo tanti anni potrebbe non essere rinnovato. E proprio lo sponsor è in pole position per vestire i bianconeri, quindi sarebbe dispiaciuto che il suo uomo-immagine più famoso se ne seguisse. Sull'altro piatto della bilancia, il fatto che la Pirelli, di cui Ronaldo è testimonial è legata a filo doppio all'Inter e ne è addirittura azionista.

Sostiene Marcello Bonetto, procuratore di Peruzzi e Ferrara: «E' uno scambio difficile, ma possibile, anche se si tratta di giocatori che hanno avuto infortuni e per portare a termine trattative così importanti l'integrità fisica è la prima cosa. Senza contare che entrambi hanno contratti impegnativi. Moratti è molto passionale, quindi è difficile che ceda. Mentre capisco la Juve: per avere Ronaldo potrebbero pure aggiungere del denaro».

PER LE DUE EMILIANE RITORNO DELLA SEMIFINALE UEFA

L'Olympique di Ravanelli sulla strada dei rossoblù che nel '68 sfiorarono solo l'impresa

Mazzone meglio di Viani, Bologna sogna

«Meritiamo la finale ma soffriremo, è presto per illudersi»

Franco Cervellati

BOLOGNA

A un passo dal miglior risultato europeo di sempre. Contro il Marsiglia, il Bologna cerca il lasciapassare per una finale che sfiorò, ma non riuscì ad ottenere, nel maggio del 1968, in quella che si chiamava Coppa delle Fiere. Allora furono gli ungheresi del Ferencvaros a fermare in semifinale i sogni di gloria dei rossoblù guidati da Gipo Viani. A oltre trent'anni di distanza Carlo Mazzone può lasciare il sigillo nella storia e chiudere (difficilmente troverà un nuovo accordo con Gazzoni) al top un'esperienza esaltante cominciata a luglio con l'Intertoto. Lo 0-0 dell'andata nell'inferno del Velodrome di Marsiglia non deve però far pensare a una passeggiata: ai francesi, imbattuti in trasferta quest'anno in Uefa, basta un pari con gol per qualificarsi. E in attacco hanno Ravanelli, Dugarry e Pires. «Là ci sottovalutarono - ammonisce Mazzone -. Stavolta saranno più determinati». Il tecnico potrà disporre di tutti i titolari ad eccezione di Tarantino, operato al ginocchio, e di Bottarini, Lucic e Simutenkov (tesserati in ritardo per le norme Uefa). Rispetto alla netta vittoria di sabato con la Fiorentina rientreranno Andersson e Signori, con Kolyvanov in panchina. Sul fronte opposto, attesa per Ravanelli, che ieri ha ricevuto in albergo la visita di Gioele Dix, l'attore che lo impersona negli sketch di «Mai dire gol»: tre i due, simpatico scambio di battute, filmate per essere trasmesse nella prossima edizione della trasmissione. Tutto esaurito al Dall'Ara: presenti anche 11 mila studenti delle scuole bolognesi. Vista l'enorme richiesta, per la prima volta in piazza Maggiore sarà allestito un maxischermo per la diretta tv. Massiccia la presenza della forza pubblica per prevenire possibili «vendette» di tifosi dopo gli incidenti di Marsiglia. Saranno utilizzate anche speciali telecamere.

RAIDUE ORE 19,30

Bologna		O. Marsiglia	
	(4-4-2)	(4-3-3)	
1	ANTONIOLI	PORATO	1
23	RINALDI	GALLAS	23
2	BIA	BLANC	5
24	MANGONE	DA SILVA	20
3	PARAMATTI	DOMORAUD	17
11	GINOTTO	BRANDO	8
8	INGESSON	PIRES	7
5	MAROCCHI	LUCCIN	28
10	FONTOLAN	MAURICE	9
19	SIGNORI	RAVANELLI	11
18	ANDERSSON	DUGARRY	21
Arbitro: MERK (Ger.)			
25	DI LEO	LEMASSON	30
4	PAGANIN	BLONDEAU	2
13	BOSELLI	ISSA	4
7	NERVO	GOURVENNEC	10
10	CAPPIOLI	GUEL	12
20	MANNI	CAMARA	13
9	KOLYVANOV	BRAVO	27
All.: MAZZONE		All.: COURBIS	

ANDATA: O. Marsiglia-Bologna 0-0

Carlo Mazzone

Fabrizio Ravanelli

Dopo il netto successo dell'andata, Malesani non teme imboscate

Parma, l'Europa è più dolce

«Tanzi: ma con l'Atletico è vietato distrarsi»

Emilio

PARMA

Quello che porta a Madrid rischia di essere l'ultimo treno utile per un Parma in fase calante: i gialloblù faranno bene a non perderlo. Salutato definitivamente lo scudetto, più per demeriti propri che per meriti altrui, messa a repentaglio la Coppa Italia (ma il ritorno si può giocare), gli emiliani devono passare semplicemente all'incasso per ritirare crediti maturati (3-1) due settimane fa al Madrid: «Saremmo pazzi non riuscissimo ad andare in finale». Ma il presidente Stefano Tanzi invita alla concentrazione: «Non bisogna dare per nulla, dobbiamo impegnarci al massimo». Certo, la squadra di Malesani oggi non è quella di un mese fa, quando sembrava poter ancora dire la sua in chiave tricolore, ma nemmeno l'Atletico se la spassa. Rispetto all'andata, non avrà il giovane talento José Mari, infortunato. La fiducia nelle possibilità dei «colchoneros» è tanto alta che dalla Spagna sono tornati indietro tutti i biglietti inviati dal Parma, tranne 100. Al Tardiù ci sarà, però, il presidente Gil, che ha ottenuto dalla magistratura spagnola il permesso di infrangere il divieto di espatrio e che arriverà stamane con un jet privato. Anche Malesani ha i suoi problemi: Cannavaro è ancora ko, il poco brillante Crespo sarà sostituito da Balbo, mentre a centrocampo rientrerà Veron.

RAIUNO ORE 21,30

Parma		A. Madrid	
	(3-4-1-2)	(4-3-1-2)	
1	BUFFON	MOLINA	1
21	THURAM	AGUILERA	15
6	SENSINI	SANTI	6
14	MUSSI	CHAMOT	2
7	FUSER	SERENA	23
8	BAGGIO	VALERON	10
23	FIORE	MENA	22
3	BENARRIVO	ROBERTO	14
11	VERON	JUANMIO	10
20	CHIESA	LARDIN	11
18	BALBO	TEVENET	17
Arbitro: DURKIN (Ing.)			
22	NISTA	JARO	13
24	VANOLI	TONI	3
5	APOLLONI	GELI	20
15	BOGOSSIAN	TORRISI	21
13	STANIC	NUEGUS	4
10	ORLANDINI	BARRAJA	8
9	CRESPO	SOLARI	9
All.: MALESANI		All.: ANTIC	

ANDATA: A. Madrid-Parma 1-3

Dopo il trionfo di Udine i rossoneri di Zac lanciano lo sprint finale per lo scudetto

Il Milan di Boban pronto al sorpasso

Beccantini

MILANO

Improvvisamente Milan. Il scontennati a crudercia, che Silvio Berlusconi ha dettato domenica notte dopo la presa di Udine, rappresenta già il manifesto della nuova frontiera. Fermi tutti, dunque, e giù la maschera: non serve più. E i 14 calci d'angolo (a zero) subiti all'Olimpico dalla Lazio? Un bagno di umiltà. E l'inverecondo primo tempo srotolato al cospetto del Parma? Prove tecniche di trasmissione. Il revisionismo storico scodinzola, ruffiano, al guinzaglio di coloro che cavalcano i venti e gli eventi, ieri Eriksson, oggi Zac.

Due anni di sfascio, fuori dell'Europa e sotto la decenza, Tabarez, Sacchi e Capello tritati e liquidati, la vecchia guardia spremuta e discussa. Per questo, Adriano Galliani ha mollato Mediaset e raccolto, a tempo pieno, i cocci del Milan. La ricostruzione è stata affidata a un romagnolo testardo, per bene, di scuola e notiche fusignanista: Alberto Zaccheroni. «Quando lo contattai, a maggio, ero convinto che fosse già dell'Inter - sorride Galliani -. Invece, era libero. Il giorno della firma, gli chiesi la zona Uefa. Strada facendo, la riforma della Champions League ci spinse ad alzare il tiro; un posto fra i primi quattro. Alla vigilia del trittico fatale, Lazio-Parma-Udinese, ci salutammo così: riparliamone la sera del 18 aprile. Detto fatto: il bersaglio, ora, è lo scudetto».

Ma quali sono i segreti di Zac? «La serenità che infonde, le innovazioni che ha portato», riassume l'amministratore delegato. «Crede in quello che fa, e ha convinto la squadra a crederci» chiosa Franco Baresi, capitano storico del Milan. C'è un'altra chiave, si chiama Boban. Più relegato in corsia, non più camuffato da punta, ma mezza punta autentica. Come con il Parma. Come a Udine. «A volte - spiega Galliani - perso al rigido 4-4-2 di Capello, a quanto ci ha dato, fra scudetti e coppe, ma pure a cosa ci è costato: il sacrificio di Boban. Nessun intento polemico, per carità: resta il fatto che il 4-4-2 no mortificava il talento, il meglio di sè *Zvone* lo offre a ridosso dell'attacco, non da esterno o da centrale». Il contratto del croato scade nel Duemila. La società intende rinnovargliolo.

In festoso equilibrio fra le coccole dei fan, a Udine, e il chiasso di Pantani, nella sua Cesenatico, anche Zaccheroni aveva le idee poco chiare su Boban. Lo aveva sfruttato dal centrocampo, preferendogli Ambrosini, lo teneva spesso in panchina, fedele, nei secoli, all'intangibilità del 3-4-3. Gli infortuni di Albertini e Leonardo lo hanno indotto a una laboriosa sterzata, fino al varo del 3-4-1-2: Boban al servizio di Bierhoff e Weah. Guai a stuzzicarlo, però: Zac sprizza gelosia: «Abbiamo vinto, tanto, anche tre punte. E' stato lo scarso dinamismo a suggerirmi la correzione di rotta. Fondamentale rimane l'interpretazione, il modulo è una coperta corta». Boban, confessa, è stato determinante nella crescita della squadra. A Udine, grazia a lui, c'è sempre un uomo in più. Chi vuol bene al Milan, deve amare Boban. A tutti coloro che mollano la pista della fortuna, rispondo così: se è fortuna presentare il miglior Bierhoff, il miglior Boban e il miglior Weah, allora sì, scrivete pure che ho sedere».

Galliani si dice commosso dal coinvolgimento affettivo della panchina e applaude Ayala (gioca poco, ma non sbaglia una»). Baresi resiste alla tentazione di rispolverare il sorpasso del 1988, «anche se Zac è romagnolo come Arrigo», salvo ordinare l'avanti tutta: «Che colpa abbiamo noi se Bertotto s'inventa portiere? La Lazio è nervosa: aveva sette punti di vantaggio, in due partite ne ha persi sei. In tv, ho visto un Milan tonico, con i "vecchi" sempre protagonisti. Un nome, uno solo: Paolo Maldini». «Il Milan di Udine - s'illumina Zaccheroni - può vincere lo scudetto, a patto che d'ora in poi non viva di flash. C'è una novità: se prima eravamo Lazio-dipendenti, adesso siamo padroni del nostro destino. Proprio con la Lazio, a San Siro, abbiamo disputato la partita più bella sul piano del gioco. Il 5-1 di Udine, viceversa, è stata la miglior prestazione sotto il profilo della maturità». Rimpianti? «Ci ho messo troppo a farmi capire. Dopo Fiorenzo, ero giù. Non notavo progressi. La squadra era confusa». Un anno fa, Eriksson ha racimolato zero punti nelle ultime 5 gare; Zaccheroni, dodici. Ben vengano, quindi, le goffe allusioni che un Cragnotti «troppo emotivo» (parole di Zac) ha indirizzato su Turci e dintorni: irritano l'Udinese, avversaria della Lazio il 2 maggio, vellicano l'orgoglio del Milan. Un'altra papera.

Il tecnico elogia il rifinitore: chi vuole bene alla squadra deve amare il croato

Zvonimir Boban è diventato una pedina-chiave nel dispositivo tattico del Milan di Zaccheroni

LAZIO	PUNTI 56
PUNTI 1997-98	(differenza: 0)
POSIZIONE 1997-98	TERZA
ATTACCO	56 RETI (il secondo del campionato)
DIFESA	29 RETI (la migliore)
CAPO-CANNONIERE	BALAS (13 reti)
GIOCATORI A SEGNO	13
GOL PER REPARTO	13 DIFESA, 11 CENTROCAMPO, 30 ATTACCO; PIU' 2 AUTORETI
GIOCATORI ESPULSI	7
RIGORI A FAVORE	3 (2 realizzati)
RIGORI CONTRO	2 (2 realizzati)
GIOCATORI SQUALIFICATI	NESTA (2 giornate), NEDVED (una)
PIU' LUNGA SERIE POSITIVA	17 PARTITE (13 vinte, 4 pari)
MAGGIOR NUMERO VITTORIE CONSECUTIVE	9
ULTIMA VITTORIA	21-3-1999 (Lazio-Venezia 2-0)
CALENDARIO	(f), UDINESE (f), BOLOGNA (c), FIORENTI (f), PARMA (c).

MILAN	PUNTI 55
PUNTI 1997-98	42 (differenza: +13)
POSIZIONE 1997-98	
ATTACCO	46 RETI (il quinto del campionato)
DIFESA	31 RETI (la terza del campionato)
CAPO-CANNONIERE	BIERHOFF (14 reti)
GIOCATORI A SEGNO	10
GOL PER REPARTO	2 DIFESA; 9 CENTROCAMPO, 33 ATTACCO; PIU' 2 AUTORETI
GIOCATORI ESPULSI	6
RIGORI A FAVORE	7 (6 realizzati)
RIGORI CONTRO	3 (1 realizzato)
GIOCATORI SQUALIFICATI	NESSUNO
PIU' LUNGA SERIE POSITIVA	11 PARTITE (7 vinte, 4 pari)
MAGGIOR NUMERO VITTORIE CONSECUTIVE	4
ULTIMA VITTORIA	18-4-1999 (Udinese-Milan 1-5)
CALENDARIO	VICENZA (f), SAMPDORIA (c), JUVENTUS (f), EMPOLI (c), PERUGIA (f).

I tifosi laziali: perseguitati dagli arbitri

Ma Velasco: «Niente vittimismi, parliamo a bocce ferme»

Piero Serantoni

ROMA

Le ultime disavventure biancazzurre in campionato sono riuscite nell'impossibile: compattare i tifosi di Roma e Lazio nella guerra agli arbitri. Tutti convinti che killer in giacchetta nera stiano perseguitando le loro squadre. E che un attento regista abbia «sistemato» la Roma prima e riservi lo stesso trattamento alla Lazio adesso.

Se la Roma del tifo piange e ammiccа sulla vittoria del Milan pensando ad accordi sottobanco, diventa preziosa l'intervento, controcorrente, di Velasco: «Noi non accusiamo e non chiediamo favori. E la nostra non è una dimostrazione di debolezza. C'è un detto argentino: chi non piange, non munge. Che noi usiamo in senso ironico. Insomma non vogliamo piangere per farci sentire. Non ci piace il vittimismo. Chi immagina chissà cosa, chi si perde dietro episodi, riesce solo a sciupare energie e non pensa a vincere. Non si può essere vincitori e vittime insieme. I bilanci si fanno a bocce ferme». A chi gli fa notare che la Lazio in due giornate ha perso 8 punti di vantaggio sul Milan, Velasco replica: «Sbagliava chi pensava che 7 punti potessero bastare. Da quando ci sono i tre punti o infliggi distacchi enormi o il volto del campionato può essere stravolto in poche domeniche. Voglio ripetere che lo scudetto sarà assegnato nell'ultima giornata ed è naturale che ci sia tensione. Mi spiace per chi non ce la fa a reggerla, vada in campagna, cerchi altri svaghi. Noi ce la sentiamo, questo rischio. Siamo fiduciosi, andrà tutto bene. La Lazio ha la forza per vincere lo scudetto, senza guardare a quel che fanno gli altri».

All'allenamento di ieri pomeriggio a Formello quasi mille tifosi hanno incitato la Lazio. Parole di incoraggiamento per Marchegiani, invocate le punizioni micidiali di Mihajlovic. Eriksson insiste: «Sono tranquillo. Certo sarebbe stato meglio vincere queste due partite che abbiamo perso. La squadra? E' arrabbiata il giusto. Ho visto bene i ragazzi. Mancanza di abitudine a lottare per lo scudetto? Non è vero, in tanti si sono battuti per qualcosa. Abbiamo sbagliato con la Roma, con la Juve è stata una buona Lazio». Anche lei è finito sotto esame. Cosa deve fare un allenatore in questi casi? Comportarsi come sempre. Nel calcio si vince e si perde. Noi abbiamo perso due volte, adesso basta. La migliore medicina per la mia squadra sarà battere il Lokomotiv giovedì».

La maxi-squalifica di Nesta, il silenzio stampa, le due sconfitte: è una Lazio nervosa. «Io vedo l'ambiente che ci circonda più che la Lazio. Si parla di paura e non capisco: siamo forti. Sabato la sfortuna ci ha colpito, non ricapiterà. Non siamo cotti, vinceremo».

Marchegiani e calendario. Due dolenti. «Il portiere è un po' giù, ma qui a giovedì c'è tempo per riprendersi. Non mi interessano le partite del Milan, non le so nemmeno. Conosco a memoria i nostri impegni e a questo punto chissà se è meglio affrontare una grande o un'altra squadra. Quasi tutte lottano per qualcosa tranne l'Empoli. Che ha battuto la Juve. Importanti siamo noi, dipende da noi. Ma attenzione, bisogna sapere che vincere lo scudetto sarà facile». E giovedì? «Schiererò la formazione migliore. Vogliamo la finale». Spera di recuperare Mihajlovic, riposerà Almeyda e Couto a centrocampo.

Milan furiosa

Cragnotti dubita? Deve vergognarsi

ROMA. Bookmakers e Borsa, due brutti colpi per la Lazio. Secondo Snai, le ultime giornate hanno ribaltato la valutazione delle forze in campo ed è ora il Milan a godere dei favori del pronostico per lo scudetto: i rossoneri sono giocati a 1,80, mentre la vittoria finale della Lazio è data a 1,90. Più indietro la Fiorentina (a 3,75) e ancora più giù il Parma, a quota 33. Quanto alla Borsa, in apertura i titoli della squadra di Cragnotti avevano subito una sospensione per eccesso di ribasso fino a arrivare ad un prezzo teorico di 5,9 euro ai 6,73 di venerdì. Le azioni della Lazio hanno quindi chiuso a 6,48 euro, con perdita del 3,80%.

La sconfitta della Lazio e le parole di Cragnotti («Il portiere dell'Udinese mi è sembrato un po' fermo su tre gol») hanno suscitato le reazioni del clan udinese. «Se Cragnotti ha qualche dubbio non deve rivolgersi all'Udinese o ai suoi giocatori ma all'arbitro - ha detto Giampaolo Pozzo, azionista di riferimento dei friulani -. Quella di domenica è stata una partita vera, giocata con tutto l'ardore e tutta l'anima dei bianconeri, ma viziata da alcuni episodi. L'arbitro non ha concesso un rigore grande così all'Udinese e ha espulso Maldini, per il fallo su Amoroso, che invece è da ultimo. Pertanto invito Cragnotti a rivolgersi all'arbitro». E Luigi Turci, portiere dell'Udinese, ha detto che «Cragnotti, se ha le prove di quello che dice, dovrebbe agire nelle sedi opportune, altrimenti farebbe bene a vergognarsi». Turci comunque non intende adire le vie legali contro il presidente della Lazio: «E' vero che in Italia si può dire tutto e il contrario di tutto, ma è pur vero che esiste la calunnia. Le parole di Cragnotti sono pesanti e destinate a colpire l'opinione pubblica. E lui lo sa. Per quanto mi riguarda non voglio neppure immaginare che Cragnotti non abbia pensato prima di dire quello che ha detto. Lo ritengo infatti una persona intelligente. Voglio credere invece che si sia trattato solo di uno sfogo per la brutta sconfitta della Lazio e quindi di dichiarazioni impulsive.

«Ho avuto spesso la tentazione di mollare tutto, ma in questi momenti il desiderio di ricostruire prevale sul resto»

Sormani

A viso aperto contro il fallimento. Massimo Moratti non scappa, nè rifugge le sue responsabilità. E, con lui, affronta il «giudizio» il suo primo collaboratore: Sandro Mazzola. Il presidente interista domenica è fuggito da San Siro prima che terminasse la disastrosa gara con il Vicenza, e si è così risparmiato di assistere allo scempio della contestazione alla squadre e a tutto lo staff. Ora Moratti affronta la situazione con molto realismo, riconoscendo i propri errori e promettendo che non lascerà il ponte di comando. E' pronto a impegnarsi al massimo per ricostruire l'Inter, ovviamente seguendo le indicazioni tattiche di Marcello Lippi.

«Certi pensieri, come quello di abbandonare la barca - ammette il presidente - e certe amare valutazioni le ho fatte più volte, in questi ultimi tempi. Ma alla fine ha prevalso sempre il mio senso di responsabilità. A maggior ragione, di fronte a quanto accaduto in questa stagione, rimango al mio posto: con tanta voglia di ripartire. Il desiderio di ricostruire prevale su tutto. Quando tutto sarà fatto, potrei anche ripensarci». Niente fuga, insomma, prima di una concreta rivincita sul campo già nella prossima stagione.

Ronaldo ha segnato quest'anno nove gol (sei rigori)

Il presidente ammette le proprie responsabilità e pensa a Panucci e Serena

Moratti: ho sbagliato ma non scappo

«L'Inter l'anno prossimo parlerà più italiano»

«Molte scelte sono già state fatte, però ci saranno rivoluzioni: di sicuro Lippi troverà le giuste soluzioni»

Moratti, comunque, non si sottrae alle precise responsabilità legate a scelte inopportune: «Anch'io in effetti ho commesso degli errori. Ma in buona fede, pensando che così facendo avrei ottenuto il bene dell'Inter». Ripensando alla tormentata domenica a San Siro (dentro o fuori dal campo), il presidente riconosce che «la situazione è ancora più grave di prima. Ma bisogna avere la forza di guardare avanti e di proseguire per ultimare nel migliore dei modi questa stagione sofferta». Moratti invita la squadra a non avere paura: «Anche se i tifosi sono già pronti ad alzare il tiro, bisogna reagire. Da loro accetto ogni tipo di contestazione, è nel loro diritto, ma non la violenza come quella che ha accompagnato l'uscita dai giocatori e dei dirigenti domenica pomeriggio dallo stadio dopo il pari col Vicenza».

Per tenere calmi i giocatori e ridar loro un po' di serenità, Moratti assicura che «molte scelte sono già state fatte. Niente è vincolato agli ultimi risultati. Né ci saranno grandi rivoluzioni». Un impegno ben preciso: «La prossima Inter, secondo i nostri intendimenti, parlerà più italiano». La società, quindi, intende evitare la babele di lingue e mentalità diverse che danneggiano lo spogliatoio. Si pescherà più sul interno, riportando in Italia giocatori attualmente all'estero il terzino destro della Nazionale Christian Panucci, estradato dal Milan al Real Madrid, e il tornante di sinistra Michele Serena, liquidato dalla Fiorentina e spedito all'Atletico.

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente si è posto Sandro Mazzola, che domenica all'uscita da San Siro è stato attorniato da un folto gruppo di contestatori; lo hanno insultato e gli hanno anche danneggiato a sassate la vettura: «Non parliamo di dimissioni; quanto è successo deve solo spingerci a lavorare di più per fare grande Inter». Oggi Mazzola ad Appiano Gentile a parlare coi giocatori, per capire cosa è successo domenica: l'Inter non deve e può ripetere lo copione nella prossima partita con l'Udinese. Moratti ricorda a tutti che c'è ancora un posto in Uefa da conquistare.

La serie B alla volatona finale e la squadra di Mondonico è attesa da un calendario pieno di insidie

Toro, la promozione in sei spareggi

Vidulich: la A? Possiamo soltanto perderla noi

Bruno
TORINO

In serie B si è iniziata la volatona lunga 720', salvo spareggi, che deciderà il poker per la A e il quartetto delle retrocesse in C1. L'andatura è sostenuta, ci sono le crisi di primavera a determinare improvvise cadute di tensione, cedimenti atletici e di rendimento. Negli ultimi due mesi, fra le squadre che si trovano attualmente in zona-promozione, Toro e Reggina sono quelle che hanno saputo fare più punti (16, in 8 partite), superate soltanto dalla Fidelis Andria che, penultima alle 37 giornate, ha conquistato 17 punti scavalcando cinque concorrenti, fra le quali il Cesena, che ha messi insieme 12 e sta gradualmente uscendo dal tunnel in cui si era cacciato a giro di boa.

Buona anche l'andatura di Pescara e Napoli con 15 punti. Clamorosa, invece, la frenata del Treviso, che ha collezionato quattro sconfitte, tre pareggi e una vittoria e, dopo lo straordinario girone di andata, ha perso quota, scendendo al quinto posto a fatica scavalcare anche dalla Reggina.

Alle spalle del Verona, che sta rifiatando non poco cali vistosi, e del Toro, secondo anche se ultimamente un po' ondivago, c'è un gruppo formato da sette squadre, racchiuse in un fazzoletto di sei punti, che lottano per le altre due poltronissime. A parte il Cremonese, che ha incamerato a Terni la 17ª sconfitta, la battaglia per retrocedere intanto apertissima.

Questa è la conferma che la cadetteria terrà con il fiato sospeso i tifosi, sia in testa che in coda, sino all'ultimo minuto. Per il Toro, dopo la sbandata di Pescara, è importante aver difeso il secondo posto, mantenendo buon margine di sicurezza sulle immediate inseguitrici, alla vigilia di una serie di confronti con fra le grandi favorite d'estate: l'Atalanta, il Napoli e il Verona. E, negli ultimi quattro turni, intervallati dalla trasferta di Andria, i granata dovranno superare altri tre «spareggi»: il Treviso, in casa con il Brescia e infine al Delle Alpi con la Reggina.

Il presidente: prima centriamo l'obiettivo, più forte potrà essere l'organico del 2000

Ora, sulla carta, i granata possono anche permettersi il lusso di perdere a Bergamo andare in affanno, sul campo dovranno sfruttare questo vantaggio psicologico sull'Atalanta, costretta a vincere a tutti i costi, per conquistare un risultato utile che blocchi una pericolosa rivale nella corsa verso la massima divisione.

Mondonico sa che a Bergamo troverà un ambiente caldo, per non dire ostile. non trema perché il Toro avrà al seguito almeno duemila fedelissimi. La formula a sola punta, Ferrante, con Asta e Lentini alle ali, e con Tricarico, Scienza, Scarchilli e Sassarini a centrocampo, è quella che, in questo momento, garantisce gli equilibri tattici e dà maggior protezione al pacchetto difensivo formato da Bonomi, Fattori, Maltagliati. E in porta, Pastine dimostra di poter sostituire degnamente Bucci che, per evitare infezioni alla ferita al capo, ha sacrificato la folta chioma, rasandosi a zero. Domenica Mondo confermerà la stessa formazione. Sassarini, contuso un occhio, sarà al suo posto.

Mentre continua il silenzio-stampa del tecnico e dei giocatori, parla Vidulich. Il presidente aveva fiducia in questo Toro alla vigilia della vittoriosa partita con la Reggiana e continua ad averla per il trittico fuoco che attende i granata: «All'andata facemmo sette punti. Firmerei per il bis. L'importante è mantenere una continuità di risultati, cercando soprattutto di perdere in trasferta».

Con la Reggiana ha visto un Toro intelligente: «Magari poco spettacolare, ma attento a non rischiare nulla e a colpire al momento giusto, con una punta di cinismo. A parte il Verona, siamo l'unica fatta d'estate a rispettare le previsioni e occupare le posizioni di testa. Adesso, solo non possiamo complicarci la vita. Guai mollare, anzi bisogna trovare la forza per dare spallate decisive agli avversari per metterli fuori corsa».

Nelle restanti partite, 12 punti dovrebbero essere sufficienti per la A secondo Mondonico e Vidulich è d'accordo: «Prima centriamo l'obiettivo è più forte potrà essere il squadra che allestiremo per la prossima stagione».

Mercoledì ci sarà un incontro decisivo tra il Pavarese e il procuratore di Scarchilli per il rinnovo o divorzio a fine stagione. E stamane, alle 11, Vidulich è convocato in Comune per il nuovo Filadelfia. Il presidente sentirà poi la Fondazione ma ribadisce che la posizione del Torino Calcio è cambiata e che l'obiettivo della società è avere un suo stadio: «Vedremo, poi, chi lo farà e come».

L'esultanza di Bonomi (a sinistra) e Ferrante, coppia-gol contro la Reggiana

SOLO L'ANDRIA MEGLIO DEI GRANATA NEGLI ULTIMI DUE MESI

22ª GIORNATA		22ª - 30ª GIORNATA		CLASSIFICA ATTUALE	
VERONA	45	RIA	17	VERONA	58
TREVISO	42	TORINO	16	TORINO	54
LECCE	39			REGGINA	51
TORINO	38	PESCARA	15	LECCE	49
BRESCIA	36	NAPOLI	15	TREVISO	48
REGGINA	35	VERONA	13	ATALANTA	47
ATALANTA	34			PESCARA	47
RAVENNA	34	CESENA	12	BRESCIA	45
PESCARA	32		10	NAPOLI	45
NAPOLI	30	GENOA	10	RAVENNA	40
MONZA	28		10	GENOA	37
GENOA	27	BRESCIA	9	MONZA	37
COSENZA	26	MONZA	9	CHIEVO	35
CHIEVO	25	TERNANA	9	F ANDRIA	35
TERNA	23	LUCCHESE	8	COSENZA	33
LUCCHESE	20	COSENZA	7	CESENA	32
NA	20	TREVISO	6		32
REGGIANA	19	RAVENNA	6	LUCCHESE	28
	18	REGGIANA	5		24
CREMONESE	16	CREMONESE	3	CREMONESE	19

Clagluna ad Ancora

«perché figlio del presidente»

ANCONA. Esonerato per non aver fatto giocare il figlio del presidente. E' la tesi di Roberto Clagluna, tecnico dell'Ancona (C1) cacciato domenica sera dal presidente Carlo Polverino. Clagluna spiega essere stato licenziato perché ha ceduto alle pressioni del dirigente e che il padrone della società, Auriemma, sarebbe rimasto sconcertato, sia perché all'oscuro del caso sia perché contrario. «In settimana - dice Clagluna - Polverino mi aveva fatto notare che il suo investimento nel club doveva essere produttivo, almeno in relazione alla carriera del figlio (attaccante nella della prima squadra, ndr)». Polverino ha smentito Clagluna durante la presentazione del nuovo tecnico, l'ex bomber di Lazio e Napoli Bruno Giordano.

Motomondiale: Melandri, caduto nelle prove del debutto di Sepang, tenta il recupero-lampo

Lo sfida di Capirossi: l'Aprilia non mi fa paura

«E la mia Honda che ha vinto in Malesia non è ancora al massimo»

SEPANG

Loris Capirossi ha compiuto 26 anni lo scorso 4 aprile E' al 19° Gp vinto

Capirossi Biaggi e Rossi. Dopo la vittoria all'ultima Ukawa nel debutto malese del Motomondiale, Loris ha festeggiato con una cena in albergo. L'ex bambino prodigio del '90 ha cominciato alla grande la sua nuova avventura: senza i mezzi faraonici di una grande azienda ma con tanta voglia di fare, un buon pool di sponsor e una moto che i progettisti della Honda hanno ridisegnato fino all'ultima vite. La 250 del '99 non è il «pezzo di ferro» dello scorso anno. Va, e pure forte.

Capirossi è sereno e motivato. Davanti alle telecamere ringrazia la Aprilia, ma nei box cova tuttora vendetta. Poi ci sono ancora, ma questa è un'altra storia, le carte bollate del risarcimento. «Prima o poi dovranno pagare - dice Loris -. E' come se i soldi del mio ingaggio mancato fossero in banca, stanno al sicuro e io non mi preoccupo». Non si crucia neanche dei rivali il grintoso Capirossi: «Sì, la Yahama è cresciuta molto ma la Honda non è ancora al 100 per cento. L'Aprilia è forte ma non è più la bestia dello scorso .

A far la differenza potrebbe essere Valentino Rossi, capace di inventarsi funambolismi e trovate. Un pilota e un testimonial di grido sul quale l'Aprilia punta tutto essendosi disfatta di Capirossi e avendo «parcheggiato» Harada nel limbo della 500. Valentino è l'unico che potrebbe strappare a Capirossi il numero uno in prova. Rossi a Sepang è stato un missile: in gara le bizzarrie dell'elettronica hanno tenuto a bada la sua irruenza. Ma, e su questo non c'è dubbio, altri grossi calibri in vista non ce ne sono. Solo outsider quali Ukawa, Jacque e Nukano.

Come Rossi, anche Biaggi lascia la Malesia con amarezza. Quella di aver sprecato una ghiotta opportunità costruita su tanti test invernali trascorsi inanellando giri senza se nulla fosse. La delusione è ancor più cocente quando Max osserva la classifica: «Roberts jr ha fatto una bella gara ma lui e Checa non sono certo dei mostri».

Marco Melandri, intanto, tenta il recupero-lampo. Lo sfortunato ravennate, che è fratturato un polso nelle prove di sabato, di sicuro vedrà casa il Gp del Giappone di domenica prossima, ma per il successivo in Spagna ci sono speranze. «La volontà del pilota e la possibilità di seguirlo facendo della fisioterapia - ha affermato il dottor Macchiagodena, della clinica mobile del Montomondiale - mi fanno pensare che lui possa già provare a Jerez. Faremo una verifica e valuteremo se Marco sarà in grado di correre». (r. m.)

Agli fatti

Entrate
IN CONCESSIONARIA
CON IL VOSTRO USATO,

Fino al 30 aprile
3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di listino di Fiat Punto.

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Andate subito in Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 30 aprile potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto, se darete indietro il vostro usato. Che fate, siete ancora lì?

uscite
CON UNA PUNTO NUOVA.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la [illegible] granata in 22 fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] in edicola* dal lunedì al venerdì [illegible] La Stampa. Dalla nascita [illegible] Società [illegible] Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, [illegible] presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE [illegible] GRANATA [illegible] IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.

collaborazione LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Basket: a Monaco Teamsystem-Kinder vale un posto nella finale di Eurolega

Bologna, derby d'esportazione

In Baviera 5 mila tifosi

Giorgio Viberti
inviato a MONACO

Per il secondo anno consecutivo Bologna sarà finalista dell'Eurolega del basket, l'ex Coppa Campioni. L'anno scorso trionfò la Virtus Kinder, che oggi affronta in semifinale l'altra bolognese Fortitudo Teamsystem. E la vincente si giocherà il trofeo giovedì la vincente dell'altra semifinale, tra i greci dell'Olympiakos Atene e i lituani dello Zalgiris Kaunas.

Grazie alla Dotta, dunque, l'Italia rialzato la testa in Europa, lasciandosi alle spalle le più importanti metropoli dei canestri. La ricca Atene, per esempio, è presente qui con l'Olympiakos ma con la corazzata Panathinaikos, l'altra super-formazione fra le otto della capitale nella serie A greca. Nè ha saputo far meglio Madrid, che in passato col Real ha conquistato ben otto Coppe Campioni (tuttora un record) e con l'Estudiantes ha già fatto capolino di recente fra le prime quattro d'Europa. Surclassato anche la munifica Istanbul (sette squadre nel massimo campionato), che quest'anno presente in Eurolega con tre formazioni (Efes, Ulker, Fenerbahce) ma non è mai riuscita ad arrivare alla finale a quattro. Prima d'ora solo Atene era riuscita a portare due club cittadini fra le prime quattro di Coppa Campioni. Ed è anche la prima volta che il derby bolognese si disputa fuori Italia. Per l'occasione, i tifosi felsinei si sono prodigati per esserci a tutti i costi: più di trenta pullman e centinaia di auto private a sfidare le dei Brennero, oltre a voli charter e treni. In teoria non ci dovrebbero essere più di 2104 tifosi per ognuna delle quattro semifinaliste (tanti sono stati i biglietti assegnati dalla Federazione internazionale), ma gli italiani sugli spalti dell'Olympiahalle saranno almeno cinquemila. Il trucco è semplice: molti fans bolognesi hanno mobilitato amici tedeschi convincendoli in ogni modo ad acquistare i biglietti riservati ai residenti. Alcuni, infine, hanno raggiunto Monaco alla cieca, nella speranza di poter acquistare uno dei mille ticket per posti in piedi messi in vendita oggi dagli organizzatori.

Campione in carica è la Virtus; nel duello Myers-Danilovic c'è la chiave della sfida

Di certo la fredda (anche climaticamente: ieri zero gradi e rischio neve) città tedesca imparerà ad apprezzare mortadella, salame e lambrusco importati in quantità dai nostri connazionali, impegnati inoltre in un derby folcloristico e di colore, nella creazione di t-shirt e striscioni per celebrare l'evento.

Nel frattempo stracittadina è già cominciata nelle dichiarazioni dei due coach: «La Virtus nei derby ha sempre le mutande tremanti, ha cominciato a provocare Pero Skansi, tecnico della Fortitudo. «Abbiamo chiesto a uno dei nostri sponsors di procurarci per l'occasione dei boxer anti-tremore», ha replicato Ettore Messina, allenatore della Virtus che quest'anno perso tutti e cinque i confronti con i cugini.

La sfida bolognese potrebbe decidersi nel duello più atteso, quello tra Carlton Myers e Sasha Danilovic. L'azzurro della Fortitudo, inglese di nascita con sangue giamaicano nelle vene, da anni è il miglior giocatore italiano ma finora non ha mai vinto né uno scudetto (quattro finali, tutte perse), né una coppa europea, tanto da essere definito perdente. Il serbo, invece, ha conquistato quattro titoli tricolori in altrettante stagioni con la Virtus, più un'Eurolega proprio lo scorso è vincente per antonomasia, anche se qui di vivere questa finale senza emozione, perchè davanti alla guerra tutto mi sembra assurdo. Laggiù a casa mia sta succedendo di tutto. E non lo dico come per un'eventuale sconfitta: chiunque reagirebbe come me se si trovasse nella situazione. Quando si va in campo si pensa solo a vincere, ma le partite si preparano anche prima». Un problema comune ad altri cinque protagonisti: quattro serbi, pur naturalizzati, nell'Olympiakos, compreso l'allenatore Ivkovic, e nella Teamsystem, Jaric. E rimbalza qui la voce che la Fiba possa vietare alla Jugoslavia di partecipare ai prossimi Europei: pronta la smentita del segretario generale Stankovic: «Nessuna iniziativa: ci uniformeremo a eventuali decisioni del Cio». Insomma, per il momento Danilovic potrà difendere il suo titolo europeo, così come si appresta a difendere la corona continentale di club. E ai 14 titoli italiani (più una Campioni e una Coppa Coppe) della Kinder, la Teamsystem può opporre soltanto una Coppa Italia (contro le sei, però, dei cugini). Le referenze sembrano condannare ancora una volta la squadra di Myers, ma proprio qui a Monaco, nei Giochi 1972, avvenne ciò che allora nessuno avrebbe mai potuto ipotizzare: Usa, fino a quel momento imbattuti alle Olimpiadi, vennero sconfitti in finale dall'Urss con un canestro a fil di sirena. Dunque oggi può succedere di tutto: un derby è indecifrabile per definizione, figurarsi se vale l'ingresso alla finale europea.

Myers, leader della Teamsystem, deve scrollarsi di dosso l'etichetta di perdente

L'ALTRA SEMIFINALE

MONACO. Oggi le due semifinali: ore 18,30 Teamsystem-Kinder, arbitri Betancor (Spa) e Rems (Slo); ore 21 Olympiakos Pireo (Gre)-Zalgiris Kaunas (Lit), arbitri Virovnik (Isr) e Jungebrand (Fin). Giovedì la finale per il 3° posto (ore 18,30) e la finalissima (ore 21). Qualche problema fisico per le due italiane: acciaccati Jaric e Kernisovas nella Teamsystem, Danilovic Kinder. L'Olympiakos è una vera multinazionale: accanto ai greci Fassoulas e Papanikolau, schiera il croato Komazec, gli statunitensi Rogers e Goldwire, gli slavi naturalizzati Tarlac, Tomic e Vukcevic, l'argentino Oberto e il francese Ade Mensah. Nello Zalgiris, accanto al ceco Zidek e agli americani Bowie (ex «italiano») ed Ednay, c'è gran parte della Nazionale lituana.

Maratona di Boston

L'eterno secondo Chebet domina Trio per la

BOSTON. Joseph Chebet, 28 anni, ha vinto in 2 ore 9'52" la maratona di Boston. Il keniano era un «eterno secondo»: sfiorò il successo a New York nel '97 e nel '98 e ancora nella scorsa edizione della gara di Boston. Come il connazionale Kosgei, vincitore ieri a Rotterdam, Chebet gareggia per il Fila Team bresciano del prof. Rosa e si è rivelato in Italia vincendo il Turin Marathon. Tra le donne, segno per il terzo consecutivo l'etiope Roba (2'25").

Lo spagnolo Pascual

Portento ritrova il Mister Mondo della pallavolo

CUNEO. Tempi duri per Rafael Pascual, miglior giocatore Mondiali '98 del volley. La sua Cuneo ha iniziato le semifinali un ko con Palermo, e anche fuori campo la fortuna non lo assiste. Domenica, mentre viaggiava verso il palasport sulla sua Porsche 911, è stato intercettato da una pattuglia carabinieri. Lo spagnolo viaggiava a velocità sostenuta, ma i guai sono arrivati per colpa della patente, riconvertita richiedono le leggi italiane e quindi ritirata.

Tennis in crisi

Gaudenzi non è più nei top 100

MONTECARLO. E' senz'altro colpa dell'infortunio alla spalla che lo ha messo ko dalla finale di Davis contro la Svezia in poi, ma la notizia del crollo di Andrea Gaudenzi nella classifica Atp è l'ennesima brutta botta per il malconcio tennis italiano. Il faentino da ieri non è più nemmeno tra i primi cento del . Nella precedente graduatoria era il numero 81, ora è precipitato al 115 perdendo la bellezza di 34 posizioni. Gli azzurri tra i primi cento sono così ridotti a tre unità: Davide Sanguinetti (55°, in salita di due posti), Gianluca Pozzi (72°, +1) e Laurence Tieleman (79°, +1). Gaudenzi è preceduto anche da Vincenzo Santopadre, che è il numero 109. Continua a guadagnare invece Renzo Furlan: l'ex numero 1 italiano è n. 120, da 151 che era.

oggi, però, Andrea Gaudenzi proverà a riguadagnare terreno. Debutta infatti al torneo di Montecarlo e nel 1° turno sfida l'ecuadoriano Lapentti. Il vincente se la vedrà nei sedicesimi contro chi la spunterà tra lo spagnolo Mantilla (a segno domenica nel «Conde di Godò» a Barcellona) e l'argentino Squillari, che nelle qualificazioni ha maltrattato Nargiso.

Ieri, intanto, il monegasco è cominciato nel peggiore dei modi per i colori azzurri. Davide Sanguinetti è stato subito eliminato con un pesantissimo 6-1, 6-2 dal francese Jerome Golmard. Dopo i ko nelle qualificazioni del già citato Nargiso, di Furlan e Santopadre, le nostre speranze restano pertanto affidate al solo Gaudenzi.

Negli altri match della prima giornata, a Montecarlo, sono imposti il romeno Spadea (7-6, 6-0 sullo svizzero Federer, giustiziere di Sanguinetti in Coppa Davis), il ceco Ullhrach (doppio 6-2 sullo spagnolo Vicente), l'argentino Puerta (6-4, 6-2 al francese Clement), il brasiliano Meligeni (6-4, 5-7, 6-2 all'australiano Ilie) e Boris Becker (6-4, 5-7, 6-2 Cedric Pioline).

Oggi, intanto, viene presentata a Roma la 56° edizione degli Internazionali d'Italia «Infostrada» in programma dal 3 al 16 maggio. [r. te.]

SPORT **FLASH**

Palermo e Riquelme simulano amplesso

BUENOS AIRES. Denuncia per atti osceni nei confronti di Martin Palermo e Juan Riquelme, entrambi del Boca Juniors, che per festeggiare un gol hanno simulato un amplesso. L'episodio è avvenuto durante la partita contro il Newell's Old Boys di Rosario.

Querelato, gli arbitri

ROMA. Aldo Biscardi e i giornalisti ospiti del suo «Processo» hanno annunciato controquerela per calunnia nei confronti dei 146 arbitri italiani che venerdì avevano presentato una querela per diffamazione per quanto affermato nella trasmissione del 1° febbraio, oltre che dal conduttore del programma tv, anche dai giornalisti Jacobelli, Mosca e Melli.

Delvecchio: potrei andare al Chelsea

ROMA. «Il Chelsea? E' vero, potrebbe essere la mia probabile destinazione per la prossima stagione. Ho già parlato con Vialli» Il bomber giallorossa Delvecchio ha confermato di valutare l'ipotesi di un suo trasferimento in Inghilterra, anche perchè la Roma sta trattando Montella con la Samp.

Doping, accuse francesi al ciclismo

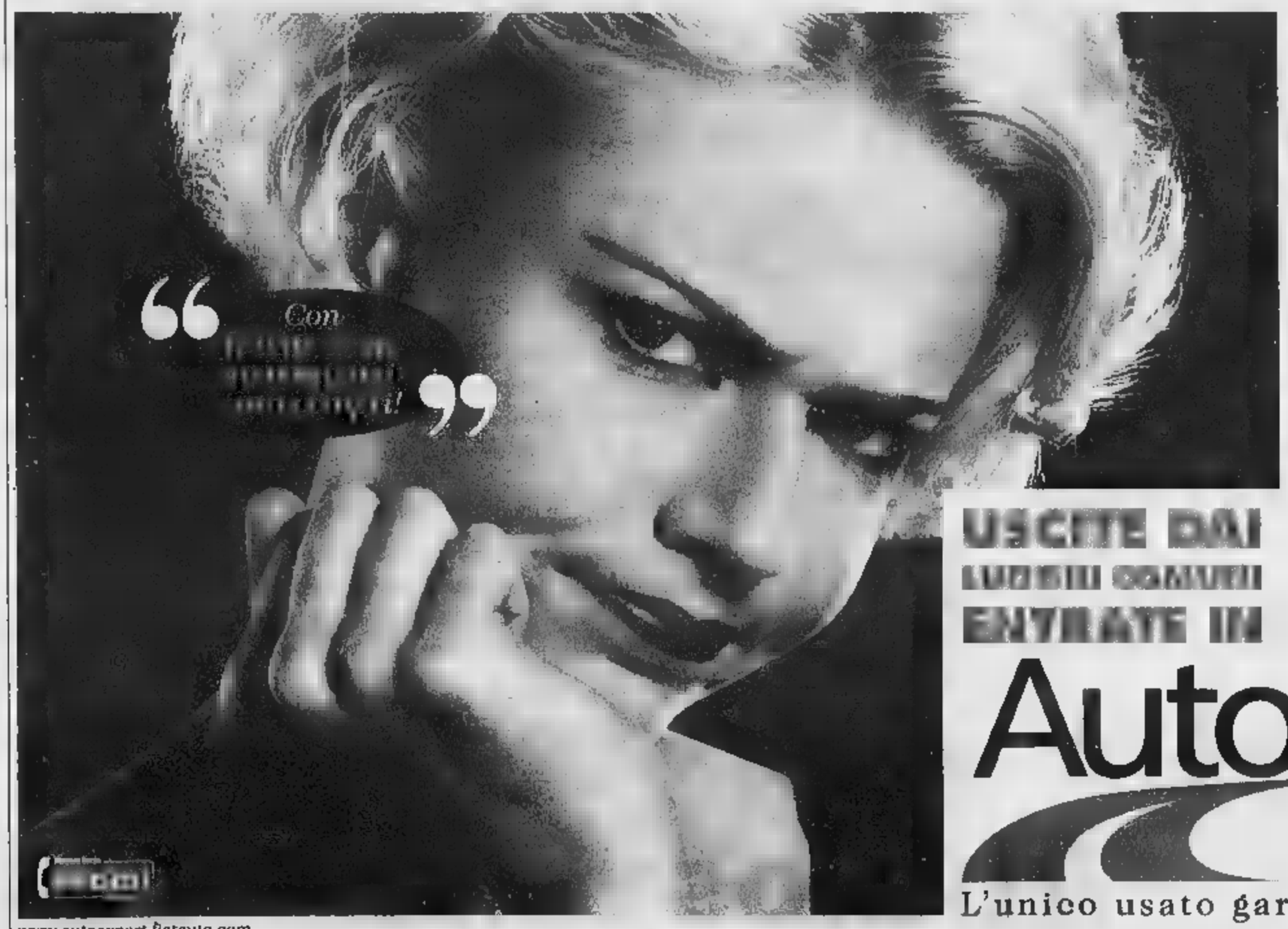
PARIGI. Il ciclismo francese esce le reni rotte dalle classiche e ciò dimostra che «la lotta contro il doping è condotta ovunque con la stessa determinazione». L'affermazione è del quotidiano «Le Monde», secondo cui in Francia la lotta al doping è condotta con grande determinazione mentre «in Italia è la giustizia che ha dovuto mostrare la strada»

Basket, positivo Roe del Cantù

ROMA. L'americano della Fulti Cantù, Louis Roe, è stato trovato positivo alla cannabis durante un controllo fatto il 7 febbraio a Milano. Le controanalisi, fatte nel laboratorio tedesco di Kreischa, hanno confermato la presenza di metaboliti di Thc.

Lotta libera, Liuzzi argento europeo

MINSK. In Bielorussia, Michele Liuzzi si è piazzato secondo negli Europei di libera, cat. kg.



Vi è mai capitato di sentire in giro frasi come "con le auto usate non sai mai cosa compri", oppure "per comprare un'auto usata ci vuole occhio"? Quanti luoghi comuni! Per fortuna c'è chi ogni giorno si dà da fare per smentirli tutti, portando chiarezza e trasparenza nel mondo dell'usato. È Autoexpert, il programma sull'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

PER VEDERCI CHIARO. Grazie alla metodologia Dekra Italia ogni usato viene sottoposto a 160 controlli, elencati nell'apposita scheda di certificazione, in modo assolutamente trasparente.

UN DI Per il primo anno o per i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli eventuali interventi sui guasti più frequenti sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa (Selezione Gold).

35 IARE Entro 15 giorni dall'acquisto potrete riportare l'auto e sceglierne un'altra, nuova o usata.

SUBITO I Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa chiamando il Numero Verde 800-445588.

DOVE L'usato Autoexpert si trova in tutte le Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio.

USCITE DAI LUOGHI COMUNI ENTRATE IN

Autoexpert

L'unico usato garantito da 160 controlli

www.autoexpert.fiatauto.com

FIAT

A MARCHIO DI CHI SA

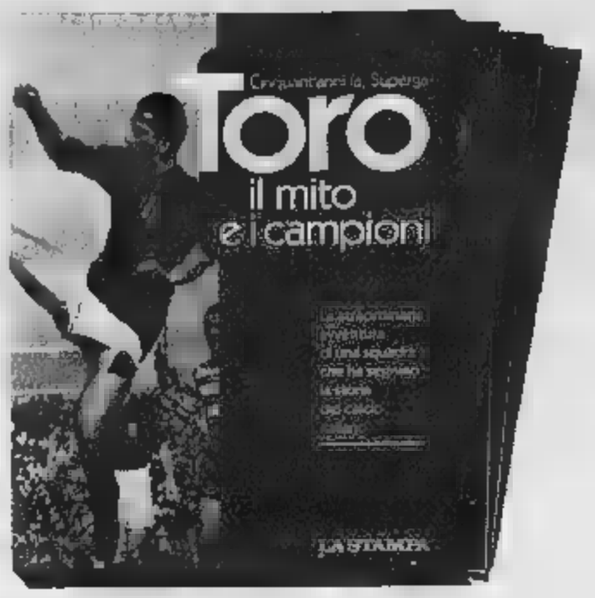
LA STAMPA VI REGALA IL TORO

APRILE

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata [illegible] fascicoli. Un regalo da [illegible] che [illegible] in edicola* [illegible] al venerdì insieme a La Stampa. Dalla [illegible] uscita della [illegible] al Grande Torino, [illegible] '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti [illegible] accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete delle figurine Panini, [illegible] 1961 [illegible] oggi. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS [illegible] IN [illegible] A LA [illegible] A SOLE 12.900 LIRE [illegible]

©In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Basket: a Monaco Teamsystem-Kinder vale un posto nella finale di Eurolega

Bologna, derby d'esportazione

In Baviera 5 mila tifosi

Giorgio [illegible]
[illegible] a MONACO

Per il secondo [illegible] consecutivo Bologno [illegible] finalista dell'Eurolega del basket, l'ex Coppa Campioni. L'anno scorso trionfò la Virtus Kinder, che oggi affronta [illegible] semifinale l'altra bolognese Fortitudo Teamsystem. E [illegible] vincente si giocherà il trofeo giovedì [illegible] la vincente dell'altra semifinale, tra i [illegible] dell'Olympiakos Atene e i lituani dello Zalgiris Kaunas.

Grazie alla Dotta, dunque, l'Italia ha rialzato la testa in Europa, lasciandosi alle spalle le più importanti metropoli dei canestri. [illegible] ricca Atene, per esempio, è presente qui [illegible] l'Olympiakos [illegible] non con [illegible] corazzata Panathinaikos, l'altra super-formazione [illegible] le otto della capitale nella serie [illegible] greca. Né ha saputo far meglio Madrid, che [illegible] p[illegible] col Real ha conquistato ben otto Coppe Campioni (tuttora [illegible] record) [illegible] con l'Estudiantes [illegible] già fatto capolino di recente fra le prime qu[illegible] d'Europa. Surclassata anche la munifica Istanbul (sette squadre [illegible] massimo campionato), che quest'anno era presente in Eurolega con tre formazioni (Efes, Ulker, Fenerbahce) [illegible] non è mai riuscita ad arrivare alla finale [illegible] quattro. Prima d'ora solo Atene [illegible] riuscita a portare due club cittadini fra le prime quattro di Coppa Campioni. Ed è anche la prima volta che il derby bolognese si disputa fuori Italia. Per l'occasione, i tifosi felsinei si sono prodigati per esserci [illegible] tutti i [illegible]: più di [illegible] pullman [illegible] centinaia di auto private a sfidare le nevi del Brennero, oltre [illegible] voli charter o treni. In teoria non ci dovrebbero essere più di 2104 tifosi per ognuna delle quattro semifinaliste (tanti sono stati i biglietti [illegible] segnati dalla Federazione internazionale), ma gli italiani sugli spalti dell'Olympiahalle [illegible] almeno cinquemila. Il trucco [illegible] semplice: molti fans bolognesi [illegible] mbilitato amici tedeschi convincendoli in ogni modo ad acquistare i biglietti riservati [illegible] residenti. Alcuni, infine, hanno raggiunto Monaco alla cieca, nella speranza di poter acquistare uno dei mille ticket per posti in piedi messi in vendita oggi dagli organizzatori.

> Campione in carica è la Virtus; nel duello Myers-Danilovic c'è la chiave della sfida

Di certo la fredda (anche climaticamente: [illegible] gradi e rischio di neve) [illegible] imparerà ad apprezzare mortadella, salame e lambrusco importati in quantità dai nostri connazionali, impegnati inoltre [illegible] derby folcloristico [illegible] di colore, [illegible] creazione di t-shirt e striscioni per celebrare l'evento.

Nel frattempo la stracittadina [illegible] già [illegible] nelle dichiarazioni dei due [illegible]: «La Virtus nei derby ha sempre le mutande [illegible] mantis», ha cominciato a provocare Pero Skansi, tecnico della Fortitudo. «Abbiamo chiesto a uno dei nostri [illegible] sponsors di procurarci per l'occasione dei boxer anti-tremore», [illegible] replicato Ettore Messina, allenatore della Virtus che quest'anno ha perso tutti e cinque i confronti con i cugini.

La sfida bolognese potrebbe decidersi nel duello più atteso, quello tra Carlton Myers [illegible] Sasha Danilovic. L'azzurro della Fortitudo, ingl[illegible] di nascita [illegible] sangue gi[illegible] maicano nelle vene, da anni è il miglior giocatore italiano ma finora non ha mai vinto né uno scudetto (quattro finali, tutte perse), né una coppa europea, tanto d[illegible] re definito un perdente. Il serbo, invece, ha conquistato quattro titoli tricolori in altrettante stagioni [illegible] la Virtus, più un'Eurolega propria lo scorso anno, ed è vincente per antonomasia, anche [illegible] qui dice di vivere «questa finale [illegible] emozione, perchè davanti alla guerra tutto mi sembra assurdo. Laggiù [illegible] casa [illegible] sta succedendo di tutto. [illegible] non lo dico come scusa per un'eventuale sconfitta: chiunque reagirebbe come me [illegible] si trovasse nella stessa situazione. Quando [illegible] in campo si pensa solo a vincere, ma le partite si preparano anche prima». Un problema comune ad altri cinqu[illegible]isti: quattro serbi, pur naturalizzati, nell'Olympiakos, compreso l'allenatore Ivkovic, e uno nella Teamsystem, Jaric. E rimbalza qui la [illegible] che la Fiba possa vietare alla Jugoslavia [illegible] partecipare ai prossimi Europei: pronta la smentita del segretario generale Stankovic: «Nessuna [illegible] nostra: ci uniformeremo [illegible] eventuali decisioni del Cio». Insomma, per [illegible] momento Danilovic potrà difendere il suo titolo europeo, così come [illegible] appresta a difendere la [illegible] nentale [illegible] club. [illegible] ai 14 titoli italiani (più una Coppa Campioni e una Coppa Coppe) [illegible] Kinder, la Teamsystem può opporre soltanto una Coppa Italia (contro le sei, però, dei cugini). Le referenze sembrano condannare [illegible] una volta [illegible] squadra di Myers, ma pro[illegible] qui a Monaco, [illegible] Giochi del 1972, avvenne [illegible] che allora nessuno avrebbe mai potuto ipotizzare: gli Usa, fino a quel momento imbattuti alle Olimpiadi, vennero sconfitti in finale dall'Urss con un canestro a 1/1 di sirena. Dunque oggi può succedere di tutto: un derby è indecifrabile per definizione, figurarsi se vale l'ingresso alla finale europea.

Myers, leader della Teamsystem, deve scrollarsi di dosso l'etichetta di perdente

[illegible] SEMIFINALE

MONACO. Oggi le due semifinali: [illegible] 18,30 Teamsystem-Kinder, arbitri Betancor (Spa) e Rems (Slo); ore 21 Olympiakos Pireo (Gre)-Zalgiris Kaunas (Lit), arbitri Virovnik (Isr) e Jungebrand (Fin). Giovedì [illegible] finale per il 3° posto (ore 18,30) e la finalissima (ore 21). Qualche problema fisico per le due italiane: acciaccati Jaric [illegible] Karnisovas nella Teamsystem, Danil[illegible] nella Kinder. L'Olympiakos è una vera multinazionale: accanto [illegible] greci [illegible]soulas e Papanikolau, schiera il croato Komazec, gli statunitensi Rogers e Goldwire, gli slavi naturalizzati Tarlac, Tomic [illegible] Vukcevic, l'argentino Oberto [illegible] il francese Ade Mansah. Nello Zalgiris, accanto [illegible] [illegible] Zidek e [illegible] americani Bowie (ex italiano) ed Ednay, c'è gran parte della Nazionale lituana.

Maratona di Boston

[illegible] l'ottavo secondo che batte [illegible] Tris per [illegible] Bobe

BOSTON. Joseph Chebet, 28 anni, ha vinto [illegible] 2 ore 9'52" la maratona di Boston. Il keniano era un «ritorno»: sfiorò il successo [illegible] York nel '97 e nel '98 e [illegible] ra nella scorsa edizione [illegible] gara di Boston. Come il connazionale Kosgei, vincitore ieri a Rotterdam, Chebet gareggia per il Pila Team bresciano del prof. Rosa e si è rivelato in Italia vincendo la Turin Marathon. Tra le donne, a segno per il terzo anno consecutivo l'etiope Roba [illegible] ore 23'25").

Lo spagnolo Pascual

Partenza ritardata al Mondiale della pallavolo

CUNEO. Tempi duri per Rafael Pascual, miglior giocatore ai Mondiali '98 del volley. [illegible] Cuneo ha iniziato le semifinali con un ko [illegible] Palermo, [illegible] anche fuori campo la fortuna non lo assiste. Domenica, mentre viaggiava verso il palasport sulla sua Porsche 911, è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri. Lo spagnolo viaggiava a velocità sostenuta, ma i guai sono arrivati per colpa della patente, non riconvertita come richiedono le leggi italiane e quindi ritirata.

Tennis in crisi

Gaudenzi non è più nei top 100

MONTECARLO. E' senz'altro colpa dell'infortunio alla spalla che [illegible] ha [illegible] ko dalla finale di Davis contro la Svezia in poi, ma [illegible] notizia del crollo di Andrea Gaudenzi nella classifica Atp è l'ennesima brutta botta per il malconcio tennis italiano. Il faentino da ieri non è più nemmeno tra i primi cento del [illegible]do. Nella precedente graduatoria era il numero 81, ora è precipitato al 115 perdendo la bellezza di 34 posizioni. Gli azzurri tra i primi cento sono [illegible] ridotti a tre unità: Davide Sanguinetti (55°, in salita di due posti), Giuluca Pozzi (72°, +1) [illegible] Laurence Tieleman (79°, +1). Gaudenzi è preceduto anche da Vincenzo Santopadre, che è il numero 109. Continua a guadagnare invece Renzo Furlan: l'ex numero 1 italiano è n. 120, da 151 che era.

Da oggi, però, Andrea Gaudenzi proverà a riguadagnare terreno. Debutta infatti al torneo di Montecarlo [illegible] nel 1° turno sfida l'ecuadoriano Lapentti. Il vincente [illegible] vedrà nei sedicesimi contro chi la spunterà tra lo spagnolo Mantilla (a segno domenica nel «Conde [illegible] Godò» [illegible] Barcellona) e l'argentino Squillari, che nelle qualificazioni ha maltrattato Nargiso.

Ieri, intanto, [illegible] torneo monegasco [illegible] cominciato nel peggiore dei modi per i colori azzurri. Davide Sanguinetti è stato subito eliminato con un pesantissimo 6-1, 6-2 dal francese Jerome Golmard. Dopo i ko nelle qualificazioni del già citato Nargiso, di Furlan e Santopadre, le nostre speranze restano pertanto affidate al solo Gaudenzi.

Negli altri match della prima giornata, a Montecarlo, si sono imposti il romeno Spadea (7-6, 6-0 sullo svizzero Federer, giustiziere di Sanguinetti in Coppa Davis), il [illegible] Ulihrach (doppio 6-2 sullo spagnolo Vicente), l'argentino Puerta (6-4, 6-2 al fran[illegible] Clement), il brasiliano Meligeni (6-4, 5-7, 6-2 all'australiano Ilie) [illegible] Boris Becker [illegible]-4, 5-7, 6-2 [illegible] Cedric Pioline).

Oggi, intanto, [illegible] presentata a Roma la 56ª edizione degli Internazionali d'Italia «Infostrada cup» in programma dal 3 al 16 maggio. [r. te.]

SPORT FLASH

Palermo e Riquelme simulano amplesso

BUENOS AIRES. Denuncia per atti osceni nei confronti di Martin Palermo e Juan Riquelme, entrambi del Boca Juniors, che per festeggiare un gol hanno simulato un amplesso. L'episodio è avvenuto durante la partita contro il Newell's Old Boys di Rosario.

Querelato, Biscardi cita gli [illegible]

ROMA. Aldo Biscardi e i giornalisti ospiti del suo «Processo» hanno annunciato una controquerela per calunnia nei confronti dei 146 arbitri italiani che venerdì avevano presentato una querela per diffamazione per quanto affermato nella trasmissione del 1° febbraio, oltre che [illegible] conduttore del programma tv, anche dai giornalisti Jacobelli, [illegible]osca e Melli.

Delvecchio: potrei andare al Chelsea

ROMA. «Il Chelsea? E' vero, potrebbe essere la mia probabile destinazione per la prossima stagione. Ne ho già parlato con Viallì». Il bomber giallorosso Delvecchio ha confermato di valutare l'ipotesi di un suo trasferimento [illegible] Inghilterra, anche perchè la Roma sta trattando Montella con la Samp.

Doping, [illegible] francesi al ciclismo italiano

PARIGI. Il ciclismo francese esce con le ossa rotte dalle classiche e ciò dimostra che «la lotta contro il doping [illegible] è condotta ovunque con la stessa determinazione». L'affermazione è del quotidiano «Le Monde», secondo cui in Francia la lotta al doping è condotta con grande determinazione mentre «in Italia è la giustizia che ha dovuto mostrare la strada»

Basket, positivo Roe del Cantù

ROMA. L'americano della Polti Cantù, Louis Roe, è stato trovato positivo alla cannabis durante un controllo fatto il 7 febbraio a Milano. Le controanalisi, fatte nel laboratorio tedesco [illegible] Kreischa, hanno confermato la presenza di metaboliti di Thc.

Lotta libera, [illegible] argento europeo

MINSK. In Bielorussia, Michele Liuzzi [illegible] è piazzato secondo negli Europei di libera, cat. 58 kg.

Vi è mai capitato di sentire in giro frasi come "con le auto usate non sai mai cosa compri", oppure "per comprare un'auto usata ci vuole occhio"? Quanti luoghi comuni! Per fortuna c'è chi ogni giorno si dà da fare per smentirli tutti, portando chiarezza e trasparenza nel mondo dell'usato: è Autoexpert, il programma sull'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

UN [illegible] [illegible] [illegible]RCI [illegible] Grazie alla metodologia Dekra Italia ogni usato viene sottoposto [illegible] 160 controlli, elencati nell'apposita scheda di certificazione, in modo assolutamente trasparente.

UN [illegible] [illegible] Per il primo anno [illegible] per i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli eventuali interventi sui guasti più frequenti sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa (Selezione Gold).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Entro 15 giorni dall'acquisto potrete riportare l'auto e sceglierne un'altra, nuova o usata.

L'ASSISTENZA SUBITO [illegible] DOVE [illegible] Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa chiamando il Numero Verde 800-445588.

[illegible] [illegible] [illegible] L'usato Autoexpert si trova in tutte le Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio.

USCITE DAI LUOGHI COMUNI ENTRATE IN

Autoexpert

L'unico usato garantito da 160 controlli

FIAT

[illegible]

www.autoexpert.fiatauto.com

Servizi

SOLO FINO AL 28 APRILE

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

VI OFFRE

FINO A LIRE

3.000.000

DI SUPERVALUTAZIONE

DEL VOSTRO USATO

FORD KA

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

FORD FIESTA

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

I.P.T. ESCLUSA - OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK IN STOCK INVARIATE/QUATTRO RUOTE 1/30/04/1999. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

E PER CHI NON HA L'USATO...

OFFERTA FULL OPTIONALS

A SOLE LIRE

490.000

Ford Ka
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

Ford Fiesta
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- METALLIZZATO
- RADIO 3000
- ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

ORGANIZZAZIONE

Authos®

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/3/6232
VIA NIZZA, 98 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - GASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9598218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 011/9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

Ifac GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6668811; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 6, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256802 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 28, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573980; GENOVA, via C.R. C[redacted] 1/14, t. 540184-592560; [redacted] ZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273[redacted] CE, via Trinchese 87, t. 314185 [redacted] via U. Bonino 15/c, t. 2930855, [redacted] via Cavour 13, t. 23341, PADOVA, via [redacted] melata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 18, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; [redacted] p.zza Marconi 3/5, t. 811182; [redacted] via Verdi 40, t. 250754; nonché [redacted] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta del prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.540)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.507)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.400)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] vista casella. Aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di Euro 0,30 (L. 580) per decade [redacted] un rimborso di Euro 3,58 (L. 6932) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, PE... ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni del sesso e l'ordinamento è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari casa telefonandoci la leggi. Riduzioni anche firma singola. No spese anticipate. Generali (U.I.C. n° 4366). "PRESTITI" 011.581.7521 corso Re Umberto 87 To.

AZIENDA componenti ricerca ditte per montaggi e assistenza propri impianti. Scrivere Publikompass 2208 - 10100 Torino.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compravendita operazione. Azienda italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 666 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività territorio italiano soci investitori esteri. Tervitry LLC Svizzera. Telefono 004191/880 0486.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted] 5 vetrine angolari [redacted] fatturato importante marca. Cedo £ 230.000.000. Baldini Srl 011/566.771.

ACTIVA 011/642.758 cede bar ristorante pizzeria Torino 70 [redacted] ambiente raffinato vero affare. Rif. 8014.

ACTIVA 011/642.758 cedesi merceria intimo vicinanze mercati generali 33 mq incasso £ 300.000.000 anticipo £ [redacted] Rif. 9001.

[redacted] 011/642.758 bede pasticceria cintura sud angolare 110 mq laboratorio attrezzato possibilità garanzia. Rif. 9466.

ACTIVA 011/642.758 cede ristorante esclusivo ai piedi della collina torinese incasso £ 1.200.000.000. Rif. 9036.

ACTIVA 011/642.758 cede sala da ballo 30 km da Torino 800 mq impianti a norma. Rif. 9015.

[redacted] 011/642[redacted] videoteca [redacted] musicassette Moncalieri 2000 titoli 45 mq. Anticipo £ 70.000.000. Rif. 9030.

BAR arredatissimo [redacted] su piastri [redacted] gestione £. [redacted] giornaliero incrementabili £. 220 [redacted] dilazionamenti. Agenzia Torino 011/517.2847.

BAR caffetteria totocalcio importante nome [redacted] reddito garantito ottimo prezzo orario corto. Tel. [redacted]

[redacted] vendo provincia avviata lavanderia, arredi ed attrezzature nuovi, buon giro [redacted] 02/295.18014.

DIANO MARINA hotel 2 stelle a 50 mt mare 17 camere con bagno e Tv in ottimo stato. Fondocasa 0184/258.586.

ELEGANTE ristorante in villa ottocentesca col parco. Selezionata clientela interessante [redacted] completi. Cedo £ 780.000.000 Baldini 011/566.771.

LIBRERIA [redacted] con possibilità [redacted] se adatta gestione ultradecennale. Cedo Baldini Srl 011/566.771.

MARVIN esamina proposte di partner interessati a entrare nel proprio network per punti [redacted] nel centro-nord Italia nei settori fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare allo 011/562.4080 Dott. Baroggio.

PANIFICIO zona San Donato due vetrine mq 200 incasso £ 250.000.000 cedo per anzianità ampie dilazioni. Frane 011/562.3250.

PARTICOLARE unico ristorante bar con utile di £ 400.000.000 dimostrabili cede £ [redacted] Baldini 011/566.771.

PRIMA cintura piazza principale cedo attività trentennale abbigliamento mq 80 con [redacted]

STELLA 011/447.4802 negozio animali con alimenti vicinanze Rivoli alto giro affari adatto 2 persone £ 35.000.000.

STELLA 011/447.4802 negozio ottica telefonia [redacted] corso Sebastopoli arredamento nuovo buon giro affari £ [redacted]

TABACC[redacted] 8. Posto lavoro settimanale £ 15.000.000 articoli regalo profumeria ottimo prezzo. Intercom 011/[redacted].5440.

[redacted] 3

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni selezioniamo anche prima esperienza inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.6352.

AMMINISTRATIVA esperta contabile uso PC, società import/export cerca, libera subito. Scrivere: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

[redacted] cerca giovani 18/30 anni per apertura nuovo ufficio in Torino. Tel. 011/509.7032.

COOPERATIVA Call Center clientela multinazionale necessitano, causa fortissimo sviluppo, ambosessi operatori Telecom, spiccate doti di comunicazione, straordinaria attenzione ai clienti, grande volontà guadagno, ottima cultura, capacità lavorare in gruppo per obiettivi, disponibilità [redacted] attività: gestione linee 166 autorizzate da Ministero su oroscopo, esoterismo, animazione ([redacted] vietato telefono erotico). [redacted] inserimento INPS, prospettive concrete carriera, periodo retribuito formazione altamente qualificante. Solo se in possesso requisiti richiesti. Tel. 011/669.6353.

PRESTIGIOSA [redacted] in Torino cerca esperto/a venditore/trice automobili da poter inserire nel proprio organico. Inviare curriculum a mezzo fax 011/383.3804.

S.I.M.
Gruppo [redacted] CRT
seleziona per Torino e provincia
[redacted] diplomati/laureati
[redacted] come
Promotori Finanziari
garantisce formazione e borse di studio
Tel. per appuntamento 011/562.7880

TECNICI

CONCESSIONARIA cancelli elevatori cerca tecnico per assistenza cancelli elettrici. Tel 011/470 4036

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA management cerca per produzioni e promozioni musicali cantanti anche inesperti per eventuali audizioni. Tel. 011/387 0841

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/387 0837

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AG ambosessi dinamici, massimo ventisettenni con buona dialettica, importante azienda offre stipendio, auto, rimborso spese, inserimento rete commerciale, possibilità carriera. Telefonare 0173/230 111 - fax 0173/282 481, collegio zona residenza.

AFFERMATA immobiliare ricerca collaboratori/trici che possa affiancare 3 responsabili con reali sviluppi nel medio termine. Si richiede: [redacted] - precisione - dinamicità - capacità organizzative - spiccate attitudini commerciali. Tel. 011/[redacted]2222.

AGENZIA Gruppo Mafia Spa Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Asti - Torino liberi subito. Inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica, compenso £ 1.700.000 più 300.000 rimborso spese, incentivi inquadramento [redacted], possibilità carriera. Per appuntamenti: martedì, mercoledì, giovedì 08 - 12 / 14 - 16 Tel 0141/557 664

CONCESSIONARIA cancelli elevatori [redacted] venditore per provincia Torino, e Cuneo. Tel. 011/470.4036.

FORNITURE per uffici cerchiamo per Torino agenti max 30 anni. Telefonare per appuntamento 011/247 5032.

IMPORTANTE gruppo del settore automobilistico ricerca, n. 5 venditori con esperienza nel settore autovetture e veicoli commerciali d'occasione. Inviare urgentemente curriculum vitae indicando sulla busta il rif. AU/99 presso Res Gruppo S.p.A. corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino Ufficio del Personale.

KIRBY seleziona provincie Torino e Cuneo ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011/318 0795

FORMAZIONE & LAVORO

A.AZIENDA leader nel campo commerciale offre corso di formazione gratuito e lavoro immediato con inquadramento di legge. Età massima 45 anni minima garantito da concordare. Presentarsi oggi ore 10/13 14/18 presso Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Umbria da impresa soggiorno cucina 2 camere biservizi considerando permute dilazioni. Tel. 011/853.3670.

A. MOLINETTE da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi mutuo permute. Tel. 011/853.3670.

A. PIAZZA Carlina (adiacente) [redacted] signorile salone 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. [redacted] 017

A. SERIM [redacted]562.9801 libero via Vigliani signorile piano alto salonino [redacted] cucina bagno lavanderia.

A. SERIM 011/5[redacted] via [redacted] libero signorile ampio piano [redacted] tinello cucinotto bagno

A. SERIM 011/562.9801 via Valentino Carrera 74 vendiamo 2 - 3 - 4 vani servizi. Occupati stabile con termoascensore.

ABITAZIONI signorili via Juvarra 20 palazzo restaurato salone pluricamere pluriservizi e box. Tel 011/503.313 - 812.5060.

ADIACENTE piazza Paleocapa palazzo da ristrutturare mq 2.200 progetto abitazioni albergo. Per informazioni fax 011/812.5061.

ADIACENZE Lungo Po Antonelli 2 camere cameretta salone cucina biservizi terrazzo 2 balconi cantina 2 box. Vende libero al 3° piano. [redacted] Tel. [redacted] 011/566.771.

[redacted] 011/669.0222 prestigioso [redacted] Principe Amedeo stabile monumentale vincolo interesse artistico [redacted] ricostruito salone 2 camere [redacted] 3 box trattative riservate.

APPARTAMENTO mansardato Crocetta mq 220 luminosissimo da ultimare personalizzabile ampia vetrina terrazzo. Tel. 011/669.2242.

BIMAR strada Mongreno prestigiosa villa salone 2 camere cucina servizi taverna box giardino Tel. 011/43.591.

CENTRO via Verdi tratto pedonale libero ristrutturato salonone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo Gabetti Deferocca 011/806.119.

COCCHIERA 011/540.8151 Centro presso piazza Vittorio prestigioso appartamento ottimamente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere cucina biservizi piano alto 3 arie box.

COCCHIERA 011/540.8151 Crocetta in stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 320 parziale condizioni termo autonomo piano alto

CORSO Francia 120 libero 4° piano ascensore ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi. OR 011/505.036.

CORSO Stati Uniti angolare completamente ristrutturato 1° piano riscaldamento autonomo mq 110. Studio Mapi 011/640.421.

CORSO Tassoni signorile 5°, ultimo piano, salone 2 camere cucina biservizi 180 mq. Progresso 011/771.9155.

CROCETTA presso Mauriziano ottimo stato mq 75 soggiorno camera tinello servizi. Tel. 011/[redacted].314.

CROCETTA signorile 7° piano ingresso sala cucina 2 camere biservizi ristrutturato £ 420.000.000. Studio Astega 011/669.944.

CROCETTA via Bove in bella casa ringhiera appartamento libero finemente ristrutturato e arredato £ 120.000.000 Gabetti 011/581.6338.

FRANTER IMMOBILI 011/517.0021 corso Galileo Ferraris fronte isola. Pedonale 240 mq palazzo epoca altamente signorile.

FRANTER IMMOBILI 011/517.0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo seicentesco seminterrato panoramico mq 180, soppalco terrazzino

GABETTI SPA Bertolla centro storico vendiamo casa indipendente su 2 livelli su vari livelli box. Agenzia Giulioceare 011/248.1653

GABETTI SPA Cenisia via Vicoforte libero 2 camere cucina bagno £ 115.000.000. Ag. Viberti 011/335.8703

GABETTI SPA corso Novara casa d'epoca vendiamo libero salone 2 camere cucina bagno mansarda rifinita Agenzia Giulioceare 011/248.1653

GABETTI SPA Lingotto via Biella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 150.000.000 Agenzia Nizza 011/663.3574

GABETTI SPA presso corso Montegrappa con vista sulle Alpi ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno Tel 011/758.686

[redacted] presso [redacted] Cenisia ristrutturato soggiorno 3 camere [redacted] biservizi. Ag. Cit Turin 011/433.2558

GABETTI SPA via Borsi 2° piano 2 camere cucina bagno £. [redacted] 2 box £ 18.000.000 cadauno Agenzia Lucento 011/250.747

GABETTI SPA via Braglia splendido piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto Ag. Borgo [redacted] 011/256.949.

GABETTI SPA su [redacted] libero ristrutturato camera cucina bagno £ 90.000.000 Ag. Viberti 011/335.8703

GEA corso [redacted] strada del Drosso occupati camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011/562.8609.

GEA [redacted] casa recente piano rialzato spazioso due camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 011/562.9609.

GEA via Brandizzo consegna estate '99 alloggi di varie metrature prezzi da £ 2.300.000/mq. Tel. 011/562.9609

GEA via Giordano Bruno libero piano in ingresso tinello cucinino bagno camera ripostiglio Tel 011/562.9609

GEA via Millaures - corso Francia in bella casa tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Tel. 011/562.8609

IMPRESA
vende in via Vicoforte/cochardo alloggi in costruzione consegna autunno 1999. Tel. 011/437.3664

IMPRESA VENDE
ultimi alloggi nuova costruzione varie metrature anche uso ufficio prossimità Nuovo Pellegrinaio. Rivolgersi in cantiere via Polonghera 39 anche al sabato Tel 011/434.2783 485.218

LIBERO Santa Rita 6° piano panoramico mq 250 mansarda box 3 auto. Studio Auci 011/812.5222

LIBERO via Beinasco adiacenze via Cigna ingresso 3 camere cucina servizio termo centrale £ 200.000.000 Sireaci 011/531.810.

MIRAFIORI via Bordighera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 185.000.000 Gabetti Santa Rita 011/359.383

MONOLOCALE piano rialzato ingresso bagno cantina ristrutturato zona Crimea vendo, interessante. Tel. 011/384.491 0330/365.333.

PIAZZA Carducci adiacente impresa vende direttamente ultimi alloggi in nuova costruzione signorile. Tel. [redacted]

[redacted] casa [redacted] da ristrutturare completamente indipendente disposta su tre livelli giardino. Tel 011/640.3780 Active

REGALE appartamento in palazzina su 2 piani completamente ristrutturato mq 240 Ruspamiocasa 011/521.4155

RESIDENZA PATRIZIA
In prossimità Mole Antonelliana vendiamo alloggi anche per single nuova costruzione visite in cantiere in via [redacted] 33 Tel. 011/812.3773 - 485.218.

[redacted] **RITA** impresa privata alloggi in [redacted] condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2869.

[redacted] **RITA** signorile bingressi salone cucina 3 camere biservizi box £ 520.000.000. Studio Astega 011/388.344.

SASSI alloggio libero a 12 [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina box auto. Pagamento dilazionato sino alla consegna [redacted] 011/531.810.

SERVAIS via impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

VIA Alessandria libero 3° piano ascensore camera tinello cucinino 2 arie £ 75.000.000 [redacted] Intermeu 011/812 4206

VIA Beaumont libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina piano alto termoascensore Reinert 011/772 4343

VIA Bologna in casa d'epoca vendesi alloggio ottime condizioni: ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo Tel 011/808.179.

VIA ROMA 322
via Roma 8 elegante palazzo anni '40. Liberi signorili appartamenti, attici, uffici da mq 50 a mq 340. Prezzi da £ 4.300.000/mq. Possibilità permute, abbinamenti. Gabetti 011/548.045.

VILLA collina ristrutturata su 3 piani soleggiata terreno 2000 mq pianeggiante. Risparmiocasa 011/521.4155.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa privata prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2869.

ZONA Martinetto casa indipendente mq 100 terrazzo mq 60 più locale piano terra mq 125 e interrato mq 125. G.F. 011/[redacted].7004.

Dal 15 aprile, vendita promozionale moda cerimonia uomo-donna, primavera-estate '99

-15%

MOMENTI

vi invita a nozze

MOMENTI
Via Sestriere 11 - Borgo S. Pietro - Moncalieri - Tel. 011/6060757

TORINO PROVINCIA

A. TRANA villa libera tre lati mq 180 più mansarda box 4 auto, capannoncino mq 80, terreno cortile cintato mq 1300 ottimo stato £ 430.000.000. Edimarket 011/837.258.

[redacted] villa unifamiliare mq 230 bellissimo parco mq 7000 splendida posizione residenziale [redacted] Immobili 011/517.0021

BRUINO pres[redacted] villa indipendente salone living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011/771.0067

BRUINO villa indipendente salone 4 camere cucina servizi ampio seminterrato terreno. Occasioni Permute Tel 011/349.7609

CASTIGLIONE lussuoso complesso residenziale mq 360 rifiniture giardino privato parco condominiale piscina Fimmler [redacted]

COLLEGNO nuova costruzione edilizia agevolata. L'impresa Rosazza vende alloggio ultimo [redacted] di soggiorno, cucinotta, [redacted] bagno, ampi balconi, locale sottotetto, box [redacted] fino all' 80% del prezzo. Per informazioni tel 011/517.8015

COLLEGNO [redacted] Mare bella casa [redacted] giardino condominiale ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] 011/405.3670

[redacted] centro casa ristrutturata pluri livelli soggiorno con camino cucinotto 2 camere [redacted] servizi man[redacted] tavernetta, lavanderia Gabetti 011/642.583

PECETTO località San Pietro nel verde villa di recente costruzione ottima [redacted] ampio giardino piantumato Gabetti Cr-mas 011/660.4240.

PINO centrale caratteristica villa unifamiliare posizione panoramica mq 250 dependance ampio giardino Studio Mapi 011/640.421.

PINO TORINESE
so splendide poggii dominante elegante villa bifamiliare mq 450. Rifiniture di pregio. Ampio giardino, piscina. Immobili di prestigio Gabetti 011/660.4240.

PINO TORINESE trattoro villa mq 360 indipendente su 3 lati recente giardino privato garage Realty 011/842.821.

RIVALTA centro ottima casa bifamiliare con appartamenti autonomi di [redacted] e [redacted] mq Grimaldi Orbassano 011/901.2719

RIVOLI centralissimo in villaggio signorile salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio ampio giardino Gabetti 011/958.8022

ROSTA due ville gemelle mq 250 splendida architettura seminterrato mq 180 giardino Fimmler Immobili 011/517.0021

SALICE (Jouvenceaux) libero soggiorno angolo cottura 3 [redacted] ripostiglio bagno posto auto cantina. GR 011/505.036.

SANGANO villa indipendente nuova costruzione cucina salone 2 camere biservizi interrato mansarda Tel 011/666.0957

[redacted] libero signorile salone 4 camere [redacted] biservizi sottotetto mq 85, 3 posti auto. Serim 011/562.9801.

[redacted] Buttigliera Alta due ville indipendenti in posizione splendida [redacted] 280 e mq 530 con bellissimo [redacted] Tel. 011/544.533.

TRANA San Bernardino villa rifinitissima, ampia metratura. Volendo bifamiliare giardino 1800 mq. Grimaldi 011/901.2719

[redacted] (collina) porzione di villa bifamiliare recente mansarda, lavanderia garage giardino [redacted]. Serim 011/562.9801

TROFARELLO precollina deliziosa casa ristrutturata soggiorno 4 camere cucina studio 3 bagni mansarda giardino box. Divisibile Gabetti 011/642.583

TROFARELLO
villa Gaspigio [redacted] 1° [redacted] ville e schiere consegna effettiva palazzo cucina 3 camere 3 bagni box taverna giardino privato ottime rifiniture. Materiali pregiati possibilità permute minimo anticipo
prezzi da £. 600.000.000
[redacted] 011/548.045.

[redacted] **PIEMONTE** casa centrale [redacted] libera più negozio occupato, con tettoie, magazzino e cortile indipendente, da ristrutturare £ 320.000.000. Intermeu 011/569.732.

VILLA precollina Piossasco. Prestigiosa residenza di ampia metratura con parco di 4000 mq Grimaldi 011/901.2719

VINOVO in palazzina recente signorile salone 2 camere cameretta biservizi box giardino privato Intermeu 011/812.4206

300.000.000 Rubiana villetta panoramica libera su 4 lati di 2 alloggi, giardino. "La Borsa" 011/388.482.

88.000.000 cascinale ottima abitabile mq 150, bifamiliare più terreno. "La Borsa" 011/388.482.

PIEMONTE

CRESCENTINO casale ristrutturato 3 camere tinello servizi box giardino vero affare Telefonare 011/542.1871

CRESCENTINO vendesi parte di casolare ristrutturato indipendente su due piani mq 200 giardino orto box. Tel 011/500.179 - 011/566.862

LAGO Maggiore panoramico in residence parco esclusivo piscina [redacted] camere, volendo arredato, soggiorno camera cucinotta servizio [redacted] Tel. 011/500.179 - 011/566.862.

S. DAMIANO d'Asti vicinanze casa ristrutturata 5 vani servizi terreno mq 3.000, interessante. Tel. 011/384.491 - 0330/385.333.

380.000.000 Avigliana villa di campagna mq 380 abitabili, stupenda ristrutturazione. Giardino. "La Borsa" 011/388.482.

LIGURIA

BERGEGGI fronte mare ampio bilocale con terrazzo cantina e posto auto £ 260.000.000 Fondocasa 019/741.5002

BORGHETTO SANTO SPIRITO nuovo da impresa sale cucina 2 camere servizi giardino £ 110.000.000 dilazionabili e £70.000 mensili. Tel [redacted]

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** 300 mt mare ingresso cucina soggiorno bagno balcone arredato ristrutturato luminoso £ 123.000.000 Aurelia 0182/973.027

CERIALE in prima fila sul mare con vista laterale bilocale ultimo piano modiche spese £ 185.000.000. ITL 0182/93[redacted]

[redacted] ottimo anche per investimento vendiamo grazioso bilocale con giardino a sole £. 148.000.000. Tel. 0182/972.887

DIANO [redacted] (vigna) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel 02/949.83470 - 019/675.840

FONDOCASA Finale Ligure 50 mt [redacted] bilocale ristr[redacted] ristrutturato vera occasione Tel 019/680.710

FONDOCASA Pietra Ligure ampio bilocale ripostiglio servizi [redacted] posto auto solo £ 145.000.000 [redacted] 019/626.660

FONDOCASA Pietra Ligure [redacted] mt mare soggiorno cottura camera bagno [redacted] con vista mare. Tel. 019/615.851.

[redacted] bilocali nuova costruzione possibilità giardino terrazza mansarda vista mare £ 170.000.000. Busi[redacted].086

LOANO collinare in caratteristico [redacted] già ristrutturato trilocale con ampio giardino soleggiato £ 185.000.000 Tel 0182/602.161.

NOLI comodo al mare proponiamo: ingresso due camere, cucina abitabile bagno [redacted], terrazzino stupenda vista mare opportunità Studioilse 019/748.466

PIETRA [redacted] centro, camera, ampia cucina abitabile, bagno balconata angolare, ordinatissimo, ben arredato. Aurelius 019/625.021.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 60.000.000 più rate mutuo 3,75%. No mediazione. www.FCI Progettocasa.it - tel. 019/626.292.

SANREMO centro villetta sala cottura camere 2 bagni box giardino nuova £ 340.000.000. Fondocasa 0184/581.670

COSTA AZZURRA

A.A.A. AFFARE Nizza centralissimi nuovi appartamenti £ 48.000.000 reddito netto garantito 9%. Area Casa 0182/555.827

A.A.A. BEAULIEU, prestigiosissimi appartamenti in splendida ed unica villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, [redacted] paradisiaco giardino incantato. Alti soffitti marmi pregiati ferro battuto, stucchi, parquet antico. Varie soluzioni interne personalizzabili. Solo per intenditori [redacted] Italgest Group 167/274.274.

A.A.A. NIZZA Negresco 50 mt mare monolocali 30 mq più terrazzo £ 90.000.000, bilocali [redacted] mq più terrazzo 10 mq £ 185.000.000 Pronta consegna [redacted] 011/599.782

A.A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo Beausoleil, favolosa vista mare, Casinò e Palazzo del Principe, splendidi appartamenti nuovi £ 49.000.000 più piccola rata

A.A. AREA CASA 0182/555.827 Juan Les Pins zona mare incantevoli spiagge sabbiosa splendidi alloggi da £ 98.000.000

A.A. [redacted] 0182/55[redacted] Mentone fronte mare vista incantevole nuovi appartamenti ampie terrazze prezzo affare

A.A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza Promenade fronte vista mare stabile signorile splendidi appartamenti prezzo affare.

A.A. JUAN LES PINS 30 mt mare nuova residence con ampie terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000, bilocali da £ 145.000.000. ISIT n. verde 167/140.420.

A.A. NIZZA [redacted] centro 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime, ottimo investimento, vicinanze Facoltà di Lettere, rendita 6%, bilocali £ 140 / 210.000.000. Piani alti vista mare. ISIT n. verde 167/140.420

A.A. NIZZA Promenade splendido alloggio bi / trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT n. verde 167/140.420.

A.A. NIZZA splendido [redacted] bilocale con bellissimo 300 [redacted] mare, ristrutturazione di pregio. ISIT n. verde 167/140.420.

A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi grandi [redacted], prezzo imbattibile.

A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da £ 75.000.000 prezzo imbattibili.

A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap d'Ail [redacted] da sogno appartamenti [redacted] nuovi, grande terrazza £ 180.000.000.

A.A. AFFARE Italgest 167/274[redacted] Cap Martin fronte mare ultimissimi [redacted] menti in liquidazione sconto 50% pagina tennis occasione irripetibile

A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Nizza Promenade fronte mare vista a sogno, appartamenti nuovi grandi terrazzi, prezzi lancio da £ 100.000.000 Affrettatevi!

A. EUROINVEST 0033/493.262.300 Nizza centro stupendo bilocale ristrutturato piano alto, immobile "Belle Epoque" due passi mare £ 145.000.000 possibilità mutuo 3,75%.

A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Mentone nuovi bilocali in costruzione terrazze prezzi lancio da £ 28.600.000 più rate mutuo

A. Mentone a 50 mt mare zona centrale ampio monolocale a £ 68.000.000 Telimmobili 011/771.1516 - 771.1580

ANTIBES proponiamo nuova costruzione soggiorno 1 - 2 - 3 camere servizi terrazzi. Bimar 011/43.591.

GABETTI MARESMONTI Cap Esterel proponiamo [redacted] 2 camere servizi cucina attrezzata terrazzo vista mare golf £. 200.000.000 Tel. 011/615.0786 Melesano

MONTECARLO 5 vani 170 mq piano vetro doppio salone 3 camere biservizi ottime condizioni vista panoramica FF 8.000.000 Dolla 00377 93.258.025

NIZZA grandi mono/bilocali in costruente villaggio nel verde volendo garanzie di affitto da £ 79.000.000. Tel. 011/[redacted].4680

NIZZA lussuoso residence: alloggi comodi a tutto ideali per vacanze. Volendo garanzie affitto anticipato da £ 111.000.000 Tel. 011/903.4666

NIZZA precollina residenziale palazzina di alto cura progettuale e ottima qualità dei materiali, 500 mt mare e negozi, bi e quadrilocali con terrazzo vista mare. Pronta consegna. Intermi 011/569.782.

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa Tel 0033/611.509.508

NIZZA 70 mt "Negresco" magnifico bilocale borghese ultimo piano introvabile FF 530.000 Giovanni 0033/612.103.380

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Matteotti locale commerciale/terziario angolare mq 420 tripla ingresso servizi £ 975.000.000 Tel 011/812.4144

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigiosi uffici in nuova costruzione varie metrature Tel 011/666.0854

AGENZIA PIP 011/610.341 vende in costruzione strada Cebrosa locale industriale indipendente mq 2400

CENTRALISSIMO
via Arsenale stabile recente ufficio di 180 mq bingressi 6 vani servizi tecnici a prezzo affare. Gabetti Impresa 011/530.007.

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1600 12 posti auto prezzo interessante Sera 011/382.5072

CORSO Massimo d'Azeglio/San Pio V box singolo 1° piano seminterrato cancello elettrico. Intermeu 011/812.4206

CORSO Raffaello adiacente vendesi liberi locali 450 mq divisibili ingresso indipendenti adatti negozio ufficio, laboratori ecc. GR 011/505.036.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 100 mq. Posti auto Tel. 0335.327.7306

CORSO Trapani (Viberti) ufficio direzionale 220 mq salone 6 vani possibilità collegamento altro ufficio 50 mq. Ellebi 011.352.017

IGI 011/663.5440 Corso Sommeiler adatto uso ufficio 4 vani doppi servizi bello stabile ascensore £ 187.000.000

LA GINEVRA 011/447.5651 capannoni Moncalieri varie metrature [redacted] costruzioni comodi tangenziale

[redacted] 011/447.5651 [redacted] Settimo varie metrature nuove costruzioni fronte strada.

LIBERO [redacted] open space di 300 mq [redacted] Agnelli uso [redacted] funzionale con annessa area parcheggio vendesi a £.1.700.000 mq. Tel. 011.[redacted]200

PIAZZA Bernini [redacted] commerciale open space piano terreno mq 170 [redacted] mq 80. AGIM 011/541.2644 0336/780.903

[redacted] ingrosso via Nitto mq [redacted] piano terra e mq 1600 interrati [redacted] Palma 011/434.0266

TERRENI

SANGANO terreno edificabile con progetto approvato per costruzione di 5 villini a schiera [redacted] 011/349.7808

[redacted]

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgente casa/villa uni/bifamiliare con giardino Torino cintura vendita [redacted] Edimarket 011/837.258 - 0347/779.1348

[redacted] 2 alloggi in città di medie dimensioni stesso stabile o vicini, [redacted] definizione. [redacted].637.299

APPARTAMENTO 2/3 camere cucina bagno per ricollocamento in città [redacted] buona posizione. Signor Vianelli 011/562.9613.

APPARTAMENTO 3/4 camere anche in periferia ricerco in vendita garantito pagamento contanti Tel 011/817.8000 chiedere signor Massimo

INTERI STABILI
[redacted] Spa ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. 011/540.868 Sig. Enzo Fava.

[redacted]**STA** cerca con urgenza 110/160 mq zona Centro corso Montecucco Pracofina contatti veloci Ellebi 011/355.587

RICERCHIAMO appartamenti per nostra clientela 1 - 2 camere [redacted] servizi. Bimar 011/43.591

RICERCHIAMO appartamenti [redacted] metratura zone: Pozzo Strada, Campidoglio, Parella. Rapida definizione clientela selezionata. Grimaldi 011/505.817

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato corso Traiano mq 550 cortile privato - anche per attività commerciali. Sera Fondiari 011/568.1000

CAPANNONI nuovi Beinasco/Orbassano mq 300 - 700 con piazzale di pertinenza svincolo tangenziale Emmebi 011/349.9862.

CASCINA VICA affittasi ottimo locale industriale mq 2150 più 300 mq uffici impianti a norma vasto cortile. Agenzia Pip 011/610.341

CENTRALISSIMO negozio mq 560 su 2 livelli non richiesta buonuscita affitto £ 16.000.000. Baldini 011/566.771.

CORSO Racconigi adiacente via Frejus ufficio salone 4 vani doppi servizi piano primo. Sogem 011/771.0067

CORSO Viareggio/Vittoria [redacted] commerciali vetrinati liberi da mq 140 a 215. Tetto Blu 011/542.3811.

DISPONENDO locali Torino circa 1500 mq organizzazione vendita e mezzi esaminasi qualsiasi offerta. Anche nuovo attività. Tel. 011/324.1790.

GABETTI IMPRESA
Lungo Dora cortiletto capannoni fronte strada, adatti uso deposito-lavorazione. Superfici disponibili 300 - 360 mq con uffici. Gabetti Impresa 011/530.007.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone mq 7300 Barriera Milano su due piani con uffici e servizi £ 8.000.000 mensili

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Venaria mq 1000 più palazzina uffici mq 300 indipendente, £ 8.000.000 mensili

MONCALIERI svincolo tangenziale capannone mq 2.800 con uffici impianto elettrico recentemente ampio piazzale Emmebi [redacted]

[redacted] angolare [redacted] corso Matteotti quattro vetrine 210 mq [redacted] Fimmler Immobili 011/517.0021

PIANEZZA
in moderno centro uffici ottimo open anche open space superfici 500 - 700 - 1300 mq disponibilità posti auto. Gabetti 011/530.007.

[redacted] Dora magazzino commerciale 3750 mq 2 piani splendida posizione ampie vetrine parcheggio Fimmler Immobili 01/517.0021

PRIMA cintura sud tangenziali [redacted] capannoni industriali e commerciali varie metrature anche fronte strada Sogem 011/771.0067

SETTIMO casello To-Ao capannone mq 6.000 uffici libera amplissimi spazi parcheggio manovre Tel 011.660.1142 0347.273.9626

TANGENZIALE sud nuovo capannone mq 1100 con uffici e servizi area mq 2300 Sogem 011/771.0067

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti arredati, vari estensione o foresteria per dipendenti. Komatico 011/533.914

A. AZIENDA estigera abbisogna per ingegnere tedesco abitazione Precollina con giardino 200/300 mq. Interesta 011/568.3876

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio in villa zone comoda. Agenzia Abit 011/669.6921

CERCO per impiegata istituto di credito appartamento 1 - 2 vani servizi zona semicentro Dora 011/740.480

RICERCHIAMO appartamenti signorili per nostra selezionata clientela, consulenza gratuita nuovi contatti [redacted] 011/771.0067

LOCALI UFFICI [redacted]

CAPANNONI ricerchiamo in [redacted] nel/vendita per nostri clienti zone Grugliasco, Collegno, Moncalieri, Orbassano, Nichelino. Sogem 011/771.0067

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

CORSO Rosselli vuoto luminoso signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi £ 750.000 Stimocase 011/533.434.

DI [redacted] 011/581.7183 - 011/568.3457 affitta uso pied-à-terre mono/bilocale con angolo cottura elegantemente arredato

PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 700.000 Stimocase 011/533.434.

PIAZZA Solferino alloggio prestigioso nuovo arredato 10° piano 40 mq affittasi. No residenza. Tel. 011.562.2291.

UFFICIO centrale mq 150 in stabile signorile adatto molteplici attività. AGIM 011/541.2644 0335/491.586.

TORINO PROVINCIA

NONE villetta a schiera soggiorno living 4 [redacted] servizi box tavernetta giardino Sogem 011/771.0067

RIVOLI zona residenziale affittasi palazzina su due piani mq 350 terrazzi boxes giardino ascensore volendo abitazione/ufficio Tel 011/500.179 - 011/566.862

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno £ 880.000, luglio £ 1.100.000, agosto £ 1.700.000 (comprese spese agenzia) Edilriviera 0182/970.346

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimane, [redacted] 0182/950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Collegno affittasi capannone industriale mq 1000 altezza mt 7 con servizi 2 pesi carrai Tel 0337/2046.90

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante Sepri 011/533.583

AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di mq 4000 e mq 500 uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine mt lineari 100 fronte strada o uso magazzino con altezza variabile minimo mt 4. Tel ore ufficio 0337/203.840 solo privati no agenzie.

[redacted] open space mq 500 via Vassalli Eandi posti auto carico/scarico. [redacted]

[redacted] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Eugenio telefonare 011/561.3843.

[redacted] corso [redacted] d'Azeglio prestigioso locale commerciale mq 225 fronte strada oltre mq 185 interrato. Studio Mirra 011/329.3131.

[redacted] PIP 011/610.341 [redacted] locale industriale mq 4300 più 500 mq uffici cortile mq 8000

[redacted] PIP 011/610.341 affitta Leini strada Fornacino magazzino mq [redacted] più mq 5000 cortile.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.812.1242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Monca[lieri] 310 Torino. Tel 011.661.1370 0335.619.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.329

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24/D Tel 011/776.1896 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni fino sette la Corso Umbria 35 To. Tel 011.488.795

AUTOTORTONA acquista auto e fornitura da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 011/889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano *** Diano [redacted] favolose vacanze al mare tutto compreso [redacted] tutti i comforts. Tel 0183/403.014

CASA di riposo in [redacted] ospita anziani, [redacted] assistenza continua, personale qualificato. Adesi infermieri [redacted] Tel 011.437.4729

[redacted] Hotel Torre Antica *** centrale comforts. scelta menu specialità [redacted] primavera £ 65.000 Tel 019/675.714

[redacted]REMO albergo Al Dom [redacted] gestione servizi Tv vicino mare [redacted] familiare Tel. 0184/501.480

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel 011/537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà [redacted] matrimoniali Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011.541.1055

[redacted] nubile Asti aspetto gradevole dolce e sensibile cerca compagno serio scopo matrimonio Top [redacted] 0141/437.473

SIGNORE divorziata mora occhi neri cerca e simpatica incontrerebbe uomo scopo matrimonio [redacted] Service 011/533.840.

[redacted] divorziata Asti bionda occhi verdi affettuosa, leale cerca uomo leale scopo matrimonio Top Service 0141/358.428

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA A.L.C. 011/334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.3/3.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. [redacted] Garrelli, via Borsola 22/a, To. Tel. 011.541.3066.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO! FEDERAZIONE ITALIANA... CHIAMA AL NUMERO VERDE... 011.4.388777

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

Programma

"La Regina della Canzone Italiana"
Incontro con Nilla Pizzi
Mercoledì 28 aprile, ore 10

Cioccolata, the e caffè
Curiosità, leggende e pettegolezzi sulle bevande e compagnia
Barbara Ronchi Della Rocca
Giornalista e scrittrice
Mercoledì 5 maggio, ore 10

Curarsi nel piatto
Giorgio Calabrese - *Dietologo*
Mercoledì 12 maggio, ore 10

Lo straccione divino
Leggende, aneddoti, curiosità e immagini degli spaventapasseri
Dario Lanzardo
Autore del volume e fotografo d'arte
Mercoledì 19 maggio, ore 10

La Consolata
Storia, devozione e magnificenza di una delle chiese più amate dai torinesi
Monsignor Franco Peradotto
Rettore del Santuario della Consolata
Mercoledì 26 maggio, ore 10

Maioliche e porcellane in Piemonte
Silvana Pettenati - *Storico dell'Arte*
Mercoledì 2 giugno, ore 10

Il profumo
Sensazioni e magie nel flacone
Franco Maria Sgardello - *Parfums et Beauté Italia*
Cristina Parma - *Giorgio Armani Parfums*
Mercoledì 9 giugno, ore 10

Arie da operetta
le più belle
in un piacevole viaggio dei ricordi
A cura di Mario Brusa
Pianoforte: Roberto Cognazzo
Tenore: Francesco P. Panni; *Soprano:* Angela Venturino
Mercoledì 16 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

FIDA SIM

BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

RISPARMIO VITA Assicurazioni S. p. A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti presso

• A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011.382.12.38-011.385.34.83 • UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011.696.34.35
• I Gruppi Anziani di appartenenza • Centro Congressi Unione Industriale: lunedì 26 aprile 1999, 9.00-12.00

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
[illegible] 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Aprile 1999
TUTTO PER TUTTI 35
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Eccezionali misure di sicurezza: da domani mattina vietata la vendita nelle zone a rischio

C'è il Manchester, un giorno senza alcolici

E mille agenti anti-teppisti

Ezio Mascarino

Niente birra [illegible] alcol in genere), [illegible] inglesi. [illegible] questo il senso dell'eccezionale ordinanza che il Comune emetterà oggi su richiesta del questore Nicola Izzo: per tutta la giornata di domani, i bar, i negozi e i supermercati delle zone cittadine «interessate» dalla presenza dei tifosi, non potranno vendere [illegible] somministrare loro alcuna bevanda alcoolica. La stessa proposta - non si sa ancora con quale esito - è stata fatta ai Comuni [illegible] Caselle Venaria per le zone circostanti l'aeroporto e lo stadio. Il tutto dalle [illegible] alle 21, per prevenire gli [illegible] legati alla pericolosa accoppiata «hooligans più birra». Sì, perchè già [illegible] domani [illegible] città si riempirà di tifosi del Manchester United, [illegible] sarà tifo alle stelle, con tutti gli effetti collaterali del caso.

I primi arriveranno già stasera: in auto, i più in treno. Mille. [illegible] saranno sei volte tanti, almeno seimila, i [illegible] inglesi che seguiranno i «Red Devils» nella trasferta torinese per la semifinale [illegible] ritorno di Champions League contro la Juventus. Arriveranno su trenta aerei charter, [illegible] due o tre ore prima della partita, a Caselle. Gli altri, invece, raggiungeranno Torino su cento pullman: [illegible] la notte.

Già da oggi pomeriggio, fino [illegible] mercoledì notte, cinque o [illegible] ore dopo la partita, la città [illegible] protetta da particolari servizi voluti dal questore Nicola Izzo. Saranno impegnati agenti di polizia, carabinieri, vigili. Oltre mille uomini: almeno [illegible] ogni [illegible] supporter inglesi.

Accanto ai poliziotti torinesi ci saranno una ventina di agenti inglesi che ben conoscono la tifoseria del Manchester perchè seguono da anni la squadra nelle varie partite, interne e all'estero. Un incontro-tecnico con alcuni di questi agenti [illegible] avvenuto [illegible] giorni scorsi, per concordare strategie e interventi comuni, per prevenire [illegible] scongiurare ogni incidente.

La questura, [illegible] si è detto, ha richiesto di estendere, da martedì notte, il divieto [illegible] somministrazione [illegible] bevande alcoliche. Non solo in tutta la città, ma anche a Caselle (zona [illegible] portuale) e a Venaria (locali adiacenti allo stadio). Un provvedimento straordinario, che però [illegible] già stabilito per tutte le partite [illegible] Champions League nell'area dello stadio.

E poi, una serie di dispositivi di sicurezza: all'arrivo dei [illegible] mezzi, bus e aerei, e all'ingresso dello stadio Delle Alpi. Servizi rafforzati [illegible] Porta Susa [illegible] Porta Nuova, dove confluirà la tifoseria in treno. [illegible] agenti indicheranno ai supporter i loro alberghi, consigliando i mezzi e il percorso da seguire per raggiungerli. [illegible] articolata la «protezione» della tifoseria che giungerà [illegible] pullman. I mezzi saranno scortati già dall'autostrada e accompagnati in appositi parcheggi già individuati nella periferia Nord: di lì partiranno i mezzi pubblici, bus e tram, che accompagneranno (sempre scortati da polizia [illegible] dei carabinieri) i supporter del Manchester United allo stadio.

Severi i controlli all'ingresso del Delle Alpi. I tifosi saranno «perquisiti»: [illegible] si possono portare bandiere con bastoni, bottiglie [illegible] bottiglietta, petardi, lattine. Poi, all'interno, agenti in borghese si confonderanno con le due tifoserie, per cogliere (e dare subito l'allarme via radio) incomprensioni o tensioni sul nascere tra le due tifoserie. Su tutti, infine, vigilerà l'occhio discreto delle telecamere installate nello stadio. I mezzi, grazie a potenti zoom, possono registrare le tensioni e i litigi che potrebbero scoppiare [illegible] qualsiasi angolo, permettendo poi di identificare (come è già avvenuto più volte) i responsabili [illegible] [illegible] le [illegible] coinvolte negli eventuali incidenti.

La squadra del Manchester arriverà oggi alle 12, a Caselle. Nel pomeriggio l'abituale conferenza stampa della vigilia, poi un primo assaggio del [illegible]ppeto erboso dello stadio Delle Alpi. Squadra e tifosi (almeno quelli giunti in pullman e aerei charter) ripartiranno per il Regno Unito nella nottata, una [illegible] due [illegible] dopo la partita.

Sarà notte di record. Tutto esaurito. Sei miliardi l'incasso. Bagarini [illegible]. Attenzione: sarà rigoroso il controllo dei biglietti. I tifosi del Manchester potranno entrare nello stadio solo se in possesso di tagliandi con la scritta «For Manchester supporters only». Su tutti gli altri biglietti ci sarà invece la dicitura «For Juventus supporters only».

Tifosi del Manchester a Torino nel 1997. La questura ha predisposto un servizio di mille uomini per evitare incidenti

ACCORDO

Unico

Lo sportello per le aziende

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5.

L. Borghesan A PAG [illegible]

LA STORIA

Rifugio

Finte bombe vere suggestioni

Da [illegible] è visitabile il rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, il più ampio (con i suoi 1500 posti sparsi su una superficie di 700 metri quadrati) fra i trenta di cui disponeva la città durante l'ultima guerra. Con suggestioni del tutto particolari.

A. Mondo A PAG 36

L'assessore Corsico ribadisce che l'accordo è stato raggiunto, tensione tra i gruppi della maggioranza

Comune diviso sui Multiplex

Polemiche per le nuove sale di proiezione

Emanuela Minucci

Toni agitati, ieri pomeriggio, in seconda commissione consiliare (Urbanistica). A scaldare [illegible] dividere gli animi della maggioranza, l'accordo [illegible] programma per il complesso polifunzio[illegible] del Lingotto, illustrato dagli [illegible] all'Assetto urbano Franco Corsico e all'Edilizia pubblica Mario Viano.

Molti consiglieri non hanno digerito la notizia che la di[illegible] multi-sala cinematografica da [illegible] posti (che l'estate scorsa [illegible] polemiche scatenò anche in Sala Rossa) in realtà abbia già ottenuto «silenziosamente» la concessione del Comune alla fine dell'anno scorso: «E' scandaloso - ha [illegible]mentato a fine incontro il capo[illegible] dei Comunisti italiani Mariangela Rosolen - [illegible] si è disturbato di informarci che era stato firmato questo impegno unilaterale fra Pathe [illegible] società Lingotto. A questo punto chiediamo maggiore materiale, [illegible] maggiori dettagli [illegible] qualsiasi altro, nuovo progetto previsto in quell'area».

L'assessore Corsico ha replicato che l'insediamento [illegible] multiplex era già previsto dal piano particolareggiato del Lingotto e che tutti i dettagli riguardanti l'operazione erano contenuti nell'accordo [illegible]gnato proprio [illegible] nelle mani dei consiglieri. Particolari tecnici che - ha voluto sottolineare l'assessore - «comprendono anche tutte quelle rassicurazioni [illegible] tipo culturale, richieste dai consiglieri». Per esempio riguardo alla programmazione dei film: «molti dei quali saranno di produzione italiana».

La premessa, però, ha sollevato pure un intervento critico del capogruppo dei popolari Giovanni Porcellana, che ha commentato: «Ancora una volta, in questo tipo di motivazioni c'è una grande assente: la politica. Va bene, abbiamo appurato che la multisala è legittima, e l'insediamento è corretto dal punto di vista tecnico. Ma ci siamo chiesti se fa davvero [illegible] bene alla città? Se i singoli proprietari di cinema oppure i piccoli negozianti che dovran[illegible] sopportare l'arrivo di un nuovo centro commerciale non dovranno per caso sopportare un grave danno economico?».

Al Lingotto nascerà la [illegible] cittadella [illegible] cinema, una scelta [illegible] in particolare dai popolari che temono ripercussioni sul mercato locale. Foto piccola, l'assessore **Franco Corsico**

Undici locali sorgeranno al Lingotto: «Perché non hanno voluto informarci prima?»

Tutte queste considerazioni, insieme con quelle del capogruppo Ds Alberto Nigra, anch'egli per un maggi[illegible] approfondimento della questione, hanno in qualche modo compromesso la presentazione dell'accordo sul complesso polifunzionale, per buona parte finanziato da fondi Ue. Un'operazione che comprende tre grandi insediamenti: dalla Foresteria per gli studenti universitari, alla nuova sede dell'Università di Odontostomatologia [illegible]no alla nascita del centro per la ricerca nel settore dell'auto diretto da Politecnico e da Fiat. Ma pure la creazione di nuove aree commerciali su un'area di circa 1500 metri quadri.

Un altro argomento che verrà più volte discusso nell'ambito della commissione Urbanistica.

INCHIESTA

Musei

Ecco quello delle Antichità

Seconda puntata del nostro viaggio nei musei della città, alla scoperta di curiosità, pregi e difetti. Dopo quello dedicato alla memoria di Pietro Micca, questa volta prendiamo in esame quello delle Antichità di via XX Settembre.

M. Lupo A PAG 38

[illegible]

A tutta birra

La guida ai pub giovani

Sono più di cento i pub a Torino, frequentati soprattutto dai giovanissimi: ma non sempre la qualità delle birre e del cibo che offrono è all'altezza dei prezzi. Siamo andati a provare alcune birrerie. Domani i nostri test e una guida per consumare bene la bevanda più antica del mondo.

Niente permesso per l'ex rapinatore Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

[illegible]ma vietato al detenuto-record

Non parteciperà alla prima del film sulla [illegible] vita

Claudio [illegible]

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sotto pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ovs, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alla rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle sommosse dietro le sbarre finì, Fantazzini continò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per [illegible] manciata [illegible] giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce [illegible] 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» [illegible] «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi [illegible] [illegible] dannato a 22 [illegible]. Altrettanti [illegible] inflissero per la tentata evasione da Fossano: altra galera produssero le rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la pena di Fantazzini finisce nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al [illegible] della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha [illegible] un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima torinese, mandatemi [illegible] dalle guardie».

Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore dalla cella. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «Non m'illudo che il film accorci la mia sofferenza...però, è strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, [illegible] dentro dalla notte dei tempi. Forse, solo la grazia m'eviterà di morire da detenuto». Qual differenza con il Fantazzini storico, alleato [illegible] solo per evadere, mai condiviso le loro idee, quelli volevano solo il potere e io sono anarchico», con il Fantazzini considerato dalle guardie «una bomba a orologeria», «un tipo pericoloso come una tigre».

Visite guidate per gli studenti nel «bunker» che sarà trasformato in un museo interattivo

Riapre il rifugio antiaereo

Torino nel '42 come Belgrado oggi

I primi studenti nel rifugio e un'immagine di mezzo secolo fa sulle conseguenze dei bombardamenti nel della città

Alessandro

Torino Belgrado, come Priscità-termitaio di uomini degradati a insetti nascosti sottoterra. Nell'oscurità senti l'esplodere delle bombe alleate, e alzi istintivamente lo sguardo verso possente volta in cemento armato che ti sovrasta: basta qualche minuto perché l'orecchio impari a concentrarsi sul susseguirsi di rombi attutiti e proprio per questo ancor più minacciosi, accompagnati dall'urlo incessante, disperato, di una sirena.

Echi di guerra lontana, pensi subito, registrati nastro e sparati da una serie di altoparlanti ad uso e consumo del pubblico: dodici metri più sopra la mattinata si dipana tranquilla in piazza Risorgimento, scelta nel '42 come area ideale per ospitare il grande rifugio antiaereo, il più ampio (con i suoi 1500 posti sparsi su una superficie di 700 metri quadrati) fra i trenta di disponeva la città durante l'ultimo conflitto mondiale. Strappato all'oblio tre anni fa dal Comitato di riqualificazione urbana Campidoglio-Borgovecchio, il locale - visitabile tutta settimana (in attesa di trasformarlo in museo interattivo) - offre suggestioni e volontà. Se non fosse che al di dell'Adriatico le bombe cadono per davvero sulla testa di chissà quante persone infrattate sotto qualche metro : è allora che il divertimento finisce, che quel buio si popola di tutte le immagini proposte da giornali e telegiornali in quasi mese guerra. Guerra vera, attuale: mentre ci pensi hai già abbandonato l'atmosfera calda e umida vecchio rifugio per respirare, e con che gusto, l'aria inquinata della città rispetto all'allegra scolaresca turno.

Quella che ieri si è imbucata nel ventre insospettabile della piazza, per esempio, arrivava dall'Istituto Meucci: fino a venerdì, infatti, le visite riservato alle scolaresche (9,30-12,30), mentre sabato (compreso il pomeriggio, dalle 16 alle 19) e domenica l'accesso è libero. Immediato il fascino esercitato da questo mondo a parte, raggiungibile attraverso una fila di 90 gradini irregolari. E potrebbe altrimenti, visto che tutto è rimasto esattamente com'era: le tre gallerie parallele - lunghe 40 metri e larghe 4,5 - i loro passaggi di comunicazione (otto in tutto) e il pavimento in mattoni pieni. Le file di servizi igienici, gli appelli sopravvissuti sulle pareti massicce («Manteneto la calma: in ogni momento, in ogni posto, in ogni situazione»). In un due blocchi di pietra finiscono per attirare l'attenzione di tutti. «Pare che vi fossero montate alcune cyclettes collegate ad un sistema dinamo - spiega l'attore e regista Beppe Rosso, della guida alla - Si pedalava a turno per garantire un di illuminazione...».

A testimoniare il passare del tempo, le radici dei tigli che abbelliscono la piazza. Penetrate fino rifugio, corrono lungo la volta in cemento armato (spessa otto centimetri) disegnando una trama inestricabile: l'unica forma di vita, per decenni, in quel buio denso di paure e di ricordi.

Margherita Destefanis e il marito Aldo Barbero

«I nostri giorni sotterranei»

I testimoni dei bombardamenti «La salvezza dopo 90 gradini»

«E come potrei scordarlo, il grande rifugio sotterraneo?». Tre anni fa, quando l'hanno riaperto per la prima volta, Margherita Destefanis - residente in prossimità della piazza - ha ridisceso quei novanta gradini. Non immaginava che al termine lunga scala irregolare si sarebbe ritrovata quindi colta da tutte le sensazioni che aveva avuto tempo di interiorizzare nelle lunghe ore di attesa fra una bomba e l'altra. Al suo fianco siede il marito, Aldo Barbero, classe 1922, in dal '41 al settembre del '43, decorato con la croce di guerra al valor militare. Lui non l'ha mai provata, l'esperienza di quel buio affollato di paure e di speranze. Nel lontano 1942, data di costruzione del rifugio, prestava servizio sull'incrociatore «Bolzano» - 1200 uomini di equipaggio in base a Messina - semiaffondato da un sommergibile inglese vicino a Panarea nell'agosto dello stesso anno. Due siluri: uno a prua, uno in sala caldaie. E l'incredibile salvezza, legata a un provvidenziale bassofondo sul quale si è appoggiata la nave sventrata.

Che momenti, in quel rifugio. «Mi ci hanno portato, qualche volta, anche se molti preferivano nascondersi nelle cantine o sfollare in collina», racconta. Perché le cantine? «Perché erano intercomunicanti e offrivano più vie d'uscita: il rifugio dava maggiore sicurezza, ma temevamo di restare sepolti vivi qualora fossero sprofondati gli ingressi...». Le sirene, la corsa, le esplosioni sorde delle bombe, là sotto. «E' vero - continua la signora -. Bombardavano sempre la o di notte, spesso raggiungevamo il rifugio in pigiama. Solo allora cominciava il tempo dell'attesa: un'ora, ore... «Io ero una ragazzina e stavo con i miei coetanei, ma ricordo bene gli adulti: alcuni pregavano, altri piangevano». Nessun genere di conforto, se non quel poco che si riusciva a portare là sotto. Di tanto in tanto, la decisione di alzare la botola, solo un pelo, per vedere cosa accadeva: «Il cielo era rosso: una volta bruciava Barriera Milano, una volta quartieri». Che disastro, che pena contare le case devastate: «Anche la zona rifugio è stata colpita più volte. A fare i maggiori danni, qui da noi, le scheggie incendiarie e spostate d'aria. All'uscita, qualcosa bruciava sempre...». (ale. mon.)

Morea e Villani assolti dall'omicidio colposo

I cardiochirurghi non hanno truffato

Non ci fu truffa, e nemmeno omicidio colposo. E' arrivata una piena assoluzione per i cardiochirurghi Mario Morea e Massimo Villani: «il fatto non sussiste», ha concluso ieri il pretore Semeraro. Il giudice chiamato a decidere su due capitoli d'accusa contro i medici. Il pm Onelio Dodero li aveva mandati a giudizio contestando a loro e ad altri colleghi il fatto che risultarono contemporaneamente presenti all'ospedale Molinette e alla clinica Cellini (di qui la truffa). I soli Morea e Villani, poi, rispondevano della morte di un paziente, Celestino Bertello, deceduto nel '96.

La prima accusa era caduta già nella prima tranche del procedimento, davanti allo stesso pretore. Morea, all'epoca direttore della clinica universitaria delle Molinette, il suo aiuto Villani, e altri colleghi, erano stati processati dopo una serie di controlli sulla bollatrice del reparto ospedaliero e sulle presenze nella struttura privata. Ma i difensori avevano fatto presente che si trattava di uno «sconto» di poche ore in quattro anni, ampiamente compensato da montagne di ore di straordinari a favore dell'ospedale, mai pagate. Il pretore, che aveva stralciato questa parte delle accuse, aveva assolto i cardiochirurghi.

Ieri ha deciso nello modo per l'omicidio colposo. Morea era accusato di aver lasciato la sala operatoria, diretto alla Cellini, prima che l'équipe concludesse l'intervento su Celestino Bertello. Sempre secondo il pm, Villani, chirurgo quel giorno «reperibile», non si sarebbe invece presentato a sostituirlo nella struttura pubblica, quando nacquero delle complicazioni per il paziente. Ma i periti hanno concluso che Bertello non ne subì alcun danno, perché i colleghi rimasti al suo capezzale erano in grado di fare - e fecero - tutto il possibile per lui.

L'indagine nata da un esposto di Riccardo Ruà, fondatore dell'Associazione «Adelina Graziani contro la malasanità». I difensori erano invece gli cati Antonio Rossomando, Gino Obert, Elisa Rubiolo e Maurizio Anselmi. [n. pie.]

A Villastellone, dopo l'ennesimo litigio familiare arrivano i carabinieri. «E' un violento»

Picchia e minaccia la madre, arrestato

La donna si era rifiutata di dargli altro denaro

Antonella
VILLASTELLONE

Quanto deve costare una madre, esasperata per le minacce e le botte, denunciare il figlio e vederlo finire in carcere?

Per Pasqualina De Marco, 54 anni, residente a Villastellone, la convivenza sotto lo stesso tetto con il figlio Salvatore Mussina, poco più che trentenne, era diventata un incubo. Al punto che già in passato i vicini di via Palermo 38, erano intervenuti durante le liti chiedendo l'intervento dei carabinieri. «Andava avanti così da tanto tempo», dicono. Discussioni e minacce che andavano ben al di là dei normali battibecchi familiari.

Pasqualina ieri non è andata al lavoro come al solito alla Magneti Marelli di Poirino: è rimasta a casa, chiusa nel suo dolore, dopo l'arresto del figlio Salvatore per le minacce di morte e i maltrattamenti che le infliggeva. Non vuole parlare di questa storia. Per lei, vedova da tanti anni, la sua famiglia sono i suoi due figli.

Pasqualina De Marco non ha voluto commentare l'arresto del figlio. I vicini di casa: «I litigi erano continui e spesso violenti» Di qui l'intervento dei carabinieri che, già in passato, si erano dovuti occupare delle tensioni in quella famiglia

Qualcuno degli abitanti di via Palermo ricorda ancora quando Salvatore, da ragazzino, si allenava a campi vicino a casa e vinceva tutte le gare podistiche organizzate nei dintorni. Era bravo e voleva diventare un atleta. «Ma negli anni è cambiato - dicono -. Era diventato più aggressivo e incostante».

E poi era cominciato il calvario del lavoro. Come muratore e fabbro non riusciva a trovare un posto fisso. Aveva avuto anche dei contratti trimestrali con il Comune, ma non era arrivato all'assunzione sperata. Il sindaco Michele D'Amaro, che qui conosce un po' tutti, si ricorda di lui: «Lo assunto come cantoniere e lavorava bene; a volte, però, si lasciava andare».

Salvatore sognava di avviare un'attività sua, magari una piccola impresa edilizia, si scontrava con il bisogno quotidiano di soldi. Qualche piccolo prestito lo ottenevo dal fratello minore che vive anche lui nella casetta di Palermo 38, e lavora piastrellista. poi tornava a chiedere il denaro alla madre: la donna, alla Magneti Marelli, fa i turni e divide la sua giornata fra la fabbrica e la casa. E quei soldi a Salvatore non bastavano. Non bastavano per l'automobile, per uscire la sera, per vivere una vita indipendente. Forse proprio il senso d'impotenza gli faceva esplodere dentro quella rabbia che lentamente avvelenato la la madre e l'ha trasformata in un calvario. Dopo l'ennesima lite, però, questa volta è scattato l'intervento dei carabinieri a Villastellone e l'arresto.

Europee

Presentati candidati dei Verdi

«Mi auguro che le prossime elezioni amministrative ed europee facciano registrare un buon afflusso elettori. Se sarà così questa è la prova che laddove è chiaro l'obiettivo del voto la gente risponde positivamente». Laura Balbo, ministro per le Pari Opportunità, conclude così la presentazione dei candidati verdi al Parlamento Europeo. Capolista Reinhold Mes- testa lista composta Milly Moratti, sorella di Letizia, dallo scrittore Aldo Busi e dal sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto. Poi l'assessore provinciale Torino, Valter Giuliano, il capogruppo Comune, Silvio Viale, il consigliere provinciale di Novara Gianni Martignotti, e Gianfranco Miroglio e Angelo Enrico. La presentazione pattuglia europea è servita ai verdi anche per fare il punto sulle elezioni provinciali. «In provincia di Torino - Raffaele Barrina e Alessandra Guseo - i verdi appoggiano Mercedes Bresso. Puntiamo ad avere una forte presenza femminile nelle nostre liste anche di donne straniere». Il capogruppo in Regione, Pasquale Cavaliere, sarà invece candidato alla presidenza della Provincia Alessandria.

Il ministro Balbo

Nel corso della visita a Torino la Balbo ha annunciato, in un convegno organizzato dalla Consulta delle Elette, che il neo presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ha assicurato un forte impegno per nominare Commissarie donne e per garantire «una presenza femminile nella nomina di alto livello». Ma il ministro ha anche visitato il Festival internazionale del Cinema a tematiche omosessuali facendo la gioia del presidente onorario dell'Arcigay, Franco Grillini - «E' la prima volta che in Italia un ministro della Repubblica partecipa a una manifestazione omosessuale, delle più prestigiose Europa se non del mondo» - e suscitando le ire di Agostino Ghiglia, capogruppo An in Regione: «Anziché portare il saluto Governo alle istituzioni culturali e ai luoghi tradizionali della solidarietà, come il Cottolengo, il ministro ha scelto di investire di un riconoscimento una realtà deviante e non rappresentativa dei valori condivisibili, la manifestazione del cinema gay».

Intanto il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale, ha incontrato i vertici dell'Udr e di Rinnovamento Italiano per approntare la lista comune in vista delle Europee che lo vede capolista. Nel Polo, intanto, Pierferdinando Casini ha accolto l'invito del segretario regionale, Claudio Bonansea, e correrà come capolista. Passi avanti, anche, per la candidatura di Mino Martinazzoli per i popolari. Ancora incertezza, invece, sulla scelta di Gianni Vattimo. Voluto da Romano Prodi, osteggiato da Di Pietro, corteggiato Valter Veltroni alla fine il filosofo potrebbe scegliere di scendere in campo. [m. tr.]

MARVIN FRANCHISING: UN MATRIMONIO D'INTERESSE.

ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA DI NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA. SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni e per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244

marvin
IL NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
P.zza Lagrange - To - Tel. 011-56.24.033 (30 l.r.a.) - Fax 011-56.24.244

Specchio dei tempi

«Tanti disagi e sofferenze prima di trovare una terapia appropriata» «Non roviniamo piazza Galimberti appena rifatta!» - «Non si invochi comprensione se i più rispettano le norme» - «Troppo presto»

Una lettrice scrive:

«Mio padre soffre da anni di ulcere varicose a entrambe le caviglie che provvedo io a medicare. E' necessario anzitutto precisare che per le patologie legate a problemi circolatori il Ssn assiste con alcun farmaco, quindi il costo di ogni e qualsiasi medicina è a carico del paziente. Esiste la possibilità di ottenere l'assegnazione di alcuni sussidi utili unicamente alla medicazione (bende, garze, idrofilo ecc.) attraverso una procedura piuttosto macchinosa che, per brevità, non soffermo a spiegare. Solo recentemente abbiamo saputo che si può fruire di infermieristico a domicilio, concordare con l'Asl.

«Circa un paio mesi fa, grazie all'interessamento personale di un medico ospedaliero siamo entrati in contatto con uno specialista di chirurgia lare che ha disposto una particolare terapia grazie alla quale mio padre è migliorato; finalmente le ulcere stanno regredendo e sono meno dolorose. padre ha 78 anni ed è cardiopatico. Ha dovuto superare parecchi disagi (visite, esami); patire sofferenze, seppur sopportabili, causate dalle terapie non appropriate; sostenere costi per prodotti necessari. Inoltre medici e infermieri hanno perso del tempo dedicandosi a trattare un paziente non ben indirizzato.

«A questo punto viene da chiedersi non sarebbe valsa la pena di effettuare un esame più approfondito emettendo quindi una diagnosi subito più ponderata anziché cadere nel giro della routine, plice e comoda ma quasi sempre fuorviante».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Manca poco ormai alla conclusione dei lavori per la risistemazione di Piazza Galimberti. I nostri soldi di contribuenti saranno serviti a trasformare quella che era una piazza cantica, rumorosa e sporca in uno spazio verde e ben attrezzato. Rimane da sperare che si dia prova di grande educazione e civico nel mantenere in buono una pubblica e quindi di tutti.

«Mi rivolgo in particolare agli automobilisti che già parcheggiano dove non si potrebbe e ai negozianti che i marciapiedi come esposizione dei loro prodotti, un appello a riflettere e se possibile a cambiare i loro comportamenti troppo egoistici».

Gianni Peretti

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera in cui 200 possessori di cani lamentano la troppa attenzione che le forze dell'ordine hanno nei loro confronti costringendoli a rispettare le leggi. Dal loro scritto mi par già di vedere città dove tutti i possessori di animali si prodigano a pulire gli escrementi dei loro animali lasciando quindi la strada pulita. Sono veramente sfortunato perché mi piacerebbe vivere in posto così. Da una piccola indagine che ho fatto ho potuto che non più del 25% persone pulisce ciò che il cane ha sporcato. Quello le 200 persone chiedono è di poter lasciar scorrazzare i loro cani anche se le disposizioni di legge lo vietano perché i loro animali non pericolosi. Non vorrei però vedere aggredito uno dei miei figli per poi sentirmi dire: "Il mio cane non l'aveva mai fatto".

«Quindi, innanzi tutto ringrazio i vigili per il lavoro fanno e invito i civili possessori di animali prima di prendersela con chi fa solo il proprio lavoro, a cercare di influenzare positivamente chi possiede un cane e non si cura di ciò che fa: le strade fossero un po' più pulite sicuramente sarebbero tutti più comprensivi».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera di Eleonora Alasia inerente alcuni problemi occorsi presso l'ospedale Vittoria.

«Abbiamo provveduto ad un'inchiesta interna sulla questione. Il racconto della lettrice corrisponde solo in parte a quello che è realmente accaduto. Dalla cartella reparto riabilitazione risulta che gli ausili (carrozzella, bastoni ecc.) da fornire eventualmente dopo un adeguato periodo di rieducazione, valutabili al momento dell'invio alla casa per cui era già convenuto che il paziente o i suoi familiari dovessero ricontattare i medici del reparto, che comunque resta anche ora a disposizione.

«Nessuno ha negato al paziente il diritto alla carrozzella, ma è ovvio che proprio per essere efficaci ed evitare spreco di pubbliche risorse si prescriva il sussidio più adatto al momento giusto, e mesi prima dell'esito della terapia ospedaliera».

Giuseppe De Intinis

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive», Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, «sì - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure per l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al positivo esito finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, che rispetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, con mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto dal gruppo di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area ex Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto avere seguito dallo Sportello se già ci fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peveraro hanno incontrato una numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe essercene uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e in una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo di allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti con Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

L'assessore Paolo Peveraro, e l'area ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

Ai servizi sociali

Ha patteggiato 4 anni di carcere in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato di presunte mazzette dalla stilista Versace, dalla profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Züst Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ai tre anni di condono, sarà affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Masselli e Mittone) era stato condannato a quattro anni e mezzo di galera. Finito in manette nel '94 ha sempre detto che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da Santo Versace, che se fu proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, avrebbe chiesto una tangente di mezzo miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine fitte fitte che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha 22 anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei è in ospedale, non poteva parlare. Ha scritto il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», hanno detto i difensori della Cancelleri, Sara ed Oliviero Dal Fiume e Roberto De Vincenti. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni passati accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui era sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Ho cominciato a non sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Era l'inferno».

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha detto la verità. «Speravo che cambiasse. C'era qualcosa che ci teneva insieme. Poi mi sono accorta che lo sopportavo più. Io con lui ero sempre arrabbiata. I suoi genitori erano calabresi. Dicevano che ci eravamo messi assieme, e che ora dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, che la bambina, con i miei parenti. Ho cominciato a perdere chili. Ma non era una cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quasi chili per la situazione che si era creata nella mia famiglia. Oramai non avevo più via d'uscita. Mi sono ritrovata sola in quella casa».

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha preso e l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi mancavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono andata in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota; il padre l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La nonna materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». (e. mas.)

Letizia Cancelleri viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto a un uomo di cui, dice, ha avuto sempre paura

Presentato ufficialmente Alberto Ferrero, commercialista, in corsa per la presidenza della Provincia

«Basta con le chiacchiere, ora è tempo di fare»

Il candidato del Polo lancia la sfida alla presidente Mercedes Bresso

«Non mai corso per perdere: se De Coubertin diceva che l'importante è partecipare, pare che, subito dopo, aggiungesse che vincere è meglio». Alberto Ferrero, 58 anni, commercialista, due figli, presidente - autosospeso a seguito di un'inchiesta - del Comitato regionale del Coni, candidato dal Polo per la presidenza della Provincia, risponde con questa battuta alla domanda un po' provocatoria («corre per partecipare o per vincere?») sulla sua entrata nella difficile corsa per Palazzo Cisterna.

Presentato da Roberto Rosso (Fi), Ugo Martinat (An) e Claudio Bonansea (Cdl), Ferrero viene lanciato in lizza come l'alternativa del Polo nelle Provinciali '99 alla ricandidatura, ritenuta forte, di Mercedes Bresso. Una battaglia difficile: «In salita», ammette Rosso. Una candidatura «di prestigio», sottolinea Martinat, contro «una Bresso che ha fatto molta propaganda e poca sostanza»: e ricorda la Torino-Pinerolo (bloccata e non finita) e la tangenziale (mai completata). E Bonansea punta il dito contro «lo scarso impegno dell'attuale giunta per i piccoli Comuni».

Tuttavia, al di là dell'entusiasmo dei sostenitori che ieri affollavano la saletta dell'Ambasciatori e delle dichiarazioni ufficiali degli sponsor politici, la candidatura di Ferrero, arrivata dopo il «no grazie» dell'on. Costa, in corsa per le europee, ha ancora degli aspetti che devono essere compresi.

Soprattutto non è chiara la genesi all'interno dei tre partiti che la propongono («Mi hanno cercato loro», dice Ferrero) e la sua possibile interdipendenza dall'attuale situazione della Regione. Questo alla luce dei rapporti tra parti della maggioranza e una parte dei da su importanti progetti che vedono coincidenti governo regionale e opposizione dopo l'inatteso «sì» sul bilancio di Palazzo Lascaris. Una «non belligeranza» concordata che vedrebbe nel gioco, come contropartita, anche Palazzo Cisterna.

Ferrero, dal canto suo, dichiara che, se non vincerà, non farà comunque il candidato la Regione». E soprattutto a chiarire l'inchiesta sul Coni regionale, organismo che nulla ha a spartire con il Coni provinciale, è attualmente in corso con l'esame dei documenti contabili: «Sono assolutamente certo della mia estraneità a qualunque fatto che possa in qualche modo oscurare la mia immagine e la mia moralità. Sarebbe stato assurdo candidarmi se avessi avuto anche un minimo dubbio».

Per il programma politico e per la squadra da portare in giunta ci vorrà qualche giorno. Ma l'obiettivo c'è già: «Occorre ritrovare tutti insieme il coraggio e la motivazione per tornare alla cultura del fare - dice - e mettere da parte il teatrino politico dell'apparenza e della chiacchiera, che ha fatto del rinvio, dell'inconcludenza e del lamento, l'unico segnale visibile della propria esistenza».

Alberto Ferrero

Ma non ci sono danni

Computer violati in corte d'assise Via alle indagini

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta «pirateria informatica» nei computer nella corte d'assise: è stata cancellata la sentenza sull'omicidio del marocchino annegato ai Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta una consulenza per accertare se c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer non ha avuto nessun effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia delle motivazioni su alcuni floppy disk e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema di reati informatici, il pm Paola Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

CITTÀ DI TORINO

L'ASSESSORE PER LA CULTURA E LA DIVISIONE SERVIZI CULTURALI, CON I SETTORI: ARTI MUSICALI, CULTURALI E MOSTRE, EDIFICI PER LA CULTURA, EVENTI CULTURALI, MUSEI, GENERALI E PROMOZIONE

NEL PERIODO DAL 20 AL 30 TRASFERIRANNO I LORO UFFICI NELLA NUOVA SEDE

VIA S. FRANCESCO DA PAOLA N. 3

INFO: 011. 4424708 - 011.4424723

FONDAZIONE F. A. R. O.

GIOVEDÌ 22 APRILE ORE 21

55 ANNI IN TEATRO DI

ALDO

PARTECIPANO

BALOCCO - BRUNO GAMBAROTTA - MARGHERITA FUMERO - COSIMO GILÈ - JEAN PORTA - HOT CLUB - LA LIPPA JAZZ - CARLOTTA - TONINA - SEREN GAY - MARGHERITA SALIO SETTIMO - CORO F. TAMAGNO - PIERO - M. RIVOIRA

A CURA DI SCAGLIONE

PREVENDITA: FARO Via Cavour, Bis (TO) tel.011.88.82.72

ALFIERI tel. 011.56.23.800

ALDO LANDI E LOUIS ARMSTRONG ALL'ALFIERI NEL '59

IL SARÀ DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE F.A.R.O.

MEDIS

srl
MEDICAL INFUSION SYSTEMS

Per AMAMI

ASSOCIAZIONE MALATI ANEMIA ITALIANA

con il patrocinio della città di Torino

PRESENTA

"UNA VOCE PER CHI SOFFRE"

CONCERTO "THE WHITE GOSPEL GROUP"

SABATO 24 aprile 1999 ore 21.00

TEATRO PICCOLO REGIO

P.ZZA CASTELLO 215 TORINO

Ingresso L. 15.000 - prevendita c/o BOX OFFICE "RICORDI"

P.za Castello 251 Torino

A.M.A.M.I. - MALATI ANEMIA MEDITERRANEA ITALIANA

La Torre, 3 - Nichelino (TO) tel. e fax 011.6274909

PIASTRELLE

Nuova esposizione

provera & C.

Lungo Dora Napoli, 32

Tel. 011/859.393

Internet: http://www.show.it/provera/

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

STAMPA

La Stampa Abbonamento 99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

turisti per caso 2

Il Museo d'Antichità, entro fine anno, raddoppia e il teatro romano (400 posti) tornerà a funzionare

L'alba della civiltà in via XX Settembre

Dai Celti al Rinascimento, all'ombra delle Torri Palatine

Lupo

Una breve tunnel scoperto, in via XX Settembre 86/C, a pochi passi dalle Porte Palatine, penetra con lieve declivio nel terreno dinanzi alla «Manica Nuova» di Palazzo Reale, poi «bussa» alle porte di un cancello che custodisce oltre 7 mila anni di storia e del Piemonte.

Chi varca la soglia scopre il «Museo d'Antichità», scrigno della Soprintendenza ai Beni Archeologici, guidata da Liliana Mercando. Propone un fascinoso intreccio che unisce architetture diverse, dalle ariose «orangerie» della Reggia sabauda fino al teatro prossimo al Duomo, attraverso passaggi secolari e proposte, sapientemente sposate dagli architetti Aimaro Isola e Roberto Gabetti a un aggiornato percorso museale.

E' un impianto che a prima vista «non appare», non fa sfoggio di sé come piace a certa Torino, poi conquista e presto addirittura stupirà. «Perchè - spiega Luisa Brecciaroli, direttrice del Museo - entro l'anno l'intero complesso verrà quasi raddoppiato, fino a esporre circa 20 mila oggetti». In due anni sarà il secondo ampliamento di un percorso che, forse a causa del vecchio ingresso da corso Regina Margherita, periferico rispetto al cuore turistico della città, non è stato finora abbastanza premiato dai visitatori, come merita e saprà dimostrare.

Ai 1400 metri quadri originari, che in 76 vetrine propongono le «collezioni» archeologiche acquistate in cinque secoli dai Savoia, l'anno scorso il Museo ha aggiunto i 1350 metri quadri del nuovo «Padiglione Territorio», con reperti che raccontano il passato del Piemonte. E' una superficie che, entro pochi mesi, sarà arricchita di ulteriori mille quadri. Sono stati recuperati in una spettacolare fuga di tre navate sotterranee, con pavimenti in pietra e volte in cotto, a botte e a crociera, restaurate sotto la Manica Nuova. Qui saranno esposti i reperti che narrano la storia di Torino romana: mosaici, bassorilievi, epigrafi e statue presentate in un allestimento suggestivo: raggiungerà gli scavi della Basilica di San Salvatore e il teatro romano, che tornerà a funzionare, con una cavea di circa quattrocento posti a sedere.

L'insieme sarà completato da nuove sorprese: «Con steps e passaggi in legno - annuncia Gabetti - ricostruiremo anche "la portico theatralis" di Torino. Vale a dire il porticato che in epoca imperiale sorgeva dietro la scena teatrale, fino a ridosso delle mura». Il suo tracciato è ancora evidente, con le basi delle antiche colonne. Un altro «segno» storico recuperato da Gabetti e Isola è il tratto di fossato, con tanto d'acqua, che esisteva a ridosso delle mura della città e che di nuovo scorrerà fra la Manica Nuova e il padiglione Territorio. E' superato da una passerella, collegato con il nuovo ingresso, dov'è stata ricostruita una tomba del primo secolo dopo Cristo, trovata ad Alba l'intero corredo funebre, stupendamente conservato in teche di vetro.

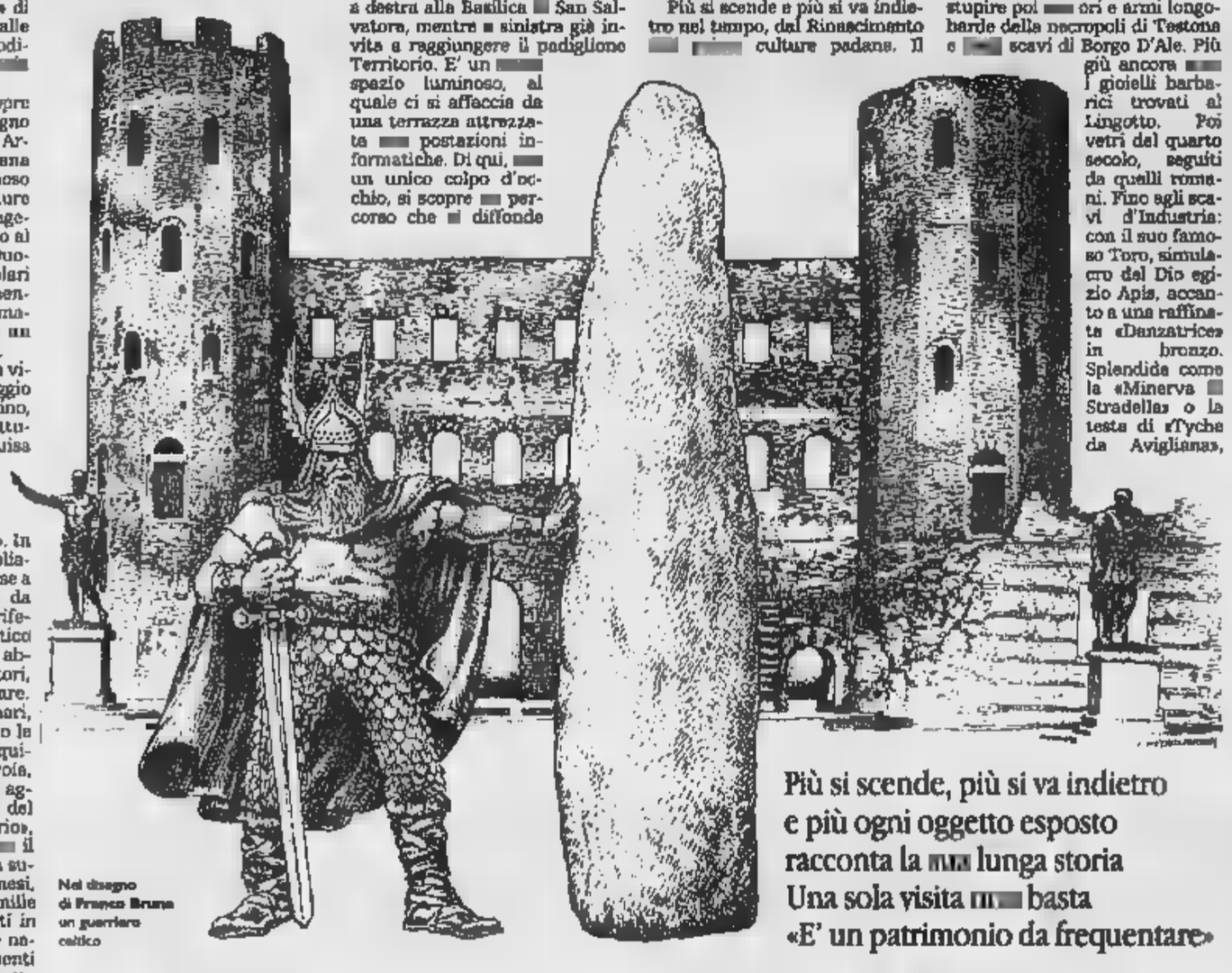
Il percorso presente e futuro partirà da questo punto. Superate le biglietterie computerizzate, il visitatore raggiunge un solenne quadrivio sotterraneo, arricchito da statue, purtroppo prive ancora senza didascalie. L'ambiente, che smista anche il «bookshop» e a una sala didattica, condurrà a destra alla Basilica di San Salvatore, mentre a sinistra già invita a raggiungere il padiglione Territorio. E' un ampio spazio luminoso, al quale ci si affaccia da una terrazza attrezzata con postazioni informatiche. Di qui, con un unico colpo d'occhio, si scopre il percorso che si diffonde lungo una serie di rampe degradanti. Simulano strati di uno scavo archeologico. Il tutto è sovrastato dal [illegible] Marengo», busto d'argento dell'imperatore Lucio Vero.

Più si scende e più si va indietro nel tempo, dal Rinascimento alle culture padane. Il viaggio incomincia con collezioni di vasellame del Quattrocento, prosegue con arredi ed elementi d'abbigliamento dell'undicesimo secolo, ripropone i resti della chiesa di San Massimo, per stupire poi con ori e armi longobarde della necropoli di Testona e scavi di Borgo D'Ale. Più più ancora i gioielli barbarici trovati al Lingotto. Poi vetri del quarto secolo, seguiti da quelli romani. Fino agli scavi d'Industria: con il suo famoso Toro, simulacro del Dio egizio Apis, accanto a una raffinata «Danzatrice» in bronzo. Splendida come la «Minerva di Stradella» o la testa di «Tyche da Avigliana», sorvegliate dallo sguardo di una testa marmorea di Giunone. Trovata ad Alba, è diventata uno dei simboli del Museo.

Sovrasta una serie di steli che illustrano i mestieri praticati nel Piemonte e i suoi culti religiosi, compresi quelli di divinità orientali come Mitra, Iside e Serapide e di tradizione celtica: le o la «Vittoria alata», una delle più guerrieri celti. Li annuncia la «stipe» del bellicoso dio Albiorix-Marte, fra ambre, gioielli, spade, da Ornavasco, Gravellona Toce e Sesto. Insieme evocano una civiltà che [illegible] e pagando con «dracme padane e scritte in alfabeto «leponzio», di tipo usato fino ai tempi di Cesare, vergato su epigrafi decorate da celtiche solari».

Poi si prosegue, fra corredi e armi taurine, l'era del bronzo, dove spiccano rare forme per foggiare spade, «misure» del guerriero. Per scavalcare ancora altri secoli, fino alle palafitte di Viverone, con utensili e manili creati sedici secoli prima di Cristo. E' quasi l'alba della civiltà. Quella che strappò campi dalle foreste, disboscata con roncole foggiate in verdi clogiti e giade. Sono esempi di un'industria tipica e esclusiva delle Alpi Nord occidentali, che prima ancora delle glorie d'Egitto o di Micene, seppe esportare i suoi prodotti fino alle isole britanniche.

Ogni oggetto racconta una storia. Una sola visita non basta. Un simile patrimonio bisogna imparare a «frequentarlo». Il Museo apposta ha predisposto una sezione didattica, curata da Alberto Crosetto. Con schede, quiz e giochi insegna ai ragazzi delle scuole a capire. Per gli adulti ci sono visite guidate da archeologi, purtroppo solo la domenica, alle ore 16. Si potrebbe far di più. Lamenta il personale - lamenta Brecciaroli - quello di sorveglianza e quello scientifico».

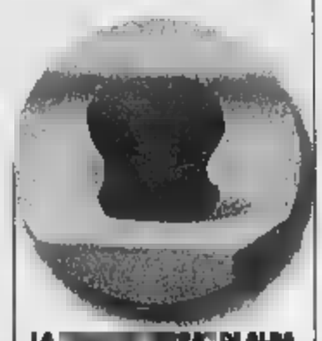


Nel disegno di Franco Bruna un guerriero celtico

Più si scende, più si va indietro e più ogni oggetto esposto racconta la sua lunga storia Una sola visita non basta «E' un patrimonio da frequentare»

l'imperdibile

"PSYKTER" ATTICO
E' il più prezioso di greco presente nel Museo. E' un contenitore in terracotta per mantenere fresco il vino. Venne fabbricato ad Atene, fra il 510 e il 500 avanti Cristo, da uno dei più apprezzati vasisti dell'epoca, Euthymedes, che lo firma. Ritrae due atleti in lotta più un'altra coppia che si deterge. Sono riprodotti con la tecnica delle "figure rosse", che emergono dalla vernice nera di fondo.



LA [illegible] DI ALBA
E' la testa di una statuetta in terracotta, trovata ad Alba. Rappresenta la dea "madre terra", simbolo di fertilità. Tozza, con qualche segno che simula i capelli, è tuttavia molto importante. Perchè risale a 5 mila anni avanti Cristo. E' il più antico simulacro religioso rinvenuto finora in Piemonte. Venne foggiato dall'uomo neolitico quando si era appena insediato nei primi villaggi subalpini stanziali.

le pagelle

didascalie — **5**

In ogni sala vi sono pannelli illustrati, che indicano i temi trattati. Ciascun reperto è munito d'elegante etichetta in ottone. Indica, purtroppo solo in italiano, che cos'è il pezzo, la provenienza e l'epoca. Non spiega però l'importanza del reperto e usa un linguaggio ancora "iniziatico": se parla di "fibula" non spiega che sono "spille".

servizi — **4**

Quelli igienici sono cinque locali, con pulizia accettabile. Due sono piccoli e oscuri. Altri tre, più eleganti, ampi e recenti, servono anche gli handicappati. Ma sono risultati tutti privi di salviette, sapone e carta igienica. Non esistono servizi di ristoro, nemmeno distributori di caffè e di bibite. Il guardaroba consta di 34 armadi, ma senza chiavi.

orari — **8**

Il museo è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19, salvo il lunedì, quando è chiuso. Il biglietto costa 8 mila lire. Oltre all'ingresso offre un sommario pieghevole illustrativo in inglese e francese. Sono gratuiti anche altri pieghevali, più esaurienti, proposti dall'Associazione Amici del Museo, che fino al 27 giugno organizza visite accompagnate.

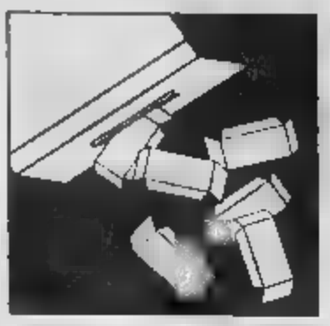
accessibilità — **8**

L'ingresso e l'intero percorso museale sono puliti e caratterizzati dalla totale assenza di barriere architettoniche. Sono inoltre serviti da ottimi e capienti ascensori. Il personale di sorveglianza è abbastanza sollecito e cortese, ma non pare presente in tutte le sale. Veste per lo più in modo informale e non indossa sempre distintivi d'identità.

scenografia — **9**

L'allestimento è elegante, scenografico, vario e con postazioni informatiche. Le vetrine sono di design, climatizzate e antifurto. Il book-shop ha discreta varietà di volumi e gadgets, ma non propone riproduzioni di pezzi esposti. Le pubblicazioni per l'infanzia trattano egizi, romani, greci e mitologia, ma trascurano l'identità [illegible]

LA "BILINGUE" DI VERCELLI
E' il calco di una stele in pietra, simile a un Menhir, trovato nel greto del fiume Sesia e conservato a Vercelli. Indicava i confini di un'area sacra, con un identico [illegible] in due lingue differenti. Una è quella "leponzia", portata celtica in uso nel Piemonte del primo secolo avanti Cristo, vergata con caratteri dell'alfabeto nord-etrusco. L'altra lingua è quella latina scritta con i caratteri degli occupanti romani.



Dopo il «ribaltone», proporzionalisti esultanti e adepti del maggioritario depressi

La sconfitta appare sul telefonino

Nella notte del referendum

Torgano

Maggioritario all'inglese? Doppio turno alla francese? [illegible]. Viva [illegible] proporzionale. Viva il modello tedesco. Dopo il «battiquorum» televisivo, dopo tre ore di discussioni virtuali sulla volontà maggioritaria de[illegible] italiani, adesso parte l'offensiva dal fronte del [illegible]. E l'attac[illegible] dei proporzionalisti doc è duro. Domenico Comino, segretario regionale e [illegible] alla Camera [illegible] Lega Nord: «Si apre [illegible] scenario interessante per la proposta proporzionale con sbarramento al 5 per [illegible]. Vedremo [illegible] in Parlamento ci sono i numeri per seguire questa strada». Poi Enrico Buemi, segretario provinciale dei socialisti democratici parla di «un'evidente indicazione [illegible] favore del [illegible] proporzionale. Il Parlamento no deve prendere atto». E i comitati provinciali del ppi invitano la «segreteria nazionale [illegible] riprendere con forza [illegible] promuovere [illegible] Parlamento la proposta [illegible] riforma istituzionale basata sul Cancellierato alla Tedesca e sul sistema proporzionale con soglia di sbarramento». Mario Contu, capogruppo di Rifondazione Comunista in Comune parla della vittoria delle «forze che si oppongono al tentativo di americanizzazone della politica italiana. Adesso bisogna voltare pagina e ritirare la bozza Amato». Diversa, invece, la posizione dei Comunisti Italiani secondo cui non «c'è nessuna urgenza per una [illegible] legge elettorale, anche se quella attuale dovrà essere modificata». E sulla stessa linea di cautela c'è Diego Novelli, presidente nazionale del Comitato per il No: «Ora, dopo il referendum, sarebbe precipitoso [illegible] sbagliato aprire una nuova discussione sulla legge elettorale. Non che non sia da cambiare, [illegible] la questione [illegible] è che la legge elettorale [illegible] venire dopo, essere cioè coerente, servire ad [illegible] riforma istituzionale che riguar[illegible] le forme di governo e di stato». E i Verdi chiedono il ritiro della proposta di riforma Amato. Una richiesta che accomuna tutti i gruppi del Fronte del [illegible].

E i referendari? C'è chi ha appreso della sconfitta via [illegible] saggio Gam. E' il caso di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione. Sono le due di notte del 19 aprile quando sul suo cellulare [illegible] la scritta: «Ha [illegible] Mastella». E così traditi dal quorum [illegible] dai sondaggi cercano una linea di contrattacco. Le trionfali dichiarazioni basate sulle previsioni dell'Abacus - [illegible] siamo impegnati a fondo, siamo soddisfattissimi - [illegible] mente fredda vengono trasformate in un'analisi politica: «Non è casuale - spiega Ghiglia - che le Regioni in cui si è avuta la più alta soglia di astensionismo dal voto, siano quelle in cui si sono verificati i ribaltoni che hanno portato al capovolgimento e allo stravolgimento delle intenzioni espresse con il [illegible] dei cittadini». Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds: «Purtroppo [illegible] è [illegible] un'occasione per rafforzare il bipolarismo. L'obiettivo resta comunque quello di un sistema elettorale [illegible] doppio turno capace di dare stabilità al paese». E i Democratici si dicono «preoccupati perchè ci sarà uno stop [illegible] riforma elettorale».

Intanto si fanno i conti economici della campagna elettorale. Ancora Novelli: «Il fronte del [illegible] ha speso 120 milioni di lire in tutta Italia, cioè un [illegible] uguale alla metà dei manifesti affissi da Alleanza nazionale nella sola città di Roma». E il leghista Mario Borghezio vuole sapere «chi pagherà il danno di immagine subito dalla Rai?».

«Ha vinto Mastella» è comparso sul Gsm del capogruppo di An impegnato a festeggiare la vittoria del Sì

Domenico Comino segretario regionale e capogruppo alla Camera della Lega Nord

IL VOTO IN CITTA'

TORINO	SI'		NO	
	353.257	89,44%	41.655	10,55%
NEI QUARTIERI				
CENTRO/CROCETTA	32.916	92,52%	2659	7,47%
S.RITA/MIRAFIORI N.	45.999	90,68%	4726	9,31%
S.PAOLO/CENISIA	50.920	89,53%	5952	10,46%
BARRIERA/S.DONATO	38.503	89,99%	4283	10,00%
VITTORIA/VALLETTE	45.246	87,05%	6729	12,94%
MILANO/REGIO PARCO	37.364	87,19%	5468	12,80%
ANCHIGLIA/AURORA	31.667	88,83%	3979	11,16%
SALVARIO/BORGO PO	23.799	91,87%	2103	8,12%
MOZZA/LINGOTTO	31.507	89,34%	3757	10,65%
[illegible]	18.324	88,51%	1989	11,48%

Scrutinio fino all'alba

Disavventura a Lombardore I conti non tornavano mai

Nadia Bergamini

L'inesperienza e [illegible] stanchezza hanno giocato [illegible] brutto scherzo ai componenti del seggio due di Lombardore. Vista la [illegible] affluenza [illegible] voto (circa [illegible] degli aventi diritto) e la semplicità delle operazioni di scrutinio del referendum di domenica scorsa, avevano pensato di cavarsela in due o tre ore al massimo. Ma la realtà è stata ben diversa. Hanno fatto [illegible] rifatto i conti per ore, ma [illegible] tornavano mai. E [illegible] lo sconforto e la stanchezza hanno via [illegible] peggiorato la situazione. Intanto dagli uffici comunali i dati venivano rimandati, all'inizio di mezz'ora [illegible] mezz'ora, e poi la risposta laconica, dalla mezzanotte, ha cominciato ad essere: «Sono molto indietro. Non possiamo fare previsioni. I seggi sono alle scuole elementari e non siamo in grado di dire se ci siano problemi o no». E dei problemi c'erano di certo. Soltanto verso le quattro del mattino, infatti, scrutatori, segretario e presidente sono riusciti ad aver ragione di [illegible] conti che non volevano saperne di tornare. «Era la prima volta che faceva il presidente - commenta ancora provato per la stanchezza Stefano Bili - ed inoltre nel nostro seggio c'erano anche due persone anziane, che hanno patito oltre misura il protrarsi delle operazioni di spoglio». [illegible] allungamento dei tempi tale che, più volte, lo pattuglia di poliziotti che prestavano servizio ha effettuato più controlli per accertarsi che non ci fossero problemi [illegible] natura diversa da quelli legati al conteggio. «Abbiamo contato e ricontato tantissime volte - racconta ancora Bili - ma [illegible] numero dei tagliandi dei votanti continuava a [illegible] combaciare con quello delle schede votate. Il tempo passava e la stanchezza aumentava, rendendo sempre più difficile far quadrare il tutto. Poi alla fine, per puro [illegible], finalmente io e il segretario [illegible] l'abbiamo fatta». Un'esperienza faticosissima e sicuramente poco appagante per gli sfortunati componenti del seggio. E ieri in paese tutti si chiedevano perchè i quotidiani avessero pubblicato i risultati [illegible] tutti i Comuni, eccetto quelli di Lombardore. Non sapevano che [illegible] loro Comune, con i dati, era arrivato in prefettura per ultimo, ed [illegible] ormai l'alba

Dopodomani incontro [illegible] Palazzo Barolo fra monsignor Andreatta e gli enti [illegible] le istituzioni piemontesi

Giubileo, a Caselle una «porta» per i pellegrini

Turisti e pellegrini durante l'ultima Ostensione della Sindone

Maria Teresa Martinengo

Il Giubileo a Torino? In un certo senso prende il [illegible] giovedì. Dopodomani, infatti, la città riceverà la visita di monsignor Liberio Andreatta, il grande manager dell'Evento del 2000, amministratore dell'Opera Romana Pellegrinaggi e responsabile del Servizio Accoglienza Centrale (Sac), l'organizzazione che riceve ed organizza i pellegrini d'inizio millennio in arrivo da tutto il mondo.

Nella [illegible] densa giornata torinese, monsignor Andreatta incontrerà tutti gli enti e le istituzioni che in vario modo saranno coinvolti nella macchina-Giubileo. L'intento del Comitato per l'Ostensione di cui fanno parte gli enti locali e la Diocesi (e che [illegible] estende le sue competenze a tutto l'Anno Santo), è di trasformare la città in uno degli [illegible] privilegiati per i pellegrini in arrivo dall'Europa del Nord-Ovest o dagli Stati Uniti. Ma anche di offrire la regione come comprensorio [illegible] altro tasso di interesse turistico e turistico-religioso. Non solo «porta verso Roma», dunque.

Torino, però, sarebbe in competizione con Genova. «Non è così. Non facciamo corride. Ogni città fa le sue proposte. Genova ha il suo aeroporto, le [illegible] ricchezze. Quella [illegible] giovedì è una verifica». Monsignor Oreste Bunino, presidente dell'Opera [illegible] Pellegrinaggi, interfaccia piemontese dell'organizzazione romana, [illegible] ci [illegible] ad alimentare il clima di gara. Spiega: [illegible] Palazzo Barolo monsignor Andreatta incontrerà le autorità che lanciano il Piemonte come "porta dell'Ovest" nell'anno del Giubileo e non solo per il periodo dell'Ostensione, [illegible] 26 ago[illegible] al 31 ottobre. [illegible] mattino vedrà gli incaricati diocesani per il Turismo, per i pellegrinaggi, la commissione diocesana per la Sindone. Alle 13 è prevista una colazione [illegible] le autorità religiose e civili [illegible] pomeriggio [illegible] la volta [illegible] Comitato per Ostensione e Giubileo (enti locali e diocesi), dei rappresentanti del settore turismo (agenzie, tour-operator, albergatori). A fine giornata sarà ricevuto dal sindaco a Palazzo Civico. Un momento significativo sarà poi l'incontro con i vertici Sagat, perché è proprio intorno a Caselle e allo suo attuali difficoltà che si concentrano i dubbi maggiori sul «volo di Torino nel sistema-Giubileo.

Certo [illegible] che un ruolo Torino dovrebbe comunque averlo, [illegible] già [illegible] l'hanno Bergamo, Pisa, Bologna. Monsignor Bunino la settimana [illegible] è stato in visita all'aeroporto di Orio al Serio, dove è già attrezzato l'Ufficio accoglienza pellegrini. «Presto - spiega - dovremo aprire a Caselle un analogo punto di ricevimento. Lo gestiremo noi per conto del Servizio Accoglienza Centrale».

Ma se Bergamo ha già le braccia aperte, Torino non è da meno. «Dal 1° aprile - dice monsignor Bunino - l'Opera Diocesana Pellegrinaggi, interfaccia dell'organizzazione romana, è già operativa e collegata via Internet con il Sac: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 riceviamo [illegible] richieste di gruppi parrocchiali, agenzie, tour-operator, privati». Gli uffici di [illegible] Matteotti 11 saranno i soli in Piemonte a poter dare la carta del pellegrino: [illegible] un'unica card magnetica saranno caricate le visite ai luoghi sacri, eventi come l'udienza papale o le beatificazioni, ma anche prenotazioni alberghiere, abbonamenti a mezzi pubblici, credito telefonico, assicurazioni sanitarie. E in due [illegible] Torino ha già inoltrato a Roma alcune migliaia di prenotazioni.

Attraverso l'aeroporto la città vuole diventare uno degli accessi privilegiati verso la capitale

«Nessuna corrida contro Genova ogni città farà le sue offerte e il Piemonte verrà proposto [illegible] con la Valle d'Aosta»

Giovane assolto

«Non sapeva che i libri erano rubati»

A casa sua i carabinieri avevano trovato sette libri che erano stati trafugati dalla biblioteca civica «Villa Amoretti» di Torino, e per questo in primo grado, nel 1994, [illegible] stato condannato a un ann[illegible] e nove mesi di carcere per il reato di ricettazione: ieri la Corte d'Appello ha assolto Aldo Romano, 27 anni, di Settimo, «perché il fatto non sussiste». Il procedimento cominciò nel 1992, quando i militari recuperarono, al termine di una lunga indagine, una dozzina di volumi, alcuni dei quali assai antichi e preziosi (spiccava, [illegible] tutti, una «Historia dell'Augusta Città di Torino» del 1679), scomparsi anni prima da alcune biblioteche torinesi: risultò che Romano era in possesso di sette libri che gli erano stati dati da [illegible] ladro, un giovane studente che patteggiò all'apertura del processo. Da qui la condanna in Pretura. I giudici di secondo grado hanno però accolto la tesi dell'avvocato difensore Mencobello, secondo il quale Romano aveva ricevuto i libri previsti senza sapere che erano stati rubati.

[illegible]

■ [illegible] «Proseguono senza interruzione le prescrizioni dei farmaci contro la fibrosi cistica». Lo comunica la direzione dell'ospedale infantile, dopo il caso della ragazzina a cui non erano stati consegnati per un problema di trasmissione via fax. «Si è trattato di un disguido che [illegible] ha però interrotto la distribuzione»

■ [illegible] In occasione dell'incontro «Atalanta-Torino», in programma domenica, le Ferrovie hanno organizzato un treno speciale a tariffa agevolata per Bergamo. Per informazioni 011 6653090 / 011 6652207 (9/12;15/17).

■ [illegible]. Si è riunito ieri il Comitato di Solidarietà della Regione. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha affermato che la spedizione per assistere i profughi kosovari a Valona partirà probabilmente domani. Alla riunione è stata anche presentata la valutazione dei 26 progetti per gli interventi di sicurezza alimentare del Sahel.

■ [illegible] Parco del Valentino e Murazzi, [illegible] Regina Margherita e Principe Oddone, porta Palazzo e lungo Dora, vie Cigna e Sempione, parco della Pellerina. Queste le zone della città nelle quali, in questi giorni, i volontari del gruppo «Amici di L. Ron Hubbard» (della Chiesa di Scientology) stanno raccogliendo le siringhe infette al fine di individuare le aree più a rischio. Per maggiori informazioni 011 281586

■ [illegible]. Alcune squadre dei Vigili del Fuoco, un elicottero del Servizio Regionale Antincendi Boschivi e 40 volontari sono intervenuti per estinguere un vasto incendio boschivo sviluppatosi nelle prime ore del mattino di ieri in località Rocca di Condove

■ [illegible]. Il museo della Sindone (via S. Domenico [illegible] rimarrà chiuso dal 26 al 30 aprile per lavori di manutenzione. Riaprirà il 1° maggio con il solito orario: tutti i giorni (tranne il martedì) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

■ **TRASLOCO PROVINCIA.** Da ieri gli uffici e i servizi del Dipartimento Ambiente della Provincia hanno cominciato ad operare nella nuova sede di via Valeggio 5.

■ [illegible] Quattro giorni di analisi per capire un aspetto del fenomeno immigrazione in Italia. Li ha promossi il Gruppo Abele, nell'ambito del programma europeo «Odysseus», con il seminario «Immigrazione dal Maghreb tra accoglienza e pregiudizio» che si apre domani alle 10,30 all'Oasi di Cavoretto, strada Santa Lucia 97.

Sarà don Luigi Ciotti ad avviare i lavori che si concluderanno sabato, giornata in cui è prevista la presenza del ministro della Giustizia del Marocco, Omar Azmane. L'iniziativa propone relazioni, gruppi di approfondimento, riflessioni a cura delle associazioni e degli esperti di [illegible] Paesi europei su temi come il controllo dei flussi, il rimpatrio, la definizione di adeguate modalità di immigrazione legale, di inserimento sociale del cittadino straniero.

NEGOZI CENTENARI LA «FABBRICA» ERA IN VIA PRINCIPE AMEDEO

Dal 1884 arreda i salotti torinesi

Valabrega in trionfo all'Esposizione Universale

la [illegible]

Luisella Re

GLI Anni 40 e i bombardamenti di guerra furono tempi durissimi, anche se il nostro lavoro continuò come sempre. Le case cadevano a pezzi, ma i torinesi continuarono ad arredare i loro salotti».

L'antiquario Vittorio Valabrega, coadiuvato dal figlio Paolo, lo rammenta con pacatezza. Nei 115 anni vissuti dalla ditta di famiglia - varata nel 1884 in via Principe Amedeo da Vittorio senior, bisnonno di Paolo - di cose insolite ne sono capitate parecchie. Compreso l'ultimo trasferimento dalle Gallerie «Principe Eugenio» alla sede attuale di via Maria Vittoria 46. Dove il bisnonno - secondo documenti rintracciati solo in seguito - aveva aperto la sua sede espositiva dopo [illegible] prima guerra mondiale.

Racconta: «In origine la ditta era specializzata nello [illegible] eclettico oppure liberty apprezzato dai torinesi dell'epoca, snobbato dalle generazioni successive e rimpianto dai loro eredi. All'esposizione di via Principe Amedeo era annessa la fabbrica con una cinquantina di operai-artigiani».

Un buon lavoro, come attesta il medagliere di famiglia che fu esposto al Palazzo della Moda del Valentino per l'Esposizione del 1911. Accanto alla medaglia d'oro meritata allora, la medaglia d'argento dell' Esposizione del 1898, quella d'oro ottenuta all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 con una cameriera che era troneggia al Museo dell'Arte Floreale di Miami, il Gran Premio della Giuria conquistato a Milano nel 1906.

Dopo il 1918, spostata l'esposizione [illegible] in [illegible] Vittoria, la fabbrica che contava ormai su 100 operai si trasferì nell'estrema periferia di corso Massimo d'Azeglio 21, accanto [illegible] primi stabilimenti [illegible] e Fiat. Al posto [illegible] quinto padiglione di To-Expo, il galoppatoio dove Vittorio junior ammirava i cavalieri in bombetta, coordinati da un maestro «che usavo paragonare a Mussolini, cui mio nonno aveva arredato il treno personale».

Un paragone inquietante, nonostante la vita scorresse tranquilla. Tra i tanti traguardi - dopo che Vittorio senior era stato affiancato dal figlio Ernesto nel 1925 - il lancio dei primi mobili in noce massiccio colorati all'anilina: 36 mila lire (54 milioni attuali) il prezzo di una stanza nel 1937. Nel '38, la partecipazione alla futuribile mostra dedicata a «La casa elettrica».

Ma arriva l'ultima guerra, con la tragedia delle leggi razziali. Nel '44 Ernesto Valabrega viene arrestato e deportato in un campo di sterminio in Polonia. Non tornerà più alla sua famiglia e all'azienda, ribattezzata «Mobilarte» sotto la gestione di un commissario affiancato da un delegato della proprietà.

Gli succederà in via Arsenale 14 la moglie Lilia Momigliano Valabrega, appassionata di antiquariato: la sua foto di nozze - festeggiata al Du Parc con tutti gli operai a tavola - è la reliquia di una Torino scomparsa per sempre. Nel '53 l'ingresso in attività del figlio Vittorio, nel 67 il suo trasferimento [illegible] «Hotel Particulier di [illegible] della Rocca che per vent'anni farà cornice a mobili di alta epoca, bronzi e sculture. Il [illegible] cronaca. Compresa l'abitudine [illegible] acquisti [illegible] interi arredamenti del primo Novecento, quando il legno era davvero legno e l'industria mobiliera non era ancora nata».

in primo piano Vittorio Valabrega con il figlio nel negozio di via Maria Vittoria 46

Oggi 4 ore di stop e protesta in piazza Carignano

Telecom fra Opa e alleanze [illegible] i lavoratori scioperano

«Immediata ripresa del confronto sul piano industriale Telecom Italia, sostegno del Governo allo sviluppo del settore, salvaguardia dell'occupazione»: sono i tre obiettivi della manifestazione dei lavoratori Telecom, Tim, Telesoft e Caslt, che oggi scioperano dalle 8,30 alle 12 e s'incontrano [illegible] Carignano per una manifestazione promossa dal Sindacato lavoratori comunicazione, dalla Federazione italiana spettacolo e telecomunicazioni, e dall'Unione Italiana Lavoratori delle telecomunicazioni. In pieno regime di liberalizzazione e alleanze, Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilte-Uil ribadiscono - [illegible] una lettera inviata al Presidente del consiglio e ai ministri del Tesoro, dell'Industria, delle Comunicazioni - la propria contrarietà all'atteggiamento [illegible] «cosiddetta neutralità» assunto dal governo nella vicenda dell'opa Olivetti [illegible] Telecom. «Il [illegible] Telecomunicazioni - scrivono fra l'altro - presenta [illegible] serie di gravi ritardi strutturali dovuti sia al vuoto di indirizzo nella definizione di una politica industriale a livello [illegible] "sistema Paese", sia al ritardo dell'attività di regolamentazione». I tre sindacati chiedono siano ridefiniti, a partire dalla vicenda Telecom, assetti societari tipo "public company" che sappiano accompagnare la trasformazione delle imprese verso il mercato e riposizionare i poteri, i ruoli della Consob [illegible] luce della situazione [illegible] mercato finanziario».

Intanto ieri, a Torino, è giunto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale. Alla notizia dell'accordo annunciato fra [illegible] Telekom e Telecom Italia, ha commentato: «Valuteremo [illegible] l'accordo è utile al Paese, [illegible] corrisponde agli interessi dei cittadini e degli investitori di Telecom, poi saranno gli azionisti a decidere. Il g[illegible] vigilerà sull'osservanza delle regole».

I primi interventi sponsorizzati dalla Fiat per i 100 anni della fondazione

Palazzo Carignano, via al lifting

L'atrio dell'edificio sarà risanato grazie alla Compagnia di San Paolo

La sede del Parlamento subalpino tornerà presto ad animarsi della sua originale vita di aula parlamentare. I visitatori di Palazzo Carignano potranno sentire le voci che caratterizzavano la scena politica da Cavour a Costantino Nigra, interpretati da attori contemporanei. Ma non basta. Per Palazzo Carignano, c'è un'altra buona notizia: l'atrio d'onore dell'edificio seicentesco, capolavoro dell'architetto Guarino Guarini, sarà risanato con due miliardi e mezzo, stanziati dalla Compagnia di San Paolo. Ieri la Soprintendenza ai Beni artistici Carlenrica Spantigati ha annunciato l'avvio delle pratiche per l'assegnazione delle opere, «che si concluderanno per l'Ostensione della Sindone del 2000».

Il primo progetto, per far rivivere il Parlamento subalpino, fa parte di un pacchetto di interventi - sponsor la Fiat Engineering in occasione del centenario Fiat - che comprende anche la messa a norma degli spazi. «Il risultato - ha sottolineato il direttore del Museo, Rosanna Maggio Serra - non sarà una "americanata". Abbiamo avviato un'attenta ricerca filologica sui vecchi atti parlamentari per scegliere i brani di discorsi che faremo ascoltare». Alle voci sarà abbinato un filmato che riprodurrà l'aula affollata. L'effetto si estenderà alle sale vicine: nelle aree dedicate alle guerre, sarà ad esempio diffuso un rumoreggiare di mitraglie e bombardamenti.

Quanto all'ingresso della residenza sabauda, costruita fra il 1679 e il 1685 sotto la direzione di Gian Francesco Baroncelli, da tempo appariva degradato. «Lo scorso anno - ha detto la soprintendente Spantigati - un'indagine ha individuato i metodi di pulitura degli stucchi e della pietra dell'atrio. Fortunatamente, la situazione è meno compromessa di quanto potrebbe sembrare. L'atrio, che in origine presentava una colorazione chiara, dopo la pulitura degli stucchi, che sarà effettuata interamente a bisturi, tornerà ad avere una straordinaria luminosità».

Con altri 4 miliardi la Soprintendenza sta procedendo ad ulteriori opere per aggiornamenti impiantistici, restauri dei tetti, dei serramenti e consolidamenti. «Un terzo cantiere, che impegna 4 miliardi dell'Ispettorato opere pubbliche, sta provvedendo a risanare gli spazi interrati finora sottoutilizzati, per un totale di circa quadri. Le maggior parte di quelli ottocenteschi, verso piazza Carlo Alberto, sarà adibita a depositi; quelli sotto l'ala prospiciente piazza Carignano «diventeranno spazi funzionali e sale espositive dedicate alla storia della residenza». I lavori - ricorda Spantigati - hanno comportato anche scavi archeologici, che hanno portato alla luce interessanti reperti romani, provenienti da una zona caratterizzata all'epoca della presenza di un canale che scendeva verso le mura urbane al Po».

Rimane da dare compimento al salone sotterraneo concepito nel 1984 e realizzato con 5 miliardi su 2 mila metri quadri: per finirlo mancano opere d'impiantistica, una scala e l'arredo, che richiedono più di 4 miliardi.

Il Parlamento subalpino si animerà con le voci dei protagonisti del Risorgimento

I legali di Saias e Restivo contro l'uso delle dichiarazioni del complice

Delitto Capasso, processo da rifare

Annullate due condanne ai killer di Chivasso

CHIVASSO

La decisione dei giudici della Cassazione è clamorosa. Hanno annullato le condanne a 24 e 20 anni di galera per due dei presunti assassini di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso trucidato dai suoi migliori amici per una manciata di milioni. Il processo è da rifare per Luigi Saias e Maurizio Restivo, mentre resta fermo l'ergastolo per Adamo Salatino.

Un grosso successo per i difensori Antonio Foti e Alberto Mittone: «Aspettiamo le motivazioni della Suprema corte per capire le scelte dei giudici», spiegano gli avvocati. Ma uno dei punti su cui avevano maggiormente insistito era l'utilizzazione che i giudici avevano fatto delle dichiarazioni di Adamo Salatino, l'esecutore materiale del delitto: «La corte d'assise, e poi quella d'appello, hanno ritenuto valide soltanto le dichiarazioni rese da Salatino durante le indagini preliminari contro i nostri assistiti. In aula si rimangiò quelle parole. Ma questa seconda verità, per noi l'unica attendibile, non è stata presa in considerazione». In una drammatica udienza, nel dicembre '96, Adamo Salatino, tornitore di 19 anni e cantante di karaoke per hobby, il bello del gruppo, aveva spiegato perchè la sera del 27 dicembre di prima Filippo Capasso era stato ucciso: sgozzato, e poi bruciato. La vittima, 27 anni, aveva lasciato il lavoro in fabbrica, e con la liquidazione voleva aprire una birreria. Ma su quei soldi, 40 milioni, avevano messo gli occhi Gianluca, il minorenne, l'amico di sempre e altri che aveva da poco conosciuti al bar. Come Salatino. E convinsero Capasso ad «investire» 10 milioni in droga. Che poi più: gli altri li hanno sperperati al bar, non possono restituirgliele. Anzi, vogliono il resto del denaro. E per ottenerlo trovano una scusa, gli raccontano di un grosso affare. Lui va a ritirare gli altri soldi in banca e si reca all'appuntamento, in appartamentino in frazione Montegiove di Chivasso. E' una trappola. Ad aspettarlo ci sono Salatino e Saias, oltre all'amico minorenne. Restivo rimane in paese, in attesa degli eventi. Raccontò in aula Salatino: «Filippo urlava. Io lo colpivo col mattarello, ma lui non cadeva. Poi Gianluca mi passò un coltello. Gli ho tagliato la gola».

In provincia

La droga uccide due volte

Fulvio

BUSSOLENO. Due giovani sono morti per overdose negli ultimi due giorni in provincia di Torino. La polizia sta indagando a Torino nelle zone dove potrebbero essere state vendute le dosi mortali ed altre potrebbero ancora venire distribuite. Una delle vittime dell'ultimo «buco» si chiamava Gilberto Congiu, 27 anni, in attesa di lavoro e residente con i genitori ed un fratello a Torino in corso Cadore 7. Il giovane è stato trovato cadavere in toelette di una vettura ferroviaria di un treno regionale arrivato a Bussoleno alle 23.30 di domenica. Il treno è rimasto in sosta sul piazzale della stazione e la macabra scoperta è stata fatta da un addetto alle pulizie alle 5 di ieri mattina prima che il treno ripartisse per Torino. E' intervenuta la Polizia ferroviaria di Bussoleno, i carabinieri ed il medico del 118: Gilberto Congiu era però morto da diverse ore. Nello stretto bagno del vagone i poliziotti hanno recuperato la siringa dell'ultimo buco mortale che il giovane si è fatto mentre il treno viaggiava da Torino verso l'alta Valsusa. La vettura è stata quindi staccata dal treno e parcheggiata su un piazzale della stazione di Bussoleno. La salma del giovane è poi stata composta nella camera mortuaria dell'Ospedale di Susa. Oggi verrà effettuata l'autopsia.

L'altra overdose si è verificata a Bruino. Aveva appena compiuto 18 anni, il 15 aprile scorso, Riccardo Mazza, abitante a Bruino, in via Verdi 32. L'altra sera una pattuglia di vigili urbani, durante un servizio di controllo dei capannoni dell'ex stabilimento Ipca, nella zona industriale del paese, ha rinvenuto il cadavere di una ragazza al primo piano dell'edificio abbandonato. E' subito intervenuta un'ambulanza del «118», ma per l'uomo, riverso sul pavimento, non c'era più niente da fare. Nessun mistero però dietro la sua morte: i primi accertamenti compiuti dal medico legale dell'Asl 5 e gli oggetti trovati nelle sue tasche dovrebbero confermerebbero l'ipotesi di un'overdose. I carabinieri di Piossasco hanno infatti rinvenuto una siringa e un pacchetto di sigarette, con all'interno un involucro contenente tracce di eroina.

A Nichelino

Via Torino Sfittano i lavori

Peggio

E' nuova polemica sui lavori in via Torino, iniziati nel giugno scorso per sostituire il lungo tratto della vecchia fognaria. A fare riesplodere le proteste è l'associazione commercianti. In volantino, i cittadini, i negozianti del centro si sono scagliati contro il comune per il mancato rispetto della tabelle di marcia. Dice Teresa Cerutti, presidente della sezione Ascom: «Il marzo scorso in un incontro con il sindaco gli assessori competenti ci era stato garantito che i lavori sarebbero terminati alla fine di aprile. Peccato però che pochi gioni dopo sia arrivata puntuale, come sempre, la doccia».

In fase l'apertura del cantiere in via Torino, la principale arteria commerciale della città, è avvenuta sotto i peggiori auspici: mesi di polemiche e duri scontri tra l'ascom e l'amministrazione comunale. Per arginare le proteste il sindaco, Pier Bartolo Piovano, aveva presentato garanzie concrete sul rispetto della tabella di marcia. Ovvero, inizio lavori a Giugno '98, sospensione a ridosso delle festività Natalizie, per tamponare i disagi creati ai negozi, e riapertura del cantiere a gennaio '99. Il resto di sistemazione del manto stradale, dei marciapiedi, dei lombini e dell'illuminazione pubblica, sarebbero però dovuti slittare poche settimane.

Invece? «Tutte le date sono state disattese: in alcuni punti della via, gli operai hanno eseguito questi lvori almeno due volte, provocando ovviamente un allungamento dei tempi», sostengono all'Ascom. Sbotta invece il sindaco Piovano: «Abbiamo voluto rendere più elastica la scadenza per evitare di illudere inutilmente i cittadini, senza tener conto di eventuali imprevisti: intoppi tecnici o maltempo». E aggiunge: «Gli interventi del consorzio Po-Sangone terminati, mentre i lavori completamento seguiti direttamente dai responsabili tecnici del comune. Insomma certe proteste rischiano di diventare in questo periodo solo attacchi strumentali».

Cuorgnè

Condannato l'ex capo dei vigili

Mauro

Sono passati anni, da quando alcuni vigili urbani di Cuorgnè firmarono davanti ai carabinieri una denuncia nei confronti del loro comandante. Ieri per Guido Rubin, 47 anni, è arrivata la condanna da parte dei giudici del tribunale di Ivrea: 2 anni e 9 mesi di reclusione, per peculato e falso materiale in atti pubblici. Una sentenza meno dura rispetto alle richieste del pm Fornace, 4 anni e 4 mesi, ma che sopratutto - venisse confermata anche in appello - consente all'ex capo della polizia municipale cuorgnatese (difeso dall'avvocato Anitrini) di il . Ma non è tutto. Rubin è stato condannato a risarcire 60 milioni al Comune di Cuorgnè, costituitosi parte civile con l'avvocato Mario Benni. La richiesta quest'ultimo, comunque, era stata di 150 . E' arrivata sentenza di assoluzione invece, per altri due reati: l' fatto sparire alcuni avvisi di contravvenzioni e l'aver costretto collega a modificare contenuto di una difensiva.

L'inchiesta era scattata nell'aprile '95. Quattro vigili urbani (Germana Peinetti, Giovanni Forma, Andrea Pappalardo e Savino Noral si erano rivolti ai carabinieri di Cuorgnè, per segnalare le irregolarità commesse dal loro comandante nella riscossione e nel successivo deposito della Tosap. Dalle indagini del pm Fornace, sul periodo fra il '91 e il '94, erano poi emersi ammanchi per una ventina di milioni: soldi che sarebbero finiti nelle tasche di Rubin, non essendo stati versati all'ufficio di ragioneria.

NON è precisato, invece, la somma di cui l'ex capo dei civich gnatesi si sarebbe impossessato grazie alle oblazioni per violazioni al codice della strada. «In ufficio - aveva spiegato Germana Peinetti ai giudici - avevo trovato diversi fogli di carta carbone, ai quali era stato tagliato un rettangolino sul fondo. Una volta, inoltre, trovai un foglio di un bloccheto di oblazione nella fotocopiatrice». Questi fatti, e altre anomalie nel comportamento di Rubin in ufficio, mi lasciarono alcun dubbio alla vigilessa su succedendo.

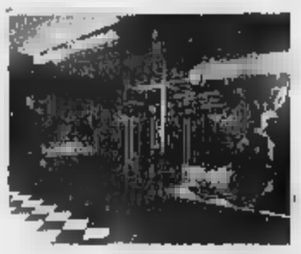
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

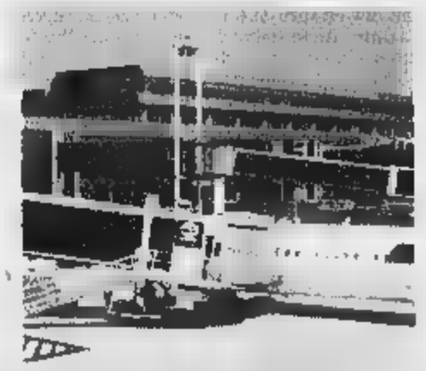
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica TB L e di buoni acquisto valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Aut. Min. - Scade il 15/06/99 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

Crisi al buio nell'unico grande Comune governato dal centro-destra: giovedì la verifica

Chivasso, resa dei conti nel Polo

Dopo la sfiducia di Forza Italia al sindaco

Diego [redacted]
CHIVASSO

Travolte da una crisi dagli esiti imprevedibili, le forze del Polo che amministrano Chivasso cercano disperatamente di salvare faccia e poltrone. Impresa non facile. Dopo la drammatica svolta degli ultimi giorni, con la frattura tra il [redacted] Andrea Fluttaro (An) e Forza Italia (primo partito [redacted] città), il centro-destra vede farsi sempre più concreto il rischio di perdere il controllo dell'unico grande centro in provincia di Torino strappato alle sinistre nelle elezioni del novembre '97. E con addosso lo spettro delle [redacted] la coalizione cerca [redacted] ai ripari.

Il primo cittadino ha battuto tutti sui tempi e convocato per giovedì una riunione con gli alleati. Sul tavolo, ci [redacted] la questione delle grandi scelte strategiche per la legislatura ma anche le piccole vicende umane dei protagonisti di questa commedia politica di provincia, dove tutto si mescola e confonde, dando vita a un impasto indecifrabile. Forza Italia parteciperà alla verifica, dopo aver tolto l'appoggio a Fluttaro? [redacted] si sa. «La situazione interna al nostro partito - allargano le braccia gli assessori azzurri Sergio Barigozzi, Bruno Matola e Adelina Cena - richiederebbe da tempo [redacted] intervento autorevole [redacted] parte della gerarchie [redacted] partito». Come dire: ci [redacted] soli.

Eppure, la soluzione della crisi è oggi più che mai nelle mani degli azzurri, che a Chivasso sono entrati e usciti [redacted] giunta almeno altre due volte, prima di quella definitiva, sabato [redacted] Paolo Del Bene e Antonino Sena, rispettivamente coordinatore cittadino e [redacted] pogruppo consiliare di FI, lamentano di [redacted] avere un ruolo forte nella giunta guidata con forte, e forse eccessiva, personalità da Fluttero: «Che cosa stiamo a fare in una giunta in cui il presidente della commissione territorio e l'assessore all'Urbanistica appartengono allo stesso partito, il Mppi? Tutte le decisioni vengono prese [redacted] informali riunioni: sto con il supporto [redacted] sindaco».

La solitudine degli [redacted] «Ci sentiamo abbandonati dai vertici del partito»

La città di Chivasso è dal dicembre '97 governata dal centro-destra

Comunque per la giunta Fluttaro è un momento difficile. Oltre a dover affrontare i siluri di Forza Italia, il primo cittadino deve anche vedersela [redacted] con minoranza di centro-sinistra, che [redacted] ha presentato una mozione di sfiducia nei suoi confronti: «A questo punto, non resta che sciogliere il consiglio o andare al voto anticipato».

Intanto ieri, nei corridoi del Municipio circolavano già voci sui possibili futuri assetti [redacted] giunta di centro-destra. Aldo Colosimo, l'unico azzurro a [redacted] aver chiesto le dimissioni del presidente della commissione territorio, potrebbe continuare ad appoggiare Fluttero, come pure il consigliere (attualmente di minoranza) dei Ccd, Mario Bonardo, rivale del sindaco alle amministrative del novembre '97. Così la maggioranza potrebbe contare su 11 consiglieri contro 10. Poi in ballo c'è anche la questione dei [redacted] assessori forzisti rimasti: Bruno Matola, Sergio Barigozzi e Adelina Cena, congelati del partito e «che continueranno a svolgere le loro funzioni limitatamente a esaurimento degli impegni [redacted] sunti precedentemente».

Adesso sarà sicuramente questione di giorni: o la [redacted] si risolverà, oppure arriverà il [redacted] prefettizio che organizzerà le [redacted] anticipate.

DAL MATRIMONIO ALLA CRISI

- 1 dicembre 1997 — Andrea Fluttaro (An) eletto sindaco al ballottaggio.
- 7 settembre 1998 — 5 consiglieri azzurri su 6 lasciano il partito e costituiscono il gruppo indipendente di maggioranza.
- 16 aprile 1999 — Forza Italia chiede le dimissioni di Massimo Giovannini (Dippe) da presidente della commissione territorio.
- 17 aprile 1999 — Il sindaco revoca all'azzurro Massimiliano Verna l'incarico di assessore ai lavori pubblici.
- 18 aprile 1999 — Forza Italia toglie l'appoggio al sindaco e i gruppi di minoranza chiedono elezioni anticipate

GLI ATTORI IN CAMPO

IL SINDACO

«Ripartire insieme»

Andrea Fluttero: «Serve un'amministrazione efficente: aspettiamo i finanziamenti europei per l'ex caserma Giorda- [redacted] e il secondo lotto del piano [redacted] sviluppo: oltre 10 miliardi. Sarebbe grave perderli».

[redacted]

«Siamo al ridicolo»

Pasquale Centin, consigliere da: «Servono le elezioni anticipate. Siamo [redacted] ridicolo. Il ricorso alle [redacted] rappresenterebbe a questo punto il male minore. Il sindaco non ha più l'autorevolezza politica per proseguire».

[redacted]

«Che delusione»

Paolo Del Bene, coordinatore FI: «Fluttero ha dimostrato di [redacted] aver rispetto dei principi politici e personali. Lavora per se stesso e non accetta critiche. Tiene troppo alla sua immagine e non alla città».

Rubiana

La [redacted]esistenza «recuperata» dagli studenti

[redacted] a Rubiana [redacted] progetto integrato di laboratorio interattivo di architettura, con lo scopo di recuperare le strutture montane in decadenza, i sentieri della lotta partigiana e le montagne che hanno visto le vicende d[redacted] nelle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone. L'operazione è stata po[redacted] e [redacted] contributo del comitato per la resistenza C[redacted] del Lys, studenti delle scuole superiori d[redacted] Galilei di Avigliana, Fermi di Ciriè, del Castellamente di Grugliasco, Provincia, comunità montane e i comuni di Rubiana e Traves. Gli enti, finanzieranno i primi lavori [redacted] un contributo [redacted] milioni, ma il costo totale degli interventi per il recupero della [redacted] scuola el[redacted] di Favella e della borgata [redacted] Mompellato, nel comune di Rubiana, e del rifugio Bramafan di Traves sarà [redacted] circa un miliardo. Nell'opera è prevista la riscoperta dei viottoli e dei camminamenti della guerra di liberazione scomparsi per la folta vegetazione. Il primo progetto da attuare è quello di Favella, sulle montagne di Rubiana. La vecchia scuola verrà trasformata, [redacted] gli elaborati degli studenti geometri del Galilei di Avigliana, in un laboratorio interattivo di architettura montana. Il Colle del Lys, spartiacque tra la valle di Susa e la valle di Lanzo è parco della pace per la memoria storica della Resistenza. L'attuazione dello studio è una occasione di sviluppo turistico, con la possibilità di creare nuovi posti [redacted] lavoro, anche nel [redacted]po dell'agriturismo e nella riscoperta degli antichi mestieri di [redacted] tempo. Di particolare importanza sono gli stage delle scuole che oltre a recuperare gli ambienti architettonici delle borgate, e del territorio, creano la formazione permanente di tecnici progettisti [redacted].

(g. mar.)

IN BREVE

[redacted] CHIVASSO, RAPINA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale dell'Istituto [redacted] Sanpaolo-Imi [redacted] Candiolo, in via Pinerolo 11. Un individuo camuffato con una parrucca ha fatto irruzione nell'agenzia impugnando [redacted] tagliterino artigianale: [redacted] è diretto verso la cassa e si è fatto consegnare circa 30 milioni e poi è fuggito con un complice che lo attendeva fuori della banca a bordo di [redacted] Fiat Uno.

[redacted] [redacted] [redacted] Nell'abbordare una curva in via Monte Grappa, frazione Montegiove di Chivasso, alla guida [redacted] tocicletta Kawasaki [redacted] 750, Antonio Nespolo, [redacted] anni, residente a Lauriano, via Anselmina 22, in compagnia di Rosanna Giuliano, 22 anni, di Chivasso, vicolo San Pietro 4, ha perso il controllo ed è finito fuori strada. Entrambi i giovani sono stati curati presso l'ospedale cittadino.

[redacted] [redacted] [redacted] Marcia per la pace, oggi a Nichelino, contro le guerre. Ritrovo alle 20.30 [redacted] piazza Comandona e partenza alle 21. Il corteo percorrerà via Torino fino in piazza Di Vittorio. La marcia [redacted] organizzata dal comitato cittadino per la pace.

[redacted] [redacted] MAURO, [redacted] Prende il via stasera alle 21, a San Mau[redacted], presso il salone Meomartino Palesposi, strada Settimo 202, la terza edizione rassegna Musiche di Primavera '99 promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Si esibirà il Teclados Duo che proporrà un repertorio latino-americano.

[redacted] CHIVASSO, [redacted] In frazione Boschetto di Chivasso [redacted] partiti i rilevamenti per realizzare il progetto del nuovo tratto di strada provinciale che collegherà la SP Chivasso-Mazzè alla statale 26 della Valle D'Aosta. Questa nuova arteria risolverà l'annoso problema del transito dei mezzi pesanti all'interno della frazione Boschetto. L'opera verrà realizzata dalla Provincia che ha già stanziato 1 miliardo e 150 milioni nel bilancio del 2000.

ITALCAR Concessionaria SAAB TORINO
C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01

ROVER [redacted]
Turbo
ANNO 1992
Full optionals
Valore di mercato: [redacted]
Ns/richiesta: 11.900.000

TOYOTA [redacted]
[redacted]
ANNO 1994
Climatizzatore - ABS - C. lega
Valore di mercato: 16.900.000
Ns/richiesta: 13.900.000

SAAB 9000
CD Turbo 16 valvole
ANNO 1991
Full optionals
Valore di mercato: 11.900.000
Ns/richiesta: 8.[redacted]0

SAAB 900
Turbo [redacted] Cabrio
ANNO 1996
Full optionals
Valore di mercato: 49.000.000
Ns/richiesta: [redacted]

[redacted] 9000
[redacted] EP
ANNO 1992
Full optionals
Valore di mercato: 18.500.000
Ns/richiesta: 15.500.000

FIAT CROMA
[redacted] ie 16 valvole
ANNO 1993
Cambio automatico
Valore di [redacted]
Ns/richiesta: 9.900.000

[redacted]
2.000 5E
ANNO 1995
Full optionals
Valore [redacted] mercato: 12.900.000
Ns/richiesta: 9.900.000

SEAT CORDOBA
1.600 [redacted]
ANNO 1996
ABS - Servosterzo - Airbag
Valore [redacted] mercato: [redacted]
Ns/richiesta: 11.500.000

MAZDA MX-3
1800cc 24 valvole
ANNO 1994
ABS - Aria condizionata - C. lega
Valore di mercato: 18.500.000
Ns/richiesta: [redacted]

[redacted] 900
Turbo [redacted] 5 porte
ANNO 1995
Cambio SENSONIC - Full optionals
Valore di mercato: 31.000.000
Ns/richiesta: 28.000.000

SAAB 9000
Turbo 16 valvole
ANNO FINE 1989
Kit potenza - Full optionals
Valore di mercato: [redacted]
Ns/richiesta: 7.900.000

LANCIA DEDRA
2.000 [redacted]
ANNO 1995
Full optionals
Valore [redacted]: 12.500.000
Ns/richiesta: 15.500.000

[redacted] 900
I SE Coupè
ANNO 1994
Full optionals
Valore di mercato: 24.900.000
Ns/richiesta: 21.900.000

[redacted]
ie 16 valvole LS
ANNO 1993
Full optionals
Valore di mercato: 15.500.000
Ns/richiesta: [redacted]

SAAB 9000
I 5 porte [redacted] valvole
ANNO 1990
Servosterzo - ABS
Valore di mercato: 9.900.000
Ns/richiesta: 7.900.000

[redacted]
CE
ANNO 1988
Full optionals
Valore di mercato: [redacted]
Ns/richiesta: [redacted]

SAAB 9000
CSE EP
ANNO 1993
Cambio automatico - full optionals
Valore di mercato: 23.500.000
Ns/richiesta: [redacted]

VOLVO [redacted]
GLI
ANNO 1991
Interno in pelle
Valore di mercato: 9.900.000
Ns/richiesta: 7.900.000

[redacted] 900
Turbo SE mod. MAERO
ANNO 1996
Full optionals
Valore di mercato: 36.000.000
Ns/richiesta: 32.500.000

VOLKSWAGEN POLO
1.600 [redacted]
ANNO 1996
C. lega - Aria condizionata
Ns/richiesta: 16.[redacted]

SAAB 900
AERO EP
ANNO 12/1992
Full optionals
Valore di mercato: 16.500.000
Ns/richiesta: 13.500.000

VOLVO 850
GLE SW
ANNO 1996
Full optionals
Valore di mercato: 27.900.000
Ns/richiesta: 24.900.000

[redacted]
24 valvole
ANNO 1994
Full optionals
Valore di mercato: [redacted]
Ns/richiesta: 16.900.000

SAAB 9000
CSE Turbo
ANNO 1992
Full optionals
Valore di mercato: 18.500.000
Ns/richiesta: 15.500.000

USATO GARANTITO "POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI TAM 5,50%"

Vie sporche: le segnalazioni dei lettori «La Mia Città»

«Mandateci i netturbini» Tanti appelli all'Amiat

Ancora proteste sui cassonetti da spostare «Dopo i lavori per il teleriscaldamento cancellati gli spazi gialli dei contenitori»

Continuano ad arrivare moltissime segnalazioni sulle vie da pulire, su cassonetti da spostare, su situazioni di degrado dovute alla sporcizia. Ne pubblichiamo alcune, in attesa di poi fornire la risposta dell'Amiat.

VIA FILADELFIA. Si chiede quali sono i criteri dell'Amiat, [illegible] distribuire i cassonetti, Irene Navone [illegible] fa un esempio: «In via Filadelfia 111, ci sono due cassonetti per 14 famiglie [illegible] un negozio. Sempre due contenitori dovrebbero bastare ai [illegible]ci 113, 115, 117 per [illegible] famiglie e quattro negozi».

[illegible] DORA FIRENZE. Roberto Giustetto chiede all'Amiat «come mai non provvede alla pulizia [illegible] Lungo Dora Firenze».

VIA GIOLITTI. «La situazione nel centro della città è paurosa. Via Giolitti e un'autentica pattumiera. Macchine con gas [illegible] scarico tremendi [illegible] sono formate da nessuno. Mai visto un netturbino. I commercianti [illegible] puliscono i marciapiedi. Vorrei sapere cosa fanno i vigili e il loro comandante che [illegible] dare le istruzioni necessarie. Vogliamo i turisti stranieri? Lasciamo perdere». Una vera condanna alla città nelle parole della signora Giovanna Ferrero.

VIA SANT'OTTAVIO. Protesta Marta Venozzi: «La via Sant'Ottavio, tra corso Regina e corso San Maurizio, non viene mai pulita dagli spazzini: c'è il dipartimento dell'università, c'è un via vai di studenti e una grande sporcizia».

[illegible] Chiede il signor Pretti: «Da tempo non vengono puliti, nei weekwend, i cassonetti degli interni di via Tirreno, tra via Gorizia [illegible] Tripoli, e negli interni di corso Rosselli, tra piazza Marmolada e Largo Orbassano».

[illegible] IV NOVEMBRE. La signora Erario: «Il corso dove abito, [illegible] Largo Orbassano e via Gessi, è dimenticato da [illegible] degli spazzini, tranne che per la macchina con la spazzola [illegible] che a causa delle [illegible] parcheggiate pulisce soltanto il centro strada».

[illegible] Protesta il signor Bernardi: «Con gli scavi e i conseguenti lavori per il teleriscaldamento sono state cancellate le strisce gialle per gli spazi riservati ai cassonetti. Perché non vengono ridisegnate?».

[illegible]MBELLA. Telefona Paola Mazzi: «Da quando è terminata la mostra al Mastio della Cittadella, i passaggi dell'Amiat sono anche loro terminati. E' un caso?».

CORSO [illegible]. La signora Mannino: «Sono settimane che abbiamo l'immondizia nei giardini di corso Taranto. Gli spazzini al mattino passano ma i lavori di pulizia [illegible] vengono fatti».

[illegible] Un lettore: «I cassonetti dell'immondizia in via Tirreno, tra Largo Tirreno e via Gorizia, sono stati svuotati l'ultima volta ben quattro giorni fa. Inoltre quelli tra Largo Orbassano e piazza Marmolada sono [illegible] pieni a distanza [illegible] cinque giorni dall'ultima pulizia».

VIA [illegible]. Lamenta Carmelo Liaggi: «Da oltre un anno è chiuso il bar di via Ormea angolo via Tiziano, che era luogo di [illegible] ogni mattina di tre-quattro motofurgoni dell'Amiat. Da quella data non si [illegible] più visti in [illegible] gli operatori ecologici, per [illegible] le vie adiacenti non vengono più pulite. Gli abitanti del quartiere non pagano le tasse alla pari di quelli [illegible] centro storico?».

[illegible]. Segnala [illegible] Begliardo: «Vorrei segnalare la sporcizia [illegible] quartiere Vanchiglia. Non vedo [illegible] netturbini pulire le vie».

VIA [illegible]. Tiziana Capra: «Tra via Sansovino 237 e il 243 c'è una sporcizia pazzesca. Vorrei fare un reclamo all'amiat».

VIA TORRICELLI. Chiede Liliana Cantini: «Vorrei fare [illegible] suggerimento. Perché non mettono di nuovo i segnali per terra che racchiudono i [illegible] dopo aver [illegible] il manto stradale? Stanno girando dappertutto».

VIA SOSPELLO. Chiede Jole Olivuz: «Via Sospello conta moltissimi cassonetti dell'immondizia. Quasi sempre tutti vuoti. Un [illegible] volete trasformare la via in grande pattumiera?».

[illegible] «I giardini [illegible] via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] via [illegible] diventati raccolta di escrementi e siringhe - ma lamenta Giorgio Chiapasco -, non è possibile che gli addetti Amiat sostituiscano solo i sacchetti di plastica dei cestini. Usino la scopa, passino a piedi e non solo in motoretta. I bambini potrebbero così avvicinarsi ai giochi con un minimo di sicurezza».

Semafori troppo veloci

Ma l'Aem: è colpa del traffico

Pubblichiamo una prima parte di risposte da parte dell'Aem ai quesiti dei lettori sui semafori. Risalgono a segnalazioni [illegible] 10 dicembre 1998, [illegible] l'azienda co la ha fatto [illegible] soltanto in questi giorni.

[illegible] Una lettrice ha chiesto di mettere una freccia per svolta sinistra al semaforo sull'incrocio [illegible] strada del Villaretto. E probabile che si riferisca all'incrocio Torino-Cuorgnè-Villaretto dove, secondo l'Aem, «non pare necessaria la regolamentazione semaforizzata della svolta a sinistra».

CORSO VITTORIA. E' vero che il semaforo all'angolo con corso D'Azeglio è troppo veloce? Spiegano i tecnici Aem: «I tempi di attraversamento pedonale dei due corsi sono [illegible] per attraversare in sicurezza almeno un tratto di strada compreso tra marciapiedi e/o banchine centrali. Causa dell'intenso traffico, [illegible] è possibile garantire tempi pedonali più elevati, senza [illegible] code sulle vie di accesso. L'incrocio è inoltre soggetto ad un intenso traffico tranviario: sono infatti in corso valutazioni con i tecnici Atm per ottimizzare la regolamentazione dei tram».

[illegible] A seguito [illegible] sopralluogo dei tecnici Aem i pulsanti pedonali per l'attraversamento in corrispondenza del ponte Balbis - contestati da Sandra Balbis «perché i pulsanti [illegible] funzionano e il verde per i pedoni [illegible] appare mai» sono regolarmente funzionanti. Data la complessità dell'intersezione, il segnale [illegible] verde per i pedoni può non comparire immediatamente dopo la [illegible]ione a pulsante.

CORSO [illegible]. Rimandata al mittente [illegible] richiesta delle lettrice che invoca un semaforo all'incrocio [illegible] via Nizza. Spiega l'Aem: «La decisione [illegible] installare nuovi impianti semaforici [illegible] di competenza della Città di Torino».

VIA CUNEO. Il 9 marzo di quest'anno [illegible] Città di Torino [illegible] autorizzato la riaccensione dell'impianto semaforico via Cigna angolo via Maria Ausiliatrice, rimpianto [illegible] Cristina Capriolo. L'impianto è stato rimesso in servizio il 13 marzo.

CORSO ORBASSANO. [illegible] semaforo all'incrocio con via Gorizia, secondo la signora Nrdo, «il giallo dura [illegible] lo due [illegible]di». Forse ha ragione. L'Aem provvederà quanto prima ad effettuare un sopralluogo.

[illegible] Anna [illegible] Grosso si è accorta che [illegible] semaforo all'angolo [illegible] via Pozzo Strada «il verde non funziona [illegible] parecchio». Per fortuna se [illegible] anche l'Aem e il problema è stato tempestivamente risolto.

[illegible] DELLA ANNUNZIATA. Come tanti altri, Luisa Ferruri [illegible] di sobbarcarsi un attraversamento da scattista per colpa dei semafori troppo veloci. Ma «i tempi del [illegible]maforo [illegible] regolati dal sistema 5T e si adattano continuamente alla domanda di traffico. I tempi pedonali di attraversamento sono sufficienti per [illegible]re in sicurezza almeno un tratto di strada compreso [illegible] marciapiedi e le banchine centrali».

CORSO TRAPANI. Non si può prolungare il verde sul semaforo all'incrocio [illegible] Bardonecchia, come suggerisce Duilio Saino? Purtroppo no. «L'impianto è sincronizzato con tutti gli altri incroci presenti sul corso. Inoltre i tempi di verde sono calcolati in modo da distribuire l'eventuale coda di veicoli sul maggior numero possibile di incroci, riducendo così i tempi di a[illegible] ai singoli semafori».

PRONTO SANITA'
011.6568.962
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it
[illegible]
VOSTRA PARTE
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
LA MIA CITTA'
011.6568.831
6568.252
6568.288
(dalle 9 alle 19)

STRADA VALPIANA

«Chiuso al traffico da [illegible] anni»

Un lettore, il signor Sergio Stella, ci ha inviato una lettera [illegible] la fotografia che pubblichiamo, nella quale si protesta per Strada Valpiana, la prima a destra di corso Kossuth, perché è «chiusa [illegible] traffico da ben cinque [illegible]ni. A nulla sono valsi i ricorsi ai responsabili della circoscrizione e agli amministratori. C'è qualcuno che in un sussulto di dignità sa motivare questo stato di cose?».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 20 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità variabile, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati meridionali. Visibilità: buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,2
MINIMA	2,8
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZ[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,6 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	17,2	[illegible] -6,4
PRESSIONE (ore 20)		1012 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible] DA[illegible]

MASSIMA 15,2 MINIMA 6,2

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 37 minuti; tramonta alle ore 20 e 21 minuti.

LA [illegible] si leva alle ore 10 e 7 minuti; cala domani alle ore 1 e 2[illegible]

[illegible] Ultimo quarto [illegible] aprile [illegible]
[illegible] Luna nuova 18 aprile ore 6
Primo quarto 22 aprile ore 21
[illegible] Luna piena 30 aprile ore 17

[illegible] a 137 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.
[illegible] splendente nella costellazione del Toro. [illegible] Aldebaran.
[illegible] brilla leggermente più di Sirio e di luminosità rossastra.
[illegible] perché molto prossimo al bagliore solare.
[illegible] occorrono 120 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
IL PENDOLO questa mattina, alle ore 7, Venere è venuto a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino al Sole.

NOTIZIE DALLA **SCUOLA**

PROGETTI AUTONOMIA. Le scuole piemontesi (e quelle della provincia di Torino in particolare) sono quelle a più alto «dinamismo sperimentale» per i progetti sull'autonomia: il dato si ricava dal recentissimo rapporto della Biblioteca di Documentazione Pedagogica. Il dato nazionale è complessivamente confortante: oltre l'89 % delle scuole italiane ha inoltrato progetti di sperimentazione ai Provveditorati; più attivi si sono dimostrati i circoli didattici (91 %), più «diepidi» gli istituti professionali (85 %). Al di sotto dello [illegible] nazionale si collocano alcune regioni del Sud e le isole, mentre il massimo della partecipazione si registra in Piemonte, dove i progetti sono stati presentati dal 98% delle scuole (in provincia di Torino quasi il 100 per cento). I temi? Tra l'altro: adattamento del calendario scolastico (12,4%), flessibilità dell'orario (35,0), articolazione [illegible] del gruppo classe (52,8), iniziative di recupero e sostegno (50,9), attiva[illegible] di insegnamenti integrativi facoltativi (57,7), collaborazione con reti di scuole e/o soggetti esterni con progetti integrati (50,9), attività per innalzare il successo (65,9), orientamento scolastico e professionale (7,7).

[illegible] Con circolare n. 96 il Ministero detta disposizioni [illegible] di graduatorie provinciali per il conferimento di supplenze al personale docente, educativo e amministrativo, [illegible]nico ed ausiliario. In sostanza la circolare conferma la validità delle graduatorie in corso e segnala che per il '99/2000 il personale [illegible]olastico potrà fare domanda per l'inserimento nelle graduatorie esaurite; gli esclusi a seguito di rinuncia ad una supplenza potranno chiedere il reinserimento nelle graduatorie. Inoltre i docenti che conseguiono la specializzazione biennale per il sostegno entro il 31 agosto [illegible] la possibilità [illegible] far valere il titolo già per il '99-2000. Entro il 30 aprile saranno [illegible] noti in tutte le province gli elenchi [illegible] graduatorie [illegible] aggiornate. Domande entro il 30 giugno. La circolare [illegible] disponibile nel sito del Ministero (www.istruzione.it).

COLORI: SCUOLA APERTA. E' il titolo della mostra che si tiene al Primo Liceo Artistico, via Cavour 31, fino al [illegible] aprile (ore 10-20). Sono esposte le opere degli studenti delle scuole superiori di grafica ed illustrazione della provincia di Torino. Organizza Etra, Associazione d'Arte e Cultura.

[illegible] Il Coordinamento genitori promuove stasera alle 20,45, in via Monte Ortigara 95, un incontro su «Inquinamento ambientale da campi elettromagnetici. Tutela e prevenzione». Partecipano Mario Valpreda (Sanità Pubblica della Regione), Mario Mirabelli e Giovanni D'Amore (Agenzia Regionale Protezione Ambientale), Gianni Vernetti, as[illegible] all'Ambiente del Comune.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione ai concorsi per insegnante di scuola elementare e di materna che cominciano in maggio al liceo Margara [illegible] via delle Rosine e, nel Canavese, al liceo Martinetti in via Montello [illegible] a Caluso. Ogni corso si articola in 11 incontri di due ore in orario preserale. Informazioni alla segreteria [illegible] Progetto Paideia, tel. 011/9896456.

a cura di **Maria Teresa Martinengo**

LE [illegible]

DI [illegible]. [illegible] 7-19,30
Atrio [illegible] Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; [illegible] Monginevro 105; via Pitteri 31 bis; via [illegible] Vittoria 3; corso Casale 316.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via [illegible] Remo 37; corso [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta [illegible] l'anno.
[illegible]. 011/65.80.100

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio [illegible] tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa [illegible] utilità sociale):

FONDO DI S[illegible]

E auti agli anziani soli:

13 aprile: la figlia e i nipoti per Esterina Solazzi 400.000; i colleghi di Guido dello Csalt in memoria del pa[illegible] Giuseppe Dellagiacoma 235.000; Teresa Chiatello 100.000, E.P. 100.000; ricordando il nostro caro [illegible] Gabriele Giordana 25.000.

14 aprile: un viaggio a Lourdes per [illegible] persona ammalata 500.000; per onorare la memoria [illegible] Giuseppe Magnati 50.000.

15-16 aprile: legato Germana Giordana 23.602.194; Laura, Sergio e Silvio [illegible]. 200.000; in memoria di nonna, zia Pia e tutti i nostri cari 200.000; Liliana 100.000; Maria Gra[illegible] Rizzi in memoria [illegible] Claudia e Mario Rizzi 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] cura [illegible] cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi G[illegible]. Aiuti anche per le famiglie dei malati in diffi[illegible].

13 aprile: amici e parenti in [illegible]ria di Vittorino Puttomati 2.400.000; la direzione Forever in memoria del papà [illegible] Orazio [illegible] 500.000; un piccolo gesto per il papà del [illegible] amico Orazio 410.000; in [illegible] di Adalgisa Sanavio [illegible]. Mariero 400.000; sorello T. 300.000; [illegible]dando Alcide 250.000; I condomini [illegible] via Pomponazzi 4 in memoria [illegible] Nino 200.000; in ricordo di [illegible] Scrimin, I tuoi cari 180.000; Antonangelo 180.000; fam. Grillo 100.000; fam. Lorenzo Sorrentino 100.000; in memoria di Pasqua Jannesco 100.000; in memoria di Elisabetta Villani 100.000; ricordando Flavio 100.000; S.A. 100.000; per i nostri morti 50.000; Nuccia in memoria di Alberto 50.000; C.D. 25.000.

14 aprile: [illegible] [illegible] Tina Albanesi Davico, i figli 1.250.000; Marco Massimiliano Aldo e i colleghi di Raffaele in ricordo della mamma 300.000; ricordando Francesca Barberis 290.000; in memoria di Angelo Chimienti 230.000; condomini e inquilini di corso Kossuth 5 e via Tonello 26 in ricordo di Renata Abrate in Grosso 200.000; in ricordo di Filippo Dinunno 150.000.

15 aprile: in memoria di Antonio Ferrero 250.000; fam. Spanò, Dal Bo, Pisano in memoria di Maria Padronetto ved. Amosino 250.000; I colleghi di Raffaele Zanella in ricordo del papà 220.000; la ditta Ghisalba in ricordo del papà di Raffaele Zanella 200.000; I dipendenti della [illegible] in ricordo di Eraldo Pacor 80.000; Laura e famiglia in ricordo di Luigi Spagis 50.000.

16-17 aprile: parenti, colleghi e condomini [illegible] memoria di Carla Ferraro 1.000.000; il Circolo Sant'Alfonso in memoria di Virginio Penna 475.000; in memoria [illegible] Maria Spinardi, gli Amici del Trucet [illegible]; amministratore e condomini di via Claviere 5 in m[illegible] di Gianni [illegible] Alessandro Geretto 265.000; in memoria di Decol Giu[illegible] famiglie Apa, Carrà, Martini, Zambetti 200.000; gli zii Angela Carmen ed Egidio in memoria di Gianni 200.000; le amiche ricordando Luigina Rovey Dalmasso 200.000; in memoria di Ugo Intusino 100.000; gli amici del giovedì ricordando Carlo 80.000.

[illegible]r la lotta alla distrofia muscolare: T. A. in memoria dei miei cari 20.000; Rocca M.P. in memoria [illegible] genitori 15.000.

Per Centro Cardiopatici: titolari e [illegible]pendenti dello Studio Cappa in ri[illegible] di N[illegible] 450.000; in memoria di Anna da Albina, Anna [illegible] Liliana e Tecla 310.000; in ricordo di Annamaria Marietta 300.000; famiglia Murtino e Liana, Gian [illegible] Stefania e Tonin ricordo di Nadia 200.000.

CERCA AMICI

[illegible] CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO, **011/36.21.316**
NOME [illegible]
RAZZA HUSKY, TAGLIA GRANDE
ETA' 4 ANNI, MASCHIO

Vive nella struttura di via Germagnano dal 23 marzo (box 95, medaglia 62, bolletta 16473, tatuaggio 47065254). Come mostra la foto, si tratta di un bell'esemplare di Husky dal mantello bianco e grigio. Lo sguardo, quello parla da sé: non farlo aspettare troppo.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

[illegible]

BARI	31	85	[illegible]	18	[illegible]
	63	52	57	43	43
[illegible]	2	48	19	1	11
	65	60	55	53	83
[illegible]	4	81	[illegible]	38	84
	77	57	54	51	49
GENOVA	25	63	59	66	[illegible]
	115	88	66	79	62
MILANO	87	73	27	31	11
	68	66	59	59	57
NAP[illegible]	23	59	55	35	19
	74	64	63	53	44
PALERMO	28	61	22	78	90
	98	89	71	67	60
ROMA	18	83	5	12	64
	80	65	[illegible]	[illegible]	46
TORINO	13	63	8	40	34
	139	117	69	62	50
[illegible]	89	71	78	69	41
	117	66	47	[illegible]	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi):

8-1	8-2	8-20	8-21	8-13
8-45	8-19	8-17	8-3	8-54
8-49	8-39	8-82	8-82	[illegible]
8-60	8-66	8-86	[illegible]	8-63
8-75	8-74	[illegible]	8-83	8-89
8-41	8-24	8-87	[illegible]	[illegible]

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Firenze:

80-50	80-20	80-12	4-2	8-30
80-16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4-1
80-60	80-62	80-3	4-66	4-44
80-85	80-19	80-5	4-89	4-56
80-2	80-90	4-60	4-20	4-12
80-42	80-1	4-16	4-51	4-84
[illegible]	80-4	[illegible]	4-62	4-3
[illegible]	80-58	4-86	4-19	4-5

[illegible] misura. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 58 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (6); Palermo 66 (3); Roma 47 (4); Torino 68 (5); Venezia 43 (5).

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli 29

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati
L. 1800 3 - 31 - 34 - 57 - 83 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67
[illegible] combinazioni
[illegible] 14 - 27 - 31 - 40 - 66 - 79 - 86
7 combinazioni
Giocate sistematiche con base
L. 179.000 - base base prese 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 89
224 combinazioni - variante = 86 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 66

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Mola, via Vasco 27, Candela.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-80.66.22. **Elisoccorso e Soccorso organi** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881. **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cert. dom.** pren. 436.01.66; int. 167.019 35.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cavallo** 262.12.16; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sadi** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Aiibea** 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Aiolfna contro le malattie mentali,** 0360) 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.84.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiv[illegible]** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro [illegible]** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. [illegible] ven. dalle [illegible] 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stradari Ciacci,** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bernie** 436.85.66; **Amnesty Internationale** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; [illegible] [illegible]ssia) 31.60.623; [illegible] (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Donna** 530.555; **Emergenza animali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 683.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 898.00.63. **La Fraternità** (tossicod.) 167-012.729.

Inizio di settimana con un ricco cartellone teatrale in città e cintura

Dostoevskij rivisitato da Lavia

E' «prima» al Carignano

Silvia Francia

Molte novità in scena tra stasera e domani.

CARIGNANO. Prima nazionale, questa sera alle 20,45, per la nuova produzione dello Stabile, [illegible] donna mite» di Dostoevskij: adattamento e regia sono di Gabriele Lavia, anche protagonista con Barbora Bobulova. Nel cast pure Edda Valente, Giorgio Crisafi, Ola Cavagna, Giorgio Giacomin, Anna Marcelli e Elena Narducci. Ambientata in una [illegible] di magabanco dei pegni (scene di Carmelo Giammello), la storia di una giovane indigente che sposa un prestatore di denaro, desideroso di vendicarsi di un mondo che lo ha respinto e etichettato.

RAI. Direttamente dal piccolo schermo al palcoscenico, [illegible] Maria Amalia Monti e Gigio Alberti: protagonisti, da stasera (ore 21) al 25, de «L'uomo della mia vita» [illegible] di Edoardo Erba, anche regista della commedia. Flash-back sull'imprevedibile storia d'amore tra [illegible] ragazza ricca e viziata e [illegible] permaloso.

[illegible] Oggi alle 21, Lingua Doc e Agorà presentano «Dove vanno il teatro e la cultura piemontesi», serata a ingresso libero, curata da Giulio Graglia. L'intento è di «fare il punto sul ruolo dello Stabile e dei teatri minori in città e regione». Partecipano Agostino Re Rebaudengo, Gipo Farassino, Roberto Alonge, Sergio Martin, [illegible] Scaglione, Giacomo Sottino e gli assessori Leo, Perone e Giuliano. Nel [illegible] della serata verranno letti brani di scrittori piemontesi. Da domani al [illegible] alle 20,45, invece, Assemblea Teatro in «Dopo aver [illegible] l'assalto ai cialis», spettacolo tratto da tre racconti di Erri De Luca. Regia [illegible] Renzo Sicco.

[illegible] Stasera alle 21, nel Teatro di Gruglisco, Toni Mazzara in «Quanto è antica questa novità», brani di varia letteratura partenopea d'autore.

BARETTI. Nella sala di Moncalieri per il «Progetto giovani resistenze», da [illegible] al 24, Santi-Briganti in «The boys in the band» di Mart Crowley, dedicato al tema dell'omosessualità.

TEATRO RAGAZZI. Si svolgerà da domani al 23 in varie sale cittadine, «Il gioco del [illegible], vetrina del teatro per ragazzi e giovani formulata come non-stop di spettacoli. Fra i titoli in cartellone, «I tre moschettieri» e «Pietro Micca» all'Araldo, rispettivamente domani e giovedì alle 20,30.

ARCHIVIO. Per la rassegna «Le lingue storiche nel Piemonte dello spettacolo» organizzata dal Teatro Zeta, domani alle 21,15, l'Ensemble Canti e Musiche della tradizione in «Cantastorie piemontesi al femminile»: antiche ballate, canti del mondo franco-celtico e filastrocche.

[illegible] Nel teatro di Ivrea, domani alle 21, «Frankenstein, il sogno di Mary», partitura per mimi e musici di e con Esther Mollo e [illegible] Sforzini. Ospite, Bruno Gambarotta.

Faccia a faccia, Gabriele Lavia regista e protagonista con Barbora Bobulova de «Una donna mite» in scena al Carignano per la nuova produzione dello Stabile. Foto grande, Maria A. Monti e Gigio Alberti ne «L'uomo della mia vita» al Teatro Erba

Festival cinema gay: finisce domani

Con le pellicole di Rock Hudson

Un ministro (Laura Balbo per le Pari Opportunità, ospite nel pomeriggio) e tanto pubblico, com'è del resto consuetudine, ieri al **Festival Internazionale** [illegible] **Tematiche Omo-** [illegible] in corso al Massimo (via Montebello 8). Questa quattordicesima edizione presenta anche [illegible] penultimo giorno, una fitta serie di proiezioni a partire dalle 15 e sino a oltre la mezzanotte. Biglietti a 10 mila lire (ridotti [illegible] mila). Al Massimo Uno la giornata si apre con [illegible] replica dei lungometraggi in [illegible] «Le traité du hasard» (Il trattato del caso) del francese Patrick Mimouni e «Love is the devil» di John Maybury. In serata, altri due film in concorso: alle 20,30 «High Art» (Arte alta) dell'americana Lisa Cholodenko s'incentra sull'incontro tra una redattrice di una rivista fotografica e una celebre fotografa; alle 22,30 [illegible] faith» (Fiducia cieca) dello statunitense Ernest Dickerson (a cui [illegible] deve la fotografia dei film di Spike Lee e John Sayles) è ambientato negli Anni Cinquanta e [illegible] una tragica vicenda giudiziaria.

Rock Hudson, «simbolo» al Massimo

In sala Due gli spezzoni dei più significativi film interpretati da Rock Hudson, icona del Festival, [illegible] al centro del film «Rock Hudson - L'ultima persona a cui avresti pensato?» in cartellone alle 20,30. Seguono, dalle 22, i cartoons gay «Emma & Louise», «Dr. Amoeba does [illegible]», «Girls in the garden» e «The ambiguously gay duo».

In sala Tre: «Bara no soretsu» (Il corteo funebre delle rose) del giapponese Toshio Matsumoto, primo regista (nel '69) a trattare l'argomento gay [illegible] patria, [illegible] proposto alle 20,30, mentre la commedia «Pillow Talk» (Il letto racconta) con Rock Hudson è alle 22,30. [d. ca.]

APPUNTAMENTI

Qua e là

INCONTRI

[illegible] Stasera, ore 21, all'Unione [illegible] in [illegible] Fanti 17, dibattito dedicato a «Torino città d'immigrazione». Intervengono i ricercatori Luca Davico e Giovanni Ronca moderati da [illegible] Papuzzi. Ingressi gratuiti, sino a esaurimento dei posti. [illegible] 011/57.18.389.

CIRCOLO CULTURALE. Alle 21, nella sede di via Cesare [illegible] 4b, Arduino Balello, Gianni Del Tin e Giuseppe Gamba partecipano a un incontro sul tema «Nuovi scenari [illegible] politici energetici». [illegible] collaborazione con la Aem. Tel. 011/562.17.76.

[illegible] Stasera, ore 21, [illegible] Centro Pannunzio in via [illegible] Vittoria 35/h, Franco Balzola parlerà sul tema «Nuovi farmaci nel trattamento [illegible] l'obesità». Introduce Anna Ricotti.

LA VITA. Alle ore 21, Esprimersi organizza un incontro con Marcello Ottino sul tema «Il [illegible] della vita» in corso Francia 27, ingresso libero.

[illegible] Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia di Danza di Montecarlo e [illegible] Scuola di Danza del Teatro Nuovo, sarà presente [illegible], dalle 14, agli [illegible] annuali [illegible] giovani danzatori del [illegible] di corso Massimo D'Azeglio 17. L'evento sarà aperto [illegible] pubblico. Prenotazioni allo 011/65.00.253.

CONFERENZE

RAI. Grigorij M. Bongard-Levin, vicepresidente dell'Accademia [illegible] Scienze di Mosca, terrà una conferenza su «India e Asia centrale. Contatti storico-culturali». Oggi alle [illegible] con traduzione simultanea e diapositive a Torino incontra in via [illegible] Costa [illegible] Organizza il Cesmeo. Inoltre l'indologo parteciperà domani e il 22 aprile a due seminari (ore 16-17) sempre in via Nino Costa.

[illegible] Stasera, alle ore 21,15, [illegible] Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali in corso Sicilia 12, Alberto Salza terrà una conferenza con diapositive sul [illegible] «Pitture rupestri e sciamani». Con il Club Magellano.

[illegible] Alle 18, nell'Istituto Europeo di Design in via Pomba 17, Carlo Roberti presenta il «Toscana Photographics Workshop» che si svolgerà nei prossimi mesi estivi. Informazioni allo 011/812.56.66.

CONVEGNI

[illegible] Stasera, ore 21, nella [illegible] Don Bosco in via Maria Ausiliatrice 32a, convegno su «Il ritorno dello spiritismo». Interventi di Michael W. Homero, Massimo Introvigne, Luigi Berzano e mons. Giuseppe Maggiorni. [illegible] 011/54.19.50.

MOSTRE

[illegible] Oggi, dalle 17 alle 20, alla galleria d'arte Micrò [illegible] piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della [illegible] pittore Giancarlo Ferraris. [illegible] 011/882.602.

[illegible] Oggi, ore 19, a La Nottola, via Sant'Agostino 17c, inaugurazione della installazione di Annamaria Ferrero. Si tratta di [illegible] libri appesi al soffitto e chiusi sottovuoto in sacchetti [illegible] plastica trasparenti. [illegible] al [illegible] maggio.

EVENTI

ALLA PROMOTRICE. L'Assemblea generale dei soci della Società Promotrice [illegible] delle Belle Arti [illegible] viale Balsamo Crivelli 11 [illegible] rinnoverà [illegible] Direzione e [illegible] Commissione Artistica. In particolare, nell'attuale gruppo direttivo ci [illegible] Liliana [illegible] (presidente), Sergio Zoppi (vicepresidente), Aldo Bellato (segretario).

IL PERSONAGGIO

I Reddocks martellati dai suoni plasmati dal deejay Aphrodite che è mito nelle notti dei giovani

Giuseppe Culicchia

REDUCEda un rave in quel [illegible] Zurigo [illegible] e Torino per la prima volta in assoluto, Gavin King - alias d.j. Aphrodite - ha martellato i Reddocks col suo drum'n'bass nella notte tra venerdì e sabato: senza perdere un colpo di batteria né una linea di basso, regolare e preciso come un fabbro. Prima di cominciare a guadagnarsi da vivere incastrando uno dietro l'altro solchi [illegible] vinile, Gavin King studiava informatica a Londra. Gli Anni Ottanta erano agli sgoccioli, e un giorno i quotidiani iniziarono a parlare di Recessione. Nel giro di pochi mesi, mentre scoppiava la moda musicale dell'Acid Jazz, non pochi neolaureati videro sfumare le loro possibilità di lavoro. Gavin King iniziò [illegible] nei locali notturni in quel periodo, durante la lunga Estate dell'Amore: soprattutto nel club che un [illegible] amico aveva battezzato «Aphrodite», proprio per via della *Summer of Love*. Da lì lo pseudonimo [illegible] d.j. Aphrodite, e la possibilità di tirare su qualche sterlina mentre stagione dopo stagione [illegible] house si trasformava in techno, per poi disperdersi [illegible] mille rivoli diversi: tra cui, la jungle, o drum'n'bass. D.j. Aphrodite, per la verità, è da soli tre anni che riesce a guadagnarsi da vivere coi dischi. Con il sodale Mickey Finn ha fondato la Urban Takeover - etichetta indipendente capace di partare [illegible] successo pezzi [illegible] «Hype the Funk» o «Rock the Funky Beat», frutto [illegible] abili incroci genetici tra jungle e hip hop: comprese le tracce prese in prestito [illegible] classici del genere, quali i newyorkesi Run Dmc - e producendo in proprio materiali sonori targati «Aphrodite Recordings» si è lasciato alle spalle i tempi difficili e i sussidi di disoccupazione. Qualcuno poi - gente tipo i Prodigy o i Jungle Brothers o gli Apollo 440 - ha pensato di chiedergli dei remix dei propri pezzi in stile «d.j. Aphrodite», e allora le cose si [illegible] davvero messe per il meglio. Ad un certo punto - visto che trafficando con i suoni riesce ancora a divertirsi - Gavin King ha remixato per conto [illegible] [illegible] singolo di Fat Boy Slim: quando questi lo ha ascoltato, ha voluto ripubblicarlo [illegible] la nuova versione, trovandola decisamente afrodisiaca. Adesso d.j. Aphrodite ha firmato un contratto [illegible] Richard Branson, boss della V-2 - tipo bizzarro: lo si vede ogni tanto tentare un giro del mondo in pallone, e dopo aver fondato la Virgin Records e averla rivenduta ha messo [illegible] la Virgin Airlines e la Virgin Cola -, e nei prossimi mesi pubblicherà in veste di «artista» un disco tutto suo. [illegible] male, per un ex senza lavoro che [illegible] iniziato a fare il d.j. nei quartieri poveri di Londra Sud. Dove vive tutt'ora. Come un personaggio [illegible] Ken Loach.

Gavin King, ovvero il dj Aphrodite

Un londinese dagli abili incroci tra «jungle» e «hip hop»

[illegible] Venerdì [illegible] [illegible] Jeff Davy e Tom Roberts deejay [illegible] alcuni famosi locali [illegible] Londra dove propongono big beats, funk e indie

Mostra alla Teart

Le grandi foto ci raccontano un po' di India

Domani alle 18, all'associazione [illegible] artistico-culturale «Teart» [illegible] Saluzzo 126, [illegible] inaugurerà la personale fotografica di Gepe Cavallero e Giorgio Enrico Bena, dal titolo «Realtà e Trasformazione».

Si tratta [illegible] una serie di suggestive immagini a colori di grande formato scattate in India nel 1993. «E' la prosecuzione [illegible] di [illegible] lavoro di ritratti realizzati [illegible] l'aiuto di luce flash che sottolinea il senso artificiale dei comportamenti dell'individuo inumerso nei riti sociali - spiega Gepe Cavallero - cominciato nel [illegible] ed ancora in corso. Un itinerario artistico che è già stato più volte pubblicato e esposto a Torino».

L'intenso cromatismo e le ardite composizioni si rifanno alla New Colour statunitense di Sally Eauclaire. Nel giorno d'inaugurazione sarà possibile visitare la mostra dalle 18 alle 21; da questa data in poi, ossia fino al 10 [illegible] l'orario andrà dalle 17 alle 19.

Per informazioni, telefonare allo 011/69.66.422. [e. min.]

UN LIBRO *alla settimana*

Fiabe confezionate per i bimbi d'oggi

Irene Cal[illegible]

[illegible] ai bambini indiani che non hanno [illegible] un tozzo di pane. E' il monito con cui gli adulti sperano di incutere rispetto [illegible] il cibo. [illegible] risultato è che spesso i destinatari [illegible] sospettano cosa c'entrino i bambini indiani con [illegible] che a loro proprio non va giù. Anzi, a dir la verità, sarebbero ben felici di poter offrire quella minestra ai [illegible] indiani ma... come si fa?

Lo spiega Marco Aime, antropologo torinese, in un libro che vorrebbe essere una raccolta di [illegible] ma che alla fine [illegible] un messaggio destinato proprio ai bambini della cosiddetta società del benessere.

[illegible] nel [illegible] è dedicato ai bambini del nostro tempo, abituati a vedere in tivù co[illegible] dell'altro mondo se[illegible] ben capire [illegible] quel mondo è [illegible] scenario di una storia oppure [illegible] è la verità. Ed è proprio questa inquietante incertezza a rendere sempre più confuso l'immaginario delle nuove generazioni. Con il ritmo di una filastrocca si racconta la globalizzazione: un tappeto [illegible] è soltanto meraviglioso intreccio di fili colorati è anche il lavoro (mal pagato) di un bambino costretto [illegible] telaio per [illegible] e [illegible] il deserto non [illegible] soltanto una pista da corsa per le Parigi-Dakar, ma il risultato [illegible] una politica agricola [illegible] e dentro al [illegible] di caffè o alla scatoletta di tonno [illegible] conservano altre storie facili da raccontare molto difficili da vivere.

C'è anche la banca del tempo: per investire con profitto attimi preziosi da dedicare al prossimo, ma anche per ricevere l'altrui disponibilità senza [illegible] blo di denaro.

«Nuovi stili di vita» dice il sottotitolo del libro di Aime. Da capire [illegible] poter sopravvivere.

[illegible]
di Marco Aime
Editrice Missionaria Italiana
Torino
Prezzo 15 mila lire

Da stasera, ore 21, nel Salone Meomartino Palasposi di San Mauro

I cinque concerti di primavera

La rassegna prende l'avvio con il Teclados Duo

La Primavera Musicale Sanmaurese prende il via oggi nel Salone Meomartino Palasposi di via Settimo 202. Sono cinque appuntamenti, tutti di martedì, a ingresso libero e con inizio alle ore 21, impostati come [illegible] gna di giovani concertisti.

L'avvio, stasera appunto a San Mauro, vede impegnato il Teclados Duo con Alberto Bosio alla marimba e Carmen Sampaolo al piano: un accoppiamento decisamente inconsueto, che promette piacevoli sorprese. Per esempio quattro brani di Claude Bolling seguiti [illegible] belle pagine particolari del brasiliano Villa-Lobos e dell'argentino [illegible] Il 27 aprile tocca al mezzosoprano Silvana Silbano con Giuseppina Scravaglieri al pianoforte: il repertorio è di alta difficoltà, con il Rossini di «Tancredi» e «Italiana in Algeri», l'habanera di Bizet e trascrizioni pianistiche di Liszt. Martedì 4 maggio si esibiranno i vincitori del Premio Città di San Mauro dell'anno scorso, Fabio Sperandio e Daniela Godio al violino, nonché Carlo Negro al pianoforte con belle pagine di Bartok, Prokofiev, Chaminade, Chopin, Liszt e Adam.

Il mezzosoprano Silvana Silbano

Lo schieramento si amplia l'11 maggio, con l'Architorti Ensemble formato [illegible] Giuseppe Canone (clarinetto), Efix Puleo e Piermichele Longhin violini, Guido Neri viola, Marco Robino violoncello, Ciro Cirri contrabbasso. La proposta prevede all'inizio il «Quintetto in la maggiore K 581, per clarinetto in la e archi» di Mozart e l'«Adagio, per clarinetto in si bemolle e archi» di Bermann; poi trascrizioni particolari da Ciaikovskij, Strauss e Bernstein; infine pagine da film: la suita da «Otto e mezzo» di Nino Rota e una scelta di colonne sonore di Ennio [illegible] Concluderà la proposta concertistica il Quartetto Saxademia, formato appunto da sassofonisti: Giuseppe Canone (sax soprano), Marco Rampone (contralto), Andrea Cerdelli (tenore), Giancarlo Ciocca Vasino (baritono). Si [illegible] Bach a Haendel, da Joplin a Gershwin. Ulteriori informazioni [illegible] 011/821.77.26. [L. o.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

SARAH JANE MORRIS
Tra pop, canzone d'autore e jazz, Sarah Jane Morris è una delle figure più interessanti della scena musicale internazionale. Appuntamento di grande richiamo, quindi, il suo [illegible] certo, stasera alle 21,30 al «Barrumba» (via San Massimo 1, ingresso 20 mila lire con consumazione). In [illegible] lista, anche i brani [illegible] suo recente album «Fallen Angel» pubblicato dall'etichetta italiana [illegible].

ANDRE WILLIAMS
Un veterano del rhythm'n'blues: è Andre Williams, protagonista dello show di [illegible] al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,15). Lo accompagnano - ma con un set proprio, di circa 45 minuti - i Countdowns, formazione che mescola garage, punk, lounge.

ROCK & JAZZ
Tra i concerti di stasera, segnaliamo il quintetto jazz di Mark Malone al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalvo 13 b, ore 22); la finale del concorso «X-Rock» per nuove band all'«Xò» (via Po 46, ore 22); il rock degli Hogan al «Mamy Blue» (via Reggio 13, ore 22); il country degli Aluachi [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

[illegible] **ROCK**
Il festival «Tavagnasco Rock» celebra il [illegible] decennale portando nella cittadina canavesana, [illegible] [illegible] aprile [illegible] 1° maggio, [illegible] cast ricchissimo, nel quale spiccano i Marlene Kuntz il [illegible] aprile, [illegible] Silvestri il 24, Francesco Guccini il [illegible] Vinicio Capossela il 30 e Enzo Jannacci il 1° maggio. [illegible] ogni giorno saranno di scena numerosi gruppi e solisti di fama nazionale e locale. Per [illegible] alla serata, oltre ad acquistare i singoli biglietti, [illegible] anche possibile abbonarsi: ci sono cinque formule, [illegible] 93 mila lire per tutti gli appuntamenti alle [illegible] mila che escludono il concerto di Guccini, passando per le 83 mila [illegible] lire che danno il diritto [illegible] re a 5 serate, compreso Guccini, e le 73 mila lire con la doppia opzione: 5 serate escluso Guccini o 4 serate Guccini compreso. Prevendite a Torino al Barrumba, allo Zoo Bar e da Camden Town; a Ivrea da Disco International, Cd Mall e Discoccasione; a Castellamonte da Pet Record, a Tavagnasco presso il Municipio e il Bar Sport.

DOVE

VALSUSA FILMFEST
Si apre questa [illegible] al Condovese di Condove la terza edizione [illegible] «Valsusa Filmfest» incentrata sul tema [illegible] memoria storica e [illegible] dell'ambiente. Tre i concorsi: a tema fisso, laboratorio Valsusa, cortometraggi. Organizzano Anpi Valle di Susa, Centro Studi Piero Gobetti, Ci[illegible] Nazionale Roma, [illegible] Cic e Comitati Ambientalisti. Inaugurazione alle 20,30. Seguono, con inizio alle 21, i diciannove lavori che prendono parte al concorso a tema fisso, indicato quest'anno [illegible] «Il Tempo». I biglietti d'ingresso costano 5 [illegible] lire; alla cassa [illegible] locale sono in vendita a 10 mila [illegible] tessere per la manifestazione. Il Filmfest prosegue sino a domenica: proiezioni tutte le [illegible] Condovese (domani il previ[illegible] parte [illegible] a [illegible] fisso), cerimonia di premiazione [illegible] Festa [illegible] Per informazioni, rivolgersi al numero 011/96.44.707.

CONSERVATORIO
E' in [illegible] al Conservatorio il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Jean-Bernard Pommier. Al violino, Sergio Lamberto. Esegue brani [illegible] Rousseil, Boltesini e Haydn. S'ini[illegible] 21. I biglietti costano 38 mila lire per la platea e [illegible] mila per la gal[illegible].

[illegible] Martedì sera all'insegna del cabaret all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, coppia genovese [illegible] popolare dalle [illegible] televisive di Chiquito e Pasquito, [illegible] i mattatori di «Vietato ai minori 2». La loro esibizione comincia alle 22, assistervi costa 15 mila lire.

[illegible] Il Santuario dei Laghi di Avigliana (corso Laghi 278) ospita questa sera il concerto [illegible] Quartetto [illegible] Pietroburgo. Canti [illegible] e popolari russi dalle 21.

MUSICA PER UNA [illegible]
Secondo incontro oggi al Pagla & Fiano Bistrot, corso Fiume 11/c, per la rassegna «Musica per una sera»: suonano Alessandra Mascaro al flauto e Federica Zavattaro al pianoforte. S'inizia alle 21. Prenotazioni al numero 011/880.40.36.

Calcetto: nella finalissima di Biella la squadra di Velasco si impone per 5-2

Torino conquista la Supercoppa

Dadà mattatore con una tripletta

[illegible]

BIELLA

Ieri [illegible] a Biella il Torino di calcetto ha conquistato la seconda Supercoppa consecutiva. La squadra di Velasco ha superato per 5-2 la Lazio campione d'Italia. L'allenatore spagnolo sceglieva per l'inizio il miglior quintetto formato da Fradella fra i pali, Lorente, ultimo [illegible] difensivo, Quattrini e l'italo-carioca Dadà laterali, Rubei attaccante. E dopo solo un minuto Dadà portava in vantaggio i giallobù con un violento tiro su schema da calcio d'angolo. Neanche due minuti e l'italo-carioca si ripeteva: questa volta il gol meritava una standing ovation vista la conclusione di tacco su servizio dello spagnolo Lorente.

I biancoazzurri erano frastornati e cercavano con azioni personali di accorciare le distanze. L'occasione più ghiotta capitava a Ceccaroni che calciava di punta, ma l'estremo Fradella era sicuro nella presa. Il tecnico dei torinesi cominciava la girandola di sostituzioni ed entravano nell'ordine: Vassallo, Veronesi e Visconti. Anche con la seconda linea in campo il Torino dava l'impressione di essere superiore. Così trascorrevano i minuti ed i titolari potevano rifiatare.

Negli ultimi sei minuti di gioco Velasco riproponeva così il quintetto base e prima Rubei, poi Quattrini, colpivano un palo. A tre minuti dal termine la squadra giallobù esauriva il bonus dei cinque falli e la Lazio cercava la punizione per poter sfruttare lo specialista Ceccaroni dal tiro libero: anche in questo, però, il Torino risultava più bravo dei campioni d'Italia ed andava al riposo senza correre altri brividi.

Alla ripresa delle ostilità la formazione del presidente Marco Caresa entrava in campo meno determinata rispetto ai primi [illegible] minuti, così subiva il pareggio. Capitava tutto al 5', quando Minicucci e Ceccaroni andavano in rete. La partita si apriva e si assisteva ad occasioni su entrambi i fronti. Di rilievo un miracolo di Fradella ed una traversa di Dadà. A cinque minuti dal termine il gol del 3-2 di Veronesi e negli ultimi secondi le stoccate definitive di Dadà e Quattrini.

Quattrini ha segnato la rete del 5-2

Volley: organizzata dalla Kappa Cus

Coppa Italia di B Finale al Ruffini

L'agenda pallavolistica torinese si arricchisce di un altro appuntamento: oltre alla sfida di World League fra Italia e Russia, in programma il 26 giugno, Torino ospiterà nel palaRuffini la Final Four della Coppa Italia di serie B maschile, organizzata dalla Kappa Cus nel weekend dopo la fine del torneo di B1, il 22-23 maggio.

E' la seconda volta che le finali si giocano sotto la Mole; nell'edizione '92-93 la formazione cussina arrivò in finale ma perse contro la Lube [illegible] (che poi in pochi anni sarebbe arrivata al vertice della A1). Questa volta gli avversari dei torinesi, battuti nuovamente la finale lo [illegible] (stavolta dal Lamezia Terme), saranno il Mirandola, attestato a metà classifica nello stesso raggruppamento dei torinesi, lo Spoleto, secondo nel girone C ed il Cutrofiano che sta dominando il raggruppamento D. Le semifinali vedranno di fronte il Mirandola ed il Cutrofiano mentre toccherà allo Spoleto vedersela con la formazione di casa.

«Ci tenevamo particolarmente ad avere questa finale - è il commento soddisfatto del tecnico Massimo Berruto - per noi e per i miei giocatori sarà un ulteriore stimolo ad andare fino in fondo e conquistare tutti i traguardi possibili. E' un'occasione importante per farci [illegible] sia per noi che per i nostri sponsor. Oltre alle gare in sé, organizzeremo una serie di manifestazioni collaterali sia per il pubblico sia per le altre squadre ospiti, per rendere questo appuntamento [illegible] più interessante». [g. fer.]

Europei di kendo

Terzo titolo consecutivo per la Livolsi

Un luogo celebre per i miracoli, Lourdes, per una vittoria da Guinness dei primati: Mirial Livolsi, 28enne di La Loggia, ha conquistato in Francia il terzo titolo europeo consecutivo di kendo, meritandosi l'ingresso nel libro dei record. Nessuno è mai riuscito a fare quanto l'azzurra, unica in Italia a potersi fregiare del 5° Dan di kendo, arte sportiva giapponese per eccellenza.

Nella finale continentale la loggese ha sconfitto l'altra grande favorita, la spagnola Martin, in meno di un minuto grazie a due colpi fulminanti. Appassionata di arti marziali fin da piccola, Mirial divide le sue giornate fra il lavoro da estetista nella profumeria di famiglia e la palestra, dove si allena con papà Pasquale. Prossimo impegno i Mondiali del 2000 in California.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati reg. staffette a Giaveno [illegible] *Cadetti 4×100*: 1. Sele (Masetto, Ferraro, Rossetti, Mazzanoglio) 49"3; 2. Siepor 49"8; 3. Cus To 50"3. [illegible] 1. Stronese 5'04"9; 2. Sisport 5'08"5; 3. Cbr Borgaretto 5'10"9; 4. La Salle 5'15"12. *Ragazzi 4×100*: 1. Ovadese 56"4; 3. Sele 58"1. *Femm. Cadette. 4×100*: 1. [illegible] (Mancino, Alessandria, Porrone, Minnis) 53"8; [illegible] Ivrea 55"04; 4. [illegible] 55. *7. Svedese* 1. Sanfront (Raimondo, Barale, Bongiovanni, Gallo) 5'43"1; 2. Pinerolo 6'00"0; 3. Cbr Borgaretto 6'01"4; 5. Savoia Susa 6'21"4. *Ragazze 4×100*: 1. Mondovì 57"; 2. Murialdo 58"; 3. Ivrea 58"4; 4. Sisport 58"8.

Campionato reg. specialità a Saluzzo. *Masch., 10000*: 1. H. Kow (Cover Vco) 29'21"27; 2. M. Galesso (Cus To) 29'29"66; 3. P. Doglio (Cus) 29'34"22. *Allievi, 30'*: 1. Bore (UgB) m 8712; 2. Cheleg (Susa) 8618; 3. Bernardi (La Salle Giaveno) [illegible] *Femm., 10000*: 1. B. Ferrari (Meratona To) 34'27"22; 2. D. Petrova (Cus) 35'25"16; 3. Albertini (id) 37'18"46. *Junior 5000*: 1. Bagnus (Val Varaita) 18'44"80; 3. Grange (Canavesana) 19'18"90; 4. Bruno (Savoia) 19'40"23. *Allieve, 20'*: 1. Beltrando (Saluzzo) m 5382; 2. Desco (Sanfront) 5300; 4. Bansone (Sisport) 5018.

BASEBALL

[illegible] Novara 1000; Avigliana Fossano 750; [illegible] za 600; Genova, Caresa 500.

Serie C1 (2ª giornata). *Gir. 2*: Torino 48-Acsi To 25-2 (manif. superior. al 7º inning), Grizzlies To-Settimo 23-17; Castellamonte-Juventus 9-5 37. Classifica: Torino, [illegible] 1000; Juventus 500; Settimo, Castellamonte, Acsi [illegible] Castellamonte, Acsi una partita in meno.

BASKET

[illegible] C. *Femminile* (7ª rit.). Basket Chieri-Gonzaga Tortona 53-43 (Marchello 16, [illegible] 10); Vco Domodossola-Ipercoop Moncalieri 57-59. Druentina-Gandhi '77 To 60-[illegible]. Savigliano Energia To 81-84 (Lanzetti 23, Cappellino 23, Carrando 12); Zucca Vc-Isea No 69-38; Ger Olivetti Ivrea-Brabasket [illegible]. Classifica: Zucca 38; Chieri [illegible] Ipercoop, Olivetti, Gandhi, Savigliano 22; Energia 18; Vco 14; Gonzaga 10; Bra 8; Druentina 8; Isea 4.

Serie D. Maschile (10ª rit.). *Gir. A*: Keiros Chivasso-Omegna rinv.; Monferrato Vc-Iacoli Alpignano 112-87; Executive Bi-Gattinara 78-58 (Lai 42); Druentina-Cigliano 79-74; Santfilippo Laumann-Kappadue 84-73 (Valgina 24, Mosca 20, Quaglia 23, [illegible] 17); Susasport-Ger Olivetti Ivrea 63-83. Montalto Dora-Club Musinè [illegible]; Trecate-Novara [illegible] 74-75. Class.: Santfilippo, Monferrato 40; Cigliano 38; Keiros 36; Executive, Druentina 34; Trecate 30; Susa, Gattinara 22; Novara 20; Montalto 18; Olivetti, Kappadue 16; Alpignano, Musinè 14; Omevesso 4. *Gir. B*: Vigliano Bi-Tib Bino Tor 82-59; Castelnuovo Scrivia-Asti [illegible]; Casale B.-Pinerolo [illegible]; [illegible] Cava-Beinasco [illegible]. Valenza-Allevir [illegible] np; Ags 222 To-Asso Casale 82-74; Michelin To-Agnelli To 75-63; [illegible] Ligure-Martini Chieri np. Class.: Asti 44; Pinerolo 42; Castelnuovo, Casale 38, Agnelli, Beinasco, Michelin 32; Allevir 28; Ags 28; Valenza 24; Borsi 19; Asso 14; Vigliano 12; Tib 8; Novi 8; Martini 4.

Promozione. *Maschile* (11ª rit.). *Gir. A*: Auxilium Bra-Alter Piossasco 55-79; Cuneo-Saluzzo 61-55; Gasp-Saluzzo np; Oom Fossano-B. Club 76-82; Albese-B. Group 85-70. Ha riposato: Dravelli. Classifica: Club 38; Albese 30; Alter 26; Gasp 24; Group 22; Saluzzo 20; Salumio 16; Fossano 14; Dravelli 12; Cuneo 10; [illegible] 2. *Gir. B*: Valle d'Aosta-Usac Rivarolo 65-60, Alcotrab-Bip 68-64; Chatillon-Tib Chieri 90-81; [illegible] Chieri-Grimaldi S. Mauro 40-79; Lombardi Hennessy Regio Parco 102-64; Ciriè-Veneria [illegible]. Classifica: Bip 36; Ciriè, Grimaldi 32; Alcotrab 30; Valle 28; Chatillon Lombardi 22; Usac 20; Tib 18; Veneria 14; Chieri 10; Hennessy 0. *Gir. C*: Condove-Alber Team 80-76; Rivalta [illegible] 55-58; Barracuda-Orbassano 67-37; Rosta-Mondo i Gip 63-42; Azzurra-Tam Tam 58-45; Centro Servizi To-Crocetta To [illegible]. Classifica: Centro 38; Mondo 34; Barracuda [illegible] Alber, Rosta, Condove [illegible] Rivalta [illegible] Azzurra 18; Beinasco 18; Orbassano 12; Crocetta 10; Tam Tam 0. *Femminile. Seconda fase* (3ª and.): River Mosso-Valli Lanzo 61-43; Alpignano-Futura Al 62-40; Cus To-Derthona 55-66. Classifica: Alpignano, Derthona 6; River, Lanzo 2; Cus, Futura 0. Cus e Futura una gara in meno.

Prima divisione. *Maschile* (9ª a.). *Gir. A*: Moncalieri-Vco 61-76; Nizza-S. [illegible] 74-72; Mirafiori-Michelin 54-36. Classifica: Mirafiori 16; Baronda, Natale 12; Nizza 10; Prals 8; Michelin 8; Vco 4; Moncalieri 2. *Gir. B*: Savigliano-Poirino 65-57; S. Antonino-Valpellice 91-71; Beinasco-Pinerolo 54-77; Buttigliera-Villarbasket 63-48. Classifica: Pinerolo 16, Buttigliera 14; Savigliano 12; S. Antonino 10; Valpellice 8; Poirino 6; Beinasco 4; Villar 2. [illegible] C: Ags-Monterosa 57-43; Pont Donnas-Calabroni 35-49; Valenga-Sportambiente 69-59. Classifica: Ags 18; Calabroni 14; Libertas 12; Sport 10; Csen 8; Monterosa e Valenga 4; Donnas 2.

Juniores regionale. [illegible] 2ª fase (6ª a.). *Gir. 1*: Cus To-Valenza 71-66 (Lastella 33, Zunino 18); Fulgor Omegna-Indiana Collegno 60-59 (Rosini 22, Di Gilico 16, Salustio 10). Ha riposato: Saluzzo. Class.: Saluzzo 8; Cus 6; Omegna, Valenza 4; Indiana 2. *Gir. 2*: Kolbe To-Cafferel To 60-65; Novara-Savigliano 80-64. Ha riposato: Rouge Ao. Cl.: Cafferel 12; Hydro 8; Kolbe, Savigliano 2; Rouge -1.

[illegible] **regionali.** *Seconda fase. Finale* (andata): [illegible] To 85-75. [illegible] sabato alle [illegible] a T[illegible].

Cadetti provinciali. *Maschili* (7ª rit.). *Gir. A*: Auxilium [illegible] B 46-50; Alter-Saluzzo 0-20; Carmagnola-Cafferel To 72-75; Pinerolo B-Mondovì 61-70. Class.: Savigliano 32; Cafferel, Pinerolo A, Giomalino A 24; Saluzzo 16; Extratour 16; Alter 14; Mondovì 10; Pinerolo B 8; Giomalino B 8; Auxilium 0. *Gir. B*: New Sound-Santfilippo 65-65; Kolbe To-New Sound 61-51; Centro Basket-Pgs S. Paolo 65-74; Don Bosco-Allevir Rivalta 64-77; Moncalieri-Galvagno 46-64; Valledora-Agnelli To 33-66. Class.: Galvagno 29, Kolbe, Centro 24; Santfilippo 23; Allevir 16; Sound 13; Agnelli 12; Pgs 11; Moncalieri 10; Don Bosco 6; Valledora 1. *Gir. C*: Druentina-Monterosa 72-56; Chivasso-Lombardi 80-63; Bip B-Chieri 64-70; Veneria-Ciriè 81-35; Libertas-Bip A 51-[illegible]; [illegible] 64-36. Class.: Veneria, Druentina 32; Ciriè 28; Bip A 26; Tib, Lombardi 22; Monterosa 16; Libertas 14; Chivasso 10; Chieri 8; Feletto 2; Bip B 0. *Femminili. 2ª fase (3ª rit.)*: Palmer To-Casale rinv. Rbm Ivrea-Chieri 60-50. Class.: Palmer, Casale 6; Rbm 2; Chieri -1.

[illegible] (9ª r.). *Girone unico*: Biella-Sea Settimo 66-76; [illegible] To-Indiana Collegno 57-71; Novara-Asti 83-53; Crocetta To-Kolbe 79-83; Moncalieri-Cimberio Borgomanero np. Class.: Moncalieri, Cimberio 30; Indiana 26; Asti 24; Fila 18; Cus, Novara 14; Kolbe 12; Sea 8; Crocetta 4.

BASKET DISABILI

Serie Oro (ultima giornata): S. Stefano-Uicep To 42-[illegible]. Classifica della prima fase: S. Lucia [illegible] 38; Sassari 30; Uicep 28; Bergamo 24; Napoli, Anteres Mi 18; S. Stefano 14; Gallipoglio 4; Bari de Eme Sport [illegible]. Le prime 4 ai playoff scudetto: Semifinali: S. Lucia-Bergamo [illegible] (8/5 a Sassari, 16/5 a Varese, ev. bella il 19/5 a Sassari).

BOCCE

Campionato società a Castelnuovo Don Bosco (*Itomo semif.*): *Dif. Al-Ferrero* [illegible] *Vigone 6-14 (and. 4-16)*: terne, Guaschino/Tinozzi/Franciolì (Novara)-Deregibus/Granaglia/Borca 13-7 e Novara/Andreoli/Brignone-Scassa/Arlaudo/Granaglia 5-13; coppie, Andreoli/Grimaldi-Scassa/Suini 11-6 e Birolo/Bruzzone-Caricola/Patello 11-8; indiv., Brignone-Arlaudo 3-13 e Belabene-Rinaudo 12-2; staffetta, Pasculli/Vercellino-Borca/Scassa 38/47-48/52. [illegible] tecnico Guaschino-Mendola 30-52; tiro progressivo, Pasculli-Mendola 30/40-39/45; pts, Franciolì-Borca 22-19.

Campionato italiano coppie B a Alpignano (1ª selezione): 1. Sai Torino (Rampini-Cugnetto) finale 13-6; 2. Fucine Rostagno (Solive-Martino); 3. Trino (Morano-Fenocchio) e Ferrero Vigone (Gay-Collet).

Campionato società Under 14 a Ciriè (Ciriacese). 1ª selezione: 1. Auxilium Saluzzo; 2. Forti Sant; [illegible] Bertino; 4. Caregliese; 5. Junior Valle Susa [illegible] 6. Alessandria; 7. Vinovese; 8 Ossola 2000.

BOWLING

Golden Cup a Torino. *Masch.* (fin.): 1. [illegible] (Team Inversion) 2353; 3. D. Sordo (Golden Team) 2316.

CALCIO

Seconda categoria (11ª rit.). *Gir. F*: Real Malanghero-La [illegible] 6-0; Salassa-Mappanese 2-0; Montanaro-Robassomero 2-2; Esperanza-Gioventù [illegible] 5-0; Volpianese-Pool Sport 0-0; Leinì-Foglizzese 4-4; Nole-Rivarossa 2-5. Cl.: [illegible] Malanghero 60; Esperanza 55; Rivarossa, Salassa 44; Pool 39; Montanaro 38; Nole, Vische 29; Leinì 28; Volpianese 26; Foglizzese 23; Mappanese 19; Robassomero 18; Gioventù 15. *Gir. G*: Rapid-Under 16 2-0; Bacigalupo-Folgore 2-0; Gratin Pitagora-Aim 2-0. [illegible] Donato-Salus 2-2; Pertusa-Ivest 1-2; Cenisia-Ardor 2-3; Atl. delle Alpi-Rapisarda 3-1. Cl.: Bacigalupo 53; Alpi, Salus 52; Ivest 41; Ardor 38; Rapisarda 34; Pertusa 33; Folgore, Cenisia 31; Aim 25; Gratin 24; S. Donato 23; Rapid 22; Under 20. *Gir. H*: Tetti Pietti-Real Moncalieri 0-2; Onnisport-Virtus Bricherasio 2-0; Volvera-Sangonese 5-2; Villar Perosa-Atl. Real Pinerolo 1-0; Piscinese-Vanchiglietta 3-2; Perosa-Salumio 2-1; B.go S. Pietro-Carlo Alberto 1-2. Cl.: Vanchiglietta 53; Perosa 52; Volvera 44; Sangonese 41; Onnisport 37; Salumio 31; C. Alberto, Villar 29; S. Pietro 28; Piscinese 27; R. Moncalieri, V. Bricherasio 24; A. R. Pinerolo 21; Pietti 19. *Gir. I*: Pro Collegno-Caselette 0-3; Tetti Francesi-Villaraimese 2-3; Caprie-Dorlana 1-1; Ranger's [illegible] Cascine Vica 7-1; Valledora-Edelweiss 0-1; [illegible] Remo 72 1-2; Aurora Piossasco-Valsusa 2-3. Cl.: Ranger's 54; Caselette 49; Francesi 42; Caprie, S. Remo 72 38; Valledora 36; Orbassano 35; Villarbasse 34; F. Collegno 31; C. Vica 28; Dorlana 25; Valsusa, Edelweiss 24; Aurora 18. *Gir. L*: B.go Cavour-Gabetto 3-3; SudEst Chivasso-Brandizzo 1-3; Oltrepò-Sporting Ticino 1-6; Michelin-Cit Turin 1-0; Orione Vallette-B.ta Leona 0-1; Cbe-Barcanova 1-1; Rebudengo-Sciolze 3-3. Cl.: Oltrepò 64; Leona 47; SudEst 42; Orione 41; Brandizzo, Cit 39; Barcanova 34; Sciolze 31; Michelin 29; Ticino, Cavour 23; Cbe 20; Rebaudengo 19; Gabetto 14. *Gir. M*: Nicese-S. Luigi 1-2; Vinchio-Rocchetta 2-4; Pro Villafranca-Castagnole 1-2; Milan Club-Riva 7-1; Isola-Mombercelli 3-0; Castelnovese-Usaf Faveri 0-0; Canelli-Castelnuovo 2-0. Cl.: Canelli 58; Isola 50; Usaf 40; Castelnovese, Rocchetta 30; Vinchio 28; S. Luigi 27; Castelnuovo 25; Nicese 24; P. Villafranca, Mombercelli 21; Castagnole, Riva 20; Milan 18.

Juniores regionale. *Fase finale* (1ª giornata). *Girone A*: Cossatese-Mathi 3-2; Oleggio-Sunese 1-2. Classifica: Sunese, Cossatese 3; Mathi, Oleggio 0. [illegible] Libertas Avigliana 2-2; S. Mauro-Saluzzo 4-2. Classifica: S. Mauro 3; Avigliana e Libertas 1; Saluzzo 0.

Torneo Beccione (org. Pro Settimo). *Cat. Allievi. Fase eliminatoria. Girone A*: Gabetto-Pro Settimo 2-1; Moncalieri-Vanchiglia 2-0; Gabetto-Moncalieri 1-1; Pro Settimo-Vanchiglia 2-0; Pro Settimo-Moncalieri 0-0; Gabetto-Vanchiglia 2-0. Classifica: Gabetto 7; Pro Settimo 4; Vanchiglia 0. *Girone B*: Barcanova-Ivest 1-0; Rivoli-S. Mauro 1-0; Barcanova-S. Mauro 2-1; Rivoli-Ivest 0-0; Ivest-S. Mauro 4-3; Rivoli-Barcanova 2-0. Classifica: Rivoli 7; Barcanova 6; Ivest 4; S. Mauro 0. *Girone C*: Chieri-Eureka 6-0; Lucento-Gassino 1-1; Chieri-Lucento 3-1; Eureka-Gassino 1-0; Eureka-Lucento 1-1; Chieri-Gassino 3-0. Classifica: Chieri 9; Eureka 4; Lucento 2; Gassino 1. *Girone D*: Settimo-Sanglustese 2-0; Nizza-Pianese 0-0; Pianese-Settimo 2-0; Nizza-Sanglustese 2-0; Sanglustese-Pianese 0-0; Nizza-Settimo 2-1. Classifica: Nizza 7; Pianese 5; Settimo 3; Sanglustese 1. Qualificate alla fase finale: Gabetto, Rivoli, Chieri, [illegible]

CALCIO FEMMINILE

Serie B (ultima giornata). Alessandria-Arezzo 0-1; Imolese-Trecate 2-1; Reggiana-Cascine Vica 7-1; Segrate-Caprivilleraimese 3-1; Pecetto-Como 1-3; Tradate-Faenza 5-0. Classifica: Tradate 55; Caprivilleraimese 54; Segrate 50; Como 36; Trecate 35; Faenza 33; Imolese 29; Reggiana 26; Arezzo 24; Alessandria 17; Pecetto 12; Cascine Vica 4. Pecetto e Cascine Vica retrocesse in serie C.

EQUITAZIONE

[illegible] di salto ad ostacoli [illegible] Dora [illegible] *Cat.* [illegible] 85: D. Nicola (Turcana Delle Quartarelle); *Debuttanti*: G. Mammano (Monica); *C2*: G. Mattiello (Baldenzoso Della Spada); *Giovanni Cavalli*: [illegible] (Amiro); *C3*: W. Giordanengo (Funny).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (7ª giornata): Blacks To-Condor Grosseto 8-34; Gladiatori Roma-Tigers To 7-6.

GOLF

Premio d'Argento Juniores ad Avigliana (La Fronda). *Uomini Lordo*: 1. F. Elli 81; 2. N. Bosero 81; 3. U. Palumbo 82. *Netto*: S. Pinintarina 82. *Under 18*: N. Bosio 42. *Under 14*: M. Delpodio 41. *Donne Lordo*: 1. V. Alecevich 93; 2. F. Asti 94. *Rtto*: R. Schieroni 67. *Under 16*: [illegible] Daghero 85.

Coppa P. Oros Tri Tracs a Vinovo. *Lordo*: G. Bergamasco-A. Bescotto 77. *Netto*: 1. Vaccariello-Garutti 62; 2. A. Giustetto-G. Ferreri 65; 3. P.G. Pecchiodo-A. Cecada 68.

Golf Donne Gioielleria Viroso a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: A. Isaia 23. *Netto*: 1. A. Maggia 36; 2. M. Tarquin 37; 3. G. Oddenino 36. *NC*: N. Baiardo 10.

Circuito Dirgoll a Carmagnola (La Margherita). *Dirgoll. Lordo*: F. Barberis 85. *Netto 1ª cat*: 1. A. Sola 70; 2. P. Venturello 76. *2ª cat*: 1. D.S. Abbo 69; 2. R. Gandolfo 70. *3ª cat*: 1. G.R. Perchiale 70; 2. N. Boggio. *Aggregati*: C. Settirane 75. *Ospiti. Lordo*: G. Torchio 81. *Netto*: 1. S. Jacovone 71; 2. R. Tiengo 72. *Seniores*: M. Bolla 71.

Trofeo Virosa a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: A. Fea-F. Vigna 37. *Netto*: 1. G. Land-R. Tiengo 42; 2. M. Bolla-N. Bolla 42; 3. R. Trinchero-A. Carello 42. *Coppie miste*: P. Ferrando-A.R. Bria Berter 41.

1° Trofeo Pierlisc Italia Girar-3 La Fronda. *Lordo*: G. Quadri 54. *Netto 1ª cat*: 1. E. Muratore 70; 2. E. Momotti 68; 3. G.F. Trulla 68. *2ª cat*: 1. R. Taverna 82; 2. S. Loro 82; 3. C. Zambolo 72. *Signore*: G. De Negri 57. *Seniores*: V. Cacciatore 66. *Vincitore Interclub*: La Fronda.

Memorial Molena a Torino (Stupinigi). *Lordo*: F. Appiano 74. *Netto 1ª cat*: 1. R. Delpodio 81; 2. [illegible] Fini 81; 3. V. Coggiola 65. *2ª cat*: 1. G. Coggiola 43; 2. E. Cravero 40; 3. G. Di Pace 38. *Signore*: E. Trombetta 38. *Juniores*: G. Coggiola 38. *Seniores*: L. Gandolfo 38.

HIT BALL

Serie A1. *Playoff* (spareggi accesso ottavi): Ki la Doing-Hammers 38-35; Iena-Black Jack 38-28. *Ottavi*: New Ultra Red Devils 48-35; Moonlights-Sunknights 26-42.

Serie A2. *Spareggi 3°-4° posto*: Sun Moon-Magic 44-20; Speed Ball-New Speed 33-29; Cielo Grande-Assicurazioni Paladino 43-25; Randagi-Sinistroprehe 40-35. Incontri tra le quinte classificate per determinare la classifica: Sciomeyer-Virtus Hbp 24-22; Virtus Hbp-Jamaica 19-15.

HOCKEY PRATO

Serie A. *Maschile* (3ª ritorno): Cus Pd-Cernusco 0-3; Torino Bodino-Roma De Sisti 4-2; Cus To-Mori 2-1. Classifica: Cernusco 24; Torino Bodino 16; Cus To 12; De Sisti 8, Mori 6, Cus Pd 4. *Femminile* (6ª giornata): Mori-Saba 0-1; Cus Cl-Lorenzoni 0-2; Cus Ba-Merlesana 1-1; Cus To-Cus Pd 2-2 (Wyblerska, Van Rooij). Classifica: Saba, Lorenzoni 13; Cus To 11; Mori 10; Merlesana, Cus Pd 5; Cus Ba 4; Cus Cl 2. Saba e Cus Ba 1 gara in meno.

NUOTO

Campionato regionale a squadre. *Esordienti. Classifica cat. B*: 1. RN Pianezza 134,5; 2. CN Sebastopoli 81,5; 3. Uisp River Borgaro 80; 4. Sisport 56,5. *Cat. A*: 1. RN Future 2000 138; 2. CN Torino 102,5; 3. Sisport 101.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile* (finale 2): Rivalta-Videocoar 16-16. **Under 18.** *Maschile* (ultima giornata): Città Giardino-Casale 32-22; Vercelli-Biella 38-22; Derthona-Pinerolo 9-32. Classifica: Città Giardino 29; Casale 15; Pinerolo 11; Vercelli 10; Biella 4; Derthona 0.

PALLAVOLO

Serie C (22ª giornata). *Maschile. Gir. A*: La Salle-Chivasso 1-3; Borgomanero-Villar 3-1; Aosta-Valli Lanzo 3-0; Cuorgnè-Musinè 2-3; Altiora-Caluso 1-3; Volpianese-Scurato 3-0. Classifica: Caluso 55; Borgomanero 52; Volpianese 46; Villar 38; Aosta 35; Altiora 32; Chivasso 29; Cuorgnè, Musinè, La Salle 25; Scurato 19; Lanzo 8; Corio 6. *Gir. B*: Bresseno-Ovada 3-2; Parella-Palmer 2-3; Alessandria-Arol 3-1; Annibale-Nuncas 2-3; Valsusa-Team V. 3-0; Savigliano-Tipoltoeuropa 3-0; Supermercati-Olmo 3-0. Class.: Palmer 59; Ovada 51; Supermercati, Parella 47; Bresseno 46; Valsusa 43; Savigliano 35; Olmo 33; Arol 29; Annibale, Tipoltoeuropa 22; Nuncas 19; Alessandria 7; Team 2. *Femminile. Gir. A*: La Salle-Ovada 3-0; Fossano-Caraglio rinv.; Con Vol-Ibiessa 3-0; De Tommasi-Stelma 3-0; Chiusa Pesio-Novi 0-3; Villar-Lilliput 3-0; Vela-Villanova 3-1. Class.: Lilliput 59; De Tommasi 56; Villar 53; Ovada, Stelma 40; Con Vol 39; Fossano 38; Chiusa 28; La Salle, Novi 25; Villanova 22; Vela, Caraglio 18; Ibiessa 2. *Gir. B*: Arona-Moncalieri 2-3; Coretta-Top Gym np; Venascavi-Lingotto 0-3; Collegno-Team V. 3-2; Piossasco-Cogne 3-0; Asti-Borgomanero 2-3; Carisport-Gattinara 0-3. [illegible] Piossasco 60; [illegible] 48; [illegible] 47; Asti 47. [illegible] Cogne 39; [illegible] Venascavi 25; Lingotto-[illegible] Collegno [illegible]; Borgomanero, Arona 19, Moncalieri 17, Carisport 8.

[illegible] D (19ª giornata). *Maschile. Gir. A*: Cavour-Novara rinv.; Mondovì-Dronero 0-3; Sale-Busca rinv.; Kappa-Pavic 3-0; Gaglianico-Casale 0-3; Acqui-Quattrovalli 3-0. Classifica: Casale 50; Acqui 49; Kappa 48; Cavour 39; Mondovì 30; Busca 29; Dronero 25; Gaglianico 19; Sale 17; Pavic 16; Novara 10; Quattrovalli 4. *Gir. B*: Borgofranco-Asti 3-2; Azzurra-Valdigna 3-0; Rivoli-Chatillon 3-0; K2-Caleidos nd; S. Damiano-AntiMasteri 1-3; Saluggia-Cigliano 3-1. Classifica: Azzurra 57; Chatillon, Arti 43; Rivoli 37; Asti 35; Saluggia 34; Borgofranco 24; S. Damiano, Caleidos 21; Cigliano 14; Valdigna 10; K2 0. *Femminile* (22ª giornata). *Gir. A*: Sanmartinese-Santhià 3-0; Azzurra-Leo Chieri 3-2; Busca-Calasse 3-1; Meneghetti-Borgomanero 3-1; Tonengo-Mondovì np; Dalmasso-Caluso 3-1; Cambianese-Ossola 3-1. Classifica: Sanmartinese 61; Mondovì 56; Cambianese 52; Dalmasso 50; Ossola 47; Busca 35, Caluso 31, Borgomanero 29; Tonengo [illegible]; Azzurra 26; Meneghetti 23; Leo 15; Santhià 6; Calasse 0. *Gir. B*: Fenis-Rosta 3-0; Alba-Villanova 3-0; Casale-Canelli 0-3; Carignano-Musinè 0-3; Valsusa-Spendibene np; Vima-Bindo 3-0; Magic-Aosta 1-3. Classifica: Alba 66; Fenis 48; Valsusa 46; Spendibene 44; Vima 43; Bindo Magic 38; Musinè 37; Aosta 35; Canelli 28; Casale 19; Carignano 9; Villanova 4; Rosta 0. *Gir. C*: Alpignano-Derthona 3-0; Torino-Pozzolese 0-3; Volley 2000-[illegible] 3-2; Ovada-La Folgore 0-3; Vigliano-GP Volley 1-3; Carol's-K2 3-2; Occhieppese-Trisiera 0-3. Classifica: [illegible] Volley 2000 58; Folgore 57; Bruinese 46; Carol's 44; Vigliano 39; GP 37; Alpignano, Pozzolese 36; Occhieppese 32; K2 29; Trisiera 20; Torino 12; Derthona 8; Ovada 7.

[illegible] (21ª giornata). [illegible] *Gir. A*: Meneghetti-S. Gisi 3-0; Body Sistem-Gassino 2-3; Luserna-S. Paolo CR 3-2; La Salle-Musinè 1-3; Ottica Lens-CL 3-1; Trisiera-Silicar 3-0. Classifica: Lens 54; Meneghetti, S. Gisi 46; Luserna, S. Paolo 41; Gassino 38, Musinè 30; Body, CL 28; Silicar 14; Trisiera 8; La Salle 7. *Gir. B*: Lessolano-Parella 3-0; Palmer-S. Giorgio 3-1; New York-Montanaro 3-0; Free-De Tommasi 2-3; Michelin-Nuncas 0-3; S. Mauro-Nova Siria 3-1. Classifica: S. Mauro 54; Nuncas 50; Le[illegible] 44; De Tommasi, [illegible] York 41; [illegible] 36; Parella 33; Palmer 32; S. Giorgio 25; Montanaro 11; Michelin 8; Siria 3. *Femminile. Gir. A*: S. Giorgio-Rivarolo 1-3; La Bussola-Free 3-1; Santena-Perosa 1-3; Nuncas-Sagittario 3-2; Parella-Caselle 3-0; K2 To-Moncalieri 3-1. Class.: [illegible] 58; Perosa 56; Bussola 42; S. Giorgio 36; Free 33; Sagittario 30; Nuncas 28; K2 25; Caselle 23; Rivarolo 22; Santena 20; Moncalieri 5. *Gir. B*: Centro-Poirino 0-3; Pinerolo-Leo Chieri 3-0; Giaveno-Marcatone 0-3; S. Francesco al Campo-Carrara 3-2; Argo-Nova Siria 2-3; Mantuetto-Bruzolo 3-0. Class.: Marcatone 50; Giaveno 46; Argo 43; Pinerolo [illegible] Siria, S. Francesco, Carrara 34; Poirino 33; Bruzolo 30; Centro 19; Mantuetto 8; Leo 5. *Gir. C*: Valdocco-Dopolavoro Fs 0-3; Koinè-Airasca 0-3; Veneria-Azzurra 0-3; Apero-Montalto 1-3; Ouix-Collegno 2-3. Class.: Dopolavoro 67; Airasca [illegible]; Volvera 43; Montalto 38; Collegno 30; Azzurra 24; Ouix 21; Koinè 20; Valdocco 18; Apero 10; Veneria 4.

PATTINAGGIO IN LINEA

5ª International Roller Marathon a Torino. *Femminile*: 1. Ciliff (Usa); 2. A. Marra (Ita); 3. L. Sinigaglia (id). *Maschile*: 1. Arnaud (Fra); 2. Brand (id); 3. M. Presti (Ita).

3° Trofeo Pattinatori Cus Torino Sfd, a Torino (parco della Colletta). *Femminili Giovanissimi. 400*: 1. V. Castro (Cus To); 3. Marini (Vittoria Patt.); 4. Pizzarelli (Patt. S. Mauro); 5. Arnone (Cus To); 6. Farinelli (S. Mauro). *Esordienti 600*: 1. A. De La Forest (Quattro To); 3. Pizzarelli (S. Mauro); 7. Vignola (id); 8. Provero (id); 9. Marzano (id). *Ragazze 800*: 1. Minelli (Sv); 2. V. Tudone (Vittoria); 3. Ragla (S. Mauro); 5. Castro (Cus To); 11. Greco (Vittoria). *Allieve. 1000*: 1. Piva (Sv); 4. Gregarini (S. Mauro); 5. Parmeri (Vittoria); 7. Carrara (S. Mauro); 9. Curletto (Vittoria). *Juniores. 1000*: 1. D. Miraglia (Anpi); 4. Longato (id). *Seniores 1000*: 1. Ciliff (Iguana Think); 10. Tagliapietra (Ita); 11. Cavallino (id); 12. Fudio (id); 15. Ponzelli (id). *Maschili Giovanissimi. 400*: 1. Gramaglia (Sv); 4. A. Zurlo (Cus To); 5. Chiappino (S. Mauro); 6. Locogliano (Cus To); 7. Audisio (id); 8. Carrozzo (id). *Esordienti 600*: 1. D. Di Dio (Vittoria Patt.); 2. Martino (S. Mauro); 3. Perino (Vittoria); 5. Bosero (id); 6. Del Prete (id). *Ragazzi. 800*: 1. L. Calello (S. Mauro); 2. Ceppa (Vittoria); 3. Locogliano (Cus To); 6. Farina (B.go Po Rivoli); 7. Scirelli (Quattro To). *Allievi. 1000*: 1. M. Calello (S. Mauro); 3. Del Prete (Vittoria); 5. Riverso (Cus To); 7. Timpanaro (Cus To); 9. Gallace (S. Mauro). *Juniores*: 1. Deplanches (La Rollertech); 2. M. Rimesel (Pattinatori Più); 6. Borello (Quattro To); 7. Spagnuolo (Cus To); 8. Riacca (id). *Seniores. 1000*: 1. Briand (International Balomon); 2. Presti (Ita); 5. Santaiello (Fila Verduzzi); 6. Giannini (Pattinatori Più); 8. Zangarini (Patt. Spinea).

Velocità sotto le stelle (100 m), in via Roma. *Femminili. Juniores*: 1. Careddu; 2. Miraglia; 3. Roman. *Seniores*: 1. Marra, 2. Fiourance; 3. Carolina. *Maschili. Juniores*: 1. Rimese, 2. Spagnuolo; 3. Borello. *Seniores*: 1. Dobbin; 2. Santaiello, 3. Gaggioli.

PODISMO

Trofeo Armando Ferrata a Settimo (km 10, partenti 500): 1. G. Sereno (Cbr) 32'50"; 2. Greco (Susa) 33'05"; 3. Ferreri (Rione) 33'14"; 4. Balocco; 5. De Maria; 6. Donato, 7. Ferretti; 8. Veglia; 9. Rosso; 10. Romeo; 11. Tallotti; 12. Valcarenghi; 13. Sansone; 14. Demo; 15. Mantegna; 16. Primerano; 17. Forleni; 18. Bruera; 19. Iacovelli; 20. De Ruvo. *Donne*: 1. F. Marrazzo (O. Stefano); 2. Getti; 3. Carè. [illegible] *Esordienti*: 1. A. [illegible] 2. Taint; [illegible] 1. [illegible] 3. Ferruggio. 3. Ferraris. *Cadette*: 1. P. Lisa (Chierese); 2. Scarangella; 3. Delena. *Ragazzi*: 1. M. Reale (Chierese); 2. Ferruggio; 3. Benezzo. *Ragazze*: 1. S. Grillo (Nichelino); 2. Gallinatto; 3. Telarico. *Allievi*: 1. M. Flammia (Cus To); 2. Tosco; 3. Lisa. *Allieve*: 1. A. Sansone (Sisport); 2. Bonade; 3. Stamberger.

Maratonina a Settimo (km 21,097; partenti 200): 1. A. Giunta (Tranese) 1h 14'47"; 2. Azzalin (S. Michele) 1h 17'04"; 3. Mastropietro (Michelin) 1h 17'13"; 4. Inferrera (T.T.); 5. Scortaghin; 6. Malara; 7. Battaglia; 8. Magala; 9. Bussolino; 10. Pescarelli; 11. Bellelli; 12. Fabri; 13. Pedoan; 14. Motta; 15. Da Costa; 16. Sona; 17. Bernardinello; 18. Lovato; 19. Mastromatteo; 20. Saporito. *Donne*: 1. S. Feroglio (Cus To) 1h 18'37"; 2. Bella (S. Donato) 1h 36'20"; 3. Valfrè (S. Donato) 1h 37'02".

La Carbonara a Ciriè (km 10; partenti 600): 1. A. Boussad (Tranese) 31'00"; 2. Loga (Tranese) 31'18"; 3. A. Giannone (Cus To) 31'27"; 4. D. Ferrero; 5. Mouississe. *Donne*: 1. G. Cammaliere (Tranese) 36'34"; 2. Bella (Est) 37'34"; 3. Grillina (Alp To) 39'08". *Master 40*: 1. C. Pecchiolo (Tranese); 2. De Petris; 3. Lacerenza. *Master 45*: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Pittoni; 3. Foglietti. *Master 50*: 1. G. Simeone (Calasse); 2. Deiure; 3. Demarie. *Master 55*: 1. N. Sonon (Pianezza); 2. Bazzulo; 3. De Bella. *Master 60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Caveglia; 3. Ramondetti. *Master 65*: 1. A. Dona (O. S.); 2. Caruso; 3. Orsolan. *Junior*: 1. A. Picco (Canavesana); 2. Mosca; 3. Scandra. *Allievi*: 1. A. Giannone (Cus To); 2. Comunanza; 3. Avella. *MF35*: 1. S. Bella (Est); 2. Bella; 3. Saponaro. *MF40*: 1. M. Repetti (Est); 2. Piras; 3. Gugaz. *MF50*: 1. L. Angeli (Gapt '75); 2. Tappa; 3. Fasolo. *Giovani, Esordienti*: 1. D. Eltena (Cbr); 2. Tescari; 3. Mosca. *Esordienti f.*: 1. [illegible] (Rivoli); 2. Planosa; 3. Soda. *Cadetti*: 1. G. Carchi (Cbr); 2. Lotaspro; 3. Arrigo. *Cadette*: 1. E. Pinardi (Cbr); 2. Tallone; 3. Fara. *Ragazzi*: 1. E. Fannoli (Gapt); 2. Tulino; 3. Trentini. *Ragazze*: 1. A. Maugan (Cbr); 2. Rasetto; 3. Canton. *Allievi*: 1. C. Caboci (Calasse); 2. Vidale; 3. Canton. *Disabili*: 1. D. Bosso (Uicep).

Campionato italiano Master a Bologna (km 10, partenti 660). *Master 40*: 1. M. Avetanco (Avis Villanova) 31'37"; 12. Rondinone; 17. Arcan. *Master 45*: 3. M. Sorbara (Cbr); 9. Pizzo. *Master 50*: 1. F. Cipolla (Brancaleone); 11. Dedda; 23. F. Ala. *Master 55*: 8. Fiona (Cbr). *Master 65*: 8. Greco (Cbr). *Donne, MF35*: 2. T. Semenaro (Alp To). *MF40*: 2. M. Nevacchia (Alp To). *MF50*: 1. S. Pesando (Susa).

Trofeo del Principe a S. Ambrogio (km 9; partenti 104): 1. L. Papiro (Gio) 45'21"; 2. P. Germanetto (Susa) 46'49"; 3. Bessone (Gio); 4. Costa; 5. Bonanesa; 6. Cardini; 7. Giorda; 8. Turaglio; 9. Alloroa; 10. Gemmanco; 11. Battone; 12. Sardanapoli; 13. Lantelme; 14. Livoli; 15. Agli. *Master B*: 1. I. Grandene (Forno) 52'17"; 2. Morano; 3. Pagnotti. *Donne*: 1. M. Cabodi (Sisport) 58'35"; 2. Cornno (Cumiana) 1h 4'34"; 3. Grosso (Cumiana) 1h 6'20"; 4. Stroppiana; 5. De Paris.

RUGBY

[illegible] **C1** (18ª giornata). Mondoflice Biella-Rozzano 35-22; Rugby Torino-Velate 81 10-59; Rho-Alessandria 33-39. Ha riposato il Cus Torino. Classifica: Milano p. 32; Biella 19; Torino 14; Alessandria 4, Cus Torino 2.

SOFTBALL

Serie B (3-4 giornata). *Gir. A*: Codogno-Manhattan Pinerolo 13-4, 6-3; La Loggia-Bovisio 4-1, 14-2 (5); Legnano-Junior To 5-2, 8-7 (11); New Star Avigliana-Tempest Settimo 10-0 (5), 7-6. Classifica: Legnano, Avigliana 1000; Codogno 750; Junior To, La Loggia 500; Settimo 250; Bovisio, Pinerolo 0.

TRIATHLON

3° Triathlon Città di Pianezza. *Maschile*: 1. G. Mione (Torino Triathlon) 55'07"; 5. M. Ellena (id) 58'29". *Femminile*: 1. Locatino (Silca) 1h 02'23"; 2. M. Ravizza (To Triathlon) 1h 02'28"; 3. N. Cortassa (Mito Orbassano) 1h 03'08"; 5. M. Cibin (To Triathlon) 1h 08'31".

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRO STABILE TORINO
Direzione Gabriele Lavia

Teatro Carignano
da martedì 20 aprile 1999

[illegible]

UNA DONNA MITE

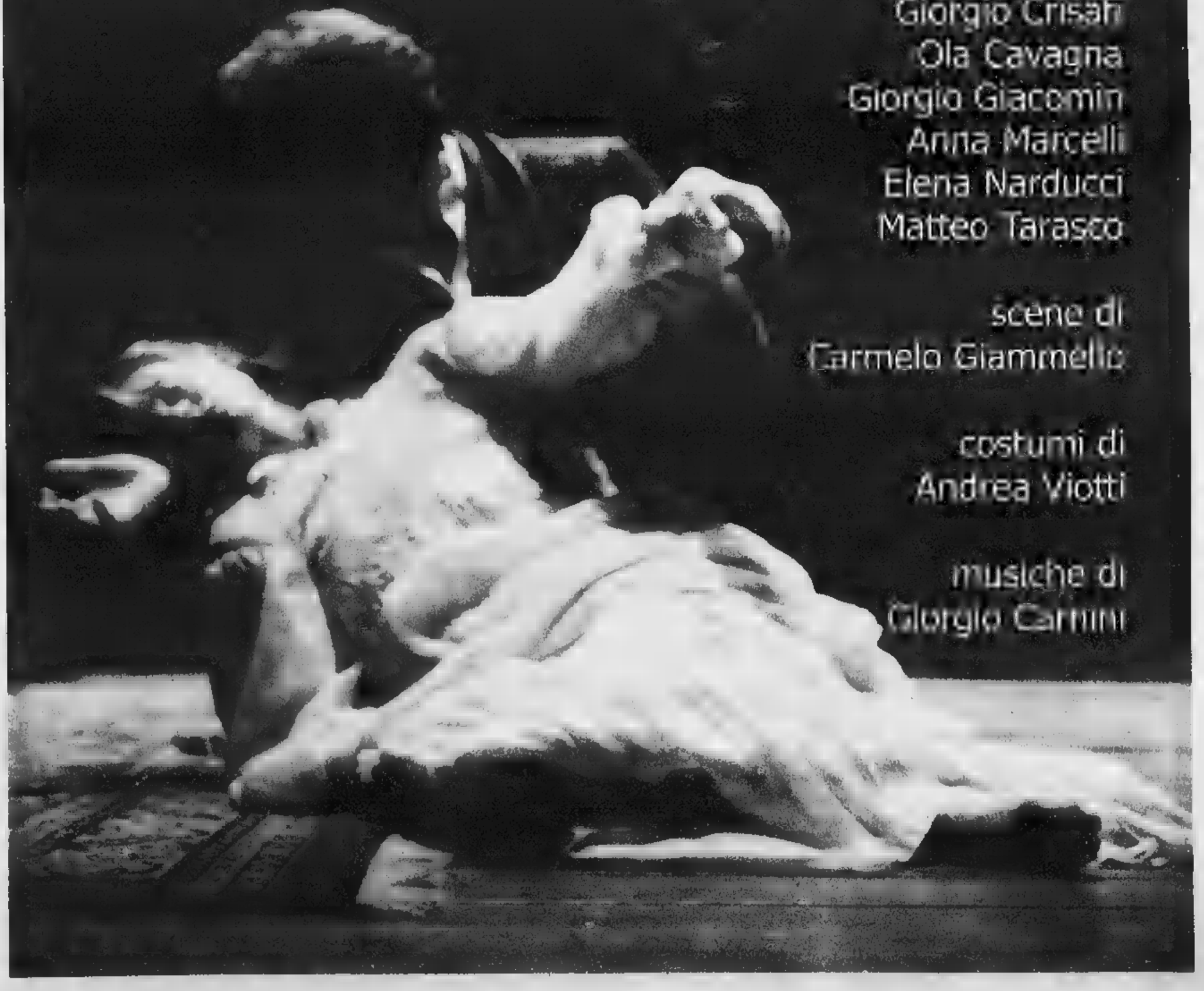
di Fëdor Dostoevskij
adattamento e regia di Gabriele Lavia

con
Gabriele Lavia
Barbora Bobulova
Edda Valente
Giorgio Crisafi
Ola Cavagna
Giorgio Giacomin
Anna Marcelli
Elena Narducci
Matteo Tarasco

scene di
Carmelo Giammello

costumi di
Andrea Viotti

musiche di
Giorgio Carnini



RITROVI

AMERICA: Tel. 447.7171: da noi è sempre festa d.j. Marco.
CLUB 84: 15.30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie"
FEMINABER: v. Pomba 7 Tel. 011 812.7395: oggi superpomeriggio 17.45 22 serv. rist. ultimo 22.45.
GARDEN: 660 3443: h. 15 sempre Gaudio.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j.
PATIO-I'INVIDIA - 061.4841. Ore 22,30.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere Tel. 011.562.0985.
TROCADERO: tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 011562.5834 - La Madonna con il Bambino da Mantegna a Tiepolo
ARTE CLUB (636.331) Gian Cravero
BIASUTTI: Bruno Cassinari
DAVICO: Grande Torino L. Privarbio.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
LOSANO - Pinerolo: E. Corbelli via Savona, 33 Tel. 0121.74059.
MANINI ARTE: "A. Masson" dr 15-19.30
PIRRA: "Luoghi persone memorie" omaggio ad Edgardo Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

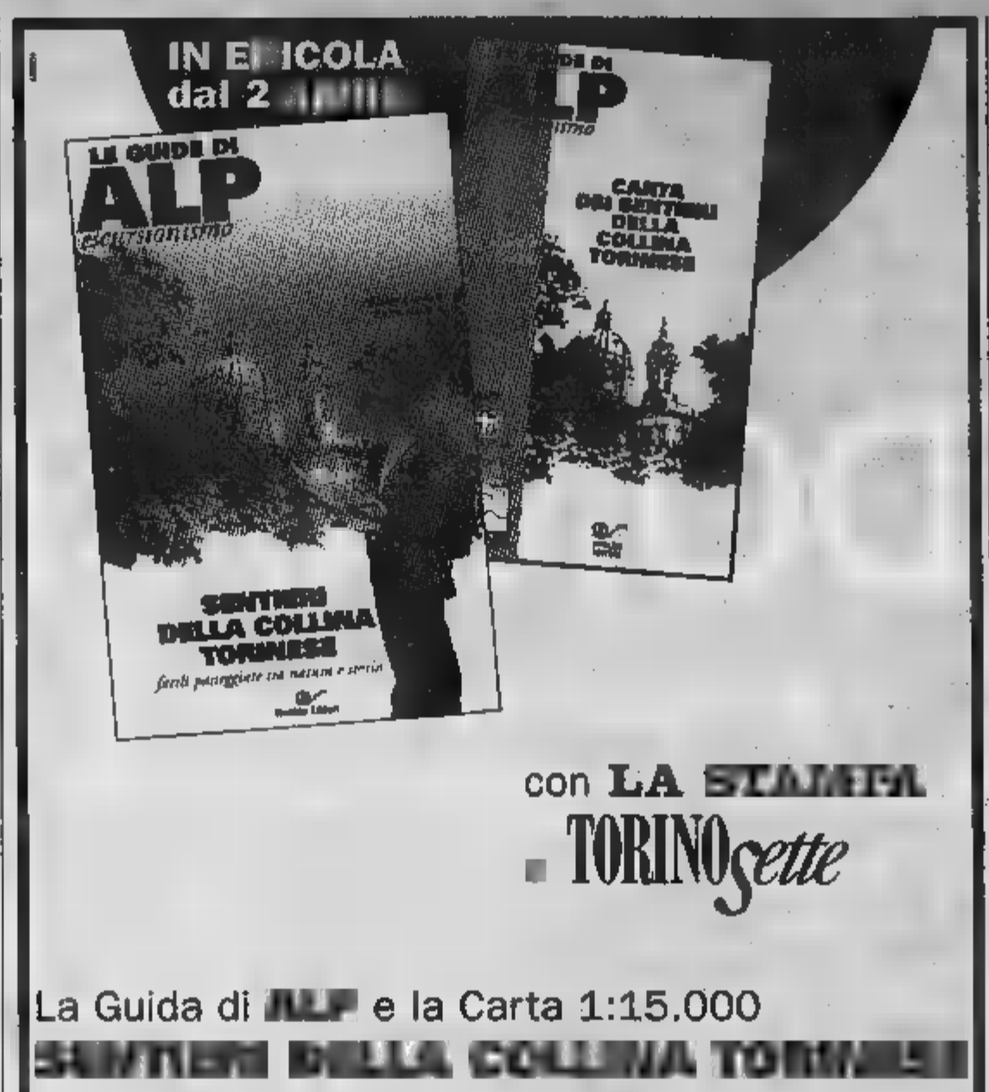
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: F. Petrollo scultore
CARLINA: Francesco Casorati pers.
MICRO: Giancarlo Ferraris ore 17-20. Inaugurazione.
NARCISO: omaggio a Victor Pasmore

NAZIONALE
grande richiesta per pochi giorni
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film
JAMES IVORY
LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI
www.cecchigori.com

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21 a Domenica
MARIA AMELIA MONTI
GIGIO ALBERTI
in
L'uomo della mia vita
di e regia
EDOARDO ERBA

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA



SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Jula, Telefilm; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica musica; 14.00 Tg6; 14.30 Amichevolmente con...; 18.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Diramondo; 20.00 Tg6; 20.30 Petrocelli, Telefilm; 21.30 Nero Wolf, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio Insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Variete; 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Garimella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 12.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Blorismo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 I forti di Forte Coraggio, Telefilm; 17.10 Sabato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Fuga da Sobibor, Miniserie; 22.40 Seven show; 23.35 Auto e auto; 0.20 Ephemerids; 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande Ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocine; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.30 Body show; 22.00 Piazza Italia; 22.30 Tg Diario; 22.40 Incontro con l'arte; 23.45 La auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
7.00 La auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 Fun tv; 20.35 Allegro... ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Ortowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantatelle; 13.00 Scrupoli, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente lite; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Detective in minigonna, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter. 8.00 Salute e medicina; 16.00 Container; 16.15 Crazy dance odeon; 16.45 Short; 16.50 Rete chi; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Breakdance dietro le sbarre, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Speciali di notte: 0.30 Soft-Rob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Jane Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Canto piazze, con Bruno Gambarotta; 23.00 Le auto della settimana.

SUPER RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, Telefilm; 15.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Mollo da cappotino, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.B.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Working girl, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Il momento magico di GBP; 22.30 La grotta di Alvaro, Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv-Video Magazine.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Un pizzico di fortuna, Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELEPIEMONTE
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 I topi del deserto, Film; 13.50 Il regionale; 16.15 Beniormata zia Elisabetta, Film; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Comando, comando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 9
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 I topi del deserto, Film; 13.50 Il regionale; 16.15 Obiettivo sport - La cronaca; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Comando, comando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Canto piazze, con Bruno Gambarotta; 22.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle. 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELEITALIA
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Dimentica il passato, film.

TELEREGIONE
10.30 The box; 12.10 Tg9; 12.30 Tg sublinque; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 19.00 Grande Ippica; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Robin Hood, film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 22.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Specchio vi invita a fare una vacanza davvero intelligente.

Da sabato 24 aprile Specchio regala la guida dei corsi estivi all'estero.

D'estate, divertirsi è un dovere, studiare è un piacere. Approfittate delle vacanze per approfondire i vostri interessi frequentando le migliori scuole e università del mondo. Grazie a Specchio, scoprirete che oltre ai tradizionali corsi di lingue ci sono quelli di business, design, arte, spettacolo, ambiente e materie umanistiche. E se volete vivere un'esperienza davvero a 360°, Specchio vi spiega nel dettaglio come trovare sistemazione in campus o in famiglia.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Nick Nolte è un poliziotto d'una piccola cittadina che vede la propria vita andare in pezzi e che diventa autodistruttivo. **[Eliseo Rosso]**

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico di uno scrittore, che troverà cadavere. **[Reposi 4]**

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore di un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. **[Olimpia 1]**

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti [redacted] biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto. **[Doria]**

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato John Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia. **[Ambrosio, Arlecchino, Olimpia]**

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gags e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo. **[redacted]**

DIVORCING JACK. Commedia gialla. A Belfast, Margaret, studentessa e amante occasionale del giornalista Dan, viene uccisa. Lui riesce a raccogliere le sue ultime parole - «Divor... Jac» - e viene così coinvolto in un'intricata trama cui partecipano la polizia, il primo ministro e persino una scheggia impazzita dell'Ira. **[Chaplin 1]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Albanese recita tre fratelli si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[Adua 400, Eliseo Grande, Valentino 2]**

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmüller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. **[Empire]**

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. **[Nazionale 2]**

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: è un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti... **[Centrale, Due Giardini]**

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. **[Erba 1]**

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia del comico toscano Ceccherini racconta le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Valentino 1]**

MAFIA! Comico. Parodia dal film sulla mafia, la pellicola di Jim Abrahams («L'aereo più pazzo del mondo», «Hot shots!») narra le esilaranti vicende della potente famiglia Cortino. **[Vittoria]**

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. **[Lux]**

MILONGA. [redacted] in amore, alle prese con l'omicidio d'un famoso conduttore televisivo. **[Reposi 5]**

I [redacted]. Drammatico. Ennesimo [redacted] tamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi [redacted] rivoluzionari del 1832. **[Romano]**

ORMAI E' FATTA! Anteprima. La storia vera del bandito Fantazzini, e della sua tentata fuga dal carcere di Fossa[redacted]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre. **[Due Giardini]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano... **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. [redacted] è il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. **[Cinè, Reposi 2]**

PLEASANTVILLE. [redacted] fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. **[Ambrosio 2, [redacted]**

RUGRATS. Cartone. Le [redacted] della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. **[redacted]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, cinque Oscar. **[Cristallo]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. **[Fiamma, Reposi, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi. **[Chaplin 2]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «tuorfegge». **[Kong]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Capitol, Nazionale 1]**

«DOMENICA MUSICA» AL PICCOLO REGIO

Mozart e Sciostakovic tra i solisti della [redacted] [redacted] gara di bravura

Paolo Gallarati

Prosegue con successo al Piccolo Regio la Stagione «Domenica Musica» organizzata dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'iniziativa presenta diversi vantaggi. Innanzitutto permette a quegli appassionati poco propensi ad uscire la sera d'ascoltare musica in ore particolarmente gradevoli, come la domenica mattina che, nei Paesi europei di grande tradizione musicale, offre sempre occasioni di questo genere. In secondo luogo, dà la possibilità a tutti coloro che amano l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di ascoltarne i componenti in formazioni solistiche, verificando l'efficienza delle singole cellule, il che permette di spiegare l'efficienza generale. Il terzo vantaggio riguarda la salute del nostro massimo complesso sinfonico: la pratica della musica da camera, coltivata dai membri di tutte le grandi orchestre straniere, allena la tecnica e affina le capacità interpretative migliorando costantemente il livello di esecuzione.

Il programma del concerto di domenica [redacted] comprendeva il Quartetto n. 11 di Sciostakovic che, insieme [redacted] numerose Sinfonie ascoltate negli ultimi tempi, completa l'immagine di questo grande compositore. I violinisti Roberto Ranfaldi e Roberto Righetti, la violista Geri Brown e il violoncellista Massimo Macrì l'hanno eseguito assai bene, mettendo in rilievo la straordinaria intimità dei sette movimenti, giocati sovente su sonorità leggerissime, a registrare con sismografica sottigliezza stati d'animo di apprensione, nervosismo, malinconia e desolazione. L'altro volto di Sciostakovic, il sarcasmo e la rabbia beffarda, compaiono con altrettanta evidenza: e anche ad essi gli esecutori hanno prestato molta intensità emotiva. La stessa che si è riscontrata nell'esecuzione del Quartetto in do minore [redacted] Brahms, [redacted] chiarissimo nel suo difficile equilibrio tra densità contrappuntistica e linearità di canto.

Al centro del programma [redacted] magnifico oboista Carlo Romano, che suona con precisione pari alla sensibilità, si è unito ai tre archi nell'esecuzione del Quartetto K.370 di Mozart, ed è stata una gioia per tutti.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521 Rassegna «Il progio cinema» **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.** Or.: 16,30; 18; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame [redacted] sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547 007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 011-436.07.23. **Divorcing Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, R. Lindsay e L. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

C. [redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa** di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; [redacted] 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

CINE' c. G. Cesare 165, tel. 011-232.829. **Patch Adams** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

CRISTALLO via Gobbi 5, tel. 011-650.71.80. **Rugrats il film**, cart. anim. Ore 16[redacted]. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.7000. rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P. [redacted]. Premio sett. della critica di Venezia '98. Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La [redacted] e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Vist. Min. 14 anni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmüller. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO.

[redacted] v. Bacci ang. v. Roma, tel. 011-530.263. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. [redacted], J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] via Po 21, 011-812.58.86. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] metri - **Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ass. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. Festival internazionale [redacted] tematiche omosessuali.

MASSIMO 2 [redacted] 8, t. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges e Tim Robbins. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **action**, regia di Steven Zaillian con J. Travolta, R. Duvall, D. Hedaya, J. Lithgow. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, di Rowdy Herrington, Cuba Gooding Jr, Tom Berenger, Marianne Jean-Baptiste. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Milonga**, regia di Emidio Greco con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi, C. Cecchi, I. Ferri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30. Ore 20,30 art. ad invit.: **Ormai** [redacted] posti

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 12.000.

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02.00 **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00. **La fame e la sete** [redacted] con A. Albanese. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Mafia**, di Jim Abrahams con Lloyd Bridges, Olympia Dukakis. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000, ass. giov. cinecard 5000; sera 12.000

[redacted]

[redacted] v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore 21 **Strade perdute** di D. Lynch. Circolo «Il Raggio Verde» 20 film L. 70.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. [redacted] **Tre uomini e un... (Mr. Bean l'ultima catastrofe)** vers. orig. inglese. Or.: 17,30, [redacted]; 22.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 18,15 e 21,15 cinecircolo «Il Pungolo» sabato e domenica **C'è posta per te**, di N. Ephron, con T. Hanks e Meg Ryan. Ingr. 8000; rid. 6000. Abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Payback**, con M. Gibson. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000; rid. 7000.

LANTERI c. Giulio Cesare 80, tel. 011.284.134 Sabato e domenica **A Bug's life - Megaminimondo** pupazzi animati di Walt Disney Or.: [redacted], 16,35; 18,15; 19,50; 21,20

[redacted] v. Cardinal Massaia 104. [redacted] Prossimamente [redacted] 28/4 film d'animazione della Walt Disney **A Bug's life - Megaminimondo**

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 25 e [redacted] **Gadjo va in città** Ingr. 8000 rid. 6000 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Rassegna «Godzilla e non solo» **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca Ore 21,15. Ingr. 8000 tess. 3 film 12 000

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93 **Carne bollente** Con Selen, Simona Valli. Ap. ore 14,30 ult. 22,30.

AURORA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.986. Oggi spettacoli [redacted] dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ing. V. M. 18

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31 [redacted] 011-484 621 **Superdotate per le [redacted] filme** Fer 10,30-22,30. Fest. 14,30-22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105 [redacted] 011-521.23.86. Prima visione **Amore travolgente**. Ap. no stop ore 10,30-24, festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Il gusto perverso del sesso** con Robert Malone, Valy Verdi. Feriali 14,30; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011-650 54 70 **Peteros di Mexico**. Ap. 10,30 venerdì e sabato newshow **Maurizia Paradiso**.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-[redacted] **Cindy**, [redacted] con Selen. Ap. 15 ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011-487.765 **Caldo corpo nero** Ap. [redacted]; ult. 22,30 Lire 7000

SPLENDOR via Nizza 170. Tel. 011-696.38.17. **I gemelli Rocco e Pasquale** con Rocco Siffredi. Ap. ore 15 ult. 22,30.

[redacted] Tel. 011-749.2907. **Film erotico**. Ap. ore 15; ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 011-515.75.11. Mostra: [redacted] al Centre Culturel Français e al Circolo Hyperion fino al 30/5/99

TANGRAM T. v. D. Orione 5, t. 011/338 [redacted]. NON PERVENUTO

TEATRERIA ARTEGRAMA. Affitato Arci-Sartillingato Teatro, dal 23/4, ore 21-24 **Serate di Capoeira** con E. Oliveira (Pica Pau) telefono 011 84 57 40.

MUSEO DEL [redacted] CINEMA

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011 817.1048 tram 15. Festival Internazionale di film a tematiche omosessuali.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA CORSO 011 931.24 03: non pervenuto

[redacted] SABRINA 0122 99.833: non pervenuto

BORGARO TORINESE ITALIA: 011 470 35 78: **I figli di Annibale**

BUSSOLENO NARCISO 0122 49.249: non pervenuto

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGI: **La vita è bella**

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG. 011 [redacted] riposo

CESANA TORINESE S. SICARIO: non pervenuto

[redacted] SPLENDOR 011 942.16.01. **Biglietti d'amore** [redacted] 011 941.16.67 **La vita è bella**

CHIVASSO CINECITTA': rassegna [redacted] d'autore: **Racconto d'autunno**; MODERNO: **Le parole che non ti ho detto**; POLITEAMA: riposo

CIRIE' NUOVO: riposo

COLLEGNO PRINCIPE: **La vita è bella**; REGINA UNO: **Arlington Road**; REGINA DUE: **Patch Adams**; STAZIONE: **Biglietti d'amore**; STUDIO LUCE: **Le parole che non ti ho detto**

CONDOVE CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE' MARGHERITA: riposo

GIAVENO T. S. LORENZO 011 937.59.23: **Matrimoni**

IVREA ARCINEMA 0125 [redacted]: non pervenuto; BOARO: **Le parole che non ti ho detto**; POLITEAMA: Cineclub: **L'appartamento**

LEINI' AUDITORIUM 011 [redacted]: non pervenuto

[redacted] K.K. CASTELLO 011 641.236: Festen

[redacted] [redacted] **Le parole che non ti ho detto**

PINEROLO MULT. ITALIA 200 0121 [redacted] **La sottile linea rossa**; MULT. ITALIA 500: **La vita è bella**

[redacted] GIOIELLO 011 [redacted] **Le parole che non ti ho detto**

SALZE D'OULX SAYONARA: riposo

SESTRIERE FRAITEVE: non pervenuto

SUSA [redacted] 0122 622.686: non pervenuto

TORRE PELLICE TRENTO 0121 933.096: **La fame e la sete**

VALPERGA AMBRA UNO 0124 617.122: Rassegna giovani. **La vita sognata degli angeli**; AMBRA DUE 0124 617.122: riposo

[redacted] [redacted]: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-1999. Dal 4 al 16/5 **La voix humaine** tragedia lirica di F. Poulenc e **The Medium** tragedia di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Rinaldi e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO L. PUCCINI. Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Francis Poulenc**. Conferenza a cura di A. Piovano. Domani ore 21,15 concerto del **Collegium Musicum Almae Matris** (Orchestra dell'Università di Bologna). Musiche di Beethoven, Haydn. Ingresso libero. Inf. tel. 011 749 5700

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta [redacted] **due**, di E. Ionesco con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Per inf. e pren. tel. 011 [redacted] cultur. a ven. ore 15/19

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Il 23/24/25/4 la comp. Alfa Folies presenta l'operetta **L'acqua cheta**. Per stagione bambini il 18 ore 16 Alfa Teatro presenta **Grande festa di chiusura** con spett. di burattini e divertimenti. Si prenota per la replica straord. di **Carmen** dal 7/5 e per l'opera **Pagliacci** dal 15-16/5 e l'op. **Addio giovinezza** dal 20 al 23/5. Inf. e pren. tel. 011 819 5803.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562 38.00. Venerdì e sabato ore 20,45 e domenica ore 15,30 Compagnia Corrado Abbati in **La principessa della Czarda** di Emmerich Kalman, regia di Corrado Abbati. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANALOG. Via Chiomonte 3. Il Gioco del Teatro Vetrina del teatro ragazzi e giovani il 21/4 ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **I tre moschettieri**, regia di E. Allegri. Ingr. L. 6500. Inf. tel. 011 489676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. [redacted] pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta in prima nazionale **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lavia con G. Lavia, B. Bobulova. Spett. [redacted] per abb. Metti una sera a Teatro in sostituzione di **Una pura formalità**. [redacted] Tel. via Roma 49, [redacted] 12/18, [redacted] tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, t. 011-669 [redacted] Il 23/4 ore 21 **Eugenio Finardi** in [redacted] 26/4 [redacted] **The Rocky Horror Show**. Inf. e pren. [redacted] 10/13 15/19

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. Stasera ore 21 per il cartellone La grande prosa Maria Amelia Monti, G. Alberti, S. Mori, M. Sala in **L'uomo della mia vita** scritto e diretto da Edoardo Erba. Inf. feriali 9-13, 15-22 festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530 238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie e: Fin!** Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998-1999. Stasera ore 21 direttore Jean-Bernard Pommier. Tel. 011 [redacted] 4361340

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011-532 087. Ore 21 Giulio Graglia presenta il talk-show **Dove va[redacted] la cultura e il teatro piemontese?** con A. Alonge, G. Bolono, G. Farassino, V. Giuliano, G. Leo, S. Martin, U. Perone, A. Re Rebaudengo, M. Braghone. Ingr. libero. Inf. 011 540 675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope apertura ore 20,30

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 [redacted] telefono 011-817.9373. Non pervenuto.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650 02.00. 24-25-27-28-30/4 Agon 99 XV rassegna Nazionale delle Scuole di danza con la partecipazione della Compagnia di danza Teatro Nuovo. 1 e 2/5 X Concorso Giovanissimi Talenti.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 619 23.51. Spettacoli per le scuole: questa mattina alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **I tre cavalieri** [redacted]. Il gioco del teatro-Vetrina del Teatro Ragazzi e Giovani dal 21 al 23/4 1999. Ingr. posto unico L. 6500. Inf. Ass. Teatro [redacted] 011 437.62 30 (lunedì-venerdì [redacted] ufficio)

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 17. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 23/4 [redacted] 21,30 L.I.I.T. Match di improvvisazione teatrale L. 20.000, 18.000; 15.000. Inf. e pren. tel. 011 779 5803 (10-13, 15-19 dal lun. al sab.)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, t. 257.881. Il 23 e 24 per Sipario Rosso I Volti Anonimi in **Che quarantotto in casa Clabotto** di Amendola e Corbucci. Inf. e pren. ore 16,19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [redacted]. Prima rassegna Le Lingue storiche del Piemonte nello spettacolo: Il 21/4 **Cantastorie piemontesi al femminile**. Il 22/4 **'L testament neuv de nossgnour Gesù Crist** e **Antichi ritratti di nobildonne piemontesi**. Ingr. unico L. 10.000

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ultima replica **Divina 99** marzo-maggio 1999. Roberta Bugatelli in **A cena Sradorelea** di G. Giovannozzi, regia S. Gonella ore 21 e a seguire ore 22,30 Comp. Finalmente Fiorita in **La Mosche** lib. ispirato al romanzo di C. Lispector coll. [redacted]. Malbuzzi e F. Zanco. Bigl. unico L. 12.000. Inf. e pren. 011 8971746-8970831.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011-787 117. Non pervenuto

[redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. **The boys of the band. Festa di compleanno per il caro amico Harold** di M. Crowley. Regia E. Fasella. Prod. Santibriganti. Progetto Giovani Residenza. Ore 21. Inf. L. 20.000; rid. 15.000. Inf. tel. 011 645740

PICCOLO TEATRO [redacted] Piazza Matteotti 30. Non pervenuto

[redacted] Piazza [redacted] La Nostra Arca - La Stampa: 17/4, 24/4, 8/5, ore 21 **La via del sacro**. Tre concerti di musica sacra. Per stagione Sacra 1999 in Piemonte del Circolo della stampa di Torino. Ingr. gratuito e libero.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13 14-18

[redacted] **ALBERTINA DELLE ARTI** (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: da martedì a domenica 10-13, 15-19,30.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19: lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI [redacted] ([redacted] 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Era come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-[redacted] prenot.; domenica 15-19.

[redacted] **ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54 65 84). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9/5. Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17, sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4997). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostre: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5. «Helmut Newton». Fino al 30/5. «Mona Hatoum». Fino al 23/5. «Olafur Eliasson». Fino al 23/5

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677 666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13/6. Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650 22 11.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da [redacted] a venerdì 8,30-19,15. Video «Antartica, la prima spedizione spagnola». Fino al 25 aprile. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30 maggio

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34.081 - 562 92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 664 432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30 80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica [redacted] pm 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

[redacted] **DI CACCIA - MUSEO AMBROSI**[redacted] (Stupinigi, telefono 011.358 1220). Mostra «Illuminazioni». Fino al 2/5. Orario 10-18, sabato, domenica e festivi 10-20.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra: «Silvio Pellico - Scoprì l'uomo tra pubblico e privato». Fino al [redacted] lunedì a sabato 10-12,30; 15-18. Domenica solo su prenotaz.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011 817.78.62), da martedì a [redacted]; 15-19 [redacted] chiuso

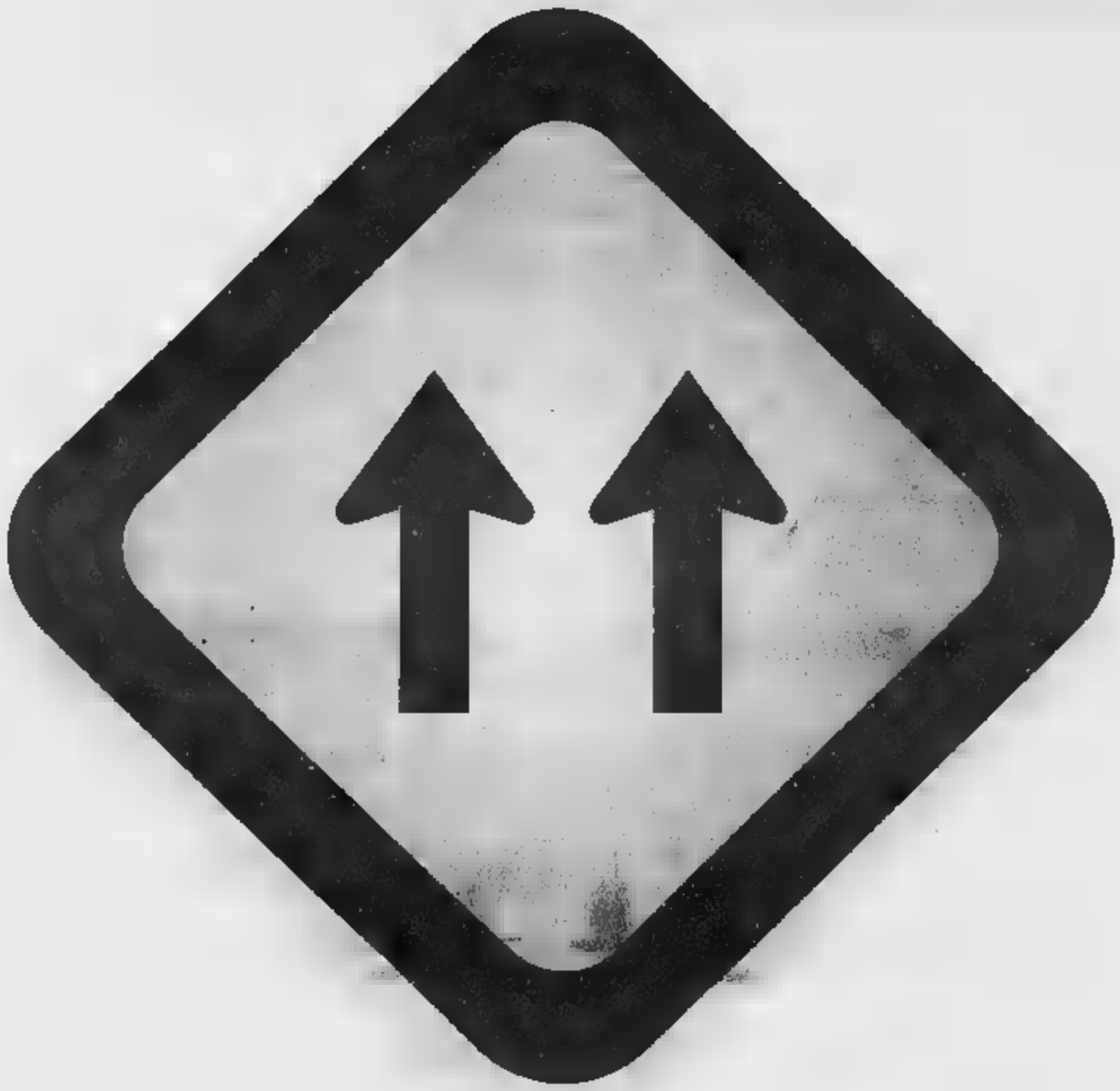
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informa[redacted] 011.650.22.11.

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
MASERATI

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche **digitali superveloci.** Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con **maggiore velocità** contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate con Superlinea ISDN è identico a quello delle linee telefoniche tradizionali: anche in caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno tariffate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adottando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", disponibile sulla vela rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, è solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 1° ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Secondo il Wwf il versante italiano della catena montuosa è più salubre. Vinto il rischio estinzione

Le Alpi nuovo zoo d'Europa

Aumento record di stambecchi e cervi

«Il merito? Più limiti alla caccia e meno abitanti in montagna»

I caprioli arrivano fino ai confini delle grandi città

ROMA

Le Alpi si ripopolano dei loro abitanti naturali. Camosci, stambecchi, cervi e caprioli hanno scelto di rimettersi su sul versante italiano catena più d'Europa grazie alle condizioni abitative diventate più «salubri». territorio alpino italiano, secondo gli ultimi censimenti, 140.000 caprioli, 74.000 camosci, 15.000 cervi e 8000 stambecchi. Questi dati contenuti in un articolo della rivista «Attenzione» del Wwf. «Si tratta di progresso sensazionale - osserva Francesco Petretti, del servizio conservazione del Wwf - a sé che solo cinquant'anni fa il cervo era quasi sconosciuto nelle nostre montagne».

Ancora più sorprendente è la storia dello stambecco, animale simbolo Alpi: stava per estinguersi alla fine del secolo e oggi conta più di capi in tutto l'arco alpino, il 75 cento localizzato in Piemonte e Valle d'Aosta, soprattutto nel Parco nazionale del Gran Paradiso esemplari). Come racconta Petretti, lo stambecco «in cattiva salute» anche a fine anni Cinquanta, quando non ne esistevano più di 200 esemplari, tutti nel parco del Paradiso. «Le attività reintroduzione messe in atto soprattutto a partire dalla fine degli anni Settanta - dice Petretti - hanno fatto che specie sia oggi lontana dal pericolo di estinzione in cui si trovava alla fine Seconda guerra mondiale».

Oggi, grazie a migrazioni spontanee e reintroduzioni, lo stambecco si in le Alpi, anche e macchia di leopardo, da quelle Marittime fino Giulie. Tutti i capi sono discendenti del nucleo originario del Paradiso. Un'altra popolazione consistente oltre quella del Piemonte-Valle d'Aoste si in Lombardia, dove sono censiti mille esemplari, quasi tutti «abitanti» nel parco dello Stelvio e lo più emigrati cantone svizzero dei Grigioni.

Il capriolo è l'ungulato più diffuso. Oltre a espandersi geograficamente verso Ovest, oggi si spinge anche quote più basse. Alcuni esemplari alle porte di Torino e Milano. Più stabile la popolazione di camosci, cresciuta 10 per cento nell'ultimo decennio.

Michele Ottino, direttore Parco del Gran Paradiso, attribuisce due fattori l'aumento ungulati sulle Alpi: maggiori restrizioni alla caccia e spopolamento delle montagne. «La legislazione venatoria è cambiata e c'è gestione più accorta della fauna - spiega Ottino -. Inoltre, nelle alpine presenza umana diminuisce: la minore pressione antropica lascia spazio agli selvatici». Secondo i dati dell'Ente parco, il medio di capi nell'area protetta è comunque rimasto costante negli ultimi tempi, anche ci sono variazioni annuali legate alle condizioni atmosferiche. «E' normale - afferma Petretti -. Nelle protette si è raggiunta la densità tollerata. Le aree espansione sono i nuovi parchi, dove gli animali cominciano la colonizzazione».

La legge vieta in Italia la caccia allo stambecco, mentre l'uccisione di camosci, caprioli e cervi di solito legata piani di abbattimento diversi da provincia a provincia. parchi il divieto è totale. «Questo favorito il ripopolamento in periodi in cui c'era il rischio di estinzione - dice Ottino -. Ma al di là di una generica protezione, noi non interveniamo. Una volta, durante gli inverni più rigidi, veniva portato del foraggio agli animali. Poi abbiamo notato che si ammalavano: erano colpiti da emorragie perché il fieno modificava la flora intestinale».

Lo studio Wwf non si limita agli ungulati, prende in considerazione tutta la fauna alpina. Oltre ai grossi erbivori, godono buona salute i carnivori orso, lupo e lince. E' critica, invece, la situazione di tetraonidi (gallo forcello e cedrone, pernice bianca, francolino di monte), coturnici e lepri variabili. «Sono specie sensibili alle condizioni ambientali, al contrario degli ungulati che sanno adattarsi bene - conclude Petretti -. La riduzione dei nevai danneggia la pernice bianca, mentre il gallo cedrone patisce la presenza dell'uomo nei boschi. Occorre intervenire». (s. man.)

Sul volo da Torino

Meteorite allarme aereo

TRAPANI

La torre controllo dello scalo Trapani-Birgi ha ricevuto d ca, alle 18, segnalazione radio di «un'esplosione» cielo dal comandante di aereo MD80 dell'Alitalia, con 80 passeggeri a bordo, in servizio (volo 1844) Torino a Palermo, via Cagliari. Quando il jet ha cominciato la discesa Punta Raisi comandante ha visto l'esplosione di un oggetto che ha sprigionato una luce prima gialla, quindi arancione. Il pilota ha detto via radio - riferisce il tenente colonnello Gianluca Di Battisti, del comando di Birgi - «in 20 anni non ho mai visto cosa del genere». Una segnala di quello che è stato definito «un lampo - ha detto Giuseppe Impallomeni, comandante seconda della capineria di porto Trapani - ci è pervenuta dal Birgi; abbiamo fatto uscire una motovedetta per accertare se si trattasse di un razzo di segnalazione sparato da una na in difficoltà, ma le ricerche sono state senza esito». Secondo l'Alitalia si è trattato di un piccolo meteorite. In una nota, compagnia di bandiera ha confermato l'episodio, aggiungendo che comandante Gian Marco Nosari, pilota militare 1971 al 1981, in Alitalia dal 1981, con 11.000 di volo sinora effettuate, mentre cominciava le procedure di atterraggio sull'aeroporto palermitano Punta Raisi in condizioni di assoluta sicurezza avvistava lontananza - sostiene l'azienda - bagliore che ha lasciato una scia di fumo durato una frazione di secondo. Il comandante Nosari - conclude l'Alitalia - dopo aver effettuato l'atterraggio ha prontamente notificato quanto visto al Centro di controllo di Palermo e Roma».

All'aeroporto di Palermo ed alle autorità di Trapani non è pervenuta nessuna segnalazione scritta dell'episodio. Il colonnello Di Battisti ha smentito che, in seguito alla segnalazione del pilota Alitalia, si levata volo ricognizione aerea. Anche alla Prefetture di Trapani non è giunta segnalazione del «lampo»: se vi fosse stata pur lontana ragione di emergenza, è stato fatto notare, «ne avremmo dovuto avere immediata notifica». (a. r.)

Secondo sondaggio, per la maggioranza mariti e moglie come «dolce metà» è soltanto un ricordo

Sette uomini su 10 si lamentano per il carattere della consorte: altro che dolce metà

«Moglie acida? Usate l'ortica»

Lo psicologo ai mariti: è un metodo infallibile

ROMA. Addio «dolce» metà. Per sette mariti su dieci la propria moglie è acida. La colpa? E' del ph orfamiliare frutto di abitudini alimentari e di vita errate. Il dato emerge dal sondaggio su un campione di mariti tra i 30 e i 65 anni pubblicato sul primo numero della rivista «Salute Naturale» in edicola da oggi. Dal sondaggio risulta che solo il 26% dei mariti, posti di fronte all'alternativa dolce/acida giudicano positivamente propria consorte. E meno bene va se l'alternativa fra dura e tenera: il 62% - a sentir loro, s'intende - sarebbero sposati a una lady di ferro e solo il 35% a una donna tutta tenerezza e disponibilità.

I tratti caratteristici delle partner acide sono inequivocabili: è sempre di cattivo (25% degli intervistati); del sesso fa volentieri a meno (19%), litiga troppo la (14%) e tiene la casa pulita come ospedale (12%). E ciò non bastasse alterna di logorroicità (9%) ad altri di depressione all'afasica (6%).

Insomma, non c'è certo da stare allegri, ma qualcosa si può fare, a cominciare dal cibo. Evitate - consigliano gli psicologi di Salute naturale - che moglie mangi insaccati (troppo sale irrigidisce il carattere); cautela con carne, latticini e cibi ricchi di conservanti e additivi perché possono far insorgere e depressione; sostituitele i caffè con infuso di ghiande, energetico e ricostituente. Se ciò non producesse benefici, gli esperti consigliano una tecnica infallibile, l'urticatio, che consiste nel percuotere il corpo della glio d'ortica: è ottimo depurativo, emostatico e vasocostrittore. Se neanche l'ortica riesce a fare il miracolo, arrendetevi alle vecchie, classiche ; almeno per una la dolcezza è assicurata. (r. cri.)

Un'Azienda di successo ha sempre basi solide.

Il successo non **s'improvvisa.** Si costruisce col tempo, con l'esperienza, con la ricerca. La solidità di un'Azienda si vede nel confronto col mercato e nei confronti del consumatore. Per Mirato, avere successo significa investire in innovazione e intuizione imprenditoriale. È questo da sempre, da quasi quarant'anni. Dal lancio della lacca Splend'Or, fino alle linee più recenti di Malizia profumo d'intesa, Intesa pour Homme BonBons di Malizia. Linee che milioni di italiani scelgono ogni giorno per stare bene tra gli altri e sentirsi meglio con se stessi.

MIRATO
PROFUMO D'IMPRESA.

Splend'Or Malizia Intesa Sex Chi Sex

Oggi il SanPaolo-Imi decide sulle strategie. I libici pronti a raddoppiare in BancaRoma

L'Abn soccorre Geronzi

Comit apre i dossier Intesa e Bnl

Vittorio Sacchi
MILANO

Sia San Paolo-Imi che Unicredit sembrano decisi a portare avanti le offerte di scambio proposte a Banca di Roma e Comit, ma in realtà a loro la realtà corre più veloce. Ieri il grande azionista dell'istituto capitolino, l'olandese Abn Amro, ha formalizzato l'acquisto degli ultimi 468 milioni di titoli Bancaroma che mancavano per arrivare all'8,76% del capitale, un investimento che si avvicina ai 1300 miliardi. Sempre gli olandesi hanno inoltre confermato in una nota «piena fiducia nel management» della banca romana, aggiungendo che ne «interpreteranno» i piani strategici, «analizzando» ogni futuro sviluppo nei limiti della «reciproca stima».

La posizione degli olandesi, che avranno tre posti nel consiglio di Bancaroma e che stanno studiando progetti di sinergie in comune, sembra dunque mettere il presidente Cesare Geronzi al riparo dall'offerta cui, resta un mistero, è decisamente contrario.

Intanto si fanno vivi anche i libici. Nel corso della visita ufficiale in Tunisia, il ministro del Commercio estero Piero Fassino ha infatti detto che, in occasione dei recenti colloqui italo-libici, il governo di Tunisi ha anticipato l'intenzione di raddoppiare l'investimento in Bancaroma.

A questo punto non resta che aspettare il consiglio di amministrazione del San Paolo che si riunisce a Torino questo pomeriggio. E' probabile che, nonostante questi segnali non positivi, il presidente Luigi Arcuti decida comunque di portare avanti l'operazione, fino a quando non sarà il consiglio di Bancaroma (che è convocato per giovedì) a prendere ufficialmente una posizione contraria. Secondo fonti vicine a piazza San Carlo, i vertici del San Paolo non giudicherebbero infatti vincolanti le obiezioni sollevate sull'Ops dal governatore Antonio Fazio.

Pistorio «blinda» la St

MILANO. Risultati trimestrali in crescita per StMicroelectronics, che alla prossima assemblea dei soci proporrà l'emissione di un massimo di 180 milioni di azioni privilegiate come misura per difendersi «da una scalata ostile». Nei primi tre mesi dell'anno - informa un comunicato - il fatturato netto è cresciuto del 10,7% a 1113,3 milioni di dollari (1005,4 a fine marzo '98). Le vendite relative ai prodotti differenziati sono state di 725,3 milioni di dollari rispetto ai 607,9 dello stesso periodo dello scorso esercizio. L'utile lordo del primo trimestre '99 è salito dell'11,1% a 427,9 milioni di dollari, quello netto del 16,5% a 105,1 milioni di dollari (90,2). Al 3 aprile il capitale netto della società guidata da Pasquale Pistorio era di 4036,1 milioni di dollari con disponibilità liquide per 1196,6 milioni di dollari.

Anche sul fronte Comit lo scenario è in movimento. Anche qui, Unicredit continua ad essere impegnata nei colloqui e le discussioni sulle ipotesi di accordo con piazza Scala. Ma mai è chiaro che, seppure non ufficialmente, si fa strada un'alternativa a Unicredit, ed è quella di Banca Intesa. Da qualche tempo i due amministratori delegati di Comit, oltre a esaminare il dossier Unicredit, hanno allo studio altre alternative, che si chiamano ad esempio Bnl o, guarda caso, Intesa. E' quasi certo che, prima del consiglio di amministrazione già fissato per mercoledì 28 a ridosso della assemblea di bilancio, un altro consiglio venga convocato per esaminare i *dossier* preparati da PierFrancesco Saviotti e Alberto Abelli.

Chi può escludere che, in quel consiglio, il *dossier* Intesa non appaia come il più interessante? E' una delle possibili strade che gli amministratori potrebbero decidere di percorrere per raccogliere un consenso vasto. Il mercato è convinto che il matrimonio con Intesa piaccia al presidente di Comit Luigi Lucchini e al presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaussen. Certamente avrà l'assenso delle Generali, come del vicepresidente di Comit Gianfranco Gutty. Non è nota la posizione di Paribas, di Deutsche Bank (ma quest'ultima potrebbe decidere di rottare il suo interesse sul gruppo Unicredit) e di Pirelli.

Ma a favore del disegno c'è la garanzia del presidente di Intesa Giovanni Bazoli. Un signore di alto profilo, considerato tra i più stimati e capaci banchieri italiani. Senza contare che su Comit-Intesa punterebbe a questo punto la Mediobanca di Enrico Cuccia, terrorizzata all'idea che nelle mani del presidente di Unicredit, Lucio Rondelli, finisca anche l'8% di Mediobanca che è custodita nel portafoglio di Comit. Quanto a Bankitalia, è noto a tutti il buon *feeling* che esiste tra Bazoli e il governatore.

Se l'ipotesi Comit-Intesa andrà avanti, è possibile immaginare che il progetto non si fermi a un'accordo a due, ma evolva verso prospettive più ampie che comprenderebbero, oltre alla piccola Commerz, le Assicurazioni Generali. Anche le Generali, infatti, hanno bisogno di un porto sicuro che le tenga al riparo dagli attacchi di eventuali *raider* stranieri. Iuri Alfonso Desiata, amministratore delegato di Alleanza (gruppo Generali) e consigliere di Intesa ha commentato: «La formula federativa di Bazoli è vincente. Lo sarebbe anche per la Comit. Non so se ne stanno discutendo, vedremo uscirà dal prossimo consiglio di amministrazione».

I MEGASTIPENDI DEI MANAGER

LA CLASSIFICA DEGLI STIPENDI 1998 DI ALTRI TOP MANAGER DELLE SOCIETA' QUOTATE
($TIPENDIO ANNUO LORDO IN MILIONI DI LIRE).

		STIPENDIO
ANTOINE BERNHEIM	PRESIDENTE GENERALI	3.862 (1)
GIANFRANCO GUTTY	A.D. GENERALI	2.720
FEDERICO PEPE	A.D. BANCO NAPOLI	1.860
FABIO CERCHIAI	A.D. GENERALI	1.514
VINCENZO MARANGHI		1.462
CARLO SALVATORI	A.D. BANCA INTESA	1.450
DAVIDE CROFF	A.D. BNL	
	DIR. GEN. BANCA ROMA	
EUGENIO COPPOLA	EX PRESIDENTE GENERALI	1.228
CESARE GERONZI	PRESIDENTE BANCA ROMA	1.018 (2)
FRANCESCO CINGANO		914
GIOVANNI BAZOLI	PRESIDENTE BANCA INTESA	848
ANTONIO MOTTOLA	A.D. BANCA ROMA	730
MARIO SARCINELLI*	EX PRESIDENTE BNL	647
BENITO ROCCO	D. G. GENERALI	514
BRUGNOLI	D. G. GENERALI	513
PERISSINOTTO	D. G. GENERALI	391
GIUSEPPE FALCONE	PRESIDENTE BANCO NAPOLI	300
FRANCESCO CINGANO		200
	PRESIDENTE BNL	170

(*) Lo stipendio di Mario Sarcinelli è relativo al periodo in cui è rimasto in carica nel '98, fino al 2 luglio. Analogo discorso per Abete, il cui stipendio scatta dal 7 agosto '98, giorno in cui è subentrato proprio a Sarcinelli.
(1) Di cui 162 milioni come vicepresidente Mediobanca.
(2) Di cui 67 milioni come consigliere d'amministrazione di Mediobanca.

La bozza di bilancio: «Nel '99 risultati in crescita». A Bernheim più di 3 miliardi di stipendio

Chase Manhattan fra i grandi soci Generali

Mediobanca sempre numero uno, a sorpresa non compare Commerzbank

TRIESTE

La Chase Manhattan Bank entra nei primi sei azionisti delle Assicurazioni Generali, di cui ha acquisito il 2,4 per cento del capitale sociale in qualità di «agente» di 220 diversi soggetti. Lo si rileva dalla relazione al bilancio del gruppo assicurativo triestino, nel quale non compare, fra i soci che posseggono quote superiori al 2 per cento, il nome della Commerzbank che, nello scorso gennaio, aveva resa nota la volontà di arrivare a possedere il 2 per cento delle Generali e il cui presidente, Martin Kohlhaussen, è ufficialmente candidato a entrare a far parte del consiglio di amministrazione del gruppo triestino. La Chase Manhattan è la seconda banca americana a entrare, con quote significative, nel capitale sociale delle Generali, preceduta dalla State Street Bank and Trust Company che possiede, come «agente» di 304 diversi soggetti, il 2,45 per cento del gruppo triestino.

Secondo la relazione al bilancio 1998, a disposizione degli azionisti nelle sedi della società, non vi sono altre novità significative fra i più importanti soci delle Generali, a cui Mediobanca resta il principale azionista con una quota, insieme a quella della fiduciaria Spafid, dell'11,94 per cento. Eventuali variazioni rispetto alla situazione illustrata nella relazione al bilancio saranno comunicate all'assemblea dei soci, in programma a Trieste per il 30 aprile.

La bozza del bilancio 1998 dice che il risultato 1999 delle Generali sarà migliore del precedente. Altri dati sull'esercizio in corso riguardano i primi due mesi, che hanno visto la raccolta vita in crescita del 7%, al netto dell'effetto della polizza «unit linked» lanciata nei primi due mesi del 1998. Nel ramo danni la raccolta è invece in linea con il resto del mercato, anche per effetto di una attenta selezione di rischi. A livello consolidato i primi due mesi del 1999 hanno avuto un andamento positivo, sia in termini di dinamica e crescita che di redditività».

Una curiosità riguarda i super-stipendi dei dirigenti delle Generali: oltre 3,34 miliardi di lire al presidente Antoine Bernheim; 2,72 miliardi al vicepresidente delegato Gianfranco Gutty; 1,514 miliardi all'altro amministratore delegato Fabio Cerchiai.

Nuova offerta Lvmh

Dalla Gucci un altro no a Vuitton

PARIGI

Continua il braccio di ferro tra la Gucci e Vuitton. Ieri il gruppo fiorentino ha di nuovo bocciato l'offerta avanzata da Lvmh (il maxipolo francese del lusso Louis Vuitton Moët Hennessy) definendola inte[illegible].

Lvmh ha formulato due offerte: a 91 dollari e a 85 dollari per azione a che il concorrente Pinault-Printemps Redoute (Ppr) esca o meno capitale della casa di moda di Firenze. Accetterebbe di detenere del Gucci al termine di un'offerta pubblica di acquisto, a condizione di godere degli stessi diritti di Ppr.

Secca la replica del supervisory board della casa della doppia G: Lvmh ha interesse acquisire la Gucci lo strumento appropriato può essere soltanto una offerta «incondizionata» sul 100% azioni Gucci (incluse le azioni in portafoglio alla Pinault-Printemps-Redoute). E il supervisory board raccomanda poi «un prezzo minimo per azioni pari ad dollari».

Per il momento se sta zitto zitto François Pinault, patron di Ppr, forte dei miliardi di dollari investiti nella Gucci. E' lui per ora tra i due litiganti ad avere il bastone dalla parte del manico a meno che il Tribunale di Amsterdam - che si riunirà giovedì - non si pronunci a favore di Lvmh che contesta l'operato del di Gucci in occasione dell'aumento di capitale riservato a Ppr e il piano di azionariato dei dipendenti varato da Gucci (Esop) in funzione antiscalata.

Incuranti di questo dialogo tra sordi, i titoli di Gucci e Lvmh volano in Borsa. Le prime hanno guadagnato il 5,1% ad Amsterdam e erano in rialzo del 5,5% a Wall Street. Lvmh è salito (+4,8% a Parigi e +10% a Wall Street in serata) dopo la pubblicazione dei dati trimestrali che hanno evidenziato un aumento del fatturato del 12% a 1,76 miliardi di euro. Nel solo mese di marzo la crescita del fatturato è stata del «Questi dati - precisa Lvmh - permettono di confermare l'obiettivo di crescita e risultato operativo '99 fissato in almeno il 15%». [a. vig.]

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Nubira e Lanos.

Offerta Promozionale di Vendita

DAEWOO

Nubira
SE Station Wagon

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
richiesta con Daewoo*facile*,
lire 240.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
lire 18.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPLí di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo chiamate il Numero Verde 800-011943

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Nubira non riguarda solo la SE Station Wagon: per le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Lanos.

NUBIRA SE			NUBIRA SW		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
5 PORTE	24.999	22.100	4 PORTE	30.545	25.900
SW	25.705	[illegible]	SW	31.050	28.250

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA SE SW LIT. 23.400.000, ANTICIPO LIT. 9.655.000; 22 RATE MENSILI DA LIT. 240.000 E SCELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE DI LIT. 10.511.250 (T.A.N. 7,50%, T.A.E.G. 9,06%) OPPURE 38 RATE MENSILI DA LIT. 310.000 (T.A.N. 7,50% T.A.E.G. 8,60%). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 350.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.
**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA SE SW PREZZO DI LISTINO LIT. 25.705.000, ANTICIPO LIT. 7.705.000; 48 RATE MENSILI DA LIRE 360.000; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,69%). SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.
***OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL. DECRETO 17/7/98 N. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

OFFERTA DEI TE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · SEBASTIANI · BENTONE · INTESA · cuki · TORINO CALCIO SPA · PASTICCI TECNOLOGICO · IBM · MEDIA PARTNER · LA STAMPA · TUTTOSPORT

Il cantante presenta il «viaggio» italiano con la ballerina, che parte a giugno

Zero-Fracci, strana coppia in fourmée

«Ma il calcio ci nega Olimpico e Meazza»

Luca

Renato Zero, ieri al Propaganda per presentare insieme Carla Fracci il tour che fra poco porterà il suo nuovo spettacolo "live" in giro per l'Italia è furibondo. A Milano, meglio in tutta la Lombardia, non c'è stadio che voglia accogliere il suo nuovo carrozzone e Moses Pendleton, il creatore del corpo di ballo Momix che sarà della partita insieme con la Fracci, affida a un videoclip la sua amarezza per un «sabotaggio» di questo genere. «Siamo senza parole - dice il re dei sorcini - negandoci San Siro e l'intera capienza dell'Olimpico (dove Zero si esibirà l'11, 12, 13 e 19 giugno posizionando il palco su una delle curve dello stadio e il palco montato dietro la porta; ndr) il mondo dello sport ha fatto l'autogol più clamoroso. Per quanto mi riguarda da oggi dico ufficialmente che non andrò mai più a vedere una partita della Roma. Il presidente della mia squadra del cuore Sensi e anche quello della Lazio Cragnotti responsabili dell'Olimpico, piuttosto che Moratti dell'Inter o Galliani del Milan gestori del Meazza, sono stati insensibili ai nostri confronti». Il promoter Maurizio Salvadori si è aggiunto allo sfogo di Renatino facendo sapere che ieri pomeriggio sono definitivamente tramontate le ipotesi di Monza e Bergamo.

«Siamo in una situazione di stallo paurosa - ha detto Salvadori - perchè la nostra ultima speranza per avere Zero in Lombardia, badate bene in Lombardia non solo a Milano, riguarda l'Ippodromo di San Siro. Se riceveremo risposta negativa anche lì questa estate verrà negata alla nostra regione la possibilità di vedere un grosso evento live».

Salvadori, così come sta succedendo per il suo festival di Monza organizzato con il collega Trotta, ridotto e sacrificato per un altro curiosissimo no delle amministrazioni si appella un'altra volta al Ministro per i beni culturali Giovanna Melandri. «Se fosse qualcosa almeno lei - dice - ma sembra proprio che in Italia della musica pop non freghi nulla a nessuno». Zero rincara la dose: «Perchè gli scorsi anni gli stadi li hanno dati? Questa gente ha davvero dei problemi di instabilità mentale. Se fossi stata una bella donna avrei saputo come convincere qualche capoccione incravattato... Dei no così categorici come quelli che abbiamo ricevuto dai dirigenti del calcio vere e proprie dichiarazioni di guerra. Purtroppo i ragazzi che vengono ai nostri concerti sono considerati dei cavalieri dell'apocalisse che si armano di fuoco e alabarde per rovinare il prato degli stadi. Poveri giovani bastasse già il grave problema dell'Aids per rovinargli la vita. Adesso cominciano a togliere anche gli spazi per la musica... E perchè faccio un tour dove i proventi andranno alla costruzione del mio Ponopoli. Almeno lì, se ce la faremo a costruire il palazzetto e quant'altro riusciremo a fare la città che vogliamo noi modi che desideriamo anche se di fronte a quello che vedo mi vengono i brividi. Certe volte penso che ci sia addirittura un disegno preordinato da parte di persone che vogliono bloccare la musica, il nostro lavoro e il divertimento della gente».

Renato Zero con Carla Fracci ospite del suo nuovo spettacolo

«Pensano che i ragazzi siano cavalieri dell'Apocalisse, armati di alabarde: negargli la musica è un autogol clamoroso»

Delusa, anzi, profondamente polemica e rigida anche Carla Fracci. «Ho le spalle larghe - ha detto - e pur non volendo dire che sono abituata a queste mi rendo conto di quanta povertà d'animo ci sia in giro. Comunque di andare avanti perchè anche nel teatro e nel balletto si assiste a qualche genere di sparatoria contro l'arte.

Per noi rimboccarsi le maniche è una all'ordine del giorno. Ah! Se tutto fosse più elastico e per prima lo fossero le istituzioni. Oggi non mi va di essere cruda ma o poi lo farò perchè è giusto che qualche volta si alzi la voce per far sentire a certa gente che parte sta la ragione».

Nel tour di che partirà comunque il 9 giugno dallo Friuli di Udine, così come nel dal vivo intitolato «Amore dopo amore Tour dopo Tour» in uscita fra pochi giorni, si ascolteranno ben quattro canzoni inedite che l'artista ha dedicato al suo pubblico e al futuro della «Il coraggio delle idee», «Il buio», «Che gioco è» e «Si fa facendo notte» sono i titoli mentre le altre già confermate del tour porteranno Renato, la Fracci, i Momix e l'orchestra sinfonica diretta da renato Serio l'8 e il 9 giugno al Franche di Firenze, il 15 al San Nicola di bari, il 17 al San paolo di napoli, il allo stadio del Conero di Ancona e infine il Delle Alpi di Torino.

Stasera concerto a Milano

Questa i Cranberries non si esibiranno all'Alcatraz (momentaneamente chiuso) ma al Palalido di Milano. Poco male comunque poichè le richieste erano state altissime e molta gente sarebbe rimasta fuori. Ora con il Palalido e una capienza aumentata di qualche centinaio di posti c'è addirittura la possibilità che salti fuori qualche biglietto. Dolores O'Riordan, la leader della band è raggiante perchè con l'uscita di questo disco «Bury the hatchet» e un tour che li sta portando in giro per il mondo, i Cranberries si fatti applaudire un po tutta la critica. Le tredici canzoni del cd raccontano storie ora interessanti e dure, ora dolci e profonde che trattano temi come l'abuso dei minori in «Fee fi fo» o di vita vissuta come la movimentata «Copycat». Questo è il quarto album nei sette anni di vita dei Cranberries e sembra essere il migliore. [l.d.]

Secondo Variety

«Tornatore? A Cannes con il suo film»

ROMA. Secondo le ultime indiscrezioni, pubblicate da «Variety», sulla lista delle pellicole selezionate il Festival di Cannes il film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano» non dovrebbe prendere parte alla rassegna. In effetti, fino a questo momento, non era mai stato ufficialmente che Tornatore sarebbe andato a Cannes e lo regista, parlando dell'argomento qualche settimana fa, diceva di non avere alcuna notizia certa sulla sua partecipazione alla kermesse in programma dal 12 al maggio. D'altra parte si dava già da tempo per certa la presenza sulla Croisette di Marco Bellocchio e del nuovo film «La balia», ispirato a un racconto di Pirandello. Questa seconda sarebbe invece confermata.

Dopodomani, si svolgerà a Parigi la conferenza stampa del direttore del Festival Gilles Jacob che presenterà ufficialmente il cartellone dei film Intanto circola già l'elenco degli invitati molto probabili: in gara dovrebbero Tim Robbins con «The cradle will rock»; Jim Jarmusch con «Ghost dog: the way of the samurai»; David Lynch con «The straight story»; Atom Egoyan con «Felicia's journey»; Raul Ruiz con «Time regained»; Chen Kaige con «The assassin»; Nikita Mikhalkov con «Il barbiere di Siberia»; Pedro Almodovar con «Todo sobre mi madre»; Takeshi Kitano con «Kikujiro»; Arturo Ripstein con «Nobody write to the colonel». Nella sezione «Un certain regard» dovrebbe essere inserito «Harem» dell'italo-turco Ferzan Ozpetek; mentre tra gli altri film in programma sulla Croisette dovrebbero esserci «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones, «Edtv» di Ron Howard, «Dogma» di Kevin Smith. Stando alle informazioni di «Variety», il direttore del Festival Jacob avrebbe dovuto rinunciare alle ultime opere di importanti Alan Parker, Ang Lee, Roman Polanski, Mike Leigh, Jane Campion, Anthony Minghella.

NOTIZIE

DISNEY, TORNANO I CORTI. Dopo oltre 40 anni tornano i «corti» Disney. La serie si chiama «Mouseworks» e segna un ritorno al passato: da Topolino con i pantaloni corti all'uso della musica nella «Silly simphonies» fino del Pippo attivo come negli Anni 40. Un'anticipazione verrà proposta da Disney Channel domani alle 19.45.

GLI OSPITI Cardinale, Rachel Welch e Jenny Mc Charty saranno tra gli ospiti del «Gran premio internazionale della tv», galà di consegna dei «Telegatti» ai protagonisti della stagione tv che Canale 5 trasmetterà il 4 maggio alle 20.50, la conduzione di Pippo Baudo e Milly Carlucci. Nel frattempo il settimanale «Sorrisi e tv» sta ultimando lo spoglio delle schede inviate dai lettori per eleggere i vincitori nelle quindici categorie in cui sono stati divisi i programmi protagonisti della stagione tv.

Enrico Papi «fa l'esame» ai maghi su Italia 1 prima di affrontare a sua volta una prova difficile: sostituire Paolo Bonolis alla guida di «Beato tra le donne» su Canale 5 dall'inizio di giugno, Martedì in prima su Italia 1 in onda «Predizioni», una puntata speciale dedicata a sei storie di uomini e donne che hanno chiesto ad altrettanti sensitivi una predizione sulla loro vita.

Enrico Papi

FESTIVALBAR. Sarà la coppia Alessia Marcuzzi- Fiorello a condurre con ogni probabilità la prossima edizione del Festivalbar. La rassegna musicale estiva itinerante di Italia 1 prenderà il via da Padova a fine maggio e dovrebbe concludersi nel tradizionale dell'Arena di Verona, caro all'ideatore del Festivalbar, Vittorio Salvetti, scomparso lo

«Macarena» dei Los del Rio, 10 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, è diventata la canzone spagnola più internazionale di tutti i tempi battendo anche il record di permanenza nel Billboard americano detenuto da Elvis Presley.

Che sorpresa
scoprire
l'Aceto Balsamico
Monari Federzoni
sul pesce, sulle
fragole, sulla carne,
sulla verdura,
sul parmigiano.
Un'insolita
tentazione che
stimola il gusto
e la fantasia.
L'antica ricetta
modenese di
Monari Federzoni
è pronta a stupirvi
con un aceto
che aceto non è,
ma molto di più.

Monari Federzoni. Da Modena insolite tentazioni.

www.monarifederzoni.com

Aceto Balsamico di Modena per eccellenza. Dal 1912.

Advena & Montangero MF 99-1

Basket: a Monaco Teamsystem-Kinder vale un posto nella finale di Eurolega

Bologna, derby d'esportazione

In Baviera 5 mila tifosi

Giorgio Viberti
inviato a MONACO

Campione in carica la Virtus; nel duello Myers-Danilovic c'è la chiave della sfida

Per il secondo anno consecutivo Bologna sarà rappresentata dell'Eurolega del basket, l'ex Coppa Campioni. L'anno scorso trionfò la Virtus Kinder, che oggi affronta in semifinale l'altra bolognese Fortitudo Teamsystem. E la vincente si giocherà il trofeo giovedì con la vincente dell'altra semifinale, tra i greci dell'Olympiakos Atene e i lituani dello Zalgiris Kaunas.

Grazie alla Dotta, dunque, l'Italia ha rialzato la testa in Europa, lasciandosi alle spalle le più importanti metropoli dei canestri. Lo ricca Atene, per esempio, è presente qui con l'Olympiakos ma con la corazzata Panathinaikos, l'altra super-formazione tra le otto della capitale nella serie A greca. Né ha saputo far meglio Madrid, che in passato col Real ha conquistato ben otto Coppe Campioni (tuttora un record) e con l'Estudiantes ha già fatto capolino di recente fra le prime quattro d'Europa. Surclassata anche la munifica Istanbul (sette squadre nel massimo campionato), che quest'anno è presente in Eurolega con tre formazioni (Efes, Ulker, Fenerbahce) ma non è mai riuscita ad arrivare alla finale a quattro. Prima d'ora solo Atene era riuscita a portare due club cittadini fra le prime quattro di Coppa Campioni. Ed è anche la prima volta che il derby bolognese si disputa fuori Italia. Per l'occasione, i tifosi felsinei si sono prodigati per esserci a tutti i costi: più di trenta pullman e centinaia di auto private a sfidare le navi del Brennero, oltre a voli charter e treni. In teoria non ci dovrebbero essere più di 2104 tifosi per ognuna delle quattro semifinaliste (tanti sono stati i biglietti assegnati dalla Federazione internazionale), ma gli italiani sugli spalti dell'Olympiahalle saranno almeno cinquemila. Il trucco è semplice: molti fans bolognesi hanno mobilitato amici tedeschi convincendoli in ogni modo ad acquistare i biglietti riservati ai residenti. Alcuni, infine, hanno raggiunto Monaco alla cieca, nella speranza di poter acquistare uno dei mille ticket per posti in piedi messi in vendita oggi dagli organizzatori.

Di solito la fredda (anche climaticamente: ieri zero gradi e rischio di neve) città tedesca imparerà ad apprezzare mortadella, salame e lambrusco importati in quantità dai nostri connazionali, impegnati inoltre in un derby folcloristico e di colore, nella creazione di t-shirt e striscioni per celebrare l'evento.

Nel frattempo la stracittadina è già cominciata nelle dichiarazioni dei due coach: «La Virtus nei derby ha sempre le mutande tremanti», ha cominciato a provocare Pero Skansi, tecnico della Fortitudo. «Abbiamo chiesto a uno dei nostri sponsors di procurarci per l'occasione dei boxer anti-tremore», ha replicato Ettore Messina, allenatore della Virtus che quest'anno ha perso tutti e cinque i confronti con i cugini.

La sfida bolognese potrebbe decidersi nel duello più atteso, quello tra Carlton Myers e Sasha Danilovic. L'azzurro della Fortitudo, inglese di nascita sangue giamaicano nelle vene, da anni è il miglior giocatore italiano ma finora non ha mai vinto né uno scudetto (quattro finali, tutte perse), né una coppa europea, tanto da essere definito un perdente. Il serbo, invece, ha conquistato quattro titoli tricolori in altrettante stagioni con la Virtus, più un'Eurolega proprio l'anno scorso, ed è vincente per antonomasia, anche se qui dice di «questa finale senza emozione, perchè davanti alla tutto mi sembra assurdo. Laggiù a casa mia succedendo di tutto. E non lo dico per scusa per un'eventuale sconfitta: chiunque reagirebbe come me se si trovasse nella stessa situazione. Quando si va in campo si pensa solo a vincere, ma le partite si preparano anche prima». Il problema comune ad altri cinque protagonisti: quattro serbi, pur naturalizzati, nell'Olympiakos, compreso l'allenatore Ivkovic, e uno nella Teamsystem, Jaric. E rimbalza qui la voce che la Fiba possa vietare alla Jugoslavia di partecipare ai prossimi Europei: pronta la smentita del segretario generale Stankovic: «Nessuna iniziativa nostra: ci uniformeremo a eventuali decisioni del Cio». Insomma, per il momento Danilovic potrà difendere il suo titolo europeo, così come si appresta a difendere lo continentale di club. E ai 14 titoli italiani (più una Coppa Campioni e una Coppa Coppe della Kinder, la Teamsystem può opporre soltanto una Coppa Italia (contro le sei, però, dei cugini). Le referenze sembrano condannare ancora una volta la squadra di Myers, ma proprio qui a Monaco, nei Giochi 1972, avvenne ciò che allora nessuno avrebbe mai potuto ipotizzare: gli Usa, e quei imbattuti alle Olimpiadi, vennero sconfitti in finale dall'Urss con canestro a fil di sirena. Dunque oggi può succedere di tutto: un derby indecifrabile per definizione, figurarsi se vale l'ingresso alla finale europea.

Myers, leader della Teamsystem, deve scrollarsi di dosso l'etichetta di perdente

L'ALTRA SEMIFINALE

MONACO. Oggi le due semifinali: ore 18,30 Teamsystem-Kinder, arbitri Betancor (Spa) e Rums (Slo); ore 21 Olympiakos Pireo (Gre)-Zalgiris Kaunas (Lit), arbitri Virovnik (Isr) e Jungebrand (Fin). Giovedì la finale per il 3° posto (ore 18,30) e la finalissima (ore 21). Qualche problema fisico per le due italiane: acciaccati Jaric e Karnisovas nella Teamsystem, Danilovic nella Kinder. L'Olympiakos è una vera multinazionale: accanto ai greci Fassoulas e Papanikolau, schiera il croato Komazec, gli statunitensi Rogers e Goldwire, gli slavi naturalizzati Tarlac, Tomic e Vukcevic, l'argentino Oberto e il francese Ade Mensah. Nello Zalgiris, accanto al Zidek e agli americani Bowie (ex «italiano») ed Edney, c'è gran parte della Nazionale lituana.

Maratona di Boston

L'ultimo squillo Chebet Tris per la Roba

BOSTON. Joseph Chebet, 26 anni, ha vinto in 2 ore 9'52" la maratona di . Il keniano era un veterano secondo: sfiorò il e New York nel '97 e nel '98 e ancora nella scorsa edizione della gara di Boston. Come il connazionale Kosgei, vincitore ieri a Rotterdam, Chebet gareggia per il Fila Team bresciano del prof. Rosa e si è rivelato in Italia vincendo la Turin Marathon. Tra le donne, il segno per il consecutivo l'etiope Roba 23'25").

Lo spagnolo Pascual

Pesante rifiuto al Mister Mondo della pallavolo

CUNEO. Tempi duri per Rafael Pascual, miglior giocatore ai Mondiali '98 del volley. La sua Cuneo ha iniziato le semifinali con un ko con Palermo, e anche fuori campo la fortuna non lo assiste. Domenica, mentre viaggiava verso il palasport sulla sua Porsche 911, è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri. Lo spagnolo viaggiava a velocità sostenuta, ma i guai sono arrivati per colpa della p riconvertita come richiedono le leggi italiane e quindi ritirata.

Tennis in crisi

Gaudenzi non è più top 100

MONTECARLO. E' senz'altro colpa dell'infortunio alla spalla che lo ha messo ko dalla finale di Davis contro la Svezia in poi, ma la notizia del crollo di Andrea Gaudenzi nella classifica Atp è brutta botta per tennis italiano. Il faentino da ieri non è più nemmeno tra i primi cento del mondo. Nella precedente graduatoria era il numero 81, ora è precipitato al 115 perdendo la bellezza di 34 posizioni. Gli azzurri tra i primi cento sono ridotti a unità: Davide Sanguinetti (55°, in salita di due posti), Gianluca Pozzi (72°, +1) e Laurence Tieleman (79°, +1). Gaudenzi è preceduto anche da Vincenzo Santopadre, che è il numero Continua a guadagnare Renzo Furlan: l'ex numero 1 italiano è n. 120, 15 i che era.

Da oggi, però, Andrea Gaudenzi proverà a riguadagnare terreno. Debutta infatti al torneo di Montecarlo e nel 1° turno sfida l'ecuadoriano Lapentti. Il vincente se la vedrà nei sedicesimi chi la spunterà lo spagnolo Mantilla segno domenica nel «Conde di Godò» a Barcellona) e l'argentino Squillari, che qualificazioni ha maltrattato Nargiso.

Ieri, intanto, il torneo monegasco è cominciato nel peggiore dei modi per i colori azzurri. Davide Sanguinetti è stato subito pesantissimo 6-1, 6-2 dal francese Jerome Golmard. Dopo i ko nelle qualificazioni del già citato Nargiso, di Furlan e Santopadre, le speranze restano pertanto affidate al solo Gaudenzi.

Negli altri match della prima giornata, a Montecarlo, si sono imposti il Spadea (7-6, 6-0 sullo svizzero Federer, giustiziere di Sanguinetti in Coppa Davis), il ceco Ullrich (doppio 6-2 sullo spagnolo Vicente), l'argentino Puerta (6-4, 6-2 al francese Clement), il brasiliano Meligeni (6-4, 5-7, 6-2 all'australiano Ilie) e Boris Becker (6-4, 5-7, 6-2 su Cedric Pioline).

Oggi, intanto, viene presentata a Roma 56ª edizione degli Internazionali d'Italia «Infostrada» in programma dal 3 al 16 maggio. [r. te.]

SPORT FLASH

Bierhoff in volo con le Frecce

UDINE. Dopo la doppietta all'Udinese, Oliver Bierhoff ieri a Rivolto di Codroipo ha coronato un suo vecchio sogno: volare con le Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica italiana celebre in tutto il mondo.

Querelato, Biscardi cita gli arbitri

ROMA. Aldo Biscardi e i giornalisti ospiti del suo «Processo» hanno annunciato una controquerela per calunnia nei confronti dei 146 arbitri italiani che venerdì avevano presentato querela per diffamazione per quanto affermato nella trasmissione del 1° febbraio, oltre che dal conduttore del programma tv, anche dai giornalisti Jacobelli, e Melli.

Delvecchio: potrei andare al Chelsea

«Il Chelsea? E' vero, potrebbe essere la mia probabile destinazione per la prossima stagione. Ne ho già parlato con Viallli». Il bomber giallorosso Delvecchio ha confermato di valutare seriamente l'ipotesi di un suo trasferimento in Inghilterra, complice anche il fatto che la Roma stia trattando Montella con la Samp.

Doping, accuse francesi al ciclismo italiano

PARIGI. Il ciclismo francese con le rotte dalle classiche e ciò dimostra che da lotta contro il doping non è condotta ovunque con la stessa determinazione». L'affermazione del quotidiano «Le Monde», secondo cui in Francia la lotta al doping è condotta con grande determinazione mentre in Italia è la giustizia che ha dovuto la strada.

positivo Roe del Cantù

ROMA. L'americano della Polti Cantù, Louis Roe, è stato trovato positivo alla cannabis durante un controllo fatto il 7 febbraio a Milano. Le controanalisi, fatte nel laboratorio tedesco di Kreischa, hanno confermato la presenza di metaboliti di Thc.

Lotta libera, Liuzzi argento europeo

MINSK. Bielorussia, Liuzzi si è piazzato secondo negli Europei di libera, cat. 58 kg.

USCITE DAI LUOGHI COMUNI ENTRATE IN

Autoexpert

Vi è mai capitato di sentire in giro frasi come "con le auto usate non sai mai cosa compri", oppure "per comprare un'auto usata ci vuole occhio"? Quanti luoghi comuni! Per fortuna c'è chi ogni giorno si dà da fare per smentirli tutti, portando chiarezza e trasparenza nel mondo dell'usato: è Autoexpert, il programma sull'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

Grazie alla metodologia Dekra Italia ogni usato viene sottoposto a 160 controlli, elencati nell'apposita scheda di certificazione, in modo assolutamente trasparente.

UN DI Per il primo anno o per i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli eventuali interventi sui guasti più frequenti sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa (Selezione Gold).

Entro 15 giorni dall'acquisto potrete riportare l'auto e sceglierne un'altra, o usata.

SISTENZA SUBITO E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assist completa in tutta Europa chiamando il Numero Verde 800-445588.

L'usato Autoexpert si trova in tutte le Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio.

L'unico usato garantito da 160 controlli

www.autoexpert.fiatauto.com

FIAT

A MARCIO DI CHI GUIDA

I legali di Saias e Restivo avevano contestato l'uso delle dichiarazioni del complice

Delitto Capasso, annullate due condanne

Sentenza della Cassazione: processo da rifare

CHIVASSO

La decisione dei giudici della Cassazione è clamorosa. Hanno annullato le condanne a 24 e 20 anni di galera per due dei presunti [redacted] di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso trucidato dai suoi migliori amici per una manciata di milioni. Il processo è da rifare per Luigi Saias e Maurizio Restivo, [redacted] tre resta fermo l'ergastolo per Adamo Salatino.

Un grosso [redacted] per i difensori Antonio Foti e Alberto Mittone: «Aspettiamo le motivazioni della Suprema corte per capire la scelta dei giudici», spiegano gli avvocati. Ma uno dei punti su cui avevano maggiormente insistito era l'utilizzazione che i giudici avevano fatto delle dichiarazioni di Ada[redacted] Salatino, l'esecutore materiale del delitto: «La corte d'assise, e poi quella d'appello, hanno ritenuto valide soltanto [redacted] dichiarazioni rese da Salatino durante le indagini preliminari contro i nostri assistiti. In aula si rimangiò qu[redacted] parole, [redacted] questa [redacted]da verità, per [redacted] l'unica attendibile, non è [redacted] presa in [redacted].

[redacted] una drammatica udienza, nel dicembre '96, Adamo Salatino, [redacted] [redacted] anni e cantante di karaoke per hobby, il bello del gruppo, aveva spiegato perchè la [redacted] del 27 dicembre di [redacted] [redacted] prima Filippo Capasso era stato ucciso: sgozzato, e poi bruciato. La vittima, 27 anni, aveva lasciato il lavoro in fabbrica, e con la liquidazione voleva aprire una birreria. Ma su quei soldi, 40 milioni, avevano messo gli occhi Gianluca, il minorenne, l'amico di sempre e altri che aveva da po[redacted] conosciuti al bar. Come Salatino. E convincono Capasso ad «investire» 10 milioni in droga. Che non vedrà mai più: [redacted] li hanno sperperati al bar, non possono restituirgliele. Anzi, vogliono il [redacted] del denaro. E per ottenerlo trovano una scusa, gli raccontano [redacted] un grosso affare. Lui va a ritirare gli altri soldi in banca e si reca all'appuntamento, un appartamentino in frazione Montegiove di Chivasso. E' una trappola. Ad aspettarlo ci sono Salatino e Saias, oltre all'amico minorenne. Restivo rimane in paese in attesa degli eventi. Raccontò in aula Salatino: «Filippo urlava. Io lo colpivo col mattarello, ma lui [redacted] cadeva. Poi Gianluca mi passò un coltello. [redacted] ho tagliato la gola». E aggiunse: «Il più colpevole è il minorenne. Saias non era d'accordo, l'ho quasi costretto io. Neppure Restivo ne [redacted] niente. E' arrivato [redacted] dopo, quando abbiamo portato via il corpo per bruciarlo». Dichiarazioni sul ruolo dei due amici nel delitto ben diverse da quelle [redacted] durante le indagini.

Luigi [redacted] (a fianco) e Maurizio Restivo (sopra), i due giovani condannati per l'omicidio di Filippo Capasso, per i quali la Cassazione ha stabilito che è necessario rifare il processo, annullando le loro condanne

[redacted]

Controlli con l'etilometro

SUSA Con l'aumento del numero dei Tir che transitano sull'A32 dopo la chiusura del traforo del Bianco la polizia stradale di Susa ha incentivato i controlli agli autisti che guidano in stato di ebbrezza. Dall'inizio dell'anno le denunce che sono state fatte per eccessivi tassi di alcool rilevati dalle prove con l'etilometro sono tredici. Nell'ultimo tamponamento che si è verificato nella galleria di Mompantero inoltre i due giovani di 24 anni, G.S. e [redacted]. di Torino che hanno provocato l'incidente erano sotto l'effetto di stupefacenti: sono stati denunciati dalla polizia di Susa e rischiano fino ad un anno di arresto, 500.000 lire di multa e la sospensione della patente fino a tre mesi.

Vicino [redacted] gi[redacted] c'erano [redacted] le siringhe usate per bucarsi. Indagini nelle zone dello spaccio

Due morti per overdose, forse droga tagliata male

Le vittime alla stazione di Bussoleno e in un capannone a Bruino

Fulvia Morello

BUSSOLENO

Due giovani sono morti per overdose negli ultimi due giorni in provin[redacted] di Torino. La polizia sta indagando a Torino nelle zone di spaccio dove potrebbero es[redacted] state vendute le dosi mortali ed altre potrebbero ancora [redacted] distribuite. Una delle vittime dell'ultimo «buco» si chiamava Gilberto Congiu, 27 anni, in attesa di lavoro e residente con i genitori ed un fratello [redacted] Torino in corso Cadore 7. Il giovane è stato trovato cadavere nella toelette di una vettura ferroviaria di un treno regionale arrivato a Bussoleno alle [redacted].30 di domenica. Il [redacted] [redacted] rimase in [redacted] [redacted] piazzale della stazione e la macabra scoperta è stata fatta da un addetto alle pulizie alle [redacted] di ieri mattina prima che il treno ripartisse per Torino. E' intervenuta la Polizia ferroviaria di Bussoleno, i carabinieri ed il medico del 118: Gilberto Congiu era però morto da diverse ore. Nello stretto bagno del vagone i poliziotti hanno recuperato la siringa dell'ultimo buco mortale che il giovane si è fatto mentre il treno viaggiava da Torino verso l'alta Valsusa. La vettura è [redacted] quindi staccata dal treno [redacted] parcheggiata su un piazzale della stazione di Bussoleno. In mattinata [redacted] salma del giovane [redacted] poi [redacted] composta nella [redacted]era mortuaria dell'Ospedale di Susa. Oggi verrà effettuata l'autopsia.

L'altra overdose si è verificata a Bruino. Aveva appena compiuto 32 [redacted] il 15 aprile scorso, Riccardo Mazza, abitante a Bruino, in via Verdi 32. L'altra sera una pattuglia dei vigili urbani, durante un servizio di controllo del [redacted] dell'ex stabilimento Ipca, nella [redacted] industriale del paese, ha rinvenuto il cadavere in una stanza al primo piano dell'edificio abbandonato. E' subito [redacted] un'ambulanza del «118», ma per l'uomo, riverso sul pavimento, non c'era più niente da fare. Nessun mistero però dietro la sua morte: i primi accertamenti compiuti dal medico legale dell'Asl 5 e gli oggetti trovati accanto al cadavere confermerebbero l'ipotesi di un'overdose. I carabinieri di Piossasco hanno infatti rinvenuto [redacted] [redacted] ringa e un pacchetto di sigarette, con all'interno [redacted] involucro contenente tracce di eroina.

A destra, Gilberto Congiu, trovato morto nella stazione di Bussoleno

A sinistra, Riccardo Mazza, il cui cadavere è stato scoperto a Bruino

A Nichelino

Via Torino Slittano i lavori

Massimiliano Peggio

NICHELINO. E' di [redacted] polemica sui lavori in via Torino, iniziati nel gi[redacted] scorso per sostituire un lungo tratto della vecchia rete fognaria. A fare riesplodere le proteste [redacted] l'associazione dei commercianti. In un volantino, distribuito ai cittadini, i negozianti del centro si [redacted] scagliati contro il comune per il mancato rispettto della tabella di marcia. Dice Teresa Cerutti, presidente della sezione Ascom: «Il 22 marzo scorso in un incontro con il sindaco e gli assessori competenti ci era stato garantito che i lavori sarebbero terminati alla fine di aprile. Peccato però che pochi gioni dopo [redacted] arrivata puntuale, come sempre, la smentita».

In realtà l'apertura del cantiere in [redacted] Torino, la principale arteria commerciale della città, era avvenuta sotto i peggiori auspici: mesi [redacted] polomiche [redacted] duri scontri tra l'ascom e l'amministrazione comunale. Per arginare [redacted] proteste il sindaco, Pier Bartolo Piovano, aveva presentato garanzie concrete sul rispetto della tabella di [redacted]cia. Ovvero, inizio lavori a Giugno '98, sospensione e ridosso delle festività Natalizie, per tamponare i disagi creati ai negozi, e riapertura del cantiere a gennaio '99. Gli interventi di sistemazione del manto stradale, dei marciapiedi, dei tombini e dell'illuminazione pubblica, sarebbero però dovuti terminare entro poche settimane.

Invece? «Tutte [redacted] date sono state disattese: in alcuni punti della via, gli operai hanno eseguito questi lvori almeno due volte, provocando ovviamente un allungamento dei tempi», sostengono all'Ascom. Sbotta [redacted] il sindaco Piovano: «Abbiamo voluto rendere più elastica la scadenza per evitare [redacted] illudere inutilmente i cittadini, [redacted] tener conto di eventuali imprevisti: intoppi tecnici o maltempo». E aggiunge: «Gli interventi del consorzio Po-Sangone sono terminati, mentre i lavori di completamento sono [redacted] guiti direttamente [redacted] responsabili tecnici del comune. Insomma, certe proteste rischiano di diventare in questo periodo solo attacchi strumentali».

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted], **BORGARO.** Sorpreso dagli agenti della Polfer di Chivasso in piazza Garibaldi davanti alla stazione ferroviaria con [redacted] coltello, D.C., [redacted] residente in città, è stato denunciato alla magistratura per possesso ingiustificato di coltello e di minacce nei confronti di un pensionato chivassese.

■ **CASTIGLIONE, MINACCIA.** La polizia municipale di Castiglione ha emesso un'ordinanza nei confronti di Angelo Scursatone, [redacted] anni, commerciante, di sgombero immediato, già eseguito, della discarica abusiva di rifiuti solidi urbani [redacted] un terreno di sua proprietà in Valle Scursatone. Inoltre è stato inflitta [redacted] multa di 100 mila lire.

■ [redacted], [redacted]. Diventa operativo oggi a Villafranca la «sportello solidarietà» presso l'ufficio Cilo-Informagiovani in [redacted] Valzania [redacted]. Si tratta di un'iniziativa che ha lo scopo di informare i cittadini sui servizi operanti sul territorio per quanto riguarda l'ambito socio-assistenziale. Lo sportello sarà aperto il martedì e il sabato dalle 9 alle [redacted] e il giovedì dalle 16 alle 17.

■ **CARMAGNOLA, FONDI.** Due miliardi e [redacted] milioni per la riqualificazione di due edifici storici di Carmagnola: l'ex foro boario e la tettoia degli Antichi Bastioni. Gli interventi [redacted] recupero sono stati affidati al Consorzio ravennate delle cooperative, [redacted] [redacted] è aggiudicato l'appalto con [redacted] ribasso del 14,55 per [redacted] sull'importo di gara.

■ **CHIVASSO, GIARDINI.** Con [redacted] spesa di 240 milioni verrà completamente ristrutturato il giardino pubblico di via Po angolo viale Vittorio Veneto, nel centro di Chivasso. Il progetto è stato redatto dall'architetto chivassese Giovanni Izzo. E' prevista anche la collocazione di nuove panchine, sistemati nuovi giochi per i bambini, [redacted]tituito l'impianto di illuminazione e ricavati [redacted] posti auto lungo via Po.

■ **GASSINO, PARCO.** La giunta di Gassino ha affidato il parco giochi di strada Foratella al gruppo scout Cngei capeggiato da Piercarlo Porporato, ch[redacted] occupererà della manutenzione.

■ **RONDISSONE, AVIS.** Bruno Daniele è il nuovo presidente, per il prossimo triennio, dei donatori di sangue della sezione Avis [redacted] Rondissone; subentra a Mariuccia Ostera che lascia l'incarico dopo sei anni. Lui[redacted] Arietto e Daniele Foggiato [redacted] vicepresidenti, Mara Bertolino [redacted] segretaria.

Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

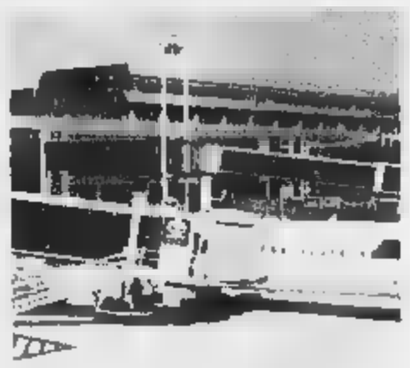
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, [redacted] mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi [redacted] molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il [redacted] della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni [redacted]cquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, [redacted] [redacted] Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino [redacted] 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

3 SETTIMANE DI GRAN RISPARMIO...

SETTIMANE DI GRANDE RISPARMIO

SOLO PER I TITOLARI DELLA CARTA CONSILIA

SCONTO 10%
ALLA CASSA, SUL PREZZO ESPOSTO
SU TUTTI I PRODOTTI
CONSILIA

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
£ 29.000 al kg
2.900 al kg
EURO 1.50

28"
STEREO CON TELEVIDEO E TELECOMANDO

TV COLOR 28"
MIVAR 28S3
578.000
EURO 298.51

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE AVA
kg 8
13.000
EURO 6.71

8kg MAXI RISPARMIO
IL PULITO PROFONDO
AVA
CON SCAGLIE DI SAPONE
DOPPIA AZIONE

... ALL'ARIA APERTA!

AFFARI IN LIBERTA'

SEDIA BIRRERIA
6.900
EURO 3.56

ALCUNI ESEMPI:

GAZEBO IN LEGNO
m 3x3
295.000
EURO 152.35

SALOTTINO RATTAN LUSSO CON CUSCINI
395.000
EURO 204.00

MOUNTAIN BIKE
CAMBIO SHIMANO
18"
99.000
EURO 51.13

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MIGLIORIE SULLE LEGGI FISCALI ATTUALMENTE IN VIGORE.

FINO AL 24 APRILE

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale
Le Alpi

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale
Pavone

bennet

UN MONDO DI BENE

Club
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

PROT. N. 24/4/7881/98 del 29/12/1998 scade il 31/12/1999.
D.M. 4/8/1970 del 30/12/1999 scade il 31/12/1999.

L'ex capo dei vigili condannato a 2 anni e 9 mesi per peculato

Cuorgnè, Rubin evita la cella

Era stato denunciato da 4 colleghi per un [illegible] di venti milioni

Mauro Revello

CUORGNE'

Sono passati 4 anni, da quando alcuni vigili urbani di Cuorgnè firmarono davanti ai carabinieri una denuncia nei confronti del loro comandante. Ieri per Guido Rubin, 47 anni, è arrivata la condanna da parte dei giudici del tribunale di Ivrea: 2 anni e 9 mesi di reclusione, per peculato e falso materiale in atti pubblici. Una sentenza dura rispetto alle richiesta del pm Fornace, 4 anni e 4 mesi, ma che soprattutto - se venisse confermata anche in appello - consente all'ex capo della polizia municipale cuorgnatese (difeso dall'avvocato Anitrini) di evitare il carcere.

Ma non è tutto. Rubin è [illegible] a risarcire 60 milioni al Comune di Cuorgnè, costituitosi parte civile con l'a vocato Mario Benni. La richiesta di quest'ultimo, comunque, era stata di 150 milioni. «Non dimentichiamo - ha detto il legale nel suo intervento conclusivo - che i denti di Rubin sono [illegible] confiscati nelle carni comunali, essendo tuttora sospeso dal [illegible] stipendio». E' arrivata sentenza di assoluzione «perchè il fatto non sussiste», invece, per altri due atti: l'aver fatto sparire alcuni avvisi di contravvenzioni e l'aver costretto un collega a modificare il contenuto di una memoria difensiva.

L'inchiesta è scattata nell'aprile del '95. Quattro vigili urbani (Germana Peinetti, Giovanni Forma, Andrea Pappalardo e Savino Noru) si erano rivolti ai carabinieri di Cuorgnè, per segnalare le irregolarità commesse dal loro comandante nella riscossione e nel successivo deposito della Tosap. Dalle indagini del pm Fornace, sul periodo fra il '91 e il '94, erano poi emersi ammanchi per una ventina di milioni; soldi che sarebbero finiti nelle tasche di Rubin, essendo stati versati all'ufficio di ragioneria.

Non è precisata, invece, la cifra di cui l'ex capo dei civich cuorgnatesi si sarebbe impossessato grazie alle oblazioni per violazioni del codice della strada. Ufficio - aveva spiegato Germana Peinetti ai giudici - aveva trovato diversi fogli di carta carbone, ai quali era stato tagliato un rettangolino sul fondo. Una volta, inoltre, trovai un foglio di un blocchetto di oblazione nella fotocopiatrice». Questi fatti, e altre anomalie nel comportamento di Rubin in ufficio, non lasciarono alcun dubbio alla vigilessa su cosa stesse succedendo.

Peinetti parlò inizialmente con il segretario comunale, in seguito con lo stesso Rubin. «Lui dapprima negò - è ancora il racconto della donna -poi scoppiò a piangere pregandomi di non rovinarlo. Mi raccontò che doveva far fronte a debiti contratti dal cognato. Promise che non lo avrebbe più fatto: per questo non lo denuncini subito».

L'ex comandante Guido Rubin si trova sospeso dal servizio ma percepisce dal Comune di Cuorgnè metà stipendio

I lavoratori Op: «Il governo ci dimentica»

«Ricostituiamo a D'Alema le schede del referendum»

Oltre 300 certificati a Palazzo Chigi «Stravolto l'accordo con il ministero»

SCARMAGNO. La sfiducia verso Palazzo Chigi, [illegible] nel corso di un anno passato a chiedere aiuto senza ricevere risposte significative, è nell'ultima frase di una lettera indirizzate al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema: «Per sicuri di un suo interessamento, porgiamo distinti saluti». In allegato, oltre 300 certificati elettorali non utilizzati per il referendum di domenica.

E' l'ultimo atto di protesta di un gruppo di lavoratori della Op Computers di Scarmagno, gesto «per dimostrare - dicono - la sfiducia e la rabbia che la latitanza del governo ha determinato in noi». L'aver rimandato al [illegible] i certificati elettorali - iniziativa che non ha trovato l'appoggio del sindacato - alza, e di molto, il livello della rivolta. Anche perchè se la situazione non dovesse cambiare nel giro di pochi giorni, per l'azienda è davvero pronta l'ipotesi del fallimento e della conseguente perdita di [illegible] posti di lavoro.

«Il ministro [illegible] - dicono i lavoratori - si era fatto garante prima della cessione del ramo d'azienda e dopo dell'accordo del settembre scorso, poi rispettarne e farne rispettare i contenuti». [illegible] solo. «Il governo ha prima detto di voler far intervenire Itainvest, poi ha [illegible] in [illegible] la farsa di un intervento sul sistema bancario. Conseguenza di tutto ciò: nulla!». E infine: «Siamo stanchi di vedere il governo fare segreteria al tavolo di crisi, facendo solo chiacchere e disturbare i contendenti».

IN [illegible]

[illegible], [illegible] Un palchettista di Mazzè, Luca Acotto, 29 anni, è stato condannato a 8 mesi di reclusione e 3 milioni e mezzo di risarcimento per lesioni. Nel settembre del '96, dopo un diverbio legato a questioni di lavoro, [illegible] Vittorio Cossetto, anni, di Vische, e sua nuora Donatella Bellis, 29 anni. A sua volta Cossetto (difeso dall'avvocato Benni) è stato assolto dall'accusa di lesioni nei confronti dell'artigiano, avendo agito per legittima difesa.

[illegible], [illegible] Rimasto ferito per un incidente stradale accaduto in via San Giovanni Bosco a San Benigno, Marku, anni, albanese domiciliato a Torino, è stato denunciato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso alla magistratura torinese per mancanza del permesso di soggiorno. Perita lievemente anche una quindicenne che viaggiava con lui, E.B., di Volpiano.

[illegible], [illegible] Un pensionato di Albiano è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette dopo essere caduto ieri mattina dal tetto della seconda casa, in via Garibaldi 11 a Carevino. L'uomo si chiama Benigno Florio, ha 71 anni, è residente ad Albiano in via Ivrea, 24. Stava sistemando la travata del tetto ad un'altezza di quasi dieci metri, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto. A dare l'allarme sono stati i vicini.

CASTELLAMONTE, Un'ordinanza del sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco, obbliga ora la Società Conciaria proprietaria dell'ex area Cai ad eseguire entro il mese di maggio una serie di bonifiche in quella zona. L'ordinanza è stata firmata a seguito di una segnalazione dell'Azienda regionale di protezione ambientale (Arpa) ed è stata inviata oltre che alla proprietà dell'area anche alla Procura e alla Pretura di Ivrea.

MONTALTO, GIOCHI. L'ufficio tecnico del Comune di Montalto ha elaborato due progetti per realizzazione di altrettanti parchi-gioco. Il primo, per un costo di milioni, è in fase di realizzazione nel giardino adiacente alla chiesa parrocchiale; il secondo sarà costruito nelle zone «Balteo».

IVREA, EX UNUCI. La sezione di Ivrea dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) ha rinnovato gli incarichi direttivi. Nuovo presidente è Arduino Ardissone; subentra a Mario Bertello, che ha guidato l'associazione per oltre 18 anni.

Imprenditori di Cuorgnè e Valperga

Assolti dall'accusa d'aver rubato ghiaia

Pretore di Ivrea, Antonio Tiseo, ha assolto ieri mattina, «perchè il fatto non costituisce reato», Angelo Giachino, 69 anni, di Valperga e Dante Cinotto, anni, imprenditore di Cuorgnè. I due, difesi dall'avvocato Mario Demuru, dovevano rispondere dell'accusa di violazione edilizia oltre che della violazione della legge Galasso.

I fatti che venivano contestati ai due risalgono al '96, quando dalle sponde del torrente Gallenca, in comune di Valperga, vennero asportati mila metri cubi di materiale, tra terra e ghiaia.

Ad accorgersene furono le guardie forestali che, seguendo uno dei camion che portava via il materiale, arrivarono alla ditta di Cinotto. Questi, poi, secondo l'accusa, avrebbe fornito quella e quella ghiaia al Giachino per alcuni lavori che avrebbe dovuto compiere.

«I miei clienti - ha spiegato in aula l'avvocato Demuru - avevano tutte le autorizzazioni necessarie per portare via quella roba: una cosa che siamo riusciti a dimostrare davanti al giudice». [m. rev.]

Cuorgnè, a causa di un corto circuito

Rogo all'ipermarket Panico fra i clienti

CUORGNE'. Panico ieri mattina per un incendio divampato nelle soffitte del supermercato «Di per Di» di corso Torino a Cuorgnè. A provocarlo è stato probabilmente un cortocircuito nell'impianto di areazione del magazzino. Il fatto è accaduto alle 9,30 mentre nel supermercato c'erano alcuni clienti intenti a fare la spesa e che subito hanno avvertito un forte odore di fumo. C'è stato un fuggi fuggi generale nel momento in cui è stato scoperto l'incendio ai piani superiori.

Uno dei gestori del centro commerciale, Adriano Maiosti, 30 anni, di frazione Spineto di Castellamonte, ha immediatamente avvertito i pompieri di Cuorgnè. I vigili del Fuoco dopo aver spento le fiamme (su tutta l'area circostante si è sollevata una grossa nuvola di fumo) hanno effettuato, insieme ai tecnici dell'Asl 9, un primo sopralluogo. Dal quale sarebbe stato accertato il cortocircuito come causa dell'incendio. I danni provocati alle strutture non sono ingenti. Il centro commerciale è rimasto chiuso per consentire ai [illegible] soccorso di intervenire. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

CINEMA D'ESSAI. Ritorna alla sala Ambra di Valperga la rassegna «Due città al cinema», che oggi propone l'intenso film «La vita sognata degli angeli»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. La proposta odierna del Cineclub al Politeama di Ivrea è, invece, la pellicola «L'appartamento»: inizio proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30. E al Cinecittà di Chivasso, per il ciclo dei «film d'autore», alle 21 si proietta «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer; ingressi a 8 mila lire (6 mila riduzione Aiace).

[illegible]. Al circolo La Piazzetta di Ivrea sono aperte le iscrizioni al corso di ikebana che sarà tenuto da Ingrid Tosei Mayer Galvagni. La prima lezione è prevista per martedì 27 aprile, con inizio alle 17. Informazioni e prenotazioni allo 0125/49025 (telefonare dopo le 16).

[illegible]. Domani alle 10.30, nell'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso, il gruppo comunale Aido «Carlo Bergandi» propone un dibattito sulla donazione degli organi. L'incontro è rivolto in particolare ai ragazzi della terza media, presso i quali è stato lanciato un concorso (giunto alla terza edizione) avente per oggetto il tema sopra indicato. Intervengono la dottoressa Anna Mirone, esperta del settore trapianti, il dottor Bruno Scapino, medico di Rianimazione all'ospedale di Chivasso e il signor Capitini, trapiantato di rene.

IN VIAGGIO. Il Gar Olivetti comunica che si sono aperte le iscrizioni per il viaggio in Islanda che la sezione ricreativa del gruppo organizza per il periodo compreso tra il 20 e il 28 luglio. Inoltre sono ancora disponibili posti per l'escursione al delta del Po (dal al 15 maggio) e per il soggiorno in Sardegna al Tanka Village di Villasimius (dal 14 al 28 luglio). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Gsro in via Montenavale 1 a Ivrea.

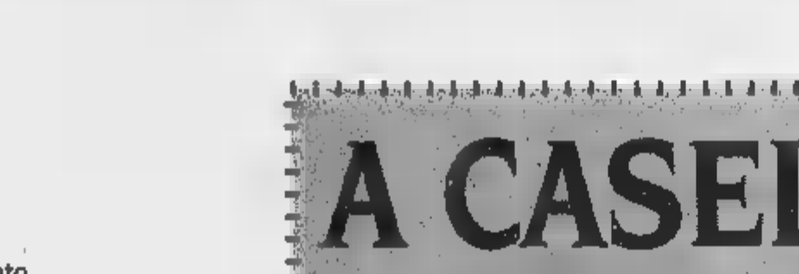
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

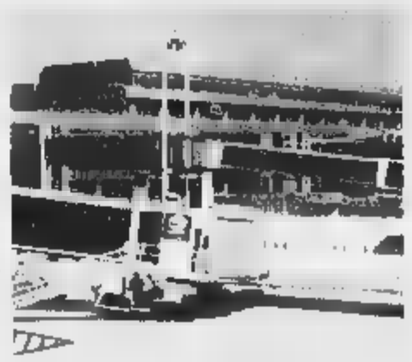
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [illegible] 2.0 16V TB L e di 10 [illegible] acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201000
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [illegible]
Assistenza ai cittadini [illegible]
Trasfusioni sangue 4957.4980-7705.5683
Centri Antiveleni 49063-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
[illegible]
[illegible]
[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
[illegible] pubblico [illegible] 113
[illegible] (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820802
[illegible] (Violenza alle donne) 37518282

[illegible]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La favola della gatta cenerentola

Ultimi giorni per vedere La gatta cenerentola, la favola in musica di Roberto De Simone, al Teatro Brancaccio (via Merulana 244). Lo spettacolo è da non perdere. Sulla scena dei palcoscenici di tutto il mondo da oltre vent'anni, finalmente è tornato a Roma dove rimarrà ancora per cinque giorni. Si tratta di un'antica e celebre favola napoletana scritta da Giovan Battista Basile che fu il primo a pubblicarla nel 1600 nel Pentamerone trascrivendola dalla tradizione popolare orale. E da Basile attinsero in seguito Perrault e altri favolisti. La favola musicale in scena al Brancaccio è veramente straordinaria. Uno spettacolo corale, emozionante e soprattutto incantevole. La scena si apre con il canto di una donna sola. Bravissima. Ma tutta la compagnia merita di essere vista. Rino Marcelli nei panni della matrigna è perfetto. E a proposito di panni i costumi sono tutti da vedere. E non perdete le sei sorelle, le figlie della matrigna, tutte interpretate da valenti giovanotti. Da ridere. E poi c'è lei, la gatta cenerentola - Marina Bruno - che se potesse taglierebbe la testa alla matrigna, ma è solo il pensiero di un attimo. E ancora la pettinatrice, la sarta, le cameriere, i soldati, le lavandaie e la zingara danno vita all'antica favola napoletana. E se non bastasse, la musica e i canti sono da ascoltare in silenzio assoluto, per godere della bravura degli interpreti e anche per cercare di capire il testo, a volte esilarante. Inf.: 06485498. Ingresso dalle [illegible] alle 65 mila.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA
[illegible] 67101
[illegible] della città [illegible]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220033
Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
[illegible] 116
[illegible]
Italgas 167.803020
[illegible]
[illegible] 182
[illegible]
[illegible]
[illegible] 167.431784
[illegible]
F.S. informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni [illegible] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[illegible] 3570-4994-88177-4845-4157

[illegible]

ACCADEMIA STRAVAGANZA 06416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 [illegible] ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 [illegible]. Nella Sala B alle 11.00 [illegible] base della cultura occidentale. Per le scuole.

AGORA' 066874167 v.della Penitenza, 33. Sala [illegible] di Cambridge. Alle 20.45 (prima) [illegible] di una pellicola [illegible]. Alle 21.00 (prima).

ALPHEUS 065757570 v. Francesco Carletti, 5 [illegible] con la Compagnia dell'Arena e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Domani **Frostbeni, non come tu mi vuoi?** di Santo Stern, con Sergio Ammirata, Patrizi Parisi regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15 (prima)

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutti i martedì **Sogni e bisogni** di e con G. Castellani, A. Alesi. Alle 21
Salotto musicale. Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22.

ARGENTINA 06804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (1MS).

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 [illegible] di Manrico Gammarota. Regia di Cecilia Calvi [illegible].

ARTE SPETTACOLO INTERNAZIONALE [illegible]. Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) Giovedì [illegible] di H. Hesse, di e con D. Valmaggi [illegible]

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. [illegible] di Roberto Lerici, con Fran[illegible] Andrea Buscemi. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. La gatta **Cenerentola** favola in musica di R. De Simone [illegible] 71 abb. 27S (2° martedì serale)

CANTIERE 066895854 v. Gustavo Modena, 92. **Crocetogo** scritto e diretto da Giulio Parisi, con Marco Valli. Alle 21.30.

CENTRO CULTURALE DEGLI ARTISTI 064815902 v. degli Artisti 37/A. **La primavera** di e con Beatrice Boero, Eleonora Cherici. Ingresso libero. Alle 17.30

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Domani **Pelossy** di Duccio Camerini, con S. Colombari, A. Sandrelli. Alle 20.30 **Amici complici amanti** di H. Fierstein, con Fabio Camino, Manuela Morosini. Alle 22.30.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. [illegible] di Luigi Russo, G. Morelli, con M. Andreozzi, C. Guarino. Alle 22.30.

DAFNE 066467824 v. Mar Rosso. [illegible] **La Dame di Chez Maxim** di G. Feydeau, con E. Libano, T. Del Monaco, A. Simioni. Alle 21.

DEI COCCI 06578350 2 v. Galvani 69. [illegible] di M.C. Sauvejon, con T. Agrippino, S. Pennazza. Alle 21.00.

DEI CONTRARI 06846563 v. Taro 33/A. [illegible] letture di fine millennio di autori americani, inglesi e [illegible]. Alle 21.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. **Come sarà bello** scritto e diretto da M. Bruno, con Stefano Masciarelli. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala [illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. [illegible] di Amendola e Pistola, con Fiona Bettanini, Diego Ruiz. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. [illegible] di Naomi Wallace, con Marco Bonini, Edoardo Leo. Alle 21.

DELLA LUNA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: [illegible]. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. [illegible] spettacolo in due [illegible] di Verdir, Marino, Rivieccio. Alle 21.30

[illegible] 06[illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Cocottine** di e con Paola Sambo, Gloria Sapio. Alle 21 (prima).

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] 06[illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Lunamisti** di A. Bergonzoni, con C. Aubry, A. Favetti. Alle 21.30

[illegible] v. dei Filippini, 17/A. [illegible] del tempo di E. Carsana, con M. Pisani, M. Di Genova. Alle 22.00.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [illegible] l'assurdo con Alba Nardone, Renzo Rossi, Gianni Pulone. [illegible]

[illegible] v. Luigi Speroni, 13. [illegible] da un'idea di Giuliano Bonaparte regia [illegible] Bonifazi. Alle 20.45 (prima)

DUE 0667[illegible], 37. [illegible] di e con [illegible] regia di A. Mariella, G. Pilato. Alle 21.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). [illegible] di A. Freu, con E. Alessi, M. De Luca, C. Lesti. Alle 21.30

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con S. Lo'[illegible]. Alle 20.45 (E2).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Tarantella Power** con Eugenio Bennato e Musicanova. Alle 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **Viaggio in** [illegible] a cura di P. Maccarinelli. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. I gruppo Eureka presenta **Cenerentola** di Guarrieri, Russo. Regia M. Russo. Alle 21.00.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Comp. della Luna presenta **Che bella serata** con G. Cirilli, A. Carami. Alle 21.00.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. presso il Goethe Institut [illegible] scelta e sviluppo della danza contemporanea [illegible]

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **Riposo**

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, [illegible] **Riposo**

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Odi la campana, c'è il giardino** scritto e diretto da S. Sabat, con E. e G. Marcelli. Alle 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. [illegible] di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30.

IL [illegible] 065861021 v. G. Carini 72/78. [illegible] di Marco Manchisi. Alle 21.00 (prima).

ISTITUTO DELL'[illegible] 066416057 v. Taro 14. **Lei e lui... nel gioco delle coppie!** di D. Granata; regia di B. Toscani. Alle 21.00.

[illegible] Capo d'Africa. 6. **Riposo**.

LA COMUNITÀ 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. [illegible] con Luca Carli [illegible] Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30.

[illegible] CULT. TALIA 06[illegible] v. Aurelio Saliceti 1/3. **Il pesciolino d'oro** con S. Iattarelli, R. Nesconi, G. Praticò, regia di I. Nunziata. Età dai 5 anni. Alle 10.30.

LE SALETTE 066433867 vicolo del Campanile, 1/3. **Clandestine** di Luca Pizzurro, con L. Pizzurro, M. Batan, F. Buzà. Alle 21.

[illegible] v. [illegible], 14. Domani **I tre moschettieri** di Ammendola e Pistola, con C. Alighieri, P. Ammendola. Alle 21

[illegible] 065139405 via G. Ganocchi, 15. [illegible] regia di T. Carrara. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21.

PALAGREASE 06570725 piazzale Clodio. [illegible] con L. Cuccarini, G. Ingrassia. Alle 21.00

PALAROMA 0637513458 Via Tor di Quinto. Giovedì **Sono tutti e buoni di me**. Musical targato Italia. Alle 21 (prima).

PARIOLI SALA A 068086299 v. G. Borsi, 20. **Un esperto in più** di Maurizio Costanzo, con Debora Caprioglio. Alle 21.30 (Prime - turno A).

PICCOLO GIGLIELI 064[illegible] v. Napoleone III, 4/E. **Riposo**.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Giovedì [illegible] di Eugène Ionesco con G. De Nava, P. Coveri. Alle 21.

PRATI 0636740503 v. degli Scipioni 98. [illegible] di [illegible] Scarpetta, con F. Gravina, C. Giva. Alle 21.00

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. Domani **Er Marchese del Grillo** regia di A. [illegible] con A. Alfieri, R. Merlino, M. Palleni. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 8. Sala Petrolini: [illegible] scritto e diretto da R. M. Grande, con L. Belloni. Alle ore 21.00 (prima) [illegible] Aldo Fabrizi [illegible] n. 1 di Grigo De Chiara, con S. Azzella, A. Leili, M.C. Navarra, M. Podeschi, G. Zito. Alle 21.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sul Teatro: **Margherita, Capitombolo, Stagioni e 4 stagioni** di Ammendola e Pistola con le Standale. Alle 21.00 Saletta: la Comp. [illegible] presenta **Aprili siamo** di Arepo. Alle 21.30.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il [illegible]** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovì. Alle 21.

SAN GENESIO 063223432 Via Podgora, 1 (ang. [illegible] Mazzini). La Compagnia Teatro Ipotesi presenta **Top secret** di Enzo Giacobbe. Alle 21.15.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. [illegible] con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO [illegible] 065895765 vicolo dei Panieri, 3. [illegible] di Dario Bellezza, con P. Bontempo, C. Cassola, A. Carrano, F. Pasquini. Regia di A. Mariella. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pietraldo Ferrante. Alle 21.30.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Narcisi. Venerdì l'ignobile Compagnia in **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Alle 21.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Quartetto R.I.T.M.O. in "Cabra una volta" cabaret musicale. Alle 21
Ogni venerdì, sabato e domenica **Lo stupor - A ognuno il diavolo** di J.C. de Brioville, con Ennio Coltorti, Luca Biagini regia di Ennio Coltorti. Alle 21

STUDIO STABILE DEL COMICO 06[illegible]V. Carlo della Rocca 6/a. [illegible] di Sara Tolicchi, con Sara Tolicchi, Massimiliano Giulio Benvenuti, Andrea Quintigliani. Alle 21.

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 via S. De Saint Bon 19. **L'ignorante e il folle** di T. Bernhard con Massimo Popolizio, Stefano Lescovelli, Manuela Mandracchia regia di Mauro Avogadro. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Domani [illegible] di Nino Manfredi con Nicola Di Lernia, Ilaria Busarelli regia di Ermanno [illegible]. Alle 21.

TEATRO TIRSO 068411827, v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). Venerdì **Come si aprire dentro un'anima: Cyrano De Bergerac** di Edmond Rostand con M. Strati, F. Gambacorta regia di M. Strati. Alle 21

TEATRO XX' SECOLO 06[illegible], v. Garibaldi, 30. **September song** di G. Caligarich, con Paolo Ferrari, Maria Paiato.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **I [illegible]** di Roberto Marafante. Alle 10.30 (per le scuole).
Giovedì **Il come Recital** di e con D. Bell. Alle 21.

TEATRO ULPIANO 063216258 via Ulpiano, 29. Venerdì **Reggina** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli. Alle 21.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sale Pirandello. [illegible] Carlangelo Scillamà. Alle 21 (prima).

[illegible] 06574419[illegible] cio, 97. Giusy Valeri in **Piano col pappagallo**. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. [illegible] Peter Pan [illegible]. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli. Il Giovedì 27 **Don Chisciotte** balletto in un prologo e tre atti. Musica di Ludwig Minkus, arrangiamento e adattamento J. Lanchbery, coreografia e regia di Rudolph Nureyev. Alle 20.30 (prima)
Il bott. del teatro è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 06481703-48160255.

TEATRO NAZIONALE 06481703 via del Viminale, 51. Spettacolo della Scuola di Danza diretta da E. Terabust "Waltz" - "Corto Circuito" - "Napoli". Alle 11.00.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto da Alfred [illegible] **Johann Strauss**. Il pipistrello: ouverture (atto II) - Polka "Unter Donner und Blitz" - Walzer "An der Schönen blauen Donau". Alle 19.30 (turno C).
Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CECILIA 063226590 via Flaminia 118. Domenica 25 secondo concerto del ciclo "Carta bianca a..." dedicato al compositore Paolo Arcà. Silvia Cappellini pianoforte, Vincenzo Bolognesi violino, Mauro Bolognese tenore e i giovani Solisti della Filarmonica diretti da Fabio Maestri. Alle ore 21.

ACC. ROMANA DI MUSICA [illegible] via Chiana 11. Venerdì presso la sala dell'Accademia (via Chiana, 11) si terrà il concerto di Romano Giuliani Quartet. Alle 21

[illegible] MUSICALE AMBULANCE 067023464 via La Spezia, 48/A. Venerdì la Newton Compton Editori presenta "Giuseppe Gioacchino Belli, tutti i sonetti" a cura di Marcello Teodonio. Voce e chitarra [illegible] Trapani. Intervento di Laura Bianchi. Alle 21

ASS. MUSICA E [illegible] 06[illegible] via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (v. Ripetta ang. v. Canova) concerto musica lirica e poesia. P.C. Colafrancesco pianoforte, P.F. Orsini sassofono. Alle 20.45

[illegible] 06446[illegible] P.za [illegible] Fanti, 47. Venerdì "Sensa" coreografie di Lucia Latour. Alle ore 21.

[illegible] SCUOLA DI MUSICA 06[illegible] via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini

[illegible] ACCADEMIA 06442[illegible] via Gualtieri, 17. Giovedì XX° stagione da Camera Rosario Cicero chitarra barocca, musiche di Santiago De Murcia. Alle 20.30.

ASS. [illegible] [illegible] Mucciano, 33. **Riposo**

ASS. [illegible] [illegible]-270318 via S. Severo 2.
Venerdì 23 concerto a cura della M° Paola Diottalevi. Alle 18.

ASS. LA [illegible] AZZURRA 063055782 v. della Camilluccia, 180. Domani presso Auditorium Cavour (P.zza Adriana, 3) concerto per violino e pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms. Alle 21

ASS. MUSICALE [illegible] 06[illegible]241 via Gapponi, 10.
Venerdì Presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30.

ASS. NOVA AMADEUS Domani presso la Chiesa San Paolo entro le mura Concerto con musiche di Mozart. Alle 21

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679[illegible]165 via Leonardi 120. Domenica 25 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello 5) "La ora dell'organo" con musiche di Mendelssohn, Morandi organista Pietro Delle Chiaie. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Germanico, 99. Venerdì al Teatro Universal (via Bari 18) [illegible] Roma Sinfonietta, C. Romano oboe, A. Salvatore violino. Direttore D. Belardinelli. Musiche di Albinoni, Vivaldi. Alle ore 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Presso Aula Magna Università La Sapienza (P.le A. Moro, 5) "L'opera pianistica di Chopin" Stanislav Bunin (pianoforte). [illegible]

BANCA D'ITALIA [illegible]: 0670474946. Domani presso la Sala delle Conferenze - CASC (via S. Vitale, 19) concerto della pianista Nicoletta Campanelli. Musiche di Chopin. Alle ore 18.00.

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244. Domani concerto con musiche di F. Chopin, F. Schubert. K. Morski (pianoforte). Alle 21.

CHORUS CANTAMUS [illegible] v. N. Canali, 14. Lunedì 26 aprile presso il Teatro "Le Salette" (Vicolo del Campanile, 14 - Via della Conciliazione) Coro Pianoterra "Noi te cantiamo così dal '200 ai tempi d'oggi" musiche di Cimarosa, De Maglio, Carissimi, Haendel. Dirige G. Papaluca. Alle 21.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Venerdì presso la Sala Baldini concerto con M. Galluccì al pianoforte, musiche di Bach, [illegible], Liszt, Hindemith. Alle 21.

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Domani presso la Basilica dell'Aracoeli "Music for the peace". Musiche di Beethoven, Bernstein, coro del Festival di Pasqua. Alle 18.30.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì Euromusica "Margha Noguera", opera Omnia di Chopin n.3 da op. 29 a op. 35. Alle 21

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì presso l'oratorio del Caravita (v. del Caravita, 7) concerto del violoncellista Franco Maggio Ormezowsky e de "I Cameristi Italiani" musiche di Vivaldi, Haydn, Boccherini. Alle 21

GRUPPO MUSICA INSIEME [illegible] [illegible], 117. Domenica 25 Presso Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari, concerto "Il Clavicordo" di Florian Grampp, musiche di Muffat, Scarlatti, Pachelbel, Bach. Alle 19.

[illegible] MUSIC 0665795117. Domenica 25 Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème" Musica di Giacomo Puccini. Alle [illegible]

[illegible] Per la manifestazione Aeterna Roma. Domani in P.zza S. [illegible] concerto della Banda musicale della Guardia di Finanza [illegible] Coro di cento persone. Alle 18.30

PREVENDITE

[illegible] piazza Ippolito Nievo, 3 tel. [illegible]5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato [illegible].00-12.00

[illegible] p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Velo, 28 tel. [illegible]. Chiuso domenica. Orario [illegible] 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/0 tel. [illegible] (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica [illegible] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74 [illegible] tel. 5214387 [illegible] domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro: Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

[illegible] VILLA [illegible] via Trinità dei Monti, 1 tel. 06676[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 12-18. £ 6.000. "Condizione d'assenza (il nome è chi lo porta, a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier [illegible] bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concentrate interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile.

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 11-13/15-17. "Con Tina - M+M e Volker Schreiner" video e foto. Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 0657[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore [illegible] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063[illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ [illegible]. Mostra permanente. "Creature del III millennio - I rettili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre.

CASA [illegible] DE CHIRICO piazza di [illegible], 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 0668809035. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno.

[illegible] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate [illegible]

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO piazza [illegible] Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. "Dialogo tra [illegible] - [illegible] Kolaczinski e Lucio Renucci". Fino al 27 aprile.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni '50: i formati minimi della collezione Kostoris. Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul dipinto di Renato Guttuso realizzato nel '51 con le sue varianti. Fino al [illegible] aprile.

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" esposizione del disegnatore [illegible]. Fino al 13 maggio.

ISTITUTO [illegible] DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Andrzej Pietsch, gli amici e gli allievi" opere dall'Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile.

[illegible] MUSEO [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. 0668806433. Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 15-20. "L'occhio industriale - Donatella Castiglioni Humani". Fino al 25 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]. Orario: [illegible] ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio.

MUSEO CENTRALE [illegible] viale delle Feste Imperiali [illegible] 780664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir [illegible] alla Costa Azzurra". Fino al 25 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 [illegible]

MUSEO ETNICO piazzale [illegible] Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Orario: tutti i giorni ore 9.30-17.30. £ 12.000. "La chiocciola" in esclusiva mondiale il nuovo tipo di pasta a forma di "chiocciola - @" di campu[illegible]. Fino al 30 aprile.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie [illegible] iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066819111 85. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 8.000. "Militia Receptia: le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni [illegible]". Fino al 16 maggio

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] piazza G. Marconi, 14 tel. 0654952[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Ocean [illegible] Case degli uomini, Case degli spiriti"

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio [illegible] (Centro storico) tel. 064815576. Orario: [illegible]-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18.45, domenica ore 9-13.45. £ 10.000. Esposizione dei "Galati Vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 147882211. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi". Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algardi - L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Cummon Sense - Ma[illegible]" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "David LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio del divo Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici" mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. "Francesco Paolo Michetti" esposizione dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

TEATRO DEI DIOSCURI via Piacenza, 1 tel. 0636216291. Orario: lunedì-sabato ore 9.30-17.30. £ 6.000. "Giovanni Verga. Una biblioteca [illegible]". Fino al 31 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/a in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 197; via Panciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Dorvaggio [illegible]; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala presentazioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FELTRINELLI 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 77 Ub tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni [illegible].00-23.00.

[illegible] - corso Vittorio Emanuele II, [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] DEL TRITTICO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Ghibellini, 76/77 [illegible]; via Nazionale, 71 tel. 4826085; via del Governo Vecchio 46 tel. 68307845. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi e metà [illegible]

PALOMBO - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754832. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet [illegible], sala conferenza con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani in [illegible] ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Gary Bartz Quartet.

ALICE'S CAFÈ viale G. Mazzini 15, tel. 0651[illegible]. Dalle 15 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ALPHEUS via del Commercio 36 (Ostiense), tel. 065747826. Alle 22 per la rassegna "Mille città per con[illegible]" [illegible] Evan.

[illegible] via della Capannella 104, tel. 067213772. Alle 21.30 Alvaro in concerto che anima la [illegible] e musica di salsa e merengue.

[illegible] via dei Fienaroli 30/ (Trastevere), tel. 065[illegible]. Giovedì alle 21.30 musica brasiliana con i [illegible], animazione di Claudinha e musica di Coimbra.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065[illegible]. Alle 22 concerto beat con i Rolling Stoned.

[illegible] via F. Compagno [illegible] 064070111. Alle 22 [illegible] musica dal vivo con una jam session.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288556. Alle 22 "Orchestra a Testaccio" concerto con la Testaccio Jazz Orchestra.

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. 0657[illegible]. Alle 22 "Cubanissimo" musica con le selezioni dei dj [illegible] di Cuba e animazione con lattine

CENTRO SOCIALE [illegible] via Lavoro, 11 tel. 0642000859. Alle 21 musica dal vivo con Fred Frith e Chris Cutler.

CIRCOLO VASSARI via dei Reti 25, tel. 0347/8148544. [illegible] concerto con le cover di Pino Daniele suonate dal Guanna Good Good.

IL BOCCASCIAO via della Magliana 83/a, tel. 065581239. Alle 22 flamenco con Maurizio Mendolesi.

[illegible] via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. [illegible] alle 22.30 concerto dei [illegible].

[illegible] via Luciano Manara 79 (Frascati), tel. [illegible]. Alle 22 "Funjam" musica dal vivo.

[illegible] via Crescenzio 82/a, [illegible] concerto soul e pop con Dolly & Guy.

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757296. Alle 22 concerto di musica jazz con Giorgio Cangilo.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 "Gorgeus Glamour" dinamica dark e sexy con i [illegible] tutti a loro nudo. [illegible] dei dj Maurizio Palocchi, [illegible]

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 06686[illegible]. Dalle 19.30 alle 2.30 cocktail, tè, [illegible] tipi diversi di tè.

[illegible] via Casilina km 40,000 (Colleferro), tel. 06[illegible]201011. Alle 22 "Prova Live Tonight" rassegna di band emergenti.

[illegible]'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 0667[illegible]. Domani alle 22.30 musica dal vivo con una jam session.

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063228273. Alle 23 concerto di musica jazz con Giancarlo Maurino Quartet.

[illegible] via Ostiense 131/h, tel. 065783146. Alle 21 "Saloobar" ritmi latini con lezioni di canto di salsa e [illegible] del maestro Francesco Serna.

I [illegible] via Assia 38 (San Giovanni), tel. 067720580. Domani alle 22 concerto di musica jazz con gli Afro Beat.

I [illegible] via dei Reti 29/a, tel. 064454[illegible]. Alle 22 concerto con i Rebel Soul.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto con Marco Conidi.

I [illegible] via dei SS. Quattro 100 (San Giovanni), tel. 067005686. Alle 22 "Notte Rock".

LULLABY piazza San Giovanni 8 - Marino, tel. [illegible]. Domani alle 22 concerto jazz e funky con Martinucci - Mazzarelli - [illegible] trio.

[illegible] piazza G. Mazzini 4, tel. 0637[illegible]42. Domani alle 22.30 concerto di musica dal vivo con i Rosa Alchemica.

PALLADIUM piazza B. Romano, 8, tel. [illegible]. Alle 21 concerto di Alfonso Ellenik.

PULP VILLAGE via Mirandola 19, tel. 067010630. Domani alle 22.30 "Surprise Party"

SPORT [illegible] via Libetta 13, tel. 0657287[illegible]. Dalle 20.30 house con le selezioni del dj Max Trofini.

SPORT [illegible] 700 via degli Orti di Cesare 2, tel. 06[illegible]. Dalle 20.30 musica [illegible] con tutti le canzone dell'animatore Steve Emanuja e le selezioni del dj Elzo El Chano.

STAZIONE [illegible] via Piacenza 172 (Darione di Meana Sud) tel 79845656-7988359. Alle 22 concerto pop con Syria.

THE [illegible] piazza Campo dei Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[illegible] via della Corchiglia 73 (Fiumicino), tel. [illegible]-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, giochi e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

XPLANET via dei Gracchi 83/85, tel. 063203701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

[redacted] TRAME

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[redacted] Di Rienzo, Lux 3, [redacted] 4, [redacted]

BUGIE BACI [redacted] BASTARDI. Commedia [redacted]. [redacted] un testo teatrale di David Rabe, la storia di [redacted] amici che «vivono» Hollywood.
(Rialto)

BIGLIETTI [redacted]. Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini di New York: egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
(Antares 1, Delle Mimose 3, Doria 2, Lux 6, Madison 3, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 9)

DEMONI E DEI [redacted] Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui [redacted] ultimi [redacted] ni di vita
(Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 2)

IL CIELO IN UNA STANZA Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scoprirà [redacted] sì che anche lui è stato giovane
(Academy Hall, [redacted] 2, Atlantic 4, Ciak 2, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Superga, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 17)

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo [redacted] Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
(Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire, Excelsior 1, Gregory, New York, Royal 1, [redacted] Treisi, Warner Village 2)

[redacted] [redacted]DO AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna per[redacted] il figlio piccolo, nove [redacted] più tardi [redacted] alla sua porta [redacted] ragazzino [redacted] potrebbe essere lui
(Atlantic 5, Capitol, Reale 2)

I RUBACCHIOTTI Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato [redacted] demolire la [redacted] piccoli inquilini
(Golden)

LA FAME E [redacted] SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano [redacted] cresciuti
[redacted] 3, [redacted], Quirinale 8, Ritz, [redacted] [redacted]e 4)

LA FIGLIA [redacted] [redacted] [redacted] PIANGE MAI. Sentimentale [redacted] Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano già in [redacted] per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
(Capranichetta)

[redacted] DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta [redacted] donne che simulano l'omicidio [redacted] un'anziana signora in realtà suicida.
(Alcazar, Archimede, Eden, Maestoso 2, Quattro Fontane 1)

MAFIA! Comico. Parodia [redacted] film sulla mafia, la pellicola di Jim Abrahams («L'aereo più pazzo del mondo», «Hot shots!») narra le esilaranti vicende della potente famiglia Cortino
(Apollo, Doria 3, Galaxy Mercurio, Tristar Blu, Warner Village 13)

[redacted]. Poliziesco. Nel nuovo film di Emidio Greco («Porte aperte») Giancarlo Giannini è un commissario che indaga [redacted] di una star televisiva.
([redacted]o Cesare 3)

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glascow per i funerali della madre: esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach
(Greenwich 1)

[redacted]. Azione. [redacted] Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, [redacted], una giovane donna
(Delle Mimose 2, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Madison 2, Metropolitan, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 6 e 11)

PATCH ADAMS. Comico [redacted] [redacted] è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, rac[redacted]a barzellette) con cui cura i suoi pazienti
([redacted]mbra 3, Jolly 3, Lux 4, Madison 1, Missouri 1, Odeon 3, Warner Village 5 e 14)

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50 [redacted] vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
(Fiamma 1)

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avven[redacted] della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono [redacted] dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi
(Lux 3, Missouri [redacted])

THE AFFLICTION. Drammatico. Il tormentato rapporto [redacted] un cinquantenne (Nick Nolte) e il padre perennemente ubriaco (James Coburn, premio Oscar per l'interpretazione) è al centro del nuovo film di Paul Schrader «American Gigolò».
(Augustus 1)

VOGLIO STARE SOTTO AL LETTO Commedia. Michelle Hunziker è una violinista che si innamora [redacted] un aspirante commediografo «vittima» delle bizzarrie di un produttore.
(Admiral, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 2, Paris, Reale 1, [redacted] Village [redacted])

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il simpatico porcellino va in città

FILM per bambini con animali parlanti, molto aggraziato, divertente, educativo («un cuore buono e generoso può salvare molte vite»), seguito del fortunato e premiato «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan (1995). Il piccolo suino che, per bizzarre circostanze della vita, s'era specializzato come «maiale da pastore» capace quanto un cane di star dietro a un gregge di pecore, stavolta insieme con la padrona si trasferisce in una città «tutta fumetto e niente arrosto», dove corre ogni rischio e riporta ogni vittoria. Compagni d'avventura sono cani, scimmie, un bulldog, un mastino napoletano, molti gatti, due pecore, un'oca, un orango, un trio [redacted] topi canterini che evocano [redacted] canzoni del passato e scandiscono il racconto d'una voce narrante. Luogo dell'avventura è un albergo su un canale, dove vivono clandestinamente numerosi animali e dove gli accalappiacani danno loro la caccia, con l'inganno, con la forza e con una crudeltà che simboleggia tutte le persecuzioni ai danni degli animali. La forma aiutata dall'elettronica è molto ingegnosa; il contenuto morale mette l'accento soprattutto sul coraggio e sulla bontà del protagonista. Come il precedente, il film è tratto da un romanzo di Dick King-Smith, «The Sheep-Pig».

BABE VA IN CITTA' di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell, Mary Stein, Mickey Rooney. Coproduzione Usa/Inghilterra/Australia, 1998.
([redacted] Piccoli)

ACADEMY HALL [redacted]
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL [redacted]
piazza Verbano 5 tel. 058541195
Voglio stare sotto il letto di e con Bruno Colella; con R. Papaleo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del [redacted] 14 tel. [redacted].
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA [redacted]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. [redacted] 15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted] 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Voglio stare [redacted] il letto** di e con Bruno Colella. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA [redacted]
via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
Il grande [redacted] di Ron Underwood; [redacted] Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES [redacted]
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; [redacted] Elio Germano [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO [redacted]
via dei Galla e Sidama 20 [redacted]
Mafia! di Jim Abrahams, con Jay Mohr, Billy Burke. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Archimede, 71 tel. 063242500
La [redacted] di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
[redacted] Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC [redacted]
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con [redacted] [redacted], Geoffrey [redacted]. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Voglio stare sotto il letto** di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La fame e la sete** di e con Antonio [redacted], Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il cielo in una [redacted]** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 1[redacted]
[redacted] **In fondo al [redacted]** di U. Grosbard. [redacted] M. Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS [redacted]
[redacted] Vittorio Emanuele [redacted] [redacted]
Sala 1 **Affliction** di Paul [redacted], [redacted] Nick Nolte, James Coburn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

BARBERINI [redacted]
piazza [redacted] 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. [redacted]
[redacted] **Shakespeare [redacted] [redacted]** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A [redacted] Action** di Steven Zaillian; con John [redacted] [redacted] 10.30-12.50-15.15-17.45 L. [redacted]

BROADWAY [redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Voglio stare sotto il letto** di e con Bruno Colella, con Rocco Papaleo [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted] [redacted] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.[redacted]

[redacted]
via G. Sacconi [redacted] tel. 063236619.
In fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory; con K. Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. [redacted]

CIAK [redacted]
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEDALICRYSTAL [redacted]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[redacted]i e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO [redacted]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. [redacted]
Arlington Road di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
[redacted] [redacted] Orario 17.00-18.40 L. 7.000 **Tokyo eyes** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio [redacted] 20 tel. [redacted]
[redacted] 1 **A Civil Action** Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] L. 13.000
Sala 2 **Sesso-Delitto a luci rosse** VM14. Orario 14.30-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Biglietti... d'amore**. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un tè con Mussolini** Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA [redacted]
via Andrea [redacted] 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il [redacted] [redacted]** di Carlo Vanzina; con Elio Germano [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Jim Abrahams; con Jay [redacted], Billy Burke. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EDEN [redacted]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636 12449.
La [redacted] di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted]
via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted] [redacted] Action di [redacted] Zaillian, con John Travolta, [redacted] Duvall [redacted] 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

EMPIRE [redacted]
[redacted] Regina Margherita 29 tel. 068417719.
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con [redacted] Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ETOILE [redacted]
piazza in Lucina 41 tel. [redacted]
Voglio stare [redacted] il letto di e con Bruno Colella; [redacted] Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted]
via Liszt 32 tel. [redacted]
Sala 1 **Le parole [redacted] non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. [redacted] 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di [redacted] Madden. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Un tè con [redacted]** di Franco Zeffirelli, con Cher. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EUROPA [redacted]
corso Italia 107 tel. [redacted].
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR [redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted].
[redacted] 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam [redacted], Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Voglio stare sotto il letto** di e con Bruno Colella, con Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] **La vita è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE [redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Pleas[redacted]lle** Orario [redacted] 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Ferdinando e Carolina** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

GALAXY [redacted]
via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **[redacted] mondiali** di Antonietta Porziani, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Saturno **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [redacted] [redacted] Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.00-17.30 L. [redacted].30 L. 13.000
Mercurio **Mafia!** di Jim Abrahams; con Jay Mohr, Billy Burke. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Sesso-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN [redacted]
viale Trastevere 246 tel. [redacted]
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted]
via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.[redacted]

GIULIO CESARE [redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 06397207[redacted].
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
[redacted] **Milonga** di Emidio Greco; con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN [redacted]
viale Taranto 36 tel. [redacted]
I [redacted] di P. Hewitt; con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

[redacted] [redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 065746825.
Sala 1 **[redacted]** di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] [redacted]** di Samira Makhmalbaf; con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY [redacted]
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY [redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE [redacted]
v.le Moroni 3/A (p.za Tilluana) tel. [redacted].
[redacted] **Sesso-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in [redacted]** [redacted] John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Gimnasium** di Luigi Faccini; con Giuseppe Apolloni, Zammartaro Benini [redacted] [redacted]: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

JOLLY [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **[redacted]espeare in love** [redacted] John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Le parole [redacted] non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

LUX [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Arlington Road** di Mark Pellington. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, M. Potter. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 5 **[redacted] in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: [redacted] 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.0[redacted]
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario. 20.20-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO [redacted]
via Appia [redacted] 416 tel. [redacted]
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con J. Travolta, R. [redacted] 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000.
Sala 2 **La [redacted] di [redacted]** di Robert Altman; con [redacted] Close. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Joan Cusack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted].
[redacted]

[redacted] [redacted]
via [redacted] Corso 7 tel. [redacted]
[redacted] a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shooting Fish** di David Caffrey; con David Thewlis, Robert Lindsay. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] [redacted]
via E. Bombelli 25 tel. 0655303193.
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10 **Arlin[redacted] Road** di Mark Pellington [redacted] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Rugrats-Il Film** di Norton Virgien e Igor Kovalyov. Orario: 15.30-17.00 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. [redacted].
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via In Lucina 16/G tel. [redacted]
[redacted] **[redacted] di Algeri** di Gillo Pontecorvo; con Jean Martin, [redacted] Saadi. [redacted]: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 18.00-[redacted]

NUOVO SACHER [redacted]
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] 1 [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted].
[redacted] **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
[redacted] **Shakespeare [redacted] [redacted]** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS [redacted]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Voglio stare sotto il letto di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO [redacted]
Vicolo del Piede, 19 tel. [redacted].
A Civil Action di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE [redacted]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.0[redacted]
[redacted] **[redacted]i e Dei** di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser, Lynn [redacted]grave. Orario. 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A [redacted] vendita** di Laetitia Masson; con Sandrine Kiberlain. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Postman Blues** di Sabu; con Shinichi Tsutsumi, Keiko Tohyama. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE [redacted]
via [redacted] 190 tel. [redacted]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, [redacted] Cerami. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA [redacted]
via Minghetti [redacted] tel. [redacted]0012.
[redacted] [redacted] è bella Versione sottotitolata in inglese, di e con Roberto Benigni. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE [redacted]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Voglio stare [redacted] il letto** di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo. [redacted]rio: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO [redacted]
via IV [redacted] 156 tel. [redacted]
Bugie, baci, [redacted] & bastardi di Anthony Drazan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

RITZ
viale Somalia 109 tel. [redacted].
La [redacted] e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted]
via Lombardia 23 tel. [redacted]
Un tè con [redacted] di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA [redacted]
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR [redacted]
via Salaria 31 tel. 068554305.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. [redacted]

ROYAL [redacted]
via E. Filiberto 175 tel. [redacted].
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

SALA TOGNI [redacted]
via Girolamo Induno 1 tel. [redacted].
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [redacted]
via della Mercede 50 tel. 066794753.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.50 L. 8.000 18.55-22.00 L. 12.000

SAVOY [redacted]
via Bergamo 25 tel. 068530004[redacted]
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sesso-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala [redacted] **[redacted] mondiali** di Antonietta Porziani, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO [redacted]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted].
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted].
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted].
[redacted] **[redacted] a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[redacted] mondiali** di Antonietta Porziani, Tonino Zangardi. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX [redacted]
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]
S.blu **Mafia!** di Jim Abrahams, con Jay Mohr, Billy Burke. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
S.rossa **[redacted] a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. [redacted]: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.verde **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. [redacted]: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

[redacted]
via Bari 18 tel. [redacted].
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]
viale Parco de' Medici 135 tel. [redacted]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.20-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 14.10-16.50 L. 10.000 19.40-22.20 L. [redacted]
Sala 3 **Voglio stare [redacted] il letto** di Bruno Colella; con Bruno Colella, Rocco Papaleo. [redacted] 13.40-15.50 L. 10.000 [redacted]
Sala 4 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con [redacted] Williams, Monica [redacted] Orario [redacted] L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000
Sala 6 **Sesso - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 14.15-16.40 L. 10.000 19.10-21.40 L. 14.000.
Sala 7 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 13.00-15.20 L. 10.000 17.50-20.20-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario. 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 9 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 13.50-16.20 L. 10.000 18.50-21.20 L. [redacted]
Sala 10 **Le parole [redacted] non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario. 13.25-16.05 L. 10.000 18.45-21.25 L. [redacted]
Sala 11 **Sesso-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14 [redacted] 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 12 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry. Orario: 14.05-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala 13 **[redacted]** di Jim Abrahams, con Jay [redacted], Billy Burke [redacted] 14.45-16.56 L. 10.000 18.55-20.55-23.00 L. 14.000.
Sala 14 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 12.45-15.05 L. 10.000 17.35-20.05 L. 14.000 **Cose molto cattive** di [redacted] Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 22.35 L. 14.000
Sala 15 **[redacted] il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 13.55-17.20 L. 10.000 20.35 L. 14.000.
Sala 16 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 17.55 L. [redacted] 20.25-22.55 L. 14.000.
Sala 17 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 14.55-17.15 L. 10.000 18.25-21.35 L. 14.000.
Sala [redacted] **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [redacted] 14.35-17.05 L. [redacted] 19.35-22.05 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted] [redacted] Pompeo Magno, 27 tel. [redacted] L.10.000 Sala A: **Central do Brasil** Orario: 20.30-22.30 Sala B: **Bow time hotel** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **Girotondo giro [redacted] al mondo** Orario: [redacted]
[redacted] via degli Scipioni, 82 tel. [redacted] Ingresso con tessera. Sala Lumiere: [redacted] **d'ebbio** Orario: 18.00 **Vi dove [redacted] amore** Orario: 18.30 **Lue enfants terrible** Orario: 20.30 Sala Chaplin [redacted]: 18.30 **I divertimenti della vita [redacted]** Orario. 20.30 **Matrimoni** Orario: 22.30.
[redacted] P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. [redacted]. L. 12.000. **Le parole che non [redacted] detto** Orario: 20.30-22.30.
[redacted] CORE p.za S. Egidio, 10 tel. 065803622. Sala 1 **Cose molto cattive** VO Orario: 16.20-18.20-20.25-22.20. Sala 2 **Ladri per la pelle** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.25.
[redacted] via [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 063227559 **West Beirut** Orario: 18.30-20.30-22.30
TIBURO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Ballando a Lughnasa** Orario: 20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

3 SETTIMANE DI GRAN RISPARMIO...

SETTIMANE DI GRANDE RISPARMIO

SOLO PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB

SCONTO 10%

ALLA CASSA, SUL PREZZO ESPOSTO SU TUTTI I PRODOTTI

CONSILIA

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
£ 29.000 al kg
2.900 al kg
EURO 1.50

TV COLOR 28" MIVAR 28S3
578.00
EURO 298.51

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE AVA kg 8
13.000
EURO 6.71

... ALL'ARIA APERTA!

AFFARI IN LIBERTA'

SEDIA BIRRERIA
6.900
EURO 3.56

ALCUNI ESEMPI:

GAZEBO IN LEGNO m 3x3
295.000
EURO 152.35

SALOTTINO RATTAN LUSSO CON CUSCINI
395.000
EURO 204.00

MOUNTAIN [redacted]
CAMBIO [redacted]
18"
99.000
EURO 51.13

FINO AL 24 APRILE

DOMENICA APERTI 9.00-13.00 14.30-20.00

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

[redacted] ALESSANDRIA

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI! LA NUOVA RACCOLTA PUNTI. COLLEZIONA TUTTI I REGALI

PROT. N. 2/47/1999/1/08 del 26/12/1998 scade il 31/12/1999
D.M. 8/3/1973 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999

Il cantante presenta il «viaggio» italiano con la ballerina, che parte a giugno

Zero-Fracci, strana coppia in tournée

«Ma il calcio ci nega Olimpico e Meazza»

Luca Dondoni
MILANO

Renato Zero, ieri al Propaganda per presentare insieme con Carla Fracci il suo che fra poco porterà il nuovo spettacolo "live" in giro per l'Italia è furibondo. A Milano, o meglio in tutta la Lombardia, non c'è stadio che voglia accogliere il carrozzone e Moses Pendleton, il creatore del corpo di ballo dei Momix che sarà della partita insieme a la Fracci, affida a un videoclip la sua amarezza per un «sabotaggio» di questo genere. «Siamo parole - dice il re dei - negandoci San Siro e l'intera capienza dell'Olimpico (dove Zero esibirà l'11, 12, 13 e 19 giugno posizionando il palco su dalle dello stadio col palco montato dietro la porta: ndr) il mondo dello sport ha fatto l'autogol più clamoroso. Per quanto mi riguarda da oggi dico ufficialmente che non andrò mai più a vedere una partita della Roma. Il presidente della squadra del cuore Sensi ma anche quello della Lazio Cragnotti responsabili dell'Olimpico, piuttosto che Moratti dell'Inter o Gallianì del Milan gestori del Meazza, sono stati insensibili nei nostri confronti». Il promoter Maurizio Salvadori si è aggiunto allo sfogo di Renatino facendo sapere che ieri pomeriggio sono definitivamente tramontate le ipotesi di Monza e Bergamo.

«Siamo in una situazione di stallo paurosa - ha detto Salvadori - perchè nostra ultima speranza per avere Zero a Lombardia, badate bene in Lombardia non solo a Milano, riguarda l'Ippodromo di San Siro. Se riceveremo risposta negativa anche lì questa estate verrà negata alla nostra regione la possibilità di vedere un grosso evento live».

Salvadori, così come sta succedendo per il suo festival di Monza organizzato a fianco a Trotta, ridotto a sacrificato per un altro curiosissimo no delle amministrazioni, si appella un'altra volta al Ministro per i beni culturali Giovanna Melandri. «Se facesse qualcosa almeno lei - dice - ma sembra proprio che in Italia della non freghi nulla a nessuno». Zero rincara la dose: «Perchè gli scorsi anni gli stadi li hanno dati? Questa gente ha davvero dei problemi di instabilità mentale. Se fossi stata una bella donna saputo come convincere qualche capoccione incravattato... Dei no così categorici come quelli che abbiamo avuto dai dirigenti del sono vere e proprie dichiarazioni di guerra. Purtroppo i ragazzi che vengono ai nostri concerti sono considerati dei cavalieri dell'apocalisse che anzichè fuoco e alabarde per rovinare il prato degli stadi. Poveri giovani non bastasse già il grave problema dell'Aids per rovinargli la vita. Adesso cominciamo a togliere anche gli spazi per la musica... Ecco perchè faccio un tour dove i proventi andranno alla costruzione del mio Fonopoli. Almeno lì, se la faremo a il palazzetto e quant'altro riusciremo a fare la musica che vogliamo nei modi che desideriamo anche se di fronte a quello che vedo mi vengono i brividi. Certe volte penso che ci sia addirittura un disegno preordinato da parte di persone che vogliono bloccare la musica, il lavoro e il divertimento della gente».

Renato Zero con Carla Fracci ospite del suo nuovo spettacolo

«Pensano che i ragazzi siano cavalieri dell'Apocalisse, armati di alabarde: ma negargli la musica è un autogol clamoroso»

Delusa, anzi, profondamente polemica e rigida anche Carla Fracci. «Ho le spalle larghe - ha detto - e pur non volendo dire che abituata a queste mi rendo conto di quanta povertà d'animo ci sia in giro. Comunque cerco di andare avanti perchè anche nel teatro e nel balletto si esiste a questo genere di sparatorie contro l'arte.

Per noi rimboccarsi le maniche è una all'ordine del giorno. Ah! Se tutto fosse più elastico e per prime lo fossero le istituzioni. Oggi non mi va di essere cruda ma prima o poi lo farò perchè è giusto che qualche volta si alzi la voce per far sentire a certa gente da che parte sta la ragione».

Nel tour Zero che partirà comunque il 5 giugno stadio Friuli di Udine, così nel disco dal vivo intitolato «Amore dopo amore Tour dopo Tour» in uscita fra pochi giorni, si ascolteranno ben quattro canzoni inedite che l'artista ha dedicato al suo pubblico e al futuro della musica. «Il coraggio delle idee», «Che strano gioco» e «Si facendo notte» sono i titoli mentre le altre date già confermate del tour porteranno Renato, la Fracci, i Momix e l'orchestra sinfonica diretta da renato Serio l'8 e il giugno al Franchi di Firenze, il 15 al San Nicola di bari, il 17 al San paolo di napoli, il allo stadio del Conero di Ancona e infine il al Delle Alpi di Torino.

CRANBERRIES

Stasera concerto a Milano

Questa sera i Cranberries non si esibiranno all'Alcatraz (momentaneamente chiuso) ma al Palalido di Milano. Poco male comunque poichè richieste erano state altissime e gente sarebbe rimasta fuori. Ora con il Palalido e capienza aumentata di qualche centinaio di posti c'è addirittura la possibilità che salti fuori qualche biglietto. Dolores O'Riordan, leader band è raggiante perchè con l'uscita di questo nuovo disco «Bury the hatchet» e un tour che sta portando in giro per il mondo, i Cranberries si fatti applaudire da un pò tutta critica. Le tredici e raccontano storie ora interessanti e dure, dolci e profonde che trattano temi come l'abuso dei minori in «Fee fi fo» o di vita vissuta la movimentato «Copycat». Questo è il quarto album nei sette anni di vita dei Cranberries e sembra il migliore. [l.d.]

Secondo Variety

«Tornatore? A Cannes non ci sarà»

ROMA. Secondo le ultime indiscrezioni, pubblicate da «Variety», sulla lista delle pellicole selezionate per il prossimo Festival di Cannes il film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano» dovrebbe prendere parte alla rassegna. In effetti, fino a questo momento, non si era mai saputo ufficialmente che Tornatore sarebbe andato e lo regista, parlando dell'argomento qualche settimana fa, diceva di non avere alcuna notizia certa sulla sua partecipazione alla kermesse in programma dal 12 al 23 maggio. D'altra parte si dava già da tempo per certa la presenza sulla Croisette di Marco Bellocchio e suo nuovo film «La balia», ispirato a un racconto di Pirandello. Questa seconda voce sarebbe invece confermata.

Dopodomani, comunque, si svolgerà a Parigi la conferenza stampa del direttore del Festival Gilles Jacob che presenterà ufficialmente il cartellone dei film in concorso. Intanto circola già l'elenco degli invitati molto probabili: in gara dovrebbero esserci Tim Robbins con «The cradle will rock»; Jim Jarmusch con «Ghost dog: the way of the samurai»; David Lynch con «The straight story»; Atom Egoyan con «Felicia's journey»; Raul Ruiz con «Time regained»; Chen Kaige con «The assassin»; Nikita Mikhalkov con «Il barbiere di Siberia»; Pedro Almodovar con «Todo sobre mi madre»; Takeshi Kitano con «Kikujiro»; Arturo Ripstein con «Nobody write to the colonel». Nella sezione «Un certain regard» dovrebbe essere inserito «Harem suare» dell'italo-turco Ferzan Ozpetak; mentre tra gli altri film in programma sulla Croisette dovrebbero esserci «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones, «Edtv» di Ron Howard, «Dogma» di Kevin Smith. Stando alle informazini di «Variety», il direttore del Festival Jacob avrebbe dovuto rinunciare alle ultime opere di autori importanti come Alan Parker, Ang Lee, Roman Polanski, Mike Leigh, Jane Campion, Anthony Minghella.

NOTIZIE FLASH

DISNEY, TORNANO I CORTI. Dopo oltre 40 anni i «corti» Disney. La serie si chiama «Mouseworks» e segna un ritorno al passato: da Topolino con i pantaloni corti all'uso della musica come nella «Silly simphonies» fino al ritorno del Pippo sportivo come negli Anni 40. Un'anticipazione verrà proposta da Disney Channel domani alle 19.45.

Claudia Cardinale, Rachel Welch e Jenny Mc Charty saranno tra gli ospiti del «Gran premio internazionale della tv», galà di regia dei «Telegatti» ai protagonisti della stagione tv che Canale 5 trasmetterà il 4 maggio alle 20.50, la conduzione di Pippo Baudo e Milly Carlucci. Nel frattempo il settimanale «Sorrisi e canzoni tv» sta ultimando lo spoglio delle schede inviate dai lettori per eleggere i vincitori nelle quindici categorie in cui sono stati suddivisi i programmi protagonisti della stagione tv.

PAPI & MAGIA. Enrico Papi «fa l'occhiolino» maghi su Italia 1 grazie di affrontare a sua volta una prova difficile: sostituire Paolo Bonolis alla guida di «Beato le donne» su Canale dall' inizio di giugno. Martedì prima serata su Italia 1 va in onda «Predizioni», una puntata speciale dedicata a sei storie di uomini e donne che hanno chiesto ad altrettanti sensitivi predizione sulla loro vita.

Enrico Papi

FESTIVALBAR. Sarà la coppia Alessia Marcuzzi- Fiorello a condurre con ogni probabilità prossima edizione Festivalbar. La rassegna musicale estiva itinerante Italia 1 prenderà il via da Padova a fine e dovrebbe concludersi nel tradizionale scenario dell'Arena Verona all'ideatore del Festivalbar, Vittorio Salvetti, scomparso lo scorso anno.

«Macarena», Los del Rio, 10 milioni venduti in tutto il mondo, è diventata canzone spagnola più internazionale di tutti i tempi battendo anche il record di permanenza nel Billboard detenuto da Elvis Presley.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

REGIONE PIEMONTE
TELECOM ITALIA
Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino
FILA
ITALDESIGN
Alitalia
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
MICHELIN
BERTONE
INTESA
TORINO CALCIO
Partner Tecnologico IBM
Media Partner LA STAMPA
TUTTOSPORT

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific. Elegante design tecnologico, colore funzione "snooza".

Storia 20° secolo. Una guida completa approfondita principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari a inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni mini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. abbonati ricevono a i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri Specchio. L'abbonamento dà diritto a numeri di Specchio a partire primo ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere tra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.9 o a: Editrice La Stampa S.p.A. - Abbonamenti - , 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 01
DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde. 800-233333

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

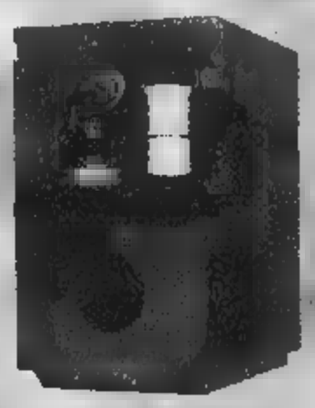
APPARECCHI TELEFONICI

Aut. min. DOC. num. 1.2/M/99

IMPIANTI TERMICI - *Il massimo dell'efficienza*

La condensazione

Risparmiare con il proprio impianto di riscaldamento si può!



Tra i vari componenti di un impianto riscaldamento il cuore e sicuramente il gruppo termico, non più la semplice caldaia, bruciatore, bollitore e i circolatori per la distribuzione, ma tutti questi apparecchi correttamente assemblati realizzati per formare un generatore di calore sempre più efficiente e versatile: il gruppo termico a condensazione.

L'esigenza migliorare l'efficienza dell'utilizzo delle fonti di energia, spinge generatori di calore capaci di ottimizzare al massimo la potenzialità termica fornita dal combustibile. La condensazione del vapore d'acqua dei fumi permette di recuperare una parte di energia chiamata "calore latente vaporizzazione" e trasmetterla all'acqua di caldaia, incrementando così il rendimento termico che può giungere (nel caso bustibile metano) a valori dell'11 % superiori al rendimento tradizionale riferito al P.C.I. del combustibile.

Va ricordato che il P.C.I. rappresenta quantità di energia che si può ricavare dalla combustione di un combustibile senza tener conto del calore latente di vaporizzazione, che invece è incluso nella definizione di P.C.S. idea comune che l'impiego della tecnica della condensazione sia legata alla tipologia dell'impianto di riscaldamento, e che quindi siano favoriti principalmente quei sistemi di diffusione del calore che adottano acqua circolante a bassa temperature, tipico esempio i pannelli radianti. Si fa invece sempre più strada la convinzione, tra i progettisti, giustificati dalle esperienze acquisite, che anche nei impianti tradizionali a radiatori, molto presenti nel nostro paese, la tecnica della condensazione possa dare notevoli risparmi. Ciò spiega osservando funzionamento globale dell'impianto di riscaldamento, che richiede la potenzialità totale di progetto, per piccoli periodi circa 5-10% delle di funzionamento totali. Il caso ad esempio di un impianto di riscaldamento convelizionale a radiatori, dimensionato per temperature 75-65 °C, può consentire un rendimento stagionale che si attesta sopra al 100% (riferito al P.C.I. del combustibile). visione attenta, non solo legata soddisfacimento del carico termico di punta ed al contenimento dell'investimento verso la scelta di un generatore a condensazione che possa soddisfare ampiamente l'esigenza dell'utente, THERMITAL propone la gamma di generatori condensazione, che va dalle piccole potenzialità 25 fino a ricoprire più richieste di potenza termica attraverso l'abbinamento di generatori modulari con EXETA 75 e EXETA 100, che posti in batteria riescono a soddisfare elevate richieste termiche. In particolare i gruppi termici EXETA 25 nascono abbinati un bollitore per la produzione di acqua sanitaria da 130 litri garantendo così la miglior produzione di a.c.s. con massimo rendimento.

Risparmiamo anche le tasse

Con il contributo del 41% sulla spesa

Es.: spesa L. 10.000.000 entro il 1999 risparmio L. 4.100.000 in 5 anni

CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
FINO AL 31-05-99

THERMITAL **VALE LIRE 400.000!**

Per sostituire il Vs. vecchio gruppo termico, con uno temperatura scorrevole condensazione, contributo a fondo perduto, di Lire 400.000 iva compresa. Presentando il presente coupon Vs. installatore aderente all'iniziativa, avrete immediatamente detratto l'intero valore.

Nome Cliente .....

Indirizzo .....

Matricola .....
(caldaia demolita) Firma .....

Il contributo ROTTAMAZIONE è cumulabile anche, al contributo (in m³ omaggio) erogato dall' **Italgas**, *Gruppo Esercizi Astigiano (per le trasformazioni a gas, nelle interessate dall'iniziativa).*
Sommando i DUE contributi si risparmia fino **Lire 900.000**

THERMITAL

Servizio Assistenza Tecnica
POGGI FEDERICO & C.
Numero Verde
800.806.966

Agenzia Alessandria ed
POGGI ANDREA
Tel. 0131.81.36.15 - 0131.86.31.26

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi a ordinario stesso: TORINO, via Roma 80 - via Maroero 32, t. 5665211; GRUGLIASCO, via G. Carducci 28, t. 3442481; ALBA, cso M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 446522; ASTI, piazza Chanoux 26/A, t. 231434; ASTI, corso Dante 60, t. 351011; BARI, via Amendola 172/D, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 308250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 462154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308511; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Cori Mirzoni 48, t. 5611921-573888; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; GOZZANO, via Cervino 13, t. 013809; IMPERIA, via [redacted] 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314166; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 18, t. 6256100; REGGIO CALABRIA, [redacted] Ten Penelle 13, t. 24478-24479; [redacted] Quattro Fontane 16, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501588; SAVONA, p.zza Mercoli 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, affinché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente più contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali
2 Aziende [redacted]
[redacted] Immobiliare Vendite, Immobiliare Acquisti
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 ANNI Offerte
8 ANNI Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 1,27 (L. 2.500)

4 Lavoro Domanda
- operai, autist, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,60 (L. 1.160)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- abilitazioni
Euro 2,27 (L. 4.399)

Avvisi urgenti [redacted] e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted] il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' annessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cerchietto maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5493). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti si avvalgono possono [redacted] il semplice cassetta aggiungendo al testo dell'avviso: «Scrivere: Publikompass s.p.a., 10100 Torino» l'importo del noto cassetta è di Euro 6,20 (L. 12.000) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'[redacted] riserva alla [redacted] legge 9.12.1977 n° [redacted] visto discriminazioni sul sesso e l'[redacted] è impegnata a rispettare tale legge.

[redacted]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fidiyzari anche firme singole. No spese anticipate Seriete. (U.I.C. n° 4365).
INVESTIT
011 581 7521 corso Re Umberto 67 To.

AZIENDA cerchiamo ditta per montaggi e assistenza propri impianti. Scrivere: Publikompass 2208 - 10100 Torino.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE a [redacted] un'attività? [redacted] mento consenta compensi fina operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamate gratuna 800.866.440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata pagà contanti. Tel. [redacted]
ACQUISTIAMO conto terzi azienda, attività territorio italiano ecol investitori esteri. Trinity LLC Svizzera. Telefono [redacted] 0465.
[redacted]
ABBIGLIAMENTO 6 vetrine angolari alto fatturato eccezionale marca. Ceda € 230.000.000. Baldini Srl 011/568.771.
ACTIVA 011/842.758 cede bar ristorante pizzeria Torino 70 coperti ambiente rinnovato vero affare Rif. 9014
[redacted] merceria intimo vicinanze mercati generali 33 mq incasso € 85.000.000 anticipo € 40.000.000. Rif. 9001.
[redacted] 011/842.758 cede pasticceria cittura sud angolare 110 mq laboratorio attrezzato possibilità gestione Rif. 9466.
ACTIVA 011/842.758 cede ristorante esclusivo ai piedi della collina torinese incasso € 1.300.000.000 Rif 9008.
ACTIVA 011/842.758 cede sala da ballo 30 km [redacted] Torino 800 mq impianti a norma. Rif. 9015.
ACTIVA 011/842.758 cede videoteca CD musicassette stupendi locali 2000 [redacted] mq. Anticipo € 70.000.000. Rif. 9030.
BAR eccezionale Crocetta no piccoli vecchi gestione € 500.000 giornalieri incrementabili € 220.000.000 dilazionabile. Agenzia Torino 011/517.2847.
BAR cafetteria tabaccaio importante zona alto reddito garantito ottimo prezzo onesto conto. Tel. 011/566.5298.
[redacted] SERVICES cede [redacted] provinciale avviata lavanderia, arredi ed attrezzature nuovi, buon giro [redacted] 02/295.18014.
BIANCO MARINA hotel 2 stelle a [redacted] mt mare 17 camere con bagno e Tv in ottimo stato. Fondocasa 0184/256[redacted]
[redacted]ANTE ristorante in villa [redacted] col parco. Selezionata clientela interessante utile attrezzature ed arredi completi. Ceda € 780.000.000. Baldini 011/568.771.
LIBRERIA universitaria con possibilità cessione editrice gestione ultraventennale. Ceda Baldini Srl 011/568.771.
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare allo 011/562.4003 Dott. Beroggia.
PA[redacted]O zona San Donato due vetrine [redacted] incasso € 250.000.000 cede per anzianità ampie dilazioni. Prima 011/562.3250.
PARTICOLARE unico ristorante bar con [redacted] 400[redacted].000 dimostrabili cede € 1.100.000.000 Baldini 011/568.771.
PRIMA cinture piazza principale cede attività trentennale abbigliamento mq 90 con retro. Baldini 011/568.771.
STELLA 011/447.4808 negozio arredi con elementi vicinanze Rivoli alto giro affari ottimo 2 persone $ 35.000.000.
[redacted] 011/447.4808 negozio ottico [redacted] zona corso Sebastopoli arredamenti nuovo buon giro affari € 60.000.000.
[redacted] S. Paolo tavola calda settembre € 15.000.000 arredi meglio preventivo ottimo prezzo. Intercom 011/883.9448.

[redacted]

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 18 - 30enni astenersene anche prima esperienza trasferimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8362.
AMMINISTRATIVA esperta contabile uso PC, società import/export cerca. Ricco subito. Scrivere: Publikompass 5442 - 10100 Torino.
[redacted] giovani [redacted] per [redacted] nostro ufficio in Torino, tel. 011/509.7032.
COOPERATIVA Call Center clientela multinazionale necessitano, causa sviluppo, ambosessi operatori [redacted] spiccate doti di comunicazione, straordinaria attenzione ai clienti, grande volontà guadagno, ottima cultura, capacità lavoro in gruppo per obiettivi, disponibilità turni. Attività: gestione linee 166 autorizzate da Ministero su prefisso, esclusivamente [redacted] formazione (assolutamente vietato [redacted] erotici). Offresi: [redacted] INPS, prospettiva concreta carriera, periodo retribuito formazione altamente qualificante. Solo se in possesso requisiti richiesti. Tel. 011/669.8353.
PRESTIGIOSA concessionaria in Torino cerca esperto/a venditore/trice [redacted] bili da poter inserire nel proprio organi[redacted] Inviare curriculum a mezzo fax 011/883.2838.

S.I.M.
Gruppo Banca [redacted]
[redacted]zioni per Torino e provinci[redacted]
10 diplomati/laureati
[redacted] 30 anni da inserire entro Promotori Finanziari garantiamo formazione e borsa di studio
Tel. per appuntamento 011/562.7660

TECNICI

CONCESSIONARIA cerchi elevatori cerca tecnico per assistenza [redacted] Tel. 011/470.4008.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted] per [redacted] zioni e promozioni musicali cantanti anche inoltrare per eventuali audizioni Tel 011/397.0941.
[redacted] alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per le nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0807.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] ambosessi dinamici, [redacted] [redacted]ieri [redacted] buona dialettica, importante azienda [redacted] alimentare, auto, rimborso [redacted], inserimento rete commerciale, preferibile [redacted] carriere. [redacted] 0173/230.111 - fax 0173/282.481, colloquio zona residenza.
[redacted]ERMANTE immobiliare [redacted] collaboratore/trice [redacted] possa affiancare il responsabile con reali sviluppi nel medio termine. Si richiede massima serietà - precisione - dinamicità - capacità organizzative - spiccate attitudini commerciali. Tel 011/668.0222.
[redacted] Gruppo Molla Spa Asti [redacted] commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Asti - Torino Ripoli subito. Inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica, compenso € 1.700.000 più 300.000 rimborso spese, inoltre[redacted] incentivanti legge, possibilità carriera. Per appuntamento [redacted] giovedì 08 - 12 / 14 - 16 Tel. 0141/557.664
[redacted] camalli elevatori cerca venditure per provincia Torino e Cuneo. Tel 011/470.4008.
FORNITURE per uffici pendolare per Torino agenti max 50 anni. Telefonare per appuntamento 011/247.5032
IMPORTANTE gruppo del settore automobilistico ricerca n. 5 venditori con esperienza nel settore autovetture o veicoli commerciali d'occasione inviare urgentemente curriculum vitae indicando sulla busta il rif. AUN4/99 presso Re Gruppo S.p.A. corso Principe Eugenio 3 - 10122 [redacted]. Ufficio del Personale
KINSY selezione provincia Torino e Cuneo ambosessi automunite per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di € 1.500.000 più provvigioni e benefici. Tel. 011/218.0796.

FORMAZIONE E LAVORO

AZIENDA leader nel campo commerciale offre corso di formazione gratuito e lavoro immediato con inquadramento di legge. Età massima 45 anni minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi ore 10/13 - 14/18 presso Hotel [redacted] corso Turati 6 Torino

[redacted]

A. CORSO Umbria [redacted] Impresa soggiorna cucina 2 camere [redacted] considerevole pervista clientela. Tel. 011/853.3670.
A. MOLINETTE da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino [redacted] mutuo permuta. Tel. 011/853.3570.
[redacted] Centro (adiacenze) [redacted] salone 2 camere cucina [redacted] zioni di pregio. Eredi 011/352 017
A. SERVI 011/562 9801 Rivera via Vigliani signorile piano alto soggiorno 2 [redacted] cucina bagno lavanderia.
[redacted] via Giotto libero signorile ampio piano [redacted] 2 [redacted] tinello cucinotto bagno.
A. SERVI 011/562.9801 via Valentino Carrera 74 vendiamo 2 - 3 - 4 vani servizi. Occupati esistiti con termoscamerate.
ASSICURAZIONI signorile via Juvarra 20 palazzo restaurato salone pluricamere pluriservizi e box. Tel. 011/503.313 - 612.5080.
ADIACENTE piazza Peschiera proponiamo di ristrutturare mq 2.200 progetto abitazioni albergo. Per informazioni tel 011/612.5061.
ADIACENZE Lungo Po Antonelli 2 camere camerata salone cucina [redacted] terrazzo 2 balconi cantina 2 box Vendo libero [redacted] 3° piano. [redacted] Baldini 011/568.771.
ARMACASE 011/859.0222 prestigioso via Principe Amedeo stabile monumentale vincolo interesse artistico totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina [redacted] box trattative riservate.
[redacted] mansardato Crocetta mq 220 luminosissimo da ultimare personalizzabile ampie vetrine terrazzo. Tel 011/859.2962.
BMAR strada Mongreno prestigiosa villa salone 2 camere cucina servizi [redacted] box giardino. Tel. 011/43.591.
CENTRO via Verdi tinello pedonale libero ristrutturato soleggiato 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo. Gabetti Dellarocca 011/838.118.
COCHIRA 011/560.8151 Centro grandi piazza Vittorio prestigioso [redacted] totalmente ristrutturato mq 230 [redacted] doppio 3 camere cucina [redacted] piano alto 3 ariè box.
COCHIRA 011/560.8151 Crocetta in stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 220 perfetto condizioni termo autonomo piano alto.
[redacted] 120 [redacted] 4° piano [redacted] ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi. GR 011/505.039.
DORSO Sud Unità angolare completamente ristrutturato 1° piano ascensorato dal tinello mq 110. Studio Adapt 011/840.421.
CORSO Tassoni signorile 6°, ultimo piano, salone 3 camere cucina [redacted] 180 mq. Programa 011/771.8166.
CROCETTA prest Maurizio ottimo stato mq 75 soggiorno camera tinello servizi. Tel. 011/595.214.
CROCETTA signorile 7° piano ingresso sala cucina 2 camere [redacted] ristrutturato € 420.000.000. Studio Adapt 011/566.944.

TORINO PROVINCIA

IL TRIANA vista libera in [redacted] mq 180 più mansarda box 4 auto, capitolatissimo mq 80, terreno corte privato mq 1300 ottimo stato € [redacted] Edilmarket 011/837.258.
GARIBALDI villa unifamiliare mq 230 bel lissimo parco mq 7000 splendida posizione panoramicissima Finimter Immobili 011/517.0021
[redacted] prestigiosa villa indipendente salone living 3 camere cucina servizi taverna box giardino. Sogem 011/771.0087
BRUNO villa indipendente salone 4 camere cucina servizi ampio seminterrato terreno. Dilazioni. Permuta. Tel 011/349.7808.
CARMAGNOLA lussuoso complesso residenziale mq 380 ultimissimi giardino privato parco condominiale piscina. Finimter Immobili 011/517 [redacted]
COLLEGNO nuova costruzione edificio agevolata [redacted] Rosazza vende alloggio ultimo piano di soggiorno, cucinona, 2 camere, bagno, ampi balconi, locale sottotetto, box auto, mutuo fino al 80% del prezzo Per informazioni tel. 011/517.6015.
COLLEGNO Santa Maria bella villa con giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 011/405.3670.
MONCALIERI centro casa ristrutturata pluriv[redacted] soggiorno con camino cucinotto 2 camere doppi servizi mansarda [redacted] la, lavanderia. Gabetti 011/842.583
PECETTO località San Pietro nel verde villa di recente [redacted] ottime finiture ampio giardino pianeggiante. Gabetti Cirmas 011/860.8840.
PINO collina caratteristica villa unifamiliare posizione panoramica mq 250 dipendence ampio giardino. Studio Adapt 011/840.421.

[redacted]

su splendido poggio dominante adiacente villa unifamiliare mq 400. Ristrutturi di pregio. Ampio giardino, piscina. Immobili di prestigio Gabetti 011/669.4366.

RIVOLI TORINESE italiano villa mq 3[redacted] in dipendente su 3 lati recente giardino privato garage. Realty 011/842.821.
RIVALTA centro ottima casa bifamiliare [redacted] appartamenti soffitti di 115 e 55 mq. Grimaldi Orbassano 011/901.2719
RIVOLI centralissimo in villaggio signorile salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio ampio giardino Gabetti 011/956.6022.
ROSTA due ville gemelle mq 250 splendida architettura semirustico mq 180 giardino. Finimter Immobili 011.517.0021.
SALICE (Juvencelle) libero soggiorno angolo cottura 2 camere ripostiglio balcone [redacted] cantina [redacted] 011/505.030
SANGANO villa indipendente nuova costruzione cucina salone 2 camere [redacted] mansarda Tel 011/998.0857
SANTENA libero signorile salone 4 camere cucina [redacted] soffitti mq 85. 2 posti auto Saren 011/562.8801
SPAI IMMOBILI Bulgaro Alta due ville indipendenti in posizione splendida mq 280 e mq 530 con bellissimo terreno Tel 011 944 533
TRANA San Bernardino villa ristrutturata ampia metratura Volendo ulteriore giardino 1600 mq Grimaldi 011/901.2719
[redacted] (collina) portiere [redacted] villa unifamiliare recente mansarda [redacted] garage giardino mq 1000. Semi 011/562.9801.
TROFARELLO prestigiosa villa unifamiliare recente mansarda [redacted] garage giardino mq 1000. Semi 011/562.9801.
TROFARELLO precollina deliziosa casa ristrutturata: soggiorno 4 camere cucina studio 3 bagni mansarda giardino box. Ovalbile Gabetti 011/842.583.

TROFARELLO
Sulla Bosaglia via Umberto n° 185 villa a schiera consegna ottobre salone cucina 3 camere 3 bagni box taverna giardino privato
Stefano Rinaudo Masenda propost possibilità permute minimo anticipo
prezzi da L. 500.000.000
GABETTI 011/548.845.

VILLAFRANCA PIEMONTE casa centrale [redacted] libera più negozio occupato, con retro, magazzino e corte indipendente, 6[redacted] ristrutturare € 320.000.000 trattabili 011/569 782.
[redacted] precollina Pinerolese Prestigiosa residenza di ampia metratura con parco di 4000 mq. Grimaldi 011/901.2719.
VIGONE in palazzina [redacted] signorile salone 2 camere cameretta [redacted] box giardino privato. Internet 011/812.4208.
[redacted] Rubiana villetta panoramica libera sui 4 lati di 2 alloggi, giardino. 'La Borsa' 011/369.482.
[redacted] canonica casa abitabile mq 150, [redacted] terrazzo. 'La Borsa' 011/369.482.

PIEMONTE

CRESCENTINO casale ristrutturato 6 camere tinello servizi, [redacted] giardino, vero affare Tecnoffice 011/562.1875
CRESCENTINO vendesi parte di cascinale ristrutturata indipendente su due piani, mq 200, giardino orto box. Tel. 011/500.178 - 011/566.852
LAGO Maggiore panoramico in residenza parco recente piscina camere doppi servizi, vendesi, volendo arredato, soggiorno camere cucinotta servizio box. Tel. 011/500 178 011/566 852
S. DAMIANO d'Asti vicinanze casa ristrutturata 6 vani servizi terreno mq 2.000, interessante Tel 011/384 481 - 0330/366 333.
[redacted] Asteggiano villa di compagna mq 280 abitabili, [redacted] ristrutturato Giardino. 'La Borsa' 011/369.482.

LIGURIA

BERGEGGI [redacted] mare ampio bilocale con terrazzo cantina e posto auto € 290.000.000. Fondocasa 018/741.5002
BORGHETTO SANTO SPIRITO nuovo da impresa vista cucine 2 camere servizi giardino € 110.000.000 dilazionabili e 870.000 mensili Tel 0182/992.598.
BORGHETTO [redacted] SPIRITO [redacted] mt [redacted] ingresso soggiorno bagno [redacted] arredato ris[redacted] luminosa € 123.000.000 Aurelia 0182/973 027
CERIALE in prima fila 40 mt mare con vista laterale bilocale ultimo piano [redacted] spese € 185.000.000. RTI 0182/931.001
[redacted] ottimo anche per [redacted] vendiamo prestigioso bilocale con giardino a soli €. 148.000.000 Tel 0182/972 687.
DIANO [redacted] (Eviano) Impresa vende [redacted] da € [redacted].000 in complesso residenziale con piscina e tennis [redacted] Tel 02/949 83470 018/675 840
[redacted]SA Finale Ligure [redacted] mt mare trilocale comple[redacted] vista occasione Tel. 018/660.710
[redacted] Pietra Ligure ampio bilocale [redacted] servizi [redacted] posto auto solo € 185.000.000. Tel. 019/628 880
FONDOCASA Pietra Ligure 50 mt mare soggiorno cottura camera bagno balconata con vista mare. Tel 019/615 851
LOANO bilocali nuova costruzione possibilità giardino terrazza mansarda vista mare € 170.000.000. Business 019 676 088
LOANO colonare in caratteristico contesto già ristrutturato trilocale con ampio giardino splendido € 185.000.000. Tel. 0182/982.181.
ROLI comodo al mare proponiamo ingresso due camere, cucina abitabile bagno balcone, terrazzino stupenda vista mare opportunità. Studiotre 019/745 466
PIETRA [redacted] centro, camere, ampia cucina abitabile, bagno balconata angolare, ordinatissimo, ben arredato Aurelia 019/625 021
PIETRA LIGURE da impresa monolbilocali termoautonomi vista mare da € 80.000.000 più rata mutuo 3,75% No mediazione [redacted] FCI Progettocasa 4 - tel 018/626.392
SANREMO centro villetta sala cottura camera 2 bagni box giardino nuova € 340.000.000 Fondocasa 0184/581 670

CUNEO ASTIGIANA

A.A.A. AFFARE Nizza centralissimi nuovi appartamenti € 88.000.000 reddito netto garantito 8%. Area Casa 0182/555 627
A.A.A. [redacted]LIERI prestigiosissimi appartamenti in splendida ed unica villa del 900 con incantevole vista mare e Capo Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca giardino incantato. Ab soffitti marmi pregiati ferro battuto, stucchi, parquet antico. Varie soluzioni interne personalizzabili. Solo per intenditori. Esclusiva Italgest Group 167/274.274.
[redacted]ZZA Negresco [redacted] mt mare semindipendente 30 mq più terrazzo € 88.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo 10 mq € 188.000.000 Pronta consegna. Interim 011/599 182
A.A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo Beausoleil, lavoriamo vista mare, Cannè e Palazzo del Principe, splendidi appartamenti nuovi € 49.000.000 più piccola rata
A.A. AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins zona mare incantevole spiaggia [redacted] soli alloggi da € 88.000.000.
A.A. AREA CASA[redacted] Mentone fronte mare vista [redacted] nuovi appartamenti ampia terrazze prezzo attrez
[redacted] [redacted] 0182/555 627 Nizza Promenade fronte vista mare stabile signorile splendidi appartamenti prezzo affare.
A.A. JUAN LES PINS 30 mt mare nuovo [redacted] ampio terrazze vista [redacted] monolocali da € 90.000.000, bilocali da € 145.000.000 ISIT n. verde 167/140.420
A.A. NIZZA nuova cantiere 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissima, ottimo investimento, vicinanza Façona di Lattara, rendita 6%, bilocali € 140 [redacted].000 Piani ed viste mare. ISIT n. verde 167/140.420.
A.A. NIZZA Promenade splendido alloggio bi / trilocale ampia terrazza vista mare ISIT n. verde 167/140.420
A.A. NIZZA splendido [redacted] [redacted] trasformo 300 mt mare [redacted] prego. ISIT n verde 167/140.420
A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi grandi terrazzi, prezzi imbattibili
A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da € 75.000.000 prezzi imbattibili
A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap [redacted] mare vista da [redacted] appartamenti nuovi, grande terrazze € [redacted].000.
A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50% prezzi tennis occasione imperdibile
A.A. AFFARE Italgest 167/274.274 Nizza Promenade fronte mare vista a sogno, appartamenti nuovi grandi terrazzi, prezzi lancio da € 100.000.000. Affrettatevi
A. EUROINVEST 0333/483 282.300: Nizza centro stupendo bilocale ristrutturato pieno sole, immobile 'Belle Epoque' due passi mare € 145.000.000 possibilità [redacted] tuo 3,75%.
[redacted] AFFARE Italgest 167/274.274 Mentone nuovi bilocali in costruzione terrazze prezzi lancio da € 39.800.000 più rata mutuo.
A Mentone a 50 mt mare zona centrale ampio monolocale a € 66.000.000. Italimmobili 011/771.1818 - 771.1580
ANTIBES prestigioso nuova costruzione soggiorno 4 - 2 - 3 camere servizi terrazzi. Bimar 011/43 561
[redacted] MANDARONTI Cap Estérel proponiamo soggiorno 3 camere servizi cucina abitabile terrazzo vista mare golf € 300.000.000 Tel. 011/515.0788 Multiservizi
MONTECARLO a vari 170 mq piano basso doppio salone 3 camere [redacted] ottimi condizioni vista panoramica PF 6.000.000 Costa 0337/ 63 256 035.
NIZZA grandi monolocali in costruendo villaggio nel verde volendo garanzia di affitto da € 78.000.000. Tel. 011/833.4888

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO urgente casa/villa unifamiliare con giardino Torino Collina ris vendita rapida. Edilmarket 011/837.258 - 0347/779.1348
A. RICERCHIAMO 2 alloggi in città di [redacted] stesso stabile [redacted] rapida [redacted] Edilmarket 011/837.258
APPARTAMENTO 2/3 c. [redacted] nuova [redacted] gno per trasferimento in via Jacopo Duone posizione Signor Vanoli 011/562 8813
APPARTAMENTO [redacted] vie camere ampie in perfetto ordine in vendita garanzia pagamento contanti Tel 011/817.6000 chiedi signor Massimo

INTERI STABILI
Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti in Torino e dintorni. Per informazioni tel. 011/548.845 Sig. Aldo Pera.

PROFESSIONISTA cerca con urgenza 110/150 mq zona Centro corso Monte[redacted]cucco Precollina contatti video Eredi 011/355 587.
RICERCHIAMO appartamenti per nostra clientela 1 - 2 camere cucina servizi fino a max 011/43 561
RICERCHIAMO appartamenti in varie [redacted] sue zone: Porta Susa, Campidoglio, Parella, Rapida definitiva Gabetti valutazione, Grimaldi 011/505 917

[redacted]

TORINO CITTA'

CORSO Rosselli vuoti luminoso signorile ingresso 2 camere tinello cucina 2 balconi € 750.000 Fimocasa 011/533 434
DI SALVATORE [redacted] 011/568 3457 affitta [redacted] ved-a-terra [redacted] ampi [redacted] ottimi condizioni [redacted] arredato
PIAZZA Bengasi via Nizza bello spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno € 700 000 Stimocasa 011/533.434.
PIAZZA Solferino alloggio prestigioso nuovo arredato 10° piano 80 mq affittasi No residenti. Tel. 011.562.2231.
UFFICIO centrale mq 150 in stabile signorile adatto molteplici attività [redacted] 011/561.2686 - 0333/480.889.

TORINO PROVINCIA

[redacted] villetta a schiera s. pianta living 4 camere cucina servizi box [redacted] giardino Sogem 011/771.0087
RIVOLI zona residenziale affittasi palazzina su due piani mq 350 terreno bosco giardino recentissimo - volendi arredamento/ufficio Tel 011/500 179 - 011/566 852

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno € 800 000, luglio € 1.100 000, agosto € 1.[redacted] ([redacted] sposo agevolati). Edilriviera 0182/970.388.
BORGHETTO vicino mare alloggi contesto [redacted] primavera estate anche settimane. Punto Edilnord 0182/950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Collegno affittasi capannone industriale mq 1000 altezza mt 7 con servizi 2 passi carrai. Tel. 0337/2048.66.
AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533.583.
AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di mq 4000 e mq 500 uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine ml lineari 100 fronte strada o uso magazzino con altezza variabile minimo mt 4. Tel ore ufficio 0337/203 840 solo privati no agenzie
AFFITTASI locale open space mq 300 via Vassalli Eandi (zona auto carabinieri) Tel. 011/546.3629
AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Eugenio Edilmarket 011/561.2843.
AFFITTIAMO corso Massimo a Lanzo prestigioso locale commerciale mq 225 fronte strada oltre mq 125 interrato Studio Mina 011/329.3131.
AGENZIA PIF 011/610.341 affitta capannone locale industriale mq 4300 più 800 mq uffici conte mq 6000
AGENZIA PIF 011/610.341 affitta Lungo strada Ferrarese magazzino mq 3200 più mq 6000 conte.

[redacted]

BARDO fabbricato corso Tassoni mq 560 cortile privato - anche per attività com[redacted].1500
[redacted] mq 300 - 700 con piazzale di parcheggio [redacted] tangenziale. [redacted] 011/349 9883
CASCINA VICA affittasi ottimo locale industriale mq 2150 più 300 mq uffici impianti a norma vasto cortile Agenzia Pio 011/810 341.
CENTRALISSIMO negozio mq 580 su 2 livelli non richiesta buonuscita affitto € 18.000.000 Baldini 011/568 771
CORSO Racconigi adiacente via Frejus ufficio salone 4 vani doppi servizi piano primo Sogem 011/771 0087
CORSO Vinzaglio/Villoni locali commerciali varianti libari da mq 140 a 215. Tetto Blu 011/562 3811
DISPONENDO locali Torino circa 1500 mq, organizzazione vendita a mezzi semimiseri qualsiasi offerta. Anche rilievo attività. Tel 011/324.1780

GABETTI [redacted]
Luogo Dora colletta capannoni fronte strada adatti uso deposito-lavorazione. Superfici disponibili 600 - 800 mq con uffici. Settore impresa 011/539.697.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannone mq 2300 Barriera Milano su due piani con uffici e servizi € 8.000.000 mensili
LA GINEVRA 011/447 5851 capannone Venaria mq 1000 più [redacted] uffici mq 300 indipendenze, € 8 000 cad mensili.
MONCALIERI angolo tangenziale capannone mq 2 800 con uffici impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011/349 9683.
NEGOZIO angolare centralissimo corso Marsetti quattro vetrine 210 mq tre livelli interessante. Finimter Immobili 011/517.0021

PIANEZZA
Le maderne vendono uffici ottimamente ubicati anche open space superfici da 300 - 700 - 1200 mq disponibilità posti auto. Gabetti 011/539.697.

PIAZZA Derna palazzina commerciale 3750 mq 2 piani splendida posizione ampie vetrine parcheggio Finimter Immobili 011/517.0021
PARMA cintura sud tangenziale nuovissimi capannoni industriali e commerciali varie metrature anche [redacted] Sogem 011/771 0087
[redacted] casello Ivrea capannone [redacted] 6 000 uffici ribalta [redacted] strade per [redacted]ggio mensile Tel 011 660.1142 0347 773 8626
[redacted] nuovo capannone mq 1100 con uffici e servizi altri mq 2300 Sogem 011/771 0087

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. Società fiorentina necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Romano 011/533 914
A. AZIENDA assegna abitazione per impegnata tedesco abitazione Pinerolese con giardino 200/300 mq. Interessata 011 548 3676
[redacted] in affitto per clienti referenziato [redacted] o villa zona [redacted] Agenzia Abit 011/668 8421
CERCO per impiegata istituto di credito appartamento 1 - 2 vani servizi zona semicentro Gaia 011 740 488.
RICERCHIAMO appartamenti signorili per nostra selezionata clientela, consulenza gratuita nuovi contratti Sogem 011/771 0087

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI [redacted]mo in località ris/vendita per nostri clienti zona Grugliasco Collegno, Moncalieri Orbassano Venaria Sogem 011/771 0087

AUTOMOBILI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [redacted] con [redacted] Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242
ADELAMO urgenza auto fornitrade fuori massima valutazione pagamento in mediata contanti, permute Corso Monca bert 310, Torino Tel 011/861 1370 0333/619.2710
ACQUISTA auto di ogni tipo con valutazione massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte[redacted]grappa 24 B Tel 011/778 1898 Torino
AUTOGIULIA acquista con valutazione immediata auto, furgonette e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel 011/488 296
AUTOTORTONA acquista auto e furgoni[redacted] di ogni tipo max serietà, Corso Tortona 9 Tel 011/817.1643 - 011 980 664

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Savoia *** Duino Manna tavola vacanza al mare tutto compreso con lungo comforte. Tel [redacted]014
CASA di riposo in Torino, ospita [redacted] assistenza continua, personale qualificato, [redacted] interni professionali Tel 011 437 4728
LOANO Hotel Torre Aretsa *** centrale comforts [redacted] mensili speciali pasqua primavera € 65 000. Tel 010/675 714
SANREMO albergo 'Al Dom' nuova gestione aperto Tutto l'anno mare centrale cucina familiare Tel 0184/501.480.

[redacted]

AGENZIE MATRIMONIALE EUROPEA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8 Tel 011/537.914
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto Accanto alla assoluta serietà. Amicizie matrimonio Via Lauro 3 angolo corso Vittorio Torino Tel 011/561 1065
[redacted] nubile Asti, aspetto gradevole, dolce e sensibile cerca compagno serio [redacted] matrimonio Top Service 0141/437.473
[redacted] divorziando mora occhi neri dolce e simpatica incontrerebbe uomo scopo matrimonio Top Service 011/533.940
[redacted] divorziando Asti bionda occhi verdi, affettuosa, [redacted] cerca uomo [redacted] scopo matrimonio. Top Service 0141/358.428.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.
[redacted] ALBA GIOIELLI 011 323.000 compra ora argento pezzi numismatica transo[redacted] Max valutazione. Via Tripoli 85, To.
A. OREFICERIA GILMA, acquista oro argentaria, monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi, Gioielleria Genelli, via Bertola 22/a, To. Tel. 011 561.3088.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
011 4.308.777

TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Da lunedì [redacted] venerdì gratis in edicola*, 22 fascicoli da collezione per scoprire il Toro di ieri, di oggi e di domani.

DAL 20 APRILE IN REGALO CON LA STAMPA

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano Gorghessan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio e dei provvedimenti autorizzati agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un allesto nuovo per l'operatore privato, «sì - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure con l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al buon esito finale». Qui, fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area ex Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello se già ci fosse.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peveraro hanno incontrato una numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe essercene uno, collegato a quello centrale». Il loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per la procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

L'assessore Paolo Peveraro, a fianco ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «il computer per allacciarvi e in una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo di allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già contatti con Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività. Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La presidente della Life nel mirino della Finanza

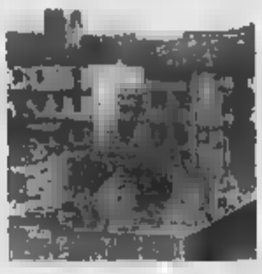
DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano ieri mattina l'ingresso della caserma «Urli», sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano i controlli fiscali che da settimane le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio Dolores Faletti, presidente Life Ossolana. «E' persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere e affisso manifesti. Il comando della Compagnia fanno sapere che c'è persecuzione. «E' normale controllo, come tanti altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver cercato di impedire i controlli fiscali.

Bus e taxi tornano in piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre al traffico del bus e dei taxi quella piazza De Ferrari, il cuore di Genova, che anni era diventata una discussa «isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire da pusher, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello attorno alla piazza più importante della città è stata presa perchè parte del selciato è sprofondata per il peso dei grandi filobus.

Rischio d'incendio per esplosione d'auto

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato 2 morti e 4 feriti e sul quale tuttora in gli accertamenti Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e gas e divelto trenta metri di recinzione di una serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.



per casa di Beppo Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato civico per la salvaguardia del storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non sindaco Demaria e che il progetto è il frutto di ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la più idonea.

Novara, via ai corsi di lavoro per detenuti

NOVARA. Un'intesa per percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento è stato firmato ieri mattina nel carcere di via Sforzesca dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e la formazione di mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

Estrazioni interne alla Cava Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, la società titolare della concessione estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In seguito, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

De tante le stazioni in degrado

BIELLA. Un lungo magagne per le ni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli accordi tra amministrazioni comunali e sono facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel coro di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, con la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, privati e nè pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero Air France in tilt aeroporto Nizza

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per una di rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

Pasticche di ecstasy per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo sono finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della sezione ci nel piazzale di discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

colline di qualità

garanzia sui prodotti astigiani

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, uno stemma verde cui spicca la parola «Asti» (il logo foto) e la dicitura «colline di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, «peperone quadrato» al «cardo gobbo spadone» di Monferrato, all'«asparago saraceno» di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera commercio astigiane. E' stato presentato anche il criterio con cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

Ai servizi sociali

Patteggia 4 anni l'ex maresciallo

Ha patteggiato 4 anni in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato di aver preteso mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Ambrosetti. Per sammorbidire le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e oltre anno di condono, sarà affidato ai sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Massalli e Mittone) era stato condannato a quattro anni e galera. Finito in manetta nel ha sempre detto che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da Santo Versace, anche se fu proprio il fratello dello stilista trucidato a Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, aveva chiesto una tangente di mezzo miliardo per chiudere occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine fitte fitte che sintetizzano il che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, . Poi tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei era ospedale, non poteva parlare. Ora ha cominciato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i difensori della Cancelleri, ed Oliviero Fiumo e Roberto De Sensi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni difficili accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo insieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, un po' alla volta. Lui sempre fuori e quando andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Io ho cominciato a non sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui; ma avevo paura. Potesse fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno.

Il pianto. Il magistrato ha chiesto se volevo sospendere. Lei ha la testa: «Speravo che cambiasse. C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che non sopportavo più. Io con lui ero sempre arrabbiata. I miei genitori calabresi. Dicevano che ci avevano messi e adesso dovevamo restare».

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto ad un uomo di cui, dice, di avere avuto sempre paura

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Ma non una cura dimagrante, la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione e creare nella mia famiglia. Oramai più di uscita. Mi in quella casa».

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un preciso. gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato come l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

ho sentito Luigi che tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. paura. Mi mancavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono andata in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il marito l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali piccola Noemi. La nonna Gina, ha agli avvocati: «Povera bimba, tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». [e. mas.]

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Claudio

Non c'è pietà per Horst Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente; cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca della sommosse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni in gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, rastrellando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: galera più le rivolte nel circuito dei camosci. Risultato: la pena Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e lui fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia ci cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno sia dentro dalla notte dei tempi».

Ma ci sono danni

Computer violati nelle indagini

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di un «pirata informatico» nei computer d'assise: è stata acquisita la sull'omicidio del marocchino annegato ai Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta consulenza per accertare c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer non ha comunque avuto effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia delle motivazioni su alcuni floppy disk e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in reati informatici, il pm Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto consulenza.

MAGAZZINI

Alciati

Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
funzioni
L. 49.000

WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-5E
L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81
L. 1.440.000

AUTOVOLANTE SONY EREDITALE
L. 199.000

AUTORADIO SONY DIGITALE
L. 229.000

XR-C8220R
L. 325.000

XR-C8220R
L. 599.000

AUTORADIO SONY + BAULETTO CD
L. 659.000

MAXI SCHERMO SONY
L. 1.500.000

TVC 14 pollici
L. 245.000

TVC pollici
L. 399.000

TVC 21 pollici
L. 449.000

PLAY STATION SONY
L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE SINGER
L. 399.000

FRIGORIFERI:

140 litri
L. 259.000

225 litri doppia porta
L. 380.000

315 litri - 2 motori
L. 900.000

LAVATRICI:

5 Kg. vasca Carboran
L. 379.000

5 Kg. vasca Carboran termostata regolabile
L. 449.000

5 Kg. vasca Inox termostata regolabile
L. 549.000

5 Kg. carica dall'alto
L. 790.000

FORNO MICROONDE SHARP
L. 199.000

FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL
L. 29.500

KIT SATELLITARE
COMPRENSIVO DI:
Ricevitore
Nokia
SECA digitale
L. 890.000

FOTO NON CONTRATTUALI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - AMETE - ARISTON - KRONOS - CANDY - CITIZEN
COLA - DE LONGHI - ERICSSON - FOPPAPEDRETTI - GUZZINI - IGNIS - INDESIT - LINCAR
MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER
PRESTIGE - REX - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOGNANA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10
L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 290.000

MOTOROLA 3288 Dual band
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000

PANASONIC GD70 Dual band
L. 490.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE L. 590.000

PANASONIC G520
L. 290.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE L. 390.000

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

NOKIA 5110
+ 1 colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 390.000

ERICSSON GF768
GIALLO - ROSSO - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

MOTOROLA Dual band CD930
VOICE ANNOTATOR: registrazione vocale fino a 3 minuti
L. 479.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 579.000

MOTOROLA Dual band CD920
L. 499.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L.

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONO + SCHEDA OMNITEL NON SONO SEPARABILI

CONCESSIONARIO
Bi. e Vi.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villarie
Tel. 0131 822424

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 20 Aprile 1999 — AL 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131.226633
POSATERIA DA REGALO

Ecco in quanti, nei 190 centri della provincia, domenica sono andati ai seggi per il referendum

Niente quorum in un terzo dei Comuni

Record di votanti a Gavazzana, Carrega diserta le urne

ALESSANDRIA

In un terzo dei Comuni della provincia, su 190, non è stato raggiunto il quorum. I due «estremi» sono stati registrati entrambi in piccoli centri del Novese: record di partecipazione a Gavazzana con il 72,7% e di astensione a Carrega, con il 28,5%. La media provinciale è stata del 52,6%. Ecco i percentuali dei votanti di tutti i Comuni dell'Alessandrino.

Acqui Terme: 49,9; Albera: 38,3; Alessandria: 51,9; Alfiano: 54,4; Alice Bel Colle: 49,2; Alluvioni Cambiò: 56; Altavilla: 58,9; Alzano: 60,7; Arquata: 52,1; Avolasca: 45,1; Balzola: 60,2; Basaluzzo: 54,5; Bassignana: 51,0; Belforte: 67,0; Bergamasco: 46,3; Berzano: 64,0; Bistagno: 54,1; Borghetto: 49,9; Borgoratto: 56,1; Borgo San Martino: 52,1; Bosco Marengo: 55,1; Bosio: 55,8; Bozzole: 65,3; Brignano: 48,9; Cabella: 49,8; Camagna: 53,1; Camino: 51,4; Cantalupo Ligure: 44,9; Capriata: 51,9; Carbonara: 51,0; Carentino: 48,7; Carezzano: 53,8; Carpeneto: 47,6; Carrega: 28,5; Carrosio: 48,2; Cartosio: 50,7; Casal Cermelli: 59,7; Caselegio Boiro: 53,0; Casale: 51,7; Casalnoceto: 57,2; Casasco: 58,8; Cassano: 50,5; Cassine: 47,8; Cassinelle: 44,8; Castellania: 55,9; Castellar Guidobono: 66,6; Castellazzo: 50,0; Castelletto d'Erro: 54,0; Castelletto d'Orba: 49,4; Castelletto Merli: 47,3; Castelletto Monferrato.

Poi: 62,1; Castelnuovo Bormida: 51,9; Castelnuovo Scrivia.: 56,1; Castelspina: 48,1; Cavatore: 39,7; Cella Monte: 56,5; Cereseto: 55,4; Cerreto Grue: 64,9; Cerrina: 48,4; Coniolo: 61,2; Conzano: 52,1; Costa Vescovato: 50,5; Cremolino: 51,2; Cuccaro: 56,3; Denice: 52,3; Dernice: 43,4; Fabbrica C.: 48,3; Felizzano: 53,4; Fraconalto: 52,6; Francavilla B.: 58,9; Frascaro: 51,9; Frassinallo: 51,9; Frassineto: 62,9; Fresonara: 50,1; Frugarolo: 47,8; Fubine: 46,0; Gabiano: 47,5; Gamalero: 48,2; Garbagna: 51,2; Gavazzana: 72,7; Gavi: 57,9; Giarole: 57,3; Gremiasco: 44,0; Grognardo: 41,0; Grondona: 52,9; Guazzora: 64,0; S. Antonio: 55,8; Lerma: 56,3; Lu Monf.: 52,8; Malvicino: 42,1; Masio: 46,3; Melazzo: 44,0; Merana: 59,9; Mirabello: 50,0; Molare: 53,0; Molino dei Torti: 64,8; Mombello: 46,9; Momperone: 53,1; Moncestino: 59,7; Mongiardino: 40,2.

Ancora: Monleale: 55,8; Montacuto: 37,4; Montaldeo: 52,9; Montaldo: 44,3; Montecastello: 55,2; Montechiaro: 50,0; Montegioco: 48,7; Montemarzino: 51,4; Morano: 55,3; Morbello: 40,4; Mornese: 46,9; Morsasco: 47,5; Murisengo: 44,6; Novi Ligure: 53,1; Occimiano: 53,3; Odalengo Grande: 51,2; Odalengo Piccolo: 50,9; Olivola: 44,6; Orsara: 44,2; Ottiglio: 38,4; Ovada: 55,9; Oviglio: 57,5; Ozzano: 51,3; Paderna: 50,0; Pareto: 35,3; Parodi: 48,2; Pasturana: 56,5; Pecetto: 58,2; Pietra Marazzi: 63,8; Piovera: 54,5; Pomaro: 62,3; Pontecurone: 55,2; Pontestura: 53,9; Ponti: 54,0; Ponzano: 53,6; Ponzone: 45,6; Pozzol Groppo: 56,1; : 51,1; Prasco: 46,1; Predosa: 49,6; Quargnento: 51,0; Quattordio: 59,7.

Infine: Ricaldone: 56,0; Rivalta B.: 50,6; Rivarone: 65,0; Roccaforte: 48,9; Rocca Grimalda: 53,6; Rocchetta: 50,9; Rosignano: 55,6; Sala: 49,9; Sale: 50,7; S. Cristoforo: 62,4; S. Giorgio: 54,1; S. Salvatore: 56,7; S. Sebastiano C.: 51,6; S. Agata Fossili: 60,2; Sardigliano: 48,3; Sarezzano: 60,3; Serralunga di Crea: 45,8; Serravalle: 49,8; Sezzadio: 49,7; Silvano d'Orba: 55,7; Solero: 47,6; Solonghello: 47,7; Spigno: 47,6; Spineto: 64,0; Stazzano: 56,1; Strevi: 44,1; Tagliolo: 62,4; Tassarolo: 55,6; Terruggia: 56,7; Terzo: 51,0; Ticineto: 52,4; Tortona: 55,5; Treville: 61,8; Trisobbio: 49,1; Valenza: 54,1; Valmacca: 51,1; Vignale: 44,7; Vignole: 53,6; Viguzzolo: 55,5; Villadeati: 43,8; Villalvernia: 60,2; Villamiroglio: 36,2; Villanova: 56,2; Villaromagnano: 57,1; Visone: 42,1; Volpedo: 52,3; Volpeglino: 53,3; Voltaggio: 52,4. (r. al.)

Alle urne. In provincia gli aventi diritto al voto erano 377.891 e ai seggi si sono recati 52,6 elettori su cento

Acqui si è fermata al 49,9%, Ovada e Tortona oltre il 55%

IN CIFRE

PERCENTUALE	52,6%	
VOTI VALIDI AL SI'	166.630	89,6%
VOTI VALIDI AL NO		
TOTALE VOTI		94,6%
	3	0,0%
SCHEDE BIANCHE	5147	2,6%
SCHEDE NULLE	5647	2,8%
NON VALIDI	10.797	5,4%

IL PROCESSO PER I «SASSI KILLER»

«Condannate la Vezzaro»

L'avvocato Ferruccio Gattaloni (foto) a nome dei familiari di Maria Letizia Berdini ha chiesto che sia condannata anche Loredana Vezzaro e risarcimento di 1 miliardo. PAG 39

L'inutile primato del «sì»

A Berzano il 98,4% di favorevoli e ovunque tante bianche e nulle

Dai dati sul referendum diffusi dalla prefettura emergono diversi elementi di curiosità.

Carrega fanalino di Non sembra esserci una presa di posizione politica predeterminata alla base del 28,5% di votanti nel piccolo «vecchio» centro della Val Borbera. «In realtà - si commenta in paese -, noi ci sono molti anziani, disseminati in varie frazioni, con difficoltà a raggiungere il seggio. Inoltre, tanti residenti in questo periodo si trovano ancora nelle città o in altri centri, ospiti dei figli». Più che le ragioni della politica prevalgono quelle anagrafiche.

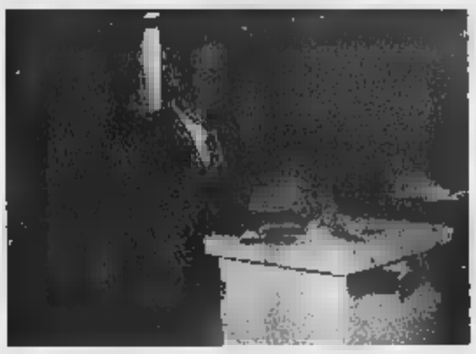
I Gavazzana batte tutti. «Si vede che in paese siamo tutti bravi cittadini - è il commento del gestore della Soms -: la gente è andata a votare in quanto sa che è un dovere». A Gavazzana lo hanno fatto 80 aventi diritto su 110.

Schede bianche. C'è stato anche qualche anziano che (ed è stato riferito a Casale) è andato comunque in cabina, «perché se non votiamo ci taglio la pensione». Il partito delle schede bianche ha pesato per il 2,6%. Si va dallo 0,5-0,6 di Sardigliano e Spineto al 10,1 e 11,3 di Castelspina e Berzano. Nelle città, quasi appaiate in basso (1,8 e 1,9) Alessandria e Tortona, Novi al 2, le altre fra il 2,1 e il 2,3%.

Il «boom» nulle. La media è stata del 2,8%. La classifica dei voti validi (cioè la somma delle schede bianche e delle nulle, 5,4% in provincia) vede ai primi posti Solonghello (15,7%), Berzano (12,7%), Castelnuovo B. e Sala (12,1), Castelspina (11,7), Momperone (11,6) Montaldeo (11,4) Casasco (11,1). Tra le città, Acqui è al 5,4%, Casale al 5,2, le altre fra il 4,4 e il 4,9.

Il triangolo (virtuale) del sì. I risultati nelle città: Acqui 90,2; Alessandria 90,3; Casale 89,7; Novi 89,3; Ovada 89,4; Tortona 90,5; Valenza 93,2. Al «sì» è andato l'89,8% dei voti validi: dall'83,7 di Dernice al 98,4 di Berzano.

(m. fa.)



Hanno votato per il referendum 198.621 persone e al «sì» è andato l'89,8% dei voti validi: dall'83,7 di Dernice al 98,4 di Berzano

Si è schiantato ieri mattina in auto a Bistagno contro una cabina Enel, ha 65 anni

Alpa in fin di vita per un incidente

E' l'imprenditore acquese che aprì i primi ipermercati

ACQUI TERME

Un noto imprenditore acquese è in fin di vita per le lesioni riportate in un incidente stradale. E' Giuseppe Alpa, 65 anni, abitante in stradale Moirano 101. Ieri mattina, verso le 9, Alpa stava percorrendo la statale in direzione di Savona a bordo di una Renault 5 quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Acqui, giunto in regione Cartesio nel Comune di Bistagno, ha improvvisamente perso il controllo della guida e l'auto è uscita di strada. L'autovettura ha finito la corsa contro una cabina di cemento dell'Enel.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui, un'ambulanza e l'elicottero del 118. Giuseppe Alpa, liberato dall'abitacolo dell'auto, è stato caricato sull'elicottero che si è immediatamente diretto verso il Cto di Torino, dove l'imprenditore è stato ricoverato con riserva.

L'acquese Giuseppe Alpa, 65 anni, ieri è gravemente ferito. A lato una scena dell'incidente

La notizia del grave incidente stradale si è ben presto diffusa nella città termale dove Giuseppe Alpa è molto conosciuto. Fu proprio lui negli Anni Settanta a introdurre in Piemonte il concetto di grande distribuzione, con l'apertura di Acqui di un ipermercato l'«IperAlpa» di stradale Savona. Ben presto, la sua idea si rivelò vincente e ci fu l'apertura nel Nord Italia di altri ipermercati.

Fra le sue più recenti realizzazioni c'è il Mercello di Valle di Montechiaro d'Acqui, di cui Alpa è amministratore delegato. Questa nuova realtà imprenditoriale è uno dei primi esempi in Piemonte di «public company», essendo la Sistemi srl, la società che gestisce la struttura, a capitale misto pubblico-privato.

Tra le cariche attualmente ricoperte da Giuseppe Alpa c'è quello di componente del collegio sindacale della società consortile «Langhe-Monferrato-Roero». L'imprenditore è inoltre nel consiglio d'amministrazione della Soms di Acqui, di cui in un recente passato è stato presidente.

OLTRE 60 FILIALI AL VOSTRO SERVIZIO

Seguendo una precisa vocazione tendente ad approfondire sempre più, attraverso moderni progetti di sviluppo, il dialogo con tutte le realtà, la Cassa di Risparmio di Alessandria conferma la sua forte presenza sul territorio con l'operatività di oltre 60 sportelli.

SEDE CENTRALE
Via Dante, 2 -15100 ALESSANDRIA - tel. (0131) 203111
DIPENDENZE
Sede di Alessandria - Piazza della Libertà, 20 - tel. (0131) 203111
AGENZIE CITTÀ
Agenzia "A" Corso Acqui, 81 - tel. (0131) 341221
Agenzia "B" Via G. Galilei, 18 - tel. (0131) 262220
Agenzia "C" Via Dossena, 35/37 - tel. (0131) 222892
Agenzia "D" Via Marengo, 114 ang. Via Montegrappa - tel. (0131) 56359
Agenzia "E" Via Bergamo, 71 ang. Piazza Turati - tel. (0131) 231072
Agenzia "F" Piazza Garibaldi ang. Corso 100 Cannoni - tel. (0131) 231340
Agenzia "G" Via P. Sacco (Centro D.E.A.) - tel. (0131) 240404
Agenzia "H" Viale Milite Ignoto, 40 ang. Via Vinzaglio - tel. (0131) 223508
Agenzia "I" Via De Gasperi, 20/22 - tel. (0131) 56254
Agenzia "Ospedale SS. Antonio e Biagio" Via Venezia, 10 - tel. (0131) 262377
Agenzia "Ospedale C. Arrigo" Spalto Marengo, 46 - tel. (0131) 222603
SUCCURSALI
Novi Ligure 15067 - Corso Marenco, 57 - tel. (0143) 743251
Valenza 15048 - Corso Garibaldi, 46/48 - tel. (0131) 9441
UFFICIO DI RAPPRESENTANZA
Milano 20121 - Via S. Paolo, 7 - tel. (02) 8900086

FILIALI
Acqui T. 15011 - Corso Bagni, 102/106 - tel. (0144) 57606
Alice Bel Colle 15010 - Via Roma, 3 - tel. (0144) 745348
Arquata 15061 - Piazza Bertelli, 14 - tel. (0143) 636112
Basaluzzo 15060 - Piazza Garibaldi, 3 - tel. (0143) 489226
Bergamasco 15022 - Via Roma, 76 - tel. (0131) 777103
Borgo San Martino 15032 - Piazza V. Emanuele, 5 - tel. (0142) 429148
Bosio 15060 - Via Gavi, 12 - tel. (0143) 684121
Campo Ligure (GE) 16013 - Vico del Gelsomino, 3 - tel. (010) 921531
Cancelli (AT) 14053 - Via Solferino, 2 - tel. (0141) 824754
Capriata d'Orba 15060 - Via della Piazza, 2 - tel. (0143) 46104
Carpeneto 15071 - Piazza del Municipio, 14 - tel. (0143) 85131
Casale M.to 15033 - Via Roma, 99 - tel. (0142) 451593
Casale M.to Agenzia 1 15033 - C.so Valentino ang. Via Rosselli - tel. (0142) 77240
Cassine 15016 - Via del Ponte, 1 - tel. (0144) 71012
Castelceriolo 15040 - Via Sale, 13 - tel. (0131) 585002
Castellazzo B.da 15073 - Piazza V. Emanuele, 16 - tel. (0131) 275140
Castelletto D'Orba 15060 - Via Cortella, 2 - tel. (0143) 830070
Castelnuovo Scrivia 15053-P.zza V. Emanuele ang. V. Garibaldi - tel. (0131) 823330
Cerrina 15020 - Via Nazionale, 22 - tel. (0142) 943852
Crescentino (VC) 13044 - Via Mazzini, 107 - tel. (0161) 843468
Fubine 15023 - Via V. Veneto ang. Via Matteotti - tel. (0131) 791123
Frugarolo 15065 - Via Matteotti, 49 - tel. (0131) 296024
Gabiano 15020 - Via Vittorio Veneto - tel. (0142) 945022
Gavi 15066 - Piazza Dante, 8 - tel. (0143) 643583
Masio 15024 - Piazza Borgo Nuovo, 2 - tel. (0131) 799179
Mede (PV) 27035 - Piazza Artisani, 5/6 - tel. (0384) 805252
Moncalvo 15075 - Via Doria, 49 - tel. (0143) 875408
Nizza M.to (AT) 14049 - Via C. Alberto ang. Via Dabormida - tel. (0141) 793183
Novi Agenzia 1 15067 - Via Mazzini ang. Viale Rimembranza - tel. (0143) 70152
Ovada 15076 - Via Sarocco 6 - tel. (0143) 833244
Oviglio 15026-Via Vittorio Emanuele - tel. (0131) 776126
Pontecurone 15055 - Via Roma, 51 - tel. (0131) 886446
Ponzone 15010 - Piazza Italia, 6 - tel. (0144) 78175
Pozzolo F.no 15068 - Via Roma, 71 ang. Piazza IV Novembre - tel. (0143) 417075
Predosa 15077 - Piazza Matteotti, 23 - tel. (0131) 71222
Quargnento 15044 - Piazza 1° Maggio ang. Via Gamboa - tel. (0131) 219135
Quattordio 15028 - Piazza S. Pietro, 1 - tel. (0131) 791170
Rivalta B.da 15010 - Via Oberdan, 43 - tel. (0144) 372172
Ronco Scrivia (GE) 16019 - Via Roma, 11 - tel. (010) 9651310
San Giorgio M.to 15020 - S.S. Casale/Asti, 43 - tel. (0142) 806616
S. Giuliano P.te 15050 - Via Piacenza, 15 - tel. (0131) 387430
S. Salvatore M.to 15046 - Via Avalle, 1 - tel. (0131) 233120
Sezzadio 15079 - Piazza Mercato, 2 - tel. (0131) 703115
Solero 15029 - Piazza della Libertà, 4 - tel. (0131) 217212
Spinetta M.go 15047 - Via Genova, 127 - tel. (0131) 618248
Tortona 15057 - Via Emilia, 11 - tel. (0131) 821220
Tortona Agenzia 1 15057 - Via Mario Silla, 5/B - tel. (0131) 814202
Trino (VC) 13039 - Piazza Audisio, 8 - tel. (0161) 805487
Valenza Agenzia 1 15048 - Zona COINOR - Circ. Ovest - tel. (0131) 946745
Vercelli 13100 - Via Balbo,4 - tel. (0161) 211504
Voghera (PV) 27058 - Via Emilia, 149 - tel. (0383) 367002
FILIALE DI RECENTE APERTURA
Rapallo 16035 - Piazza Martiri della Libertà, 3 - Lungomare Vittorio Veneto, 8 - tel. 0185.52718

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Intanto i sindacati le scrivono: «Per identificare gli stranieri l'obbligo di un distintivo sul bavero?»

La Calvo sugli immigrati: «Obbedisco»

Diffidata dal prefetto, ha ritirato l'ordine di servizio

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Obbedisco». Così, come Garibaldi, il sindaco Francesca Calvo ha risposto alla diffida del prefetto Federico Quinto a ritirare l'ordine di servizio per la Polizia municipale sul controllo degli extracomunitari. Un «obbedisco» polemico, come polemico era il provvedimento.

Nelle scorse settimane il sindaco aveva invitato i vigili a controllare i documenti degli extracomunitari. E aggiungeva: «Se hanno un lavoro indirizzateli ai sindacati che troveranno loro una occupazione».

La vicenda era finita in commissione Affari costituzionali della Camera per una interrogazione al ministro dell'Interno Jervolino presentato degli onorevoli Muzio e Moroni di Rc.

«L'ordine è illegittimo - aveva risposto il ministro -, non è stato annullato perchè è un atto interno del Comune, ha chiesto al prefetto di invitare il sindaco a ritirare il provvedimento».

Il dottor Quinto ha provveduto, sostenendo che la materia non è di competenza del sindaco ma del questore. Un telegramma con la sola parola «obbedisco» è stata la lapidaria risposta della Calvo, che ieri ha inviato una lettera al questore Francesco Faggiano invitandolo a adottare analogo provvedimento come «unica autorità competente nel merito».

Sulla vicenda hanno scritto al sindaco due lettere aperte i sindacati Cgil, Cisl e Uil: «Siamo sinceramente dispiaciuti che lei abbia accettato il nostro invito a partecipare al convegno sulla sicurezza della città. Volevamo portare un modesto contributo, ma il nostro è apprezzato pragmatismo insegna che un problema per essere risolto deve essere realizzato. Forse si è perso un'occasione». «Noi - aggiungono - raccogliamo l'invito a dialogare con le istituzioni che l'amministrazione comunale ha rivolto alla città, in occasione dell'insediamento degli Stati generali. Ci piacerebbe, però, che la città, tutta la città, fosse ascoltata».

Ed i segretari Salvatore Del Rio, Giuseppe Sanna e Mauro Casucci chiedono quali strumenti il Comune abbia messo a disposizione dei vigili per identificare un extracomunitario: «Criteri linguistici, etnici, religiosi? Oppure l'obbligo di esporre al bavero un segno distintivo? E fanno presente il rischio «di incamminarsi sulla strada perigliosa dell'esclusione a causa del colore della pelle o delle convinzioni religiose, già purtroppo percorsa in questo secolo in Europa».

«Alessandria - concludono - merita qualcosa di più di essere ricordata come la città dove si chiudono le moschee o si braccano gli stranieri. Piace pensare ad una città pur cui qualcuno possa dire, parafrasando il poeta, "beata Alessandria che non ebbe bisogno di eroi", in quanto tutti furono protagonisti ed attori della sua rinascita».

Tortona bellerante

Ma è rimasto senza sede il Laboratorio del dialogo

Mario Giachero fondatore del Laboratorio per la cultura e il dialogo che ha ospitato corsi gratuiti di lingua araba e hanno aderito oltre 600 immigrati e che pubblica un giornale in cinque lingue «Voci multietniche»

TORTONA

Una lunghissima tradizione di tolleranza ha fatto di Tortona, specie nel secondo dopoguerra, un crocevia frequentatissimo di persone scacciate dall'Istria, dalla Dalmazia, dalle isole greche, dall'Eritrea dalla Libia e da altre nazioni nelle quali subentrarono regimi per i quali gli italiani risultavano «sgraditi». Nel campo profughi dell'ex caserma «Passalacqua» furono ospitate decine di migliaia di famiglie: molte si integrarono nel tessuto cittadino, per altre Tortona fu la base di partenza per successive migrazioni. Questa tradizione è rimasta anche quando è arrivato il flusso dei cosiddetti extracomunitari. Mentre altrove in provincia gli stranieri sono mal tollerati, a Tortona si cerca di affrontare il problema con una vasta opera di sensibilizzazione. Dal 1989 è attiva sul territorio l'associazione denominata «Laboratorio per il dialogo fra le culture». L'anima è Mario Giachero, insegnante da sempre schierato con i più deboli. «Laboratorio - afferma - è una libera associazione di volontariato civile, sociale e culturale, regolarmente costituita, senza scopo di lucro». Fra i primi scopi si fu quello di «dare la parola» agli immigrati: di qui i primi corsi gratuiti di italiano per gli stranieri, ai quali insegnato a leggere e scrivere. Poi i corsi di lingue si sono dilatati: oltre 600 allievi (anche italiani) hanno potuto imparare il cinese e l'arabo, lo spagnolo e il portoghese, il russo e l'inglese. Adesso è stato pubblicato anche un giornale in cinque lingue, dal titolo «Voci multietniche». Manca però una sede idonea: il Laboratorio l'aveva ottenuta nell'ex caserma Passalacqua, ma ora è stato sfrattato, per l'inizio dei lavori per la ristrutturazione del complesso, che dovrà diventare il nuovo centro direzionale cittadino. [e. p.]

A Voghera vince il no

Contro il campo nomadi e il centro d'accoglienza

VOGHERA: No secco al campo nomadi e al centro di accoglienza per gli extracomunitari. Si è espressa così la popolazione di Voghera nei due referendum comunali, i primi che si tengono in città. Quasi plebiscitario il responso delle urne elettorali. I «no» al campo nomadi sono stati 16.216 pari ad oltre l'81% dei voti validi, contro i 3.730 dei «sì» che porta i favorevoli al 19%. Il «no» ha assunto proporzioni maggiori nei quartieri periferici, dove il campo nomadi potrebbe sorgere, sfiorando il 90% dei voti contrari.

Leggermente inferiore invece il responso per il centro di prima accoglienza. In questo caso i «no» sono stati 14.483 pari al 73% mentre i «sì» hanno raggiunto il 27% con 5.478 voti a favore. A chiedere il voto alle due realizzazioni è stata Alleanza nazionale, che ha capeggiato il comitato promotore dei referendum. Stessa richiesta anche da parte della Lega Nord e da Forza Italia.

L'ulivo si è interamente schierato a favore del «sì», libertà di voto per il Cdu - Udr mentre Rifondazione Comunista ha consiglinto di non ritirare la scheda elettorale. «Abbiamo ottenuto una notevolissima affermazione, una vittoria della democrazia con i cittadini che per la prima volta hanno potuto far ascoltare liberamente la loro voce - sottolinea Giuseppe Aneomanti (fi Alleanza Nazionale - adesso la giunta ne tragga le logiche conseguenze». [r. al.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano
Alessandria

Secondo un antico detto torinese, non si può dire che l'inverno sia finito finché la luna di aprile non ha smesso di brillare. La brutta stagione durerebbe quindi, secondo la saggezza contadina, ben oltre l'equinozio di marzo, data «ufficiale» d'inizio della primavera. Un detto popolare che conviene ricordare oggi, dopo le sventagliate di freddo che tra venerdì e domenica hanno scosso, il Piemonte meridionale, e l'Alessandrino.

La «luna di aprile» era appena finita il 16, con la fase «nuova», quando - al mattino del - dopo gli acquazzoni del pomeriggio ed una notte prevalentemente serena, il gelo si è abbattuto sulle campagne.

E' tornato il gelo con temperature polari

La punta del freddo è stata a Castelletto, dove si è scesi sotto lo zero sia sabato (-1,1°) che domenica (-1,2°). Valori in negativo anche ad Occimiano (-1,1°) ed a Gabiano (-0,1°), così come a Melazzo dove si sono toccati i -0,7°. Sullo slancio la notte di venerdì a Rosignano ed a Cassine, mentre positivi sono rimasti i valori notturni di Moleto (2,1°) e di Novi Ligure (2,7°). Pochi quindi i timori di danni alla produzione frutticola registrati nelle zone privilegiate, per questa coltura, nell'Alessandrino. In particolare, è rimasta protetta la Val Curone, dopo Tortona, dove le pesche e le albicocche di Viguzzolo e Volpedo non dovrebbero aver registrato gelate. In generale, è stato ampiamente rispettato l'antico detto monferrino secondo cui «Avril, manch un fil», e cioè ad aprile manco di un filo bisogna scoprirsi, tanti gli scherzi della meteorologia. In poco più di settimana siamo passati da temperature medie (ottenute sommando le minime le massime e dividendo per due) attorno e superiori ai 17-18° a valori di sei-sette gradi, con uno scarto al di ben dieci, undici punti. E' un dato omogeneo questo, che interessa tutte le stazioni agrometeo, da quella di Castelletto, che ha registrato i 4,9° di media sabato, a quella di Melazzo (5,7°), Novi Ligure (5,9°), Cassine (6,5°) e Gabiano (6,9°). La pioggia, a volta, dovuta soprattutto a rovesci locali anche intensi, si è distrubuita tra venerdì e sabato, con precipitazione «massima» di 3,2 mm a Gabiano.Ancora una volta, pertanto, la metà-fine di aprile ci ha riportato in inverno, e quasi. Responsabile un fronte freddo che ha accompagnato e preceduto il flusso di aria umida convogliata Sud-Ovest su noi a partire una saccatura ciclonica sulla Spagna.

Un fine settimana con il maltempo

Il freddo dovrebbe essere in via estinzione. Cominceranno a prevalere da oggi correnti più umide anche più calde. Porteranno nuovi annuvolamenti (forse già iniziati dalla notte) che lasceranno il campo ad variabilità ampie schiarite fino venerdì, quando un nuovo fronte, più esteso ed intenso, si profila da Ovest, Nord-Ovest. In pericolo quindi il sole del fine settimana che forse cederà il campo, al maltempo. La primavera sarà comunque acquisita. Come recita altro detto «Quand ch'u cantu 'l cucu l'è rivaia ra primaveira». Domenica, sulle colline, il cuculo

Pronta la colonna di aiuti dal Piemonte. Continua la raccolta di Specchio dei Tempi

Profughi kosovari dalle Immacolatine

Da giorni rifugiati nella missione di Gjinar El Basan

Casalese volontario tra i bagliori di Pec «Quei bimbi disperati»

CASALE MONFERRATO

Un casalese di 38 anni, Davide Calamia, è stato in Albania come volontario nei campi che accolgono i profughi kossovari. E' rincasato domenica, ma è deciso a tornare laggiù: «Conosco cinque lingue, oltre all'italiano, e sto già "masticando" un po' il kossovaro: sono utile là, non voglio restare qui impotente di fronte a tanto dolore e bisogno» spiega Calamia. Era appena tornato da un viaggio in Indonesia e, su «La Stampa», ha letto il numero verde per la ricerca di volontari da aggregare alla missione Arcobaleno. Pochi giorni dopo sbarcava a Durazzo e iniziava a operare nel campo di Shijak, poi in un altro più grande, poco distante. Racconta: «Mi sono fatto insegnare dai bambini alcune frasi e le ho scritte su un foglietto: "Come ti chiami, sei ferito, hai fame, sei solo" e altre per affrontare le prime necessità». Aggiunge Calamia: «Non versano lacrime, quei bambini, ma lo choc e il terrore l'hanno scritto negli occhi. Eravamo noi volontari che piangevamo mentre distribuivamo loro il cibo. Poi li abbiamo fatti giocare. Hanno imparato il mio nome e io tutti i loro, per farli sentire [illegible]».

Il disaster manager Piero Mascardino aveva anche chiesto che Calamia facesse da interprete al suo fianco, poiché inglese, francese, spagnolo, portoghese, albanese o italiano. Ora ha dovuto rientrare per il turn over, «ma a quei bimbi ho promesso: "tornerò"». [s. m.]

Antonella [illegible]
ALESSANDRIA

Ci sono 30 profughi ospiti della missione alb delle Immacolatine di Alessandria. A quaranta chilometri da Gjinar El Basan, da circa quattro anni, c'è il convento delle suore alessandrine, che in questi giorni di guerra ha dato asilo a un intero gruppo familiare di kosovari. «Sono da parecchi giorni - ha spiegato dal convento di via Tortona -, e ora c'è il problema dei riforn[illegible]menti, lassù non è ancora arrivato nessuno.

Dante Ferraris, disaster manager

Sarà il gruppo piemontese con a capo Dante Ferraris, disaster manager della Protezione civile (per la Provincia) e presidente della Croce rossa, a raggiungere le suore e verificare le condizioni dei profughi e delle religiose. «La Caritas ha intenzione di intervenire dopo la guerra - ha spiegato Don Gino Castraghi -, i problemi veri inizieranno allora. Per la missione delle Immacolatine attendiamo il rapporto di andrà a visitarle e ci dirà poi quello di cui hanno bisogno».

Intanto è già pronta la colonna Piemonte che realizzerà una campo profughi a Valona. Ieri a Torino sono terminate le operazioni di preparazione dei mezzi e delle derrate alimentari. Il campo sarà intitolato a Davide Bertrand, e tra le tende saranno impegnati 126 volontari. La colonna farà tappa ad Alessandria.

Specchio dei Tempi. «La Stampa» sta raccogliendo fondi attraverso Specchio dei Tempi, per iniziative che riguardano le zone di Durazzo, Scutari, Tirana e Fier. L'impegno è quello di mettere a disposizione apparecchiature sanitarie e risorse che saranno a disposizione dei volontari, che operano con i profughi.

Piemonte in aiuto ai profughi

I versamenti alla Fondazione Specchio dei Tempi possono essere fatti, senza aggravio di spese, in tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, inoltre è possibile utilizzare il conto corrente postale numero 7104 intestato a La Stampa. Si raccolgono offerte anche alla redazione di Alessandria, in piazza Libertà 15 (terzo piano) dalle 10 alle 19,30.

Unicef e Provveditorato

Convegno sui diritti dei bambini

ALESSANDRIA. «Il bambino nella società moderna: accolto o violentato. A 10 anni dalla dichiarazione Onu i diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e per un mondo il bambino nel mare». A questo tema è dedicato un convegno promosso dal Comitato regionale dell'Unicef e dal Provveditorato agli Studi con il patrocinio dell'assessorato provinciale all'Assistenza.

Si tiene dalle 15,30 nell'aula magna del Liceo scientifico «Galilei», relatori il provveditore Carlo Raimondo, l'assessore Mara Scagni, la psicologa e psicoterapeuta Maria Rita Parsi in rappresentanza del tribunale dei minori, l'avvocato Mario Boccassi, il responsabile del settore scuola del comitato Unicef Ugo Avalle.

E'un'occasione di confronto e riflessione a la Provincia, impegnata in questo nella fase attuativa della legge 285/97 ha aderito considerando l'iniziativa un ulteriore strumento di analisi sulla condizione minori. [s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La politica in un

Sento la necessità di proporre un motivo di riflessione e di rivolgere un appello a tutti. Con ragione ci lamentiamo dell'attuale situazione politica, economica e sociale, non abbiamo più fiducia in chi ci amministra, protestiamo e qualcuno azzarda anche soluzioni. Il fatto è che quando si parla di politica si spesso le stesse risposte: «Non ho tempo», mi interessa», «Non posso espormi», «Non serve nulla»...

Il disamore, il disinteresse per tutto ciò che è pubblico, è un segno negativo del nostro tempo. Purtroppo non mancano gli esempi di politici che ci hanno delusi, ingannati, «prosi per i fondelli» e per questo la politica è considerata da molti «cosa sporca», da cui è meglio stare lontani. E' necessario invece ridare alla politica il suo vero significato: «Scienza ed arte di ben amministrare per il bene comune», come la definivano gli antichi. Politica come servizio e non come potere.

E' qualche cosa che ci riguarda tutti, è giusto che ce ne interessiamo, che ci informiamo, che valutiamo e confrontiamo e se è possibile che vi partecipiamo attivamente, secondo le nostre possibilità. Se crediamo in un valore dobbiamo impegnarci a difenderlo ed a testimoniarlo, non basta delegare qualcuno, magari scelto e senza convinzione,. Mi sono avvicinata alla politica per del federalismo e se ancora ne occupo è sempre per lo stesso motivo; mi credo talmente che tutte le volte che parlo o scrivo, lo nomino. Voglio qui ricordare che il federalismo, fra le altre cose, prevede la democrazia diretta: i cittadini custodi e titolari della propria sovranità e libertà. Prevede la partecipazione di cittadini, o associazioni, e enti, alla formazione delle leggi. Un popolo, una comunità liberi finché restano vigili e non delegano mai del tutto la loro sovranità alle assemblee che eleggono. Se non si è partecipi, non si è né liberi, né sovrani. Mi rivolgo a tutti: a chi non è più giovane perché faccia tesoro della propria esperienza passata e non si rassegni; ai giovani perché il futuro del nostro Paese è nelle loro mani e si preparino ad amministrarlo e a guidarlo testimoniando i valori della democrazia; alle donne poiché, accanto e alla pari con l'uomo, possono dare molto alla politica, a tutti perché diano sostegno a chi entusiasmo, buona volontà e spesso con sacrificio personale, per loro si impegna a rappresentarli mettendosi al servizio della comunità. Per questo invito tutti a considerare la politica non qualcosa di distante, spiacevole, sbagliato o corrotto, qualcosa che qualcuno gestisce per noi, ma a considerare la politica parte della nostra vita sociale, cui siamo chiamati a partecipare.

Questo è il mio appello: invece di lamentarci soltanto, informiamoci o diamo il nostro tributo con la presenza, le idee, le proposte, le scelte dettate dalla coscienza.

Tutto ciò significa far valere i nostri diritti di libertà e cittadinità, significa anche contribuire a costruire un futuro migliore. Dipende da noi tutti, proprio da tutti.

Alda Grassi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** 0131 926.641. **Merengo:** Assp 0131 270.027. Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 945 000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible].677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.217. **Ponzone:** Cri 0144 322 300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **Sezzadio C.:** Cri 0131 756.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 80.177. **Voghera:** Cri 0383 45.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzoldi, v. Vochieri 4 (0131 253.063). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 il del giorno successivo svolge il servizio a serranda per farmaci e obbligano su prescrizione urgente, con diritto di chiamata. Negli le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 38 (0144 322.747). **Casale:** Manassero, p. Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Vallella, v. Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731). Comunale II, viale Santuario 37 (0131 827.511).

NECROLOGIE

Fernanda, Piero e Marcello Taverna sono vicini all'amico Dino ed ai suoi famigliari nel dolore per la scomparsa del padre

Carlo Frenara

— Genova, 19 aprile 1999

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della A.D. Taverna S.p.A. prendono parte al lutto del dirigente dott. Frenara per la scomparsa del padre CARLO.

— Genova, 19 aprile 1999

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Taverna Linee S.r.l. partecipano al lutto del loro Presidente Dino Frenara per la perdita del PADRE.

— Genova, 19 aprile 1999.

IN CITTA' E FUORI

Palazzo Guasco

Conferenza sull'arte

Questa sera alle 21 a Palazzo Guasco ad Alessandria per il ciclo di conferenze organizzate dalla Provincia e dedicate all'arte conferenza del critico Gabriele Perretta su «arte e media». [r. g.]

[illegible]

Chiusa via Volturno

Oggi ad Alessandria sarà chiusa il transito via Volturno nel tratto da via Vescovado a via Treviso. [r. g.]

Informatizzazione

Posta e Popolo

Oggi le poste di Popolo e Casale rimarranno chiuse tutto il giorno per l'informatizzazione degli uffici. [r. ss.]

Giovanili

Conferenza a Valenza

Il disagio giovanile e l'indifferenza degli adulti»: è il tema della conferenza che si tiene stasera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a Valenza. Intervengono: Bruno Villa, Margherita Bassini, Carlo Notti, Ornella Mantovani. [r. c.]

Barriere architettoniche

Dibattito a Casale

«Per una città senza barriere architettoniche» è il tema dell'incontro in programma alle 21 alla Baronino, con l'ingegner Fabrizio Astrua del Politecnico di Torino. L'assessore Luigi Mario presenta il progetto dell'ascensore in municipio. [r. ss.]

Cerro

Di sui bisogni

«Prendiamoci cura della città» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera alle 21,15 nella sede degli Scout, in via Alessandria 3 a Casale. Obiettivo: valutare le priorità dei bisogni. [r. ss.]

Orizzonte costituzione

Mostra in chiusura

Si conclude venerdì la mostra «Orizzonte costituzione. Ragazzi e ragazze all'opera» allestita a Palazzo Guasco. [r. g.]

Presentati ieri tutti i nomi della lista

Provincia: Rc candida Priora come presidente

E al ballottaggio? «Si dovrà vedere se c'è dialogo con il centrosinistra»

ALESSANDRIA

Domenico Priora, anni, bancario consigliere provinciale uscente, il candidato di Rc alla presidenza della Provincia. E' stato presentato ieri dal segretario provinciale Alberto Deambrogio assieme ai candidati nei vari collegi.

I candidati sono Alessandro Boccaccio (Acqui 1 e 3), Claudio Cesaroni (Acqui 2), Ivano Marchegiani (Al.1), Marco Garavelli (Al.2), Marco Laguzzi (Al.3), Gian Mario Bottino (Al.4 e Cassine), Giorgio Bertolo (Al.6), Claudio Perin (Al.6 - Castellazzo), Nicola Parodi (Al.7-San Salvatore), Cesare Cimino (Arquata), Rino Bertocchi, Paola Spalla, Alberto Deambrogio e Giusto Podda (Casale 1, 2, 3, 4).

Pasquale Amadio (Castelnuovo S.), Romano Cabella (Gavi), Enzo Duò (Mombello), Ippolito Negro e Marcella Tavella (Novi 1 e 2), Vladimiro Alpe (Ovada), Carla Capra (Orzano -Vignale), Adriano Adreani (Serravalle-Pozzolo), Francesco Moro (Solero), Carlo Tomaghelli e Cinzia Amoroso (Tortona 1 e 2), Salvatore Di Carmelo (Tortona 1 e 2), Vittorio Franchini (Viguzzolo).

«Abbiamo deciso - ha detto Deambrogio - di presentare la nostra lista ed il candidato alla presidenza dopo essere arrivati alla rottura con il centro-sinistra un programma che garantisse i modi di sviluppo dalla provincia. Siamo, ad esempio contro l'inceneritore, deve essere ridiscusso il

Domenico Priora cassalese consigliere uscente è il candidato di Rifondazione

Terzo valico in quadro di sviluppo complessivo, non condividiamo la scarsa attenzione alle aree più deboli, ai problemi culturali». Ed altro ancora.

Domenico Priora, che ha grossa esperienza diretta sui problemi del territorio, ha ricordato il suo progressivo dissenso col gruppo consigliare del ds (lui si era iscritto al pci nel '72; n.d.r.), perchè la politica della Provincia non andava agli interessi reali di chi ci aveva votato».

La discussione si è messa sul piano politico, Priora («Mi è costato molto») ha abbandonato il ds, poi dopo la scissione dei cossuttiani ha trovato molti punti d'incontro Rc: «Che mi ha proposto candidato alla presidenza, porterò tutta la mia esperienza amministrativa».

Quale sarà la posizione di Rc al ballottaggio? «Vedremo - dice il segretario Deambrogio - se ci sarà la volontà di un ravvicinamento col centro-sinistra sulle cose da fare». [f. m.]

Ieri al processo dei «sassi killer» le arringhe degli avvocati della parte civile

«Un miliardo da chi uccise Letizia»

E chiedono la condanna anche della Vezzaro

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Chiedo per Loredana Vezzaro la (30 anni di reclusio- ciascuno; ndr) proposta per i fratelli Furlan e il cugino Paolo Bertocco un miliardo di risarcimento danni interessi legali rivalutazione monetaria, che è niente a fronte della morte di una giovane donna; nonché l'immediato versamento somma, simbolica, di mila lire. La ritengo colpevole come i coimputati, se fosse possibile anche un poco di più». Ferruccio Gattafoni, parte civile per la famiglia Berdini (i genitori e la due sorelle vittima) è categorico. Anche l'unica donna della «banda responsabile dell'uccisione di Maria Letizia Berdini e deve essere condannata. Non altrettanto Roberto Siringo «granello di sabbia in un meccanismo quasi perfetto» sulla cui assoluzione, proposta dal pm, concorda anche Piergiorgio Vittorini, parte civile per Lorenzo Bossini, vedovo della vittima.

Vittorini si mostra più clemente nei confronti della Vezzaro: moralmente è colpevole. Nulla da obiettare, però, sul richiesto proscioglimento.

Di Siringo si può parlar male: pur lasciando da parte la travagliata e dolorosa infanzia con un patrigno che per punizione lo faceva sedere sulla stufa accesa, a questo giovane corto di cervello, pieno di problemi psichici, non si può imputare la partecipazione attiva al delitto.

«Paolo Bertocco lo trascinò sul cavalcavia, non voleva correre il rischio che il ragazzo, il quale aveva ascoltato i loro piani, potesse riferirli a qualcuno» è la tesi di Vittorini. Che prosegue: «Bertocco, giovane certo non sciocco, era sicuro che lo "scemo del villaggio" avrebbe taciuto». Invece lui, quando si sentì al sicuro da minacce e ritorsioni «parlò, eccome, riferendo circostanze precise che per nessuna ragione al mondo avrebbe potuto inventarsi».

Inventati, invece, sono gli alibi forniti dai quattro fratelli e dal cugino: la parte civile ne è convinta. E lo spiega: «Quando non sono inventati sono modificati a seconda delle loro personali convinzioni. Caduta la tesi difensiva originaria "tutti per cena la sera del 27 dicembre '96 ad eccezione di Franco che è a suonare", i cinque si devono cercare gli alibi e lo fanno: peccato che siano falsi o inverosimili». Gabriele ha quello di aver telefonato alla fidanzata; e se per la pubblicità «una telefonata allunga la vita» per lui non vale: ha avuto tutto il tempo di farla e poi andare sul cavalcavia. Paolo ha la tinteggiatura in casa Legè a Pontecurone, tutto lascia credere che lavorò in altra data.

La Corte al processo e a fianco l'avvocato Vittorini, parte civile per Lorenzo Bossini

Bertocco «cenava con genitori e fratello, che invece era al lavoro». Franco conversava col «baracchino»: «Ma gli interlocutori hanno negato la circostanza». Sandro era andato dalla fidanzata Loredana lei lo ha smentito». Nessuna retorica nelle arringhe di parte civile, solo tristezza quando il discorso cade sulla vita umana spezzata «per una scommessa, anche se la posta in gioco era il denaro ma la voglia di dimostrare che erano veri uomini, e per un gioco».

Insomma motivi futili e gesto abbietto perché «quelle teste vuote non potevano non sapere quali erano le conseguenze. Quindi condanna commisurata alla gravità del fatto, un monito perchè non accadano più inutili tragedie del genere». Oggi la parola ai difensori di Siringo.

Le 4 liste di Lovelli

Novi, nel centrosinistra anche l'ex sindaco Angeli

NOVI LIGURE

Il sindaco di Novi Mario Lovelli

Quattro liste comprendenti otto formazioni politiche appoggeranno il candidato a sindaco del centro-sinistra, Mario Lovelli, alle prossime elezioni amministrative. «In pratica - spiega lo stesso Lovelli - due liste saranno dell'area comunista, altre dell'Ulivo». Il partito della Rifondazione comunista e i Comunisti Italiani sosterranno autonomamente la ricandidatura dell'attuale primo cittadino. Un'altra lista sarà formata dal circolo politico dell'Ulivo, (Democratici di sinistra), dai Democratici, dal partito Repubblicano. La quarta comprenderà i socialisti dello Sdi, i popolari ed un'altra componente dell'Ulivo. La prossima settimana è prevista una manifestazione pubblica in cui verranno resi noti i nomi dei candidati alla carica di sindaco.

Nella lista composta da Sdi, Ppi e dall'altra componente dell'Ulivo, ieri, alla presentazione ufficiale di Lovelli, il portavoce dello Sdi, Angelo Ravera, ha confermato la presenza anche dell'ex sindaco di Novi, Mario Angeli che, in caso di accordo la coalizione del centro sinistra, era stato annunciato candidato contro Lovelli. Quest'ultimo presenterà la squadra di governo solo dopo l'esito del voto, ovviamente in caso di vittoria. «Esprimerò - dice il sindaco - la forza coalizione e per la composizione saranno seguiti i criteri della rappresentatività e della competenza. Finora non c'è stata discussione sull'assegnazione degli incarichi». Si annunciano comunque alcune novità: cambieranno sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Ponta, e l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio. I punti principali del programma: lo sviluppo della città, la qualità della vita, i rapporti fra Comune e cittadini. [m. pu.]

Incalzano il Comune: «Deve attuare il progetto di monitoraggio»

Benzene in piazza Arzano

Tortona, altro allarme di Legambiente

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Allarme inquinamento in piazza Arzano (la piazza con l'orologio di fronte al municipio): secondo i dati rilevati dall'Arpa, Agenzia regionale di protezione ambientale, sono stati superati i limiti di benzene. Legambiente chiede interventi urgenti all'amministrazione comunalee. I dati rilevati alla fine di gennaio e divulgati solo in questi giorni - dice Angelo Bottiroli, presidente di Legambiente - hanno messo in evidenza una situazione a rischio per la salute, valori di benzene quasi doppi rispetto ai limiti di legge». Il benzene è una sostanza che l'Organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto cancerogena. Nella settimana in cui il laboratorio mobile dell'Arpa ha effettuato i rilevamenti in piazza Arzano i livelli di benzene presenti nell'aria hanno registrato una media giornaliera compresa tra i 17,7 e i 21,4 microgrammi al metro cubo. Il decreto del Ministero dell'ambiente 25 novembre 1994 fissa in 10 microgrammi la esoglia di rischio».

Traffico a Tortona. Legambiente chiede che siano «monitorate» anche le zone dove sorgono distributori di benzina vicino ad alcuni condomini

«Anche in passato - dice Bottiroli - in rare occasioni l'aria di piazza Arzano non era risultata così pulita come si poteva credere, ma mai si erano avuti risultati così preoccupanti». Se al benzene si aggiungono gli altri idrocarburi presenti nell'aria, ogni giorno in piazza Arzano si registrano valori che oscillano tra i 150 e i 167 microgrammi il metro cubo. «Vogliamo sapere - dice Bottiroli - quando verrà attuato il progetto di monitoraggio del benzene per il quale la giunta ha stanziato 40 milioni nel bilancio previsione. Chiediamo di estendere i controlli anche nei pressi tre distributori di benzina che sorgono in città accanto a condomini e palazzi. E' poi ridurre drasticamente traffico e il flusso dei veicoli, che sono la causa principale dell'inquinamento».

Castelnuovo Scrivia

Pensionata investita è grave

CASTELNUOVO SCRIVIA. Grave incidente stradale verso le 8,30 di ieri mattina in De Gasperi, all'altezza del numero civico 61.

La pensionata S. R., che abitava dall'altro lato della carreggiata, sulla sua bicicletta aveva attraversato la strada quando è stata violentemente urtata dall'Autobianchi Y10, condotta da una donna, R. F., 38 anni, residente a Carbonara Scrivia, che procedeva con direzione Tortona-Castelnuovo.

L'impatto forte ed improvviso scagliava la ciclista sull'asfalto, sul quale la pensionata batteva violentemente il capo.

Soccorsa dai passanti veniva poi caricata da un'ambulanza medicalizzata della Croce Rossa tortonese, che la trasferiva al pronto dell'ospedale di Tortona e poi, viste le gravi condizioni, nel reparto di rianimazione dell'ospedale alessandrino. La pensionata vi è ricoverata tuttora in prognosi riservata per forte emotomo cerebrale. [e. p.]

IN BREVE

BRIGNANO

Cade col deltaplano biellese 41 anni

Appassionato di volo in deltaplano, Maurizio Zegna, 43 anni, di Occhieppo Inferiore (Biella) domenica è lanciato dall'altro di un'alta collina della frazione Serra del Monte, luogo notissimo per i deltaplanisti piemontesi, lombardi e liguri. Lo ha tradito un anomalo colpo di vento, ha perso il controllo del mezzo e ed è precipitato in mezzo a una boscaglia da un'altezza di parecchie decine di metri, riportando la lussazione della spalla sinistra e parecchie altre ferite di minor conto. Tramite l'elisoccorso è stato trasportato all'ospedale di Alessandria, dove le sue condizioni non paiono preoccupanti. [e. p.]

BELFORTE

Ladri di tonno messi in fuga dalla polstrada a Marengo Nord

La polstrada di Belforte, all'area di servizio Marengo Nord, ha messo in fuga i ladri rimasti ignoti che avevano già scaricato da due Tir stranieri alcuni bancali di scatole di tonno e li avevano caricati su un altro automezzo, approfittando del fatto che gli autisti dormivano in cabina. I ladri sono fuggiti a piedi per la campagna abbandonando la refurtiva. [r. bo.]

CASALE

Un ciclista investito ieri mattina al Valentino

Ieri mattina al Valentino, Paola Vellua, 37 anni, di Rosignano, ha investito la propria Punto il ciclista Davide Sorisio, 30 anni, corso Valentino 149. Intervenuti 118 e vigili urbani. Lievi le ferite. [r. sa.]

Tamponamento a Quarti auto coinvolte

Ieri mattina in frazione Quarti tamponamento tra tre auto: la Kadett Claudio Cameroni, 28 anni, di Mombello, è stata tamponata dalla Audi 80 Martino Destro, 58, di Casale (unico ferito, ma lieve), a sua volta urtata dall'Alfa 33 di Lorenzo Polullo, 24, di Ozzano. [r. sa.]

CASALE

Un alle dell'amianto:

La giuria composta da Mario Rosci, Elio Balistrero e Vincenzo Porta si riunisce oggi per esaminare i bozzetti dei noti scultori Umberto Cavenago, Gianfranco Pardi e Giuseppe Spagnulo per la realizzazione del monumento alle vittime dell'amianto che sorgerà al posto dello stabilimento Eternit. [e. m.]

Dopo la pubblicazione di un articolo, in molti hanno fatto man bassa

Assalto al raro tulipano giallo

Domenica a Ozzano gitanti scatenati e multati

OZZANO. Grido d'allarme delle Guardie Ecologiche del Monferrato: è stato deturpato il rarissimo «Tulipa sylvestris», meglio conosciuto come tulipano giallo, specie protetta, che era stato individuato sulle colline monferrine nel comune di Ozzano.

«Dopo la pubblicazione su un giornale locale di un articolo che ne illustrava la bellezza, precisando dove si trovava il tulipano, negli ultimi giorni la zona è stata presa d'assalto da diverse persone che hanno messo a repentaglio la sopravvivenza della stazione floreale» precisa il presidente del Gevam, Claudio Martinotti. I volontari del nucleo operativo ambientale nella giornata di domenica hanno infatti fermato diverse persone, colte mentre si impossessavano dei fiori, oramai molto rari, e sono state inflitte anche multe sanzioni dalle 200 al mezzo milione. «Sono stati rilevati diversi illeciti - prosegue Martinotti - di persone che non si sono solo limitate a recidere i tulipani, ma hanno esportato le zolle, con l'intento di trapiantarle nei giardini e in pregiudicando gravemente la riproducibilità. Oltre il 70% della stazione floreale è stata danneggiata». Le guardie ecologiche hanno fatto richiesta al comune di Ozzano affinchè la zona (circa 300 mq), venga munita di cartelli con segnali di divieto di raccolta. [r. sa.]

Specie protetta. I tulipani monferrini non si possono cogliere

E' vicino all'Orba: chiamata in la legge sul vincolo paesaggistico

Ricorso al Tar contro il ripetitore

Rocca Grimalda continua la battaglia con la Telecom

ROCCA GRIMALDA

La nota vicenda del ripetitore telefonico, installato nella na di San Carlo-Schierano, è ora davanti al Tar. La Telecom ha presentato ri contro l'ordinanza emessa dal sindaco Enzo Cucciola, con la quale ha vietato l'attivazione dell'impianto, annullando la autorizzazione edilizia a suo tempo rilasciata. In fase successiva era stato accertato che il traliccio si trova ad una distanza dal confine demaniale dell' Orba per cui l'area era soggetta al vincolo paesaggistico. Per questo, in base alla legge Galasso, è necessaria l'autorizzazione Regione, che non era stata pre all'atto della richiesta della licenza. Il particolare sfuggito, anche alla commissione edilizia e per questo l'autorizzazione stata rilasciata in base alla documentazione che stabiliva che la potenza dell'impianto era limitata, e quindi in base alla legge regionale, poteva essere realizzato in qualunque area, se non gravata da specifico divieto. Di fronte alle preoccupazioni della gente che abita nella - è stata presentata anche una petizione - il sindaco ed i suoi collaboratori hanno poi trovato la motivazione per sospendere la validità della autorizzazione. Ora, in attesa delle decisioni del Tar, la Telecom ha chiesto di poter attivare l'impianto, ma il sindaco ha diffidato la società a farlo funzionare, in quando il mancato rispetto di un'ordinanza, comporta anche provvedimenti di carattere penale. Ma ciò che sta più a cuore all'amministrazione comunale è la salute dei cittadini, e per questo è stato richiesto l'intervento all'Ispes per verificare le eventuali onde elettromagnetiche che possono nocive. [r. bo.]

A Rocca battaglia contro il ripetitore

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

All'Expo alessandrina torna il «Palamobile» con ogni sorta di novità

In fiera c'è la casa del futuro

Esperti ed artigiani consigliano i clienti

Al «Palamobile» della San Giorgio sono esposti letti e cucine moderne e funzionali costruiti secondo i dettami ecologici

ALESSANDRIA

La 395° edizione della Fiera di San Giorgio presenta tra le novità un grande padiglione di particolare rilievo. E' il «Palamobile» che segna il ritorno sul più importante palcoscenico fieristico provinciale della Associazione mobilieri della provincia di Alessandria. L'avere scelto un padiglione ben strutturato è un segno di forza e unità di una categoria di artigiani e commercianti in sempre vitale per l'economia locale.

Il «Palamobile» sorto sotto l'egida della Associazione mobilieri vuole essere infatti non solo una vetrina commerciale ma una precisa risposta alle pressioni che ha investito il settore dell'arredamento, con l'allargamento della offerta di ambienti «chiavi in mano» da parte di una grande distribuzione.

«Un'offerta - dicono gli addetti ai lavori - che puntando su una smisurata corsa al ribasso dei prezzi non garantisce una adeguata risposta nella professionalità di consulenza e assistenza post vendita. E che sacrifica ogni pretesa di originalità nelle soluzioni di arredo».

All'interno del «Palamobile» è garantito invece la presenza di esperti di arredi tecnici, come artigiani che realizzano cucine in muratura, oppure specializzati in caminetti, serramenti, scale, tende da sole o tappeti.

Tra gli stands gli arredatori propongono le nuove cucine componibili, che integrano elettrodomestici sempre più tecnologici, per rispondere alle esigenze di risparmio energetico e di tempo nella preparazione dei cibi da parte di casalinghe e singles sempre più impegnati nel mondo del lavoro.

Per la zona giorno ai mobili in stile si affiancano le soluzioni modulari con pareti attrezzate capaci di alloggiare tv a grande schermo, catene hi-fi, video-cassette, Cd e tutto quanto nel settore offrirà il terzo Millenio.

Dalle librerie classiche ai divani di design, dalle moderne cabine spogliatoio ai letti concepiti sugli ultimi dettami dell'ergonomia e dell'ecologia, la casa del futuro è presente alla Fiera di San Giorgio 1999.

Programma

Un dibattito sulla globalità

ALESSANDRIA. «Fiera e Stati generali: una porta aperta verso la globalità». E' questo il tema dell'incontro in programma alle 18 di oggi nel Palatenda convegni della «San Giorgio», ad iniziativa del sindaco Francesca Calvo e del presidente degli Stati generali di Alessandria Piercarlo Fabbio.

«Voci in...Fiera» saranno quelle raccolte da Paolo Paoli, prima dell'incontro, tra espositori e visitatori «quindi - come dice Fabbio - faremo alcune riflessioni, proprio partendo dai giudizi della gente».

Parteciperanno Ugo Boccassi (Fiera e città, storia antica), Piercarlo Fabbio (Ma quanti anni ha Gagliaudo?), l'assessore Gianni Barrone, vice presidente Stati generali (Una nuova idea di città...Una nuova idea di fiera?) ed Aldo De Giglio della «Gestioni srl» (Fiera di S.Giorgio, ma non solo...).

In serata, invece, a partire dalle 21,30 e sempre al Palatenda, esibizione musicale di Funjazz a cura di Simone Lisino ed il suo gruppo.

I viaggi «da non perdere»

Sconti per andare ad Ibiza e sul Nilo

Occorre pensare alle vacanze. In fiera l'agenzia Passalacqua propone viaggi a prezzi interessanti Le opportunità sono tante basta potersi concedere un periodo di riposo

ALESSANDRIA

«Visitate la fiera e, ricordatevi che l'estate è alle porte, occorre pensare alle vacanze». E' questo lo spirito con cui l'agenzia Passalacqua Viaggi di corso Roma ad Alessandria ha deciso di presentarsi con uno stand all'interno della «San Giorgio».

La «Passalacqua» fa parte di un gruppo di tredici agenzie nelle province di Alessandria, Asti, Genova ed ora anche Biella. «Far parte di un forte gruppo - dicono i responsabili - ci consente di avere il supporto di importanti tour-operator, e di poter quindi usufruire di tariffe molto interessanti».

Con sconti, si fa notare, che vanno dal dieci al trenta per cento rispetto a quelli di cataloghi. «Ecco perchè - dicono alla Passalacqua - abbiamo pensato di aprire uno stand in fiera, dove la gente può fermarsi, rendersi conto delle possibilità per una vacanza interessante, fare progetti per le prossime ferie».

Tra le occasioni a tariffe scontate offerte per la prossima estate c'è una «speciale Ibiza», con partenza il 18 giugno. Per sette giorni di soggiorno il prezzo è di un milione e 190 mila lire, compreso il trasferimento in pullman sino all'aeroporto di Genova.

Un'altra occasione che viene presentata alla «San Giorgio» è una crociera sul Nilo, con partenza in volo da Milano. Il prezzo, tutto completo, è di un milione e 690 mila lire, valido per le partenze nel periodo dal 31 maggio al 31 luglio.

Casale, cantiere subito bloccato: oggi arriva la Sovrintendenza per un sopralluogo

Tombe romane dietro l'ospedale

I resti scoperti durante i lavori per la nuova sede Cri

Come già a Castelnuovo Scrivia (nella foto) anche a Casale sono state trovate tombe antiche. La scoperta durante gli scavi per costruire la nuova sede della Croce Rossa

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

La nuova sede della Croce Rossa di Casale avrebbe dovuto essere pronta per il novembre del 2000, ma i resti di tombe, presumibilmente di epoca romana, venuti alla luce in questi giorni durante gli scavi per la costruzione, hanno [illegible] a interrompere i lavori.

Stamane alle 9,30 è atteso un sopralluogo della sovrintendente Emanuela Zanda, subito informata dall'ingegner Sandro Rota, che dirige i lavori.

La realizzazione della nuova sede della Cri [illegible] stata appaltata al «Consorzio di imprenditori vercellesi». I lavori di escavazione erano iniziati lunedì scorso e venerdì, dopo i primi ritrovamenti, sono stati interrotti.

«Avevamo il sospetto che la zona fosse interessata a ritrovamenti di epoca antica - [illegible]mente il presidente del sottocomitato Cri di Casale, Giulio Prosio - ma speravamo [illegible] no, proprio per non prolungare nel tempo i lavori».

Invece, le previsioni si sono avverate nel giro di pochi giorni. D'altronde, l'ingegner Rota ricorda che, alla fine degli anni Sessanta, in un'area poco distante, durante gli scavi per l'installazione della centrale di trasformazione dell'Enel, [illegible]no appunto venute alla luca tombe di epoca romana.

Quindi, gli operai, avvertiti di questa eventualità, procedevano con particolare cautela. L'ingegner Rota ha immediatamente informato la Sovrintendenza ai Beni archeologici.

Oggi la dottoressa Zanda, dopo il sopralluogo, disporrà [illegible] farsi. Di recente al museo civico in Santa Croce è stata allestita una nuova ala dedicata a reperti archeologici e ospita, proprio in questo periodo, una mostra sui ritrovamenti di antiche tombe nel Monferrato, in particolare nella grangia di Fobietto, a Morano Po.

Musei aperti

Ingresso gratis 700 i visitatori

CASALE MONFERRATO. Sono stati quasi 700 i visitatori che, approfittando [illegible]'ingresso gratuito in occasione della Settimana dei Beni Culturali, hanno fatto tappa domenica nei musei cittadini.

Al museo d'arte e storia ebraica, attiguo alla [illegible], dove fra l'altro, fino al 30 aprile, [illegible] aperta la mostra dedicata alla storica «Difesa di Casale», i visitatori [illegible] stati oltre 300, mentre nel museo civico, in Santa Croce, domenica si [illegible] registrato un passaggio superiore alle 350 persone, con visite alle [illegible] museali, alla gipsoteca e alla sezione archeologica in cui è esposta la mostra «In riva al fiume Eridano».

Nella giornata [illegible] sabato il [illegible] era invece stato visitato da [illegible] comitiva [illegible] 280 pensionati della Michelin di Torino. «Un'affluenza record - commentano al Museo Civico - ben superiore al passaggio nel weekend di Pasqua» (solo 70 visitatori, ndr).

Buono l'afflusso anche al Sacro Monte [illegible] Crea dove il contapersone [illegible] registrato un passaggio di 464 visitatori sabato e 1964 domenica. Nel mese di marzo le presenze sono state complessivamente 10.989 con [illegible] afflusso (1658) domenica 28 [illegible]. Notevoli [illegible] che le presenze alla Cappella del Paradiso, appena restaurata. [r. sa.]

Casale, domani dalle 8,30 in corso Indipendenza i lavori di asfaltatura

Stop alle auto all'uomo alla rotonda

Deviazioni e un consiglio: meglio la bici o la moto

CASALE MONFERRATO

Traffico bloccato, domani, in [illegible] Indipendenza, per l'asfaltatura dell'area circostante la nuova rotonda rallenta-traffico (e anche per smussare un po' i dissuasori rialzati, realizzati in corrispondenza degli attraversamenti pedonali).

Pertanto il comandante [illegible] vigili urbani, Remo Benzi, ha diramato [illegible] un comunicato in cui segnala i percorsi alternativi, a partire dalle 8,30. Non è certo che l'interruzione possa durare soltanto per un giorno.

[illegible] traffico proveniente da via Negri (e, quindi, anche da strada Valenza, dal casello autostradale Casale Sud e dalla [illegible] Industriale) superato il cavalcavia ferroviario dovrà deviare a destra verso il piazzale della Stazione, [illegible] poi imboccare viale Ristolfi fino all'incrocio con via Oddone e via Cavour. Oppure, chi deve dirigersi verso l'ospedale, o il Valentino, [illegible] verso Asti è bene che imbocchi la tangenziale evitando [illegible] in città.

Chi arriva da [illegible] Leardi non può raggiungere la rotonda, ma può svoltare a sinistra verso il semaforo oppure a destra e imboccare il viale dei giardini.

Per consentire, infine, l'accesso agli abitanti nella strada della Cittadella oppure al terminal Messina verrà temporaneamente riaperto il passaggio [illegible] gli [illegible] magazzini Eternit e via Visconti.

«Restano immutate - spiega Benzi - le direttrici di marcia [illegible] corso Indipendenza, strada Cavalcavia e via Negri oltre che di viale Crispi -viale Beretta, anche se [illegible] prevedibile qualche difficoltà». Aggiunge Benzi: «Confidiamo nella collaborazione [illegible] dei cittadini che, laddove è possibile, è meglio utilizzino veicoli [illegible] due ruote». In [illegible] di pioggia, i lavori saranno posticipati di un giorno.

Infine, [illegible] Canina domani è chiusa dalle 8 alle 18. [s. m.]

CASALE [illegible]

Giovanni Giambruno

Fondatore Lindalor muore 20 giorni dopo il fratello

CASALE. Si svolgono oggi alle 16 in San Domenico i funerali di Giovanni Giambruno, 89 anni, [illegible], con il fratello Cristoforo, 87 anni, morto il 1° aprile scorso, aveva fondato negli anni '60 la Lindalor [illegible]ngerie e camice da notte). I fratelli avevano iniziato come ambulanti, poi avevano dato vita all'azienda che prende nome dai tre figli (Lina e Claudio di Giovanni e Lorenzo di Cristoforo), con sede iniziale in via Buozzi e poi a Villanova, dove lavorano 210 dipendenti. La Lindalor ha anche filiali commerciali in Francia e Spagna e una produttiva in Romania. Giovanni sarà sepolto nella tomba di famiglia a Popolo. [r. sa.]

CASALE [illegible]

Paolo Bernardi

Ex operaio Eternit muore a 59 anni per mesotelioma

CASALE. E' morto domenica pomeriggio al S. Spirito, dove era ricoverato da venerdì, il casalese Paolo Bernardi, 59 anni, affetto da mesotelioma. Per 25 anni era [illegible] operaio all'Eternit e, nell'86, dopo il fallimento, era stato uno dei 350 disoccupati. Ha lottato fino all'ultimo contro la grave malattia, con lo stesso coraggio [illegible] determinazione con cui aveva condotto le battaglie per l'affermazione della legge contro l'amianto. «Noi continueremo la sua opera» dice commosso Bruno Pesce. I funerali di Bernardi (lascia la moglie Tina, e i figli Marieva, Lorella e Fabio) stamane alle 9,45 all'Addolorata. [s. m.]

Pronto il bando

Le guardie rurali ad Acqui

ACQUI [illegible] Al via il cor[illegible] di formazione per entrare a far parte delle Guardie rurali volontarie.

Nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando di partecipazione al corso di formazione per entrare a far parte del Corpo delle guardie volontarie rurali, voluto dall'attuale amministrazione comunale leghista, guidata dal sindaco Bernardino Bosio.

Il corso, della durata di 45 ore, si articolerà in una serie di lezioni (su argomenti che vanno dal diritto penale, all'approfondimento delle principali leggi vigenti in materia ambientale) tenuta dal comandante della polizia municipale, Mirko Mussi, coadiuvato da istruttori dei vigili e del Comune.

Verranno approfonditi temi come l'espletamento delle principali funzioni di polizia giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni amministrative, i doveri della polizia giudiziaria in [illegible] di arresto e di fermo, i delitti dei pubblici ufficiali e dei privati verso la Pubblica amministrazione.

Verrà, inoltre, esaminata la normativa nazionale e regionale relativa alla tutela ambientale oltre che quella riguardante l'abbandono [illegible] lo smaltimento dei rifiuti.

Al corso potranno partecipare un numero massimo di 48 aspiranti (con almeno 18 anni di età), al termine dovranno superare un esame davanti alla commissione formata da Pier Giuseppe Rossi, comandante della Polizia municipale di Alessandria, dalla dottoressa Domenica Chiaretti, vice comandante dei vigili urbani di Mondovì, e dal maresciallo Luigi Nervi.

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 15/3 AL 15/6/99
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.
Nel Vostro interesse visitateci!!

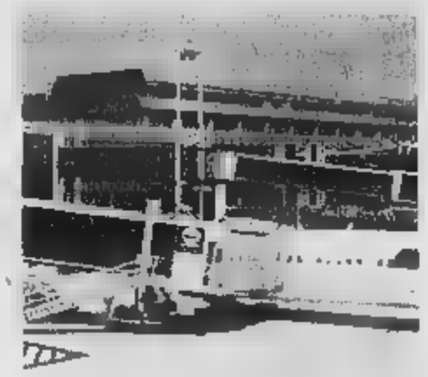
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
■ vivere l'aeroporto,
grazie a ■■ coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi ■ molto altro ancora.

A CASELLE VINCI IL COMFORT

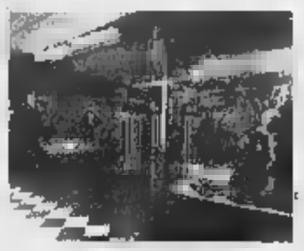
Free-to-Fly

Da Caselle ■ facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
■ soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal ■ ■■■■ al 15 giugno 1999,
vola da Caselle ■ compila il ■■■
della ■■ carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
ALFA ■■■ 2.0 V6 ■■ L
■ di 10 buoni acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto



■■ si vola ■ più ■ ■■■ vincere,
solo ■ Caselle

così vicino
CASELLE
per andare lontano

Aut. Min. - Strade di 15.196/98 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

SAGAT
TURIN AIRPORT

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena.
E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra
che presto potrete vincere, tutti i giorni,
con le Slot Machines del Casinò.

STELLE ■ CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi
faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei ■ Chemin
de Fer. Potrete vincere fantastici premi:
Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini,
orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Fiera di San Giorgio: tutti i concerti

Simone Lisino a ritmo di jazz

ALESSANDRIA

Si esibisce il chitarrista tortonese Simone Lisino questa sera, alle 21,30, alla Fiera di San Giorgio: è il secondo appuntamento della settimana, dopo il concerto dei Pensieri Invadenti, l'affiatata cover band giunta al posto d'onore nella rassegna «Suoni in provincia».

Il chitarrista Simone Lisino

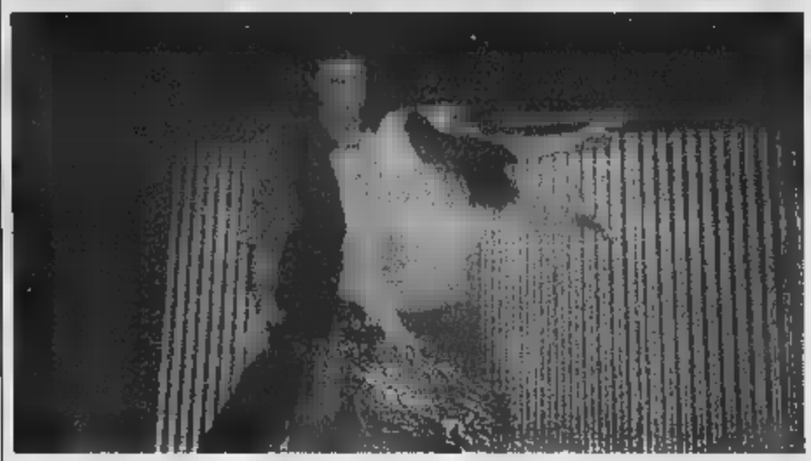
Con Lisino saranno sul palco il batterista Stefano Bertolotti e il bassista Roberto Re - con cui il chitarrista suona abitualmente e ha registrato il cd «Fun Jazz» -, ma anche Paolo Perduca (tastiere), Loris Stefanuto (percussioni) e Mario Lanotte (sax tenore). Oltre ai brani (tutti originali) del primo cd, Lisino proporrà alla band una rivisitazione personale di alcuni famosi standard jazzistici.

Il chitarrista tortonese ha raccolto di recente grandi soddisfazioni sul piano professionale, suonando in jazz di prestigio come Napolina e Grillo Parlante di Milano.

Il prossimo concerto in fiera sarà giovedì: protagonisti i Julia Dream, giovane formazione alessandrina d'impronta pop rock, con in repertorio una scelta di motivi piuttosto originale, rispetto al panorama delle cover band.

Infine, venerdì 23, saliranno sul palco i Contanti Debiti, vincitori della prima edizione di «Suoni in provincia». Insieme dall'85, presentano una scaletta che spazia negli ultimi quarant'anni di rock - dai Creedence Clearwater Revival a Tina Turner - e comprende anche pezzi di Ferrer e Lucio Battisti. La formazione: Mario Favaro (batteria), Fabrizio Tinghi (chitarra solista), Fabrizio Leidi (seconda chitarra), Bruno Cannavà (tastiere), Riccardo Zavattaro (basso) e Ilenia Beneventi (voce). [b. v.]

Teatro scuola al Comunale: due spettacoli in settimana


Una scena dello spettacolo «Stile libero» che viene rappresentato al Comunale domani e venerdì

«Guidone» e storie di sport

Oggi sul palco gli attori del Ballatoio

ALESSANDRIA

Doppio appuntamento al Teatro Comunale nell'ambito della stagione Spettacolo scuola, organizzata da Aspa, Comune e Regione. Oggi e giovedì (con inizio alle 10) la compagnia Il Ballatoio di Gavi presenta in sala Ferrero «Guidone Mangiaterra e gli sporcaccioni», tratto dal testo di Sebastiano Ruiz Mignone, vincitore del Premio Andersen '96. Lo spettacolo, che ha come protagonisti Claudia Casolaro e Romeo Lucchi, è riservato al primo e al secondo ciclo delle elementari.

Domani e venerdì 23, ora ma in sala grande, gli allievi delle medie potranno assistere a «Stile libero - Storie di sport», scritto, diretto e interpretato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio della Coltelleria Einstein di Alessandria.

E' uno spettacolo che coniuga la ricerca sulla comicità e sul movimento con una riflessione sulla natura dello sport. Tratta due studenti, una ragazza e un ragazzo: lei è studiosa ma goffa, lui sportivo e poco diligente.

I due decidono di aiutarsi, di diventare sparring partner l'uno dell'altro: e se per lui il traguardo è il superamento di un'interrogazione «L'infinito» di Leopardi, per lei è una gara d'atletica. L'allenamento della mente e del corpo porterà a risultati insperati. [b. v.]

Da ieri la band «prova» al Palasport

Litfiba a Casale in concerto il 23

Presentando il tagliando in un punto prevendita della provincia di Alessandria si avrà diritto a uno sconto di L. 3.000.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non valide le fotocopie.

CASALE

Da mesi i Litfiba sono in città per le prove (a porte chiuse) del loro tour, battezzato «Infinito» come il nuovo album, attualmente terzo (dietro Bocelli e Skunk Anansie) nell'hit parade italiana. Il concerto casalese si tiene il 23 al Palasport ed è una prova generale in vista della partenza ufficiale del tour, il 27, da Perugia. Per i lettori, c'è uno sconto di 3 mila lire sul biglietto (costo pieno: 35 mila) in prevendita: basta presentare il tagliando. [b. v.]

Sguardo sui cineforum in provincia: stasera a Novi «La cena» di Scola

Quando il film horror è demenziale

Giovedì al Subbuglio «Class of nuke'em high»

«La cena» di Ettore Scola è la pellicola che viene proposta stasera (con inizio alle 21) al cinema Moderno di Novi: oltre a Fanny Ardant, spiccano nel cast nomi famosi del cinema italiano, da Gassman a Giannini, dal Sandrelli a Merli.

E' un graffiante ritratto di New York l'ultimo film di Woody Allen, «Celebrity», proiettato domani e giovedì (orari: 20,15 e 22,20) al Poli di e nell'ambito del ciclo «Anteprime Cinema». Cast di prim'ordine, con Kenneth Branagh, Judy Davis e Leonardo Di Caprio.

Commedia horror-demenziale giovedì, alle 21,30, al Centro sociale «Subbuglio» di piazza Santa di Castello, ad **Alessandria**: è «Class of nuke'em high» del duo Haines-Weil.

Sempre giovedì, alle 21, alla Multisala Sociale di **Tortona**, la rassegna «Grande Schermo» organizzato dal Circolo del cinema (film e video) ha in programma il thriller «Omicidio in diretta», di Brian De Palma. Trama: dunque incontro di boxe negli Stati Uniti, viene ucciso un Sottosegretario della Difesa.

Una scena del film «La cena», girato nel '98 da Ettore Scola

«Velvet goldmine», scritto e diretto da Haynes, viene proiettato sabato 24 e domenica 25 (orario: 20,15 e 22,15) e lunedì 26 (22,15) al Macallè di Castelceriolo. Interpreti: Ewan McGregor, Christian bale, Jonathan Rhys Meyers e Toni Collette. [b. v.]

GIORNO PER NOTTE

«I compositori russi»

Con un concerto sul tema «I compositori russi e l'insieme fiati» si apre questa mattina, alle 9 (con replica alle 11) nell'auditorium della Casa di di via Lamarmora, ad Alessandria, il ciclo di incontri musicali per le scuole promossi dal Conservatorio «Vivaldi». In programma musiche di Prokofiev, Ciaikoski, Scriabin, Moszkowski, Mozart e Bodin de Boismortier. [r. al.]

Operette

Bagliani a Casale il 22

Prosegue la prevendita dei biglietti per «La vedove allegra», che la Compagnia Italiana di Operette di Massimo Bagliani porta in scena giovedì, alle 21, al Municipale di Casale. Platea e palchi costano 35 mila lire (ridotti 27 mila); loggione 18 mila. Info 0142-444314. [r. sa.]

Quartarelo

Giorgio va in tivù

Va in onda domani, alle 21, Quartarelo: una puntata de «Il tuo paese in tv» dedicato a Giorgio; partecipa una cinquantina di abitanti. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	18	86
	63	62	57	43	43
	2	49	19	1	11
	85	80	55	53	53
FIRENZE	1		48	39	64
	77	57	54		49
	28	63	80		
	115	88	88	79	
	57		27	31	11
	88	65	59		57
NAPOLI	23	59	54		
	74	64	63	53	44
PALERMO	25	41	22	70	89
		89	71		
ROMA	15	63	3	12	64
	80	66	62	58	48
TORINO		83	3	40	
		117	88		50
		71			41
	117	66	47	46	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-2	8-20	8-21	8-13
8-46	8-19	8-17	8-3	8-64
8-49	8-39			8-4
8-60	8-68	8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	8-87		8-89
8-41	8-24	8-67	8-86	8-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 69 (5); Venezia 43 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

80-50	80-20	80-12	4-2	4-30
80-16	80-51	80-84	4-42	4-1
80-60	80-52	80-3	4-55	4-44
	80-19		4-88	4-58
80-2	80-30	4-50	4-20	4-12
80-42	80-1	4-16	4-51	4-84
80-55	80-4	4-60	4-52	4-3
80-68	80-58	4-86	4-19	4-5

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate ambi e integrati

L. 1600 — 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67
2 combinazioni

L. 5800 — 14 - 27 - 31 - 40 - 86 - 78 - 68
7 combinazioni

sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse presa 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 59
224 combinazioni — varianti = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

ITALNOLEGGIO AUTO CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **E non delitto a lucì rosse.** Or.: 15; 16. Lire 7000. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON. Tel. 0131-252.079. Action. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

CENTRALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.249. **Biglietti d'amore,** di Richard Wenk con Andy Garcia, Andie MacDowell, Sullivan Cooke, Richard Bradford. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CENTRALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.249. **Pleasantville,** di Gary Ross con Tobey Macuire, Jeff Daniels, Joan Allen. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

Tel. 0131-266.060. **Mallrat,** di Jim Abrahams con Lloyd Bridges. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Case molto cattive,** di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright, P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ALESSIA. Tel. 0144-322.685. **L'uomo che assecondava gli uccelli.** Or.: 21,30. Lire 10.000 (7000).

Tel. **Fantasm.** Or.: 21. Lire 8000 (posto unico).

Tel. 0143-667.516. CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-324.689. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il mio amichetto e i suoi rossi.** Or.: 20; 22,25. Lire 7000 (posto unico).

Tel. 0142-452.061. di J. Abrahams con C. Applegate e J. Mohr. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Case molto cattive,** di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

Tel. CHIUSO.

Tel. 0141-965.376. CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO.

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Patch Adams,** con R. Williams. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

Tel. 0143-78.290. Or.: 21. Lire 10.000 (6000).

CENTRALE RTE. Tel. 0143-81.411. **C'è posta per te,** con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000 (7000).

LAMA. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (8000).

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.002. *Sala 1: A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Divorcing Jack.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Le sottili linee rosse.* Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film,* cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan.* V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans.* Venezia '99. V. M. 18. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Case molto cattive.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *All Abolion.* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Familiarità e Caroline.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Montcalieri 241, tel. 661.54.47. *Je fonds al cuore.* Or.: 20; 22,30.
STORLE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Case molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.05. Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Musso* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il millionesimo - Delitto a lucì rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Giolitti 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omo-
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omo-
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella.* Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Le figlie di un soldato non piange mai.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Analisi di un delitto.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: Mi-longa.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili.* Or.: 15; 17,30; ore 20,30 anteprima ad inviti Ormai è fatta di Enzo Monteleone, fino ad esaurimento posti.
RI Acqui 2, t. 819.01.50. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 vole. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la* Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA Roma 330, tel. 5621789. *Matrix.* Or.: 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-1999. 4 al 18/5 di F. Poulenc e *The medium* di G. notti. John Mauceri direttore. Regia di A. Renzi e R. Scollo. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 88

impresa edile ricerca
INGEGNERE
del ramo 32enne. Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae anche a mezzo fax presso il collegio costruttori edili ed affini di Alessandria al n. 0131.56351, citando il codice di riferimento ING/2000

CASINÒ DI PONTECURONE
PROV. DI ALESSANDRIA
Piano di Recupero del patrimonio edilizio, di iniziativa privata (Legge n° 457/78 art. 30)
Avviso di adozione
Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24/3/99, divenuta esecutiva, è stata adottata una proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata nella Zona residenziale "B1" del Piano Regolatore Generale Comunale, sul immobile di Via Statuto distinto a catasto al F. N° 18 particella n° 525;
La deliberazione ed il relativo progetto sono depositati presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque ne interessi a prendervi visione, per il termine di pubblicazione per un periodo di trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso:
Entro il successivo termine di trenta giorni dall'ultimo di scadenza chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse al Comune, su competente carta legale.
Pontecurone, li 20/4/1999
IL SINDACO Giovanni Prati — IL SEGRETARIO Lisa

TIM
TELECOM ITALIA MOBILE
Ag. Vallegro srl
ricerca
Automuniti
età minima 25 anni
Telefonare per appuntamento ufficio al numero 0131.812470

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamenti

Copie a scel.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6		L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Serie D: Novese ancora inguaiata, Valenzana alla ricerca di un campo

Derthona scopre altri goleador

Casale, paura per Rotolo finito in ospedale

In serie D, con il pareggio di Tortona alla Valenzana sfugge anche il secondo posto. Soddisfatti solo i padroni di casa, assieme al Casale, che conquista un punto importante ad Aosta. Sconfitte identiche nel punteggio per l'Acqui, in casa della capolista Imperia e per la Novese, di scena a Cuneo.

Non bastano tre gol alla Valenzana per espugnare il «Coppi»: i padroni di casa approfittano delle ingenuità difensive dei rossoblù per annullare ogni volta l'handicap. Non resta che rammaricarsi, come fa mister Giuliano Cirovegna. «L'unica soddisfazione è il gioco, che non è sicuramente - spiega -. Per la piazza d'onore invece, non c'è più nulla da fare». Resta la partita dell'orgoglio di domenica prossima col Sant'Angelo, che non può essere sottovalutata, anche se finirà per avvantaggiare l'Imperia. «Faremo il nostro dovere sino in fondo - promette patron Alberto Omodeo - a proprio per stimolare i ragazzi ho chiesto di giocare domenica al "Moccagatta"». I sindaci di Valenza e Alessandria sono d'accordo, ma i dirigenti grigi non sono affatti intenzionati a permettere la sfida, anche perché oggi cominciano i lavori al manto erboso dello stadio di Spalto Rovereto. [r. c.]

Il rocambolesco pareggio nel derby, unitamente all'inopinata sconfitta casalinga della Solbiatese, ha messo il fiato al riparo da brutte sorprese e la società può ora cominciare a programmare il futuro. C'è tempo per parlarne, ma la previsione è quella di un prossimo campionato importante, teso alla conquista della categoria superiore. Tornando alla gara di domenica agli orafi, è opinione unanime che in un recente passato, se la squadra fosse incappata in tre autentici infortuni difensivi come quelli che hanno determinato i gol valenzani, non avrebbe di sicuro reagito con la rabbia ed il vigore evidenziato con i «cugini». E' questo il segnale che la coppia Schillaci-Semino ha lavorato bene nei pochi giorni in cui ha preso in mano la squadra. In mancanza del bomber Falzone, i bianconeri sono finalmente riusciti a mandare a segno due centrocampisti: Costa (autore di una doppietta) e Cinquetti. Finora, ad eccezione della coppia Falzone-Brambilla, solo Schillaci era riuscito a segnare un gol. Il «cobra», comunque, rientra domenica e vorrà conquistare il primato nella classifica dei cannonieri. [e. p.]

Protagonisti: Alberto Venarus, della Valenzana, e Giorgio Rotolo, del Casale

Ad Aosta, il **Casale** ha conquistato un punto strameritato: Due volte in svantaggio, per un rigore inventato e un gran gol di Firo, nella ripresa è andato a bersaglio con Labrozzo e Mazzeo, sfiorando altre tre marcature. «E c'era un rigore grosso una casa su Piazza - si lamenta Pietro Petrucci -. In ogni caso, meglio perdere due punti che un giocatore come Rotolo, che mi ha fatto prendere un bello spavento». Il difensore centrale si è to con Clerino ed è rimasto a terra: trasportato all'ospedale è stato poi dimesso. A mezzanotte però, ha accusato un forte mal di e a vomito. «Mi ha telefonato la moglie, preoccupatissima e le ho consigliato al di Novara - aggiunge Petrucci -. Sono stato in ansia e solo ieri mattina i medici ci hanno fornito notizie rassicuranti». Rotolo è tornato a casa, con la testa e volto segnati da lividi e tumefazioni. Petrucci spera comunque di averlo per domenica nel match con la Sangiustese. Intanto, si sono buone notizie per Brandani, che tornerà in squadra prima del previsto. [r. c.]

Sperare che l'**Acqui** attuale potesse mettere il bavaglio alla capolista Imperia, com'era successo all'andata, era pura follia e il campo l'ha dimostrato. «Non ci sono più le motivazioni - ammette il trainer Miro Zunino -. Inoltre, l'organico è sempre contato e non riesco mai a in campo la formazione tipo». Per il presidente Ortensio Negro, la differenza tecnica era troppa per sperare in un risultato diverso: «Ho comunque apprezzato l'impegno dei ragazzi, che hanno recepito i dettami societari - sottolinea -. Daremo il meglio sino alla fine della stagione». Intanto, continuano le trattative del mo responsabile termale con il gruppo torinese intenzionato a rilevare il club; il divario tra richiesta e offerta è minimo e l'affare potrebbe andare presto in porto. A meno che «cordata» acquese, guidata dall'ex presidente Grippiolo, non rilanci le proposte. [r. c.]

La **Novese** gioca alla pari con il Cuneo per tutto il primo tempo, ma nella ripresa una distrazione difensiva consente ai padroni di casa di andare in vantaggio. I biancocelesti reagiscono e pareggiano anche con Celulla, ma il gol viene annullato per fuorigioco dell'attaccante. «Una decisione dell'arbitro che lascia parecchi dubbi - dice il direttore sportivo Claudio Serra -. Poi, mentre tentavamo ancora di raddrizzare l'incontro è arrivato il fortunoso secondo gol del Cuneo, che ha in pratica chiuso la partita». Restano però invariati i punti di vantaggio, tre, sulla Solbiatese, squadra che contende alla Novese la prima in serie D. «Anche loro - commenta Serra - non sono in buon momento, hanno perso in casa l'Ivrea e sono molto reattivi. Speriamo che su ogni campo, nel finale di campionato, tutti si comportino correttamente senza favoritismi». Stasera è in programma una riunione societaria, il d.s. Serra la definisce di pura «routine». [m. pu.]

Campionati giovanili, in parità solo quattro partite

L'Arquatese Esordienti fa poker con l'Airone

Nel settimo turno di ritorno, solo quattro incontri su 38 sono terminati in parità.

Rinviata Carrosio-Ovada (girone A) per impraticabilità di campo. Risultati: Airone-Arquatese 1-4; La Sorgente-Libarna 2-3; Pro Molare-Agape 0-3; Acqui-Novese 2-1. Nel girone B, il Dehon supera il Cristo: doppietta di Marotta e reti di Scaglioti e Caria. Risultati: Casale-Orti 1-0; Monferrato-Occimiano 1-2; Fulgor G.-Fulvius Samp 1-1; Olimpia Fqs-Europa 2-1. Nel girone C, nessun pareggio. Risultati: Viguzzolese-Pozzolese 1-3; Valenzana-Castellettese 15-1; Aurora Al-Audax 3-0; L. Eco-Dertona Calcio Giov. 0-6; Castellazzo-Don Bosco 0-13.

Giovanissimi. 75 le reti segnate nei tre raggruppamenti. Risultati. Girone A: Felizzano-Occimiano 0-0; Airone-Orti 4-1; Aurora Al-Olimpia Fqs 0-2; L. Eco-Pulvius Samp 1-1; Acqui-Europa 1-1. Girone B: Viguzzolese-Arquatese 0-4; Audax-Europa 11-2; Monferrato-Castelnovese 1-12; Castellazzo-Don Bosco 0-4. Girone C: Dehon-Arquatese 1-0; La Sorgente-Viguzzolese 8-0; Don Bosco-Castellazzo 11-0; Pozzolese-Castellettese 6-4; Gaviese-Ovadese '98 rinviata.

Allievi. Con una doppietta di Gabbana la Viguzzolese (girone A) sconfigge la Fulgor Galimberti. Risultati: Castelnovese-L. Eco 7-0; Agape-Occimiano 0-15; Aurora-Don Bosco 1-2; Junior-Quattordio 2-1. Ha riposato il Castellazzo. Nel girone B, 6-1 per l'Arquatese contro il Libarna: tripletta di Puppo e gol di Riccardo Quaglia, Firpo e Morgon. Risultati: Carrosio-Cristo 4-3; Pozzolese-La Sorgente 1-2; Gaviese-Acqui 1-2; Ovada-Ga Orti 2-1. Ha riposato l'Airone. [r. g.]

Inizio di settimana favorevole a Davide Falabrino nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Completato lo scrutinio di sabato e, in parte, quello di ieri, il portiere della squadra Giovanissimi dell'Occimiano riceve 129 preferenze. Lo segue a quota 111 Mattia Fanzone, Pgs Don Bosco Alessandria Primi calci. Con ottanta consensi un terzetto composto da Carlo Cerutti (Europa Alessandria Primi calci), Jacopo Piana (Europa Alessandria Giovanissimi) e Niccolò Pampuro che milita nella formazione Allievi del Castellazzo. Ricca (Novese Pulcini) è beneficiario di complessivi 57 tagliandi e precede tre giocatori della Pozzolese. Marco Caruso (Primi calci), Giorgio Merlano (Pulcini) e Edoardo Fossati (Giovanissimi), tutti accreditati di quaranta voti ciascuno. Davide Forte centrocampista della compagine Giovanissimi del Felizzano riceve 31 segnalazioni, uno in più di Roberto Foresti (Pozzolese Allievi) e quattro in più di Daniele Barcaroli, portiere della squadra Esordienti del Casale calcio. Con schede segue Alessio Daga, giovane calciatore squadra Esordienti dell'Arquatese, mentre a punti si trova Stefano Demicheli (Pozzolese Juniores) ed a 22 Luca Grassano (Pozzolese Esordienti). [r. g.]

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.r. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2,8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SU LA VE

* IVA messa su strada e I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Opel furgone da L. 37.030 IVA e chiavi in mano I.P.T. inclusa. Anticipo L. importo da finanziare L. rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Istruzione pratica il TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VIENI A SCOPRIRLO SABATO 27 FEBBRAIO - IN ESCLUSIVA PROVINCIALE solo da:

Maccarini S.p.A.

Concessionaria per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

TERME Via 0131943432
Via Genova 0131862267 - 0131821447
Italia 0141822129
Piazza Garibaldi 45 3

OPEL

PRESENTE ALLA 395ª FIERA DI S. GIORGIO CON VEICOLI COMMERCIALI E VETTURE

ESSELUNGA®

FESTA DEI FIORI

Japonica
chioma Ø 30/35 cm
Lire 12950

chioma Ø 20 cm
Lire 8950

Gerani
zonali o edera
vaso Ø 14 cm
Lire 2600

vaso Ø 18 cm
Lire 13950

Scindapsus
Lire 8500

in plastica
Ø 25 cm
Lire 6900

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

vaso Ø L
SCONTO FIDATY 30%
Lire 6930

Margherite a cespuglio
vaso Ø 18 cm L. 9900
SCONTO FIDATY 30%
Lire 6930

Mazzo 7
L
SCONTO FIDATY 30%
Lire 4900

Mazzo 5 Rose
L 9250
SCONTO FIDATY 30%
Lire 6470

Insetticida per piante Baysol
250 ml L. 7500
SCONTO FIDATY 30%
Lire 5250

Solfato liquido Dueci
500 ml L. 4200
SCONTO FIDATY 30%
Lire 2940

dal 20 al 30 aprile

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Gruppo UniCredito

Programma

"La Regina della Cucina Italiana"
Incontro con Nilla Pizzi
Mercoledì 28 aprile, ore 10

Cioccolata, the e caffè
Curiosità, leggende e pettegolezzi sulle bevande da compagnia
Barbara Ronchi Della Rocca
Giornalista e scrittrice
Mercoledì 5 maggio, ore 10

Curarsi nel piatto
Giorgio Calabrese - *Dietologo*
Mercoledì 12 maggio, ore 10

Lo straccione divino
Leggende, aneddoti, curiosità e immagini di spaventapasseri
Dario Lanzardo
Autore del volume e fotografo d'arte
Mercoledì 19 maggio, ore 10

La Consolata
Storia, devozione e magnificienza di opere delle chiese più
Monsignor Franco Peradotto
Rettore del Santuario della Consolata
Mercoledì 26 maggio, ore 10

Maioliche e porcellane in Piemonte
Silvana Pettenati - *Storico dell'Arte*
Mercoledì 2 giugno, ore 10

Il profumo
Sensazioni e magie
Franco Maria Sgardello - *Parfums et Beauté Italia*
Cristina Parma - *Giorgio Armani Parfums*
Mercoledì 9 giugno, ore 10

Arie di operetta
Le più belle
in un fantastico viaggio di ricordi
A cura di Mario Brusa
Pianoforte: Roberto Cognazzo
Tenore: Francesco P. Panni; *Soprano:* Angela Venturino
Mercoledì 16 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

FIDA SIM

BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

Assicurazioni S. p. A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti presso

• A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011.382.12.38-011.385.34.83 • UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011.696.34.35

• I Gruppi Anziani di appartenenza • Centro Congressi Unione Industriale: lunedì 26 aprile 1999, ore 9.00-12.00

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Al «Moccagatta» la Sanremese rimonta nella ripresa due reti a una distratta Alessandria

Grigi, il sogno playoff svanisce di notte

A segno Lanotte e Romairone, poi il «black-out»: 2-2

Il trequartista Daniele Giraldi

Angelo Montrone in azione nel posticipo con la Sanremese, terminato sul 2-2

Voghera, il [illegible] piange

A Fiorenzuola un'altra delusione Positivo solo il rientro di Franchi

VOGHERA

Continua a piangere la classifica del Voghera, che ormai ha abbandonato qualsiasi speranza di evitare i playout, giusta punizione per una stagione iniziata male e proseguita peggio. Nelle ultime cinque partite, i rossoneri sono riusciti ad ottenere soltanto un punto e la sconfitta di Fiorenzuola è servita unicamente ad allungare la serie negativa. Probabilmente l'1-0 per i padroni di casa è un risultato eccessivo. Con un uomo in più, il Voghera è riuscito a perdere senza mai rendersi pericoloso in fase offensiva. Diventano così 31 le reti subite a fronte delle sole 17 realizzate dagli oltrepadani.

Un dato che riassume in modo eloquente il campionato della squadra di Garavaglia, che è completamente da rifondare ma che deve tenere duro sino agli spareggi fissati, per il 30 maggio e per il 6 giugno. In attesa di quello due date risolutive, rimangono ancora da giocare quattro partite. Domenica prossima in casa con la Pro Vercelli, poi Pontedera in trasferta, Borgosesia in casa e Spezia al «Picco». L'unico obiettivo che il Voghera si pone (anche di realizzazione decisamente complicata) è di superare il Novara sul fondo della classifica, ottenendo così la garanzia di giocare di fronte al proprio pubblico l'ultima partita degli spareggi. Risultato difficile ma non impossibile, visto il pareggio per 1-1 dei Novara contro il Viareggio, che ha portato a 5 i punti di svantaggio rispetto agli «azzurri». In ogni caso la squadra di Garavaglia spera di evitare ai playout la Pro Patria e il Pontedera, considerate avversarie più ostiche. Contro il Fiorenzuola è intanto ritornato in campo Franchi, dopo tre mesi di assenza forzata per infortunio. Prova dignitosa: ha dato maggiore grinta e lucidità al centrocampo.

[d. sa.]

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Svaniscono nella notte del posticipo i sogni di playoff per i grigi, che si fanno rimontare due reti dalla Sanremese e devono accontentare di un inutile 2-2. Eppure, l'Alessandria domina in avvio e crea una nitida palla-gol già all'11': cross di Giannoni, sponda aerea di Montrone per Romairone, che calcia di Bozzini in uscita. Al 18' Lanotte si libera ai venti metri, ma il suo sinistro rasoterra scheggia il palo ed esce sul fondo.

La rete è solo rimandata. Al 21', il numero sette pennella una punizione che finisce sotto l'incrocio dei pali, senza che Bozzini possa arrivare. Al 23' la Sanremese sfiora l'1-1, Lafuenti devia con la punta delle dita il tiro di Lerda dai sedici metri. Il raddoppio dell'Alessandria giunge al 39': Fornaciari viene atterrato in area e Romairone trasforma con precisione il conseguente rigore.

Il finale di tempo è tutto degli ospiti. Al 43' Lerda saggia su punizione i riflessi di Lafuenti, che è attento e respinge. Subito dopo, Luceri scaglia un missile da trenta metri e la palla si stampa contro la traversa.

Dopo l'intervallo, la partita torna in equilibrio nel giro di sei minuti. Al 57' Lerda ribadisce di testa in rete un tiro di Laghi non trattenuto da Lafuenti e al 63' lo stesso giocatore italo-francese scaglia un rasoterra che fa carambola sul palo e finisce in fondo al sacco. L'Alessandria è in «bambola» e rischia addirittura lo svantaggio, ma Giannoni salva sulla linea dopo un colpo di testa di Laghi. Al 76', i liguri restano in dieci per l'espulsione di Balducci e subito dopo si fanno cacciare anche Bertolone. E' il preludio all'inutile assedio finale dell'Alessandria: il risultato non cambia e i grigi possono soltanto recitare il «mea culpa» per l'occasione sciupata.

Alessandria: Lafuenti, Fornaciari, Giannoni (84' D'Antoni), Battoni, Lizzani (69' Bartolomi), Molara, Lanotte (64' Scaglia), Biagianti, Romairone, Giraldi, Montrone.
Sanremese: Bozzini, Bertolone, Balsamo (46' Laghi), Luceri, Baldisserri, Lerda, Scanu, Balducci, Notari, Calabria (87' Grillo), Bifini (83' D'Angelo).
Arbitro: Tomasi.
Reti: 21' Lanotte, 29' Romairone (rig.), 57' e 63' Lerda.

Le pagelle

Lizzani e Melara incerti in difesa

6,5. Nel primo tempo sbaglia un intervento ed è determinante due punizioni di Lerda. Qualche incertezza nella ripresa, anche sulle due reti è da assolvere.

6. Per un'ora gioca con grinta e sostanza sia in difesa che in appoggio alla manovra. Si procura con abilità il rigore del 2-0, poi s'innervosisce dopo il pari degli ospiti.

GIANNONI E' uno stantuffo sulla fascia sinistra, ma ha troppe amnesie in fase difensiva. Scanu e Bertolone sfondano dalle sue parti. **(Dal 84' D'ANTONI sv).**

BATTONI 6,5. Caparbio e continuo nell'azione, lotta e recupera decine di palloni, che però i compagni non sfruttano in modo adeguato.

LIZZANI Il capitano non è al meglio e «balla» spesso di fronte ai guizzanti Bifini, Calabria e Laghi. Tardiva la sua sostituzione. **(Dal 69' BARTOLONI 6.** Esegue il suo compitino senza particolari affanni, ma non può certo cambiare volto ai match.

MELARA 5,5. Anche l'ex bolognese appare in difficoltà e si fa bucare in più di un'occasione.

LANOTTE 6,5. Irresistibile per 46', uomo in meno nei venti minuti iniziali della ripresa. Non riesce a dare una mano al centrocampo e lascia ampi varchi alle offensive dei matuziani. **(Dal 84' SCAGLIA S.** Due tiracci maldestri e un cross sbagliato un magro «score»: non entra in partita).

BIAGIANTI 6. Eccellente per tre quarti d'ora, a rilento nel finale. Ammonito, sarà squalificato e salterà Biella.

GIRALDI 6. Il rigore, un'occasione divorata e poco altro per il bomber.

GIRALDI 5,5. Si danna l'anima in ogni parte del campo, ma alla resa dei conti è poco incisivo.

MONTRONI 6,5. E' il più guizzante tra gli attaccanti. Procura le espulsioni e fa danno alla retroguardia matuziana. [m. d.]

PROMOZIONE

Torna a volare il Monferrato, non si ferma il Pontecurone. San Carlo umiliato

Il Castellazzo recita il mea culpa

Patron Gaffeo è deluso: «Altra occasione perduta»

A quattro giornate dal termine, il campionato di Promozione è più che mai incerto. Nizza Millefonti e Castellazzo, che sembravano in grado di fare un sol boccone di [illegible], hanno cominciato a frenare, consentendo al Monferrato di rientrare nel giro promozione. E come escludere il Pontecurone, dopo l'incredibile exploit di sedici risultati utili consecutivi? Rientrano, ma solo in parte le velleità della matricola Fresonara, mentre cadono fragore il San Carlo e la Fulvius Samp, ora quasi condannata.

I torinesi del Nizza Millefonti, confermando il momento di disagio, non riusciti a superare i «cuginii» del San Mauro, offrendo il fianco alla rimonta del **Castellazzo**, che disponeva di una facile gara casalinga con il Vanchiglia. Nel calcio però, nulla è scontato e l'undici di Augusto Papalia non è riuscito ad andare in gol. Ci hanno provato un po' tutti, ma il portiere ospite ha fatto i miracoli. «I ragazzi si sono impegnati e questo lascia ancora aperto un margine di speranza - puntualizza il presidente Lino Gaffeo -. Certo, deve mutare il vento della sorte, che sinora ci è stato contrario».

Euforia contenuta al [illegible] dove il ritorno alla vittoria nel derby col [illegible] ha prodotto effetti insperati: i giallobù di Stefano Carlevaro sono a quattro punti dalla vetta. «Andiamo piano con gli entusiasmi - predica il francese Patrin -. Il nostro calendario non è molto favorevole: ciò non vuol dire che non ci proveremo». Anche nel clan del **Pontecurone** (che è reduce dal sonante successo sul **Fresonara**), non si vuole parlare di obiettivo finale: «Preferiamo andare avanti alla giornata e solo alla fine faremo il bilancio - puntualizza il tecnico Adriano Artioli, protagonista con Dino Grassano dell'entusiasmante exploit -. La carica dei giocatori è merito anche del pubblico, che ci sprona e ci spinge a fare sempre meglio».

Note stonate da **San Carlo** e **Fulvius Samp**: il primo si è fatto battere in modo inammissibile sul campo del fanalino di coda Gassino, mentre gli orafi hanno buttato al vento la possibile salvezza col Don Bosco Nichelino. «Non voglio commentare una prova generosa - sbotta il mister borghigiano Mauro Borello -. Non ci sono giustificazioni». Amareggiato ma non domo, Marcello Sciacca, allenatore dei valenzani: «Ci proveremo ancora, vogliamo fortemente raggiungere la salvezza».

[r. c.]

ECCELLENZA

Libarna accusa l'arbitro

SERRAVALLE. Altra grossa delusione per il Libarna. Il pareggio ottenuto dal Mathi all'87' con un rigore «inventato» dall'arbitro, ha inferto una mazzata davvero enorme alle speranze dei rossoblù di non retrocedere. Lo svantaggio dal Villafranca è sempre di un punto a 180' dalla fine del campionato, ma Boella e compagni hanno gettato al vento un'occasione d'oro per la permanenza in Eccellenza. E' forte la tentazione di accusare di incapacità, se non addirittura di malafede, l'arbitro del match. Concesso un rigore assurdo visto che la palla è rimbalzata su Sericano, che teneva le braccia lungo il corpo - dice l'addetto stampa Elena Bieva -. Anche i giocatori avversari hanno ammesso che si è trattato di un regalo incredibile». Restano per i serravallesi la trasferta di Alpignano e lo scontro diretto in casa, all'ultima giornata con il Villafranca. Resta intanto da chiarire anche il dilemma dei tre punti dati e poi tolti al tavolino al Villafranca per il match giocato con il Pinerolo, che potrebbe rivoluzionare ancora la classifica. [m. pu.]

CAMBURELLO

Consensi per la prova del collettivo. In A2 Cremolino sogna

Monologo per il Castelferro spazzato via l'«ex» Bananate

CASTELFERRO

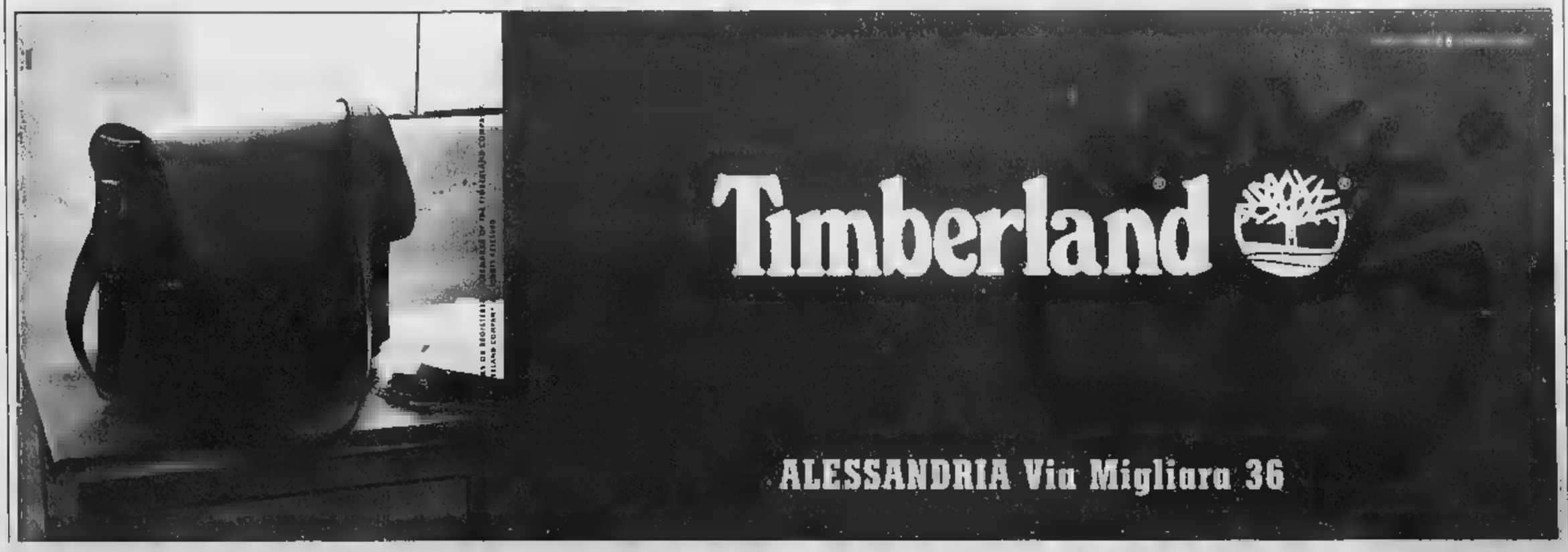
Solo nel primo trampolino dell'incontro di Coppa Italia tra Castelferro e Callianetto il gioco è stato all'altezza delle aspettative, poi ha fatto seguito un monologo di Dellavalle & C. che hanno chiuso la partita con lo score di 13-3. Lo stesso Beppe Bonanate, ex di turno, che nella parte iniziale della gara, ha offerto alcune giocate spettacolari piazzando a dovere le palline, si è poi arreso alla superiorità degli avversari, che hanno fatto pesare la differenza di categoria. Alberto Bottero, a fondo campo, ha dimostrato i suoi limiti, mentre Osvaldo Mogliotti ha abbondato negli errori già nel primo parziale.

Beppe Bonanate, ex del Castelferro

Certo, bisogna tenere presente che aveva di fronte un Dellavale determinato più che mai. Grazie ai limiti dell'avversario, ma forse anche alle riflessioni fatte in settimana Cassullo, «Ricky» ha dato spettacolo con le sue stoccate violentissime e imprendibili, ma anche piazzando alcune palline, con inconsueta precisione. Perfettamente in sintonia Monzoglio e Petroselli, a fondo campo, facilitati dal gioco forzato che il Callianetto ha voluto sostenere avverne le risorse adeguate. Il buon Andrea si è tolto anche la soddisfazione di beffare il «maestro», cogliendo cioè Bonanate di sorpresa, con un paio di bordate lungolinea. Nel Castelferro ha giocato Mussa al posto di De Luca, ma i terzini sono stati poco impegnati.

Dopo il primo cambio, con gli ospiti in vantaggio 2-1, il Castelferro si è fatto largo, conquistando anche due punti di vantaggi, e lasciando al Callianetto solo il 12° gioco, per poi proseguire di volata, grazie anche agli errori degli avversari. Negli altri incontri, successi sul filo di lana, 13-11, della Cavrianese ai danni del Castelli Calepio, e del Borgosatollo a Solferino. Netti invece quelli del Castellaro sul Ceresara, 13-7, del San Paolo a Bardolino, 13-4, e del Castiglione a Medole, 13-6.

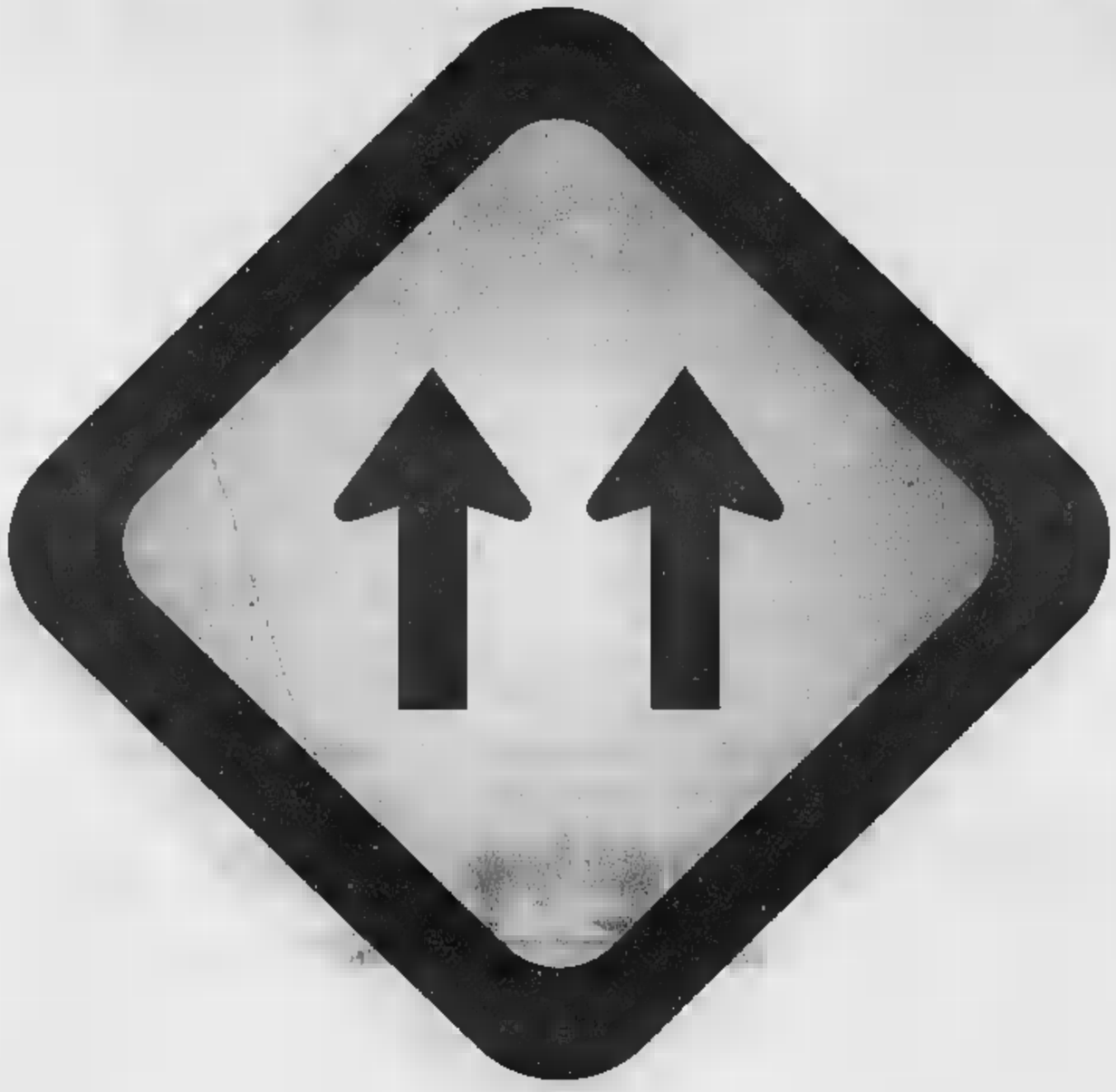
Entusiasmo per il Cremolino, che nel recupero di serie A2 ha superato il Vidor 13-6, ed ha raggiunto la vetta della classifica, agganciando il Callianetto. La superiorità dei locali è stata netta: Bovazzano ha schierato anche Carosio, che ha fatto la sua parte. [r. bo.]



ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

■ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche **digitali superveloci.** ■ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet** con **maggiore** velocità e contemporaneamente parlare al telefono, ■ trasmettere dati, o inviare ■ ricevere fax. ■ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

■ canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per ■ Clientela Residenziale ■ ■ L. ■ + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ■ ■ già disponibili, ■ compresi ■ ■ di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: ■ ■ Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo ■ Chiamante; ■ anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non ■ disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, ■ Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate ■ Superlinea ISDN ■ identico a quello ■ linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo ■ ■ linee, le relative comunicazioni saranno fatturate ■ due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta ■ tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga tra terminali specifici ■ tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo ■ della ■ telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; ■ attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** ■ in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

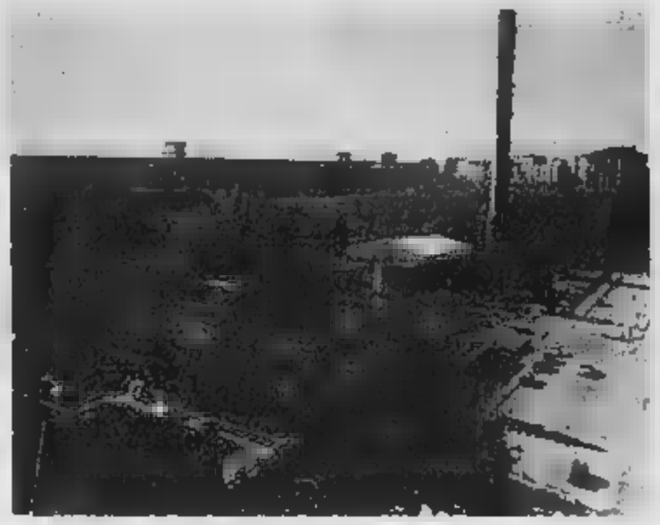
Seguirà pratiche e progetti

Luciano Borghesan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato per l'operatore privato, ssi - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di



corso Re Umberto II diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure per l'azienda pubblica, le pratiche seguite dall'inizio al buon finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area ex Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello se già ci fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peveraro hanno incontrato rappresentanza Comuni dell'area metropolitana per spiegare il in- e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune

L'assessore Paolo Peveraro, e l'area ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

potrebbe essercene uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e in una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

Ai servizi sociali

Incassò mazzette Patteggia 4 anni l'ex finanziere

patteggiato 4 anni di carcere in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato di aver preteso mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, imprenditori come la Züst Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, è affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Masselli e Mittone) era stato condannato a quattro anni e mezzo di galera. Finito in manette nel '98 ha sempre detto che i soldi ricevuti erano pensi per consulenza. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe dato Versace, anche se fu proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, chiesto una tangente di mezzo miliardo per chiudere occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: pagine fitte fitte che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha 22 anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei era in ospedale, non poteva parlare. Ora ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i difensori della Cancelleri, Geo ed Oliviero Dal Fiume e Roberto De . E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni difficili accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, mi vedeva neppure.

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto ad un uomo di cui, dice, di avere avuto sempre paura

Io ho cominciato a non sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, una paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha scosso la testa: «Speravo che cambiasse. C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che non lo sopportavo più. Ho hai sempre arrabbiato. I suoi genitori sono calabresi. Dicevano che ci eravamo messi insieme, e che insieme dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Ma non una dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione venutasi a creare nella mia famiglia. Oramai non avevo più via di uscita. Mi trovata sola in quella .

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispe .

«Poi Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi mancavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il marito l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La nonna materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre appena compiuti. Un angelo. Si è e vivere nell'inferno». **(e. mas.)**

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Giacchino

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. Il suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei carceri di massima sicurezza». Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle scommesse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e lui fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, riprese l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» e la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti colpi con- dannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altra galera produssero le rivolte nel circuito dei . Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è che pare abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Fran ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno sia dentro dalla notte dei tempi».

Ma non ci sono danni

Computer violati in corte d'assise Via alle indagini

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di un «pirata informatico» nei computer nella corte d'assise: è stata cancellata la sentenza sull'omicidio del marocchino annegato ai Murazzi. I prossimi giorni sarà disposta consulenza per accertare se c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer non ha comunque avuto nessun effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia motivazioni su alcuni floppy disk e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema di reati informatici, il Paolo Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che vi ingiustamente in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto consulenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La presidente della Life nel mirino della Finanza

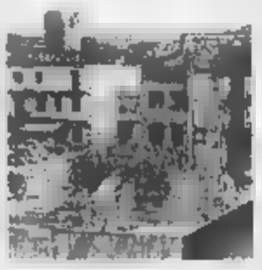
DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della caserma «Urli», sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente Life Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno sapere che non c'è persecuzione. «E' un normale controllo, come tanti altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver cercato di impedire i controlli fiscali.

Bus e taxi in piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre al traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il cuore di Genova, che da anni era diventata una discussa «isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello attorno alla piazza più importante della città è stata presa perchè parte del selciato è sprofondata per il peso dei grandi filobus.

Rischio incendio per incidente

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato 2 morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora in corso gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del gas metano e divelto trenta metri di recinzione di una serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.



Firme per ricostruire la casa di Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non era sindaco Enzo Demaria e che il progetto è il frutto ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, via ai corsi di lavoro per detenuti

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento è stato firmato ieri mattina nel carcere di Sforzesca dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e la formazione di mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

Esplosioni interne alla Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Corvone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, la società che è titolare della concessione estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire le proprie attività solo in galleria.

De a Santhià, stazioni in degrado

BIELLA. Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli accordi tra amministrazioni comunali e FS non facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel coro di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, con la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, né privati e nè pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero Air in tilt aeroporto Nizza

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per una serie di rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali ed europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

ecstasy pronte per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo sono finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della zione narcotici nel piazzale di una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

qualità

di garanzia prodotti

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, uno stemma verde cui spicca la parola «Asti» (il logo nella foto) con la dicitura «colline di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal «peperone quadrato» al «cardo gobbo spadone» di Nizza Monferrato, all'«asparago saraceno» di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' stato presentato anche il criterio cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela risorse naturali dell'Astigiano.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. Min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

ZOSO
SUBARU
Il mondo del 4x4
in Valle d'Aosta
via Aosta, 44 - 11020 Quart Ao

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 20 Aprile 1999 — ao 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.53.99

ZOSO
SUBARU
Effetto Calamita

In Valle l'affluenza ai seggi per il referendum è più bassa rispetto alla media italiana

Urne disertate dal 57% degli elettori

Il quorum è stato superato soltanto in cinque Comuni

Camera

AOSTA

Anche in Valle d'Aosta non è stato raggiunto il quorum del 50 per più uno dei votanti necessario per rendere valido il referendum per l'abolizione della quota proporzionale del 25 per cento nell'attuale normativa per l'elezione della Camera dei deputati.

La regione si è allineata al del Paese. Anzi, con una percentuale globale del 42,71 per cento, pari a 43.798 elettori (su un totale di 102.545 aventi diritto al voto), è rimasta abbondantemente la media nazionale che è stata del 49,6 per cento.

Per i valdostani, quindi, la legge elettorale per la dei deputati va bene come è ora, anche per l'elezione del parlamentare valdostano la normativa è ininfluente, visto che il rappresentante regionale alla Camera (e anche al Senato) viene eletto in un collegio uninominale.

Per quanto possa valere, la consultazione che ha visto il «sì» fermarsi a quasi 8 punti percentuali dall'obiettivo del superamento dello sbarramento, i cittadini favorevoli all'abrogazione della normativa in vigore hanno surclassato chi per mantenere lo «status quo» e i «sì» hanno toccato quota 91,1 per cento pari a 36.956 elettori contro l'8,99 (3649 voti) dei «no».

Uno dei seggi allestiti nella regione

In Valle d'Aosta sono stati cinque i Comuni nei quali il voto referendario ha superato il quorum e cioè: Chamois, località che ha dato la quota più elevata con il 67,03 per cento, seguita da Bard (56,72), da La Magdeleine (53,57), da Valtournenche (51,12) e da Gressoney-La-Trinité con il 50,41 per cento.

Il Comune dove la percentuale dei votanti è risultata la più bassa è stato Ollomont, dove sono andati a votare in 34 su 144 residenti aventi diritto, pari al 23,61 per cento. Poco distante il Comune di Fontainemore, che ha fatto registrare una percentuale del 24,38 per pari a un'affluenza di 89 votanti su ; quindi Arnad, dove hanno votato in su 1147, corrispondente al 25,11 per cento dei cittadini aventi diritto.

Nel capoluogo regionale la percentuale dei votanti è stata del 48,08 per cento, pari a 14.484 votanti su 30.123 aventi diritto. Globalmente, in una regione che ha più elettrici che elettori, hanno votato più gli uomini (22.152) che le donne (21.646).

Le schede nulle state 1641, per una quota del 3,62 per cento, mentre le schede bianche sono 1656, pari al 3,78 per cento.

Ecco le percentuali del voto nei 74 Comuni della Valle d'Aosta. Allein 34,72, Antey-Saint-André 38,52, Aosta 48,08, Arnad 25,11, Arvier 37,19, Avise 38,37, Ayas 38,52, Aymavilles 38,44, Bard 56,72, Bionaz 25,73, Brissogne 39,59, Brusson 32,66, Challand-Saint-Anselme 36,36, Challand-Saint-Victor 37,57, Chambave 41,18, Chamois 67,03, Champdepraz 38,04, Champorcher 37,06, Charvensod 40,56, Châtillon 46,45, Cogne 40,16, Courmayeur 47,50, Donnas 39,58, Doues 31,45, Emarèse 48,65, Etroubles 33,88, Fénis 34,68, Fontainemore 24,38, Gaby 45,52, Gignod 32,11, Gressan 42,40, Gressoney-La-Trinité 50,41, Gressoney-Saint-Jean 43,18, Hône 44,61, Introd 25,22, Issime 39,53, Issogne 29,79, Jovençan 29,39, La Magdeleine 53,57, La Salle , La Thuile 44,36, Lillianes 34,96, Montjovet 37,48, Morgex 39,29.

E : Nus 38,92, Ollomont 23,61, Oyace 40,54, Perloz 34,21, Pollein 42,73, Pontboset 35,83, Pontey 36,59, Pont-Saint-Martin 48,76, Pré-Saint-Didier 44,58, Quart 37,78, Rhêmes-Notre-Dame 26,44, Rhêmes-Saint-Georges , Roisan 40,09, Saint-Christophe 44,25, Saint-Denis 39,94, Saint-Marcel 37,89, Saint-Nicolas 34,50, Saint-Oyen 43,48, Saint-Pierre 38,71, Saint-Rhémy-en-Bosse 27,88, Saint-Vincent 46,44, Sarre 43,97, Torgnon 39,57, Valgrisenche 46,39, Valpelline 42,25, Valsavarenche 30,29, Valtournenche 51,12, Verrayes 35,62, Verrès 37,90, Villeneuve 38,06.

Infine il dato di tutta la Valle d'Aosta: 42,71.

Il Ppi: il passato non torna I Democratici: occasione persa

Da sinistra, Noella Barison, Valerio Beneforti, Joseph Henriet, Claudio Cali e Giovanni Sandri

«Oggi è un bel giorno per la democrazia rappresentativa». Valerio Beneforti, segretario regionale del Ppi, partito per il «no» al referendum, è soddisfatto. «Il popolo italiano ha voluto ancora che tocca al Parlamento fare le leggi - dice -. Gli italiani non si sono lasciati affascinare dagli "idoli" e con l'astensione hanno impedito di tornare al passato». Soddisfatta anche Noella Barison, segretaria regionale di Rifondazione comunista. «E' una vittoria del buonsenso. Si è trattato di un "non voto attivo", di una scelta consapevole di chi è stanco di essere preso in giro».

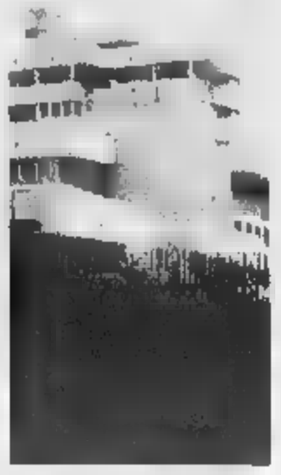
Tra i contenti per il «flop» c'è anche Joseph Henriet, responsabile della Lega Nord Valle d'Aosta. «Gli elettori "padani", anche se con difficoltà, hanno capito andare a votare e dire sì al referendum avrebbe significato darsi la zappa sui piedi, perché avrebbero premiato i sudisti, cui sicuramente sarebbero andati i 155 parlamentari eletti senza il proporzionale. Questa volta dobbiamo dire grazie al Sud che si è astenuto dal voto massicciamente».

Soddisfazione è stata espressa anche dalla componente valdostana dei Socialdemocratici. Esprime, invece, amarezza per la sconfitta Claudio Cali dei Democratici: «Il Paese ha perso una buona occasione per avere una legge elettorale che garantisse una stabilità di governo, che ora non ci sarà. Il non avere superato il quorum non è solo una sconfitta per i fautori del "sì", ma per tutti».

Anche a Giovanni Sandri, coordinatore regionale dei Ds, il risultato non è piaciuto: «Nonostante l'impegno dei diessini non ce l'abbiamo fatta, anche se possiamo considerare positivo il fatto che nel capoluogo abbiamo superato il 48 per cento e che i "sì", globalmente, sono stati più del 90 per cento. E' il meccanismo del quorum che è assurdo. L'esempio lampante viene dalla Svizzera dove hanno sottoposto a referendum la Costituzione. Le proposte di modifica sono passate con il 59 per cento contro il 41 e diventeranno esecutive anche se a votare è andato soltanto il 35,3 per cento degli aventi diritto al voto». [a. c.]

OPERAZIONE ANTIDROGA

Sequestro di «ecstasy»


Due giovani arrestati (e scarcerati ieri), 75 pasticche di «ecstasy» sequestrate: è il bilancio dell'operazione antidroga della sezione narcotici della questura. SERVIZIO A PAGINA 41

Oggi nasce l'Associazione parenti delle vittime. La Regione chiede aiuti economici per ditte e lavoratori

Trasferta a Chamonix per cercare giustizia

E' cominciata l'identificazione dei 41 morti nel rogo del tunnel

Stefano Sergi

COURMAYEUR

La giustizia sembra cercarla in Francia, là dove una schiera infinita di investigatori, magistrati, ingegneri e vigili del fuoco sta tentando da mesi di dare almeno una risposta ai tanti interrogativi emersi dalla strage nel tunnel del Monte Bianco. Le famiglie italiane che in quell'inferno di fuoco e fumo hanno perso chi marito, un figlio o una sorella, oggi pomeriggio saranno nel municipio di Chamonix per fondare l'Associazione dei parenti delle vittime e per costituirsi parte civile. Vogliono sapere come e perché alle soglie del terzo millennio 50 persone sono state sciolte dal fuoco in una delle più importanti vie di comunicazione dell'Europa, che per molti era «tecnologicamente all'avanguardia». Cercano giustizia, non vendetta, le famiglie di Maurilio «Nadio» Bovard, di sua moglie Nadia Pascal e della figlia Katia, di Valter (fratello di Nadia) e di Stefano Manno, tutti bruciati nel tunnel con Pierlucio Tinazzi, il sorvegliante motociclista della Società traforo che ha tentato di soccorrere gli automobilisti in trappola pagando il suo altruismo con il prezzo più alto. Quello di Tinazzi è anche l'unico corpo di cui la magistratura francese ha autorizzato i funerali. Con le famiglie delle altre vittime valdostane, ci saranno a Chamonix i parenti degli altri quattro italiani morti nel tunnel, tra cui un autista di Ivrea. La giunta regionale ha annunciato una lunga serie di richieste di aiuti economici alto Stato: sgravi fiscali per le aziende danneggiate dal disastro, indennità per quei lavoratori in mobilità (circa 100, finora) e posticipo di rate dei mutui.

Vigili del fuoco al lavoro durante le operazioni di per l'incendio nel tunnel del Monte Bianco. Finora sono stati accertati 41

Ieri, intanto, è cominciato nell'Istituto di medicina legale di Grenoble il tentativo di identificare i resti dei 41 corpi finora recuperati dal tunnel. Un riconoscimento visivo è impossibile, molte vittime sono state incenerite dal calore. Gli esperti della polizia scientifica francese tenteranno l'identificazione con il test del Dna e le impronte dentarie, ma anche valutando la posizione di auto e Tir nel traforo. Il 31 maggio i tecnici ministeriali francesi dovrebbero anche concludere la seconda parte del rapporto sulle possibili cause del disastro. Il primo capitolo, reso noto pochi giorni fa, ha scaricato buona parte di responsabilità sull'Italia. Eppure costruzione, gestione, controllo e guadagni (miliardari) del tunnel del Monte Bianco sono sempre stati divisi con i francesi.

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

Programma

"La Regina della Canzone Italiana"
Incontro con Nilla Pizzi
Mercoledì 28 aprile, ore 10

Cioccolata, the e caffè
Curiosità, leggende e pettegolezzi sulle bevande in compagnia
Barbara Ronchi Della Rocca
Giornalista e scrittrice
Mercoledì 5 maggio, ore 10

Curarsi col piatto
Giorgio Calabrese - *Dietologo*
Mercoledì 12 maggio, ore 10

Lo straccione divino
Leggende, aneddoti, curiosità e immagini degli spaventapasseri
Dario Lanzardo
Autore del volume e fotografo d'arte
Mercoledì 19 maggio, ore 10

La Consolata
Storia, devozione e magnificenza delle chiese più amate dai torinesi
Monsignor Franco Peradotto
Rettore del Santuario della Consolata
Mercoledì 26 maggio, ore 10

Maioliche e porcellane in Piemonte
Silvana Pettenati - *Storico dell'Arte*
Mercoledì 2 giugno, ore 10

Il profumo
Sensazioni e magie di bellezza
Franco Maria Sgardello - *Parfums et Beauté Italia*
Cristina Parma - *Giorgio Armani Parfums*
Mercoledì 9 giugno, ore 10

Arie di operetta
Le più belle
in un fantastico viaggio dei ricordi
A cura di Mario Brusa
Pianoforte: Roberto Cognazzo
Tenore: Francesco P. Panni; *Soprano:* Angela Venturino
Mercoledì 16 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

FIDA SIM — BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano — RISPARMIO VITA Assicurazioni S. p. A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti presso

- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011.382.12.38-011.385.34.83
- UGAF: corso Dante, 121 - Torino - tel. 011.696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: lunedì 26 aprile 1999, ore 9.00-12.00

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE COMUNE di TORINO

TRADING

Incontro tra l'assessore Guido Grimod e i commercianti del capoluogo

«Così abbelliremo la città»

Dal parco Saumont al verde più curato

AOSTA

Le grandi opere di riqualificazione della città, il verde e i dettagli estetici per abbellire rioni, strade, piazze, angoli. Li ha presentati, nella sede dell'Apt di Aosta, l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimod.

Un incontro con commercianti, albergatori e associazioni [illegible] categoria [illegible] illustrare i particolari di alcuni interventi che, seppur [illegible] la [illegible] di molti residenti, sono ritenuti «indispensabili per raggiungere l'obiettivo Aosta, città rivitalizzata».

«Colonna portante» del programma, il disegno di recupero di regione Saumont, futuro parco della città. La realizzazione di questa oasi verde è agevolata dall'acquisizione [illegible] terreni [illegible] parte del Comune. Un altro intervento riguarda il riordino [illegible] piazza della Cattedrale, il cui [illegible] «volto» si propone di ricordare i periodi più significativi della [illegible] storia. Il verde della città sarà qualificato, stando alle affermazioni di Grimod, dalla sistemazione dell'ex area Ferrando, acquistata dal Comune, a ridosso delle mura romane in via Monte Solarolo.

Nel settore della viabilità, Grimod ha posto l'accento [illegible] volontà del Comune [illegible] arrivare alla costruzione del parcheggio nel punto in cui viale Chabod si congiunge con regione Consolata. Oltre alla prosecuzione del riassetto di molte vie, studiando programmi che ne accelerino la conclusione.

«Ho riscontrato - [illegible] Grimod - la massima disponibilità [illegible] soprattutto, la volontà di collaborare con l'Amministrazione per facilitare il proseguimento di questo grande progetto dell'Aosta del 3° millennio». «Un dialogo molto positivo, - rileva Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt - un'occasione propizia per consentire alle categorie più rappresentative del turismo l'esposizione di propo[illegible] e suggerimenti [illegible] concretizzare l'avvenire del capoluogo regionale. Il confronto diretto permette di conoscere, in anticipo, i piani lavoro programmati dagli amministratori e, in contemporanea, consente un immediato [illegible] proficuo scambio di opinioni».

Anche Giuseppe Sagaria, presidente dell'Associazione [illegible] mercianti [illegible] città, esprime il suo assenso: «Siamo consapevoli che i disagi siano un "passaggio" obbligato per arrivare al traguardo prefissato di vivere in una città più accogliente e adeguata alle aspettative dei turisti».

A fianco l'area di regione Saumont destinata a diventare parco cittadino In basso l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimod

LAVORO E OCCUPAZIONE

Dattilografi in procura e operai per i Comuni

Il municipio di St-Vincent Il Comune cerca due muratori per sei mesi

La procura della Repubblica cerca tre dattilografi per [illegible] mesi. Bisogna presentarsi mercoledì al [illegible] Aosta, avere la 3ª media e almeno 18 anni, oltre ai requisiti per l'accesso [illegible] pubblici impieghi. Le prove: una preliminare in francese (scritta e orale) e una di dattilografia (copiatura [illegible] un testo giuridico di 35 righe in 15 minuti).

La Regione [illegible] 5 assistenti [illegible] manifestazioni per le sedi di Avise [illegible] St-Nicolas dal [illegible] giugno [illegible] 10 ottobre. Oltre ai requisiti per le chiamate per gli [illegible] pubblici, basta la 3ª media (prova preliminare di francese, scritta [illegible] orale).

La Comunità montana del [illegible] Emilius cerca 4 operai per il progetto [illegible] pubblica utilità [illegible] da destinare alla pulizia [illegible] sentieri per i prossimi [illegible] mesi. E' richiesta la disoccupazione da almeno un anno ed età superiore ai 32 anni oppure persone in difficoltà soggette [illegible] processi di emarginazione, inserite nelle liste di mobilità e [illegible] la 3ª media. La prova preliminare di francese sarà soltanto orale.

Anche il Comune di Fénis cerca [illegible] operai-cantonieri per il progetto di pubblica utilità valido 10 mesi. Bisogna [illegible] disoccupati [illegible] un'invalidità civile superiore [illegible] 45 per cento o portatori [illegible] handicap psichici e obblighi scolastici [illegible]. Dovranno sostenere una prova preliminare (orale) di francese.

Per la sezione [illegible] Verrès, la Comunità [illegible] del Cervino [illegible] 5 impiegati d'ordine, [illegible] addetti alle pulizie e 2 aiuto-cucina per [illegible] mesi per i lavori socialmente utili. Bisogna [illegible] iscritti al collocamento da almeno 2 anni [illegible] saranno avviati soltanto coloro che hanno già fatto almeno un anno di lavori analoghi. Ma la Comunità del Cervino [illegible] anche un assistente domiciliare per la microcomunità di Pontey [illegible] 24 aprile al 15 maggio. Ci vuole il titolo Adest o qualifica equipollente [illegible] la patente di tipo B.

La Comunità montana dell'Evançon cerca 2 impiegati d'ordine e 2 generici. Tutti [illegible] 6 mesi. Per partecipare bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni [illegible] [illegible] già svolto almeno un anno di lavori socialmente utili. Il Comune [illegible] Verrès cerca 8 operai e 4 applicati per lavori socialmente utili. Per lavori di pubblica utilità il Comune di St-Vincent cerca 2 muratori per [illegible] mesi. Basta un anno di iscrizione al collocamento, ma ci vogliono più di [illegible] anni di età [illegible] il superamento della prova orale [illegible] francese.

La Regione cerca [illegible] muratore per il cantiere per disoccupati di Verrayes. L'incarico vale 4 mesi e consente di mantenere l'iscrizione [illegible] collocamento. Deve superare la prova preliminare di f[illegible] (scritta [illegible] orale) chi vuole il posto [illegible] assistente domiciliare nel Comune di Challand-St-Anselme, dove [illegible] anche richiesto un necroforo per 6 mesi (3ª media [illegible] idoneità per il pubblico impiego).

La Regione cerca poi un assistente domiciliare per il Centro Socio educativo di Châtillon fino al 30 settembre (ci vuole [illegible] relativa qualifica o corso Adest) e un assistente alle manifestazioni dal 3 giugno al 10 ottobre. Basta la licenza media.

La sezione circoscrizionale di Morgex cerca un operaio per il Comune di La Salle per [illegible] mesi. Previo accertamento del francese orale verrà avviato chi possieda idoneità all'accesso [illegible] pubblici impieghi, obbligo scolastico assolto e patente di guida [illegible] tipo B. La Comunità montana della Valdigne cerca un muratore-autista (patente [illegible] tipo D) e [illegible] cantoniere (patente tipo C). Gli incarichi sono per 6 mesi e i lavoratori dovranno sostene[illegible] una p[illegible] preliminare (scritta e orale) di francese.

[e. bl.]

Le [illegible] pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[illegible]	Regione	Assist. manifestaz.	5	4 mesi
	Procura della Repubblica	Dattilografo	3	3 mesi
	Comunità montana Mont Emilius	Operai	4	6 mesi
	Comune di [illegible]	Cantonieri	[illegible]	10 mesi
[illegible]	Comune di La [illegible]	Operaio	1	3 mesi
	Comunità montana Valdigne	Muratore	1	3 mesi
	Comunità montana Valdigne	Cantoniere	1	3 mesi
[illegible]	Comunità Monte Cervino	Impiegati	[illegible]	6 mesi
	Comunità Monte [illegible]	[illegible] pulizie	3	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cucina [illegible]	[illegible]	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Assist. domiciliare	1	1 mese
	Comunità montana Evançon	Operai	[illegible]	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegati	[illegible]	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	6	6 mesi
	Comune [illegible] Verrès	Impiegati	4	6 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	2	6 mesi
	Comune [illegible] Challand-Saint-Anselme	Assist. domiciliare	1	1 del.
	Comune di Challand-Saint-Anselme	Necroforo	1	6 mesi
	Regione	Muratore	1	4 mesi
	Regione	Ass. domiciliare	1	1 del.
	Regione	Assist. manifestaz.	1	4 mesi

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	66	44	16	86
	63	62	57	[illegible]	43
CAGLIARI	[illegible]	49	19	1	11
	65	60	55	53	53
[illegible]	4	81	46	[illegible]	[illegible]
	77	57	54	51	[illegible]
GENOVA	26	63	86	[illegible]	36
	115	68	[illegible]	79	62
[illegible]	57	73	27	31	11
	88	66	59	59	57
[illegible]	23	88	54	35	15
	[illegible]	64	53	[illegible]	44
PALERMO	25	81	22	78	89
	96	89	71	67	50
[illegible]	15	83	[illegible]	12	54
	80	65	62	58	85
[illegible]	13	[illegible]	1	49	34
	139	117	[illegible]	62	[illegible]
[illegible]	83	71	[illegible]	69	61
	117	65	[illegible]	45	44

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-1	8-2	8-20	[illegible]	8-13
[illegible]	8-19	8-17	[illegible]	8-54
8-49	8-39	8-82	8-02	8-4
[illegible]	8-88	8-85	8-34	[illegible]
8-75	8-74	8-87	8-83	[illegible]
8-41	8-24	8-87	8-86	8-69

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]

Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 86 (5); Venezia 43 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

[illegible]	[illegible]	80-12	4-2	4-30
80-16	80-51	[illegible]	4-42	4-1
80-60	[illegible]	80-3	4-55	4-44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4-58
80-2	80-30	4-50	4-20	4-12
[illegible]	80-1	4-16	4-51	4-84
[illegible]	[illegible]	4-60	4-52	4-3
[illegible]	80-58	[illegible]	4-19	4-5

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli 29

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90 / 15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67

2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 85 - 76 - 68

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fissa presa 1 a 1 = 29 - 41 - 46 - 58

224 combinazioni — varianti = 66 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 66

DALLA CITTA'

Cinque zone [illegible] dalle 8,30 alle 14 di domani

Domani, dalle 8,30 alle 14, verrà sospesa, per lavori [illegible] manutenzione alla rete idrica, l'erogazione dell'acqua in corso Lancieri e nelle vie Garin, Grand Eyvie, Paravera (dal ci[illegible] 61 all'incrocio con [illegible] Lancieri) e Voison. [a. l.]

COMMERCIO

[illegible] Forza Italia sulla nuova legge Bersani

Forza Italia ha organizzato per oggi alle 20,30, nel salone ducale del municipio, un dibattito sulla riforma Bersani, la nuova normativa [illegible] commercio. Saranno presenti il parlamentare Roberto [illegible]sso e l'europarlamentare Luigi Florio. Sarà anche presentato il libro «Il [illegible] [illegible] Mario Gatto.

AOSTA

Sciopero alla Telecom per il [illegible] contratto

Oggi [illegible] in sciopero, nelle ultime due [illegible] di ogni turno, i lavoratori della Telecom della Valle d'Aosta. La protesta è di carattere nazionale ed [illegible] stata organizzata dai sindacati nell'ambito delle azioni [illegible] lotta per il rinnovo del contratto di lavoro. [a. c.]

Cerchiamo
AMBOSESSI
PER TUTTA LA VALLE
[illegible]
guadagno immediato, [illegible] vendita.
[illegible] sig. Patrizio
[illegible] 0335.6352827

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
[illegible] AUTOSTRADE
Via [illegible] 243, 00199 ROMA
(tel. 06/853726, fax 06/85372610)

AVVISO DI GARA
PER PUBBLICO INCANTO

L'Interstata Società rende noto che verrà esperito un pubblico incanto per l'affidamento di [illegible] i lavori, prestazioni e forniture che si renderanno n[illegible] [illegible] la costruzione [illegible] n° 2 cabine elettriche, importo a base d'asta [illegible]. 423.600.000 (diconsi lire quattrocentoventitremilioniseicentomila).Categoria A.N.C. richiesta: G1 (costruzione [illegible] edifici [illegible], industriali o loro ristrutturazione [illegible] manutenzione) per importo pari [illegible] superiore [illegible] L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro [illegible] [illegible] 12,00 [illegible] 12.05.1999 presso la [illegible] della Società, in Via Saleria 243, 00199 [illegible].

Copia integrale del bando [illegible] gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione [illegible] [illegible] possono [illegible] richiesti all'indirizzo di [illegible] in epigrafe oppure presso la sede di Aosta (Via Chambery 51, tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali dalle ore 09,00 alle [illegible] 13,00 e [illegible] [illegible] 14,00 alle ore 16,30.
Il bando [illegible] gara [illegible] pubblicato sull'Albo Pretorio [illegible] Comuni di Roma ed Aosta dal 14.04.1999 al 11.05.1999.
[illegible] esso le imprese interessate possono prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare [illegible] gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
AVV. GIOVANNI M. BARONE

LETTERE

Legge sulla «privacy» contro il malato

Sono un medico di base e lavoro nella Valtournenche, dove [illegible] numerosi pazienti che, per motivi [illegible] salute, [illegible] sottoposti a terapia con farmaci anticoagulanti i quali agiscono sui fattori della coagulazione, che pertanto devono ess[illegible] monitorati frequentemente (una [illegible] due volte la settimana) onde evitare rischi di [illegible]gia.

Le infermiere professionali del territorio, con il loro efficace e capillare lavoro, garantiscono i prelievi ai pazienti nei tempi dovuti (nell'ambulatorio di zona [illegible] anche [illegible] domicilio, perché molti di essi sono anziani, non deambulanti, costretti a letto e soli...) e comunicano i risultati degli [illegible] il giorno stesso ai pazienti, ai loro familiari o a me personalmente, potendo io, così, eventualmente, correggere la terapia in maniera adeguata e soprattutto tempestiva qualora ce ne sia la necessità.

Questo fino al 13 aprile, giorno in cui è scattata «l'operazione privacy», cioè il controllo della applicazione della legge omonima.

Sì, perché dal 13 aprile non [illegible] più possibile la trasmissione di dati [illegible] laboratorio via telefono. D'ora in poi, infatti, sarà lo stesso paziente o una persona [illegible] lui delegata, a doversi recare personalmente ad [illegible] per ritirare i risultati degli esami, che, normalmente aveva in maniera semplice [illegible] rapida per telefono.

Ringrazio con questa mia il Garante della privacy che, nell'intento di salvaguardare [illegible] dir[illegible] [illegible] ognuno [illegible] noi, ha comunque [illegible] più difficile la vita del malato, che si è visto privato, ancora una volta, del diritto a un po' di «salute».

Maria Gabriella Maquignaz
Valtournenche

[illegible] lettere vanno spedite alla redazione [illegible] Stampa [illegible] piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe [illegible]ttiloscritte, [illegible] recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggib[illegible]

Le lettere anonime saran[illegible]

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Desragiache, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Hamard, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 aprile 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; [illegible]: Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via delle Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220.Saison culturelle: ballo. [illegible] [illegible] **Donne.**Or.: 21.

[illegible]

[illegible] SUISSE. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] CHIU[illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. (0335) 52[illegible]. [illegible]. Prenotazione (15-18) tel. 0165/513.149.

[illegible]

ARCINEMA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **L'appartamento.** Ore 17,10; 19,20; 21,30. Lire 10.000.

TV [illegible] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La Vallée d'Aoste, terre, temps** [illegible]

[illegible]

13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Derrik, série**
14,55 **Enquête sur la 2, série**
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des[illegible]**
17,20 **Cap des pins, feuilleton**
17,50 **Hartley coeur à vif**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?, jeu**

Television Suisse

[illegible]

12,30 **TJ-flash**
12,50 **Zig zag café**
13,50 **Les dessous de [illegible] [illegible] série**
14,40 **L'homme à la Rolls**
15,25 **[illegible]**
16,20 **Le renard, série**
17,25 **Ter[illegible] de[illegible], série**
18,15 **Top Models, série**
18,40 **Tout à l'heure**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Entre chien et chatte, film**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AYMAVILLES - centro
vendesi ottimo alloggio di recente costruzione con ottime rifiniture composto da: soggiorno - cucinotto - disimpegno - 2 camere - doppi servizi - 2 balconi - mansarda - cantina - garage. Riscaldamento autonomo. L. 265.000.000

ST. PIERRE - Loc. Bussan
vendesi alloggio in corso di ristrutturazione composto da: ingresso - soggiorno - angolo cottura - disimpegno - [illegible] - studio - bagno. L. 145.000.000

GRESSAN - La Fontaine
vendesi ottima mansarda in complesso condominiale di recente costruzione composta da soggiorno con angolo cottura - disimpegno - camera - [illegible] - bagno - [illegible] - lavanderia - cantina - garage e posto auto.

VALPELLINE - Centro
vendesi alloggio in complesso a schiera di nuova costruzione composto da: ingresso - soggiorno - angolo cottura - disimpegno - bagno e garage.

AOSTA - Via F. Chabod
vendesi alloggio composto da: ingresso - soggiorno - cucinino - camera - bagno - ripostiglio - 2 balconi - cantina e garage. Posizione centrale

AOSTA - Via Festaz
vendesi ottimo alloggio di 110 mq. composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - bagno - 2 balconi e cantina. L. [illegible]

AOSTA - Via St. Martin de Corleans
vendesi appartamento di 120 mq. con cucina finestre composto da: ingresso - cucina - soggiorno - 2 camere - ripostiglio - bagno - 2 balconi - cantina e garage. Ottima esposizione

AOSTA Regione Crou
vendesi appartamento in villa trifamiliare composto da: ingresso - ampio soggiorno - cucina - disimpegno - 3 camere - 2 bagni - terrazzo di circa 100 mq. con barbecue - taverna - lavanderia - cantina - garage doppio e giardino. Ottima posizione

AOSTA - via Losanna, 9
tel. e fax 0165.34[illegible]

TORGNON - Fraz. Montagnod, 40
tel. 0166.540.336

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comunità Europea
Ministero della Cultura
CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Orario: dal martedì alla domenica ore 9,30/12,30 - 15,30/19,30
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

Due giovani arrestati dagli agenti della sezione narcotici della questura

Pasticche di «ecstasy» negli slip

La polizia ha sequestrato 75 compresse

AOSTA

Una manciata di pasticche bianche di «ecstasy» in un sacchetto di cellophane infilato negli slip. Così, Michele Arrisicato, 19 anni, di Aosta, sperava di evitare i controlli degli agenti della sezione narcotici nel piazzale davanti a una discoteca. In casa, il giovane aveva altre 40 pasticche nascoste nel cassetto di una scrivania. Con Arrisicato c'era anche l'amico Luigi Russo, 23 anni, pure lui aostano: in tasca aveva 5 pasticche di «ecstasy», avvolte in un sacchetto di cellophane. I due sono finiti in cella per spaccio di droga. Ieri (assistiti dall'avvocato Claudio Maione), hanno «patteggiato» la pena di 6 mesi e 2 milioni e mezzo di multa davanti al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri.

Da un paio di mesi, la polizia aveva avviato controlli più assidui nelle discoteche della Valle. Gli agenti della sezione narcotici avevano ricevuto segnalazioni di un commercio di «ecstasy», pasticche con effetti eccitanti. «Quella droga è diffusa soprattutto tra i giovani - spiegano in questura -. A volte è utilizzata da chi vuole andare avanti a far festa o a ballare fino al mattino». L'«ecstasy» dà una sensazione di forza, acuisce tutti i sensi e non fa sentire la fatica. Quando finisce l'effetto della droga, però, c'è il crollo fisico e nervoso.

In alto a sinistra, le pasticche di «ecstasy» sequestrate dalla polizia. Dall'alto, Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, arrestati

Una pasticca costa 35-40 mila lire, un prezzo alla portata di molti ragazzi. E proprio loro sono gli acquirenti principali di questo tipo di droga. Secondo gli accertamenti della polizia, molti adolescenti o giovani appena maggiorenni arrivavano anche dalla Bassa Valle per andare nella discoteca dove sperare di poter trovare i due «fornitori» di «ecstasy».

Gli agenti della sezione narcotici hanno seguito gli spostamenti di Russo e Arrisicato per qualche settimana. Quella notte hanno deciso di intervenire. Hanno aspettato nel piazzale davanti a una discoteca da mezzanotte alle 2 di domenica. Appena hanno visto arrivare la «A112» dei due giovani, gli agenti sono scesi dall'auto «civetta» e si sono avvicinati a Russo e Arrisicato.

Avevano la droga addosso, altre pasticche erano in casa di Arrisicato, dove qualche tempo viveva anche Russo. E' possibile che i due abbiano altri «contatti» per procurarsi e per vendere l'«ecstasy». Gli investigatori sospettano che la droga arrivi dal Torinese e hanno già avviato accertamenti per scoprire i fornitori. «E' una droga che può dare dipendenza psicologica. E' facile abituarsi a quella sensazione di potenza» dicono in questura. [a. l.]

I dati dei residenti nel comprensorio del Grand Combin

Verso i 5 mila abitanti entro il prossimo anno

GIGNOD

Mantenendo l'attuale trend di crescita (1,9 per cento), nel 2000 la Comunità del Grand Combin supererà per la prima volta la soglia dei 5 mila abitanti. Rispetto alla fine del '97, i residenti sono saliti a 4908, con un incremento di 93 unità. Un indice superiore alla crescita media regionale (0,4 per cento), nonostante il saldo naturale negativo dei 56 morti nell'anno, rispetto ai sole 47 nascite.

La spiegazione dell'aumento è legata al forte flusso migratorio (261 unità da altri Comuni italiani e 68 dall'estero) solo in parte compensato dai trasferimenti di residenti in altre località (169). In percentuale, l'incremento più consistente di abitanti è stato a Roisan (5,8 per cento), seguito da St-Oyen (4,6) e Valpelline (3,6). In negativo il saldo complessivo di Bionaz (2,9 per cento), Etroubles (1,7) e Ollomont (1,2). In valori assoluti, Gignod conferma la leadership nel ruolo di capoluogo effettivo del comprensorio con 1244 abitanti davanti a Roisan (793) e Valpelline (603).

Ma si modificano anche le antiche posizioni all'interno delle due vallate che compongono il comprensorio del Grand Combin: Gran San Bernardo e Valpelline. Nella Valpelline il capoluogo della vallata è ma è stato superato, in fatto abitanti, da Roisan. Nella valle dell'Artanavaz, Etroubles vede avvicinarsi pericolosamente St-Rhémy-en-Bosses salito a 401 abitanti (contro 418). Ollomont resta la località meno «popolosa», con 163 residenti.

A Gignod si concentra anche il maggior numero nascite (15) e morti (11). Nel Grand Combin prevalgono i nastri azzurri (25) rispetto a quelli rosa (22), ma anche nei decessi gli uomini (31) sono più delle donne (25). Cresce, così, nel comprensorio il «peso» delle donne, molte anziane e sole. [s. bl.]

Una veduta della Valpelline nel comprensorio del Grand Combin dove il numero di abitanti è aumentato e nel 2000 raggiungerà il tetto dei 5 mila residenti

Il trend di crescita è dell'1,9 per cento rispetto al 1997 La spiegazione è nell'immigrazione da Paesi esteri e dal resto d'Italia

Da Courmayeur

La autolinea dalla Valle per la Francia

COURMAYEUR. La Savda, la società addetta al trasporto extraurbano, ha in progetto l'istituzione di una linea alternativa di collegamento tra la Valle d'Aosta e la Francia. La chiusura del Traforo del Monte Bianco e la sospensione dell'autolinea Pont-Saint-Martin/Aosta/Courmayeur/Chamonix/Chambéry.

«In accordo con la società Sat di Le Fayet - spiegano alla Savda - vorremmo realizzare un collegamento diretto Courmayeur/Aosta/Col de la Forclaz/Chamonix e ritorno. In attesa di concretizzarlo, segnaliamo i servizi attuali per chi vuole recarsi dalla Valle d'Aosta a Chamonix e ritorno, passando per Martigny, Forclaz e Vallorcine. Dalla Valle a Chamonix, i viaggiatori possono partire da Courmayeur alle 6,45 e da Aosta alle 8, con arrivo a Chamonix alle 12,10; o da Courmayeur alle 15 e da Aosta alle 18,40, con arrivo a Chamonix alle 20,05. I viaggiatori che si recano a Chamonix con questa corsa devono informare della loro destinazione il conducente svizzero dell'autolinea Aosta-Martigny, prima della partenza. Da Chamonix partenza tutti i giorni alle 13,55, con arrivo ad Aosta alle 18,20 e a Courmayeur alle 19,40». Per ferrovia il tratto Chamonix-Martigny, con l'autolinea Martigny-Aosta e Aosta-Courmayeur. [s. l.]

STORIA

Da oggi mostre e giochi ricordano le concessioni datate 1296

Nus all'indietro nei secoli

Rievocate le Franchigie dei Seigneurs

NUS

Un balzo all'indietro di sette secoli per far rivivere agli abitanti di Nus la cerimonia delle «Reconnaissances», le Franchigie concesse dai Seigneurs de Nus alle otto famiglie di residenti dell'epoca. L'iniziativa, organizzata dal gruppo «Lo Storico», comincia oggi alle 20,30 con una esposizione, nella sala consiliare, di molte testimonianze di una pagina» storica documentata 703 anni fa. I costumi d'epoca e i volumi originali delle Franchises rimarranno a disposizione del pubblico tutta la settimana.

«In mostra - dice Grazia Ottolenghi, responsabile del "Lo Storico" - saranno anche gli elaborati del concorso scolastico "La notte incantata" e una collezione di oggetti preziosi di proprietà de "Lo Storico" i cui primi quindici anni di attività verranno illustrati con proiezioni continue. L'orario dell'esposizione (9-12 e 15-18, ndr) agevolerà la visita delle scuole di tutta la Valle».

Il «clou» della manifestazione sarà sabato con la rappresentazione teatrale, nel borgo, delle Franchises: flauti, tamburi e i Trobadori accompagneranno i momenti salienti di questa suggestiva rievocazione. Tra le franchigie (concessioni) date dai Signori di Nus il 26 aprile 1296, c'era la liberazione da ogni impegno di prestazione lavorativa gratuita fornita dagli uomini settimana all'anno ai Signori del paese, anche lo sgravio da imposte e dalle cosidette «taglie», i regimi di affitto per i terreni di proprietà dei Seigneurs.

I festeggiamenti si concluderanno domenica con il 2° torneo di «Palla antica», il 2° concorso fotografico amatoriale, la premiazione degli allievi che hanno partecipato al concorso scolastico e dei vincitori del torneo di palla antica. E poi, una grande spaghettata finale. [s. l.]

Grazia Ottolenghi dello «Storico» a uno show a Nus gli sbandieratori

Le eliminatorie delle Batailles de reines

Altre dodici bovine qualificate a Gignod

GIGNOD

La quarta eliminatoria delle Batailles de reines, disputata a Gignod, ha qualificato altre dodici bovine per la finale regionale delle Croix Noir in programma il 24 ottobre. Ai «combats» erano iscritte 224 regine, 58 di prima categoria, 88 di seconda e 83 di terza.

Nella semifinale di terza categoria si sono affrontate «Magali» di Michele Bionaz (Brissogne) e «Mora» di Marino Grimod (Aosta) da una parte, «Manda» di Rosildo Nex (Allein) e «Tzardon» di Jean Pierre Volget (Saint-Oyen) dall'altra. In semifinale «Magali» ha battuto «Manda».

In seconda categoria si sono qualificate per l'appuntamento autunnale delle Croix Noire «Briganda» di Jean Pierre Volget (Saint-Oyen), «Regina» di Sandro Lillaz (Verrayes), «Monella» dei fratelli Cerisey (Gignod) e «Promesse» di Adolphe Clos (Jovençan). Nelle semifinali, «Regina» ha avuto la meglio su «Briganda», «Promesse» ha battuto «Monella». Nel combattimento decisivo si è imposta «Promesse».

In prima categoria il successo finale è andato ad «Argenta», bovina di Claudio Pomat di Etroubles che in finale ha battuto «Queggion» di Riccardo Arlian di Quart. Nelle semifinali, «Argenta» aveva sconfitto «Moretta» di Maurizio Vaudan di Gignod, mentre «Queggion» aveva avuto la meglio su «Coquette» di Giuseppe Usel di Gressan.

«Queggion» è così riuscita a conquistare il diritto a partecipare alla finalissima, dopo che aveva fallito il tentativo nell'eliminatoria di Quart. La bovina di Riccardo Arlian era la più pesante tra quelle presentate a Gignod, con i suoi 730 chili. Infine, a sorpresa, in terza categoria è stata eliminata «Bandit» di Enrico Diémoz di Roisan; soltanto l'anno scorso la bovina era vice regina nello stesso gruppo di peso. [gio. mac.]

A Gignod si è disputata la 4ª Bataille

DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

piemontesi sbancano slot

Piemontesi fortunati alle slot del Casinò. Giovedì un torinese ha vinto 116 milioni sbancando un jackpot, sabato un novarese e un altro torinese hanno vinto 2 scale reali da 100 milioni l'una, sui videopoker dell'area Vip. E' napoletano il vincitore dell'Alfa Romeo 166 «full optional» assegnata a mezzanotte di domenica quale 1° premio del chemin de fer organizzata durante il «Galà di primavera».

AOSTA

Il nuovo direttivo dell'Associazione stampa

Si è tenuta ieri l'elezione del direttivo dell'Associazione stampa valdostana. Sono risultati eletti i «professionali» Gaetano Assanti, Giampaolo Charrère, Giovanni Di Nino, Giorgio Macchiavello, Enrico Marcoz, Luca Mercanti e i «collaboratori» Cristiana Marchesini, Ornella Pizzoli e Christina Sanson. Probiviri saranno Claudio Laugeri, Gianni Bertona e Tiziano Trevisan (supplenti Fabrizio Favre e Sandra Bovet). Revisori dei conti Adriano Steccone, Sonia Charles e Mario Oberto (supplenti Cristiano Florio e Corrado Fosson).

Nella biblioteca la mostra di Thoux

Sarà inaugurata la mostra dello scultore Giovanni Thoux intitolata «Leggende valdostane scavate nel legno», allestita nella biblioteca comunale in Emile Chanoux.

Toyota Corolla '99
da L. 23.000.000
(Con 12.000.000 in 36 mesi a tasso zero. Prima rata Settembre)

Via aspettiamo per mostrarvi la YARIS
e per una prova su strada di tutta la gamma
anche SABATO e DOMENICA

Provate la differenza.
TOYOTA

L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

STELLA CORTESIA LA STAMPA

LOANO

*** Hotel Villa Lina
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.
Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.

ANDORA

*** Hotel I Due Gabbiani
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.

ANDORA

*** Hotel Moresco
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
Posizione incantevole sul mare.
Gestione familiare, aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** Hotel Garden
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
Serate gastronomiche con specialità regionali.
A gestione esclusivamente familiare.

BORGIO VEREZZI

*** Hotel Villa Gloria
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
Piano bar ogni settimana.
Feste in hotel nelle liete ricorrenze.

FINALE LIGURE

*** Hotel Bristol
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
Simpaticissime feste da ballo alla sera.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bergamo
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
Posizione centrale a 100 mt dal mare.
Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.

FINALE LIGURE

*** Hotel Villa Daria
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Tranquillità, cordialità e simpatia.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Kristina
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

CERIALE

*** Hotel Torelli
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
In una favoritissima posizione direttamente sul mare.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bellavista
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.
A soli 700 metri dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Torino
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Posizione centralissima. Interpellateci!

DIANO MARINA

*** Hotel Jasmin
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare in Lido S. Anna.
Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.

ANDORA

*** Hotel Galleano
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare.
Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

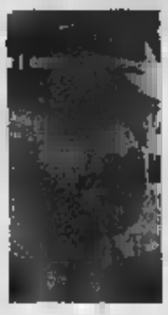
*** Hotel Mediterraneo
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

L'ex capo dei vigili condannato a 2 anni e 9 mesi per peculato

Cuorgnè, Rubin evita la cella

Era stato denunciato da 4 colleghi per un ammanco di venti milioni



L'ex comandante Guido Rubin si trova sospeso dal servizio ma percepisce dal Comune di Cuorgnè metà stipendio

Mauro Ravello

CUORGNE'

Sono passati 4 anni, da quando alcuni vigili urbani di Cuorgnè firmarono davanti ai carabinieri una denuncia nei confronti del loro comandante. Ieri per Guido Rubin, 47 anni, è arrivata la condanna da parte dei giudici del tribunale di Ivrea: 2 anni e 9 mesi di reclusione, per peculato e falso materiale in atti pubblici. Una sentenza meno dura rispetto alle richieste del pm Fornace, 4 anni e 4 mesi, ma che soprattutto - se venisse confermata anche in appello - consente all'ex capo della polizia municipale cuorgnatese (difeso dall'avvocato Anitrini) di evitare il carcere.

Ma non è tutto. Rubin è stato condannato a risarcire 60 milioni al Comune di Cuorgnè, costituitosi parte civile con l'avvocato Mario Benni. La richiesta di quest'ultimo, comunque, era di 150 milioni. «Non dimentichiamo - ha detto il legale nel suo intervento conclusivo - che i denti di Rubin sono ancora confiscati nelle carni comunali, essendo tuttora sospeso dal servizio a mezzo stipendio». E' sentenza assoluzione «perchè il fatto sussiste», invece, per altri due reati: l'aver fatto sparire alcuni avvisi di contravvenzioni e l'aver fatto una collega a modificare il contenuto di una memoria difensiva.

L'inchiesta era scattata nell'aprile del '95. Quattro vigili urbani (Germana Peinetti, Giovanni Forma, Andrea Pappalardo e Savino Nora) si erano rivolti ai carabinieri di Cuorgnè, per segnalare le irregolarità commesse dal loro comandante nella riscossione e nel successivo deposito dalla Tosap. Dalle indagini del pm Fornace, sul periodo fra il '91 e il '94, poi ammanchi per una di milioni: soldi che finiti nelle tasche di Rubin, stati versati all'ufficio di ragioneria.

E' precisato, invece, la somma di cui l'ex capo dei civich cuorgnatesi si sarebbe impossessato grazie alle oblazioni per violazioni al codice della strada. «In ufficio - aveva spiegato Germana Peinetti ai giudici - avevo trovato diversi fogli di carta carbone, ai quali era stato tagliato un rettangolino sul fondo. Una volta, inoltre, trovai un foglio di un blocchetto di oblazione nella fotocopiatrice». Questi fatti, e altre anomalie nel comportamento di Rubin in ufficio, lasciarono alcun dubbio alla vigilessa cosa stava succedendo.

La Peinetti nè parlò inizialmente con il segretario comunale, seguito con lo Rubin. «Lui dapprima negò - è il racconto donna - poi scoppiò a piangere pregandomi di non rovinarlo. Mi raccontò che doveva far fronte a debiti contratti dal cogn. Promise che non lo avrebbe più fatto: per questo non lo denunciai subito».

I lavoratori Op: «Il governo ci dimentica»

«Restituiamo a D'Alema le schede del referendum»

Oltre 300 certificati a Palazzo Chigi «Stravolto l'accordo con il ministero»

La sfiducia so Palazzo Chigi, maturata nel corso di un anno passato a chiedere aiuto senza ricevere risposte significative. tutta nell'ultima di lettera indirizzata al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema: «Per niente sicuri di un suo interessamento, porgiamo distinti saluti». In allegato, oltre certificati elettorali non utilizzati per il referendum di domenica.

E' l'ultimo atto di protesta di un folto gruppo di lavoratori della Op Computers di Scarmag gesto dimostrare - di - la sfiducia la rabbia che la latitanza del governo determinato in noi». L'aver rimandato al mittente i certificati elettorali - iniziativa che ha trovato l'appoggio del sindacato - alza, e molto, il livello rivolta. Anche perchè se la situazione non dovesse cambi nel giro di pochi giorni, per l'azienda si fa davvero concreta l'ipotesi del fallimento e dalla conseguente perdite 1300 posti di lavoro.

«Il ministro Barsani - dicono i lavoratori - si fatto garante prima della cessione del ramo d'azienda e dopo dell'accordo del settembre scorso, senza poi rispettarne e farne rispettare i contenuti». Ma non solo. «Il governo ha prima detto di voler far intervenire Itainvest, poi ha in scena la farsa di un intervento sul bancario. Conseguenza di tutto ciò: nulla». E infine: «Siamo stanchi di e il governo f da segretaria al tavolo di crisi, facendo solo chiacchere senza disturbare i contendenti».

IN [illegible]

Un pelchettista di Mazzè, Luca Acotto, anni, stato condannato a 3 mesi di clusione e 3 milioni e mezzo di risarcimento per lesioni. Nel settembre del '96, dopo un diverbio legato questioni di lavoro, aveva malmenato Vittorio Cossetto, 69 anni, di Vische, e sua nuora Donatella Bellis, 29 anni. A sua volta Cossetto (difeso dall'avvocato Benni) è stato assolto dall'accusa di lesioni nei confronti dell'artigiano, avendo agito per legittima difesa.

ferito per un incidente stradale accaduto in via San Giovanni Bosco San Benigno, Nikolin Marku, anni, albanese domiciliato Torino, è denunciato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso alla magistratura torinese per mancanza del permesso di soggiorno. Ferita lievemente anche una quindicenne che viaggiava con lui, E.B., di Volpiano.

Un pensionato di Albiano è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette dopo essere caduto ieri mattina dal tetto della seconda casa, via Garibaldi 11 a Caravino. L'uomo si chiama Benigno Florio, ha 71 anni, è residente ad Albiano in via Ivrea, 24. Stava sistemando la travata del tetto ad un'altezza di quasi dieci metri, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto. A dare l'allarme sono i vicini.

EX Un'ordinanza del sindaco Castellamonte, Alberto Massucco, obbliga ora la Società Conciaria proprietaria dell'ex area Cei ad eseguire entro mese di maggio una serie di bonifiche in quella zona. L'ordinanza è stata firmata a seguito di segnalazione dell'Azienda regionale di protezione ambientale (Arpa) ed è inviata oltre che alla proprietà dell'area anche alla Procura e Pretura Ivrea.

MONTALTO, GIOCHI. L'ufficio tecnico del Comune Montalto ha elaborato due progetti per realizzazione di altrettanti parchi-gioco. Il primo, per un costo di 30 milioni, è in fase di realizzazione nel giardino adiacente alla chiesa parrocchiale; il secondo costruito nella zona «Baltea».

IVREA, EX UFFICIALI. La sezione di Ivrea dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) ha rinnovato gli incarichi direttivi. Nuovo presidente è Arduino Ardissone; subentra a Mario Bertello, che ha guidato l'associazione per oltre 18 anni.

Imprenditori di Cuorgnè e Valperga

Assolti dall'accusa d'aver rubato ghiaia

Il Pretore Ivrea, Antonio Tisso, ha assolto ieri mattina, «perchè il fatto non sostituisce reato», Angelo Giachino, 69 anni, di Valperga e Dante Cinotto, 58 anni, imprenditore di Cuorgnè. I due, difesi dall'avvocato Mario Demuru, dovev rispondere dell'accusa di violazi edilizia oltre che della violazione della l Galasso.

I fatti che venivano contestati ai due risalgono al '98, quando e sponde Galenca, in Valperga, vennero asportati 3 mila metri cubi di materiale, tra terra e ghiaia.

Ad accorgersene furono le guardie forestali che, seguendo uno dei camion che portava via il materiale, arrivarono alla ditta di Cinotto. Questi, poi, secondo l'accusa, avrebbe fornito quella terra e quella ghiaia al Giachino per alcuni lavori che avrebbe dovuto compiere.

«I miei clienti - ha spiegato in aula l'avvocato Demuru - avevano tutte le autorizzazioni necessarie per portare via quella roba: una cosa che siamo riusciti a dimostrare davanti al giudice». [m. rev.]

Cuorgnè, di corto circuito

Fuoco all'ipermarket Panico fra i clienti

CUORGNE'. Panico ieri mattina per un incendio divampato nelle soffitte del supermercato «Dì per Dì» di corso Torino a Cuorgnè. A provocarlo è stato probabilmente cortocircuito nell'impianto di areazione magazzino. Il fatto è accaduto intorno alle 9,30 mentre nel supermercato c'erano alcuni clienti intenti a fare la spesa e che subito hanno avvertito un forte odore fumo. C'è un fuggi fuggi generale nel momento in cui è scoperto l'incendio ai piani superiori.

Uno dei gestori del centro commerciale, Adriano Malosti, 30 anni, di frazione Spineto di Castellamonte, ha immediatamente avvertito i pompieri Cuorgnè. I vigili del Fuoco dopo aver spento le fiamme (su tutta l'area circostante si è sollevata una grossa nuvola di fumo) hanno effettuato, insieme ai tecnici dell'Asl 9, un primo sopralluogo. Dal quale sarebbe accertato cortocircuito dell'incendio. I danni provocati alle strutture non sono ingenti. Il centro commerciale è rimasto chiuso per consentire ai mezzi di soccorso intervenire. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

CINEMA D'ESSAI. Ritorna alla sala Ambra di Valperga la rassegna «Due città al cinema», che oggi propone l'intenso film sognata degli angelis: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto 5 mila lire. La proposta odierna del Cineclub al Politeama di Ivrea è, invece, la pellicola «L'appar inizio proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30. E al Cinecittà di Chivasso, per il ciclo dei «film d'autore», alle 21 si proietta «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer: ingressi a 8 mila lire (6 mila riduzione Aiace).

Al circolo La Piazzetta di Ivrea sono aperte le iscrizioni al corso di ikebana che sarà tenuto da Ingrid Tosel Mayer Galvagni. La prima lezione è prevista per martedì 27 aprile, con inizio alle 17. Informazioni e prenotazioni allo 0125/49026 (telefonare dopo le 16).

AIDO. Domani alle 10.30, nell'aula liceo «Martinetti» di Caluso, la sezione comunale Aido «Carlo Bergandi» dibattito sulla donazione degli organi. L'incontro è rivolto in particolare ai ragazzi della terza media, presso i quali è stato lanciato un concorso (giunto alla terza edizione) avente per il tema sopra indicato. Intervengono la dottoressa Anna Mirone, esperta trapianti, il dottor Bruno Scapino, medico di Rianimazione all'ospedale di Chivasso e il signor Capitini, trapiantato di rene.

IN VIAGGIO. Il Gsr Olivetti comunica che si sono aperte le iscrizioni per il viaggio in Islanda che la sezione ricreativa del gruppo organizza per il periodo compreso il 20 e il luglio. Inoltre sono ancora disponibili posti per l'escursione al delta del Po (dal 14 al 16 maggio) e per il soggiorno in Sardegna al Tanka Village Villasimius (dal 14 al luglio). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Gsr in via Montenavale 1 a Ivrea.

Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal al 15 giugno 1999, vola da Caselle compila il carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una e di buoni acquisto del valore 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

INCONTRARE UNA FIABA

L'autrice Paola Neyroz a Donnas per svelare i «segreti» delle favole

LA biblioteca comunale di Donnas organizza un incontro con la scrittrice valdostana Paola Neyroz, autrice di una breve raccolta di fiabe intitolata «Yanez ovvero il possibile».

Nel corso della serata, dal titolo *Incontrare una fiaba*, saranno analizzati i vari aspetti di un racconto scritto in forma di favola, immaginando che spazia libera e profonda, un viaggio, un cambiamento, mille cambiamenti dentro di noi. Si parlerà, in particolare, del valore espressivo e terapeutico di questo tipo di racconto, del significato dei simboli ai cui è da sempre stato portatore, fin dall'epoca di Esopo, il leggendario autore greco vissuto tra il VII e il VI secolo a.C. Si discuterà, inoltre, dell'importanza di esprimersi tramite la scrittura.

L'incontro, aperto a tutti, si terrà giovedì 22 aprile nella sede della Biblioteca, in piazza XXV Aprile a Donnas, e avrà inizio alle 21.

L'immagine di copertina della raccolta di fiabe «Yanez ovvero il possibile» scritta dalla valdostana Paola Neyroz

SERATE DI CINEMA AL FEMMINILE

Al Centro Donneinsieme per 8 mercoledì Presenta Laura Costa. L'ingresso è libero

CINEMA al femminile al Centro Donneinsieme in viale Partigiani ad Aosta. A organizzarlo è la Consulta regionale femminile, in collaborazione il Centro Donne contro la violenza: ogni mercoledì, alle 20,30, a partire da domani, verranno presentati da Laura Costa otto film che proporranno altrettanti temi legati al mondo femminile. Il primo appuntamento è con la proiezione del film *La Crisi* che affronterà l'argomento della crisi coniugale. Il 28 aprile verrà proiettato il lungometraggio *Il colore viola* di Steven Spielberg, sui problemi razziali nella società americana degli Anni '20. Seguiranno, nel corso delle settimane, altri film come *Figli di Dio minore*, che tratta il disagio dell'handicap della comunicazione, *Una volta guerrieri*, una produzione landese sull'integrazione sociale, *Anonimo veneziano*, pellicola degli Anni 70 sulle problematiche sentimentali della coppia, *La paura mangia l'anima* di R. W. Fassbinder che in evidenza l'integrazione razziale nella Germania degli Anni 70, *Il bacio della donna ragno* sul disegno omosessuale e per finire *La lunga vita di Mariana Ucria* sui rapporti familiari. Ai dibattiti che seguiranno le proiezioni saranno presenti, oltre alla conduttrice Laura Costa, le psicologhe Paola Sandrone di Torino e Antonella Puddinu Raffaella Sanguineti di Aosta. Tutte le serate sono a ingresso libero.

L'EMITTENTE tv **Primantenna Super-Six** propone, domani alle 21, *La Sederia*, programma in patois condotto da Luisa Blanc: si parlerà di musica tradizionale. Oggi, alle 21,30, di *A briglia sciolta* si discuterà del Kosovo e di solidarietà. Su St-Vincent, giovedì alle 20,30, talk-show *Place Deffeyes* sarà dedicato al in Valle. **Radio Proposta Aosta** presenta il sabato, alle 10,30, *Il sabato del villaggio* che approfondisce aspetti della società, costume e in particolare temi inerenti al volontariato all'associazionismo. Conducono Nathalie Grange e Domenico Albero.

Alla Saison l'operetta scritta nel '44 da Nadyr Vietti su libretto di Dino Burro

In scena «L'isola delle donne»

Per due sere al Giacosa, a 54 anni dal debutto

TRA gli ultimi appuntamenti con la Saison vi è «L'isola delle donne», in scena stasera e domani alle 21 al Teatro Giacosa. Scritta da Nadyr Vietti nel 1944, il libretto di Dino Burro, l'operetta calcò per la prima volta le scene del teatro aostano il 14 e il 15 1945 e, per l'occasione, gli spettatori del capoluogo poterono ignorare il coprifuoco per una sera. Nei manifesti dell'epoca si poteva leggere infatti che «il biglietto d'ingresso serve come lasciapassare ai fini del coprifuoco per far ritorno al domicilio, non oltre un quarto d'ora dopo il termine dello spettacolo». Visto il successo ottenuto in quelle serate, l'operetta venne inserita nel repertorio della Compagnia di operette Città di Firenze e rappresentata poi in numerose città italiane.

La Compagnia di Operette Al Tabarin di Bruno Boni e Jana Ghidini riporta in scena al Giacosa «L'isola delle donne»

L'isola del titolo è il luogo dove sbarca un equipaggio della Marina scampato un naufragio. Il gruppo di uomini si ritrova così a subire, da parte delle donne che governano l'isola, un grottesco processo al termine del quale saranno poi condannati. Ma, essendo un'operetta, il lieto fine è d'obbligo e la conclusione vede tutti, uomini e donne, felici e contenti, con il trionfo dell'amore.

Efisio Blanc e Gaetano Lo Presti, nel libro «Musica e danza in Valle d'Aosta» riportano la testimonianza di Nadyr Vietti che racconta di aver scritto l'operetta in 15-20 giorni, durante le vacanze di Natale, e di aver allestito una compagnia di canto con un'orchestra di 15 elementi da lui diretta. Il libretto e la parte musicale sono stati riveduti e arricchiti, le scene quelle originali, infatti per l'occasione verranno utilizzati gli scenari dell'epoca, di rilevante valore storico-artistico, dipinti nel '45 famoso studio Bosio & Cavalieri di Torino e tutt'oggi in buono stato di conservazione. La musica sottolinea le situazioni umoristiche che, ironicamente, trattano argomenti già allora attuali il femminismo. L'organizzazione e la realizzazione a cura Melos Art Ensemble, la Compagnia di Operette Al Tabarin di Bruno Boni e Jana Ghidini (anche registi) presentano una notevole complessità nell'allestimento della scena e di tutta la struttura compositiva, a causa della presenza, oltre alle parti solistiche, di parti concertate e corali, tutte sostenute dall'orchestrazione ricca di timbri e sonorità particolari. Il tutto, quindi, scene, musica, costumi, coreografie, permette a «L'isola delle donne» di inserirsi tra le migliori produzioni operettistiche italiane.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Domenico Bocelli e i Litfiba

Aosta: **Casa del disco** Autori vari «Hit mania dance champions»; Litfiba «Infinito»; Biagio Antonacci «Mi fai stare bene»; Andrea Bocelli «Sogno»; Cartoons «Toonage». **Musica e Ricordi** Offspring «Americana»; Britney Spears «Baby one time»; Autori vari «Striscia la compilation»; Andrea Bocelli «Sogno»; Anggun «Anggun». **Il Disco** Andrea Bocelli «Sogno»; Litfiba «Infinito»; Mina «Ollo»; Pooh «Un posto felice»; Cher «Believe». **Spazio Musica** Litfiba «Infinito»; Autori vari «Hit mania dance champions»; Andrea Bocelli «Sogno»; Skunk Anansie «Post orgasmic»; Offspring «Americana». **Matta Music Store** Artisti vari «One shot '80 vol. 4»; Litfiba «Infinito»; Andrea Bocelli «Sogno»; Autori vari «Hit mania dance champions»; Offspring «Americana». St-Vincent: **Best Record** Britney Spears «Baby one more time»; Anggun «Anggun»; Litfiba «Infinito»; Andrea Bocelli «Sogno»; Artisti vari «One shot '80 vol. 4». Pont-St-Martin: **Lo Spazio** Litfiba «Infinito»; Anggun «Anggun»; Andrea Bocelli «Sogno»; Fiorella Mannoia «Certe piccole voci»; Roxette «Have a nice day».

UN MONDO
DI
MUSICA...
MUSICA DA
TUTTO IL MONDO!

Via Gramsci, 9
11100 - AOSTA
Tel. 0165.32853

"Vi propongono"
il MEGLIO

Via De Tillier, 47
11100 - AOSTA
Tel. 0165.31504

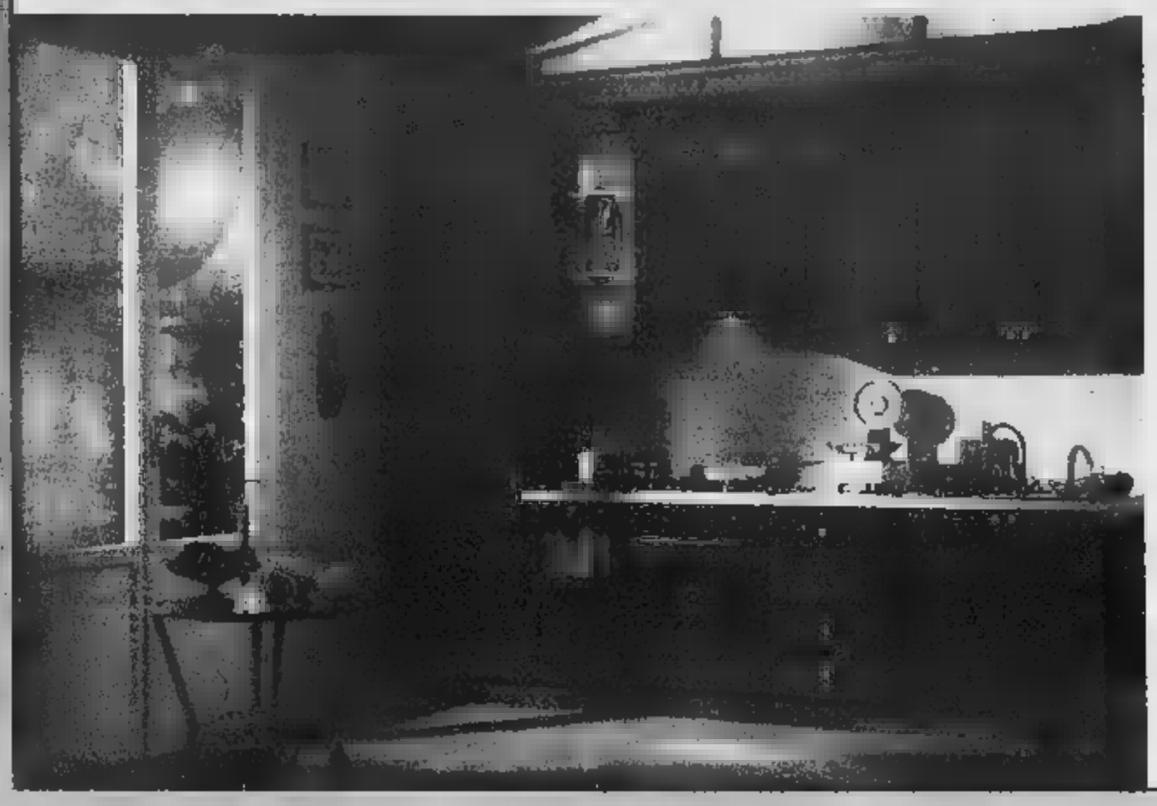
della Musica ITALIANA ed INTERNAZIONALE
in
CD • MUSICASSETTE • VIDEO • DVD

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA



CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.690.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA DI CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Basket, biellesi pronti ad affrontare Pesaro in semifinale

L'Ing Fila ora si crede

Danna: «Saranno altri a soffrire»

Walter
BIELLA

La netta vittoria interna su Forlì realizza quello che sog dirigenti e dei tifosi Fila: settimo posto termine della «fase ad orologio» e accesso diretto alle semifinali per la promozione in A1. Però, nei pensieri del sorridente patron Alberto Savio e dell'intero staff della Pallacanestro Biella, si materializza contemporo- l'incubo Pesaro, prossimo avversario dei rossoblù a partire da domenica 2 maggio anche una delle squadre meglio attrezzate per la salita in massima serie.

«Abbiamo centrato l'obiettivo con nostra vittoria, invece di sperare nella sconfitta altrui. E questo stato il modo più bello per trare in semifinale - dice coach Federico Danna -. Veniamo da tre fitte consecutive ed ulteriore passo falso avrebbe "macchiato" campionato estremamente positivo. Saltare il primo turno dei play-off, accedere direttamente semifinale promozione e chiudere al meglio questa "fase ad orologio", che in avvio ci aveva visti un po' appannati, costituisce un risultato straordinario».

Coach Danna (sopra) protagonista con Caja di una polemica gioco troppo «fisico» attuato da Pesaro. La Fila incontrerà la Scavolini nella semifinale play-off PICCHIETTI

L'attenzione si sposta ora su Pesaro. Negli scontri precedenti, i biancorossi del «Bpa Palas» sono stati sconfitti al palazzetto di via Pajetta, ma hanno ottenuto due ampie vittorie interne, l'ultima delle quali caratterizzata da scambio di battute tra i due coach (Danna e Caja) che non si sono risparmiati «complimenti».

«Adesso dobbiamo inserire Hendrick, giocatore completamente diverso da Blair, nostri schemi gioco - continua il coach rossoblù -. Abbiamo fortemente voluto il posto anche per recuperare gli infortunati e "ricaricare le batterie" vista di una serie di 5 partite che ci vede sfavoriti. Tuttavia partiamo affatto battuti, siamo pronti a dare il meglio ed è nostro diritto pensare che, sulle distanza delle cinque sfide, possiamo anche farcela. Magari finirà 3 a 0 per i marchigiani con punti scarto a partita, a questa ipotesi credo molto poco. Anzi, sono più portato a pensare che saranno i nostri avversari ad avere vita difficile. Da un lato Pesaro è la squadra, tra le quattro "grandi", che avrei volentieri lasciato agli altri, dopo la polemica tra Caja ed il sottoscritto, sarà doppiamente interessante giocarci campo le nostre possibilità».

Con Federico Danna si complimenta Renato Pasquali, coach di Forlì.

«La nostra fitta fa testo: la Fila motivata ed ha meritato la vittoria, mentre noi abbiamo accusato una flessione, per altro comprensibile - afferma il tecnico della Montana -. Sono contento perchè due squadre che alla vigilia non godevano di molto credito, la Fila e Forlì, hanno chiuso al sesto e settimo posto. Questo significa che paga di più il lavoro svolto settimanalmente in palestra ed una seria programmazione societaria, piuttosto che alchimie legate a continui cambi di giocatori e allenatori».

Tnt Alpitour, oggi l'incontro squadra-dirigenti dopo il ko con Palermo

uno sguardo preoccupato tra il coach Prandi a il migliore contro Palermo

Cuneo, che delusione I giocatori nel mirino

Luca Ferrua
CUNEO

Rabbia e delusione. E' questa la reazione in casa Tnt Alpitour dopo l'inattesa sconfitta casalinga l'Iveco Palermo: uno stop nella prima giornata delle semifinali scudetto che rischia di pregiudicare il cammino dei cuneesi, costretti a vincere domenica prossima a Modena nella grande sfida casalinga di mercoledì 28 aprile (ore 20,16) il Sisley Treviso.

A Cuneo abituati a lasciare tranquilla la squadra, quasi mai la società è intervenuta per richiamare campioni a tecnico all'ordine. Ma stavolta i vertici della Tnt Alpitour non ci stanno vedere i «loro» campioni presi a pallate dall'Iveco, presunta cenerentola del girone di semifinale.

Oggi, nel primo allenamento del dopo-Palermo, previsto un faccia a faccia la società e i giocatori. A spingere sull'acceleratore presidente Ezio Barroero: «Prima di tutto chiederò se si sono accorti che cominciati i play-off del campionato pallavolo più importante del mondo, non credo che affrontando l'atteggiamento mentale giusto. Qui ci vuole più grinta. Mancano 5 partite alla fine delle semifinali. Niente compromesso. Ma in campo e fuori vogliamo vedere dei guerrieri, un gruppo che credo nella vittoria».

Rincara la dose il direttore sportivo Enzo Prandi: «Quando ci sono problemi tecnici e qualche guaio fisico, sono le doti li a fare la differenza, a tirarti fuori dai guai. Bisogna avere la tensione giusta e quel non si acquista per meglio in partita: la si in settimana. Noi crediamo questo gruppo e cercheremo per tutto che ci separa dalla fine delle semifinali di fargli sentire quanto tutta la società sia convinta mezzi della squadra».

E' chiaro che queste cinque partite saranno fondamentali anche per le scelte della prossima stagione. La Tnt Alpitour continua puntare allo scudetto e se a stagione quello attuale era lo staff su cui aveva ciecamente puntato, un fallimento, anche in un'annata ha già portato Coppa Italia, potrebbe farla ricredere.

La squadra ingrana, anche perché la stanchezza ha fatto diventare Pascual meno stellare e più umano. Ma se il superlavoro cui è costretto campo non aiuta il «matador» a guarire dallo stress, fuori rose e fiori. Domenica, mentre andava con le «Porsche 911» al Palazzetto per giocare semifinale, una pattuglia di carabinieri Cuneo l'ha fermato. Nessun problema per velocità o eventuali infrazioni al codice della strada: purtroppo, però, la patente non era stata riconvertita per guidare Italia e gli stata ritirata dopo mezz'ora di discussioni. Fra quindici giorni lo spagnolo potrà di nuovo guidare, ma l'incidente di percorso non ha certo migliorato il suo approccio mentale alla partita che per giocare. E i tifosi, in tv e al Palazzetto, hanno visto com'è andata.

Barroero duro: «Ci vuole più grinta» A Pascual è stata ritirata la patente

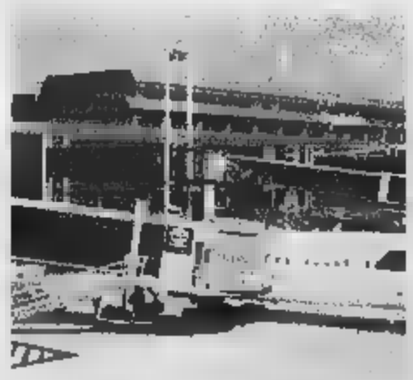
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

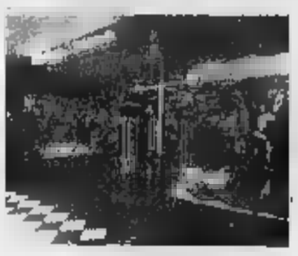
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al giugno 1999, vola da Caselle compila il retro d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di fantastica ALFA e di 10 acquisto valore 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Basket, vittoria valdostana nella partita di ritorno della sfida per la promozione in C1

La Buckler pareggia il conto

Sabato la «bella» sul parquet del Dogliani

Sigrido [illegible]
AOSTA

Sarà la «bella» in programma sabato a Dogliani a decidere il passaggio nella serie C1 di pallacanestro. La Buckler, sconfitta di misura all'andata (58-59), si è presa la rivincita alla palestra del quartiere Dora, imponendosi per 85-73. I gialloneri hanno dovuto soffrire parecchio. I piemontesi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di 5 lunghezze (43-38) e c'è voluta una grande ripresa di Padovani e compagni per rimandare le sorti della promozione alla [illegible] e decisiva sfida.

Palestra del quartiere Dora gremita di pubblico, compreso un centinaio di tifosi ospiti. Grande sostegno anche dai [illegible] supporter gialloneri, che sabato potranno seguire la squadra in Piemonte con un pullman messo a disposizione dalla società (le prenotazioni [illegible] fatte oggi e giovedì alla palestra del quartiere Dora dalle 18 alle 20 oppure telefonando a Gabriele Peloso, al numero 0348/2286648). Avvio deciso degli ospiti, che si portavano a condurre per 7-4 al 3'. La replica degli aostani non si faceva attendere e al 5' c'era parità sull'11-11. Il Dogliani riusciva ad allungare al 10' (22-16), con Ferruri che veniva espulso per proteste. Il quintetto di Alfero andava al riposo con 5 punti di margine: 43-38. L'inizio della ripresa con ancora di marca cuneese (48-52 al 25'), ma la Buckler metteva a segno un parziale di 11-1, che portava il punteggio sul [illegible] per gli aostani. I piemontesi cercavano di rientrare in partita, ma i gialloneri controllavano con grande autorità, chiudendo vittoriosamente sull'85-73 tra l'entusiasmo dei tifosi.

Spiega Frosini: «Sono state due le chiavi di svolta dell'incontro: l'inserimento in cabina di regia di Di Muzio, con lo spostamento in guardia di Colombini, e i tre canestri di seguito di Laurencet nella ripresa, che ci hanno consentito di fare il break decisivo. La vittoria è stata frutto della bravura del collettivo. Nel [illegible] più difficile la squadra ha mantenuto la massima calma, [illegible]do alla distanza. I lunghi hanno dominato la lotta [illegible] i tabelloni e [illegible] ha preso le giuste misure agli avversari dopo [illegible] sofferto nel primo tempo i continui attacchi degli ospiti».

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 23 punti. Sono andati a segno anche Padovani (19), Colombini, Laurencet (11), [illegible] Muzio (9), Armand, Ferraro (4) e Ferrari (2).

A sinistra il coach valdostano Luigi Frosini. A destra un momento della partita tra la Buckler e il Dogliani disputata sabato sera ad Aosta (FOTO LAPO)

RISULTATI FLASH

[illegible] Il Pink Cervino Valle d'Aosta ha superato per 5-4 il Terni e giocherà il 15 maggio a Verrayes la partita di andata delle semifinali per i play off scudetto. Nella Pink, che incontrerà in semifinale il Coccaglio, la vittoria porta le firme della cine[illegible] Ni Xia Lian, con tre successi, e della italo russa Fliura Bulatova, con due vittorie. (a. c.)

[illegible] Sconfitta per il Videsscar Cogne nella partita di ritorno della finale del campionato di [illegible] femminile. Le aostane [illegible] state superate dal Rivalta per 19-15. Il pas[illegible]io del turno si deciderà sabato ad Aosta. In campo maschile i gialloneri si sono imposti sul Musile per 27-19.

PALLAVOLO. Nei campionati di serie C, l'Olimpia ha superato per 3-0 il Valli di Lanzo, mentre in campo femminile il Cogne Acciai Speciali ha perso per 3-0 sul campo della capolista Piossasco.

BASEBALL. Vittoria casalinga per l'Aosta Bugs nella seconda giornata del campionato di serie C2. I rossoneri si sono imposti sul Tortona, [illegible] il punteggio di 14-6. Sconfitta invece per la compagine femminile, superata per 34-1 dal Castellamonte.

[illegible], [illegible] [illegible] Superando il Pont Donnas per 2-0, il Valle del Lys ha conquistato la promozione in Prima categoria con 4 turni d'anticipo. Gli altri risultati: Coumba Freido-Chiuverano 0-1, Bollengo-Cogne Aosta Gi[illegible] Elter 4-1, Quart-Grand Paradis 2-0, Lessolo-Hône/Arnad 3-1, San Grato-Lorenzese 2-4 e Champdepraz/Montjovet-Settimo Vittone 0-2.

CALCIO TERZA CATEGORIA. Vittoria del Roisan sul Villeneuve per 1-0 nel derby. Gli altri risultati: Villeneuve-Borgofranco 0-5, Banchetto-Riviera delle Alpi 2-1, Burolo-Aosta 2000 2-1 e Courmayeur-Samone 2-2. Ha riposato la Montalbese.
[s. b.]

[illegible] [illegible] Elisa Brocard (Atletica Calvesi) ha migliorato il primato regionale dei 1200 cadette portandolo a 3'53"3 nella seconda prova del Trofeo giovanile.

CALCIO A CINQUE. Nelle semifinali del Torneo Us Acli Memorial Pomat, l'Alpimatic Aosta ha superato 6-1 la Trattoria degli Artisti, mentre la R&R Carpenterie ha vinto 4-3 sul West Side. (p. l.)

CALCIO

Mister Claudio Fermanelli commenta il pareggio del Valle d'Aosta contro il Casale

«Abbiamo gestito male il vantaggio»

Gli alessandrini hanno rimontato in 45 minuti

AOSTA

Il pareggio casalingo con il Casale dopo la sconfitta a Legnano. Il Valle d'Aosta fallisce l'appuntamento con il ritorno alla vittoria, facendosi rimontare nella ripresa due gol dopo aver dominato il 1° tempo. Pratici e concreti per 45', i rossoneri hanno cambiato volto nella ripresa, consentendo agli alessandrini la [illegible].

«A questo punto della stagione - dice mister Claudio Fermanelli - è difficile [illegible]tenere la giusta concentrazione per 90' se non si hanno più degli obiettivi da perseguire. Abbiamo fatto molto bene per circa un'ora, poi c'è stato un evidente calo atletico e di concentrazione a penalizzarci. Abbiamo gestito malissimo il doppio vantaggio».

Ancora: «Avremmo dovuto controllare la reazione degli ospiti con tranquillità, ci siamo fatti sorprendere dal ritorno [illegible] formazione di Petrucci. Abbiamo anche rischiato di perdere dopo aver dato l'impressione di poter chiudere bene le sorti dell'incontro».

Costretto a rinunciare a Gentile (squalificato), il tecnico rossonero ha schierato sulla destra il giovane Luca Cortesogno, che è stato la nota più lieta della giornata. Il Valle d'Aosta ha sbloccato il risultato [illegible] poche battute di gioco (rigore trasformato da Clerino) e nel lungo recupero (10' concessi dall'arbitro a seguito di uno [illegible] [illegible] tra Clerino e Rotolo, con momenti di paura per il giocatore ospite trasportato dall'ambulanza all'ospedale per un trauma cranico, [illegible] gli accertamenti sanitari che hanno comunque scongiurato qualsiasi preoccupazione) ha raddoppiato con un gran gol di Piro. Nella ripresa c'è stata la rimonta degli alessandrini, pronti a sfruttare le incertezze di una difesa irriconoscibile e a conquistare un punto prezioso sulla strada [illegible] salvezza.
[s. b.]

Pagelle, Rubino è il migliore

GRILLO 5. Due ottimi interventi, ma anche 2 gravi incertezze. Nel 1° tempo sbaglia un'uscita alta e nella ripresa si lascia sfuggire un pallone, che con[illegible] a [illegible] siglare il 2-2.
[illegible] Controlla [illegible] sicu[illegible] Piazza nel 1° tempo, nella ripresa patisce la vivacità di Labrozzo.
DE [illegible] Partita senza in[illegible] e [illegible] lode. Qualche buona incursione, con alcune sbavature negli appoggi.

Il centrocampista Gianni Rubino è stato il migliore in campo contro il Casale

[illegible] Per 45' gioca alla grande, poi si smarrisce come tutti i compagni di squadra.
RUBINO 7,5. Il migliore in campo. Concentrato e autoritario [illegible] primo all'ultimo minuto.
VOLPONE Alterna buona chiusure a incertezze pericolose. Un «liscio» clamoroso per poco non costa la sconfitta.
[illegible] 6,5. Svolge il compito affidato da Fermanelli con grande attenzione. Gioca senza alcun timore, dimostrando buone qualità tecniche.
SCIPIONI 5. Ancora una prestazione al di sotto delle aspettative. Molti errori in appoggio.
PIRO 6,5. Un gran gol a ribadire le indiscutibili doti in fase realizzativa.
[illegible] [illegible] Prestazione generosa coma carattere, [illegible] fa diversi errori in disimpegno.
[illegible] 6,5. Si procura il rigore dell'1-0 e porge [illegible] assist a Piro per il raddoppio.
ROSSO e PERRINA [illegible] Giocano troppo poco per essere giudicati.
[s. b.]

MARTEDÌ 20 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

SPORT INVERNALI

A Cervinia la prima Festa sulla neve dedicata al personaggio di Disney

Bambini sugli sci con Topolino

Disputate gare di gigante, snowboard e fondo

CERVINIA

Una grande festa seguita anche dalle telecamere del Disney Channel. Cervinia ha ospitato la prima Festa della neve di Topolino Sport, un appuntamento per bambini e genitori che consisteva in gare di sci, giochi, spettacoli e intrattenimenti.

Per quanto riguarda la parte agonistica, erano circa 300 i giovani atleti iscritti allo slalom gigante, a [illegible] hanno partecipato anche i genitori per la classifica «famiglia». Apripista sono stati gli atleti di Coppa del Mondo Jure Kosir e le azzurre Barbara e Alessandra Merlin. Si sono imposti [illegible] [illegible] nella categoria «Melody», Alessandro Caruso nella «Tip & Tap», Simona Mastroianni nella «Emy, Ely & Evy», Tommaso Nogara nella «Qui, Quo & Qua», Silvia Mattoini nella «Giovani Marmotte '92» femminile, Nicolò Nogara nella «Giovani Marmotte '92» maschile, Fanny Deffeys nella «Giovani Marmotte '93» femminile, Paolo Ferraris [illegible] «Giovani Marmotte '93» maschile, Ilaria Colonna nella «Paperina», [illegible] Machet [illegible] «Paperino», Federica Maquignaz nella «Minnie», Federico Perron nella «Topolino», Erika Pession nella «Banda Bassotti» femminile, Ivan Nicco nella «Banda Bassotti» maschile, Vanda Cantele nella «Nonna Paperà», Andrea Costa nella «Zio Paperone».

Nella gara di snowboard, con apripista d'eccezione Thomas Prugger, argento alle Olimpiadi di Nagano, vittorie di Davide Corradi nella categoria «Tip & Tap», Pierre Frassy nella «Qui, Quo e Qua», Caroline Frassy nella «Paperina», Andrea Germano nella «Topolino», Federico Fusatti nella «Banda Bassotti» e Andrea Corradi nella «Zio Paperone». Alla gara di fondo hanno partecipato circa [illegible] bambini. Hanno vinto nella categoria «Melody» Martino Vallainc, nella «Tip & Tap» Erik Perron, nella «Ely, Emy & Evy» Marie Ange Vallainc, nella «Qui, Quo e Qua» Francesco Pellegrino, nella «Paperina» Nadine Chetriand, nella «Paperino» Luca Gorret, nella «Minnie» Simona Hosquet, nella «Topolino» Joel Pession, nella «Banda Bassotti» femminile Annie Gaspard, nella «Banda Bassotti» maschile Felice Vallainc, nella «Nonna Paperà» Irma Pellissier, nella «Zio Paperone» Francesco Gaggioli.
[gio. mac.]

PER I TUOI SOGNI

NEVE OUTDOOR ALPINISMO

PER LE TUE IMPRESE

IL TUO [illegible] CENTRO SPECIALIZZATO AD AOSTA

FIOU Sport

TECHNICIEN DU SPORT

AOSTA - Via Festaz, 70 - Tel. 0165.40098 - www.netvallee.it/fiousport

Pronto? Via!

Chiama Call&Fly: scopri ogni settimana le vacanze per partire subito!
Le migliori occasioni del momento:
soggiorni e tours nelle più belle destinazioni ai prezzi dell'ultima ora.
Chiama Call&Fly: con una mano fai il numero, con l'altra la valigia.

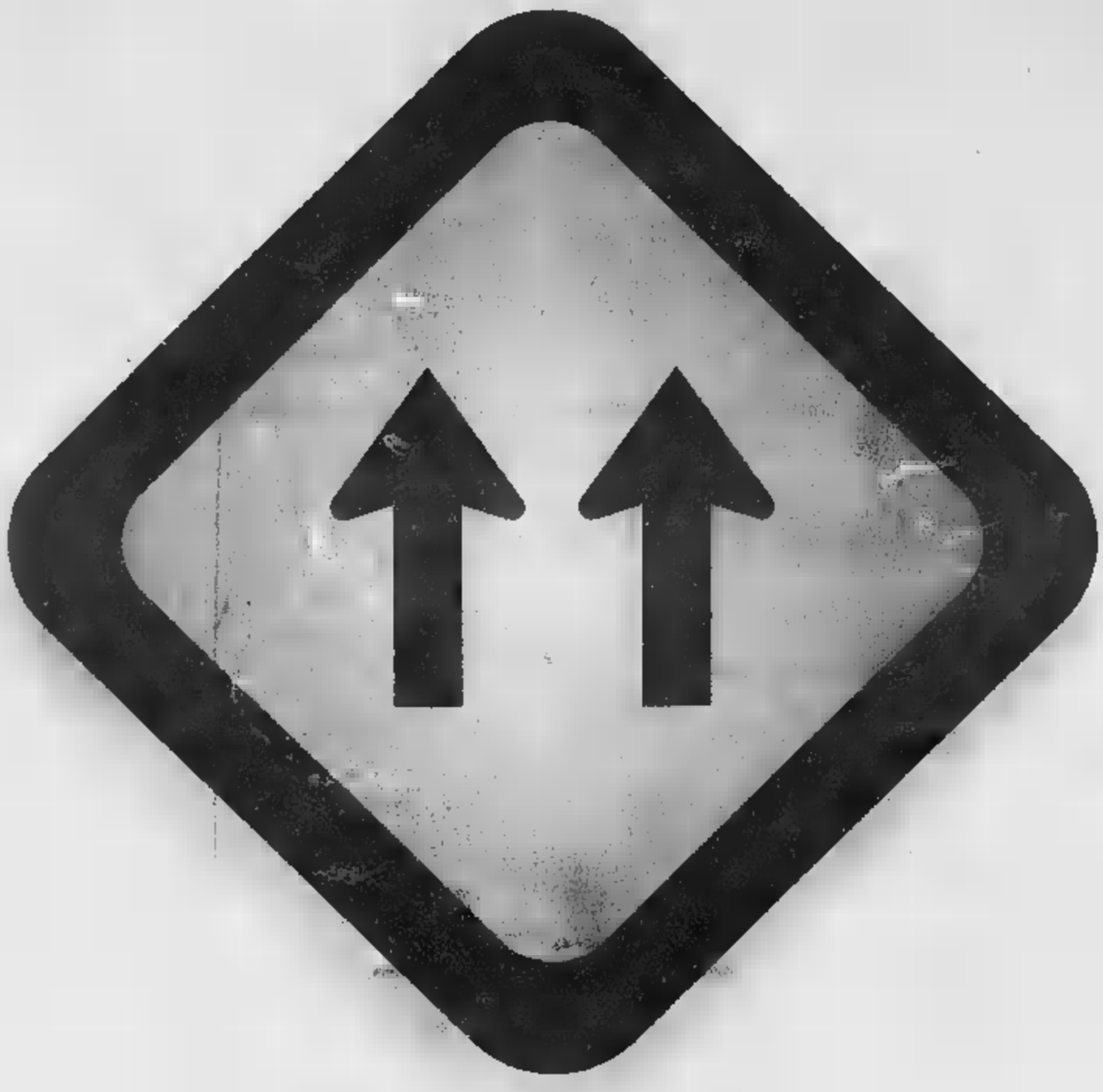
199.166.166

CALL&FLY
VACANZE DA PRENDERE AL VOLO

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci. • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già compresi il canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del chiamante, disponibile, a soggetto a canone, Selezione Diretta Chiave, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Selezione Su Occupato. Il costo delle telefonate sulla Superlinea è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: in caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le comunicazioni saranno due conversazioni. La Superlinea è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea è necessario il collegamento diretto fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in uso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Il cantante presenta il «viaggio» italiano con la ballerina, che parte a giugno

Zero-Fracci, strana coppia in fournée

«Ma il calcio ci nega Olimpico e Meazza»

Luca Dondoni
MILANO

Renato Zero, ieri al Propaganda per presentare insieme con Carla Fracci il tour che fra poco porterà il suo nuovo spettacolo "live" in giro per l'Italia è furibondo. A Milano, a meglio in tutta la Lombardia, non c'è stadio che voglia accogliere il suo nuovo carrozzone e Moses Pendleton, il creatore del corpo di ballo dei Momix che sarà della partita insieme con la Fracci, affida a un videoclip la sua per un «sabotaggio» di questo genere. «Siamo senza parole - dice il re dei sorcini - negandoci e l'intera capienza dell'Olimpico (dove Zero si esibirà l'11, 12, 13 e 19 giugno posizionando il palco su una delle curve dello stadio col palco montato dietro la porta; ndr) il mondo dello sport ha fatto l'autogol più clamoroso. Per quanto mi riguarda da oggi dico ufficialmente che non andrò mai più a vedere una partita della Il presidente della mia squadra del cuore Sensi ma anche quello della Lazio Cragnotti responsabili dell'Olimpico, piuttosto che Moratti dell'Inter o Galliani del Milan gestori del Meazza, sono stati insensibili nei nostri confronti». Il promoter Maurizio Salvadori si è aggiunto allo sfogo di Renatino facendo sapere che ieri pomeriggio definitivamente tramontate le ipotesi di Monza e Bergamo.

«Siamo in una situazione di stallo paurosa - ha detto Salvadori - perchè la nostra ultima speranza per Zero in Lombardia, badate bene in Lombardia non solo a Milano, riguarda l'Ippodromo di San Siro. riceveremo risposta negativa anche lì questa estate verrà negata alla nostra regione la possibilità di evento live».

Salvadori, così succedendo per il suo festival di Monza organizzato con il collega Trotta, ridotto e sacrificato per un altro curiosissimo no delle amministrazioni, si appella un'altra volta al Ministro per i beni culturali Giovanna Melandri. «Se facesse qualcosa almeno lei - sembra proprio che in Italia della musica pop non freghi nulla a nessuno rincara la dose: «Perchè gli scorsi anni gli stadi li hanno dati? gente ha davvero dei problemi di instabilità mentale. Se una bella donna avrei saputo come convincere qualche capoccione incravattato... Il così categorici come quelli che abbiamo ricevuto dai dirigenti del calcio vere e proprie dichiarazioni di guerra. Purtroppo i ragazzi che vengono ai nostri concerti sono considerati dei cavalieri dell'apocalisse che si il fuoco e alabarde per ravvivare il prato degli stadi. Poveri giovani hanno già il grave problema dell'Aids per rovinargli la vita, cominciamo a togliere anche gli spazi per la musica... Ecco perchè faccio un tour dove i proventi andranno alla del mio Fonopoli. Almeno lì, con la faremo a costruire il palazzetto e quant'altro riusciremo a fare a musica che vogliamo noi nei modi che desideriamo anche se di fronte a quello che vedo mi vengono i brividi. Certe volte penso che ci sia addirittura un disegno preordinato da parte di persone che vogliono bloccare la musica, il nostro lavoro è il divertimento gente».

Renato Zero con Carla Fracci ospite del suo nuovo spettacolo

«Pensano che i ragazzi siano cavalieri dell'Apocalisse, armati di alabarde: negargli musica è un autogol clamoroso»

Delusa, anzi, profondamente polemica e rigida anche Carla Fracci. le spalle larghe - ha detto - e pur non volendo dire che sono abituata a queste cose mi rendo conto di quanta povertà d'animo ci sia in giro. Comunque cerco di andare avanti perchè anche nel teatro e nel balletto si esiste a questo genere di sparatorie contro l'arte.

Per noi rimboccarsi le maniche è una cosa all'ordine del giorno. Ah! Se tutto fosse più elastico e per prime lo fossero le istituzioni. Oggi non mi va di essere cruda prima o poi lo farò perchè è giusto che qualche volta si alzi la voce per far sentire a gente che parte sta la ragione».

Nel tour Zero che partirà comunque il giugno dallo stadio Friuli di Udine, così come nel dal vivo intitolato «Amare dopo amore Tour dopo Tour» in uscita fra pochi giorni, si ascolteranno ben quattro canzoni inedite che l'artista ha dedicato al suo pubblico e al futuro della musica. «Il coraggio delle idee», «Al buio», «Che strano gioco è» e «Si sta facendo notte» sono i titoli mentre le altre date già confermate del tour porteranno Renato, la Fracci, i Momix e l'orchestra sinfonica diretta da renato S l'8 e il 9 giugno al Franchi di Firenze, il 15 al San Nicola di bari, il 17 al San paolo di napoli, il 26 allo stadio del Conero di Ancona e infine il 28 al Delle Alpi di Torino.

CRANBERRIES

Stasera concerto a Milano

Questa sera i Cranberries si esibiranno all'Alcatraz (momentaneamente chiuso) ma al Palalido di Milano. Poco male meno poichè richieste state altissime e molta gente sarebbe rimasta fuori. Ora con il e capienza aumentata di qualche centinaio di posti c'è addirittura la possibilità che salti fuori qualche biglietto. Dolores O'Riordan, la leader della band è raggiante perchè con l'uscita di questo nuovo disco «Bury the hatchet» e un tour che li sta portando in giro per il mondo, i Cranberries si sono fatti applaudire da un pò tutta la critica. Le tredici canzoni del cd raccontano storie ora interessanti e dure, dolci e profonde che trattano temi come l'abuso dei minori in «Per fi fo» o di vita vissuta la «Copycat». Questo è il quarto album nei anni di vita dei Cranberries e sembra essere il migliore. [l.d.]

Secondo Variety

«Tornatore? A Cannes non ci sarà»

ROMA. Secondo le ultime indiscrezioni, pubblicate da «Variety», sulla lista delle pellicole selezionate per il prossimo Festival di Cannes il film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano» non dovrebbe prendere parte alla rassegna. In effetti, fino a questo momento, non si era mai saputo ufficialmente che Tornatore sarebbe andato a Cannes e lo stesso regista, parlando dell'argomento qualche settimana fa, diceva di non avere alcuna notizia certa sulla sua partecipazione alla kermesse in programma dal 12 al maggio. D'altra parte si dava già da tempo per certa la presenza sulla Croisette di Marco Bellocchio e del suo film «La balia», ispirato a un racconto di Pirandello. Questa seconda sarebbe invece confermata.

Dopodomani, comunque, si svolgerà a Parigi la conferenza stampa del direttore del Festival Gilles Jacob che presenterà ufficialmente il cartellone dei film in concorso. Intanto circola già l'elenco degli invitati molto probabili: in gara dovrebbero Tim Robbins con «The cradle will rock»; Jim Jarmusch con «Ghost dog: the way of the samurai»; David Lynch con «The straight story»; Atom Egoyan con «Felicia's journey»; Raul Ruiz con «Time regained»; Chen Kaige con «The assassin»; Nikita Mikhalkov con «Il barbiere di Siberia»; Pedro Almodovar con «Todo sobre mi madre»; Takeshi Kitano con «Kikujiro»; Arturo Ripstein con «Nobody write to the colonel». Nella sezione «Un certain regard» dovrebbe essere inserito «Harem suare» dell'italo-turco Ferzan Ozpetek; mentre tra gli altri film in programma sulla Croisette dovrebbero esserci «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones, «Edtv» di Ron Howard, «Dogma» di Kevin Smith. Stando alle informazini di «Variety», il direttore del Festival Jacob avrebbe dovuto rinunciare alle ultime opere di autori importanti Alan Parker, Ang Lee, Roman Polanski, Mike Leigh, Jane Campion, Anthony Minghella.

NOTIZIE FLASH

DISNEY, TORNANO I CORTI. Dopo oltre 40 anni tornano i «corti» Disney. si chiama «Mouseworks» e segna un ritorno al passato: da Topolino con i pantaloni corti all'uso della musica come nella «Silly simphonies» fino al ritorno del Pippo sportivo negli Anni . Un'anticipazione verrà proposta da Disney Channel domani alle 19.45.

Claudia Cardinale, Rachel Welch e Jenny Mc Charty tra gli ospiti del «Gran premio internazionale della tv», galà di gna dei «Telegatti» ai protagonisti della stagione tv che Canale 5 trasmetterà il maggio alle 20.50, con la conduzione di Pippo Baudo e Milly Carlucci. Nel frattempo il settimanale «Sorrisi e canzoni tv» sta ultimando lo spoglio delle schede inviate dai lettori per eleggere i vincitori nelle quindici categorie in cui sono stati divisi i programmi protagonisti della stagione tv.

PAPI & Enrico Papi «fa l'esame» ai maghi su Italia 1 prima di affronta a volta una prova difficile: sostituire Paolo Bonolis alla guida di «Beato tra le donne» su Canale 5 dall' inizio di giugno. Martedì in prima serata su Italia 1 in onda «Predizioni», puntata speciale dedicata a sei storie uomini e donne che hanno chiesto altrettanti sensitivi una predizione sulla loro vita.

Enrico Papi

Sarà la coppia Alessia Marcuzzi- Fiorello a condurre ogni probabilità la prossima edizione del Festivalbar. La rassegna musicale estiva itinerante di Italia 1 prenderà il via da Padova a fine e dovrebbe concludersi nel tradizionale scenario dell'Arena di Verona, all'ideatore del Festivalbar, Vittorio Salvetti, scomparso lo scorso anno.

«Macarena», dei Los del Rio, con 10 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, è diventata la canzone spagnola più internazionale di tutti i tempi battendo anche il record di permanenza nel Billboard americano detenuto da Elvis Presley.

Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

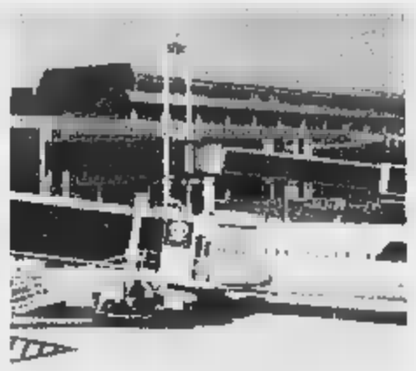
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

Così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano Borghesan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Antonio Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un allesto nuovo per l'operatore privato, «sì» - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per imprese e «snellire le procedure della pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al buon esito finale». Qui saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello già ci fosse.

L'iniziativa dapprima riguarderà il Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peverarno hanno incontrato numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe esserceno uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per procedure, per opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili e ogni singolo atto, per le (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «il computer per allacciarvi e in fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti con Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per attività Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

L'assessore Paolo Peveraro, e l'area ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

Ai servizi sociali

Incassò mazzetta Patteggia 4 anni

Ha patteggiato 4 anni di carcere in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza di preteso zette stilista Versace, dal profumiere Camurati, pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Ambrosetti. Per «ammorbidire» verifiche, condo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, sarà affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Masselli e el stato condannato a quattro e mezzo di galera. Finito in manette poi ha sempre detto che i soldi ricevuti compensi per consulenze. negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da Santo Versace, anche fu il fratello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine serie accertamenti fiscali, aveva chiesto tangente di mezzo miliardo per chiudere occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche, verbale: tre pagine fitte fitte che sintetizzano il racconto che Letizia Cancellieri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha anni. Venerdì ha ucciso la figlia tre, . Poi tentato di uccidersi. depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei era in ospedale, non poteva parlare. Ora ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i difensori Cancellieri, Geo ed Oliviero Dal Fiume e Roberto De . E' la storia di quattro anni. parlato di questi anni accanto a Luigi Marino, anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui era sempre e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, mi vedeva neppure.

Letizia Cancellieri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto ad un uomo di cui, dice, di avere avuto sempre paura

Io ho cominciato a non sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno.

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha scosso la testa: «Speravo che cambiasse. C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che non lo sopportavo più. Io con lui ero sempre arrabbiata. I suoi genitori sono calabresi. Dicevano che ci amavano molti assieme, e che assieme dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Ma non era una cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione a creare nella mia famiglia. Oramai non avevo più via di uscita. Mi sono trovata sola in quella casa».

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancellieri ha raccontato come l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi mancavano le forze. Non avevo più via d'uscita. andata in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il marito l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La nonna materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: , tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno. [a. mas.]

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Claudio

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle sommosse dietro le sbarre finì. Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una mancata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1988 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: lo altro, «bandito gentiluomo» «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, rastrellando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altra galera produssero le rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un «sessantenne che pare aver abbiocato al sogno della fuga». Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi.

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e fu fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

ci sono danni

Computer «violati» la parola d'ordine fra le indagini

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di «pirata informatico» nei computer nella d'assise: è stata cancellata la sentenza sull'omicidio del marocchino annegato al Murazzi. prossimi giorni disposta una consulenza per accertare se c'è davvero un'intrusione o se il è stato di inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer non comunque avuto nessun effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato copia delle su floppy disk e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema di reati informatici, il pm Paola Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La presidente della Life nel mirino della Finanza

DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della «Urlo», sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente Life Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando Compagnia fanno sapere che c'è persecuzione. «E' un normale controllo, come tanti altri compiuto nei tempi la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver di impedire i controlli fiscali.

Bus in piazza

GE Si riapre al traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il cuore di Genova, che anni diventata una isola pedonale, frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione riprendere il carosello attorno alla piazza più importante della città sta- perchè una parte del selciato è sprofondata per il peso grandi filobus.

Rischio di incendio per incidente d'auto

VERCELLI. Un quartiere a rischio incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato 2 morti e 4 feriti e sul quale tuttora in corso gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla spagnata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del gas metano e divelto trenta metri di recinzione una serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.

ricostruire di Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato civico la salvaguardia centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non era sindaco Enzo Demaria e che il progetto è il frutto di ipotesi studiate in accordo la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, un lavoro

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento è firmato ieri mattina nel carcere di via Sforzesca dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e la formazione di mediatori culturali. Quindi e incarichi veri e propri.

Ghigliazza

FINALE . Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, la società che è titolare della concessione estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

Da Biella a Santhià, tante le stazioni in degrado

BIELLA. Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli accordi tra amministrazioni comunali e facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel di protesta degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, la stazione di Vergnasco. Seppur qualche difficoltà, il partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, nè privati e pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero Air France in tilt aeroporto Nizza

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza a causa dell'estensione dal lavoro di gran parte del personale dell'Air France. sciopero, iniziato sabato per una serie di rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento quasi tutti i voli nazionali dalla compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

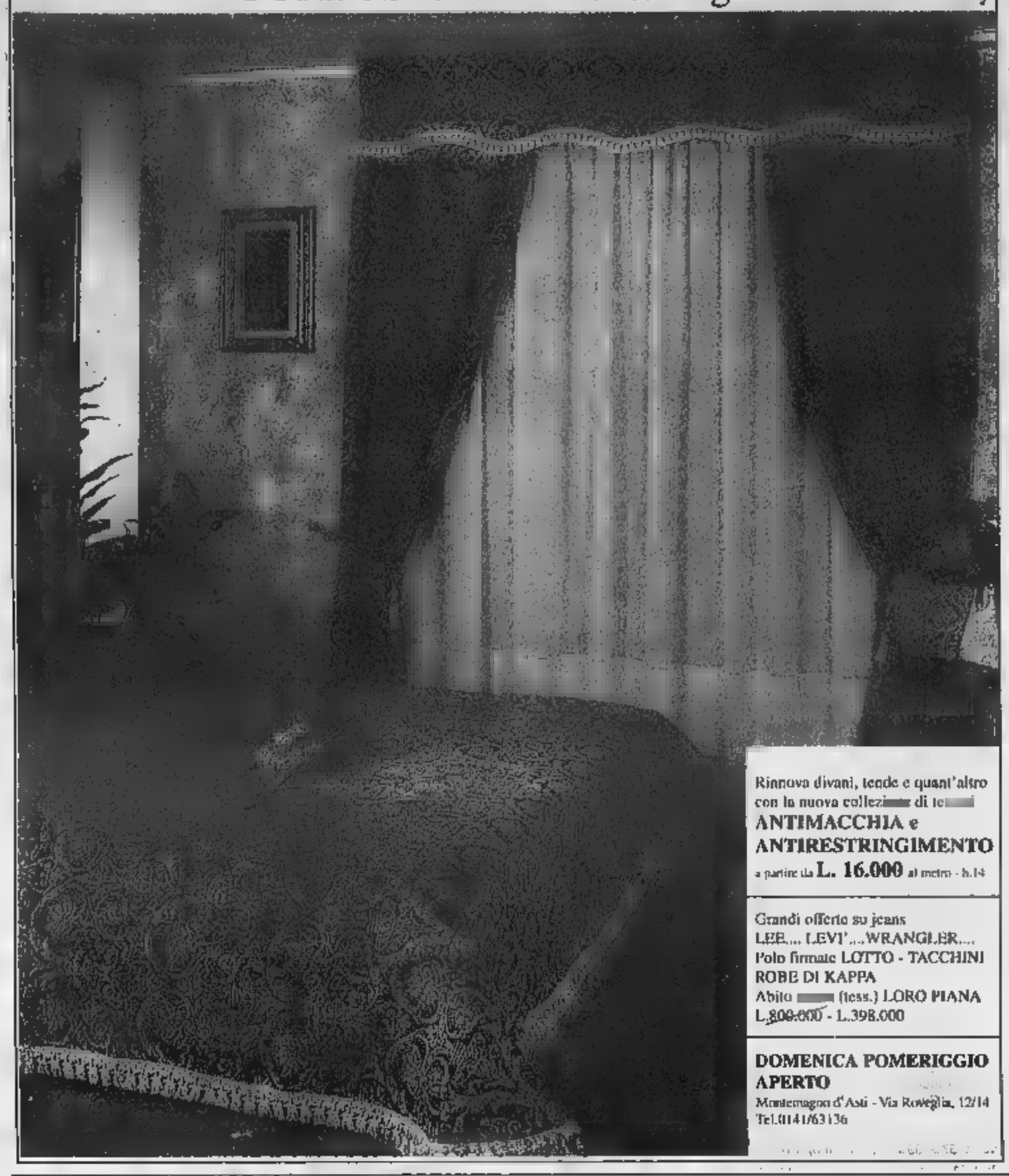
di ecstasy pronte per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo finiti Michele Arrisicato, 19 e Luigi Russo, di 23, entrambi Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della narcotici nel piazzale una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 18 ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

Marchio garanzia sui prodotti astigiani

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, uno stemma verde su cui spicca la parola «Asti» (il logo nella foto) la di ecolline di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal «peperone quadrato» al «cardo gobbo spadone» di Nizza Monferrato, all'«asparago saracena» di Vinchio. L'iniziativa è concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiana. E' stato presentato anche il cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

CONFUSIONE - Montemagno



Rinnova divani, tende e quant'altro con la nuova collezione di tessuti
ANTIMACCHIA e ANTIRESTRINGIMENTO
a partire da **L. 16.000** al metro - h.14

Grandi offerte su jeans
LEE... LEVI'...WRANGLER...
Polo firmate LOTTO - TACCHINI
ROBE DI KAPPA
Abito (tess.) LORO PIANA
L.800.000 - L.398.000

DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14
Tel.0141/63136

CERTIFIN CONSULENZA s.n .c.
Organizzazione aziendale
Sistemi Qualità
HACCP

Certifin Consulenza S.n.c.

MESSAGGIO AI CONSUMATORI

LE SEGUENTI ATTIVITA' STANNO PREPARANDO, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA NOSTRA SOCIETA', SISTEMA DI AUTOCONTROLLO SULL'IGIENE DEGLI IN CONFORMITA' AL D.Lgs. 155/97 (HACCP).

CAFFE' CONTRADA C.so Alfieri, 295 - Asti - Tel. 0141/55.69.43
BAR VERDI Via Verdi, 1 - Asti - Tel. 0141/352447
ALIMENTARI Via Regina Margherita, 14 - Costigliole d'Asti - Tel. 0141/966117
BAR ALIMENTARI DURANDO Via Nazionale, 11 - Chiusano (AT) - Tel. 0141/999287
CONCORDIA Via Alfieri, 7 - San Martino Alfieri (AT) - Tel. 0141/978016
LA FONTE DEL VINO Via Roma, 29 - San Damiano d'Asti (AT) - Tel. 0141/982224
PROSCIUTTO E FORMAGGIO P.zza Medici, 22/a - Asti - Tel. 0141/593438
BAR Via Petrarca, 75 - Asti - Tel. 0141/214074
PIZZERIA IL GHIOTTONE Via Carlo V, 41/6 - Villanova d'Asti (AT) - Tel.0141/946761
RISTORANTE LA FONTANA Fr. San Pietro, 86 - San Damiano d'Asti (AT) - Tel. 0141/977123
MACELLERIA GRANDI c/o Mercato Coperto - Asti - , 0141/598612
RISTORANTE QUATTRO COLONNE Via Gennaro, 15 - Cortiglione (AT) - Tel. 0141/998112
F.LLI PONTE VINI Via Gorzano, 237/a - San Damiano d'Asti (AT) - Tel. 0141/975736
ALEX BAR Via Petrarca, 36 - Asti - Tel. 0141/217914
ROXI BAR C.so Alessandria, 42 - Asti - Tel. 0141/592974

UNA GARANZIA IN PIU' PER LA VOSTRA SALUTE!

RICORDIAMO AGLI DELLE AZIENDE ALIMENTARI CHE IL 28 GIUGNO 1999 SCADRA' IL ULTIMO PER NON NELLE SANZIONI PREVISTE PER GLI INADEMPIMENTI AL D.Lgs. 155/97 (HACCP)

Sede Operativa:
STUDIO PENASSO - Via Carducci, III - 14100 Asti
Tel. 0141/59.05.77 - Fax 0141/35.28.28

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?

Fino al 31 maggio Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

—OPPURE—

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L.3.500.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,10% in 36 rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

Fino al 31 Maggio il tuo usato (da rottamare) vale L.3.500.000

Concessionaria Lancia

M.Testa

Asti - Via S. Evasio, 31
Tel. (0141) 436.436

Lancia Il Granturismo

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, CULLE, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 594570 - Fax 0141 594570

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 20 Aprile 1999 — 37
REDAZIONE: VIA GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA DANTE, 80 - TEL. 41.35.10.11 / FAX 41.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
- BIANCHERIA
- CORSETTERIA
- CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE E PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Referendum bocciato anche nell'Astigiano (49,1% di votanti)

I partiti verso il 13 giugno

E' tempo di campagna elettorale «vera»

Franco Cavagnino
ASTI

Il mancato quorum al referendum di domenica è scivolato tra [illegible] e quasi, esattamente, era trascorsa la vigilia elettorale. Una sola nota ufficiale sino a ieri pomeriggio: è del deputato Oreste Rossi, diffusa attraverso i [illegible] «Agefadania» l'agenzia di stampa leghista. Inneggia alla «vittoria della gente». Il Carroccio esulta: aveva propagandato l'astensione ed ora può vantare di aver portato a buon fine la missione; ma anche il fronte del [illegible] (numerosi «proporzionalisti» hanno disertato le urne) ha dato un [illegible] e tenuto la percentuale al di sotto del fatico «50+1»; e c'è chi, come i Referendari, accusa Berlusconi [illegible] atteggiamento ambiguo, col risultato di aver fatto mancare voti preziosi.

Nell'Astigiano dove si sono recati [illegible] urne 88.717 elettori sui 180.730 aventi diritto, l'affluenza è stata del 49,1%; più bassa nel capoluogo dove si è attestata al 48,6. [illegible] i centri maggiori [illegible] provincia il più «pigro» è stato San Damiano (46,8%), il più solerte Villanova (il 54,1% di residenti sono andati ai seggi). In 58 dei 118 comuni dove si è votato è stato raggiunto e superato il 50% dei votanti; la percentuale più alta è [illegible] a Soglio (120 iscritti alle [illegible] elettorali) con il 68,7%; a Rocchetta Palafea il referendum ha richiamato nelle sezioni solo il 32,8% degli elettori. Ovunque ha [illegible] il «sì» (un [illegible] ovviamente platonico, buono [illegible] per le statistiche), con medie in maggioranza attestate intorno [illegible] 90%. Fa eccezione Castelnuovo Belbo: qui si è registrata un'«impennata» [illegible] «no» (25,3%) e di conseguenza [illegible] «crollo» dei «sì» (74,7%). Nizza ha superato di un soffio i scuginà canellesi (50,8% contro il 50,6% [illegible] città dello spumante). E i commenti? All'entusiasmo leghista e dei fautori del «no», fanno da contrappeso gli interrogativi dei Democratici, battaglieri sostenitori [illegible] «sì» ed ora preoccupati dal non voto. «Se crescono gli appelli a disertare le urne, come potremo lamentarci [illegible] i cittadini andranno sempre di meno a votare?» si domandano. «Grazie Berlusconi - ironizza Renato Longo (Referendari, favorevoli [illegible] «sì») - [illegible] fatto il gioco di Bossi, Bertinotti e Cossutta. Gli elettori del Polo farebbero bene a darsi altri riferimenti».

Enrico Bestente dei comunisti italiani che appoggiavano il no, confessa: «Non [illegible] andato a votare. Considero [illegible] mia un'astensione attiva, contro l'abuso [illegible] l'istituto del referendum. Non si può demandare ai cittadini compiti che spettano a chi ha il compito [illegible] legiferare. Il risultato, ovviamente, mi soddisfa». «Sono felicissimo - afferma Sebastiano Fogliato (Lega) - Ci battevamo per il non voto.

I referendum [illegible] fatti su argomenti concreti, non su temi sponsorizzati dai partiti ad uso e consumo dei loro interessi elettorali. Perchè, se così è, i cittadini non rispondono. E i cittadini, infatti, non hanno risposto».

Immagine [illegible] del referendum: un seggio allestito [illegible] «Jona» [illegible] Asti. Presidente e scrutatori sono in attesa [illegible] votanti

IL VOTO NEI 118 COMUNI DELL'ASTIGIANO

Asti: 48,6% (vot.), 91% (sì), 9% (no); **Agliano**: 48, 91% (sì), 9% (no); **Albugnano**: 52,9%, 91% (sì), 9% (no); **Antignano**: 47,4%, 89% (sì), 11% (no); **Aramengo**: 42%, 80% (sì), 10% (no); [illegible] 56,8%, 91% (sì), 9% (no); **Baldichieri**: 55; 91% (sì), 9% (no); **Belveglio**: 45,8%, 92% (sì), 8% (no); **Berzano**: 58,3%, 90% (sì), 1[illegible] (no); **Bruno**: 50%, 87% (sì), 13% (no); **Bubbio**: 53,4%, 87% (sì), 13% (no); **Buttigliera**: 50,5%, 91% (sì) [illegible] (no); **Calamandrana**: 45,4%, 80% (sì), 10% (no); **Calliano**: 48, 90% (sì), [illegible] (no); **Calosso**: 50%, [illegible] (sì), 7% (no); [illegible] 50,4%, [illegible] (sì), 18% (no); [illegible]: 50,6%, 91% (sì), 9% (no); **Cantarana**: 54%, 87% (sì), [illegible] (no); **Capriglio** [illegible], [illegible] (sì), [illegible] (no); [illegible] 57%, 87% (sì), [illegible] (no); [illegible]: 44,7%, 90% (sì), 10% (no); **Castagnole L.**: 51,5%, [illegible] (sì), 9% (no); **Castagnole M.**: 44,6%, 89% (sì), 11% (no); **C. Boglione**: 42%, 92% (sì), 8% (no); **C. Alfero**: 51,6%, [illegible] (sì), 10% (no); [illegible] re: 58,5%, [illegible] (sì), [illegible] (no); **Ca**[illegible]: 51%, 85% (sì), [illegible] (no); [illegible]: 50,6%, 86% (sì), [illegible] (no); **Castelnuovo B.**: 50, 74,7% (sì), 25,3% (no); **Castelnuovo C.**: 44,4%, 90% (sì), 10% (no); **Castelnuovo D.B.**: 47,9%, 90% (sì), 10% (no); **C. Rocchero**: 52%, 88% (sì), 12% (no); [illegible]: 53,9%, 93% (sì), 7% (no); **Celle**: 47,4%, 93% (sì), 7% (no); [illegible]: 57,4%, 96% (sì), 4% (no); **Cerro**: 48%, 87% (sì), 13% (no); **Cessole**: 40,9%, [illegible] (sì), 1[illegible] (no); **Chiusano**: 57,6%, 90% (sì), 4% (no); [illegible] 58,7%, 88% (sì), [illegible] (no); [illegible] 51,3%, 91% (sì), 9% (no); **Cocconato**: 57,6%, 89% (sì), 11% (no); **Coazzolo**: 50,7%, [illegible] (sì), 12% (no); **Corsione**: 45,8%, 93% (sì), 7% (no); **Cortandone**: 51,3%, 92% (sì), 8% (no); **Cortanze**: 48,5%, 91% (sì), 9% (no); **Cortazzone**: 52,7%, 86% (sì), 14% (no); **Cortiglione**: 46,4%, 90% (sì), 10% (no); **Cossombrato**: 46,7%, 91% (sì), 9% (no); **Costigliole**: 46,3%, 92% (sì), 8% (no); **Cunico**: 57,4%, [illegible] (sì), [illegible] (no); [illegible]: 46,3%, 88% (sì), [illegible] (no); **Ferrere**: [illegible] (sì), 12% (no); [illegible]: 50,4%, [illegible] (sì), 7% (no); [illegible]: 40%, [illegible] (sì), 11% (no); **Grana**: 51,8%, [illegible] (sì), [illegible] (no); **Grazzano**: [illegible] (sì), [illegible] (no); [illegible]: 44,7%, 90% (sì), 10% (no); [illegible]: 48,8%, 94% (sì), 6% (no); **Loazzolo**: 41,8%, 90% (sì), 10% (no); **Maranzana**: 48,4%, 86% (sì), 14% (no); **Maretto**: 58,9%, 85 (sì), 15% (no); **Moasca**: 51,7%, 91% (sì), 9% (no); **Mombaldone**: 45%, 90% (sì), 10% (no); **Momberuzzo**: 45,8%, 88% (sì), 12% (no); **Mombercelli**: 48,4%, 92% (sì), 8% (no); **Monale**: 56%, 92% (sì), 8% (no); **Monastero**: 47%, 93% (sì), 7% (no); **Moncalvo**: 50,7%, 91% (sì), 9% (no); **Moncucco**: 48%, 90% (sì), 10% (no); **Mongardino**: 55,7%, 91% (sì), 9% (no); **Montabone**: 44,6%, 90% (sì), 10% (no); **Montaldo**: 47,8%, 91% (sì), 9% (no); **Montaldo**: 58,5%, 95% (sì), 5% (no); **Montechiaro**: 49%, 88% (sì), 12% (no); **Montegrosso**: 59,5%, 90% (sì), 10% (no); **Montemagno**: 48,7%, 90% (sì), 10% (no); **Moransengo**: 56%, 87% (sì), 13% (no); [illegible]: 50,6%, [illegible] (sì), 10% (no); **Olmo**: 41%, [illegible] (sì), [illegible] (no); [illegible]: 52,4%, 87% (sì), 13% (no); **Penango**: 45,4%, 91% (sì), 9% (no); **Pies**: 35,2%, 89% (sì), 11% (no); **Pino**: 47,3%, 90% (sì), 10% (no); **Piovà**: 57%, 89% (sì), 11% (no); **Portacomaro**: 47%, [illegible] (sì), 11% no; **Quaranti**: 64,8%, 90% (sì), 10% (no); [illegible]: [illegible] 91% (sì), [illegible] (no); [illegible] 89% (sì), 11% (no); [illegible]: 38,2%, [illegible]% (sì), [illegible] (no); [illegible] 91% (sì), 9% (no); [illegible] 36,6%, 89% (sì), 11% (no); **Rocchetta P.**: 32,9%, 89% (sì), 11% (no); [illegible] 50%, [illegible] (sì), [illegible] (no); **S. Damiano**: 45,8%, 89% (sì), 11% (no); **S.G.Scarampi**: 43%, 91% (sì), 9% (no); [illegible]: [illegible] 95% (sì), 15% (no); **S.Marzano.**: 47%, [illegible] 7% (no); [illegible] 53,4%, 87% (sì), 13% (no); **Scurzolengo**: 45%, 87% (sì), 13% (no); [illegible]: 51,4%, 83% (sì), [illegible]% (no); **Sessame**: 43,5%, [illegible] (sì), 9% (no); [illegible] [illegible] 89% (sì), 11% (no); **Soglio**: 68,7%, 85% (sì), 15% (no); **Tigliole** [illegible] 44%, 91[illegible] (sì), 9% (no); **Tonco**: 47,6%, 92% (sì), 8% (no); **Tonengo**: 56,5%, 84% (sì), 16% (no); **Vaglio**: 44%, 96% (sì), 4% (no); **Valfenera**: 52%, 87% (sì), 13% (no); **Vesime**: 48%, 92% (sì), 8% (no); **Viale**: 51,7%, 89% (sì), 11% (no); **Vigliani**: 42%, 84% (sì), 16% (no); **Vigliano**: 48%, 93% (sì), 7% (no); **Villafranca**: 46,5%, 90% (sì), 10% (no); **Villanova**: 54,1%, 89% (sì), 11% (no); **Villa.S.S.**: 50,8%, 90% (sì), [illegible]% (no); [illegible] 50%, 89% (sì), 11% (no).

Elettricista di Buttigliera. Grave la cugina

Muore a San Damiano nello schianto in moto

Franco Binello
SAN DAMIANO

E' morto nello schianto della sua moto, una Honda 650, contro un'auto. Ferita gravemente la cugina, che viaggiava sul sellino posteriore.

E' accaduto domenica sera sulla strada per Canale, alla periferia di San Damiano.

La vittima è un elettricista di Buttigliera, Cesare Solaro, [illegible] anni, via Villanova. In prognosi riservata (è ricoverata in ospedale ad Alessandria) Silvana Gemello, 34, operaia.

Una tragedia che ha sconvolto Buttigliera. Ieri mattina in [illegible] non si parlava d'altro. Solaro (lascia il padre Mario, 78 anni, la madre Maria Teresa, 68 e la sorella Romana, [illegible] 41) [illegible] molto conosciuto e stimato.

Diploma da perito elettrotecnico, era specializzato nella realizzazione di impianti elettrici. Le grandi passioni: le moto e lo [illegible].

L'incidente mentre Solaro e la cugina tornavano da una gita ad Alba dove avevano visitato una mostra d'arte.

La vittima, Cesare Solaro, 39 anni

La dinamica dovrà ora essere chiarita dai carabinieri della Sta[illegible] di San Damiano (sono intervenuti anche i militari di Villafranca).

Secondo i primi e [illegible] sommari accertamenti Solaro avrebbe sorpassato una colonna di auto che stavano rallentando, all'altezza del cimitero. In quel [illegible] il traffico era intenso, per il rientro dopo la giornata festiva.

Improvvisamente la Honda avrebbe urtato una «Bravo» che precedeva: [illegible] sbandata, finendo nell'altra [illegible] proprio nel [illegible] in cui arrivava una Peugeot condotta da Marco Del Santo, 37, di Vezza d'Alba. Il conducente ha frenato, [illegible] non è riuscito ad evitare il tremendo impatto. I due «centauri» sono stati sbalzati di sella, finendo sull'asfalto ad alcuni metri di distanza. Sono subito scattati i soccorsi, [illegible] l'intervento di due ambulanze e del «118» di S. Damiano e Villanova. Solaro [illegible] stato trasportato al Cto di Torino, ma è morto nella notte, per le gravissime ferite e fratture. Non ancora fissata la data dei funerali.

Operaio astigiano protagonista di una «scenataccia» in centro

Ubriaco sfregia un barista

Con un bicchiere rotto. Arrestato

ASTI

Ha malmenato il titolare di un pub e poco dopo è entrato in un bar del centro, facendo una «scenataccia»: poi [illegible] è avventato contro un barista, sfregiandolo con un bicchiere rotto.

Alla fine è stato arrestato dai carabinieri della Stazione e [illegible] radiomobile di Asti.

Protagonista [illegible] vicenda Roberto Piscioneri, 31 anni, Asti, via Fontana 15. E' [illegible] to di lesioni gravi e ubriachezza molesta.

E' accaduto domenica pomeriggio. Il primo episodio [illegible] le 15: sotto i Portici rossi, in piazza Alfieri, l'uomo [illegible] affrontato il titolare di un pub di viale Pilone. «Stanotte non mi hai fatto entrare, perchè?» gli ha urlato. L'esercente ha [illegible] to di calmarlo: «Stavo chiudendo, non potevo». Per tutta risposta Piscioneri lo avrebbe colpito [illegible] pugni e schiaffi, procurandogli lesioni giudicate guaribili in [illegible] settimane.

Poco dopo nuova incursione in [illegible] bar [illegible] piazza: ancora invettive, poi l'ultima «impresa». Teatro della vicenda il bar «Portici rossi». Secondo i primi accertamenti l'uomo, ormai in evidente stato di alterazione, ha incominciato a inveire contro i clienti.

Arrestato Roberto Piscioneri 31 anni di Asti

E' intervenuto il fratello del titolare, Tommaso Z., 70 anni. Ma non appena si è avvicinato, Piscioneri avrebbe rotto un bicchiere e si sarebbe poi lanciato sul barista, procurandogli una profonda ferita alla guancia. E' [illegible] stato dato l'allarme: sono arrivati i carabinieri che hanno poi [illegible] la manetta all'aggressore. [f. b.]

Rapina in casa altre indagini

SAN [illegible] OLIVETO. Prosegue la caccia ai quattro banditi che, nella notte tra sabato e domenica, hanno rapinato madre e figlio in una casa del paese.

I banditi hanno sfondato la porta, in piena notte: la donna, svegliata di soprassalto, ha dovuto consegnare la borsetta contenente circa quattrocentomila lire.

In quel momento è arrivato anche il figlio, che dormiva [illegible] un'altra ala della casa.

I rapinatori sono fuggiti di corsa, facendo perdere le tracce. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della Compagnia di Canelli, comandata dal capitano Vito Petrera. [r. s.]

Il Comune sta definendo alcune modifiche alla chiusura di corso Alfieri

Isola pedonale: avanti piano

«No» definitivo al tunnel per il nuovo ospedale

Corso Alfieri: la giunta ha predisposto un progetto di isola pedonale»

Fulvio Lavina
ASTI

Ieri se ne è parlato, informalmente, in giunta: il progetto di limitare il traffico nella zona di corso Alfieri va avanti, anche se i tempi saranno leggermente rallentati. «Dopo la riunione con le commissioni consiliari e soprattutto quella con i residenti e gli operatori di corso Alfieri, abbiamo raccolto delle indicazioni che ora vanno inserite nel piano» spiega l'assessore alla Viabilità Ferruccio Marengo. L'intenzione iniziale era di avviare la «zona a traffico limitato permanente» entro la fine del mese: probabilmente si slitterà di qualche giorno. «Sicuramente non ci saranno ripensamenti. Verificheremo ancora alcune cose, ma l'impianto resterà quello» assicura Marengo. Sintetizzando: chiusura al traffico nel tratto di corso Alfieri tra corso Dante e piazza Roma e di tutte le vie che vi si immettono. All'angolo con via Gobetti sarà posto uno sbarramento (fioriere) che impedirà di percorrere corso Alfieri. L'accesso sarà limitato al carico e scarico merci, ai residenti e a chi eventualmente avrà l'autorizzazione. I bus saranno fermati da un lato in piazza Roma, dall'altra in piazza Alfieri. Entro settembre l'area pedonale sarà allargata alla zona di piazza Statuto. «C'è troppa gente che va in auto anche senza una stretta necessità - sostiene Marengo - Lo dimostrano una serie di indagini che abbiamo fatto. Bisogna incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Io, intanto, mi sono comprato una bicicletta...».

TANGENZIALE. Giovedì l'ing. Carlo Ella, consulente del Comune (ed ex responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia) incontrerà i tecnici comunali per una verifica del tracciato della tangenziale Sud-Ovest. «La necessità di questa strada - spiega Marengo replicando a chi giudica il progetto - era stata sostenuta anche dall'ing. Dellasette, che aveva condotto lo studio dei flussi di traffico per la giunta Bianchino».

NUOVO OSPEDALE. E' definitivo: il tunnel da corso Dante per accedere al pronto soccorso del nuovo ospedale, non si farà. Il Comune ha fatto pervenire, la scorsa settimana, una lettera all'Asl 19 in cui prospetta due soluzione alternative: la prima, partendo dal prolungamento di corso Dante, svolta a sinistra a Valmanera l'ospedale; la seconda prevede che la strada scenda sino alla valle, poi, attraverso una rotonda, torni indietro al pronto soccorso. Quest'ultima ipotesi sembra la più gradita al Comune.

L'ATTRAVERSAMENTO. L'attraversamento del Tanaro deve solo essere asfaltato. Mancano anche le paratie laterali, che chiudono gli argini in caso di piena. Venerdì si verificherà se dal guado di potranno lanciare i «fuochi di Secondo.

LA QUALITA' DELL'ARIA

Dibattito in Biblioteca

Secondo appuntamento questa sera con «Disturbi di circolazione?» l'iniziativa di sensibilizzazione e informazione sull'inquinamento da traffico veicolare. Alle 21, in Biblioteca, si parlerà di «Qualità dell'aria e...licheni, un rapporto amico». Relatori saranno Rosanna Piervittori, docente di Biologia vegetale all'Università di Torino, Lara Costino, biologa e collaboratrice dell'Arpa, Raimondo Campa responsabile del laboratorio strumentale dell'Arpa. Durante la serata sarà illustrata l'importanza dei licheni, piccoli organismi che risultano ottimi indicatori della qualità dell'aria. Ad Asti recenti indagini di Legambiente avevano rilevato un'alta presenza di benzene nell'aria. «Distrubi di circolazione?» è è organizzata dal Laboratorio astigiano delle rete regionale dei servizi per l'Educazione ambientale in collaborazione con il servizio Ecologia del Comune.

Domenica la giornata ecologica: polemica con l'Asp

Nei boschi di Valmanera «supermarket» dei rifiuti

A fianco il gruppo di volontari che domenica ha dato vita alla «Giornata ecologica» a Valmanera Sotto siringhe rinvenute nei boschi

Laura Nosenzo
ASTI

Ma quante siringhe. E quante plastica e bottiglie di vetro, che per fortuna in altre parti della città hanno imparato a prendere, nel tempo, la strada della raccolta differenziata. Ma nei boschi di Valmanera no.

Qui si arriva e si scaricano, da auto e camioncini, pneumatici usati, sacchetti colmi di spazzatura, polistirolo, damigiane, mattoni. Anche divani e cessi, nella speranza che, tra il verde, tutto «scompaia» per sempre. E invece no. Arrivano «quelli» del gruppo micologico Camisola e del Wwf e, una fredda domenica mattina di primavera, che per tradizione si chiama «Giornata Ecologica», si addentrano nei boschi e cominciano a portar fuori i rifiuti degli altri.

Sono solo una quindicina, perchè dopo due anni di assenza il più difficile ricominciare (l'ultima volta erano cinquantina).

Quest'anno anche rammarico («I boschi sono sempre più malandati» è la constatazione) e malumore. «Avevamo chiesto all'Asp i soliti due motocarri con cui caricare la roba - dice Gianni Cantarella, micologo - ci hanno risposto che c'erano problemi di straordinario del personale. Così i mezzi non sono arrivati, e neppure carriole e badili. Ci hanno dato 20 sacchi neri per l'immondizia e due paia di pinze per le siringhe».

All'imboccatura dei boschi l'Asp ha fatto sistemare due cassoni, riempiti solo parzialmente dai volontari. Divani e altro materiale ingombrante restano tra il verde. «Non possiamo caricarci la roba sulle spalle, la distanza fino al cassone è troppa» dicono gli «spazzini» ecologici. E così, dopo due ore di fatica e contrarietà, si torna a casa. Ai rifiuti rimasti tra gli alberi penserà qualcun altro. Anzi nessuno.

Ieri Giovanni Periale, direttore dell'Asp, ha fatto una precisazione, quasi una dichiarazione di scuse. «Qualcuno nei nostri uffici - ha spiegato - ha interpretato troppa fiscalmente la mia circolare sulla riduzione degli straordinari. Ero io ad aver dato della decisione di non concedere i mezzi al Camisola: nessuno mi ha avvertito, e questo è un altro aspetto che intendo chiarire al più presto».

Intanto Giorgio Baldizzone, riconfermato domenica alla guida del Wwf per i prossimi 4 anni, sottolinea: «Il Castello d'Annone un anno fa i boschi di frazione Poggio sono diventati oasi naturale. Ad Asti quelli di Valmanera sprofondano nel degrado: sono lontani appena 8 km dal centro città, ma anni luce dalla civiltà più».

LA CITTA'

CIRCOSCRIZIONE. Il Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto discuterà stasera alle gli abitanti delle strade Sottorocche e Stangona il progetto di urbanizzazione primaria. Alle 21 al circolo di San Marzanotto Piana.

I GIOVANI «AZZURRI». Il Movimento giovanile di Forza Italia organizza stasera alle 21, nella sede di Palazzo di Città 11, un incontro con il candidato alla presidenza della Provincia Roberto Marmo.

L'ANAGRAFE VIRTUALE. Dalle 14,30 in Provincia, conferenza sulla «firma digitale e ai sistemi applicati al progetto di anagrafe virtuale». Info. 0141-433.250 o 433.264.

AL CENTRO GIOVANI. Il Centro Armonia di Moncucco (011-9874917), organizza oggi alle 20,30 al Centro giovani di Asti, via Goltieri un incontro con Nino Rosati che parlerà della metodologia psicologica Avatar.

I BILANCI PUBBLICI. Domani dalle 9,30, in Provincia, seminario promosso dalla Facoltà di Scienze politiche-Diploma universitario in Servizio sociale di Asti, sul tema: «Bilancio come risorsa del servizio sociale o gestione da parte degli operatori pubblici». Relatori Donato Fiore, (direttore Cisa) e Carmelo Carlino (segretario generale della Provincia).

In programma domani

Vecchia Morando l'asta è a rischio

ASTI. Rischia di andare deserta l'asta per la vendita di stabili e terreni della Morando Impianti, fallita nel '96. Finora nessun acquirente ha fatto richiesta per partecipare all'incanto, in programma domani alle 13 in tribunale. Le istanze potranno essere presentate oggi: nel caso nessuno si facesse avanti, sarà fissata una nuova data con i ribassi messi in vendita ad un quinto dell'attuale prezzo base.

Il primo lotto comprende il complesso industriale di corso Torino (capannoni e uffici su una superficie di circa 24 mila metri quadrati) ed un appezzamento di terreno accanto al Borbore: il tutto a 8 miliardi e 450 milioni, con un rilancio non inferiore ai 50 milioni.

L'altro lotto riguarda un terreno di circa 6 mila metri (ad un prezzo base di 2 milioni) e altri fabbricati della Elind, che faceva parte del gruppo: il rilancio dovrà essere almeno di 10 milioni.

[r. gon.]

Vittima un giovane «navigatore» della Rete

Scoperto ad Asti pirata su Internet

ASTI

C'è preoccupazione tra gli appassionati astigiani del computer. La notizia si è velocemente diffusa negli ambienti dei navigatori su Internet.

All'origine c'è il disavventura di un giovane astigiano, esploratore della Rete delle Reti, rimasto intrappolato da un programma inviatogli da un «pirata».

Collegandosi a un sito di chiacchierate elettroniche (in gergo «chat on line») il giovane astigiano ha trovato nuove amicizie. In particolare un altro giovane che gli ha proposto lo scambio di fotografie. Ma l'invio delle immagini era un espediente (una sorta di «cavallo di Troia») per far entrare nel computer del giovane astigiano un programmino nascosto, probabilmente elaborato per non essere individuato dai programmi antivirus. Un programma che ha ridotto «in schiavitù» il sistema del navigatore astigiano.

A distanza, l'anonimo pirata (su Internet non bisogna presentarsi con il proprio nome, solitamente si utilizzano pseudonimi) ha frugato dentro il calcolatore dell'astigiano alla ricerca di informazioni utili (magari un numero di carta di credito e simili).

Il giovane si è accorto che qualcosa non funzionava per il suo verso notando che i dati registrati nel computer non erano più nell'ordine in cui li aveva lasciati. Dopo alcune verifiche, l'inquietante scoperta: qualcuno era entrato abilmente nel suo computer, approfittando del collegamento a Internet.

Al giovane non è rimasto altro che cambiare le coordinate del collegamento a Internet e denunciare l'episodio alla polizia, che ha avviato un'inchiesta, di prima di carattere telematico nell'Astigiano.

Resta l'allarme: chi si collega a Internet dovrebbe valutare attentamente che cosa importa dalla Rete nel proprio computer, soprattutto quando l'origine non è facilmente controllabile.

[c. f. c.]

Mentre continua la raccolta di generi alimentari

La giunta «adotta» tre piccoli kosovari

ASTI

Tre piccoli kosovari adottati a distanza: è la decisione della giunta comunale, che ha aderito al progetto, nell'ambito della Missione Arcobaleno, dell'Associazione Amici del Bambino (un contributo di mila lire consente di garantire, per un anno, l'ospitalità di un bimbo profugo in famiglia albanese). «Il nostro è un impegno assunto a titolo personale» chiarisce il sindaco Florio, che giorni fa ha preso contatto con l'ambasciata italiana a Tirana.

Intanto di bambini dell'Astigiano stanno sostenendo l'Unicef nella raccolta di alimenti per i campi profughi.

In classe gli scolari del primo Circolo (materne Cattedrale e Boschetto, elementari Dante, Carducci, D'Acquisto, Portacomune stazione) hanno raccolto oltre 3 milioni e mezzo. Un altro milione e mezzo è venuto da due scuole superiori (Artom e Vercelli).

Gli aiuti alimentari sono stati assicurati da scuole cittadine (comprese Baussano e Mazzarello) e della provincia (Refrancore, Moncalvo, Calliano, Cinaglio). «Continueremo a raccogliere materiale per tutta la settimana» avverte Giuliana Binello, presidente dell'Unicef (info. allo 0141-594.244).

Questo un primo bilancio degli aiuti, cui hanno contribuito anche i supermercati delle catene Crai, Gulliver e DiperDì: 4 quintali di zucchero, mille pacchetti di biscotti, 400 litri di latte e 50 di succhi di frutta, 300 chili di pasta, 8 scatoloni di merendine. Il contributo assicurato dal personale del 'nido' della Maternità sono stati acquistati 100 biberon, ciucci e marmellate monodose; con quello di «Zonta Club» e «Amitié frontière» 72 litri di anuchine, garze e cerotti. Un gruppo di dipendenti comunali ha stanziato 377 mila lire. Continuano i versamenti alla redazione astigiana della «Stampa»: ieri: G.E. 30 mila; A.V., 50 mila; G.C.P. 50 mila; E.F., 100 mila; T.F. 150 mila; E.B. in memoria di Franca Fogliati, mila. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma in quel gazebo c'era un quadrifoglio

La lettera di un lettore apparsa sulla «Stampa» del 14 aprile, ci induce ad alcune riflessioni sulla iniziativa per l'autonomia della Regione Piemonte, presentata in occasione della manifestazione «Fiori in fiera».

Innanzitutto l'attenzione del lettore, ha dimostrato come il gazebo sia stato notato; positiva risultanza che accredita la tesi per cui, sebbene in occasione festiva, ed in manifestazioni che hanno altre tematiche, sia possibile coinvolgere gli avventori anche con la semplice presenza della struttura mobile. Altrettanto positiva risulta la dimostrata possibilità di informare circa l'iniziativa intrapresa che può interessare i residenti dell'intero Piemonte.

Contrariamente a quanto succede nei mercoledì e sabato con l'occupazione di parte dei già scarsi parcheggi di piazza 1 Maggio da parte delle «camicie verdi», nel caso di Isola (e anche di Nizza, nella stessa giornata) nessun posto-auto è stato usurpato per la suddetta informazione. E poi in qualcosa la presenza di domenica ci «azzeccava». Al lettore è sfuggito il quadrifoglio presente nel simbolo dei Federalisti Liberali. Poco Dirà lui, per partecipare a «Fiori in fiera». Molto per chi, i proponenti l'autonomia della Regione Piemonte, guardano alla primavera non solo per i fiori che con essa sbocciano!

Sergio Ebarnabo, Alleanza nazionale, e **Guido Bonino**, Federalisti Liberali

Ora al Moscato serve una Consulta

Istituire una «Consulta delle Terre del Moscato» composta di pubblici amministratori eletti ai vari livelli in quelle stesse terre, dai parlamentari ai rappresentanti dei Comuni: è stata questa la mia proposta a conclusione del convegno «Colture e Culture del Moscato» svoltosi domenica al castello di Mango. Parto dalla considerazione che le terre in cui si produce il Moscato costituiscono un «unicum» di eccezionale pregio ambientale e culturale, ma sono divise tra oltre province e sei collegi elettorali: questo fa sì che in taluni amministratori possa persino mancare la consapevolezza di essere espressione di una realtà unica al mondo come questo. E qui la proposta della Consulta che dovrebbe portare ad una maggiore valorizzazione delle grandi potenzialità delle colline del Moscato, che il turismo colto di ogni parte del mondo non aspetta che di poter scoprire. Recentemente ho promosso all'europarlamento di Bruxelles una di promozione dell'Asti Spumante; propongo che Moscato ed Asti creino un collegamento con altri vini pregio prodotti in regioni europei così da poter avere programmi di promozione congiunta e finanziamento comunitario.

Luigi Florio, sindaco di Asti e europarlamentare

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza va possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 593.345, 0141 Montiglio: 0141 0141.997.555. Montemagno: 0141 83.206.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Castello: Canelli: 0141 0141 401.388, Bubbio: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 0141 969.237; Moncalvo: 0141 88.290; Mombercelli: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 948.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia corso Alfieri 347, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Baravalle, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Fantozzi, via G.B. 1

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Bianchi, Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 Canelli: Di 967.6488. 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Mansuetore B.: 0141 88.048. Moncalvo: 0141 917.444. Montegrosso: 0141 999.786. Montemagno: 0141 80.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 408.180. San Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.644. Villanova: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03 Canelli: 0141 823.663. Castagnole L.: 0141 878.161. Castelnuovo B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.823. San Damiano: 0141 975 064. Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 32.31.743, 0141 823.481 0141 721.195

pronto

Asti: Questura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141-212.358. Nizza: 0141 721.704. Autostrade A21: 0131 361.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 1 530.357, fax 0141 530.200

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti
0141.433211-Fax 0141.592372

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Asti indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento del ponte sul Fiume Tanaro lungo la S.P. 41 "Canelli-San Damiano" al Km. 1+520 nel Comune di Costigliole d'Asti, Frazione Motta - Legge n. impianti/96 (Art. 1 sexies). Lavori a base d'asta Lire 1.560.123.014 (pari a Euro 805.738,29) con il criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'Art. 1, lettera a) della Legge 2/2/1973, n. 14 con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'Art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della Legge n. 109 del 1994 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria "G3 Prevalente" e per l'importo di Lire 1.500.000.000 (pari a Euro 774.685,35).
Ai sensi di quanto disposto nella D.G.P. n. 213 del 28/2/97 trattandosi di lavori relativi ai danni alluvionali 1997, in deroga alle normali procedure così come consentito dalla Legge n. 22/95, saranno ammesse esclusivamente imprese aventi sede legale nella Provincia di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino.
La richiesta di invito a partecipare alla gara, redatta in carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del 5 maggio 1999 alla Provincia di Asti - Ufficio Contratti - Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia e può essere richiesto all'Ufficio Contratti (tel. 0141.433293-433242).
Asti, li 13 aprile 99
IL CAPO SETTORE PER INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Paolo Milano

La Stampa - Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Oggi in Provincia Conferenza dei servizi sui primi tre lotti

Autostrada Asti-Cuneo forse è il giorno del «sì»

ASTI

La Conferenza dei [illegible] l'autostrada Asti-Cuneo [illegible] vocata per le 10,30 di stamane nella sala consiliare della Provincia [illegible] Asti. Dovrebbe approvare definitivamente i progetti dei primi tre lotti del collegamento: «Massimini [illegible] Carrù-Perucca di Trinità», Motta di Costigliole-Neive», «Diga Enel-Cherasco». La riunione - che dovrebbe anche prendere in esame preliminarmente i progetti [illegible] altri sei lotti funzionali - sarà presieduta dal direttore generale della Dicoter, [illegible] Fontana. E' annunciata la presenza del presidente della Giunta regionale piemontese, Enzo Ghigo.

Che oggi possa [illegible] il giorno del [illegible] per la Cuneo-Asti, collegamento che il Piemonte Sud attende dal oltre vent'anni, è probabile. I problemi, infatti, [illegible] riguardano i progetti, ma, se mai, il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap. L'Anas ha chiesto ulteriori chiarimenti sul piano finanziario [illegible] Società della Torino-Piacenza. A «rafforzare» i «dubbi» dell'Anas è venute la scorsa settimana anche la richiesta di parlamentari e consiglieri [illegible] ali verdi perché [illegible] sia revocata alla Satap e affidata, invece, ad altra società, con [illegible] ra d'appalto. Tale procedura potrebbe costituire motivo [illegible] notevole ritardo per la lunghezza della burocrazia.

Dopo le proteste degli anni scorsi, oggi riunione forse decisiva per la Asti-Cuneo

I sindaci cuneesi e astigiani del Comitato [illegible] fronte alla [illegible] «impasse», avevano anche minacciato, [illegible] settimana, di tornare ad [illegible] prefetture dei due capoluoghi. La manifestazione [illegible] protesta [illegible] poi rientrata [illegible] fronte alle rassicurazioni del ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli: «In breve tempo - [illegible] fatto sapere il ministro, tramite la collega agli Affari sociali, la [illegible] Livia Turco - [illegible] esaurite le procedure per i problemi inerenti la convenzione Anas-Satap; [illegible] la prossima settimana comunicherò la data possibile per ricevere [illegible] al più presto a Roma una delegazione del Comitato di monitoraggio». [m. bo.]

Presentato dalla Provincia al ministro del Commercio estero Piero Fassino

Lo scudetto del «made in Asti»

Il marchio identificherà le produzioni tipiche

Carlo Francesco [illegible]

ASTI

E' verde lo «scudetto» del nuovo marchio «Colline di qualità», su cui campeggia la scritta Asti. E' stato presentato domenica mattina dall'amministrazione provinciale, che per l'occasione ha invitato Piero Fassino, ministro per il Commercio estero.

[illegible] marchio [illegible] stato pensato per mettere immediatamente in risalto la provenienza dei prodotti astigiani di qualità» ha indicato il presidente [illegible] Provincia Giuseppe Goria. Non tutti i produttori potranno però fregiarsi dello «scudetto»: devono documentare [illegible] adottato un metodo di coltura ecocompatibile (come il regolamento Cee 2078) o biologica.

«Abbiamo deciso di partire con i prodotti agricoli - ha spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pansabene - perchè sono già evidenti e riconoscibili. Inoltre le coltura ecocompatibili sono già sufficientemente affermate nell'Astigiano». Il marchio però potrà essere utilizzato anche per altri prodotti locali, e sarà diffuso tramite gadget [illegible] berretti, magliette, ciondoli e altro.

Da sinistra, il presidente della Provincia **Giuseppe Goria**, il ministro **Piero Fassino**, l'assessore provinciale **Mauro Arato**, il deputato **Vittorio Voglino** e il prefetto **Carlo Ferrigno**. Accanto, il marchio delle «colline di qualità»

Il ministro Fassino [illegible] «battezzato» [illegible] entusiasmo l'iniziativa: «E' quanto mai opportuna. Occorre sempre più dare riconoscibilità [illegible] propri prodotti. Le nuove opportunità [illegible] mercato si colgono in un quadro più concorrenziale, dove il marchio 'made [illegible] Italy' è [illegible] nimo di qualità, eleganza, stile, gusto estetico». E [illegible] «Scopo delle istituzioni è quello di mettere a disposizione delle imprese una strategia di sistema, [illegible] rafforzare l'immagine e la presenza sul mercato. In questa direzione si inserisce la creazione di [illegible] marchio di qualità come questo».

L'assessore alla Programmazione economica Mauro Arato ha ricordato che la filosofia del marchio [illegible] [illegible] quella delle concertazione, che abbiamo voluto condividere [illegible] le organizzazioni agricole astigiane e la Camera di commercio».

All'incontro [illegible] intervenuto anche il parlamentare astigiano Vittorio Voglino che ha sollecitato un maggiore interesse [illegible] parte del governo [illegible] la ricerca legata all'industria.

Durante l'incontro il professor Bruno Giau della facoltà di Agraria di Torino ha illustrato il Centro universitario di studio e formazione per lo sviluppo della collina, corso di «dottorato» che sarà attivato ad Asti dal prossimo anno accademico e che avrà come scopo principale la formazione professionale.

IN BREVE

[illegible]

Scende dal [illegible] [illegible] una bicicletta

Ladro «pendolare» a Montegrosso. Un giovane minorenne astigia- [illegible] raggiunto il paese [illegible] treno [illegible] a volta sce[illegible] si è impossessato di [illegible] mountain bike. I carabinieri della locale [illegible] lo hanno sorpreso qualche minuto più tardi ad Isola in sella alla bicicletta.

SCIPPO

Donna derubata in via Pallio

Scippo in città in via Pallio, nella zona di [illegible] Volta. [illegible] una donna di 55 anni: mentre era in bicicletta è stata affiancata da un'auto con due giovani a bordo. Il passeggero si [illegible] quindi sporto [illegible] finestrino [illegible] rubato [illegible] borsetta che la [illegible] donna custodiva nel cestino.

[illegible]

[illegible] processo [illegible] *Bramafarina*

Prosegue in tribunale il tribunale contro l'ex commerciante Giorgio Bramafarina. E' chiamato in causa per il fallimento della «Bramanova» [illegible] piazza Saragat (ingrosso alimentari). Bramefarina è anche accusato di aver ottenuto finanziamenti non dovuti per i danni subiti dalla sua attività nell'alluvione. Ieri, dopo l'audizione di due [illegible] il dibattimento [illegible] [illegible] aggiornato [illegible] 26 aprile.

INCIDENTE

Tre feriti in un [illegible] [illegible] piazza [illegible]

Incidente domenica poco dopo le [illegible] in piazza Libertà, all'altezza [illegible] sede della Croce Verde. La Golf condotta da Orazio Cilia, [illegible] via Dogliotti, si [illegible] scontrata con la Tigra di Angelo Siddi, 31 anni, [illegible] Cavallotti, con [illegible] bordo la moglie Anna Maria Diaco. I tre hanno riportato leggere ferite, giudicate guaribili in [illegible] settimana.

A Villanova ancora scioperi

Chiusura Onatra nuove tensioni

VILLANOVA. Anche gli impiegati [illegible] cancelli Onatra (trasporti speciali) [illegible] fianco dei colleghi camionisti [illegible] presidiano l'azienda ormai da una settimana. La scelta è state fatta dopo che [illegible] altro giorno [illegible] trascorso senza che la proprietà abbia consegnato le lettere licenziamento: un atto necessario dopo l'annuncio, fatto nei giorni [illegible] durante un vertice in prefettura, della messa in mobilità dell'azienda (una trentina di addetti).

Nessuna procedura è stata infatti ancora avviata. Una situazione di incertezza, criticata dai sindacati che chiedono chiarezza. Venerdì si [illegible] svolto [illegible] Tortona, dove l'azienda si trasferirà a seguito del passaggio del [illegible] delle azioni al Gruppo Gavio, un consiglio d'amministrazione straordinario. Una riunione che non ha dato però alcun risultato. La proprietà (la francese Samat) ha pr[illegible] tempo, rinviando ogni comunicazione sul futuro dell'azienda che ha sede a Villanova nella zona industriale da una dacina d'anni.

Lo [illegible] [illegible] lavoratori e dirigenza era inizialmente dovuto alla richiesta di concedere in busta un'ora di straordinario al giorno: dopo i primi giorni di sciopero, l'azienda [illegible] annunciato la chiusura accusando i lavoratori di aver fatto perdere gran parte delle commesse [illegible] causa degli scioperi.

[r. gon.]

A Corsione l'assemblea provinciale

L'Unione agricoltori chiede riforme e imprese moderne per poter entrare in Europa

CORSIONE. Interesse per l'assemblea annuale dell'Unione agricoltori, ospitata dall'azienda «Colombè». L'organizzazione [illegible] nell'Astigiano 1.800 imprese e 2.800 addetti (direttore Francesco Giaquinta). «[illegible] progressiva liberalizzazione dei mercati - ha sottolineato [illegible] presidente Ezio Veggia - sta producendo [illegible] forte selezione sulle [illegible] prese, avvertito anche a livello locale, dove pure ci sono potenzialità produttive particolari e rare». Tra gli effetti di Agenda 2000, l'amarezza per il trattamento ri[illegible] alle oleaginose, che senza adeguato sostegno non converrà più produrre, col rischio dell'aumento di terreni abbandonati. Previsioni più ottimiste nel settore carni bovine e latte, ma cautela nel giudizio sulla vitivinicoltura, dove secondo gli addetti dell'Unione, «occorre ancora affrontare il problema dello zuccheraggio e del catasto viticolo». Tra i politici presenti, il sindaco di Asti Luigi Florio, in veste di europarlamentare, e l'[illegible] provinciale Giovanni Pensabene. A guidare le riflessioni, il vicepresidente confederale Fabrizio Marzano e i dirigenti Vittorio Viora e Bartolomeo Bianchi.

Francesco Giaquinta

[a. ca.]

Quattro «lezioni» [illegible] partire dal 23 aprile

Capire la storia di Canelli riscoprendo il suo centro

CANELLI

Quattro incontri, nell'ambito di un corso di aggiornamento, per illustrare agli insegnanti ma anche ad appassionati di storia, arte, urbanistica [illegible] enologia, itinerari storico-culturali nel territorio canellese dall'anno Mille fino ai giorni nostri.

L'iniziativa è del Comune in collaborazione con la direzione didattica. Le date degli incontri sono comprese tra il 23 aprile ed il 4 giugno. Le lezioni, tenute da esperti locali, si svolgeranno al pomeriggio, dalle 14,45 alle 18,30. Tre appuntamenti saranno allestiti alla biblioteca comunale; quello del 28 maggio con tema la storia dell'enologia astigiana (relatore Ugo Conti, ex direttore dello stabilimento Riccadonna) si terrà invece nel salone della Riccadonna, in [illegible] Libertà.

Per quanto riguarda gli altri incontri, [illegible] ricercatore [illegible] storia locale Gianluigi Bera (presidente dell'associazione culturale Astigiana [illegible] Monferrato) e l'ex insegnante di materie artistiche, Olga Donove, parleranno il [illegible] maggio e il 4 giugno, rispettivamente del ruolo di Canelli nella storia del Sud Astigiano, [illegible] dell'arte cittadina dal Medioevo al Barocco.

In entrambi gli appuntamenti sono [illegible] programma visite guidate agli edifici più rappresentativi del centro storico canellese: esempi dello stile Barocco piemontese, ma anche [illegible] resti [illegible] edifici e pievi medievali ancora visibili nella parte più antica della città.

Il 14 maggio, l'architetto Gianmarco Cavagnino, parlerà dello sviluppo urbanistico di Canelli tra il XIX e il XX secolo.

Tra l'altro, proprio recentemente, la Regione ha finanziato con una ventina di milioni, una ricerca sull'arte e l'architettura Liberty nella zona del Canellese. Informazioni e adesioni ai numeri 01417820.225 e 01417823.562.

[fi. l.]

Poliform ARTEMIDE LONGHI HALIFAX
ARREDAMENTI ARAGO
Via Asti Mare, 39
Montegrosso d'Asti
tel. 0141.951688
Cambia aspetto all'esposizione
e vi offre a prezzi di realizzo
tutti gli ambienti esposti
KOSE INSA MIXEL reflex YCAM

La [illegible] - [illegible] namento '99
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SYM
AGGREDISCE LA [illegible]
5.600.000
SHARK 125
[illegible] Monocilindrico 4 tempi, 4 valvole raffreddato ad aria
Cilindrata: 124,6 cc
Peso: kg. 110
Colori: Argento/rosso, Argento/blu, Argento/argento
FANCY 50
[illegible] FANCY [illegible]
Motore: Monocilindrico 2 tempi raffreddato ad aria
Cilindrata: 49,4 cc
Peso: kg. 87
Colori: Giallo limone, Blu, Nero
2.850.000
[illegible] i modelli SYM [illegible] rispondenti [illegible] norme [illegible] Uno
OMOLOGATO EURO UNO
Motor Company
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
RICAMBI
Motor Company snc
Corso Venezia, [illegible] - 14100 Asti
Tel. e Fax (0141) 59.94.83

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti

ALLOGGI IN ASTI

Via Torchio - vendesi garage doppio. L. 26.000.000

Zona Centro - alloggio con ottime rifiniture interne, di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 130.000.000

Via Ariosto - vendesi garage doppio. L. 35.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Presil Caso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 140.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Serravalle - posizione collinare casa abitabile, indipendente su 4 lati, di 4 camere, bagno, mugazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante. L. 295.000.000

Certanze - casa indipendente su 3 lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Camerano Casasco - centro paese, casa libera su due lati, indipendente, ristrutturata con cortile e giardino privato L. 95.000.000

Montaldo Scarampi - In posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera su due lati, cortile di proprietà, terreno. L. 56.000.000

Casa Coppi - struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Vigliano - casa libera su tre lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

IMMOBI CASE

COMPRA VENDITA IMMOBILIARE - AFFITTANZE CESSIONI IN AZIENDE

NORD alloggio al 1° P. di 120 mq. di 5 vani, doppi servizi, garage

VIC.ZE VIA FONTANA alloggio P. alto di 4 camere e servizi

VIC.ZE C.SO XXV sarda con balconcini, soggiorno, camera letto, cucinino, servizio

ZONA STAZIONE alloggio al 3° P. s.a. di 3 camere, cucina, bagno. Richiesta L. 135.000.000

(solo a ref.)

Vic.ZE C.SO VOLTA alloggio al 1° P. di ingresso, tinello, cucinino, 2 Rich.

CARDUCCI mq. 110, risc. autonomo, uso ufficio

VIC.ZE ANADRAFE mansarda arredata. Richiesta L. 500.000

ASTI - AFFARI

di Bassero & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

30 ASTI

IMMOBILI

IN ASTI - zona Campo Sportivo, vendesi in palazzina di piani alloggio al P.T. composto da: salone, cucina abit., 2 camere letto, 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune.

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 620.000 mensili, composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

IN ASTI - CORSO TORINO - vendesi alloggio al 5° ed ultimo piano con , totali mq. 160, garage triplo, cantina

AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale di circa mq.

IN ASTI - ZONA MATERNITÀ - affittasi alloggio di mq. 140 ammobiliato, con grande terrazzo, posto auto coperto, cantina, L. 1.200.000 mensili più spese

ATTIVITÀ

PER MOTIVI vicinanze Asti cedesi bar-ristorante, adatto a due-tre persone, meglio se dello stesso nucleo familiare

IN ASTI - CENTRALISSIMO cedesi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI tab. V - posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo , automezzo recente

IN ASTI vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recenti. Prezzo interessante

UNICO PAESE cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar-tabacchi-giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI IN ASTI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo.

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ott 3 persone.

ASTI STRADA ASTI-TORINO vendesi bar-tabacchi-giornali, per due persone. Ottimo

IN ASTI - cedesi ottimo bar, arredamento nuovissimo, adatto 2-3 persone Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria ottima (96A10)

IN ASTI - zona forta passaggio, cedesi tabaccheria con gioco del lotocalcio-super enalotto. Ottima per 2 persone

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.618 r.a. - C.so ALFIERI, 418 -

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata di ogni confort

ZONA STAZIONE (vicinanze) a due passi dal centro villetta su due piani con giardino composta da: piano seminterrato: taverneta, cantina, vano caldaia - P. 1: 2 camere, cucina e bagno - P. 2: 3 camere, bagno - OTTIMO PREZZO

VIA DUCA D'AOSTA piano alto, alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, solaio L. 210.000.000

MATERNITÀ caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo ed abitabile subito - box auto doppio

CORSO (centralissimo) a due passi Piazza Alfieri palazzina "Liberty" ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone ampio, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, soffitta - interessantissimo prezzo

C.SO ALFIERI (zona pedonale) graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, camera letto, bagno, cantina - riscaldamento a metano L. 150.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

VIALE D'ASTI graziosissima casetta libera su 3 lati, disposta su due piani con ampio giardino, portico antistante, adattissima come seconda casa L. 000

MOLIANDOLO casa di campagna abitabile subito, da 5 camere, servizi, magazzino - ampio terreno - vista panoramica L. 130.000.000

VALENZANI (in zona) bellissima villa, costruzione del 1992, superficie calpestabile di circa mq. 240 ben distribuita e rifinita prestigiosamente L. 600.000.000

A 15 KM DA ASTI in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione, su due piani più piano cantinato L. 80.000.000

A 10 KM DA ASTI in zona tranquilla, graziosa casa indipendente su 3 lati con giardino e terreno composta da: PT cucina, sala, 1 camera, antibagno e bagno - P.1: 2 camere letto, fienile, cantina interrata L. 115.000.000

VILLA SUPERIORE splendida casa padronale, belle rifiniture, panoramicissima, ampia metratura, giardino e terreno circostante Trattativa riservata

ALLE PORTE DI ASTI in zona di forte espansione commerciale e di forte transito, comodo autostrade e servizi, mq. 1000 circa adibiti ad attività industriale con mq. 900 di parcheggio e 600 mq. attualmente adibiti ad abitazione - trattativa riservata

ATTIVITÀ

PIAZZA CATENA posto fisso tab. VI e XIV attrezzature e furgone. Si valutano offerte.

IN PROSSIMITÀ DI I MAGGIO bar con superalcolici, avviamento pluridecennale L. 110.000.000

ATTIVITÀ di pizza al taglio e da asporto - locali ed attrezzature nuove, ottimo affitto - cedesi per motivi di salute

ALIMENTARI vicinanze Villafranca, cedesi al solo prezzo dell'attrezzatura

DISTRIBUTORE - EDICOLA - TABACCHI 2 km da Asti su S.S. cedesi per ritiro attività - Prezzo irrisorio

ELEGANTE CAFFETTERIA-GELATERIA pedonale - per corto - chiusura

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su piani e seminterrato - 2000 mq terreno

MONTEMARZO - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato mono - bilocali

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 48.000 mq terreno accorpato Ottima posizione, prima periferia di Asti Trattativa in ufficio.

CASA DI CAMPAGNA - mono-bifamiliare, vicinanze Asti casa indipendente con 27.000 mq di terreno accorpato

BESSATI - rustico indipendente recentato con 7000 mq. di terreno, mono-bifamiliare, da ristrutturare

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq con 3800 mq terreno

APPARTAMENTI

ZONA NORD - ultimo piano con mansarda, totale 190 mq , ottimamente finito Doppi servizi, 2 box auto, cantina

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio camere, tre aree, servizio, WC, bna, auto Libero

ZONA NORD - alloggio di tre camere, , cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

SOTTOTETTO - 150 mq panoramico, trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 5000 mq terreno

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare 14.000 Posizione ottima, panoramica

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ cedesi edicola giornali, ottima posizione. Trattativa in ufficio

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab XIV - Alto volume d'affari Trattative in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

TERRENI

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature

CASA VACANZA

LIDO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

CORSO VENEZIA - n. 4 box

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. 300 mq uffici, vendesi o affittasi

CENTRO CITTÀ - bilocale libero, riscaldamento autonomo.

MURE NEGOZIO - 90 mq., oppure 180 mq centro.

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ASTI - CENTRO STORICO vendesi 2° ed ultimo piano alloggio finemente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno Ris. autonomo Rich. L. 270.000.000

C.SO SAVONA VIC.ZE in bella palazzina alloggio di sala living con angolo cottura, 2 camere letto, bagno Ris. autonomo 2 posti auto, garage Rich. L. 220.000.000 trattabili

ZONA SUD alloggio ottima posizione di ingresso, cucina, sala, due letto, cantina, garage Rich. L. 270.000.000

CORSO ALFIERI zona Opera alloggio da vendere in stabile di sei unità, sala, camera da letto, bagno Ris. autonomo Rich. L. 270.000.000

TRIBUNALE bella casetta, parte di doppio alloggio Ottima da investimento Rich. L. 190.000.000 trattabili

IN ASTI casa indipendente su 4 lati, di 4 vani, bagno, magazzino, garage, giardino, possibilità ampliamento per bifamiliare Rich. L. 220.000.000 trattabili

CASTELL'ALFERO in bella posizione soleggiata casa libera su 3 lati di 4 vani bagni, garage, cantina Ampliabile Rich. L. 240.000.000 trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675

ADERENTE

- ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al .

IN ASTI

ZONA CENTRO

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande, salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage. **L. 410.000.000 (E. 211.747)**

Via vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta **L. 730.000.000 (E. 377.014)**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. **L. 400.000.000 (E. 206.583)**

V.ze P.zza Caroli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina **L. 113.000.000 (E. 58.360)**

Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone. **L. 110.000.000 (E. 56.810)**

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

ZONA NORD

Fortino vendiamo in palazzina di nuova costruzione appartamenti composti di: - sala, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e giardino privato. Lire 400.000.000 (E. 206.583)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta mansarda, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a - vetri camera di sicurezza. **L. 820.000.000 (E. 320.203)**

Via C. Verde - adiac. V.T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.

Via Brovardi - Piazza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage. **L. 180.000.000 (E. 92.962)**

ZONA GIARDINI

Via Pascoli angolo Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina e garage. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camere, bagno e cantina. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

ZONA EST

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 155.000.000 (E. 80.051)**

Via S. vendiamo libero appartamento composto ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e a. **L. 144.000.000 (E. 74.370)**

V.le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, grandi camere, bagno, due balconi, cantina garage. **L. 165.000.000 (E. 85.215)**

ZONA OVEST

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage. **L. 90.000.000 (E. 46.481)** reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, due bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina. Possibilità di garage. **L. 158.000.000 (E. 81.600)**

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di salocino con angolo cottura, ca, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autono. **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. **L. 25 (E. 12.911)**

Via O. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. **L. 150.000.000 (E. 77.469)** ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino interrato. **Affarone. L. 20.000.000 (E. 10.329)**

TERRENI

Racchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per 2 ville di circa 250 mq. L. 85.000.000 (E. 43.899) caduno

Castelnuovo Calcea loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa mq. 4100 a lire 12.900.000 trattabili (E. 6.662)

D'ASTI

d'Asti vendiamo splendida villa in fase finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante **L. 550.000.000 (E. 284.051)**

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile **L. 170.000.000 (E. 87.798)**

Km. dal centro - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terantistante **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

Quarto Inferiore - vendiamo bara porzione casa indipendente 3 lati, rifatta nuovo composta di salone, cucina, due due servizi, ripostiglio, pio porticato recuperabile come volumetria. **L. 200.000.000 (E. 103.291)**

San Marzanotto - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, mansarda e tavernetta. **L. 525.000.000 (E. 271.140).** considerano permute

VILLE E RUSTICI DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San Michele vendiamo casa indipendente su tre lati composta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata. **L. 301.000.000 (E. 155.454)**

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto ingresso, sala, cucina, tre camera, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante. **L. 363.0 00 (E. 187.473)**

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, 3 servizi, sgombero, garage, 2 ingressi e mq. di terreno circostante. **L. 360.000.000 (E. 185.924)**

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero bello ampio rustico molto ristrutturato composto da: salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, due servizi, ampia stalla in fase di finizione, cantina, garage locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante attrezzato. **L. 308.000.000 (E. 159.100)**

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Valtorza vendiamo in posizione dominante porzione Indipendente su tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante. **L. 325.000.000 (E. 167.848)**

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalle recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantine e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, camera, bagno, terrazzo e sottoletto - Porticato e giardino circostante **L. 355.000.000 (E. 183.342)**

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano. **L. 83.000.000 (E. 42.868)**

DIRETTRICE ASTI CASALE

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a meta. **L. 75.000.000 (E. 38.734)**

Montiglio vendiamo porzione rustico indipendente tre lati composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

Valgera vendiamo libera porzione casa composta di: due cucine, sala, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. d. **L. 342.000.000 (E. 176.625)**

Viarigi vendiamo porzione casa libera su tre lati panoramica, composta di soggiorno, cucina, due camere, bagno, garage, cantina e giardino. **L. 89.000.000 (E. 45.985)**

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage. **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine composto salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati. **L. 365.000.000 (E. 188.538)**

vendiamo in posizione dominante porzione di rustico indipendente su tre lati composto di ingresso, cucina abitabile, camera, servizio, cantina e garage. 700 mq. di terreno. **L. 60.000.000 (E. 30.987)**

Valenza frz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta ampio terreno circostante per circa mq. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

ASTI-NIZZA CANELLI

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq caduna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 368.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

vendiamo struttura al tetto con tamponamenti di casa bifamiliare magazzino, negozio e **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Montegrosso - Vigliano vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di salone doppio con camino, tinello, cucinino, due camere doppi servizi, terreno panoramico, splendida tavernetta possibilità di box auto - cortiletto cintato. **L. 325.000.000 (E. 167.848)**

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., e, orto giardino. **L. (E. 56.294)**

DIRETTRICE ASTI - ALBA

vicolo San Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina garage. **L. 200.000.000 (E. 103.291)**

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - garage quadruplo. **L. 210.000.000 (E. 108.456)**

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage giardino. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Dietro l'ospedale, cantiere bloccato: oggi arriva la Sovintendenza

Casale, scoperte tombe romane

Durante i lavori per la nuova sede Cri

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La nuova sede della Croce Rossa di Casale avrebbe dovuto essere pronta per il novembre del 2000, ma i resti di tombe, presumibilmente di epoca romana, venuti alla luce in questi giorni durante gli scavi per la costruzione, hanno costretto a interrompere i lavori.

Stamane alle 9,30 è atteso un sopralluogo della sovrintendente Emanuela Zanda, subito informata dall'ingegner Sandro Rota, che dirige i lavori.

La realizzazione della nuova sede della Cri era stata appaltata al «Consorzio di imprenditori vercellesi». I lavori di escavazione erano iniziati lunedì e venerdì, dopo i primi ritrovamenti, sono stati interrotti.

«Avevamo il sospetto che la zona fosse interessata a ritrovamenti di epoca antica - commenta il presidente del sottocomitato Cri di Casale, Giulio Prosio - ma sperando di non proprio per non prolungare tempo i lavori».

Invece, le previsioni si sono avverate nel giro di pochi giorni. D'altronde, l'ingegner Rota ricorda che, alla fine degli anni Sessanta, in un'area poco di gli scavi per l'installazione della centrale di trasformazione dell'Enel, erano appunto venute alla luce tombe di epoca romana.

Quindi, gli operai, avvertiti questa eventualità, procedono particolare cautela. L'ingegner Rota ha immediatamente informato la Sovrintendenza ai Beni archeologici.

Oggi la dottoressa Zanda, dopo il sopralluogo, disporrà il da farsi. recente al museo civico in Santa Croce è allestita una sala dedicata a reperti archeologici e ospita, proprio in questo periodo, una mostra sui ritrovamenti antiche tombe nel Monferrato, in particolare nella grangia di Fobietto, a Morano Po.

Musei aperti

Ingresso gratis 700 i visitatori

CASALE. stati quasi 700 i visitatori che, approfittando dell'ingresso gratuito in occasione della Settimana dei Beni Culturali, hanno fatto tappa domenica nei musei cittadini.

Al d'arte e storia ebraica, attiguo alla sinagoga, dove fra l'altro, fino al 30 aprile, resta aperta la mostra dedicata alla storica «Difesa di Casale», i visitatori sono stati oltre 300, mentre nel museo civico, in Santa Croce, domenica si è registrato un passaggio superiore alle 350 persone, visite alle sale museali, alla gipsoteca e alla sezione archeologica in cui è esposta la mostra «In riva al fiume Eridano».

Nella giornata di sabato il museo era invece stato visitato da una comitiva di 280 pensionati della Michelin di Torino. «Un'affluenza record - commentano al Museo Civico - ben superiore al passaggio nel weekend di Pasqua» (solo 70 visitatori, ndr). Buono l'afflusso anche al Sacro Monte di Crea dove il contapersone ha registrato un passaggio di 464 visitatori sabato e 1964 domenica. Nel mese di marzo le presenze sono state complessivamente 10.989 con il massimo afflusso (1658) domenica 28 marzo. Notevoli anche le presenze alla Cappella del Paradiso, appena restaurata.

[r. su.]

Casale, domani dalle 8,30 in corso Indipendenza i lavori di asfaltatura

Stop alle auto attorno alla rotonda

Deviazioni un consiglio: meglio la bici o la moto

CASALE MONFERRATO

Traffico bloccato, domani, in Indipendenza, per l'asfaltatura di circostante la nuova rotonda rallentatraffico (e anche per smussare un po' i dissuasori rialzati, realizzati in corrispondenza degli attraversamenti pedonali).

Pertanto il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi, ha diramato ieri un comunicato in cui segnala i percorsi alternativi, a partire dalle 8,30. Non è certo che l'interruzione possa durare soltanto per un giorno.

Il traffico proveniente da via Negri (e, quindi, anche da strada Valenza, casello autostradale Casale Sud e dalla zona Industriale) superato il cavalcavia ferroviario dovrà deviare a destra verso il piazzale Stazione, per poi imboccare viale Bistolfi fino all'incrocio con via Oddone e via Cavour. Oppure, chi deve dirigersi verso l'ospedale, o il Valentino, Asti è bene che imbocchi tangenziale evitando di entrare in città.

Chi arriva da via Leardi non può raggiungere la rotonda, ma può svoltare a sinistra verso il semaforo oppure a destra e imboccare il viale dei giardini.

Per consentire, infine, l'accesso agli abitanti nella strada della Cittadella oppure al terminal Messina verrà temporaneamente riaperto il passaggio tra gli ex magazzini Eternit e via Visconti.

«Restano immutate - spiega Benzi - le direttrici di marcia di corso Indipendenza, strada Cavalcavia Negri oltre che di viale Crispi -viale Beretta, anche se è prevedibile qualche difficoltà». Aggiunge Benzi: «Confidiamo nella collaborazione dei cittadini che, laddove è possibile, meglio utilizzino veicoli a due . In caso di pioggia, i lavori saranno posticipati di un giorno.

Infine, via Canina domani è chiusa dalle 8 alle 18. [s. m.]

Week end gastronomico le Pro loco

Costigliole ok Asti in sordina

Tra sabato e domenica i 60 commensali alla «sagra di primavera» svoltasi ad Asti

In 500 a tavola a Costigliole, in 180 ad Asti: è il bilancio del week end enogastronomico che ha visto protagoniste, in cucina, tre Pro loco dell'Astigiano.

A Costigliole, nel palatenda allestito nel parco del castello, ha replicato l'accoppiata di Grana e Callianetto. I taglierini al sugo di coniglio e lo stufato d'asino polenta, richiami principali del menù (33 mila lire, tutto compreso), sono stati apprezzati da oltre persone. Numerosi commensali sono tornati a Costigliole dopo aver «provato» i piatti serviti, il 13/14 marzo, nella prima uscita di Grana e Callianetto.

«Le Pro loco al castello», intanto, si preparano a chiudere. L'ultima tappa, questa settimana, è affidata ai cuochi di Costigliole, che un primo successo lo hanno già ottenuto: esauriti i 450 posti per il pranzo di domenica; per la cena di sabato prenotati in 230 (iscrizioni allo 0141-966.082). Protagonisti i tradizionali ravioli col «plin».

«Sagre di primavera». La rassegna del Comune di Asti stata inaugurata, al palatenda di piazza San Giuseppe, dalla Pro loco di San Marzanotto. Tra sabato e domenica sono strappati 180 biglietti d'ingresso (400 posti sotto il tendone).

«A essere sinceri non ci aspettavamo molti commensali in più - dice Domenica Demetrio, assessore al Turismo e Manifestazioni - bisogna considerare che alla prima uscita e che, in concomitanza, c'erano 'Le Pro loco al castello' di Costigliole. Puntiamo ad avere più ospiti nei prossimi appuntamenti, sperando anche che frutti la pubblicità fatta fuori regione».

Proprio chi è venuto da fuori città ha avuto difficoltà, data la mancanza di una segnaletica appropriata, a raggiungere piazza San Giuseppe.

Sabato e domenica toccherà a Castiglione (nel menù, servito a 30 mila lire, maltagliati e fagioli, tagliata di bollito con «bagnet» e carote). Prenotazioni allo 0141-530.811/399.482.

[l. n.]

BOTTA E RISPOSTA

La lunga attesa per i Modelli 730

Sono le ore 16 del 14 aprile: per l'ennesima volta entro nell'ufficio della polizia urbana di Nizza Monferrato ed il vigile dietro il bancone fa segno che i modelli 730 '99 non sono ancora arrivati al suo ufficio, incaricato della distribuzione.

La scadenza della data di presentazione per chi non vuole passare tramite i centri assistenza fiscale («Caf») è fra sedici giorni.

Desidererei scoprire, se è possibile, da chi è preposto alla distribuzione, se sa dove stanno sostando gli stampati.

Dario Poretto, Nizza.

non è colpa nostra

Innazi tutto una buona notizia: i moduli finalmente sono arrivati e ora in distribuzione al comando dei vigili.

Ma il problema resta: pare anche a noi, Comuni in questo caso nel ruolo di semplici «passacarte», che il contribuente intenzionato a mettersi in regola sia beffato due volte, rispetto agli evasori.

Chi paga deve anche correre per cercare i moduli.

Il lettore de «La Stampa» ha evidenziato un vero e proprio mistero: da tre anni, cioè da quando è entrato in vigore il modello «730», i Comuni, non sono coinvolti nessun modo dal ministero nella preparazione di questa scadenza.

Accade in pratica, che un corriere arrivi e scarichi scatoloni con i moduli.

Su , quando e perchè i modelli arrivino, nulla ci è stato detto e stesso accade in tutte le altre città.

Maurizio Carcione, assessore alle finanze e vicesindaco di Nizza

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Straordinario: si accende e si spegne con un semplice gesto della mano. La stessa vale per quando si apre e si chiude. Non solo: grazie all'idea luminosa del comodo portaflacone laterale scorrevole, entrare ed uscire da una Kangoo richiede la stessa stanza che accendere un interruttore. Eppure siamo sicuri che una volta saliti a bordo non vorrete più scendere. Anzi, appena scoprirete che potete averla a un prezzo imbattibile e in comode rate, vi la porterete via in un clic.

Finanziamenti in 48 mesi senza interessi* o L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 8.500.000; importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,63%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione FinRenault. ** Valutazione Eurotax.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Errebi Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

[illegible] esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67660

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669846

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni,
da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti,
non ci siamo mai seduti,
nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri,
fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras,
che è la seconda compagnia italiana,
è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia
di assicurazioni dove si passa velocemente
[illegible] pagare la polizza auto.
Innanzi tutto da noi state comodi,
visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati
di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi:
da noi potete assicurare tutto,
dal cane all'azienda, o investire i risparmi
in svariate formule finanziarie
o utilizzare i servizi di Rasbank,
la banca telefonica del gruppo Ras.
E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro,
staremo poco seduti.
L'importante è che stiate comodi voi.

RAS MARKETING COMUNICAZIONE 4.99

Stasera al teatro comunale ultimo appuntamento della stagione di spettacoli

A Moncalvo un crudele cabaret

Il nuovo recital del comico Maurizio Milani

Sarà [illegible] a chiudere la stagione invernale moncalvese organizzata dallo Stabile di Torino e dalla [illegible] astigiana «Arteca». [illegible] 21,15 sul palco del Teatro Comunale [illegible] il comico Maurizio Milani con il [illegible] recital «Il pubblico all'uscita si lamenta».

Milani, al secolo Carlo Barcellesi, 38 anni, si è rivelato al grande pubblico partecipando alla trasmissione di Paolo Rossi «Su [illegible] (Raitre), [illegible] altri programmi televisivi [illegible] «Cielito lindo», «Skatafascio» e «Facciamo cabaret» (Italia Uno).

Ad Asti lo [illegible] era visto qualche [illegible]no fa in una breve apparizione in qualità [illegible] «supportar» di Bebo Storti. Questo è il primo recital completo che presenta nell'Astigiano.

Il comico Maurizio Milani stasera sarà di scena al Teatro Comunale di Moncalvo

Maurizio Milani si è fatto [illegible] grazie a [illegible] comicità tagliente, spesso crudele, fatta [illegible] personaggi che propongono con [illegible] normalità [illegible]e curiosa [illegible] scolanza [illegible] [illegible] e incoscienza. Tra i [illegible] personaggi [illegible] teppisti dell'hinterland milanese, vagamente parenti di teste calde nordiste, oppure un cinico becchino con uno strano senso estetico, o anche un killer [illegible] forza distruttiva [illegible] La sua abilità è quella di rimanere perfettamente impassibile mentre racconta le vicende più assurde e catastrofiche, o dai risvolti grotteschi e spiazzanti, una caratteristica che secondo alcuni ricorda la comicità di Buster Keaton. Non c'è [illegible] stupirsi se «il pubblico all'uscita si l[illegible]ta».

Biglietti: platea 25 mila lire (ridotto 20 mila); prima e seconda galleria 20 mila (ridotto 15 mila); galleria laterali 15 mila. Prenotazioni: 0141/31.383.

(c. f. c.)

Da oggi jazz

C'è l'Instabile Orchestra

[illegible] Da oggi a giovedì il Teatro Comunale ospiterà la «Italian Instabile Orchestra», una delle formazioni jazz più apprezzate e originali sulla sce[illegible] internazionale, premiata da pubblico e critica di tutta Europa. I 18 musicisti del gruppo troveranno a Moncalvo la tranquillità e l'ispirazione per preparare il nuovo programma dei [illegible] concerti.

Ne [illegible] un saggio giovedì se[illegible] [illegible] 21,15, sempre al [illegible]tro moncalvese, in un concerto-anteprima, [illegible]a vera chicca per [illegible] appassionati (ingressi: [illegible] mila lire, prenotazioni: 0141/917.505). L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal gruppo promo[illegible] della rassegna moncalvese «Blu notti blues», con Comune Provincia e Fondazione CR Asti.

Stasera in sala Pastrone un video sulle edizioni del festival

C'era una volta Asti Musica

Poi concerto di Marco Berruti

ASTI

Dopo tre edizioni si [illegible] estinto, lasciando il silenzio. «Asti Musica» ha animato per tre estati le serate astigiane, portando alcuni [illegible] personaggi più importanti della scena italiana e non solo. Molti ricordano la serata conclusiva [illegible] scorso anno, con James Brown, leggenda vivente [illegible] rithm'n'blues, ma anche gli altri appuntamenti in piazza Cattedrale, dai Mau Mau [illegible] La Crus, de Vecchioni [illegible] [illegible]ti, dagli Avion Travel a Max Gazzé, dagli Yellow Jackets a jazzisti come Enrico Rava e Paolo Fresu.

Asti Musica è stata un'antologia della musica giovane e del jazz che ha viaggiato per un paio d'anni a braccetto [illegible] Asti Teatro, seguita da centinaia di spettatori e un gradimento [illegible] tavole. Quest'anno, a [illegible] dei tagli al bilancio comunale della Cultura, il festival non [illegible] farà.

Asti Musica [illegible] è stato però dimenticato: un gruppo di giovani, guidato dal regista astigiano Beppe Varlotta, ha filmato alcuni momenti delle [illegible] e [illegible] ha tratto un video che sarà presentato stasera alle 21,30 [illegible] sala Pastrone. [illegible] clip, in mezz'ora, presenta gli artisti e le atmosfere dei concerti, documentando il grado di partecipazione degli astigiani.

Fans astigiani al concerto di James Brown la scorsa [illegible]

Al termine della proiezione seguirà un concerto del cantautore e chitarrista jazz Marco Berruti, torinese che si è recentemente stabilito nel Casalese. Berruti, oltre alle numerose serate in locali, offre un repertorio originale [illegible] canzoni, definite «poesia in musica, in equilibrio tra i colori della musica latino-americana [illegible] le calde sfumature del jazz d'ambiente, che richiamano certi valzer francesi».

L'ingresso alla serata è gratuito.

(c. f. c.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	51	55	44	18	90
	63	62	57	43	43
[illegible]	2	46	[illegible]	1	11
	65	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]
FIRENZE	4	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]
	77	57	54	51	49
[illegible]NA	28	83	88	89	38
	115	68	88	79	62
MILANO	57	73	27	31	11
	88	66	59	59	57
NAPOLI	29	58	54	35	18
	74	64	83	53	44
PALERMO	25	41	22	78	88
	96	89	71	67	60
ROMA	15	63	8	12	54
	80	68	62	58	48
TORINO	13	83	8	48	34
	139	117	68	62	60
[illegible]	83	71	78	86	41
	117	66	47	[illegible]	44

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-1	6-2	6-20	6-21	6-13
6-48	6-19	6-17	6-3	6-54
6-49	6-39	6-52	6-62	6-4
6-60	6-68	6-85	6-34	6-63
6-75	6-74	6-87	6-69	6-89
6-41	6-24	6-87	6-86	6-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (6); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 88 (5); Venezia 43 (5).

Per questa [illegible] [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

60-50	60-20	60-12	4-2	4-30
60-16	60-51	60-84	4-42	4-1
50-60	60-52	60-3	4-55	4-44
60-86	60-18	60-5	4-88	4-58
60-2	[illegible]	4-50	[illegible]	4-12
[illegible]	60-1	4-16	4-51	4-84
[illegible]	[illegible]	4-60	[illegible]	4-3
60-88	60-58	[illegible]	4-19	4-5

[illegible] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-31-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-81-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-61
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli 28

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Mieli, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

[illegible] normali e [illegible] integrati

L. 1600 — 3 - 81 - 34 - 57 - 63 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 85 - 78 - 88
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 59
[illegible] combinazioni — varianti = 86 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 55

IL [illegible] DELLA SETTIMANA

[illegible]

ASTI. Riprendono gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppo Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, Alberto Bazzano parlerà del baritono Ma[illegible] Battistini. Ing. libero.

ASTI. Al ludo-bar «Il fumetto» corso Matteotti 158, serata «Sotto a chi tocca», giochi e quiz musicali. Info.: 0141/212.265.

MONTALDO SCARAMPI. Dalle [illegible] al Troll's pub, serata rock con i «Duffy Punk». Ing. libero.

ASTI. Alle 21 si balla al dancing «La Perla» del Dlf con i «Liscio simpatia».

ASTI. Alle 18 al palazzo della Provincia [illegible] presentato il libro «Pennellate di memoria» di Armando Brignolo.

[illegible] 21,15 al Politeama [illegible] in [illegible] «X2» con Alessandro Gassman e Bruno Armando. Ingressi: da 20 a 35 mila lire. Info: [illegible]93.

[illegible]. Alle 21 [illegible] municipio proiezione di diapositive sugli Stati Uniti, presentata da Felicita e Renato Rabbione.

NIZZA. Alle 22 al Caponord cabaret con Enzo «Vincent» Cortese. Ing. libero.

ASTI. Dalle 22 al Boca Club cabaret con Franco Neri.

Alba Parietti, sabato si esibirà con la sua band al Mediterraneo

MONTALDO SCARAMPI. Serate dedicate alla house music dalle [illegible] al Troll's con il dj Max Pirulli. Ing. libero.

VENERDÌ 23 [illegible]

ASTI. Alle 18 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il libro «Il Monferrato» (Eda edizioni) di autori vari. Ingresso libero.

CISTERNA. Al «Papè là bas cafè» [illegible] cabaret [illegible] Gianni Palladino. Ing. libero.

PIEVE D'ASTI. Musica e gastronomia all'agriturismo Muscandia (011/992.64.92) con Walter Gobbi in «Musica notturna».

ASTI. Proseguono al Boca Club le selezioni del festival «Sanremo Clonati» dedicato a [illegible] imitatori di cantanti. Info: 0141/211.433 o 0348/263.09.37.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata rock con «Banana musica gialla». Ing. libero.

MONTALDO SCARAMPI. Dalle 22 al Troll's, reggae [illegible] i Taverna Sound System. Ing. libero.

[illegible] 24

[illegible] Dalle 24 alla discoteca Mediterraneo serata con Alba Parietti e la sua band. Dopo l'esibizione si potrà ballare. Ingressi: [illegible] mila lire (20 mila per le ragazze), con [illegible].

[illegible] Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi Massimiliano Limonetti al clarinetto e Matteo Corda al pianoforte, suoneranno Brahms, Debussy e Bernstein. Ingressi: 10 mila lire.

VILLAFRANCA. Alle 21 all'auditorium San Giovanni concerto dei «Perry's Jam» (musica celtica). Ingressi: 10 mila lire.

ASTI. Dalle 21 [illegible] piazza Ferrari «Primavera in musica»: sfida [illegible] tra giovani interpreti. [illegible]si: 10 mila lire.

[illegible] Dalle 22,30 [illegible] al Mayflower con i Twin Pigs. Ing. libero.

CASTELLO D'ANNONE. Alle 21,30 nel salone comunale l'attore Renzo Arato presenterà il suo recital «Sogno una vicina libertà». Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata rock con i Perturbazione. Ing. libero.

CANELLI. Alle [illegible] al Road Runner serata heavy metal con gli «Ultimorra». Ing. libero.

COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma cabaret con Enzo Cortese. Ing. libero.

[illegible]

ASTI. Dalle [illegible] alle 19 mercatino dell'antiquariato nelle piazze San Secondo e Statuto. Sotto i portici Anfossi mercatino di prodotti agricoli e [illegible] piazza Libertà degustazioni [illegible] la Pro loco di San Marzanotto.

[illegible] Fiera medievale dalle 10,30 al castello animata [illegible] Contrada [illegible] Sant'Agostino. Dalle 14,30 giochi, mercatino e rievocazioni.

[illegible] **LANZO.** Alle 22 al Black Eagle rock con i «Brama». Ing. li[illegible]

ASTI. Dalle 22 al Boca Club pinno bar con Gipo e Claudia.

CASORZO. Alle 18,30 nell'area della cantina sociale, concerto rock degli «Yo Yo Mundi».

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]. Tel. 0141-594.147. La [illegible] bella. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. **Otto milionesimi delitto a luci rosse**, di J. Schmaler, con N. Cage. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Martini**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Asti [illegible]**. Or.: 21,30. [illegible]ro.

[illegible]. Tel. 0141-824.589. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182 [illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (BTG). Tel. 0141-701.498. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.458. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[illegible] 0141-975.018. [illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268. RIPOSO.

[illegible].400. L[illegible] al [illegible] 21,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible] Or.: 21,30. L. 8000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il mio Dottor a luci rosse.** Or.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. [illegible] Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **Case molto cattive.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] 0131-252.644. **Omen. Delitto a luci rosse**, di J. Schmaler con N. Cage. Or.: 15; 18. Lire 7000. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **A civili norme**, con John Travolta. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

CENTRALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Bigliotti d'amore** di R. Wenk con A. Garcia e A. McDowell. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CENTRALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Pleasantville**, di G. Ross con J. Allen, J. Daniels, T. Maguire. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Mulholland**, di J. Abrahams con L. Bridges, O. Dukakis, J. Mohr. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Case molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15; Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

ROMA. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-440.345. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ARENA 200 •
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema» **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto**. Or.: 16,30; 18; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ARENA 400 ♿ •
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ARISTON MULTISALA 1 ♿ •
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **A civili norme** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

ARISTON MULTISALA 2 ♿ •
c. Vittorio 52. [illegible]. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. •••

ARISTON MULTISALA 3 ♿ •
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. •

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.80. **A civili norme** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duval. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.[illegible] **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, s[illegible].000. •••

CENTRALE ♿ •
[illegible] Alberto 27, [illegible] 011-540.110. **La [illegible]** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11[illegible] 8000. •••

[illegible] ♿
via Garibaldi [illegible] 011-436.07.23. **Silvercity Jacob** [illegible] Caffrey con D. Thewlis, R. Lindsay e E. Fraser. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••

G. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con B. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••••

ITALIA •
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

CRISTALLO
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Regnerà il film**, cart. anim. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

DORA
v. Granaci 9, tel. 011-542.422. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. glov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana •
via Montebello 52, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.7000; rid. 8000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse •
via Montebello 52, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P. Mullan. Premio pubblica critica di Venezia '98. Vivi. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

ELISEO GRANDE ♿
[illegible] Sabotino, tel. 011-447.5241. [illegible] [illegible] con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] ♿ •
[illegible] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Case molto [illegible]**. Berg con C. Slater, C. [illegible] Min. 14 anni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] ♿ •
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

EMPIRE ♿ •
piazza V. [illegible]nello 5, tel. 011-817.16.42. [illegible] **nando e Carolina**, di L. Weitmiller. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sab 12.000; Alaca 6000. ••

ERBA 1 •
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di D. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. •

ERBA 2 •
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Case molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ap. glov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

[illegible] ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [illegible] **speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

IDEAL ♿
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •

LUX ♿
via Po 21, 011-812.59.98. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. •••

[illegible] •
via S. Tecla 5, t. 011-534.614. **Un sì non bastasti**, di F. Zeffirelli con Char, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il milionesimo - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. glov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

[illegible] ♿ •
v. Montebello 8, t. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali

MASSIMO 2 ♿ •
v. Montebello 8, t. 817.1048. Fe[illegible] internazionale di film a tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 •
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. [illegible]gr. pom. 7000, sera 11.000. •

NAZIONALE 2 •
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 ♿ •
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges e Tim Robbins. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [illegible] 8000; sera 12.000. •

OLIMPIA 2 •
via [illegible] 31, tel. 011-532.448. **A civili norme**, regia di Steven Zaillian con J. Travolta, R. Duvall, D. Hedaya. J. Lithgow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 1 ♿ •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

REPOSI 2 ♿ •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams [illegible]: 15; 17[illegible]; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

[illegible] •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 3 •
via XX [illegible]one 1[illegible] tel. 531.400. **Analisi [illegible] delitto**, di Rowdy Herrington, Cuba Gooding Jr, Tom Berenger, Marianne Jean-Baptiste. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

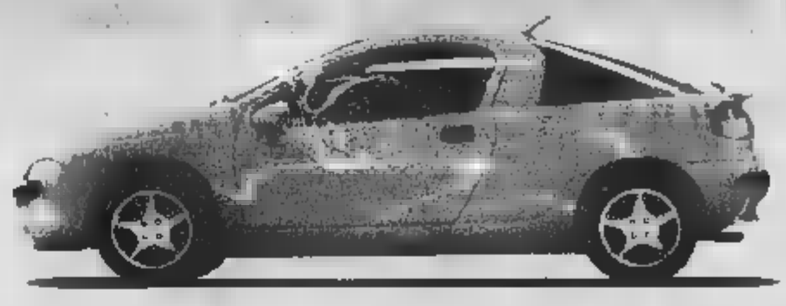
Corsa sw L. 21.900.000 Tigra

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Offerta straordinaria
valida fino
al 30 Aprile

Corsa SW e Tigra
con tecnologia
Ecotec 1.4 16V 90 CV
allo stesso prezzo.



Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Nuova Astra SW

Il carattere è tutto oggi ancora di più.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio
con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV
L. 26.900.000
1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Corsa

Potete anche non crederci, i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, e **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000** lire* e fa fino a **880 Km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.0000

In alternativa **Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.**

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. - T.A.E.G. 1,96%.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

Per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

Piazza Garibaldi 45 -
Viale Italia -
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131262075-0131262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona 0131943432
IME Via Morlondo 84 - Tel.
Statale - Genova 3 - Tel. 0131862267 -

http://www.opel.com

PRESENTE ALLA 47ª FIERA CITTA' DI ASTI CON VEICOLI COMMERCIALI E AUTOVETTURE

OPEL

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef. 7 maggio, Flipot di Torre Pellice 28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Calcio: galletti sotto di due gol agguantano il pari

L'Asti rimonta il Bra i play off sono più vicini

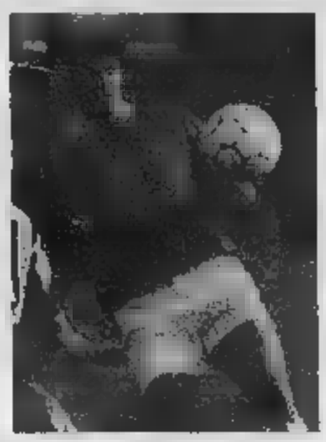
qualcuno ancora dubbi che qu fosse l'anno dell'Asti, vada a leggersi i risultati 13ª di ritorno del torneo Eccellenza e, se era tra i spettatori del Boaia, si faccia raccontare la col Bra. L'undici biancorosso ha recuperato due gol ai cuneesi, giocando in dieci per l'espulsione di Valpreda. Sullo 0-2 Sangilles ha respinto sulla linea violento tiro di Magliano subito dopo Miliccia ha colto pieno la

La Fossanese, rivale diretta nella lotta per il secondo posto, ha perso clamorosamente 4-0 col Lascaris, mentre il Chieri ha abdicato definitamente, bloccato 0-0 in casa Saluzzo.

E così, a Biasi e compagni sufficiente vincere uno dei due prossimi incontri con Cumiana e Saluzzo per ritrovarsi negli spareggi play-off: sario sarà probabilmente il Borgomanero. A due giornate dal termine l'Asti può infatti gestire quattro punti di vantaggio su Bra e Fossanese.

I meriti dei biancorossi? Tanti. Anzitutto quello di crederci sempre, anche quando la sembra compromessa. Al termine del primo tempo gli astigiani erano sotto 1-0 per un gol di Fava al 20'. Altri episodi: le due squadre reclamavano un rigore a testa non concesso (atterramenti di Gai e dell'ex Ricco) e i tifosi erano ancoattoniti per un gol sbagliato a porta vuota da Di Bartolo sul-15 0-1, dopo una fuga sulla fascia di Sangilles. Al 50', la doccia fredda dell'autorete di Valpreda su calcio d'angolo.

Il 3-0 fallito Bra al aveva forza dello schiaffo morale per l'Asti, che si riprendeva dal torpore. Al 65' Capobianco serviva Schiavone, che batteva con diagonale Viot-



Cosimo Schiavone, in gol due volta

to. Dieci minuti dopo l'arbitro espelleva Valpreda per scorrettezza ma i galletti, con più chirra in corpo, trovavano penalty la rete del pari. Il giovane messo giù in area: Schiavone tirava dal dischetto e realizzava la doppietta e il 12° sigillo stagionale.

Asti: Biasi; Bucciol, Primizio; Pavese (72' Genovesio), Valpreda, Sangilles; Gai (57' Varona), Foggio, Capobianco (84' Spugna), Schiavone, Di Bartolo. [e. a.]

Sfortunata prova degli azzurri che sul campo Lucento: pur macinando buon gioco non andati oltre lo 0-0. Tre le occasioni dagli spumantieri: al 15' tempo a 63' il portiere avversario Rassaval ha sventato due opportunità Nicolò Pivetta e Passera; al 91' ancora Passera, ha colpito il palo. Formazione: Biasi, Scavino (85' Giaccherol, Basso, Ferraris, Vespa, Passera, Giovinazzo (72' Mazzetta), Iorii, Pivetta (75' Castiati), Pandolfo, Carnà. [fi. l.]

Vittoria preziosissima per formazione di Gianni . Il Sandamianferrere ha battuto 2-1 il Pino e ha portato a 5 i punti sulla Fulvius Valenza, che è -zultima in Promozione. L'undici sandamianese, in svantaggio al 28' con un gol di Sabena, ha pareggiato alla ripresa con Enrico Porrino calcio rigore re Annania ha regalato al 90' il gol successo. [e. a.]

Prima, piena E. Doppia sconfitta per le astigiane. La capolista Nuovo Villanova ha perso per 3-2 Cambiano e vede ridotti i punti di vantaggio sull'Atletico Mirafiori. Don dice praticamente alla salvezza, dopo la battuta d'arresto esterna per 2-0 col Mirafiori, fanalino corda del torneo. I salesiani sono a 8 punti dal La Loggia, quartultimo. [e. a.]

Vittoria dei nicesi che aggiudicano 3-0 il derby con la Moncalvese. I giallorossi di Bobo Rabino in gol al 30' Barida, che di testa raccoglie un traversone Mollero e segna (complice anche un errore di presa del portiere aleramico Preda); nella ripresa la Nuova Nizza raddoppia al 53' con Roveta. Al 65' Barida a segnare di te- su suggerimento di Bertonasco. [fi. l.]

Interprovinciale. Girone M (9ª di ritorno): Castelnovese-Favari 0-0; Isola-Mombercelli 3-0; Junior Canelli-Castelnuovo Don Bosco 2-0; Nicese-San Luigi 1-0; Pro Villafranca-Castagnole Lanze 1-2; Vinchio-Rocchetta 2-4; Milan Club-Riva 7-1. Girone P: Junior Casale-Napoli Club 7-1; Mazzola-Molinese 1-1; Occimiano-Calliano 1-1; Refrancorese-Sale 1-1. [e. a.]

Tambass, vincono anche il Real Castell'Alfero e il Vignale. La classifica

Il Calliano più forte di «Cerot»

E il Portacomaro espugna il campo di Rocca

CALLIANO

Portacomaro e Castell'Alfero dopo due giornate. Potrebbe essere tutto scontato, se non fosse che insieme ai «verdi» portacomaresi di capitan Capusso non ci sono gli azzurri alfaresi di Aldo Cerot Marello, ma i loro «cugini» del Real.

Questi ultimi hanno strappato un prezioso Tonco nella seconda gi del torneo di tamburello muro.

Per la verità il successo è maturato un campo privo di appoggio (a Tonco si gioca infatti a «liberos»), ma ciò n toglie evidentemente i meriti alla squadra di uno straordinario Silvano De Marchi.

Gli ospiti, 18-15, hanno «rischiato» parecchio il pareggio, ma è stato bravo Umberto Miguani a chiudere il 15 decisivo. Al termine la squadra ha dedicato la vittoria allo sponsor.

Delusione invece per il Castell'Alfero di «Cerot» Marello, sporchiato a Calliano da una formazione ritrovata dopo l'imprevisto scivolone di Rocca.

In grande spolvero in particolare i callianesi Mauro Balliano, Walter Quasso e il terzino Cavagna. Un Calliano che ha dimostrato tutte grandi potenzialità. Sull'altro fronte troppo solo «Cerot», con Gian Luca Stella ancora alle prese con un infortunio alla schiena. Ma la formula torneo sente comunque ampi margini di recupero.

Il Portacomaro ha dettato legge a Rocca: incertezza fino al 9-9, poi gli ospiti, con Capussone e Dario Biletta implacabili fondo campo, il mezzovolo Paolo Bonzano e i terzini, hanno fatto valere la maggior esperienza. Rocca resta comunque il primato virtuale in fatto di tifo (oltre spettatori) e la simpatia per lo spirito con cui non solo società, ma l'intero paese partecipa alle vicende legate al tambass.

Infine il Vignale ha disposto abbastanza agevolmente Grazzano.

Risultati. Calliano-Castell'Alfero A 19-10, Tonco-Castell'Alfero B 17-19, Vignale-Grazzano 19-10, Rocca-Portacomaro 14-19.

Classifica: Castell'Alfero e Portacomaro 4; Castell'Alfero A, Rocca d'Arazzo, Calliano e Vignale 2; Grazzano e Tonco 0. [f. b.]

Dario Biletta
Con Capusso gli altri portacomaresi ha disputato grande prova a Rocca

CALLIANETTO KO A CASTELFERRO

Prima sconfitta ufficiale della stagione per il Callianetto: la compagine di capitan Bonanato è stata battuta 13-3 a Castelferro, nel big-match del secondo turno della Coppa Italia di tamburello. Una gara condizionata dal vento, ma nella quale gli ospiti non hanno demeritato, nonostante il risultato sfavorevole. La gara ritorno si disputerà domenica 9 maggio a Callianetto.

. E' finita parità la supersfida tra Castell'Alfero e Chiusano. Padroni di avanti nella prima parte di gara. Poi i chiusanesi, con Cardona, Bosco e Polito sono andati a condurre 10-8. I blu alfaresi hanno spostato Natta mezzovolo: nuovo break, con Castell'Alfero sul 12-10. E quindi il pari finale.

Risultati: Settime-Monalfungo 13-6, Castell'Alfero-Chiusa- 12-12, Cunico-Revigliasco 13-2, Termoidraulica Monalese-Dezzani Cast.di Cortanze 6-13, Alfiano Natta-Tonco 13-6.

Classifica: Cunico, Dezzani Cast.di Cortanze, Settime 6; Chiusano e Castell'Alfero 5; Monalfungo e Alfiano Natta 4; Tonco 2; Revigliasco e Termoidraulica Monalese 0.

Serie B girone I. Settime-Montechiaro 6-13, Montemagno-Pieu 13-6, Monalese-Cinaglio 9-13, Cameranese-Rilate Verde Chiusano 13-9.

Classifica: Montechiaro e Montemagno 4, Rilate Verde Chiusano, Settime, Cameranese e Cinaglio 2; Monalese e Pieu 0.

Serie B girone 2. Cocconato-Mobilificio Pinot 12-12, Azzano A-Tonco 13-5, Dezzani Castello Cortanze-Azzano B 13-9, Mombello T.se-Ats Torino 13-10. Classifica: Azzano A e Dezzani Cast.di Cortanze 4; Cocconato e Mobilificio Ferrero Pinot 3; Mombello T. 2; Ats Torino, Azzano B e Tonco .

BALON

SANTO STEFANO BELBO. Una formalità doveva essere e così è stato: per la Santostefanese Cavanna di capitan Stefano Dogliotti, la sfida con il Ricca (privo del battitore Isoardi, infortunato e sostituito da Busca) è conclusa secondo pronostico.

I padroni di casa hanno vinto 11-2.

Dogliotti si installa così in vetta alla classifica con Molinari (Imperiese) e Sciorella (Taggese) che hanno battuto rispettivamente l'albese Dogliotti II (11-2) e il canalese Corino (11-3).

Brusco scivolone, invece, per la Caragliese di Vacchetto-Voglino, sconfitti da Danna a Monticello per 11-5.

Nel prossimo turno, domenica, alle 15, grande sfida a Caraglio tra Vacchetto-Voglino e la Santostefanese di Dogliotti. Una sfida che potrà già chiarire potenzialità e ambizioni delle due quadrette rivali.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

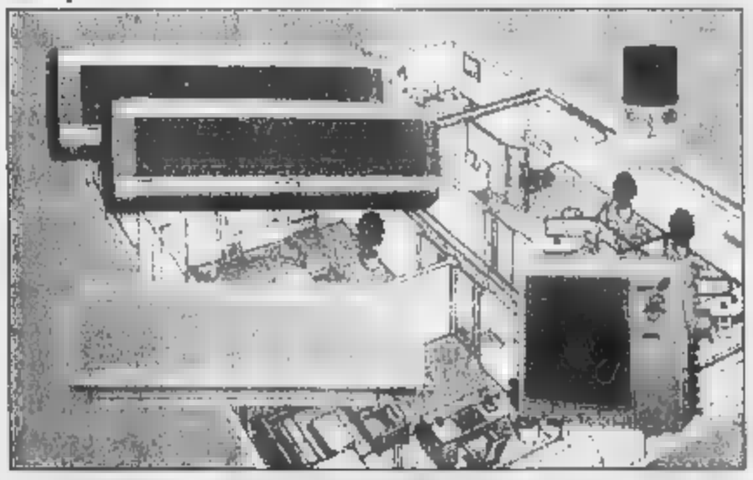
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
- Via Cavour, - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la
CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.
Vi garantisce benessere e comfort
in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità
dei condizionatori
PANASONIC HITACHI
è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per
la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e locali mansardati.
Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

Pagamenti tasso ZERO
Garanzia anni.



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - ASTI - Tel.0141/538.805

MAGAZZINI

Alciati

aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

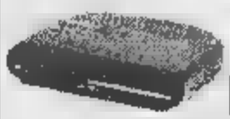
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

CALCOLATRICE SCIENTIFICA 12 cifre - 381
L. 49.000

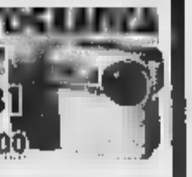
WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900



VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-5E
L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY
mod. MVC-FD81
L. 1.440.000



AUTORADIO SONY DIGITALE

L. 199.000

AUTORADIO SONY DIGITALE CON RDS
XR-C5120R
L. 325.000

XR-C8220R
L. 599.000

AUTORADIO SONY + BAULETTO CD
L. 659.000

MAXI SCHERMO SONY

L. 4.500.000
TVC 14 pollici
L. 245.000
TVC 20 pollici
L. 399.000
TVC 21 pollici
L. 449.000

PLAYSTATION SONY

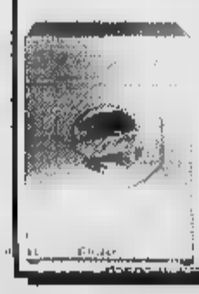
L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE ELETTRONICA
FILO AUTOMATICO • ZIG-ZAG
L. 399.000

FRIGORIFERI:

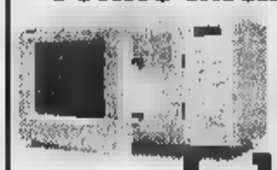
140 litri
L. 259.000
225 litri doppio porta
L. 380.000
315 litri - 2 motori
L. 900.000

LAVATRICI:
5 Kg. vasca Carboran
L. 379.000



5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile
L. 449.000
5 Kg. vasca Inox termostato regolabile
L. 549.000
5 Kg. carica dall'alto
L. 790.000

FORNO MICROONDE SHARP



L. 199.000
FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL
L. 29.500

KIT SATELLITARE
COMPRENSIVO DI:
Ricevitore Nokia
SECA digitale

L. 890.000

FOTO NON CONTRATTUALI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRIONVEGA - CANDY - GIRMI
COLA - DE LONGHI - ERICSSON - FOPPAPEDRETTI - GUZZINI - HOMES - INNSE - IMPERIAL - LINCOLN
MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER
PRESTIGE - RCA - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOGNANA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10
L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 290.000

MOTOROLA 3288 Dual band
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000

PANASONIC GD70 Dual band
L. 490.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL L. 100.000
TOTALE L. 590.000

PANASONIC G520
L. 290.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL L. 100.000
TOTALE L. 390.000

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

NOKIA 5110
+ 1 cover colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 390.000

ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

MOTOROLA Dual band CD930
VOICE ANNOTATOR: registrazione a 3 minuti
L. 479.000
+ SCHEDA RICARICABILE
L. 100.000
TOTALE
L. 579.000

MOTOROLA Dual band CD920
L. 499.000
+ SCHEDA RICARICABILE
L. 100.000
TOTALE
L. 599.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONO + SCHEDA OMNITEL NON SONO SEPARABILI

Basket: il team di Sacchetti si impone anche in gara-due (103-92) e conquista la promozione

L'Eurovita in C1, il sogno è realtà

Eccellente prestazione al tiro di Abrate e Bertello

Il sabato magico del basket astigiano è tutto in questa immagine: l'Eurovita stretta nell'abbraccio dei suoi tifosi esulta per la conquista della promozione in serie C1

Enzo
ASTI

L'Eurovita può finalmente festeggiare. Con una prestazione super sconfitto per 103-92 il Casale nella gara due della fi le play off per salire in C1. Sarà questa la categoria in cui giocheranno gli astigiani il prossimo anno. Asti ritorna dunque nel basket che conta.

Sabato il palazzetto di via Gerbi era stracolmo: oltre cinquecento gli spettatori, di cui centinaio provenienti da Casale. Un tifo caldo e corretto da entrambe le parti, infiammato talvolta da Tulli, l'ex giocatore serie A in forza alla compagine alessandrina. Il , beccato dal pubblico per i suoi atteggiamenti, ha sempre replicato con gesti da censura.

La partita è stata un assolo astigiano. L'Eurovita ha dato gas all'acceleratore sin dall'inizio. Dopo cinque minuti era in vantaggio di 10 (14-4) e al 7' di 17 (26-9). Il coach Meo Sacchetti ha schierato in avvio un quintetto anomalo, con Cognolato preferito a Caron come centro, Grossi Gaddo sulle ali, Bertello e Oggero a suddividersi i compiti di regia. compat- e il maggiore peso dell'Eurovita si sono fatti subito sentire. L'ulteriore svolta all'incontro l'ha data Abrate, che si è scatenato nei cinque minuti conclusivi della prima frazione. La guardia, particolarmente sfortunata la scorsa annata quando si ruppe i legamenti di un ginocchio, ha ritrovato nella più importante l'antica . Il suo è stato un autentico show con quattro bombe, due tiri da due e due liberi consecutivi. In quel momento l'Eurovita era lui. Alla fine del tempo Oggero e compagni avevano una dote di 17 punti da gestire (57-40 il punteggio). La ripresa poteva trasformarsi in un facile trionfo ma il Casale, trascinato da Bottero e con Tulli bravissimo a creare nervosismo più che canestri, d'ala. L'Eurovita arretrava, mentre gli alessandrini rosicchiavano punti su punti. Una gomitata di Tulli al volto di Vettorello non era sanzionata con il fallo dagli arbitri. Il Casale arrivava fino a -5 al 14' (79-74), facendo correre qualche brivido all'Eurovita. Lo sforzo fisico per operare la rimonta aveva un suo prezzo. I bancari, più freschi, rimettevano le cose a posto. Grossi realizzava su tiro libero il centesimo punto.

Sacchetti concedeva nei secondi finali spazio anche ai due juniores Bosia e De Milano. La promozione era anche un affare di Allara, Cavalla, Ercole, Malacarne Vurchio non convocati nell'occasione ma protagonisti di una stagione sofferta e per questo ancora più bella nell'ora dul

Eurovita: Oggero 15, Gaddo Bertello 23, Cognolato 4, Grossi 25, Caron 8, Abrate 20, Vettorello 2, Bosia, De Milano.

TRIONFO DI UN TRIONFO ATTESO DA OTTO ANNI

Nelle foto di Giulio Morra il momento della festa. Il coach Meo Sacchetti in trionfo la gradinata gremi (oltre 500 spettatori) l'abbraccio liberatorio: la C1 è una realtà

LO SPORT

Voluntas ko rischia la B2

Carlo Lisa

L'ultimo turno ha legittimato il secondo posto della Biemmedue, corsara Bergamo e ingarbugliato le speranze di della Voluntas, battuta in dal Caronno: Kappa sempre leader l'Olimpia Voltri ritorna in 2.

Amarezza in casa nero-arancio per l'occasione spre-: i tre punti che avrebbero significato buona fetta di La sconfitta al tiebreak con una rivale diretta, rende tutto più difficile. A quattro giornate dalla conclusione gli astigiani sono decimi a 25 punti, ultimo posto utile per salvarsi: due lunghezze il vantaggio su Caronno e S. Possidonio e tre quello sul Sassuolo. Mazzotta & C. inoltre avranno tre partite in trasferta difficili campi di Piacenza, Cavriago e Sassuolo e un match casalingo con la rivale S. Possidonio.

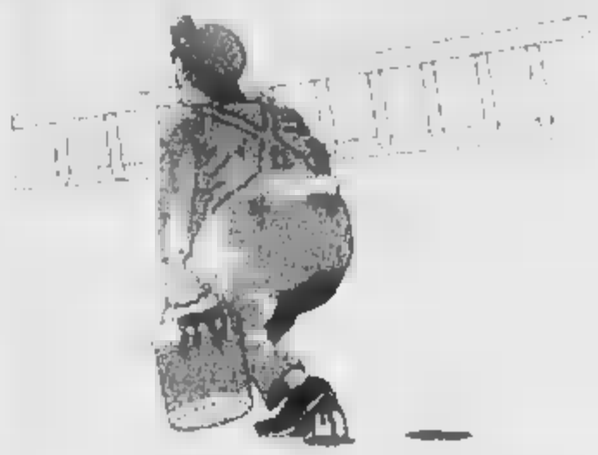
Col Caronno, in vantaggio set, il sestetto di Ferrara ha trovato il colpo del ko. Nella quarta frazione (durata 53 minuti) dopo aver rimontato prima 3-8 e dall'11-14, gli ast- mat-

La formazione del presidente Gigi Uberti è tornata con i tre punti dalla difficile trasferta a Bergamo dove si è imposta per 3-1 (15-5; 15-11; 8-15; 15-9) sull'Olimpia Sav, vendicando la sconfitta subita all'andata con identico punteggio. I rosso-blu hanno così rafforzato il posto d'onore alle spalle della leader Kappa e portato a cinque lunghezze di vantaggio bergamaschi, mantenendone quattro sui bresciani della Gamma TT Rodengo Saiano. La seconda piazza, che potrebbe rivelarsi utile in caso di ripescaggi, può essere considerata ormai raggiunta. A Bergamo la Biemme- è scesa in campo Ange- in palleggio, Salvi opposto, Bottero e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali, Celardo libero. In campo anche Aiello.

Gli astigiani hanno dominato, una buona prestazione collettiva, i primi due set, poi, in vantaggio 5-1 nel terzo, hanno subito il solito black-out cedendo 8-15. Pronto riscatto nella quarta frazione chiusa 15-9.

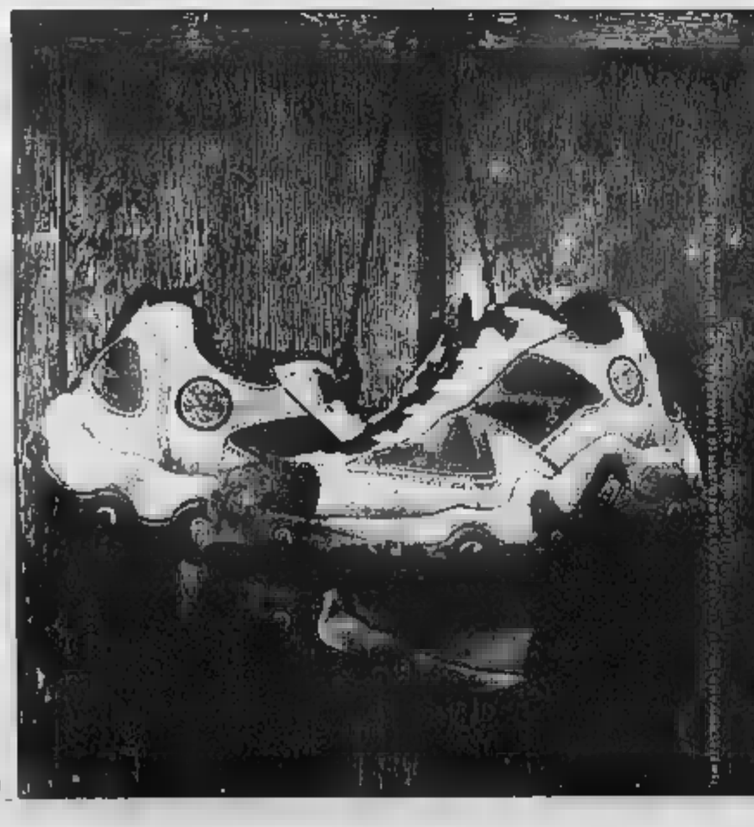
Sabato al Giobert (ore 17,30) derby tra Biemmedue Cus Tori-: Voluntas alle 21 a Piacenza.

Classifica. Kappa Cus To punti 57; Biemmedue At 48; Gamma TT Rodengo Saiano Bs 44; Sav g 43; Bre Cn 35; Busca Cn 34; Piacenza 33; Mirandola Mo 32; Cavriaghese Re 29; Voluntas At 25; Caronno Va e . Possidonio 23; Sassuolo Mo 22; Olimpia Voltri Ge 14.

Decorasti
di TEMPONE

CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE
Decorasti
STRADA FORTINO 63 - 14100 ASTI
TEL. 0335.610.9657

SIA
Fax
MADONNA DEL PORTONE - alloggio al p.r. di 3 vani, bagno nuovo, ripostiglio, cantina L. 135.000.000
VIA PIETRO CHIESA - alloggio al 3° p. con asc., composto di 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina L. 137.000.000
ZONA MATERNITÀ - trilocale al p.r. in perfetto stato L. 150.000.000
FRONTE MAINA - trilocale al piano primo terra. Termoautonomo L. 150.000.000
VIALE VITTORIA - alloggio 180 mq. al 5° e penultimo piano ca. Prezzo impegnativo
PIAZZA LUGANO - alloggio di 160 mq. 3° piano sa., di 6 vani, bagno, ripostiglio L. 285.000.000
VIALE PILONE - alloggio al 2° e ultimo piano sa., di 90 mq. con garage L. 200.000.000
CORSO ALBA - alloggio al 1° piano 90 mq. con garage e riscaldamento autonomo L. 220.000.000
VIA BARONCINI garages di varie metrature a partire da L. 30.000.000
VIC.ZE PIAZZA STATUTO - sottotetto di circa 60 mq., censito C/2 L. 36.000.000
IN ASTI - disponiamo di bar in zone centrali periferiche

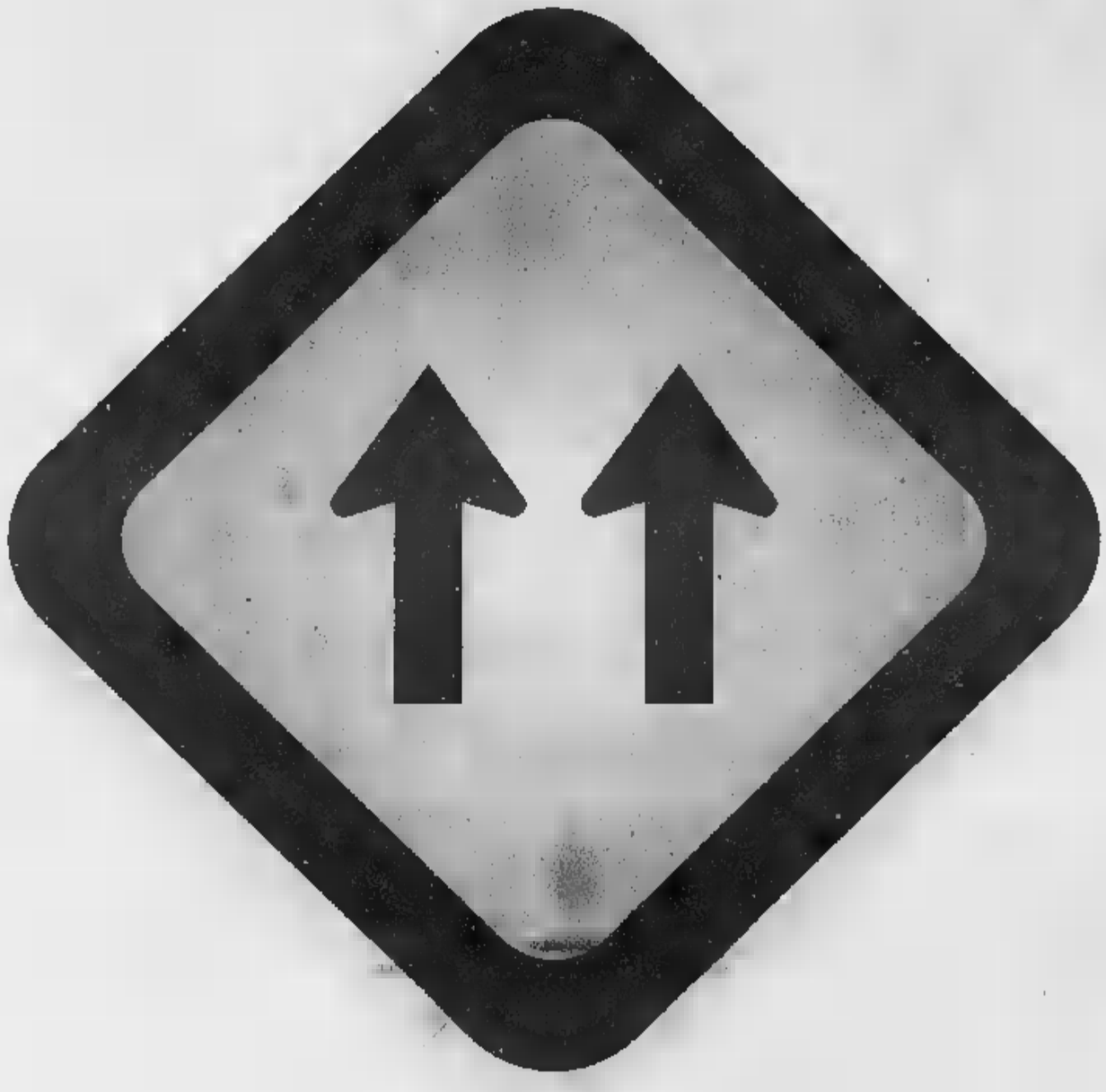
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


Timberland
ALESSANDRIA: Via Migliara 36
TORINO: Via Roma 326 - GRUGLIASCO: Shopville Le Gru

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche **digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità • contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare • ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è • L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per • Affari. • Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi • di abbonamento. I seguenti servizi evoluti: Avviso di • mata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo • Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non • disponibili, • oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: • caso • utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno • come due conversazioni. La Superlinea ISDN • offerta • tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi • Superlinea ISDN è • che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo • l'utilizzo • servizio è comunque possibile anche • i normali apparecchi già • tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli • Clienti • che già • la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni • adesioni chiama il **187** o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

3 SETTIMANE DI GRAN RISPARMIO...

SETTIMANE DI GRANDE RISPARMIO

SOLO PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB
SCONTO 10%
ALLA CASSA, SUL PREZZO ESPOSTO
SU TUTTI I PRODOTTI
CONSULTA

TV COLOR 14"
MIVAR 14M4
presa scart
248.000
EURO 128.56

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA
£. 29.000 al kg
2.900 al kg
EURO 1.50

IN POLVERE
PER LAVATRICE
AVA
kg 8
13.000
EURO 6.71

... ALL'ARIA APERTA!

AFFARI IN LIBERTA'

SEDIA BIRRERIA
6.900
EURO 3.56

ALCUNI ESEMPI:

GAZEBO
IN LEGNO
m 3x3
295.000
EURO 152.35

SALOTTINO
RATTAN LUSSO
CON CUSCINI
395.000
EURO 204.00

MOUNTAIN BIKE
CAMBIO SHIMANO
18"
99.000
EURO 51.13

FINO AL 24 APRILE

VENERDI'
APERTO FINO ALLE
21.00

BIELLA
Via P. Torrione, 24

bennet
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI CONSEGUENTI ERRORI TIPOGRAFICI, TRANSITO O MODIFICHE DELLE NORMATIVE FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA SOLO PER IL PERIODO INDICATO SOCIETÀ CON PROVVEDIMENTO

PROT. N. 2/4/78891/98 del 22/12/1998 scade il 31/12/1999.
D.M. 8/1/1570 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano Borghesan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 31 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e coordinare contestualmente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, ora - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure con l'azienda pubblica, le pratiche dall'inizio al buon esito finale». Qui, forniti informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

L'assessore Paolo Peveraro, a fianco ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni vuole formare la banca dati delle attività

«Ci attrezzeremo con banche dati, di tecnologici e comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per la ricollocazione ventina attività sull'area ex Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Finanza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello già ci stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peveraro hanno incontrato una numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe essercene collegato a quello centrale». I loro gli L'accesso per le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere Anagrafe Attività Economiche Produttive.

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi è in una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo di allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti con Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

IN BREVE

La presidente della Life nel mirino della Finanza

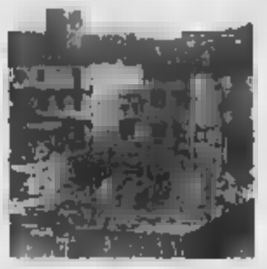
DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano ieri mattina l'ingresso «Urlo», sede comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente della «E' persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno non c'è persecuzione. «E' un controllo, come tanti altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver cercato impedire i controlli fiscali.

Bus e taxi in piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre al traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza Ferrari, il cuore Genova, che anni era diventata una discussa isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello attorno piazza più importante della città è stata presa perchè parte del selciato sprofondata per peso dei grandi filobus.

Rischio di incendio per incidente d'auto

VERCELLI. Un quartiere rischio incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato 2 morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua del metano e divelto trenta metri di recinzione una serie di villette a schiera. L'intervento Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.



Per ricostruire Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della casa in cui visse lo Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa del «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precise che l'incarico di progettazione fu attribuito quando era sindaco Enzo Demaria e che il progetto è il frutto ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, lavoro per

per creare percorsi lavoro ai detenuti. Il documento è stato firmato ieri mattina nel carcere di via Sforzesca rappresentanti Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e la formazione mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

Estrazioni interne alla Cava Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, la società che è titolare della concessione estrattiva delle omonime cave pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

Da Biella a Santhià, tante le stazioni in degrado

Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli si aggiungono i frequenti atti di vandalismo gli rdi tra amministrazioni comunali e non sono facili. I problemi registra Candelo, Sandigliano, e nel coro proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Carrione, con la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, nè privati e nè pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero Air France in tilt aeroporto

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per serie di rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali ed europei della di bandiera francese. la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno scalo a Tolone.

Pasticche di ecstasy pronte per lo

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste già pronte per vendute: per questo finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della zione narcotici nel piazzale di discoteca. pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna hanno un eccitante, dura dalle 7 alle ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

collina di qualità

garanzia sui prodotti astigiani

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio Piero Fassino. Il simbolo, uno verde su cui spicca la parola «Asti» (il logo fuori) con la dicitura «collina di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal «peperone quadrato» al «cardo gobbo spa Nizza Monferrato, all'«asparago Vinchio. L'iniziativa è concordata con organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' stato presentato anche il criterio cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

Ai servizi sociali

Incassò mazzetta Patteggia 4 anni l'ex finanziere

Ha patteggiato 4 di in appello Giacomo Giarninardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato aver preteso mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, pellicciai, gioiellieri, e imprenditori la Züst Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, condo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, affidato ai servizi In primo grado, (avvocati Mazzelli e Mittone) era stato condannato a quattro anni di galera. Finito in manette nel ha sempre detto che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da Santo Versace, anche se fu proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di accertamenti fiscali, aveva chiesto una tangente di miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

infernos: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine fitte fitte che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. 22 anni. Venerdì ucciso la figlia tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei era in ospedale, non poteva parlare. ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», i dalla Cancelleri, Ceo ed Oliviero Dal Piume e Roberto De Sensi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni difficili accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui era sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Io ho cominciato a sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. l'inferno».

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono quattro d'inferno, vissuti accanto un uomo di cui, dice, di avere sempre paura

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha scosso la testa: «Speravo che cambiasse». C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi accorta che non sopportavo più. Io con lui sempre arrabbiata. I genitori sono calabresi. Dicevano che ci e che assieme dovevamo .

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. non una cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei per la situazione creare nella mia famiglia. Oramai non avevo più via di uscita. Mi sono trovata sola in quella casa».

Poi il racconto quei di follia. racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni sorrideva all'abbraccio della . Letizia Cancelleri ha raccontato l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che rispettati.

ho Luigi che tornato. porta. Bussava urlava. avuto paura. Mi cavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono andata in bagno, quelle in volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il marito l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La Gina, ha mormorato agli : «Povera bimba, tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». (e. mas.)

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima violata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Claudio

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile delle prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alla rivolta dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle sommosse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, ebanista gentiluomo e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altre galera produssero le rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e lui fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Ma non ci danni

Computer violati la corte d'assise fa alla bisogna

Andrea Calice indaga sulla presunta incursione «pirata informatico» nei computer nella corte d'assise: è cassata la sentenza sull'omicidio del marocchino annegato al Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta consulenza accertare se c'è davvero un'intrusione e se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer ha avuto nessun effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia delle motivazioni su alcuni floppy e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema di reati informatici, il pm Paola Stupino ha aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

OFFERTE DAL 20 AL 24 APRILE

VITELLO

NOCE, FESA, SOTTOFESA			
SCAMONE, MAGATELLO	L.	19.800	kg
REALE PER GRIGLIA	L.	8.500	kg
REALE	L.	7.900	kg
ROLATE	L.	11.500	kg
ARROSTI S/OSSO	L.	12.500	kg
COTOLETTE C/OSSO	L.	16.500	kg
PUNTA	L.	6.500	kg

VITELLONE

MUSCOLI	L.	6.400	kg
PUNTA	L.	2.900	kg
NOCE	L.	11.500	kg

MAIALE

COTOLETTE COPPA	L.	4.400	kg
LONZA	L.	8.700	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
SALSICCETTA	L.	6.500	kg

POLLERIA

COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
POLLI (PRONTI A CUOCERE)	L.	3.400	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.400	kg
FARAONE	L.	4.400	kg

SALUMERIA
PAGHI 1 PRENDI 2

PROSCIUTTO COTTO LENTI	L.	2.800	hg
PORCHETTA	L.	2.200	hg
MORTADELLA MENATTI	L.	1.800	hg
PANCETTA NEBIOLO	L.	1.700	hg

ORTOFRUTTA

CARCIOFI	L.	300	Cad.
ASPARAGI	L.	3.500	kg
INSALATINA	L.	3.000	alla Cassa
MELE MELINDA (A CASSE)	L.	2.000	kg
FRAGOLE	L.	2.500	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ellena
Legno
Deposito ed Esposizione
VERRUA
n.4 tel. -

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 20 Aprile pag. 37
REDAZIONE: VIA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.365.280 / FAX 015.252.2879
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Traslochi
VAROLI
&
SARTEUR EMANUELE
CERRIONE - Fraz. Vergnasco - Via Papa G. XXIII, 30
Tel. 015 - 015 671530
Cell. 3577502 - 0347 8254903
modifica e adattamento mobili
eventuale servizio elettrico e idraulico

Il voto nella provincia laniera: solo in 26 Comuni non è stato raggiunto il quorum

Referendum, inutile valanga di «sì»

Maggioranza dei biellesi contraria al proporzionale

Marco Sansoè, Rifondazione

BIELLA

Biellese roccaforte dei referendari: il 54,93 per cento dei circa 160 mila elettori domenica si è recato alle urne per votare il «sì» all'abolizione della quota proporzionale ha prevalso a larghissima maggioranza nelle scelte.

La capitale della lana, dunque, ha dato un validissimo quanto inutile contributo al partito dei «sì» uscito sconfitto in campo nazionale. Nel risultato plebiscitario ha avuto effetto determinante il 57,99 per cento di votanti fatto registrare dalla città di Biella. Appena leggermente inferiore la percentuale di Cossato, 57,90%, mentre a Trivero (terzo centro del comprensorio) l'affluenza è stata del 51,83. Le percentuali più alte a Selve Marcone e Callabiana con oltre il 68 per cento di votanti. Ma significativo anche il risultato di Ternengo dove si è superato il 50 per cento.

Complessivamente solo in 26 degli 83 Comuni della Provincia non si è raggiunto il quorum e tra questi ci sono centri di una certa importanza come Andorno, Coggiola, Salussola, Viverone. La percentuale più bassa a Torrazzo (32%).

Ecco come si è votato: Ailoche 42,86%; Andorno 49,80%; Benna 55,95%; Biella 57,99%; Bioglio 50,16%; Borriana 55,20%; Brusnengo 45,06%; Callabiana 68,18%; Camandona 46,99%; Camburzano 54,56%; Campiglia Cervo 60,36%; Candelo 57,86%; Caprile 48,48%; Casapinta 61,95%; Castelletto Cervo 50,21%; Cavaglià 52,02%; Cerreto Castello 61,91%; Cerrione 53,04%; Coggiola 46,66%; Cossato 57,90%; Crevacuore 52,15%; Crosa 54,42%; Curino 46,41%; Donato 33,48%; Dorzano 56,91%; Gaglianico 59,41%; Cifflenga 55,21%; Graglia 43,63%; Lessona 56,26%; Magnano 38,12%; Massazza 48,21%; Masserano 49,07%; Mezzana Mortigliengo 51,61%; Miagliano 46,90%; Mongrando 50,86%; Mosso 53,33%; Mottalciata 56,22%; Muzzano 59,73%; Netro 38,69%; Occhieppo Inferiore 56,76%; Occhieppo Superiore 55,05%; Pettinengo 48,30%; Piatto 59,87%; Piedicavallo 51,98%; Pollone 53,23%; Ponderano 58,51%; Portula 51,18%; Prulungo 54,94%; Pray 51,60%; Quaregna 62,29%; Quittengo 50,90%; Ronco Biellese 58,85%; Roppolo 50,14%; Rosazza 50%; Sagliano Micca 47,94%; Sala Biellese 46,34%; Salussola 48,59%; Sandigliano 56,22%; San Paolo Cervo 47,77%; Selve Marcone 68,69%; Soprana 52,07%; Sordevolo 53,60%; Sostegno 49,76%; Strona 49,55%; Tavigliano 45,21%; Ternengo 63,18%; Tollegno 54,58%; Torrazzo 32,26%; Trivero 51,83%; Valdengo 64,43%; Vallanzengo 51,34%; Vallemosso 53,82%; Valle San Nicolao 51,63%; Veglio 49,52%; Verrone 61,21%; Vigliano Biellese 51,14%; Villa del Bosco 33,24%; Villanova Biellese 65,90%; Viverone 48,48%; Zimone 52,65%; Zubiena 52,02%; Zumaglia 55,53%. [r. b.]

L'alta percentuale di affluenza alle urne in città ha illuso i referendari

I promotori

Rasolo: «La lotta continuerà»

BIELLA

C'è molta delusione per il risultato nazionale sul referendum tra gli esponenti politici biellesi che si sono impegnati a fondo per la vittoria del «sì».

«Ancora una volta, in Italia, le minoranze sono state determinanti - commenta Giuseppe Rasolo tra i primi ad aderire all'Italia dei Valori di Di Pietro - Qualcuno ha fatto il furbo puntando a incrementare l'astensionismo che di solito c'è già per una crescente disaffezione della gente verso la politica, evitando così lo scontro in quella che è l'arena giusta: il pronunciamento per il sì o per il no. Hanno voluto evitare il confronto. Invece il voto è la più alta espressione di un cittadino e a forza di predicare l'astensionismo qualcuno potrebbe avere delle amare sorprese a giugno».

«Il risultato biellese resta comunque significativo - conclude Rasolo -. E' stata la provincia del Piemonte con la maggior percentuale di votanti. E il 51 per cento del 57 per cento dei biellesi che sono andati alle urne ha detto sì all'abrogazione del proporzionale, vuol dire che un elettore su due non è d'accordo con questo sistema. Siccome, poi, anche in campo nazionale, nonostante non si sia raggiunto il quorum, è stata una rilevante presenza di cittadini a cui questa legge elettorale non piace, occorre prenderne atto e continuare la battaglia iniziata perchè il Parlamento cambi subito le regole del gioco». [r.b.]

I contrari

«C'era puzza di bruciato»

BIELLA

«Un segnale straordinario». Marco Sansoè, segretario biellese di Rifondazione e nemico giurato del referendum antiproporzionale, è tra i primi a esultare per il quorum raggiunto: «Il gruppo dei sostenitori del "sì" era davvero mostruoso, e così credo che nella gente sia nato il dubbio che i conti non tornavano. Hanno sentito puzza di bruciato. E questo mi fa molta gioia».

Il prc, come tutti gli altri partiti piccoli, temeva il referendum anche per ragioni elettorali (c'era il rischio di scomparire), ma a Biella come in tutta Italia s'è occupato più della guerra nei Balcani che del voto di domenica.

«E' un risultato che induce all'ottimismo - aggiunge Marco Sansoè -, perché indica che negli elettori si sta insiduando il dubbio. Non voglio dire che tutti gli astensionisti fossero schierati col fronte del "no", però i Ds, An e gli altri referendari, in teoria, dovevano muovere i due terzi dei voti, e non ci sono riusciti. E' un dato sul quale riflettere». (g. bu.)

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non registrati

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'»
Via Repubblica 29,
13900 Biella

E' successo l'altra notte nella «Comunale» di via Rosselli

Rapinatore preso a sediate

Farmacista reagisce, il bandito fugge

BIELLA

Aggredito da un uomo che impugnava un coltello, e che voleva rapinarlo, il farmacista ha reagito colpendolo con una sedia e costringendolo alla fuga. E' successo l'altra notte, nella Farmacia comunale di via Rosselli.

Erano passate da poco le 19 quando il farmacista si è presentato uno sconosciuto, con il volto coperto da un casco da motociclista, giubbotto di pelle e armato di coltello. «Questa è una rapina, dammi i soldi che hai in cassa», ha intimato minaccioso al farmacista il rapinatore.

Il dottore, 44 anni, non si è lasciato intimorire dalle minacce e in pochi secondi è passato al contrattacco. Il rapinatore lo ha bloccato spalle al muro, ma per aprire il registratore di cassa è stato costretto a voltarsi. Una frazione di secondi, sufficiente però al farmacista per reagire.

Ha afferrato una sedia e, con un perfetto lancio, l'ha scagliata contro il rapinatore, centrandolo in pieno. Sono seguiti alcuni lunghissimi attimi di paura e, soprattutto, di sorpresa da parte del rapinatore, che sicuramente non s'aspettava la violenta reazione della sua vittima.

Constatato di non avere riportato ferite (grazie anche al casco che ha attutito il colpo), il bandito ha fatto alcuni passi indietro, quasi a voler prendere tempo, poi ha deciso che era meglio darsela a gambe.

Così è stato. E' uscito di corsa dalla farmacia, dileguandosi a piedi. Nessuno all'esterno ha notato nulla, neppure se poi fuggito con un complice proprio la complicità di altri.

Pochi istanti dopo erano già sul posto i carabinieri della vicina caserma, che hanno fatto scattare il piano anti-rapina. Gli uomini dell'Arma pare abbiano raccolto sufficienti elementi per arrivare presto all'identificazione del rapinatore, malgrado il casco calato sul volto. [f. p.]

Furti sulle auto all'ipercoop

PONDERANO. La pazienza e la tenacia del personale dell'ipercoop di Ponderano ha consentito di smascherare un ladro che da tempo era «impegnato» ad alleggerire le auto posteggiate nel vasto parcheggio del supermercato.

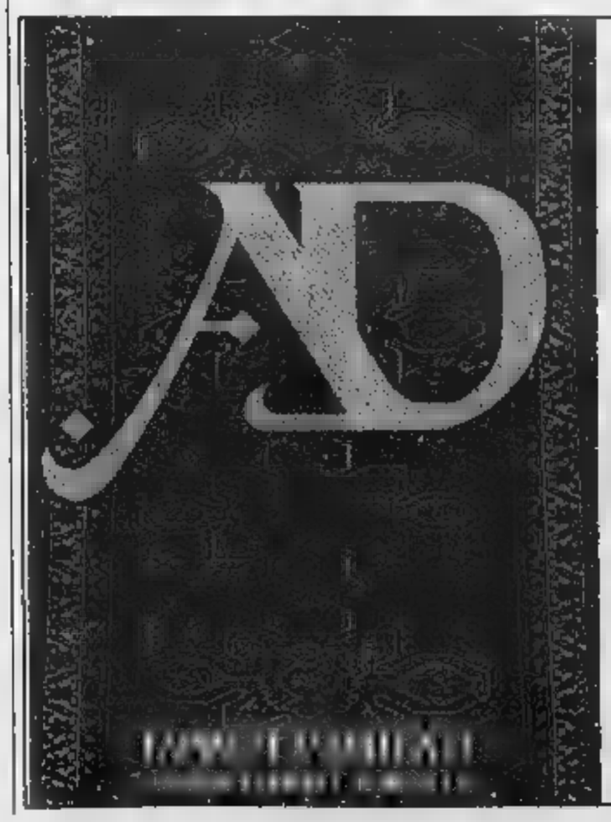
Si tratta di Ezio C., 54 anni, residente a Biella, sorpreso mentre metteva a segno l'ennesimo colpo sulla vettura di una cliente del centro commerciale. L'uomo è stato così bloccato e successivamente consegnato agli uomini di una «volante» della Questura.

Un televisore e un videoregistratore sono invece il bottino dei ladri che l'altra notte hanno «visitato» un appartamento a Chiavazza, di proprietà di un giovane extracomunitario di origini marocchine. [f. p.]

ESPERIMENTO - TRAFFICO

Il posteggio in abbonamento

A partire da sabato primo maggio e per l'arco di due mesi, sarà possibile utilizzare i parchimetri senza limiti di orario, acquistando un abbonamento mensile del costo di 60 mila lire. Lo ha annunciato ieri l'assessore al traffico Edgardo Canuto. Maggiori informazioni saranno rese note la prossima settimana, ma già l'assessore Canuto ha precisato che agli abbonati (un massimo di 500), verrà consegnato un contrassegno speciale da esporre sulla vettura. L'abbonamento non garantirà automaticamente il diritto di parcheggio, che resterà quindi subordinato alla disponibilità degli spazi. [r. s.]



É IL MOMENTO GIUSTO
PER RINNOVARE LA VOSTRA CASA.
AD Tappeti Orientali continua la grande vendita
CON SCONTI REALI FINO AL
70%
AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Il presidente della Biellese: «Qualcosa nell'ordine pubblico non ha funzionato». La Questura: «Tutto ok»

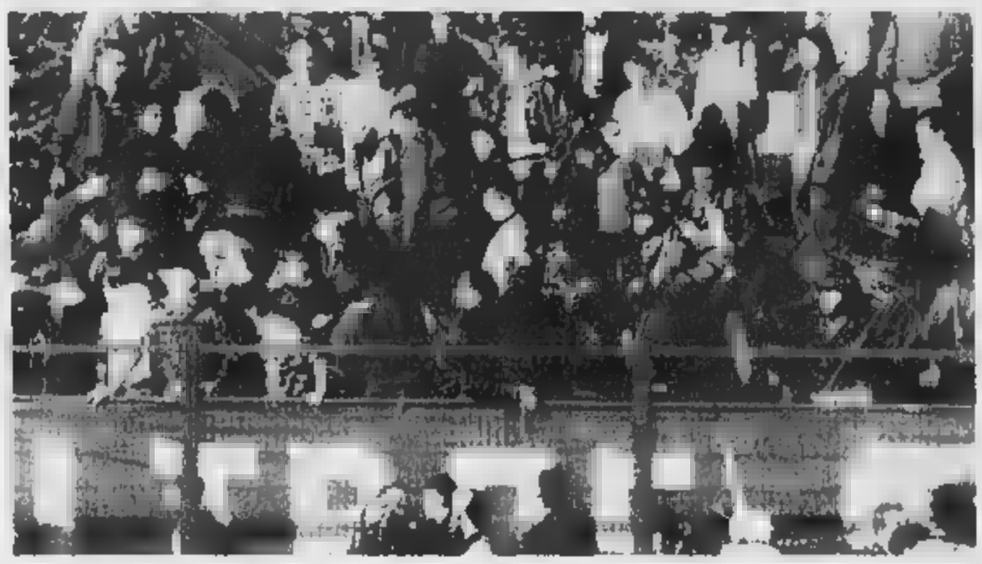
Botte allo stadio, è polemica

Giocatore ferito nell'invasione di campo

Daniele Pasquarelli
Gabriele Cornelio

Come uno scherzo del Marchese del Grillo, il nobile romano impersonato da Alberto Sordi. Da un lato i tifosi pisani, che fingendo un'invasione di campo pacifica ne approfittano per picchiare un giocatore bianconero, rubare del materiale nei magazzini dello stadio e tornare a casa indisturbati. Dall'altro i supporter bianconeri, che reagendo alle provocazioni toscane, incontrano la reazione e pubblica e le manganellate dei poliziotti. La società laniera, civilmente, protesta: «Riconosco che il compito degli agenti non era facile - dice il presidente Ghirlanda -. Ma qualcosa non ha funzionato». La Questura ribatte: «Nessun problema. Anzi, le tifoserie non dovevano entrare a contatto e l'obiettivo è stato centrato».

E' finita nel peggiore dei modi la sfida, domenica allo stadio La Marmora, tra Biellese e Pisa, match valido per il campionato di serie C2. Fin troppo facile l'ironia, considerando la confusione che al termine del match ha messo in crisi l'apparato dell'ordine pubblico. Ma è inutile negare che il bilancio degli scontri poteva essere ben più grave, anche perchè i pisani (per tradizione lontani dal vertice della classica del fair-play), hanno avuto campo libero per svariati minuti, senza che nessuno intervenisse a fermarli.



Dopo la vittoria dei bianconeri, i toscani non avevano alcun motivo per festeggiare. Per chissà quale motivo invece, sono stati aperti i cancelli e i 350 nerazzurri hanno invaso il campo di gioco, mentre i supporter biellesi sono ancora tranquillamente in tribuna.

«Mi sembra ci fosse un accordo in tal senso tra loro e lo Questura: anche solo pareggiando, i pisani avrebbero vinto il campionato e volevano far festa - dice Ghirlanda -. Invece, pur perdendo, sono entrati lo stesso in campo. Per quale motivo?». Dagli uffici del questore Valentini la smentita è puntuale. «Ma quale accordo. E poi quelli hanno scavalcato la recinzione».

A fare le spese della «pacifica» invasione di campo dei pisani è stato il giocatore bianconero José La Cagnina, colpito con un calcio nel basso ventre. L'attaccante della Biellese stava rientrando negli spogliatoi quando, all'altezza del cerchio di centrocampo, è stato raggiunto alle spalle da un tifoso, che senza pensarci due volte gli ha sferrato il colpo proibito. La Cagnina è caduto a terra, mentre il supporter toscano (vestito con jeans e giacca marrone) fuggiva verso l'uscita, confondendosi nella folla. Nell'occasione non c'era nemmeno un poliziotto in campo a tutelare i giocatori. «Non capisco come in C possano accadere certi episodi - ha affermato La Cagnina in sala stampa -. Sono davvero molto arrabbiato: per fortuna non ho riportato conseguenze gravi».

Nella foto di Michaletti, i disordini dopo la partita tra Biellese e Pisa. A fianco la polizia «carica» i tifosi bianconeri mentre i toscani (sotto) vagano indisturbati per il campo. Il presidente Ghirlanda (a sinistra) ha protestato con il questore (sotto)

La polizia: «Niente permessi, sono stati i toscani a scavalcare la recinzione»

LUTTO

E' morta la mamma di Luigi Squillario

Si è spenta ieri all'età di 99 anni, alla casa di riposo del Cottolengo, Rita Botta, madre di Luigi Squillario, presidente della Cassa di Risparmio. Una vita dedicata al lavoro, era emigrante in Francia. **[f. p.]**

Preparazione alla ... oggi comincia il ...

Comincia oggi, dalle 17 alle 18,30, il ... per la preparazione alla nascita. Le otto lezioni si svolgono in via Belletti Bona 17 e sono dedicate alle donne già al terzo mese di gravidanza. Più informazioni si può telefonare allo 34.072. **[g. co.]**

Tre giovani denunciati per danneggiamento

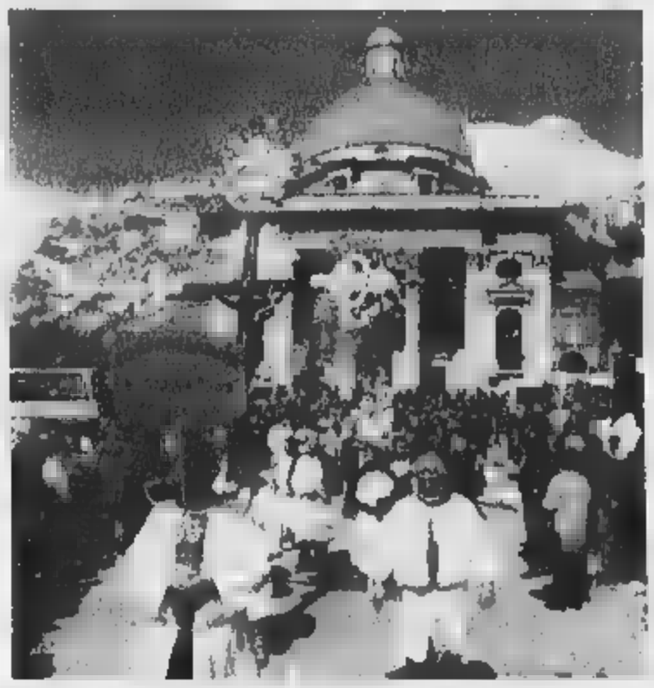
Un diciottenne di Salussola, C. F., è stato denunciato per minacce nei confronti di coetaneo di Ivrea, con il quale avuto un diverbio in locale pubblico di Biella. Denunciati anche 3 giovani per danneggiamento: forse a causa di qualche bicchiere di troppo, hanno sradicato la recinzione delle aiuole di viale Roma. **[f. p.]**

BRUSNENGO

Muore in casa a 59 anni il pm ordina l'autopsia

Profondo cordoglio a Brusnengo per la morte di Gastone Bagutin, 59 anni, spirato domenica nelle sua abitazione. Il decesso stato causato da insufficienza cardiaca acuta. Il ... ha comunque ordinato l'autopsia. **[f. p.]**

RADUNO DELLE CONFRATERNITE LIGURI



Oropa, 80 «Cristi» in processione

Grande folla domenica al santuario dove le antiche «Casacce» della Liguria hanno dato vita all'annuale imponente manifestazione di fede e di folclore. L'appuntamento ha richiamato migliaia di turisti che hanno assistito alla spettacolare processione (nella foto di Michaletti un momento dell'avvenimento), attorno alla chiesa nuova con i monumentali «Cristi», crocifissi lignei del Seicento e del Settecento, addobbati con foglie d'argento che frusciano al minimo alito di vento. **[r. b.]**

Progetto scuola, l'iniziativa di «A.Gio»

Disagio giovanile servono volontari

La scuola cerca volontari. Il progetto curato da Katia Ramella e Maurizio Rossetto e ideato da «A.Gio» l'agenzia municipale per i giovani biellesi, va avanti ed ha bisogno di altri ragazzi motivati.

L'idea, voluta per affrontare il problema dell'abbandono scolastico, è stata predisposta dall'amministrazione comunale che ne ha affidato la gestione operativa all'associazione «Il Punto».

Gli interventi sono rivolti a ragazzi tra i 6 e i 16 anni, per i quali, in ragione delle particolari caratteristiche legate all'età, è stato necessario calibrare e diversificare gli interventi; in particolare si è attivato un di sostegno scolastico riservato soprattutto ai ragazzi delle scuole medie inferiori e ad una scuola elementare.

Il servizio viene svolto esclusivamente da volontari, formati e seguiti costantemente, disposti a spendere in questo progetto una parte del loro tempo libero: «Si tratta di un tipo particolare di volontariato - dice Katia Ramella - che richiede molta attenzione alle esigenze dei ragazzi, desiderio di stare ad ascoltarli e soprattutto continuità di impegno. Questo non significa che l'impegno sia difficile, non è necessario possedere doti particolari, ma non la capacità di tenere sempre presente che i più piccoli sono persone e tali hanno bisogno di attenzione e di rispetto. Senza contare che ogni momento trascorso con i ragazzi è prezioso ed umanamente arricchente. A volte basta poco per fare qualcosa che migliori la nostra vita e contemporaneamente quella degli altri».

Chi fosse interessato a questo tipo di volontariato, può telefonare a Katia Ramella e a Maurizio Rossetto, il martedì dalle 12 alle 15, allo 015/35.07.612 oppure tutti i giorni, in orario d'ufficio, alla segreteria dell'associazione «Il Punto» per lasciare i propri dati, allo 015/40.64.30. **[f. p.]**

Con Rifondazione il «verde» Gamba: «L'Ulivo ci ha snobbati»

Il prc: «Corriamo da soli»

Nuccio e Sansoè i candidati di punta

Corre da sola Rifondazione, snobbata dal centrosinistra («Non ha voluto il dialogo») e pronta a sostenere il leader Marco Sansoè (aspirante sindaco di Biella) e Renato Nuccio (candidato alla presidenza della Provincia). I nomi sono stati annunciati ieri, nella sede di via Bertodano: «Erano decisi da due settimane - dice Roberto Pietrobon -. Entro sabato avremo le liste complete».

Ma una notizia già c'è: Daniele Gamba, figura storica dei Verdi, sarà capolista in Comune, e potrebbe non il solo ambientalista indipendente che col prc. L'arruolamento di Gamba, per Sansoè, è «un importante segnale politico», oltre che un bel colpo elettorale. Fra gli altri candidati al Consiglio comunale ci sono Toni Filoni e Michele Seggiaro.

La scelta di aderire all'ex Ulivo è stata obbligata: «Noi eravamo per il dialogo, le altre forze politiche no», dice Sansoè. Così i rifondatori puntano su un programma autonomo, fondato più sui progetti che sulla

Da sinistra Nuccio (candidato per la Provincia) e Daniela Gamba

plice amministrazione: più impegno per la cultura e i servizi sociali, meno in centro, migliori politiche dei trasporti e una maggiore attenzione a giovani e anziani, protagonisti fondamentali della vita in città. Nuccio parla invece di lavoro e di sanità, e dei «bisogni della gente» che vengono al primo posto. Nel '95, il prc aveva avuto il 7 e il 10 per (Comune e Provincia). Ma dopo il divorzio dai cossuttiani è difficile prevedere quale sarà il peso elettorale. In caso di ballottaggio, Sansoè non dà per scontato l'appoggio al centrosinistra: «Si può anche fare, alcuni punti del nostro programma entrano nel loro. Sennò lasceremo libertà di voto. A livello locale, l'imperativo di battere il centrodestra non ha senso». **[g. bu.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Acqua potabile, un servizio migliore

Vorrei tornare su un argomento che in questi giorni ha interessato i miei concittadini, e che ormai da anni li coinvolge: il sindaco di Cerrione e tutta la maggioranza hanno deciso di far uscire il Comune dal Cordar per entrare nel Consorzio Baraggia.

Solitamente si dovrebbe sempre scegliere la soluzione migliore quando si amministrano i soldi che i cittadini versano; si vede che il sindaco ha ritenuto di dover invece scegliere di propria iniziativa la via peggiore, dimenticandosi che il Consorzio idrico della Baraggia ci fornisce la migliore acqua «gialla» e un prezzo che non ha uguali negli altri Comuni biellesi; il Consorzio sta «bucherellando» il nostro territorio con l'impianto di irrigazione e gli effetti li abbiamo visti durante le piogge dello scorso mese di maggio 3) il Consorzio in questi cinquant'anni ci ha esclusivamente tartassato con tasse che sono servite sicuramente all'Ente Consorzio della Baraggia, non di certo ai miei concittadini.

L'amministrazione cerrionese invece ha così «democraticamente» deciso: il sindaco ha preferito rinunciare ad un finanziamento di 4 miliardi (Cordar), previsto nei prossimi 3 anni, per andarsi a infognare (scusate l'espressione), in una situazione che porterebbe invece il Comune a dover accedere ad un mutuo di 2 miliardi (almeno) a carico di tutti gli abitanti, da rimborsare nei prossimi 30 anni, senza dimenticare che il Comune cederà al Consorzio idrico tutte le tubature e la gestione dell'acqua potabile ed ora ci ritroviamo a dover pagare di tasca nostra il rifacimento delle condutture, perché in questi primi 6 anni di gestione le perdite sono passate dal 30 al 60 per cento. Quindi caro signor sindaco si ricordi che il Comune dovrà effettuare qualche altra spesa.

In tutta sincerità non capisco per quale principio la buona amministrazione Cerrione debba rinunciare alle offerte del Cordar (inequivocabilmente più convenienti), e ad esempio ha stimato il sindaco di Salussola rinunciando alle offerte della Baraggia per prendere il nostro posto e il nostro finanziamento Cordar.

Per quale motivo il nostro sindaco non ha mai preso posizione sui consistenti aumenti dell'acqua, sedendo nel consiglio di amministrazione del Consorzio? Per quale motivo ha rinunciato a far intervenire i direttori dei 2 Consorzi contendenti perché ci venissero a spiegare le loro offerte? Per quale motivo dobbiamo aderire all'offerta della Baraggia che finora ha fatto solo danni nel nostro Comune? Per quale motivo dobbiamo continuare a fare da cavia?

Vorrei pregare il sindaco di darci queste risposte in una riunione pubblica ed aperta al dibattito a tutti i «contribuenti», questa volta cercando di non eludere le domande e di non dare solite risposte evasive e possibilmente prima che sia troppo tardi e che non resti ai nostri concittadini l'unica soluzione di aprire il portafoglio per pagare mal gestiti.

Gianni Bruzzese, consigliere comunale di Cerrione

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-8; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; telefono .

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Farmacia *Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 82, tel. 015/46.16.59.

Mongrando: *Dr. Baraglioa*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Sandigliano: Farmacia Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Tripoli 14, tel. 015/35.041, 015/35.04.414.

Previsioni dell'Osservatorio meteo di Oropa

Le correnti atlantiche portano brutto tempo

BIELLA

La caratteristica «primavere biellese» non si smentisce. Venerdì a Oropa grandinata si è trasformata in una bufera di neve. Inoltre la temperatura minima è scesa sotto lo zero per più giorni. Nulla di eccezionale, siamo nella norma per il mese di aprile.

Questa settimana correnti temperate provenienti da Ovest, umide e di origine atlantica, investiranno il Biellese. Le avvertiremo già oggi con una diminuzione delle temperature e dell'umidità. Vediamo nel dettaglio le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio, Orazio Scanzio.

Oggi inizialmente poco nuvoloso. Da fine mattinata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni, massime in diminuzione. Domani nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni

Il direttore dell'Osservatorio meteoclimatico del di Oropa Orazio

(neve oltre i 1000 metri). Temperature in diminuzione. Giovedì nuvolosità irregolare, condizioni di visibilità, non sono da escludere possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie. Venerdì ampio schiarite. Temperature in leggero aumento.

Per il fine settimana è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione. **[r. s.]**

«Bocciate» Candelo, Sandigliano e Brianco, sta rinascendo invece la fermata di Vergnasco

Le stazioni Fs «malate» di degrado

Sulla Biella-Santhià un lungo elenco di problemi

BIELLA

E' importante un servizio ferroviario efficiente, ma non è secondario il problema delle stazioni, «malate» di degrado e di lunghi abbandoni. Così sulla linea Biella-Santhià non si stratificano solo le proteste per gli orari o per i treni vecchi, anche per gli edifici. A cominciare da Candelo, con il fenomeno delle infiltrazioni d'acqua piovana: muffe ed intonaco che si sgretola ne è il risultato.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Chilè: «Prima che le Ferrovie iniziassero la tinteggiatura della stazione, inverno '94, il Comune aveva fatto presente che sarebbe stato più urgente rimediare all'infiltrazione e, è possibile, rendere meno disadorna la sala d'aspetto. La nostra richiesta è rimasta inascoltata. I vertici delle Fs, infatti, hanno optato per un abbellimento esteriore a discapito di danni strutturali».

Replica Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne Fs: «Non ci risulta siano state segnalate infiltrazioni, ma solo danni all'intonaco per l'umidità sul lato sinistro dell'edificio. Circa tre anni fa, invece, sono state sostituite delle tegole».

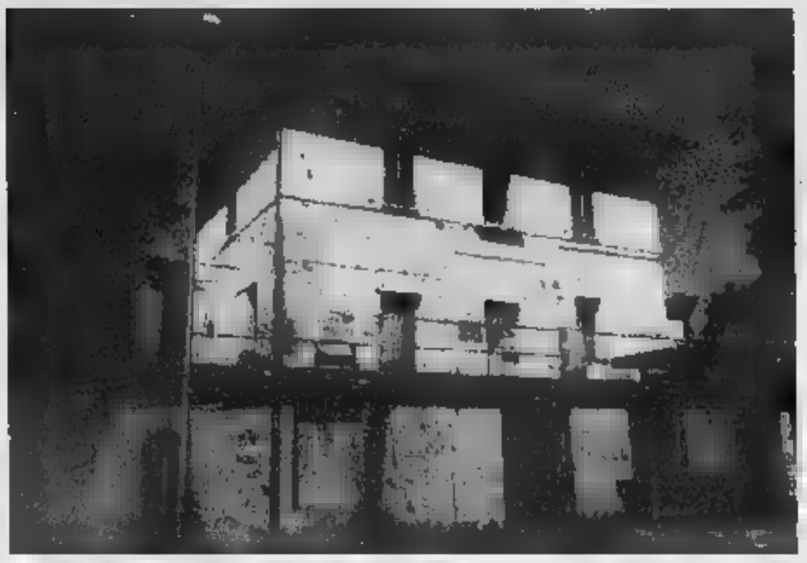
E' severo (ed eloquente), anche il commento di un altro amministratore, il sindaco di Sandigliano Eugenio Gromo: «La situazione è disastrosa soprattutto per il degrado; le Ferrovie intervengono, ma il Comune non ha la possibilità economica (servirebbero circa 200 milioni) per rendere più decorosa la fermata ferroviaria, che dà l'impagine del paese». Rincara Gromo: «Piuttosto che mantenere stabili del genere, sarebbe più logico demolirli. Nel 1994 ci fu un colloquio durato sei mesi tra Comune e Ferrovie - che a dire il vero - scopo l'acquisizione dell'immobile, ma che portò ad un nulla di fatto. Da quella data ad oggi ci sono stati solo riunioni che non hanno avuto alcun esito. Le aree disponibili ad una locazione a titolo gratuito; questa condizione, però, non è accettabile per Sandigliano. Un locatore disposto a farsi carico di un edificio in quelle condizioni e oltretutto sborsando milioni, penso che non si troverà mai».

Interviene Mario Elia: «Il problema è che in stazione non lavora nessuno e la conseguenza sono gli episodi di vandalismo. Sta comunque procedendo la trattativa per una gestione dello stabile affidata al Comune a costo zero per attività no-profit in cambio di apertura, manutenzione e vigilanza della sala d'attesa».

Nel puzzle di aspetti negativi emerge il tassello positivo rappresentato da Cerrione-Vergnasco. Complice la solerzia dell'amministrazione comunale, in primo luogo del sindaco Anna Maria Zerbola, la stazione sta rinascendo: «Dopo dieci anni in cui lo stabile è stato lasciato a se stesso, da qualche tempo sono iniziati i lavori di ristrutturazione - spiega il primo cittadino -. Tramite Metropolis, società delle Ferrovie che ne gestisce il patrimonio immobiliare, il Comune è riuscito ad avere i permessi per procedere alla sistemazione della stazione, seppur dopo due anni di estenuante attesa a causa della burocrazia».

Aggiunge Anna Maria Zerbola: «Con dodici milioni stiamo facendo rivivere la nostra stazione. A questo proposito abbiamo rifatto la sala d'aspetto automatizzando il riscaldamento, sistemato delle panche all'esterno, e soprattutto sono stati affittati i due piani dell'edificio. Il piano terra è stato gratuitamente ad una associazione, mentre il primo piano è stato affittato ad una famiglia: è stata esonerata dal pagamento dell'affitto per quattro anni, a fronte delle pessime condizioni dell'appartamento. Sottolineo, però, che questo nucleo familiare si è fatto carico di una spesa di circa trenta milioni per rendere abitabile il primo piano della stazione». Il sindaco di Cerrione svela la propria strategia: «Il dialogo con tutti unito al "pugno di ferro nel guanto di velluto" è stata la soluzione dell'amministrazione comunale».

Altro dolente del tratto Biella-Santhià è costituito dalla stazione di Brianco. Non lasciano spazio a commenti le dichiarazioni di Mario Elia: «Al momento per l'immobile non esistono enti pubblici e privati interessati ad un progetto di recupero». A quando, allora, una soluzione? [l. b.]



La stazione di Sandigliano un esempio di pessime condizioni delle fermate Fs lungo la linea Biella-Santhià: il degrado degli edifici è comune anche a Candelo e a Brianco E' in atto invece il recupero di Vergnasco

La protesta

«I ferrovieri? E chi li vede»

Ferrovieri fantasma e biglietti che non si trovano. La protesta dei pendolari continua, e stavolta è una lettrice di Vergnasco, Rita Fantoni, a segnalare nuovi disservizi: «Senza auto, ho usufruito in questi giorni del treno, e ho potuto constatare che gli utenti dei paesi non esistono causa cecità dei ferrovieri. Sono salita a Vergnasco sabato 10 marzo alle 15,04 sul locale per Biella. Con me 7 ragazzi. Nessun capotreno si è affacciato a controllare chi saliva e chi scendeva (sono scesa persone). Un ragazzo ha girovagato per i due vagoni alla ricerca di qualcuno che ci facesse il biglietto, perché in stazione non c'è biglietteria e nessun negozio del paese li vende: ma dei ferrovieri nemmeno l'ombra. Così 7 ragazzi e una vecchia signora (io) siamo arrivati a Biella senza pagare. Ecco perché vengono soppresse le fermate nei paesi: non per mancanza di utenti, ma perché non li si vede».

Per le comunali

Candelo Si alleano ppi e Ds

CANDELO. Il ppi ha deciso: dopo 4 anni in giunta col sindaco uscente, dice addio a Pier Carlo Robiolio (vicino al Polo) e si schiera col centrosinistra. L'annuncio è di Andrea Bottigella, che sarà il candidato a sindaco di popolari, Ds e Verdi.

A sentire il ppi, la scelta è «obbligata», e non solo perché l'ex dc, in tutta Italia, è alleata coi partiti di sinistra: «In giunta c'è stato poco dialogo - dice Bottigella -. Gli assessorati funzionavano a compartimenti stagni, quando erano le decisioni devono essere prese in modo collegiale». Ma sotto accusa ci sono anche i risultati: molte opere pubbliche non sono state fatte, «perché non sufficientemente volute pur essendo realizzabili». Il ppi cita esempi il piano particolareggiato per Ricetto, i parcheggi di via Cerventi, la circonvallazione, le piste ciclabili, il centro polifunzionale. Ultima lamentela: la scarsa attenzione ai servizi sociali e all'assistenza.

A giugno, quasi sicuramente, si sfideranno tre liste: oltre a quella del centrosinistra, saranno in campo la presidente della Pro loco, Mariella Biollino, e il Robiolio. La Biollino è appoggiata da Giovanni Chilà, assessore uscente che non sosterrà più l'attuale sindaco. Pier Carlo Robiolio, invece, dovrebbe ricandidarsi come uomo del centrodestra. Ancora incerta la collocazione del pre e dei cossuttiani. [g. bu.]

Presto la lista

A Donato Gino Bonino tenta il bis

DONATO. Anche in paese scatta il toto-sindaco. E subito arriva una conferma: il sindaco Gino Bonino si ricandida. Ad annunciarlo è egli stesso, che spiega: «La nostra lista manterrà lo stesso nome (Lista civica) e lo stesso simbolo, proprio in segno di continuità».

Ma sono anche previsti alcuni cambiamenti: «Nell'elenco ci saranno alcuni nomi nuovi - aggiunge il sindaco uscente -, assai conosciuti in paese per la loro attività nella banda musicale, nell'Associazione alpini e nei gruppi di volontariato.

Gino Bonino

Siamo una lista di persone che vivono il paese e che non vogliono mettere in cantiere progetti faraonici ma non realizzabili».

La lista civica di Bonino è già all'opera per prepararsi alle elezioni comunali, che si svolgeranno il 13 giugno nella maggior parte dei centri della provincia. Conclude il sindaco uscente «Abbiamo formato tre gruppi di lavoro per la stesura del programma elettorale. Il documento sarà improntato a un grande realismo, anche perché le possibilità economiche di un piccolo paese come Donato, purtroppo, sono decisamente limitate». [d. sa.]

Da oggi la rassegna, che farà tappa in cinque locali biellesi

«Le vie del riso», al ristorante le magie della buona tavola

VERCELLI

Compie tredici anni la rassegna enogastronomica «Riso e lago» e, anche se quest'anno le hanno cambiato nome facendola diventare «Le vie del riso», mantiene intatti tutti i suoi pregi e le sue caratteristiche iniziali. L'edizione '99, sponsorizzata dalla Banca popolare di Novara, dalla Regione Piemonte, dalle Province di Biella, Novara e Pavia; dall'Ente nazionale risi; dalla Camera di commercio di Novara, dalla «Martini & Rossi» e dall'Associazione cuochi dell'Alto e Basso Novarese, è organizzata dallo studio «Giroscopio» di Milano e curata da Pinuccia Brunella che ne è l'ispiratrice.

La edizione della rassegna è stata presentata l'altro giorno nella sede centrale di Milano della Bpn dal suo presidente, l'economista Siro Lombardini; sono intervenuti il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo, l'amministratore delegato di «Curtiriso» Mario Francese e il caporedattore di cronaca del «Giornale» Sergio Rotondo, mentre la conferenza è stata moderata dal giornalista della «Stampa» di Novara Gianfranco Quaglia.

Il presidente di Bpn Siro Lombardini ha presentato nei giorni scorsi la rassegna «Le vie del riso»

Nei 13 anni di vita ha coinvolto centinaia di ristoratori piemontesi e lombardi con l'obiettivo dichiarato di avvicinare i consumatori al cereale più diffuso nel mondo ma, stranamente, ancora poco consumato proprio in Italia che pure ne è la massima produttrice addirittura a livello mondiale.

Anche questa edizione, che partirà oggi dal ristorante «Pinocchio» di Borgomanero (0322-82273), interesserà due regioni (Piemonte e Lombardia), sei province (Alessandria, Biella, Novara, Pavia, Verbania e Vercelli) e ben ristoranti. E' articolata in due fasi: quella di primavera e quella d'autunno.

La prima, che va da aprile a giugno e che si apre appunto stasera a Borgomanero, interesserà in provincia di Biella «Il faggio» di Pollone e la «Croce bianca» di Oropa, mentre in quella di Vercelli farà tappa al «Giardinetto» del capoluogo e a «La Bucuna» di Fontanetto Po.

La fase autunnale, da settembre a novembre, farà tappa nei ristoranti biellesi «Trattoria Rolle» di Viverone, «Castello di Roppolo» nel borgo omonimo e «Green park hotel» di Cavaglià, mentre per quanto riguarda quelli vercellesi interesserà «da Balin, l'ostu dal babi» a Castel l'Apertole di Livorno Ferraris.

La 13ª rassegna si concluderà martedì 16 novembre sulle rive del lago d'Orta, di fronte all'isola di San Giulio, nel ristorante «San Rocco». [w. ca.]

LA CONTAINER

Sergio Pigato & C. snc

- RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO RIFIUTI SOLIDI INDUSTRIALI IN GENERE
- DEPURAZIONE E RIPRISTINO ZONE INQUINATE
- NOLEGGIO CONTAINERS
- LABORATORIO ANALISI CHIMICHE ED AMBIENTALI
- SMALTIMENTO DI RIFIUTI VEGETALI IN GENERE
- RIMOZIONE & SMALTIMENTO CEMENTO/AMIANTO
- SPURGO E PULIZIA VASCHE BIOLOGICHE, DI DECANTAZIONE, POZZI NERI E DEPURATORI
- SERBATOI GASOLIO/NAFTA
- RECUPERO E SMALTIMENTO RESIDUI OLEOSI DI OGNI GENERE

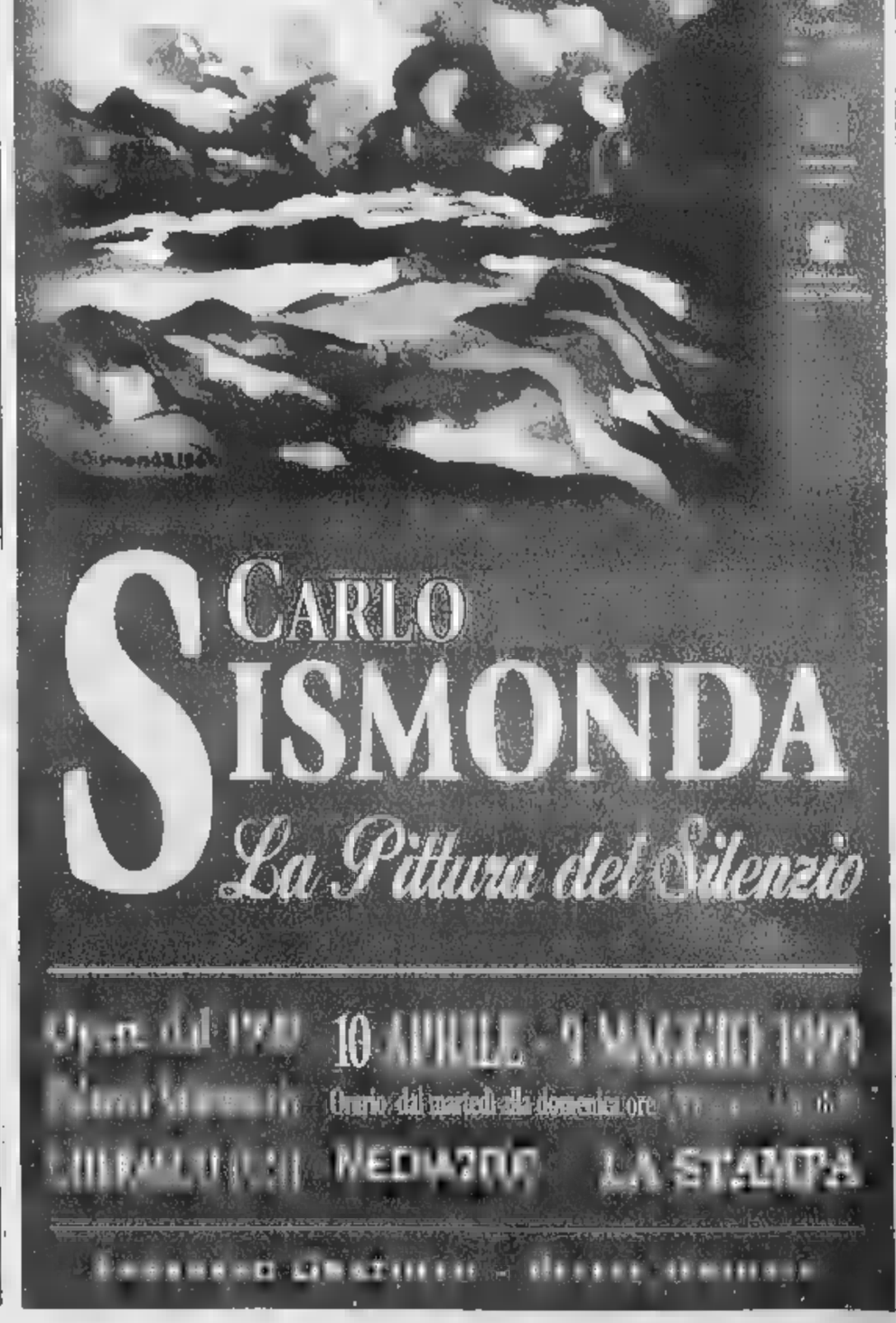
PONDERANO (BI)
VIA CASCINA RONCO, 3 - TEL. 015/542900 - 542449

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscuola

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

E L'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Oggi ritorna la tenda in piazza Cavour, la solidarietà di Rangers e Nore

Kosovo, partono i volontari

I vigili del fuoco vercellesi da ieri in Albania

Giancarlo Morse [illegible] Martini

VERCELLI

Il comandante dei vigili del fuoco vercellesi Claudio Chiavacci e il caposquadra Roberto Mombelli si sono imbarcati ieri sera a Bari per raggiungere un campo base nell'Alta Albania. La loro missione proseguirà per due settimane: collaboreranno alla gestione di un campo di accoglienza della Croce [illegible] e dell'ospedale allestito in [illegible] di confine con [illegible].

Per Claudio Chiavacci, livornese, da circa un anno alla guida del Comando di viale Aeronautica, ed il caposquadra pezzanese Roberto Mombelli la «chiamata» è arrivata nel fine-[illegible]: nelle prossime settimane potrebbero essere sostituiti ancora da vigili vercellesi, mentre anche altri volontari (nell'elenco delle disponibilità si [illegible] aggiunti negli ultimi giorni i medici cattolici) aspettano le indicazioni da Roma.

Oggi pomeriggio invece torna in piazza Cavour la tenda allestita dall'Associazione vercellese carabinieri in congedo e dalla «Korczak»: il punto di raccolta di [illegible]neri di prima necessità offerti dalle scuole ele[illegible] e [illegible] della provincia. Da [illegible]a ele[illegible] vercellese arriva anche un appello particolare, affidato all'Associazione Korczak: i bambini della 4ª B «Rodari» hanno letto sui giornali e discusso in classe la storia di Sadbera Gashi e del [illegible] diario. E per la diciottenne kosovara in fuga, paragonata alla nuova Anna Frank, hanno preparato [illegible] lettero e un dono particolare: sperano che le arrivi, insieme al loro affetto.

Intanto continua la sottoscrizione di Specchio dei tempi: le offerte si raccolgono anche nei nostri uffici di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

Si mobilitano a favore dei profughi i volontari dei Rangers Europa: nella notte fra giovedì e venerdì partiranno per raggiungere il campo d'accoglienza allestito a Lecce, dove saranno consegnati indumenti e generi alimentari. Una parte di quanto è stato raccolto sarà lasciato al campo; altra [illegible] avrà come destinazione direttamente il Kosovo. Antonio Monelli, presidente del corpo volontario dei Rangers Europa, ci tiene a ringraziare il Comune di Carisio, che si è subito dichiarato disponibile ad aiutare i profughi: «Una risposta davvero importante, che ci ha consentito di raccogliere moltissimo materiale. Un ringraziamento di cuore va pure fatto al Centro Ipparco di [illegible]thià e ai soci Coop». Partiranno per Lecce tre furgoni, uno dei quali è stato offerto [illegible] ditta [illegible] di Cossato.

Dai Rangers ai giovani volontari del Nore, impegnati nel progetto Arcobaleno. Il gruppo ha, infatti, istituito un punto di raccolta nella sede di via Duomo 1 a Vercelli. Gli aiuti si riceve[illegible] [illegible] forma [illegible] alimenti (latte a lunga conservazione anche in polvere, pasta, riso, zucchero, confetture e scatolame); di abbigliamento (asciuga[illegible] [illegible] da ginnastica, indumenti in genere) e di disinfettanti (sapone, detergenti, carta e fazzoletti igienici).

La tenda allestita in piazza Cavour da Associazione carabinieri e «Korczak» [illegible]

Da Borgosesia

Riso e giochi per i bimbi [illegible] Honduras

BORGOSESIA. Il container targa[illegible] «Comitato carnevale Borgosesia» ha preso il largo: è stato imbarcato su [illegible] nave [illegible] volta dell'Honduras. Il carico è noto a tutti, giocattoli e [illegible] per sfamare e regalare un po' di allegria a migliaia di bambini rimasti senza [illegible] e in molti casi [illegible] genitori, dopo la catastrofe atmosferica che si è abbattuta sul Paese l'anno scorso. Si è così conclusa l'operazione «Un sorriso per l'Honduras» lanciata in [illegible] delle sfilate dei carri di Borgosesia. Nata [illegible] idea di un rappresentante del Comitato, Luigi Trivero, l'iniziativa ha ottenuto un successo inaspettato. Sono stati raccolti m[illegible] di giocattoli e acquistate diverse tonnellate di riso grazie alle offerte giunte dalla Valsesia, dal Vercellese e Biellese. I prodotti saranno consegnati al [illegible] di Tegucigalpa, capitale dell'Honduras, che gestirà la distribuzione. (i. fo.)

[illegible]

Dalla Regione contributi per i lavori pubblici

La giunta regionale ha provveduto a stanziare contributi ai Comuni del Piemonte per la realizzazione di opere pubbliche. [illegible] provincia di Vercelli, per la sostituzione dell'acquedotto, il Comune di Casanova Elvo avrà 15 milioni, mentre [illegible] milioni andranno all'amministrazione di Villata a saldo della sistemazione della rete idrica comunale. [p. m. f.]

TRINO

Disagio giovanile, il [illegible] riunione in Comune

Si terrà giovedì [illegible] aprile alle 15,30 in Comune la riunione sul disagio giovanile per organizzare [illegible]li incontri, da tenersi nelle scuole medie, dedicati ai ragazzi per parlare del problema della droga. Sono stati invitati il parroco don Gianni Rigo, il provveditore agli studi Carlo Raimondo, i rappresentanti del Sert dell'Asl 21 [illegible] Casale Monferrato, delle associazioni che operano nel volontariato e dell'associazione Medici e Farmacisti Cattolici. L'iniziativa è promossa dall'assessorato [illegible] Servizi Sociali del Comune ed ha ricevuto il beneplacito durante la riunione del Comitato Provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico che si è svolta a Vercelli nei giorni scorsi. [r. co.]

TRINO

Al via le iscrizioni per Estate ragazzi '99

La parrocchia apre le [illegible] all'Estate Ragazzi '99. L'oratorio ospiterà l'iniziativa [illegible] 14 giugno al [illegible] luglio, con orario dalle 8 alle 17,30 e gita in piscina ogni mercoledì e venerdì. Estate Ragazzi propone per gli aderenti [illegible] opportunità: vacanza ad Alassio e soggiorno alla baita di Estoul, per ragazzi [illegible] scuole elementari e medie. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi in parrocchia. [r. co.]

Pagheranno in tutto 60 milioni per il Pec della zona residenziale Pasubio

Trino, [illegible] sindaco e nove ex consiglieri [illegible] condannati a risarcire [illegible] Comune

Riccardo Colotto

TRINO

Con la ratifica del Consiglio comunale che con una variazione al bilancio ha disposto un'entrata straordinaria, [illegible] è chiusa una spinosa questione che si trascinava dall'8 agosto 1985, quando l'amministrazione allora in carica, [illegible] approvato il «piano esecutivo convenzionato» della zona residenziale de[illegible] Pasubio-Est.

La Corte dei Conti ha condannato gli amministratori dell'epoca (il sindaco Giovanni Tricerri ed i consiglieri [illegible] maggioranza Renato Garrione, Marisa Allara, Giacomo Bussandri, Pier Franco Irico, Roberto Portinaro, Lucia Russo, Roberto Morano, Domenico Tromba e Vin[illegible] Porta) a risarcire il Comune di Trino dei danni che avrebbero arrecato [illegible] il loro comportamento, per un importo [illegible] cioè di 48.700.000 lire [illegible] plessive ai quali bisogna aggiungere 11 milioni di spese processuali.

I fatti. Dopo l'approvazione del Pec, il 17 gennaio del 1987 l'amministrazione stipula una convenzione con i proprietari dei terreni interessati che prevede, tra l'altro, la sostituzione della [illegible] gratuita delle [illegible] al Comune (2.825 metri quadrati per opere [illegible] urbanizz[illegible] secondarie) il [illegible]a[illegible] una somma corrispondente [illegible] valore delle aree, quantificato in 4 mila lire al metro quadri, cioè il valore agricolo medio [illegible] del 20 per cento.

I consiglieri di minoranza (due esponenti del partito socialista e sette della democrazia cristiana) decidono di denunciare il fatto alla Procura generale.

Rilevano come alla convenzione venga applicata la legge sugli espropri «utilizzandola ai danni della finanza comunali e a favore dei privati». Secondo questa tesi [illegible] valore [illegible] terreni [illegible] doveva stabilire con una perizia asseverata, e comunque [illegible] doveva tenere conto della quotazione [illegible] mercato, notevolmente più alta (in certi [illegible] vicina alle 23 mila lire al metro quadro).

Cominciava così [illegible] complesso iter giudiziario, che [illegible] è concluso con la sentenza di pochi giorni [illegible]. Alla procura regionale della Corte dei Conti [illegible] apparsa censurabile sia la scelta di accettare la «monetizzazione» delle aree in alternativa alla loro dismissione, sia le modalità seguite per la loro valutazione. Lo [illegible] ufficio ha osservato inoltre che l'amministrazione comunale [illegible] ha fornito alcuna convincente motivazione sulla [illegible] a rinunciare alla dismissione gratuita [illegible] 1825 metri quadrati e [illegible] [illegible] comportamento normale, nell'ambito dei Piani esecutivi convenzionati [illegible] la dismissione.

La Corte dei Conti ha ritenuto di determinare il danno causato dagli amministratori in un [illegible] montare pari [illegible] differenza tra il valore delle aree che avrebbe dovuto affluire alle casse municipali (circa 60 milioni come da perizia di [illegible] consulente incaricato) e quanto effettivamente già incassato (11.300.000).

Operata ieri la donna [illegible] Palazzolo aggredita con un getto di acido

Per lo sfregio 6 ore sotto i ferri

Si affaccia l'ipotesi dello spasimante respinto

CRESCENTINO

Continua il giallo dell'aggressore di Nicoletta Bolognini, la donna di Fontanetto sfregiata [illegible] l'acido venerdì mattina mentre andava al lavoro. La donna è tuttora ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino: ha riportato ustioni [illegible] primo e secondo grado al volto e ad un avambraccio e proprio ieri è stata sottoposta ad un intervento chirurgico che è durato sei ore. Una delicata operazione per la Bolognini che pare non aver riportato danni alla vista perchè, durante l'aggressione, d'istinto è riuscita a proteggerli [illegible] il braccio.

Le indagini dei carabinieri di Crescentino e del Nor di Ver[illegible]lli continuano senza lasciare nulla di intentato: esclusa la possibilità [illegible] tentato furto, la pista da seguire è interrogare, con l'aiuto e le dichiarazioni rilasciate dalla vittima, alcune persone (pare residenti nel territorio vercellese) che in qualche modo potessero avere un motivo [illegible] vendetta nei suoi confronti, per gelosia o invidia.

Nicoletta Bolognini ha [illegible] anni, abita da sola a Fontanet[illegible] Po, e [illegible] diversi anni lavora all'ufficio Aci di Crescentino. Non è però escluso che la donna potesse aver già ricevuto in precedenza delle minacce: una delle ipotesi è quella del gesto di uno spasimante respinto che abbia deciso di regolare i conti.

Sono stati fatti inoltre i controlli per verificare se la moto su cui viaggiava l'uomo risultasse rubata, ma l'indagine ha dato esito negativo. L'aggressore rischia [illegible] denuncia per lesioni personali gravissime e permanenti. [l. d. c.]

[illegible] BORGO D'ALE [illegible]

Ruba oro, arrestato

Lo hanno bloccato prima due poliziotti in borghese poi è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Cigliano, mentre tentava di fuggire con una valigia contenente gioielli e oggetti d'oro. E' accaduto al mercato d'antiquariato di Borgo d'Ale: è finito in manette, con l'accusa di furto aggravato, Sergio Sofia, 51 anni, abitante a Chivasso, [illegible] provincia di Torino. Secondo quanto affermato dal proprietario della valigetta, Sofia si sarebbe impossessato [illegible] merce dal valore di cento milioni.

[illegible] fatto è accaduto nella giornata di domenica: l'uomo approfittando della confusione fra le bancarelle è riuscito a prendere la valigia, ma [illegible] appena ha tentato la fuga è stato inseguito dalla folla e dalla persona che aveva appena derubato. Fra i visitatori del mercato c'erano pure i due agenti, che hanno subito fermato il torinese. [g. mo.]

Da un centralino dell'Atl i dati in tempo reale

Pieggio di informazioni sul turismo in Valsesia

Un'immagine di Rima Presto un centralino automatico fornirà tutte le informazioni turistiche sulla Valsesia Il sistema sarà gestito dall'Atl (FOTO IN COLORI)

VARALLO. Il termine tecnico è «call center». Si tratta [illegible] un centralino automatico in grado di fornire informazioni turistiche di qualunque genere. Il sistema sarà gestito dall'Atl, l'agenzia turistica locale che ha preventivato [illegible] spesa di 220 milioni, [illegible] cui 160 a carico della Regione. [illegible] tratta di un progetto pilota e secondo il presidente dell'Atl Riccardo Fava Camillo, per [illegible] momento servizi di questo livello esistono «in poche località europee». Componendo un numero di telefono (ci sarà anche un accesso Internet) si potranno richiedere centinaia di informazioni: condizioni del tempo, disponibilità alberghiera, programmi di manifestazioni, orari di cinema e negozi ecc.. E' prevista una fase di studio di [illegible] mesi (da fine aprile a luglio) quindi per la stagione invernale 1999-2000 il servizio dovrebbe essere completamente funzionante. «Ci aspettiamo - aggiunge Fava - che lo sforzo progettuale e finanziario venga compreso da tutte le componenti [illegible] ed economiche del territorio».

La raccolta delle informazioni da inserire nel call [illegible] sarà gestita dal personale dell'Atl che attiverà accordi con operatori turistici, imprenditori e commercianti in modo che ognuno comunichi con tempestività le novità. Per funzionare al meglio, infatti, il centralino elettronico deve costantemente [illegible]re aggiornato, altrimenti l'effetto positivo rischia di svanire. Il numero [illegible] «call center» non è ancora [illegible] comunicato, mentre per essere inseriti nella banca dati occorre [illegible] [illegible] gli uffici di Varallo dell'Atl (telefono 0163.51280). [i. fo.]

COMUNE DI VEGLIO
PROVINCIA DI BIELLA
L.R. n. 56/77 - L.R. 70/91
Adozione progetto definitivo va[illegible] P.R.G.I.

Il Sindaco rende noto che il Consiglio Comunale, previo [illegible] [illegible] osservazioni ritualmente formulate al progetto preliminare di variante al P.R.G.I. approvato con deliberazione n. 17 [illegible] 7/10/98, ha approvato l'adozione del progetto definitivo per [illegible] variante [illegible] P.R.G.I. con [illegible] n. 1 del [illegible]
Lo [illegible] è depositato, in visione, presso la Segreteria Comunale per [illegible] giorni [illegible] secutivi, compresi i festivi, dal 20/4/99. Orario: feriali h. 8-12 / 14.30-16.30 sabato e dome[illegible] h. 09-10.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

[illegible] Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. **02.244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK
publikompass

LOANO

*** Hotel Villa Lina

Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358

Ristorante, TV, telefono, bar.

Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.

ANDORA

*** Hotel I Due Gabbiani

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.

Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.

ANDORA

*** Hotel Moresco

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.

Posizione incantevole sul mare.

Gestione familiare, aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** Hotel Garden

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.

Serate gastronomiche con specialità regionali.

A gestione esclusivamente familiare.

BORGIO VEREZZI

*** Hotel Villa Gloria

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.

Piano bar ogni settimana.

Feste in hotel nelle liete ricorrenze.

FINALE LIGURE

*** Hotel Bristol

Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.

Simpaticissime feste da ballo alla sera.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bergamo

Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.

Posizione centrale a 100 mt dal mare.

Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Villa Daria

Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150

Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Tranquillità, cordialità e simpatia.

IMPERIA

*** Hotel Kristina

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

CERIALE

*** Hotel Torelli

Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.

In una favoritissima posizione direttamente sul mare.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bellavista

Via Mazzini, 6

Telefono 0183/400030

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.

In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.

A soli 700 metri dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Torino

Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Posizione centralissima. Interpellateci!

DIANO MARINA

*** Hotel Jasmin

Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.

Direttamente sul mare in Lido S. Anna. Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.

ANDORA

*** Hotel Galleano

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato a soli 200 metri dal mare.

Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Numero Verde 167-469016

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.

In posizione centrale a 40 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Mediterraneo

Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

*** Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: un'edizione omaggio, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

Per la terza volta in città, presenterà le canzoni incise nel nuovo album

Vecchioni, il «Ragazzo sogna»

Biella, il cantautore questa sera all'Odeon

BIELLA

Non c'è il due senza il tre. E Roberto Vecchioni torna a Biella per regalare ai suoi fans un nuovo [illegible]. L'appuntamento è questa sera alle 21, al teatro Odeon, [illegible] tour s'intitola «Sogna, ragazzo sogna» ed è stato [illegible]anizzato per presentare il [illegible] album. La serata anche questa volta è organizzata dall'assessorato alla Cul[illegible] del Comune in collaborazione [illegible] l'agenzia «Vizi d'arte».

Il professore-musicista milanese, dopo [illegible] fatto il pienone nelle [illegible] due precedenti performance (l'ultima tre anni fa sempre nella sala di via Torino), ha [illegible] - a conclu[illegible] del calendario di concerti - di volersi prendere una lunga «pausa di lavoro». Niente palcoscenico, niente microfono e sala d'incisione per tre, quattro anni. Vecchioni ha deciso di scrivere un libro e di dedicarsi ai suoi allievi. E' insegnante di lettere al liceo.

Lo spettacolo [illegible] quello dei «Cavalli marci» che era [illegible] in calendario per la stagione di cabaret nel mese di marzo. Sono ancora disponibili dei posti, sia in platea che in galleria, che si possono acquistare [illegible] teatro prima dello spettacolo, oppure da Paper Moon e Informagiovani a Biella, Music Service a Cossato e Top Video Sound a Santhià. In platea in biglietto varia dalle 50 alle 43 mila lire, mentre in galleria [illegible] 33 mila lire, oltre a duemila lire per i diritti di prevendita.

Roberto Vecchioni questa sera si esibirà all'Odeon Il cantautore fa tappa a Biella con il suo tour prima di sospendere l'attività musicale per qualche anno e dedicarsi all'insegnamento e alla scrittura

Attivo [illegible] '73 è giunto al successo con «Samarcanda» nel '77, con «Sogna, ragazzo sogna» Vecchioni è arrivato ad incide[illegible] [illegible] ventunesimo album. Quest'ultimo lavoro è dedicato più di ogni altro ai «suoi ragazzi», agli studenti ai quali è professore ha deciso di regalare una poesia sulla vita da portare avanti. Da qui è dipana anche l'idea del sogno come conquista e non come semplice evasione. Come sempre nelle sue canzoni [illegible] mancano l'autoconfessione, le parole d'amore, la malinconia, la saggezza ma pure lo stupore sincero. [p. g.]

Pieranunzi, Fiore e Radic al Dugentesco di Vercelli

Un trio d'archi in scena alla Primavera viottiana

Giovanni Barberis

VERCELLI

Continuano stasera, al Salone Dugentesco, i suggestivi *Concerti di primavera* dalle atmosfere viennesi («Wiener Bluts», il titolo) che la Società del Quartetto ha realizzato per le Manifestazioni viottiane. La performan[illegible] inizia alle 21,15. Sul palco il trio d'archi Gabriele Pieranunzi, Francesco Fiore e Cecilia Radic. Ecco il programma. Di Mozart è «Trio in mi bemolle maggiore [illegible] 563». Di Beetho[illegible] il «Trio n.1 opera [illegible] in sol maggiore» o «Trio n.2 opera [illegible] re maggiore». Del viennese Ernst Krenek, [illegible] «Trio opera 122 "Parvula Corona Musicalia"».

Gabriele Pieranunzi è uno dei migliori violinisti dell'ultima generazione. Ha collezionato una sconfinata serie di premi importanti, [illegible] concorso «Paganini» [illegible] Genova al «Tibor Varga» di Sion, dallo «Spohr» di Friburgo al «Viotti» di Vercelli. [illegible] suonato più volte, su invito del Comune di Genova, il leggendario violino «Guarneri del Gesù», appartenuto a Paganini. Ora è [illegible] concerto [illegible] un «G.B. Guadagnini» del 1783.

Francesco Fiore, prima viola solista dell'Orchestra del teatro dell'Opera di Roma

Francesco Fiore è stato *prima viola* in importanti orche[illegible] lirico-sinfoniche e da camera. Dal 1991 è *prima viola* solista dell'Orchestra del teatro dell'Opera di Roma. Suona [illegible] strumento inglese «Joseph Hill» del 1774 ed una viola d'amore «Raffaele Fiorini» del 1894.

Cecilia Radic è al violoncello. A 21 anni ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano, poi fu solista dell'Orchestra [illegible] Reggio Emilia e dell'Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo. Attualmente suona anche in duo [illegible] Ileana Horculescu. Si esibisce con uno strumento «Bernardel» del 1837.

La biglietteria apre alle 20,15. Prossimo appuntamento: Peter Lang al piano, la sera di venerdì [illegible] aprile.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo di zona bivio Desia questa settimana suonerà l'orchestra Nicola Congiu (venerdì), Patrizia (sabato) e l'Orchestra del cuore (domenica). Sempre dalle 21,30.

[illegible]

Beverly, suona Levrini

Al Beverly [illegible] di [illegible] casello autostradale della Torino-Milano, giovedì [illegible] alle 21,30 suonerà l'orchestra [illegible] Mauro Levrini.

Borgosesia

«Coda [illegible] gatto», è rock

Alla Cowboys Steak House di corso Vercelli, domani dopo le ore22, ci sarà un programma di rock con La Coda del Gatto.

Vercelli

Novara-Amatori in tv

Stasera, [illegible] i programmi [illegible] Quarta Rete Nord (canale 11). Ore 20,30 Tg4. Ore 20,45 «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari. Alle 22,35 la telecronaca della partita di hockey Novara-Amatori Vercelli.

Biella

Smaila [illegible] Mirò

Al Mirò ritorna Umberto Smaila. Il conduttore [illegible] «Colpo grosso», ottimo musicista e cabarettista, questa sera sarà sulla pedana della discoteca di via Amendola per [illegible] performance tutta da ascoltare e [illegible] ballare.

Biella

«Un nodo alla gola»

Due nuove repliche per «Un nodo alla gola», lo spettacolo che la compagnia biellese Teatrando porta in scena nello spazio-laboratorio di via Ogliaro. La pièce, tratta [illegible] un film [illegible] Hitchcock, verrà rappresentato venerdì e sabato alle 20,45. Per prenotazioni 015-21974.

[illegible]

Serata di cori

«La Campagnola» e la Pro loco di Mottalciata hanno organiz[illegible] per sabato la diciassettesima edizione della [illegible] di canto corale. Interverranno il coro alpino «Valsusa» ed il gruppo folkloristico «Die walser im land». L'appuntamento si svolgerà nella palestra comunale, alla 21.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	18	[illegible]
	53	62	57	[illegible]	43
CAGLIARI	2	49	16	1	11
	[illegible]	60	55	[illegible]	53
FIRENZE	4	61	[illegible]	39	84
	77	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	26	83	80	89	36
	115	88	66	79	52
[illegible]	67	73	27	[illegible]	11
	[illegible]	56	59	59	57
NAPOLI	23	68	[illegible]	[illegible]	16
	74	64	83	53	44
PALERMO	[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	89
	98	69	71	67	60
ROMA	16	83	8	12	54
	[illegible]	[illegible]	52	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	63	9	[illegible]	[illegible]
	139	117	88	62	60
[illegible]	63	71	78	64	41
	117	66	47	46	44

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-2	8-20	8-21	8-13
8-46	8-19	8-17	8-3	8-64
8-49	8-39	8-62	8-82	8-4
8-60	8-88	8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	8-87	[illegible]	8-89
8-41	[illegible]	8-87	[illegible]	[illegible]

Ambata minima. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 88 (5); Venezia 43 (5).

Per questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

80-50	[illegible] 80-12	4-2	4-30
80-16	80-51 [illegible]	4-42	4-1
80-60	80-52 [illegible]	4-55	4-44
80-86	80-19 [illegible]	4-88	4-58
[illegible]	[illegible]	4-50	4-20	4-12
80-42	80-1	4-16	4-51	4-84
80-55	[illegible]	4-80	4-52	4-3
80-88	[illegible]	[illegible]	4-19	4-5

Per decina la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 86 - 78 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 59
224 combinazioni — - varianti = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 68

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di [illegible] Milola, via Viana 27, Candelo.

Specchio in [illegible] sabato 17 aprile

✓ **Kossovo, arte in pericolo.** *La tragedia dell'ex Jugoslavia minaccia anche i monasteri ortodossi del Quattordicesimo secolo. Vediamo quali sono i tesori che il mondo può perdere.*

✓ **Chi protegge lo Stivale?** *Sembrava impossibile che la guerra potesse tornare in Europa, eppure questa è una realtà con cui dobbiamo fare i conti. Come funziona lo scudo di missili e aerei intorno all'Italia?*

✓ **Antonella, la donna che visse due volte.** *Più Mattia Pascal che Matia Bazar: la Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera e ha fatto altre scelte. Un bambino, una nuova casa, un'intensa ricerca spirituale.*

✓ **Buon compleanno geni.** *Hitchcock e Borges, Hemingway e Fred Astaire, Duke Ellington e Humprey Bogart. Tutti ragazzi [illegible] '99 che hanno cambiato la faccia al mondo.*

✓ **Stimmate, il bacio di Gesù.** *Da San Francesco [illegible] Padre Pio, verità [illegible] miti sul sacro segno che tocca chi si dedica all'imitazione di Cristo.*

✓ **L'alchimia della seduzione.** *Così nasce un profumo.*

✓ **Cile, dimenticare Pinochet.** *Un Paese diviso: tra quelli che chiedono giustizia e quelli che difendono a spada tratta il vecchio dittatore, rivendicandogli meriti politici ed economici.*

✓ **Ma i latini [illegible] caldi?** *Terza tappa del viaggio nelle camere da letto del mondo. In appendice: una serata allo strip maschile.*

STASERA AL [illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **SALA 1:** OGGI RIPOSO. **SALA 2:** [illegible] d'amore, di R. Wenk con Andy Garcia e Andie [illegible]. Lire 8000.

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.321. Alle ore [illegible] [illegible] **Roberto Vecchioni**.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-253.89.27. Rassegna [illegible] a Kurosawa. **Rashomon.** Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. [illegible] RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

SBISA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SETTEVIA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. cr. tel. [illegible] spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. cr. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Per caso e per amarsi**, di Claude Lelouch. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000; tessera.

[illegible]

PRINCIPE. Inf. cr. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. cr. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. cr. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible] cr. tel. 0161-213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Pa[illegible] 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. cr. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 la Società del Quartetto presenta Gabriele Pieranunzi (violino), Francesco Fiore (viola) e Cecilia Radic (violoncello). Lire 15.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. [illegible] a Baltik. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] fe sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. *Sala 1: A civil action.* [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Passaporto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] E. [illegible] 22. [illegible] A [illegible] action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.115. *La [illegible] di* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Divorcing* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa.* [illegible]. 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. [illegible] *Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. *Regrets. Il film*, cartoni. Ore 16,30. [illegible] *Il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 19,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore.* Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orpheus.* Venezia '98. V. M. 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Al[illegible]* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Farabrando e* [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMMA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore.* Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] *spoare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. *La parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.9[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.263. *Il matrimonio - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Festival internazionale [illegible] film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE I v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La sfi[illegible]* Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pombe[illegible] 812.4173. *La [illegible] di un soldato non piange mai.* Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4. Analisi di un delitto.* Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: Bellenge.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili.* Or.: 15; 17,30; ore 20,30 anteprima ad inviti *Ormai è fatta* [illegible] Enzo Monteleone, fino ad esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 818.01.50. *Shakes[illegible] love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Lucignolo.* Or.: [illegible]0,30; 22[illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete.* Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Matia.* Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1998-1999. Dal 4 al 15/5 *La voix humaine* tragédie lirique di F. Poulenc e *The medium* trilogie di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Pennisi e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

La Stampa Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA.
Se vi abbonate fra [illegible] l'novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 [illegible] Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Basket, biellesi pronti ad affrontare Pesaro in semifinale

L'Ing Fila ora ci crede

Danna: «Saranno altri a soffrire»

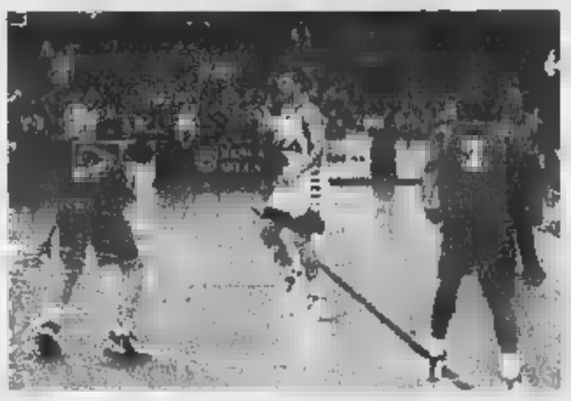
Walter De

BIELLA

La netta vittoria interna su Forlì realizza quello che è il sogno dei dirigenti e dei tifosi della Fila: s[illegible] p[illegible] al termine della «fase ad orologio» e [illegible] diretto alle semifinali per la promozione in A1. Però, nei pensieri del sorridente patron Alberto Savio e dell'intero staff della Pallacanestro Biella, si materializza contemporaneamente l'incubo Pesaro, prossimo avversario [illegible] rossoblù a partire da domenica 2 maggio ed anche una delle squadre meglio attrezzate per la salita in [illegible] serie.

«Abbiamo centrato l'obiettivo con una nostra vittoria, invece di sperare nelle sconfitte altrui. E questo è stato il modo più bello per entrare in semifinale - dice coach Federico Danna -. Venivamo [illegible] tre sconfitte consecutive ed un ulteriore passo falso avrebbe "macchiato" un campionato estremamente positivo. Saltare il primo turno dei play-off, accedere direttamente alla semifi[illegible]le promozione e chiudere al meglio questa "fase ad orologio", che in avvio ci aveva visti un po' appannati, costituisce [illegible] risultato straordinario».

Coach Danna (sopra) protagonista [illegible] Caja di una polemica sul gioco troppo «fisico» [illegible] da Pesaro. [illegible] Fila incontrerà [illegible] Scavolini nella semifinale play-off PICCHIETTI



L'attenzione si sposta ora su Pesaro. Negli scontri precedenti, i biancorossi del «Bpa Palas» [illegible] stati sconfitti al palazzetto di via Pajetta, ma hanno ottenuto due ampie vittorie interne, l'ultima delle quali caratterizzata da uno scambio di battute tra i due coach (Danna e Caja) che [illegible] si [illegible] risparmiati «complimenti».

[illegible] dobbiamo inserire Hendrick, giocatore completamente diverso da Blair, nei no[illegible] schemi di gioco - continua il coach rossoblù -. Abbiamo fortemente voluto il settimo posto anche per recuperare gli infortunati e "ricaricare le batterie" in vista di [illegible] serie di 5 partite che ci vede sfavoriti. Tuttavia non partiamo affatto battuti, siamo pronti a dare il meglio ed il [illegible] diritto pensare che, sulla distanza delle cinque sfide, possiamo anche farcela. Magari finirà 3 a 0 per i marchigiani con 30 punti di scarto a partita, ma a questa ipotesi credo molto poco. Anzi, sono più portato a pensare che saranno i nostri avversari [illegible] avere vita difficile. Da un lato Pesaro è la squadra, tra le quattro "grandi", che [illegible] volentieri lasciato agli altri. Ma dopo la polemica tra Caja ed il sottoscritto, sarà doppiamente interessante giocarci sul campo le nostre possibilità».

Con Federico Danna si complimenta Renato Pasquali, coach di Forlì.

«La nostra sconfitta non fa testo: il Fila era motivato [illegible] ha meritato la vittoria, mentre noi abbiamo [illegible] una flessione, per altro comprensibile - afferma il tecnico della Montana -. Sono contento perchè due squadre che alla vigilia non godevano di molto credito, [illegible] noi il Fila e Forlì, hanno chiuso al quarto e settimo posto. Questo significa che paga [illegible] più il lavoro svolto settimanalmente in palestra ed una seria programmazione societario, piuttosto che alchimie legate a continui cambi di giocatori e allenatori».

Tnt Alpitour, oggi l'incontro squadra-dirigenti dopo il ko con Palermo

A sinistra uno sguardo preoccupato tra il coach Silvano Frandi e Roberto Serniotti, a destra Cristian Casoli il migliore contro Palermo (NEDINO)

Cuneo, che delusione I giocatori nel mirino

Luca Ferrua

Barroero duro: «Ci vuole più grinta» A Pascual è stata ritirata la patente

Rabbia e delusione. E' questa la [illegible] in [illegible] Tnt Alpitour dopo l'inattesa sconfitta casalinga con l'Iveco Palermo: [illegible] stop nella prima giornata delle semifinali scudetto che rischia di pregiudicare il [illegible] dei cuneesi, ora costretti a vincere domenica prossima a Modena e nella grande sfida casalinga di mercoledì [illegible] aprile (ore 20,15) con il Sisley Treviso.

A Cuneo erano abituati a lasciare tranquilla la squadra, quasi [illegible] la società è intervenuta per richiamare campioni e tecnico all'ordine. Ma stavolta i vertici della Tnt Alpitour [illegible] ci stanno a vedere i «loro» campioni presi a pallate dall'Iveco, presunta cenerentola del girone di semifinale.

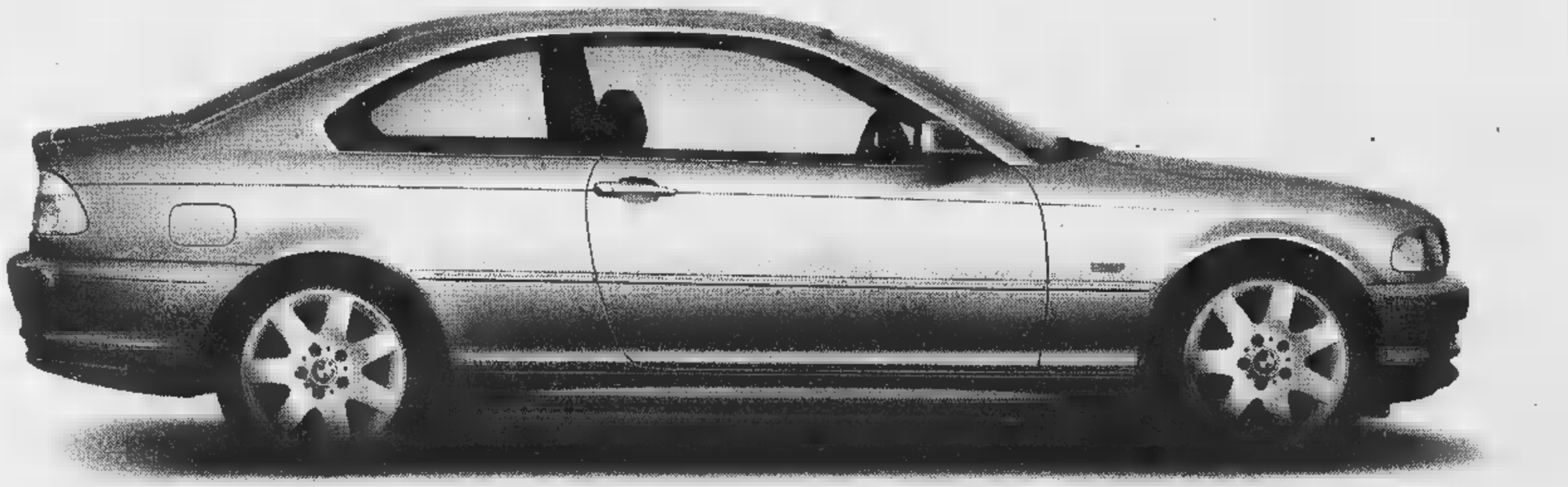
Oggi, nel primo allenamento [illegible] dopo-Palermo, è previsto un faccia a faccia tra [illegible] società e i giocatori. A spingere sull'ac[illegible]m è il presidente Ezio Barroero: «Prima di tutto chiederò se si [illegible] accorti che sono cominciati i play-off [illegible] campionato di pallavolo più importante del mondo, [illegible] credo che li stiano affrontando con l'atteggiamento mentale giusto. [illegible] ci vuole più grinta. Mancano 5 partite alla fine delle semifinali. Niente è compromesso. Ma in campo e fuori vogliamo vedere dei guerrieri, un gruppo che crede nella vittoria».

Rincara la dose il direttore sportivo Enzo Prandi: «Quando ci [illegible] problemi tecnici e qualche gu[illegible] fisico, sono le doti [illegible]li a fare la differenza, a tirarti fuori dai guai. Bisogna avere la tensione giusta e quella non si acquista per magia in partita: la si allena in settimana. Noi crediamo in questo gruppo e cercheremo per tutto il tempo che ci separa dalla fine delle semifinali di fargli sentire quanto tutta la società sia convinta dei mezzi della squadra».

E' chiaro che queste cinque partite saranno fondamentali anche per le scelte [illegible] p[illegible]i[illegible] stagione. Il Tnt Alpitour continua a puntare allo scudetto e [illegible] inizio stagione quello attuale era lo staff su cui aveva ciecamente puntato, [illegible] fallimento, anche in un'annata che ha già portato la Coppa Italia, potrebbe farla ricredere.

La squadra non ingrana, anche perché la stanchezza ha fatto diventare Pascual [illegible] stellare e più umano. Ma se il superlavoro cui è costretto in campo non aiuta il «mataore» a guarire dallo stress, neppure [illegible] sono rose e fiori. Domenica, mentre andava con la sua «Porsche 911» al Palazzetto per giocare la semifinale, una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Cuneo l'ha fermato. Nessun problema p[illegible] la velocità o eventuali infrazioni al codice della [illegible]a: purtroppo, però, la patente non era stata riconvertita per guidare in Italia e gli è stata ritirata dopo mezz'ora di discussioni. Fra quindici giorni lo spagnolo potrà di [illegible] guidare, ma l'incidente di percorso non ha certo migliorato il suo approccio mentale alla partite che stava p[illegible] giocare. E i tifosi, in tv e al Palazzetto, hanno visto com'è andata.

Da giovedì 22 aprile la **forma** migliore si può raggiungere nella nostra Concessionaria



BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW [illegible] Internet è: http://www.bmw.it

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

Venite a vederla [illegible]
Concessionaria [illegible] Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015 8408148
BIELLA

Piacere di guidare

ESSELUNGA®

FESTA DEI FIORI

ALCUNI ESEMPI

Azalea Japonica
chioma Ø 30/35 cm
Lire **12950**

Gardenia
chioma Ø 20 cm
Lire **8950**

Gerani
zonali o edera
vaso Ø 14 cm
Lire **2600**

Ortensia
vaso Ø 18 cm
Lire **13950**

Scindapsus
basket Ø 18 cm
Lire **8500**

[illegible] in plastica
Ø 25 cm
Lire **6900**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY Oro FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

[illegible] ibrida
[illegible] Ø 16 cm L. 12800
SCONTO FIDATY 30%
Lire **8960**

Margherite [illegible] cespuglio
[illegible] L. [illegible]
SCONTO FIDATY 30%
Lire **6930**

Mazzo 7 Iris
L. 7000
[illegible] FIDATY 30%
Lire **4900**

[illegible] L. 9250
SCONTO FIDATY 30%
Lire **6470**

[illegible] per piante Baysol
[illegible] ml L. [illegible]
[illegible] FIDATY 30%
Lire **5250**

[illegible] liquido Dueci
500 ml L. [illegible]
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2940**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

dal 20 al 30 aprile

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

ANNUNCIO TRIESTA SPA

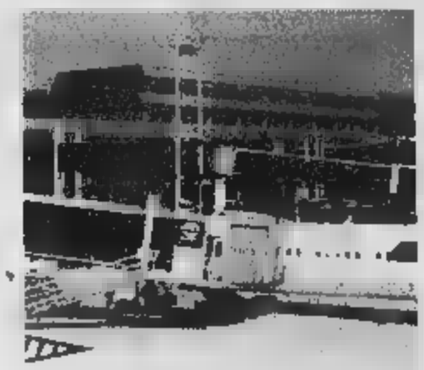
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora.

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 marzo al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
della tua carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
[illegible] 2.0 V6 TB L
e di 10 buoni acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto

Chi si abbona e chi vince di più è chi vince,
solo a Caselle

A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Aut. Min. - Sconto del 15/20/99 - Estrazione entro il [illegible]/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

...Con la campagna abbonamenti
ancora di più.

Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno
avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia
Oregon Scientific
Elegante design tecnologico,
colore metallizzato,
funzione "snooze".

Storia illustrata
del 20° secolo
Una guida completa
e approfondita
ai principali eventi
di fine millennio.

Avvertenze
Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 5 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
• inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa, 40 abbonati ricevono a metà i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 40 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma 10 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12401 istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/54361 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde. 800-233083

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il pari di Pontedera e i risultati del quint'ultimo turno allontanano i bianchi dall'area spareggi

Pro, i play off sono sempre più lontani

Per la Biellese in gran crescendo un filo di speranza

VERCELLI

UN filo sottilissimo lega la Pro ai play off. Un filo sottilissimo perchè la speranza in questo mondo del calcio non la si nega a nessuno finchè la matematica non ha la sua sentenza. Ma le probabilità dei bianchi di centrare nel quartetto degli «spareggiandi» per la C1 scese ai minimi termini, diciamo un dieci per cento e mezzo di più, usando un metro molto flessibile.

«Lo so che le nostre chances al momento si sono ridotte, ma faremo di tutto per incrementarle - diceva alla fine della gara di Pontedero mister Motta -. Restano quattro partite, 12 punti e finchè la matematica non ci condanna cercheremo ribaltare la situazione».

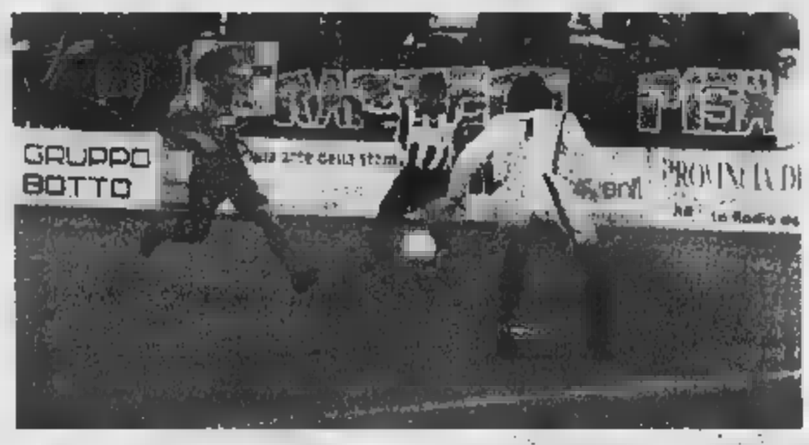
Impresa che equivale alla scalata dell'Everest, perchè purtroppo il quint'ultimo turno ha mostrato il pollice verso nei riguardi della Pro.

Ora i bianchi possono soltanto salire a 57 punti, centrando un filotto fatto di successi esterni (Voghera e Sanremo) e di altrettanti interni (derby con il Novara, big-match di prestigio con la capolista Pisa). Un punteggio che in teoria non sarebbe malvagio, che le altre non a un buon passo di marcia, anche per via di alcuni scontri diretti.

Ma il guaio grosso è che il quinto posto, occupato dal Fiorenzuola, è distante cinque punti, quanti bisogna rosicchiarne agli emiliani per via dello scontro diretto sfavorevole. Infatti in settimana il Prato riceverà altri due punti, gentile omaggio di Pisa, e dunque a quota raggiungendo uno Spezia che nei confronti della Pro vanta però un duplice successo (1-0 e 3-0).

E la situazione di complica se si pensa che in corsa c'è pure un AlbinoLeffe lanciatissimo (48 punti nel carniere). Come si vede la Pro solo deve contare sulle sue forze, ma soprattutto sulle défaillances altrui. Una composizione di più ingredienti che si sa quanto dovvero possa risultare favorevole ai colori bianchi.

C'è però almeno segnale favorevole che dal clan «mottiano»: Pontedera la squadra ha mostrato dei segnali di ripresa (anche se non per tutti i minuti). Il mister, giustamente, ha inserito forze fresche ricorrendo ai giovani Barison (di mesi non lo si vedeva in campionato) e a Gallina. Entrambi hanno superato l'esame. Peccato però che i bianchi non siano riusciti a conservare il vantaggio procurato dal rigore di Fabbrini. Ma la speranza è l'ultima a morire. E chissà che... [r. eym.]



Grande partita d'orgoglio della Biellese che non solo ha sconfitto il Pisa capolista, ma continua a tener viva la speranza di agguantare i play off (MICHELETTI)

Il Voghera è nei play out

Saranno 360' di fuoco. A quattro turni dall'epilogo la situazione in C2 è più che mai fluida. In vetta il Pisa continua a dare lo sbarco in C1 alle spalle la lotta si fa sempre più ta.

Le «grandi» hanno vinto anche molte non hanno convinto. Fiorenzuola e Prato hanno sofferto oltre il lecito per piegare Voghera e Pro Sesto. I toscani hanno dovuto attendere un rigore al 77' per battere i lombardi, mentre i emiliani ringraziano il «panchinaro» D'Isidoro.

Successo stentato anche per il Mantova che, tuttavia, si conferma al secondo posto. Per i virgiliani è andato a bersaglio Ghatti, ma per salvare i tre punti hanno pensato il palo (conclusione di Tubaldo) e Lasagni che ha salvato sulla linea una conclusione di Dato.

Spezia e Albinoleffe, invece, continuano nel loro momento anche se per la verità, le squadre, considerate attualmente le più in forma del torneo, hanno affrontato le ultime due della classe.

In coda il Cremapergo non sfrutta il fattore campo e resta a «meno due» dal Borgosesia. Virtualmente si play out anche il Voghera, che pure a Fiorenzuola ha troppo demeritato. Prezioso pareggio del Novara a Viareggio. E vertillesi fuori dai giochi play off. [p. m. f.]

VENTUNO punti nelle ultime undici partite: serie da primato la Biellese si è praticamente assicurata la permanenza in categoria (manca solo la certezza matematica) e può ancora fare un piccolo pensierino ai play-off. L'ultima sconfitta risale al 17 gennaio (0-2 con la Pro Vercelli): da allora i ragazzi di Sala hanno infilato sei pareggi e cinque vittorie. L'ultima, di grande prestigio, è arrivata domenica contro il Pisa, superato al La Marmora per 2-1.

Il sogno play-off resta comunque molto lontano: la Biellese, con 43 punti, è nona in classifica a sei lunghezze dal quinto posto. Afferma mister Patrizio Sala: «Il campionato non è ancora finito e nelle quattro giornate che mancano può accadere di tutto. Ma obiettivamente abbiamo davanti parecchie squadre. La Biellese cercherà fare più punti possibile: se ne arriveranno 12 allora andremo a guardare la classifica. Per poter riagganciare il treno occorrono minimo 10 punti, mi dire 3 vittorie e pareggio. E forse non sarebbero nemmeno sufficienti. Abbiamo lasciato per strada qualche punto importante che con un pizzico di convinzione in più avremmo potuto fare nostro, ma vista la lunga serie utile consecutiva non possiamo lamentarci più di tanto. Ventuno punti in undici gare non sono pochi, pensando anche alla situazione psicologica della Biellese di metà gen. L'essersi risollevati significa avere grande compattezza e forza di squadra».

Il presidente Massimo Ghirlanda invita i ragazzi a crederci ancora: «Battere il Pisa, oltre a rappresentare una soddisfazione straordinaria, è stato anche molto importante per la classifi. Domenica prossima viene a Biella l'Alessandria: se supereremo anche i grigi, potremo dire la nostra nella volata finale. Per questo chiedo alla squadra e a Sala di continuare a lavorare come fatto finora al pubblico di essere generoso caldo come contro il Pisa. Il match con l'Alessandria è per noi come una finale di Coppa Campioni».

In chiusura i bomber, protagonisti del successo sul Pisa. Afferma Orazio Millesi, autore di un eurogol (botta all'incrocio dal limite su cross rasoterra di Koffy): «E' stata una bella rete, ma per ero l'importante era segnare, in qualsiasi modo. Sono contento anche perchè è servita a vincere contro la capolista». Aggiunge Alex Comi, che trasformando il rigore procurato da Millesi, ha toccato quota 11 tra i marcatori: «Dedico la rete a Lucia, una ragazza ospite della Domus Laetitiae e tifosissima della Biellese». [g. co.]

CASA

Per tenere distanza il Cremapergo giocarsi i play out

Borgo, 360' di «thrilling»

I calendari delle rivali si equivalgono

Quella di imbattuti in Liguria, sul campo dello Spezia, era poco più che remota speranza. Forse, l'allenatore del Borgosesia puntava su pareggio, tanto per distanza il Cremapergo. La squadra è rien con le mani vuote per fortuna il fanalino di coda ha interrotto la lenta rimonta che l'aveva portato a due lunghezza.

I punti di differenza restano immutati e dovranno amministrati in quattro partite. Trecentosessanta minuti terribili, durante i quali i pensieri saranno sempre diretti ai match che vedranno protagonista il Crema. D'altra parte il taggio è minimo, basta poco per far precipitare la situazione.

Per il resto non ci sono più speranze: evitare i play out è ormai matematicamente impossibile, anche se il Borgo conquistasse i restanti dodici punti a disposizione e le dirette concorrenti perdessero sempre. Impresa ardua anche migliorare la classifica vista degli spareggi salvezza: l'unica squadra ancora raggiungibile è il Voghera, che comunque ha sei punti di vantaggio. E poi, nei play out non conterà tanto l'avversaria (più o si equivalgono) quanto la la si con cui affronterà l'evento. Dare per scontato che si parteciperà al post campionato sarebbe però un errore gravissimo: i giochi ancora aperti e il Cre ho le intenzioni di recuperare e lasciare al Borgo la retrocessione diretta.

Il cammino è difficoltoso per entrambo: il Borgo affronterà Albinoleffe (trasferta), Pro Sesto (casa), Voghera (trasferta) e Pro Patria (casa); il Cremapergo invece Sanremese (trasferta), Pro Patria (casa), Pisa (trasferta) e Novara (casa). [i. fo.]

Il Borgo è atteso a un difficile finale i granata cercheranno di restare aggrappati al penultimo posto che vale i play out

IN PROMOZIONE

Continua la lotta distanza gli azzurri capolista e i rivali della Castellettese

Cossatese, un lungo braccio di ferro

Finati: «Con 2 punti di vantaggio guai a sbagliare»

COSSATO

Il tema dominante nel girone A di Promozione il duello primato tra Cossatese e Castellettese. A 360' dal termine le due rivali sono separate da due sole lunghezze. Nell'ultimo turno capolista ha regolato 3-0 il Cerano, mentre gli inseguitori hanno passeggiato (5-0) contro il fanalino di coda Romagnano. A quattro turni dall'epilogo, dunque, i lanieri confermano la leadership. «La speranza è quella di chiudere il discorso largo anticipo - sottolinea il tecnico Edo Finati - ma sono convinto che la situazione resta incerta sino alla fine».

La Cossatese, comunque, sembra pronta alla volata per l'Eccellenza. Oltre al vantaggio in classifica i biancoazzurri sembrano in condizioni psicofisiche discrete: «Contro il Cerano abbiamo disputato un bel primo tempo - spiega Finati -; quindi nella ripresa dopo 3-0 abbiamo un po' rifiatato».

La vittoria contro i novaresi oltre a vendicare sconfitta dell'andata ha consentito alla Cossatese di superare uno degli scogli più insidiosi sulla strada della promozione: «Indubbiamente Cerano era una tappa importante - conferma il coach biancoazzurro - sicuro che la trasferta di domenica a Galliate sarà, se possibile, ancora più insidiosa».

I novaresi in hanno perso solo due incontri e vantano, tra gli «scalpi eccellenti» anche quello della Castellettese: «Credo sarà un'altra tappa fondamentale per il nostro futuro - sottolinea Finati - anche se penso bisognerà mantenere la concentrazione giusta sino all'ultima giornata».

Gettando uno sguardo al calendario il cammino delle due duellanti sembra presentare gli coefficienti di difficoltà: «Nel prossimo turno noi andremo a Galliate, mentre la Castellettese giocherà a Cerano - analizza Finati -. Poi avremo due incontri casalinghi, noi con il Vaprio, loro con il Galliate». E nei 180' finali trasferte a Barengo (per la Cossatese) a Vaprio (Castellettese) e ancora doppia sfida interna: all'Abate arriverà il Cureggio, mentre i novaresi ospiteranno il Barengo.

«Penso che le difficoltà per entrambe si equivalgano - conclude Finati -. D'altra parte questo campionato ha insegnato che necessario scendere in campo la massima concentrazione: non dobbiamo dimenticare che, recentemente, abbiamo perso due punti preziosi contro il Briga». Un mezzo scivolone che, purtroppo, obbligherà i tifosi della Cossatese a restare tensione sino al maggio. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Barone capocannoniere

BIELLA. Vittorie per Biella V.L. e Varallo in Eccellenza: i lanieri si sono imposti a Chivasso mentre la Dufour ha superato già retrocesso Chivasso. I meriti maggiori sono dunque per la squadra di Paolo Rose che ha saputo conquistare l'intera posta in palio su un campo facile visto che il Settimo era ancora a caccia dei punti necessari per ottenere la salvezza matematica. L'indiscusso protagonista della sfida è stato Barone. L'attaccante biellese dopo aver messo al sicuro la gara con due reti nella metà del primo tempo (ed diventato capocannoniere), nel finale si è fatto espellere per aver litigato il difensore Mingoni.

A Varallo a salire in cattedra è stato il giovane Alessandro Marzano: la sua doppietta servita per ottenere la vittoria visto che il Chivasso era riuscito a pareggiare dopo calcio rigore a segno da Quartaroli. [i. fo.]

OPV by Daewoo
Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.
DAEWOO
Offerta Promozionale di Vendita

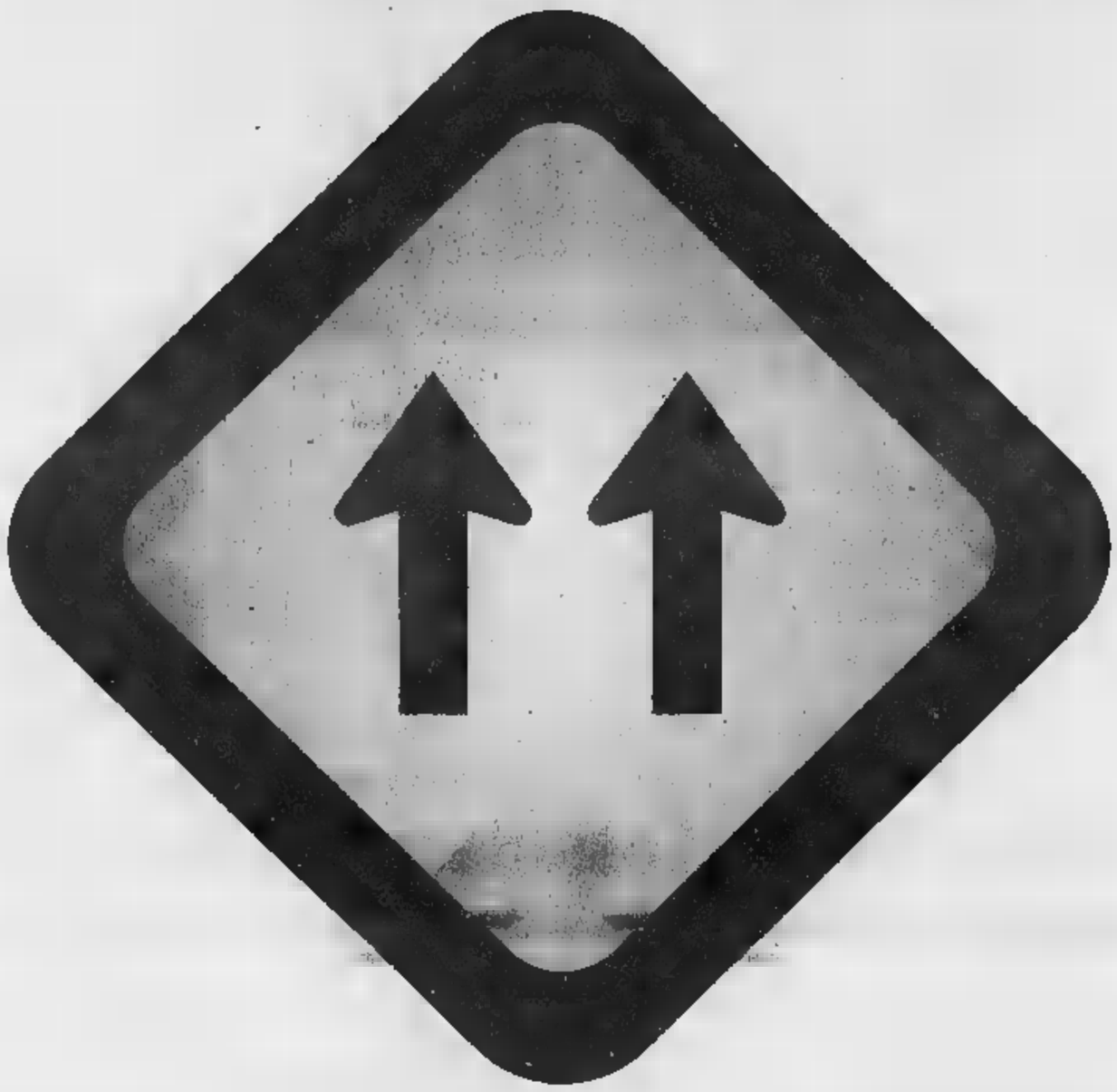
Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte da lire 17.400.000

Prezzo Speciale
Nubira SW da lire 23.400.000
Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento a rischio zero. I concessionari ti consentiranno di scegliere fra 5 diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze.
INIZIATIVA VALIDA LE AUTO IN RETE. LE FORMULE OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO.
LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO
Autodomani s.r.l.
Via Vercelli, 17 - 13030 Caresanablot (VC)
Tel. 0161-232969/235049 - Fax. 0161-232968

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta • con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci. • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile per Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a chiamata Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello delle linee telefoniche tradizionali; in caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

3 SETTIMANE DI GRAN RISPARMIO...

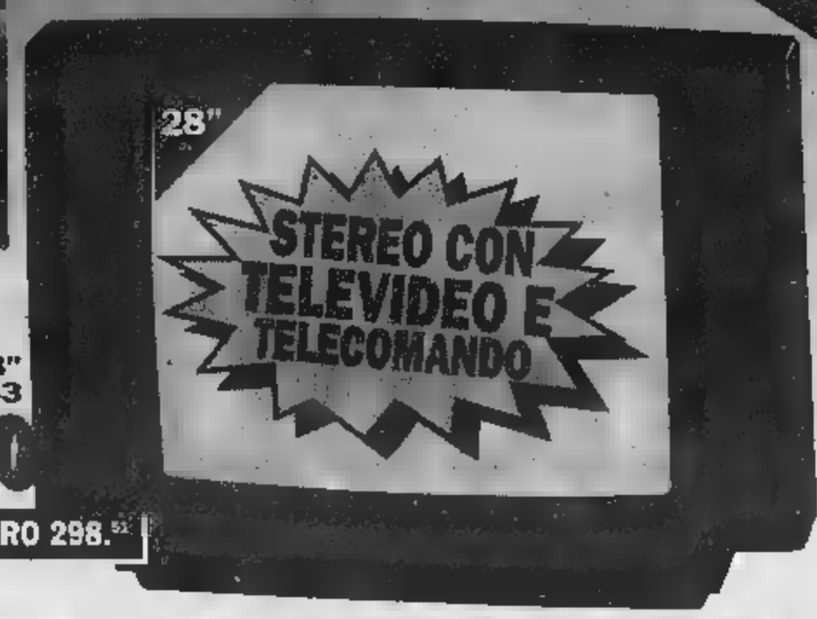
SETTIMANE DI GRANDE RISPARMIO

SOLO PER TITOLARI DELLA CARTA

SCONTO 10%
ALLA CASSA, SUL PREZZO ESPOSTO
SU TUTTI I PRODOTTI
CONSILIA

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
£ 29.000 al kg
2.900 al kg
EURO 1.50



TV COLOR 28"
MIVAR 28S3
578.00
EURO 298.51

DETERSIVO IN POLVERE
kg 8
13.000
EURO 6.71

... ALL'ARIA APERTA!

AFFARI IN LIBERTA'

SEDIA BIRRERIA
6.900
EURO 3.56

ALCUNI ESEMPI:

GAZEBO IN LEGNO m 3x3
295.000
EURO 152.35

SALOTTINO RATTAN LUSSO CON CUSCINI
395.000
EURO 204.00

MOUNTAIN BIKE
CAMBIO SHIMANO
18"
99.000
EURO 51.13

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 24 APRILE. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA SOLO PRESSO I PUNTI VENDITA DELLE INSEGNE PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA

FINO AL 24 APRILE

DOMENICA TUTTI APERTI
FOCAPAGLIA (CN)

DOMENICA TUTTI APERTI
GENOLA (CN)

bennet
UN MONDO DI BENE

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

PROC. N. 2/4/18801/98 del 28/12/1998 scade il 31/12/1999.
D.M. 8/1/2070 del 03/03/1998 scade il 31/12/1999.

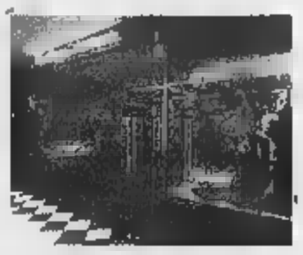
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

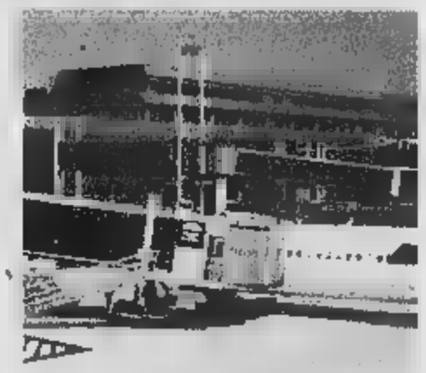
Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 marzo al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
tua d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
e di acquisto del valore
500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere,
Caselle

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, in comode coincidenze
verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Aut. - Scade il 15/06/99 - ... zione entro il 31/07/99 - Il ... è riservato ai residenti in Piemonte ... d'Aosta

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima SW		Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
1.3	16V	27.007.000	25.500.000
1.6	16V	29.517.000	28.000.000
2.0	DIESEL	28.517.000	27.000.000

Corolla Clima '99 ha di serie:
• **Climatizzatore** • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di anni o fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima 3P		Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
1.3	16V	25.000.000	23.500.000

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin L. 12.000.000 a tasso zero in 36 mesi.
TAN 0% TAEG 1,38% L. 250,000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Prezzo chiavi in mano. I.P.T. ESCLUSA

Offerte valide per vetture immatricolate entro il 30/04/99

RIBAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
BORGO SA
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
- MONDOVÌ Tel. 0174.47877

Perla è
ete di
specializzati in
provenienti
Gioppe
Tahiti e
Un mare di
resinato di una sever
selezione
aggiunge gli
d qua
Ma di
Gioellerie Cielo Perla.
Tutte le Perle per Filo e per Sogno.
ie Perla
gentilezza
ogni vostro
ogni
perla di
CIELO PERLA
Un mare di perle in un'isola di gentilezza
Ad Alba in via Vittorio Emanuele, 6/B
A Cuneo in via Roma, 49.

CARLO
SISMONDA
La Pittura del Disegno
Opere dal 1990
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
MEDIA2000
LA STAMPA

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano [illegible]

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si allestendo la [illegible] Umberto 5, personale e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, [illegible] Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato [illegible] per l'operatore privato, ora - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure con l'azienda pubblica, le pratiche saranno [illegible] e dall'inizio al buon esito finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per [illegible] pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del [illegible] di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area [illegible] Sonafous adiacente il castello di Lucanto (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello se già ci fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefetture, il sindaco Castellani e l'assessore Peveraro hanno incontrato una [illegible] rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe esserceno uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

L'assessore Paolo Peveraro, a fianco dell'ex Borsafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

«Quanto costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e in una [illegible] iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo di allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già [illegible] contatti con Alessandria, Asti, Verbania, Torino farà un po' da apripista nel Pinerolese. Ogni Comune, ovviamente, [illegible] responsabile [illegible] pratica aperta nel proprio sportello».

Alle banche dati [illegible] collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività [illegible] Sportello alle altre realtà territoriali [illegible] condivideranno l'accordo stipulato ieri.

Ai servizi sociali

Incassò mazzette Patteggia 4 anni l'ex finanziere

[illegible] patteggiato 4 anni di [illegible] in appello [illegible] Giaminardi, l'ex maresciallo [illegible] Finanza accusato di [illegible] presunto mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, [illegible] pellicciai, gioiellieri, e imprenditori [illegible] la Zust Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma [illegible] finire in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, sarà affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati [illegible] e Mittone) era stato condannato a quattro anni e mezzo di galera. Finito in manette nel '[illegible] ha [illegible] che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da [illegible] Versace, anche se fu proprio il fratello [illegible] stilista trucidato in [illegible] (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, aveva chiesto una tangente di mezzo miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Fu un inferno»: parole drammatiche, [illegible] verbale: [illegible] pagine fitte che [illegible] il [illegible] che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha 22 anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre. Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei era in ospedale, non poteva parlare. Ora ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i [illegible] Cancelleri, Geo e Oliviero Dal Fiume e [illegible]o De Sensi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni difficili accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui era sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Io ho cominciato a sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo [illegible] sono usciti quattro anni d'inferno, [illegible] accanto [illegible] un [illegible] di cui dice, [illegible] vuoto sempre paura

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto [illegible] voleva sospendere. Lei ha scosso la testa: «Speravo che [illegible] passasse. C'era Noemi che [illegible] teneva uniti. [illegible] mi [illegible] accorta [illegible] lo sopportavo più. Io [illegible] lui era sempre arrabbiato. I suoi genitori [illegible] calabresi. Dicevano che ci saremmo messi assieme, e che assieme dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura [illegible] potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Ma non era una cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. [illegible] perso quei chili per la situazione venutasi a creare nella mia famiglia. Oramai non [illegible] più via [illegible] [illegible] sono [illegible] sola [illegible] quella [illegible]

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli [illegible] attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato [illegible] l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, [illegible] rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi [illegible] cavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono [illegible] in bagno, [illegible] quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia [illegible] il marito l'ha [illegible], lei è [illegible] portata in ospedale. [illegible] è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. [illegible] i funerali della piccola Noemi. La [illegible] materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre anni [illegible] compiuti. [illegible] angelo. [illegible] a vivere nell'inferno». [a. [illegible]]

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere [illegible] 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla [illegible] vita

[illegible]

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, otto pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, tutti delinquenti comuni specializzati in rapine, s'uniti alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca dei [illegible] dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta [illegible]a, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre le [illegible] Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» e «bandito con la pistola giocattolo». Con le quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altre galere produssero le rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

[illegible] non ci sono danni

Computer violati in corte d'assise

[illegible]

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di un «pirata informatico» nei computer [illegible] d'assise: è stata cancellata [illegible] sull'omicidio [illegible] marocchino annegato ai Murazzi. Nei prossimi giorni [illegible] disposta una consulenza per accertare se c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer [illegible] ha comunque avuto [illegible] effetto pratico: i giudici, infatti, [illegible] registrato una copia delle [illegible] su alcuni floppy [illegible] e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre [illegible] reati informatici, il pm Paolo [illegible]pino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La presidente della Life nel mirino della Finanza

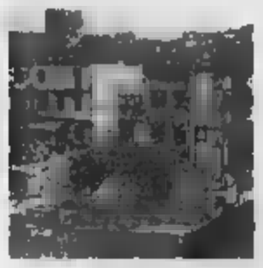
DOMODOSSOLA. Un [illegible]po di iscritti alla [illegible] (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della [illegible] «Urla», sede [illegible] comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali [illegible] [illegible] [illegible] settimana [illegible] Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio [illegible] di Dolores Faletti, presidente della Life Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere [illegible] affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno sapere che non c'è persecuzione. «E' [illegible] normale controllo, come tanti altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano [illegible] [illegible] giorni [illegible] Dolores Faletti e Walter Canonico presidente [illegible] Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver cercato di impedire i controlli fiscali.

Bus e taxi tornano in [illegible] De[illegible]

[illegible]NOVA. Si riapre al traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il cuore di Genova, che da anni era diventata una discussa «isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello [illegible] in piazza più importante della città è stata presa perchè [illegible] parte del selciato è sprofondata per il peso dei grandi filobus.

Rischio di incendio per incidente d'auto

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel [illegible] Cappuccini: in seguito [illegible] un incidente che ha provocato [illegible] morti e 4 feriti e sul quale [illegible] tuttora in [illegible] gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del [illegible] e divelto trenta metri [illegible] recinzione di una serie [illegible] villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato [illegible] pericolo.



[illegible] per [illegible] [illegible] di Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte per chiedere la «fedele [illegible] dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e [illegible] nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in [illegible] con l'armonia architettonica circostante». Il Comune [illegible] replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non era sindaco [illegible] Demaria e che il progetto [illegible] il frutto di ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione [illegible] la soluzione più idonea.

Novara, via ai corsi di lavoro per detenuti

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento è stato firmato ieri mattina nel carcere di via Sforzesca dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione [illegible] identità professionali e la [illegible]r[illegible] di mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

[illegible] Cava Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, [illegible] società che è titolare della concessione estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che [illegible] fatto interrompe l'attività [illegible] a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

De Biella a Santhià, tante le stazioni in degrado

[illegible] Un lungo elenco [illegible] per le stazioni lungo la linea ferroviaria [illegible] Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli accordi tra amministrazioni comunali e FS non [illegible] facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel coro di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, con [illegible] di Vergnasco. Seppur [illegible] qualche difficoltà, il partito infatti [illegible] progetto per il recupero dello stabile, in accordo con [illegible] Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, [illegible] privati e [illegible] pubblici, [illegible] a ril[illegible] la [illegible] ferroviaria dalla frazione.

Sciopero Air [illegible] [illegible] aeroporto [illegible]

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale [illegible] terra dell'Air [illegible]. Lo sciopero, [illegible] sabato per una serie di rivendicazioni sulla qu[illegible] dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento [illegible] quasi tutti i voli nazionali [illegible] europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

[illegible] [illegible] ecstasy pronte per lo smercio

[illegible] Avevano 75 pasticche [illegible] ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo sono finiti in [illegible] Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della sezione narcotici nel piazzale [illegible] discoteca. Le pasticche costano [illegible] 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 [illegible] Poi, c'è il crollo psico-fisico.

«collina di qualità»

[illegible] di garanzia sui prodotti [illegible]

[illegible] Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale [illegible] [illegible] [illegible] minister[illegible] Il Commercio [illegible] Piero Fassino. Il simbolo, uno stemma verde su cui spicca la parola «Asti» (il logo nella foto) con la dicitura «colline di qualità», è destinato a comparire [illegible] [illegible] serie di prodotti tipici dell'Astigiano, [illegible] «peperone quadrato» al «cardo gobbo spadone» di Nizza Monferrato, all'«asparago [illegible] di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' [illegible] presentato anche il criterio [illegible] cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

Carattere unico. Nuova Opel Astra 3, 5 porte e Station Wagon, con ABS, doppio airbag e climatizzatore.
Carattere grintoso. Motori Ecotec multivalvole ■ turbodiesel.
Carattere assolutamente affidabile. Garanzia contro la corrosione perforante estesa a 12 anni.
Carattere dinamico. Linea sportiva e filante, CX 0,31, sospensioni DSa messe ■ punto ■ Lotus.
Il carattere è tutto, oggi ancora di più grazie alle speciali condizioni offerte dal Concessionari Opel.

Nuova Astra.

L'auto che riflette il ■■■ ■■■■■.

■■■, doppio airbag ■ climatizzatore

Astra Club 5p e SW 1.4 16V ■■ CV

a lire 26.900.000*

*Prezzi chiavi ■ mano, APIET esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in ■■■■. Modello in fotografia: Astra Sport con cerchi da 16" (ottenibili a richiesta).

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Filpot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vin■■ fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO AUTORIZZATO
CHIARLEME - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Ala Center: ALBA - C.so Piave, 108 - Tel. 0173 282881
...Prima pensa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 20 Aprile 1999 — CN 37
REDAZIONE: NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
Microsoft HEWLETT
D'LOG
6 · CUNEO 615400

Referendum, nella «Granda» si è presentato alle urne il 50,99% degli elettori

Il quorum in 109 Comuni su 250

Record ■ Castelnuovo di Ceva (65,3%)
Soltanto ■ 12,9% di votanti ■ Sambuco

CUNEO

Domenica nella «Granda» il quorum referendario è stato superato con il 50,99 per cento dei 466707 aventi diritto: hanno votato in 237985. Il 21 aprile 1996 per la Camera aveva votato il ■ per cento; per i set■ referendum dal 15 maggio 1997 il 34,9.

La maglia rosa del voto va a Castelnuovo di Ceva (65,3); il risultato più basso a Sambuco (12,9). In due Comuni, Somano e Serralunga, ha votato esattamente il 50 per cento. Il primo Comune a far pervenire i risultati in prefettura è stato Cissone; Isasca ha avuto il maggior numero di voti ■■■ validi: 30,9 per cento.

Il quorum è ■■■ superato in 109 Comuni su ■■■ nelle sette maggiori città soltanto Mondovì non l'ha raggiunto (47,6%). La partecipazione è stata bassa nelle vallate alpine ■ più alta nella Langa e nella pianura, ■■■ qualche eccezione.

Ecco le percentuali dei votanti in tutti i Comuni: Acceglio 42,9 per cento; Aisone 41,3; Alba 56,3; Albaretto Torre 60,2; Alto 62,3; Argentera 48,0; Arguello 60,8; Bagnasco 45,4; Bagnolo Piemonte 43,1; Baldissero d'Alba 50,0; Barbaresco 58,1; Barge 45,8; Barolo 61,1; Bastia Mondovì 42,3; Battifollo 44,8; Beinette 47,2; Bellino 31,0; Belvedere Langhe 62,3; Bene Vagienna 53,1; Benevello 55,7; Bergolo 54,6; Bernezzo 46,2; Bonvicino 52,8; Borgomale 54,0; Borgo San Dalmazzo 51,8; Bosia 50,6; Bossolasco 53,2; Boves 52,2; Bra 52,5; Briaglia 42,5; Briga Alta 56,3; Brondello 37,9; Brossasco 42,5; Busca 52,1;

Camerana 52,6%; Camo 55,9; Canale 54,3; Canosio 57,3; Caprauna 39,4; Caraglio 47,1; Caramagna 58,0; Cardè 49,0; Carrù 46,6; Cartignano 39,4; Cassalgrasso 59,4; Castagnito 58,1; Casteldelfino 34,4; Castellar 52,5; Castelletto Stura 43,8; Castelletto Uzzone 50,4; Castellinaldo 55,9; Castellino Tanaro 45,0; Castel■■■ 30,0; Castelnuovo Ceva 65,3; Castiglione Falletto 60,8; Castiglione Tinella 56,9; Castino 48,8; Cavallerleone 52,4; Cavallermaggiore 56,1; ■■■ ■■■ 39,8; Centallo 56,5; Ceresole d'Alba 47,8; Cerretto Langhe 46,2; Cervasca 51,3; Cervere 48,6; Ceva 44,9; Cherasco 51,2; Chiusa Pesio 48,2; Ciglè 43,0; Cissone 58,3; Clavesana 41,4; Corneliano d'Alba 52,7; Cortemilia 45,6; Cossano Belbo 45,1; Costigliole ■■■ 47,9; Cravanzana 59,7; Crissolo 41,4; Cuneo 53,3.

■■■ 37,3%; Diano d'Alba 56,1; Dogliani 49,6; Dronero 53,8; Elva 34,3; Entracque 43,6; Envie 39,3; Farigliano 48,3; Faule 56,4; Feisoglio 54,6; Fossano 59,5; Frabosa Soprana 46,4; Frabosa Sottana 46,6; Frassino 29,1.

Gaiola 50,1%; Gambasca 35,5; Garessio 42,4; Genola 55,1; Gorzegno 58,2; Gottasecca 56,5; Govone 58,5; Grinzane Cavour 62,6; Guarene 58,0; Igliano 27,6; Isasca 41,6; Lagnasco 55,2; La Morra 51,1; Lequio B■■■ 59,5; Lequio Tanaro 47,4; Lesegno 52,4; Levice 40,9; Limone Piemonte 54,4; Lisio 50,2.

Macra 51,7%; Magliano Alfieri 55,8; Magliano Alpi 41,9; Mango 53,7; Manta 52,0; Marene 58,7; Margarita 47,1; Marmora 45,0; Marsaglia 37,3; Martiniana Po 38,6; Melle 33,1; Moiola 46,9; Mombarcaro 44,9; Mombasiglio 38,0; Monastero Vasco 50,7; Monasterolo Casotto 50,8; Monasterolo di Savigliano 55,3; Monchiero 56,1; Mondovì 47,5; Monesiglio 46,6; Monforte d'Alba 50,9; Montà d'Alba 54,0; Montaldo Mondovì 40,9; Montaldo Roero 57,6; Montanera 48,7; Montelupo Albese 50,6; Montemale 42,6; Monterosso Grana 29,3; Monteu Roero 46,6; Montezemolo 55,6; Monticello 57,6; Moretta 52,3; Morozzo 46,5; Murazzano 44,5; Murello 48,3.

Narzole 47,5%; Neive 50,5; Neviglie 56,5; Niella Belbo 56,6; Niella Tanaro 37,4; Novello 49,5; Nucetto 42,4; Oncino 42,7; Or■■■ 39,3; Ostana 34,1; Paesana 37,6; Pagno 48,8; Pamparato 49,3; Paroldo 50,4; Perletto 45,7; Perlo 41,5; Peveragno 48,2; Pezzolo Valle Uzzone 45,4; Pianfei 43,6; Piasco 51,6; Pietraporzio 46,9; Piobesi d'Alba 57,8; Piozzo 45,3; Pocapaglia 51,8; Polonghera 56,8; Pontechianale 41,9; Pradleves 43,7; Prazzo 34,2; Priero 52,6; Priocca 50,3; Priola 39,7; Prunetto 54,1.

Racconigi 52,5%; Revello 45,4; Rifreddo 51,7; Rittana 32,7; Roaschia 54,5; Roascio 52,5; Robilante 49,3; Roburent 48,3; Roccabruna 44,9; Roccaciglié 56,2; Rocca de' Baldi 50,1; Roccaforte M■■■dovì 45,2; Roccasparvera 41,2; Roccavione 47,6; Rocchetta Belbo 32,3; Roddi 52,5; Roddino 42,8; Rodello 57,2; Rossana 35,8; Ruffia 52,3; Sale Langhe 45,3; Sale ■■■ Giovanni 45,1; Saliceto 47,9; Salmour 48,3; Saluzzo 50,3; Sambuco 12,9; Sampeyre 31,0; San Benedetto Belbo 52,8; San Damiano Macra 36,8; Sanfrè 46,7; Sanfront 39,7; San Michele Mondovì 48,8; Sant'Albano Stura 57,6; Santa Vittoria d'Alba 57,0; Santo Stefano Belbo 60,7; Santo Stefano Roero 46,8; Savigliano 54,3; Scagnello 47,6; Scarnafigi 55,7; Serralunga d'Alba 50,0; Serravalle Langhe ■■■; Sinio 44,3; Somano 50,0; Sommariva Bosco 49,1; Sommariva Perno 50,0; Stroppo 40,9.

Tarantasca 49,1%; Torre Bormida 39,6; Torre Mondovì 41,0; Torre San Giorgio 52,1; Torresina 47,8; Treiso 54,5; Trezzo Tinella 47,6; Trinità 56,1; Valdieri 46,1; Valgrana 45,1; Valloriate 36,1; Valmala 40,7; Venasca 40,6; Verduno 54,7; Vernante 48,1; Verzuolo 52,0; Vezza d'Alba 61,0 ; Vicoforte Mondovì 47,0; Vignolo 51,5; Villafalletto 52,0; Villanova Mondovì 45,2; Villanova Solaro 47,5; Villar San Costanzo 44,3; Vinadio 30,6; Viola 44,0; Vottignasco 52,1. [g. d. m.]

Cuneo supera il 53% Oltre il 56 ad Alba Fra le maggiori città Mondovì è l'unica a rimanere al di sotto della ■■■ ai seggi

Domenica i seggi allestiti nel Cuneese hanno lavorato in totale tranquillità per la scarsa affluenza di elettori
(FOTOSERVIZIO LINO MEDNO)

I «Sì» sono stati 198 mila

Primato del «No» nella piccola Elva

■■■ Matteis

CUNEO

Gli elettori che si sono recati a votare domenica nei 688 seggi della «Granda» e si sono ■■■pressi per il «Sì», ■ quindi per l'abolizione della quota proporzionale alla Camera del 25 per cento, sono ■■■ 198572, pari all'89,8 per cento. Coloro invece che hanno votato «No» sono stati 22612 (10,2 per cento). Rilevante il numero dei voti ■■■ validi: 16801 (7,1%), di cui 7758 ■■■ ■■■ le schede bianche.

Il «Sì» è prevalso in tutti i Co■■■i con risultati in alcuni centri, tutti piccoli, quasi plebiscitari. La palma è stata conquistata da Torresina, con il 96,55 per cento di «Sì», seguito da Rocchetta Belbo (95,83), Caprauna (95,56), Pradleves (95,52). Il numero più alto di d■■■ al quesito referendario è stato raggiunto nella piccola Elva, con il 43,24 per cento. Seguono: Marmora (27,50), Cissone (27,27), Brondello (26,77), Celle Macra (25,64), Vottignasco (23,42).

Un giovane cuneese al voto: la giornata è trascorsa senza problemi nelle sezioni elettorali e in prefettura

Per le otto maggiori città spetta ad Alba ■ più alta percentuale di «Sì»: 91,28 per cento contro 8,72 di «No»; seguono: Fossano: 90,73 «Sì», 9,27 ■■■; Cuneo: 90,52 «Sì», 9,48 «No»; Saluzzo: 90,59 «Sì», 9,41 «No»; Mondovì: 90,24 «Sì», 9,76 «No»: Borgo San Dalmazzo: 89,31 «Sì», 10,69 «No»; Savigliano: 88,99 «Sì», 11,01 «No»; fanalino di coda è Bra con 87,79 di voti espressi per il «Sì» contro il 12,21 per il «No».

Benchè il voto poteva essere espresso ■■■ una croce sul «Sì» oppure sul «No» a Cuneo 1191 elettori (4,88%) o hanno ■■■■ scheda bianca nell'urna o hanno invalidato il voto. A Rittana su 50 votanti invece solo una scheda nulla. All'Ufficio elettorale della prefettura la raccolta dei risultati dello scrutinio è terminata all'1,30 del mattino di ieri con l'invio degli ultimi ■■ti a Roma.

Momenti di paura domenica a Crissolo

Salta il Giro del Monviso per slavina in Alta Val Po

Sfiorate due squadre di soccorso
E' annullata la gara di sci-alpinismo

CRISSOLO

Una slavina staccatasi nella parte bassa del Couloir del Porc, a circa 2200 metri di quota, sopra Pian del Re, ha fatto «saltare» ■■■ la 14ª edizione del Trofeo Giro ■■■ Monviso, appuntamento dello sci alpinismo internazionale.

E' successo domenica mattina. Due squadre di volontari del Soccorso Alpino della XIV zona del Monviso e del gruppo Finanzieri di Limone stavano risalendo il canalone per attrezzarlo in vista della gara, quando improvvisamente alcuni lastroni di ghiaccio, persa l'aderenza sugli strati nevosi sottostanti, ■■■ precipitati a valle. Una squadra è stata sfiorata dalla massa ghiacciata, ma senza conseguenze per il personale, subito rientrato con gli sci a Pian della Regina.

«Abbiamo deciso a questo punto - dice Armando Mariotta, presidente del comitato organizzatore del Trofeo di non f■■■ la gara per non esporre atleti e volontari del servizio a inutili rischi. La sicurezza deve ■■■ la priorità ■■ ogni altra considerazione. Devo ringraziare, a nome ■ tutta l'organizzazione, ■ gruppo Finanzieri di Limone e i volontari del Soccorso Alpino per l'impegno con cui, da 14 anni, ■■■solvono ■ compito di garantire condizioni di assoluta agibilità su tutti i percorsi».

E conclude: «Quest'anno la gara dell'Alta Valle Po precedeva di una sola settimana ■ mitico Trofeo Mezzalama e sarebbe servita come allenamento ad alcuni atleti, come la coppia Meraldi-Pedrini, forse i migliori atleti della specialità attualmente in attività. Un grazie particolare va ai concorrenti (32 coppie di sciatori alpinisti provenienti da tutta l'Europa e oltre 60 fondisti per la gara singola) che continuano a riconoscere l'importanza della nostra gara: l'appuntamento con loro è rimandato al prossimo anno, speriamo con maggior fortuna». [p. l. r.]

A Racconigi

Marocchini chiedono una moschea

RACCONIGI. La comunità marocchina di Racconigi ha chiesto al Comune di trovare in città un luogo da adibire a centro di culto e d'incontro per gli immigrati di fede islamica.

I magrebini residenti a Racconigi ■■■ un'ottantina e due di essi, i fratelli Abdelrahman e Abdeslam Chafik, hanno inviato una lettera all'assessore Giampiero Brunetti, corredata da una cinquantina di firme: chiedono di potere ■■■ qualsiasi locale, purchè dignitoso, da utilizzare come luogo di preghiera, studio ■ attività culturale, ■■■ piccola moschea dove i musulmani possano ritrovare tradizioni comuni e manifestare il loro credo religioso, in sintonia con ■ legislazione it■■■■.

In città esiste già una «chiesa» diversa da quella cattolica, ■■ Casa del Regno dei Testimoni di Geova.

Il sindaco Giuseppe Marinetti chiederà un incontro con i rappresentanti della comunità marocchina prima di pronunciarsi. [m. b.]

Presto i lavori

Ceva, pietra e ciottoli per 2 piazze

CEVA. Occorrerà un anno e mezzo, poi piazza Vittorio Emanuele II (da entrambe le parti) e piazza Gandolfi ■■■■ una ■■■■ pavimentazione: pietra e ciottoli, che riporteranno i piazzali, su cui si affaccia il municipio, al loro aspetto originario. Per illustrare quali saranno i materiali utilizzati nell'intervento, ■ Comune ha allestito una mini esposizione sotto l'ala del palazzo di città, con campioni delle pietre ■■■ per la lastricatura. Sarà poi aggiunto un disegno, che presenterà il progetto nel s■■■ complesso e come le piazze si mostreranno.

«I lavori cominceranno entro fine mese - ha spiegato il sindaco Alfredo Vizio - e verranno portati avanti in lotti, anche per contenere i disagi ai cittadini, ai residenti e agli automobilisti, siccome le piazze costituiscono un'importante ■■■ di parcheggio. Il progetto ■ significativo, perchè trasformerà il cuore della città». Si comincerà di fronte al municipio, per proseguire di lato. Per ultima si interverrà su piazza Gandolfi. [p. s.]

CAMPAGNA SUPERVALUTAZIONE USATO

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

È il momento di cambiare tosaerba! Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti una grande iniziativa per farlo nel modo più conveniente possibile: una campagna di rivalutazione dei tosaerba usati, in vigore dal 1 aprile al 31 maggio 1999, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due mesi per acquistare un nuovo e più sicuro tosaerba in regola con le norme CE, due mesi in cui il tuo usato verrà ritirato e sopravalutato: l'incentivo va dalle 250.000 alle 300.000 lire, in base alla larghezza di taglio del tosaerba semovente che acquisterai (47 o 53 cm).
Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... Per chi taglia l'erba IBEA ha tagliato le spese!

La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba a scoppio semoventi con larghezza di taglio da 47 o 53 cm.

Monchiero

IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

POLLENZO di BRA (CN)
Tel. 0172.458126

L'Unione industriale ha illustrato lo studio sulle previsioni fino a giugno

Le aziende cuneesi «in stallo»

Il numero di disoccupati ora sfiora il 6%

Vanna Pescatori
CUNEO

L'ombra inquietante della guerra con la Serbia ha condizionato le previsioni degli imprenditori cuneesi per il secondo trimestre dell'anno, è stato evocato da Ottaviano Anselmino, presentando l'indagine condotta, tra gli associati, dall'Unione Industriale cuneese, di cui è presidente.

«I dati sono stati rilevati prima che la situazione precipitasse - ha detto - e oggi sarebbero sicuramente diversi e certo peggiori. Infatti la situazione [illegible] della provincia "tiene", la flessione che era stata denunciata nel trimestre precedente, non è peggiorata ulteriormente, anche se il quadro, in sintonia con quello nazionale, è ancora preoccupante».

A sostegno, Anselmino ha citato innanzitutto il Pil, cresciuto in Italia lo scorso solo dell'1,4 per cento. Una situazione di stallo che non ha consentito agli imprenditori di segnalare una ripresa, ma solo un parziale recupero nei primi mesi di quest'anno, con un calo però a febbraio.

«Ci sono dei chiaroscuri - ha proseguito Anselmino - ma la situazione resta precaria: lo sviluppo del Pil è basso a fronte del 2,5-2,8 per cento fatto registrare da altre nazioni europee. Un dato in particolare è allarmante: l'industria ha chiuso l'anno scorso con una produzione calata del tre per cento».

E' stato **Ottaviano Anselmino** a presentare l'indagine condotta dall'Unione Industriale cuneese, di cui è presidente. Ha spiegato però che i dati sono stati rilevati prima della guerra con la Serbia

Nonostante il quadro generale non positivo, alcuni indicatori sono confortanti: il 22 per cento delle aziende prevede in aumento l'esportazione e il 65 costante, con una crescita percentuale degli ottimisti rispetto al trimestre scorso, anche se la competitività complessiva è globalmente peggiorata, per cause legate alla politica economica generale del Governo e in particolare - secondo il portavoce degli industriali cuneesi - per i ritardi dell'attuazione del Patto per lo sviluppo.

La produzione e l'acquisizione di nuovi ordini migliorerà per il 21 per cento degli imprenditori, mentre saranno più le commesse per oltre tre mesi (finora il 40 per cento aveva una richiesta assicurata per meno di mese).

Complessivamente comunque dai dati forniti dall'Unione risulta un'immagine dell'economia provinciale statica: il tasso di utilizzazione degli impianti - 75 per cento,- conferma i dati predantemente rilevati; le aziende sostituiscono i macchinari, ma non investono in ampliamenti; non licenziano (il per dalle imprese che ha risposto al sondaggio non prevede far ricorso alla Cassa integrazione nei prossimi tre mesi), ma no.

Tuttavia, un'indagine nazionale sui livelli di disoccupazione provinciali ha rilevato che a Cuneo il numero di disoccupati è cresciuto dal 4,4 al 5,8 per centro dal 1997 all'anno scorso.

Le motivazioni sono state ancora chiarite, in quanto l'aumento degli iscritti alle liste di collocamento non indica se si tratta giovani appena usciti dalla scuola e in cerca di occupazione o di già occupati che devono ricollocarsi. Su tema del lavoro, l'Unione segnala l'attuazione di corsi di formazione professionale che attuano le disposizioni della legge 196, in relazione al potenziamento dell'apprendisteto.

Le aziende possono usufruire di consistenti sgravi per gli apprendisti, subordinatamente alla frequenza per 120 ore annue, di corsi con enti certificati dalle parti sociali. Per quest'anno sono stati organizzati 6 per i meccanici, per edili e 5 per altri settori, per centocinquanta apprendisti complessivi.

I corsi hanno finanziamento regionale e vengono tenuti da centri professionali riconosciuti (come quello dei Salesiani di Fossano, il centro dell'Unione Industriale, l'Enaip), in sedi il più vicino possibile al luogo di lavoro.

Una diciottenne

Studentessa guiderà la Consulta

Chiara Gribaudo abita a Valdieri e frequenta la terza ragioneria al «Bonelli» di Cuneo

CUNEO. Chiara Gribaudo, 18 anni, studentessa di Valdieri (frequenta la III ragioneria al «Bonelli») guiderà la consulta giovanile, che raggruppa decine fra gruppi e associazioni (sindacati, quartieri, associazioni sportive, oratori, scuole, universi, giovani imprenditori varie categorie).

La Consulta si è insediata l'altra sera nelle sala consiliare del Comune. polemiche sulla costituzione dell'ufficio di presidenza e sugli incarichi. Il gruppo formato da Pierluigi Balbi Dronero, Marco Bertorello di Cuneo e Geo Mugri anch'egli del capoluogo (saranno vicepresidenti), Giovanni Burdese e Fabrizio Dutto (di Cuneo). Segretario sarà Riccardo Mangini. Il sodalizio propone un questionario agli studenti sugli orari di bus e pullman, incontro sul decentramento universitario, tavola rotonda sulla caduta del muro di Berlino e una manifestazione artistica (si terrà a giugno). [r. s.]

IL TEMPO DELLA [illegible]

«L'invern e l'è nen pasà fin a che la luna d'avril a l'à nen fini 'd luse». L'inverno, secondo la saggezza popolare, durerebbe ben oltre l'equinozio di data «ufficiale» d'inizio della primavera. Un detto popolare che ricordare oggi, dopo le sventagliata di vento e di freddo (e, ahinoi, brinate e qualche grandinata), hanno scosso tra venerdì e domenica l'intera provincia.

Brina [illegible] a [illegible]

La «Luna aprile» era appena finita venerdì, la fase di «nuova», quando - sabato mattina - dopo una e fredda, la brina ha colpito un po' tutta la fascia pedemontana da San Rocco di Bernezzo verso Busca e di fino Pinerolese. Particolarmente bersaglinta, come ci informa Silvio Pellegri- dell'Asprofrut, la Dronero e Castelletto di (e fino a San Benigno e Tarantasca), grave compromissione delle coltivazioni di actinidia e della mela rossa che, trovandosi in fase delicata di sviluppo, vedranno ridursi la raccolta al 20-30%.

Mummificate anche, ma soltanto nelle zone «basse» dove il termometro sceso abbondantemente lo zero, le albicocche, mentre il pesco ha subito in genere danni minori, essendo nella fase che segue l'allegagione, quella delle cosiddetta «camicia» che circonda e difende l'ovario.

Si sono salvate le piantagioni sulle colline ben esposte, meno soggette a geli e brinate, e quelle che, anche grazie ai contributi regionali, hanno installato gli impianti antibrina che, spruzzando pochi millimetri d'acqua per ettaro, hanno permesso di risparmiare l'actinidia in quel di Scarnafigi o di Lagnasco.

Ancora una volta pertanto la metà-fine aprile ci ha traditi. Responsabile fronte freddo che ha accompagnato e preceduto il flusso di aria umida convogliata da Sud-Ovest su di noi a partire da una saccatura ciclonica collocata sulla Spagna. Le temperature minime sono crollate di 7-8 gradi, le massime anche di otto-nove.

Una situazione che negli ultimi cinquant'anni si era presentata solo nel 1952, con minime ancora più fredde.

[illegible] a [illegible] la colonnina a -2°

Record del gelo sabato nella zona di Cravanzana (-2,1°) e di Guarene (-1,9), mentre anche Piobesi d'Alba e la campagne di Lagnasco e Savigliano hanno visto per due notti la colonnina di mercurio scendere sotto lo zero. Meno colpite le coste langarole di Serralunga e di Santo Stefano . Il freddo dovrebbe essere in estinzione. Comincerannno a prevalere da oggi correnti più umide ma anche più calde. Porteranno nuovi annuvolamenti (forse già inizieti notte) che lasceranno il campo ad variabilità con ampie schiarite fino a venerdì, quando un nuovo fronte, più esteso ed intenso, si profila Ovest, Nordf-Ovest. In pericolo quindi il sole del fine settimana che cederà il campo, molto probabilmente, al maltempo. primavera dovrebbe comunque essere ormai acquisita. Come recita un detto sarebbe il canto del cuculo a segnalarne la definitiva presenza. Domenica, sulle colline, il cuculo cantava.

A CURA DI [illegible]

I 25 ANNI DELLA SCUOLA EDILE

Consegnate [illegible] di studio a 21 futuri geometri

In occasione dei 25 anni della Scuola edile di Cuneo sono state consegnate 21 borse di studio ad altrettanti studenti che hanno partecipato all'attività di formazione alla sicurezza nei cantieri. Per l'istituto geometri di Cuneo i riconoscimenti sono andati a Manuela Giroudo, Mauro Corrado, Daniel Draperi, Antonio Sassano, Enrico Dadone e Barbara Sadonio. Per Alba, Marco Barbero, Chiara Vibert, Daniele Almondo, Giampiero Bullio e Silvia Bertero. A Mondovì premi a Marianna Rossignolo, Marco Voglia, Filippo Torterolo, Mirko Ponone, Marcella Turco e Chiara Gambetta. Per l'istituto geometri di Savigliano premi a Enrico Petronio, Paolo Trucco, Matteo Luciano e Davide Ponso

Originale iniziativa del sindaco Dho per coinvolgere i cittadini

Peveragno, suggerimenti e idee nella buca a forma di piramide

PEVERAGNO

«Hai un suggerimento da proporre al sindaco, una protesta da rendere pubblica l'idea piccolo o grande intervneto epr Peveragno? Scrivila e imbuca la tua «mis- nell'urna in Comune». Con questo slogan l'amministrazione ha tentato la della sorpresa per coinvolgere i cittadini nelle vite pubblica.

«L'idea della piramide piazzata nel locale dell'albo pretorio - dicono il sindaco Stefano Dho e l'assessore all'Agricoltura, Antonietta Garro - ha iniziato a dare i primi frutti. Riceviamo molti suggerimenti costruttivi, nonostante non manchino anche critiche, che recepiamo volentieri, purchè non siano anonimes».

In questi giorni introdotto le schede organizzate dall'Associazione commercianti, abbinate al concorso «Compramiss» per idee mirate a rilanciare il turismo peveragnese che potrebbe trovare nuovi sbocchi per valorizzare le del paese.

«L'esperienza delle manifestazioni già realizzate, - conclude il sindaco - come la 'Fragolata', il di 'Miss Fragola' e del 'Natale in contrada', per le quali l'apporto della Pro loco e del Comitato degli esercenti è stato decisivo; ci sprone a proseguire su questa via». [r. s.]

Il sindaco **Stefano Dho** insieme con l'assessore all'Agricoltura **Antonietta Garro** accanto alla «buca delle idee»

DELITTI CONTRO

DRONERO

Trentacinquenne muore per arresto cardiaco

Si svolgeranno oggi, alle 15, a Pratavecchia, i funerali di Mauro Pellani, 35 anni, morto all'ospedale «Santa Croce» dopo alcuni giorni di ricovero, per arresto cardiaco. [c. g.]

BUSCA

Commercianti e artigiani contro l'ipermercato

Giovedì, alle 21, nel salone consiliare, assemblea di commercianti, ambulanti e artigiani di Busca, Dronero, Caraglio, Costigliole Saluzzo, Tarantasca e Villafalletto contro l'ipermercato «Le Clarc» che dovrebbe sorgere a San Rocco. [c. g.]

I setifici fra '700 e '900

Stasera, alle 21, all'Auditorium Borelli, conferenza sui setifici bovesani tra '700 e '900. [b. s.]

Accertamenti in galleria ieri sera Tenda chiuso

La galleria del Tenda è rimasta chiusa ieri dalle 22,30 l'una per accertamenti sulla volta nel tratto francese. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Chi era il giovane che difese un ebreo

Dall'articolo apparso su «La Stampa» di domenica 28 marzo 1999, il giovane indicato nella foto col nominativo di «Enzo», nel cortile dell'ex convitto salesiani di via Cacciatori delle Alpi, è Fiorenzo Wuillermin, nato a Torino nel 1926. Ha frequantato, prima il ginnasio e parte del liceo presso il convitto salesiani di Torino, poi, per motivi bullici, i genitori trasferirono presso i salesiani Cuneo.

Il papà, avvocato Renato Wuillermin, di origine valdostana, svolgeva l'attività a Torino, risiedeva con la famiglia in via Fratelli Carle (la moglie Eugenia Ruscazio, la figlia Eugenia ed il figlio Fiorenzo).

L'avvocato Wuillermin prese immediatamente posizione dopo il colpo di Stato di Mussolini nel 1922 e in stretta collaborazione con De Gasperi, don Sturzo, Guido Gonella ed altri, fu dei fondatori del Partito Popolare Italiano negli anni 1925-26.

Dopo l'8 settembre 1943 l'avvocato Wuillermin fece parte del Comitato di Liberazione Nazionale - Cln - del Piemonte. Durante una missione in Liguria venne arrestato dai fascisti che da mesi lo seguivano, immediatamente fucilato a Savona, nel dicembre 1943.

Nel 1944 il figlio Fiorenzo prende contatti con il movimento partigiano Giustizia e Libertà di Torino e viene inviato presso il comando in Valle Grana, alle dipendenze di Livio Bianco ed Ettore Rosa. Dopo breve tirocinio viene inviato in Valle Gesso - Banda Roaschia - l'incarico di commissario politico col nome di battaglia «Renato».

Nel periodo dicembre-4 marzo '45 la banda Roaschia si trasferisce nelle Langhe e nella pianura di Bene Vagienna ove opera attivamente le forze nazi-fasciste.

Da ricordare alcune azioni di guerriglia a cui ha partecipato il commissario «Renato» Wuillermin: liberazione dall'ospedale di Mondovì del partigiano «Emilio», ferito in uno scontro con i tedeschi a Morozzo. Azione conclusa felicemente assieme ad altri quattro partigiani. L'arresto nell'abitazione di Cuneo di un noto gerarca fascista, il suo movimentato trasferimento a Roaschia e lo bio questi con dieci prigionieri antifascisti di Cuneo.

Il combattimento del 28 aprile 1945 tra Cuneo e Spinetta contro forze nazifasciste per liberazione delle città.

Renato Wuillermin ritornò in famiglia a Torino alla smobilitazione delle forze partigiane avvenuta il 4 giugno 1945. Riprese gli studi liceali ed universitari laureandosi in geologia. Svolse la sua attività di libero professionista in ricerche idrogeologiche prima in Italia e poi in vari Stati africani.

Ritornato in Patria consegul la libera docenza ed insegnò presso l'ateneo di Ferrara. Sposato e padre due figlie, anch'esse laureate, prese residenza a Trento, ove tuttora vive la famiglia. Causa grave malattie Fiorenzo Wuillermin morì nel 1996.

Pino Penzio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
[illegible] Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (e serande abbassate) la farmacia *Bartasso*, via Caraglio 4, tel. 0171. 692.398.*Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Moresco*, corso Langhe 1, tel. 0173. 440.370.
Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 0172. 412.505.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 600.56.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174.42.448.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.299.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172. 712.265.

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.913; Cri 441.744; Alberotto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.558; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 811.010; Morozzo: 772.556; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.856; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107, varie; 126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 486.311

NECROLOGIE

E' mancato
MAESTRO
Cesare Gramaglia
Lo annunciano la moglie Elena Valoti, il figlio Umberto con la moglie Silvia Busso e figli Elena, Flavia e l'adorato Luca, fratelli, sorelle, cognato, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, i consuoceri Anna e Tommaso Busso e parenti tutti. I funerali in Bra, mercoledì 21 aprile alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Antonino.
— Bra, 19 aprile 1999.

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, l'Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e il personale tutto del Comune di Bra prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO
Cesare Gramaglia
già Sindaco del Comune di Bra
— Bra, 19 aprile 1999.

COMUNE DI BOSIA
PROVINCIA DI CUNEO
TEL. 0173.854125
Avviso di deposito
Il Sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/3/1999, esecutiva, con la quale è stata approvata "la variante generale n. 3 al P.R.G.C. a seguito alluvione '94. Adozione definitiva degli atti di adeguamento al parere della direzione regionale servizi di prevenzione prot. n. 3020/geo del 15/5/1998"; - vista la documentazione tecnica - rende noto - che, ai sensi dell'art. 15, C. 8, L.R. n. 56/77 e s.m.i., presso la segreteria comunale è depositata la variante suddetta con la delibera C.C. n. 10 del 26/3/1999 citata per 30 gg. consecutivi a partire dalla data del presente avviso.
Bosia, li 20/4/1999
IL SINDACO
Giorgio [illegible]

Le tariffe - Abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	[illegible]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ [illegible]
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Conferenza dei servizi sui progetti dei primi tre lotti

Autostrada Cuneo-Asti Forse è il giorno del «sì»

CUNEO

La Conferenza [illegible] servizi per l'autostrada Cun[illegible] cata per le 10,30 di stamane nella sala consiliare della Provincia di Asti. Dovrebbe approvare definitivamente i progetti dei [illegible] tre lotti del collegamento: «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità», Motta di Costigliole-Neive», «Diga Enel-Cherasco». La riunione - che dovrebbe anche prendere in esame preliminarmente i progetti di altri sei lotti funzionali - sarà presieduta dal direttore generale della Dicoter, Gaetano Fontana. E' annunciata la presenza del presidente della Giunta regionale piemontese, Enzo Ghigo.

Che oggi possa essere il giorno del «sì» per la Cuneo-Asti, collegamento che il Piemonte Sud attende dal [illegible] vent'anni, è probabile. I problemi, infatti, [illegible] riguardano i progetti, ma, se mai, il rinnovo della convenzione tra l'Anas e la Satap. L'Anas ha chiesto ulteriori chiarimenti sul piano finanziario alla Società della Torino-Piacenza. A «rafforzare» i «dubbi» dell'Anas è venuta lo scorsa settimana anche la richiesta di parlamentari e consiglieri regionali verdi perché la concessione sia revocata alla Satap e affidata, invece, ad altra società, con gara d'appalto. Tale procedura potrebbe costituire motivo di notevole ritardo per la lunghezza della burocrazia.

I sindaci cuneesi [illegible] astigiani del Comitato di monitoraggio, di fronte alla nuova «impasse», avevano anche minacciato, la scorsa settimana, di tornare ad occupare le prefetture dei due capoluoghi. La manifestazione di protesta è poi rientrata di fronte alle rassicurazioni del ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli: «In breve tempo - ha fatto sapere il ministro, tramite la collega agli Affari sociali, le cuneese Livia Turco - saranno esaurite le procedure per i problemi inerenti la convezione Anas-Satap; entro la prossima settimana comunicherò la data possibile per ricevere al più presto a Roma una delegazione del Comitato di monitoraggio». [m. bo.]

L'assessore Casoni e i presidenti delle Province Quaglia Goria alla protesta di Cuneo

Cuneo, la Polizia di frontiera interviene nella stazione Fs

Sequestrati 800 occhiali

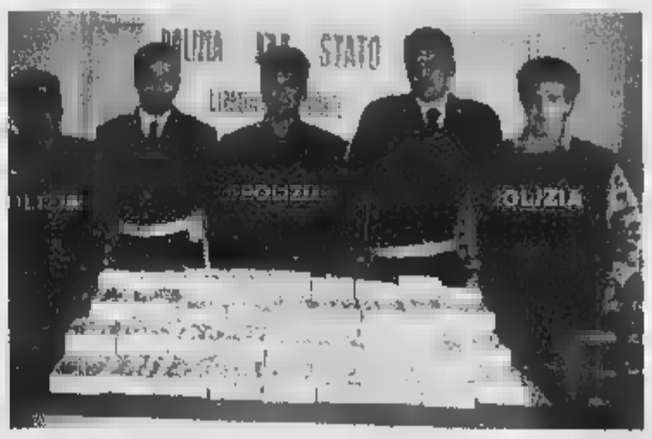
Denunciata una cinese di 30 anni

[illegible] Una donna denunciata [illegible] oltre ottocento occhiali da vista sequestrati. Questo il risultato di un'operazione condotta dalla squadra di Polizia giudiziaria del settore Polizia di frontiera di Limone.

In seguito alla segnalazione [illegible] un ottico di Cuneo, relativa alla vendita abusiva di occhiali da vista, la polizia ha intensificato i controlli soprattutto negli ambienti della microcriminalità (legata a traffici illeciti), gestita da cittadini stranieri. Da alcune indagini gli agenti [illegible] venuti [illegible] conoscenza che sarebbe giunto [illegible] Cuneo [illegible] cittadino cinese. L'uomo avrebbe dovuto rifornire alcuni connazionali, [illegible] occhiali da vista che sarebbero stati poi venduti abusivamente nei vari mercati e fiere della «Granda».

Pochi giorni dopo gli agenti hanno fermato alla stazione ferroviaria di Cuneo, una cittadina di nazionalità cinese L. X., 30 anni. La donna è scesa dal treno proveniente da Torino, con sè aveva due bagagli nei quali erano stipate [illegible] scatole contenenti 880 occhiali da vista.

La cinese è stata trasferita al settore Polizia di frontiera di Limone, con l'accusa di aver violato l'art. 348 del Codice penale (in questo caso: esercizio abusivo della professione di ottico). La merce è [illegible] posta sotto sequestro. [a. f.]



Agenti della Polizia di frontiera di Limone con la merce sequestrata

[illegible] SCESO DAL TRENO [illegible]

Preso corriere della droga

Notato il continuo «viavai» di tossicodipendenti intorno al piazzale Libertà e nell'atrio della stazione ferroviaria di Cuneo i poliziotti della Polfer hanno organizzato un servizio di controllo, all'arrivo di tutti i convogli da Torino. Le verifiche hanno dato esito positivo: quando il treno numero 10293 delle 14,34 è giunto in stazione a Cuneo sono scattati gli accertamenti. Un giovane - notata la presenza degli agenti - ha cercato di dileguarsi, ma è stato bloccato, mentre era ancora sul marciapiede del primo binario. In una borsa di nailon, nascosti fra alcune bevande e generi alimentari, Andrea Vaselli (29 anni, residente nel capoluogo provinciale) nascondeva nove ovuli di eroina, per complessivi quattro grammi. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di detenzione di stupefacente ai fini di spaccio e trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

[illegible] DALLA REGIONE

SAVIGLIANO

I carabinieri recuperano dieci [illegible] rubate

In 15 giorni i carabinieri hanno ritrovato dieci auto rubate e poi abbandonate a Savigliano, Cavallermaggiore e Villafalletto. La maggior parte era stata rubata nel Torinese. [p. b.]

[illegible]

«Disegna [illegible] Pediatria» Lavori di 500 allievi

Successo per «Disegna la Pediatria», concorso aperto [illegible] bambini [illegible] delle scuole, per affrescare il reparto ospedaliero: [illegible] primario Giovanni Castelli ha annunciato che sono pervenuti oltre 500 elaborati. L'8 maggio [illegible] esposti al pubblico. [p. s.]

SALUZZO

Per il Kosovo la Caritas ha già raccolto i 13 milioni

La Caritas diocesana in poco più di 15 gi[illegible] di campagna di solidarietà per il Kosovo ha raccolto 113 milioni, destinati ai profughi in Albania. [a. r.]

[illegible]

Lavori e trasloco agli uffici comunali

L'azienda «Fantino Sacs» si è aggiudicata i lavori di ristrutturazione di palazzo Garneri, sede del municipio. Sarà spostata a piano terra una serie di servizi ora al primo piano. [p. b.]

NIELLA TANARO

Dona alla biblioteca [illegible] di «Quattroruote»

Il geometra Michele Manfredi ha donato alla biblioteca di Mondovì la raccolta di «Quattroruote», ('56-'98). [p. s.]

Bandi di concorso

Otto posti in Comune a Mondovì

MONDOVI'. Otto nuovi posti di lavoro: sono quelli che il Comune creerà, attraverso cinque bandi di concorso, i cui [illegible] presentazione delle domande scadranno il 20 maggio.

I concorsi riguardano due posti di «istruttore al Dipartimento Segreteria Generale» (6ª qualifica, con diploma di scuola secondaria superiore); tre posti di «istruttore geometra» (6ª qualifica), di cui uno a tempo parziale, per i Dipartimenti Tecnico e Urbanistica-Ambiente; un posto di «istruttore brigadiere dei vigili urbani» (6ª qualifica) per diplomati di scuola superiore; uno di «collaboratore professionale» (5° livello) all'Ufficio Agricoltura-Commercio-Turismo; uno di «dirigente del Dipartimento Urbanistica-Edilizia-Ambiente», per laureati in architettura e ingegneria e abilitazione alla professione.

Il testo integrale dei bandi, il fac-simile della domanda e l'elenco dei requisiti richiesti sono a disposizione alla Segreteria generale del Comune. Informazioni allo 0174559224. [p. s.]

Giovane di Garessio

E' premiato per il disegno sui gatti

GARESSIO. Enrico Gentilesca, studente della Media «Fasiani» ha vinto, con un disegno sui gatti, il [illegible] «Gli animali si amano rispettandoli» sponsorizzato dalla Regione, su progetto del Comune.

Gli autori delle opere premiate hanno ricevuto libri di narrativa con storie dei loro amici a «quattro zampe». Per l'Elementare: Ivan Biasiotto, Paolo Carrara, Francesco Destradis, [illegible] Bosco, Riccardo Naso, Davide Virgilio, Giorgia Basso, Alessandro Brignacca, Giulia Volpe, Chiara Compero, Valentina Canavese, Marta Odasso, Mattia Brignacca, Antonio Guida, Emanuele Roberi, Simone Odello, Sarah Ofano, Giorgia Melotto, Elisa Briozzo, Beatrice Canavese, Giacomo Lanfranco. Fe le Media: Mattia Bedino, Michela Bianco, Virginia Molinari, Francesca Meriggio, Andrea Lanfranco, Franco Rosso, Gabriele Gravagno, Manuela Michelis, Luca Parone, Marco Briatore, Enrico Gentilesca, Antonio Ragusa, Manuela Gavazza, Tatiana Odo, Valentina Veglia. [s. o.]

Morto dopo un incidente d'auto [illegible] Borgo

Centallo, oggi l'addio allo studente ventenne

CENTALLO

Si svolgono oggi alle 15,30, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale Santa Croce, i funerali di Luca Carone, 20 anni, morto sabato sera in un incidente stradale alla Crocetta [illegible] Borgo. Il giovane viaggiava a bordo di una «Renault 5», guidata dal coetaneo Karim Gourjux, di Centallo; con loro c'erano Chiara Salomone, fidanzata di Luca, Serena Oliva e Samuele Bono. I cinque giovani erano partiti, come sempre, dal Movi, il centro d'incontro parrocchiale di Centallo.

Luca, Chiara, Karim, Serena e Samuele sabato sera si erano diretti a Borgo San Dalmazzo, dove avevano trascorso la serata. Stavano tornando a Centallo quando, all'altezza della Crocetta, il conducente ha perso il controllo dell'auto che ha capottato ripetutamente. Luca Carone è stato sbalzato fuori dalla vettura. Le sue condizioni [illegible] subito apparse gravi; sottoposto a terapia intensiva nel reparto rianimazione del «Santa Croce», il giovane è morto nel pomeriggio di domenica. Lievi le conseguenze per gli altri giovani, medicati al Pronto soccorso e subito dimessi.

Luca Carone frequentava l'«Ipsia» di Cuneo

Luca frequentava [illegible] 5° [illegible] dell'Istituto professionale «Ipsia» di Cuneo. Fino all'anno scorso faceva parte delle squadre giovani della Centallo Calcio, in cui è impegnato come segnalinee anche [illegible] papà Antonio, operaio alla Michelin di Fossano; la mamma, Mara Abrate, è impiegata all'Istituto tecnico «Vallauri» della stessa città. Il giovane studente lascia due fratelli, Andrea e Davide. [l. a.]

1 VORREI Possedere finalmente una mitica DUCATI

2 VORREI Avere in omaggio un cupolino in carbonio DUCATI Performance

3 VORREI Avere in omaggio [illegible] giacca DUCATI Performance

Acquista [illegible] Monster Dark 600 entro il 31/05/1999, soddisferai due [illegible] tre [illegible] mostruosi

MOTOPLANET [illegible]
Via Torino, 21 - tel. 0173.721496
DOGLIANI

MIRCO MOTO
Via G. Marconi, 75 - tel. 0171.261206
BORGO S. DALMAZZO

DUCATI

provare un Monster Dark [illegible]
Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, e potrai avere un'esperienza mostruosa.

CITTÀ [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
II Variante al Piano Regolatore Generale Comunale
Deposito e pubblicazione del progetto definitivo
Il Responsabile del Servizio vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/99 in data 23 febbraio 1999 divenuta esecutiva il 30 marzo 1999 con la quale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, è stata adottata la II Variante al Piano Regolatore Generale del Comune - rende noto la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/99 in data 23 febbraio 1999 è depositata, a [illegible] dell'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 19 aprile 1999 a tutto il 19 maggio 1999, affinché chiunque possa prenderne visione. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12; la domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 11,00.
Cavallermaggiore, [illegible]
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Mauro Bonino

CASA DI RIPOSO "GATTINARA - SGHERLINO"
Dronero
OSPIZIO [illegible] "GIUSEPPE"
Dronero
OSPIZIO FEMMINILE ED ASILO INFANZIA
Dronero
Estratto di avviso di licitazione privata
[illegible] della Opera Pia di Dronero indice una licitazione privata del servizio di fornitura pasti per gli Enti sopra indicati. L'avviso integrale pubblicato a norma di legge, può essere visionato e ritirato presso l'Ufficio di Segreteria della Casa di Riposo "Gattinara - Sgherlino" (tel. 0171 917067) in orario d'ufficio.
Dronero, li 12/4/1999
IL PRESIDENTE
Don Orazio Franco

ECONOMICI
[illegible] automuniti per consegne full-time provincia di Cuneo
tel. 0171.600.885

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Cuneo viale degli Angeli
cedesi
[illegible] - BAR
tab. A. B. con avviatissima Tabaccheria - Edicola. Incassi ed utili elevati. Trattativa riservata
tel. 0171.65056 - 65234

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ford Ka L. 14.970.000 • • • CON ECOINCENTIVI FORD [illegible] • • Ford Fiesta L. 15.970.000
inoltre fino al 30 aprile
Il servosterzo te lo offriamo noi
Di serie: doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili [illegible] compasso antifurto immobilizer
Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
Ford BELLEZZA E CONFIDENZA
Prezzi validi per auto stock. IPT [illegible]

Venerdì pomeriggio si apre la rassegna enologica in piazza Medford

Un cielo stellato di etichette

A «Vinum» di Alba brillano bianchi e rossi

ALBA

La rondine che spicca il volo da un calice di vino rosso, simbolo di «Vinum», torna ad annunciare la fiera enologica, che da venerdì al 2 maggio, proporrà una grande vetrina dei migliori vini di Langa e Roero.

«Vinum» sarà inaugurato venerdì 23 aprile al teatro Sociale (ore 17) da Pino Khail, direttore di «Civiltà del bere». Seguirà la visita ai padiglioni espositivi al palazzo di piazza Medford che saranno aperti al pubblico sabato (ore 10). Cinquecento vini «a cinque stelle» delle ultime eccezionali annate saranno a disposizione del pubblico per assaggi e confronti, dal barolo '95 al barbaresco '96, Roero, nebbiolo e barbera d'Alba '97, dolcetti e Verduno Pelaverga '98 per i rossi; Roero arneis, moscato e Asti e per i bianchi.

Tra i produttori che hanno aderito, la prestigiosa «Cantina della Porta Rossa» di Diano. L'amministratore unico, Pierfranco Bonaventura: «"Vinum" è un momento importante per presentare l'azienda e farla conoscere. Alba è ormai un polo di richiamo per il mercato tedesco, svizzero ed austriaco. Noi partecipiamo con due vini, barolo e dolcetto».

Al palazzo fieristico, accoglierà i visitatori anche una mostra fotografica dedicata all'ambiente con la quale l'ente turismo vuole lanciare un messaggio sulla necessità di tutela del territorio. La rassegna si potrà visitare dalle 10 alle 23: il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire e dà diritto a sei degustazioni. Funzionerà anche un self-service che consentirà ai turisti di scegliere tra un vasto assortimento e acquistare qualche bottiglia da portare a casa.

Il calendario di «Vinum» è ricco di appuntamenti. Sabato pomeriggio con «percorsi d'arte, percorsi di vini», i visitatori potranno abbinare visite guidate ai monumenti storici e artistici della città a degustazioni. L'iniziativa si replicherà domenica 25 aprile, 1 e 2 maggio. Sabato sera al teatro Sociale (sala Nuova, ore 21) si terrà il concerto inaugurale di «Vinum» con l'Orchestra filarmonica di Torino (nella versione Piccola Sinfonica) diretta da Maurizio Righetti: saranno eseguite musiche di Bach e Haydn. Trattandosi del concerto che festeggia l'apertura di «Vinum», il prezzo è stato contenuto in diecimila lire.

Cinquecento vini «a cinque stelle» delle ultime eccezionali annate saranno a disposizione del pubblico per assaggi e confronti, dal barolo '95 al barbaresco '96, Roero, nebbiolo e barbera d'Alba '97, dolcetti e Verduno Pelaverga '98 per i rossi Arneis, moscato e Asti per i bianchi

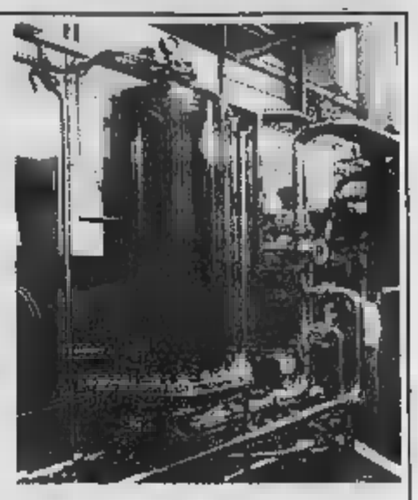
Domenica 25 aprile il centro storico sarà animato dalla «Giostra del vino», sfilata in costume dei borghi cittadini, mentre alle 21 si terrà «Vinum jazz», una serata di musica e letteratura enoica. Lunedì 26 aprile ci sarà un incontro con ristoratori e giornalisti ticinesi, organizzato dalle «Città del vino», che si concluderà con un incontro di calcio al campo Coppino.

Nei giorni 27-28 e 30 aprile con «Alba wine exhibition» saranno proposte degustazioni riservate alla stampa specializzata. Da segnalare una serata di degustazioni guidate dagli esperti del consorzio all'interno della fiera (ore 21). La serata di martedì 27 avrà per tema: «Il dolcetto alla riscoperta di una bella tradizione», mercoledì 28 «La barbera: il vino per la gola del 2000», giovedì 29 «Il moscato: a tutta dolcezza». Le degustazioni saranno gratuite per i visitatori ma vanno prenotarsi allo 017335833.

Venerdì 30 aprile al palazzo fieristico si terrà un convegno su «Il colore del vino» organizzato dal consorzio di tutela in collaborazione con l'università di Torino, sabato 1° maggio, nel centro storico si terrà una festa organizzata dalle «Città del vino». La giornata si concluderà con una serata di gala al teatro Sociale «I grandi vini a teatro», degustazione guidata e raccontata di annate prestigiose di barolo, barbaresco, roero e nebbiolo d'Alba. Domenica 2 maggio al palazzo fieristico sarà riservato uno spazio alla degustazione del formaggio Murazzano a denominazione di origine protetta in abbinamento con i vini. Merita di essere segnalata l'iniziativa collaterale «barbaresco 1996 a tavola»: alcuni ristoranti della zona del barbaresco proporranno in alcuni percorsi nelle serate di venerdì 23 aprile e 7 maggio, incontri a tavola che avranno per protagonisti il celebre vino e i piatti del territorio (0173636251).

IL MEGLIO SPENDENDO MENO: IN INOX

pompe, raccordi, sistemi: di scarico, di arredamento di misura, di controllo e di filtrazione



P.S. venite a toccare i nuovi fili per vigneto!

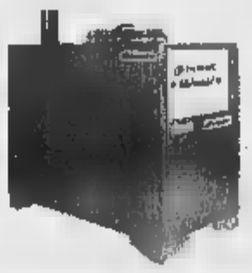
LIFI ACCIAI INOX

Punto Vendita Alfa Laval

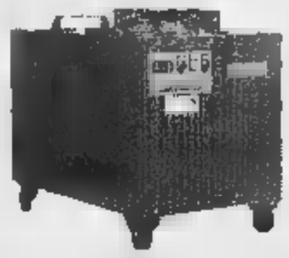
Via Roma, 179 - CANALE (CN)
Tel. 0173 979578 • Fax 0173 979626

ZOPPI GIORGIO
IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI
IMPIANTI FRIGORIFERI
MACCHINE FRIGORIFERE

Impianti completi di refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo in automatico delle temperature di fermentazione dei mosti
Refrigeratori d'acqua per il condizionamento ambienti.
Centrali frigorifere in monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento di acqua glicolata con condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura da + 45°C a - 15°C. Potenze frigorifere di serie da 1.000 frig./h a 250.000 frig./h.
Le nostre referenze sono una garanzia di qualità e serietà professionale.



Deumidificatori ZOPPI GIORGIO dove l'eccesso di umidità può provocare danni: cantine ed ambienti eccessivamente umidi; laboratori; magazzini e locali di stoccaggio materiali sensibili all'umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici ecc.



ZOPPI GIORGIO è un'unità compatta composta da un refrigeratore di liquidi, caldaia gas/gasolio con stazioni intermedie di scambio, completo di termoregolazioni elettroniche che permettono di produrre in contemporanea n. 5 tipi di fluidi alle più svariate temperature: acqua calda uso tecnologico +30°C +50°C, acqua calda uso riscaldamento a +80°C, acqua fredda uso condizionamento a +5°C +10°C, acqua gelida uso tecnologico da -10°C a 0°C, acqua sanitaria a +40°C.

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
TREISO D'ALBA (CN) - Loc. Tre Stelle, 5 - Tel. 0173.638287 - Fax 0173.638354

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
Via Alba - Barolo, 5 - Tel. 0173 262053 - Fax 0173 262749
Orario di apertura per visite, degustazioni e acquisti
dal Lunedì al Sabato 8-12 / 14-18; Domenica 9-12
Sono pronti i primi vini della vendemmia '98

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

FIORLANCA
Per informazioni:
V.E.C.A. s.n.s di Gagliardo Carla & C.
Via Neive, 79 - CASTAGNITO (CN) - Tel. 0173.211819 Fax 0173.212956
e-mail: pidavise@atin.it
Per i VERI LOCALI SPECIALIZZATI in prodotti ENOGASTRONOMICI
Dalle colline delle LANGHE la pasta di nocciole I.G.P. SENZA SACCAROSIO E GRASSI AGGIUNTI

Comitato raccoglie firme e protesta. Il Comune replica con un documento

Lite sul «buco» in piazza Duomo

Alba, contestato il progetto di ricostruzione

Giuseppina Fiori
ALBA

La ricostruzione nel «buco» lasciato dall'abbattimento di casa Miroglio-Fenoglio in piazza Duomo è al centro di aspre polemiche. Il progetto è contestato da un «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico», che ha promosso una petizione per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente». Ideatore è l'industriale Alessandro Barbero, che dice: «La nostra proposta sta raccogliendo molti consensi. Abbiamo già raccolto 1.500 firme. Gli interessati possono sottoscrivere in dieci bar e negozi del centro. Da parte mia rinnovo la disponibilità ad offrire alla città di Alba un progetto per la fedele ricostruzione, che comporterebbe pure il Comune centinaia di milioni di risparmio».

Barbero e il comitato si oppongono al progetto firmato dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco), che definiscono «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con la diffusione di un documento. Ricorda che nell'88, mentre era sindaco Tomaso Zanoletti, il Consiglio comunale a maggioranza conferì agli architetti Valerio Demaria e Ugo Dellapiana l'incarico di progettazione, direzione e stabilità dei lavori e ristrutturazione del fabbricato. Dellapiana rinunciò poi all'incarico. Dagli studi emerse che alcune parti erano così degradate da minacciare il collasso. Il 19 marzo '90, ancora sindaco Zanoletti, il Consiglio all'unanimità approvò la demolizione. Il 12 marzo '97 il Consiglio (sindaco Enzo Demaria) approvò a maggioranza il progetto preliminare, mentre quello esecutivo fu approvato dalla giunta. Il primo lotto di lavori per due miliardi è in corso.

«Il nuovo fabbricato - precisa l'amministrazione - viene inserito nell'ambiente storico della piazza mediante l'uso di materiali omogenei con quelli circostanti. Saranno utilizzati l'intonaco per le facciate e i coppi per la copertura. Il ritmo e la forma delle finestre rispettano le proporzioni storiche tra vuoti e pieni delle facciate degli edifici circostanti, tutte condizioni richieste e concordate con la Soprintendenza». Ancora l'amministrazione: «Si tratta di un iter durato 10 anni, durante i quali il Consiglio ha potuto valutare tutti gli aspetti. La progettazione è il frutto di studi e pareri delle autorità competenti. L'amministrazione ritiene che sia la soluzione più idonea».

Dopo l'abbattimento della casa Miroglio-Fenoglio ad Alba continuano le polemiche (FOTO BRUNO MURIALDO)

Mobilitati Consiglio d'amministrazione e alcuni soci

Cantina «Terre del barolo» impianta nuovo vigneto

CASTIGLIONE FALLETTO. Tutto il Consiglio di amministrazione (con in testa il presidente Matteo Bosco) e un gruppo di soci della Cantina «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto l'altro giorno si sono dati appuntamento a Grinzane Cavour per un'iniziativa singolare. Hanno messo a dimora le barbatelle di un nuovo vigneto. Continua così la politica di acquisizione di vigneti in proprietà, posti nelle migliori posizioni. E' la prima volta che la «Terre del barolo» impianta ex novo, in precedenza aveva acquistato appezzamenti già vitati e in produzione. Il vigneto di Grinzane Cavour, che ha sede nelle vicinanze della Cascina Cavourrina, ha una superficie di circa tre ettari ed è stato impiantato per i due terzi a nebbiolo da barolo e per un terzo a barbera d'Alba.

Gli amministratori e alcuni soci, circa trentacinque persone, hanno deciso, dimostrando un forte attaccamento alla propria cooperativa, di partecipare in prima persona ai lavori di impianto, che si sono trasformati in una piacevole festa. La Cantina di Castiglione Falletto, fondata nel 1958 dal maestro elementare Arnaldo Rivera, conta oltre cinquecento soci provenienti dai paesi della zona del vino barolo. L'anno scorso il fatturato dell'azienda cooperativa è stato di quindici miliardi. [g. fe.]

Il presidente Matteo Bosco (a sinistra) impegnato nell'impianto della vigna

ALBA

Protezione civile incontra gli abitanti di un quartiere

Stasera (salone parrocchiale Mussotto) si terrà un incontro a cura della Protezione civile con gli abitanti del quartiere. Si parlerà di rischio idrogeologico e di modalità di evacuazione in caso di emergenza. [g. f.]

ALBA

Nuovi reparti al Centro commerciale

Saranno inaugurati nel Centro commerciale «Albagalleria» di via Roma 8, nuovi reparti vendita affiliati all'«Upim» e a «Unes supermercati». La festa d'inaugurazione si terrà dalle 18 alle 21. [g. f.]

ALBA

Giardini pubblici e privati dall'antichità a oggi

L'Università della terza età organizza oggi (sala Penoglio, ore 16,30) un incontro sul tema: «L'idea di giardino pubblico e privato dall'antichità ad oggi». Interverrà il prof. Domenico Sanino. [g. f.]

ALBA

Avventure del sub alla Fondazione Ferrero

Stasera (Fondazione Ferrero, ore 21) rappresentanti del «Circolo Savigliano sub» interverranno su: «Perché sub? Avventura in piena sicurezza». Sarà proiettato il filmato «Le meraviglie del mare». [g. f.]

BRA

Sacerdote stasera parla della terapia «reiki»

Per iniziativa del Gris (Gruppo di ricerca e informazione sulle sette) stasera, alle 21, nel salone del Centro Arpino, il sacerdote Ermis Segatti parlerà della terapia «reiki». [g. n.]

BRA

«Rotonda» alla confluenza tra tangenziale e statale

Una «rotonda» regolamenterà il traffico alla confluenza tra la tangenziale Ovest (di prossima apertura) e la statale 661, nei pressi di Bandito. Analoga la soluzione per l'incrocio via via Cuneo; via Fratelli Rosselli e via Gabotto. [g. n.]

BRA

Si amplia l'acquedotto a S. Michele

Con la posa di una nuova condotta in strada Castelletto sarà completato il potenziamento dell'acquedotto in frazione San Michele. Il costo dell'opera (34 milioni) è a carico della «Marisa Energia Duemila». [g. n.]

Oggi a Torino: probabile un altro rinvio

Alluvione, riprende processo d'appello

ALBA

Riprenderà stamane alla corte d'appello di Torino, terza sezione (ore 9), il processo per i fatti dell'alluvione del '94 a carico fronti del sindaco Enzo Demaria, dell'ex prefetto Luigi Scialò, del delegato del MagisPo Carlo Condorelli e dell'ex presidente del comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino. Alla prima udienza del 27 ottobre, il processo venne rinviato ad oggi per una mancata notifica anche per consentire la definizione del risarcimento delle vittime, problema ancora in parte insoluto.

In primo grado, il tribunale di Alba, con sentenza del 13 giugno '97, assolse Demaria e Condorelli da tutte le accuse. L'ex prefetto di Cuneo Scialò e l'ing. Obertino furono condannati a quattro mesi ciascuno la condizionale per disastro colposo e omicidio colposo in relazione alla morte di persone travolte a Tanaro. Scialò e Obertino furono assolti dall'omicidio colposo per le restanti cinque vittime che si registrarono nel territorio albese. I giudici condannarono inoltre Scialò, Obertino e il ministero degli Interni in solido tra loro al risarcimento dei danni in favore dei parenti di tre vittime, da liquidare in separato giudizio.

Il processo di primo grado ebbe uno strascico. Alla sentenza, il pm Von Borries presentò appello per Demaria, Condorelli e Scialò. Appello fu presentato anche da Obertino, Scialò e da altre parti civili, tra cui Wwf, parenti di vittime e due aziende. Stefano Campanello, che assiste alcuni famigliari di morti nell'alluvione costituitisi parte civile, dice: «Speriamo che si possano concludere presto le pratiche con l'amministrazione statale per ottenere il risarcimento danni per le vittime che non l'hanno ancora ottenuto». Un altro avvocato di parte civile, Roberto Ponzio, chiede che dopo le persone il risarcimento sia esteso ai danni materiali. Non è escluso che il processo venga rinviato. [g. f.]

Molti disagi per gli abitanti di regione La Bassa

Bra, cattivi odori e insetti nell'area del depuratore

BRA

Cattivi odori e nugoli di insetti. Sono gli inconvenienti lamentati, soprattutto d'estate, dagli abitanti di regione La Bassa, dove dagli anni '70 ha sede il depuratore di gran parte degli liquami della città. Un impianto con vasche di decantazione «a cielo aperto», che il Comune aveva deciso di coprire. Ma la delibera di conferimento all'ing. Pietro Cavallero dell'incarico di progettazione è stata revocata. La prossima estate non sarà l'ultima in cui gli occupanti di cascine e villette si trovano esposti ai miasmi del depuratore. In compenso c'è la possibilità che il vecchio impianto «sloggi» per sempre.

«La decisione di revocare la delibera di giunta sul progetto di copertura delle vasche - dicono il sindaco Franco Guida e l'assessore ai Lavori pubblici Bruno Campi - è presa in attesa di conoscere l'esito della trattativa con Regione e Consorzio Alba Nord per l'allacciamento a quest'ultimo al sistema fognario. Se avesse avuto essere la scelta definitiva, il Comune avrebbe sostenuto una spesa per progettare un'opera non necessaria». La revoca è stata suggerita anche dal fatto che la copertura non basterebbe ad assicurare un «ottimale funzionamento» del depuratore. [g. n.]

L'assessore ai Lavori pubblici di Bra Bruno Campi

Il benessere di oggi anche domani.

DROPERSONALE

Integrare la pensione pubblica con una iniziativa previdenziale privata è la scelta più intelligente ed opportuna per garantire benessere al nostro domani.
Il Fondo Pensione Aperto Drop Personale proposto da Cariverona è sicuramente una efficace ricetta per conservare ed incrementare i frutti del nostro lavoro, nella tranquillità della gestione oculata e professionale di Gestiveneto Spa.
Fondo Pensione Aperto Drop Personale offre soluzioni su misura con i suoi quattro diversi programmi di investimento e con l'ulteriore possibilità di modificare nel tempo la scelta iniziale.
Al Fondo Pensione Aperto Drop Personale possono aderire tutti i lavoratori autonomi e dipendenti previsti dalla legge.

Naturalmente, dalla tua banca.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare

GESTIVENETO

800-841041

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

La giovane compagnia spagnola è attesa giovedì sera (ore 21). I biglietti in prevendita

Savigliano, tre storie a passo di danza

Balletto dell'Esperia sul palco del teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Il «Milanollo» riscopre, giovedì sera, la sua vocazione alla danza, ospitando alle 21 il Balletto dell'Esperia, una giovane compagnia nata in Spagna, nel 1994, intorno al ballerino e coreografo fossanese d'adozione Paolo Mohovich. Il gruppo, nato come «satellite» del Balletto di Saragoza, è composto da otto danzatori che hanno ottenuto un buon successo, soprattutto nella penisola iberica.

Nello spettacolo saviglianese che presenta la compagnia in provincia, Marta Crecente, Amador Castilla, Laure Daugé, Angel Luis Juste, Gemma Maldonado, Paolo Mohovich, Victoria Saiz e Miguel Soto interpreteranno tre coreografie di Mohovich. La prima, «Llir entre cards», è una sfilata di personaggi medievali che raccontano le loro storie; la seconda «12 minutos con ellos» è uno spaccato esistenziale costruito intorno a una figura femminile dominante. Infine «Sotto danze lorchiane» s'ispira alle musiche che Paco De Lucia ha scritto sulle canzoni di Garcia Lorca. Il biglietto (25 e 15 mila lire) è in prevendita all'assessorato alla Cultura (tel. 0172710235). **(v. p.)**

Il Balletto dell'Esperia in «12 minutos con ellos» (FOTO JESUS VALLINAS)

Le coreografie sono firmate da un giovane fossanese

Paolo Mohovich - figlio di un noto ortopedico già primario all'ospedale di Fossano e Cuneo -, è il coreografo. Ha iniziato la sua attività nel '93, dopo gli studi di danza compiuti a Torino con Sara Acquarone e a Cannes con Rossella Hightower, José Ferràn ed Edward Cook.

Come ballerino, Paolo Mohovich ha interpretato le coreografie di alcuni dei maestri della danza contemporanea, da Robert North a George Balanchine, da Nacho Duato a Fabrizio Monteverde. Tra i più prestigiosi riconoscimenti ha ottenuto il primo premio di coreografia del Prix Volinine di Parigi il balletto «Llir entre Cards» su musiche popolari medievali, nel 1995 e, due anni dopo, con «Zona de convergencia» su musiche di Bela Bartok.

Mohovich ha riunito intorno a sè gli otto ballerini nella Compagnia dell'Esperia che interpretano le sue coreografie, dove s'incontrano i canoni della danza classica e le nuove suggestioni del balletto contemporaneo. **(v. p.)**

Il coreografo Paolo Mohovich

EDITORIA LOCALE

L'interprete ebrea dei tedeschi che aiutò i partigiani di Boves

UNA famiglia di ebraica - padre, madre e figlia - della media borghesia, che in fuga da Fiume, nel 1944 trova rifugio prima a Ozegna, quindi a Torino, infine a Boves: martire, bruciata nazisti, sovrastata da una montagna, la Bisalta, che dà rifugio ai partigiani. "Almeno qui - si dicono i Benedict - i tedeschi non torneranno". Illusione che dura pochi mesi. I tedeschi solo tornano a Boves ma scalgono e assumono la ventenne Maria Rosa come loro interprete. Senza sapere che è ebrea. La situazione diventa paradossale perché anche i partigiani contattano Maria Rosa che diventa loro informatrice».

il giornalista Gianni Martini riassume, nella prefazione al volume, il contenuto del libro «Rosemarie», edito dall'Associazione «Primalpe» (275 pagine, mila lire), che verrà presentato a Boves alle 10,45 di domenica 25 aprile nel teatro Borelli. All'incontro parteciperanno anche Paolo Murialdi, comandante partigiano di Milano, giornalista, e Luigi Pellegrino, sindaco di Boves, oltre alla protagonista delle «Piccole memorie» Rosemarie Benedict, che vive Aarau in Svizzera.

«E' vicenda umana e storica singolare quella di Rosemarie Benedict - dice Martini -. quanto mai attuale, visto ciò che accade nell'ex Jugoslavia. Con le leggi razziali fin dal '39 agli ebrei veniva negato ogni diritto, dal lavoro alla scuola. I Benedict, di origine ungherese, furono costretti a fuggire da Fiume. Il figlio maschio emigrò in America - dove collaborò alla costruzione dell'Atomica -. Padre, madre e figlia iniziarono a girovagare per l'Italia arrivando a Boves. Qui trovarono un segretario compiacente che diede loro generalità "di razza ariana" - come si diceva allora. E Maria Rosa, così il nuovo nome, fu assunta dai tedeschi come interprete. Episodio che, anche a Boves, pochi ancora ricordano».

Le «piccole memorie» di Rosemarie Benedict nell'83 vennero lette da Primo Levi. Che rispose con una lettera. «... le tue memorie non sono "piccole" per niente, sono un autoritratto in piedi, pieno di vigore. Neppure è vero che non abbia valore letterario: per scrivere in modo valido, come tu scrivi, bisogna appunto non lasciarsi tentare da velleità letterarie, e tenersi ai fatti. E, accidenti, quanti e quali sono i fatti che tu hai da raccontare [...]».

Il libro è integrato da una scheda su «I fatti di Boves» elaborata dall'Istituto Storico della Resistenza, oltre a una serie di note e un'intervista che hanno lo scopo di far luce, entrare nei particolari di alcuni episodi dei fatti di Boves poco conosciuti - spiega Martini -. Come l'attentato al treno esploso nel novembre 1944 dove morirono almeno 13 persone, o il fatto che i Benedict non sapessero, arrivando a Boves, che Borgo San Dalmazzo era stato allestito campo concentramento da dove 349 ebrei furono inviati allo sterminio lager».

GIORNO E NOTTE

Alba

«Photo party»

Stasera al Café latino dell'Atlantique disco, «photo party». Sarà allestito un set coreografico per far rivivere ai clienti la pubblicità di un noto liquore. Nella sala grande commerciale con il dj Bobo e nella saletta scuola di latino americano Sergio Miller e gli animatori cubani. Ingresso libero. **(g. f.)**

Robilante

States sul grande schermo

Domani (ore 21) al cine Roby, sarà proiettato il secondo film del ciclo «Stati Uniti d'America: dalle discriminazioni ai diritti», curato dal gruppo di Cuneo 103 di Amnesty International. La pellicola in programmazione è «L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz». **(v. p.)**

Monterosso Grana

Cocktail musicale

A «La cucaracha» stasera cocktail musicale successi di musica commerciale e revival. **(r. s.)**

Cuneo

Meraviglie della natura

Prosegue nella sala C della Provincia, la mostra «Extra moenia», esposizione itinerante delle collezioni del Museo regionale di Scienze naturali di Torino. La mostra è articolata in sei sezioni: botanica, entomologia, mineralogia-geologia-petrografia, paleontologia, zoologia, oltre ad un settore bibliografico. Orario martedì-venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. **(r. s.)**

Pep Bou, un mago in bolle di sapone

Cuneo

Due spettacoli al Toselli

Sono in prevendita nella Sala delle Colonne, nel Palazzo municipale i biglietti per i prossimi spettacoli al «Toselli». Giovedì (ore 21), per la «Ribalta cuneese», andrà in scena «"Una"cantatrice calva» tratto dal testo di Ionesco, con la Compagnia Accademia Toselli e Teatro della Gramigna (ingresso 20 mila, 15 mila e 10 mila); venerdì (ore 21) Pep Bou con le sue bolle di sapone presenta «Ambrossia» (30 mila, 25 mila e 15 mila lire). **(v. p.)**

Cuneo

Sfida

Al «Looka Palooza» stasera appuntamento con la sfida al karaoke, con giochi e sorprese. **(r. s.)**

Mondovì

Maxi rodeo

All'Highlander stasera maxi rodeo con il toro meccanico «Bevi, gioca, vinci». **(r. s.)**

Rassegna sulla Resistenza

Nell'ambito della rassegna sulla Resistenza stasera, ore 21,15, al cinema Lux verrà proiettato «Accadde il 20 luglio». **(r. s.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	63	82	57	43	
	2	48	19	1	11
	60	55	53	53	
	4	61	46	36	
	77	57		51	
GENOVA	28	83	80	68	36
	115	68	86	79	62
MILANO	57	78	27	31	11
	88	66	59	59	57
NAPOLI	23	59	54	35	16
	74	84	63	53	44
PALERMO	26	41	22	70	89
	96	69	71	67	80
ROMA	18	63	8	12	54
	80	56	62	56	46
TORINO	13	83	6	48	34
	139	117	88		60
	63	71		80	
	117	66	97	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri

8-1		8-20	8-21	8-13
8-46	8-19	8-17		8-64
		8-62	8-82	8-4
8-60		8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	8-87	8-83	8-89
		8-87		

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infetti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 86 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 68 (5); Venezia 43 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza ruota di Firenze:

80-50	80-20	80-12	4-2	4-30
80-16		80-84	4-42	4-1
80-60		80-3	4-55	4-44
	80-19	80-5		
80-2	80-30	4-50	4-20	4-12
	80-1	4-16	4-51	4-84
80-55	80-4			4-3
80-88	80-58		4-19	4-6

Per cocina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90 / 15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67

2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 65 - 78 - 88

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 59

224 combinazioni — - varianti = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, via Vasco 27,

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. 0171-693.554. **Il buio rosso.** Or. lav. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO Tel. 0171-692.936. **Le parole che non ti ho detto.** Or. lav. e fest.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. 0171-692.951. Or. lav.: 18; 20; 22; sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

Tel. 0171-631.771. **Lughnasa**, ore 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN. 0173-363.021. **L'allievo.**

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

Tel. 0175-346.901. **Patch Adams.** Or.: 21,15.

MONDOVÌ 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-412.771.

LUX. Tel. 0171-944.231. **Accadde il 20 luglio** (sulla Resistenza). 21,15.

SUPERGA. OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-618.131. RIPOSO.

BORGO SAN DALMAZZO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.226. OGGI RIPOSO.

BUSCA

G. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

GRANDE. Tel. 0173-742.321. **Le parole che non ti ho detto.** Or. lav.: 20,10; 22,30. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MULTILARGHE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. **Patch Adams.** Or.: 20,10; 22,30.

MULTILARGHE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. **Piccoli maestri.** Or. lav.: 20,10; 22,20. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SCUOLA. Tel. 0171-916 393. OGGI RIPOSO.

VIGONE

NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Le parole che non ti ho detto:** Or.: 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.898. **Train**: Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0174-391.311.

OGGI RIPOSO.

SCUOLA. OGGI RIPOSO.

SOMMARIVA Tel. 0347-60.04.243. **La vita è bella.** Or. lav.: 21; sab. e fest.: 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.758. **La mela.** Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.595. **La vita è bella.** Or. lav.: 19,30; 22; fest.: 17; 19,30; 22.

ROSARENT. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172- OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **La vita**: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **La fame e la sete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. **A civil action.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 14, tel. 540 505. **Le**: 15; 17,30; 20; 22,30.

E v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La fortune di Cookie.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. *Divorcing Jack.* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.71.00. *Ruprats Il film*, cartoni. Ore 18,30. *Salvate il soldato Ryan.* V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Biglietti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montebello 82, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Montebello 82, tel. 327.2214. **Orphans.** Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447 52.41. **Affliction.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Ferdinando e**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. , tel. 561.54.47. **In fuoco al cuore.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59.96. **Pleasantville.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 2**. **Il mattinale - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. : 15,40; 18; 20,20; 22,40.

Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.449. **Arlington road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . **A civil action.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Analisi di un delitto.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: Mulan.*

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I misserabili.** Or.: 15; 17,30; ore 20,30 anteprima ad inviti **Ormai è fatta** di Enzo Monteleone, fino ad esaurimento post.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 816.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lucignolo.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La fame e la sete.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Mafia.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-1999. Dal 4 al 15/5 **La voix humaine** tragédie lirique di F. Poulenc e **The medium** tragedia di G. Menotti. John Mauceri direttore Regie di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da sabato 17 aprile

✓ **Kossovo, in pericolo.** *La tragedia dell'ex Jugoslavia minaccia anche i monasteri ortodossi del Quattordicesimo secolo. Vediamo quali sono i tesori il mondo può perdere.*

✓ **Chi protegge lo ?** *Sembrava impossibile che la guerra potesse tornare in Europa, eppure questa è una realtà con cui dobbiamo fare i conti. Come funziona lo scudo di missili e aerei intorno all'Italia?*

✓ **Antonella, donna che visse due volte.** *Più Mattia Pascal che Matia Bazar: la Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera e ha altre scelte. Un bambino, una nuova casa, un'intensa ricerca spirituale.*

✓ **Buon compleanno geni.** *Hitchcock e Borges, Hemingway e Fred Astaire, Duke Ellington e Humprey Bogart. Tutti ragazzi del '99 che hanno cambiato la faccia al mondo.*

✓ **, il bacio Da San Francesco a Padre Pio, verità e miti sul segno che tocca chi si dedica all'imitazione di Cristo.**

✓ **seduzione.** *Così un profumo.*

✓ **Cile, dimenticare .** *Un Paese diviso: tra quelli che chiedono giustizia e quelli che difendono la spada tratta il vecchio dittatore, rivendicandogli meriti politici ed economici.*

✓ **Ma i latini sono ancora** *Terza tappa viaggio nelle camere da letto del mondo. In appendice: serata allo strip maschile.*

IDROCENTRO
rivestimenti &
ALBA - FOSSANO - MONDOVI'
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 20 Aprile 1999 cr 48

bosetti
CENTRO DI CONSULENZA INFORMATICA PERSONALE
FOSSANO Via Roma, 149 - Tel. 0172/60.804 Fax 633243
Internet http://bosetti.onw.net

Filmato esclusivo della tappa nella zona Colle del Mulo. Ci sarà il ds di Pantani

Borgo scopre il «suo» Giro d'Italia

Giovedì sera grande presentazione al Palazzetto

Lorenzo Tanaceto
BORGO SAN DALMAZZO

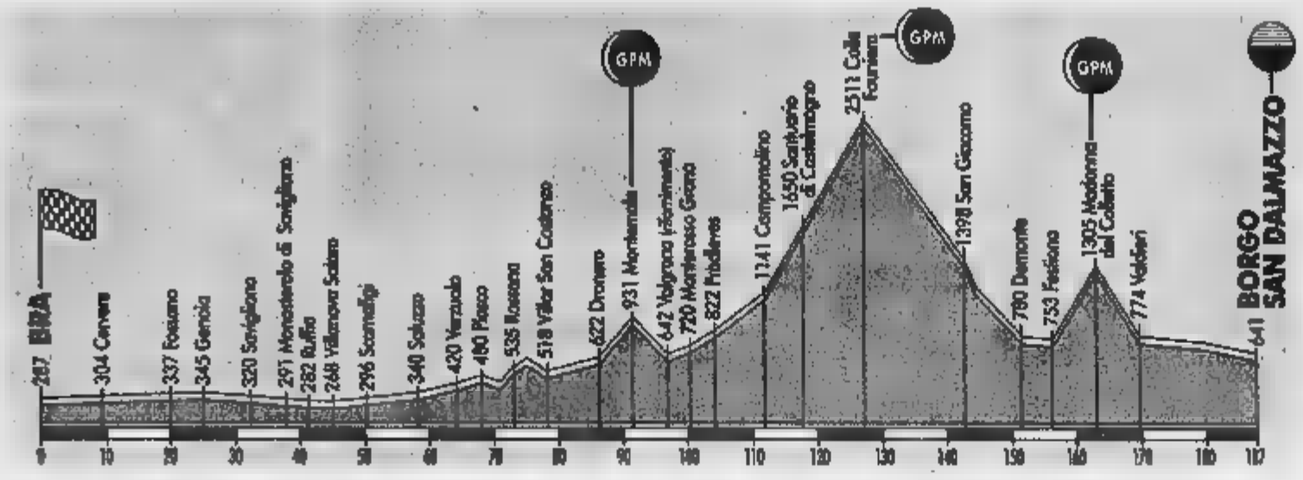
E' il primo ufficiale di quella che potrebbe una delle tappe decisive del prossimo Giciclistico d'Italia. (dalle 20,30) il nuovo Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo ospiterà la presentazione della Bra-Borgo S. Dalmazzo, quattordicesima frazione della corsa rosa programma sabato 29 maggio, con quattro serie lite: Colletta di Rossana, Montemale, Colle Fauniera (quota 2511 metri, nella zona Colle del Mulo, appena sopra Castelmagno: attualmente il tratto finale dell'asperità è innevato) e del Colletto.

Per Borgo San Dalmazzo battesimo con il Giro. Il sindaco Borgogno (che ha delegato la responsabilità del Comitato locale all'assessore allo Sport Oliva) vuole fare le cose in grande. «Abbiamo creduto in questa manifestazione che ci potrà portare molto, non soltanto a livello turistico» spiega il primo cittadino. Fra le tante iniziative studiate a dell'evento (oltre «Club dei 100»: subito un successo), c'è la Lotteria della Lumaca borgarina (biglietto a lire 5 mila disponibile a Borgo, Cuneo e in altri) premi che vanno da un'auto Fiat 500 a uno scooter Piaggio; da un viaggio per due persona nel Mediterraneo un orologio Rolex. E ancora: bici da corsa, telefonino, videoregistratore, mountain-bike, paio di sci, televisione, stereo compact disk, una settimana bianca Limone '99-2000.

La serata di giovedì promossa dal Comitato Organizzatore Locale presieduto da Ferruccio Dardanello: sarà l'occasione per celebrare dieci anni consecutivi il Giro d'Italia nel Cuneese, destinati a raddoppiati. E' infatti già stato siglato l'accordo (una mano con il direttore della corsa, Carmine Castellano) per altri dieci anni. Il direttore operativo del «Col» Lorenzo e il «braccio destro» Guido Campana, hanno invitato una serie di grandi ospiti.

Per alcuni si attende ancora la conferma: è probabile una grande sorpresa. Di altri (altrettanto importanti) è già certa la presenza. Ci saranno, fra gli altri, il direttore sportivo di Marco Pantani, Martinelli, che porterà con sè due campioni della sua squadra; Claudio Chiappucci; le «vecchie glorie» Balmamion, Defilippis, Messina, Covolo. I gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, olimpionici marcia, illustreranno la Coppa Europa del 9 maggio a Savigliano. Interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo (forse con l'assessore Rachelli) con altre personalità politiche, amministrative e sportive. Al termine della serata, a ingresso libero, (ci sarà anche filmato esclusivo sui dieci anni del Giro e sulle tappe Bra-Borgo e Racconigi-Oropa, quest'ultima domenica 30 maggio), «buffet» offerto dalla Scuola alberghiera di Dronero, col coordinamento di Mauro Prato.

La Bra-Borgo avrà anche numerosi traguardi intermedi: l'«Intergiro» di Dronero i traguardi volanti a Fossano, Monasterolo di Savigliano, Ruffia, Villanova Solaro, Piasco, Colletto di Rossana, Villar San Costanzo, Montemale, Pradleves e di Valdieri.



Ivrea. Michele Bartoli nel alla partenza da Alba. Sopra Ferruccio Dardanello. Sotto da sin. il sopralluogo a Bra e Moser ospite in una serata a Borgo San Dalmazzo

(FOTO BEDINO-MURALDO)

Si replica a Bra

Venerdì conferenza sulla corsa rosa

. E la sera successiva si replica. Per meglio valorizzare l'avvenimento, l'Amministrazione comunale di Bra ha formato un Comitato nel quale rappresentate le varie realtà presenti sul territorio. Sono state messe a punto una serie di manifestazioni che mirano a creare interesse e aspettative per l'evento che venerdì, ore 18, in una sala del Palazzo comunale (piazza Caduti per la Libertà), verranno illustrate in conferenza stampa.

Il dettaglio di tutte le iniziative sarà appunto chiarito venerdì. Fra le idee più interessanti, il Club dei 100, il con «Balcone in rosa», l'annullo postale, le cartoline con il marchio del Giro d'Italia, il manifesto della corsa, gli stendardi di benvenuto e le vetrine in rosa. Le iscrizioni al «balcone in rosa» si ricevono all'Ufficio Turismo Manifestazioni. Sono in palio buoni acquisto dai vivai da un minimo di mila a un massimo di 700 mila lire.

«Crediamo molto nel ritorno del Giro Bra (la Città della Zizzola ospitò l'arrivo della tappa di Lavagna nel '94, vinse Ghirotto: ndr) - dicono il sindaco Franco Guida e l'assessore allo Sport Massimo Somaglia -. E' un evento che dà prestigio e che accontenta la marea di appassionati». [L. T.]

TNT ALPITOUR SOTT'ACCUSA

«Ci vuole gruppo di guerrieri»

Oggi faccia a faccia tra squadra e dirigenti nel primo allenamento del dopo Palermo. La società non vuole sentire parlare di qualificazione a rischio. «Ci sono cinque partite - dice il presidente Ezio Barroero -: non mi importa del risultato, voglio guerrieri che credono nella vittoria». Proprio prima della sfida di domenica, i carabinieri hanno ritirato la patente a Pascual (nella foto Bedino).

Ferrua 47

CON LUCONI PROTAGONISTA

Cuneo spezza il digiuno di vittorie

Dopo due mesi di astinenza (l'ultimo successo risaliva al 14 febbraio sul terreno del Valle d'Aosta), l'Ac Cuneo 1905 ritrova il sorriso battendo 2-0 l'inguaiata Novese. I biancorossi sono stati sorretti da una splendida prova di Luconi (nella foto Bedino) che, oltre ad avere segnato un gol, ha notevolmente vivacizzato la manovra offensiva della sua squadra.

Chalbert A PAGINA 44

MAP Italia srl - Agenzia di Marketing e Promozione Sportiva - Saluzzo

SAVIGLIANO
COPPA EUROPA DEI CAMPIONI DI MARCIA
9 MAGGIO - PIAZZA ITALIA ORE 17,30
Trofeo Regione
Prov. di Cuneo
SAVIGLIANO ass.ato sport
MAXISCONTO SUPERMERCATI
CREA
SEKURIT
EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
panna Elena
COGEIN
COGES SCHIO (Vi)

Trascinata da Luconi, la squadra di Caligaris ha spezzato il digiuno che durava ormai dal 14 febbraio

E' tornato il sorriso sul volto del Cuneo

Pur rimaneggiati, i biancorossi hanno vinto per 2-

L'Ac Cuneo 1905 riassapora il gusto della vittoria dopo due mesi. Era dalla trasferta del 14 febbraio sul terreno del Valle d'Aosta che i biancorossi non centravano i tre punti.

In questo periodo aveva racimolato due pareggi e ben cinque sconfitte, di cui l'ultima con l'Imperia, sul cui campo, pur senza tafferugli fra le tifoserie, un «fans» biancorosso (rimasto isolato) è stato aggredito e colpito da un gruppo di altri appassionati riportando la frattura del setto nasale. Con la «matricola» Novese, invischiata nella lotta per evitare la retrocessione nell'Eccellenza, i cuneesi hanno disputato una buona gara nonostante la formazione largamente rimaneggiata: il risultato finale di 2-0, reti nella ripresa al 5' di Lerda e al 28' di Cristi Luconi (sicuramente il miglior uomo in campo) non una grinza.

Cuneo in schieramento di fortuna per le squalifiche di Gorzegno, Volcan, Bertino e Marchisio; ma chi è andato in campo (compreso chi è stato impiegato in ruolo inusuale) ha dimostrato grande carattere. Oltre a Luconi, splendida prova del giovanissimo Tallone, sostituito nel finale dall'altro giovane Kjoldesen; di Oscar Bacchio, sempre altissimi livelli di rendimento; di capitan Caridi, autore di alcuni eccellenti gesti tecnici e di Carignano, cresciuto moltissimo nei secondi quarantacinque minuti.

Nel finale si è rivisto Sardo dopo l'intervento chirurgico all'appendice. Ci sono tutte le premesse per chiudere dignitosamente la deludente stagione, mancano solo tre gare alla fine.

Volti distesi tra i dirigenti. Il primo il presidente Franco Arese che afferma: «Finalmente, era ora di tornare a vincere. Ne abbiamo passate di domeniche senza avere ottenuto i tre punti in palio. E' stata una bella partita, con tre punti molto importanti. Adesso cerchiamo di finire bene la stagione e poi a gettare le basi per la prossima annata».

Ed ecco il vice presidente della società di Monviso Riccardo Mucciarelli, che afferma: «Fa piacere avere conquistato i 3 punti in palio, ma è ancora più bello il fatto di avere visto tanti giovani in campo. Li avessimo utilizzati un tantino di più forse ci saremmo tolti qualche maggiore soddisfazione.

Con la vittoria di domenica, il Cuneo è al riparo da sorprese e potrà giocare con molta tranquillità le ultime restanti gare.

La società sta già lavorando sodo per la prossima stagione per riscattare questa annata, decisamente sfortunata».

Il direttore generale biancorosso Sergio Costamagna aggiunge: «Mi ha stupito in negativo la Novese. Sta lottando per non retrocedere, me l'aspettavo decisamente più combattiva. Noi abbiamo disputato un'onesta e ordinata partita, soprattutto nel secondo tempo. Abbiamo costruito buone azioni con tutti i giocatori al servizio del collettivo. E' stata vittoria meritatissima, grossi sforzi. Adesso dovremo di non perdere più fino alla fine per cercare di chiudere dignitosamente questa stagione contraddistinta da tanti problemi e da tante traversie, con la speranza che tutte le negatività si siano esaurite. Nella prossima stagione - afferma ra Costamagna - dovremo partire con i piedi per terra e con le idee chiare per portare il Cuneo più alto possibile e dare alla città quello che avevamo promesso quando siamo entrati nella società biancorossa».

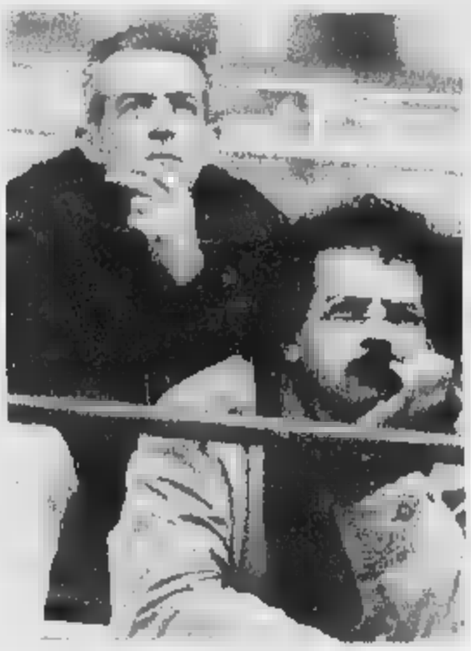
Due battute sono d'obbligo con il responsabile del settore giovanile Valter Vercellone in questo grande momento per i colori biancorossi: «E' tornata la vittoria, e con essa, soprattutto nella ripresa, abbiamo visto un bel gioco. Nella prima frazione eravamo un po' contratti per la paura di non vincere. Poi, sbloccato il risultato la rete di Lerda, tutto è stato più facile anche perché ho visto una Novese molto giù soprattutto sul lato fisico».

Scuro in volto il tecnico della Novese Nando Savio, subentrato un mese fa in panchina a Stefano Lovisolo. Il tecnico non risparmia critiche ai «Siamo mancati nella corsa, nella determinazione e nella voglia di fare risultato. E' stata una sconfitta gravissima anche perché maturata dopo la bella vittoria ottenuta contro la Solbiatese. In settimana dovrò parlare con i ragazzi e capire quali sono stati i motivi di questa brutta battuta d'arresto».

Il tecnico del Cuneo Sergio Caligaris, che esordito sulla panchina biancorossa proprio nella gara d'andata, spiega: «Siamo tornati alla vittoria e penso che l'abbiamo fatto anche meritatamente tenendo delle squalifiche che e dell'assenza pure di Caridi, alla p stiramento. Malgrado ciò abbiamo giocato una buona trando i tre punti contro una compagine motivatissima. Il nostro obiettivo dev'essere quello di chiudere nel miglior modo possibile la stagione».

In vista della partita di domenica contro l'Ivrea, il Cuneo riprenda questo pomeriggio la preparazione.

[g. p. c.]



Sopra, a sinistra Lerda e Luconi «goleador» della partita contro la Novese che ha permesso ai biancorossi di ripercorrere la strada A lato il cuneese Testa tribuna del «Paschiero» LIVIO BISCONTI

CUNEO	2
CAMPANA	6
RUSSO	6
SORIA	6
TALLONE	6,5
[79' Kjeldsen]	s.v.
CARIDI	6,5
FELICE	6
CARIGNANO	6,5
[86' Sardo]	s.v.
BECCHIO	6,5
LUCONI	7
[74' Zocco]	s.v.
LERDA	6
PEPE	6
All.: CALIGARIS	6

NOVESE	0
SIRTORI	6
BELLARDINO	6
[46' Gibilisco]	5
COCO	6
DONNO	5,5
RAVERA	5,5
[61' Celella]	5,5
ISOLDI	6
ZUCCHELLI	6
[46' Semprini]	6
GALLIANO	6
SPATARO	5,5
UBERTELLI	6
ANDI	5,5
All.: SAVIO	5

Arbitro: LAZZERI di Piombino 6,5

Reti: 1' Lerda; 73' Luconi.
Ammoniti: Pepe, Andi.
Spettatori: circa 400 paganti.
Corner: 5-4 per il Cuneo.

Giovanili

Le fasi finali Tutti i risultati

CUNEO. Sono molte le squadre della «Granda» coinvolte nelle fasi decisive dei Campionati giovanili di calcio.

Fra gli **Juniores Regionali**, nella prima giornata il Saluzzo, mattatore a livello provinciale (aveva chiuso la graduatoria a quota 59 punti) è stato sconfitto 4-2 fuori casa dal San Mauro, mentre Libarna-Aviglianese hanno pareggiato sul 2-2.

Juniores Nazionale. Questi i risultati: Rosta-Airaschese 1-3; Rivoli-Cuneo 2-3; Imperia-Don Bosco 4-0; Piobesi-Entella 2-4; Pinerolo-Sestrese 2-1; Baiardo-Giaveno 8-0; Cairese-Saviglianese 1-1; Savona-Vado 3-2. Al comando Cuneo, Airaschese e Baiardo 63 punti.

Allievi Regionali. Fase finale (seconda giornata): Pianese-Pinerolo 1-1; Cunean-Vanchiglia 2-0. **Terza giornata:** Barcanova-Pianese 1-2; Pinerolo-Vanchiglia 1-0. **Classifica:** Pinerolo 5; Cuneo, Pianese 4; Vanchiglia 3; Barcanova 0. La prima del girone sarà ammessa la finalissima del 2 maggio.

Giovanissimi Regionali. Girone A. finale (seconda giornata): Alpignano-Barcanova 2-2; Busca-Don Bosco Nichelino 1-0. **Classifica:** Busca 4; Alpignano, Barcanova 2; Don aco 1. L'ultimo turno si disputerà domenica 25 aprile: Alpignano-Busca; Don Bosco-Barcanova. La prima in finale.

Girone B (seconda giornata): Vanchiglia-Cuneo 1-3; Lascaris-Pinerolo 0-0. **Classifica:** Cuneo 4; Vanchiglia 3; Lascaris 2; Pinerolo 1. Ultima giornata in programma il 25 aprile: Pinerolo-Cuneo e Vanchiglia-Lascaris. La prima girone alla finale del primo maggio.

[p. c.]

SECONDA CATEGORIA

Doppio «colpaccio» dei Boves

«Exploit» per il Boves di mister Luigi Nascimbene che, ormai disperato in classifica, onora il torneo conquistando 6 punti in un colpo solo. Nel recupero Chiusa Pesio si è imposto di misura grazie a un gol siglato da Cavallo. ha completato l'opera nella giornata regolare giocata domenica, superando ogni pronostico l'ex capolista Cervere per 5-0: a segno Carignano (doppietta), Ghio, Cavallo e Mocco. **Gironi** Borg '83-Ama Brenta Ceva 1-1; Roretese-Beinette 2-4; Boves-Cervere 5-0; Chiusa Pesio-Garessio 2-2; Azzurra 2000-Olympic 1-0; Virtus Carassone-Passatore 1-1; San Paolo Cuneo 2-Valvermenagna 3-4. **Recuperi:** Olympic-Ama Brenta Ceva 2-2; Boves-Chiusa Pesio 1-0. **Classifica:** Beinette 43; Cervere 40; San Paolo Cuneo 39; Valvermanagna 36; ; Virtus, Passatore, Azzurra 30; Olympic, Chiusa Pesio 28; Garessio 27; Ama Brenta Ceva 26; Borg '83 23; Boves 16. [g. p. c.]

Caramagnese allunga al comando

Roero-Caramagnese 0-2; Bridel Villafalletto-Cavallermaggiore '97 1-2; Vigone '92-Ceresole 2-1; Valvaraita-Europa 2-1; Bagnolo-Montatese 2-2; Pro Polonghera-Moretta 1-4; Sanfront-Pancalieri 2-2. **Classifica:** Caramagnese 53; Pancalieri 50; Vigone 45; Montatese 42; Valvaraita 36; Sanfront 35; Bagnolo 33; Moretta 32; Polonghera 25; Europa, Roero 23; Bridel 19; Ceresole 13; Cavallermaggiore '97 12. [g. p. c.]

TERZA

Barbros Mondovì balza posto d'onore

Girone A. Barbros Mondovì-Carrù 3-2; Usque Tandem-Cervasca 3-1; Sporting 2000 Maddalene-Mgm Vernante 2-6; Ronchi-Madonna delle Grazie rinviata; Bagnasco-Peveragno '85 1-1; Auxilium Cuneo-San Chiaffredo 0-1. **Recuperi:** Mgm Vernante-Carrù 1-2; Cervasca-Usque Tandem 2-0; Auxilium Cuneo-Barbros Mondovì 2-4; Peveragno '85-San Sebastiano 1-1. **Classifica:** San Sebastiano 44; Barbros Mondovì 40; Mgm Vernante, Peveragno 37; Bagnasco 28; San Chiaffredo 26; Auxilium Cuneo 25; Usque Tandem 23; Madonna delle Grazie 22; Maddalene 20; Carrù 19; Cervasca 17; Ronchi 6. Stasera (ore 20,30) c'è il recupero Auxilium Cuneo-Carrù; domani, alla ora, si affronteranno Cervasca-Madonna delle Grazie. [g. p. c.]

GIRONE B

Al Verzuolo il big-match col Revello

Musiello Saluzzo-Motta Corno 0-0; Auxilium Saluzzo-Cavallerleone 3-1; Villanovetta-Paesana 3-1; Pro Verzuolo 3000-Revello 2-1; Scarnafigi-Venasca 0-3; Libertas Manta-Villanova Solaro 3-3. **Classifica:** Pro Verzuolo 45; Revello 41; Auxilium Saluzzo, Venasca 39; Racco '86 34; Villanovetta 33; Musiello 32; Paesana 19; Scarnafigi 18; Cavallerleone, Motta Corno 16; Villanova Solaro 13; Libertas Manta 8. [g. p. c.]

Cortemilia raggiunge quota

Auxilium Bra-Canale 2-6; S. Margherita-Cortemilia 0-4; Castagnito-Marene 2-2; Albanova-Neive 3-2; Gallo-S. Cassiano 2-2; Lamorrese-Vezza 8-0; Cinzano '91-Monforte 1-2. **Recuperi:** S. Cassiano-Neive 1-1; Gallo-Cortemilia 2-2. **Classifica:** Cortemilia 56; Monforte 47; Canale 46; Gallo 39; Lamorrese 35; Cinzano 34; Castagnito, Marene 31; Neive 24; Auxilium Bra 23; Albanova, S. Cassiano 22; Vezza 6; S. Margherita 3. [g. p. c.]

podio per i verzuolesi

Quattro vittorie e tre secondi posti per i pongisti verzuolesi dell'A4 a Moncalieri nella da prova dei Campionati regionali giovanili tennistavolo. Hanno vinto Stefania Beolsetto (Giovanissime), Simone Nasi ed Elisa Zucchetti (Ragazzi), Serena Racca (Allieve). Secondi sti per Simone Nasi (Giovanissimi), Giulia Ro- (Allieve) e Mattia Garello (Juniores). [a. s.]

«Alba Corse» protagonista ad Alessandria

Nella venticinquesima edizione del «Rally nazionale Coppa d'Oro» di Alessandria, la scuderia «Alba Corse» del presidente Claudio Viberti ha conquistato il primo posto nella classifica a squadre. Ha battuto altri due «team» : il Rally club Provincie Granda e il Moro Rally Club. L'equipaggio di Fulvio Morra e Maurizio Mentoni si è classificato quinto assoluto con la Peugeot 306 gruppo A. Ottavo posto assoluto per l'altro equipaggio albese Elio Seghesio e Claudio Stella. Prossimo appuntamento per la «Alba Corse» il «Rally Valli del Bormida» il 15 e 16 maggio. [a. s.]

piemontesi per Sanfront Mondovì

Buon bilancio per «Granda» ai Campionati regionali di staffette Ragazzi e Cadetta svolti a Giaveno organizzati dal La Salle. Nella Svedese Cadetti trionfo per Sanfront, in testa fin primi cambi con Raimondo, Barale, Bongiovanni e Gallo col tempo di 5'43"1. L'Atletica Mondovì si è invece imposta nella 4x100 Ragazze grazie a Marabotto, Chiecchi, Mattioli e Ambrosi, che hanno concluso la prova in 57" netti. Mondovì è giunta quarta nella 4x100 Ragazzi (58"2) vinta dalla Serravallese (57"6). [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MICHELIN PILOT SPORT
...da
CANDELA
CUNEO
BORGO SAN DALMAZZO - VIA CUNEO 96
TEL 0171.261679

Eccellenza: la Fossanese delude. Bene Albese, Saluzzo e Villafranca

Bra spreca una bella occasione

In vantaggio 2-0 si fa rimontare dall'Asti

ASTI

Se sul 2-0 a favore del Bra, Sangilles non compiuto miracoloso salvataggio sulla linea di porta o se la successiva sventola, a portiere battuto, dell'indomito Miliccia si infranta la traversa, si parlerebbe lotta riaperto per secondo posto nel Campionato Eccellenza di calcio.

Invece, dopo avere rischiato il tracollo, l'Asti (in inferiorità numerica nell'ultimo quarto d'ora per l'espulsione dell'ingenuo Valpreda) è riuscito a rimonta- Un 2-2 preziosissimo, che consente alla formazione «mister» Delladonna di ipotecare la piazza d'onore della graduatoria, visto il vantaggio quattro punti - a meno dalla conclusione - sul Bra e anche sulla Fossanese, crollata clamorosamente (4-0) sul campo Lascaris.

Fra le cuneesi, vince soltanto l'Albese, che in piena «zona Cesarini» (3-2) l'Alpignano, che finisce in nove uomini due espulsioni. Il Saluzzo esce da Chieri un buon pareggio (0-0); prezioso anche il 3-3 che il Villafranca - trascinato uno stropitoso Antonio Corsaro - a ottenere, in rimonta, in quel di Rivoli.

Ad Asti, i giallorossi del tecnico Arturo Merlo (che, squalificato, è stato sostituito panchina da Carmine Maffettone, allenatore della formazione Juniores) hanno fatto i «galletti», non sono riusciti a portare a casa i tre punti. «Per più un'ora siamo stati padroni della situazione, sfiorando 3-0 in due grandi occasioni - rammarica Arturo Merlo, che nella prossima stagione non sarà più alla guida del Bra -; il loro rigore ci poteva anche re, ma per un intervento analogo su Ricco, l'arbitro aveva sorvolato».

Il 2-2 tra Asti e avrebbe potuto favorire la Fossanese, che però è sconfitta seccamente sul campo del Lascaris. «Dopo lo 0-2 primo tempo, mi aspettavo una che però non s'è stata» spiega, deluso, il presidente degli azzurri Gino Bordone. Sul 3-0, Zocco ha neutralizzato un penalty.

A sin. **Gallipoli** al primo gol stagionale con l'Albese

A destra **Maffettone** che domenica ha guidato il Bra

Brutta giornata per la Fossanese del presidente **Gino Bordone** (a sinistra) crollata clamorosamente sul campo del Lascaris per 4-0

ASTI	2
BIASI	5,5
BUCCOL	6
PROMZIO	6
PAVESE	5,5
(Tantovesto 70')	6
VALPREDA	4,5
SANGILLES	7
GAI	5,5
(Varosa 56')	6
POGGIO	5,5
CAPOBIANCO	5,5
(Spagna 84')	sv
SCHIAVONE	7
DI BARTOLO	5
All.: DELLADONNA	6

BRA	2
VIOTTO	6,5
MAGLIANO	6,5
MILICCIA	7
SIDOLI	6,5
FAVA	7
ANTONA	6,5
CECCARELLI	5,5
BARRACANO	6
FERRI	5,5
MAGHENZANI	7
(Lavigna 79')	sv
RICCO	6
(Capra 85')	5,5
All.: MAFFETTONE	6

Arbitro: GUAGLIA di Cologno 6

Reti: 22' Fava; 49' Valpreda (autorete); 84' e 87' (su rigore) Schiavone. Ammoniti: Magliano, Sangilles, Primzio, Schiavone, Maghenzani. Espulsi: al 74' Valpreda. Corner: 8-7 per l'Asti. Spettatori: circa 250 paganti.

Corsaro (a destra) tre volte a Villafranca

A sinistra il tecnico del Saluzzo **Del Vecchio**

L'Albese supera l'Alpignano grazie alle reti di Luison, Gillio (quindicesimo gol) e al primo «centro» stagionale di Gallipoli e si riporta al sesto posto. «Una prova gagliarda: una grande reazione dopo il pessimo do tempo di Villafranca - dice soddisfatto il direttore sportivo Saverio Roman -; la squadra è viva e lotterà fino all'ultimo per conservare questa buona posizione a ridosso delle grandi».

Saluzzo (in bella evidenza il «baby» Rinaldi) ha ottenuto un buon pari in quel di Chieri. «Abbiamo disputato un bel primo tempo, senza però concretizzare - spie il tecnico del granato Michele Del Vecchio -; la squadra giocando bene: stiamo disputando ottimo girone di ritorno».

Antonio Corsaro (due gol su rigore, più una rete d'astuzia sfruttando un'indecisione del portiere albanese Hilmiu) ha firmato la «tripletta» cui il Villafranca ha pareggiato in quel di Rivoli. In settimana, attesa la sentenza della Caf a proposito contestato match di Pinerolo, intanto i giallorossi di «Ago» Tuninetto hanno compiuto un altro importante passo-salvezza. [r. ard.]

Tutto immutato in vetta

Prosegue senza colpi di il campionato provinciale di calcio a 5, serie A. Resta saldamente in testa alla classifica, con 80 punti, la formazione della «Pizzeria il Tagliere/ML Immobiliare». Al secondo posto, con 69 punti, il «Cubirio», che ha vinto per 12-3 il derby con il «Vecchio Brasil». La squadra dronerese della «Tabaccheria Galliano-Caffè Commercio» mantiene il terzo posto, con 60 punti. Nel campionato femminile c'è stato scontro al vertice tra il «De Marmi» Borgo San Dalmazzo e l'«Ottica Immagine, Centro Cucine», vinto quest'ultima per 4-2. Nei play-off la «Rosi Marmi» resta a punteggio pieno. [c. g.]

Domenica in Promozione scontro diretto col Giaveno

Saviglianese già pronta alla partita della verità

SAVIGLIANO

Settimana decisiva per il primato del girone D di Promozione. capolista Giaveno, costretta alla divisione della posta dall'Airuschese, sente il fiato della Saviglianese, un solo punto distacco po la «goleada» sul terreno del Duebi-valsusa. E domenica prossima arriva lo scontro diretto.

«Temevamo la trasferta con Il Duebi - commenta il ds rossoblù, Arturo Bertero - sia per il valore degli avversari, sia perché la squadra nelle ultime gare non era mostrata molto lucida. Invece i ragazzi hanno risposto con prestazione encomiabile sotto il profilo dell'impegno e della concentrazione. E questo è un ottimo viatico per il big-match di domenica prossima, nel quale mi auguro possa tornare "maghi" e stregare la difesa rivale. I ragazzi ci credono, e arriveranno alla partita concentratissimi. Il Giaveno ha il vantaggio di un punto in più, noi avremo dalla nostra il fattore campo e l'incitamento dei tifosi. Siamo al completo e speriamo di farcela».

Ma anche in coda le emozioni mancano, con sei formazioni a lottare per la salvezza, quando quattro giornate al termine. Il risultato più eclatante è della Pedona: espugnando il campo del Rosta, agguanta i tornesi in graduatoria, cedendo la terz'ultima poltrona al Busca che, invece, è uscito sconfitto da Sommariva Perno dopo un match «scoppiettante» concluso sul 4-3. La Sommarivese, col pareggio agguantato a Cherasco, mantiene ancora qualche speranza di recuperare i cinque punti che la separano da Rosta e Pedona, mentre non è detta l'ultima parola neppure per il Cavallermaggiore, che con il successo sul Ferriera Condove, qualche piccola possibilità.

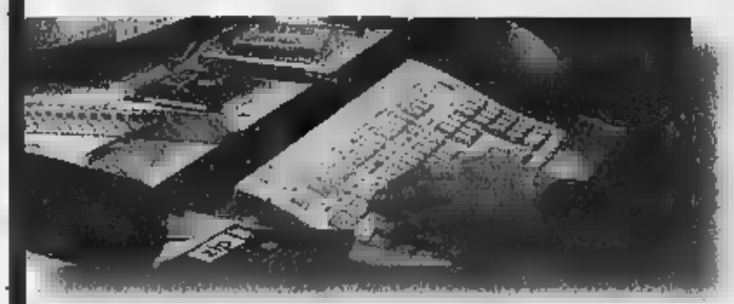
PRIMA CATEGORIA. Classifica immutata con la simultanea battuta d'arresto delle prime della classe: al Centallo non basta la rete di Parola deve cedere in casa alla Carmagnolese (doppietta di Scanagatta). Il Cavour, a segno con Scalerandi, si arrende al Racconigi per l'autorete di Buttigliero e il gol Longo su rigore. Vincono in trasferta anche il Carmagnola '98 (doppietta di Gerbaldo, rete Barberis per i locali) e il Savigliano '81, e il Genola che, Breda, Potettu, Chiarenza, espugna il campo del Pool Caraglio (in gol Giraudo). Il Luserna (La Spina, Garnier, Risso, Bertalot) rifila un poker al Corneliano, che risponde con reti Berruti e Rivetti. Una tripletta di Grigorescu e un gol di Bovero permettono alla Stella Azzurra di imporsi sul Roata (Cencio) e conquistare punti forse determinanti per la salvezza. Termina 0-0 il derby tra Benese e Dogliani, mentre Borgo e Tre Valli chiudono sul 2-2 (Rosso e Ciliberto per i locali, doppietta di Sardo per gli ospiti). [a. c.]

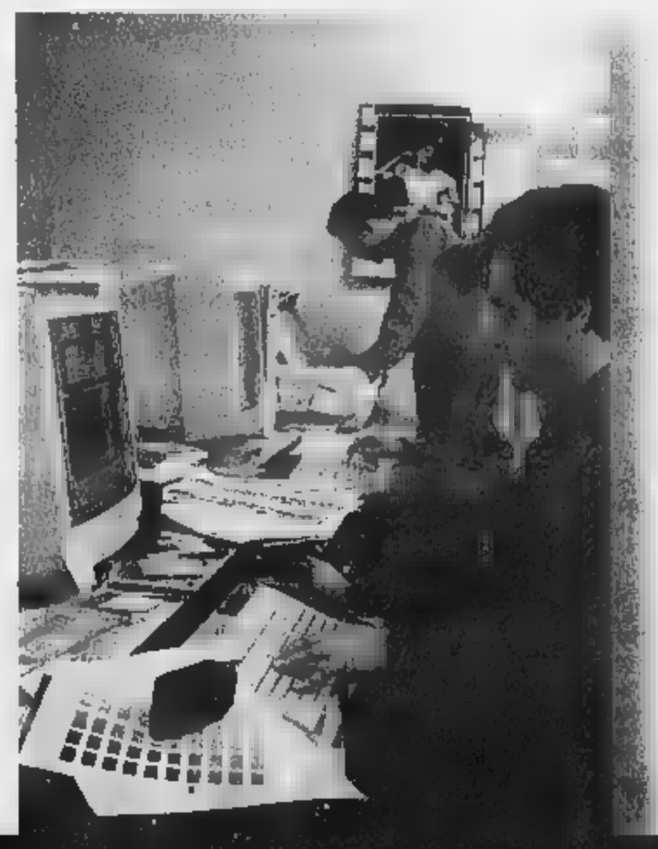
GOLDEN BOYS

MARTEDÌ 20 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Spedire a LA STAMPA Golden Boys Cuneo, Casella postale 2 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Noi sappiamo farlo.





Sì perché un mestiere non si improvvisa. Gli artigiani lo sanno bene e ti offrono, con la loro esperienza e professionalità, le migliori garanzie per un lavoro sicuro e ben fatto.
Le imprese artigiane hanno tutta la competenza per arrivare sempre al massimo della qualità e delle prestazioni, con in più il gusto e la passione quotidiana per la soddisfazione dei propri clienti.

Confartigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
12100 CUNEO via I Maggio, 8 tel. 0171/631792 fax 0171/697453

Artigiani. Gente del mestiere.

Nel balon promette bene Danna

Il miglior Dotta è ancora lontano

MAGLIANO ALFIERI

Con il «tricolore» Giuliano Bellanti finestra per il turno di riposo, il campionato di serie A di pallone elastico ha mandato in archivio la seconda giornata che ha offerto numerosi, importanti indicazioni. Innanzitutto ha confermato, se ce ne fosse stato bisogno, che quest'anno, più che nelle stagioni precedenti, si assisterà a molti incontri dai risultati scontati. Anche sabato e domenica non c'è stata quasi lotta negli sferisteri piemontesi e liguri e i punteggi sono piuttosto eloquenti. La giornata ha detto anche che Sciorella, ma soprattutto Molinari, sono in grande forma e che potranno recitare nella stagione un ruolo da protagonisti; inoltre ha proposto il monticellese Danna come il giovane più promettente. Infine (questo è il dato più negativamente sorprendente della giornata), ha evidenziato che Flavio Dotta, il vice campione d'Italia, è ancora molto lontano da un'accettabile condizione fisica.

Dotta, vice campione d'Italia

Danna, di Monticello

Il moglianese a Pieve di Teco, contro un giocatore come Papone che, in tempi normali, lo avrebbe per nulla impensierito, ha perso addirittura per 11-1. «Sapevamo che sarebbe andata così - ha detto il presidente moglianese Domenico Mussucco - perché Dotta fisicamente non ha ancora recuperato. Sta bene e non ha più dolori alla spalla, ma il suo recupero è molto lento e non ha ancora raggiunto il tono muscolare adeguato. Batte molto poco (non più di 55-60 metri) e se a Dotta si toglie la potenza in battuta, gli si spunta la sua arma più importante. Speriamo che recuperi in fretta per il bene della società, ma anche del pallone elastico, perché l'ambiente ha bisogno di un giocatore come lui». Dotta, a lungo fermo durante l'inverno dopo l'intervento chirurgico alla spalla, dovrà ancora soffire prima di tornare a essere protagonista.

Fra i giocatori più in forma c'è Molinari che ha strapazzato Dogliotti II per 11-2 in quella che doveva essere l'incontro più equilibrato della giornata e che invece si è risolto in una disfatta per gli albesi. Buona anche la condizione di Sciorella che, a Canale, ha concesso solo tre giochi a Corino. Fra le note positive della giornata, la vittoria per 11-5 di Danna a Monticello contro l'ex Vacchetto e il primo successo del doglianese Terreno contro Pirero per 11-7. Da segnalare ancora l'infortunio di Iscardi che non è sceso in campo a S. Stefano Belbo contro Dogliotti I. La squadra di casa si è così imposta per 11-2. In testa alla classifica punteggio pieno solo Molinari, Dogliotti I e Sciorella. [a. a.]

Basket, nei play-out femminili passo salvezza forse decisivo delle cuneesi

Abet e Giornalino, si fa sul serio

Alla vigilia dei play-off che valgono la B2

CUNEO

Con la prevista qualificazione ai play-off di Giornalino e Abet si è conclusa la prima fase del campionato di C1 di basket.

Nell'ultima giornata il Giornalino ha vinto a Tortona per 80-74, mentre l'Abet è stata sconfitta a Saronno per 103-73. Sabato scatteranno i play-off per la promozione: il Giornalino, quinto classificato, ospiterà in gara-uno l'Albenga, ottava; l'Abet, sesta, andrà invece nuovamente a Saronno contro la terza. Si gioca al meglio dei tre incontri.

A Tortona il Giornalino, ormai privo di stimoli, è sceso in campo molto deconcentrato e nella prima frazione ha giocato male, con sufficienza, facendo infuriare l'allenatore Aldo Fiorito. «Capisco questi atteggiamenti - ha detto il coach langarolo - perché sono stato anch'io un giocatore, ma non mi piacciono. Il Derthona era più motivato, perché rischiava l'esclusione dai play-off, cosa poi è avvenuto, ma non accetto dalla mia squadra un comportamento così alla vigilia degli scontri più importanti della stagione». Nel primo tempo il Giornalino ha avuto un margine di svantaggio anche superiore ai 20 punti e ha chiuso il tempo in ritardo di 18 lunghezze (35-45). Nell'intervallo, però, Fiorito si è fatto sentire e nella ripresa la musica è cambiata. Il Giornalino ha cominciato a giocare come sa e rapidamente l'esito dell'incontro si è ribaltato.

Il coach Fiorito s'è infuriato con i suoi

Anche l'Abet non ha preso molto sul serio la trasferta di Saronno, visto che i giochi erano fatti. Ha così finito per perdere largamente, anche perché l'allenatore Dario Giandrone ha lasciato largo spazio ai giovani della panchina. Ha soprattutto fatto riposare i «senatori» in vista degli incontri molto più importanti con lo stesso Saronno nel primo turno dei play-off. Sabato, sullo stesso campo lombardo, l'atteggiamento dovrà essere molto diverso.

Nei play-out del torneo di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha battuto il Lonate per 52-49 e compiuto un passo forse decisivo verso la salvezza. Le cuneesi di Fulvia Testi, dopo un primo tempo altalenante, chiuso comunque in vantaggio per 29-25, hanno giocato meglio nella ripresa soprattutto con Forneris che ha guidato la carica. Alla fine gloria per le giovani della panchina. Forneris con 9 punti, Bergese con 13 e Actis con 10 le migliori.

In campo maschile la Mangimi Ferrero Ceva ha sconfitto il Beinasco per 80-66 (primo tempo 31-40) con un buon recupero nella ripresa. Airaldi con 18 punti e Di Gangi (19) i migliori. In classifica la formazione cebana sale a quota 19. [a. s.]

Dogliani rimanda la festa

«Leoni» battuti sul campo di Aosta Sabato prossimo sarà in palio la C1

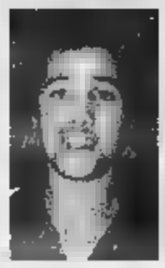
DOGLIANI

E' andata male la trasferta aostana del Dogliani nell'incontro di ritorno della finale play-off del campionato di serie C2 di basket.

La formazione di Andrea Alfero, che aveva vinto il primo incontro in casa per 59-58, ha perso nella partita di ritorno per 86-73. Per stabilire quale delle due formazioni salirà in C1, sarà decisiva la «bella» che si giocherà sabato, ancora a Dogliani in virtù del miglior piazzamento della formazione langarola nella prima fase.

Ad Aosta il Dogliani non ha ripetuto la prestazione coraggiosa offerta una settimana prima agli stessi avversari, che nel computo degli scontri diretti di questa stagione si portano ora in vantaggio per 3-1. «Abbiamo disputato un grande primo tempo - ha detto il coach doglianese Andrea Alfero -. Poi nella ripresa ci siamo spenti, sbagliando molto e non trovando più la via del canestro».

La prima frazione è stata veramente brillante per i doglianesi che hanno chiuso in vantaggio per 43-38. Ottima difesa, aggressiva e decisa, azioni d'attacco lucide e concrete. In questa fase il trascinatore è stato Magliano, che ha segnato 16 punti nei soli primi 20 minuti. Nessun punto per lui, invece, nella ripresa a conferma di un cedimento totale di tutta la formazione.



Roberto Occelli (Foto Murialdo) è stato fra i doglianesi più positivi nella trasferta in Valle d'Aosta

Bene anche le prestazioni di Bruno e Roberto Occelli e di Borale, un po' in ombra in gruppo. «Nel secondo tempo i loro "lunghi" ci hanno castigati - ha detto Alfero -, costringendoci a sbagliare molto. Il loro contropiede è risultato vincente. Dopo 5' di gioco ci hanno raggiunto. A 5' dalla sirena avevano un margine di 10 punti; noi siamo riusciti ancora ad avvicinarci fino a -6, ma poi il ricorso al fallo sistematico ci ha impedito di tentare l'aggancio. Indubbiamente abbiamo avuto alcuni uomini sotto tono; gli aostani hanno invece giocato molto meglio di quanto avevano fatto da noi».

Sabato a Dogliani, in un Palazzetto che non riuscirà a contenere tutti i tifosi delle due squadre, sarà il tutto esaurito già registrato nella prima gara di finale, la formazione langarola si giocherà la C1 in una partita senza appello. [a. s.]

Superturismo-F3

Due fratelli specialisti della velocità

CUNEO. Qualcuno sostiene che le persone buone nell'arco di ventiquattr'ore: ma a smentire subito questa teoria, ci pensano due fratelli cuneesi, Ferruccio e Valerio Leone, che il loro entusiasmo per le auto, e ancor più per le corse, se lo portano dietro dal 1982.

I due piloti «made in Cuneo» vantano infatti una lunga esperienza nel monoposto F3 e le Superturismo. Valerio, il più giovane, è rimasto a lungo in pista, mentre Ferruccio ha preferito correre per molti anni i raid africani, per poi tornare ai circuiti europei.

Quest'anno, dopo le positive esperienze del '98, i due fratelli cuneesi partecipano al «Campionato europeo sport prototipi» che vede alla partenza auto come la Ferrari, la Lola, le americane R&S, le Porsche. Le gare sono scattate a Barcellona.

Ottimo inizio per l'equipaggio cuneese che, dopo una gara alquanto sofferta, si è classificato al secondo posto assoluto.

La gara successiva, disputata a Monza, è stata invece contrassegnata da un incidente (senza conseguenze) che non ha comunque permesso a Valerio e Ferruccio Leone di terminare la prova.

Il prossimo appuntamento per i due fratelli è in Belgio. Altre gare (in programma nei circuiti F1) in Inghilterra, Francia, Austria, Sud Africa.

Valerio e Ferruccio Leone, corrono con la Osella, seguita direttamente dalla casa con un passato di tutto rispetto in Formula 1. L'auto, sospinta da un motore V8 di 3200 cc da 650 cv di potenza, pesa 700 chilogrammi. [r. s.]

VOLVO V 70 D. PER GLI APPASSIONATI DI SPORT E DI ECONOMIA.

5 cilindri turbodiesel ■ iniezione ■ 2460 cc ■ 140 CV • 200 km/h ■ 1400 km con un pieno* ■ ABS ■ Airbag • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore ■ Chiusura centralizzata con telecomando ■ Immobilizzatore elettronico ■ Sedili anteriori regolabili in altezza • Specchi retrovisori esterni risaldabili e regolabili elettronicamente

* (su base consumo medio extraurbano Fonte Quattroruote)

A partire da Lire 59.637.101 (Euro 30.800)

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.

VOLVO

CONCESSIONARIA

Borgna CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

Basket, biellesi pronti ad affrontare Pesaro in semifinale

L'Ing Fila ora ci crede

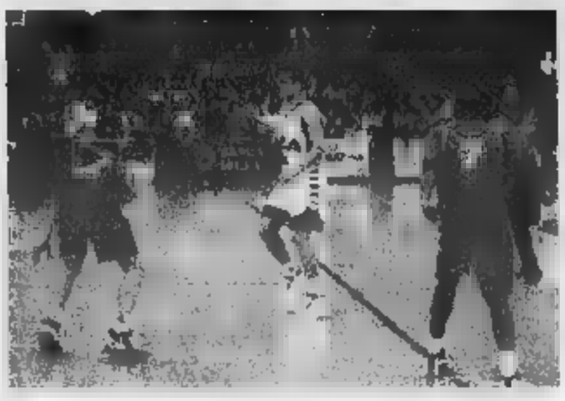
Danna: «Saranno altri a soffrire»

De Blasio

La vittoria interna su Forlì realizza quello che era il sogno dei dirigenti e dei tifosi della Fila: settimo posto al termine della «fase ad orologio» e diretto alle semifinali per la promozione in A1. Però, pensieri del sorridente pa- Alberto Savio e dell'intero staff della Pallacanestro Biella, si materializza contemporaneamente l'incubo Pesaro, prossimo avversario dei rossoblù a partire da domenica ed anche una delle squadre meglio per la in serie.

«Abbiamo centrato l'obiettivo con una nostra vittoria, invece di sperare nelle sconfitte altrui. E questo è stato il modo più bello per trare in semifinale - dice coach Federico Danna -. Venivamo da tre sconfitte consecutive ed un ulteriore passo falso avrebbe "macchiato" un campionato estremamente positivo. Saltare il primo turno dei play-off, accedere direttamente alla semifinale promozione e chiudere al meglio questa "fase ad orologio", che in avvio aveva visti un po' anti, costituisce un risultato straordinario».

Coach Danna (sopra) protagonista con Caja di una polemica sul gioco troppo «fisico» attuato a Pesaro. La Fila incontrerà la Scavolini nella semifinale play-off (FOTOLIVE)



L'attenzione si sposta ora su Pesaro. Negli scontri precedenti, i biancorossi del «Bpa Palass» sono stati sconfitti al palazzetto di via Fajetta, ma hanno ottenuto due ampie vittorie interne, l'ultima delle quali caratterizzata da uno scambio di battute tra i due coach (Danna e Caja) che non si sono risparmiati «complimenti».

«Adesso dobbiamo inserire Hendrick, giocatore completamente diverso da Blair, nei nostri schemi di gioco - continua coach rossoblù -. Abbiamo fortemente voluto settimo posto anche per recuperare gli infortunati e "ricaricare le batterie" in vista di una serie partite che ci vede sfavoriti. Tuttavia non partiamo affetto battuti, pronti a dare il meglio ed nostro diritto pensare che, sulla distanza delle cinque sfide, possiamo anche farcela. Magari finirà 3 per i marchigiani con 30 punti di scarto a partita, ma a questa ipotesi credo molto poco. Anzi, sono più portato a pensare che saranno i nostri ad avere vita difficile. Da un lato Pesaro è la squadra, tra le quattro "grandi", che avrà volentieri lasciato agli altri. Ma dopo la polemica tra Caja ed il sottoscritto, sarà doppiamente interessante giocarci sul campo la nostre possibilità».

Con Federico Danna complimenta Renato Pasquali, coach di Forlì.

«La nostra sconfitta non fa testo: la Fila era motivata ed ha meritato la vittoria, mentre noi abbiamo accusato una flessione, per altro comprensibile - afferma il tecnico della Montana -. Sono contento perchè due squadre che alla vigilia godevano di molto credito, come noi la Fila e Forlì, hanno chiuso al sesto e posto. significa che paga di più il lavoro svolto settimanalmente in palestra ed una seria programmazione societaria, piuttosto che alchimie legate a continui cambi di giocatori e allenatori».

Tnt Alpitour, oggi l'incontro squadra-dirigenti dopo il ko con Palermo

A sinistra uno sguardo preoccupato tra il coach **Silvano Prandi** e **Roberto Serniotti**, a destra **Cristian Casoli** il migliore contro Palermo (FOTOLIVE)

Cuneo, che delusione I giocatori nel mirino

Luca Ferrua

CUNEO

Barroero duro: «Ci vuole più grinta» A Pascual è stata ritirata la patente

Rabbia e delusione. E' questa la reazione in casa Tnt Alpitour dopo l'inattesa sconfitta casalinga con l'Iveco Palermo: stop nella prima giornata delle semifinali scudetto che rischia di pregiudicare il cammino dei cuneesi, ora costretti a vincere domenica prossima a Modena e nella grande sfida casalinga di mercoledì 28 aprile (ore 20,15) con il Sisley Treviso.

A Cuneo erano abituati a lavorare tranquillo la squadre, quasi mai la è intervenuta per richiamare campioni e tecnico all'ordine. Ma stavolta i vertici della Tnt Alpitour non ci stanno a vedere i «loro» campioni presi a pallate dall'Iveco, presunta concorrente del girone di semifinale.

Oggi, nel primo allenamento del dopo-Palermo, previsto un faccia a faccia tra la società e i giocatori. A spingere sull'acceleratore è il presidente Ezio Barroero: «Prima di tutto chiederò se si sono accorti che cominciati i play-off del campionato di pallavolo più importante del mondo, non credo che li stiano affrontando l'atteggiamento mentale giusto. Qui ci vuole più grinta. Mancano 5 partite alla fine delle semifinali. Niente è compromesso. Ma in campo e fuori vogliamo vedere dei guerrieri, un gruppo che crede nella vittoria».

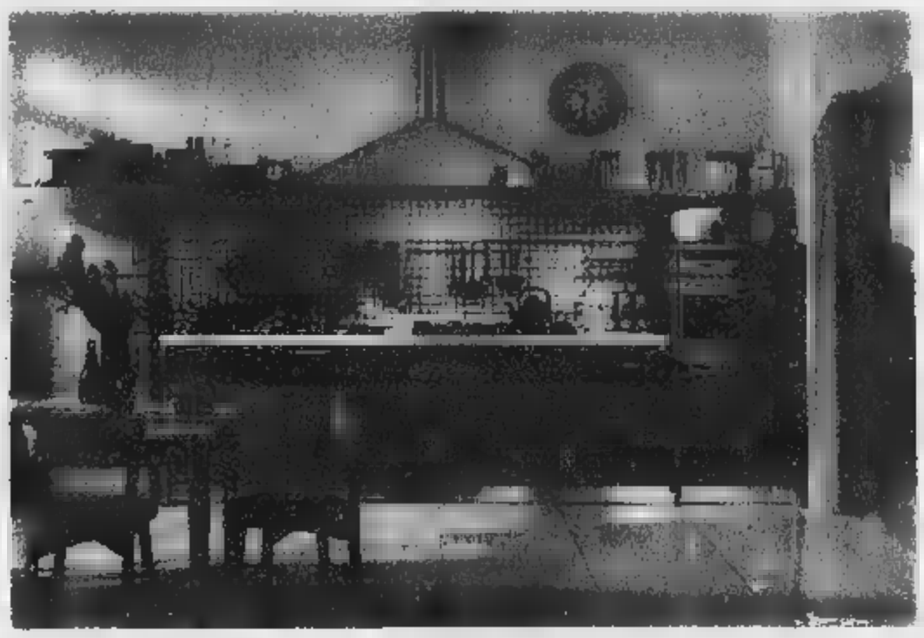
Rincara la dose il direttore sportivo Enzo Prandi: «Quando sono problemi tecnici e qualche guaio fisico, sono le doti li a fare la differenza, a tirarti fuori dai guai. Bisogna avere la tensione giusta e quella non si acquista per magia in partita: la si allena in settimana. Noi crediamo in questo gruppo e cercheremo per tutto il tempo che ci separa dalla fine delle semifinali di fargli sentire quanto tutta la società sia convinta dei mezzi della squadra».

E' chiaro che queste cinque partite saranno fondamentali anche per le scelte della prossima stagione. La Tnt Alpitour continua a puntare allo scudetto e se a inizio stagione quello attuale era lo staff su cui ciecamente puntato, fallimento, anche in un'annata che ha già portato la Coppa Italia, potrebbe farla ricredere.

La squadra non ingrana, anche perché la stanchezza ha fatto diventare Pascual mano stellare e più umano. Ma se il superlavoro cui è costretto in campo non «mata» il «matador» a guarire dallo stress, neppure fuori sono rose e fiori. Domenica, mentre andava con la sua «Porsche 911» al Palazzetto per giocare la semifinale, una pattuglia di carabinieri di Cuneo l'ha fermato. Nessun problema per la velocità o eventuali infrazioni al codice della strada: purtroppo, però, la patente era stata riconvertita per guidare in Italia e gli è stata ritirata dopo mezz'ora di discussioni. Fra quindici giorni lo spagnolo potrà nuovo guidare, ma l'incidente di percorso non ha certo migliorato il suo approccio mentale alla partita che stava per giocare. E i tifosi, in tv e al Palazzetto, hanno visto com'è andata.

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa »



FINO AL 30 APRILE
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI
PER RINNOVO LOCALI

ARREDAMENTI CUCINE PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

ARREDAMENTI CUCINE PROPOSTE SU MISURA

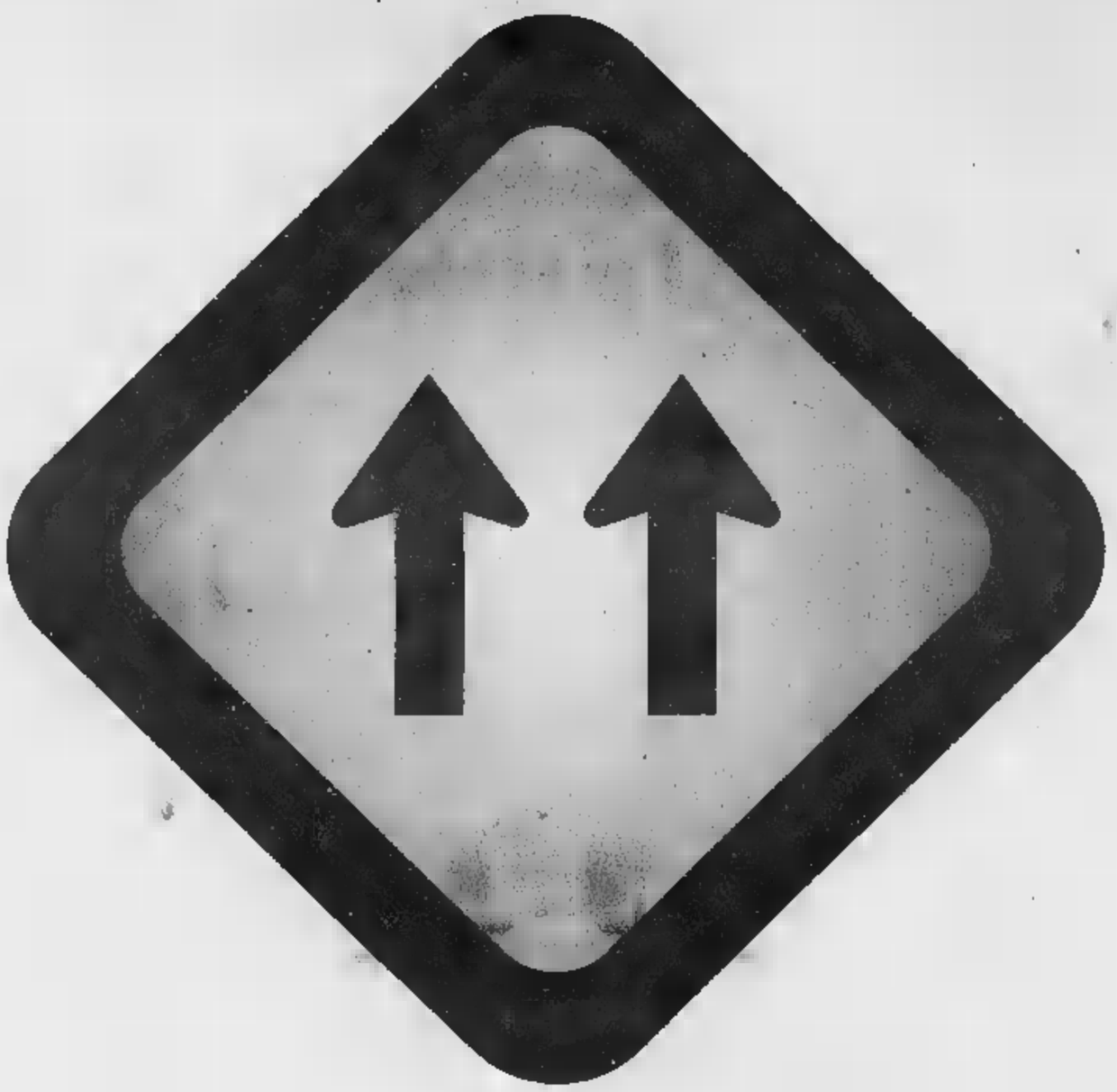
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173 70538 - Fax 0173 70651 • Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173 721169

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO RICHIESTA.

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci. • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 40.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel costo di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate su Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni sono fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è disponibile laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 5.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale il canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, è solo L. 5.000 + IVA ed è gratuito dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il 187 o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

Programma

"La Regina della Canzone Italiana"
Incontro con Nilla Pizzi
Mercoledì 28 aprile, ore 10

Cioccolata, tè e caffè
Curiosità, leggende e pettegolezzi sulle bevande da compagnia
Barbara Ronchi Della Rocca
Giornalista e scrittrice
Mercoledì 5 maggio, ore 10

Curarsi nel piatto
Giorgio Calabrese - *Dietologo*
Mercoledì 12 maggio, ore 10

Lo straccione divino
Leggende, aneddoti, curiosità e immagini di spaventapasseri
Dario Lanzardo
Autore del volume e fotografo d'arte
Mercoledì 19 maggio, ore 10

La Consolata
Storia, devozione e magnificienza di una delle chiese più amate dai torinesi
Monsignor Franco Peradotto
Rettore del Santuario della Consolata
Mercoledì 26 maggio, ore 10

Maioliche e porcellane in Piemonte
Silvana Pettenati - *Storico dell'Arte*
Mercoledì 2 giugno, ore 10

Il profumo
Sensazioni e magie di bellezza
Franco Maria Sgardello - *Parfums et Beauté Italia*
Cristina Parma - *Giorgio Armani Parfums*
Mercoledì 9 giugno, ore 10

Arie da operetta
Le più belle
in un fantastico viaggio tra i ricordi
A cura di Mario Brusa
Pianoforte: Roberto Cognazzo
Tenore: Francesco P. Panni; *Soprano:* Angela Venturino
Mercoledì 16 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

FIMA CARNI · BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano · RISPARMIO VITA Assicurazioni S. p. A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso

- **A.N.L.A.: Via Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011.382.12.38-011.385.34.83**
- **UGAF: Via Dante, 102 - Torino - tel. 011.696.34.35**
- **I Gruppi Anziani di appartenenza**
- **Centro Congressi Unione Industriale: lunedì 26 aprile 1999, ore 9.00-12.00**

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano Borghesan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla altro territorio? giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». sede in Umberto palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche comando Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore le pubbliche amministrazioni», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, «sì - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 6 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al buon esito finale». Qui, fornite le informazioni sui progetti, gli industriali accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di mezzi tecnologici e comunicazione adeguati, a cominciare Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo esempio: progetto gruppo industriali per la ricollocazione di una ventina attività sull'area Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto seguito dallo Sportello se già ci stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peverarno hanno incontrato rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 6, in ogni Comune potrebbe esserceme uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per le procedure, per opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

L'assessore Paolo Peverarno, a l'area ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare banca dati delle attività

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e in una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto C

«Cerchiamo allargare le adesioni ad enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già contatti Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' apripista nel Paese. Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle dati saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e associazioni di categoria che faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

LIGURIA VALLE

La presidente della Life nel mirino della Finanza

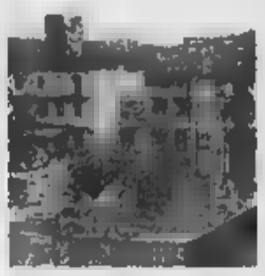
DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della caserma «Urlis, sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme Gialle eseg nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno sapere che c'è persecuzione. un normale controllo, altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per di impedire i controlli fiscali.

Bus e taxi tornano in piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il cuore di Genova, che da anni diventata discussa isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire munitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello attorno alla piazza più importante della città stata presa perchè una parte del selciato sprofondata per il peso grandi filobus.

Rischio per incidente

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel Cappuccini: in seguito ad incidente ha provocato morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua del metano e divelto trenta metri di recinzione di una serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili fuoco ha scongiurato pericolo.



per la di Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è «Comitato civico per salvaguardia del centro storico», che si oppone progetto redatto dall'architetto Valerio Domaris (fratello sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con documento dove precisa che l'incarico progettazione fu attribuito quando non sindaco Enzo Demaria e che il progetto è il frutto di ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, via ai corsi di lavoro per detenuti

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento stato firmato ieri mattina nel carcere di via Sforzesca dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e le formazione mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

Estrazioni interne alla Cava Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, la società che è titolare della concessione estrattiva delle cave pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In stanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

Da Biella a Santhià, tante le stazioni in

BIELLA. Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli di tra amministrazioni ali e FS non facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel coro di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, nè privati nè pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Ai servizi sociali

Incassò mazzette Patteggia 4 anni l'ex finanziere

Ha patteggiato 4 anni di carcere in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato di aver preteso mazdallo stilista Versace, profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Zust Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, condono i , intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad qualche anno di condono, affidato ai servizi . In primo grado, Giaminardi (avvocati Massalli e Mittone) era stato condannato a quattro anni e di galera. Finito in manette nel '94 ha detto che i soldi ricevuti erano pensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe da Santo Versace, anche fu proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, aveva chiesto una tangente di mezzo miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine fitte fitte che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha 22 anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. era in ospedale, non poteva parlare. Ora ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha detto la fatica a ricordare a .

Il giudice Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», i difensori della Cancelleri, Geo ed Oliviero Dal Piume e Roberto De Simoi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni difficili accanto a Luigi Marino, anni, il uomo, il papà Noemi. Questo il racconto.

«Oramai solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui era sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Io ho cominciato a bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto ad un uomo di cui, dice, di avere avuto sempre paura

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto volesse sospendere. Lei ha la «Speravo che cam C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che non lo sopportavo più. Io con lui ero sempre arrabbiata. I suoi genitori sono calabresi. Dicevano che ci eravamo messi assieme, e che assieme dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Ma non era una cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione venutasi a creare nella mia famiglia. Oramai più di uscita. Mi trovata in quella

Poi racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che scriveva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi man forse. avevo più via d'uscita. Sono andata in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il marito l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La nonna materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». [a. maa.]

Sciopero Air in all'aeroporto Nizza

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per una serie di rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali ed europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a T ne.

pronte per smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della zione narcotici nel piazzale di una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto te, che dura dalle 7 alle ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in da 31

Anteprima vietata per il detenuto-«record»

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Claudio

Non c'è pietà per Horst Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei cemoci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle scommesse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una mancata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: la altra, «bandito gentiluomo» e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, rastrellando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e lui fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altra galera produssero to dei la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

Ma non ci sono danni

Computer violati in corte d'assise Via alle indagini

Il pm Andrea Calice indaga presunta incursione di un «pirata informatico» nei computer nella corte d'assise: è stata cancellata la sentenza sull'omicidio del marocchino annegato al Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta una consulenza per accerc'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intrusione nel computer non ha comunque avuto nessun effetto pratico: i giudici, infatti, registrato copia delle motivazioni su alcuni floppy disk e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema tici, il pm Paola Stupino aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

Marchio garanzia sui prodotti

colline di qualità

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. simbolo, uno verde cui spicca la parola «Asti» (il logo nella foto) con la dicitura «colline di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal na quadrato» al «cardo g spadone» di Nizza Monferrato, asparag di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' stato presentato anche il criterio con cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela d risorse naturali dell'Astigiano.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 20 Aprile 1999 LV 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Stravince il Sì, ma il partito del non voto a Genova lascia a casa oltre 250 mila elettori

La Liguria si ferma al 49,5 per cento

Referendum: una regione campione per le analisi

I CENTRI PRINCIPALI

	VOTANTI	SI' VOTI	SI' %	NO VOTI	NO %
GENOVA	49%	240.567	91%	23.788	9%
ARENZANO	55%	[illegible]	91%	506	[illegible]
BOGLIASCO	51%	1.629	[illegible]	151	[illegible]
BUSALLA	55%	2.542	91%	257	9%
CAMOGLI	50%	2.455	95%	125	5%
CAMPOMORONE	48%	2.642	88%	[illegible]	12%
CHIAVARI	49%	11.199	94%	783	[illegible]
COGOLETO	54%	3.674	[illegible]	469	11%
COGORNO	46%	1.820	92%	156	8%
MASONE	51%	1.493	89%	181	11%
PIEVE LIGURE	49%	1.027	92%	85	8%
PORTOFINO	59%	282	95%	16	5%
RAPALLO	50%	11.432	93%	924	7%
RECCO	52%	4.273	94%	284	[illegible]
SANT'OLCESE	46%	2.157	87%	313	13%
S. MARGHERITA L.	51%	4.059	93%	[illegible]	7%
SERRA RICCO'	46%	2.739	90%	319	10%
[illegible]	50%	7.467	[illegible]	[illegible]	10%
SORI	47%	1.541	[illegible]	191	11%
ZOAGLI	48%	1.018	95%	[illegible]	5%

Una ragazza al momento del voto in un seggio del quartiere di Marassi

Paolo Lingua
GENOVA

La Liguria, in termini statistici, scorrendo le cifre provincia per provincia, è stata un perfetto calco del risultato nazionale del referendum. Regione-campione per la gioia del professor Renato Mannheimer, o magari per ispirare un «Abacus» sempre meno attendibile?

Potrebbe essere una ip[illegible] palusibile. Comunque, nel valzer [illegible] cifre l'affermazione di prima trova la sua precisa conferma. Cominciamo dal dato regionale: I votanti in Liguria, domenica scorsa, sono stati il 49,5% (91,5% per il «Sì» e 8,5% per il «No»). In Liguria, quindi, non s'è raggiunto, sia pure per un soffio, il «quorum». Sulla [illegible] falsariga il dato del capoluogo, Comune e Provincia. A Genova città, infatti, i votanti [illegible] stati il 48,96% (91% «Sì» e il 9% «No»); in Provincia non ci si è scostati di molto: 48,8% i votanti (con 91,1% «Sì» e 8,9% «No»). Piccole varianti si sono avute nelle altre [illegible] province: la percentuale più bassa di partecipazione al voto è stata toccata a Imperia con il 47,2% (92,7% «Sì» e 7,3% «No»), mentre La Spezia ha ricalcato, [illegible] Genova, la percentuale nazionale: 49,7% (con 92,1% «Sì» e 7,9% «No»).

L'ingresso in una sezione elettorale

L'unica provincia in cui il referendum sarebbe «passato» è Savona che ha toccato il tetto della partecipazione con 53,3% (91,6% «Sì» e 8,4% «No»).

Nel complesso, il voto è stato omogeneo sia sulla costa, sia nell'entroterra, rispecchiando, grosso modo, gli schieramenti trasversali dei due comitati. Tutto sommato, le previsioni della vigilie [illegible] sono state rispettate: si sapeva che l'esito [illegible] sul filo del rasoio sin dalla settimana precedente e che sarebbe bastato un [illegible] di voti a far scivolare i piatti della bilancia da una parte o dall'altra.

L'esito del referendum non dovrebbe avere un effetto particolare sulle situazioni locali: i partiti e i circoli politici hanno rapidamante accantonato la consultazione per tornare a occupersi degli appuntamenti più «concreti» sul piano locale, ovvero le elezioni europee e la tornata di amministrative che si svolgeranno il 13 e il 27 giugno (in seconda tornata).

Le segreterie, già da ieri, hanno ripreso a tirare la fila delle candidature per Strasburgo: in Liguria un po' tutti hanno problemi a trovare candidati volontari disposti a «immolarsi» nel collegio di Nord Ovest dove regioni schiacciantemente più popolose come il Piemonte e soprattutto la Lombardia impongono sempre i loro candidati, anche all'interno della stessa lista.

Ancora più delicato invece il quesito sulle amministrative che investono la provincia di Savona e Imperia, del Comune [illegible] Imperia e di molti altri di discrete dimensioni. In provincia di Genova, il test più importante è Rapallo, dove è possibile il doppio turno.

L'esito del referendum avrà influenza sulla scelta dei candidati? Difficile a dirsi: c'è turbolenza sia nel Polo, sia nel centrosinistra.

Mori: «Una formula che stanca»

Mazzarello e Amoretti: «Ora le riforme»

GENOVA

E' evidente che il leader ligure dei socialisti, Fabio Morchio, esponente del fronte del «No» e dell'astensione, [illegible] soddisfatto: «Sono andato a dormire l'altra sera, lo confesso, con un po' [illegible] magone. [illegible] risveglio [illegible] piacevolissimo. E sono contento anche perchè in Liguria [illegible] referendum [illegible] pa[illegible]. Segno di saggezza. L'elettorato è più maturo ed è finita, mi auguro, un'epoca confusa di politici e di movimenti politici improvvisati all'insegna [illegible] nuovo, dei poteri forti e della delegittimazione della politica a favore delle «lobbies». E' stata sconfitta l'Italia dei post-fascisti, di Prodi e di Di Pietro. Per un socialdemocratico di stampo occidentale, laico e razionista è il mas[illegible] soddisfazione».

Gli [illegible] eco un esponente del Ds, notoriamente pochissimo tiepido con il «Sì», come il vicepresidente [illegible] Regione, Graziano Mazzarello, politicamente in crescita in Liguria: «Non sono insoddisfatto. Mi sembra che sia il momento di mettere in soffitta il sistema del referendum come strumento per imporre leggi elettorali e sistemi istituzionali. Ora la questione torna nella sua sede naturale, il Parlamento. Mi auguro che proprio per la natura del voto, con l'Italia divisa in due, ci sia un impegno più pressante ad affrontare la stagione delle riforme che tutto il [illegible] aspetta».

Il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, e l'assessore regionale Fabio Morchio

Sulla stessa linea, [illegible] esponente del fronte [illegible] «Sì», il segretario provinciale di An, Gian Nicola Amoretti: «Certo, sono deluso, [illegible] mi auguro che il Parlamento, a questo punto, decida di accelerare la sua attività. Gli italiani si aspettano al più presto un paese federale e presidenzialista».

Pessimista, invece, un'altra esponente del «Sì», Marta Vincenzi, presidente della Provincia: «Molti affermano che vin[illegible] o perdere per mezzo punto di percentuale è indifferente di fronte ai problemi, ma vincere avrebbe significato uno scivolo per velocizzare [illegible] riforme. Io, a questo punto, temo, invece, una battuta d'arresto in Parlamento. Sono anche molto preoccupata per le contraddizioni [illegible] per i dissensi all'interno della sinistra. Poi credo che siano molte le cause dell'assenteismo; la guerra può entrarci, così come l'usura dello strumento di consultazione. [illegible] le preoccupazioni sono più [illegible]plesse».

Soddisfatto il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ppi e così con lui il suo «rivale» interno ai popolari, l'assessore provinciale Diego Cattivelli. Dice Mori: «C'è una stanchezza da referendum, ma c'è anche la riluttanza a cancellare i simboli dei partiti dalla scheda. Ancora [illegible] volta personaggi confusionari come Segni hanno avuto torto». [p. l.]

29 ORE

EXPO

Chiuso il primo congresso di «Liguria odontoiatrica»

Si è concluso all'Expò il 1° congresso di «Liguria Odontoiatrica» organizzata dall'Associazione nazionale dentisti di Genova. Particolare interesse ha suscitato la tavola rotonde sul tema «Odontoiatria ed handicap».

[illegible]

Ministro Berlinguer inaugura il Salone della formazione

Si inaugura oggi pomeriggio (ore 15) presso i Magazzini del Cotone (foyer della Sala Maestrale) del Porto Antico, alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, «Formula 99 - Salone della Formazione, dell'orientamento e del lavoro». La manifestazione, che si svolgerà fino a sabato, è finalizzata a favorire la conoscenza delle opportunità formative, di un percorso di studio e di orientamento e di una maggiore coscienza del mondo del lavoro.

[illegible]

Oggi dipendenti in sciopero nelle ultime [illegible] del turno

Due ore di sciopero, oggi da parte dei dipendenti della Telecom. L'astensione dal lavoro, per quanto riguarda la Liguria, avverrà nelle ultime 2 ore di ogni turno di servizio.

[illegible]

Gli orari del Pendolino sono ancora [illegible]

L'amministrazione comunale di Genova ha protestato con le Ferrovie dello Stato che hanno rivoluzionato i collegamenti fra la Liguria e Roma. Nel nuovo orario estivo, infatti, il Pendolino (da Savona a Roma) è stato anticipato come orario di partenza, non passerà più per Firenze e arriverà nella capitale una quarantina di minuti più tardi. Inoltre è stato cancellato l'Intercity delle 6,45 da Genova per Roma.

KOSOVO

Anagrafe di tutti i bimbi sradicati dalla loro [illegible]

Un'anagrafe di tutti i bambi[illegible] e dei ragazzi sradicati dal Kosovo per ricostruire le identità dei singoli e restituire dignità a popolazioni private di tutto. E' un progetto della Provincia di Genova che prevede come sede dell'iniziativa la Fondazione Mediterraneo costituita a Sestri Levante. Ieri intanto [illegible] è svolta una prima riunione del coordinamento per l'emergenza Kosovo attivato ancora dalla Provincia d'intesa con [illegible] Comune, la Prefettura, la Regione, il porto, l'Assoindustria e la Croce Rossa.

Ieri dalle 9 alle 12

[illegible] sciopero all'Ansaldo motivo la Cassa

GENOVA. Sciopero di tre ore, ieri mattina, [illegible] 9 alle 12, all'Ansaldo Trasporti. I lavoratori si [illegible] riuniti in assemblea per protestare contro [illegible] la riorganizzazione del settore e l'annuncio del provvedimento di [illegible] integrazione.

In tutta Italia gli esuberi in Ansaldo Trasporti sarebbero complessivamente 550. A Genova i dipendenti coinvolti dovrebbero essere 41. A questi [illegible] però aggiunti i lavoratori impiegati in servizi per i [illegible]li è prevista la esternalizzazione. In pratica dunque, altre [illegible] persone [illegible] dei Semiconduttori, [illegible] Sistemi) cambieranno società. «In vista del riassetto tra Ansaldo Trasporti e Breda - ha spiegato il segretario della Fiom, Walter Fabiocchi - sappiamo che l'azienda, [illegible] al[illegible] confronto, ha avviato la procedura di [illegible]. Però [illegible] quadro che emerge dal piano dell'azienda non ci convince». [r. l.]

E' stato denunciato

[illegible] fermava le auto per i [illegible]

[illegible] Fingeva [illegible] [illegible] un carabiniere e fermava le [illegible] per controlli.

Un genovese venticinquenne, Giovanni C., è stato deferito in stato di libertà per il reato di usurpazione [illegible] titoli. E' accaduto l'altra notte.

Alcune pattuglie del nucleo Radiomobile [illegible] Comando provinciale di [illegible] durante [illegible] loro servizio sono [illegible] [illegible] tate da diversi cittadini che chiedevano spiegazioni [illegible] proposito [illegible] non meglio specificati controlli effettuati [illegible] [illegible] presunto carabiniere a bordo di una Golf. Sono così partite [illegible] ricerche [illegible] individuare il falso militare. La Golf è [illegible] fermata e alcune persone hanno immediatamente riconosciuto il giovane guidatore. I [illegible] hanno allora ispezionato l'auto rinvenendo all'interno una placca metallica contraffatta rassomigliante a quella in dotazione ai reparti speciali. [r. l.]

Per pazienti dell'Ist

[illegible] locali per un centro di accoglienza

[illegible] Sono stati [illegible] ti, ieri mattina, da Arte di Genova alla Lega italiana per la lotta contro i tumori i locali dei civici [illegible] e [illegible] di corso Europa, destinati [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] Centro di accoglienza per i parenti di pazienti ricoverati presso l'IST. Il nuovo Centro verrà utilizzato come foresteria a costi convenzionali per coloro che dovranno assistere un parente ricoverato nelle strutture dell'ospedale San Martino [illegible] della Clinica universitaria.

Potrà inoltre trovare ospitalità chi necessita di accoglienza per la notte che precede un ricovero in day-hospital ed è residente fuori della Provincia di Genova.

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'operazione varata dall'Arte e finalizzata alla ristrutturazione e ricollocazione dei due civici, un tempo sede del Comando della Legione Carabinieri. [r. l.]

La fermata degli autobus sarà spostata davanti al Palazzo della Fondiaria con eliminazione dell'isola

In p[illegible] De Ferrari rispunta la rotatoria

Si torna all'antico perché il selciato continua a sprofondare

GENOVA

Piazza De Ferrari torna a sprofondare e si dovrà tornare alla rotatoria d'un tempo, almeno per i [illegible] pubblici, spostando la fermata dei bus dinanzi al palazzo della Fondiaria (ex Navigazione Italia): salta dunque la parziale isola pedonale dalla parte di Palazzo Ducale, che pure aveva fatto discutere i cittadini.

La decisione sarà presa nei prossimi giorni dall'assessore al traffico Arcangelo Merella, il quale, con molto senso pratico, [illegible] deciso [illegible] alleggerire la situazione che, tutto sommato, snellirà il flusso dei veicoli che attraversano la piazza, in attesa delle grande riforma prevista del piano dell'architetto Winkler.

Ha detto Merella: «I mezzi pesanti, grandi bus e filibus, hanno ancora una volta messo alla prova il selciato dinanzi all'Accademia che sprofonda, nonostante i lavori di res[illegible] realizzati e più riprese nel corso dell'ultimo anno e mezzo. A questo punto, [illegible] [illegible] luzione drastica. Per cui, ho deciso di far passare i bus attorno alla f[illegible]io modo che da quella parte, come è sempre avvenuto in passato, ragiungano la direttrice di piazza Dante [illegible] [illegible] galleria Colombo. Non vedo altra soluzione».

Morella da qualche settimane stava, comunque, ripensan[illegible] l'assetto di De Ferrari, anche perchè l'isola pedonale che copriva per metà l'area centrale di Genova aveva attratto alla sera non solo spacciatori ed extracomunitari, [illegible] anche [illegible] numerosa colonia di «donnine» alla ricerca di clienti.

Così, mentre davanti all'Accademia saranno ricollocate le transenne e si tornerà a lavorare di piccone, palanchino e cemento armato, dalla parte opposta il traffico dei bus e dei taxi riprenderà, [illegible] soddisfazione delle categorie interess[illegible], superando l'assurdo della tripla fermata (taxi, bus, semaforo) che bloccava ogni movimento. Naturalmente, spiega Morella, non siamo ancora alla soluzione ottimale, ma si tampona [illegible] [illegible] pericolosa che si era creata nella [illegible].

[p. l.]

[illegible] DAVID DELLA COSTA [illegible]

Disponibile sul Internet

L'intero Piano della costa varato nelle scorse settimane dalla Regione Liguria è stato inserito - progetti, commenti, piantine, altimetrie, profondità, rilievi - [illegible] preciso sito Internet. Tutti gli interessati, ha spiegato l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, «padre» del progetto che sarà discusso quanto prima in consiglio, potranno agevolmente consultarlo e stampare dati, foto, mappe e rilevamenti per var valore i propri interessi o per presentare esposizioni, modifiche [illegible] varianti. In passato, ha detto Morchio, solo presso ogni Comune era presente una copia documentata del piano: occorreva quindi una complessa trafila burocratica per poterlo consultare. L'informatizzazione, insomma, ha reso il documento più accessibile a «democratico» e dovrebbe consentire un concreto guadagno di tempo per tutte le pratiche connesse agli interessi dei cittadini. [p. l.]

Un convegno ieri e oggi al polo didattico biomedico di corso Gastaldi

Ricerca, Genova chiede fondi

La denuncia del professor Umberto Marinari

Roberto Iovino
GENOVA

«Nel nostro Paese la ricerca non è molto dall'opinione pubblica e, purtroppo, anche dallo Stato. Siamo fra gli ultimi Paesi in questo campo in rapporto prodotto interno lordo». La denuncia è del professor Umberto Marinari preside della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova.

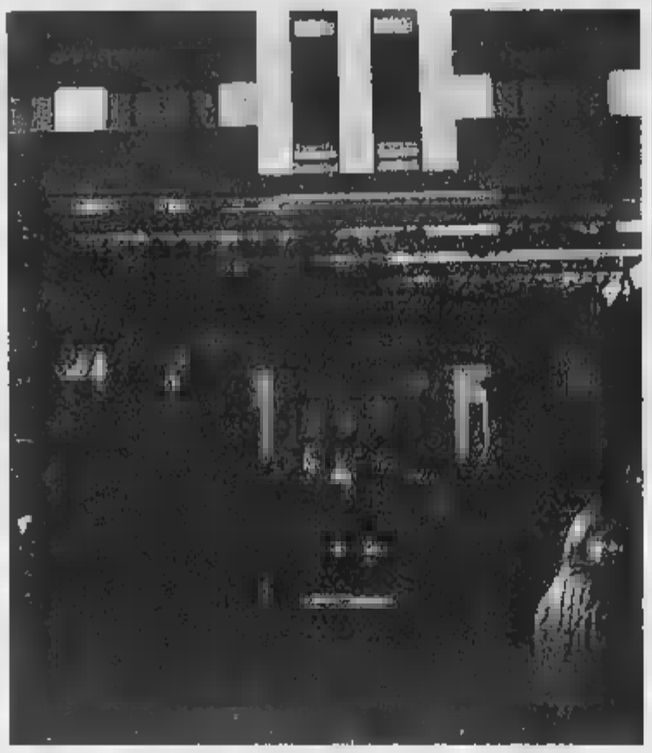
L'occasione per affrontare il problema della ricerca scientifica è stato offerto dal convegno organizzato appunto dalla Facoltà di medicina al polo didattico biomedico di corso Gastaldi. Apertosi ieri con un intervento del professor Cuccurullo, rettore dell'Università di Chieti e componente del Comitato Nazionale per la politica della ricerche, il convegno si concluderà nella giornata di oggi.

«L'iniziativa - ha spiegato il professor Marinari - ha per noi duplice significato: da un lato serve a favorire uno scambio di opinioni e di informazioni interne sui diversi aspetti della ricerca: dall'altro evidenzia che nell'ambito dei nostri compiti istituzionali la deve essere considerata fondamentale come mezzo di formazione dei ricercatori ai loro scopi didattici e clinici».

L'Università di Genova ha dato in questi particolare impulso alla ricerca scientifica: «Fra il '92 e il '96 - ha detto il professor Marinari - abbiamo pubblicato 300 lavori in media all'anno su periodici di livello internazionali. numero è salito nel '97 a 450 studi che danno prodotto di 1,1 in media per addetto della nostra Facoltà. Un risultato buono se si considera che la media nazionale è di circa 0,6 lavori per addetto all'anno».

Nel convegno state fissate alcune sezioni scientifiche orientate in alcune direzioni. Nella ricerca sperimentale di base applicata sono evidenziati i settori dell'anatomia, istologia, biologia applicata, biochimica, immunologia, genetica medica, patologia generale e biofisica. Nell'ambito della clinica è emersa l'area della medicina interna generale e specialistica, nel cui ambito risaltano l'immunologia, l'oncologia, l'endocrinologia e la neurologia.

Considerato le oggettive difficoltà nel reperimento dei finanziamenti, i risultati sono stati considerati significativi.



L'edificio della Saiwa di corso Gastaldi che ospita il polo didattico biomedico

Dopo lo sgombero

Via ai lavori in piazzale Pastorino

GENOVA. Cominceranno oggi i lavori di consolidamento del civico numero 1 di piazzale Pastorino, a Teodoro, due edifici giudicati instabili dal quali sono state fatte 114 persone. I lavori dovrebbero durare dai 30 ai giorni. seguito, si passerà agli interventi all'altro palazzo, al civico numero 4.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio il sindaco di Genova Giuseppe Pericu intervenendo in Consiglio comunale. Il sindaco ha ricostruito la storia dei due edifici ricordando che, a causa della presenza di due rii (Cucco e Fossa) nelle vicinanze delle fondamenta dei palazzi, gli uffici comunali aveva installato «spie» per controllare le eventuali infiltrazioni. «Ma il controllo non ha mai dato alcun esito - ha proseguito il sindaco - e ci si mossi in seguito dietro le segnalazioni degli abitanti».

Pericu ha confermato che è stata avviata un'inchiesta interna per verificare eventuali responsabilità degli uffici comunali. Il sindaco anche affermato che «le cinque famiglie alle quali il Comune vendito altrettanti appartamenti nei due edifici avranno diritto ad essere risarciti se si ravviserà un danno».

Anziano ferito

E' picchiato durante una lite

GENOVA. Un è picchiato e colpito una chiave inglese da tre giovani, mentre cercando sedare lite. Filippo C., 72 anni, abitante nel ponente cittadino, è stato ricoverato al pronto soccorso del San Martino per trauma cranico rie, con prognosi di 30 giorni.

I carabinieri stanno cercando i responsabili. pestaggio è avvenuto domenica sera in via Cerusa, a Voltri. L' anziano era intervenuto per dividere due uomini che stavano affrontandosi, sembra in seguito ad un lite scoppiata poche prima fra due famiglie. Secondo i primi accertamenti, uno dei due litiganti avrebbe aggredito l'anziano picchiandolo a calci e pugni. Al pestaggio avrebbero partecipato due amici dell'aggressore. L'anziano è stato anche colpito alla testa una chiave inglese. I tre giovani quindi fuggiti. Filippo stato e ricoverato al San Martino. Sulla vicenda indagano i carabinieri della stazione Voltri. Un'altra ieri pomeriggio in piazza Banchi protagonisti due giovani pare per questione di soldi. Entrambi feriti sono stati trasportati al Galliera dai carabinieri.

Motore si spegne

Rubia la moto resta a piedi ed è bloccato

provato a rubare una moto, dopo pochi metri il motore si spento è stato to a scappare piedi e così la polizia lo ha arrestato. Si tratta di Massimiliano Arzà, anni, abitante a Genova in via Giro del vento, in passato indagato per altri reati.

Secondo la denuncia il giovane, verso le 18 di domenica, ha cercato di rubare una Honda 600 che era parcheggiata in via Porta d'archi, di fronte al negozio Ricordi, dopo che il proprietario ed un amico appena guardare le vetrine. Nel vetro hanno visto riflessa la scena del ladro che stava rubando la motocicletta.

Sono subito corsi per fermarlo, l' «Honda» è partita - come detto - si è spenta quasi subito. A questo punto il ladro, secondo l' accusa, avrebbe estratto dal giubbotto un grosso cacciavite con il quale avrebbe minacciato il proprietario e il suo amico che cercavano bloccarlo, riuscendo così a scappare. I due giovani hanno avvertito immediatamente la polizia. Due volanti del commissariato centro sono intervenute in ed hanno individuato e fermato Arzà in via Carducci, che è stato arrestato per rapina impropria.

NUOVI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, Europa 670; *Pescetto*, Balbi.

Genova centro orario 8,30-20: *Zaroga*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi; *Castellotto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Ormea*, via 13. **8,30-13 - 16-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Municipio*, via Quinto 34. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Cantasio*, via V Maggio 97.

Val Bisagno 8,30-21,30: *Assunta*, via 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *rino*, via .

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179; *Gavino*, via Cavino 110A (Campomorone). **Con 8,30-12,30 - 15,30-20:** *S. Francesco*, B. Busto 32; *Jacchetti*, via Arfosai 98.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Gamalero*, via Cordaniero 21. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso 188.

SORI. *Sori*, Caroli 18, telefono 700 632.

RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, tel. 74.055.

S. Ariola, via della Repubblica 97, tel. 0185 771.069.

Bruzi Machi, via Palestro 44, telefono 0185 287.002.

RAPALLO. *Sant'Anna*, via Mameli 316, tel. 0185 67.024.

ZOAGLI. *Vallorz*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI. *Solari*, via M. Della Liberazione 149, tel. 363.287.

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Ro- 74, tel. 0185 41.775.

Marconio, Lunghi 88, 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Pecco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.811; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.055, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 61.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 851.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9158.368; **Sori** telefono 700.917.

DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 267.029.

GUARDIA MEDICA

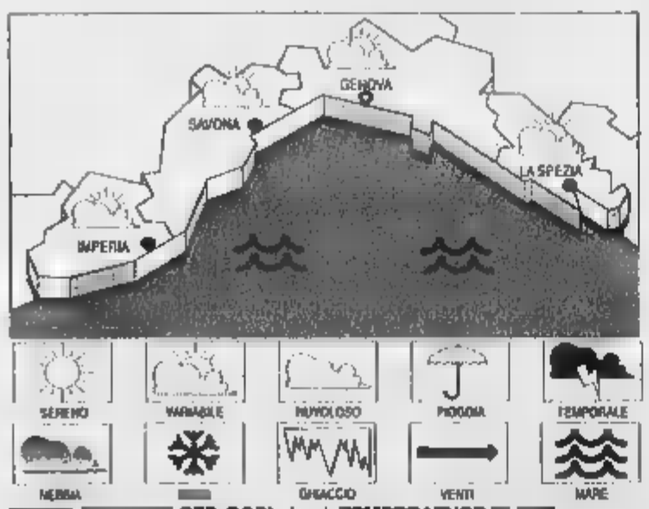
Notturna prefestive e festive: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** 60.333. Comuni **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n.

Genova 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. ; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** (telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.386; **Chiavari:** telefono 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.830; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.795; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova: tel. 588.831, 580.428, 588.553; Cassaza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Aumento della nuvolosità. Temperature in **Tempo previsto per** Passaggi nuvolosi anche intensi.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13,4 °C; umidità relativa 60%, pioggia mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km/h. Cielo: Irregolarmente nuvoloso; mare: mossomolto largo; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI

	max	min 9
	max 12	min 8
Imperia	max 15	min 8

IMPERIA
Max: 17; min: 11; temp. °C

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,17. La Luna si leva alle 10,09 e cala alle 0,20 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.40. **La fantasia di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Telefono 010-247.35.49. **Pleasantville**, di R. Ross, con T. Maguire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Divorcing Jack**, regia di D. Caffrey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Tel. 010-566.810. **Civil action**, con John Travolta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-254.18.20. **A civil**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Patch Adams**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

010-254.18.20. **I miserabili**. : 14,30; 17,15; 20; 22,45.

PORTO ANTICO. Tel. 254.18.20. **la**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,35

Tel. 010-254.18.20. **Smm. Delitto a luci rosse**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Voglio stare sotto il to.** Or.: 16,20, 18,20; 20,20; 22,20; 0,20.

275.89.30. **La vita è bella** (da domenica 18). Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

PORTO ANTICO. Tel. 275.89.30. **Shakespeare in love** (da domenica 18). Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

Tel. 010-566.419. **per caso.** : 15,30; 17,50; 20,10; . **La fame e la sete.** : 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Ufficio con**, di F. Zeffirelli, con C. J. Oench, J. Flowright. Or.: 20,20; 22,30. dom. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Voglio sotto il** di B. Colella con R. Papa, B. Colella. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Il cielo in stanza**, regia C. Vanzina. Or.: 16; 18,10; 20,20; .

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La vita a**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. 010-564.849. . Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,20.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che ti ho detto**, di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. **Biglietti d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-562.461. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE Tel. 010-582. . : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. 010-562.137. **Smm Delitto a luci rosse** J. Schumacher con N. Cage. Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; **CHIABRERA** 010-261.566; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

CINECLUB

AMICI ERIENA. 20,15; 22,30 **Elizabeth**, regia S. con B. Blanchett, G. Rush.

. 010-570.23.48.

. Tel. 010-219.788. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.935. **surrealistiche** di J. Svankmajer (tre film con sottotitoli in italiano). : 20,15; 22,30.

. Tel. 010-589.640. Rassegna R. Bresson - la religione del cinematografo. Film Mouquette.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La vita è bella**, di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. : 20; 22,10. L. ; 7000 lun. ,

CINEMA Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

E. BRO. Le parole che non ti ho detto, di L. Handun con K. Costner, P. Newman. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. .

Tel. 0185-286.033. **A civil action**, di S. Zallian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 16,10; 18,15; . Lire 10.000; 7000.

.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Pantagruele e P ri- d bottiglia. Testo regia T. Conte. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. 50.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tango, regia e coreografia A. Degroat e Compagnia Red Notes. Musica repertorio argentino Anni 30-40. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

A SAVONA

CHIABRERA. 019-820.409. RIPOSO.

MONTENEGRO. La d'agosto. Ore 21,15. Lire 6000.

ASTOR. Tel. 019-854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bel-** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **8 mm** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **vilie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

ELDORADO. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 7000.

JOLLY. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Mouse Kinky.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

0182-640.283. **L'uomo al** . : 19,30; 22,30. 10.000;

ASTRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e alle 18,10). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e alle 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

A IMPERIA

Tel. 0183-61.975. OGGI RIPOSO.

. 0183-63.871. . Or.: 20,10; 22,30. L. 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. 0183-292.745. **d'a** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Svegliati Ned.**

. Tel. 0184-206.049. OGGI SO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **I rabili.** (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **A civil action.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

GARAGE - Sala Biasa. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Conferenza Addio fiorito asil. Incontro con la drammaturgia pucciniana. Le strategie teatrali di Puccini. Ore 17,30 ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. Patty Pravo in concerto. Ore 21. L. 65.000; 55.000; 40.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Fedra, di J. Racine, con M. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi. Ore 20,30. L. 25.000; 10.000. Pren. per Macbeth Remix di Perla, Sanguinetti e Liberovici da W. Shakespeare.

La manifestazione si svolgerà comunque sabato, giornate di studio oggi e domani

Chiavari «vieta» il 25 aprile

Il sindaco nega il permesso per il corteo

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

Il 54° anniversario della liberazione anche quest'anno a Chiavari verrà celebrato [illegible] l'amministrazione [illegible]unale. Il sindaco Vittorio Agostino, [illegible] per un periodo di riposo, non ha rilasciato il permesso [illegible] per la manifestazione. Lo scorso anno il diniego di Agostino aveva rilanciato la manifestazione che aveva richiamato a Chiavari centinaia di persone [illegible] la provincia. L'atmosfera era particolarmente tesa per due polemiche in contemporanea: la non partecipazione del Comune alla celebrazione del 25 Aprile e la decisione [illegible] sindaco di spostare il monumento a Vittorio Emanuele, proprio nell'anno che il monumento compiva cento anni.

L'Anpi non si è preoccupata più di tanto del fatto che Agostino [illegible] ha rilasciato il permesso per la manifestazione. L'anniversario sarà ricordato a livello comprensoriale sabato 24, per permettere alla presidente della provincia Marta Vincenzi, che sarà a Chiavari, di partecipare il giorno 25 alle manifestazioni di Genova. Oggi e domani si svolgono due giornate di studio in materia di 25 aprile: i temi sono «A cinquant'anni dalle leggi razziali» e «Chiavari [illegible] '43/25 aprile '45. Il [illegible] Spiotta. Una città tra fascisti e repubblichini. La sentenza del [illegible] agosto [illegible]. Le due giornate di studio [illegible] si svolgono su [illegible] approfondita ricerca effettuata da Getto Viarengo, capogruppo Ds in Comune a Chiavari.

Il monumento di piazza Roma a Chiavari

Il programma del 25 aprile. Alle [illegible] di sabato 24 i partecipanti si raduneranno in piazza N.S. dell'Orto [illegible] alle 9,30 celebrazione della messa in cattedrale. Alle 10,30 si formerà un corteo che attraverserà il centro storico sino [illegible] piazza Roma dove alle 11 ci sarà [illegible] comizio [illegible] la partecipazione di Marta Vincenzi. Verranno premiati i temi sulla Resistenza realizzati dagli scolari [illegible] studenti delle scuole di Chiavari, manifestazione che negli anni scorsi si svolgeva in Comune. Alle 12 si riformerà il corteo fino al cimitero presso il cippo dei Fucilati. Alle 11,30 la parte conviviale della manifestazione, un «pranzo del Partigiano» sul monte San Giacomo organizzato dall'amministrazione comunale di Cogorno con la collaborazione dell'Unione sportive Cogornese [illegible] [illegible] Gruppo Alpini di Cogorno.

[illegible] **due giornate di studio.** Questo pomeriggio alle 17,30 nella sala Gramsci della Federazione Ds si parlerà [illegible]e leggi razziali. Da ricordare che nel 1933 Hitler decretò che «i fanciulli [illegible] [illegible] ebraica non potranno più sedere negli banchi di scuola [illegible] ai loro compagni, per loro saranno riservati appositi banchi». Getto Viarengo nella sua lunga ricerca, che definisce «microstoria», ha raccolto documenti per illustrare quale ripercussioni si ebbero [illegible] Chiavari quando il governo fascista nel 1938 promulgò le leggi razziali. Si tenta quindi oggi una rilettura dei quei tristi giorni attraverso la proiezione [illegible] documenti. Viarengo fornisce documenti [illegible] dei deportati da Chiavari e da ogni centro del Tigullio, dalle provincia di Genova, Imperia, Savona e Spezia.

Interessante documentazione [illegible] campo di concentramento di Calvari, costruito per detenuti militari che divenne punto di partenza per i campi [illegible] sterminio. Viarengo ha recuperato anche una [illegible] foto dal campo. Tra i documenti riproposti da Viarengo, anche la delibera del Consiglio comunale [illegible] Chiavari [illegible] la quale veniva conferita la cittadinanza onoraria a Mussolini.

Caso Spiotta. Domani, sempre nella sala Gramsci, si parlerà del «caso Spiotta», il maggior esponente della Chiavari repubblichina, autore di una serie di atrocità di cui i chiavaresi non hanno mai dimenticato. Viarengo è anche in possesso di un documento agghiacciante: un documentario dell'Istituto Luce, preparato per [illegible] Settimana Incom e mai trasmesso, sul processo a Vito Spiotta e i suoi collaboratori, con lettura della sentenza il [illegible] agosto 1945.

[illegible] [illegible] RAPALLO

Il corteo da piazza Cavour

A differenza di Chiavari e Lavagna la manifestazione celebrativa a Rapallo si svolgerà domenica 25 aprile. Alle 9 [illegible] il raduno dei partecipanti in piazza delle Nazioni, quindi trasferimento alla basilica dei S.S. Gervasio e Protasio dove verrà celebrato un rito religioso a ricordo e suffragio dei Caduti nella lotta di liberazione e in tutte le guerre. Partecipano, con l'amministrazione comunale, le associazioni combattentistiche e gli istituti scolastici. Alle 10,30 si formerà un corteo che, muovendo da piazza Cavour, attraverso corso Matteotti, via Giustiniani, piazza IV novembre, via Gramsci e via Dante andrà a depositare corone al cippo dei Partigiani. Alle 11 è previsto il discorso commemorativo e alle 11,30 la conclusione della manifestazione. Alle 9, in forma privata, rappresentanze del Comune, dell'Anpi e delle associazioni patriottiche e d'arma deporranno [illegible] di alloro al cippo in località S. Anna, al cimitero del capol[illegible] sulla lapide di Mino Steiner, al cippo dei Caduti [illegible] San Michele di Pagana, [illegible] alla lapide a ricordo dei Caduti civili in piazza Cunessa, al [illegible] ai carristi, agli Autieri e [illegible] Marinai d'Italia e sulla lapide del partigiano Giovanni Moglia. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Proteste per la [illegible] di Villa Azzurra

Gli abitanti di via Puchoz minacciano di [illegible] alla magistratura se [illegible] verrà allargato il tratto di strada prospiciente il parcheggio privato di Villa Azzurra. L'allargamento doveva essere fatto a cura [illegible] stessa Villa Azzurra che [illegible] ottenuto il permesso per l'ampliare la struttura. Il tratto di strada è pericoloso.

CAMOGLI

Corsi per operatori ambientali, un esposto

I corsi di specializzazione per operatori ambientali che si sono svolti nell'ambito dell'istituendo parco marino, finiscono alla Procura della Repubblica. Il capogruppo della Lega Nord in Regione Francesco Bruzzone ha presentato [illegible] interpellanza su «presunte anomalie relative alla gestione di fondi europei» e ne ha inviato copia alla Procura.

SESTRI LEVANTE

Topi all'Ufficio anagrafe, mozione di Stagnaro

Il consigliere comunale di An, Giancarlo Stagnaro ha presentato [illegible] mozione sulla «pericolosa e frequente presenza di topi nell'ufficio anagrafe di viale Dante». Stagnaro chiede anche che la struttura sia resa praticabile da disabili.

[illegible]

Parte la «tre giorni» del Consiglio comunale

Inizia questa sera una tre giorni del Consiglio comunale. All'ordine del giorno il capitolato per l'affidamento in appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, della raccolta differenziata, servizio spazzamento, pulizia spiagge e torrenti. Verrà discusso anche il regolamento per la gestione dei rifiuti.

[illegible]

Esaminata la situazione dei cantieri navali

Incontro ieri in Comune tra l'amministrazione comunale, la direzione Fincantieri e i sindacati. In discussione la situazione dello stabilimento di Riva. «Abbiamo pianificato la strada da seguire», ha detto il sindaco Chella. La Fiom Cgil contesta l'ipotesi di cassa integrazione richiesta dalla Fincantieri, di circa [illegible]

LAVAGNA

[illegible] biblioteca corso d'aggiornamento per docenti

Domani alle 16,30 presso la sala Ardesie della biblioteca, prende il via un corso di aggiornamento per docenti di scuola [illegible] dell'obbligo e dell'infanzia e bibliotecari. Titolo del corso, organizzato dal Cidi Tigullio, «Fiabe tra arte e musica». Il primo incontro di domani verte su «le fiabe d'autore e i suoi debiti». [g. vi.]

Il suicida, non identificato, dell'apparente età di 35 anni

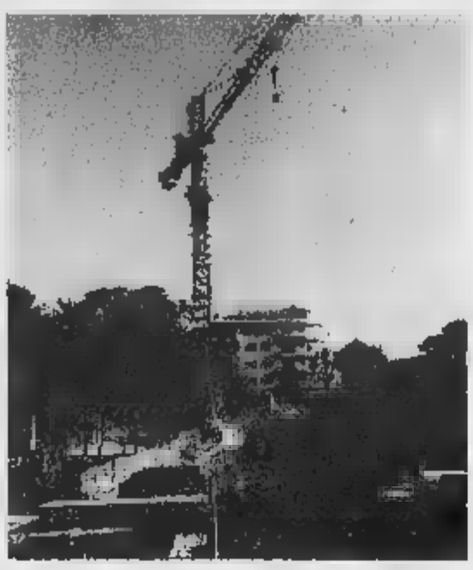
Sale sulla gru, poi si getta tragedia nei giardini di Sestri

SESTRI LEVANTE

Ieri mattina, poco dopo le otto, le poche persone che erano pre[illegible] [illegible] giardini pubblici di via XX Settembre hanno assistito al suicidio di un uomo che, salito sulla gru del cantiere edile per la ricostruzione [illegible] Grande Albergo, si è gettato nel vuoto.

[illegible] volo di circa trenta metri e la morte istantanea in [illegible] dei vialetti del parco. Inutili i tentativi di dissuadere l'uomo, fatti da alcuni operai del cantiere. I carabinieri [illegible] hanno ancora [illegible] note le generalità del suicida, un clochard di circa 35 anni senza fissa dimora. L'uomo per [illegible] in pratica il suo disperato gesto ha approfittato [illegible] un momento di distrazione degli addetti ai lavori, che stavano aprendo [illegible] cantiere, si è avvicinato alla grande gru ai bordi dell'area ed è salito fino quasi alla cabina di comando del grande braccio meccanico.

[illegible] si è accorto che un estraneo stava salendo lungo la scala a pioli di metallo sull'incastellatura a torre. Quando qualcuno lo ha visto, e si è reso conto che [illegible] si trattava di un operaio del cantiere, sono iniziati i tentativi per farlo [illegible]ndere. Hanno cominciato a cercare di capire chi era, perchè [illegible] salito a circa 30 metri di al[illegible]za, ma i presenti si sono resi subito conto che [illegible] [illegible]



La gru dalla quale si è gettato l'uomo [illegible] ancora identificato che è precipitato [illegible] [illegible] dei giardini di via [illegible] Settembre

tentato di raggiungere l'uomo questi si sarebbe gettato nel vu[illegible]. La grande gru [illegible] trova sul lato a mare dello scavo dove prima c'era il Grande Albergo, ed è raggiungibile [illegible] giardini «Mariele Ventre».

Nel parco c'era anche un giardiniere del Comune intento a rastrellare le foglie: il giardiniere si è avvicinato alla parte inferiore della gru senza capire che [illegible] stesse succedendo. Non [illegible] sentito [illegible] capito che [illegible] [illegible] dicendo alcune persone che gesticolavano guardando la sommità della gru. Improvvisamente il clochard ha mollato la presa dandosi anche un leggero slancio verso i giardini. Il corpo ha superato [illegible] palma [illegible] è caduto sulla ghiaia del parco, con un sordo tonfo, a meno di due metri dal giardiniere. Sono intervenuti mezzi di soccorso e i carabinieri [illegible] per l'uomo non c'era più nulla da fare. [g. vi.]

COMUNE DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA

Il Dirigente [illegible] Settore Territorio, viste le leggi regionali 8 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre [illegible] n. [illegible] - rende noto - che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione [illegible] [illegible] allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione [illegible] pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal [illegible] aprile 1999, la deliberazione consiliare [illegible] 24 del 22 [illegible] 1999, esecutiva, di adozione [illegible] Pian[illegible] Particolareggiato [illegible] iniziativa privata [illegible] [illegible] variante al P.R.G. per la realizzazione [illegible] un insediamento residenziale [illegible] zona C5 Coldirodi [illegible] vigente P.R.G. Fino a quindici giorni dopo [illegible] scadenza [illegible] periodo di deposito e quindi fino [illegible] 20 maggio 1999 compreso possono [illegible] presentate opposizioni in bollo [illegible] parte dei proprietari [illegible] immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni [illegible] parte [illegible] chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, lì 12/4/1999

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE [illegible]

Ing. Alberto Locatelli

[illegible] Stampa - Abbonamento [illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia [illegible] solo 1.000 lire, [illegible] dire 3 copie al prezzo di 2.

LA [illegible]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

supermercati Gulliver®

Grandi Scelte

Gran Risparmio

sconti del 40%

sconti del 30%

sconti del 20%

COERENZA - A1

P ACQUI T. (V. Alle- - V. Cassarogna) - ALBA - [illegible] (C. Acqui - P.za Perosi) - GE-PRÀ - GE-VOLTRI NIZZA MONF. - NOVI L. (V. Raggio - V. Cerbetti) - OVADA (V. N Costa) PAVIA - PIACENZA - S. NICOLÒ (PC) - SESTRI L. SAVONA (V. Oxbia, zona Fornaci - V. Schiantapetto) - [illegible] VALENZA - VOGHERA (V.le Repubblica - V. D. Minzoni - V. S. Francesco)

dal 21 aprile al 30 aprile

ALBISSOLA - ALESSANDRIA (V. Genova) - ASTI - BRONI CANELLI - CASTEGGIO - GENOVA (V. Ferrara) MORTARA - NOVI L. (P.za Repubblica - V. dei Mille) OVADA (V. Torino) - RAPALLO - ROBBIO - TORTONA SANTA MARGHERITA LIGURE VOGHERA (V. Vidi - V. Cavour - V. Emilia)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Commissione Europea
Regione Piemonte
CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Orario: dal martedì alla domenica ore 9.30/12.30 - 15.30/18.30
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

Si continua la manutenzione in vista del gran flusso del periodo estivo

Riaprono i cantieri sull'Autofiori

Forte traffico anche nell'ultimo week-end

Stefano Delfino
IMPERIA

Continuano i lavori sull'Autostrada dei Fiori e prosegue, nel week-end, il flusso di traffico dopo il «boom» registrato in occasione del ponte pasquale: nell'ultimo fine settimana, la media giornaliera dei veicoli transitati sul percorso (oltre 114 chilometri da Savona al confine francese) è stata di 80 mila e più, con la punta massima registrata lo scorso venerdì. «Un movimento piuttosto vivace, insomma, e questo - sottolinea la direzione della società - con le condizioni del tempo non proprio quelle ideali».

E intanto, da ieri, sono stati riaperti i cantieri. Gli automobilisti in transito incontreranno così, questa settimana, «ma per giorni limitati, onde contenere il disagio» viene precisato, gli scambi di carreggiata. Il primo a Feglino, necessario per eseguire i lavori della nuova pavimentazione del viadotto Aquila, tra le stazioni di Spotorno e Finale: qui è stata chiusa la carreggiata in direzione Francia, mentre su quella opposta, fino al primo pomeriggio di venerdì, si procederà nel doppio senso di marcia.

Il secondo (ma, a quanto assicurano i tecnici, «soltanto fino a domani») si trova invece nei pressi dell'uscita di Bordighera, dove è stata chiusa la carreggiata con direzione Italia.

E il complesso delle opere di ordinaria manutenzione, anche di aggiornamento e di potenziamento delle strutture e degli impianti, soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza, proseguirà fino alla vigilia dell'estate, quando scatterà la consueta stretta per poter meglio assorbire il traffico turistico, di cui si sono già avute significative avvisaglie nel periodo pasquale: quasi un milione di transiti in soli otto giorni, con una punta che ha sfiorato i 153 mila nella sola giornata del lunedì dell'Angelo, avvio del contro-esodo.

Sono interventi ritenuti indispensabili su un'autostrada sempre più frequentata, anche perchè si sviluppa lungo l'asse Mediterraneo, con un tracciato che si articola tra viadotti e gallerie ed è privo della corsia d'emergenza.

Continuano i lavori di manutenzione sull'Autofiori: in questi giorni sono previsti scambi di carreggiata tra le stazioni di Spotorno e Finale e nelle vicinanze dell'uscita di Bordighera

UN SORTEGGIO AL MESE

Entra al casinò e vinci una

Al casinò di Sanremo ora si può anche vincere una Mercedes. Basta acquistare la tessera d'ingresso e incrociare le dita. Ogni mese la casa da gioco sorteggerà fra i suoi clienti una Mercedes 140 del valore di una quarantina di milioni. E' un'iniziativa promozionale che mira a rilanciare l'azienda alla luce anche della concorrenza del casinò della vicina Costa Azzurra e in previsione dell'apertura di altre case da gioco in Italia. [g. p. m.]

Apricale sui teleschermi una suggestiva conferma

APRICALE
Daniela Borghi

Quasi ottocento persone hanno partecipato domenica alla diretta su Rete 4 della trasmissione «La Domenica del Villaggio», condotta da Davida Mangacci e Rosita Celentano. In una giornata splendida si sono valorizzati gli interventi che avevano come filo conduttore l'olio extravergine di oliva, la gastronomia e i personaggi del posto. Tra questi, il pittore Raimondo Barbadirame, il quale ha dato e essere stato l'ideatore degli affreschi di Apricale che, da allora, è diventato il «paese degli artisti».

Uno di questi dipinti si trova proprio sulla facciata del Comune, che non si è potuto utilizzare per l'appuntamento televisivo: «Era la prima volta che questa trasmissione cadeva nel corso di un appuntamento elettorale - osserva il sindaco Roberto Pizzio - La troupe si è sistemata in stanze di fortuna, ma è andato bene lo stesso».

L'Amministrazione di Apricale, anche una volta, è stata interessata a una trasmissione tv, come era successo, di recente per «Pinocchio» di Gad Lerner. «Non abbiamo cercato nessuno: sono gli altri a contattarci», sottolinea, con un certo orgoglio, il primo cittadino.

La presenza nella nota trasmissione non è costata niente al Comune: il rimborso della spesa, contenuto, è stato infatti saldato dalla Camera di Commercio, che ha presentato la degustazione dell'olio d'oliva, promuovendo la principale risorsa della Provincia.

Il bilancio, quindi, è più che positivo. Entusiasmo tra il pubblico, che già da sabato ha affollato il paese, incontrando i due conduttori nel ristorante «A Ciassa», nel cuore del paese. Domenica la piazza era piena, molta la gente anche nel Castello della Lucertola e nella piazzetta della chiesa, dove c'erano tutti gli artigiani.

Una veduta di Apricale

Provincia: pur restando autonomo, il partito di Mauro Gradi appoggerà Boscetto

Imperia: il Ps con il centrodestra

Indiscrezioni sui candidati di Forza Italia e Ccd

Angelo
IMPERIA

Nelle consultazioni elettorali per il rinnovo del consiglio provinciale, il Partito Socialista di Mauro Gradi, appoggerà la candidatura del leader del centrodestra, Gabriele Boscetto, ma scenderà in campo con il proprio simbolo e in modo autonomo. Significa che nei 24 collegi provinciali avrà propri candidati. Almeno questa è la previsione considerato che il segretario provinciale del Ps, appunto Mauro Gradi, presenterà la proposta questa sera, nel comitato del partito, convocato per le ore 21 nella sede della federazione, in via Foce a Imperia. Una scelta che pare sia condivisa dalla maggioranza del direttivo. E' questa l'ultima novità nel ricco scenario politico-elettorale imperiese.

Intanto, sempre in tema di consultazioni provinciali, non tutto è definito nei vari partiti a livello di candidature. Ci sono ancora tanti nodi da sciogliere. Sono quindi giorni di grande trepidazione, di riunioni, di contatti e anche, ovviamente, decisioni delicate. Trapelano, comunque, le prime indiscrezioni sui nomi già certi di chi figurerà in lista.

Forza Italia: Nel collegio di Badalucco, schiererà Francesco Faraldi, a Dolcedo-Imperia 1, con ogni probabilità sarà proposto l'attuale vicepresidente Franco Amadeo, a Imperia 2: Paolo Re, a Imperia 3: Nicola Falciola, a Imperia 4: Franco Amoretti che sarà anche capolista al Comune di Imperia. A Piave Teco sarà in campo Paolo Ceppi, a Pigna-Dolcecqua, Danilo Veziano, a Pontedassio-Borgomaro l'attuale sindaco di Aurigo, Luigino dell'Erba. Ventimiglia alta Salvatore Spinello. Nel collegio di Ventimiglia 2: Mario Blanco.

Ccd. I democratici di centro schierano per il collegio di Diano Marina l'ingegner Mimmo Saguato, presidente della Comunità Montana dell'olivo, per Dolcedo-Imperia 1: l'uscente Jose Silvano, per Imperia 2: Giovanni Sicardi, per Imperia 3: Guido Del Noce; per Imperia 4: Domenico Muratorio, per Imperia 5: Franco Chiapponi, per Piave Teco: Sergio Maffei per Pontedassio-Borgomaro: Mirio Papone. Dice il segretario provinciale del partito, Vittorio Adolfo: «Le candidature sono tutti decise, le presenteremo nei prossimi giorni».

Alleanza Nazionale preferisce non lasciare trapelare indiscrezioni sui nomi. E al riguardo il segretario provinciale Eugenio Maffone afferma: «Una cosa è certa: contrariamente a molti altri partiti che hanno lo stesso candidato in più collegi, An indicherà 24 candidati, uno per ogni collegio».

Il presidente uscente Gabriele Boscetto e (a destra) Vittorio Adolfo

INFORMAZIONE

Vivere la città scegliendo secondo le proprie esigenze

Cannes sempre più amata dagli italiani

Un impegno costante per migliorare servizi e qualità

E' una straordinaria Cannes, da sempre attenta alle tendenze turistiche e impegnata nel migliorare costantemente la qualità dei propri servizi. Manifestazioni, iniziative e spettacoli si moltiplicano per offrire alla clientela un ampio ventaglio di possibilità e un occhio di riguardo è riservato agli italiani. Sì, perché Cannes è felicemente "italianizzata", si è trasformata per mettersi al servizio della sua clientela più importante, soprattutto nei periodi di vacanza, nel week-end e durante le feste.

"Dobbiamo ormai considerarci in unico territorio", dice Henri Ceran, direttore generale Turismo e Congressi del Semec, ovvero Palais des Festivals sulla mitica Croisette.

"La Riviera è una sola, come l'Europa, al di là dei confini geografici. Cannes vive della clientela italiana e ancora una volta durante le festività pasquali, la città ha accolto il grande flusso di italiani che hanno scelto questa località per trascorrere le vacanze. Lavoriamo per migliorare l'immagine internazionale di Cannes con eventi come il Festival del Cinema e poi la qualità della vita, la scelta e i servizi di alberghi, ristoranti e locali di ritrovo. Insomma tutto ciò che serve per privilegiare coloro che scelgono questa città e che diventano clienti di riguardo perché tornano puntualmente in ogni occasione". Oggi dietro i francesi ci sono proprio gli italiani fra i più assidui e fedeli frequentatori di Cannes. Prediligono hotel a tre e quattro stelle e ristoranti di qualità. Apprezzano le manifestazioni in cartellone, dal Festival Internazionale della Danza, alle regate di vela, dal Festival dei Fuochi d'Artificio, al Jumping. "E' importante che la clientela possa ripartirsi liberamente secondo le proprie necessità e i servizi che offriamo, un'ampia scelta per poter soddisfare ogni esigenza" aggiunge Henri Ceran. E in questo la città di Cannes sa di aver imboccato la giusta direzione.

Croisette

il 24 Aprile Zucchero in concerto

Grandi eventi tutto l'anno

Naviga a vele spiegate Cannes, parla della Costa Azzurra, località ambita e amata per tante ragioni. E che gli italiani godono di grandi attenzioni da parte degli operatori del settore turistico lo si capisce dalle tante iniziative che vengono lanciate nel corso dell'anno. Dopo la pasqua che ha fatto registrare record d'affluenza, Cannes rilancia immediatamente in occasione della festa della Liberazione del 25 aprile.

Proprio così, una ricorrenza tutta italiana ricordata in una città di Francia, che tra l'altro celebra la propria festa nazionale il 14 luglio. "E' una sorta di doveroso saluto, un grande gesto di amicizia nei confronti dell'Italia" spiega il direttore generale Turismo e Congressi del Palais des Festivals Henri Ceran. "Abbiamo deciso di festeggiare con tutti gli italiani che saranno a Cannes nel week-end del 24 aprile, organizzando un grande concerto con Zucchero, artista che oltre ad essere italiano è popolarissimo anche all'estero e in particolare in Francia". Un colpo ad effetto, certamente, fortemente voluto per lasciare un segno importante e avvicinare ulteriormente i turisti italiani alla Costa. Ma non è tutto. L'estate si avvicina e in cartellone sono già annunciati il Jumping Internazionale a giugno, poi il Festival dei Fuochi d'Artificio che l'anno scorso ha richiamato 300 mila persone, e quello della Plaisance con le Regate Reali a settembre, per arrivare al Festival Internazionale della Danza in programma da novembre a dicembre.

A queste grandi manifestazioni per il grande pubblico, si aggiungeranno una serie di iniziative che arricchiranno ulteriormente il calendario dei prossimi mesi.

Palais Festivals

Convegni e degustazioni ad Apricale e Dolceacqua

E nel Ponente si studia il rapporto salute-cibo

DOLCEACQUA

Un convegno sull'«Educazione alimentare e la prospettiva biologica ed ecologica». E' il tema dell'ultima attività promossa dalla direzione didattica di Camporosso e dall'Associazione Italiana Agricoltura Biologica. Da ieri fino all'8 maggio, nel Castello della Lucertola di Apricale e nel Comune di Dolceacqua ci saranno degustazione di prodotti, incontri con i genitori e con le istituzioni locali.

Si affronteranno il rapporto tra alimentazione e salute e quello della sicurezza e dell'educazione alimentare, dello sviluppo di una prospettiva realmente ecologica - spiega il direttore didattico Giovanni La Rosa - Si parlerà anche del rapporto tra alimentazione, economia, produzione e agricoltura ecologica». E prosegue: «Lo stimolo è forte e significativo perchè coinvolge le scelte individuali che si fanno nella vita quotidiana, nella consapevolezza che in grado di influenzare intensamente le problematiche future della salute, dell'ambiente e dell'economia». Uno degli obiettivi è il coinvolgimento degli insegnanti per la funzione educativa che svolgono a scuola in merito all'educazione alimentare.

Il via è stato dato ieri al Castello di Apricale con la presentazione del convegno e la degustazione di prodotti di agricoltura biologica. Il prossimo appuntamento sarà giovedì alle 17 nel municipio di Dolceacqua, con l'incontro con il personale docente al quale interverranno il dottor Pecchiai, la direttrice didattica Boetto di Grugliasco (Torino) e la biologa e nutrizionista Gavagnin. [d. bo.]

Specchio in edicola da sabato 17 aprile

✓ **Kossovo, arte in pericolo.** La tragedia dell'ex Jugoslavia minaccia anche i monasteri ortodossi del Quattordicesimo secolo. Vediamo quali sono i tesori che il mondo può perdere.

✓ **Chi protegge lo Stivale?** Sembrava impossibile che la guerra potesse tornare in Europa, eppure questa è una realtà con cui dobbiamo fare i conti. Come funziona lo scudo di missili e aerei intorno all'Italia?

✓ **Antonella, la donna che ha avuto mille volte.** Più Mattia Pascal che Bazar: la Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera e ha fatto altre scelte. Un bambino, una nuova casa, un'intensa ricerca spirituale.

✓ **Buon compleanno geni.** Hitchcock e Borges, Hemingway e Fred Astaire, Duke Ellington e Humprey Bogart. Tutti ragazzi del '99 che hanno cambiato la faccia al mondo.

✓ **Stimmate, il bacio di Padre Pio.** Da San Francesco a Padre Pio, verità e miti sul sacro segno che tocca chi si dedica alla sequela di Cristo.

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

LOANO

*** Hotel Villa Lina

Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358

Ristorante, TV, telefono, bar.

Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.

ANDORA

*** Hotel I Due Gabbiani

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.

Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.

ANDORA

*** Hotel Moresco

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.

Posizione incantevole sul mare.

Gestione familiare, aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** Hotel Garden

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.

Serate gastronomiche con specialità regionali.

A gestione esclusivamente familiare.

BORGIO VEREZZI

*** Hotel Villa Gloria

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.

Piano bar ogni settimana.

Feste in hotel nelle liete ricorrenze.

FINALE LIGURE

*** Hotel Bristol

Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.

Simpaticissime feste da ballo alla sera.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bergamo

Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.

Posizione centrale a 100 mt dal mare.

Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Villa Daria

Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150

Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Tranquillità, cordialità e simpatia.

LOANO

*** Hotel Kristina

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

ALBENGA

*** Hotel Torelli

Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.

In una favoritissima posizione direttamente sul mare.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bellavista

Via Mazzini, 6

Telefono 0183/400030

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.

In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.

A soli 700 metri dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Torino

Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Posizione centralissima. Interpellateci!

DIANO MARINA

*** Hotel Jasmin

Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.

Direttamente sul mare in Lido S.Anna.

Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.

ANDORA

*** Hotel Galleano

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato a soli 200 metri dal mare.

Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Numero Verde 167-469016

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.

In posizione centrale a 40 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Mediterraneo

Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla prima chiesta di una copia gratuita de LA STAMPA

La prospettiva garantirebbe lavoro ad almeno una parte degli ex dipendenti

Ilsa, un sottile filo di speranza

Carcare: sull'area forse un'altra azienda

Lucia Bartocco

CARCARE

Il destino dell'Ilsa, la [redacted] di caramiche chiusa nel novembre [redacted] '97, è ormai inevitabilmente segnato. Nessun gruppo o società, nonostante l'intervento di Comune, Provincia e Regione, intende rilevare lo stabilimento.

Le operazioni di vendita delle [redacted] e dei macchinari, infatti, continuano. Per quanto riguarda i capannoni, invece, sembrano interessati all'acquisto la Vetr.I. Dego e la «Giordano macchine agricole» di S.Giuseppe che li utilizzerebbero come magazzini. Questa, almeno, le ultime indicazioni fornite dal sindaco, Franco Delfino, sulla base degli incontri con il liquidatore della fabbrica.

Un orizzonte più che mai cupo, dunque, quello dell'Ilsa, per la quale sino a poco tempo fa si [redacted] sperato in [redacted] soluzione [redacted] l'eventuale rilevamento da parte [redacted] società italiane o straniere che operano anche in altri settori. Tentativi [redacted] trattative che [redacted] tivelati inutili.

Un panorama quantomai nero per i lavoratori per i quali [redacted] rimangono che le liste [redacted] mobilità. Anche se, proprio sotto il profilo occupazionale, [redacted] è escluso che si possa arrivare ad una possibile ricollocazione in alcune aziende della [redacted]

La fabbrica di ceramiche Ilsa di Carcare non ha trovato acquirenti ed è chiusa

Non solo, ma come spiega il sindaco Delfino «pare che vi sia una società intenzionata ad installarsi sulle aree Ilsa, dove potrebbe trovare lavoro un parte dei dipendenti». Ma, dice ancora il sindaco, «per ora si tratta solamente di una eventualità per la quale ad oggi non vi [redacted] particolari certezze».

Insomma, una situazione nebulosa che aumenta la preoccupazione che da quasi un anno e mezzo [redacted]pagna gli ex lavoratori della fabbrica di [redacted]miche, per lungo tempo uno dei simboli di Carcare. Una [redacted] iniziatasi nel '97 con la fermata [redacted] degli impianti produttivi, decisa dai dirigenti in seguito ad una grave crisi del [redacted] a fronte di investimenti miliardari che sono risultati «letali» per l'azienda.

Una vicenda che ha visto l'immediato interessamento degli enti locali che nel tentativo di salvare la fabbrica garantendo in tal modo l'occupazione avevano preso contatti con alcuni gruppi emiliani. Contatti che, tuttavia, non hanno portato a nulla. Ora l'unica [redacted] è che la società, di cui sinora non [redacted] il [redacted] installi la propria attività a Carcare.

Mostra mercato

Per il Duemila nuova edizione

MILLESIMO. Mostra mercato: appuntamento al [redacted] Dopo il clamoroso «stop» dello [redacted] anno, la tradizionale manifestazione della Comunità [redacted]a, [redacted] nel lontano 1959, potrebbe tornare proprio nella prima estate del secondo millenio. La Comunità montana ha, infatti, affidato alla società specializzata «Itinera» di Livorno uno studio preliminare di fattibilità che se difficilmente potrà essere utilizzato già quest'anno, portando, quindi, ad un ulteriore sospensione della manifestazione, consentirà, nel 2000, di proporre una Mostra mercato completamente rinnovata.

«L'obiettivo - spiegano, difatti, dalla Comunità montana - è quello di "ritornare alle origini", proponendo una rassegna più qualificata, improntata sulle produzioni e realtà locali, con un maggiore coinvolgimento dei Comuni».

[m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Due vincite al «Totosei» per un totale di 35 milioni

Vincite milionarie con il «Totosei» e il «Totocalcio» alla ricevitoria di via Roma, di cui è titolare Maria Putorino. Per quanto riguarda il «Totosei» sono stati totalizzati due «5» e quattro «4» per [redacted] vincita complessiva di [redacted] milioni. Oltre 15 milioni e mezzo, invece, con un «12» al Totocalcio. **[l. b.]**

[redacted]

Raccolta di alimentari da destinare al Kosovo

Continua [redacted] a fine [redacted] la raccolta [redacted] generi di prima necessità per il Kosovo, organizzata dalle parrocchie di Bragno, Cairo, San Giuseppe, in collaborazione con la Pro loco, protezione civile e il Circolo ricreativ[redacted]. Il materiale verrà inviato al centro di accoglienza «Regina Pacis» di Lecce. **[l. b.]**

[redacted]

Ogni martedì alla Cisl le denunce dei redditi

Prosegue, ogni martedì, [redacted] Cengio il servizio istituito dalla Cisl, [redacted] richiesta del sindacato pensionati, per il disbrigo delle pratiche relative alla denuncia dei redditi. Lo sportello rimarrà aperto dalle 16 alle 18 per un periodo di [redacted]. **[l. b.]**

CARCARE

Successo al Calasanzio [redacted] convegno sulla follia

Ottima affluenza, di pubblico, operatori e, soprattutto, altissi[redacted] livello qualitativo nella prima tappa del convegno, organizzato dal Centro culturale Calasanzio con il patrocinio del Comune, «E' di scena la follia», incontro internazionale sull'utilizzazione terapeutica del teatro. Il secondo, [redacted] conclusivo, appuntamento avrà luogo sabato prossimo, alle ore 14,30, sempre nell'Aula magna del Liceo. **[m. ca.]**

CENGIO

Mini sculture in legno nella sala consiliare

Da domenica 25 aprile [redacted] sino al 1° Maggio le «Fantasie in legno» di Enrico Ranuschio protagoni[redacted] nella sala consiliare del Comune. Questo, infatti, il titolo della mostra dell'artista cengese che esporrà quadri e piccole sculture in legno. **[m. ca.]**

CARCARE

Trasloca la [redacted] dedicata alla «Famiglia»

La statua «La famiglia» della scultrice argentina Noemi Sanguineti [redacted] sta trasferita, [redacted] i lavori in corso, da piazza Sapeto a piazza Cavarodossi dove avrà definitiva collocazione. **[l. b.]**

Ritenute abusive

Venti denunce per Verrando nel camping

[redacted] I venti processi a carico di Beatrice Maggiorano, titolare del camping «I laghetti» [redacted] Calizzano, verranno unificati. Dopo due udienze, [redacted] ricorso presentato dal suo legale, l'avvocato Silvio Carrara Sutour, infatti, è stato accolto. Il processo [redacted] celebrerà il 18 ottobre prossimo in pretura ad Albenga.

[redacted] procuratore [redacted] pretura [redacted] Picozzi aveva aperto un fascicolo [redacted] alcune verande che i clienti del campeggio hanno installato per [redacted] ombreggiare [redacted] porte d'ingresso delle roulotte, contestando loro e alla titolare del camping il [redacted] di abuso edilizio.

Tuttavia, secondo l'avvocato difensore «non si tratta assolutamente di strutture fisse, ma [redacted] installazioni precarie che [redacted] necessitano di concessione edilizia». La titolare spera [redacted] poter chiudere [redacted] i processi con un'assoluzione. I campeggiatori e i proprietari [redacted] roulotte, rinviati a giudizio, verranno processati dal pretore Gianfranco Arnaud. **[l. b.]**

Anche a Dego il primo cittadino si ripresenterà alle elezioni

Boffa a Millesimo di riprova

Il sindaco si candida per la terza volta

Mauro Camoirano

MILLESIMO

Michele Boffa si ricandida come capolista del centro-sinistra. Nonostante avesse ventilato la possibilità di impegnarsi per altri incarichi - si era parlato [redacted] [redacted] candidatura per le provinciali e, soprattutto, della presidenza della Comunità montana - il sindaco uscente ha annunciato la propria disponibilità a concorrere per un terzo mandato. Una scelta sicuramente dettata da motivi personali, ma anche da un innegabile dato di fatto, ovvero, la difficoltà per il centro-sinistra di trovare un candidato disposto a cogliere il testimone della gestione Boffa.

Una difficoltà, e forse anche una «stanchezza» per il centro-sinistra, testimoniata dal fatto che, secondo indiscrezioni, dei 12 nomi dell'attuale lista di maggioranza solo 4 si ripresenterebbero.

Contro Boffa e la coalizione dell'Ulivo, sempre secondo indiscrezioni, potrebbe scendere

Il sindaco [redacted] Boffa

in lizza una lista capeggiata da [redacted] noto avvocato millesimese con l'appoggio [redacted] esponenti dell'attuale minoranza, ed il particolare interesse di Forza Italia.

Ma, tornando alla ricandidatura [redacted] Michele Boffa, è una scelta che finirà per avere conseguenze anche per quanto riguarda la Comunità montana. Probabilmente, sempre secondo voci, la [redacted] per la presidenza della Comunità potrebbe ridursi ad un duello [redacted] due fra l'attuale presidente, Claudio Goso (ppi) e l'attuale assessore ai Lavori pubblici [redacted] Carcare, Alberto Berretta (ds), dato, dai soliti «informati» [redacted] favorito.

[redacted] Ambienti politici quanto mai [redacted] movimento a Dego, dove l'unica certezza, per ora, è la ricandidatura del sindaco uscente Sergio Gallo. Contro di lui potrebbero schierarsi più liste.

Si registra, infatti, un [redacted] dente fermento [redacted] Popolari, mentre l'avversario «storico», l'ex sindaco Ilario Viano, non ha ancora sciolto le proprie riserve, anche perchè secondo indiscrezioni parzialmente confermate dallo [redacted] Viano, anche da Piana Crixia, dove il sindaco uscente Roberto Bracco non si ripresenterà, sarebbero giunti inviti per una [redacted] candidatura.

Cairo: bilancio dell'ultimo blitz dei vigili urbani

Solo venti automobilisti incappano nell'autovelox

CAIRO M.

Più disciplinati gli automobilisti della Val Bormida? Sembrerebbe di sì, a giudicare dall'ultima serie di controlli con l'autovelox eseguiti dalla polizia municipale di Cairo.

Cinque giorni, compreso il week-end, nei quali l'sodiatore marchingegno, [redacted] dai vigili cairesi nell'ambito [redacted] convenzione fra le polizie municipali, [redacted] piazzato nei punti più «caldi», portando, però, a sole 20 contravvenzioni.

Certo, l'obiettivo principale dei controlli [redacted] la prevenzione, ma il risultato è, comunque, confortante se paragonato alle decine di contravvenzioni elevate in passato durante i week-end, soprattutto nei confronti dei motociclisti.

Spiega il comandante, Pulvio Nicolini: «L'autovelox è stato piazzato sia lungo la Statale 29, in punti caldi già teatro di gravi incidenti, come la zona della pizzeria Drago, o quella della galleria di Rocchetta, sia [redacted] altre strade dove erano giunte segnalazioni per l'eccessiva velocità [redacted] veicoli, [redacted] Marconi o via XXV Aprile».

La ventina di contravvenzioni non ha portato a ritiri di patenti visto che rientravano tutte in un eccesso di velocità contenuto nei [redacted] km.

I controlli saranno ripetuti periodicamente, sia per quanto riguarda i limiti di velocità, sempre con l'autovelox, sia per l'utilizzo delle cinture di sicurezza. Del resto, proprio il mancato utilizzo delle cinture, così come la sosta vietata e la velocità pericolosa, costituiscono le voci più usuali nelle contravvenzioni al codice della strada che, nel corso del '98, ha portato la polizia municipale cairese ad elevare ben [redacted] contravvenzioni. **[m. ca.]**

Il 26 per protesta sfilata di trattori [redacted] carri agricoli

Piana Crixia si mobilita contro la nuova comunità

PIANA CRIXIA

Trattori in piazza, [redacted]zi, in strada, il giorno 26 per protestare contro il progetto dell'associazione cairese «La Loppa» che vorrebbe installare una comunità per tossicodipendenti a Piana Crixia. Trattori, carri agricoli, [redacted] anche auto, che sfileranno in corteo, a partire dalle ore 9, lungo la statale 29, da Piana a Cairo Montenotte, fino a via Alfieri, nel centro cittadino, per poi proseguire per Carcare, raggiungendo via Carlo Cattaneo.

Sebbene siano categoricamente esclusi blocchi stradali, è innegabile che un simile corteo qualche disagio lo causerà.

«E [redacted] ne scusiamo coi cittadini - replica prontamente il consigliere comunale Franco Marini, fra i promotori [redacted] "Comitato per il no" - [redacted] crediamo che un paese abbia il diritto di far sentire la propria voce». [redacted] la voce di Piana [redacted] decisamente contraria all'insediamento della comunità.

Ancora Marini: «Le obiezioni sono sia di carattere generale che specifico. In generale, ci sembra insostenibile la contraddizione fra una politica che falcia i servizi sul nostro comprensorio, nella scuola, [redacted], sportelli dei cittadini, ferrovia, e poi co[redacted]te [redacted] prolificare incontrollato di simili strutture che ci stanno letteralmente accerchiando. Nello specifico, poi, c'è da sottolineare che non si tratta di una semplice comunità per tossicodipendenti, ma per utenti in uno stato di semilibertà, a causa dei reati commessi, o malati: una prospettiva insostenibile in un paese che non può avvalersi nè di [redacted] sanitarie, [redacted] [redacted] forze dell'ordine. [redacted] corteo del 26 vuole sottolineare proprio questa situazione». **[m. ca.]**

Dopo il sondaggio

Sono 18 i [redacted] pronti [redacted] bollirsi all'asilo statale

CENGIO. Sono 18 le famiglie di Cengio che si sono dichiarate disponibili ad iscrivere i loro figli ad una scuola materna pubblica. Il [redacted] minimo per aprire un asilo statale è di 15 bambini.

Tuttavia, la questione ora dovrà passare al vaglio del provveditorato, cui spetterà [redacted] compito di decidere [redacted] istituire o no il nuovo servizio.

La proposta era [redacted] [redacted]zata da un gruppo di famiglie che tempo fa aveva anche promosso una raccolta di firme. A quel punto il sindaco, Sergio Gamba, naturalmente in stretto contatto con la Direzione didattica di Millesimo, [redacted] inviato una [redacted] di questionario ai genitori.

L'asilo, che se verrà aperto si aggiungerà ai due parrocchiali in attività da lunghi anni, potrà venire ospitato nell'edificio delle scuole elementari di Cengio-Bormida. **[l. b.]**

coop Liguria

Società Cooperativa di Consumo a r.l.
[redacted] Legale: Savona, Via Sormano 6/1
Sede Amministrativa: Arenzano via Val Lerone 30
Codice fiscale partita I.V.A. nr. 00103220091
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Savona al nr. 1127 e al REA nr. 20181

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE SEPARATE

Visti gli articoli 2364, 2366 e 2533 del Codice Civile le Assemblee separate delle Sezioni Soci, in preparazione dell'Assemblea Generale Ordinaria [redacted], a [redacted] dell'articolo 21 e 27 dello Statuto Sociale, nei luoghi, [redacted] giorni e nelle ore [redacted] seguito indicato, per discutere e deliberare sul seguente.

[redacted] DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta di modifiche statutarie, delibere conseguenti
2) Varie ed [redacted].

PARTE ORDINARIA
1) Esame [redacted] approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/98 [redacted] delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale, delibere conseguenti
2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione scaduto per fine [redacted], previa determinazione del numero dei [redacted] componenti, delibere conseguenti.
3) Proposta [redacted] assegnazione di [redacted] per la revisione e la certificazione dei Bilanci [redacted], 2000 e 2001; delibere conseguenti
4) Varie [redacted] eventuali.

Durante [redacted] Assemblee si procederà anche alla nomina dei Soci delegati all'Assemblea generale ordinaria e si conferiranno loro i necessari mandati.

Le Assemblee Separate si terranno nelle sottoelencate località, nel giorno, ora [redacted] luogo indicato a fianco delle stesse

SEZIONE SOCI DI ALBENGA - Mercoledì 12 Maggio 1999 [redacted]
c/o Sala Punto d'Incontro Coop Regione Bagnoli 37 - Albenga (SV)
SEZIONE SOCI DI ALBISOLA 1999 - Martedì 11 Maggio ore 15.30
c/o Cinema Lodino - Via Colombo - Albisola Capo (SV)
[redacted] **SOCI A.** [redacted] - [redacted] - Mercoledì 5 Maggio 199[redacted] 16.45
[redacted] Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Negro Via Milano 71 Genova;
[redacted] **SOCI ARENZANO** - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 16
c/o Hotel Eva - Via Matteotti, 12 - Arenzano (GE)
SEZIONE SOCI BUSALLA - Martedì 11 Maggio 1999 [redacted] 16.45
c/o S.O.M.S. Liberi Operai Piazza Maggio [redacted] - Busalla (GE)
SEZIONE SOCI CAIRO MONTENOTTE - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 16.45
c/o S.O.M.S. - Via F.lli Francia - Cairo Montenotte (SV)
SEZIONE SOCI COGOLETO - Lunedì 17 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Sala B.B. Bar - Loc. Donegaro (Campi Sportivi) Cogoleto (GE)
SEZIONE SOCI C.SO GASTALDI - Giovedì 20 Maggio 1999 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop C.so Gastaldi - Genova
SEZIONE SOCI FINALE [redacted]**RE** - Giovedì 20 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop Via D. Alighieri 3 Finale Ligure (SV)
[redacted] **SOCI GALILEI/LEOPARDI - LA** [redacted]
Giovedì 13 Maggio 1999 ore 16.00
c/o Salone Camera Commercio - Piazza Europa, 16 - La Spezia
SEZIONE SOCI MONTEVERDI - LA SPEZIA
Mercoledì 12 Maggio 1999 [redacted] 16.00
c/o Cinema Nuovo - Unione Fraterna - Via Colombo 99 - La Spezia
SEZIONE SOCI VIA SAFFI - LA SPEZIA
Lunedì 17 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop San Bartolomeo Via Jacopi - La Spezia
SEZIONE SOCI LOANO - Giovedì 6 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Cinema Parrocchiale dei Frati Cappuccini - Via Manzoni - Loano (SV)
SEZIONE SOCI GENOVA MARASSI - Giovedì 6 Maggio 1999 ore 15,30
c/o Villa Piantelli - C.so De Stefanis 8 - Genova
SEZIONE SOCI NOVI LIGURE - Giovedì 13 Maggio 1999 ore 15,30
c/o Dopolavoro Ferroviario - Piazza Repubblica 16 - Novi Ligure (SV)
SEZIONE SOCI OVADA - Giovedì 20 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Sala Padri Scolopi - Piazza S. Domenico 3 - Ovada (AL)
SEZIONE SOC[redacted]GENOVA [redacted] - Martedì 18 Maggio 1999 ore 16
c/o Sala Riunioni Chiesa dell'Immacolata - Via Pallavicini - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA PICCAPIETRA
Mercoledì [redacted] Maggio 1999 ore 16,30
c/o Sala Associazione Proprietà Edilizia - Via XX Settembre 41 - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA PRA' - Martedì 4 Maggio 1999 ore 16.00
c/o Sala Parrocchia San Rocco - Piazza Scuola - Genova
SEZIONE SOCI RECCO - Venerdì 7 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala del Comune - Piazza Nicoloso 14 - Recco (GE)
SE[redacted] [redacted] **GENOVA RIVAROLO** - Martedì 11 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Circolo Dopolavoro Ferroviario - Via Reggarone [redacted] - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA SAMPIERDARENA
Giovedì 6 Maggio 1999 ore 16.30
c/o Centro Civico Buranello - Via D'Aste, 8/A - Genova
SEZIONE SOCI SANREMO - Mercoledì 19 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Corso Matuzia, 117/A - Sanremo
SEZIONE SOCI GENOVA SAN FRANCESCO
Giovedì [redacted] Maggio 1999 ore 16.45
c/o Circoscrizione [redacted] San Teodoro Via Lugo, [redacted] - Genova
SEZIONE SOCI SANTA MARGHERITA LIGURE -
Mercoledì 19 Maggio [redacted] ore 17.00
c/o Auditorium Scuole Medie - Piazza Roccatagliata 2/A - Santa Margherita Ligure
SEZIONE SOCI SARZANA - Martedì [redacted] Maggio 1999 ore 16.00
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centroluna - Via Variante Casa 40 (SP)
SEZIONE SOCI SAVONA - Mercoledì [redacted] Maggio 1999 ore 16.00
c/o Cinema Teatro Salesiani - Via Piave [redacted] - Savona
SEZIONE SOCI SESTRI LEVANTE - martedì 11 Maggio 1999 ore 15.00
c/o Cinema Ariston - Via Pisa - Sestri Levante
SEZIONE SOCI GENOVA [redacted] [redacted] - Martedì 18 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Via Morano - Genova
SEZIONE SOCI GE[redacted]NO [redacted]**A** - Giovedì [redacted] Maggio [redacted] 16.45
c/o Sala Parrocchia S.S. Annunziata - P.za Stella - Genova
SEZIONE SOCI VADO LIGURE - Lunedì 17 Maggio 1999 ore 15.30
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Via Aurelia, 222 - Vado Ligure
SEZIONE SOCI GENOVA VALBISAGNO
Mercoledì 12 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Valbisagno - Genova
SEZIONE SOCI VARAZZE - Mercoledì [redacted] Maggio 1999 ore 15.30
c/o Sala Congressi Palazzetto dello Sport - P.zza Generale Dalla Chiesa Varazze (SV)
SEZIONE SOCI VENTIMIGLIA - Martedì 18 Maggio 1999 ore 15.30
c/o Sala Punto d'Incontro Comicentro - C.so Limone Piemonte - Ventimiglia
[redacted]**ZIO**[redacted] **SOCI GENOVA VIA** [redacted] - Lunedì 17 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Teatro Garage - Sala Diana - Via Paggi 43b - Genova
[redacted]**NE** [redacted] **GENOVA VAL** [redacted]
Martedì 18 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop "L'Aquilone" - Genova

Non raggiungendosi il [redacted] legale prescritto le suddette Assemblee Separate si intendono convocate, in seconda adunanza, per il giorno successivo a quello delle rispettive [redacted] alla stessa [redacted], luogo e con il medesimo [redacted] ordine [redacted] giorno

A seguito [redacted] quanto sopra l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei [redacted] è sin d'ora convocata in prima convocazione per Venerdì 4 Giugno [redacted] 8 presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone - [redacted] Maestrale Porto Antico Piazza Cavour - Genova ed occorrendo, in [redacted] di convocazione [redacted] successivo 5 Giugno [redacted] 9 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

[redacted] DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta [redacted] modifiche statutarie, delibere conseguenti
[redacted] Varie ed eventuali

PARTE ORDINARIA
1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/98 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione [redacted] [redacted] Collegio Sindacale; delibere [redacted] seguenti.
2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione scaduto per fine mandato, previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere conseguenti.
3) Proposta di assegnazione [redacted] incarico per la revisione e [redacted] certificazione dei Bilanci 1999, 2000 e 2001; delibere conseguenti.
4) Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo [redacted] dello Statuto Sociale hanno diritto [redacted] voto nelle Assemblee i Soci che risultino iscritti nel libro [redacted] da almeno tre mesi rispetto alla data dell'Assemblea

In conclusione [redacted] conferiscono i necessari mandati per dare [redacted] [redacted] pubblicità all'avviso [redacted] convocazione.

[redacted] IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Remo Checconi

Tra gli appuntamenti della serata anche cabaret ■ Chiavari e tango al Modena

Le «Notti» di Patty Pravo a Genova

Show al Genovese della cantante veneziana

L'atteso concerto ■ Patty Pravo al Genovese, il cabaret ■ Marco Della Noce al Teatro Cantero di Chiavari e il tango argentino al Modena di Sampierdarena fra gli appuntamenti della se■a.

■ Concerto di Patty Pravo, alle 21, al Politeama Genovese. La cantante veneziana, dopo diversi rinvii, approda nel capoluogo ligure con il ■ nuovo tour «Notti Gual e Libertà». Accompagnata dalla sua ottima band, Patty Pravo, ai nuovi brani, fra cui «Vola», di Ivano ■ssati ed «Emma Bovery» ■ Franco Battiato, abbinerà tutti i suoi vecchi successi, da «La bambola» a «P■■ idea», molti dei quali interpretati con nuovi arrangiamenti.

I biglietti per il concerto, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi, s■■ in vendita a lire 65 mila, ■ mila e 40 mi■ ■ presso il botteghino del Politeama Genovese e nei consueti punti di prevendita.

Al Cineclub Lumière, alle 20,15 e alle 22,30, secondo appuntamento con ■ rassegna dedicata al cinema surrealista di Jan Svankmajer, con cortometraggi e film di animazione dal 1964 al 1996.

Proseguono, con grande ■■■■■ questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, le repliche di «Fedra», di Jean Racine, con Mariangela Melato, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari. Regia di Marco Sciaccaluga.

Canzoni vecchie e nuove di Patty Pravo questa sera al Politeama Genovese

Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena lo spettacolo di Tonino Conte, da François Rabelais, «Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo delle bottiglie», con Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino e Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci. Al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, è aperta ■ mostra antologica di Antonio Porcelli «War games and Loves games», prima rassegna dedicata all'opera dell'artista dopo l'omaggio dedicatogli dal comune di Acqualagna, in Umbria, dove l'artista era nato, in occasione del primo anniversario della morte.

Viaggio nell'Antico Egitto alla scoperta dell'Antica Civiltà, fra Architettura Divina e Architettura Umana, oggi alle 18 nel Salone del Banco di Sardegna. Al Teatro Gustavo Modena ■ Sampierdarena, ultima replica di «Tangos», omaggio trasgressivo e p■■■■ nale di Andy Degroat, famoso coreografo americano e dalla sua compagnia parigina Red Notes alla celebre d■■■ argentina.

«Tangos» è interpretato da Rebecca Adam, Shush Tenin, Séverine Benevault, Jérome Benoits, Magali Robert, Laurent Crespon, Valérie Sastron, Philippe Labbar, Sonia Enquin, Antonio Barbaro-Peral. I biglietti ■■■ in vendita a lire 35 mila e 30 mila lire.

■■■ SABATO AL PALASPORT ■■■

I California Dream Men

Fra i diversi concerti in programma in questi giorni a Genova, dopo l'appuntamento ■■■ Franco Battiato di domani sera, al Palasport della Fiera sabato arriveranno gli scatenati California ■■■■ Men. Gli otto spogliarellisti (e altrettanti ballerini) e i due cantanti del gruppo daranno vita a uno show ■■■ tanta musica (Queen, Prodigy, Eagles, Jo Cocker, Eurythmics, Simply Red ■ altri), firmato dal regista Walter Painter che ha diretto il premiatissimo musical «City of Angels» e tre edizioni ■■■ «Notte degli Oscar». ■ gruppo degli «strippers» sarà guidato nelle numerose coreografie da Melissa Williams e Carla Kama. I diciotto interpreti dello spettacolo, sul grande palco del Palasport, caratterizzeranno ■■■■■ tipologie dell'universo maschile: si ■■ dal latin lover al surfista californiano, dall'esotico Ba■■■■o al ■■■■■ romanticone, dal culturista all'emulo di James Dean, all'immancabile Leonardo Di Caprio di «Titanic» con la colonna ■■■ra di «My heart will ■■ on». I biglietti per lo spettacolo dei California Dream Men, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi, sono disponibili a lire 65 mila, 45 mila, 31 mila, presso le prevendite abituali. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ITALO-AUSTRIACO

Incontro con Schindel

Aperitivo letterario ■■■ centro culturale italo-austriaco, in collaborazione ■■■ l'Università di Genova. Alle 18, al circolo La Serenissima, in Piazza della Vittoria, incontro sulla letteratura austriaca ■ lettura bilingua ■ «Geburtig»/«Uwaga» dello scrittore austriaco Robert Schindel. Presenta l'incontro, con la traduzione dei testi in italiano, Dario Oliveri. Ingresso libero.

TELEVISIONI

■anzitti a Telecittà

Prima puntata, questa sera alle 22, su Telecittà, della trasmissione ■■ ■■■■ gli archi», curata dal giornalista genovese Franco Manzitti, direttore dell'agenzia Agi di Roma, che torna sugli schermi televisivi cittadini in veste di opinionista, invitato ■■■ direttore ■ Telecittà Vittorio Sirianni. ■■ regia della trasmissione, che andrà in onda ogni martedì, è di Beatrice Ghersi.

CARLO FELICE

Conferenza su Puccini

Conferenza su «Addio fiorito Asil», primo incontro con la drammaturgia pucciniana «Le strategie teatrali di Puccini», a cura del critico musicale Alberto Cantù. Ingresso libero.

TEATRO/1

«Macbeth», prenotazioni

■ aprono oggi al Teatro di Genova, le prenotazioni per lo spettacolo «Macbeth Remix» che sarà in scena alla Corte sa■ per tre giorni, dal 27 al ■■ aprile, con ■ poeta Edoardo Sanguineti e il cantante e musicista Andrea Liberovici. Lo spettacolo è stato presentato in anteprima la scor■■ estate al Festival di Spoleto. I biglietti ■■■■ 25 mila lire (posto unico), 10 mila lire per i giovani.

TEAT■/2

Salta show di Paolo Rossi

Rinviato al prossimo autunno il debutto al Politeama Genovese dello spettacolo «Harlequin», con Paolo Rossi, in programma in questi giorni a cau■a della malattia che ha colpito l'attore nei mesi ■■■ ■ dalla quale il comico è guarito. I possessori ■■ biglietti e dei tagliandi di abbonamento potranno ottenerne il rimborso o scegliere un altro spettacolo in cartellone.

■■■■■■■■

Greco al Buranello

Inaugurata al Centro Civico Buranello, in Via Nicolò D'Aste, a Sampierdarena, ■ mostra personale di Giulio Greco, presentata da Giannina Scor■■. La mostra resterà aperta fino al 24 aprile, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19, esclusi i festivi.

SAN FRUTTUOSO

La sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la mostra «Cammei, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e dall'Associazione Culturale Echi di Liguria. San Fruttuoso è raggiungibile con i vaporetti da Camogli e dai centri ■■ Tigullio.

[m. b.]

Concorso lanciato da Rotary ■ Filarmonica

Racconti in musica gran finale all'Expo

GENOVA

Premiazione finale, domattina all'Expo del Porto Antico, del ■■■■■ «Dieci racconti per un concerto», promosso e lanciato nei mesi scorsi dal Rotary Club Genova Golfo Paradiso e dall'associazione Filarmonica Giovanile, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova, la Provincia, il Comune, la Banca Carige e la Città dei Bambini.

L'iniziativa culturale rivolta ai bambini e agli studenti delle scuole materne, elementari ■ medie di Genova, è giunta ormai alla fase conclusiva, dopo la ■■ in cui concerti che si ■■■ tenuti per tutto il mese di marzo alla Sala Maestrale del Centro Congressi del Porto Antico. Lo scopo della manifestazione - hanno spiegato gli organizzatori - è stato quello di avvicinare tanti giovani e giovanissimi genovesi alla musica attraverso lo sviluppo del senso critico ■ creativo, personale e di gruppo, ■ lo stimolo della capacità di coordinare livelli differenti di pensiero. Complessivamente, le varie fasi del concorso hanno coivolto oltre ■ mila studenti ■ un folto pubblico di piccoli ■ grandi fans.

I dieci racconti risultati vin■■■ti, diventati poi tredici, sono stati pubblicati in un opuscolo con allegato Cd che contiene anche brani musicali. Molti racconti, fra i tanti pervenuti, hanno come protagonisti celebri personaggi della musica. I brani più adatti a ■■■re musicati sono di Gianfranco Blundo, Francesco Barbagelata, Andrea Basevi, Angelo Canepa, Luigi Giachino, Carla Magnan, Andrea Nicolini, Davide Runcini.

Alla premiazione finale, in programma mercoledì prossimo, alle 10, alla Palazzina San Lorenzo del Porto Antico, ■rteciperanno diversi invitati, fra cui il Provveditore agli Studi Gaetano Cuozzo.

I premi consistono in materiale musicale e didattico -libri, strumenti, dischi - e, per singoli alunni, in lezioni di strumenti musicali a scelta del vincitore.

[m. b.]

Da domani alla Fiera l'undicesima edizione

Ritorna Tuttantico sono molte le rarità

GENOVA

Si apre domani alla Fiera Internazionale di Genova l'undicesima■ edizione di Tuttantico, la tradizionale mostra di piccolo antiquariato.

Una grande scelta di mobili, dipinti, sculture, gioielli, tappeti, articoli di modernariato e tante curiosità.

E' il caso di una ricchissima raccolta di cappelli d'epoca in miniatura, proposti da un antiquario padovano.

Le miniature, oltre 200, ■■■ di provenienza francese e ricalcano con fedeltà assoluta gli originali usati dell'esercito francese nel periodo che va dalla Rivoluzione al 1870 circa, ■■ nella forma, sia nel tipo di materiali usati. Tra i dipinti, il piatto forte è costituito da opere di artisti della scuola russa di inizio secolo, tutti di altissimo livello, esposti da un antiquario di Brescia.

■ Tuttantico è abbinata quest'anno ■■■ interessante retrospettiva battezzata «Foeminas» e dedicata all'evoluzione del gusto attraverso l'ornamento femminile, dal 5000 avanti Cri■■ all'VII secolo. Visitandola, si potrà scoprire che cosa ■■■vano per sedurre gli uomini ■ le donne egizie, sumere e fenice, quali ■■■ gli strumenti con i quali ■ truccavano le ■■■■ romane e le signore che vissero sulle rive del Tigri e dell'Eufrate e molte altre curiosità.

La mostra collaterale, un'anteprima per l'Italia, è stata curata da Alfred Ojeil, un collezionista libanese che da tempo vive nel nostro paese ■ che da quasi trent'anni raccoglie gioielli, monili, pietre e oggetti pregiati appartenenti alle grandi civiltà del passato.

Una particolare attenzione è dedicata a quelle del Medio Oriente, Fenici, Sumeri, Ittiti, Sassanidi, Greci, Romani, Bizantini, Goti, Normanni, Seguichidi. Popoli o culture fra i ■■■ diver■■■ in cui la donna prestava una grande ■■■ al proprio corpo e alla bellezza.

Tuttantico resterà aperta fi■■ a domenica ■■ aprile.

[m. b.]

GIOCHIAMO ■■ LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	83	62	57	43	43
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	■	60	55	53	■
FIRENZE	4	61	48	39	84
	77	57	54	51	49
GENOVA	89	63	80	88	36
	115	86	88	79	62
MILANO	87	73	27	31	■
	88	66	59	59	57
NAPOLI	23	89	84	38	■
	74	64	63	53	44
PALERMO	25	41	22	78	89
	96	89	71	87	60
ROMA	15	83	8	12	84
	80	66	62	58	48
TORINO	13	83	8	40	34
	139	117	88	82	60
■■■■■	■	71	78	80	■
	117	66	47	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-2	■■■	8-21	8-13
8-48	8-19	8-17	8-3	8-84
■■■	8-39	■■■	8-82	8-4
8-60	8-68	■■■	■■■	8-83
8-75	8-74	8-87	8-83	8-88
8-41	8-24	■■■	8-86	8-89

Ambate mature. Sono ■■■■■ in scadenza chiusta, intatti tra parentesi indichiamo la presunta ■■■■■■ in settimane:

Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 68 (5); Venezia 43 ■.

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

■■■	80-20	80-12	4-2	■■■
80-16	80-51	80-84	4-42	4-1
80-80	■■■	80-3	4-55	4-44
80-86	80-19	■■■	■■■	■■■
80-2	80-30	4-50	4-20	4-12
■■■	80-1	4-16	4-51	4-84
80-55	80-4	4-60	4-52	4-3
80-88	80-58	4-■■	4-18	4-6

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata p■■■■o e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-81-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. ■■■■ 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90
16 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67

■ combinazioni

L. 5600 14 - 27 - 31 - 40 - 86 - 78 - 68

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. ■■■■■ - basi fisse prese 1 e 1 = 29 - 41 - 48 - 59

224 combinazioni - variabili = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 66

Statistiche ■ ■■■ della Ricevitoria n° ■■■ di ■■■■ a Liliana ■■■■, ■■ Viano 27, ■■■■■■

Ecco alcuni nomi tecnici ■■■ nelle ■■■■■. ■■■■■■■■: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili**: coppie ■ numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); ■■■■■■■■: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate ■■■ nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 ■■■■ il 90 (Decina 0).

Tra le opere in programma anche pellicole di Bellocchio e Coppola

Immagini di una presa di coscienza

Rassegna di otto film indetta da Comune e Arci

■■■■

Arci e Comune di Genova han■■ promosso un interessante rassegna di otto film sul cine■■ intitolata «Immagini di una presa di coscienza» che comincerà domani ■■■ al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in Via Corio Rolando. Proseguirà fino alla metà di maggio.

La rassegna è stata curata da Alessandro e Gabriele Taddeo, entrambi obiettori di ■■■■■ ormai congedati.

«Un percorso trasversale - hanno spiegato gli organizzatori - che parte dall'antimilitarismo per toccare la lotta contro il potere costituito e tende a valorizzare la presa di coscien■■ dall'autore come appartenenza a una cultura specifica».

«In momenti tragici come quelli che stiamo vivendo in questi giorni con la guerra dei Balcani e la tragedia dei profughi del Kosovo alle porte di ■■sa - interviene l'assessore alle Politiche giovanili Roberta Pinotti - al Comune ■ Genova è sembrato opportuno sostenere l'iniziativa».

Il regista Marco Bellocchio

I film in programma ■■■■ «Zero in condotta», di Jean Vigo (1993), «Nel ■■■■ ■■ padre» e «Marcia trionfale», di Marco Bellocchio (1972 e 1976), «Roma Paris Barcellona», di Paolo Grassini (1990), ■■ Johnny prese il fucile», di Dalton Trumbo (1971), «Apocalypse now», ■ Francis Ford Coppola (1979), «Dillinger ■ morto», di Marco Ferreri (1969) e «Il cattivo tenente», ■ Abel Ferrara (1992).

Sempre sul fronte del cinema d'essai a Genova, da segnalare anche un nuovo appuntamento, questa ■■■ e domani, alle 21, al Cineforum dell'Istituto Arecco, in Via Arecco con la proiezione del film «Donnie Brasco», di Mike Newell, ■■■ Johnny Depp, Al Pacino, Bruno Kirby, ■■■hael Madsen, ■■■ ■■■ria molto movimentate con un agente che si infiltra ■■ Cosa Nostra. Dopo la proiezione del film ■ previsto anche un dibattito.

[m. b.]

Dal 26 maggio al 6 giugno Sestri Levante tornerà ad essere in Liguria la «città dei bambini»

Il Premio Andersen muove i primi passi

Termini scaduti, sono arrivati mille racconti da adulti e ragazzi

I bambini assistono a una delle numerose manifestazioni del Premio dell'anno scorso

SESTRI LEVANTE

Ieri sera in Comune l'amministrazione comunale ■ presen■■■ alle categorie degli operatori economici e turistici il Premio Andersen '99, giunto alla trentaduesima edizione.

■ è parlato dell'accoglienza degli ospiti e di altri particolari dell'organizzazione. Intanto, scaduto il termine per la presentazione delle fiabe, si sa che sono arrivate circa mille racconti da adulti, ragazzi dagli 11 ai 16 anni e bambini dai 6 ai ■■ anni. Mille fiabe, forse qualcuna di più perchè scaduto il termine devono ■■■■■ arrivare quelle inviate per posta, sono un bel numero, ma molto inferiore alle oltre 3 mila arrivate per l'edizione dello scorso anno. Le categorie di scrittori del mondo dell'immaginario quest'anno non sono stati sufficientemente solleticate dal tema ■■ Premio che è il paese in cui vive ■ scrittore.

Il professor David Bixio, presidente della giuria, ideatore e fondatore del Premio, dice che le ultime fiabe arrivate hanno fatto salire il livello d■■ qualità delle opere inviate, che fino a qualche giorno fa era alquanto deludente in fatto di originalità. Le manifestazione collaterali del Premio coinvolgono poi grandi e piccoli facendo troppo spesso dimenticare che la vera protagonista della festa ■ del Premio è lei, la Fiaba.

Dal 26 maggio al 6 giugno Sestri Levante diventerà veramente la «città dei ragazzi», con le decine ■ manifestazioni che si svolgeranno in ogni angolo. Il 4 maggio le diverse commissioni incaricate di una prima selezione delle opere, sceglieranno le fiabe ritenute meritevoli, per ogni categoria di partecipanti, che verranno poi proposte ■■■ giuria per il giudizio finale.

[g. vi.]

LUCKY SLOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

CONAD

DAL 20 AL 22 APRILE

L./kg 1.990

L./kg 1.990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- [illegible] Corso Cavallotti, 161
- [illegible] C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, [illegible]
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, 2
- [illegible] **Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Bertini, 8 Int. 47
- [illegible] **Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

A Marassi, 1-1 «stretto» e tre traverse. Torrente: «Dovremmo esserci noi a giocarci la A»

Genoa: vedi il Napoli e ti amareggi

Ottima prestazione e un pareggio pieno di rimpianti

Damiano Bassa

GENOVA

Che peccato, Genoa. Il pareggio col Napoli ha lasciato [illegible] in bocca alla squadra rossoblù, protagonista di una prestazione convincente e volitiva. Per più di un'ora di gioco il Grifone è stato padrone assoluto del campo, mentre i partenopei soffrivano e remavano per [illegible] galla. Un leggero e comprensibile calo fisico nel finale ha vanificato però la gagliarda gara dei ragazzi di Cagni, che si sono dovuti accontentare di un pareggio che non ha rispecchiato assolutamente l'andamento della partita.

L'attaccante è uno dei migliori. Gol a parte, ha sempre tenuto in apprensione la difesa partenopea, sfiorando addirittura il raddoppio nel 2° tempo: «Il mio segreto? La serenità e la continuità di stare in campo. Il mio obiettivo è quello di fare bene, di dare il massimo, poi a giugno si tireranno le [illegible], il contratto in scadenza, ma di questo non voglio parlare, anche se tutti sanno quale sarebbe il mio desiderio». Secondo Nappi, questo Genoa non è da buttare: «Si può lavorare su questo telaio, convinto che con pochi ritocchi si possa puntare alla A, con o senza Nappi. In queste ultime giornate cercheremo di toglierci delle soddisfazioni, anche perché ognuno di noi ha motivazioni da inseguire. Qualcuno cerca la conferma, qualcun altro vuol mettere in mostra. Io, comunque, voglio ringraziare Cagni per la fiducia che mi ha accordato. E' un brav'uomo e un bravo allenatore».

A Vincenzo il pareggio col Napoli non è proprio andato giù: «Mi è rimasta tanta rabbia addosso - ha detto - per aver vinto questa partita. Non sono bastate 4-5 palle gol a tre traverse, i partenopei hanno sfruttato l'unica occasione che hanno creato. E poi, dopo una prestazione del genere, ti viene anche la rabbia di aver sprecato una stagione. Potevamo tranquillamente esserci noi al posto del Napoli, essere ancora lì a lottare per la promozione... Purtroppo ci è mancata la continuità, che in B è fondamentale. Non siamo mai riusciti a dare una svolta, e adesso ci troviamo in condizione di dover conquistare al più presto i punti che garantiscano la tranquillità assoluta».

Muench La faccia triste del Genoa è quella di Muench. Il tedesco non ha gradito l'esclusione: «Erano due settimane che mi allenavo duramente, apposta per la partita col Napoli. E alla vigilia l'allenatore mi ha detto che sarei andato in panchina perché non mi giudicava perfettamente a posto. Una spiegazione che non ho condiviso, io mi sento bene. In settimana chiederò un appuntamento al presidente Mauro per parlare del futuro, anche se un'idea l'ho già. Ed è indipendente dall'episodio di domenica. A me piacerebbe restare a Genova e nel Genoa, però dovrebbero cambiare parecchie cose».

Muench vorrebbe esser sicuro di lottare, l'anno prossimo, per la A. Ma è molto più facile che il tedesco giochi in serie A con la maglia di un'altra squadra...

Nella foto il gol in apertura di Nappi: non basterà, e l'1-1 lascia l'amaro in bocca

Nei «corridoi», più lotta che in vasca

La pallanuoto verso le finali-vergogna

Formula cervellotica e «studiata» per favorire le società più forti?

Danilo Sanguineti

Non è mai visto uno sport che ogni anno cambi la formula del campionato, e che a stagione in corso non sappia come si svolgerà la fase decisiva del torneo? La risposta sta nell'incertezza che regna tra le società protagoniste della serie A1 di pallanuoto.

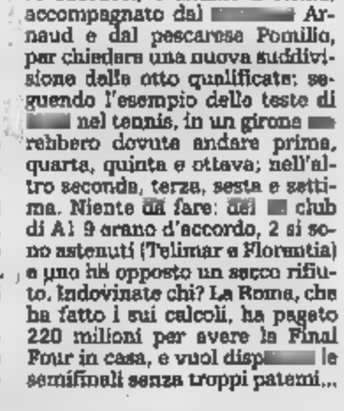
Non c'è crisi o commissariamento che possa giustificare una simile incompetenza, impregnata di gravi errori e vergognosi pasticci: ecco a oltre 5 mesi dall'inizio del torneo, e il caos regna sovrano con le voci più disparate che trovano cittadinanza ovunque perché l'impressionante potere, seguito alle dimissioni del presidente Consolo, l'annullamento delle elezioni straordinarie e la nomina del prof. Negri a commissario straordinario della Fin, ha fatto venire a galla tutte le magagne.

Di certo c'è solo che il 22 giugno finirà la prima fase, con le 12 squadre di A1, le prime otto verranno divise in due gironi di qualificazione per la Final Four che assegnerà lo scudetto, e che le ultime 4 disputeranno i play-out-salvezza.

Più incerte sono le modalità di quest'ultimo quadrangolare: le partecipanti partono con all'attivo i punti acquisiti negli scontri diretti, si giocano sei giornate (andata e ritorno), le ultime due classificate retrocedono in A2. La vera bagarre è scoppiata sul modo di dividere le altre 8 società nei 2 gironi di qualificazione (chiamati dal programma ufficiale «fase semifinale»). Nella versione originale, emanata ai primi di novembre, un girone era composto da prima, terza, quinta e settima classificata della regular season. L'altro da seconda, quarta, sesta e ottava. Anche nelle semifinali di questi 6 turni (dal 29 maggio al 19 giugno) le partecipanti si portano dietro i risultati degli scontri diretti.

Le prime due di ogni quadrangolare si guadagnano l'ingresso alla Final Four che verrà disputata a Roma il 26 e 27 giugno prossimi. Tutto chiaro? No, perché a giochi iniziati qualcuno (Posillipo) ha fatto conto che arrivare primi nella regular season non è un gran affare. Infatti la prima (attualmente il Posillipo) incontrerebbe nel girone di semifinale la terza, con molta probabilità il Pescara, e avrebbe un osso più duro da rodere della seconda (attualmente la Roma) che affronterà la quarta (Savona o Florentia?), considerata un parecchio inferiore al terzetto delle grandi.

L'ingiustizia è evidente e molte società hanno attivate per porvi rimedio: venerdì scorso il presidente della Lega (è il massimo dirigente del Bologna, Mauro Riccucci) è andato a Roma, accompagnato dal francese Arnaud e dal pescarese Pomilio, per chiedere una nuova suddivisione delle otto qualificate: seguendo l'esempio delle teste di serie nel tennis, in un girone avrebbero dovute andare prima, quarta, quinta e ottava; nell'altro seconda, terza, sesta e settima. Niente da fare: dei 9 club di A1 9 erano d'accordo, 2 si sono astenuti (Telimar e Florentia) e uno ha opposto un secco rifiuto. Indovinate chi? La Roma, che ha fatto i suoi calcoli, ha pagato 220 milioni per avere la Final Four in casa, e vuol disputare le semifinali senza troppi patemi...



La sorpresa è il Savona di Mistrangelo

Serie C2

In svantaggio per 2-0 nel posticipo di Alessandria, matuziani due volte a segno con Lerda

Grande rimonta della Sanremese

La squadra ligure nella ripresa sfiora la vittoria

Di Somma, il tecnico della Sanremese

Massimo [illegible]

ALESSANDRIA

Svaniscono nella notte il posticipo i sogni di playoff per i grigi, che si fanno rimontare due reti dalla Sanremese e si devono accontentare di un inutile 2-2. Eppure, l'Alessandria domina l'avvio e crea una nitida palla-gol già all'11': cross di Giannoni, sponda di Montrone per Romairone, che calcia su Bozzini in uscita. Al 18' Lanotte si libera ai venti metri, il sinistro rasoterra scheggia il palo ed esce sul fondo. La rete è solo rimandata.

Al 21', il numero 7 pennella una punizione che finisce sotto l'incrocio dei pali, senza che Bozzini possa arrivare. Al 23', la Sanremese sfiora l'1-1, ma Lafuenti devia con la punta delle dita il tiro di Lerda dai sedici metri.

Il raddoppio dell'Alessandria giunge al 29': Fornaciari viene atterrato in area e Romairone trasforma con precisione il conseguente rigore.

Il finale di tempo è tutto degli ospiti. Al 43', Lerda raggia su punizione i riflessi di Lafuenti, che è attento e respinge. Subito dopo, Lucari scaglia un missile da trenta metri e la palla si stampa contro la traversa.

Dopo l'intervallo, la partita torna in equilibrio nel giro di sei minuti. Al 57' Lerda ribadisce di testa in rete un tiro di Laghi non trattenuto da Lafuenti e al 63' lo stesso giocatore italo-francese scaglia un rasoterra che fa carambolare su palo e finisce nel sacco.

L'Alessandria è in «bambola» e rischia addirittura di svantaggio, ma Giannoni salva sulla linea dopo un colpo di testa di Laghi. Al 76', i liguri restano in dieci per l'espulsione di Balducci e subito dopo si fa cacciare anche Bartolone. E' il preludio all'inutile assedio finale dell'Alessandria: il risultato non cambia e i grigi possono solo recitare il «mea culpa» per l'occasione sciupata.

Alessandria: Lafuenti, Fornaciari, Giannoni (84' D'Antoni), Bettoni, Lizzani (69' Bartoloni), Malara, Lanotte (64' Scaglia), Biagianti, Romairone, Giraldi, Montrone.

Sanremese: Bozzini, Bertolone, Balsamo (46' Laghi), Lucari, Baldisseri, Lerda, Scanu, Balducci, Notari, Calabria (87' Grillo), Bifini (83' D'Angelo).

Arbitro: Tomasi.

Reti: 21' Lanotte, 29' Romairone (rig.), 57' e 63' Lerda.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

Astra è "Van dell'anno 1999"

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SERVOSTERZO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
AIRBAG LATO GUIDA DI SERIE SU ASTRA VAN E MOVANO

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. [illegible]. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

Via Nizza 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941

OPEL

PROSSIMA APERTURA VARAZZE

Cairese e Finale sono le maggiori indiziate

Eccellenza, sul fondo è una roulette russa

Guglielmo

«Proiezioni», quelle relative alle zone calde dell' Eccellenza, da usare con dovuta cautela, quasi come quelle sull'esito referendario. Vero che tre sodalizi savonesi (Loanesi, Vado e Albenga) sono un passo dalla salvezza, ma bisogna pur sempre tener presente che questo torneo, con il rendimento altalenante di tante squadre, sfugge spesso alla logica. Nell'attesa che il campo formuli i definitivi verdetti (col che punta tutto, per il 2° posto, sul match diretto di domenica con la Fezzanese) è utile saggiare gli umori a 180' dalla fine.

CAIRESE RISCHIO ASSOLUTO E' la squadra che, nel girone di ritorno, ha compiuto una e propria involuzione. Spesso è mancata la sicurezza, soprattutto nelle partite casalinghe. L'ultima sconfitta, che poteva essere bilancio, domenica contro Savona sempre alla affannosa ricerca della piazza d'onore.

Carletto Pizzorno è consapevole che gli ultimi due confronti (Vado e Pontedecimo) domani: nello tempo ho un cauto ottimismo. Mi spiego: contro Sa- abbiamo perso misure, giocando un'ottima partita, mettendo in difficoltà i 'cugini'. Poi non va dimenticato che loro hanno una potenzialità maggiore della nostra. Domenica arriva il Vado: bisogna vincere, da qui non si scappa. E' vero che il 'Vesima' non ci premia, ma ripeto: il rendimento dei ragazzi, soprattutto quello il Savona, ci fa ben sperare».

FINALE CERCASI MIRACOLO Un mese fa la sensazione di attendere soltanto il verdetto della matematica, per una retrocessione scontata. Poi, nelle ultime settimane tre vittorie (ultima quella con il Pontedecimo) che hanno ridato fiato ad un'esile speranza. Giorgio Bartoli, dieseo, sa che le quotazioni non sono ancora sopra il 50%: «Chiaro che ci contiamo, magari con il contributo di una fortuna sempre assente durante la stagione. Tutto si domenica contro la Sarzanese, anch'essa al fondo della classifica. Da questo risultato, combinato con quelli degli altri campi, dipenderà la nostra sorte».

VADO, SECONDI PENSIERI Non sono bastati quattro punti negli ultimi 180' per scacciare paure. Certo quota 33 è un po più rasserenante ma domenica... «Domenica - attacca il trainer Eretta - si a Cairo per una partita dalle mille emozioni. possono dire tante cose in questo momento, ma penso che la più importante sia quella di mantenere al massimo livello la concentrazione».

OTTIMISMO La sconfitta con la Fezzanese lascia i rossoblù a quota 34, l'esperto Fulvio Piovano cerca guardare serenità alle ultime due domeniche: «Anche perchè la sconfitta con la Fezzanese è maturata dopo un'ottima prestazione da parte nostra. Insomma giochiamo con questa mentalità problemi non ce ne dovrebbero essere. Anche se, in questo campionato tutto può succedere...».

ALBENGA, CERCASI PUNTO Di tutte le cinque squadre interessate, è quella che rischia di meno. Tuttavia il punto matematico della salvezza tarda arrivare. Domenica è arrivata, attesa, la sconfitta sul campo della Sammargheritese. E adesso, al «Riva», lo scontro con la Loanesi. Il presidente Nino De Filippis: «Certo, stiamo meglio delle altre, ma questo non significa nulla.

Classifica corta è sinonimo di rischio. Sta a noi non complicarci la vita nelle ultime due settimane».

Vona, 2 gol, ha tenuto in corsa il Finale

Entella, braccia alzate

I chiavaresi vicini al trionfo

Pasticcio ha realizzato il 2-0 col Sestri

derby Sestri Levante-Entella ha mantenuto le promesse, an- Grassorutese e Sammargheritese sono venute meno agli impegni. Il risultato 28a giornata di Eccellenza è di rilanciare le partite 29a giornata perché l'Entella non ha vinto il campionato, Sestri, Grassorutese e Sammargheritese non salve e domenica prossima si vivrà un altro pomeriggio ad alta tensione emotiva.

Copione rispettato alla lettera nel derby. Oltre mille spettatori, oltre dieci milioni di incasso. Al Sivori la gara inizia con dieci minuti di ritardo sulla tabella di marcia: l'arbitro si accorge che le due tifoserie a contatto nella gradinata coperta, pretende che il Sestri faccia qualcosa.

I carabinieri si interpongono tra i tifosi più caldi, ma non basta si provvede invertire le panchine, portando l'allenatore dell'Entella Giovanni Casaretto lontano dai scorsari», che lo hanno preso di mira da parecchio tempo. Intanto il presidente Ciancilla riesce, con grande capacità diplomatica, a far togliere uno striscione offensivo degli Ultras biancocelesti nei confronti della città di Sestri Levante.

Il Sestri Levante non può sopperire all'assenza di Schiappacasse, l'Entella è fortissima anche senza Cella e Ghiorzo. Primo tempo dominato dagli ospiti, ripresa con arrembaggio corsaro. Sbaglia Mariani a lasciare in campo Conte che, già sofferente, è stato colpito duro al primo minuto.

Giocherà sino alla fine zoppicando. Ci metto del suo anche Casaretto che, tradendo la sua vocazione al difensivismo, quando vede la squadra indietreggiare butta dentro il difensore argentino Balanda che in un colpo solo commette fallo da rigore e fa espellere (e questo giocatore era stato disastroso anche nella partita con la Fezzanese). Speranza difende alla grande il risultato, Pasticcio nel recupero aggrava pene sestresi con una gran rete in contropiede. Nel dopopartita qualche spintone tifosi, qualche manata tra i giocatori per fortuna i pacieri prevalgono sui «guerrafondai».

Mariani si rammarica per il calcio di rigore: «Se avessimo pareggiato meritavamo, avrebbe potuto accadere di tutto nel finale, anche di vincere la partita». L'Entella comunque conta solo i minuti che la separano dal trionfo: domenica a Chiavari arriverà Bolardo, mentre Savona e Fezzanese si potrebbero annullare nello scontro diretto... Lo champagna è pronto.

[d. s.]

Argentina, mezzo sorriso

«L'1-1 di Vado è d'oro, ma adesso bisogna battere il Pontedecimo»

DI TAGGIA

«Ci eravamo ripromessi almeno quattro punti nelle due sui campi di Grassorutese e Vado, due avversarie dirette per la salvezza. E quattro punti abbiamo ottenuti. Questo è importante. E' il primo passo la salvezza. Adesso, domenica, in contro il Pontedecimo, squadra che invece non ha problemi di classifica, dovrà fare il resto, facendo bottino pieno». Renato Santamaria, direttore sportivo dell'Argentina Arma, commenta così l'1-1 sul campo del Vado, altra pericolante, in uno dei tanti sparaggi-salvezza che i rossoneri dovranno affrontare in questo finale di campionato. I rossoneri, adesso, sono a punti. Avendo fissato, più o meno a 35 punti, possibile quota-salvezza, diventa importantissimo, a questo punto, proprio il match di domenica contro il Pontedecimo: tre punti potrebbero dare la salvezza anticipata alla squadra Bencardino che poi potrebbe affrontare, più a cuor leggero, l'ultimo impegno contro la Sammargheritese, altra squadra che annaspa nelle zone basse della classifica.

A Vado, domenica, le cose si erano messe male perchè i rossoblù si, dopo minuti, erano già in vantaggio di un gol.

A raddrizzare le ci ha pensato, una volta, il solito Fabrizio Gatti che, su punizione, ha regalato un punto davvero prezioso ad un'Argentina che sta concludendo, un finale all'altezza situazione, una stagione difficile in tutti i sensi tra guai di classifica, sconfitte cocenti, squalifiche a raffica (a Vado era ancora assente Frontero perchè squalificato), infortuni a ripetizione (Tirone e Nocera sono tuttora fuori) ed anche «casi» di vario genere. L'ultimo in ordine di tempo è stato quello De Simeis, definitivamente escluso dall'organico rossonero nei giorni scorsi. De Simeis, da tempo, era assente da allenamenti e partite.

[b. m.]

Sempre due i punti di vantaggio sulla vetta del «Cnd»

Ad Imperia aria di C2

La tranquilla vittoria di Acqui tiene a bada il S. Angelo Lodigiano
Benedetti avverte: «Domenica con la Novese tappa fondamentale»

Luca Amoretti
IMPERIA

Pronostico rispettato, e un altro passo verso la C2. trasferta sul campo dell'Acqui ha portato tre punti graditissimi all'Imperia, che deve ancora guardarsi le spalle a 270' dal del campionato. Anche l'irriducibile Angelo ha infatti vinto il suo match con la modesta Guanzatese e continua a correre staccato di sue sole lunghezze dai nerazzurri.

Sbravati e compagni non hanno faticato più di tanto a piegare la resistenza di un Acqui ormai rassegnato alla retrocessione. L'Imperia ha imposto con autorevolezza la sua legge, spinta da circa 400 supporter che non hanno fatto rimpiangere la lontananza del «Ciccione».

Il pensiero di Giorgio Benedetti è proprio per i sostenitori nerazzurri: tifosi sono stati una volta eccezionali. Ci hanno incitato per tutto l'incontro, tanto che ci sembrava giocare in E' un segnale importantissimo in vista delle ultime partite, che per ben due volte ci vedranno dal campo amico. Sarà fondamentale sentire tutto il calore del pubblico domenico al «Ciccione» con la Novese, anche lontano dal nostro campo la presenza dei tifosi ci darà la carica necessaria per centrare un'impresa prestigiosa».

Il dominio dell'Imperia non è mai stato in discussione e le reti di Mazzoi e Giribone hanno solo concretizzato la grande quantità gioco prodotta dai nerazzurri. Ancora Benedetti: «La differenza era netta, ma queste partite possono nascondere insidie impensabili alla vigilia. Abbiamo chiuso match nel primo tempo proprio come avevo chiesto ai ragazzi, e nella ripresa siamo bravi a gestire la gara, tanto da potermi permettere di dare il cambio ad alcuni elementi diffidati. Nel complesso la squadra ha reagito bene agli stimoli, giocando con gran decisione. Ora è importante non distrarci i due punti di vantaggio sono utili non sufficienti, anche se domenica il S. Angelo sarà ospite della Valenzana. Nelle prossime tre gare può accadere di tutto e dobbiamo preparati e affrontare gli appuntamenti con la massima concentrazione».

Domenica l'Imperia disputerà l'ultima gara interna, con la Novese, e poi avrà due turni consecutivi in trasferta, prima con Valle d'Aosta e poi ad Ivrea. Il S. Angelo invece sarà di scena a Valenza Po, ospiterà poi il Legnano e chiuderà la stagione sul campo del Casale.

Mazzoi ha aperto le marcature ad Acqui. I suoi gol stanno diventando decisivi

L'Eccellenza è matematica per il team di Oreste e Stagnaro

Quella magica Caperanese che può impazzire di felicità

Caperana (quartiere di Chiavari) in festa. I risultati fino settimana, successo per la squadra di Luigi «Zizzi» Stagnaro sul Pieve e pareggio dell'Ortonovo a Ligorna, hanno determinato l'aritmetica promozione della Caperanese in Eccellenza. Ripetere giova, in questo traguardo storico per una società nata nel '72 con l'intento di far giocare al calcio i giovani del quartiere, poi cresciuta a piccoli passi. Dalla Terza alla Seconda, qualche stagione in questa categoria e poi la Prima, da alcuni anni «cliente fissa» del girone B di Promozione.

Ed ora, il grande salto. Dirigenti, tecnici e giocatori hanno già festeggiato domenica sera, la vera festa sarà fra cinque giorni, nella sfida casalinga contro il Vezzano. La festa-Eccellenza. «Ci abbiamo creduto dalla prima all'ultima giornata, ed aver centrato questo traguardo due giornate di anticipo sulla conclusione è un qualcosa di più. Un grazie al tecnico e ai ragazzi che hanno conquistato un'Eccellenza che li potrà ulteriormente valorizzare. Non è ancora il momento di parlare del futuro, ma la conferma in blocco è certa», dice presidente Pierlucio Oreste. E di rimando, il tecnico Stagnaro: «Tutti confermati, e 3-4 giovani di categoria per giocarcela anche in Eccellenza. Non certo per puntare a salire ancora, ma per una tranquilla salvezza

Stagnaro catturato un sogno

«Zizzi» ha già le idee chiare pure sui rinforzi, perché se l'Entella dovesse salire nel Nazionale dilettanti potrebbe «liberare» alcuni giovani interessanti (aggiungendo i tre rientri dal prestito al Rivasamba?). Prematuro parlare del futuro, certo la Caperanese ora sita di uno sponsor di valore, una ditta o azienda che intenda pubblicizzarsi tutta la regione, da La Spezia a Ventimiglia. «Perché la realtà sarà proprio quella, l'immagine della Caperanese portata non solo in provincia o nello Spezzino, ma in tutta la regione», conclude Oreste. E adesso, la parola ad alcuni numeri e nomi. Quaranta reti realizzate e così suddivise: 6 Narizzano; 7 Ferron e Martinelli, 4 Alessio, Padi e Rodio; 3 Stabile; 1 Amaturo, Casaretti; una autorete. Completano il cast della Caperanese i portieri Casaretto e Salini; Monticone, Nuero, Traversone, Oggiano, Botto, Pecini Lercari, Grignaffini, Danieri, Figari, Lampugnani, Fazzini.

[g. s.]

I gironi C e D parlano due dialetti del Tigullio, mentre il Rapallo è incappato in un pareggio che ne limita le possibilità

A Cicagna è di nuovo festa, il Valle Sturla può sognare

Promozione quasi certa della supermatricola, buone chances anche per i neroverdi

Cicagna primo nel girone C, Valle Sturla di Stefano Risaliti secondo nel «D»: sono queste le due società riviera che possono ambire al passaggio in Promozione. Il Cicagna con tantissime possibilità di riuscirvi, «Valle» con qualcuna in meno ma ugualmente con la convinzione di potere strappare il pass, almeno il secondo posto e gli spareggi.

corsa, questo è evidente, ed il di domenica la pericolante Castelnuovo, di misura e dopo la 'sveglia' che ho dato ai ragazzi nell'intervallo i tempi, può considerarsi molto proprio per è L'Arci Pitelli non perde un colpo, ed a questo punto è la prima favorita per vincere girone. ma per la piazza siamo in piena corsa, e con lunghezze di vantaggio sulla Bolanese: un margine non rassicurante, ma ugualmente prezioso. Classifica vertice dal girone D che recita: Arci Pitelli p. 55; Valle Sturla 53; Bolanese 51. Per la capolista due impegni casalinghi agevoli contro Marola e Borghetto e nel mezzo la trasferta sul campo dell'ultima in classifica Romito. Per i neroverdi del presidente Silvio Vallarino, doppia trasferta (contro Canaletto e Marola) e soltanto impegno, contro il S. Stefano Magra, a Borzonasca. Infine la Bolanese: Ponzanese e Don Bosco in casa, Santerenzina fuori. Conclude il tecnico del Valle Sturla.

«Il calendario è favorevole alle nostre due rivali, perlomeno a livello di impegni casalinghi ed in trasferta. Non solo, ma noi all'ultima giornata dovremo andare ad affrontare il Marola, squadra che con alcune levantine ha avuto in passato qualche discussione».

Più difficile, nel girone il compito che attende il Rapallo di Di Marco. Il pareggio di sabato nel match casalingo contro gli Anni '50 ha favorito le fuggitive Praese e Cosmos. Vero che le due genovesi dovranno anche sfidarsi nello scontro diretto, ma il ritardo è sensibile (Praese p. 60, Cosmos 57 e Rapallo 52). Molto meglio, per i ruentini, limitarsi a difendere il po Gli ultimi 270 minuti delle tre rivali dicono. Praese: Sori e Cosmos fuori, Sant' Olcese in Cosmos: Little Club e Cep fuori, in Rapallo: Culmv e Borzoli al «Macera», San Fruttuoso in trasferta.

[g. s.]

Bertorino cauto: «Non è ancora fatta»

«Siamo un po' più vicini alla cima, ma non l'abbiamo ancora conquistata»: Domenico Bertorino fa il punto della situazione a tre giornate dalla conclusione di una Prima snervante. Il Cicagna ha ottenuto quanto si prefiggeva gara casalinga con la Campese, ma faticato oltre il previsto: «Nel 1° tempo abbiamo in ogni maniera a bucare un portiere che si è superato in paio di occasioni. fortuna a inizio ripresa abbiamo trovato il gol con capocannoniere Enzo Dè Ferrari. Dopo raddoppio di Repetto, pensavamo di star tranquilli ma un'autorete di Calani ha rimesso tutto in discussione. E' destino che si fino all'ultimo. e

Il leader Pieve accusa qualche battuta a vuoto

Calvarese terzo incomodo per il titolo degli Juniores

Due turni al termine degli Juniores provinciali, e le sorprese non mancano. La capolista Giacomo Mora doveva il turno di riposo, e la più immediata inseguitrice Pieve Ligure ha sfruttato solo in parte l'opportunità, facendosi imporre l'1-1 casalingo dal Camogli Golfo Paradiso.

Pieve ugualmente a guidare girone, ma con la «mannaia» del turno riposo da ecco che fra le due litiganti potrebbe spuntare, e vincere il campionato, la Calvarese, nell'occasione 1-0 in trasferta sul Riviera Fazzini al termine di una partita molto combattuta. Per il primato la lotta è a tre, con il Camogli leggermente staccato.

Altri risultati della ma giornata: Bogliasco '76-Corte 3-5; Carasco-Sori sospesa per impraticabilità; Rivasamba-Caperanese 4-2; Villaggio-Grassorutese 0-6. Per questa classifica: Pieve Ligure p. 50; Calvare- 49; Giacomo Mora 48; Camogli 44; Caperanese e Grassorutese 41; Bogliasco '76 34; Corte 24; Villaggio 19; Rivasamba e Sori 18; Carasco 13; Riviera Fazzini 7. Pieve Ligure ha disputato una partita in più; Sori una in meno. Domenica prossima la decisione, con Calvarese-Giacomo Mora alle 18 a Ferrada.

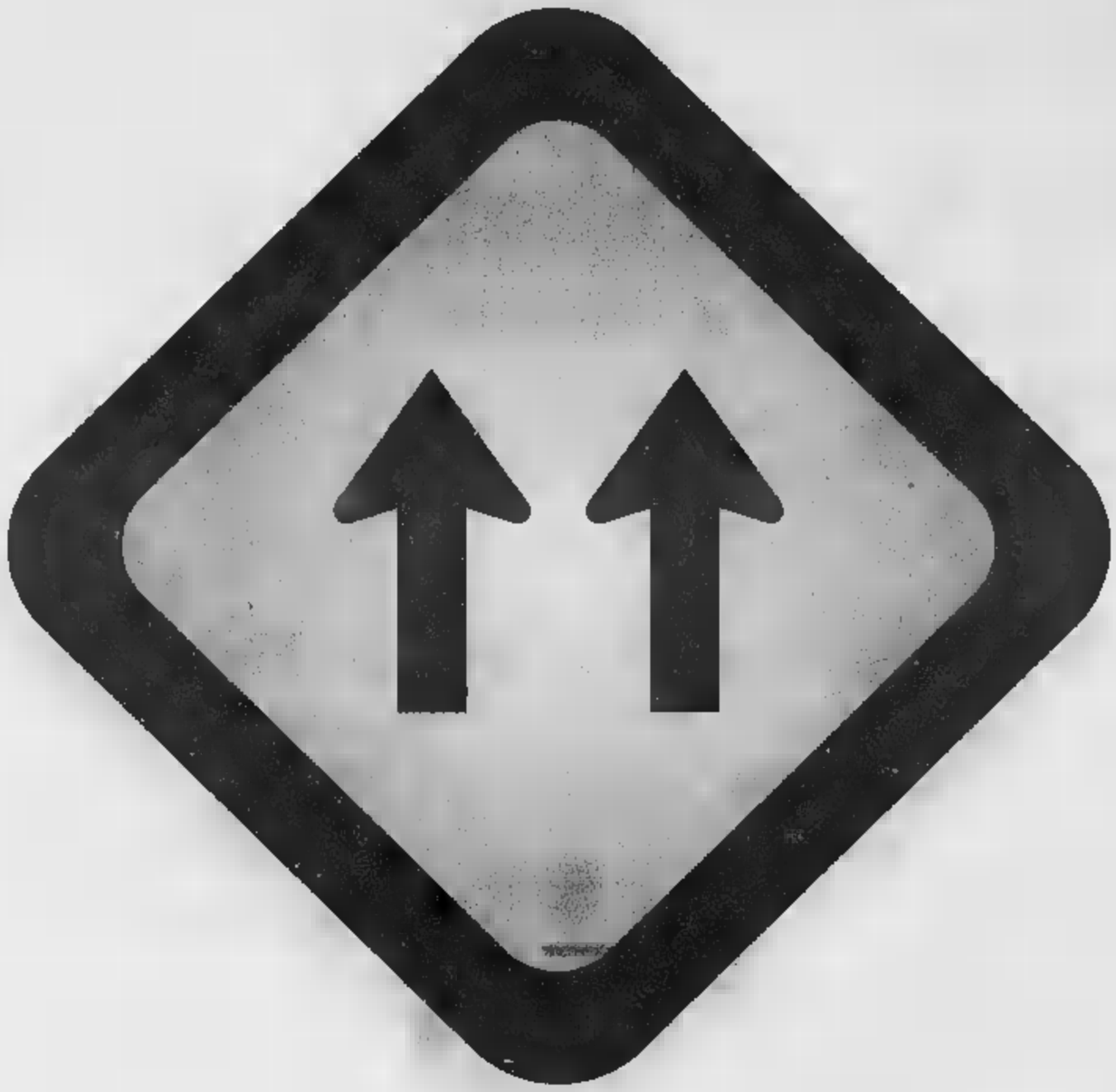
Ed è stato un fine settimana con in campo anche gli Esordienti, con la seconda di andata dei playoff e playout già girone B. Playoff: Rapallo C-Entella B 2-1; Calvarese-Rivasamba rinviata. Ha riposato la Lavagnese. Classifica: Lava- Calvarese e Rapallo C p. 3; Entella B e Rivasamba B 0. Playout: Villaggio-Pro Recco B sospesa per impraticabilità; Riviera Fazzini-Sestri Levante 1-3. Classifica: Villaggio e Sestri Levante p. 3; Riviera e Pro Recco B 1.

[g. s.]

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

■ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci. ■ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità ■ contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare ■ ricevere fax. ■ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Superlinea ISDN già disponibile, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici a tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", che aumenta la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

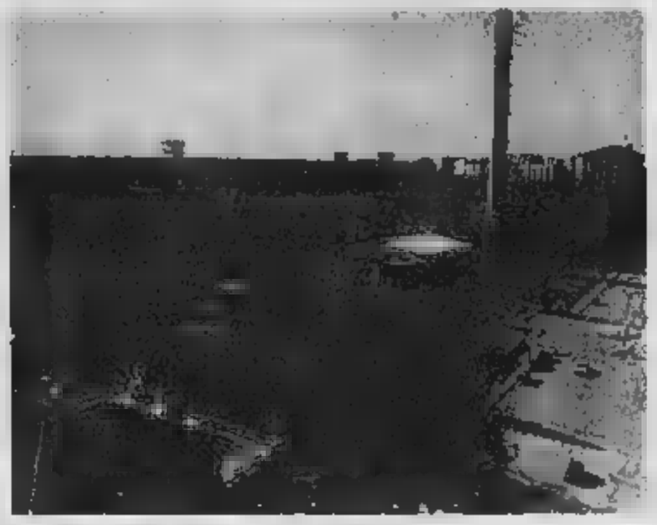
Seguirà pratiche e progetti

Luciano Borghesan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si stanno allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Adériscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi impianti produttivi di beni e servizi», fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempi- , alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, esi - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di



corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avvis- le procedure l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguita dall'inizio al buon esito finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi re- sponsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per ricollocazione di ventina di attività sull'area ex Bonafous adiacente il castello Lucento (lungo via Pianezza) potuto e seguito dallo Sportello se già ci fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguar-

L'assessore Paolo Peveraro, a fianco ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

derà solo Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa Prefettura, sindaco Castellani e l'assessore Peverarno hanno incontrato una numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe esserceno uno, collegato a quello centrale. I loro vantaggi? L'accesso «banche dati» per le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo allarg- le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti con Alessandria, Asti, Verbenia. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati collegati la Camera di Commercio, Industria Artigianato le associazioni di categoria che ne faranno richieste. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza fornirranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

Ai servizi sociali

Incassò mazzette Patteggia 4 anni l'ex

Ha patteggiato anni di appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato di aver preteso mazzette dallo stilista Versace, profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Züst Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti patteggiamento e ad oltre un di condono, affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Masselli Mittone) stato condannato quattro e mezzo di galera. Finito in manette nel '94 ha sempre detto che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da Santo Versace, anche se fu proprio il fratello dello stilista trucidato (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, aveva chie- una tangente di mezzo miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine fitte che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. ha anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei era in ospedale, non poteva parlare. ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quei momenti. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i difensori della Cancelleri, Geo Oliviero Dal Fiume e Roberto Sensi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato questi anni difficili accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui usciva fuori quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure.

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto ad un uomo di cui, dice, di avere avuto sempre paura

Io ho cominciato a sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha scosso la testa: «Speravo che stesse bisse. C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che lo sopportavo più. Io con sempre arrabbiata. I suoi genitori sono calabresi. Dicevano che ci mossi assieme, e che assieme dovevamo restare».

«Avevo di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Ma era una cura dimagrante, la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione venutasi creare nella mia famiglia. Oramai non avevo più via di uscita. Mi sono trovata sola in quella casa».

Poi il di quei momenti di follia. Un racconto preciso, gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava urlava. Ho avuto paura. mancavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono andata in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il marito l'ha soccorsa, lei è portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La nonna materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre anni compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». [e. mas.]

Negato permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e ne fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle scommesse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una mancieta di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altre galere produssero le rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui flor di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

Ma non ci sono danni

Computer violati in serie d'estate Via alle indagini

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione un «pirata informatico» nei computer nella corte d'assise: è cancellata la sentenza sull'omicidio del marocchino annegato ai Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta una consulenza per accertare c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di inconveniente tecnico.

L' nei computer ha comunque avuto effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia delle motivazioni alcuni floppy disk l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre di esperti informatici, il pm Paola Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso le carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La presidente della Life nel mirino della

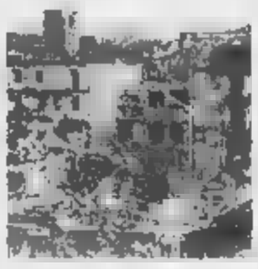
DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della caserma «Urlo», sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente della Life Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno sapere che non c'è persecuzione. «E' normale controllo, come tanti altri compiuto tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver cercato di impedire i controlli fiscali

piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre al traffico dei bus o dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il cuore Genova, che da anni diventata una discussa isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello attorno alla piazza più importante della città è stata presa perché una parte del selciato è sprofondata per il peso dei grandi filobus.

Rischio di incendio per d'auto

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato 2 morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora in corso gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del gas metano e divelto trenta metri di recinzione di serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.



per ricostruire di Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa del «Comitato ci per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettoni- . Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico progettazione fu attribuito quando non era sindaco Enzo Demaria e che progetto è il frutto di ipotesi studiate in accordo con Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, ma corsi lavoro per detenuti

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro detenuti. Il documento stato firmato ieri mattina nel carcere via Sforzesco dai rappresentanti Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali la formazione di mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri propri.

Estrazioni interne alla Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe i rappresentanti della Ghigliazza, la società che è titolare della concessione estrattiva dello cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

Da a Santhià, le in degrado

BIELLA. Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferrovia- della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo gli accordi tra amministrazioni comunali FS non facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel coro proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, con la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, si continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, privati nè pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero Air France in tilt aeroporto

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza con dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per serie rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali ed europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

Pasticche di y pronte per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della sezione narcotici nel piazzale di una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuno e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 . Poi, c'è il crollo psico-fisico.

di qualità

Marchio garanzia prodotti astigiani

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, stemma verde su spicca la parola «Astis (il logo nella foto) con la dicitura «colline di qualità», è destinato comparire serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal «peperone quadrato» «cardo gobbo spadone» di Nizza Monferrato, all'«asparago Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con organizzazioni agricole e la Camera di astigiane. E' stato presentato anche il criterio con cui i prodotti potranno fregiarsi dello «scudetto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
PROVINCIA
Martedì 20 Aprile 1999 — n. 97
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.56-56 / FAX 0184.50.07.66

di SOLE di LUNA
SELEZIONARE CONTROLLARE GARANTIRE
DALLA FRATELLI CARLI

Stravince il Sì, ma il partito del non voto lascia a casa più di cento mila elettori su 190 mila

La provincia di Imperia si ferma al 47,2%

Il capoluogo (49,6%) specchio del quorum nazionale

	VOTANTI	%	SI'	%	VOTI	
[illegible]	482	41	410	[illegible]	43	9
BORDIGHERA	4868	49	4388	94	[illegible]	[illegible]
CAMPOROSSO	1617	43	1604	93	11[illegible]	7
CERIANA	435	38	378	[illegible]	26	7
CERVO	586	52	492	92	41	8
DIANO CASTELLO	724	47	[illegible]	[illegible]	31	5
DIANO MARINA	2768	51	[illegible]	9[illegible]	166	[illegible]
DOLCEACQUA	769	[illegible]	643	90	71	10
IMPERIA	17543	49	15674	[illegible]	1270	8
OSPEDALETTI	1596	[illegible]	1473	95	73	5
PIGNA	[illegible]	27	314	[illegible]	[illegible]	13
RIVA LIGURE	[illegible]	54	1210	91	112	9
S. BARTOLOMEO	[illegible]	51	1177	92	105	[illegible]
SANREMO	24612	48	21910	[illegible]	1579	7
S. STEFANO	968	51	857	95	58	5
TAGGIA	5937	49	5127	92	447	8
VALLECROSIA	[illegible]	45	2649	92	240	8
VENTIMIGLIA	[illegible]	42	8477	[illegible]	633	7

Anche Sanremo non ha raggiunto il quorum

Gian Piero Moretti
IMPERIA

Nessuna sorpresa in provincia di Imperia. Chi si aspettava una impennata del quorum è rimasto deluso. La percentuale dei [illegible] è rima[illegible] addirittura al di sotto della media nazionale: 47,2 [illegible] 49,6. Due punti [illegible]; tanti, troppi per una provincia un po' bianca e un po' rossa, comunque protesa [illegible] il Sì e schierata apertamente contro l'invito a disertare le urne dei sostenitori del No.

Su [illegible] 190.610 elettori [illegible] 89.986 hanno votato per il referendum. Gli altri ([illegible]) hanno stracciato la scheda elettorale. Molti perchè poco convinti dell'effetto del voto (vedi referendum sui finanziamenti ai partiti, sulla responsabilità dei giudici, sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura) altri per seguire l'invito del «Partito del No».

In Provincia solo quattro Comuni sono stati, più o meno, lo specchio della realtà nazionale: Imperia (49,67%); Taggia, (49,56%); Bordighera (49,1%) e Ospedaletti, 49,49%).

[illegible]pra il 50% soltanto 16 Comuni [illegible] 67 chiamati [illegible] voto: Armo, Caravonica, Cervo, Cosio D'Arroscia, Costarainera, [illegible]no Marina, Isolabona, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Riva Ligure, San Bartolomeo al mare, San Lorenzo al mare, Santo Stefano, Seborga, Terzo[illegible] (punta [illegible] dell'affluenza con [illegible] 67,2%) [illegible] Triora.

In undici comuni l'affluenza [illegible] rimasta sotto quota-quaranta, [illegible] due, addirittura, [illegible] [illegible] per [illegible] (Montalto, 24,4 e Pigna, 27,3).

Nettissima nell'imperiese l'inutile vittoria dei Sì. Sono stati 79.237 contro 6201 No. Pesante anche [illegible] presenza delle schede bianche e nulle: 1[illegible]71 le prime; 2669, quelle dichiarate irregolari. Soltanto 7 le schede contestate, cinque nella sola Vallecrosia.

Nella Sanremo del centro-destra il successo dei Sì è stato schiacciante: 21.910 (93%) contro 1579 No (7%). Più di mille le schede nulle o bianche. Leggerissimo il calo nell'Imperia del centro-sinistra: 15.674 Sì (92%) contro 1270 No (8%). Settecento, nel capoluogo, le schede non valide. A Diano e Bordighera il Sì ha raggiunto il 94 per cento.

In un solo centro, Armo, il più piccolo della provincia, gli elettori si sono divisi i Sì e i No, [illegible] binche e [illegible]. Lo scrutinio delle [illegible] dei 60 elettori ha visto 54 Sì e 6 No. La più bassa percentuale di voti validi [illegible] stata registrata a Montegros[illegible] Pian Latte con il 25,8% di bianche e nulle: su 85 elettori, solo [illegible] hanno scelto fra il Sì e il No. Gli altri 22 non hanno espresso preferenze. A questi poi va[illegible] aggiunti i 45 elettori che non si [illegible] presentati alle urne.

Quali le cause dell'insuccesso dei sostenitori del referendum? Intanto l'ordine di scuderia del «Partito del No» [illegible] non votare, poi la sfiducia generalizzata degli elettori nei referendum e infine la splendida giornata di sole che ha invitato più di un elettore a preferire la spiaggia alle urne.

Un momento della votazione in uno dei seggi elettorali di Imperia (FOTO A. BALDUCCI)

Esulta il fronte del no «Ma guardiamo avanti»

La dottoressa Anna Panarello, presidente del Comitato per il Sì e Mauro Torelli, ex parlamentare del pci, esponente del Comitato per il No

Angelo Basso
IMPERIA

Delusione in provincia di Imperia, ma non troppa, per i promotori e [illegible] del referendum che intendeva abolire il voto di lista, con il metodo proporzionale, del 25 per cento dei seggi della Camera [illegible] Deputati. Entusiasmo alle stelle, invece, per i contrari all'uscita di tale normativa dell'ordinamento giuridico nazionale.

I risultati referendari, ottenuti nel Ponente ligure, hanno riempito di soddisfazione i sostenitori del «no» e del «non voto». [illegible] provincia di Imperia, infatti, con solo il 47 per cento dei votanti, è [illegible] quella che ha fatto toccare la percentuale più bassa di affluenza alle urne di tutte [illegible] altre province liguri.

Mauro Torelli, [illegible] parlamentare del pci, esponente del Comitato per il «No» ha dichiarato: «La reazione è positiva, di grande soddisfazione. Avere impedito che si affermasse il referendum lascia ampio spazio a una possibile riforma che preveda i criteri della rappresentatività e della governabilità di [illegible] [illegible] il referendum avesse ottenuto il quorum e la vittoria del «Sì» si sarebbero affermati per altri criteri quali l'antidemocrazia e il venire [illegible] di tante altre garanzie. Adesso, il dado [illegible] tratto, ma la battaglia per i miglioramenti legislativi nel settore deve continuare».

Soddisfatto anche il segretario provinciale della Lega Nord Liguria, Vinicio Tofi: «La disaffezione delle urne rappresenta [illegible] a[illegible] di buon senso. L'istituto del referendum è stato stravolto. Anzichè essere utilizzato per quesiti effettivamente importanti serve spesso ai due grandi "poli" per intrighi vari. Analizzando i dati riteniamo che, tra gli astenuti e i no, [illegible] percentuale [illegible] contrari alla proposta abrogativa [illegible] Di Pietro, sia davvero molto elevata. In estrema sintesi la nostra è stata una vittoria sbalorditiva».

Di tutt'altro parere [illegible] dottoressa Anna Panarello, presidente del Comitato per il Sì della provincia di Imperia. Afferma: «Intanto debbo esprimere il mio più profondo sconcerto. Rileviamo prima di tutto che il risultato più clamoroso è quello che il 91 per cento di coloro che si [illegible] di caso per re[illegible]i alle urne ha espresso la sua volontà di abrogare la legge. Questo dato è di per se molto significativo. Poi, ritengo che [illegible] si possano concedere trionfalismi a nessuno dei due fronti. Ha vinto invece il non voto. E questo [illegible] ancora più grave perchè va contro la chia[illegible] e la trasparenza. Esprimersi sui referendum rappre[illegible] un diritto-dovere [illegible]. Tutti avrebbero dovuto recarsi alle urne e semmai in quella se[illegible] d[illegible] "no" all'abrogazione. Ma [illegible] fosse stato in questi termini, probabilmente avrebbe, invece, vinto il "sì". Ancora una volta ha vinto, infine la disaffezione, la stanchezza e la delusione dei cittadini».

Conclude Mauro Gradi [illegible] ps: «Ha vinto la democrazia rappresentativa ed è stato sconfitto [illegible] sistema elettorale all'americana. Ora però, per completare l'opera, ci vuole una nuova legge che deve fare riferimento al modello tedesco».

Per lo sciopero

Aeroporto nuovi disagi a Nizza

Gianni [illegible]
NIZZA

Nuovi disagi, ieri, all'aeroporto internazionale Nizza-Costa Azzurra per lo sciopero del personale di terra dell'Air France.

L'astensione dal lavoro, scattata sabato per una serie [illegible] rivendicazioni sindacali sulla qualità dei servizi e le condizioni in cui operano i dipendenti della compagnia di bandiera francese, ha costretto centinaia di passeggeri [illegible] lunghe attese e imprevisti cambiamenti di programma.

Annullati tutti i voli nazionali [illegible] per varie destinazioni europee ad eccezione di cinque collegamenti: con Lione (due), Nantes, Strasburgo e Lille. La linea Parigi-Nizza è stata mantenuta, [illegible] i passeggeri hanno dovuto fare scalo all'aeroporto di Toulon-Hyères, dove l'Air France ha messo a loro disposizione bus navetta per giungere comunque nella capitale della Costa Azzurra.

Molti hanno cercato soluzioni alternative per aggirare l'ostacolo dello sciopero, che ha registrato l'adesione di gran parte del personale di terra dell'Air France.

C'è chi si è rivolto ad altre compagnie (ma i posti disponibili sono stati presto esauriti) e chi, invece, ha optato per il treno, sobbarcandosi viaggi più lunghi e probabilmente anche meno confortevoli.

Una parte, poi, ha raggiunto [illegible] in auto lo scalo di [illegible]one per imbarcarsi sul primo volo diretto a Parigi.

I maggiori disagi si sono comunque avuti sabato, quando più di mille passeggeri di sei voli provenienti dalla capitale francese hanno appreso del cambio di destinazione (da Nizza a Tolone) solo pochi minuti prima dell'atterraggio.

Domenica la situazione è migliorata, con informazioni preventive fornite agli utenti, che hanno così avuto la possibilità di pianificare i cambiamenti di programma. E ieri si è proseguito sulla falsariga del giorno precedente.

Lo sciopero ha avuto ricadute negative anche sui tanti viaggiatori imperiesi che utilizzano spesso l'aerostazione di Nizza, la seconda per importanza della Francia.

Il personale che ha ingaggiato un braccio di ferro con la compagnia di bandiera transalpina denuncia «scarsa qualità dei servizi offerti ai passeggeri e pessime condizioni di lavoro».

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 [illegible] 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore [illegible] airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

L. 36.500.000*
VERSIONE 1.6 CD S.W.

In alternativa:
sistema di navigazione satellitare
incluso nel prezzo
in alternativa:
£. 6.500.000 in contanti + 36 rate da
£. 901.000 senza interessi
spese istruttoria £.300.000

*PREZZO DI LISTINO

È una iniziativa
COMAUTO
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904
OPEL

L'iniziativa del Comitato S. Giovanni

Oneglia, dal turismo il rilancio del porto?

Venti progetti al concorso di idee per il riassetto dell'area a mare

IMPERIA

L'obbiettivo è quello «ripensare» l'area portuale di Oneglia, per offrirle concrete possibilità di sistemazione adeguata e di rilancio, anche negli aspetti turistici e commerciali. E al concorso di idee per la proposta di un nuovo assetto delle attività nel bacino portuale e nelle adiacenti, bandito dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi, un'istituzione in questa fetta di città, la risposta è stata lusinghiera, a conferma dell'attualità del progetto e dell'interesse che esso suscita.

Sono una ventina i giovani tecnici, in parte laureandi in architettura o in ingegneria e in parte architetti e ingegneri, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, e hanno presentato proprie soluzioni per «ridisegnare» il porto di Oneglia e innescare nuove potenzialità alla parte del rione che si affaccia sul mare. Gli ammessi sono: Andrea Barla, Valeria Betti, Davide Fabbri, Andrea Galassi, Ivan Gallo, Carlo Giacosa, Ilaria Guazzo, tutti laureandi; gli architetti Erminia Airenti, Luca Bertolina, Marco Calvi, Alessandra De Grado, Massimo De Moro, Laura Dolla, Anna Gamaleta, Silvia Gazzano, Alessandra Montagna, Gerolamo Giovanni Novaro, Elisabetta Sasso; e l'ingegnere Guido Ferri.

I lavori elaborati saranno valutati da una Giuria, composta dagli architetti Roberto Beniamini, Matteo Tomatis, Paolo Verda, dall'ingegner Giuseppe Enrico, e dai geometri Antonio Daziano e Rodolfo Lengueglia. Ne saranno premiati due: al primo, andrà un milione e mezzo, al secondo milione. «Lo studio deve il più possibile realizzabile, con indicazioni che tengano conto della situazione socio-economico del Comune di imperia, rapportata però a quella esistente in un territorio come quello della Liguria e dalla Costa Azzurra», spiega Sergio Lanteri, il presidente del Comitato Giovanni.

E le tante idee, ora al vaglio dei tecnici, lasciano ben sperare sulle possibilità di dare un assetto definitivo convincente al bacino portuale, un tempo al centro delle attività anche industriali di Oneglia, ma adesso in lento declino. Ancora Lanteri: «Basta pensare alla pesca, un settore nel quale negli ultimi anni almeno 25 famiglie hanno gettato la spugna, e a quello della cantieristica, che ha difficoltà a sopravvivere», aggiunge ancora Lanteri. I lavori presentati (disegni, bozze, plastici) saranno esposti in giugno agli stand della Festa patronale di San Giovanni: una serie di preziose indicazioni, per l'amministrazione comunale.

Ad Artallo imboscata ai titolari dello Sciabecco: bottino cinque milioni

Chiudono il locale, poi l'agguato

Rapinati da malviventi incappucciati

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

Una coppia di ristoratori è rimasta vittima di un agguato, teso l'altra notte da due banditi incappucciati. Marito e moglie sono stati immobilizzati e rapinati dell'incasso della serata (oltre cinque milioni), in una stradina buia e isolata sulle alture di Artallo. Poi i malfattori si dileguati nel buio. .

Lo choc si è impadronito di Salvatore Saiola, 57 anni, e della moglie Giuseppa Iemulo, 55, titolari della pizzeria Sciabecco, in via Nizza, e residenti a Cantalupo. Ricordano con malavoglia e terrore quei ti, rapina compiuta dopo che la coppia aveva chiuso il locale, intorno alle 2,30. I malviventi hanno aspettato che l'auto di Saiola salisse fino alla chiesetta di San Benedetto, poco fuori l'abitato di Artallo. In certe passa vive da quelle parti. Il luogo dell'imboscata è stato scelto con cura. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri, che hanno recuperato i due cappucci usati dai delinquenti e un altro indumento. Gli aggressori? Di corporatura normale. Non avrebbero detto una parola, forse per non tradire inflessioni dialettali. Sono bastate le maniere rudi loro.

Bloccare l'auto di Saiola è stato facile. Hanno un tronco mezzo alla strada. Conoscevano le sue abitudini. E' lo stratagemma che usavano i briganti del Meridione per tendere insidie carrozze che osavano avventurarsi territori impervi. Saiola ha visto solo all'ultimo l'ostacolo. Però riuscito a frenare e a bloccare il fuoristrada. Quindi è sceso per rimuovere la grossa pianta. E' stato in quel che ha visto scagliare a terra da uno dei banditi. L'altro incappucciato ha badato immobilizzare la moglie del ristoratore, rimasta nell'abitacolo. Un'azione veloce: in pochi secondi i malviventi hanno ottenuto quello che volevano e cioè i portafogli dei due coniugi. Dentro c'era l'incasso della serata: oltre cinque milioni.

Dopo denuncia, fatta al Comando carabinieri Imperia, scattate le indagini. I militari del Nucleo operativo della Compagnia hanno a disposizione i due copricapi in tessuto usati per nascondere il viso e abbandonati durante la fuga. Sono di panno ruvido, scuro, e presentano dei fori, ricavati lavorando forbice, all'altezza degli occhi. Simili quelli che usavano i membri della setta palermitana Beati Paoli. Potrebbero essere una traccia importante, assieme a un altro indumento (non è stato specificato quale), trovato accanto appartenuto sempre ai fuggitivi.

Lo Sciabecco stato semidistrutto da due incendi negli passati. Non sembrano esserci collegamenti con questa vicenda.

Sopra il luogo dove è stata messa a segno la rapina ai dei titolari della pizzeria Sciabecco (nella foto e di via Nizza)

Domenica ad Aregai: Guardia costiera avvertita da un cittadino

Scatta l'allarme inquinamento ma si trattava solo di alghe

Giulio Galeardi

IMPERIA

Una grande macchia marrone e schiumosa, lunga molte centinaia di metri tra S. Stefano e Imperia, ha messo in allarme domenica la Guardia Costiera. Una motovedetta, grazie alla segnalazione di un cittadino, è partita alla volta di Aregai di Cipressa dove ha fatto alcuni prelievi per analizzare l'esatta natura ciò che a prima vista sembrava re un grave caso di inquinamento da idrocarburi. Anzi, in un primo momento, pareva questa l'ipotesi più certa: una cisterna che avesse lavato la stiva scaricando i residui in mare. Per fortuna si è trattato di una preoccupazione infondata: la macchia oltre non era che un concentrato di alghe che spinte dalle onde, al contatto violento con la scogliera, hanno generato la schiuma marrone. Quindi nessun inquinamento. Il , almeno per questa volta, è salvo.

«Sulle prime - ha spiegato il comandante della Guardia Costiera Giovanni Marinucci - è stato generato alghe marine: probabilmente si tratta di un tipo di pianta che cresce prevalenza alla foce dei corsi d'acqua. La pioggia intensa dei giorni deve aver trascinato in una grande quantità di questo materiale che, mischiandosi alghe strappate ai fondali e trascinate dalla corrente, ha dato luogo a queste macchie schiumose». In ogni caso, la Guardia Costiera ha incaricato l'Arpal, l'Agenzia gionale per il controllo dell'ambiente, di svolgere le analisi. già da un primo pare che le cause siano del tutto naturali.

Il fenomeno domenica è da continoia di persone. La lunga striscia infatti visibilissima dalla . Sull'Aurelia sono fermate decine di auto a bordo della strada, passeggiate a mare in tantissimi hanno osservato lungo quanto stava accadendo. resta un particolare, per certi agghi te, la dice lunga sul rapporto (e la fiducia) le istituzioni: ha dato l'allarme alla Guardia Costiera. Al centralino del soccorso in mare, (0183 666333) arrivata sola telefonata di cittadino preoccupato, segnalazione grazie alla quale è scattato l'allarme, successivamente esteso anche al 117 della Finanza.

Una motovedetta della Guardia Costiera

Incidente ieri sulla 28 Chiusavecchia

Auto contro camion donna in fin di vita

CHIUSANICO. Incidente ieri pomeriggio sulla Statale 28, a Chiusanico. Una donna di 39 anni, Barbara Riccio, abitante Poggialto, frazione Aurigo, impiegata della dogana, è ora ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale Imperia. Era alla guida di Citroen Diane e viaggiava in direzione di Pieve di Teco. All'altezza della discoteca Pacific si è scontrata con un furgone della Croce che trasportava acque minerali per i profughi del Kosovo ed guidato da Giorgio Siffredi, anni, Pontedassio. Per estrarre la ferita dall'ammasso lamiere, dovuti intervenire i vigili del fuoco. Poi la folle corsa verso il pronto soccorso e il ricovero nel reparto Rianimazione. Sulla dinamica compiendo accertamenti i carabinieri del Nucleo radiomobile. La donna lotta ancora tra la vita e la morte.

Lo scontro avvenuto verso le 16. Per cause che devono ancora essere accertate, «due cavalli» avrebbe sbandato o invaso la corsia opposta. In quel momento stava transitando, diretto a Imperia, un camion che trasportava materiale inviare nel Kosovo. Il volontario Giorgio Siffredi aveva caricato casse di preziosa acqua minerale. Lo scontro è violentissimo, la Diane è finita sotto la motrice. Tra i primi ad accorrere sono stati i clienti bar 28», che dista poche centinaia metri. Racconta il titolare, Adriano Demasi, 38 anni: «Abbiamo sentito un botto. Sono uscito e ho visto la dell'auto incastrata sotto furgone. Alcuni tra i miei avventori sono corsi fin sul luogo dell'incidente per cercare di portare soccorso. Ma hanno dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco».

Mentre l'autista del camion è uscito illeso, le condizioni di Barbara Riccio sono apparse subito disperate. A portarla all'ospedale stata un'ambulanza della Croce rossa. L'hanno ricoverata Rianimazione. I medici stanno cercando in tutti i modi di salvarla. [m. v.]

IN BREVE

INDAGINI

Entrano all'Alberti: cercavano la cassaforte?

Tentativo di furto all'azienda Alberti, sulla Statale . L'altra notte ignoti sono entrati nello stabilimento caseario, mettendo soqquadro uffici. Non hanno rubato nulla, nonostante fossero alcuni assegni sparsi e qualche banconota. La polizia pensa che gli intrusi cercassero la cassaforte oppure che si aspettassero di trovare qualcosa di maggior valore. Delusi, se sarebbero a mani vuote. [a. b.]

Trovati gattini appena nati, ora padrone

Tre micetti nati, stati abbandonati domenica pomeriggio vicino al contenitore della spazzatura all'inizio di via Sottana alla Foce a Diano. I tre animali sono stati staccati dalla madre subito prima di poter dare una poppata di latte. Sono stati raccolti da due ragazze una che passeggiava. Sarebbero certamente morti di fame di freddo nel giro di poche . Grazie alle cure, già in forma e attendono di essere adottati. Chi li volesse può telefonare alla nostra redazione allo 0183-7911. [a. b.]

Tenta rubare in garage, arrestato

Lo hanno scoperto i carabinieri mentre si aggirava in piena notte, nel deposito di auto Ras, in via Gaudio. Nel garage si trovava la Opel, che era stata portata via col carro attrezzi perchè in sosta vietata. Ercole B., 30 anni, artigiano di Imperia, era però negli uffici e l'hanno stato arrestato. L'ipotesi? Tentato furto. [a. b.]

Ubriaco al volante sbatte contro una recinzione

Non la patente si è sì volante di un'auto e per di più ubriaco. Fulvio M., 25 anni, di Prelà, è stato denunciato dai carabinieri: l'altra notte è andato a sbattere contro la recinzione di Auto Capital, in via Littardi, danneggiando la rete. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

con i richiami «Tradizione ligure»

In merito alle mozioni sull'esercizio venatorio con uso di richiami vivi, vorrei precisare che è una delle forme di caccia più tradizionali della nostra regione.

Inoltre, l'allevamento degli uccelli non produce alcun effetto sulle popolazioni selvatiche, ma anzi l'utilizzo di richiami vivi di allevamento automaticamente riduce prelievo degli uccelli allo stato naturale.

regolamento vigente in Liguria è esageratamente restrittivo a questo riguardo, poichè vieta l'utilizzo dei richiami vivi di allevamento, e demanda alle Amministrazioni provinciali il compito di fornire richiami vivi di cattura ai cacciatori che ne fanno richiesta.

Ma, dal oggi, nessuna provincia ligure provveduto in questo senso e i cacciatori si visti costretti a procurarsi i richiami vivi presso le numerose fiere allestite in Liguria e nelle regioni vicine, che notoriamente d'allevamento, con grande dispendio di denaro, sapendo, in molti casi, di non poterne fare e quindi di rischiare pesanti sanzioni. Di qui, la necessità di rivedere la normativa vigente, troppo restrittiva.

Prendo atto con soddisfazione della decisione del Consiglio regionale, che accogliendo la richiesta della ha deciso appunto per il rinvio regolamento sulla caccia all'esame commissione, e mi auguro che in quella sede sia opportuno apportare le opportune modifiche, così da dare ai cacciatori liguri risposte concrete ai loro problemi.

Nuccio Chierico, Bajardo

Diano, troppo scomodo l'orario del cimitero?

Il giornale ha già scritto qualcosa in merito, ma finora non ci stati cambiamenti. L'argomento, al quale mi riferisco, riguarda l'orario del cimitero Diano Marina: fino a poco tempo fa era aperto dalle 14,30 in poi, ora apre alle 15,30.

Questo orario scomodissimo perchè chi ha un negozio e nessuno che lo possa sostituire, non riesce assolutamente ad andarci. Comprendo la necessità di pausa per chi vi lavora dentro me, non si può lasciare aperto sempre per paura di vandalismi, almeno un giorno alla si potrebbe aprire prima?

Io credo che se (specialmente al sabato, quando arriva anche qualcuno da fuori) l'orario fosse modificato, apertura alle 14,30, si renderebbe possibile a tutti di andare trovare i propi defunti, anche chi lavora in negozio, senza dover fare i salti mortali per riuscirci.

Non dimentichiamo che Diano Marina i negozi sono aperti anche alla domenica, quindi non si può nemmeno approfittare della giornata festiva. Sperando che qualcuno «che conta» legga queste righe e, soprattutto, comprenda il problema (ce ne sono forse più grossi, ma chi ha perso delle persone care sa che andare a portare un fiore è una importante), ringrazio dell'attenzione.

Lettera firmata
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, sanremo, Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** . **Valecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Area di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Massabò, via 148, tel. 0183/361167. *Torre*, via Nazionale 13/a tel. 0183/3293525 - fax 0183/3207323.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 0184/509075.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Marsi*, via Cavour 68, tel. 0184 351181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 1 tel. 0183/407.530. (Diano Marina). Not. comprens.: *Sanzi*, via Aurelia, tel. 0183/400045 (Cervo).

Area di Taggia: *Del Torto*, San Francesco 10. 0184/435.90

Bordighera-Valecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 0184/261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288191.

Dolceacqua: *Municipio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 0184/689015.

Pieve di Teco: *Capua*, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.

Riva Ligure: *Marsiglia*, piazza Bixio 42, telefono 0184/485764.

Santo Stefano al Mare: *Marsiglia*, piazza Cavour 14 (telefono 0184/485982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha accettato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e turve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; tel. 0184-367.473.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Conferenza archeologia

Venerdì alle 21, al Palavela, si svolgerà un incontro dalla dottoressa Daniela Gan, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, su «Ricerche di archeologia subacquea in Liguria e in Italia». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Diano Sub con il patrocinio Comune. [a. b.]

IN TECO

Fiera di San Giorgio

Sabato si svolge a Pieve di Teco la «Fiera di San Giorgio». Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato, prodotti agricoli locali, macchine agricole e bestiame. [a. b.]

S.BARTOLOMEO

Corso di cucito

Questa sera 20.30 nella sede del Centro Sociale Incontro via Giardini 1° maggio, si svolgerà interessante corso cucito. Alle 21, seguirà, una esercitazione sul computer. [a. b.]

IMPERIA

Enigmistica al Filo d'Argento

Oggi alle 15.30 nella sede del Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3, in programma un corso di enigmistica e rebus. Poi si potrà giocare alle carte. [a. b.]

Inglese e ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15,30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, l'insegnante Francesca Ma terrà una lezione di «Inglese basic». Alle 17, seguirà un di «Educazione cui dai docenti Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

NECROLOGIE

I soci, gli allievi ed il personale del Centro Ippico Country Club di Villanova d'Albenga piangono la scomparsa del proprio Presidente

cav. Gigi Vavassori

si uniscono al dolore della famiglia.

-- Villanova d'Albenga, 19 aprile 1999.

Si continua la manutenzione in vista del gran flusso del periodo estivo

Riaprono i cantieri sull'Autofiori

Forte traffico anche nell'ultimo week-end

UN SORTEGGIO AL MESE

[redacted] casinò [redacted]

Al casinò di Sanremo [redacted] si può anche vincere una Mercedes. Basta acquistare la tessera d'ingresso e incrociare le dita. Ogni [redacted] da gioco sorteggerà fra i suoi clienti [redacted] Mercedes 140 del valore di una quarantina [redacted] milioni. E' un'iniziativa promozionale che mira a rilanciare l'azienda [redacted] luce anche della concorrenza dei casinò della vicina Costa Azzurra e in previsione dell'apertura di altre case da gioc[redacted] Italia. [g. p. m.]

[redacted] Delfino

IMPERIA

Continuano i lavori sull'Autostrada [redacted] Fiori [redacted] prosegue, nel week-end, il consistente flusso di traffico dopo il «boom» registrato in occasione del ponte pasquale: nell'ultimo fine setti[redacted], la media giornaliera dei veicoli transitati sul percorso (oltre 114 chilometri da Savona al confine francese) [redacted] stata di 80 mila e più, con la punta massima [redacted] lo [redacted] venerdì. «Un movimento piuttosto vivace, insomma, e questo - sottolinea la direzione [redacted] società - nonostante le condizioni del tempo [redacted] siano state proprio quelle ideali».

E intanto, da ieri, sono stati riaperti i cantieri. Gli automobilisti in transito incontreran[redacted] così, questa settimana, «ma per giorni limitati, onde contenere il disagio» viene precisato, due scambi di carreggiata. Il primo a Feglino, necessario per eseguire i lavori della [redacted] pavimentazione del viadotto Aquila, [redacted] le stazioni di Spotorno e Finale: qui è stata chiusa la carreggiata in direzione Francia, mentre su quella opposta, f[redacted] al primo pomeriggio di venerdì, si procederà con doppio senso di marcia.

Il secondo (ma, a quanto assi[redacted] i tecnici, «soltanto fino [redacted] domani») [redacted] trova invece nei pressi dell'uscita di Bordighera,

Continuano i lavori di manutenzione sull'Autofiori: in questi giorni sono previsti scambi di carreggiata tra le stazioni di Spotorno e Finale [redacted] vicinanze dell'uscita [redacted] Bordighera

dove [redacted] stata chiusa la carreggiata con direzione Italia.

E il complesso delle opere di ordinaria manutenzione, ma anche di aggiornamento e di potenziamento delle strutture e degli impianti, soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza, proseguirà fino alla vigilia dell'estate, quando scatterà la consueta sospensione per poter meglio assorbire il traffico turistico, di cui [redacted] sono già avute significative avvisaglie nel periodo pasquale: quasi [redacted] milione di transiti in soli otto giorni, con [redacted] punta che ha sfiorato i 153 mila nella sola giornata del lunedì dell'Angelo, avvio del contro-esodo.

Sono interventi ritenuti indispensabili su un'autostrada sempre più frequentata, anche perchè si sviluppa lungo l'asse Mediterraneo, con un tracciato che si articola [redacted] viadotti e gallerie ed è privo della corsia d'emergenza.

DOMENICA SU [redacted]

Apricale sui teleschermi una suggestiva conferma

[redacted]

Daniela Borghi

Quasi ottocento persone hanno partecipato domenica alla diretta su Rete [redacted] della trasmissio[redacted] «La Domenica del Villaggio», condotta da Davide Mengacci e Rosita Celentano. In [redacted] giornata splendida si sono valoriz[redacted] gli interventi che avevano [redacted] filo conduttore l'olio extravergine di oliva, la gastronomia e i personaggi del posto. Tra questi, il pittore Raimondo Barbadirame, il quale ha ricordato di essere stato l'ideatore degli affreschi di Apricale che, da allora, è diventato il «paese degli artisti».

Uno di questi dipinti si trova proprio sulla facciata del Comune, che [redacted] si è potuto utilizzare per l'appuntamento televisivo: «Era la prima volta che questa [redacted] cadeva nel corso di un appuntamento elettorale - osserva [redacted] sindaco Roberto Pizzio - La troupe [redacted] è sistemata in stanze di fortuna, [redacted] è andato bene lo stesso».

L'Amministrazione di Apricale, ancora una volta, è stata interessata [redacted] una trasmissione tv, come era successo, di recente con «Pinocchio» di Gad Lerner. «Non abbiamo cercato nessuno: sono gli altri a contattarci», sottolinea, [redacted] un certo orgoglio, il primo cittadino.

La presenza nella nota trasmissione non è costata niente al Comune: il rimborso delle spese, contenuto, è stato infatti saldato dalla Camera di Commercio, che ha presentato la degustazione dell'olio d'oliva, promuovendo la principale risorsa della Provincia.

Il bilancio, quin[redacted], è più che positivo. Entusiasmo tra il pubblico, che già da sabato ha affollato il paese, incontrando i due conduttori nel ristorante «A Ciassa», nel [redacted] del paese. Domenica la piazza era piena, molta la gente anche nel Castello della Lucertola e nella piazzetta della chiesa, dove c'erano tutti gli artigiani.

Una veduta di Apricale

Provincia: pur restando autonomo, il partito di Mauro Gradi appoggerà Boscetto

Imperia: il Ps con il centrodestra

Indiscrezioni sui candidati di Forza Italia e Ccd

Angelo Basso

IMPERIA

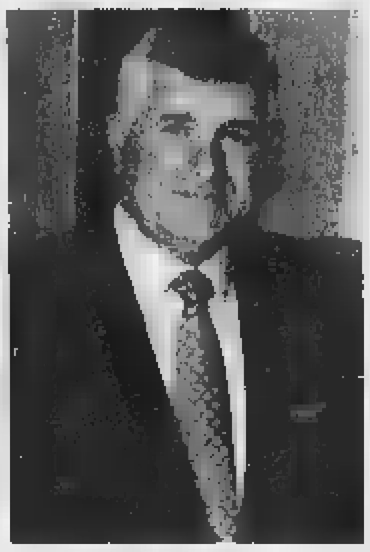
Nelle consultazioni elettorali per il rinnovo del consiglio provinciale, il Partito Socialista di Mauro Gradi, appoggerà la [redacted] didatura del leader del centrodestra, Gabriele Boscetto, ma scenderà in campo con [redacted] proprio simbolo e in modo autonomo. Significa che nei 24 collegi provinciali avrà propri candi[redacted]ati. Almeno questa è la previsione, considerato che il segretario provinciale del Ps, appunto Mauro Gradi, presenterà la proposta questa sera, nel summit del partito, convocato per le ore [redacted] nella sede della federazione, in via Foce a Imperia. Una scelta che pare sia condivi[redacted] dalla maggioranza [redacted] direttivo. E' questa l'ultima novità nel ricco scenario politico-elettorale [redacted].

Intanto, sempre in tema di consultazioni provinciali, [redacted] tutto è definito nei vari partiti a livello di candidature. Ci [redacted] tati nodi da sciogliere. [redacted] quindi giorni di grande trepidazione, [redacted] riunioni, di [redacted] e anche, ovviamente, di decisioni delicate. Trapelano, comunque, [redacted] prime indiscrezioni sui nomi già certi [redacted] chi figurerà in lista.

Forza Italia: Nel collegio di Badalucco, schiererà Francesco Faraldi, [redacted] Dolcedo-Imperia 1, [redacted] ogni probabilità sarà proposto l'attuale vicepresidente Franco Amadeo, [redacted] Imperia 2: Paolo [redacted], [redacted] Imperia 3: Nicola Falciola, a Imperia 4: Franco Amoretti che sarà anche capolista al Comune di Imperia. A Pieve di Teco sarà [redacted] campo Paolo Ceppi, a Pigna-Dolceacqua, Danilo Veziano, a Pontedassio-Borgomaro l'attuale sindaco di Aurigo, Luigino dell'Er[redacted]. A Ventimiglia alta Salvatore Spinella. Nel collegio [redacted] Ventimiglia 2: M[redacted] Blanco.

Ccd. I democratici di centro schierano per il collegio [redacted] Diano Marina l'ingegner Mimmo Saguato, presidente della Comunità Montana dell'olivo, per Dolcedo-Imperia 1: l'uscente Jose Silvano, [redacted] Imperia [redacted]: Giovanni Sicardi, per Imperia 3: Guido Del Noce; per Imperia 4: Domenico Muratorio, per Imperia 5: Franco Chiappori, per Pieve [redacted] Teco: Sergio Maffone, per Pontedassio-Borgomaro: Mirio Papone. Dice il segretario provinciale del partito, Vittorio Adolfo: «Le candidature sono tutti decise, la presenteremo nei prossimi giorni».

Alleanza Nazionale preferi[redacted] [redacted] lasciare trapelare indiscrezioni sui nomi. E al riguardo il segretario provinciale Eugenio Maffone afferma: «Una [redacted] [redacted] certa: contrariamente a molti altri partiti che a[redacted] lo stesso candidato su più collegi, An indicherà 24 candidati, uno per ogni collegio».



Il presidente uscente Gabriele Boscetto e (a destra) Vittorio Adolfo

Convegni [redacted] degustazioni ad Apricale e Dolceacqua

[redacted] nel Ponente si studia [redacted] rapporto salute-cibo

DOLCEACQU[redacted]

[redacted] convegno sull'«Educazione alimentare e [redacted] prospettiva biologica ed ecologica». [redacted] il [redacted] dell'ultima attività promossa [redacted] direzione didattica di Camporosso e dall'Associazione Italiana Agricoltura Biologica. Da ieri fino all'8 maggio, nel Castello della Lucertola di Apri[redacted]le [redacted] [redacted] Comune di Dolceacqua ci saranno degustazione di prodotti, incontri con i genitori e con le istituzioni locali.

[redacted] affronteranno il rapporto tra alimentazione [redacted] salute e quelli della sicurezza e dell'educazione alimentare, dello sviluppo [redacted] [redacted] prospettiva realmente ecologica - spiega il direttore didattico Giovanni La Rosa - Si parlerà anche [redacted] rapporto tra alimentazione, economia, produzione e agricoltura ecologica». [redacted] prosegue: «Lo stimolo è [redacted] e significativo perchè coinvolge le scelte individuali che si fanno nella vita quotidiana, nella [redacted]apevolezza che sono in grado di influenzare intensamente le problematiche future della salute, dell'ambiente e dell'economia». Uno degli obiettivi è il coinvolgimento degli insegnanti per la funzione educativa che svolgono a scuola in merito all'educazione alimentare.

Il via è stato dato ieri al Castello di Apricale con la presentazione del convegno e la degustazione di prodotti di agricoltura biologica. Il prossimo appuntamento sarà giovedì alle 17 nel municipio di Dolceacqua, con l'incontro con il personale docente al quale interverranno il dottor Pecchiai, la direttrice didattica Boetto di Grugliasco (Torino) e la biologa e nutrizionista Gavagnin. [d. bo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Vivere la città scegliendo secondo le proprie esigenze

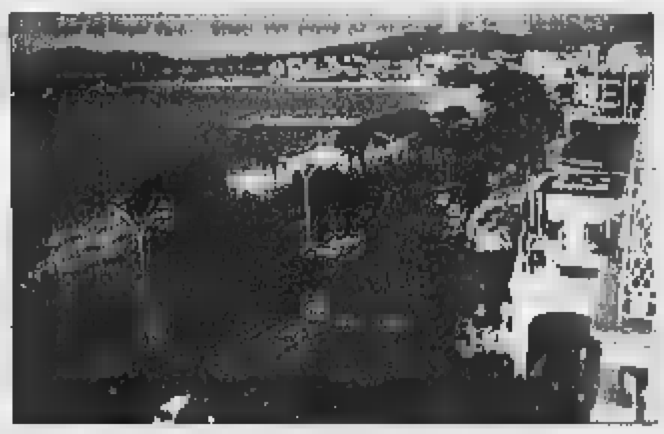
Cannes sempre più amata dagli italiani

Un impegno costante per migliorare servizi e qualità

E' una città straordinaria Cannes, da sempre attenta alle tendenze turistiche e impegnata nel migliorare costantemente [redacted] qualità dei propri servizi. Manifestazioni, iniziative e spettacoli si moltiplicano per offrire alla clientela un ampio ventaglio di possibilità e un occhio di riguardo è riservato agli italiani. Sì, perchè Cannes è felicemente "italianizzata", si è trasformata per mettersi al servizio della sua clientela più importante, soprattutto [redacted] periodi [redacted] vacanza, nel week-end e durante le feste.

"Dobbiamo ormai considerarci [redacted] unico territorio", dice Henri Ceran, direttore generale Turismo e Congressi di Semec, ovvero Palais des Festivals sulla mitica Croisette.

"La Riviera è una sola, come l'Europa, aldilà dei confini geografici. Cannes vive della clientela italiana e ancora una volta durante le festività pasquali, la città ha accolto il grande flusso di italiani che hanno scelto questa località per trascorrere le vacanze. Lavoriamo per migliorare l'immagine internazionale di Cannes con eventi come il Festival del Cinema e poi la qualità della vita, la scelta e i servizi di alberghi, ristoranti e locali di ritrovo. Insomma tutto cio' che serve per privilegiare coloro che scelgono questa città e che diventano clienti di riguardo perchè tornano puntualmente in ogni occasione". Oggi dietro i francesi ci sono proprio [redacted]i itali[redacted] fra i più assidui e fedeli frequentatori di Cannes. Prediligono hotel a [redacted] o quattro stelle e ristoranti [redacted] qualità. Apprezzano le manifestazioni in cartellone, dal Festival Internazionale della Danza, alle regate di vela, [redacted] Festival dei Fuochi d'Artificio, al Jumping. "E' importante che la clientela possa ripartirsi liberamente secondo le proprie necessità e i servizi che ricerca, con un'ampia scelta per poter soddisfare ogni esigenza" aggiunge Henri Ceran. E in questo [redacted] città di Cannes sa di [redacted] imboccato [redacted] giusta direzione.



Croisette

[redacted] 24 Aprile Zucchero i[redacted] concerto

Grandi eventi tutto l'anno

Naviga a vele spiegate Cannes, perla della Costa Azzurra, località ambita e amata per tante ragioni. E che gli italiani godono di grandi attenzioni [redacted] parte degli operatori del settore turistico lo si capisce dalle tante iniziative che vengono lanciate nel corso dell'anno. Dopo la pasqua che ha fatto registrare record d'affluenza, Cannes rilancia immediatamente [redacted] occasione della festa della Liberazione del 25 aprile.

Proprio così, una ricorrenza tutta italiana ricordata in una città di Francia, che tra l'altro celebra la propria festa nazionale [redacted] 14 luglio. "E' una sorta di doveroso saluto, un grande ges[redacted] [redacted] amicizia nei confronti dell'Italia" spiega [redacted] direttore generale [redacted] Turismo [redacted] dei Congressi del [redacted]lais des Festivals Henri Ceran. "Abbiamo deciso di festeggiare con tutti gli italiani che saranno a Cannes nel week-end del 24 aprile, organizzando un grande concerto con Zucchero, [redacted] artista che oltre ad essere italiano è popolarissimo anche all'estero e in particolare in Francia". Un colpo ad effetto, [redacted], fortemente voluto per lasciare un segno importante e avvicinare ulteriormente i turisti italiani alla città. Ma non è tutto. L'estate si avvicina e in carnet sono già annunciati il Jumping Internazionale a giugno, poi il Festival dei Fuochi d'Artificio che l'anno scorso ha richiamato 300 mila persone, e quello della Plaisance con le Regate Reali di settembre, per arrivare al Festival Internazionale della Danza in programma da novembre a dicembre.

A queste grandi manifestazioni per [redacted] grande pubblico, [redacted] aggiungeranno una serie di iniziative che arricchiranno ulteriormente [redacted] calendario dei prossimi mesi.

Palais des Festivals

COMUNE DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA

Il Dirigente [redacted] Settore Territorio, viste le leggi regionali [redacted] luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36 - rende noto - che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso [redacted] Segreteria Comunale a libera visione del pubblico [redacted] quindici giorni consecutivi decorrenti [redacted] 20 aprile 1999, [redacted] deliberazione consiliare n. 24 del 22 marzo 1999, esecutiva, di adozione [redacted] Piano Particolareggiato di iniziativa privata e connessa variante [redacted] P.R.G. [redacted] realizzazione [redacted] [redacted] insediamento residenziale in zona C5 Coldirodi [redacted] vigente P.R.G. Fino a quindici giorni dopo la scadenza [redacted] periodo [redacted] deposito e quindi [redacted] al 20 maggio [redacted] compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte [redacted] proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed [redacted] da parte [redacted] chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, lì 12/4/1999

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. [redacted]

IL DIRIGENTE
[redacted]
Ing. [redacted] Locatelli

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

GIOVEDÌ tuttolibri

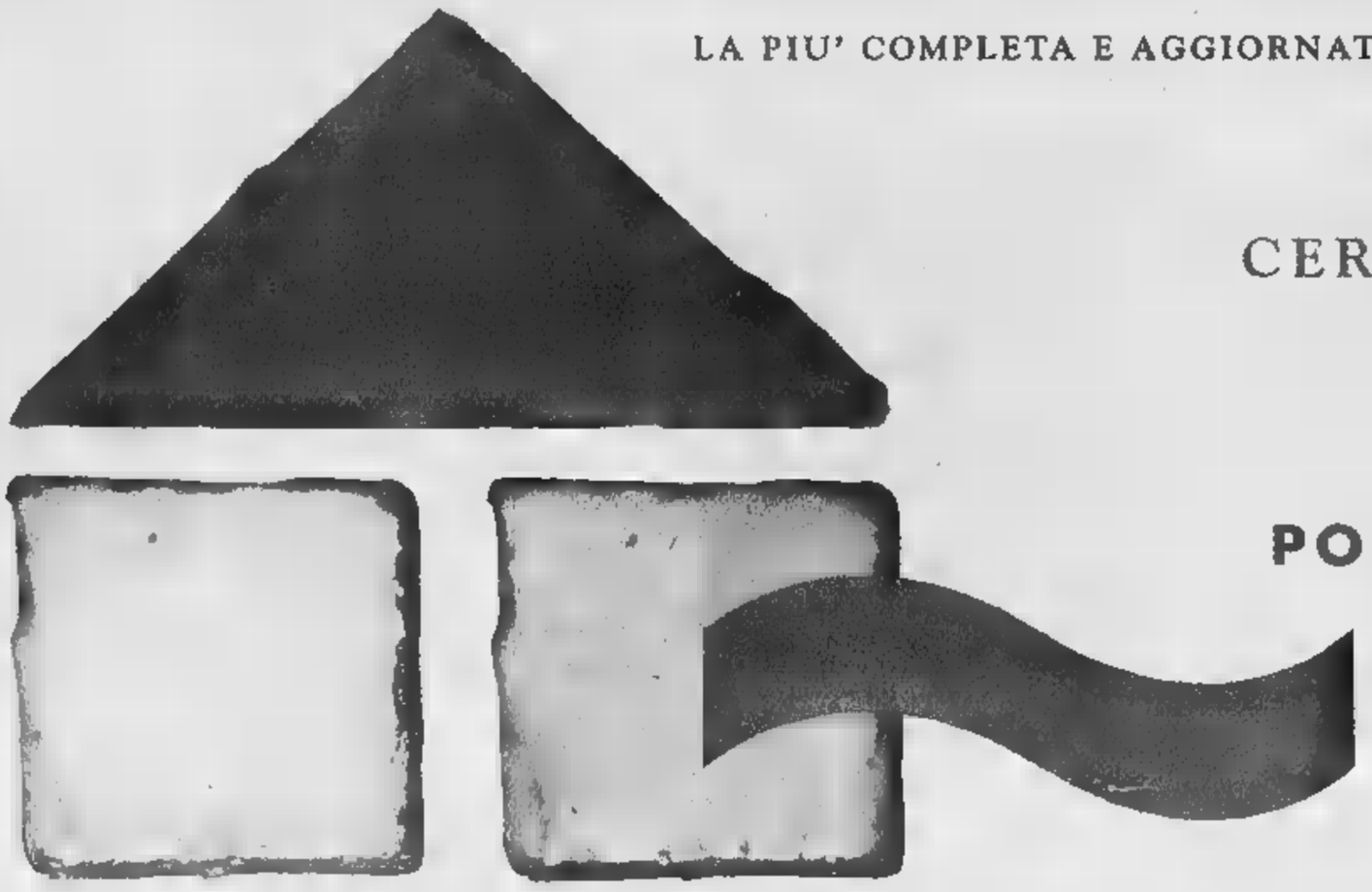
I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

APERTURA NUOVO
SHOWROOM

APRILE '99

immagine: Simona Alborno

LA PIU' COMPLETA E AGGIORNATA ESPOSIZIONE DI MATERIALI



CERAMICHE
SANITARI
MARMI
PORTE PARQUET
ARREDO
MOSAICI
EDILIZIA

TRUCCHI SANREMO

VENERDI' 23 DALLE 17 **COCKTAIL**
ANTEPRIMA **PROFESSIONISTI**

SABATO 24 ALLE 15
INAUGURAZIONE

CORSO MAZZINI, 501 SANREMO IMPERIA TEL. +39/0184 516121

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

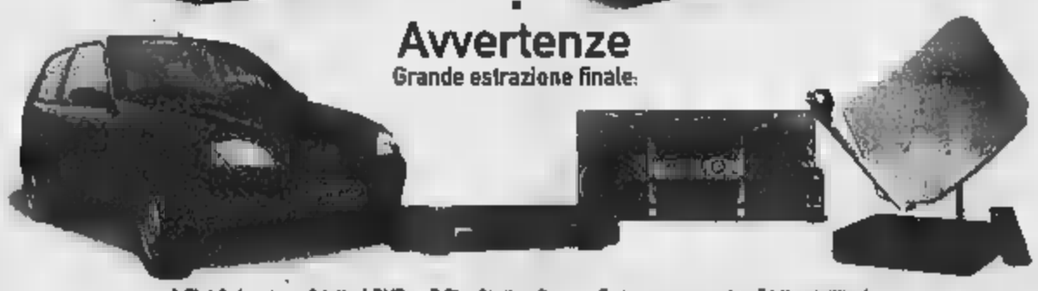
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific. Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo. Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 Linea Benessere Carlì • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo [illegible] lire (comprese le spese di spedizione), [illegible] lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le [illegible] e i [illegible] di Specchio. L'abbonamento [illegible] a 52 numeri di Specchio a partire dal primo [illegible] ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere tra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950106 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 01[illegible] - Fax 011/5627956.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

ANNUNCIO TESTO SPA

Sopralluogo del Comune nel cantiere sul quale pende un'istanza di sequestro

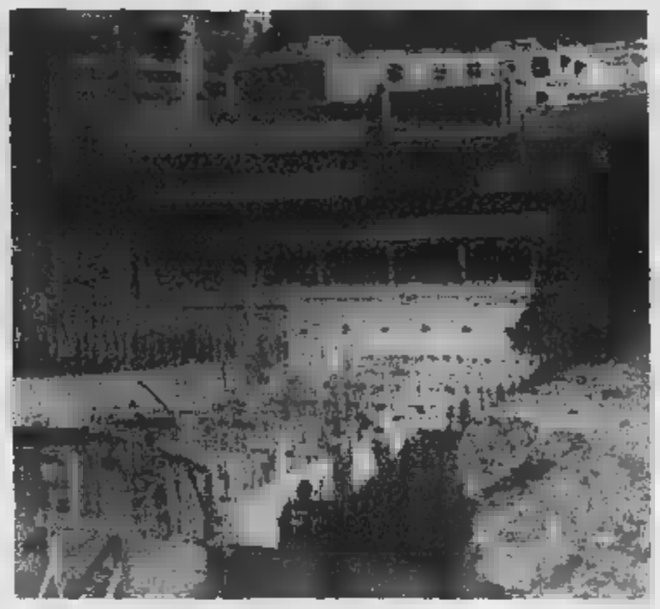
Nuova stazione, ripresi i lavori

Ma resta il nodo dei debiti legati ai sub-appalti

SANREMO

I lavori [illegible] finalmente ripresi a pieno ritmo, dopo tre settimane al «rallentatore». [illegible] nel cantiere [illegible] nuova stazione ferroviaria [illegible] si vedono soltanto operai e tecnici dell'impresa «Fioroni», aggiudicataria dell'intervento da quasi 50 miliardi. [illegible] traccia, infatti, delle squadre dei sub-appaltatori. E' la conferma dei problemi di liquidità che [illegible] incontrando la [illegible] «Fioroni» nei rapporti con le ditte alle quali ha commissionato forniture di materiali, oltre [illegible] realizzazio- [illegible] opere minori.

L'ha notato, ieri mattina, anche il dirigente comunale del settore Territorio, ingegnere Alberto Locatelli, che [illegible] effettuato un sopralluogo per conto dell'Amministrazione, preoccupata dalla piega assunta dai lavori nel cantiere di corso Cavallotti. La ditta «Antonio Marchetto», incaricata [illegible] fornire attrezzature e supporto tecnico per le condotte [illegible] aerazione della galleria di fermata (è lunga 550 metri) nonchè per gli impianti idraulici ed elettrici, si è rivolta al tribunale (tramite l'avvocato Fausto Moreno) per ottenere il pagamento della [illegible]sa. Un credito da oltre un miliardo, che ha fatto [illegible] tare un'istanza [illegible] sequestro [illegible] (verrà esaminata il 4 maggio).



L'assessore Franco Erasmi conferma l'azione di controllo dei lavori da parte del Comune A destra, ecco come si presentava ieri il cantiere della «Fioroni»

Quanto basta per alimentare dubbi e timori sul completamento dell'opera che cambierà il volto di Sanremo. La città, infatti, [illegible] vede l'ora di liberarsi da quella scomoda cintura di ferro che da un secolo ne condiziona i ritmi, lo sviluppo e l'apertura verso il mare.

La nuova linea ferroviaria doveva essere pronta [illegible] marzo. Ma gli scavi condotti a rilento per la presenza [illegible] reperti archeologici, l'imprevista deviazione di una falda acquifera, una [illegible] di problemi tecnici e l'alluvione [illegible] settembre [illegible] sc hanno provocato forti ritardi. Le Ferrovie continuano a ripetere che tutto sarà pronto per l'autunno. Ma in città sono rimasti in pochi a credere nel rispetto [illegible] nuova scadenza, specie di fronte alle difficoltà economiche che ata incontrando la «Fioroni».

I problemi maggiori sono proprio con la «Marchetto» [illegible] con la «Techno Consol», specializzata in micropali e tiranti (servono soprattutto per l'autosilo da 380 posti). Anche quest'ultima ditta, perugina come la «Fioroni», vanta crediti superiori al miliardo. «Ci sono i presupposti per risolvere la questione già in settimana», fa sapere l'ingegnere Ceccobelli, responsabile del [illegible] sanremese della «Fioroni», grande azienda impegnata in parecchi appalti importanti. Fra questi, alcuni leg[illegible] opere [illegible] per il Giubileo.

«I nostri problemi attuali so- [illegible] comuni a tutte le imprese [illegible] una [illegible] consistenza - sottolinea il dirigente tecnico -. I ribassi d'asta sempre più forti e l'abolizione delle anticipazioni sulle somme previste dai contratti possono portare a situazioni [illegible] quella che stiamo vivendo. Tuttavia, restiamo ottimisti: c'è spazio per chiudere anche la vertenza con le "Marchetto", mentre il programma interno dei lavori, appena rifatto, indica che [illegible] ancora ampiamento possibile rispettare la scadenza d'attivazione della linea per dicembre».

Un obiettivo che anche l'Amministrazione insegua tenacemente. «Per la città quest'opera [illegible] troppo importante - commenta l'assessore Franco Erasmi (Urbanistica) -. Il fatto che i lavori siano ripresi a buon ritmo ci fa ben sperare. La "Fioroni", d'altronde, è [illegible] ditta seria: speriamo che riesca a mantenere gli impegni assunti. Comunque, continueremo [illegible] esercitare un'azione di controllo del cantiere: lunedì effettueremo un nuovo sopralluogo»

Taggia, stasera consiglio comunale

Il bilancio pareggia a quasi 51 miliardi

Il sindaco: «Aumentano le esigenze ma diminuiscono le varie entrate»

TAGGIA

Bil[illegible] [illegible] previsione 1999 all'e[illegible] del Consiglio comunale, questa [illegible] alle 21. «E' il solito muro del pianto - preannu[illegible] il sindaco Piero Gilardino -. All'aumento delle esigenze sul territorio, diminuiscono le entrate ai Comuni. La tanto richiamata autonomia impositiva è una presa in giro. L'unica autonomia è nell'aumentare l'Ici e gli altri tributi».

Il documento finanziario pareggia a 50 miliardi e [illegible] milioni. Ma, escludendo le partite di giro e le anticipazioni di cassa, il bilancio reale è di poco superiore ai 33 miliardi.

Gli investimenti più significativi prevedono 1 miliardo [illegible] 230 milioni per i danni alluvionali e la rete fognaria. Per l'adeguamento alla normativa antincendi (scuole soprattutto) se ne andranno 1 miliardo [illegible] 200 milioni. L'anno in [illegible] vedrà avviata la pratica per l'ampliamento del cimitero, con la nuova [illegible] stradale: spesa preventivata 7 miliardi.

Il [illegible] Gilardino

Critiche le opposizioni. «Un bilancio di ordinaria amministrazione - afferma Umberto Napoli dell'Unione [illegible] democratici -. Un po' per le ristrettezze economiche, un po' per la mancanza di idee e di programm[illegible]. Non vengono sfruttate, [illegible] non in minima parte, le opportunità di finanziamento da parte della Regione e dell'Unione europea».

Sempre questa sera in Comune è all'ordine del giorno la risposta del sindaco Piero Gilardino alle varie interrogazioni dell'Unione dei democratici [illegible] Ecoter (ci sono rischi per la salute pubblica?) e sul furto a Villa Curlo (il colpo si poteva evitare?). [m. c.]

DALLA CITTA'

Da ieri disponibili in Comune i [illegible] 730

Dopo tanta attesa sono da ieri disponibili, in Comune, i modelli 730 per la denuncia dei redditi. La documentazione può essere ritirata nell'atrio di Palazzo Bellevue [illegible] come informa l'Ufficio tributi. L'apertura si protrae anche al pomeri[illegible]gio. [g. ga.]

FUNIVIA

Via all'appalto per [illegible] vecchie funi

Pubblica[illegible] la gara d'appalto per lo smontaggio e il trasporto a di- [illegible] funi del secondo e terzo tronco (Campo Golf-Monte Bignone) della funivia. Per questa operazione è stata preventivata una spesa di un miliardo e mezzo. In precedenza, per un analogo intervento sul primo tronco (fino al [illegible] Golf) era stato speso mezzo miliardo. [m. c.]

POLITICA

Anche i [illegible] sanremesi a [illegible] contro il razzismo

I democratici di sinistra sanremesi stanno raccogliendo adesioni per partecipare alla manifestazione contro il razzismo di sabato 24 aprile a Roma. Per informazioni è possibile rivolgersi al nume- [illegible] 0184/5003300 oppure allo 0184/503087. [m. c.]

[illegible]

A San Siro conferenza di Anna [illegible]

«Le sostanze d'abuso legali: alcool e psicofarmaci» è il tema affrontato questa [illegible] alle [illegible] nel Salone delle opere parrocchiali di San Siro a cura de l'«Ancora». Interverranno la dottoressa Anna Macchiarini e [illegible] dottor Ennio Palmesino. [m. c.]

ASSOCIAZIONE

[illegible] riunione in corso Matuzia dell'Anfi

Un incontro fra i soci dell'Anfi, Associazione nazionale finanzieri d'Italia, è stato fissato per giovedì nella sede di corso Matuzia 21 [illegible]. Oltre ai soci sono invitati tutti coloro che intendessero [illegible]re le finalità dell'associazione. [m. c.]

S. [illegible] AL MARE

La Croce Rossa sta cercando giovani volontari

La Croce [illegible] di Villaregia-Santo Stefano al mare cerca volontari. «Stiamo raccogliendo - spiega il presidente Franco Borro - le adesioni al pre-iscrizioni». [illegible] interessati possono rivolgersi al numero telefonico 0184/488000. [m. c.]

Operatori turistici e abitanti di località La Brezza inviano una lettera al sindaco

Un appello dalla spiaggia Tre Ponti

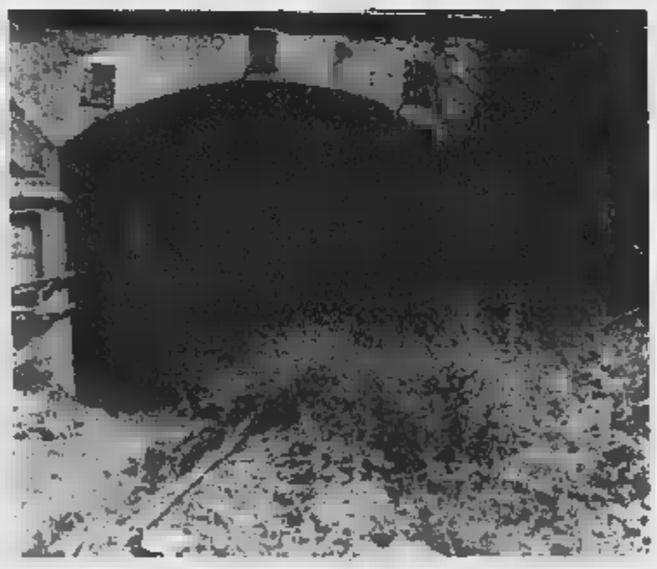
Si teme per l'estate dopo i danni dell'alluvione

Roberto [illegible]

SANREMO

Gli operatori [illegible] e i residenti [illegible] fascia costiera balneare «La Brezza-Tre Ponti» hanno inviato [illegible] lettera al sindaco Bottini. Lamentano [illegible] a distanza [illegible] 6 mesi dall'alluvione del 30 settembre del '98 «nessuno abbia a[illegible] provveduto ad aggiustare le fogne e a portare via, da strada e spiagge, fango e detriti altamente inquinanti».

Nella lettera tra l'altro viene [illegible] anche una [illegible] dove il Comune dovrebbe intervenire. «Nel ribadire la nostra preoccupazione per le ormai [illegible] apertura della stagione estiva '99 - si legge nella missiva inviata e protocollata a Palazzo Bellevue il 6 aprile - vi elenchiamo nel dettaglio i punti su [illegible] bisogna [illegible] immediatamente: 1) Torrente Val d'Olivi. Alla sua foce ristagna sempre una large macchia color terra. 2) Zona Banchette. Il torrentello proveniente da Salita Poggio scarica in mare liquami provenienti da i numerosi palazzi della [illegible]. 3) Sottopasso fognario Bagni Azzurri. Tubi fognari rotti riversano liquami sulla sottostante Strada Tre Ponti. 4) Sottopasso ferroviario Tre Ponti. Tubi fognari a cielo aperto [illegible] ricano direttamente [illegible] spiaggia comunale [illegible]. 5) Su gran parte della strada Tre Ponti sono stati abbandonati, dal 30 settembre ad oggi, cumuli di terra, di fang[illegible] [illegible] masai e di ferro trasportati dall'alluvione».



Un cumulo di detriti e fango provocato al Tre Ponti dalla rottura delle fogne [Foto Gazzi]

[illegible] missiva è firmata dai titolari degli stabilimenti balneari «Bar, ristorante Bagni Azzurri», dalla «Cooperativa Prima Realtà», [illegible] bagni «La Brezza» della società di Orlando Ruggiero.

«Ricordiamo - hanno scritto al sindaco Bottini - che in tutte [illegible] altre [illegible] di Sanremo i lavori di ripristino sono iniziati già da mesi, che la nostra fascia [illegible] serve buona parte del turismo estivo sanremese. Pubblico e privato. Chiediamo che sia dato immediatame[illegible] inizio ai lavori di ripristino delle condotte fognarie danneggiate e, se possibile, di conoscere [illegible] nome [illegible] ditta preposta. Comunichiamo anche la nostra completa e proficua collaborazione a tutti gli uffici».

Lorenzo Borin, titolare [illegible] Bagni Azzurri, è stanco di protestare. «Anche [illegible] settimana scorsa - ha detto - più volte [illegible] andato in Comune. Non riesco a capire perchè si perda così tanto tempo. Purtroppo [illegible] risultato. Proprio stamane un dipendente [illegible] ha annunciato che, entro la giornata, dovrebbero cominciare a portare via i detriti [illegible] strada. Però sin'ora [illegible] abbiamo visto nessuno. Una volta tolti fango e schifezze varie il Comune, però, non potrà fermarsi. Deve provvedere affinchè [illegible] aggiustato a tempo di record anche tutte le fogne devastate dall'alluvione e sistemare i torrentelli che dalla collina del Poggio sfociano direttamente in [illegible]. Nei mesi scorsi, soprattutto prima [illegible] Pasqua per evitare che li vedessero i turisti, insieme ad altri abitanti della zona eravamo pronti, a nostre spese, a portare [illegible] i detriti però [illegible] impossibile perchè [illegible] ci ha saputo dire, trattandosi [illegible] rifiuti inquinanti, dove potevamo scaricare i ca[illegible]. Risultato? Invece che rifiuti e prenotazioni abbiamo raccolto tantis- [illegible] lamentele».

Gli abitanti de «La Brezza» per la prossima estate chiedono al Co- [illegible] anche «un'adeguata illuminazione» di via Tre Ponti. «E' assurdo - dicono - che i lampioni si interrompano a metà strada. Nella parte finale della passeggiata non c'è neppure una lampedina. Protestiamo da anni ricevendo solo promesse. La strada, di notte, si trasforma in terra di nessuno, popolata soprattutto da prostitute, protettori e clienti».

Intervento della Cgil

Senza parking il carcere dell'Armea

[illegible]. Carcere dell'Armea senza parcheggio. Sia per i dipendenti che per i visitat[illegible].

Il risultato è che le auto vengono parcheggiate lungo la strada aumentando rischi e disagi nella circolazione visto che la via è percorsa anche dagli automezzi per la discarica dei rifiuti che raggiungono Colletta Ozotto.

Sul problema è intervenuta la segreteria provinciale della Cgil unione pubblica che ha scritto al direttore della casa circondariale, al Provveditorato regionale degli istituti di pe- [illegible] e al Prefetto chiedendo immediati interventi.

«La [illegible] di un'area destinata a parcheggio unitamente alla situazione logistica della struttura che costringe tutti ad utilizzare veicoli per potervi accedere, costringe a parcheggiare ai bordi della strada aggravando i già presenti problemi di viabilità», scrive il sindacato. E aggiunge: «Crediamo che questa situazione costituisca un serio problema di sicurezza per lo svolgimento dei servizi dell'Istituto».

Una soluzione è attesa al più presto. «Pur apprezzando l'impegno della direzione in precedenti occasioni - afferma Claudio Porchia - ci troviamo ancora una volta costretti a sollecitare una iniziativa per affrontare questa situazione di emergenza». [m. c.]

Pronto? Via!
Chiama Call&Fly: scopri ogni settimana le vacanze per partire subito.
Le migliori occasioni del momento:
soggiorni e tours nelle più belle destinazioni ai prezzi dell'ultima ora.
Chiama Call&Fly: con una mano fai il numero, con l'altra la valigia.
199.166.166
CALL&FLY
VACANZE DA PRENDERE AL VOLO

Il sindacato polemico nei confronti del direttore generale Luciano Grasso

La Uil: «St. Charles in agonia»

Dure accuse: «Un piano di smantellamento»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«Impoverimento del servizio sanitario dell'estremo Ponente: è l'accusa Uil nei confronti del direttore dell'Asl 1 Luciano Grasso. A questo si aggiunge la presa di posizione della Comunità Montana Intemelia, che parla addirittura «azione demolitrice dei dirigenti dell'Asl nei confronti dell'ospedale Bordighera». La segreteria provinciale della Uil replica alle recenti affermazioni del direttore Grasso: «Se nell'ambito ventimigliese fossero stati dati i fondi dovuti, che corrispondono a milioni per ciascuno dei 60.016 abitanti, spesa media nazionale, avremmo quasi 126 miliardi. Invece ne spende circa 70, ossia in meno». Aggiunge Donato Basilii: «I posti letto, se venisse rispettato il rapporto del 5,5 per mille, dovrebbero essere 330, ma dopo il trasferimento di Ostetricia sono rimasti 130».

La Uil ricorda che i fondi spesi per l'ospedale erano finalizzati o vincolati per questo presidio dal 1980: o li spendevano o se li riprendevano», ma non sarebbero stati investiti.

Caso terapia sub-intensiva: secondo i sindacalisti è semplicemente ridicolo aprirla sulle 12 ore. Spiegano: «Come si possono guarire tutti i pazienti critici a tempo, se soltanto fino

Il direttore Luciano Grasso

alle possono avere tutte le tecnologie esistenti con personale specializzato presente (un medico due infermieri sempre a disposizione). Dopo devono essere spostati in un reparto dove ci sono due infermieri per 28 malati oppure a Sanremo, se c'è posto, tutti i rischi di trasferimento per un paziente critico».

Per quanto riguarda la risonanza magnetica «tanto pubblicizzata», la Uil non capisce perchè «sia stata progettata in un posto dove non esistono strutture come un Pronto soccorso, una Rianimazione». E aggiungono: «Se volevano potenziare il St. Charles, come sempre dicono non fanno, perchè hanno previsto la collocazione di questa specialità a Bordighera, con tutti gli spazi che ci sono? Qui la Tac, che doveva essere inaugurata il Natale scorso, qualcuno promesso, non se la compreranno i cittadini e i turisti, non la vedremo mai. Speriamo che l'acceleratore lineare venga installato in una sede idonea come l'ospedale di Bordighera».

Anche la Comunità Montana Intemelia critica l'operato dell'Asl Imperiese: «Non ha rispettato gli accordi la Conferenza dei sindaci, continuando l'azione di smantellamento dei servizi dell'ospedale». Il presidente Fausto Marchetti ha dato mandato al sindaco di Ventimiglia Valfrè di coordinare un nuovo incontro con gli amministratori.

Resta quindi alta la tensione fra sindacati e dirigenza dell'Azienda sanitaria locale. Da tempo gli organismi di rappresentanza dei lavoratori sono critici nei confronti della dirigenza. Uno scontro che già in passato sfociato in una minaccia di astensione dal lavoro.

VENTIMIGLIA

Droga nello stomaco: arrestato

Era domiciliato alla Croce Rossa, regolare foglio di soggiorno, l'algerino che è stato arrestato dai carabinieri perchè trovato con un etto di confezionato in due ovuli nascosto nell'intestino retto. Ixed Fazar, 34 anni, è stato fermato ieri notte per «detenzione e spaccio droga». I militari, che erano sulle sue tracce da tempo, l'hanno individuato intorno alle 2, in località Nervia. Era sceso alla stazione ferroviaria di Bordighera, proveniente da Milano: i carabinieri lo hanno accompagnato all'ospedale, dove i hanno rilevato la presenza di due involucri di eroina per un totale di quasi 100 grammi. Forse stava per andare a nascondere la droga nella in dismissione dalla ferrovia. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

PERINALDO

Caccia proibita ai boschi denunciati carabinieri

I carabinieri di Perinaldo hanno denunciato due cacciatori di e 53, residenti a Bordighera, per «esercizio abusivo venatorio e porto abusivo di da sparo». Sono stati sorpresi dai militari mentre si aggiravano in una zona boschiva vicino a Perinaldo. Avevano due fucili da caccia calibro 12, marca Merkel, modello Drilling, regolarmente dichiarati, e alcune munizioni per la caccia al cinghiale. Nonostante fossero in possesso porto d'armi, i carabinieri li hanno denunciati perchè tentavano di cacciare in un periodo non consentito dalla legge. I fucili sono stati sequestati.

VALLECROSIA

Il Coreco manda diffida al Comune sul bilancio

In seguito all'esposto al Coreco del consigliere Agostino Ontano per il ritardo dell'approvazione del bilancio, il Comitato di Controllo ha inviato una diffida all'Amministrazione di Vallecrosia, intimando il sindaco Biancheri di dare spiegazioni in merito e di attivare la procedura per l'approvazione. «Nella diffida si parla di "scioglimento del Consiglio comunale in caso di ripetute e gravi irregolarità"», sottolinea Ontano. Il sindaco ha risposto che il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì.

[illegible]

Fondi a Telefono azzurro c'è una iniziativa

Il Telefono Azzurro organizzerà per sabato e domenica una grande manifestazione di raccolta di fondi intitolata «Fiori d'Azzurro». A Ventimiglia ci sarà un punto di richiesta di offerte, consegna di piante di ortensia, in via della Repubblica, davanti al Mercato coperto. Per ulteriori informazioni si può eventualmente telefonare al Centro sociale Spes, allo 0184/356800.

[illegible]

Lascia spesa nell'auto i ladri le rubano la frutta

Lascia il sacchetto con la spesa sull'automobile per fare alcune commissioni e quando torna non lo trova più. E' successo l'altra sera, a Ventimiglia. Un'automobile parcheggiata vicino ai giardini pubblici, in una zona poco frequentata e poco illuminata, è stata «visitata» dai ladri, che ne sono andati con frutta e formaggi vari. **(d. bo.)**

DESIDERI MOSTRUOSI

* Prezzo chiavi in mano L. 12.500.000

1 VORREI Possedere una mitica **DUCATI**

2 VORREI Avere in omaggio il contagiri **DUCATI Performance**

3 VORREI Avere in omaggio la giacca **DUCATI Performance**

Acquista Monster Dark 600* entro il 31/05/1999,

potrai scegliere tra il contagiri o la giacca performance in omaggio

(La promozione non è cumulabile con altre campagne in corso) è valida solo negozi sottoindicati

DUCATI STORE SAVONA
Via Untoria, 35/37/R - tel. 019 853321
17100 SAVONA

MOTOPLANET IMPERIA
Via Argine snc - tel. 0183 296099
18100 IMPERIA

MOTOPLANET ALBENGA
Via Milano snc - tel. 0182 544440
17031 ALBENGA

DUCATI

VORREI provare Monster Dark 600!
Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, e potrai avere un'esperienza mostruosa.

coop Liguria

tà Cooperativa di Consumo a r.l.
Legale: Savona, Via Sormano
Sede Amministrativa: Arenzano via Val
Codice fiscale e partita I.V.A. nr. 00
iscritta presso il Registro delle Imprese di Savona al nr. 1127 e al REA nr.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE SEPARATE

Visti articoli 2364, 2366 e del Codice Civile le Assemblee separate Sezioni Soci, in preparazione dell'Assemblea Generale Ordinaria sono convocate, a dell'articolo 21 e 27 dello Statuto, luoghi, nei giorni e nelle seguito indicate, per discutere e deliberare sul seguente:

DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta modifiche statutarie; delibere conseguenti.
2) Varie eventuali.

PARTE ORDINARIA
1) Esame approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/98 e delle relazioni del Consiglio Amministrazione e Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione scaduto fine mandato, previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere conseguenti.
3) Proposta incarico per revisione e la certificazione dei Bilanci 1999, 2000 e delibere conseguenti.
4) Varie eventuali.

Durante Assemblee si pr anche nomina delegati all'Assemblea generale ordinaria si conferiranno loro i mandati.
Le Separate si nelle sottoelencate località, nel giorno, ora e luogo indicate a fianco dalle stesse:

CI DI ALBENGA - Mercoledì 12 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Punto d'Incontro Coop Regione Bagnoli 37, Albenga (SV)
SOCI DI 1998 - Martedì 11 Maggio 15.30
c/o Cinema Leone - Via Colombo - Albisola Capo (SV)
SEZIONE SOCI A. - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Negro Via 71 Genova;
SEZIONE SOCI D - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 16
c/o Hotel Ena - Via Matteotti, 12 -Arenzano (GE)
SEZIONE SOCI BUSALLA - Martedì 11 Maggio 16,45
c/o S.O.M.S. Liberi Operai Piazza Macciò 3 - Busalla (GE)
SEZIONE SOCI CAIRO MONTENOTTE - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 16,45
c/o S.O.M.S. - Via F.lli Francia - Cairo Montenotte (SV)
SEZIONE SOCI COGOLETO - Lunedì 17 Maggio 16,45
Sala B.B. Bar - Loc. Donegaro (Campi Sportivi) - Cogoleto (GE)
SEZIONE SOCI C.SO GASTALDI - Giovedì 20 Maggio 1999 ore 16,45
Sala Punto d'incontro Coop C.so Gastaldi - Genova
SOCI FINALE LIGURE - Giovedì 20 Maggio 1999 ore 16,45
Sala Punto d'Incontro Coop Via D. Alighieri 7 Finale Ligure (SV)
SEZIONE SOCI GALILEI/LEOPARDI - LA
Giovedì 13 Maggio 1999 ore 15.00
c/o Salone Camera Commercio - Piazza Europa, 16 - La Spezia
SOCI - LA
Mercoledì 12 Maggio 1999 ore 15.00
c/o Cinema Nuovo - Unione Fraterna - Via Colombo 99 - La Spezia
SEZIONE SOCI VIA SAFFI - LA SPEZIA
Lunedì 17 Maggio 1999 ore 16.45
c/o Punto d'incontro Coop San Bartolomeo Via Tazzoli - Spezia
SEZIONE SOCI LOANO - Giovedì 6 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Cinema Parrocchiale dei Frati Cappuccini - Via Manzoni - Loano (SV)
SEZIONE SOCI GENOVA MARASSI - Giovedì 6 Maggio ore 15,30
c/o Villa Piantelli - C.so Da 8 - Genova
SOCI NOVI E - 13 Maggio 15,30
c/o Dopolavoro Ferroviario - Piazza Repubblica 18 - Novi Ligure (SV)
SEZIONE SOCI OVADA - Giovedì 20 Maggio 1999 16,45
c/o Sala Padri Scolopi - Piazza S. Domenico 3 - Ovada (AL)
SOCI GENOVA PEGLI - Maggio 1999 ore 18
c/o Sala Riunioni Chiesa dell'Immacolata - Via Pallavicini - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA PICCAPIETRA
Mercoledì Maggio ore 15,30
c/o Sala Associazione Proprietà Edilizia - Via XX Settembre 41 - Genova
PRA' - Martedì Maggio 1999 ore 16.00
c/o Sala Parrocchia Rocco - P.zza Sciesa - Genova
RECCO - Venerdì 7 Maggio 1999 ore 16.45
c/o del Comune - Piazza Nicolosio 14 - Recco (GE)
RIVAROLO - Martedì 11 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Circolo Dopolavoro Ferroviario - Roggerone 8 - Genova
SOCI
Giovedì 6 Maggio 16,30
c/o Centro Civico Buranello - Via D'Aste, 8/A - Genova
- Mercoledì 19 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Corso Matuzia, 117/A - Sanremo
SAN FRANCESCO
Giovedì Maggio ore 16,45
c/o Circoscrizione San Teodoro Via Lugo, 6 - Genova
SEZIONE SOCI SANTA MARGHERITA LIGURE -
Mercoledì 19 Maggio 1999 ore 17.00
c/o Auditorium Scuole Medie - Piazza Roccatagliata - Santa Margherita Ligurè
SOCI SARZANA - Martedì 4 Maggio ore 16.00
c/o Punto d'Incontro Coop - Centrofiuna - Via Variante Cisa (SP)
- Mercoledì 19 Maggio 1999 ore 16.00
c/o Cinema Teatro Salesiani - Via Piave 13 - Savona
SEZIONE SOCI SESTRI LEVANTE - martedì 11 Maggio 1999 ore 15.00
c/o Cinema Ariston - Via Fico - Sestri Levante
SOCI - Martedì 18 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Via Marano - Genova
E SOCI GENOVA STURLA - Giovedì Maggio 16,45
c/o Sala Parrochia S.S. Annunziata - P.za Sturla - Genova
SEZIONE SOCI VADO LIGURE - Lunedì 17 Maggio 1999 ore 15,30
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Via Aurelia, - Vado Ligure
SEZIONE SOCI GENOVA VALBISAGNO
Mercoledì Maggio 1999 ore 16,45
c/o Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Valbisagno - Genova
SEZIONE SOCI VARAZZE - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 15.30
c/o Sala Congressi Palazzetto dello Sport - P.zza Generale Chiesa - Varazze (SV)
SEZIONE SOCI VENTIMIGLIA - Martedì Maggio 15.30
c/o Sala Punto d'Incontro Concentro - C.so Limone Piemonte - Ventimiglia
SEZIONE SOCI GENOVA VIA PAGGI - Lunedì 17 Maggio ore 16,45
c/o Teatro Garaa - Sala Diana - Via Paggi 43b - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA VAL POLCEVERA
Martedì 18 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop "L'Aquilone" - Genova

Non raggiungendosi il legale prescritto suddette Assemblee Separate si intendono convocate, seconda adunanza, per il giorno successivo a quello delle rispettive convocazioni alla stessa ora, luogo e con il medesimo ordine del giorno.

A seguito di quanto sopra l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei è sin d'ora convocata in prima convocazione per Venerdì 4 Giugno alle presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone - Sala Antico Piazza Cavour - Genova ove occorrendo, in seconda convocazione il successivo Giugno alle nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta di modifiche statutarie; conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

PARTE ORDINARIA
1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/98 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione scaduto per fine mandato, previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere conseguenti.
3) Proposta di assegnazione di incarico per la revisione e la certificazione dei Bilanci 1999, 2000 e ; delibere conseguenti.
4) Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto Sociale diritto di voto nelle Assemblee i Soci che risultino iscritti nel libro Soci da almeno tre rispetto alla data dell'Assemblea.

In conclusione si conferiscono i necessari mandati per dare la necessaria pubblicità all'avviso

PER IL CONSIGLIO DI
IL PRESIDENTE
Remo Checconi

Una «storica» intesa tra Comune, Regione, Provincia e società proprietaria

Finale Ligure dice stop alla cava

Firmato il protocollo per la Ghigliazza

Augusto Rembado

FINALE L.

La decisione è di quelle storiche. Le Ghigliazze, con le loro gigantesche ferite inferte alla roccia vicina al mare, nell'area delle Arene Candide di Finale Ligure, cesserranno progressivamente l'attività estrattiva. I tempi saranno lunghi, molte le difficoltà ma la scelta è strategica. Al posto delle cave saranno anche realizzate attività balneari, turistiche e ricreative, ma anche nuove abitazioni. La notizia era nell'aria da alcuni anni, è già stata oggetto di discussioni in Consiglio comunale e in Regione.

Ieri l'evento «storico», la firma del protocollo d'intesa per la Ghigliazza, che fa capo all'omonima famiglia, la Regione con l'assessore Lino Alonzo, la Provincia con il vice presidente Carlo Giacobbe e il Comune con il sindaco, Pier Paolo Cervone. E' quest'ultimo il più soddisfatto. Dice: «Siamo arrivati ad un traguardo storico per un'impresa che opera sul nostro territorio da oltre cent'anni. La progressiva dismissione coinciderà con il recupero dell'area». Spiega l'assessore Alonzo: «Non è stato fissato un termine perentorio ma l'attività che proseguirà in cava sarà funzionale alla messa in sicurezza dell'area. L'attività di estrazione non proseguirà in galleria com'era stato ipotizzato. La Ghiglizza completerà lo smaltimento del materiale». Dice l'amministratore delegato Alberto Porinelli: «Siamo impegnati entro l'anno a presentare lo Strumento urbanistico attuativo all'interno del quale ci saranno tutte le previsioni del futuro utilizzo dell'area che è di circa 800 mila metri quadrati». Con un ordine del giorno il Consiglio di Finale ha già stabilito «una destinazione a fini turistici dell'area: attività balneari, nautiche e turistico-ricettive». «Primo obiettivo è riaprire, anche realizzando un parcheggio, il percorso naturalistico delle Arene Candide e del tracciato napoleonico», ricorda il sindaco. Attualmente l'attività in cava, limitata a circa 80 mila metri cubi all'anno, da lavoro a 18 dipendenti circa 90 totali della Ghigliazza. In produzione il carbonato di calcio per la centrale Enel di Vado e la diga sofflolta di Loano. Conclude Alonzo: «La grande voragine interna alla cava accoglierà lo smaltimento di inerti. Si inizierà con il materiale che sarà disponibile per il prossimo raddoppio a monte della ferrovia».

La cava Ghigliazza a Finale Ligure concluderanno l'attività estrattiva

Troppo rumore nel cantiere

Pietra, si lavora la domenica tra le proteste degli abitanti

PIETRA L.

«Non siamo noi è contro l'attività in fabbrica ma almeno la domenica mattina si chiede di poter dormire sino ad un orario decente, comunque dopo le 7». Un gruppo di abitanti del quartiere confinante con i cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligura scende sul piede di guerra. Chiedono, legittimamente, il rispetto degli orari e delle festività, all'interno della fabbrica che è tornata ad essere una fonte di rumore.

E' uno dei lati negativi della ripresa produttiva dei Rodriguez. La fabbrica da alcuni anni ha consolidato il suo fatturato soprattutto con l'apprezzata produzione di navi veloci. Quattro i traghetti (tre già varati) prodotti per consociate della Tirrenia. Con la ripresa della produzione aumenta inevitabilmente l'inquinamento acustico. Il cantiere dà una trentina di dipendenti ma utilizza soprattutto imprese per allestire le navi. In periodi dell'anno in fabbrica ci sono oltre persone al lavoro. Gli scali sono vicini al centro cittadino soprattutto nella parte di levante. I condomini sono quasi tutti occupati da residenti e anche da alcune strutture ricettive.

Spiega chi protesta: «Si lavora a tutte le ore, lo si sente dai tanti rumori prodotti. Non esiste più la pausa di pranzo. Almeno i giorni festivi si chiede di essere svegliati alle prime luci dell'alba dai rumori delle frese». Conferma il sindaco Giacomo Accame già investito del caso: «Ho scritto alla direzione della fabbrica chiedendo il rispetto degli orari di lavoro e dei limiti di rumorosità previsti dalla legge. Ho avuto assicurazione, proprio in questi giorni, che saranno presi i provvedimenti del caso. Mi riservo comunque, se la situazione non sarà risolta, di emettere una ordinanza». [a. r.]

Alassio, contro la disoccupazione

Un «prestito» per i giovani

ALASSIO

«Una maggiore estensione della proposta di legge denominata "prestito d'onore" potrebbe contribuire a ridurre il fenomeno della disoccupazione e a vivacizzare le imprese. Anche in funzione della liberalizzazione delle licenze». Lo sostiene il consigliere nazionale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano che ha scritto ai parlamentari provinciali chiedendo di «attivarsi nei confronti del Governo, che hanno fatto i parlamentari del Sud e del Centro-Nord». Questo per «il grave stato di disoccupazione soprattutto giovanile venutosi a in provincia di Savona dove ormai supera il tetto delle 25 mila unità». La legge sul «prestito d'onore» prevede un contributo di milioni a fondo perso ed un prestito di milioni a agevolati per i giovani disoccupati che hanno intenzione di intraprendere un'attività autonoma. Per ora in 2 circoscrizioni di Savona e a Pietra, Finale e Vado è possibile sfruttare l'opportunità.

Ha spiegato Maiellano: «Il settore del commercio, un tempo fonte portante, subendo una drastica riduzione del numero delle imprese. Gli istituti di credito non danno fiducia alle nuove imprese, negando i finanziamenti. Il "prestito d'onore" potrebbe risanare situazioni». [m. br.]

ALBISOLA

Ondata di furti in centro Svaligiata casa in via Patrioti

Nuova ondata di furti in appartamenti. I ladri si approfittano di finestre lasciate aperte per introdursi in alcuni alloggi del centro (l'ultimo in via Patrioti) e rubare denaro e preziosi. Denunce presentate ai carabinieri. [m. br.]

Assoluzione in pretura per Antonio Fameli

Un'assoluzione (perchè il fatto non costituisce reato) ieri in pretura per Antonio Fameli. L'agente immobiliare, difeso dagli avvocati Umberto Rosmella e Graziano Aschero, era stato accusato di truffa per una questione di assegni riguardante la vendita un appartamento in Loano. Un secondo processo per truffa nei confronti di Fameli è stato rinviato al 12 maggio. [m. br.]

ALBISOLA

Restano sotto sequestro i videogiochi sotto inchiesta

Restano sotto sequestro i videogiochi al centro di una vasta indagine della Guardia di finanza. I proprietari dei bar avevano fatto ricorso ma ieri mattina, in tribunale, la loro richiesta è stata respinta. [m. br.]

ALBENGA

Una raccolta di prodotti per il Kosovo al «Bruno»

Da oggi sino al 22 aprile dalle 14 alle 18 al liceo «Giordano Bruno» si svolge una raccolta di prodotti destinati al Kosovo. La lista di prodotti consigliati sono scatolame e a lunga conservazione, biscotti, latte, zucchero, omogeneizzati, pannolini, saponi, assorbenti, pannolini, spazzolini, dentifrici e disinfettanti. [m. br.]

FINALE L.

Nuovi lavori sull'A10 all'altezza di Orco

Nuovi lavori in scambio di corsia questa settimana sull'Autofiori fra Finale e Spotorno, all'altezza di Orco. In programma la nuova pavimentazione del viadotto Aquila e chiusura totale della carreggiata in direzione Francia sino a venerdì pomeriggio. [a. r.]

PIETRA L.

Migliorano le condizioni del ferito a Ceriale

Sono migliorate le condizioni di Gianluca Allegri, 19 anni di Borghetto, protagonista di un incidente sabato sull'Aurelia a Ceriale. Fuori pericolo la decina di feriti, ricoverati o medicati al Santa Corona, protagonisti di incidenti, infortuni, cadute in bicicletta a Finale, Le Manie, Ceriale e Stellanello. [a. r.]

I congressi per cercare nuove nicchie di turismo «ricco»

Alassio punta sui convegni

Utilizzate le sale di Palazzo Morteo

Località balneare d'estate, città di divertimento, eventi, spettacolo, sport, cultura e (ora) congressi tutto l'anno. Alassio apre le sue valenze per potenziare le presenze nel fuori stagione. L'assessorato al turismo, in collaborazione con l'Apt, gioca la carta degli incontri di alto livello proponendosi come meta del turismo congressuale, un settore che ha forte valenza economica. Primo, importante appuntamento sarà il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

In di inaugurare un nuovissimo auditorium in posizione centrale Alassio utilizza le accoglienti sale disponibili in città per ospitare happening di che possano far parlare sue bellezze fuori dai confini locali. varare definitivamente il turismo congressuale sono a disposizione infatti numerose strutture alberghiere, anche sale comunali come quella di Palazzo Morteo, dove si danno spesso appuntamento gli appassionati di cultura. Non appena saranno completati i lavori di Palazzo Durante, che ospiterà la nuova sede della Biblioteca civica, ad Alassio si potrà avere un moderno auditorium con più di posti. «Oltre che per accogliere congressi, la sala potrà essere utilizzata per manifestazioni culturali e concerti di musica classica», ha spiegato l'assessore Monica Zioni.

Nella sala di Palazzo Morteo (via Gramsci) si terrà il 22 e 23 aprile il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, che porterà ad Alassio oltre «columnist» provenienti da tutta Italia. E' questa una prima, notevole vetrina per promuovere le strutture alberghiere e congressuali cittadine. Venerdì mattina in comune il sindaco Roberto Avogadro incontrerà Mario Petrina, presidente dell'Ordine dei giornalisti. Contemporaneamente alla due giorni di lavoro per gli operatori dei mass media verrà consegnato il premio giornalistico «Gaetano Fusaroli», un'iniziativa dell'Apt «Riviera delle Palme» istituita come riconoscimento per i giornalisti della regione che si sono particolarmente distinti professionalmente. La consegna avverrà venerdì al Grand Hotel Diana. [m. br.]

L'assessore Monica Zioni

Pietra, sottoscrizione per il restauro della basilica cittadina

Per rifare il tetto di San Nicolò alla parrocchia servono fondi

PIETRA L.

Dopo 200 anni il tetto della grande basilica di San Nicolò di Pietra Ligure sarà rifatto. Per l'intervento, dal costo di quasi un miliardo, il parroco don Luigi Fusta sta mobilitando enti pubblici e fedeli. Spiega: «E' necessario il rifacimento di tutto il tetto, anche della parte restaurata con i danni dell'ultima guerra. Le intemperie hanno "colto" negli anni le lastre di ardesia, una parte del legno portante è marcito». In questi ultimi mesi si verificate situazioni di pericolo con la caduna di frammenti e pezzi di lastroni di ardesia sulle vie laterali alla basilica. E' stato necessario l'intervento Vigili del fuoco. Il lato di Matteotti, dopo quello di via Montaldo, è transennato. Il comitato tecnico con l'architetto Patrizia Tortarolo, l'ingeniere Pier Luigi Valle e il geometra Edoardo Ciribì ha predisposto il progetto di restauro che da due mesi ha ottenuto l'autorizzazione del ministero dei beni ed attività culturali. I lavori sono iniziati da poche settimana a dell'impresa Formento di Finale. Il parroco ha fatto appello ai fedeli, compresi i turisti, per raccogliere il miliardo necessario al restauro. Probabili i contributi Comune e della Banca Carige. Una richiesta, a lavori ultimati, sarà inoltrata anche al governo. Gli aiuti possono essere versati sul conto bancario 7729/80 della Carige di Pietra o sul conto corrente postale, numero 10142172, intestati alla parrocchia di San Nicolò. Conclude il parroco don Fusta: «Con il restauro si tratta di conservare quanto hanno costruito i nostri padri. Il luogo dove viviamo i momenti spirituali più importanti, una splendida basilica, segno di fede e carità». Con i suoi tre portoni in bronzo e le sue dimensioni la parrocchiale di San Nicolò è fra le più importanti della Liguria. [a. r.]

Un miliardo per il alla basilica di San Nicolò a Pietra Ligure

ALASSIO

Immigrati clandestini

Il chiede più controlli per gli stranieri

ALASSIO. Un costante controllo sulle presenze di stranieri extracomunitari «al fine di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica nel territorio comunale» in previsione della prossima stagione estiva. Comincia così l'«ordine di servizio» nei giorni dal sindaco di Alassio al comandante della polizia municipale al fine di impostare la lotta alla clandestinità per i prossimi

Roberto Avogadro ha chiesto che i vigili urbani «durante l'effettuazione del loro normale servizio, provvedano capillarmente a verificare la regolarità dei documenti in possesso degli stranieri di provenienza extracomunitaria, adottando ogni doveroso provvedimento in caso di constatazione di posizioni giuridicamente anomale». Si affermerà inoltre che «dell'attività svolta dovrà essere fornita, con periodicità mensile, una congrua relazione». [m. br.]

Presentata in Regione

Proposta di legge per il rilancio dell'aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA. Una proposta di legge regionale per promuovere il sistema aeroportuale Ligure è stata presentata dal gruppo di An. «Intendiamo, con quanto già fatto dalla Regione Piemonte per i propri aeroporti, creare un sistema aeroportuale regionale attraverso una gestione integrata degli scali di Genova e Albenga. In tal senso è fondamentale la costituzione di una società unica dei aeroporti. Questo consentirebbe di ottimizzare le risorse già esistenti e di inserirsi più validamente, in termini di trasporto e merci, in un contesto interno e internazionale molto più vasto quale il aeroportuale di Milano, Linate, Zurigo e Nizza», commenta il capogruppo di An in Regione Gianni Plinio. La proposta di legge prevede stanziamenti di 7 miliardi all'anno per i primi tre anni di gestione societaria. [s. p.]

I «Fieui de caruggi» raccontano a scuola i divertimenti dei tempi passati

Trottole e lippe entrano in classe

Lezione di antichi giochi a Villanova d'Albenga

I «Fieui de caruggi» con gli scolari di Villanova al Salone dei Fiori

VILLANOVA D'ALBENGA

I «Fieui de caruggi» sono andati in trasferta. Dopo aver raccontato ai bimbi delle scuole materne di Albenga ci si divertiva un tempo nei vicoli e nelle piazze del centro storico hanno accettato l'invito di raccontare i giochi di una volta agli scolari di Villanova. Così, per una mattina, il Salone dei Fiori si è trasformato in dove cinque «Fieui da caruggi» hanno riproposto giochi la lippa, i fucili ad elastici, i trenini in legno, gli in balsa, le trottole. Balocchi antichi che stridono con i giocattoli elettronici e plasticosi. «I bambini, però, sono attentissimi sia ai giocattoli in legno sia ai racconti, alle regole della pimpirinella e dello schiaffo soldato. Grazie a loro la stra memoria ludica non finirà», di i bimbi di un tempo. [a. p.]

Specchio
In edicola da sabato 17 aprile

✓ **Kossovo, arte in pericolo.** La tragedia dell'ex Jugoslavia minaccia anche i monasteri ortodossi Quattordicesimo secolo. Vediamo quali sono i tesori che il mondo può perdere.

✓ **Chi protegge lo Stivale?** Sembrava impossibile che la guerra potesse tornare in Europa, eppure questa è una realtà con cui dobbiamo fare i conti. Come funziona lo scudo missili aerei intorno all'Italia?

✓ **Antonella,** visse volte. Più Mattia Pascal che Mala Bazar: Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera e ha fatto altre scelte. Un bambino, una casa, un'intensa ricerca spirituale.

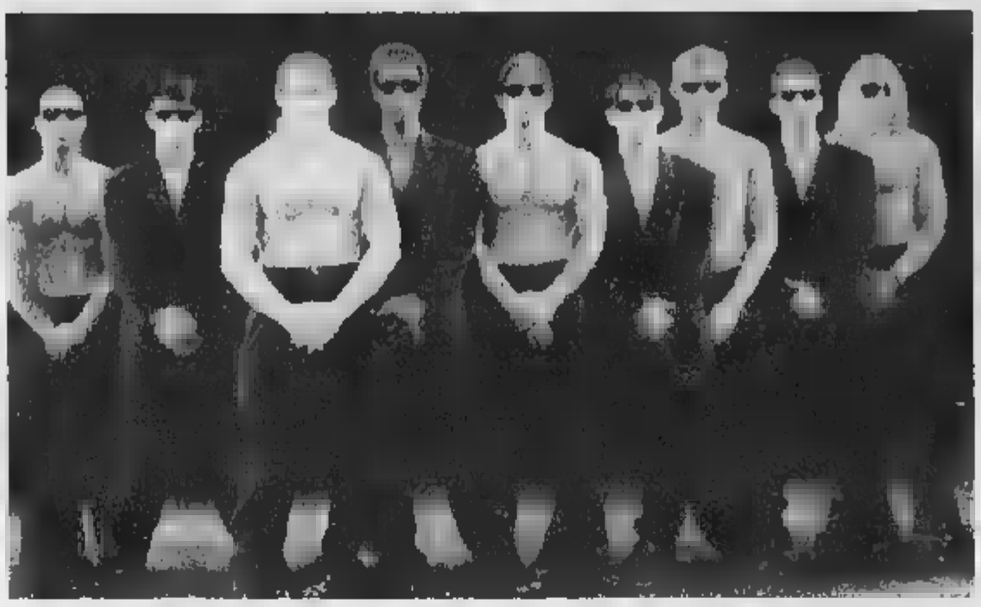
✓ **Buon compleanno geni.** Hitchcock e Borges, Hemingway Fred Astaire, Duke Ellington Humprey Bogart. ragazzi del '99 che hanno cambiato faccia mondo.

✓ **Stimmate, il bacio di sù.** Da San Francesco Padre Pio, verità e miti sul sacro segno che tocca chi si dedica all'imitazione di C

Tornano ad esibirsi stasera alle 21,15 all'Ariston con un nuovo spettacolo

A Sanremo i California Dream

Manca Kris, confermato il latin-lover Mario



All'Ariston con i California si esibirà anche il gruppo musicale X Dream. L'intera platea riservata alle donne, gli uomini in galleria

SANREMO

Tornano, [illegible] spettacolo rinnovato, questa sera all'Ariston (inizio 21,15), i California Dream. Con loro il gruppo musicale X Dream. Uno show con alcune conferme [illegible] anche tante novità rispetto a quello dell'anno scorso. Qualcuno del gruppo ha abbandonato per varie ragioni, altri hanno preferito mettersi [illegible] proprio. Tutti sostituiti da altri belloni. Così, tanto per ricordarne uno, non c'è più Kris, [illegible] commediante, ma [illegible] Mario, il latin-lover legato a Rosita Celentano.

Ovunque si esibiscano, all'estero come in Italia, i California Dream Men riscuotono grandi consensi. Non solo muscoli, [illegible] solo nudi [illegible] anche tante altre componenti dello spettacolo leggero: è quanto ha [illegible] offerto finora. Insomma, chi proprio fosse interessato (meglio, interessata) agli splendidi corpi dei protagonisti ha la coscienza a posto e la [illegible] giusta per mariti e fidanzati.

Sul palcoscenico dell'Ariston soffriranno otto spogliarellisti, otto ballerini e due cantanti oltre al gruppo musicale degli [illegible] Dream che, a tournée finita, registrerà [illegible] cd.

Di tappa in tappa i California Dream Men hanno lasciato una scia di cuori infranti, entusiasmi femminili, critiche di benpensanti o moralisti, apprezzamenti maliziosi, specie da parte maschile. Ma, a proposito di sesso forte, c'è anche chi giura che gruppi di omosessuali abbiamo seguito (interessatissimi) [illegible] evoluzioni dei «Calif[illegible]». Una presenza addirittura massiccia si sarebbe registrata a Berlino. Per i ragazzi californiani, solo apparenza o anche sostanza che siano, tutta pubblicità che ingigantisce l'alone di mistero che molti di loro si portano dietro. Di sicuro il loro [illegible] un successo che appassiona e [illegible] discutere, osannato o demonizzato. Se le musiche [illegible] di compositori di prim'ordine, se i balletti di ottimi coreografi, il momento che più catalizza l'attenzione della platea resta quello degli strip. Nel precedente spettacolo, sempre all'Ariston, si registrò il tutto [illegible] rito. Questa sera la platea è riservata esclusivamente alle donne. E gli uomini? Possono accedere, eccome, ma confinati sulle balconate. (m. c.)

Da vedere

Patty [illegible] Genova Monaco e i vip

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la giornata, all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo, concerti e piacevoli scoperte in Riviera e Costa Azzurra. Spettacolo di tip-tap allo Sporting Club di Monaco, dove si danno appuntamento i campioni della «racchetta» e i vip per la serata degli Open di Tennis.

[illegible] Patty Pravo [illegible] di scena con le sue indimenticabili canzoni e con i [illegible] più recenti.

ANDORA Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne [illegible] lunedì.

[illegible] Alla Galleria d'Arte Civiero [illegible] esposte alcune opere di Roman Bilinski, maestro del Novecento che visse a Bordighera.

[illegible] Al bar Skipper, con inizio alle 21, degustazione del Vsop di Remy Martin, un fine champagne cognac, dal profumo delicato [illegible] l'aroma floreale. Al Valerie Club i cocktail del Pirata e sottofondo musicale.

[illegible] Musica di sottofondo anche al Sailor's della Marina di Porto Maurizio.

[illegible] Al Frog's Pub rock leggero con il duo Divieto, formato da Stefano e Mauro.

[illegible] Pinte di birra al pub J.J.Smith's in stile irlandese, ai giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Spuntini e drink al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio.

MONACO Spettacolo di tip-tap per la Grande Notte del Tennis, alle 20, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club, in occasione degli Open internazionali che si svolgono fino a domenica al Montecarlo Country Club. Saranno premiati i giocatori del torneo, i migliori del mondo, tra i quali Tim Henman, Goran Ivanisevic, Boris Becker, Carlos Moya, André Agassi e l'italiano Andrea Gaudenzi: saranno consegnati i premi Atp Tour 98. Si esibirà il gruppo australiano dei Tap Dogs, in esclusiva per Monaco. Costo: 950 franchi per la cena con spettacolo. Ulteriori informazioni allo 00334/93413015.

[illegible] Si conclude, a Port Vauban, la 27a edizione del Salone d'Antichità e Brocante della vecchia Antibes. L'orario previsto va dalle 10,30 alle 19,30.

L'uomo nell'età della tecnica secondo il filosofo Galimberti

Bruno Monticone

SANREMO

Una tecnica al servizio dell'uo[illegible] o un uomo assolutamente impreparato rispetto ai progressi tecnologici del nostro tempo?

Un problema difficile [illegible] analizzare a fondo, comunque nuovo nella storia dell'umanità. Un rapporto che fa discutere [illegible] riflettere. Non senza problemi. Non a caso il filosofo Umberto Galimberti ha dedicato la bellezza di 800 pagine [illegible] questo problema nel [illegible] «Psiche e techne-L'uomo nell'età della tecnica», la sua ultima fatica editoriale che completa [illegible] lungo cammino di esplorazione nell'uomo iniziato, nel 1979, [illegible] «Psichiatria e fenomenologia» [illegible] proseguito fino al «Dizionario di psicologia» [illegible] quattromila voci.

Galimberti ed il suo ultimo libro saranno protagonisti oggi pomeriggio, al teatro del casinò municipale (ore 16,30), [illegible] consueto appuntamento [illegible]imonale [illegible] i Martedì Letterari, il ciclo [illegible] incontri culturali dalla [illegible] da gioco.

Galimberti, allievo di Emanuele Severino, docente di Filosofia della Storia all'Università [illegible] Venezia, ha lavorato sette anni su quest'ultimo libro dove ha messo [illegible] frutto la [illegible] esperienza, unica e parallela, di filosofo e psicoanalista junghiano, per studiare le contraddizioni dell'uomo di fronte ai tempi che stiamo vivendo. E da cui emerge, soprattutto, l'impreparazione dell'uomo di fronte alla tecnologia dilagante dei nostri [illegible]ni. Perchè, come sottolinea Galimberti, spesso ci muoviamo ancora con i tratti, tipici, dell'uomo pre-tecnologico che si muove[illegible] [illegible] il suo bagaglio di idee e di un corredo di sentimenti in cui si riconosceva. E che non è, assolutamente, preparato al mutamento tecnologico. Galimberti ha fatto sua la convinzione [illegible] Heidegger secondo cui l'inquietudine non doveva derivare dal fatto «che il mondo si trasformi in un completo dominio della tecnica. Di gran lunga più inquietante è che l'uomo non è affatto preparato [illegible] questo radicale mutamento del mondo».

Galimberti, insomma, conferma la «fine dell'umanismo». Perchè la tecnica, cresciuta in modo abnorme, ha prodotto [illegible] trasformazione globale, certamente in [illegible] positivo sul piano del progresso, ma al quale l'uomo non sempre è stato preparato, incapace quindi di dominarla. Uno scenario pessimistico dal quale, probabilmente, [illegible] può uscire.

Galimberti, nel [illegible] libro, ha cercato di spiegare che [illegible] può fare la tecnica dell'uomo e, soprattutto, cosa può fare l'uomo con la tecnica.

L'appuntamento di oggi con i Martedì Letterari, probabilmente, non è solo un appuntamento [illegible] tratti [illegible] filosofia accademica. E', forse, un appuntamento con il [illegible] futuro. Da non perdere.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RIVARDI

BARI	31	65	44	18	85
	53	62	57	43	43
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	85	60	55	53	53
FIRENZE	4	61	49	39	64
	77	57	54	51	49
[illegible]	29	83	60	89	36
	115	66	88	79	62
MILANO	57	73	27	31	11
	88	66	59	58	57
NAPOLI	23	59	64	35	16
	74	64	83	53	44
PALERMO	25	41	22	78	69
	98	89	71	57	60
ROMA	18	83	8	12	54
	80	66	62	58	48
TORINO	13	83	8	40	34
	139	117	88	62	[illegible]
VENEZIA	83	71	78	80	41
	117	[illegible]	47	48	44

IL [illegible]UTER [illegible] SO FRISC[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 9 di Genova. Ecco le 3 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-2	8-20	[illegible]	8-13
[illegible]	8-19	8-17	8-3	8-84
8-49	[illegible]	8-62	[illegible]	8-4
[illegible]	8-89	8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	[illegible]	8-83	8-89
8-41	[illegible]	8-87	8-88	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tre parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 56 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma [illegible] (4); Torino 68 (5); Venezia 43 (5).

Per [illegible] settim[illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

60-50	60-20	60-12	4-2	4-30
60-16	60-51	60-84	4-42	4-1
60-60	60-52	[illegible]	4-55	4-44
60-86	60-19	60-5	4-58	4-56
60-2	[illegible]	4-50	4-20	4-12
60-42	60-1	4-16	4-51	4-84
60-55	60-4	4-60	4-52	4-3
60-85	[illegible]	4-86	4-18	4-5

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 3 - 61 - 34 - 57 - 83 - 90 / 15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67
2 combinazioni
L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 85 - 76 - 68
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisso prosa 1 o 1 = [illegible] - 41 - 48 - 59
224 combinazioni — - variabili = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 88

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbilli:** coppie [illegible] [illegible]ri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); [illegible]ure: numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; [illegible]iche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible].

Stasera a Imperia (ore 21) la divertente commedia dialettale

Cavour, ecco «I buxardi»

In scena la Compagnia di Sanremo

IMPERIA

Lo scorso anno, aveva debuttato [illegible] successo al 31° Festival della poesia e della commedia dialettale di Pigna. E poi, sulla spinta di quel divertente esordio, aveva «girato» in tournée estivo in varie piazze della provincia. Adesso, «I buxardi», l'ultima produzione della Compagnia Stabile «Città di Sanremo», approda nel capoluogo: va in scena questa sera (ore 21) al teatro Cavour di Imperia, tra un appuntamento e l'altro della stagione di prosa ufficiale.

Commedia brillante in due tempi, scritto all'origine in ge[illegible] da uno specialista come Luciano Borsarelli, questa nuova versione de «I buxardi» viene presentata nel libero adattamento e nella traduzione in [illegible] che ne ha dato Nini Sappia. E difatti, la vicenda è stata ambientata a Sanremo, all'inizio degli anni Sessanta, dove - per l'[illegible] dispetto ai vicini- una famiglia finge di partire per un periodo [illegible] ferie in luoghi esotici, [illegible] resta in realtà segregata in casa per molti giorni: e questa situazione innesca [illegible] serie di equivoci e di situazioni divertenti.

«I buxardi» in scena oggi al Cavour

[illegible] «I buxardi» sono interpreti i componenti della [illegible] pagnia sanremese, da Anna Biangetti (Olimpia, [illegible] padrona de cà) a Franco D'Imporzano (Bacì, so marìu), da Maria Pia Sisia (Celestina, a fia de tuti dui) a Nora Anfossi (Assunta, a serva), da Luca Meuro (Luigin, u fidansau da fia) [illegible] Roberto Carnesecca (Aristide, u ladru) e ad Antonella Maccario (Giassinta, a mujè du ladru). La regia è di Gianni Modena. Lo spettacolo è [illegible] dei cavalli di battaglia della Compagnia Stabile: «Si ve fini, arrecampàive... i ne vierei da bèle», se vi fidate venite [illegible] ne vedrete delle belle, invitano gli attori sanremaschi.

E' una parentesi di umorismo dialettale in questo scorcio d'attività di fine stagione per il Cavour, il cui cartellone (allestito dal Teatro dell'Archivolto di Genova) propone ancora due appuntamenti all'insegna dell'ironia: il 29 e 30 aprile, con l'ultimo show de «I Cavalli Marci», più che mai sulla cr[illegible] dell'onda, e il 14 maggio con Alessandro Bergonzoni, protagonista di «Zius», lo spettacolo [illegible] il quale si chiuderà l'intenso programma.

(s. d.)

[illegible] AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0184-63.871. **Patch [illegible].** Or.: 20,10; 22,30. L. 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. [illegible] 0183-292.745. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000.

MARESE. Tel. 0183-495.93[illegible]nelorum. **Del perduto amore.**

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Svegliati Ned.**

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO[illegible].

VALLECROSIA
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible] **I luci rosso.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] [illegible]. [illegible]. 0184-506.060. **I miser[illegible].** Orari (indicativi): 15,30; ultimo [illegible]. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RODF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La parola che non ti ho detto.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0184-506.060. **A civil action.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RODF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. Rassegna cinematografica d'essai: **Teatro di guerra**

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Demoni e dei.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

[illegible] [illegible]. 0182-640.263. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000, 5000

[illegible] [illegible]. 0182-640.427. **I miserabili.** Or.: 20,20; 22,30 (nei pref. e fest. spettacoli anche alle 16 e alle 18,10). Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]2-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle [illegible] e [illegible] 18,10). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.597. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e alle 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 019-692.910. **My name is Joe.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. [illegible]. 019-669.961. **Celebrity.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in [illegible].** Or.: 20,30; 22,40. [illegible] 12.000; [illegible].

Nuovo trimestrale con mostre e iniziative

Tutti i pittori imperiesi in un «magazine» d'arte

IMPERIA

Si intitola «des Arts», sottotitolo «Galleria Viaggiante», ed è [illegible] magazine trimestrale, nuovo nella forma e nei contenuti, pubblicato in questi gi[illegible] a Imperia e distribuito gratuitamente. Ha sedici pagine, tutte a colori, carta patinata e una veste grafica curata. Obbiettivo? Diffondere l'arte [illegible] la cultura dalla provincia. La pubblicazione, diretta da Gino Perotto, è stampata presso la Litografia Oreggia, colma [illegible] lacuna, in un territorio fertile d'artisti e ricco di iniziative: e la sua nascita coincide non a caso con la riapertura della Pinacoteca Civica [illegible] Imperia e l'esposizione della Collezione Rebaudi, a cui è dedicato il servizio di fondo del numero inaugurale.

Spiega l'editoriale: «"des Arts" si prefigge di rendere dinamiche le realtà creative e [illegible] farle arrivare anche alla gente comune. In questi mesi di preparazione, abbiamo scoperto una produzione artistica ricca [illegible] interessante di contenuti, ma poco conosciuta». Mancava, in[illegible], un anello di congiunzione tra i tanti artisti che operano in zona e il grande pubblico. E il periodico diventa [illegible] galleria che viaggia verso la gente», e [illegible] fornisce notizie preziose [illegible] informazioni [illegible] artisti di oggi (come Andrea Pisano, Simona Perotto, Silvana Cannas, Ettore Gabri, Loredano Buzzoni e Maria Antonietta Trussardi) e di ieri, dal Monet che soggiorna a Bordighera a Federico Zandomeneghi. Ci sono anche, in «des Arts», un'intervista [illegible] Giovanni Battista De Andreis, [illegible] più noto pittore imperiese, e un provocatorio [illegible] - docu[illegible]to da foto molto significative - sullo scempio che è stato fatto dell'interno di Villa Grock, alle Cascine di Oneglia.

(s. d.)

Forte dell'Annunziata

A Ventimiglia [illegible] la mostra sulla Val [illegible]

[illegible] Prosegue fino al 9 maggio la mostra di immagini e documenti sulla Val Roja, organizzata al Forte dell'Annunziata in occasione della Settimana per la cultura. L'iniziativa [illegible] promossa dal Ministero per i beni e [illegible] attività culturali, l'Archivio [illegible] Stato di Imperia, sezione di Ventimiglia, con l'Archivio dipartimentale delle Alpi Marittime di Nizza e il Comune di Ventimiglia.

In visione, immagini e documenti relativi al fiume italo-francese, proposti in [illegible] pannelli, corredati da un catalogo bilingue. I molti temi trattati sono volti [illegible] fornire una panoramica degli aspetti geologici, ambientali e storici che riguardano la Val Roja. Dalla flora e fauna all'arte, dall'«habitat» rurale e urbano alla vita quotidiana è al folklore, dai fenomeni geo-sismici [illegible] vie di comunicazione. Orario: 9-12 e 15-18, festivi compresi.

(d. bo.)

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex..

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

CONAD

DAL 20 AL 22 APRILE

L./kg 1.990

L./kg 1.990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 418
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Bertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

A Marassi, 1-1 «stretto» e tre traverse. Torrente: «Dovremmo esserci noi a giocarci la A»

Genoa: vedi il Napoli e ti amareggi

Ottima prestazione e un pareggio pieno di rimpianti

Damiano Basso
GENOVA

Che peccato, Genoa. Il pareggio col Napoli ha lasciato tanto in bocca alla squadra rossoblù, protagonista di una prestazione convincente e volitiva. Per più di un'ora di gioco il Grifone è stato padrone assoluto del campo, mentre i partenopei soffrivano e remavano per restare a galla. Un leggero e comprensibile calo fisico nel finale ha vanificato però la gran gara dei ragazzi di Cagni, che si dovuti accontentare di un pareggio che non ha rispecchiato assolutamente l'andamento della partita.

NAPPI L'attaccante è stato uno dei migliori. Gol a parte, ha sempre tenuto in apprensione la difesa partenopea, sfiorando addirittura il raddoppio nel 2° tempo: «Il mio segreto? La serenità e la continuità di stare in campo. Il mio obiettivo è quello di fare bene, di dare il massimo, poi a giugno si tireranno le somme. Ho il contratto in denza, ma di questo voglio parlare, anche se tutti sanno quale sarebbe il desiderio». Secondo Nappi, questo Genoa non è da buttare: può lavorare su questo telaio, sono convinto che pochi ritocchi si possa puntare alla A, o senza Nappi. In queste ultime giornate cercheremo di toglierci delle soddisfazioni, anche perché ognuno di noi ha motivazioni da inseguire. Qualcuno la conferma, qualcun altro si vuol mettere in mostra. Io, comunque, voglio ringraziare Cagni per la fiducia che mi ha accordato. E' un brav'uomo e un bravo allenatore».

TORRENTE A Vincenzo il pareggio col Napoli non è proprio andato giù: «Mi è rimasta tanta rabbia addosso - ha detto - per non aver vinto questa partita. Non bastate 4-5 palle gol e tre traverse, i partenopei hanno sfruttato l'unica occasione che hanno creato. E poi, dopo una prestazione del genere, ti viene anche la rabbia di aver sprecato una stagione. Potevamo tranquillamente esserci noi al posto del Napoli, lì a lottare per la promozione... Purtroppo ci è mancata la continuità, che in B è fondamentale. Non siamo mai riusciti a dare una svolta, e adesso ci troviamo nella condizione di dover conquistare al più presto i punti che garantiscano la tranquillità assoluta».

MUNCH La faccia triste del Genoa è quella di Markus Muench. Il tedesco non ha gradito l'esclusione: «Erano due settimane che mi allenavo duramente, apposta per la partita col Napoli. E alla vigilia l'allenatore mi ha detto che sarei andato in panchina perché mi giudicava perfettamente a po-. Una spiegazione che non ho condiviso, io mi sentivo bene. In settimana chiederò un appuntamento al presidente Mauro per parlare del futuro, anche un'idea l'ho già. è indipendente dall'episodio di domenica. A me piacerebbe stare a Genova e nel Genoa, però dovrebbero cambiare parecchie cose».

Muench vorrebbe essar sicuro di lottare, l'anno prossimo, per la A. Ma è molto più facile che il tedesco giochi in serie A la maglia di un'altra squadra...

Nella foto il gol in apertura di Nappi: non basterà, e l'1-1 lascia l'amaro in bocca

SERIE C1

In svantaggio per 2-0 nel posticipo di Alessandria, matuziani due volte a segno con Lerda

Grande rimonta della Sanremese

La squadra ligure nella ripresa sfiora la vittoria

Di Somma, il tecnico della Sanremese

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Svaniscono nella notte del postinipo i sogni di playoff per i grigi, che si fanno rimontare due reti dalla Sanremese e si devono accontentare di un inutile 2-2. Eppure, l'Alessandria domina avvio e crea una nitida palla-gol già all'11': di Giannoni, sponda di Montrone per Romairone, che calcia su Bozzini in uscita. Al 18' Lanotte si libera ai venti metri, ma il suo sinistro rasoterra scheggia il palo ed esce sul fondo. La rete è solo rimandata.

Al 21', il numero 7 pennella una punizione che finisce sotto l'incrocio dei pali, senza che Bozzini possa arrivare. Al 23', la Sanremese sfiora l'1-1, ma Lafuenti devia con la punta delle dita il tiro di Lerda dai sedici metri.

Il raddoppio dell'Alessandria giunge al 29': Fornaciari viene atterrato in e Romairone trasforma con precisione il conseguente rigore.

Il finale di tempo è tutto degli ospiti. Al 43', Lerda saggia su punizione i riflessi di Lafuenti, che è attento e respinge. Subito dopo, Luceri scaglia un ile da trenta metri e la palla si stampa contro la traversa.

Dopo l'intervallo, è partita torna in equilibrio nel giro di sei minuti. Al 57' Lerda ribadisce di testa in rete un tiro di Laghi trattenuto da Lafuenti e al 63' lo stesso giocatore italo-francese scaglia un rasoterra che fa carambola sul palo e finisce nel sacco.

L'Alessandria è «bambola» e rischia addirittura lo svantaggio, ma Giannoni salva sulla linea dopo un colpo di testa di Laghi. Al 76', i liguri restano dieci per l'espulsio- di Balducci e subito po si fa cacciare anche Bertolone. E' il preludio all'inutile assedio finale dell'Alessandria: il risultato non cambia e i grigi possono solo recitare la culpa» per l'occasione sciupata.

Alessandria: Lafuenti, Fornaciari, Giannoni (84' D'Antoni), Bettoni, Lizzani (69' Bartoloni), Malara, Lanotte (64' Scaglia), Biagianti, Romairone, Giraldi, Montrone.
Sanremese: Bozzini, Bertolone, Balsamo (46' Laghi), Luceri, Baldisseri, Lerda, Scanu, Balducci, Notari, Calabria (87' Grillo), Bifini (83' D'Angelo).
Arbitro: Tomasi.
Reti: 21' Lanotte, 29' Romai- (rig.), e 63' Lerda.

Nei «corridoi», più lotta che in vasca

La pallanuoto verso le finali-vergogna

Formula cervellotica e «studiata» per favorire le società più forti?

Danilo Sanguinati

Ma sì è mai visto uno sport che ogni anno cambi la formula del massimo campionato, e che a stagione in corso sappia cosa si svolgerà la fase decisiva del torneo? La risposta sta nell'incertezza che tra le protagoniste della serie A1 di pallanuoto.

Non c'è crisi o commissariamento che possa giustificare simile incompetenza, impregnata di gravi dubbi e vergognosi cinciucis: siamo a oltre 5 mesi dall'inizio del torneo, e il caos regna sovrano con le voci più disparate che trovano cittadinanza ovunque perché l'impressionante vuoto di potere, seguito alle dimissioni del presidente Consolo, l'annullamento delle elezioni straordinarie e la nomina del prof. Negri a commissario straordinario della Fin, ha fatto venire a galla e le magagne.

Di certo c'è solo che il 22 maggio finirà la prima fase. Delle 12 squadre di A1, le prime otto verranno divise in due gironi di qualificazione per la Final Four che assegnerà lo scudetto, e che le ultime 4 disputeranno i play-out-salvezza.

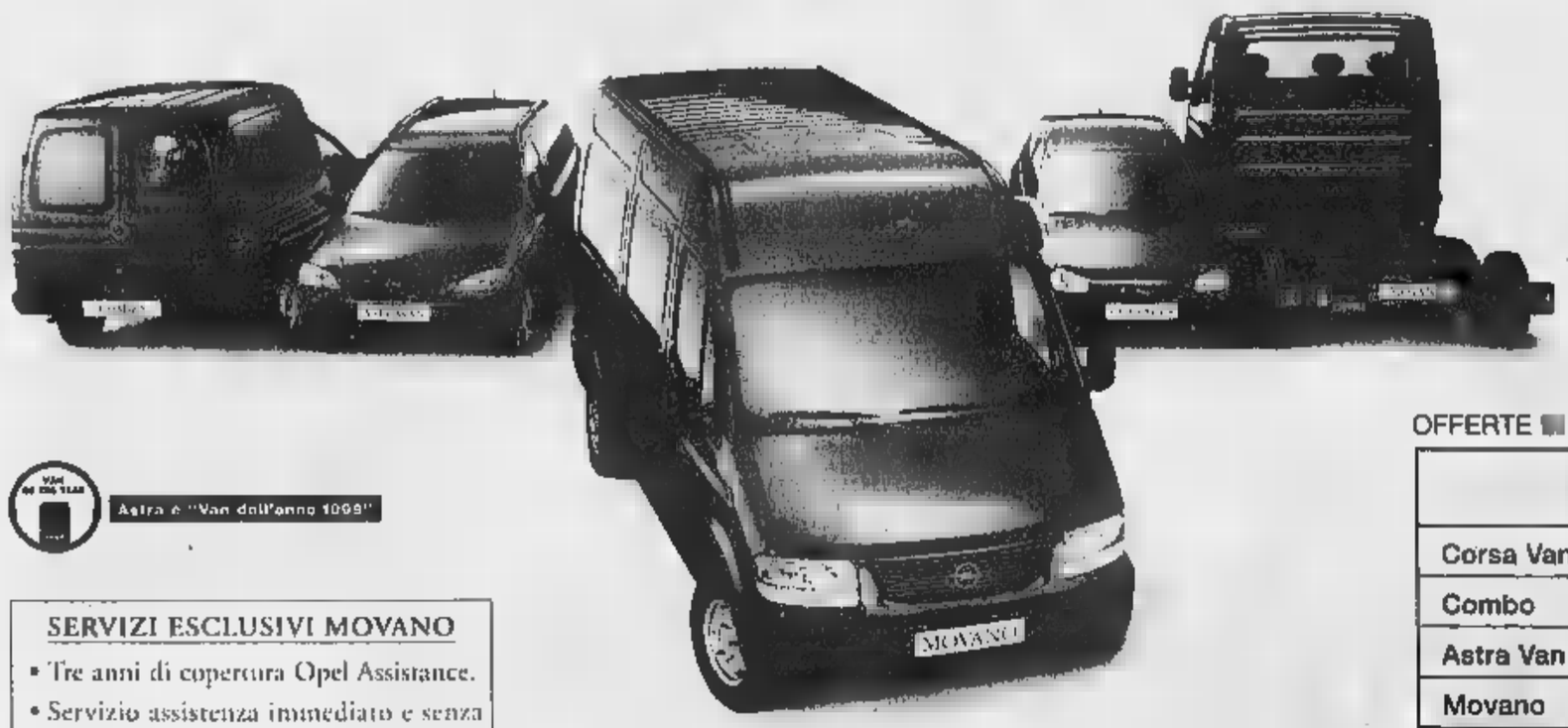
Più o meno sicure le modalità di quest'ultimo quadrangolare: le partecipanti partono con all'attivo i punti acquisiti negli scontri diretti, si giocano 5&l giornate (andata e ritorno), le ultime due classificate retrocedono in A2. La vera bagarre è scoppiata sul modo di dividere le altre 8 società nei 2 gironi di qualificazione (chiamati programma ufficiale «fase semifinale»). Nella versione originale, ai primi di novembre, un girone composto da prima, terza, quinta e settima classificata della regular season. L'altro da seconda, quarta, sesta e ottava. Anche nelle semifinali di questi 6 turni (dal al 19 giugno) le partecipanti si portano dietro i risultati degli scontri diretti.

Le prime due di ogni quadrangolare si guadagnano l'ingresso alla Final Four che verrà disputata a Roma il 26 e 27 giugno prossimi. Tutto chiaro? No, perché a giochi iniziati qualcuno (Posillipo) si è reso conto che arrivare primi nella regular season è un gran affare. Infatti la prima (attualmente il Posillipo) incontrerebbe nel girone di semifinale la terza, molto probabilità il Pescara, e avrebbe un osso più duro da rodere della seconda (attualmente la Roma) che affronterà la quarta (Savona o Florentia?), considerata di parecchio inferiore al delle grandi.

La sorpresa è il Savona di Mistrangelo

L'ingiustizia è evidente e molte società si sono attivate per porvi rimedio: venerdì scorso il presidente della Lega (è il massimo dirigente Bologna, Mauro Ricciucci) è andato a Roma, accompagnato dal catanese Arnaud e del pescarese Pomilio, per chiedere una nuova suddivisione delle otto qualificate: seguendo l'esempio delle teste di serie nel tennis, in un girone sarebbero dovute andare prima, quarta, quinta e ottava; nell'altro seconda, terza, sesta e settima. Niente da fare: dei 12 club di A1 9 erano d'accordo, 2 si sono astenuti (Telimar e Florentia) e uno ha opposto un secco rifiuto. Indovinate chi? La Roma, che ha fatto i sui calcoli, ha pagato 220 milioni per avere la Final Four in casa, e vuol disputare le semifinali senza troppi patemi...

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	L. 30.233.000*	30 milioni in mesi

IE SU IE.S MOVANO

* IVA, messa su strada e escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

Via Nizza 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941

PROSSIMA APERTURA VARAZZE

OPEL

Cairese e Finale sono le maggiori indiziate

Eccellenza, sul fondo è una roulette russa

Guglielmo Oliveto

«Proiezioni, quelle relative alle [illegible] calde dell' Eccellenza, da usare con dovuta cautela, quasi come quelle sull'esito referendario. Vero che tre sodalizi savonesi (Loanesi, Vado e Albenga) sono ad un passo dalla salvezza, ma bisogna pur sempre [illegible] presente che quest[illegible] torneo, [illegible] il rendimento altalenante di tante squadre, sfugge spesso alla logica. Nell'attesa che il campo formuli i definiti[illegible] verdetti (col Savona che punta tutto, per il 2° posto, sul match diretto di domenica [illegible] la Pezzanese) è utile saggiare gli umori a 180' dalla fine.

[illegible] RISCHIO [illegible] E' la squadra che, nel girone di ritorno, ha compiuto una vera e propria involuzione. Spesso [illegible] cata la sicurezza, soprattutto nelle partite casalinghe. L'ultima sconfitta, che poteva [illegible] a bilancio, domenica contro un Savona sempre alla affannosa [illegible] della piazza d'onore.

Carletto Pizzorno è consapevole che gli ultimi due confronti (Vado e Pontedecimo) sono «senza domani»: «Ma nello stesso tempo ho [illegible] cauto ottimismo. Mi spiego: contro il Sa[illegible] abbiamo perso di misura, giocando un'ottima partita, mettendo in difficoltà i 'cugini'. Poi non [illegible] dimenticato che loro hanno una potenzialità maggiore della nostra. Domenica arriva il Vado: bisogna vincere, da qui non si scappa. E' vero che il 'Vesima' [illegible] ci premia, ma ripeto: il rendimento dei ragazzi, soprattutto quello [illegible] contro il Savona, ci fa ben sperare».

FINALE CERCARE MIRACOLO [illegible] fa la sensazione di attendere soltanto il verdetto della matematica, per una retrocessione scontata. Poi, nelle ultime sett[illegible] tre vittorie (ultima quella [illegible] il Pontedecimo) che hanno ridato fiato ad un'esile speranza. Giorgio Bartoli, diesse, sa che le quotazioni non sono ancora sopra il 50%: «Chiaro che ci contiamo, magari con il contributo di [illegible] fortuna [illegible] pre assente durante la stagione. Tutto si deciderà domenica contro la Sarzanese, anch'essa al fondo della classifica. Da questo risultato, combinato con quelli degli altri campi, dipenderà la nostra sorte».

[illegible] Non [illegible] bastati quattro punti negli ulti[illegible] 180' per scacciare tante paure. Certo quota [illegible] è un po' più rasserenante [illegible] domenica... «Domenica - attacca [illegible] mi[illegible] Eretta - [illegible] va a Cairo per una partita dalle mille emozioni. Ci possono dire tante cose in questo momento, ma penso che la più importante sia quella di mantenere al massimo livello la concentrazione».

[illegible] La sconfitta [illegible] la Fezzanese lascia i rossoblù a quota 34, ma l'esperto Fulvio Piovano sembra guardare con serenità alle ultime due domeniche: «Anche perchè la sconfitta [illegible] la Fezzanese è maturata dopo un'ottima prestazione da parte nostra. Insomma se giochiamo con questa mentalità problemi non ce ne dovrebbero [illegible] Anche se, in questo campionato tutto può succedere...».

ALBENGA, CHICCHI [illegible] Di tutte le cinque squadre interessate, è quella che rischia di meno. Tuttavia il punto [illegible]tico della salvezza tarda ad arrivare. Domenica è arrivata, attesa, la sconfitta sul campo [illegible] Sammargheritese.

E adesso, al «Riva», lo scontro con la Loanesi. Il presidente Nino De Filippis: «Certo, stiamo meglio delle altre, ma questo non significa nulla. Classifica [illegible] è sinonimo di rischio. Sta a [illegible] non complicarci la vita nelle ultime due settimane».

Vora, 2 gol, ha tenuto in corsa il Finale

Entella, braccia alzate

I chiavaresi vicini al trionfo

Pasticcio ha realizzato il 2-0 col Sestri

Il derby Sestri Levante-Entella ha mantenuto le promesse, anche Grassorutese e Sammargheritese non sono venute meno agli impegni. Il risultato della 28a giornata di Eccellenza è di rilanciare le partite della [illegible] giornata perché l'Entella non ha ancora vinto il campionato, Sestri, Grassorutese e Sammargheritese non [illegible] ancora salve e domenica prossima si vivrà [illegible] altro pomeriggio ad alta tensione emotiva.

Copione rispettato alla lettera nel derby. Oltre mille spettatori, oltre dieci milioni di incasso. Sivori la gara inizia con dieci minuti di ritardo sulla tabella di marcia: l'arbitro si accorge che le due tifoserie sono a [illegible] nella gradinata non coperta, pretende che il Sestri faccia qualcosa.

I carabinieri si interpongono tra i tifosi più caldi, ma [illegible] basta: si provvede ad invertire le panchine, portando l'allenatore dell'Entella Giovanni Casaretto lontano dai «corsari», che lo hanno preso di mira da parecchio tempo. Intanto il presidente Ciancilla riesce, con grande capacità diplomatica, a far togliere uno striscione offensivo degli Ultras biancocelesti nei confronti della città di Sestri Levante.

Il Sestri Levante non può sopperire all'assenza di Schiappacasse, l'Entella è fortissima anche senza Cella e Ghiorzo. Primo tempo dominato dagli ospiti, ripresa [illegible] arrembaggio corsaro. Sbaglia Mariani a lasciare in campo Conte che, già sofferente, è stato colpito duro al primo minuto.

Giocherà sino alla fine zoppicando. Ci [illegible] del [illegible] anche [illegible] che, tradendo la sua vocazione al difensivismo, quando vede la squadra indietreggiare butta dentro il difensore argentino Balanda che in un colpo solo commette fallo da rigore e si [illegible] espelliere (e questo giocatore era stato disastroso anche nella partita con la Fezzanese).

Speranza difende alla grande il risultato, Pasticcio nel recupero aggrava le pene dei sestresi [illegible] una gran rete in contropiede. Nel dopopartita qualche spintone tra tifosi, qualche [illegible] nata tra i giocatori ma per fortuna i pacieri prevalgono sui «guerrafondai».

Mariani si rammarica per il calcio di rigore: «Se [illegible] pareggiato come meritavamo, avrebbe potuto accadere di tutto nel finale, anche di vincere la partita».

L'Entella comunque conta solo i minuti che [illegible] separano dal trionfo: domenica a Chiavari arriverà il Baiardo, mentre Savona e Fezzanese si potrebbero annullare nello scontro diretto... Lo champagna è pronto.

[d. s.]

Argentina, [illegible] sorriso

«L'1-1 di Vado è d'oro, [illegible] adesso bisogna battere il Pontedecimo»

ARMA DI TAGGIA

«Ci eravamo ripromessi almeno quattro punti nelle due trasferte sui campi di Grassorute[illegible] e Vado, due avversarie dirette per la salvezza. E quattro punti li abbiamo [illegible]enuti. Questo è importante. E' il primo passo verso la salvezza. Adesso, domenica, in casa contro il Pontedecimo, squadra che invece [illegible] ha problemi di classifica, dovremo fare il resto, facendo bottino pieno».

Renato Santamaria, direttore sportivo dell'Argentina Arma, commenta così l'1-1 sul campo del Vado, altra pericolante, in uno dei tanti spareggi-salvezza che i rossoneri d[illegible] affrontare in questo finale di campionato. I rossoneri, adesso, [illegible] a 32 punti. Avendo fissato, più [illegible] meno a 36 punti, una possibile quota-salvezza, diventa importantissimo, a questo punto, proprio il match di domenica contro il Pontedecimo: tre punti potrebbero dare la salvezza anticipata alla squadra di Bencardino che poi potrebbe affrontare, più a cuor leggero, l'ultimo impegno contro la Sammargheritese, altra squadra che annaspa nelle [illegible] basse della classifica.

A Vado, domenica, le cose si [illegible] messe male perchè i rossoblù savonesi, dopo otto minuti, erano già in vantaggio di un gol. A raddrizzare le cose ci ha pensato, ancora una volta, il solito Fabrizio Gatti che, su punizione, ha regalato [illegible] punto davvero prezioso ad un'Argentina che sta concludendo, con un finale all'altezza della situazione, [illegible] stagione difficile in tutti i sensi tra guai [illegible] classifica, sconfitte cocenti, squalifiche a raffica (a Vado era ancora assente Frontero perchè squalificato), infortuni a ripetizione (Tirone e Nocera sono tuttora fuori) ed anche «casi» di vario genere. L'ultimo in ordine di tempo è stato quello di De Simeis, definitivamente escluso dall'organico rossonero nei giorni scorsi. De Simeis, da tempo, era assente da allenamenti e partite.

[b. m.]

Sempre due i punti di vantaggio sulla vetta del «Cnd»

Ad Imperia [illegible] di C2

La tranquilla vittoria [illegible] Acqui tiene a bada il S. Angelo Lodigiano Benedetti avverte: «Domenica con la Novese tappa fondamentale»

Luca Amoretti
IMPERIA

Pronostico rispettato, e un altro passo verso la C2. La trasferta sul campo dell'Acqui ha portato tre punti graditissimi all'Imperia, che deve però an[illegible] guardarsi le spalle a 270' dal termine del campionato. Anche l'irriducibile S. Angelo ha infatti vinto il suo match con la modesta Guanzatese e continua a correre staccato di sue sole lunghezze dai neroazzurri.

Sbravati e compagni non hanno faticato più di tanto a piegare la resistenza di un Ac[illegible] [illegible] rassegnato alla retrocessione. L'Imperia ha imposto con autorevolezza la sua legge, spinta da circa 400 supporter che non hanno fatto rimpiangere la lontananza del «Cicciones».

Il primo pensiero di Giorgio Benedetti è proprio per i sostenitori neroazzurri: «I tifosi sono stati [illegible] una volta eccezionali. Ci hanno incitato per tutto l'incontro, tanto che ci sembrava di giocare in casa. E' un [illegible] guale importantissimo in vista delle ultime partite, che per ben due volte ci vedranno lontani dal campo amico. [illegible] fondamentale sentire tutto il calore del pubblico domenica al «Cicciones» [illegible] la Novese, ma anche lontano dal nostro campo la presenza dei tifosi ci darà la carica necessaria per centrare un'impresa prestigiosa».

Il dominio dell'Imperia [illegible] è mai stato in discussione e le reti di Mazzei e Giribone hanno solo concretizzato la grande quantità di gioco prodotta dai neroazzurri. Ancora Benedetti: «La differenza era netta, ma queste partite possono nascondere insidie impensabili alla vigilia. Abbiamo chiuso il match nel primo tempo proprio come avevo chiesto ai ragazzi, e nella ripresa siamo stati bravi a gestire la gara, tanto da potermi permettere di dare il cambio ad alcuni elementi diffidati. Nel complesso la squadra ha reagito bene agli stimoli, giocando con gran decisione. Ora è importante non distrarsi: i due punti di vantaggio sono utili ma non sufficienti, anche se domenica il S. Angelo sarà ospite della Valenza[illegible] Nelle prossime tre gare può accadere di tutto e dobbiamo esser preparati e affrontare gli appuntamenti [illegible] la massima concentrazione».

Domenica l'Imperia disputerà l'ultima gara interna, con la Novese, e poi avrà due turni consecutivi in trasferta, prima con il Valle d'Aosta e poi ad Ivrea. Il S. Angelo invece sarà di scena a Valenza Po, ospiterà poi il Legnano e chiuderà la stagione sul campo del Casale.

Mazzei ha aperto la marcatura ad Acqui. I suoi gol stanno diventando decisivi

PROMOZIONE [illegible]

Per l'Ospedaletti quattro gol e una salvezza a portata di mano

Ventimiglia, è quasi fatta La Carlin's spara sull'arbitro

Un Ventimiglia che ha la pro[illegible] a portata di mano, ma anche [illegible] fiato sul collo della Bolzanetese sua grande avversaria ne[illegible] [illegible] al salto di categoria; un Ospedaletti che fa un grosso passo verso la definitiva salvezza; e, poi, Golfodianese e Carlin's Boys che pareggiano l'ennesimo derby provinciale che si conclude con uno strascico polemico in chiave anti-arbitri. E' un finale [illegible] stagione ricco di spunti per le formazioni imperiesi del campionato di Promozione.

[illegible] Bella ed importante, pur se sofferta, la vittoria (2-1) sulla Voltrese. Permette ai giallorossi, a 180' dalla fine, di restare in quel secondo posto che vale la promozione. Peccato che, da Bolzaneto, non siano arrivate le notizie auspicate. La Bolzanetese, terza in classifica, [illegible] messo k.o. nientemeno che la capolista Sampierdarenese, restando ad [illegible] punto dai giallorossi, sempre in agguato per acciuffare il secondo posto. «Sarebbe stato meglio che la Bolzanetese non avesse vinto - dice Franc[illegible]o Lapa, allenatore dei frontalieri - Ma va bene ugualmente. Contro la Voltrese erano importanti i tre punti. Siamo andati bene nel primo tempo, poi ci siamo complicati la vita nella ripresa». Un autogol ed una rete di Ciuffodoro hanno «firmato» la vittoria.

[illegible] Nettissimo il 4-0 sul Pietra. Un deciso passo avanti verso la salvezza. Decisiva? «Importante certo, [illegible] per la salvezza non dobbiamo distrarci. Non siamo ancora fuori dai pericoli e nessuno regala niente. Dobbiamo fare affidamento solo sulle nostre forze. Ma contro il Pietra Ligure tutti i ragazzi sono andati benissimo», dice Giuseppe Ghio, allenatore **[illegible]** Il poker di reti è arrivato da un autorete e da un gol ciascuno di Pistone, Oliva e Driana. Quest'ultimo è un centrocampista, quasi esordiente, di soli 19 anni.

[illegible] [illegible] E' finito 1-1 il derby tra Golfod[illegible]ese e Carlin's che nessuno poteva perdere. Recrimina la Golfodianese che giocava in casa ed è andata in vantaggio (gol di Colli) facendosi poi raggiungere da una Carlin's rimasta in dieci per l'espulsione di Pinto. «Come ci è accaduto spesso quest'anno abbiamo regalato un gol per una ingenuità. Ma il pareggio è giusto», dice Cristiano Massero, tecnico della Golfodianese.

Sulla panchina della Carlin's, reduce dal clamoroso «divorzio» con Fortugno, ha esordito il giovanissimo tecnico Fabio Coccoluto: «E' stato importante recuperare. Se vogliamo la salvezza, nelle ultime due partite dovremo giocare con la stessa determinazione», ha detto. Ben più polemico Carlo Barillà, presidente della Carlin's, cui non è piaciuto l'arbitraggio di Rosato di Imperia. E non ne ha fatto mistero: «Una designazione sbagliata. - ha detto Barillà - Non devono mandare arbitri di Imperia alle nostre gare. Ho espulso Pinto con severità eccessiva e ci ha dato addosso per tutta la [illegible]. Venerdì, alla riunione delle società, presente il presidente regionale Nicchiotti, mi farò sentire».

[m. m.]

Riviera, Taggese e Sant'Ampelio sono nei guai

Prima [illegible] categoria [illegible] in tre sull'orlo del baratro

BORDIGHERA

Bordighera e Camporosso festeggiano, Riviera, Taggese e S. Ampelio piangono per il concretizzarsi del fantasma-retrocessione. Il bilancio della 27ª giornata della Prima categoria esalta le doti del Bordighera, capace di fermare la rincorsa del quotato Quiliano. I dirigenti biancazzurri [illegible] raggianti: «Abbiamo giocato a una porta sola, dominando già nel primo tempo, [illegible] solo nella [illegible] Pastorelli e Teti [illegible] hanno regalato i gol del successo». [illegible] sfatto anche il clan camporossino, reduce dal successo di Altare: «Contro un avversario di valore siamo stati spietati, colpendo nei momenti topici della gara. Il sesto posto è un bel risultato, [illegible] potremo migliorare [illegible] la nostra posizione».

Seconda. Nel giorno degli sconvolgimenti, [illegible] la capolista Andora battuta a Borghetto, [illegible] a sorridere il [illegible] Biagio, vittorioso nel derby con il Costarainera, sempre più solo in fondo alla classifica. Un Pontedassio concreto e p[illegible] si [illegible] serisce intanto nelle [illegible] nobili della graduatoria travolgendo il Calice con le reti di Giordano, Pennaccino e Luongo, mentre il Dolcedo ha raccolto sul campo del S. Filippo un importantissimo punto-salvezza, che permette alla compagine di Ranise [illegible] disputare la fase finale con una certa tranquillità.

Terza. Costringendo la Nuo[illegible] Imperia [illegible] pareggio sul terreno di S. Stefano, il Riva ha raffreddato le speranze dei frontalieri di raggiungere il Cosseria in vetta. La squadra savonese continua infatti a vin[illegible] e [illegible] vanta 4 lunghezze di vantaggio sul [illegible] del presidente Freccero. [illegible] 21° turno premia intanto la Badalucchese, vittoriosa sul Plodio.

[l. m.]

La Coppa Gollo Allievi e i playoff Giovanissimi introducono la fase finale della stagione. Il tagliando per i «Golden Boys»

Campionati agli sgoccioli, [illegible] il momento dei tornei

Negli Juniores l'Argentina ha agganciato un Ospedaletti bloccato sul pareggio

Con i campionati ormai agli sgoccioli, il calcio giovanile «apre» a numerosi tornei, che permettono agli appassionati di vedere all'opera i migliori giovani giocatori del ponente e di votarli con il tagliando del referendum «Golden Boys», anche [illegible] pubblicato qui a fianco. Ma ecco tutti i risultati del fine settimana.

[illegible] Andora-Intemelia 1-1; Camporosso-Sanremese 6-2; Carlin's-Argentina 1-2; Riviera-Ospedaletti 3-3; [illegible] S. Filippo-Alassio 1-1; Ventimiglia-S. Stefano 3-1. [illegible] riposato il S. Ampelio. Classifica: Ospedaletti e Argentina p. 57; Riviera 51; Camporosso 48; Intemelia 31; Sanremese 29; Carlin's e S. Filippo 28; Ventimiglia e Andora 24; S. Stefano 22; Alassio 12; S. Ampelio 8.

[illegible] Coppa Gollo. Girone A. Argentina-Ospedaletti 2-1; Bordighera-Golfodianese 0-3. Ha riposato il Ventimiglia. Classifica: Argentina [illegible]. 6; Ospedaletti e Golfodianese 3; Ventimiglia e Bordighera 0. Girone B. Carlin's-Andora 1-2; Sanremese-S. Stefano 4-1; Intemelia-Taggese 6-1. Classifica: Sanremese e Andora p. 6; Carlin's e Intemelia 3; S. Stefano e Taggese [illegible]

GIOVANISSIMI Playoff. Bordighera-Intemelia n.d.; Ospedaletti-Argentina 1-1. Classifica: Argentina e Ospedaletti [illegible]. 5; Intemelia 2; Bordighera [illegible]. Playout. Sanremese-Camporosso rinv. [illegible] 21.4; Carlin's-Golfodianese 3-1. Ha riposato il Ventimiglia. Classifica. Ventimiglia [illegible]. 7; Carlin's 6; Camporosso e Golfodianese 3; Sanremese 1.

[illegible] Girone A. Imperia-Argentina 1-1; Intemelia-Andora 3-1; Ospedaletti-Camporosso 0-2; Riviera-S. Stefano rinv. al 21.4. Classifica: Intemelia p. 24; Ospedaletti 20; Argentina 19; Camporosso 16; Andora 15, S. Stefano 9; Riviera e Imperia 6.

Girone B. Golfodianese-Ventimiglia rinv.; Argentina-Bordighera 0-1; Camporosso-Taggese 2-1. Ha riposato l'Imperia. Classifica: Ventimiglia [illegible]. 25; Taggese 15; Bordighera 14; Golfodianese 13; Camporosso 11; Imperia 8; Argentina [illegible].

Girone C. Argentina-Ospedaletti C rinv. al 19 aprile; Sanremese-Ventimiglia 2-1; Ospedaletti D-Riva Ligure 3-1; Val Steria-Riviera dei Fiori 0-8. Classif.: Riviera p. 27; Ospedaletti C 19; Ventimiglia 18; Ospedaletti D e Riva 15; Sanremese 13; Val Steria 6; Argentina 7.

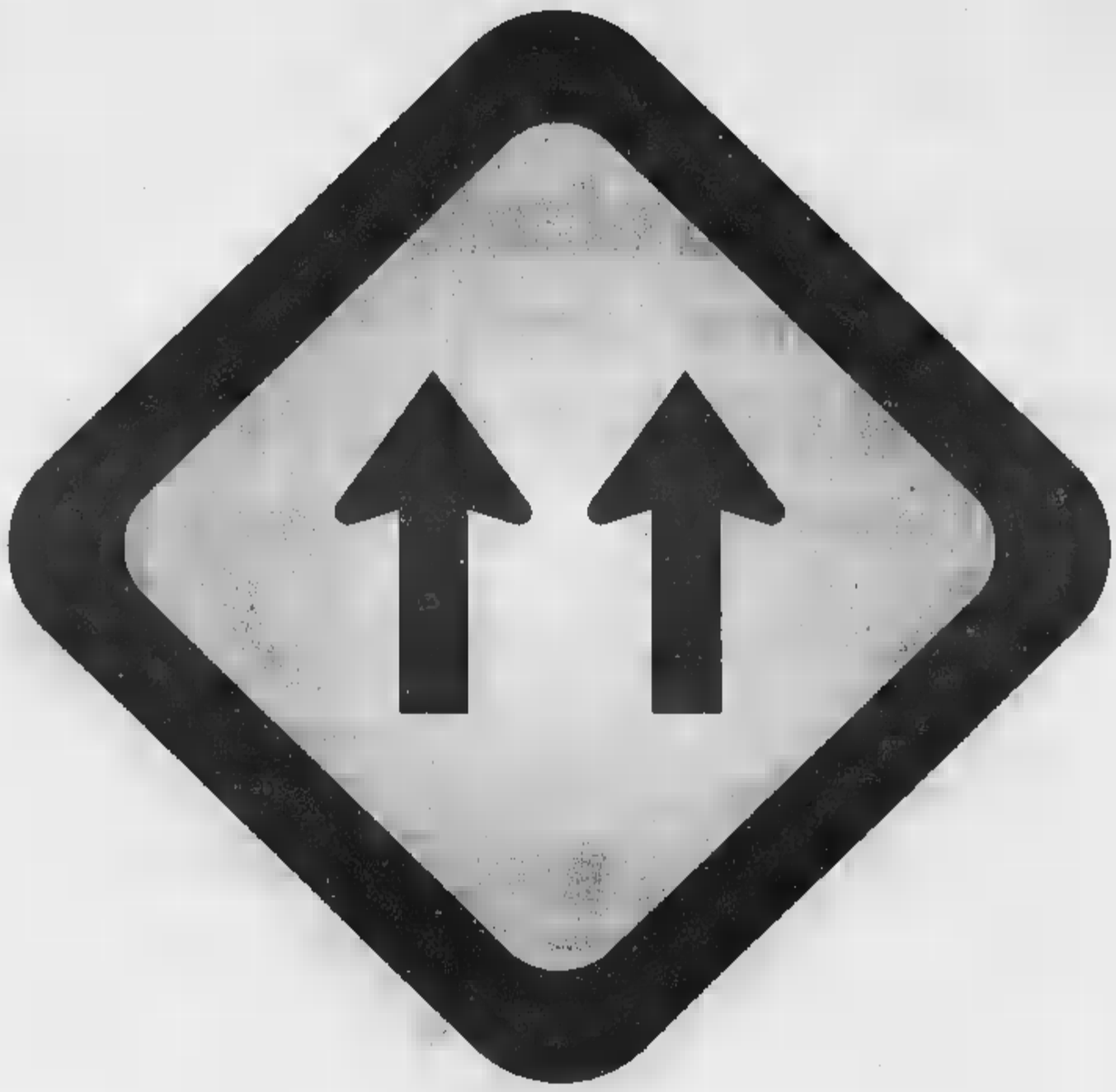
Girone D. Ospedaletti-Andora [illegible] n.d.; Riviera-Taggese rinv. al [illegible].4; Camporosso-Carlin's 7-0; Intemelia-Imperia 1-0. Classifica: Camporosso p. 23; Intemelia 16; Andora 14; Taggese 11; Carlin's 9; Ospedaletti 7; Riviera 6; Imperia 5. **[l. a.]**

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA

FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due **linee telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con **maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è uguale a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni vengono fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga tra terminali specifici di tipo S0: l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, ade- sione entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Luciano Borghesan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si [illegible] allestendo la [illegible] da in corso Re Umberto 5, palazzo [illegible] dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, [illegible] stato firmato un [illegible] tocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato [illegible] Lavoro, l'Ispes.

[illegible] Sportello, previsto [illegible] legge Bassanini, ha il compito [illegible] «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di [illegible] e servizi», [illegible] «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza [illegible] relativo agli adempi[illegible]i amministrativi, [illegible] opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, «si» - spiega l'assessore [illegible] Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure con l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al buon esito finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno [illegible] compagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, [illegible] cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area [illegible] Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello se già [illegible] fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo [illegible] Comune [illegible] Torino. Le altre amministrazioni [illegible]viche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore [illegible] Peverarno hanno incontrato una numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il nuovo incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe [illegible] uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» [illegible] le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i [illegible] sponsabili [illegible] ogni singolo [illegible], per le [illegible] (come compilarle [illegible] dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

L'assessore Paolo Peveraro, a fianco ex Borsalous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività [illegible]

«Quanto ci costerà?», ha chiesto una dirigente del Comune di Volpiano, «il computer per allacciarvi e in una fase iniziale l'abbonamento a Internet». [illegible] risposto Castellani.

«Cerchiamo [illegible] allargare le adesioni ad altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti [illegible] Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' [illegible] apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le as[illegible]i di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni [illegible] propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

La presidente della Life nel mirino della Finanza

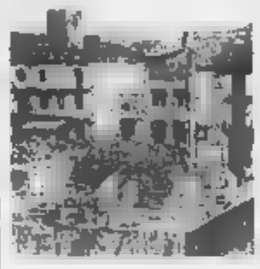
DOMODOSSOLA. Un [illegible]po di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della caserma «Urlis», sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente della Life Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno sapere che non c'è persecuzione. «E' un normale controllo, come tanti altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente dell[illegible] Life Piemonte, [illegible] stati denunciati alla magistratura per aver cercato di impedire i controlli fiscali.

[illegible] e [illegible] tornano in piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre al traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il [illegible] di Genova, che da anni era diventata una discussa «isola pedo[illegible] frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello [illegible] alla piazza più importante della città è stata presa perchè una parte del selciato è sprofondata per il peso dei grandi filobus.

[illegible] di incendio [illegible]

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato [illegible] morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora [illegible] gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del gas metano [illegible] divelto trenta metri di recinzione di una serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.



Firme per ricostruire la [illegible] [illegible] Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non era sindaco Enzo Demaria e che il progetto è il frutto di ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, [illegible] ai corsi di [illegible] per detenuti

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro [illegible] detenuti. Il documento è stato firmato ieri mattina nel carcere [illegible] via Sforze[illegible] dai rappresentanti [illegible] Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia [illegible] Comune. La prima fase prevede la costruzione [illegible] identità professionali e la for[illegible] di mediatori culturali. [illegible] stages e incarichi [illegible] e propri.

Estrazioni interne alla Cava Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, [illegible] società che è titolare della [illegible] estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

[illegible] a Santhià, [illegible] le [illegible] [illegible] degrado

BIELLA. Un lungo elenco [illegible] magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli accordi tra amministrazioni comunali e FS non [illegible] facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco [illegible] nel coro di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, [illegible] la stazione [illegible] Vergnasco. Soppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà [illegible] abitare [illegible] famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è [illegible] Brianco: non ci sono enti, nè privati o nè pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero [illegible] France in [illegible] aeroporto [illegible]

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza [illegible] causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per [illegible] rivendicazioni sulla qualità dei servizi [illegible] del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali ed europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

[illegible] di ecstasy pronte per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso [illegible] già pronte per essere vendute: per questo [illegible] finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della sezione narcotici nel piazzale di una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

Marchio di garanzia sui prodotti astigiani

colline [illegible] qualità

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, uno ste[illegible]a verde su cui spicca la parole «Asti» (il logo nella foto) con la dicitura «colline di qualità», è destinato [illegible] comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal «peperone quadrato» al «cardo gobbo spadone» di Nizza Monferrato, all'«asparago saracenos» di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' [illegible] presentato anche il criterio con cui i prodotti po[illegible] fregiarsi dello «scudetto», a garanzia [illegible] qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

Ai servizi sociali

Incassò mazzette Patteggia 4 anni l'ex finanziere

Ha patteggiato [illegible] anni [illegible] in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato [illegible] [illegible] preteso mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, da pellicciai, gioellieri, [illegible] imprenditori come la Zilst Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, sarà affidato ai servizi sociali. In primo grado, [illegible] (avvocati Masselli e Mittone) era stato condannato [illegible] quattro anni [illegible] [illegible] di galera. Finito in manette nel [illegible] ha [illegible] detto che i soldi ricevuti [illegible] compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto [illegible] Santo Versace, anche [illegible] fu proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine [illegible] una [illegible] di accertamenti fiscali, [illegible] chiesto una tangente di mezzo miliardo [illegible] chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane [illegible] Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine [illegible]itto che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha [illegible] anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante, si è detto nelle prime indagini. Lei era in ospedale, non poteva parlare. Ora ha [illegible] il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

[illegible] giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i [illegible] della Cancelleri, Geo ed Oliviero Dal Fiume e Roberto De Sensi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi [illegible] difficili accanto a Luigi Marino, 27 [illegible] il [illegible] [illegible] il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui [illegible] sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Io ho cominciato a non sentirmi bene, volevo andarmene, volevo [illegible] lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono usciti quattro anni d'inferno, vissuti accanto [illegible] [illegible] di cui, dice, [illegible] avuto sempre [illegible]

Ha pianto. Il magistrato ha chie[illegible] se voleva sospendere. [illegible] ha [illegible] la testa: «Speravo che cambiasse. C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che non lo sopportavo più. Io [illegible] lui [illegible] sempre arrabbiata. I suoi genitori [illegible] calabresi. Dicevano che ci eravamo messi assieme, e che assieme dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei [illegible]nti. E ho cominciato a perdere chili. Ma non era [illegible] cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazio[illegible] venutasi a [illegible] nella mia famiglia. Oramai non avevo più [illegible] di uscita. [illegible] sono trovata sola in quella [illegible]

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato come l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava [illegible] urlava. Ho avuto paura. Mi mancavano le forze. Non [illegible] più via d'uscita. Sono andata [illegible] bagno, [illegible] quelle forbici in mano, [illegible] tagliarmi i polsi...». Il resto è [illegible] nota: il marito l'ha [illegible] lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alla Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La nonna materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre anni appena compiuti. [illegible] angelo. Si è trovata [illegible] nell'inferno». [e. mas.]

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Claudio Giacchino

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo [illegible] un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei cemoscia», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle sommosse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'assistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altra galera produssero le rivolte nel «circuito dei cemoscia». Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel 2024. Se dovesse vivere sino ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Ma non ci sono danni

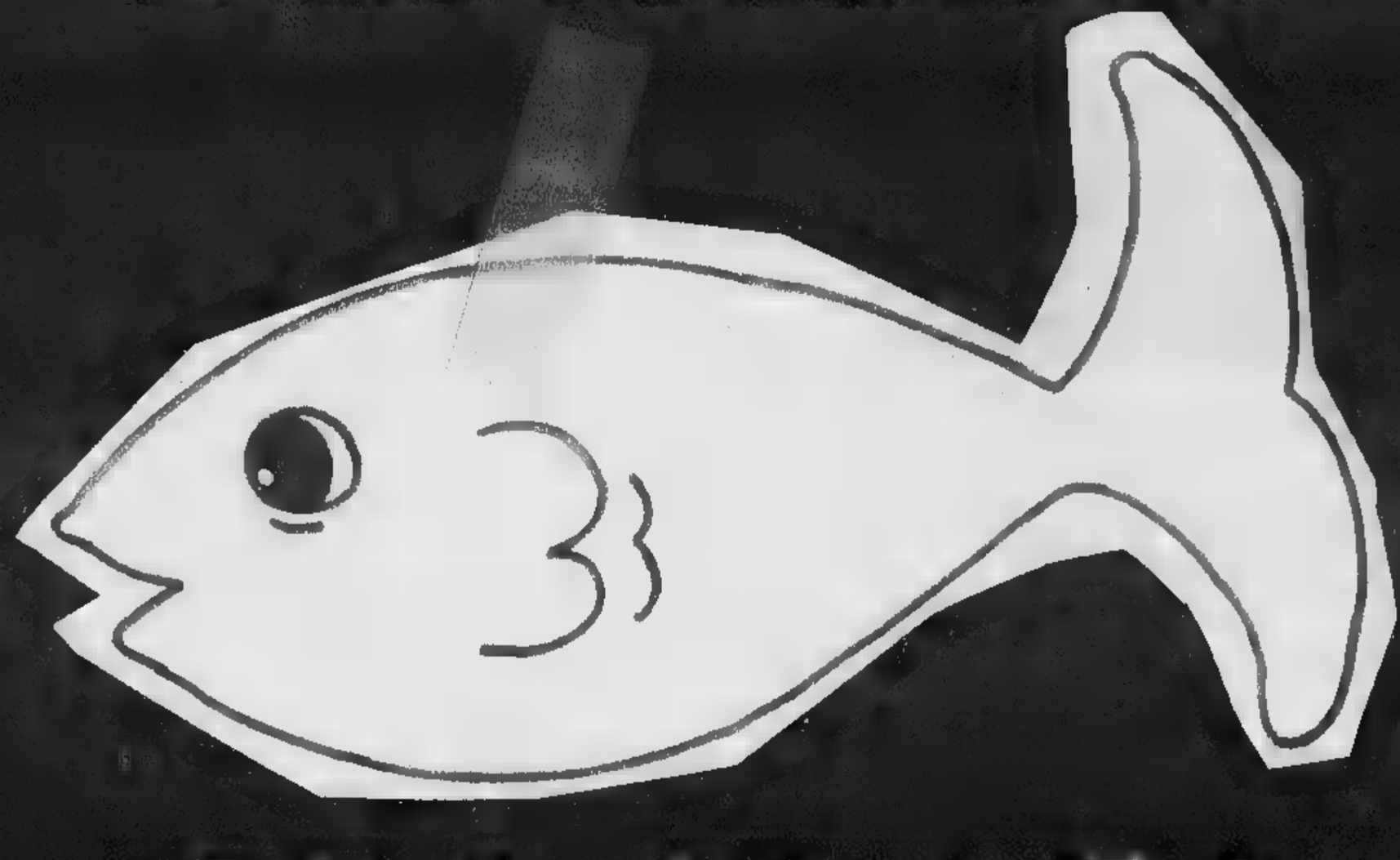
Computer violati in cerca d'evasi Via alle indagini

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di un «pirata informatico» nei computer nella [illegible] d'assise: è stata cancellata la [illegible] sull'omicidio del marocchino annegato ai Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta una consulenza per accertare [illegible] c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer non ha comunque [illegible] nessun affetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia delle motivazioni su alcuni floppy [illegible] e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema di reati informatici, il pm Paola [illegible]pino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, a[illegible] la carta di credito, [illegible] acquisto [illegible] Internet, di una telecamera [illegible] [illegible] milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto [illegible] consulenza.

DAL 1º APRILE

...E NON È UNO SCHERZO!



GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI FINO AL 70%

PAGAMENTI RATEALI

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI-FI - VIDEO

comeLA® S.P.A.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 019.48.98.88 - Albisola Superiore (Sv)

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 20 Aprile 1999 sv 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. [illegible] - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

La consultazione popolare, che in provincia ha fatto registrare un afflusso del 53%, avrà strascichi giudiziari

Referendum, otto denunciati

Schede restituite per protesta contro la guerra

[illegible] Branca
SAVONA

Otto denunciati al pretore per il referendum. A finire nei guai per una consultazione popolare che [illegible] ha nemmeno raggi[illegible] il quorum, sono stati il presidente, la segretaria e i sei scrutatori di uno dei seggi dell'ospedale San Paolo che non hanno aperto in [illegible]rio le [illegible]e. I motivi [illegible] disservizio dovran[illegible] essere chiariti dal magistra[illegible] a cui hanno fatto rapporto gli agenti della questura, il Comune e [illegible] prefettura. I reati ipotizzati [illegible] violazione delle norme elettorali e, solo per la segretaria e [illegible] scrutatore, apertura dei sigilli.

Domenica mattina il seggio 61 dell'ospedale San Paolo e quello «volante», destinato ai pazienti [illegible] non pos[illegible] la[illegible] il letto, ha aperto uffi[illegible]cialmente alle 8,40, [illegible] un ritardo di [illegible] minuti. Secondo qu[illegible] [illegible] [illegible] polizia all'orario di apertura, infatti, era[illegible] presenti solo la segretaria (madre del presidente del seggio 61) e uno dei sei scrutatori. Non sono mancate le polemiche di alcuni pazienti che si [illegible] già alzati per votare. Da qui la segnalazione agli agenti in servizio di vigilanza al seggio e l'intervento di agenti [illegible]lla Digos e [illegible] squadra mobile. Anche [illegible]lla elettorale del Comune ha avviato un'indagine parallela, accertando il ritardo dei componenti del seg[illegible].

Nel frattempo la segretaria della sezione e uno degli scrutatori avevano già avviato le [illegible]ui per consentire ai pazienti del [illegible] Paolo di partecipare [illegible] consultazione popolare. Una decisione per attenuare il disagio degli elettori che è invece [illegible] più cara ai due. Per la segretaria e per lo scrutatore è infatti scattata anche [illegible] denuncia per violazione dei sigilli. Spettava infatti al presidente aprire il seggio in modo ufficiale. Non sono ancora state chiarite [illegible] ragioni [illegible] ritardo [illegible] Comune, questura e prefettura stanno indagando. In materia elettorale, del resto, le norme sono piuttosto severe e gli errori formali possono [illegible] [illegible].

Al di là degli incidenti di percorso, il referendum ha evidenziato anche in provincia di Savona il progressivo distacco degli elettori dagli avvenimenti politici: ha votato poco più [illegible] 53 per cento degli aventi diritto. Un fenomeno accentuato sia dal quesito tecnico, sia dagli inviti di [illegible] forze politiche a disertare le urne.

Il politologo Franco Astengo che aveva fondato un comitato del «non-voto» festeggia la vittoria: «La legge dei n[illegible] invocata dai sostenitori del referendum ha colpito i suoi stessi sostenitori. La nemesi ha punito i partiti che volevano spaz[illegible] [illegible] le forze politiche minori [illegible] fare i conti con [illegible] volontà dell'elettorato». Il giochetto del referendum fallito, solo in provincia di Savona è costato più di due miliardi.

Ma domenica c'è anche chi non è andato a votare con motivazioni diverse. Un gruppo di elettori, per esempio, ha restituito le schede al Comune di Savona contestando l'impegno dell'Italia nella guerra dei Balcani: «Rifiutiamo di esprimere il nostro voto perchè [illegible] ci riconosciamo come cittadini di uno stato in guerra. Una guerra in palese contrasto anche [illegible] la Costituzione».

Altri non hanno votato perchè non [illegible] ricevuto il certificato elettorale e non ritenevano giusto di doverselo pro[illegible]rre. E' accaduto nella frazione di Cadibona, dove parecchie famiglie lamentano di non aver visto nemmeno l'avviso di notifica.

Nei guai segretaria che ha aperto il seggio al posto del figlio presidente mentre 6 scrutatori [illegible] accusati di irregolarità formali

Un momento delle elezioni per il referendum in [illegible] seggio di Albisola Superiore, [illegible] ha votato il 55 per cento degli [illegible] [illegible]

COSI' IL VOTO **NEI CENTRI MAGGIORI**

		SI		NO	
	VOTANTI	VOTI	%	VOTI	%
SAVONA	53%	25714	90%	2715	10%
[illegible]	47%	4639	94%	287	6%
ALBENGA	53%	[illegible]	94%	632	6%
ALBISSOLA M.	58%	2562	93%	[illegible]	7%
[illegible] L.	55%	4829	91%	503	9%
ALTARE	51%	909	88%	119	12%
ANDORA	55%	2862	93%	209	7%
BERGEGGI	61%	575	94%	36	6%
BOISSANO	55%	860	93%	60	7%
BORGHETTO	52%	2141	[illegible]	177	8%
CAIRO	54%	5427	[illegible]	611	10%
CARCARE	55%	2372	[illegible]0%	251	10%
CELLE	59%	2526	92%	203	8%
CERGIO	51%	1526	90%	161	9%
CERIALE	51%	2215	[illegible]	137	6%
FINALE	57%	5654	94%	391	6%
LAIGUEGLIA	49%	919	94%	55	6%
LOANO	54%	4705	93%	362	7%
[illegible]	53%	1373	91%	125	9%
NOLI	56%	1276	92%	111	8%
[illegible]	52%	3797	92%	333	8%
[illegible]	54%	2718	87%	401	13%
STELLA	49%	1059	92%	90	8%
[illegible]	54%	847	94%	59	6%
TOVO	53%	848	93%	60	7%
VADO	53%	3163	88%	429	12%
VARAZZE	56%	6109	92%	505	8%
VILLANOVA	54%	788	93%	53	7%

Convegno con D'Antoni e Gentili ieri nell'aula magna dell'università

«Un lavoro tutto da inventare»

I giovani savonesi «fotografati» da Explorer

Stefano Pezzini
SAVONA

Giovani e lavoro in una provincia che, da anni, ha il segno meno per quanto riguarda l'occupazione. S[illegible] è discusso ieri pomeriggio nell'aula magna del polo universitario. L'istituto di ricerca «Explorer», in collaborazione con La Stampa, ha «fotografato» i giovani, le loro aspirazioni, i loro miti, i loro ideali. Ne è uscito, l'ha detto Maria Teresa Crisci illustrando la ricerca, un quadro diverso dagli stereotipi. C'è voglia di privato, [illegible] famiglia, di valori fondati sul microcosmo degli affetti e dell'amicizia. Addio Anni '80 di yuppismo e griffe, avanza la serenità. Il successo? Non la ricchezza o l'essere riconosciuti per strada ma la soddisfazione in [illegible] stessi, [illegible] raggiungimento degli obiettivi (forse minimi) proposti.

Un quadro commentato nell'aula magna del polo universitario, in teleconferenza, da Sergio D'Antoni, segretario nazionale della Cisl e da Claudio Gentili, dirigente di Confindustria. «Viviamo in un periodo di trasformazione. La colpa [illegible] grandi, nei confronti dei giovani, [illegible] quella di connotare in maniera negativa la trasformazione. Si dice che nel corso della vita un giovane di oggi cambierà dieci lavori. Non è [illegible] cosa negativa ma quando si dice che il problema è trovare il primo posto di lavoro lo diventa, [illegible] uccidono speranze e aspirazioni», ha commentato D'Antoni.

Gentili, anche lui sulla sponda dell'ottimismo, ha e[illegible] i giovani savonesi chiarendo cosa si aspettano la azienda: «Lo studio, da solo, non basta. Dobbiamo cambiare cultura e mentalità, il "sapere" non è di serie A e il "saper fare" di serie B. Bisogna che università e aziende si raccordino maggiormente per permettere agli studenti degli stages [illegible] specializzazione».

Armando Magliotto, presidente della Spes, l'ente [illegible] gestisce il polo universitario, ha dato al convegno una anticipa[illegible] «Stiamo cercando di fer cr[illegible] il campus con l'arrivo di aziende nell'area. Il modo migliore per unire lo studio al mondo del lavoro». Al convegno telematico, coordinato dal caporedattore de La Stampa Sandro Chiaramonti, oltre a numerosi studenti, hanno partecipato [illegible]he il professor Puliafico, il vescovo monsignor Dante Lafranconi, il sindaco Carlo Ruggeri, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, quello della Provincia Alessandro Garassini, il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale e il segretario provinciale Cisl Roberto Grignolo.

Videoconferenza con D'Antoni e Gentili ieri pomeriggio al polo universitario di Savona

All'incontro anche il vescovo Lafranconi e il sindaco Ruggeri

S. Giuseppe: disagi per [illegible] telefonata di un folle

Falso allarme-bomba treni bloccati sulla To-To

CAIRO MONTENOTTE

«Bloccate i treni alla stazione di [illegible]. [illegible]useppe. C'è una bomba». Questo il contenuto della telefonata anonima arrivata ieri sera al «115». Poche parole e poi l'interlocutore [illegible] chiuso la [illegible] municazione senza fornire indicazioni in quale punto della linea ferroviaria potesse trovarsi l'ordigno.

Pochi istanti e sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte che, insieme ai vigili del fuoco del distaccamento cairese e a quelli di Savona, hanno dato il via alle operazioni di controllo.

Nel frattempo il traffico ferroviario è stato bloccato. [illegible] subire i maggiori ritardi è stato il convoglio Ventimiglia-Torino delle 21,06. Ritardi di pochi minuti, invece, per alcuni treni[illegible] I militari e i pompieri hanno effettuato un'accurata serie di accertamenti nei pressi della stazione ferroviaria. I controlli sono proseguiti per circa un'ora, ma della bomba nessuna traccia.

La telefonata anonima si è dunque rivelata un falso allarme che, tuttavia, ha creato non poca preoccupazione e tensione fra i viaggiatori e il personale ferroviario. La situazione, comunque, [illegible] tornata alla normalità intorno alle 22.

Un episodio non nuovo in Val [illegible]rmida. Innumerevoli, infatti, sono [illegible] nel corso degli anni le segnalazioni sulla presenza di ordigni esplosivi soprattutto in strutture pubbliche, quali scuole e uffici comunali. Vicende che, comprensibilmente, hanno provocato non pochi timori.

E ieri se[illegible] dopo [illegible] pe[illegible] di calma, la telefonata al «115». Una vicenda su cui ora sono in corso indagini per tentare di risalire all'autore di quello che è risultato essere uno scherzo di pessimo gusto che ha fatto vivere momenti di paura a decine di persone. (l. b.)

La protesta davanti alla sede della Fondazione

Carisa, [illegible] presidio dei [illegible]

SAVONA

Fondazione presidiata contro la vendita della Carisa. Questa mattina alle [illegible] i dipendenti [illegible] banca si riuniranno in [illegible] sotto la sede della Fondazione, in via Aonzo. Alla manifestazione di protesta prenderanno parte anche il sindaco Ruggeri e i rappresentanti di alcune forze politiche.

Nel frattempo l'onorevole N[illegible] ha invitato Ciampi a bloccare [illegible] vendita della Carisa.

Il Consiglio della Fondazione questa mattina alle 9 si riunirà per deliberare la ces[illegible]e d[illegible] quo[illegible] di maggio[illegible] [illegible] b[illegible]. Una riunione convocata già parecchie volte ma sinora sempre rinviata, sia per motivi tecnici, sia per il timore [illegible] consiglieri [illegible] commettere errori. Del resto la decisione è delicata, quando si tratta di vendere una banca che dopo [illegible] guerra fra toscani e genovesi è lievitata sino a 280 miliardi di quotazione.

Ieri mattina i sindacati Carisa hanno incontrato il prefetto Luigi Serra. Il rappre[illegible] del governo ha [illegible]assicurato che esporrà [illegible] ministero del Tesoro la difficile situazione savonese.

Nel frattempo continua l'azione politica dell'onorevole [illegible]i Comunisti italiani Nerio Nesi. Ieri il parlamentare ha inviato due telegrammi, uno al ministro del Tesoro Ciampi e uno al governatore della [illegible]anca d'Italia Fazio, [illegible]vi[illegible]do le autorità preposte a [illegible] autorizzare alcuna deliberazione della Fondazione prima [illegible]è venga chiarita la posizione dei consiglieri [illegible] [illegible] ricevuto l'avviso di garanzia. Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci ieri [illegible] ha comunque ribadito: «Sinora dal ministero o dalla B[illegible] d'Italia [illegible]no giunte comunicazioni». (e. b.)

DG boutique
DANY GRAY
di Nico e Bruno
amici [illegible] [illegible] da 26 anni, nella professionalità, cortesia e disponibilità che da sempre li distingue, presentano
[illegible] 100% [illegible] TASMANIA: [illegible]
[illegible] PRIMAVERILE [illegible]
[illegible]
APERTO: LA DOMENICA, 25 APRILE E 1° MAGGIO
[illegible] LIGURE -Via Perica [illegible] r [illegible] - Tel. 019/69.21.14

Ora arrivano gli ispettori regionali per verificare le carenze della Sanità

Tregua fra Amodeo e i primari

Il professor Renzo Mantero fa da mediatore

SAVONA

«Tregua armata» fra Amodeo e i primari. Ieri mattina il presidente del collegio dei primari, il professor Renzo Mantero ha incontrato il manager per esporre tutti i problemi dell'ospedale San Paolo. E in settimana è attesa la visita degli ispettori regionali.

«E' stata una chiacchierata franca e spero anche costruttiva - ha detto Amodeo al termine dell'incontro -. Il professor Mantero mi ha esposto una serie di problemi a cui speriamo di poter dare risposta compatibilmente alle risorse a disposizione. Anzi, discuteremo il piano delle priorità con i primari in modo che tutti i medici dell'ospedale si rendano conto della situazione e possano stabilire gli interventi più urgenti». Amodeo, comunque, non abbassa la guardia: «Speriamo di poter ristabilire un clima di collaborazione per affrontare i problemi in modo costruttivo, evitando inutili polemiche che danneggiano l'immagine della sanità savonese. Sono convinto che risolveremo la vicenda, a meno che non prevalgano personalismi dettati magari dal clima elettorale».

Il professor Mantero ha affrontato Amodeo con la solita concretezza: «Tutti i primari dell'ospedale hanno segnalato gravi problemi da risolvere.

Il manager dell'Asl Davide Amodeo e il presidente dei primari Renzo Mantero

Solo per fare qualche esempio, mancano gli anestesisti e le sale operatorie lavorano troppo poco. Mancano programmi precisi sull'intramoenia, cioè sulla disponibilità di spazi e attrezzature per l'attività libero professionale dei medici del San Paolo. Vorremmo avere programmi certi sul polo oncologico e un quadro preciso sullo sviluppo di chirurgia pediatrica. Ma, come ripeto, sono solo alcuni esempi di lunga elenco di problemi che ho sottoposto al manager. Amodeo si è impegnato a dare risposte precise entro dieci giorni, sottoponendo il programma degli interventi al collegio dei primari».

Il manager della sanità nei prossimi giorni riceverà anche le visite degli ispettori inviati dalla Regione per far luce sulle periodiche lamentele dei primari savonesi. Una visita preceduta dai «fulmini» dei ds e dall'intervento del sindaco Ruggeri. Una strana vicenda, giocata tutta in casa ds, con la Regione che prima sostituisce il direttore generale Cuneo con Amodeo e poi invia i controllori per verificare l'operato del nuovo manager. [e. b.]

Cantieri

Palazzo Gavotti Lavori in ritardo

SAVONA. La variante al progetto di Palazzo Gavotti comporterà un ritardo di giorni lavori di restauro dell'ex biblioteca. Il Comune ha dovuto ripari per di dare lo sfratto a 4-5 negozianti. Una variante al progetto, che comporta la modifica delle uscite di sicurezza e degli ascensori. Se punto vista economico il sacrificio è limitato, sotto il profilo organizzativo, i lavori subiranno ritardo di oltre 220 giorni. Il restauro di Palazzo Gavotti verrà quindi ultimato prima della primavera del . In compenso, il Comune ha evitato la causa che era stata intentata dai negozianti sfrattati.

Sono in ritardo anche i lavori per la rimozione dei cantieri dalla fortezza del Priamar. Il Comune sperava poter figurare la rassegna delle manifestazioni estive il 20 giugno ma quasi sicuramente dovrà rinviare la kermesse di quasi settimana. [e. b.]

Santuario

Verrà demolito il vecchio ponte

SAVONA. Il vecchio ponte del Santuario verrà demolito per lasciare il posto a un manufatto in ferro. Dopo le ultime alluvioni gli enti locali non intendono correre altri rischi e temendo piene del Letimbro, hanno deciso di demolire il ponte di pietra che collega la piazza alla zona della locanda. Un intervento ch si annuncia particolarmente delicato di cui il Comune ha affidato la progettazione a Livio Giraudo e Paolo Taramasso. I due ingegneri hanno presentato varie ipotesi per la realizzazione del nuovo ponte che dovrà superare anche il vaglio della Sovrintendenza. Secondo i due progettisti, si dovrà puntare su una struttura in ferro, è già accaduto per i quattro ponti realizzati dalla giunta Gervasio. Giraudo o Taramasso hanno prospettato ipotesi: una più fantasiosa, con ampie sovrastrutture e cavi di ancoraggio o altre due più ordinario, con tronchi rettilinei. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SVIZZERA

Anziana cade dal terrazzo: al Paolo

Una pensionata anni, Francesca Provenzano, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale San Paolo. Ieri mattina è caduta dal terrazzo della sua casa, al primo piano di un palazzo di Svizzera, riportando un trauma cranico e altre lesioni. [c. v.]

Risarcimento 50 per un pugno

Sei mesi di reclusione (con la condizionale) e una provvisionale di 50 milioni per il risarcimento. E' la condanna che il tribunale ha inflitto a Mirco G., anni, di Cogoleto che era accusato di aver colpito con un pugno un giovane provocandogli lesioni che furono giudicate guaribili in giorni. L'episodio era avvenuto nel marzo del '95 a Varazze. [c. v.]

Annullato di e poliziotto

Sarà nuovamente processato Pasquale Libertone, anni, ex sindacalista polizia condannato (con patteggiamento) a un anno di reclusione per millantato credito: secondo l'accusa avrebbe promesso il proprio interessamento (in cambio denaro) per arruolare nella polizia tre giovani che dovevano fare il militare. I fatti risalivano al . La Cassazione ha annullato la sentenza del tribunale e disposto un nuovo processo. [c. v.]

VIA RANCO

Incendia

Caccia al piromane, nella tarda serata di sabato, in via Ranco. Gli agenti della volante stati mobilitati nelle ricerche di un giovane che appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia. Il piromane è riuscito però a scappare. [c. v.]

LUTTO

Morto il colonnello Furio Cannavò

E' morto, all'età di 81 anni, Furio Cannavò, tenente colonnello dell'Esercito, a riposo. Negli anni 60 era stato anche responsabile del servizio veterinario del Comune. I funerali si svolgeranno stasera alle 11,30. [c. v.]

Donna di pompieri

Intervento vigili del fuoco ieri mattina a Quiliano per soccorrere una donna che pesa più di 150 chili. La paziente, in preda a una crisi respiratoria, doveva essere al San Paolo: ci sono volute persone (cinque pompieri e tre militi della Croce Rossa) per portare la barella. [c. v.]

L'episodio è avvenuto in via Stalingrado

Giovane aggredito da quattro teppisti

SAVONA

Aggredito da quattro teppisti, senza alcun motivo. E' la disavventura capitata domenica mattina a un savonese di 29 anni, M.L., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto in via Stalingrado. Erano da poco passate le 6,30: M.L. tornava a casa quando si è trovato accerchiato da quattro sconosciuti che hanno incominciato a picchiarlo. Il giovane non ha avuto alcuna possibilità di reagire: tramortito dai calci e dai pugni è caduto sul marciapiede, privo di sensi. Quando si è ripreso, gli aggressori erano già scappati. M.L. è riuscito a rialzarsi e si è poi trascinato fino al Pronto soccorso, dove i sanitari gli hanno prestato le cure del caso.

Sono stati i medici a chiedere l'intervento degli agenti della volante che si sono occupati dei primi accertamenti e interrogato la vittima dell'aggressione per cercare qualche indizio utile alle indagini. Un compito al momento difficile perchè non ci sono testimoni e M.L. ricorda poco o nulla. Ai poliziotti ha detto che gli aggressori erano in quattro, ma è riuscito a vederli in faccia perchè tutto è avvenuto in pochi attimi. Il giovane, inoltre, non è stato in grado di spiegare i motivi del pestaggio.

«Di certo - dicono in questura - non si è trattato di un tentativo di rapina perchè alla vittima dell'aggressione non è stato portato via nulla. E' un episodio ancora tutto da chiarire, anche se la tesi dei teppisti sembra al momento tra le più verosimili». Le indagini, comunque, proseguono. Gli agenti della volante stanno cercando di rintracciare qualche testimone che possa dare informazioni utili all'identificazione dei teppisti. [c. v.]

La banda Forzano ha eseguito le note del Nabucco di Verdi

Un funerale con la banda

Suggestiva cerimonia ieri al cimitero

SAVONA. E' stato accompagnato al cimitero dalle del del «Nabucco» di Giuseppe Verdi, eseguite dalla Banda Forzano.

Rinaldo Santini, 81 anni, emiliano di nascita, ma savonese d'adozione aveva espresso questo desiderio da sempre, e i parenti lo hanno esaudito.

Santini non suonava, ma aveva la musica nel sangue. Da quando si era trasferito a Savona, non aveva mai perso un'esibizione della «Forzano».

Per Rinaldo Santini la banda era una ragione di vita, per i componenti del gruppo, Rinaldo era di loro.

Al cimitero la banda ha eseguito il Nabucco di Giuseppe Verdi.

Dopo il funerale i componenti del gruppo hanno voluto ricordare anche il primo direttore: davanti alla tomba di Antonio Forzano hanno suonato una marcia funebre e replicato il Nabucco.

Lascia una sorella Esia e due fratelli, Giuseppe e Antonio. [r. p.]

La banda di Savona ieri mattina davanti alla tomba di Antonio Forzano

Truffa da 10 milioni

Sequestrano e derubano un pensionato

SAVONA. Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto ieri, poco dopo le 12, in piazza della Consolazione, a Santa Rita: la vittima è un pensionato di 71 anni, E.C., residente a Savona, che è stato convinto da tre sconosciuti, due uomini e una donna, a prelevare in banca milioni e poi a consegnare loro il denaro.

Il settantenne, che era uscito per una passeggiata e tornava a , è stato avvicinato dai malviventi per strada. I tre gli hanno chiesto un'informazione: poi la donna ha tirato fuori dalla borsa un gioiello e lo ha mostrato a E.C. Che sia successo a quel punto, non lo hanno capito neppure i carabinieri che si stanno occupando delle indagini. L'uomo ha raccontato ai militari di essere salito sull'auto (di colore grigio) dei tre sconosciuti che lo hanno accompagnato davanti alla banca. Prelevati i soldi, è ritornato a bordo della macchina. I malviventi si sono diretti verso Legino e lì il settantenne è stato abbandonato. [c. v.]

Rivoluzione posteggi

Zone disco in vigore da lunedì?

SAVONA. Zone a disco: è iniziato il alla rovescia. Entro la fine della settimana, infatti, dovrebbe completarsi la sostituzione dei cartelli stradali nella piazza Giulio II, Diaz, Marconi, Saffi che sono interessate dalla rivoluzione dei parcheggi decisa dal Comune. I lavori procederanno con questo ritmo - hanno spiegato ieri mattina al Comando dei vigili urbani - già lunedì prossimo la sosta delle auto sarà regolata dal disco orario».

Ieri, intanto, è stata una giornata infernale per il traffico in città, favorita anche dall'apertura di alcuni cantieri. Nel pomeriggio, si sono registrate lunghe code in corso Ricci, corso Mazzini, via Paolo Boselli e via Paleocapa. Sono mancati gli incidenti. Sul Cadibona, in mattinata, due auto si scontrate: tre i feriti. Nel pomeriggio una macchina si capottata in località Maschio: il conducente ha riportato contusioni giudicate guaribili in dieci giorni dai medici dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Battistero Albenga difficile da visitare

Sono cittadino residente a Finale Ligure interessato alle tematiche culturali. Dall'Ufficio Turistico locale ho appreso, fra l'altro, che giovedì 15 aprile scorso alle ore 10, ad Albenga, si poteva avere una visita guidata del battistero nell'ambito della «Settimana della Cultura» promossa dalla Regione Liguria. Con questo programma, alle ore 9, mi sono avviato con la mia autovettura verso Albenga. Dopo peripezie per trovare un parcheggio finalmente giunto davanti al Battistero alle ore 10,05 e l'ho trovato chiuso perché all'interno c'era una scolaresca. Ho pensato, e con me altre persone che gironzolavano intorno compreso alcuni stranieri che, finita la visita della scolaresca sarebbe iniziata la visita guidata pubblicizzata dalla Regione e dai giornali. La signorina addetta alle visite che aveva guidato la scolaresca si è rifiutata di guidare gratuitamente questo gruppo (esigeva 3 mila lire a persona) spiegando che lei era dipendente del Archeologico e che l'impegno con la Regione preso da tal architetto della Sovrintendenza che però non sarebbe potuto venire. Mi sono permesso di sollecitarla un po' animatamente ad effettuare lei la sostituzione e di soddisfare quindi le aspettative dei convenuti. A questo punto la citata signorina ha chiuso l'ingresso del battistero e se ne è andata sbattendo la porta. Questo è successo ad un gruppo di persone che volevano approfittare di una lodevole iniziativa per ampliare le proprie conoscenze. La città di Albenga e la Regione Liguria dovranno in futuro organizzarsi adeguatamente per evitare ulteriori simili figuracce.

Fabrizio Melandri, L.

Campagne elettorali la corsa è iniziata

Ormai è fatta. Le varie campagne elettorali sono partite. Nomi nuovi, illustri mo anche riciclati, sia per le Europee, per la Provincia, per alcuni Comuni e, anche, campagne elettorali personali. Insomma, la posta in gioco è sempre quella: partecipare per essere presenti consolidando propri all'interno degli organismi.

Da entrambe le parti si combatte a livello personale sostenendo che quello e questi nulla hanno fatto e, quindi, sono i cattivi. Dall'altra parte pure, adducendo che è una forma di propagandismo fazioso perché non sono nella stanza dei «bottoni» e strumentalizzano con falsificati dati e utopiche promesse. Questa è la campagna elettorale che, puntualmente, nonostante l'ormai distacco e alquanto disinteresse da parte della popolazione, ci ossessiona e nello sforzo di farci credere in un miglioramento. Come in tutte le telenovelas ci assuefano con fraini fatte e slogan precostituiti. Ovviamente anche io mi comporterò come gli altri, trascinato dalle discussioni che potrò fare con la gente che conosco. Apprezzerò chi sarà portatore di dati e progettualità. Ammirerò chi a fronte delle emozioni farà prevalere la razionalità sui problemi esistenti. Ripudierò chi elaborerà intensi piani programmatici che rimarranno lettera morta. Chiedo ai candidati chiarezza, trasparenza, sinteticità.

Marco Pozzi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

EMERGENZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di: tel. numero verde 167.556.66 Carlo e Andora).
Distretto di Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.666.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalle

Della Ferrara, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Inglese, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALBENGA: *Degli Ingauni,* via 13, tel. 52216.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana,* via Bigliati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris,* corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Manuele,* Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuel,* Roma 75, tel. 503.866.
CENGIO: *Longo,* via Padre Garello tel. 554.045.
CERIALE: *Nan,* via Libertà 3, tel. 880.032.
: *Assirelli,* via Fiume 2 (Borgo), tel. 600.623.
LOANO: *Nuova,* via 34, tel. 675.737.
NOLI: *Monte Ursino,* corso Italia 10, tel. 019/748835.
PIETRA LIGURE: *Soccorso,* via Battisti 125.
Finalrif, p. della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citrini,* piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO L.: *Mazzadra,* via Aurelia 136, tel. 880.251.
: *Siri,* piazza Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

NASCITE DI OGGI

Katerina Kotopulis. Nausica . Davide Sambarino.

MORTI. Beatrice Caroli, 89 a., Sv. Funerali a S. Pietro. Domenico Bocchese, 83 a., Sv. Funerali 11, Santuario. Sante Calaprice, 83 a., Vado. Trasporto 10. Ermanno Zunino, 76 a., Varazze. Trasporto 8. Clara Passalacqua, 77 a., Sv. Trasporto 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi chiusa di Mongrifone per lavori. Aperto corso Tardy&Benech. Zuccarello sarà chiuso domani, in funzione quello di Castelvecchio di Rocca e Cisano sul Neva. Il 22 non operante Ortovero, attivo quello di Pogli. Sempre il 22, Pontinvrea, aperto Giovo Ligure. Il 23, chiusura di Garlenda e attività garantita a Ianova e Cisano sul Neva.

NECROLOGIE

I soci, gli allievi ed il personale del Centro Ippico Country Club di Villanova d'Albenga piangono la scomparsa del proprio Presidente

cav. Gigi Vavassori

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Villanova d'Albenga, 19 aprile 1999.

IN CITTA' I FUORI

SAVONA

Film d'autore Piramidi

Stasera alle 21, ingresso libero, nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini (Piramidi) p de «Gli occhiali d'oro» di Giuliano Montaldo (1997) nell'ambito del ciclo «La nostra storia sullo schermo». [a. b.]

PIETRA

Giochi sperimentali

«Metamorfosi Cromate», sperimentazione rivolta agli adulti che «vogliono giocare e sporcarsi le mani». Appuntamento dal aprile alle scuole medie Martini di Pietra Ligure. Iscrizioni nella sede della biblioteca a Pietra (dalle ore 9 sino a mezzogiorno). [a. r.]

LOANO

A scuola di ping-pong

E' aperto il giorno lo «Statting Club» di viale Libia a Loano con ping-pong, pattinaggio e videogiochi. Questa settimana lezioni gratuite per principianti. [a. r.]

A Savona primo incontro con le categorie economiche

Il Polo presenta Piccardo

«La mia ricetta per la Provincia»

Pezzini

Ogni sabato, sino alle elezioni del 13 giugno, salirà su un palchetto in piazza Sisto e, dalle 17 alle 18, spiegherà ai cittadini il suo programma, risponderà alle domande, si farà conoscere. Sandro Piccardo, candidato del Polo, ha scelto di tuffarsi in una elettorale un po' americana e un po' inglese per cercare di salire sulla poltrona di presidente della Provincia. Il palchetto in piazza ricorda forse i comizi di Hide Park ma Piccardo, che considerarsi uomo del territorio e della gente», vuole «conquistare» Savona non facendosi conoscere solo dai manifesti facendosi vedere e ascoltare. Qualche cosa di simile ha fatto ieri pomeriggio, nella sala congressi del Riviera Suisse, quando ha incontrato operatori economici, sindacali, categorie. «Gli ho voluto incontrare non per presentare il mio programma ma per capire le loro esigenze e le loro richieste in modo da poter formulare il programma», spiega. Aggiunge Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia: «Abbiamo deciso di dare un segnale forte di cambiamento. I programmi si stanno appiattendo sempre più, tutti i partiti e i candidati parlano e promettono le solite cose. Piccardo e il gruppo che sta lavorando con lui ha deciso di cambiare strategia».

Da sinistra il candidato di FI Sandro Piccardo, l'onorevole Enrico Nan e la responsabile del programma Ileana Romagnoli

Ileana Romagnoli, responsabile del programma sembra entusiasta: «Abbiamo raccolto le esigenze delle categorie, adesso le elaboreremo e le inseriremo negli obiettivi». Prosegue Piccardo: «Se andiamo a vedere il programma presentato dall'Ulivo quattro anni fa ci rendiamo conto che tutte le promesse fatte non state mantenute. La Provincia deve avere un ruolo coordinamento tra i Comuni e la Regione ma, per farlo, non deve accettare supinamente le scelte Genova che, molto spesso, sono in contrasto le esigenze di Savona. Se sarò eletto presidente adotterò lo metodo che ho utilizzato nelle precedenti esperienze amministrative. Cercare di risolvere i problemi con le soluzioni che arrivano dal basso, dal territorio, dai cittadini. Credo sia anche un modo per cercare di recuperare la gente alla politica. Non sarò, insomma, io a dover cercare le soluzioni ma chi ha il problema. La Provincia dovrà coordinare e armonizzare le richieste che, a volte, possono sembrare antitesi».

Piccardo lancia bordate al suo avversario più pericoloso, il candidato del centro sinistra Alessandro Garassini: «In quattro anni la Provincia ha fatto poco o niente. Adesso assistiamo, e assisteremo ancora di più nei prossimi giorni, al teatro dei convegni, ai problemi irrisolti che andrebbero risolti. Il tutto per arrivare, tra quattro anni, al nulla».

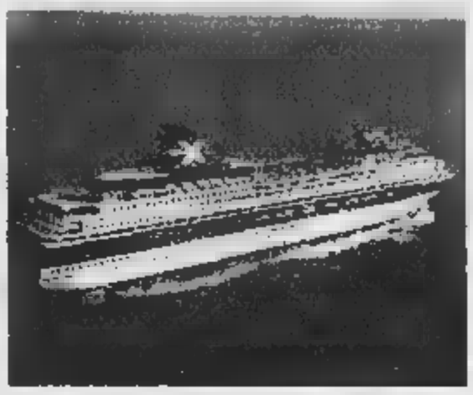
Le Ferrari del mare e la crociera dei miliardari

Savona si prepara all'offshore iridato

SAVONA

Fra un mese il circus del mondiale offshore approderà a Savona per la gara d'apertura della stagione. Un appuntamento a cui prenderanno parte tutte le squadre principali che si daranno battaglia per conquistare del trofeo iridato.

Sinora già da 12 gli equipaggi iscritti all'«European Grand Prix» programma dal 21 al 23 maggio nelle acque Savona. I bolidi di 15 metri, da 1200 cavalli si sfideranno fra Varazze e Bergeggi in uno scenario suggestivo. In seguito alle richieste di Greenpeace per tutelare le balene dai rumori prodotti dai potenti motori a benzina, la gara si svolgerà entro 300 metri dalla costa. Il programma della manifestazione è già definito. Il 20 maggio arriveranno in città i provenienti da Norvegia, Stati Uniti, Emirati Arabi, Gran Bretagna. Particolarmente atteso Edoardo Polli che la scorsa stagione si era imposto nella speciale classifica «Pole position» destinata alle barche più veloci. Il «Bilba» di Polli tocca infatti i 249 chilometri l'ora. Il 21 maggio dalle 13 alle 17 si svolgeranno le prove ufficiali nelle acque davanti a Savona. Il 22 maggio dalle 9,30 alle 12 ancora prove ufficiali e quindi la spettacolare Pole position che si svolge sul chilometro lanciato. Infine domenica 23 maggio, la vera e propria gara, in programma dalle 13 alle 15 fra Savona e Varazze.



La «Century» della compagnia Celebrity Cruises approderà a Savona per il viaggio inaugurale nel Mediterraneo

Con il mondiale offshore arriveranno a Savona anche una serie di manifestazioni collaterali, con concerti, esposizioni di gioielli e sculture, gare di offshore in miniatura, sfilate di moda e raduni automobilistici. Oltre al previsto ritrovo dei club ufficiale Ferrari, Savona ospiterà alcuni bolidi della Lamborghini. Per tre giorni Savona e tutti i Comuni del comprensorio verranno coinvolti nel programma di manifestazioni che prevede, fra l'altro, anche la sfilata delle imbarcazioni nelle vie cittadine. Tutta l'area portuale verrà occupata dagli stand degli sponsor locali come la Cassa di risparmio di Savona e nazionali. Il porto ospiterà anche i box per le attività di manutenzione sulle barche. Sul Priamar, invece, si svolgerà una grande festa di presentazione del campionato mondiale che coinvolgerà tutte le squadre.

Nel frattempo l'Authority portuale ha messo a segno un colpo importante sul fronte delle crociere. Il porto di Savona ospiterà infatti il viaggio inaugurale della «Century», una nave di lusso in grado di trasportare oltre 1600 passeggeri, purché siano in grado di pagare cabine che costano sino a 17 milioni. [e. b.]

Nuova nicchia turistica per la Riviera

Varazze, i surfisti a «caccia» di onde

I surfisti hanno scelto Varazze per le loro evoluzioni sulle «onde lunghe»

VARAZZE

Un «turismo nicchia» lo chiamano gli esperti ma, per i tantissimi curiosi, si tratta semplicemente di surfisti, emuli di «Un mercoledì da leoni» che, anche se di domenica, affollano il litorale di Varazze. Sabato e domenica scorsa, grazie alle onde alte e lunghe, almeno una sessantina di appassionati della tavola si sono dati appuntamento sulla spiaggia di Varazze per dare sfogo alla loro «voglia di California». Il richiamo delle onde lunghe è stato accentuato anche dal fatto che nei giorni scorsi a cimentarsi nel mare varazzino c'era uno dei migliori surfisti messicani, campione mondiale di una delle categorie del surf californiano. Soddisfatti del fine settimana soprattutto i bagnini e i titolari dei chioschi. «Sono giovani entusiasti, che richiamano con le loro evoluzioni centinaia di persone. Dovremmo fare qualche cosa, creare delle strutture per loro», dicono. [s. p.]

Morto a 69 anni l'ex orefice savonese grande appassionato dello sport dilettantistico

L'addio del calcio a Bruno Ferraro

Era il fondatore del club che trionfò negli Anni '70

SAVONA

All'età di 69 anni è morto Bruno Ferraro, già titolare dell'omonima oreficeria di via Garassino, e attualmente perito di preziosi di studio in Italia. Ferraro conosciuto, soprattutto, nell'ambiente sportivo per il suo passato di dirigente calcistico.

Bruno Ferraro è stato colto da malore sabato scorso nella sua abitazione di corso Vittorio Veneto. E' intervenuta l'ambulanza e poco dopo anche l'automedicale allertata dal «118» con un sanitario e un infermiere a bordo.

L'ex orefice è stato trasportato a tutta velocità al S. Paolo dove, purtroppo, ha cessato di vivere senza riprendere conoscenza.

Bruno Ferraro lascia la moglie Rosanna e i figli Piero e Claudio. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di N.S. della Neve alle Fornaci con la partecipazione di molti amici e conoscenti, in particolare sportivi ed ex giocatori delle squadre di cui Ferraro si a lungo occupato.

Negli ambienti del calcio cosidetto minore Bruno Ferraro si era inserito, negli Anni Settanta, grande entusiasmo specialmente per quanto riguardava i vivai calcistici e le formazioni dei dilettanti.

Bruno Ferraro

Ferraro aveva saputo arricchire il settore con le sue qualità manageriali e con quel tocco innato signorilità che ha sempre contraddistinto il suo comportamento e il modo di agire.

Anche per la simpatia che sapeva ispirare gli era facile muoversi con successo nel mondo del calcio, dove ha tratto poche soddisfazioni sia attraverso l'organizzazione di tornei sia con la partecipazione della sua squadra ai veri e propri campionati. [r. p.]

La terza squadra cittadina

Dal Bar Treviso alla Promozione una vicenda quasi d'altri tempi

SAVONA

La scomparsa improvvisa di Bruno Ferraro ha suscitato profondo cordoglio tra quanti hanno vissuto, negli Anni Settanta, una delle più straordinarie vicende del calcio dilettantistico cittadino.

Ferraro, difatti, aveva rilevato dalla II Categoria la squadra del Bar Treviso e, trasformando radicalmente la società, tanto da ribattezzarla addirittura Gruppo sportivo «Ferraro», riuscito a farle tagliare traguardi da molti ritenuti irraggiungibili se non impensabili.

Il «Ferraro», che aveva da lottare, nella caccia a consensi e sostenitori, contro tifoserie storiche della città, vale a dire quelle del Savona e della Veloce, si era ritagliato uno spazio importante nel calcio provinciale.

Basti dire, ad esempio, che la formazione di questo neonato gruppo sportivo conquistato persino il passaggio al campionato di Promozione.

Era l'anno 1972 quando Bruno Ferraro aveva rilevato il Bar Treviso, nelle cui fila militavano, tra gli altri, i vari Vai, Siter, Lori, Barbino, Battaglia e Bocca. In panchina il vulcanico Emilio Pacini.

In seguito la squadra ha avuto altri allenatori d'esperienza, quali Italo Ghizzardo, Giancarlo Tonoli e lo scomparso Pino Marte. E il «Ferraro» vinse un paio di campionati sino ad approdare in Promozione.

Sul finire degli Anni Settanta Bruno Ferraro aveva sciolto la società e ceduto i giocatori al settore giovanile del Savona Fbc diventandone dirigente. Nel sodalizio biancoblù aveva portato elementi promettenti quali Eretta, Mario Bertone, Picco, Avezza, Sovenda e Frumento. In seguito, dopo anni di riflessione lontano dai campi di calcio, si era rinvicinato all'ambiente dando una mano alla Veloce di Martino. [r. p.]

Via dalla Telecom?

E il Comune risparmierà sui telefoni

SAVONA. Il Comune cerca i rivali della Telecom per ottenere tariffe più vantaggiose. Un esperto di informatica e telecomunicazioni, il docente universitario Alberto Giordano, ha ricevuto incarico dalla giunta comunale sondare il mercato della telefonia per spuntare le tariffe più convenienti.

Il sindaco Ruggeri spiega così l'affidamento della consulenza che costerà al Comune circa 25 milioni: «Il mercato della telefonia è ormai aperto a numerosi concorrenti, visto che esiste più un regime di monopolio. E questo apre nuove prospettive per un utente con un traffico massiccio come quello del Comune. Il professor Giordano avrà il compito sondare il mercato e di verificare le offerte più convenienti per i vari settori. Per esempio esistono "pacchetti" per il traffico mattutino oppure offerte importanti per le comunicazioni fra gli uffici. Insomma, il Comune intende utilizzare la rete che offrirà i migliori servizi a prezzi inferiori».

La Telecom per la prima volta dovrà difendersi dall'attacco delle nuove compagnie. Per la verità l'incarico del professor Giordano prevede anche altri compiti, come l'allacciamento alla rete comunale di alcuni uffici decentrati come i Tributi o come la rete telefonica di Palazzo di giustizia. [e. b.]

20 Anni Insieme!

Fresia, l'Assicurazione del Terzo Millennio.

PARCHEGGIARE a SAVONA

novita' e soluzioni per una citta' piu' dinamica e moderna

Parcheggi gratis in città

Da aprile si potrà parcheggiare in tutto il centro di Savona, gratuitamente per un'ora.
Chi dovrà venire in città per una commissione, per fare acquisti, per andare in banca o in posta, potrà parcheggiare nelle vie centrali considerate "ZONA DISCO ORARIA 1 ORA". I parcheggi, 941 per l'esattezza, sono quelli delle vie più conosciute e più "commerciali" di Savona, come Via Paleocapa, Corso Italia, Piazza Mameli, Soffi, Giulio II, Marconi, Via Brignoni, Orefici ecc. ecc..
A chi, per diverse ragioni, un'ora non può bastare, rimangono, come sempre, i parcheggi senza limiti di tempo e SEMPRE TOTALMENTE GRATUITI, situati nelle zone della città un po' meno sfruttate come Corso Colombo (Piscina), traverse del mare di Corso mazzini, ecc. per un totale di 1489 posti auto. Rimangono anche oltre mura come Oltrelimbro, Corso Tardy e Benech, Via Nizza ecc. ecc.

Qui si paga. Ma poco!

Da aprile sono soltanto tre i parcheggi a pagamento, in tutto il Comune di Savona: Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo e Via Piave con in tutto 1930 posti auto.
La prima ora, anche qui, è SEMPRE GRATIS e l'ora successiva costa 1500 lire. Per una mezza giornata di sosta si pagheranno solo 4000 lire e la domenica è completamente gratuita. A regolamentare l'entrata e l'uscita dai tre parcheggi a pagamento non ci sono macchinette infernali o complicati parcometri. Ci sono persone addette che forniscono informazioni e che consegnano il tagliandino con l'ora di entrata. Al momento di uscire, incasseranno la tariffa più vantaggiosa per l'automobilista.
Ovviamente in questi posteggi può parcheggiare anche chi è munito di PASS (VERDE, 40.000 lire al mese e ROSSO, 90.000 lire al mese).
L'orario dei parcheggi è dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30 domenica esclusa. Al lunedì Piazza del Popolo è parzialmente occupata dal mercato settimanale.

Residenti che fare?

I Savonesi che abitano nel CENTRO PERIMETRATO possono munirsi di PASS RESIDENTE. Si tratta di un contrassegno adesivo che si ottiene rivolgendosi al Comando dei Vigili Urbani di Via Quarda Inferiore, 8 (tel. 019.83.10.426) aperto ogni giorno dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.45 alle 13.00.
Con il PASS RESIDENTE si potrà parcheggiare SENZA ALCUNA LIMITAZIONE e SEMPRE GRATIS in tutto il Centro Ottocentesco stesso, a tempo indeterminato anche nelle aree DISCO ORARIO.
Per Villapiana prosegue l'agevolazione già esistente per il parcheggio di Via Piave (giorno e notte 50.000 lire PASS GIALLO).

Pendolari che fare?

Chi abita nel Comune di Savona, MA NON NEL CENTRO PERIMETRATO, così come i pendolari veri e propri che vengono da fuori, dalle Riviere, dalla Val Bormida ecc. ecc. e che devono entrare quotidianamente nel centro di Savona per ragioni di lavoro possono chiedere il PASS VERDE. Consente di posteggiare nei tre parcheggi a pagamento, Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo (parzialmente esclusa il lunedì) e nel parcheggio di Via Piave (ex Italgas). Il PASS VERDE costa 40.000 lire al mese e si può comprare mensilmente (previa compilazione di un apposito modulo) presso i gabbiotti dei tre parcheggi stessi, aperti ogni giorno dal lunedì al sabato, dalle 7 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30.
Hanno diritto al PASS VERDE, avvero 40.000 lire mensili, tutti i lavoratori, di tutti i generi, pubblici e privati, tutti i negozianti, rappresentanti, professionisti, autonomi ecc. ecc..
Se non si è lavoratori di qualsiasi genere il PASS costa 90.000 lire al mese (PASS ROSSO, sosta prolungata).

Comune di Savona

Savona, città d'arte, commercio e servizi

ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA

Fino al 30 aprile

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

40 vetture delle serie 200 e 400

DISPONIBILI PRESSO LA NS. SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE

Alcuni esempi:

ROVER 4i 4p grigio	SS-VE-AN-AB	L ~~29.724.000~~	25.700.000	ROVER 214 SI 3p bianco	SS-AN-A/C-VE-CC-AB	L ~~28.561.000~~	
420 DI azzurro metall.	A/C-AN-AB	L ~~26.322.000~~	31.700.000	lusso blu	CL-TA-A/C-VE-SE-AN-SS-AB	L ~~33.205.000~~	28.900.000
SDI 5p grigio metall.	SS-VE-AN-AB		28.000.000	ROVER 220 SDI 5p bianco	VE-SS-AN-AB	L	
TOURER SW 1.6 u metall.	TA-A/C-AN-AB	L ~~26.703.000~~	31.500.000	ROVER 5p verde metall.	SS-VE-AN-A/C-AB	L	29.900.000
ROVER 216 CABRIO Antracite	SS-CL-AN-AB-Capote elettr.	L ~~35.400.000~~	30.600.000	e tante altre...			

*SE= specchietti elettrici AN= antifurto CC= chiusura centralizzata SS= servosterzo CL= cerchi lega TA= tetto apribile A/C= aria condizionata VE= vetri elettrici AB= airbag

Possibilità di finanziamenti agevolati

AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Via Cimarosa 37 r — **SAVONA** — **Aperti sabato pomeriggio 15-18** — **Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)**

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

Una «storica» intesa tra Comune, Regione, Provincia e società proprietaria

Finale Ligure dice stop alla cava

Firmato il protocollo per la Ghigliazza

Augusto Rembado

FINALE L.

La decisione è di quelle storiche. Le cave Ghigliazza, con le loro gigantesche ferite inferte alla roccia vicina al ... nell'area delle ... Candide di Finale Ligure, cesserranno progressivamente l'attività estrattiva. I tempi saranno lunghi, molte le difficoltà ma la scelta è strategica. Al posto delle cave saranno anche realizzate attività balneari, turistiche ... ricreative, ma anche nuove abitazioni. La notizia ... nell'aria da alcuni anni, è già stata oggetto di discussioni in Consiglio comunale e ... Regione.

Ieri l'evento «storico», la firma del protocollo d'intesa ... la Ghigliazza, che fa capo all'o... famiglia, la Regione con l'assessore Lino Alonzo, ... Provincia con il vice presidente Carlo Giacobbe e il Comune con il sindaco, Pier Paolo Cervone. E' quest'ultimo il più soddisfatto. Dice: «Siamo arrivati ad un traguardo storico per un'impresa che opera sul nostro territorio da oltre cent'anni. La progressiva dismissione coincidarà con il recupero dell'area». Spiega l'assessore Alonzo: «Non è stato fissato un ... perentorio ma l'attività che proseguirà in ... sarà funzionale alla messa in sic... dell'area. L'attività ... estrazione ... proseguirà in galleria com'era stato ipotizzato. La Ghigliazza completerà ... smaltimento del materiale». Dice l'amministratore delegato Alberto Porinelli: «Si... impegnati ... l'anno a presentare uno Strumento urbanistico attuativo all'interno del quale ci saranno tutte le previsioni del futuro utilizzo dell'area che è ... circa 800 mila metri quadrati». Con un ordine del giorno il Consiglio di Finale ha già stabilito una destinazione a fini turistici dell'area: attività balneari, nautiche e turistico-ricettive. «Primo obiettivo ... riaprire, anche realizzando ... parcheggio, il percorso naturalistico delle Arene Candide e del tracciato napoleonico», ricorda il sindaco. Attualmente l'attività in cava, limitata a circa 50 mila metri cubi all'anno, ... la... a 18 dipendenti dei circa ... totali ... la Ghigliazza. In produzione il carbonato di calcio per la centrale Enel di Vado e la diga sofflolta di Loano. Conclude Alonzo: «La grande voragine interna alla ...va accoglierà lo smaltimento di inerti. Si inizierà con il materiale che sarà estratto per il prossimo raddoppio a monte della ferrovia».

La cave Ghig...nale Ligure concluderanno l'attività estrattiva

Troppo rumore nel cantiere

Pietra, si lavora la domenica tra le proteste degli abitanti

PIETRA L.

«Nessuno di ... è contro l'attività in fabbrica ... almeno la domenica ... si chiede di poter dormire sino ad un orario decente, comunque dopo le 7». Un gruppo di abitanti del quartiere confinante con i ... navali Rodriguez ... Pietra Ligure scende sul sentiero di guerra. Chiedono, legittimamente, il rispetto degli orari e delle festività, all'interno della fabbrica che è tornata ad essere una fonte di rumore.

... uno dei lati negativi della ripresa produttiva del Rodriguez. La fabbrica da alcuni anni ha consolidato il ... fatturato soprattutto con l'apprezzata produzione di navi veloci. Quattro i traghetti (tre già varati) prodotti per ... della Tirrenia. Con la ripresa ... produzione aumenta inevitabilmente l'inquinamento acustico. Il cantiere ha una trentina di dipendenti ma utilizza soprattutto imprese esterne per allestire ... navi. In certi periodi dell'anno in fabbrica ci sono oltre ... persone al lavoro. Gli scali ... vicini al centro cittadino soprattutto nella parte di levante. I condomini ... quasi tutti occupati da residenti e anche da alcune strutture ricettive.

Spiega ... protesta: «In can... si lavora ... tutte le ore, lo si sente dai tanti rumori prodotti. Non esiste più la pausa di pranzo. Almeno nei giorni festivi si chiede di non essere svegliati alle prime luci dell'alba dai rumori delle frese». Conferma il sindaco Giacomo Ac... già investito del caso: «Ho scritto alla direzione della fabbrica chiedendo il ... degli orari di lavoro e dei limiti di rumorosità previsti dalla legge. Ho avuto assicurazione, proprio in questi giorni, che saranno presi i provvedimenti del caso. Mi riservo comunque, se la ... non sarà risolta, di emettere una ordinanza». [a. r.]

Alassio, contro la disoccupazione

Un «prestito» per i giovani

ALASSIO

«Una maggiore ...nsione della proposta di legge denominata "prestito d'onore" potrebbe contribuire a ridurre il fenomeno della disoccupazione e a vivaci... le imprese. Anche in funzione della liberalizzazione delle licenze». Lo sostiene il consigliere nazionale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe ...iellano che ha scritto ai parlamentari provinciali chiedendo di «attivarsi nei confronti del Governo, come hanno fatto i parlamentari del Sud e del Centro-Nord». Questo per «il grave ... di disoccupazione soprattutto giovanile venutosi a ... in provincia di Savona dove ormai supera il tetto delle ... mila unità». ... legge sul «prestito d'onore» prevede un contributo di 40 milioni a fondo perso ed un prestito di ... milioni a tassi agevolati per i giovani disoccupati che hanno intenzione di intraprendere un'attività autonoma. Per ora in 2 circoscrizioni ... Savona ... a Pietra, Finale e Vado è possibile sfruttare l'opportunità.

Ha spiegato Maiellano: «Il settore del commercio, un tempo fonte economica portante, sta subendo una drastica riduzione del ... delle imprese. Gli istituti di credito non danno fiducia alle nuove imprese, negando i finanziamenti. Il "prestito d'onore" potrebbe risanare la situazione». [m. br.]

...

furti ... centro

Svaligiata casa in ... Patrioti

Nuova ondata di furti in appartamenti. I ladri ... approfittano ... finestre lasciate aperte per introdursi in alcuni alloggi del centro (l'ultimo in via Patrioti) a rubare denaro ... preziosi. Denunce sono state presentate ... carabinieri. [m. br.]

...

Assoluzione in pretura per Antonio Fameli

Un'assoluzione (perchè il fatto non costituisce reato) ... in pretura per Antonio Fameli. L'agente immobiliare, difeso dagli avvocati Umberto Ramella e Graziano Aschero, ... stato accusato di truffa per una questione di assegni riguardante la vendita un appartamento in Loano. Un secondo processo per truffa nei confronti di Fameli è stato rinviato al 12 maggio. [m. br.]

ALASSIO

... ... *sequestro*

I videogiochi sotto inchiesta

Restano sotto sequestro i videogiochi al centro di una vasta indagine della Guardia di finanza. I proprietari dei bar avevano fatto ricorso ... ieri mattina, in tribunale, la loro richiesta è stata respinta. [m. br.]

...

Una raccolta ... prodotti per il Kosovo ... «Bruno»

Da oggi sino al 22 aprile dalle 14 alle 18 ... liceo «Giordano Bruno» si svolge una raccolta di prodotti destinati al Kosovo. La lista ... prodotti consigliati sono scatolame ... a lunga conservazione, biscotti, latte, zucchero, omogeneizzati, pannolini, saponi, assorbenti, pannolini, spazzolini, dentifrici ... disinfettanti. [m. br.]

FINALE L.

Nuovi lavori sull'A10 all'altezza di Orco

Nuovi lavori ... scambio di corsia queste settimana sull'Autofiori fra Finale e Spotorno, all'altezza di Orco. In programma la nuova pavimentazione del viadotto Aquila ... chiusura totale della carreggiata ... in direzione Francia ... a venerdì pomeriggio. [a. r.]

...

Migliorano le condizioni del ferito a C...

... migliorate le condizioni di Gianluca Allegri, 19 anni di Borghetto, protagonista di un incidente sabato sull'Aurelia a Ceriale. Fuori pericolo la decina di feriti, ricoverati o medicati al Santa Corona, protagonisti di incidenti, infortuni, cadute in bicicletta a Finale, Le Manie, Ceriale e Stellanello. [a. r.]

I congressi per cercare nuove nicchie di turismo «ricco»

Alassio punta sui convegni

Utilizzate le sale di Palazzo Morteo

ALASSIO

Località balneare d'estate, città di divertimento, eventi, spettacolo, sport, cultura e (ora) congressi tutto l'... Alassio scopre tutte le sue valenze per potenziare le presenze ... fuori stagione. L'assessorato ... turismo, in collaborazione con l'Apt, gioca la carta degli incontri ad alto livello proponendosi ... meta ... ... congressuale, un ... che ha una forte valenza economica. Primo, importante appuntamento sarà il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

In attesa di inaugurare ... nuovissimo auditorium in posizione centrale Alassio utilizza le accoglienti sale disponibili in città per ospitare happening di richiamo che possano far parla... delle ... bel... fuori dai confini locali. Per varare definitivamente il turismo congressuale ... a disposizione infatti numerose strutture alberghiere, ... anche sale comunali ... quella di Palazzo Morteo, ... si danno spesso appuntamento gli appassionati di cultura. Non appena ... completati i lavori di Palazzo ...le, che ospiterà la nuova ... della ... civica, ad Alassio si potrà ... un ... moderno auditorium ... più di 100 posti. «Oltre che per accogliere congressi, la sala potrà essere utilizzata per manifestazioni culturali e concerti di musica classica», ha spiegato l'assessore Monica Zioni.

Nella sala di Palazzo Morteo (via Gramsci) si terrà il 22 ... aprile il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, che porterà ad Alassio oltre ... «columnists» provenienti da tutta Italia. E' questa ... prima, notevole vetrina per promuovere le strutture alberghiere e congressuali cittadine. Venerdì mattina in comune il sindaco Roberto Avogadro incontrerà Mario Petrina, presidente dell'Ordine dei giornalisti. Contemporaneamente alle due giorni di lavoro per gli operatori dei ... media verrà consegnato il premio giornalistico «Gaetano Fusaroli», un'iniziativa dell'Apt «Riviera delle Palme» istituita come riconoscimento per i giornalisti della regione che si sono particolarmente distinti professionalmente. La consegna avverrà venerdì sera al Grand Hotel Diana. [m. br.]

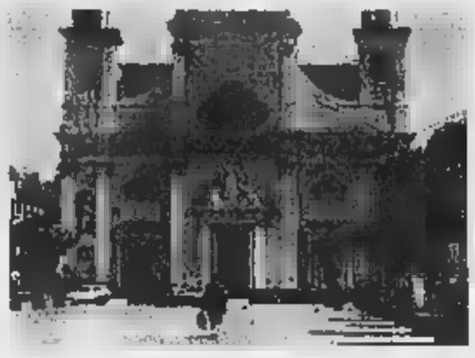
L'assessore Monica Zioni

Pietra, sottoscrizione per il restauro della basilica cittadina

Per rifare il tetto di San Nicolò alla parrocchia servono fondi

PIETRA L.

Dopo 200 anni il tetto della grande basilica di San Nicolò di Pietra Ligure sarà rifatto. Per l'intervento, dal costo di quasi un miliardo, il parroco don Lui... Fusta ... mobilitando enti pubblici e fedeli. Spiega: ... necessario il rifacimento di tutto ... tetto, anche della parte ... con i danni dell'ultima guerra. Le intemperie hanno "cotto" negli anni le lastre di ardesia, una parte del legno portante ... marcito». In questi ultimi ...si si sono verificate situazioni di pericolo con la caduta di frammenti e pezzi di lastroni di ardesia sulle vie laterali alla basilica. E' ... necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Il lato di via Matteotti, dopo quello di via Montaldo, è transennato. Il comitato ... con l'architetto Patrizia Tortarolo, l'ingegnere Pier Luigi Valle e il geometra Edoardo Ciribì ha predisposto il progetto ... che da due mesi ha ottenuto l'autorizzazione del ministero dei beni ed attività culturali. I lavori sono iniziati da poche settimana a cura dell'impresa Formento ... Finale. ... parroco ha fatto appello ai fedeli, compresi i turisti, per raccogliere il miliardo necessario al restauro. Proba... i contributi ... Comune e della Banca Carige. Una richiesta, a lavori ultimati, sarà inoltrata anche al governo. Gli aiuti possono essere versati sul conto bancario 7729/80 della Carige di Pietra o sul conto corrente postale, numero 10142172, intestati alla parrocchia di San Nicolò. Conclude il parroco don Fusta: «Con il restauro si tratta di conservare quanto hanno costruito i nostri padri. Il luogo dove viviamo i momenti spirituali più importanti, ... splendida basilica, segno di fede ... carità». Con i suoi tre portoni in bronzo e le ... dimensioni la parrocchiale ... San Nicolò è fra le più importanti della Liguria. [a. r.]



Un miliard... per rifare il tetto alla basilica ... San Nicolò a Pietra Ligure

ALASSIO

Immigrati clandestini

Il sindaco chiede più controlli per gli stranieri

... un ... controllo sulle presenze di stranieri extracomunitari «al fine di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica nel territorio comunale» in previsione della prossima stagione estiva. Comincia così l'«ordine di ... ... nei giorni scorsi dal sindaco di Alassio al comandante della po... municipale al fine di impostare la lotta alla clandestinità per i prossimi mesi.

Roberto Avogadro ha chi... che i vigili urbani «durante l'effettuazione del loro normale servizio, provvedano capillarmente a verificare la regolarità ... documenti in possesso degli ...ri di provenienza extracomunitaria, ... ogni doveroso provvedimento in caso di constatazione di posizioni giuridicamente anomale». Si afferma inoltre che «dell'attività svolta dovrà essere fornita, con periodici... mensile, una congrua relazione». [m. br.]

...

Presentata in Regione

Proposta di ... per il rilancio ...

VILLANOVA ...

Una proposta di legge regionale per promuovere il sistema aeroportuale ... Liguria è stata presentata dal gruppo di An. «Intendiamo, con quanto già fatto dalla Regione Piemonte per i propri aeroporti, creare un ...a aeroportuale regionale attraverso una gestione integrata degli scali di Genova e Albenga. In tal senso è fondamentale la costituzione di una ... unica ... nostri aeroporti. ... consentirebbe ... ottimizzare le risorse già esistenti e di inserirsi più validamente, ... termini di trasporto e merci, in un ... interno e internazionale molto più vasto quale il sistema aeroportuale di Milano, Lione, Zurigo e Nizza», commenta il capogruppo di An in Regione Gianni Plinio. La proposta di legge prevede stanziamenti di 7 miliardi all'anno per i primi tre anni di gestione ...istaria. [s. p.]

I «Fieui de caruggi» raccontano a scuola i divertimenti dei tempi passati

Trottole e lippe entrano in classe

Lezione di antichi giochi a Villanova d'Albenga

I «Fieui de caruggi» con gli scolari di Villanova al Salone dei Fiori

VILLANOVA D'ALBENGA

I «Fieui de caruggi» sono andati in trasferta. Dopo aver raccontato ai bimbi delle scuole materne di Albenga come ci si divertiva un tempo nei vicoli e nelle piazze ... contro ... hanno ... l'invito ... raccontare i giochi ... una volta agli scolari di Villanova. Così, per una mattina, il Salone dei Fiori si è trasformato in aula dove cinque «Fieui ... caruggi» hanno riproposto giochi come la lippa, i fucili ad elastici, i trenini in legno, gli aerei in balsa, le trottole. Balocchi antichi che stridono con i giocattoli elettronici e plasticosi. ... bambini, però, sono attentissimi sia ai giocattoli in legno sia ... racconti, alle regole della pimpirinella e dello schiaffo del soldato. Grazie a loro la no... memoria ludica non finirà, dicono i bimbi di un tempo. [s. p.]

COMUNE DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA

... Dirigente del Settore Territorio, viste le leggi regionali 6 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre ... n. ... - rende noto - ... resterà depositata, unitamente ... tutta ... documentazione ad ... allegata, presso la Segreteria Comunale ... libera ... ... pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti ... 20 aprile 1999, la deliberazione consiliare n. 24 del 22 marzo 1999, esecutiva, di adozione ... Piano Particolareggiato di iniziativa privata ... connessa variante al P.R.G. per ... realizzazione ... un insediamento residenziale in ... C5 Coldirodi del vigente P.R.G. ... a quindici giorni dopo la scadenza ... periodo di deposito e quindi fino al ... maggio 1999 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte ... proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ... osservazioni da parte ... chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, li 12/4/1999

IL SEGRETARIO GENERALE
... Balbi

... DIRIGENTE
DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alberto Locatelli

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

La prospettiva garantirebbe lavoro ad almeno una parte degli ex dipendenti

Ilsa, un sottile filo di speranza

Carcare: sull'area forse un'altra azienda

Lucia Bariocco

CARCARE

Il destino dell'Ilsa, la fabbrica di ceramiche chiusa nel novembre '97, è ormai inevitabilmente segnato. Nessun gruppo o società, nonostante l'intervento di Comune, Provincia e Regione, intende rilevare lo stabilimento.

La operazioni di vendita delle attrezzature e dei macchinari, infatti, continuano. Per quanto riguarda i capannoni, invece, sembrano interessati all'acquisto la Vetr.I. Dego e la «Giordano» macchine agricole» di S.Giu... che li utilizzerebbero come magazzini. Queste, almeno, le ultime indicazioni fornite dal sindaco, Franco Delfino, sulla ... degli incontri ... il liquidatore della fabbrica.

Un orizzonte più che mai ... po, dunque, quello dell'Ilsa, per la quale sino a ... po fa si era sperato in una soluzione con l'eventuale rilevamento da parte ... società italiane o straniere che operano anche in altri settori. Tentativi e trattative che si sono rivelati inutili.

Un panorama quantomai nero per i lavoratori per i quali ... non rimangono che le liste ... mobilità. Anche se, proprio sotto il profilo occupazionale, non è escluso che si possa arrivare ad una possibile ricollocazione in alcune aziende della zona.

La fabbrica di ceramiche Ilsa di Carcare non ha trovato acquirenti ed è chiusa

Non solo, ... come spiega il sindaco Delfino «pare che vi sia una società intenzionata ad installarsi sulle aree Ilsa, dove potrebbe trovare lavoro un parte dei dipendenti». Ma, dice ancora il sindaco, ... si ... solamente di una eventualità per la quale ad oggi non vi sono particolari certezze».

Insomma, una situazione nebulosa che aumenta la preoccupazione ... da quasi un anno ... mezzo accompagna gli ex lavoratori della fabbrica di ceramiche, per lungo tempo uno dei simboli di Carcare. Una vicenda iniziatasi nel '97 con la fermata degli impianti produttivi, decisa dai dirigenti ... seguito ad una grave crisi del ...re e a fronte di investimenti miliardari che sono risultati «letali» per l'azienda.

... vicenda che ha visto l'immediato interessamento degli enti locali che nel tentativo ... salvare la ... garantendo in tal modo l'occupazione avevano preso contatti con alcuni gruppi emiliani. Contatti che, tuttavia, non hanno portato a nulla. Ora l'unica speranza ... che la società, di cui sinora non ...sce il nome, installi la propria attività a Carcare.

Mostra mercato

Per il Duemila nuova edizione

... Mostra mercato: appuntamento al ... Dopo il clamoros... dello scorso anno, la tradizionale manifestazione della Comunità montana, ... nel lontano 1959, potrebbe tornare proprio nella prima estate del secondo millenio. La Comunità montana ha, infatti, affidato alla società specializzata «Itinera» di Livorno uno studio preliminare di fattibilità che ... difficilmente potrà essere utilizzato già quest'anno, portando, quindi, ad un ulteriore sospensione della manifestazione, consentirà, nel 2000, di proporre una Mostra mercato completamente rinnovata.

«L'obiettivo - spiegano, difatti, dalla Comunità montana - è quello di "ritornare alle origini", proponendo ... rassegna più qualificata, improntata sulle produzioni e realtà locali, con ... maggiore coinvolgimento dei Comuni».

[m. ca.]

... M.

Due ... «Totosei» per ... totale ... 35 milioni

Vincite milionarie con il «Totosei» e il «Totocalcio» alla ricevitoria di via Roma, di cui è titolare Maria Paterino. Per quanto riguarda il «Totosei» ... stati totalizzati due «5» e quattro «4» per una vincita complessiva ... milioni. Oltre 15 milioni e mezzo, invece, con un «12» al Totocalcio. [l. b.]

... M.

Raccolta ... alimentari da destinare al ...

Continua sino a fine mese la raccolta di generi ... prima necessità per il Kosovo, organizzata dalle parrocchie di Bragno, Cairo, San Giuseppe, in collaborazione con la Pro loco, protezione civile e il Circolo ricreativo. Il materiale verrà inviato al centro di accoglienza «Regina Pacis» di Lecce. [l. b.]

CENGIO

Ogni martedì alla Cisl le denunce dei redditi

Prosegue, ogni martedì, a Cengio il servizio istituito dalla Cisl, su richiesta del sindacato pensionati, per il disbrigo delle pratiche relative alla denuncia dei redditi. Lo sportello rimarrà aperto dalle ... alle ... per un periodo di tre mesi. [l. b.]

CARCARE

Successo ... Calasanzio ... convegno sulla follia

Ottima affluenza, di pubblico, operatori e, soprattutto, altissimo livello qualitativo nella prima tappa del convegno, organizzato dal Centro culturale Calasanzio con il patrocinio del Comune, «E' di scena la follia», incontro internazionale sull'utilizzazione terapeutica del teatro. Il secondo, e conclusivo, appuntamento avrà luogo sabato prossimo, alle ore 14,30, sempre nell'Aula magna del Liceo. [m. ca.]

...

...scultura ... legno nella sala consiliare

Da domenica ... aprile e ... al 1° Maggio le «Fantasie in legno» di Enrico Ranuschio protagoniste nella sala consiliare ... Comune. Questo, infatti, il titolo della mostra dell'artista cengese che esporrà quadri e piccole sculture in legno. [m. ca.]

CAIRO

Trasloca la statua dedicata ... «Famiglia»

La statua «La famiglia» della scultrice argentina Noemi Sanguinetti è stata trasferita, causa i lavori in corso, da piazza Sapeto a piazza Cavaradossi dove avrà definitiva collocazione. [l. b.]

coop

Liguria

Società Cooperativa di Consumo a r.l.
Sede Legale: Savona, Via Sormano 6/1
Sede Amministrativa: Arenzano via Vai Lerone 30
Codice fiscale e partita I.V.A. nr. 0010...
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Savona al nr. 1127 e al REA nr. 20181

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE SEPARATE

Visti gli articoli 2364, ... e 2533 del Codice Civile le Assemblee separate ... Soci, in preparazione dell'Assemblea Generale Ordinaria sono convocate, a norma dell'articolo 21 e 27 dello Statuto Sociale, nei luoghi, ... giorni e nelle ore di seguito indicate, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta ... modifiche statutarie; delibere conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

PARTE ORDINARIA
1) Esame ed approvazione ... Bilancio chiuso al 31/12/98 e delle ... Consiglio di Amministrazione e ... Collegio Sindacale; delibere ... seguenti.
2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione scaduto per fine mandato, previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere conseguenti.
3) Proposta di assegnazione di incarico per la ... e la certificazione ... Bilanci 1999, 2000 e 2001; delibere conseguenti.
4) Varie ed ...

Durante le Assemblee si procederà anche alla ... dei Soci delegati all'Assemblea generale ordinaria e si conferiranno loro i necessari mandati.
Le Assemblee Separate si terranno nelle sottoelencate località, nel giorno, ora e luogo indicate a fianco della stesse.

SEZIONE SOCI DI ALBENGA - Mercoledì ... Maggio 1999 ore 16.45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop Regione Bagnoli 37, Albenga (SV)
SEZIONE SOCI DI ALBISOLA 1999 - Martedì 11 Maggio ... 15.30
... Cinema Loano - Via Colombo - Albisola Capo (SV)
... SOCI ... NEGRO - GENOVA - Mercoledì ... Maggio ... ore 16.45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Negro Via Milano 71 Genova;
...ZIONE SOCI A... - Mercoledì 5 Maggio 1999 ore 16
c/o Hotel Ena - Via Matteotti, 12 -Arenzano (GE)
SEZIONE SOCI BUSALLA - Martedì 11 Maggio 1999 ... 16,45
c/o S.O.M.S. Liberi Operai Piazza Macciò 3 - Busalla (GE)
SEZIONE SOCI CAIRO MONTENOTTE - Mercoledì 5 Maggio 1999 ... 16.45
c/o S.O.M.S. - Via Efis Francia - Cairo Montenotte (SV)
SEZIONE SOCI COGOLETO - Lunedì 17 Maggio 1999 ... 16,45
c/o Sala B.B. ... - Loc. Donegaro (Campi Sportivi) - Cogoleto (GE)
... C.SO GASTALDI - Giovedì ... Maggio ... 16,45
Sala Punto d'Incontro Coop C.so Gastaldi - Genova
... FINALE LIGURE - Giovedì ... Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop Via D. Alighieri 7 Finale Ligure (SV)
... ALILEVI ... - LA SPEZIA
Giovedì 13 Maggio 1999 ore 16.00
c/o Salone Camera Commercio - Piazza Europa, 16 - La Spezia
... SOCI ... - LA ...
Mercoledì ... Maggio ... 16.00
c/o Cinema Nuovo - Unione Fraterna - Via Colombo 99 - La Spezia
SEZIONE SOCI VIA SAFFI - LA ...
Lunedì 17 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop San Bartolomeo Via Tazzoli - La Spezia
SEZIONE SOCI LOANO - Giovedì ... Maggio 1999 ore 16.45
c/o Cinema Parrocchiale dei Frati Cappuccini - Via Manzoni - Loano (SV)
SEZIONE SOCI GENOVA ... - Giovedì ... Maggio 1999 ore 15,30
c/o Villa Piantelli - C.so De Stefanis ... - Genova
SEZIONE SOCI ... LIGURE - ... 13 Maggio 1999 ... 15,30
c/o Dopolavoro Ferroviario - Piazza Repubblica 1C - Novi Ligure (SV)
SEZIONE ... OVADA - Giovedì ... Maggio 1... ... 16,45
c/o Sala Padri Scolopi - Piazza ... Domenico 3 - Ovada (AL)
SEZIONE SOCI GENOVA ... PEGLI - Martedì ... Maggio 1999 ore 16
c/o Sala Riunioni Chiesa dell'Immacolata - Via Pallavicini - Genova
... SOCI ... - ...
Mercoledì ... Maggio ... ore 16,30
c/o Sala Associazione Proprietà Edilizia - Via XX Settembre 41 - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA PRA' - Martedì 4 Maggio 1999 ... 16.00
c/o Sala Parrocchia San Rocco - Pzza Sclesa - Genova
SE... SOCI RECCO - Venerdì 7 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala del Comune - Piazza Nicoloso 14 - Recco (GE)
... SOCI ... RIVAROLO - Martedì 11 Maggio 1999 ... 16,45
c/o Circolo Dopolavoro Ferroviario - Via Reggerone 8 canc. - Genova
... ... GENOVA SAMPIERDARENA
Giovedì 6 Maggio 1999 ore 16,30
c/o Centro Civico Buranello - Via D'Aste, 8/A - Genova
... SOCI SANREMO - Mercoledì 19 Maggio 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Corso Matuzia, 117/A - Sanremo
SEZIONE SOCI GENOVA SAN FRANCESCO
Giovedì 13 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Circoscrizione di San Teodoro Via Lugo, ... - Genova
SEZIONE SOCI ...TA MARGHERITA ... -
Mercoledì ... Maggio 1999 ore 17.00
c/o Auditorium Scuole Medie - Piazza Roccatagliata 2/A - Santa Margherita Ligure
SEZIONE SOCI SARZANA - Martedì 4 Maggio 1... ore ...
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Controluna - Via Variante Cisa 40 (SP)
S... SOCI SAVONA - Mercoledì 19 Maggio ... ore 16.00
c/o Cinema Teatro Salesiani - Via Piave ... - Savona
SEZIONE SOCI SESTRI LEVANTE - martedì 11 Maggio ... ore 15.00
c/o Cinema Ariston - Via Fico - Sestri Levante
SEZIONE ... GENOVA SESTRI PONENTE - Martedì 18 Maggio 1999 ... 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Via Merano - Genova
SEZIONE ... ... STURLA - Giovedì 20 Maggio ... 16,45
c/o ... Parrocchia ... Annunziata - Pza Sturla - Genova
S... ... VADO LIGURE - Lunedì 17 Maggio 1999 ... 15,30
c/o ... Punto d'Incontro Coop - Via Aurelia, ... - Vado Ligure
SEZIONE SOCI GENOVA VALBISAGNO
Mercoledì 12 Maggio 1999 ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop - Centro Acquisti Valbisagno - Genova
SEZIONE SOCI VARAZZE - Mercoledì 5 Maggio ... 15.30
c/o Sala Congressi Palazzetto dello Sport - P.zza Generale Dalla Chiesa - Varazze (SV)
SEZIONE SOCI VENTIMIGLIA - Martedì 18 Maggio 1999 ... 15.30
c/o ... Punto d'Incontro Comcentro - C.so Limone Piemonte - Ventimiglia
S... SOCI GENOVA VIA PAGGI - Lunedì 17 Maggio 1999 ... 16.45
c/o Teatro ... - Sala Diana - Via Paggi 43b - Genova
... SOCI GENOVA VAL POLCEVERA
Martedì 18 Maggio ... ore 16,45
c/o Sala Punto d'Incontro Coop "L'Aquilone" - Genova

... raggiungendosi il numero legale prescritto le suddette Assemblee Separate si intendono convocate, in seconda adunanza, per il giorno ... ivo a quello delle rispettive convocazioni alla stessa ora, luogo o con ... medesimo ordine del giorno.

A seguito di quanto ... l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati dei Soci è sin d'ora convocata ... prima ... per Venerdì 4 Giugno alle ... 8 presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone - Sala Maestrale Porto Antico Piazza Cavour - Genova ed occorrendo, in seconda ... il ... 8 Giugno alle ore 9 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL ...

PARTE STRAORDINARIA
1) Proposta di modifiche statutarie; delibere conseguenti.
... Varie ed eventuali.

PARTE ORDINARIA
1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/98 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti.
2) Rinnovo ... Consiglio di Amministrazione scaduto per fine mandato, ... via determinazione del numero dei ... componenti; ... conseguenti.
3) Proposta ... assegnazione di incarico per la revisione e la certificazione ... Bilanci 1999, ... e 2001; delibere conseguenti.
4) ... ... eventuali.

Si ricorda ... ai sensi dell'articolo ... dello Statuto ... hanno diritto ... voto nelle Assemblee i Soci ... risultino iscritti nel loro Soci da almeno ... mesi rispetto ... data dell'Assemblea.

... conclusione si conferiscono i ... ... per ... la necessaria pubblicità all'avviso di convocazione.

PER IL ... DI ...
IL PRESIDENTE
Remo Checconi

Ritenute abusive

Venti denunce per ... nel camping

... I venti processi a carico di Beatrice Maggiorano, titolare del camping «I laghetti» di Calizzano, verranno unificati. Dopo due udienze, il ricorso presentato ... legale, l'avvocato Silvio Carrara Sutour, infatti, è stato accolto. Il processo si celebrerà il 16 ottobre prossimo in pretura ... Albenga.

Il procuratore della pretura Maurizio Picozzi ... aperto un fascicolo su alcune verande che i clienti del campeggio hanno installato per meglio ombreggiare ... porte d'ingresso delle roulotte, contestando loro e alla titolare del camping il reato ... abuso edilizio.

Tuttavia, secondo l'avvocato difensore «non si tratta assolutamente di strutture fisse, ma ... installazioni precarie ... necessitano di concessione edilizia». La titolare spera di poter chiudere tutti i processi ... un'assoluzione. I campeggiatori e i proprietari delle roulotte, rinviati a giudizio, verranno processati dal pretore Gianfranco Arnaud. [l. b.]

Anche ... Dego il primo cittadino si ripresenterà alle elezioni

Boffa a Millesimo ... riprova

Il sindaco si candida per la terza volta

... Camoirano

MILLESIMO

Michele Boffa si ricandida come capolista ... centro-sinistra. Nonostante ... ventilato la possibilità ... impegnarsi per altri incarichi - si sta parlando ... di una candidatura per le provinciali e, soprattutto, della presidenza della Comunità montana - il sindaco uscente ha annunciato la propria disponibilità a concorrere per un terzo mandato. Una scelta sicuramente dettata da motivi personali, ma anche ... un innegabile dato di fatto, ...ero, la difficoltà per il centro-sinistra di trovare un candidato ... posto ... cogliere il testimone della gestione Boffa.

Una difficoltà, ... forse anche una «stanchezza» per ... centro-sinistra, testimoniata ... fatto che, secondo indiscrezioni, dei 12 nomi dell'attuale lista di maggioranza solo 4 si ripresenterebbero.

Contro Boffa e la coalizione dell'Ulivo, sempre secondo indiscrezioni, potrebbe scendere in lizza una lista capeggiata da un noto avvocato millesimese con l'appoggio di esponenti dell'attuale minoranza, ed il particolare interesse di Forza Italia.

Ma, tornando alla ricandidatura di Michele Boffa, ... scelta che finirà per ... conseguenza anche per quanto riguarda la Comunità montana. Probabilmente, sempre ... do voci, la corsa per la presidenza della Comunità potrebbe ridursi ad un duello ... due fra l'attuale presidente, Claudio Goso (pgi) e l'attuale assessore ai Lavori pubblici di Carcare, Alberto Berretta (ds), dato, dai soliti «informati» come favorito.

... Ambienti politici quanto mai in movimento a Dego, dove l'unica certezza, per ora, è la ricandidatura del sindaco ... te Sergio Gallo. Contro di lui potrebbero schierarsi più liste.

Si registra, infatti, ... evidente fermento dei Popolari, mentre l'av... «storico», l'ex sindaco Ilario Viano, ... ha ancora sciolto le proprie riserve, anche perché secondo indiscrezioni parzialmente confermate dallo stesso Viano, anche da Piana Crixia, dove il sindaco uscente Roberto Brac... non si ripresenterà, sarebbero giunti inviti per ... candidatura.

Il sindaco Michele Boffa

Cairo: bilancio dell'ultimo blitz dei vigili urbani

Solo vuoti ... incappano nell'autovelox

CAIRO M.

Più disciplinati gli automobilisti ... Val Bormida? Sembrerebbe di sì, a giudicare dall'ultima serie di controlli con l'autovelox eseguiti dalla polizia municipale di Cairo.

Cinque giorni, compreso il week-end, nei quali l'ecobalzo marchingegno, utilizzato ... vigili cairesi nell'ambito della convenzione fra ... polizie municipali, è ... piazzato nei punti più «caldi», portando, però, a sole ... contravvenzioni.

Certo, l'obiettivo principale ... controlli ... la prevenzione, ma il risultato è, comunque, confortante ... paragonato alle decine di contravvenzioni elevate in passato durante i week-end, soprattutto nei confronti ... motociclisti.

Spiega il comandante, Fulvio Nicolini: «L'autovelox è stato piazzato sia lungo la Statale 29, in punti caldi già teatro di gravi incidenti, come la ... della pizzeria Drago, o quella della galleria di Rocchetta, sia su altre strade dove erano giunte segnalazioni per l'eccessiva velocità dei veicoli, come corso Marconi o via XXV Aprile».

La ventina di contravvenzioni non ha portato a ritiri di patenti visto che rientravano tutte in un eccesso di velocità ... tenuto nei 40 km.

I controlli saranno ripetuti periodicamente, ... per quanto riguarda i limiti di velocità, sempre con l'autovelox, sia per l'utilizzo delle cinture di sicurezza. Del resto, proprio il mancato utilizzo delle cinture, così come la ... vietata e la velocità pericolosa, ...tuiscono le voci più usuali nelle contravvenzioni al codice della ... che, nel corso del '98, ha portato la polizia ... cairese ad elevare ben ... contravvenzioni. [m. ca.]

Il 26 per protesta sfilata di trattori ... carri agricoli

Piana Crixia si mobilita contro la nuova comunità

PIANA CRIXIA

Trattori in piazza, anzi, in strada, il giorno 26 per protestare contro il progetto dell'associazione cairese «Le Loppas» che vorrebbe installare ... comunità per tossicodipendenti a Piana Crixia. Trattori, carri agricoli, ma anche auto, che sfileranno in corteo, a partire dalle ore 9, lungo la statale 28, da Piana a Cairo Montenotte, fino a via Alfieri, nel centro cittadino, per poi proseguire per Carcare, raggiungendo via Carlo Cattaneo.

Sebbene siano categoricamente esclusi blocchi stradali, è innegabile che un simile corteo ... qualche disagio lo causerà. ... ce ne scusiamo coi cittadini - replica prontamente il consigliere comunale ... Marini, fra i promotori del "Comitato per il no" - ma crediamo che un paese abbia il diritto di far sentire la propria voce». E la voce di Piana è decisamente contraria all'insediamento della comunità.

Ancora Marini: «Le obiezioni sono sia di carattere generale che specifico. In generale, ci sembra insostenibile la contraddizione fra una politica che falcia i servizi sul nostro comprensorio, nella scuola, sanità, sportelli dei cittadini, ferrovia, e poi consente un prolificare incontrollato di simili strutture che ci stanno letteralmente accerchiando. Nello specifico, poi, c'è da sottolineare che non si tratta di una semplice comunità per tossicodipendenti, ma per utenti in ... stato di semilibertà, a causa dei reati commessi, o malati: una prospettiva insostenibile in un paese che non può avvalersi né di strutture sanitarie, né di forze dell'ordine. Il corteo del 26 vuole sottolineare proprio questa situazione». [m. ca.]

Dopo il sondaggio

... i bimbi pronti a ... d'inizio ...

... 18 le famiglie di Cengio ... si ... dichiarate disponibili ad iscrivere i loro figli ad una scuola materna pubblica. Il ... minimo per aprire ... asilo statale è di 15 bambini.

Tuttavia, la questione ... dovrà ... al vaglio del provveditorato, cui spetterà il compito di decidere se istituire o no il nuovo servizio.

La proposta ... stata ...zata da un ... famiglie che tempo ... anche pro... raccolta ... firme. A quel punto il sindaco, Sergio Gamba, naturalmente in stretto ... la Direzione didattica ... Millesimo, aveva inviato una sorta di questionario ai genitori.

L'asilo, che se verrà aperto si aggiungerà ai due parrocchiali in attività da lunghi anni, potrà venire ospitato nell'edificio delle scuole elementari ... Cengio-Bormida. [l. b.]

Dance commerciale al Privèe del Moghi, live al Caprice, jazz da Pilade

Una notte con la grande musica

Show di Patty Pravo stasera al Genovese

Patty Pravo a Genova, jazz live [illegible] il «Frank Nemeth Quartet» da Pilade a Finale Ligure, [illegible]rtedì discoteca nel Privèe [illegible]el Moghi di Albenga. Questi gli appuntamenti della notte. Proseguono in settimana, in alcu[illegible] dancing della Riviera, i pomeriggi danzanti. Fra que[illegible] il Patio di Finalpia, il Malibù di Pietra Ligure, il Manhattan Inn [illegible] il Saitta di Loano, il Salone delle feste [illegible] Borghetto, l'Ippocampo di Ceriale, il Ciak di Andora.

[illegible] Recital di Patty Pravo al Genovese con la [illegible] ultima produzione.

[illegible] Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita [illegible] al Pilar.

[illegible] L. Serata al discobar Thenax. Al Charlie Max [illegible] con Diego e Valerio.

[illegible] [illegible] Ritrovo al Biblo's Cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Rinnovato pub Clipper Club in [illegible] Mazzini. Ritrovo [illegible] musica al Med Cafè.

[illegible] Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi in settimana Al Baretto [illegible] al Tnt. Bar Plutos in via Nizza. In settimana spazio al genere revival al dancing Le Chat.

CAIRO [illegible] Spazio musica al [illegible] Pub e al bar Lunico.

COSSERIA. Musica, giochi [illegible] animazione varie, al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] [illegible] Musica e ritrovo [illegible] Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

SPOTORNO. Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

NOLI. Al sabato [illegible] aperta solo la discoteca Gulliver di località Voze (due piste).

FINALE L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade con il ritorno del «Frank Nemeth Quartet». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar anche al Jaws (ex Mirò).

PI[illegible] L. Messaggeria [illegible] karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù. Nel fine settimana piano bar all'Airone.

[illegible] L. Karaoke e messaggeria al Posnidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dgda, al Marinella e al Fluke Pub. Riaperto nella seconda metà della settimana il Tropicana discobar.

BORGHETTO [illegible] Danze pomeridiane al Salone delle feste.

[illegible] Pomeriggio danzante anche all'Ippocampo.

[illegible] Ritrovo al Blade Runners [illegible] al Piazza Pub. Specialità vino d'aranci al bar dei Capitani.

[illegible] Al Moghi nel grande settore Privè martedì [illegible] «classico» con dance commerciale e sound lati[illegible] di Max Repetto. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette [illegible] musica al Jammin' Discopub. Ritrovi al Caffè Noir alla Rock Bank Caffè. Concerto di Davide Geddo al Caprice.

[illegible] Musica e ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè. Sono ripresi gli appuntamenti [illegible] musica al Fred Music Bar.

ANDORA. Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola [illegible] ballo [illegible] animazione. Ritrovi al Caffè de mar [illegible] alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak. [a. r.]

Show [illegible] Patty Pravo [illegible] a Genova

I cinefórum

Appuntamenti con film «doc»

LOANO

La moda a New York vista [illegible] molta ironia e malizia. E' il contenuto di «Celebrety» il film di Woody Allen presentato oggi al «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi a Loano. Proseguono I film «di qualità» [illegible] la varia rassegna. Oltre a Loano [illegible] Finale Ligure, Albenga, Alassio e Savona, l'occasione è ripetuta, in giornate solitamente povere di proposte spettacolo (anche in televisione), per gli amanti del cinema d'autore, o quasi. Anche [illegible] prezzo del biglietto, a [illegible] della metà [illegible] normale, risulta ovunque interessante.

Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila) al Loanese. In «Celebrity», fra i protagonisti Loanardo Di Caprio, Woody Allen «propone con malizia uno spaccato della moda e dello spettacolo a New York, attraverso personaggi celebri». Appuntamento con «My Name Is Joe» invece per «Al Cinema Insieme» la sesta rassegna cinematografica del martedì all'On.lina di Finale Ligure (unico spettacolo alle 21, biglietto 4 mila lire).

Per i «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga, il 22 aprile è in visione «Idioti» di Lars Von Trierc (unico spettacolo alle [illegible]1,15, biglietti a 5 mila). Spiega il direttore artistico della rassegna Marco Pesce: «La trasgressione estetica e stilistica alla base di questo nuovo film del provocatorio regista danese che, [illegible] alcuni colleghi, si batte per [illegible] povero e senza regole». Giovedì anche la rassegna «A tutto schermo» al Ritz di Alassio con il doppio spettacolo al Rita alle 16,30 e alle 21. Sarà proiettato «Tango» di C[illegible] Saura. Doppio spettacolo alle 16,30 e alle [illegible] (biglietti a 5 mila lire).

Da segnalare infine al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona, [illegible] e domani (spettacoli [illegible] 15,30, 20,30 [illegible] 22,30) «Ideus Kinky, un treno per Marrakech» di Gilles Mackinnon. All'inizio degli Anni '70 Julia, madre single [illegible] hippie, reduce dall'ennesima delusione, decide di abbandonare la grigia Londra per iniziare [illegible] nuova vita fatta [illegible] libertà e pace in Marocco. Insieme alle due bambine di sei e otto anni, approda [illegible] Marrakech, ma il sogno [illegible] [illegible]a [illegible] diversa tramonta in poco tempo. [a. r.]

Leonardo Di Caprio stasera al Loanese in «Celebrity» [illegible] Woody [illegible]

Carcare, tre giorni di esposizione

L'antiquariato a Villa Barrili

CARCARE

Torna le [illegible] «Antiquari a Villa Barrili». [illegible] manifestazione che [illegible] venerdì [illegible] domenica raccoglierà nei saloni della biblioteca civica carcarese [illegible]ecine di «pezzi» proposti da espositori liguri e piemontesi.

L'edizione '99, rispetto a quelle precedenti, si arricchi[illegible] con una novità. Il tema conduttore della rassegna, infatti, sarà l'arte locale [illegible] un occhio di riguardo alle ceramiche di Savona e [illegible] Albisola [illegible] Settecento e Ottocento. Un'iniziativa per far riscoprire [illegible] scoprire per [illegible] prima volta [illegible] patrimonio di fondamentale importanza, non solo per [illegible] cultura della regione. Ma non [illegible] tutto. In esposizione i visitatori potranno ammirare anche opere di pittori savonesi dei primi del Novecento.

Insomma, un'ampia gamma di proposte rivolta non solamente ai collezionisti, ma anche [illegible] quanti intendono magari acquistare «pezzi» non particolarmente costosi. Una manifestazione rivolta a tutti e non solo [illegible] degli esperti e dei cultori dell'antiquariato.

La rassegna è organizzate dall'assessorato comunale alla cultura, [illegible] da Alfio Minetti, [illegible] curata come sempre da Guido Castellano. Un fine-settimana dedicato ad un settore che in [illegible] [illegible] [illegible] appassionati [illegible] che permetterà di effettuare [illegible] viaggio nel passato attraverso «pezzi» e opere tipici dell'arte savonese. Un uni[illegible] spesso poco conosciuto che [illegible] Villa Barrili potrà [illegible] finalmente apprezzato e valorizzato.

La manifestazione è [illegible] entrata a pieno titolo a far parte della tradizione di un paese dove, [illegible] molti anni, si presta particolare attenzione a tutto ciò che riguarda la cultura, con convegni, incontri, rassegne [illegible] mostre che trattano temi di attualità [illegible] le varie forme artistiche. [l. b.]

Ceramiche antiche esposte a Carcare

Tagliando sconto per assistere alle rappresentazioni teatrali

«La strada» al Chiabrera

Da domani Rita Pavone e Fabio Testi

SAVONA. Cala il sipario sulla stagione di prosa del Chiabrera con «La Strada», uno spettacolo ispirato al celebre film di Fellini che da domani vedrà [illegible] scena Rita Pavone nei panni di Gelsomina e Fabio Testi che eredita il ruolo di Zampanò. Il regista Filippo Crivelli spiega che non si tratta semplicemente [illegible] riproporre in teatro l'atmosfera inimitabile del film di Federico Fellini: «E' un avventura difficile che vogliamo affrontare: non è un musical ma qualcosa di più. Non è soltanto teatro di prosa. Insomma è la strada di Tullio Pinelli, Federico Fellini [illegible] Nino Rota ma riproposta in teatro con l'entusiasmo, il rispetto, le ansie e le gioie degli attori di oggi». Lo spettacolo andrà in scena dal 20 al 24 aprile. I lettori de «La Stampa» sino a giovedì troveranno il tagliando sul giornale per poter assistere allo spettacolo con uno sconto di 5 mila lire. Non [illegible] ammesso fotocopia. [e. b.]

[illegible] 20 APRILE 1999

COMUNE DI SAVONA — LA STAMPA

STAGIONE DI PROSA G.S.T. PRODUCTION

"La strada"

di Pinelli - Fellini - Rota

con

Rita Pavone e Fabio [illegible]

Regia di Filippo Crivelli

20 aprile ore 21,00 — 24 aprile ore 16,00

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. [illegible] (L. 43.000 anziché L. 48.000 e L. 31.000 anziché L. 36.000). Utilizzare il tagliando [illegible] giorno di pubblicazione. Non [illegible] valido [illegible] fotocopia.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	15	56
	63	52	57	43	43
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	65	60	55	53	53
FIRENZE	4	61	46	39	64
	77	57	54	51	49
GENOVA	26	63	60	89	36
	115	88	88	79	62
MILANO	67	73	27	31	11
	88	66	59	59	57
NAPOLI	23	59	54	26	15
	74	64	53	53	44
PALERMO	25	41	22	78	69
	96	89	71	67	60
ROMA	15	63	8	12	54
	80	56	62	55	48
TORINO	13	83	8	40	34
	139	117	85	62	60
VENEZIA	63	71	78	60	41
	117	66	47	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	6-2	8-20	[illegible]	8-13
8-45	8-19	8-17	8-3	8-84
8-49	8-39	8-62	8-82	8-4
8-50	8-68	8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	8-87	[illegible]	8-89
8-41	8-24	[illegible]	8-98	[illegible]

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 56 (3); Roma 47 (4); Torino 68 (5); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia I [illegible] ambi in frequenza sulle ruote di Firenze:

80-50	80-20	[illegible]	4-2	4-30
80-16	80-51	80-84	4-42	4-1
80-60	80-52	80-9	4-55	4-44
80-86	80-18	80-5	4-88	4-58
80-2	80-30	4-50	4-20	4-12
80-42	[illegible]	4-18	4-51	4-84
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4-52	4-3
80-89	80-68	[illegible]	4-19	4-5

Per decina [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible] ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 61 - 67

[illegible] combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 65 - 78 - 86
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese [illegible] 1 = 29 - 41 - 46 - 58
224 combinazioni — varianti = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 61 - 68

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [illegible] Liliana Micia, via Viana 27, [illegible]

Ecco al[illegible] nomi tecnici usati nelle [illegible]elle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa [illegible] (34-64-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in [illegible]ura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

CINEMA A GENOVA

SAVONA [illegible] Tel. 019-820 [illegible]. OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM MONTENUMARIO. Le balene d'agosto. Ore 21,15. Lire 6000.

[illegible]. 019-854.627. OGGI RIPOSO.

[illegible]1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il mio delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-850.570. [illegible]**m e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63 22. **Ideus Kinky.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible]; 5000.

[illegible]**0.** Tel. 0182-640.283. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] [illegible]. 0182-640.427. **I miserabili.** Or.: 20,20; 22,30 (nei pref. e fest. spettacoli anche alle 16 e alle 18,10). Lire 10.000; 6000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e alle 18,10). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La fame e [illegible]** [illegible]. [illegible]: [illegible]; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 10,30 e alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] **VALLECHIARA.** OGGI RIPOSO.

[illegible] **Paura e delitto a Las Vegas.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **My name is Joe.** Ore [illegible]. [illegible] 10.000; [illegible].

LOANESE. Tel. 019-669 961. **Celebrity.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

SALEXIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. [illegible]. **Un tè [illegible] Mussolini.** Or.: 20.30; 22,40. [illegible] 12.000; 6000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [illegible]. 0183-63.871. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. L. 8000; [illegible].

DANTE. Tel. 0183-[illegible]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Biglietti d'amore.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

IMARESE. Tel. 0183-495.930. Cinelorum. **Dei perduto amore.**

[illegible] Tel.0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.65. Cinelorum. **Sregiati Nel.**

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Auditorium E. Montale. Conferenza **Addio florito asil**, incontro con la drammaturgia pucciniana. Le strategie teatrali di Puccini. Ore 17,30 ingresso libero.
POLITEAMA GENOVESE. Patty Pravo in concerto. Lire 55.000; 55.000; 40.000.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). **Fedra**, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Nocari, M. Torres. Ore 20,30. Lire 25.000; 10.000. Prec. per Macbeth Remix di Piave, Arquilredi e Liberovici da W. Shakespeare.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Riposo. **Pasiagnosis e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ABORA'. Riposo.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. telefono 010-412.135. **Tango**, regia e coreografia di A. Degroat e Comp. Red Notes. Musica repertorio argentino Anni 30 e 40. Ore 21. L. 35.000; 30.000.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.
CINEMA. America A: La fortuna di Cookie. **America B:** Le parole che non ti ho detto; **Ariston Multisala:** Pleasantville - Divorcing Jack - The siege; **Augustus:** A civil action. **Cinoplex Porta Antica multisala:** A civil action - Le parole che non ti ho detto - Shakespeare in love - La vita è bella - I miserabili - Mafia - Otto millimetri delitto a luci rosse - Voglio stare sotto il letto - Patch Adams. **Corallo multisala:** Face criminal per caso - La fame e la sete. **Europa:** Un tè con Mussolini. **Lux:** Voglio stare sotto il letto. **Odeon:** Il cielo in una stanza. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** I miserabili. **Ritz:** Le parole che non ti ho detto. **Universale multisala:** Biglietti d'amore - Cosa molto cattiva - Mafia. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci rosse.

IL COUPON DI [illegible]

MARTEDI' 20 APRILE 1999

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

CONFESERCENTI

Vetrine in Fiore

fiorincittà

La vetrina più bella è:
indicare nome, via e numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Wolter, [illegible] - [illegible]. 019/809.495 entro e non oltre il 7/5/99

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

H O V I N T O !

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

CONAD

DAL 20 AL 22 APRILE

L./kg 1.990

L./kg 1.990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, [illegible]
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, [illegible]
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, 2
- **Diano** [illegible] Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, [illegible]
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Bertini, [illegible] Int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albisola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Samplerdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Samplerdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

A Marassi, 1-1 «stretto» e tre traverse. Torrente: «Dovremmo esserci noi a giocarci la A»

Genoa: vedi il Napoli e ti amareggi

Ottima prestazione e [illegible] pareggio pieno di rimpianti

Damiano Basso

GENOVA

Che peccato, Genoa. Il pareggio col Napoli ha lasciato tanto amaro in bocca alla squadra rossoblù, protagonista di una prestazione convincente e volitiva. Per più di un'ora di gioco il Grifone è stato padrone assoluto del campo, mentre i partenopei soffrivano e remavano per restare a galla. Un leggero e comprensibile calo fisico nel finale ha vanificato però la gran gara dei ragazzi di Cagni, che si sono dovuti accontentare di un pareggio che non ha rispecchiato assolutamente l'andamento della partita.

NAPPI L'attaccante è stato uno dei migliori. Gol a parte, ha sempre tenuto in apprensione la difesa partenopea, sfiorando addirittura il raddoppio nel 2° tempo: «Il mio segreto? La [illegible]nità e la continuità di stare in campo. Il mio obiettivo è quello di fare bene, di dare il massimo, poi a giugno si tireranno le somme. [illegible] il contratto in scadenza, ma di questo [illegible] voglio parlare, anche se [illegible] quale sarebbe il mio desiderio». Secondo Nappi, questo Genoa non è da buttare: [illegible] può lavorare su questo telaio, sono convinto che con pochi ritocchi si possa puntare alla A, con o senza Nappi. In queste ultime giornate cercheremo di toglierci delle soddisfazioni, anche perché ognuno di noi ha motivazioni da inseguire. Qualcuno cerca la conferma, qualcun altro [illegible] vuol mettere in mostra. Io, comunque, voglio ringraziare Cagni per la fiducia che mi ha accordato. E' un brav'uomo e un bravo allenatore».

[illegible] A Vincenzo il pareggio col Napoli non è proprio [illegible] giù: «Mi è [illegible] tanta rabbia addosso - ha detto - per non aver vinto questa partita. Non [illegible] bastate 4-5 palle gol a tre traverse, i partenopei hanno sfruttato l'unica occasione che hanno creato. E poi, dopo una prestazione del genere, ti viene anche la rabbia di aver sprecato una stagione. Potevamo tranquillamente essercI noi al posto del Napoli, essere ancora lì a lottare per la promozione... Purtroppo [illegible] è mancata la continuità, che in B è fondamentale. Non siamo mai riusciti a dare una svolta, e adesso ci troviamo nella condizione di dover conquistare il più presto i punti che garantiscano la tranquillità assoluta».

[illegible] La faccia triste del Genoa è quella di Markus Muench. Il tedesco non ha gradito l'esclusione: [illegible] due [illegible] che mi allenavo duramente, apposta per la partita col Napoli. E alla vigilia l'allenatore mi ha detto [illegible] sarei andato in panchina perché non mi giudicava perfettamente a posto. Una spiegazione che non ho condiviso, e mi sentivo bene. In settimana chiederò un appuntamento al presidente Mauro per parlare del futuro, anche se un'idea l'ho già. Ed è indipendente dall'episodio di domenica. A me piacerebbe restare a Genova e nel Genoa, però dovrebbero cambiare parecchie cose».

Muench vorrebbe esser sicuro di lottare, l'anno prossimo, per la A. Ma è molto più facile che il tedesco giochi in serie A con la maglia di un'altra squadra...

[illegible] foto Il gol in apertura di Nappi: non basterà, e l'1-1 lascia l'amaro in bocca

SERIE [illegible]

In svantaggio per 2-0 nel posticipo di Alessandria, [illegible] due volte il segno con Lerda

Grande rimonta della Sanremese

La squadra ligure nella ripresa sfiora la vittoria

Di Somma, il tecnico della Sanremese

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Svaniscono nella [illegible] del posticipo i sogni di playoff per i grigi, che si fanno rimontare due reti dalla Sanremese e si devono accontentare di un inutile 2-2. Eppure, l'Alessandria domina [illegible] avvio e crea una nitida palla-gol già all'11': cross di Giannoni, sponda aerea di Montrone per Romairone, che calcia su Bozzini in uscita. Al 18' Lanotte si libera ai venti metri, ma il suo sinistro rasoterra scheggia il palo ed esce sul fondo. La rete è solo rimandata.

Al 21', il numero 7 penalizza una punizione che finisce sotto l'incrocio dei pali, senza che Bozzini possa arrivare. Al 23', la Sanremese sfiora l'1-1, [illegible] Lafuenti devia con la punta delle dita il tiro di Lerda dai sedici metri.

Il raddoppio dell'Alessandria giunge al 29': Fornaciari viene atterrato in area e Romairone trasforma con precisione il conseguente rigore.

Il finale di tempo è tutto degli ospiti. Al 43', Lerda [illegible] su punizione i riflessi di Lafuenti, che è attento e respinge. Subito dopo, Luceri scaglia un missile da trenta metri e la palla si stampa contro la traversa.

Dopo l'intervallo, la partita torna in equilibrio nel giro di sei minuti. Al 57' Lerda ribadisce di testa in rete un tiro di Laghi non trattenuto da Lafuenti e al 63' lo stesso giocatore italo-francese scaglia un rasoterra che fa carambola sul palo e finisce nel sacco.

L'Alessandria è in «bambola» e rischia addirittura lo svantaggio, ma Giannoni salva sulla linea dopo un colpo di testa di Laghi. Al 76', i liguri restano in dieci per l'espulsione di Balducci e subito dopo [illegible] fa cacciare anche Bertolone. E' il preludio all'inutile assedio finale dell'Alessandria: il risultato [illegible] cambia e i grigi possono solo recitare il [illegible] culpa» per l'occasione sciupata.

Alessandria: Lafuenti, Fornaciari, Giannoni (84' D'Antoni), Bettoni, Lizzani (69' Bartoloni), Melara, Lanotte (64' Scaglia), Bisgianti, Romeirone, Giraldi, Montrone.
Sanremese: Bozzini, Bertolone, Balsamo (46' Laghi), Luceri, Baldisseri, Lerda, Scanu, Balducci, Notari, Calabria (87' Grillo), Bifini (83' D'Angelo).
Arbitro: Tomasi.
Reti: 21' Lanotte, 29' Romairone (rig.), 57' e 63' Lerda.

Nei «corridoi», più lotta che in vasca

La pallanuoto verso le finali-vergogna

Formula cervellotica e «studiata» per favorire le società più forti?

Danilo Sangaletti

Ma si è mai visto uno sport che ogni anno cambi la formula del [illegible]o campionato, e che a stagione in corso non sappia come si svolgerà la fase decisiva del torneo? La risposta sta nell'incertezza [illegible] le [illegible] protagoniste [illegible] serie A1 di pallanuoto.

Non c'è crisi o commissariamento che possa giustificare una simile incompetenza, impregnata di gravi dubbi e vergognosi cinicismi: siamo a oltre 5 mesi dall'inizio del torneo, e il caos regna sovrano con le voci più disparate [illegible] trovano cittadinanza ovunque perché l'impressionante vuoto di potere, seguito [illegible] dimissioni del presidente Consolo, l'annullamento delle elezioni straordinarie e la nomina [illegible] prof. Negri a [illegible] missario straordinario della Fin, ha fatto venire a galla [illegible] magagne.

Di certo c'è solo che il [illegible] maggio finirà la prima fase. Delle 12 squadre di A1, le prime otto verranno divise in due gironi di qualificazione per la Final Four che assegnerà lo scudetto, e che le ultime 4 disputeranno i play-out-salvezza.

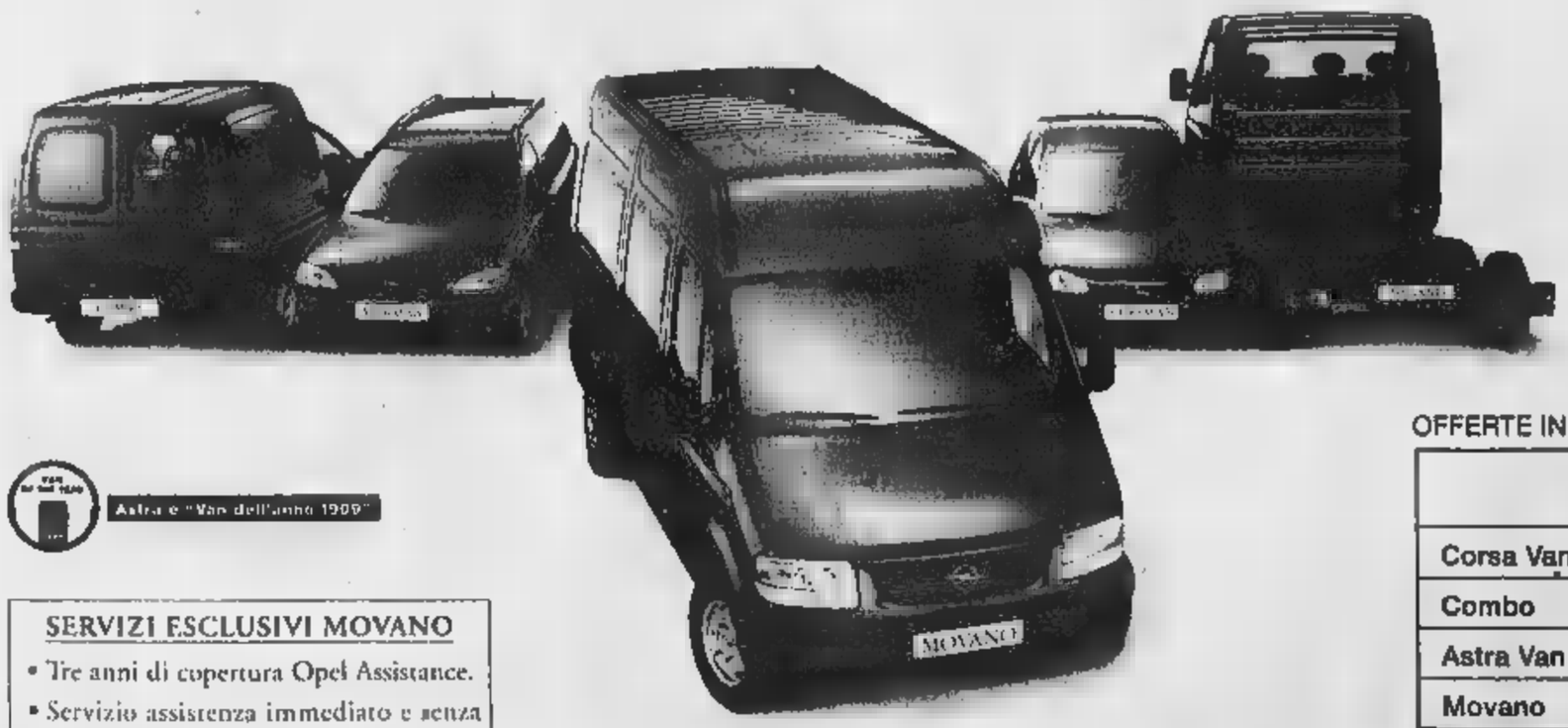
Più o [illegible]o sicure le modalità di quest'ultimo quadrangolare: le partecipanti partono con all'attivo i punti acquisiti negli scontri diretti, si giocano sei giornate (andata e ritorno), le ultime due classificate retrocedono in A2. La vera bagarre è scoppiata sul modo di dividere le altre 8 società nei 2 gironi di qualificazione (chiamati [illegible] programma ufficiale «fase semifinale»). Nella versione originale, emanata ai primi di novembre, un girone era composto da prima, terza, quinta e settima classificata della regular season. L'altro da seconda, quarta, sesta e ottava. Anche [illegible] le semifinali di questi 6 turni [illegible] maggio al 19 giugno) le partecipanti si portano dietro i risultati degli scontri diretti.

Le prime due di ogni quadrangolare si guadagnano l'ingresso alla Final Four che verrà disputata a Roma il 26 e 27 giugno prossimi. Tutto chiaro? No, perché a giochi iniziati qualcuno (Posillipo) si è reso conto che arrivare primi nella regular season non è un gran affare. Infatti la prima (attualmente il Posillipo) incontrerebbe nel girone di semifinale la terza, con molta probabilità il Pescara, e avrebbe un osso più duro da rodere della seconda (attualmente la Roma) che affronterà la quarta (Savona o Florentia?), considerata di parecchio inferiore al terzetto delle grandi.

L'ingiustizia è evidente e molte società [illegible] attivate per porvi rimedio: venerdì [illegible] il presidente della Lega (è il massese dirigente del Bologna, Mauro Riccucci) è andato a Roma, accompagnato dal catanese Arnaud e dal pescarese Pomilio, per chiedere una nuova suddivisione delle otto qualificate: seguendo l'esempio delle teste di serie nel tennis, in un girone sarebbero dovute andare prima, quarta, quinta e ottava; nell'altro seconda, [illegible], sesta e settima. Niente [illegible] fare: dei 12 club di A1 9 erano d'accordo, 2 si sono astenuti (Telimar e Florentia) e uno ha opposto un secco rifiuto. Indovinate chi? La Roma, che ha fatto i suoi calcoli, ha pagato 220 milioni per [illegible] la Final Four in casa, e vuol disputare le semifinali senza troppi patemi...

La sorpresa è il Savona di Mistrangelo

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 [illegible] in [illegible] mesi
Combo	[illegible] L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in [illegible] mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

[illegible] SU AIRBAG [illegible] DI SERIE [illegible]ASTRA [illegible]MO

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

Via Nizza 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941

OPEL

PROSSIMA APERTURA VARAZZE

Cairese e Finale sono le maggiori indiziate

Eccellenza, sul fondo è una roulette russa

Guglielmo Oliveri

«Proiezioni», quelle relative alle [illegible] calde dell' Eccellenza, [illegible] usare [illegible] dovuta cautela, quasi come quelle sull'esito referendario. Vero che tre sodalizi savonesi (Loanesi, Vado e Albenga) sono ad [illegible] passo dalla salvezza, [illegible] bisogna pur sempre tener presente che questo torneo, con [illegible] rendimento altalenante di tante squadre, sfugge spesso alla logica. Nell'attesa che il campo formuli i definitivi verdetti (col Savona che punta tutto, per il 2° posto, sul match diretto di domenica con la Fezzanese) è utile saggiare gli umori a 180' dalla fine.

[illegible] [illegible] [illegible] E' la squadra che, nel girone di ritorno, ha compiuto una vera e propria involuzione. Spesso è mancata la sicurezza, soprattutto nelle partite casalinghe. L'ultima sconfitta, che poteva essere messa a bilancio, domenica [illegible] un Savona sempre alla affannosa ricerca della piazza d'onore.

Carletto Pizzorno è consapevole che gli ultimi due confronti (Vado e Pontedecimo) [illegible] «senza domani»: «Ma nello stesso tempo ho un cauto ottimismo. Mi spiego: contro il Savona abbiamo perso di misura, giocando un'ottima partita, mettendo in difficoltà i 'cugini'. Poi non va dimenticato che loro hanno una potenzialità maggiore della nostra. Domenica arriva il Vado: bisogna vincere, da qui non [illegible] scappa. E' vero che il 'Vesima' non ci premia, ma ripeto: il rendimento dei ragazzi, soprattutto quello visto contro il Savona, ci fa ben sperare».

FINALE CERCASI [illegible] Un mese fa la sensazione di attendere soltanto il verdetto della [illegible] matica, per una retrocessione scontata. Poi, nelle ultime settimane tre vittorie (ultima quella con il Pontedecimo) che hanno ridato fiato ad un'esile speranza. Giorgio Bartoli, dies[illegible]sa che le quotazioni non so[illegible] ancora sopra il 50%: «Chiaro che ci contiamo, magari [illegible] il contributo [illegible] [illegible] fortuna sempre assente durante la stagione. Tutto si deciderà domenica contro la Sarzanese, anch'essa al fondo della classifica. Da questo risultato, combinato con quelli degli altri campi, dipenderà [illegible] nostra sorte».

[illegible] [illegible] [illegible] Non sono bastati quattro punti negli ultimi 180' per scacciare tante paure. Certo quota 33 è un po più [illegible]ta ma domenica... «Domenica - attacca il trainer Erstta - si va a Cairo per una partita dalle mille emozioni. Si possono dire tante cose in questo momento, [illegible] penso che la più importante sia quella di mantenere al massimo livello [illegible] concentrazione».

[illegible] [illegible] [illegible] La sconfitta con la Fezzanese lascia i rossoblù a quota 34, [illegible] l'esperto Fulvio Piovano sembra guardare con serenità alle ultime due domeniche: «Anche perchè la sconfitta con la Fezzanese è maturata dopo un'ottima prestazione [illegible] parte nostra. Insomma se giochiamo con questa mentalità problemi non [illegible] ne dovrebbero [illegible]re. Anche se, [illegible] questo campionato tutto può succedere...».

ALBENGA, CERCASI PUNTO Di tutte le cinque squadre interessate, è quella che rischia di meno. Tuttavia il punto matematico della salvezza tarda ad arrivare. Domenica è arrivata, attesa, la sconfitta sul [illegible]po delle [illegible]ammarghe[illegible]ritese. E adesso, al «Riva», lo scontro [illegible] [illegible] Loanesi. [illegible] presidente Nino De Filippis: «Certo, stiamo meglio delle altre, ma questo [illegible] significa nulla.

Classifica corta è sinonimo di rischio. Sta a noi non complicarci la vita nelle ultime d[illegible]

Vona, 2 gol, ha tenuto in corsa il Finale

Entella, braccia alzate

I chiavaresi vicini al trionfo

Pasticcio ha realizzato il 2-0 coi Sestri

Il derby Sestri Levante-Entella ha mantenuto le promesse, anche Grassorutese e Sammargheritese non sono venute meno agli impegni. Il risultato della 28a giornata di Eccellenza è di rilanciare le partite della 29a giornata perché l'Entella non [illegible] ancora vinto il campionato, Sestri, Grassorutese e Sammargheritese non [illegible] [illegible] salve e domenica prossima si vivrà un altro pomeriggio ad alta tensione emotiva.

Copione rispettato alla lettera nel derby. Oltre mille spettatori, [illegible] dieci milioni di incasso. Al Sivori la gara inizia con dieci minuti di ritardo sulla tabella di marcia: l'arbitro [illegible] accorge che le [illegible] tifoserie sono a contatto nella gradinata non coperta, pretende che il Sestri faccia qualcosa.

I carabinieri si interpongono tra i tifosi più caldi, ma non basta: si provvede ad invertire le panchine, portando l'allenatore dell'Entella Giovanni Casaretto lontano dai «scersari», che lo hanno preso di mira da parecchio tempo. Intanto il presidente Ciancille [illegible] [illegible] grande capacità diplomatica, a far togliere uno striscione offensivo degli Ultras biancocelesti nei confronti della città di Sestri Levante.

Il Sestri Levante non può sopperire all'assenza di Schioppacasse, l'Entella è fortissima anche senza Cella e Ghiorzo. Primo tempo dominato dagli ospiti, ripresa con arrembaggi[illegible]. Sbaglia Mariani a lasciare in campo Conte che, già sofferente, è stato colpito duro al primo minuto.

Giocherà sino alla fine zoppicando. Ci mette del suo anche Casaretto che, tradendo la sua vocazione al difensivismo, quando vede la squadra indietreggiare butta dentro il difensore argentino Balanda che in un colpo solo commette fallo da rigore e si fa espellere (e questo giocatore era stato disastroso anche nella partita con la Fezzanese).

Speranza difende alla grande il risultato, Pasticcio nel recupe[illegible] aggrava le pene dei [illegible] con una gran rete in contropiede. Nel dopopartita qualche spintone tra tifosi, qualche manata tra i giocatori ma per fortuna i pacieri prevalgono sui «guerrafondai».

Mariani si ram[illegible] per il calcio di rigore: «Se avessimo pareggiato [illegible] meritavamo, avrebbe pot[illegible] accadere di tutto nel finale, anche [illegible] vincere la partita».

L'Entella comunque conta solo i minuti che la separano dal trionfo: domenica a Chiavari arriverà il Baiardo, mentre Savona e Fezzanese si potrebbero annullare nello scontro diretto... Lo champagne è pronto.

[d. s.]

Arcalino, mezzo sorriso

«L'1-1 di Vado è d'oro, ma adesso bisogna battere il Pontedecimo»

ARMA DI TAGGIA

«Ci eravamo ripromessi almeno quattro punti nelle due trasferte sui campi di Grassorutese e Vado, due avversarie dirette per la salvezza. [illegible] quattro punti li abbiamo ottenuti. Questo [illegible] importante. E' il primo passo verso la salvezza. Adesso, domenica, in casa contro il Pontedecimo, squadra che invece non ha problemi [illegible] classifica, dovremo fare il resto, facendo bottino pieno». Renato Santamaria, direttore sportivo dell'Argentina Arma, commenta così l'1-1 sul campo del Vado, altra pericolante, in uno dei tanti spareggi-salvezza che i rossoneri dovranno affrontare in questo finale [illegible] campionato. I rossoneri, adesso, sono a 32 punti. Avendo fissato, più [illegible] meno a 35 punti, una possibile quota-salvezza, diventa importantissimo, a questo punto, proprio il match di domenica contro il Pontedecimo: tre punti potrebbero dare la salvezza anticipata alla squadra di Bencardino che poi potrebbe affrontare, più a cuor leggero, l'ultimo impegno contro la Sammargheritese, altra squadra che annaspa nelle zone basse della classifica.

A Vado, domenica, le cose si erano messe male perchè i rossoblù savonesi, dopo otto minuti, erano già in vantaggio [illegible] un gol. A raddrizzare le cose [illegible] ha pensato, ancora [illegible] volta, il solito Fabrizio Gatti che, su punizione, ha regalato un punto davvero pre[illegible] ad un'Argentina che sta concludendo, con un finale all'altezza della situazione, una stagione difficile in tutti i se[illegible] [illegible] guai [illegible] classifica, sconfitte cocenti, squalifiche [illegible] raffica (a Vado era ancora assente Frontero perchè squalificato), infortuni a ripetizione (Tirone e Nocera sono tuttora fuori) ed anche «casi» di vario genere.

L'ultimo in ordine [illegible] tempo è stato quello di De Simeis, definitivamente escluso dall'organico [illegible] nei giorni scorsi. De Simeis, da tempo, era assente [illegible] allenamenti [illegible] partite.

[b. m.]

Sempre due i punti di vantaggio sulla vetta del «Cnd»

Ad Imperia aria di C2

La tranquilla vittoria di Acqui tiene [illegible] bada il S. Angelo Lodigiano
Benedetti avverte: «Domenica con la Novese tappa fondamentale»

Luca Amoretti

Pronostico rispettato, e [illegible] altro passo verso la C2. La trasferta sul campo dell'Acqui ha portato [illegible] punti graditissimi all'Imperia, che deve però ancora guardarsi le spalle a 270' dal termine del campionato. Anche l'irriducibile S. Angelo ha infatti vinto il suo match con la modesta Guanzatese e continua a [illegible] staccato [illegible] [illegible] sole lunghezze dai nerazzurri.

Sbravati e compagni non hanno faticato più [illegible] tanto a piegare la resistenza di un Acqui ormai rassegnato alla retrocessione. L'Imperia ha imposto con autorevolezza la sua legge, spinta da circa 400 supporter che non hanno fatto rimpiange[illegible] la lontananza del «Ciccione».

Il primo pensiero di Giorgio Benedetti è proprio per i sostenitori nerazzurri: «I tifosi sono stati ancora una volta eccezionali. Ci hanno incitato per tutto l'incontro, tanto che ci sembrava [illegible] giocare in [illegible]. E' un [illegible] quale importantissimo in vista delle ultime partite, che per ben due volte ci vedranno lontani [illegible] campo amico. Sarà fondamentale sentire tutto il calore del pubblico domenica al «Ciccione» con la Novese, ma anche lontano dal nostro [illegible] la presenza dei tifosi ci darà la carica necessaria per centrare un'impresa prestigiosa».

[illegible] dominio dell'Imperia non è mai stato in discussione e le reti di Mazzei e Giribone hanno solo concretizzato la grande quantità di gioco prodotta dai nerazzurri. Ancora Benedetti: «La differenza era netta, ma queste partite possono nascondere insidie impensabili alla vigilia. Abbiamo chiuso il match nel primo tempo proprio come avevo chiesto ai ragazzi, e nella ripresa siamo stati bravi a gestire la gara, tanto da potermi permettere di dare [illegible] cambio ad alcuni elementi diffidati. Nel complesso la squadra ha reagito bene agli stimoli, giocando con gran decisione. Ora è importante non distrarci, i due punti di vantaggio sono utili ma non sufficienti, anche se domenica il S. Angelo sarà ospite della Valenzana. Nelle prossime tre gare può accadere di tutto e dobbiamo [illegible] preparati e affrontare gli appuntamenti [illegible] la massima concentraz[illegible]

Domenica l'Imperia disputerà l'ultima gara interna, con la Novese, e poi avrà due turni consecutivi in trasferta, prima con il Valle d'Aosta e poi ad Ivrea. Il 5 Angelo invece sarà di scena a Valenza Po, ospiterà poi il Legnano e chiuderà la stagione sul campo del Casale

Mazzei ha aperto le marcature ad Acqui: i suoi gol stanno diventando decisivi

CALCIO MINORI

In Prima e Seconda categoria decideranno le ultime due partite

Quiliano e Legino impreca mentre il Pontevecchio esulta

Giocare nell'Imperiese, ad ascoltare i dirigenti dei sodali[illegible] savonesi che militano in Prima categoria, non dev'essere piacevole. E così, sette giorni dopo le proteste della Carcarese per minacce ricevute, durante e dopo la partita, dai giocatori del Camporosso (tanto è vero che il risultato non è stato ancora omologato) adesso tocca al Quiliano denunciare episodi poco edificanti avvenuti domenica a Bordighera.

«Da quando siamo entrati in campo, i nostri giocatori sono stati bersagliati da un linguaggio a dir poco terroristico - tuona il dirigente Ennio Scappatura - con frasi che è anche difficile riportare. Abbiamo cercato di giocare lo stesso con tranquillità, ma è stato difficile, molto difficile. Del resto alcuni interventi, pesantemente fallosi, hanno fatto capire le loro intenzioni».

Chissà che anche in questo caso [illegible] Giudice sportivo [illegible] intervenga: certo è che, nelle categorie minori (per [illegible] parlare di quelle giovanili) [illegible] passa domenica in cui non si registrino episodi che hanno ben poco a che fare con lo sport. Intanto, mentre il Bragno festeggia la sua promozione i dirigenti del Legino attendono con impazienza di poter stappare le bottiglie, a testimonianza di una salvezza che avrebbe del miracoloso: «Aspettiamo a cantare vittoria - afferma il presidente Piero Carella - considerato che domenica abbiamo gettato al vento una grossa occasione. Se non ci fosse stato la sconfitta [illegible] Carcare, visti anche gli altri risultati, saremmo a posto. Ma adesso domenica prossima tutti al campo alle 10,30 per la partita che vale una stagione. Anche perchè quella contro il Celle non sarà comunque una sfida facile».

Delmani (Carcarese): un gol al Legino

In Seconda categoria la prima pagina spetta al Pontevecchio che, nel girone A, passa al comando scavalcando l'Andora. Il presidente Fabrizio Vignati: «Siamo partiti per disputare un campionato tranquillo [illegible] adesso siamo, male [illegible] vada, matematicamente secondi. La promozione è ad un passo ma nessun dramma se arrivassero risultati negativi negli ultimi due impegni stagionali. Complimenti, comunque, a tutta la squadra per quanto fatto vedere [illegible] questa stagione».

Ed un particolare «grazie» va ad Infante, capocannoniere del torneo e anche domenica autore di [illegible] gol decisivo, forse determinante.

[g. o.]

CALCIO BABY

La S. Filippo «prenota» il titolo degli Allievi

Prima pagina del calcio giovanile dedicata alla terza giornata della fase finale del campionato provinciale Allievi. Questi i risultati con la relativa classifica: S. Filippo Neri-Alassio 2-1; Quiliano-Pontelungo 0-0; Aurora-Millesimo 4-3; Legino-Carcarese 4-0. Classifica: S. Filippo Neri punti 7; Quiliano, Legino [illegible] Pontelungo 5; Alassio 4; Aurora 3; Millesimo 2; Carcarese 0.

[illegible] Nel torneo provinciale, undicesima giornata del gi[illegible] di ritorno: continua il braccio di ferro tra Speranza e Spotornese che si contendono [illegible] primo posto finale. Questi i risultati: Speranza-Santa Cecilia 4-1 (protagonista Ratto, autore di una doppietta); Millesimo-Zinola 2-2; Portovado-Priamar 12-0 (le reti della partita portano la firma di Russi, autore di [illegible] tripletta ed ancora una volta in grande evidenza; poi Sticco, Rossi, Nasuti, Gottardi, Lottero, Della Casa, Astigiano, Dettori, Russi); Cameranese-Calle 2-0 (ottima la prova di Rudino e Martini); Pontelungo-Spotornese 1-2 (Mezzatesta, Zunino e Gatto).

[illegible] Infine per quan[illegible] riguarda questo torneo è da segnalare che, dopo la regular season, si sono qualificate di diritto Pietra Ligure e Cameranese, vincitrici dei due gironi. Confluiscono agli spareggi Legino, Pontelungo, Aurora e Carcarese.

Date ed orari dei loro match saranno comunicati in questi giorni.

Nel prossimo week-end sono intanto in programma altri appuntamenti, incentrati sui tornei tradizionali del 25 aprile, in attesa di quelli al[illegible] «classici» [illegible] Primo maggio.

[g. o.]

14ª TAPPA — SAVONA GOAL '99 — G.P. SCULTORI ORAFI 7SV

domenica 25 aprile 1999

1	SAVONA-FEZZANESE	
2	CAIRESE-VADO	
3	ALBENGA-LOANESI	
[illegible]	FINALE-SARZANESE	
5	QUILIANO-CARCARESE	
6	IMPERIA-NOVESE	

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO [illegible]T B':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

REFERENDUM

E' lotta su ogni fronte

Bollini di [illegible] sono allo spoglio 5000 tagliandi

Arriva la «valanga» della Fratellanza: oltre 500 preferenze per la stellina Elisa Barile, si contrappone il Turin Bar che vota 450 volte Lodu Galimberti, ma sono solo «assaggi» per la terzultima tornata che ha complessivamente portato in redazione oltre 5mila tagliandi. Proseguono Savona Goal e Sfida al Campione. Colonna vincente: 1-2, 0-1, 2-3, 1-0, 1-1, 0-1.

Semifinali Sfida al Campio[illegible]. Patty La Pergola-Ilda Peri 34-30; Roberto Peri-Nuccio La Pergola 28-20. Finalissima alle tre schede tra Patty La Pergola e Roberto Peri. Per il 3° posto Ilda Peri-Nuccio La Pergola. Finali dal 5° all'8° posto: Piero Minuto-Lorenzo Firpo 40-30, Boy Turin-Ortega Peri 34-28. Per [illegible] 5° posto Piero Minuto-Boy, Lorenzo Firpo-Ortega per il 7°. A metà [illegible] intanto [illegible] bel punteggio: il «50» [illegible] Trap Peri. Per la a maglia rosa Graz 28; Ilda Peri 30. [n. d. m.]

SPORT VARI

Stasera, sala congressi dell'ordine degli avvocati

Le [illegible]onizioni del Coni grande parata di stelle

SAVONA

Parata di stelle stasera nella sala congressi dell'ordine degli avvocati, a Palazzo di Giustizia. Alle 20,30 davanti al presidente del C[illegible]i Lelio Speranza sfile[illegible] i campioni italiani, europei [illegible] mondiali della provincia, che riceveranno dalle mani del numero uno dello sport savonese i premi che ogni anno il Coni destina per questa imponente manifestazione: 76 i premiati.

Tra loro la squadra Juniores dell'Atheno vincitrice del campionato italiano di categoria [illegible] sieme allo sincronetto della stessa società, e Raffaella Carlini che recentemente ha vinto il titolo italiano di karate, premiata per il 2° posto ai Mondiali Universitari. Ci sarà anche Alberto Angelini, ex Rari attualmente alla Rome. A lui andrà la medaglia al valore atletico.

Durante la serata verranno consegnate anche le stelle al merito sportivo. Due decani dello sport savonese, i veterani Vittorio Baietto e Francesco Bosetto, riceveranno la stella d'oro. Carlo Colla, tecnico di hockey prato e delegato provinciale della Federazione italiana Handball riceverà la stella d'argento assieme al presidente della Federcalcio Nino Tannea. Quelle di bronzo invece andranno ad Andrea Bassafontana, Franco Calcagno, Franco Gaggero dirigente [illegible] Tennis tavolo Baia del Sole Alassio e a Roberto Fresia ex arbitro di calcio, presidente della sezione «Mira» di Savona e [illegible] della Winterthur di pallanuoto.

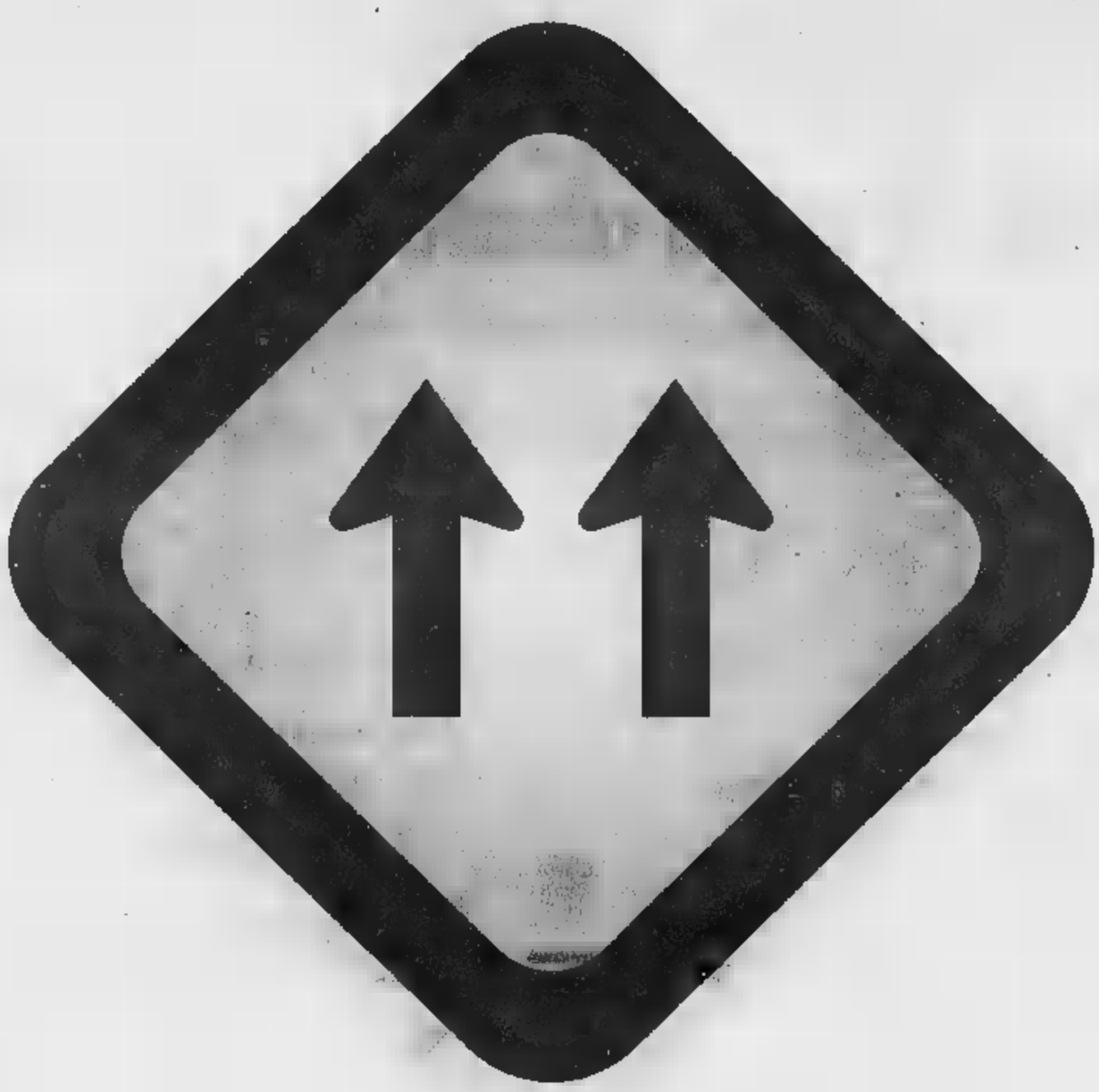
Dice Speranza: «Sarà una se[illegible] dedicata a tutti quelli che hanno portato e portano tutt'ora in alto il nome della nostra provincia in Italia, in Europa e nel Mondo. Una grande f[illegible] anche per i presidenti delle federazioni».

[r. p.]

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci. • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità e contemporaneamente parlare al telefono, • trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiamata Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Chiamata Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali; nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni vengono fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga con terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in possesso della prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

3 SETTIMANE DI GRAN RISPARMIO...

SETTIMANE DI GRANDE RISPARMIO

SOLO PER I TITOLARI DELLA CARTA BENNET CLUB

SCONTO 10%

ALLA CASSA, SUL PREZZO ESPOSTO SU TUTTI I PRODOTTI

CONSILIA

ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
£ 29.000 al kg
2.900 al hg
EURO 1.50

28"
STEREO CON TELEVIDEO E TELECOMANDO

TV COLOR 28" MIVAR 28S3
578.000
EURO 298.51

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE AVA kg 8
13.000
EURO 6.71

AVA
8kg
CON SCAGLIE DI SAPONE
DOPPIA AZIONE

... ALL'ARIA APERTA!

ALCUNI ESEMPI:

SEDIA BIRRERIA
6.900
EURO 3.56

GAZEBO IN LEGNO m 3x3
295.000
EURO 152.35

SALOTTINO RATTAN LUSSO CON CUSCINI
395.000
EURO 204.00

MOUNTAIN BIKE CAMBIO SHIMANO 18"
99.000
EURO 51.

AFFARI IN LIBERTA'

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMANGO IN VIGORE LE NORME DELLA LEGGE 675/96 SULLA PRIVACY. AI SENSI DEL D.M. 8/7/1970 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999

FINO AL 24 APRILE

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet
UN MONDO DI BENE

Bennet Club
UN MONDO DI...

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

PROT. N. 2/47/98 del 26/12/1998 scade il 31/12/1999
D.M. 8/7/1970 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999

la Carica dei £.1.000 e...

0.52 1.000 LATTE MILANO P.S. LT.1

0.52 1.000 UOVA 63/73 AZ. AGRICOLA BRUZZESE X 6

0.52 1.000 YOGURT EHRMANN ASSORT. GR.150

0.52 1.000 ASIAGO ALL'HG.

0.52 1.000 BURRO MANDRIE GR.125

0.52 1.000 STRACCHINO GRANAROLO GR.100

0.52 1.000 FORMAGGIO ORIGINARIO CHICCO CHEF KG.1

0.52 1.000 GORGONZOLA GALZOLA EXTRA ALL'HG.

0.52 1.000 PASTA SEMOLA VOIELLO GR.500

0.52 1.000 PASSATA VALFRUTTA GR.690

0.52 1.000 POMODORI TRITATI KNORR GR.250

0.52 1.000 MELE GOLDEN/ MORGAN TRENTINO AL KG.

0.52 1.000 LATTUGA TROCADERO AL KG.

1.55 £. 3.000 PROSCIUTTO CRUDO PARMA ALL'HG.

4.99 £. 8.300 CAFFE' LAVAZZA ORO GR. 250 X 2

dal 19 uni al 2

gruppo supermercati

APRILE tanti prodotti a: £.1.000 2.000 3.000 MAGGIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI - I PREZZI POSSONO ESSERE SOGGETTI AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - E FOTOGRAFIE HANNO CARATTERE PUBBLICITARIO

Edizioni Pubblicità • Novara

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

Seguirà pratiche e progetti

Borgnessa

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la sede in corso Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il sindaco, Valentino Castellani, il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono alla convenzione anche il comando dei Vigili del Fuoco, la Sovrintendenza, le Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito di «garantire alle imprese un unico interlocutore verso la pubblica amministrazione», di attivare e seguire tutto il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi e beni e servizi, di «fornire agli imprenditori un servizio di informazione e consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, «sì - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di corso Re Umberto 5 diventerà il punto di riferimento per avviare e snellire le procedure con l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al buon esito finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno un interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti con gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

L'assessore Paolo Peveraro, e l'area Bonafous, a Lucento, industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

«Ci attrezzeremo con banche dati, mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, a cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari e Sandro Golzio. Facciamo un esempio: il progetto del gruppo di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area Bonafous adiacente il castello di Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello se già ci fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa in Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peverarno hanno incontrato una numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il progetto incarico e per verificare possibili forme di collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di avere molti sportelli oltre a quello della sede di Re Umberto 5, in ogni Comune potrebbe esserne uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per le procedure, per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le istanze (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accedere all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

«Quanto ci costerà?», ha chiesto un dirigente del Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e in fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

«Cerchiamo di allargare le adesioni ad altri anti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti con Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

Alle banche dati saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria che ne faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito al protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di propria competenza e forniranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

IN BREVE

La presidente della Life nel mirino

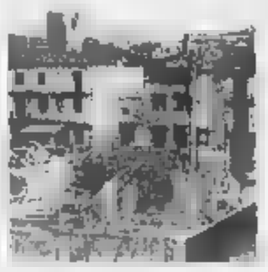
DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano da ieri mattina l'ingresso della caserma «Urlo», sede del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da settimane le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente della Life Ossolana. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno sapere che non c'è persecuzione. «E' un normale controllo, come tanti altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per aver cercato di impedire i controlli fiscali.

in piazza De Ferrari

GENOVA. Si riapre al traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il cuore di Genova, che da anni era diventata una discussa «isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di riprendere il carosello attorno alla piazza più importante della città è stata presa perchè una parte del selciato è sprofondato per il peso dei grandi filobus.

di incendio per incidente d'auto

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato 2 morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora in corso gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del gas metano e divelto trenta metri di recinzione di una serie di villette a schiera. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.



Firme per ricostruire la casa di Beppe Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte per chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonica circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non era sindaco Enzo Demaria e che il progetto è il frutto di ipotesi studiate d'accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione è la soluzione più idonea.

Novara, via ai corsi di per

NOVARA. Un'intesa per creare percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento è stato firmato ieri mattina nel carcere di Sforzesca dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e la formazione di mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

Estrazioni in Cava Ghigliazza

FINALE LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, società che è titolare della concessione estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, la Ghigliazza potrà proseguire la propria attività solo in galleria.

Da Biella a Santhià, le stazioni in degrado

BIELLA. Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo e gli accordi tra amministrazioni comunali e FS non sono facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel corso di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, con la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per il recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, vi continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, tra le situazioni che paiono irrecuperabili, c'è il Brianco: non ci sono enti, né privati e né pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Ai servizi sociali

Patteggia 4 l'ex finanziere

Ha patteggiato 4 anni di carcere in appello Giacomo Giaminardi, l'ex maresciallo della Finanza accusato «aver preteso mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Zust Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, secondo i pm, intascò circa un miliardo. Ma non andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, sarà affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Masselli e Mittone) era stato condannato a quattro anni e mezzo di galera. Finito in manette nel '94 ha sempre detto che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni che avrebbe avuto da Santo Versace, anche se proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (parte civile con l'avvocato Zanalda) è fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, aveva chiesto una tangente di mezzo miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Un inferno»: parole drammatiche, verbale: tre pagine fitte fitte che l'interlocutorio racconta che Letizia Cancelleri fatto al giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti. Letizia ha 22 anni. Venerdì ha ucciso la figlia di tre, Noemi. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si è detto nelle prime indagini. Lei in ospedale, non poteva parlare. Ora ha rivissuto il suo calvario. E parlando in pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Fabrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», mormorano i difensori della Cancelleri, Geo ed Oliviero Dal Piumo e Roberto De Nicosi. E' la storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni difficili accanto a Luigi Marino, 27 anni, il suo uomo, il papà di Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai stavamo assieme solo per la bambina. I problemi non sono sorti subito, ma un po' alla volta. Lui era sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non mi parlava, non mi vedeva neppure. Io ho cominciato a sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Poteva fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Letizia Cancelleri viene portata dal gip per essere interrogata. Il suo racconto sono stati quattro anni d'inferno, vissuti accanto a un uomo da cui, dice, di avuto sempre paura

Ha pianto. Il magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha scosso la testa: «Speravo che cambiasse. C'era Noemi che ci teneva uniti. Ma mi sono accorta che non lo sopportavo più. Io con lui ero sempre arrabbiata. I suoi genitori sono calabresi. Dicevano che ci eravamo messi assieme, e che assolutamente dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, con la bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. Non era una cura dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione venutasi a creare nella mia famiglia. Oramai avevo più di uscita. Mi trovata sola in quello stato.

Poi il racconto di quei momenti di follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di tre anni che sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha ucciso l'ha uccisa. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi mancavano le forze. Non avevo più via d'uscita. Sono andata in bagno, con quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia nota: il malore l'ha colpita lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. La madre materna, Gina, ha mormorato agli avvocati: «Povera bimba, tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». **[e. mas.]**

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla sua vita

Claudio Giacchino

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi è costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, in un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli attraversarono il corpo. Sopravvisse miracolosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte dei terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle sommosse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, fu ripreso l'assistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: «Preso finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di Horst: le altre, «bandito gentile» e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva assaltato negozi e uffici postali in serie, razziando pugni di lire senza mai versare una goccia di sangue.

Horst Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e lui fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Per tutti quei colpi venne condannato a 22 anni. Altrettanti gli inflissero per il tentato da Fossano: altre galere produssero le rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la pena di Fantazzini finirà nel . Se dovesse vivere sino allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben 56 anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. Su consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Ormai è fatta», il libro è diventato un film. Il film sarà presentato stasera al Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini aveva chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini detto: «E' strano che in quest'Italia in cui flor di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

Ma non ci sono danni

Computer violati in corte d'assise alle

Il pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di «pirata informatico» nei computer nella corte d'assise: è stata cancellata la sull'omicidio del marocchino annegato a Murazzi. Nei prossimi giorni sarà disposta una consulenze per accertare se c'è davvero stata un'intrusione o se si è trattato di un inconveniente tecnico.

L'intromissione nei computer non ha comunque avuto effetto pratico: i giudici, infatti, avevano registrato una copia delle motivazioni su alcuni floppy disk e l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in tema di reati informatici, il pm Paola Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la denuncia di un torinese che si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

Sciopero Air France in aeroporto Nizza

NIZZA. Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale di Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per una serie di rivendicazioni sulla qualità dei servizi e del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali e europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori hanno fatto scalo a Tolone.

ecstasy pronte per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo sono finiti in carcere Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della sezione narcotici nel piazzale di una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 ore. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

colline di qualità

garanzia sui prodotti astigiani

ASTI. Un marchio di qualità per le colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, uno stemma verde su cui spicca la parola «Asti» (il logo nella foto) con la dicitura «colline di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, dal «peperone quadrato» al «cardo gobbo di Nizza Monferrato, all'«asparago saracenо» di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' stato presentato anche il criterio con cui i prodotti potranno fregiarsi dello stemma detto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

Scatta il Verde Hyundai.

Finanziamento fino a 30.000.000 in 36 mesi a tasso 0%.

GALLOPER

Motore 2,5 turbodiesel.
Corto 5 posti e Wagon 7 posti.
Cinque versioni da lire
35.350.000.

GARANZIA 3 ANNI

HYUNDAI
La qualità [illegible]

L'operazione Verde Quarzo offre su otto modelli scontl fino a L. 4.000.000, in alternativa, sconto pronto di rottamazione, finanziamento fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di istruttoria escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi: L. 30.000.000 tan 0% taeg 0,56%. Spese istruttoria pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Hyundai Bank S.p.A. Offerta non cumulabile tra loro, valida fino al 30/09/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

VERBANIA INTRA
Piazza San Vittore, 4
Tel. 0323/408011
Fax 0323/516113

digital sound
audio
telefonia cellulari
installazione

GRAVELLONA TOCE
Corso Milano, 188
Tel. 0323/846403
Fax 0323/864431

AGENZIA

VIASAT

per la provincia del Verbano Cusio Ossola

Valore dell'auto 30 MILIONI	MILANO-ROMA-TORINO 842.000 lire	NAPOLI-BARI-CATANIA 1.231.000 lire	Risparmio medio 50%
Valore dell'auto [illegible]	MILANO-ROMA-TORINO 1.231.000 lire	NAPOLI-BARI-CATANIA 1.[illegible] lire	Risparmio medio [illegible]4%
Valore dell'auto 70 MILIONI	MILANO-ROMA-TORINO 1.[illegible] lire	NAPOLI-BARI-CATANIA 2.526.000 lire	Risparmio medio 60%

Eccezionale: sottoscrivendo l'assicurazione V.I.P. l'abbonamento al Servizio di Telesorveglianza, Assistenza e Sicurezza tipo "Full" è gratuito!

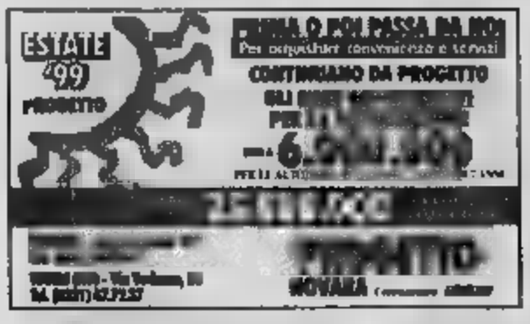
L'ANTIFURTO SATELLITARE N° 1 IN EUROPA

AUTO - CAMPER - GESTIONE FLOTTE

SOLO £. 1.990.000
IVA e INSTALLAZIONE INCLUSE

ed inoltre POLIZZA ASSICURATIVA IN SEDE
CON SCONTI FINO AL 60%

CONTATTACI SUBITO... é nel tuo interesse!!!



LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 20 Aprile 1999 — n° 97

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.35.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.841 / FAX 0321.62.80.35

Enaip
BORGOMANERO
COLLEGNO DE FILIPPI
ARONA
CORSI di INFORMATICA
WIN95-WORD97
EXCEL97-INTERNET
0322/844494

Referendum, risultati opposti in tutta la provincia rispetto a quelli nazionali

Novara, voto in controtendenza

Affluenza al 58,1%, i sì hanno superato il 90%

NOVARA

Un risultato in controtendenza, quello novarese, rispetto all'andamento nazionale del referendum. Nella notte dell'incertezza, con la prevalenza finale del quorum non raggiunto, Novara e provincia (e differenza del Verbano Cusio Ossola) hanno superato il più uno per cento richiesto per l'abolizione del sistema proporzionale. Anzi, il capoluogo è arrivato addirittura al 58,1% e al 53,6 l'intera provincia. Sul sì il 10 dei Un andamento che rispecchia il responso plessivo dal Piemonte, parte alcune province (come Asti e Verbano Cusio Ossola).

Con picchi affluenza alle decisamente di sopra della media nazionale, e alcuni record (il 62,6 a Castellazzo, il 62 a San Pietro Mosezzo, il 59 a Vinzaglio). Già alla prima rilevazione delle 11 di domenica la percentuale superava la media nazionale e alle 17 in città era attorno al 30. In serata, con i rientri, l'afflusso è andato gradualmente aumentando in tutti i seggi. Di seguito la percentuale dei votanti nei comuni della provincia di Novara. [g. f. q.]

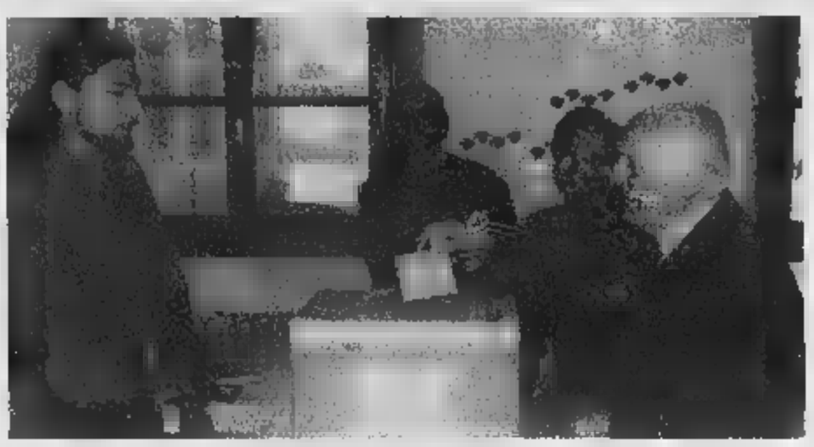
Agrate Conturbia 45,08%; Ameno 45,25; Armeno 41,28; Arona 53,32; Barengo 50,44; Bellinzago Novarese 49,59; Biandrate 57,71; Boca 43,89; Bogogno 49,17; Bolzano Novarese 49,56; Borgolavezzaro 49,21; Borgomanero 50,20; Borgoticino 47,44; Briga Novarese 54,48; Briona 53,41; Caltignaga 57,60; Cameri 58,85; Carpignano Sesia 52,31; Casalbeltrame 54,90; Casaleggio Novara 53,31.

Casalino 56,20; Casalvolone 54,84; Castellazzo Novarese 62,66; Castelletto Ticino 50,18; Cavaglietto 53,48; Cavaglio d'Agogna 42,87; Cavallirio 45,09; Cerano 50,08; Colazza 51,44; Comignago 61,57; Cressa 47,97; Cureggio 49,43; Divignano 45,09; Dormelletto 62,91; Fara Novarese 57,32; Fontaneto d'Agogna 40,36; Galliate 53,73; Garbagna Novarese 55,60; Gargallo 46,60; Gattico 47,32.

Ghemme 50,08; Gozzano 52,69; Granozzo Monticello 57,51; Grignasco 48,30; Invorio 42,91; Landiona 51,27; Lesa 51,42; Maggiora 41,95; Mandello Vitta 59,02; Marano Ticino 51,54; Massino Visconti 47,71; Meina 52,43; Mezzomerico 44,24; Miasino 38,76; Momo 54,31; Nebbiuno 44,41; Nibbiola 56,97; NOVARA 68,14; Oleggio 47,42.Oleggio Castello 52,76.

Orta San Giulio 49,69; Paruzzaro 50,64; Pella 43,91; Pettenasco 52,60; Pisano 46,01; Pogno 48,88; Pombia 55,32; Prato Sesia 47,60; Recetto 56,92; Romagnano Sesia 54,41; Romentino 55,46; S. Maurizio d'Opaglio 52,31; San Nazzaro Sesia 58,62; San Pietro Mosezzo 62,11; Sillavengo 60,16; Sizzano 45,40; Soriso 47,67; Sozzago 44,56; Suno 41,85. Terdobbiate 55,34.

Tornaco 50,91; Trecate 68,53; Vaprio d'Agogna 50,61; Varallo Pombia 50,65; Veruno 54,56; Vespolate 58,02; Vicolungo 58,47; Vinzaglio 59,53.



Il Presidente **Oscar Luigi Scalfaro** durante il voto al seggio 53 istituito elementari Bollini via Cacciapiatti

Nel Vco non c'è quorum L'eccezione di Verbania

I numeri del Sì

Piccoli centri i voti più alti

VERBANIA

Con una percentuale di votanti del 46,2 per cento, (di 144.519 diritto si sono recati alle urne solamente in 66.900) la provincia del Verbano Cusio Ossola ha bocciato il referendum per l'abolizione della quota proporzionale. Una percentuale di affluenza superiore al 32,2 per cento registrato per i referendum popolari dal 15 giugno '97 ma decisamente inferiore se pagnata all'81,5 delle provinciali nel '95 e all'83,5 delle politiche nel '96.

Solamente in 14 comuni è stata superata la soglia del 50 per cento dei votanti. Fra quelli più significativi troviamo Verbania 52,2, Stresa 50,6, Ghiffa 51,6, Gignese 51,2. Negli altri maggiori centri la percentuale è stata molto più bassa. Così Omegna si è fermata al 47,2, Villadossola al 46,9 e Gravellona Toce al 45,9. I record negativi sono nei paesini di montagna vale a dire Falmenta con il per cento votanti (66 su 300 iscritti) poi Bannio Anzino 23,8, Vanzone San Carlo 26,7 e Aurano 27,3.

Sulla scarsa affluenza hanno influito una buona dose di disaffezione così com'è avvenuto nel resto del paese ma anche la posizione della Lega, molto forte nel Vco e dei partiti minori che hanno raccomandato l'astensionismo.

Una nota di merito all'organizzazione della raccolta dati presso la prefettura di villa Taranto: efficente e razionale. Con la regia del vice prefetto Celestino Di Carlo alle 0.45 si conoscevano i risultati completi. [r. amb.]

Di seguito la percentuale dei votanti dei 77 comuni.

Antrona Schieranco 48,4; Anzola d'Ossola 49,2; Arizzano 51,5; Arola 30,4; Aurano 27,3; Baceno 40,9; Bannio Anzino 23,8; Bavano 49,7; Bee 54,1; Belgirate 53,1; Beura Cardezza 41,5; Bognanco 45,2; Brovello Carpugnino 56,1; Calasca Castiglione 33,2; Cambiasca 61,1; Cannero Riviera 41; Cannobio 44,9; Caprezzo 46,1; Casale Corte Cerro 47,7; Cavaglio Spoccia 51,4; Ceppomorelli 29,4; Cesara 42,9; Cossogno 42,2; Craveggia 42,7; Crevoladossola 43; Crodo 36,8; Cursolo Orasso 41,7; Domodossola 47,6; Druogno 49,6; Falmenta 22; Formazza 40,5; Germagno 61,9; Ghiffa 51,6; Gignese 52,2; Gravellona Toce 45,9; Gurro 29; Introgna 46,8; Loreglia 33,6; Macugnaga 35,8; Madonna del Sasso 41,1; Malesco 39; Masera 39,4; Massiola 39,5.

Mergozzo 43,4; Miazzina 52,4; Montecrestese 34,4; Monteschero 45,9; Nonio 36,9; Ogebbbio 45,9; Omegna 47,2; Ornavasso 38,7; Pallanzeno 36,8; Piedimulera 40,6; Pieve Vergonte 40,3; Premeno 52,7; Premia 36,8; Premosello Chiovenda 43,4; Quarna Sopra 40,4; Quarna Sotto 36,3; Re 47,3; Bernardino Verbano 49,5; Santa Maria Maggiore 42,1; Seppiana 45,8; Stresa 50,6; Toceno 43,3; Trarego Viggiona 35,7; Trasquera 35,2; Trontano 38,5; Valstrona 32,1; Vanzone San Carlo 26,1; Varzo 35; Verbania 52,2; Viganella 47,8; Vignone 52,4; Villadossola 46,9; Villette 36,9; Vogogna 44,7.

Operazioni di voto in un seggio di Verbania dove c'è stato chi ha contestato le barriere

Domenica, con il discorso al Broletto

L'ex ministro Napolitano è atteso per il 25 aprile

Sarà lui a tenere l'orazione ufficiale nella cerimonia del 54° anniversario

L'ex ministro degli Interni **Giorgio Napolitano** domenica al Broletto terrà l'orazione ufficiale per il 54° della Liberazione

Barbara Cottavoz

NOVARA

L'ex ministro per ricordare la Liberazione a pochi mesi dal Duemila e nel mezzo di una guerra vicinissima. un 25 aprile speciale quello che si celebrerà domenica a Novara. Per festeggiarlo particolare risalto è nato un pool di enti e associazioni che ha invitato l'onorevole Giorgio Napolitano a tenere l'orazione ufficiale.

Il comitato è composto da Prefettura, Provincia, Comune, Istituto storico e Raggruppamento unitario della Resistenza (Anpi, Fiap, Fivl), Brigata «Cantauro» e si riconosce dal logo disegnato dall'artista ossolano Giuliano Crivelli: il fiore tarassaco (in dialetto il 'soffione') lancia i suoi pappi verso il cielo formando una corona con le dodici stelle dell'Europa.

Domenica alle 10,30 la Messa in Duomo e poi la manifestazione al Broletto con il picchetto d'onore e la deposizione di fiori ai Caduti. Quindi il saluto del sindaco Gianni Correnti, il discorso dell'onorevole Napolitano e il saluto del presidente della Provincia Paolo Cattaneo. La cerimonia si chiude con la fanfara dei bersaglieri della «Centauro» la premiazione del concorso per le scuole vinto dalla «Giovanni XXIII» di Grignasco.

«Volevamo ridare smalto a una festività nazionale offuscata dalla prassi - ha illustrato il sindaco di Novara -. Forse gente della mia generazione non ha bisogno di un messaggio diretto sui temi della Resistenza però s'interroga sulla necessità di ritrasmetterlo in un momento topico nel contesto europeo: mai ora, dal dopoguerra a oggi, i problemi della libertà dei popoli hanno avuto questa evidenza».

«Regista» dell'operazione di coordinamento delle istituzioni è stato il prefetto Vincenzo Pellegrini. La manifestazione è stata allargata ai Comuni della provincia: venti hanno promesso d'intervenire con il gonfalone, altri decideranno in questi giorni anche se sono numerosi i centri che avevano già organizzato autonomamente una celebrazione. «Si cerca - ha aggiunto il prefetto - di tramandare ai giovani gli ideali che l'evento del 25 aprile individua. Con l'auspicio che in Europa e nel mondo intero si torni a parlare di pace».

Durante la cerimonia sarà consegnato un riconoscimento al vescovo emerito Aldo Del Monte: «E' stato cappellano degli alpini in Russia e fu perseguitato dai fascisti - ha ricordato il presidente della Provincia Paolo Cattaneo -. A chi per motivi anagrafici non ha vissuto la Resistenza, quei momenti possono sembrare situazioni irreali. E' indispensabile tenere la memoria per ricordare i tanti che hanno dato la vita o hanno sofferto dolori, distruzioni e ferite non rimanginate che però hanno portato all'Italia 54 anni di pace».

Francesco Omodei Zorini, presidente dell'istituto storico, ha sottolineato: «La manifestazione vuole riportare nella giusta posizione questa data: il giorno di rinascita della Patria». Celestino Maffei, dell'Anpi, ha ribadito l'attualità della ricorrenza: «Oggi c'è la moda di attaccare i valori della Resistenza. Minimizzando il suo apporto e il sangue versato per far tornare l'Italia ai valori di libertà che esistevano prima del fascismo».

Concerto della fanfara bersaglieri e riconoscimento al vescovo Del Monte

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.

IDEAL LINE CENTER

E PERDERE PESO NON TI PESA.

Novara - Corso Mazzini, 35 - Tel. 0321.613933

Il progetto interessa una quindicina di detenuti. Informatica per la sezione femminile

Lavoro, tappa per il ritorno alla libertà

Firmata in carcere l'intesa con Provincia e Comune

Carlo Bologna
NOVARA

NOVE passi per entrare. Nove passi, superato il cortile, tra il cancello e la bussola che scaraventa nel carcere. Non è altrettanto facile uscire. Una chiave è il lavoro.

Non è inutile quella firma che è in via Sforzesca ha salutato il protocollo d'intesa tra Casa circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro di formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. Si tratta di un progetto per reinserire una quindicina di detenuti.

E' prevista la nascita di «mediatori culturali» che dovranno rivolgersi agli stranieri, oggi 35 a fronte di una popolazione carceraria che tocca quota 170 (12 le donne). Quindi verrà approntato un albo per individuare i soggetti più idonei agli inserimenti lavorativi e si studieranno i percorsi possibili. Il traguardo sono stages e occupazioni vere e proprie. La Provincia inserirà nell'area amministrativa un detenuto per reati contro il patrimonio.

Prima della firma il direttore del carcere Alberto Fragomeni ha accompagnato il presidente della Provincia Paolo Cattaneo con l'assessore Anna Cordano e il sindaco Giorgio Correnti con l'assessore Adriano Muttera nella visita di alcuni locali. L'infermeria, il servizio dentistico, la mensa, il campo da calcio. E poi le aule, perchè la rieducazione passa anche dai banchi di una scuola come questa. Un solo allievo con il docente di tecnica, sette davanti al computer nel laboratorio grafico. Altri ragazzi in tipografia sono intenti a stampare un volume. Su un tavolo è estratto della legge sul regime carcerario. Articolo 15: «Il trattamento del condannato o dell'internato è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, del lavoro, della religione, delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno ed i rapporti con la famiglia». Oggi, in carcere, è occupato il 30% dei detenuti.

L'ingresso del carcere e, in alto, una torretta. Sopra **Alberto Fragomeni**

«Il reinserimento - ha detto Correnti - è sempre difficile. Occorre un impegno per renderlo meno drammatico. Il lavoro deve essere lo strumento. Nel Paese c'è un'attenzione sopra le righe alla fase processuale, dimenticandosi ciò che viene dopo. Il cuoco che ho appena incontrato ha un ergastolo sulle spalle. Raccontare anche queste storie è aiutare a costruire una cultura diversa, un primo mattone». Un invito condiviso da Cattaneo: «C'è una visione vecchia del carcere. Bisogna far conoscere i percorsi di recupero e il lavoro silenzioso di tanti operatori».

E Antonio De Salvia, del Centro formazione professionale piemontese: «Molti detenuti non hanno alcuna esperienza di lavoro. Innanzitutto occorre costruire dello identità professionale. Poi cercare occasioni concrete. Nessuna istituzione, oggi, riesce a proporre cammini completi. Da qui l'importanza delle sinergie tra i vari enti».

Il lavoro è l'anello fondamentale: «La creazione di mediatori culturali - dice il direttore Fragomeni - così come il corso di computer rivolto alla sezione femminile, aiutano l'Amministrazione penitenziaria nei suoi compiti istituzionali. I progetti vagliati anche dalla Magistratura di sorveglianza, mi sicuro il lavoro è determinante e non significa solo reinserimento. Qui dentro ci sono persone che da 25 anni non sono mai andate oltre le mura. Per loro è la possibilità di rapportarsi al personale penitenziario in modo diverso. I quattro della tipografia escono alle 9 del mattino e finiscono alle 5 della sera. Come i loro colleghi fuori. Attualmente lavorano all'esterno tre detenuti, sono i semiliberi. Tra poco ne usciranno altri tre».

Una curiosità. L'unico appalto esterno è per conto di una ditta tedesca. In via Sforzesca si preparano i sacchi per aspirapolveri industriali.

L'ex br evade

Resta detenuto in Svizzera

Marcello Ghiringhelli, il brigatista rosso evaso il 29 gennaio a La Chaux dè Fonds, vicino a Neuchatel, resta in carcere in Svizzera. Lo ha reso noto l'altra l'Ufficio federale di polizia, che considera prioritaria l'inchiesta condotta dal giudice istruttore di La Chaux de Fonds rispetto alla richiesta estradizione presentata dall'Italia il 12 marzo.

Ghiringhelli rispondere alla giustizia svizzera di violazione della legge sui materiali bellici e per possesso di documenti falsi. Degli stessi reati sono accusati due suoi complici, un uomo e una donna che ospitavano brigatista, rilasciati a piede libero venerdì.

Ghiringhelli, dal carcere di Novara il 27 dicembre dove scontava due ergastoli, stato arrestato nel corso di un'operazione congiunta della polizia e di quella italiana, mentre si trovava in una cabina telefonica. Addosso gli furono trovati documenti falsi, ma nella di chi lo ospitava furono trovati tre kalashnikov, un fucile M1, un revolver e oltre duemila proiettili.

La pratica di estradizione per Marcello Ghiringhelli dal sostituto Procuratore Generale Milano Donatella Grieco, che ha preso nota della decisione delle autorità elvetiche, ed aspetterà che la giustizia svizzera giudichi l'ex brigatista per i reati contestatigli in quel Paese. Dopo il processo istruito a La Chaux De Fonda per nel possesso materiale bellico e per detenzione di documenti falsi, Ghiringhelli potrebbe essere trattenuto in Svizzera per scontare l'eventuale condanna. Poi si riproporrà la sua consegna alle autorità italiane per consentire all'ex terrorista di riprendere a scontare i due ergastoli ai quali è stato condannato in Italia e per processato (se per questo reato otterrà l'estradizione) per l'evasione Novara. (Ansa)

In questi giorni si concludono le rilevazioni attraverso i bimbi

Spie dell'aria, ultimo atto

Quarta fase della ricerca con gli scolari

NOVARA

Via alla fase quattro. E' partita l'ultima tranche di «Biospio», il progetto per il controllo del biossido di azoto che si respira nell'aria della città. Piccoli ricercatori in erba sono trecento scolari di sei scuole materne, elementari e medie che «indossano» un rilevatore d'inquinamento. E' un esperimento unico in Italia nato dalla sinergia tra università, ospedale, scuole e Legambiente.

Le prime indagini si sono svolte a settembre e ottobre del '98 e a gennaio del '99. Adesso scatta quella conclusiva. Oggi saranno i bambini delle elementari «De Amicis», «Buscaglia» e «Rigutini» a consegnare i tubetti con il filtro «cattura-biossido» che hanno portato con loro per cinque giorni. La settimana prossima tocca ai più piccoli delle materne di via Fara, «Sulas» e «Lazzarino». I ragazzini delle medie, le scuole del baluardo Partigiani, di via Juvarra e della «Bellini», hanno concluso la loro prova già due settimane fa.

Poi la parola passerà ai laboratori di Igiene ambientale dell'Università per analizzare i piccoli filtri dei rilevatori. La ricerca «personalizzata» è stata voluta dal Dipartimento di Scienze mediche della facoltà di Medicina di Novara, dalla Clinica pediatrica del «Maggiore» e da Legambiente, che ha curato in particolare l'aspetto organizzativo.

«I bambini hanno partecipato con entusiasmo - racconta Laura Ciceri, dell'associazione ambientalista -, soprattutto i più piccoli. Tutti vorrebbero sapere di più sugli elementi inquinanti che esistono nell'aria della città e sulle conseguenze che comporta il fatto di respirarli».

Poi si attenderanno i risultati. «Li illustreremo in una serata a cui saranno invitati tutti novaresi e, in particolare, i genitori degli scolari coinvolti - conclude Ciceri -. Quindi andremo nelle scuole per una lezione ad hoc sull'inquinamento dell'aria».

[b. c.]

Ultimi giorni per il progetto «Biospio» di rilevazione passiva dell'inquinamento atmosferico

PETIZIONE ANTI-TRAFFICO

Ragazzi in Consiglio

Siederanno sugli scranni del consiglio comunale per chiedere al sindaco di liberare le strade dalle auto. Domani mattina alle 10,45 in municipio trenta bambini dai cinque ai 14 anni incontreranno l'amministrazione per presentare una petizione anti-traffico promossa da Legambiente e tutt'Italia e ricevere un tangibile «grazie» dal Comune per l'organizzazione dei giochi nelle vie in occasione di «100 strade per giocare». Alla manifestazione, che si è svolta il 21 marzo, hanno partecipato circa mille persone. Agli scolari delle materne «Collodi» e di via Fara, delle elementari «Buscaglia», «Giovanni XXIII» e «Thouar» e delle medie «Bellini», «Duca d'Aosta», del baluardo Partigiani e di via Juvarra verrà offerto del materiale didattico dal Polo della rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale. All'incontro di domani mattina partecipano anche i presidenti dei tredici quartieri. [b. c.]

Affollata conferenza, c'era anche Ghigo

Fede racconta la tv ma dietro le quinte

NOVARA

Per raccontare «Quello che i telespettatori devono sapere» a proposito del dietro le quinte della Tv, Emilio Fede ha tenuto affollatissima conferenza sabato sera all' Albergo Italia di via Solaroli. Accompagnato dal senatore Giuseppe Vegas, da Silvano Boroli, il direttore del Tg 4 Mediaset ha partecipato ad un appuntamento del ciclo «Novara Incontra».

Con la solita verve che lo caratterizza, ha rispolverato le ragioni che lo chiamarono a dirigere il Tg1 in piano scandalo P2, sospendendo precipitosamente le sue corrispondenze dall'Africa guerra. Sollecitato dal presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo, ha inoltre descritto il rapporto professionale di amore-odio che lo lega da ormai dieci anni al leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi. Qualche battuta al vetriolo l'ha riservata al collega Santoro, sulla sua costosissima diretta dalla Belgrado bombardata mentre a proposito retroscena della Tv ha descritto il cartello che campeggia nel suo ufficio, dal perentorio avvertimento: «Attenzione a Striscia la Notizia!». Alla era presente anche una delegazione di Novara dell'Ente Nazionale Sordomuti che ha potuto seguire l'intervento di Fede grazie alla traduzione con il linguaggio dei segni, proposta da Stefania Nicolicchio. Il direttore ha promesso che farà possibile affinchè i sordomuti possano seguire oltre all'edizione delle 11,30 del Tg4 (la prima ad essere stata «sottotitolata») anche quella principale serale. [r. l.]

Emilio Fede sabato protagonista di una conferenza all'Italia

IN BREVE

Il quartiere Centro ripulisce corso Cavallotti

Pulizia straordinaria in Cavallotti e nelle vie vicine contro escrementi dei cani, «cicche» e altri rifiuti: l'ha decisa il quartiere Centro che ha dato incarico all'Asm. L'operazione è domani alle e sarà ripetuta a maggio. [b. c.]

SAINT VINCENT

Novarese al casinò sbanca videopoker

due giorni il casinò di Saint Vincent fatto nuovi milionari: uno è un novarese. Lui e un altro giocatore di Torino hanno realizzato ad un videopoker dell'area vip scale reale da 100 milioni di lire ciascuno. Un napoletano, invece, ha vinto l'Alfa Romeo 166 che costituiva il primo premio della gara di chemin de fer. [Ansa]

Riapre questa mattina la piazza del Popolo

Riaprono stamattina piazza del Popolo, viale Marconi e via Poli. Il sindaco Mario Valeti ha emesso un'ordinanza che estende il divieto di transito a tutti i mezzi pesanti e agli autobus. maggio sarà rifatto il manto rampa. [s. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sempre a scapito

Le sorprese non finiscono mai ed anche in occasione della prossima dichiarazione dei redditi i cittadini avranno una. Verrà così a galla il sempre proficuo, ma nascosto e qui sta l'ipocrisia tutta italiana, lavoro delle lobby, quella dei sindacati in questo caso. Infatti, in barba a un pronunciamento popolare, cosiddetto «referendum», ormai passato nel dimenticatoio, otterranno un boom di iscrizioni ed un notevole introito in denaro, a scapito di chi? naturalmente a scapito del contribuente.

I fatti: se chiamate un Caf per la presentazione di un banale 730, e badate bene, non si riesce in pratica a presentare la dichiarazione in altro modo, anche perché i termini di presentazione al Caf sono più lunghi di quelli della presentazione al sostituto d'imposte e se recate da un commercialista, eventuali errori di questo, al contrario del Caf, ricadranno sul contribuente anziché sul consulente, chissà poi perché? Io lo chiamo vantaggio competitivo a favore dei Caf, se chiamate un Caf, dicevo, vi diranno che il costo complessivo è 120 mila lire per i non iscritti e di 80 mila per gli iscritti, poco risparmio per i fedeli, pensiamo che l'iscrizione si aggira sulle mila lire annue, iscrivendoci risparmiamo ben 20 mila lire, marketing fantastico, una strategia eccellente, in più vi risponderanno, con ottima capacità commerciale, terzo elemento di un lavoro ben preparato: «Ma signore, un commercialista vi chiede fino a 200 mila lire!». Sì, va bene, ma non mi chiede l'adesione al club di golf. Quello che è scandaloso è che il costo complessivo in termini di tempo e competenze può essere valutato in 20-30 mila lire al massimo per 730, ciò vuol dire che un servizio pubblico dovrebbe costare questa cifra mentre unprivato, solo per il fatto che vi riceve anche alle dieci di sera in uno studio in cui vi offre anche l'aperitivo ed il caffè, può chiedervi quello che ritiene giusto per il servizio che vi offre, altrimenti che pubblico. Mi fermo qui, non prima di aver fatto un'ultima considerazione: mediamente i rimborsi spettanti si aggirano tra le 100 e le 200 mila, se togliamo il costo di presentazione siamo in pari o addirittura negativi, allora perché continuare a presentare dichiarazione come 730 questa è antieconomica e lo Stato è già stato pagato in toto dal sostituto d'imposta e conosce perfettamente la situazione di ognuno.

Lettera firmata, Villadossola

Una segnaletica per il guado sul Sesia

E' proprio impossibile organizzare una corretta e puntuale informazione a beneficio degli automobilisti che transitano sulla statale della Valsesia e si dirigono al guado di Carpignano Sesia? In altre parole per sapere il passaggio è aperto o chiuso è proprio necessario arrivare fino ai cancelli a ridosso della Sesia? E' proprio irrealizzabile l'idea di mettere un cartello al semaforo di Fara che informi sullo stato di apertura o chiusura?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Gattinara:** tel. 0321 86.22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500. **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.699; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 866.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel 0321 77.79 00. **Verbania:** tel 0323 406.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42 22; **Borgosesia:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 41.69.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.827; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Bizzarone:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Volontari Ambulanza del Verpante: 17.

FARMACIE

A NOVARA: *Fadda*, c.so 23 marzo, 20 tel. 030 2780 e a **Lumellogno:** *Bolgri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 45.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 0321 59.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53 130.

Meraviglia Ticino: *Folgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.65.54.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Carruti*, via Matteotti, tel. 0322 94 667.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fermelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22 66.

Pieve Vergonte: *Monti* (Ciliati), via Cicolini, 13 tel. 0324 86.600.

Varzo: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 69.178.

GUARDIA MEDICA

Novara tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.800; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 93.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

IN CITTA' E FUORI

DIAPOSITIVE

La terra dei Maya

La terra dei Maya raccontata dalle immagini di Sergio Viarengo: l'incontro Messico, Guatemala e Honduras è alle 20,45 al quartiere Porta Mortara di Novara in via Monte San Gabriele 19. L'ingresso è libero. [b. c.]

ITA'

Da Novara alle spiagge

Il Comune propone soggiorni di vacanza agli anziani di Novara. Sono in calendario due settimane a Celle Ligure e Rimini nel mese di maggio e in quello di settembre. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Servizi sociali ed educativi di corso Cavallotti 23. Per le vacanze di primavera le prenotazioni si raccolgono entro il 30 aprile, per l'autunno termina scade il 20 agosto. [b. c.]

CORSI

Imparare le stelle

Sono aperte le iscrizione al corso di astronomia organizzato dall'associazione Mir di Novara. Le lezioni s'iniziano giovedì 22 aprile alle 21. Il corso a cura di Massimo Bagnati dell'Associazione provinciale astrofili novaresi. corso si concluderà con una visita all'osservatorio di Suno. Informazioni alla sede di via Mossotti 6 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30 oppure al numero 0321-398882. [b. c.]

NECROLOGIE

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Verbano-Cusio-Ossola partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

— Verbania, 19 aprile 1999.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana

Ne danno l'annuncio i figli Paola con Manuela, Marco e Tommaso, Roberto con Francesca, Chiara, Benedetta e Vittoria. I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di S. Marco.

— Novara, 19 aprile 1999.

Vincenza, Vittorio, Sara addolorati per la scomparsa di LIANA sono vicini a Paola, Roberto, Manuela, Francesca e bimbi con tutto il loro affetto.

— Novara, 19 aprile 1999.

No al vecchio progetto, chiesta la modifica alla convenzione

Tramonta il porto unico

Per Arona un sistema integrato

Sandro Bottelli

ARONA

Per il porto di Arona dunque si cambia rotta. La Giunta Velati ha chiesto ufficialmente alla Regione Piemonte una modifica alla convenzione stipulata per la costruzione di un porto turistico sul litorale di Arona. L'obiettivo è quello realizzare non un'unica infrastruttura, ma «un sistema integrato di ormeggi».

Insomma, un'inversione di tendenza rispetto ai progetti iniziali quali discusso per mesi, anzi anni arrivare a una soluzione.

La vicenda risale al 1993, quando la Regione stanziò 5 miliardi per la costruzione di struttura portuale ad Arona.

Firmata la convenzione il 18 aprile del 1995, tutto si fermò per oltre due anni a seguito di divergenze.

Tralasciando la serie infinita di peripezie, si arriva allo scorso giugno quando si insedia la nuova amministrazione composta da persone che, quando all'opposizione, non avevano fatto mistero della loro contrarietà alla soluzione precedentemente adottata.

Le critiche espresse allora e nei mesi si sono ora trasformate in richiesta alla Regione di modifica alla convenzione a suo tempo stipulata.

Il progetto che stato preparato dall'ingegner Paolo Violo (studio a Milano) è stato giudicato negativamente per una motivi: in primo luogo propone una realizzazione decentrata rispetto alla città, con un aggravamento della viabilità in una zona già congestionata.

Poi il problema economico della sua gestione con spesa per il personale di custodia ammortizzabili solo un forte aumento di posti barca; e ancora si notare il notevole impatto ambientale dell'opera, già segnalato da cittadini ed associazioni, oltre alla vicinanza la riserva naturale dei canneti di Dormelletto.

La nuova proposta? Il sindaco Mario Velati: «Sono previsti interventi in tre zone distinte. In piazza del Popolo, con miglioramento funzionale del porto vecchio per consentire l'attracco di imbarcazioni da diporto; all'attuale darsena di Europa, dove previsto il recupero della struttura esistente e dell'area a terra; infine lungo la costa che va dai giardini corso Repubblica e piazza del Popolo, dove saranno posati dei pontili galleggianti per l'attracco temporaneo di imbarcazioni, il che potenzierebbe il flusso turistico con benefici economici e occupazionali per la città».

A questo punto non resta che aspettare il parere della Regione, dopodichè si potrà arrivare al progetto e all'inizio dei lavori.

Incontro sulla Resistenza

La Resistenza rivissuta a per tu con i protagonisti. E' l'obiettivo degli studenti del liceo europeo «Don Bosco», che hanno prima raccolto una serie di interviste con i partigiani del borgomanerese, con chi ha partecipato alle vicende della Resistenza e il direttore dell'Istituto Storico Mauro Begozzi, e le hanno raccolte in un volume: questa alle dieci, nell'auditorium della scuola, in via Dante, gli studenti incontrano Piero Mora ed Ercolina Gibin, fratello e sorella dei partigiani medaglia d'oro della Resistenza. Con loro ci sarà anche il «Capitano Bruno». Gli studenti, coordinati dal docente di discipline giuridico-economiche, Giovanni Campagnoli, hanno preparato l'incontro questa con una ricognizione luoghi della dove si sono verificati gli episodi più significativi e tragici della Resistenza, la frazione Cocciana di Fontaneto d'Agogna, bruciata dai nazifascisti. [m. g.]

Carta Bianca, assegnati i premi alle scuole delle due province

Vince il «flash back» su Novara

La 4ª E del Bellini realizza giornale del '68

NOVARA

Hanno immaginato un giornale scritto l'ultimo giorno del 1968, l'anno delle rivoluzioni, naturalmente interamente ambien- a Novara.

L'idea è valsa alle studentesse di quarta E sperimentale dell'istituto magistrale «Tornielli Bellini» di Novara, il premio per il miglior lavoro realizzato in provincia.

«Abbiamo intervistato il sindaco di Novara del 1968, Rinaldo Canna, i senatori Leonardi e Benaglia - dicono Ilaria Meschini e Valentina Saporito - ed abbiamo ricostruito anche l'atmosfera politica di quel periodo».

Le studentesse hanno radiografato l'economia quotidiana 31 anni fa, rintracciando i prezzi dei generi alimentari, la cultura, lo spettacolo e la vicende della cronaca che tenne- banco quell'anno nel capoluogo.

«Abbiamo parlato dello sport di quell'anno fatidico, naturalmente quello legato a Novara, e per l'hockey abbiamo intervistato Mino Battistella; poi ci occupate del giro d'Italia, che nel '68 passò dalla città».

Che vi ha colpito maggiormente di quell'epoca? «Il desiderio di cambiamento, che era palpabile anche nelle canzoni, nel dibattito politico».

poteste azionare la macchina del tempo, vorreste vivere nel '68? «Soltanto in parte. Per me stato un anno pò pazzo, molto creativo soprattutto per quanto riguarda cultura e spettacolo».

Le ragazze dell'istituto magistrale hanno colpito la giuria anche con un'impostazione molto originale della pagina: niente testo, a largo alle fotografie, quelle incisive, che riess un'epoca a volte meglio di tante parole. «Abbiamo inserito i volti di Ernesto Che Guevara, Martin Luther King, ma anche di Rita Pavone, Battisti e Fabrizio De Andrè».

Un altro premio è andato al migliore slogan pubblicitario elaborato per la «San Paolo Card».

Un gruppo di studenti di quinta B del liceo classico «Car- Alberto» Novara, ha ideato questo originale messaggio promozionale: «Con Easy Card comprare è bello e dimostri di avere cervello....con Easy Card avrai ogni cosa, dalla luna alla morosa».

Nel Verbano-Cusio-Ossola la palma del miglior giornale è andata alla classe quarta del liceo scientifico «Giorgio Spezia», di Domodossola, coordinata dal professor Silvano Rag.

Migliori «pubblicitari» del Vco sono stati giudicati gli studenti della seconda liceo sperimentale del «Santa Maria» Verbania, che per la San Paolo Card hanno proposto questo slogan: «Hai litigato con San Pietro? No problem: da c'è San Paolo key, la chiave che apre tutte le porte! Anche quelle del Paradiso». [m. g.]

Una simpatica foto della quarta E sperimentale dell'istituto magistrale «Tornielli Bellini» Novara, quale è toccato il premio per il miglior lavoro realizzato in provincia. Le studentesse hanno radiografato l'economia quotidiana di 31 anni

Un altro premio è andato al migliore slogan pubblicitario elaborato per la «San Paolo Card». E' stato assegnato a un gruppo studenti di quinta del liceo classico «Carlo Alberto» Novara

BORGOMANERO

A Lucia con «Le vie del riso»

S'inizia questa ora (ore 20,30) al ristorante Pinocchio di Borgomanero la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», continua- di «Riso e Lago», giunta alla tredicesima edizione. La rassegna era stata presentata nella sede milanese della Bpn, con l'intervento del presidente Siro Lombardini (nella foto con il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo), di Mario Francese amministratori delegato di Curtirisc, del giornalista Sergio Rotondo. Coordinatore Gianfranco Quaglia de La Stampa. [r. b.]

Ieri a Garlasco

Maxirapina in banca 115 milioni

GARLASCO

Forse nemmeno i banditi si aspettavano di trovare una simile somma di denaro in una ban- di paese. E' infatti consistente il bottino della rapina commessa ieri mattina alle 10,45 all'agenzia di Garlasco della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza: ben 115 milioni di lire. I banditi, due, erano a volto scoperto, segno che non avevano timore di essere riconosciuti. Entrambi 25-30 anni e di altezza tra l'1,70 e l'1,75, vestivano in modo elegante e non hanno rivelato particolari inflessioni dialettali. Il primo, dopo entrato, ha puntato taglierino contro il vice direttore, Francesco Cattaneo, costringendolo prima a sbloccare la porta e poi aprire la cassaforte. Nell'istituto c'erano anche un'impiegata e tre clienti. I malviventi, arraffati i soldi, hanno intimato a tutti di non muoversi, poi sono fuggiti a bordo di una Ford Fiesta scura. Si ignora se un complice sia rimasto all'esterno ad attenderli. [c. br.]

LA TUA LINEA
Centro Dimagrimento
ELIANA MONTI
Ti offriremo GRATIS la consulenza e l'analisi computerizzata della Tua figura.
GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO
subito trattamenti gratuiti all'iscrizione
IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle ore 10.00 alle ore 20.00
DOMODOSSOLA
C.so Ferraris, 49
Prenota telefonando 0324/249762

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE
SU MISURA
PROFILI PER
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, Tel.

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita SFUSO e IMBOTTIGLIATO
È il momento di imbottigliare vini nuovi selezionati

ELENCO VINI:
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
DEL 2000
VINI DA
VINI DOLCI
Orario dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

TRIBUNALE DI

Es. n. 57 e

Avviso vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 maggio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Chilà Domenica e Mate- Francesco, siti Comune di Nuvolera - Frazione Tuenellogno - villetta a schiera composta 74 mq ca e sviluppantesi su due piani F.T. oltre a cantina e box al 1S, composta soggiorno, cucina, wc oltre a vano scala interno e balcone al P.T., tre camerette, locale dampegno, wc e due balconi al 1P. Condizioni di vendita: 1) prezzo di lire 280.000.000; offerta molto lire gli interessati devono presentare alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 maggio depositando altresì la somma di lire .000 (di cui 28.000.000 per a lire .000 per a titolo di inadempimento, conguaglio). Detto deposito dovrà essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il dei ed da Istituto di Credito con sportello in ra; 4) versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione; agli rano divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Per informazioni in Cancelleria giorni di martedì, giovedì e sabato ore 8.30 alle 11,30.

Novara, li 5/1/1

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DAL 26 APRILE LA STAMPA TI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni in, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la sto- grande in 22 fascicoli. regalo che dal venerdì insieme a Stampa. Un viaggio avvincente i più di campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI IN VIDEO? PER VOI, IL VHS DA NE: A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE UNA.

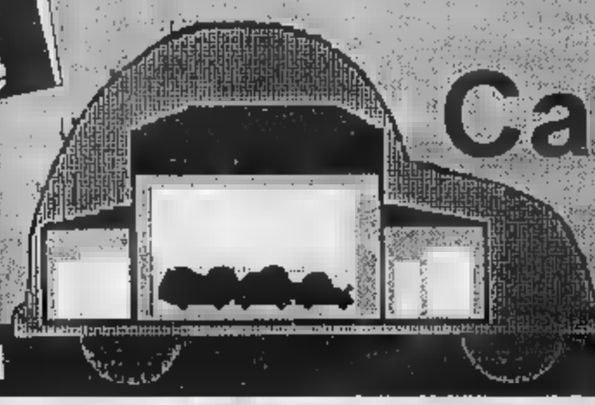
*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	520i 24V nuovo modello	1996	Interni in pelle - Doppio airbag - Cerchi in lega - Clima
BMW	318i	1994	Clima - Metallizzata - Antifurto
FIAT	Punto GT Turbo	1994	Idroguida - Metallizzata - Antifurto
FIAT	Uno Fire	1992	Metallizzato - Antinebbia
FORD	Fiesta 1.2	1998	Clima - Idroguida - Metallizzata
MERCEDES	turbodiesel	1994	Clima - Doppio airbag - Metallizzato

automobili di tutte le marche



Camauto

ZONA INDUSTRIALE

Via Marelli, 3/5

0321/46.89.91

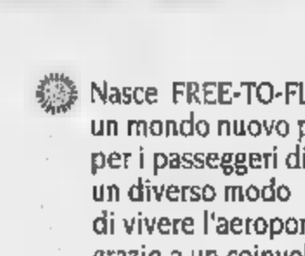
Free-to-Fly

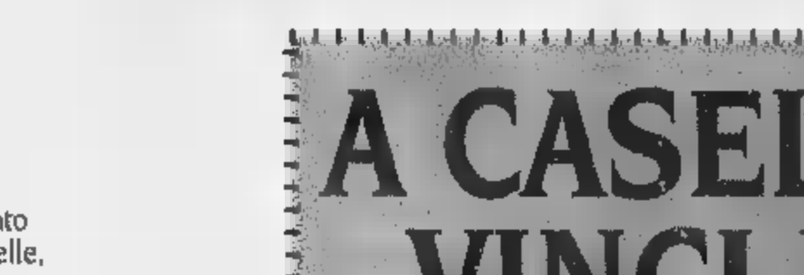
A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

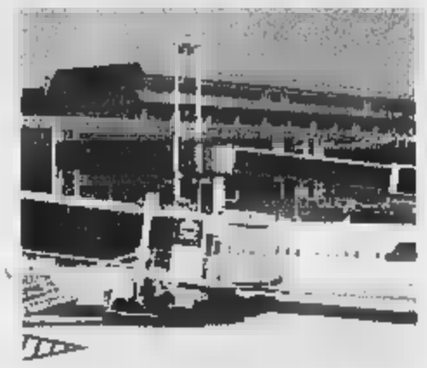
GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola Caselle e compila retro della carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica V6 L buoni acquisto del valore 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto





Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Nuova, clamorosa protesta della Life a Domodossola

«La Finanza è perseguita» e presidiano la caserma

Il presidio degli aderenti alla Life Piemonte davanti all'ingresso della caserma Urli, sede del comando Guardia di Finanza a Domodossola

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

La Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) torna alla ribalta. Dopo aver attuato già altre iniziative nei confronti delle Fiamme Gialle, la Life Piemonte ha deciso di presidiare lo spazio antistante l'enetrata della caserma «Urli», sede del comando della Guardia di Finanza.

Da ieri mattina, un gruppetto di aderenti alla Life, guidati dal presidente regionale Walter Canova, hanno piantato alcune bandiere e eretto cartelli per protestare contro quella che ritengono una «persecuzione».

La molla che ha fatto scattare la reazione della Life è la verifica che le Fiamme Gialle ha inviato alla ditta di Dolores Faletti, presidente della Life Ossola, che commercia in materiali termoacustici. «Hanno deciso di dare una lezione alla Faletti perché presidente della Life -dice Canova -. Si sono presentati in otto finanzieri per una verifica e lo stanno praticamente bloccando da una settimana ogni attività commerciale. Non credo che l'evasione fiscale si annidi qui. La Guardia di Finanza ci ha denunciati perché ci siamo opposti agli accertamenti con la violenza. Nulla di vero, semmai non ci siamo mai mossi di lì e li abbiamo filmati per tutti il tempo. Sono loro che la prima volta sono sprovvisti del foglio di servizio».

Alcuni esponenti della Life sono stati già interrogati in Procura. Sulla vicenda la Guardia di Finanza smorza i toni. «E' una normale verifica come tante altre - spiega il capitano Stefano Rossi -. Ne facciamo a decine nell'anno e possono durare anche 30 giorni effettivi. Non c'è alcun collegamento. Non è che essendo gli iscritti alla Life subiscano più controlli ma anche loro sono soggetti come tutti gli altri alle verifiche. La nostra attività non vista alla Faletti di continuare a lavorare come si sostiene».

I sostenitori della Life non demordono. «Resteremo qui ma se la situazone non cambierà potremo anche trovare altre forme di protesta» annuncia Canova. Giovedì potranno godere di un collegamento in diretta con Radio Radicale.

[redacted]

Agevolazioni imprese turistiche, incontro a Intra

La legge 488/92 che prevede agevolazioni per le imprese turistiche è argomento di un incontro promosso alle 14,30 dal Consorzio per la formazione e la cultura nel Vco e dall'Unione Industriali nella sede di corso Mameli a Intra. Vengono illustrate modalità e termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi a fondo perduto destinati ad imprese operanti nel settore turistico e situate in area a declino industriale. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Razzismo e pace, [redacted]

Razzismo e pace sono i temi che affronteranno gli studenti dell'Istituto Commerciale «Einaudi», questa mattina alle 10. Al dibattito, che si svolgerà nella palestra della sede staccata di via Fornara (dove c'è il Liceo), parteciperanno don Renato Sacco del «Beati i Costruttori di Pace», Alberto Zorloni dell'Associazione Albatros ed un esponente di «Nonsolosalute». [f. r.]

Sfida «alla fiamma» per i maitre del Vco

Tre [redacted] Vco, Cesare Benacchio, Andrea Fancoschinel e Paolo Gattoni oggi pomeriggio si sfideranno al Formont nella preparazione alla fiamma di una ricetta a base di pasta. Chi vince accederà di diritto all[redacted] nazionale del campionato indetto dall'Amira, l'associazione italiana categorie. Li valuterà una giuria composta dal maestro della ristorazione Dario Brizio, dal maitre Claudio Recchia e dall'albergatrica Susanna Giorgis. [r. e.]

Progetto Lav-scuola

In classe un kit «animalista»

[redacted] Per sensibilizzare i giovani sui diritti degli animali la Lav del Vco ha lanciato un progetto nelle scuole. E' costituito [redacted] pacchetto didattico modulare che gli insegnanti potranno inserire autonomamente, nel corso dell'anno scolastico, nella programmazione curricolare.

I moduli sono raccolti in un «Kit della classe animalista» che verrà distribuito agli operatori interessati. «La proposta educativa - spiega Maria Cristina Rossi, responsabile della Lav di Arona - ha alla base un approccio interattivo finalizzato ad ottenere un alto coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento».

L'iniziativa rientra nell'ambito della campagna nazionale della Lav contro le violenza di cui sono vittime gli animali. «La violenza - ricorda Maria Cristina Rossi - non è solo un comportamento, ma un modo di pensare. La chiave è, quindi, insegnare ai bambini che devono pensare, che devono imparare a porsi delle domande per mettere in discussione i propri valori e le proprie certezze».

La sensibilizzazione nelle scuole alle problematiche animaliste è prevista dalla legge 281 del '91. Per ora l'unica regione che l'ha resa operativa, a livello locale, è la Toscana.

Si registra l'adesione del deputato di Alleanza nazionale, Marco Zacchera, al disegno di legge contro l'uso degli animali nei circhi. Il sostegno è stato molto apprezzato dalla Lega Anti Vivisezione che «esprime al parlamentare [redacted] gratitudine per la sensibilità dimostrata».

In precedenza aveva aderito all'iniziative altro parlamentare eletto nella provincia del Vco, il senatore di Forza Italia Luigi Manfredi. La proposta di legge, che è stata presentata dalla Lega Anti Vivisezione con l'appoggio del Wwf, è già stata sottoscritta da uno schieramento trasversale di 180 parlamentari. Il testo prevede il sostegno all'attività circense pur i suoi contenuti artistici dovuti a clowns, giocolieri e trapezisti. Considera invece «manifestazione di violenza» la presenza agli spettacoli degli animali costretti a vivere in anguste gabbie dalle quali possono uscire soltanto per compiere esercizi contrari alla loro natura.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

In alternativa

Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

È un'offerta dei Concessionari Opel [redacted] fino a 30 aprile.

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321.413825-30	**EUROMOTORS srl** Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322.839374	**VERCELLI DARIO** Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323.61964 - 61154	**SPINELLI ENRICO** Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323.401412 - 53631

OPEL

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata [redacted] 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali [redacted] di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 [redacted]
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere [redacted] e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a [redacted] i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, [redacted] videocassette [redacted] i libri di Specchio. L'abbonamento [redacted] diritto a 52 numeri [redacted] Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. [redacted] - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero [redacted]

Numero Verde 800-233333

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero

ARMANDO TESTA SPA

A Verbania si definiscono liste e nomi in gara alle elezioni amministrative

Giorni decisivi per le candidature

Tra nuove alleanze e presentazioni ufficiali

Marco Preioni candidato della Lega?

Sergio Rocchi
VERBANIA

Settimana decisiva per sciogliere gli ultimi interrogativi su candidature ed alleanze per la poltrona di sindaco. Il Polo per le Libertà presenta ufficialmente il candidato venerdì alle 14,30 a palazzo Viani-Visconti. Che si tratti del coordinatore provinciale di Forza Italia Valerio Cattaneo è ormai da tempo noto, ma la novità degli ultimi giorni è la formazione di una lista del Ccd che affiancherà a suo sostegno quelle di Forza Italia e di Alleanza Nazionale.

A questo tentativo si dedicando convinzione Mario Corti, ex consigliere dei Popolari ed ora indipendente a palazzo Flaim. «Stiamo raccogliendo le adesioni dei cattolici moderati per raggiungere l'obiettivo di una lista del Ccd a livello comunale - dice Corti -. Mi auguro che anche per la Provincia venga recuperato l'appoggio del partito su una candidatura di prestigio come quella di Ivan Guarducci».

Un altro sviluppo nuovo è lo smembramento fra centrodestra e centrosinistra del gruppo politico «Impegno Civile», nel della legislatura su iniziativa di alcuni eletti nelle liste del Pds. Per Giovanni Poletti si prospetta l'inserimento come indipendente nella lista dei Socialisti a sostegno della candidatura di Aldo Reschigna mentre gli altri componenti potrebbero approdare alla nuova lista del Ccd e sosterrebbero quindi Valerio Cattaneo.

L'annuncio del candidato Lega verrà dato giovedì dallo stesso Umberto Bossi che sarà a Verbania per un comizio. Nei giorni scorsi si è rinfacciata l'ipotesi che Marco Preioni possa essere il prescelto, ma il senatore ossolano si trincera al momento dietro un deciso «no comments».

Venerdì sera è in programma un incontro pubblico al Centro sociale di Renco in cui anche Rifondazione Comunista renderà note le proprie decisioni in vista delle amministrative di giugno.

Completano il quadro i candidati alla fascia tricolore il primo cittadino già noti da tempo: il sindaco uscente Aldo Reschigna sostenuto da Democratici di sinistra, Popolari e Socialisti, Paolo Caruso per i Verdi, Giorgio Tigano per il Movimento Sociale-Destra Nazionale, Gabriele Garzoli per lo schieramento Pensionati e Giovani e ancora l'ex segretario dei Popolari Marco Parachini e l'ex leghista Massimo Turconi con le loro liste civiche.

Verbania, dopo ore di attesa rinuncia e torna a casa

Un'odissea per votare tra scale e malintesi

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Barriere architettoniche, burocrazia e ripetuti malintesi le impediscono di votare per il referendum. Rosa Tauriello, pensionata di 77 anni, da quattro è sulla sedia a rotelle per un ictus. Vive in via Cadorna a Pallanza ed è quotidianamente assistita dal figlio, Montanaro, 50 anni. «Nei giorni scorsi - racconta Montanaro - mia madre aveva espresso il desiderio di andare a votare, anche per uscire un poco di casa».

Così la accompagna al seggio numero 1, nelle scuole elementari di fronte a piazza Pedroni. Ma c'è una scalinata, davanti alla quale si arrende la buona volontà degli addetti al seggio che si offrono di trasportare in braccia invalida e carrozzella. Il presidente del seggio telefona in Comune per autorizzare la pensionata a votare al vicino seggio dell'ospedale 'Castelli' dove un medico certificherà il precario stato di salute.

Alle 10 madre e figlio sono al nuovo seggio. A mezzogiorno non hanno ancora risolto il problema. Gli scrutatori invitano Montanaro a rivolgersi alla direzione sanitaria affinchè autorizzi il voto in loco. La direzione sanitaria declina ogni responsabilità e afferma che solo il medico legale - già al corrente dell'emergenza ed in arrivo da - può certificare la situazione. A causa di un malinteso il medico legale si dirige a Domodossola. Sarà a Verbania solo nel pomeriggio.

A questo punto il presidente del seggio all'ospedale chiede lumi all'ufficio elettorale del Comune affinchè la donna, stremata dal protrarsi dei disagi, possa votare nel medesimo seggio in cui è iscritto il figlio, cioè presso l'istituto 'Cobianchi' a Intra. L'ufficio elettorale risponde però che gli interessati dovrebbero esibire tutta la documentazione clinica relativa alla patologia di cui soffre la pensionata che a questo punto sarebbe stata autorizzata al voto anche presso l'ospedale. «Di fronte al rimpallo della burocrazia - aggiunge Fedele Montanaro - ce ne andiamo a pranzo a casa mia dove verso le 14.30 è arrivato il medico legale. Lo ringrazio tanto alla fine mia madre rinuncia al voto. Più tardi vado al mio seggio: anche lì mia madre avrebbe trovato scale».

La pensionata verbanese si è recata in due seggi ma alla fine non ha votato

Domo, in due a giudizio

Operaio ucciso dalla motopala Via al processo

DOMODOSSOLA. E' iniziato alla Pretura di Domodossola il processo a carico di Gerardo Cerini, 48 anni, abitante a Crodo, e di Aldo Pianta, 60, residente a Montecrestese. I due uomini, il primo come autista e il secondo quale responsabile della ditta «Internazionale Graniti» devono rispondere della morte di Carlo Fedeli, 51 anni, abitante di Crevoladossola avvenuta nel gennaio '98 nel piazzale della ditta di lavorazione dei sassi che sorge a Masera, sulle rive del Toce.

L'anno Fedeli venne investito dalla grossa motopala guidata da Cerini. Per lui furono vani i soccorsi: l'uomo spirò sul colpo.

Il pretore di Domodossola, Renato Poschi, ha ascoltato alcuni compagni di lavoro dello sfortunato Fedeli e l'ispettore dell'Asl 14, Giuseppe Sterpone, che ha ricostruito la dinamica dell'incidente. Il processo, che è rinviato, proseguirà con le deposizioni di alcuni testimoni chiamati dalla difesa. **[re. ba.]**

Avevano minacciato imprenditore verbanese

Pena ridotta in Appello ai due estorsori siciliani

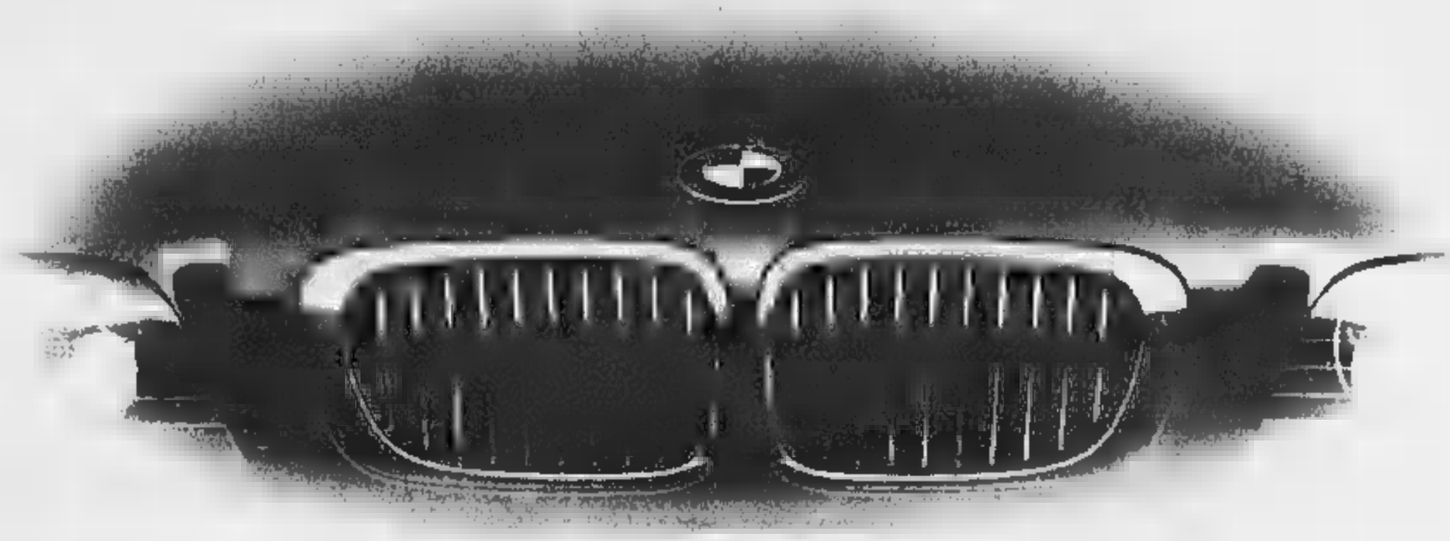
VERBANIA

L'appello dà un taglio alla pena. Processati a dicembre per estorsione e minacce gravi, Massimo e Sebastiano Valente, siracusani di 27 e 26 anni, già noti alle forze dell'ordine, erano stati condannati a 2 anni e 4 mesi di reclusione. Ora i visti ridurre sensibilmente la pena dalla Corte a cui è stato inoltrato ricorso il loro difensore Marisa Zariani.

I giudici, dopo aver derubricato le accuse in «esercizio arbitrario delle proprie ragioni», li hanno condannati a 8 mesi di reclusione ed un di libertà vigilata ciascuno. e Valente erano stati arrestati nel settembre '98 dai carabinieri di Verbania a conclusione di un lungo appostamento vicino all'albergo pallanzese in cui i due siracusani alloggiavano sin dal loro arrivo in città.

Avevano lavorato per alcune settimane alle dipendenze di un imprenditore locale nel settore delle manutenzioni di impianti industriali. Ma dopo il loro licenziamento avevano dato il via ad una serie di telefonate minatorie per indurre l'ex datore di lavoro a sborsare consistenti somme di denaro come ulteriore paga. Avevano poi dato appuntamento all'imprenditore, che intanto allertato i carabinieri, all'albergo di Pallanza e mentre lo malmenavano i militari hanno fatto **[a. r.]**

Ancora pochi giorni per entrare nella forma migliore.



Da giovedì 22 aprile alle ore 16.00.

Concessionaria Camar

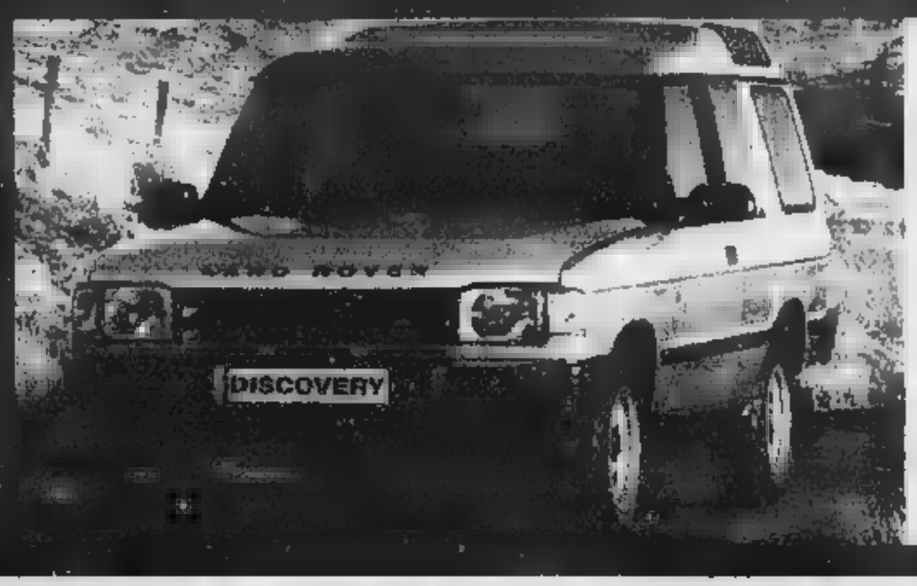
Novara: Viale A. Volta, Tel. 0321.620217

(NO): Via Novara, 131 Tel. 0322.845512

Verbania: Trobaso - Via Renco, 73/bis Tel. 0323.553112

Piacere di guidare

IL MERCANTE AFFILIATO
COMPRAVENDITA MERCE
GRANDI OFFERTE PRIMAVERA '99
- pt. £. 2.850.000
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- ad angolo £. 990.000
- DIVANO 2 posti £. 270.000
- SALOTTO pelle 2p.+3p. £. 1.990.000
- DA LETTO £. 1.595.000
Inoltre da noi potrai trovare - OGGETTISTICA - ANTIQUARIATO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GHEMME



LA 4X4 CHE LAVORA X4.
Discovery 3 porte • 300 TDI • 4 cilindri Turbodiesel • 113 CV anche versione Autocarro • compresi: chiusura centralizzata, vetri elettrici e lava fari.
Interessante promozione Primavera '99
• Finanziamento fino a 20.000.000 a tasso 0. • Supervalutazione dell'usato.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per vetture disponibili in Concessionaria
Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321.622211
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321.806516
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322.45338
Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel.
VERBANIA Renco, Tel. 023.571350
LAND-ROVER
IL MITO

«Il teatro raccontato» domani ospita l'attrice novarese del Laboratorio Settimo

Con Lucilla nei luoghi mentali

«Studi per nudo su paesaggio» al Coccia

Pietro Bonaccibo
NOVARA

«Non ho saputo disegnare, non ho mai saputo neppure colorare. Ancora oggi la mia tecnica si è fermata là, a quando con quattro linee, una V rovesciata si concretizzava una casa, e al suo fianco, una fiammella con una gamba diventava alberello. Se ero particolarmente creativa sullo sfondo si intrecciavano delle curve verde smeraldo da cui sorgeva un semicerchio giallo oro con i raggi dritti fusi, e su ero in una giornata veramente di buona, usciva anche un filo di fumo da un . La mia arte pittorica si è fermata là, e lì, nuda di fronte a questa incapacità ho dovuto imparare a dipingere...con le parole».

Lucilla Giagnoni fa professione di modestia. Se di non aver più bisogno di matite, colori e pennelli. Oggi la sua arte è un'altra: le basta un palcoscenico, una luce e scatta l'incantesimo. Applaudita in tutta Italia con «In risaia» da Marchesa Colombi, domani alle 21 l'attrice novarese si ripresenta al Coccia per la rassegna «Il raccontato» con «Studi per nudo su paesaggio». Sola in scena, interpreta la modella di un pittore che deve dipingere un nuovo quadro. E' il nuovo lavoro scritto assieme a Michela Marelli e Bruno Macaro, che firma anche la regia. Al centro di una pedana bianca, una cornice che racchiude un tappeto di riso, con la «rabbividente intensità» che Osvaldo Guerrieri lo ha riconosciuto su La Stampa nella recensione, Lucilla evoca attraverso il paesaggio dell'infanzia, Novara, il Ticino, la nebbia e il «mare a quadretti» delle mondine, affascinanti luoghi dell'anima. Viaggi nella mente dove si materializzano idee e suggestioni dalle «Favole delle cose ultime» di Givone, «In risaia» di Marchesa Colombi, «I misteri dei giardini di Compton House» di Peter Greenaway e «La bella scontrosa» di Rivette.

Lucilla Giagnoni (in primo piano) durante una recita del Laboratorio Teatro Settimo Reduce dal successo ottenuto in tutta Italia con «In risaia», l'attrice novarese si ripresenta sul palco del Coccia con il nuovo spettacolo «Studio nudo su ancora concittadino Bruno Macaro

Al cinema Sociale stasera si apre una nuova rassegna

Intra, «Special Events» prime visioni sul lago

VERBANIA

Sembra non terminare mai la stagione del Cinecircolo Don Bosco di Intra. Appena conclusa la decima edizione del Cineforum una al ma» il record di 500 tagliandi d'abbonamento e mentre prosegue la quarta serie della rassegna a tema «Giovedì Poker», ecco arrivare da oggi gli «Special '99».

Presenta sei film, tutte prime assolute per la città, al Cinema Sociale di Intra. Spike Lee è regista di got game», produzione americana del '98 che inaugura il cartellone. E' una pellicola dove si riflette sul mondo dello sport, in questo il basket, insieme con le relazioni padri e figli.

Il 27 aprile segue «La stanza dello scirocco», opera italiana girata dal regista Maurizio Sciarra e interpretata Giancarlo Giannini e Tiziana Lodato. Ambientato nella Sicilia fascista del '36, il film è tratto dalla storia affascinante del romanzo di Dino Campana.

Il 4 maggio è la volta di una pellicola americana girata david mamet: «La formula», storia di una rete spionaggio internazionale con Ben Gazzara nel ruolo del protagonista.

L'11 maggio arriva sullo schermo un curioso film dal titolo «Lola corre». Con la regia di Tom Tywer è narrata la vicenda di una ragazza berlinese, Lola appunto, che per salvare il fidanzato deve rimediare forte somma di denaro. Ma c'è una condizione: in soli venti minuti dovrà arrivare dall'altra parte città.

«Idioti», in programma il 18 maggio, è film che ha sollevato enormi discussioni e pareri controversi. Protagonisti alcuni giovani che si fingono handicappati per controllare il mune senso della tolleranza.

La rassegna si concluderà il «Buffalo 66», diretto e interpretato da Vincent Gallo. L'abbonamento ai film in vendita a 12 mila lire, l'ingresso singolo costa mila lire. Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21. [p. cr.]

Scena da «He hot game», il film di Spike Lee che stasera inaugura la rassegna

GIORNO E NOTTE

OLEGGIO

Jazz al «Poitin»

Prosegue la rassegna jazz al «Poitin Stil», frazione Lorate. Stasera si esibiscono i «Moto Perpetuo». [m. p.]

«Laboratorio» Zelig

Il martedì dello «Zelig» è dedicato a «Laboratorio artistico» con comici emergenti. Da domani a venerdì tocca a Claudio Bisio. Informazioni al numero 02/2551774. [m. p.]

Karaoke al «Big Bull»

«Big Bull» di Omegna serata di karaoke condotta da Stefano Casadei. Dalle 21,30. [r. l.]

Danze al «Gilda»

Si balla su due piste alla discoteca «Gilda» con le ultime novità proposte dai deejay resident. Dalle 23. [r. l.]

Il «juke-box» night

Juke-box night al «Soda Café» di via Circonvallazione, con happy hour bour dalle 21,30 alle 22,30. [r. l.]

Debutto cusiano per la compagnia «Il dottor Bostik» di Torino

Omegna, i ragazzi a teatro scoprono «Futuro anteriore»

OMEGNA

Comune e Comunità montana Cusio Mottarone a braccetto per la stagione di teatro ragazzi. Sono infatti queste due istituzioni, in collaborazione con il Coordinamento Progetto Teatro e Giovani della Regione Piemonte, a promuovere ricca iniziativa di teatro per gli alunni delle scuole di Omegna e dei paesi della Comunità. Ha iniziato il ciclo la compagnia verbanese «La Furattola» con le pliche di « Pollicino», fiaba con burattini e pupazzi proposta ai piccoli spettatori scuola materna.

Oggi e domani al Teatro Sociale va in scena la compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino con «Futuro anteriore», antuprima dello spettacolo che verrà ufficialmente presentato a Torino aprile nell'importante «Vetrina del teatro ragazzi e giovani».

Testo, animazione e allestimento di Dino Arru che nel lavoro affronta uno dei primi concetti astratti con cui il bambino è obbligato a confrontarsi: il tempo. Lo spettacolo il suo contributo rendendo visibile il concetto, grazie al movimento di una macchina-giocattolo che anima tutta la fatta di coni in rame, nastri trasportatori, pendoli e quadranti.

L'11 e 12 maggio la rassegna ospiterà il Teatro dell'Angolo di Torino con «Pigiami», uno degli spettacoli cult della formazione subalpina. E' la storia di due che dopo una giornata di lavoro a casa la sera, indossato il pigiama, prima di coricarsi iniziano a giocare, trasformando tutti gli oggetti casalinghi in elementi di gioco tornando per una a essere bambini.

A fianco della rassegna per le scuole sono stati proposti agli insegnanti due momenti laboratoriali curati dagli animatori de «La Furattola». Cinzia Cirillo ha condotto uno stage sull'ani- teatrale sviluppando gesto, movimento, voce, narrazione. Paolo Piccoli, dopo gli ottimi risultati della scorsa stagione, ha continuato i suoi laboratori di costruzione burattini, pupazzi e oggetti animati. [p. cr.]

L'attrice verbanese Cinzia Cirillo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	63	52	57	43	43
	2	49	19	1	11
CAGLIARI					53
	77	57	54	51	49
	26	83	68	89	36
GENOVA	115	88	88	79	62
	57	73	27	31	11
MILANO	88	66	59	58	57
	23	89	84	35	16
NAPOLI	74	64	63	53	44
	25	41	22	70	88
	96		71	57	60
	16		8	12	54
ROMA	80	66	62	58	48
	13	83	8	40	34
TORINO	139	117	88	62	
	63	71	78	80	41
	117	66	47	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco 30 coppie su cui punil gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-2	8-20	8-21	8-13
8-45	8-19	8-17	8-3	8-64
8-49				8-4
	8-68	8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	8-87		
8-41	8-24	8-87	8-86	

mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 88 (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova 14 (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 68 (5); Venezia 43 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

80-50	80-20		4-2	4-30
	80-51	80-84	4-42	4-1
80-60	80-52	80-3	4-55	4-44
	80-13		4-88	4-58
80-2	80-30	4-50	4-20	4-12
80-42		4-16	4-51	
	80-4	4-80	4-52	4-3
		4-98	4-19	4-5

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	61-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-11
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71 11-21

VINCITE: ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 1600 — 3 - 61 - 34 - 57 - 83 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67

combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 65 - 76 - 68
7 combinazioni

cifrematiche con base

L. 178.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 59
224 combinazioni — - varianti = 88 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 68

Statistiche Ricevitorie Miola, Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 20, 22,20. Sabato pom e mercoledì festivi 8000. L. 12.000; rid 8000.

Tel. 0321-474.675. **Train de vie.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000. 8000.

Tel. 0321-627.676. **La vita è bella.** Or.: 20, 22,30. Martedì feriali e sabato pom 8000. Festivi, festivo e prefestivo L. 12.000, 8000

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Kostner. Or.: 19,55; 22,30. Fe festivo e prefestivo L. 12.000;

Tel. 0321-823.335. **Cose molto cattive**, con Cameron Diaz. Viet. Or.: 20,30; 22,30. Feriale, festivo e prefestivo L.

Tel. 0321-46.54.84. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000 merc. fer. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

BAR CAMILLO. Inf. orari su pag. tel. 0322-240.566. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Or.: 21. Lire 10.000:

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Il cielo in** 20,15; 22,15. L. 11.000; fer. 8000.

NUOVA SALA 1. Tel. 0322-81.741. **L'albero delle pere** Or.: 21,15. L. 11.000 (8000); fer. 8000.

SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Arlington Road** ore 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000. Merc.

NUOVA SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Train de vie.** Or.: 20,15; 22,15 L. 11.000 (8000); fer. 8000.

BASILARMA. 0321-51.95.23. RIPOSO.

MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324-240.853. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks. Or.: 21. Lire 10.000 (5000).

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 5000.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046. **Biglietti d'amore**, con A. McDowell. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. **Bugie bacl bambole e bastardi.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

ITALIA. Tel. 0163-84 07.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. RIPOSO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. 1-777.1

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Otto millimetri a sei rosso.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-601.940. **Rassegna eventi speciali** Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **A civil**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella*** 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***La fame e la sete*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* ***A civil action*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 *Sala 2:* ***Pleasantville*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
Sommeiller 22, tel 5817.190. ***A civil action***. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel ***La vita è bella***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di*** Or.: 18,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Divorcing Jack*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, ***La sottile linea rossa***. Or.: 15,30; 18,45; 22.
c. G. Cesare 105, Adonia. Or.: 15,30; 17,50, 20,10;
CRISTALLO v. Sotto 5, tel. 650.71.00. ***Ripresi il filo***, cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan***. V. M. 18. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. ***Biglietti d'amore***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombremosse* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orpheus*. Venezia V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la sete***. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cose molto cattive***. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Affliction***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. ***Ferdinando e Carolina***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***In fondo al cuore***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. Or.: 18,10; 22,30.
FARO via Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4, telefono 521.4316. ***Le parole che non ti ho detto***. 15; 17.30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Pleasantville**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283 ***Il millimetro - Delitto a luci rosse***. V. M. 14. Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***La vita è bella***. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***La di un soldato non piange mai***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Arlington road***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***A civil***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Fetch Adams***. Or.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 3:* ***Shakespeare*** Or.: 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***Analisi di un delitto***. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* ***Mi lunga***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili***. Or.: 15; 17,30; ore 20,30 anteprima ad inviti ***Ormai*** è fatta di Enzo Monteleone, fino ad esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 619.01.50. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Lucignolo*. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La fame e la sete***. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 236, tel. 5621789. *Matilde*. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-1999. Dal ***La voix humaine*** tragédie lirique di F. Poulenc e ***The medium*** di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Renzulli e M. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...
A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo.
DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, gentile, anticonformista e gay.
IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio.
ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima di attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia.
SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile ma pian piano, parlando, l'affetto.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.
BUGIE BACI BAMBOLE E BASTARDI. Commedia. Tre amici ritrovano il paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, cocaina, donne compiacenti.
LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro; qui diventa amico di uno scrittore, che rinvenirà cadavere.
SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe; la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.
BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui s'articola il film.

dal 10 al 25 aprile

SPECIALE

Casa & Giardino

8.500
TEMPERA LT 4

16.900
TEMPERA LT 14 Capelli

16.500
TRASPIRANTE LT 4

39.000
TRASPIRANTE LT 14 Capelli

319.000
TOSAERBA A SCOPPIO GREEN IDEA 41 R
a spunta scocca in ferro, consigliato per prati con superficie fino a 800 mq motore a scoppio Tecumseh Vantage 3,5 hp con freno lama larghezza taglio mm 430 altezza taglio regolabile in 5 posizioni capienza cesto raccoglierba 30 lt

399.000
COMPRESSORE PROFIAIR 402L
SERBATOIO 40 LT - MOTORE HP 2
LUBRIFICATO

57.000
T 2020 - LT 14 MaxMeyer

199.000
SCALA PROFESSIONALE
IN ALLUMINIO 3 RAMPE
DA 10 GRADINI SERIE OK

11.000
PRATO SPORT - KG 1

3.900
TERRICCIO UNIVERSALE LT 50
ricco di sostanze naturali

CENTRI BRICOLAGE

VERBANIA
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
GOZZANO
MEGNA
PREMOSELLO CHIOVENDA

BRICO OK

Hockey, dopo il burrascoso derby la «Cristina» può ancora rilassarsi

Valdagno tra Novara e scudetto

Mocchetto: «Sarà un altro sabato di fuoco»

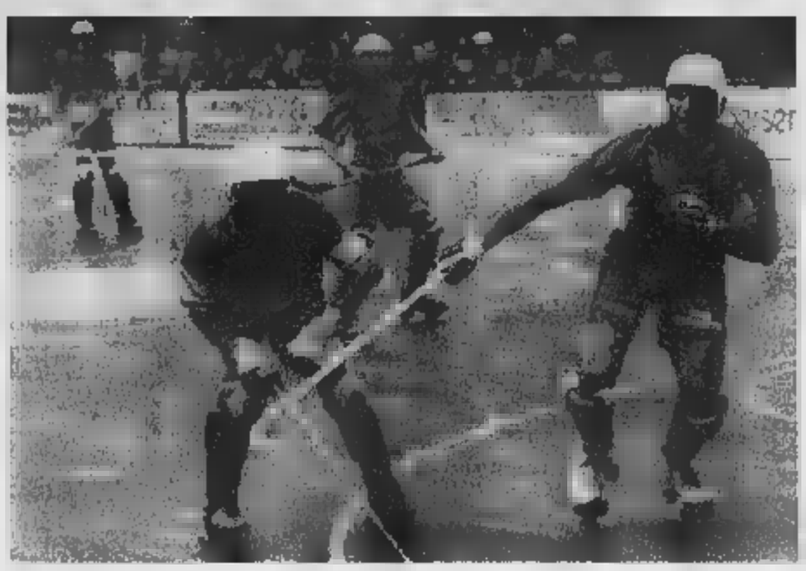
Marco Piatti
NOVARA

L'Amatori Vercelli Dorando Petri: in testa per venti lunghe giornate, praticamente cinque mesi, è caduto sul traguardo facendosi superare dalla Cristina Novara. Novara che, aggiudicandosi il burrascoso derby sabato sera, ha le mani sul 29° titolo. Vercelli, invece, dovrà aspettare il 2000: è dall'86 che non vince il triulare e mai come stavolta ci era andato così vicino.

A Ercole-Novara, però, tocca l'ultima fatica, quella di sabato sera contro un Valdagno ormai tranquillo ma che - siam pronti a scommetterlo - farà di tutto per di tirare lo sgambetto. «Andiamoci piano, vietato far feste, questo scudetto è ancora vinto - ammonisce il d.g. Marcos Mocchetto -. Ricordiamoci che per noi Valdagno è sempre stata una trasferta impegnativa: pare che i veneti ce l'abbiamo giurata. Due anni fa tornammo a casa con il pullman sfasciato, che pure davanti al palazzetto». Tornando a sabato sera, Mocchetto dice che proprio non s'aspettava un simile, folle, finale di partita: «Anche perchè non era stata una gara rissosa; agonistica sì, ma senza scontri e ripicche. Ho letto un'intervista col vicepresidente del Vercelli che quasi giustificava il comportamento vergognoso dei tifosi, arrabbiati per il prezzo del biglietto, 25 mila lire. Eppure a risulta che la società ha pagato la differenza, mettendo cioè 10 mila lire per ogni tifoso. Diciamo piuttosto che erano convinti di tornare a casa a festeggiare...».

Altra voce verificare, ma possibile dopo aver visto spuntare nel parterre gialloverde sciarpe biancorosse, un gemellaggio anti-Novara tra Vercelli e Varese.

E i tifosi varesini, si non sono stinchi di santo, anzi, son piuttosto avvezzi al clima da «guerriglia»: «L'ho sentita anch'io questa voce, e ciò sarebbe un'aggravante nei confronti dei tifosi gialloverdi. Comunque il palasport è stato seriamente danneggiato: il parquet bruciato dai razzi, seggiolini divelti, un tendone sradicato. Qualcuno pagherà. Ci aspettiamo mano pesante del giudice, l'arbitro ha visto tutto e di da ne avrà». Il presidente del Vercelli, Piccioni, invece di stigmatizzare il comportamento dei propri tifosi, se l'è presa con la forza pubblica, che ha definito «assolutamente inadeguata per un avvenimento del genere: a Vercelli le forze dell'ordine han sempre prestato un servizio ineccepibile». Bontà sua.



Ale Michielon e Osvaldo Raad a contatto diretto: è stato uno dei duelli più accesi del derby di sabato vinto dagli azzurri per 3-1 sul Vercelli

MARTEDÌ 20 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
In collaborazione con
Banca Popolare di Novara

B1 di basket, domenica debutto nei play off con Vicenza

Cimberio, vittoria-beffa scivola via il terzo posto

NOVARA. Pur avendo saldo» canestri attivo Vigevano, la classifica avulsa penalizza la Cimberio che dal terzo posto scivola al quarto con il rischio di incrociare la Rieti. Si è conclusa senza sussulti la regular season di B1, almeno per le prime posizioni della classifica che danno accesso ai play off promozione. Con Rieti e Mestre ormai al sicuro, come si prevedeva al terzo posto sono finite appaiate tre squadre: Vigevano, Cimberio e Vicenza. La classifica avulsa via libera ai lomellini, che vantano due i su Vicenza contro l'1-1 di Borgomanero.

La Cimberio quindi dovrà affrontare, domenica prossima alle 19 al palasport, Vicenza nella «gara uno» dei quarti di finale. In caso di passaggio del turno, in semifinale il quintetto di Vanoncini è atteso nientemeno che dalla vincitrice del campionato, candidata numero uno alla promozione in A2, Rieti.

«Noi abbiamo fatto nostro dovere fino in fondo battendo il Riva Garda, squadra tutt'altro che rilassata, il resto dipende dagli altri e cioè da una possibile vittoria del Padova su Vicenza - dice il d.g. Milvio Ca -. Non è andata così, pazienza. batteremo i vicentini, anche in semifinale con Rieti, per noi sarà aver vinto il campionato». Più che del Vicenza, in casa Cimberio si è preoccupati degli infortuni che stanno minando la rosa: «L'altro ieri non si sono notati i più gravi: Ag ha un'infiammazione al ginocchio, Conti ha male a un polso, speriamo di recuperare Prato - aggiunge Cara -. E la gara di domenica è dietro l'angolo. Tiriamo il fiato fino a domani, poi vedremo chi si sarà rimesso. [m. p.]

IL TABELLONE DEI PLAY OFF SERIE B1

Quarti di finale 25-29-2 2 5 | Semifinali 9-13.16 5 | Finali 23-27-30 5

1° RIETI
8° BERGAMO
4° CIMBERIO
5° VICENZA
2° MESTRE
7° UDINE
3° VIGEVANO
6° PADOVA

PROMOSSA in A2

A2, Agil perde «salva» il terzultimo posto

Finisce con un secco 3-0 a San Donà il campionato per l'Agil Trecate. Le novaresi riescono comunque a difendere il loro terzultimo posto dal Messina, che a sua volta ha perso ad Altamura. Frattanto aumentano le possibilità ripescaggio per l'Agil dopo la notizia che Pordenone ha gravi difficoltà finanziarie e potrebbe rinunciare alla prossima serie A2. [m. p.]

BASKET

In C1, Hydroplast play out

In un sol colpo, l'Hydroplast batte Castellanza e raggiunge addirittura la terzultima posizione, sorpassando anche Legnano. Un risultato francamente inatteso solo qualche settimana fa quando i novaresi navigavano in ultima piazza. Un colpo d'ala decisivo che consente agli azzurri di giocarsi le loro chances di permanenza in C1 negli spareggi contro Rho. Uno svagato Castelletto invece è tornato da La Spezia una sconfitta (91-59) che pregiudica nulla: sabato debutta nei play off contro Gavirate. [m. p.]

Magic Novara già sola al comando

Dopo due giornate campionato, la Magic Novara è già sola al comando della classifica di B a «mille». Gli azzurri sono andati a cogliere due vittorie a Cairo Montenotte (19-9 e 10-4) e hanno approfittato del «pareggio» tra Fossano e Avigliana, rivali dirette nella corsa alla promozione. Sabato prima verifica importante al «Provini», proprio contro il Fossano «bestia nera». [m. p.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 111/95 R.G.E.

Promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. e Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. - con avv. Giuseppe Martinoli - contro **COLOMBO Danilo e CLERX Monique** - Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dell'11 febbraio 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Colombo Danilo e Clerx Monique: in Comune di Pallanzeno - via Provinciale, 46: consistenza del fabbricato principale: - piano terra mq. 606,73 - zona ristorante bar composta da ingresso - reception, due sale ristorante, bar - soggiorno, tre blocchi bagno, cucina, locali di servizio, cella frigorifera, disimpegno padronale, lavanderia, scala di collegamento col piano primo, vano ascensore non formante, uscita di sicurezza lato nord; - piano primo mq. 137, - piano secondo mq. 112 - destinati alla zona posti letto, peraltro non ancora realizzati - capienza in progetto 40 posti letto, - area di pertinenza del fabbricato principale mappale 531 - mq. 2.450. Consistenza del fabbricato accessorio mappale 484, mappale 484 sub. 1-2 e 31 superficie mq. mappale 586 area pertinenza superficie mq. 60. Confini: strada provinciale - mappali 73 - 46 - 73 - N.C.T. Dati catastali: Fabbricati pignorati - Foglio 2 N.C.E.U. - mappali 482 e 484 - partita 515. Consistenza da verificare. Intestazione: Colombo Danilo - proprietà piena per 500/1.000, Clerx Monique - proprietà piena per 500/1.000. Mutazione: variazione n. 2569.1 001.92 del 5/8/1992 in atti dal 6/8/1992. Fusione, ampliamento, ristrutturazione. Terreni pignorati - Foglio 2 N.C.T. - mappale 531 - partita n. 1; superficie: are 20,10. Intestazione: area di enti urbani promiscui. Qualità: ente urbano. Mutazioni: variazione n. 726.001.92 del 8/4/1992 in atti dal 28/12/1995 - Tipo mappale. riferimenti: fusione - demolizione parziale. Foglio 2 - mappale 532 - partita n° 0. Superficie: mq 3,8. Soppresso. Mutazioni: variazione n. 726.001.92 del 8/4/1992. Foglio 2 - mappale 587 - partita n. 0. Superficie: are 0,60. Soppresso. Mutazioni: variazione n. 726.001.92 del 8/4/1992. Valore totale stimato: L. 1.180.875.000. Formazione di lotto unico comprensivo dei beni indicati al precedente paragrafo. Gli immobili vengono posti in vendita in corpo a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, ragioni azioni, servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 13 maggio 1999 ore 11,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 945.000.000, 2. Offerta in aumento inferiore a L. 5.000.000, 3. Cauzione e fondo nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del suddetto prezzo base, salvo conguaglio, 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare emesso in favore intestato al cassiere provinciale PPTT, di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al punto n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; 5. Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 26/3/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

"Rinnoviamo il nostro negozio, tu rinnova la tua casa"

Occasioni particolari su arredi esposti:
Dal 6 al 30 aprile da:

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI
Mobili e Arredamenti
Sede e Showroom: NOVARA, Via Gnifetti 4
Tel. 0321.626153

COMUNE VERBANIA
PROV VCO
Comunicasi esistenza Bando Gara Licitazione Privata procedura accelerata "Lavori Straordinaria Manutenzione Caserma Carabinieri Pallanza".
Importo £ 171.000.000 - Cat. 01 300 giorni. Scadenza presentazione domanda 30/4/99
Verbania 14/4/99
IL DIRIGENTE DEL TERRITORIO

Zona Cusio per motivi familiari
cedesi
SALA
necessaria per la conduzione di coppia e/o due ragazze/i
Condizioni agevolate di pagamento se referenziato
tel. 0338.7575481

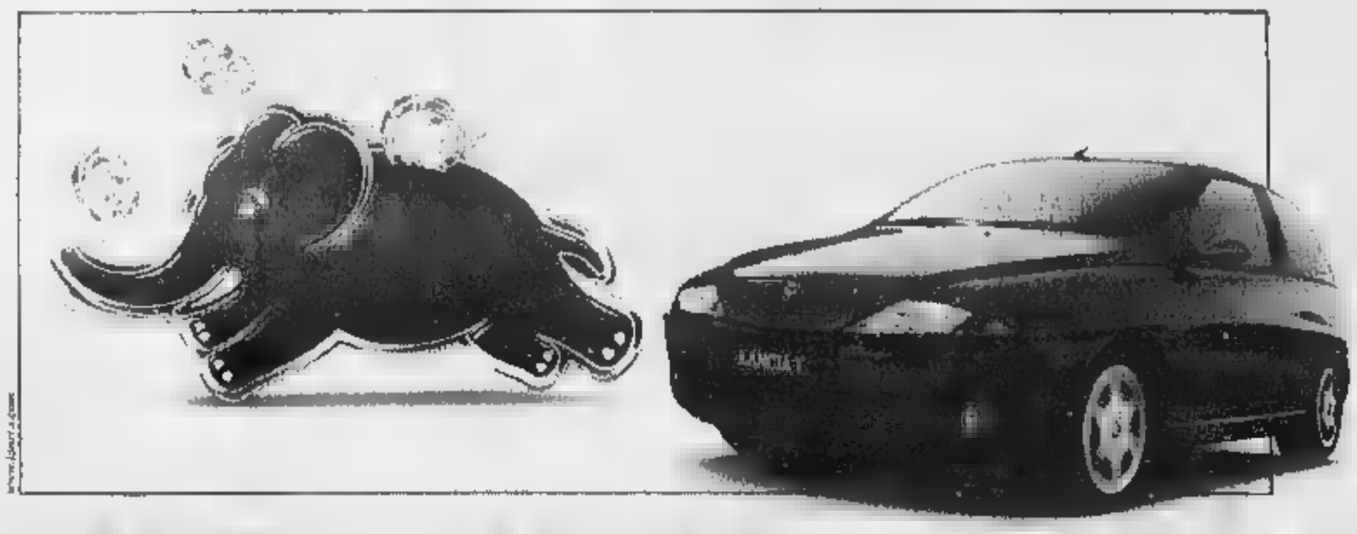
cerca
COMMESSA
con un minimo di esperienza bella presenza età
per sede lavorativa in Arona
Inviare curriculum a mezzo fax
tel. 0163.430134

ECONOMICI

IDROCENTRO S.p.A. fabbricante radiatori ricerca per proprio magazzino in Gravellona Toce, un commesso più apprendista commesso. Inviare curriculum al fax 0323 865 515

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% OPPURE IL CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L.388.900. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida nelle concessionarie SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

Subito in vantaggio con Preti, nella ripresa gli azzurri sfiorano il successo

Novara, un punto con tanta grinta

Domenica col Mantova non ci sarà Marchese

NOVARA

Il giorno dopo il pareggio di Viareggio (1-1), che fa seguito al successo sul Fiorenzuola, Marchetti è ancora nero. Ce l'ha [redacted] l'arbitro ed in particolare con [redacted] espulsioni di Marchese e Preti, due fra i migliori azzurri, che a suo dire hanno finito per condizionare il risultato finale e, in prospettiva, potrebbero incidere anche sulla gara di domenica col Mantova. Dopo essere passati in vantaggio nel primo tempo per [redacted] di Preti, «Abbiamo avuto paura di vincere la partita - ammette il tecnico - arretrando il baricentro della squadra abbiamo consentito agli [redacted] di venirci a pressare fino a quando han [redacted] giunto il pareggio. L'arbitro [redacted] non ci ha fatti più giocare. Nell'intervallo ho detto chiaramente ai ragazzi che quell'atteggiamento remissivo, ripiegando cioè in difesa, ci avrebbe portati dritti ad una sconfitta. Ci siamo invece distesi e, nella ripresa, avremmo anche potuto vincere la partita se l'arbitro...»

I falli di Marchese e Preti, in realtà [redacted] sono parsi di una gravità tale da meritare la pesante sanzione ma tant'è.

A Viareggio la squadra ha lottato, così come aveva fatto la domenica prima. E' cambiato insomma lo spirito della formazione affidata alle cure di Marchetti. Questo è importante in prospettiva futura perchè i due risultati positivi non hanno tolto il Novara da una posizione in classifica sempre critica.

Il centrocampista Riccardo Gissi dopo un periodo [redacted] appannamento sta ritrovando la miglior condizione proprio nel momento cruciale della stagione

In Toscana, oltre alla prestazione di Preti [redacted] da segnalare anche quella di Gissi. Il giovane centrocampista sembra aver superato il periodo di appannamento che ha contraddistinto la parte centrale della stagione. Questo avviene dopo un inizio assai promettente.

A Viareggio è sceso in [redacted] anche un Garofalo condizionato da un malanno. In settimana dovrebbe recuperare completamente per presentarsi all'appuntamento con il Mantova all'apice della condizione.

Marchetti non ha mai parlato di tabelle salvezza ma è convinto che dalle gare con Mantova e Vercelli gli azzurri debbano conquistare almeno quattro punti. Non è un traguardo impossibile anche se si tratta [redacted] due avversari [redacted] piena corsa per i «play off» e saranno quindi estremamente motivati, almeno quanto gli azzurri ed i loro dirigenti che rivedono un raggio di sole. [r.amb.]

In serie D

Verbania salvo guarda [redacted] alto

VERBANIA. Spogliatoio in festa dopo la vittoria del Verbania sul Sancolombano, che [redacted] sancito anche matematicamente per la compagine biancocerchiata [redacted] raggiungimento dell'obiettivo salvezza in serie D.

Il [redacted] contro i lombardi è stato sofferto ed [redacted] maturato solo a due minuti dal termine con il colpo di testa di Famulari che ha corretto in rete un cross di Mascheroni: si tratta però di una vittoria pienamente legittimata dalla condotta di gara dei padroni di casa, che hanno largamente dominato gli avversari soprattutto nella ripresa e che prima del gol hanno visto in ben quattro occasione la traversa dire no alle occasioni da gol create. Piraccini ha dato insomma ancora una volta le giuste motivazioni ad una squadra che non ha certo disputato la sua migliore partita, [redacted] che ha avuto la costanza di cercare fino all'ultimo i tre punti ed [redacted] stata per questo giustamente premiata.

I motivi di soddisfazione [redacted] lavoro [redacted] mancano, non solo per la salvezza ma anche perchè si è realizzata una stri[redacted] comune di cinque successi consecutivi. Così dalla lotta per evitare la retrocessione, il campionato del Verbania ha [redacted] nuovo obiettivo da perseguire quello di un piazzamento finale più che onorevole e quindi un ulteriore incentivo per impegnarsi fino all'ultima giornata. Del resto già adesso la squadra si è portata ad un settimo posto che sarebbe stato affatto impensabile solo all'inizio di marzo. «E' stata la vittoria del gruppo - dice Piraccini a cui va gran parte del merito di questa ripresa - poichè tutti assieme i giocatori hanno saputo reagire a momenti [redacted] facili e ai problemi della società, dimostrando sul campo la voglia di reagire alle avversità e il loro attaccamento alla maglia».

Proprio questo aspetto ha riavvicinato i tifosi alla squadra e lo si è visto dall'entusiasmo con [redacted] è [redacted] accolto il gol-partita.

La società si avvia così a concludere nel migliore dei modi un campionato che per come [redacted] erano messe le cose era sembrato ad un certo punto prendere una piega drammatica. Le vicende del campo hanno però avuto la meglio su quelle tecniche e dirigenziali, che avevano creato no[redacted] pochi motivi di confusione e che avrebbero potuto ripercuotersi negativamente sui giocatori. Così invece non è stato e si può di conseguenza preparare nel modo migliore l'avvento della nuova dirigenza. [s. r.]

ECCELLENZA

Volpiano pareggia e i rossoblù tornano a 4 punti di ritardo

Borgo, l'ultimo sussulto

Ma restano due sole partite da giocare

NOVARA

La squillante vittoria (7-1) ottenuta a spese del vacanziero Crevolamasera ha riportato un po' di entusiasmo al Borgomanero che vede scendere a 4 punti il proprio ritardo dal Volpiano. Nessuno si illude [redacted] un possibile capovolgimento della situazione, ma per mal che vada gli spareggi post campionato sono al sicuro.

In questa prospettiva è molto importante che Claudio Brigato abbia potuto recuperare tutti i suoi effettivi, compreso [redacted] tandem di punta Andreolli-Morello (doppietta per entrambi). Gli ultimi impegni del Borgo saranno [redacted] trasferta a Varallo Pombia e [redacted] partita casalingo [redacted] l'Omegna, due gare di cartello. Il Volpiano, invece, domenica ospiterà il Gravellona e poi chiuderà a Pavignano contro il Villaggio Lamarmora. I torinesi potrebbero ancora essere raggiunti pareggiando entrambi gli incontri in coincidenza con due vittorie [redacted] Borgo. E perfino superati, qualora pareggiassero [redacted] partita perdendo l'altra, sempre col Borgo vittorioso. I novaresi, invece, non potrebbero più arrivare primi pareggiando una partita. Sono calcoli teorici, quelli che a tavolino «quadrano» sempre. La terz'ultima giornata ha fatto registrare tre successi casalinghi (Borgomanero, Castellamonte, Dufour Varallo), due pareggi (del Volpiano a Rivarolo e della Cannobiese a Suno) e una sola vittoria esterna, quella (inevitabile) della Varalpombiese, a Fiera, contro la Sparta, che in tale incontro ha subito il gol numero 100 (autore Chicco Riva, un ex). Intanto cade anche La Chivasso, mentre il Castellamonte, terza candidata alla retrocessione, si attacca ai numeri: dovrebbe recuperare cinque punti (in 180 minuti) su Rivarolese o Settimo, alle quali basterà invece pareggiare una delle prossime gare per mettersi al sicuro. Ottimo terzo posto per la Varalpombiese, che vede allontanarsi il pericolo Omegna.

Fabio Morello bomber del Borgo [redacted] che si è riportato a quattro punti dal Volpiano

La squadra cusiana ha ormai tirato i remi in barca: nelle ulti[redacted] cinque partite ha raccolto solo due punti grazie a due pareggi casalinghi, mentre ha perso l'una dopo l'altra le ultime quattro partite esterne. Tra Gravellona e Oleggio è stato un indolore pareggio a reti inviolate. A Suno invece ha rischiato di perdere la Cannobiese, che pure era stata per un'ora in vantaggio grazie al gol [redacted] Fantoli. Dopo il pareggio di Lunardi, la Sunese ha avuto l'occasione per vincere su calcio di rigore, ma lo specialista Rubini (15 reti di cui 7 dal dischetto) si è fatto intercettare [redacted] tiro da Camocardi. Rubini, lo [redacted] anno, giocava nella Cannobiese. [s. bot.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 135/88

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 maggio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato SIGNINI Gian Pio, per la quota di 1/2 di proprietà, siti in: Comune di Borgomanero. Lotto A: appartamento al P. 1 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e 2 autorimesse al piano terreno in cortile. Lotto B: appartamento al P. 2 di 3 vani più servizi [redacted] annessa cantina [redacted] piano terreno [redacted] sottotetto al piano 3 e autori[redacted] al P.T. [redacted] fabbricato. Lotto C: porzione di fabbricato su 3 piani fuori terra ed uno interrato con annesso ripostiglio in cortile ed autorimessa con accesso ai piani superiori da scala in comune con altri. Condizioni di vendita: 1) prezzo base. Lotto A lire [redacted]; Lotto B lire [redacted]; Lotto C lire 26.000.000; 2) offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per i lotti A e B, e di lire 500.000 per il lotto C. [redacted] gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 maggio [redacted] depositando altresì le somme a fianco [redacted] [redacted] in lotti indicate. Lotto A, lire 13.100.000 (di cui lire 6.000.000 per cauzione e lire 7.100.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: lire 13.100.000 (di cui lire 6.000.000 per cauzione e lire 7.100.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto C: lire 6.300.000 (di cui lire 2.800.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da istituti di Credito [redacted] sportello in Novara, 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [redacted] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11,30

Novara, li 20/04/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tancalla

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 92/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati FEDELI Luigi e COLOMB[redacted] [redacted], [redacted] Comune di Gattico - via Cascinetta n. 35 - fabbricato rurale ristrutturato disposto su tre piani fuori terra collegati tra di loro mediante scala interna composto da: piano terra e primo di mq. 143,00 circa ciascuno, piano secondo di mq. 110,00 circa. Annesse cantine e all'interno del cortile altri fabbricati di tipo rustico nei quali sono state ricavate 2 autorimesse. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di [redacted] 430.000.000; 2) offerta minima d'aumento di lire 6.000.000; 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 maggio 1999 depositando altresì la somma di lire [redacted] di cui lire [redacted] per cauzione e lire 49.000.000 per spese, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso [redacted] controllore" ed emesso da istituto di Credito [redacted] sportello in Novara, 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì [redacted] dalle ore 8,30 alle 11,30

Novara, li 20/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 47/92

Procedimento esecutivo immobiliare promosso da Credito Italiano contro PRELLI Gian Luigi. Il Giudice dell'Esecuzione immobiliare, rilevato che deve procedersi alla vendita degli immobile pignorati a carico di Prelli Gian Luigi, vendita chiesta dalla Fin Immobil S.p.A., rilevato che occorre stabilire le modalità per un primo esperimento di vendita all'incanto dei beni pignorati, visto l'art. 576 e segg. c.p.c. ordina procedersi all'esperimento di vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato, siti in: Comune di Briga Novarese - via Borgomanero n. 6. Alloggio posto al piano terzo in un complesso condominiale costituito da n. 2 vani più servizi per una superficie totale di mq. 68,00 circa ed un'altezza interna di mt. 2,90. L'alloggio non è mai stato ristrutturato rispetto alla costruzione originaria, per cui necessiterebbe di lavori di manutenzione straordinaria. Le finiture interne risultano essere le seguenti: pavimenti in marmette di [redacted], infissi in civile verniciati, serramenti interni ed esterni in legno da verniciare, rivestimento in ceramica sulle pareti del locale servizio igienico per un altezza di mt. 1,60 ed un corrispondenza del lavello e della stufa nel locale cucina, nel locale servizio igienico vi sono posizionati n. 4 pezzi igienici (wc, bidet, lavello, vasca) in cattive condizioni di manutenzione, l'impianto elettrico è eseguito sotto traccia, l'impianto di riscaldamento è centralizzato funzionante a gasolio, il complesso immobiliare è dotato di impianto di ascensore. All'alloggio compete una cantina posta al piano interrato. Al piano terra [redacted] l'autorimessa, con chiusura in ferro metallico [redacted] e scorrere, pavimento in battuto di cemento, intonaco alle pareti ed al soffitto del tipo al civile.

L'attuale situazione catastale dell'immobile è la seguente: N.C.E.U. Comune di Briga Novarese, partita 355, via Borgomanero n. 6, Foglio 5°, mappale 125 sub 5, P1., cat. C/6, classe 3, cons. mq. 12, Rendita L. 75.600

Confinanze: Sud, autorimessa n. 6; Nord, autorimessa n. 4; Ovest, proprietà condominiale; Est, altra proprietà. Quota condominiale 7/1000

- mappale 26, sub. 7, P.3 S1., cat. A/4, cl. 3, vani 4,0, Rendita L. 308.000

Confinanze alloggio, vano scala condominiale, proprietà Pagani Francesco, area condominiale

Confinanze cantina: Est, Ovest proprietà condominiale, Sud, proprietà Ratchacco, Nord, proprietà Montaleone. Quota condominiale 49/1000

Come meglio in fatto e descritto nella relazione di stima [redacted] Maternità Cerlesa depositata il 19/12/1997 in atti

Dispone che la vendita degli immobili sopra descritti abbia luogo avanti a se il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9,30 alle seguenti condizioni: 1) Gli immobili sopra descritti, sono posti in vendita all'incanto ed in un unico lotto di prezzo base di lire 65.000.000; 2) Qualora l'acquirente lo chieda in pagamento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 7.500.000; 3) Chi intende partecipare alla vendita dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 maggio 1999 depositando altresì la somma di lire 14.450.000 di cui lire 6.500.000 per cauzione e lire 7.950.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara; 4) L'aggiudicatario dovrà versare entro 30 giorni dall'aggiudicazione nelle forme del deposito giudiziario il residuo prezzo offerto, dedotta la cauzione già prestata. Da tale somma la Cancelleria è sin d'ora autorizzata a prelevare quanto immediatamente dovuto all'Erario per imposte e per le cancellazioni delle ipoteche e del pignoramento.

Il creditore procedente istante provvederà, a sua pubblicazione di estratto della presente ordinanza, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Novara e sul sito internet alla pagina del tribunale, dopo aver inviato in Cancelleria l'apposito esemplare, in sua pubblicazione straordinaria su "La Stampa - Foglio di Novara" per una sola volta, e ciò dopo che la prova degli avvenuti adempimenti in Cancelleria entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data prevista per la vendita. Qualora il debitore esecutato, nonostante l'invito rivoltogli non presenti in Cancelleria la documentazione prevista dall'art. 18 D.P.R. 26-10-1972 n. 643 provvederà [redacted] Fabio Massimo Cerasa, che viene nominato custode dei beni pignorati in aggiunta al debitore e cui sono affidati gli incombenti di cui sopra.

Novara, 6-20 aprile 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
dott.ssa Adele Starita

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori

SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 368.000 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

Università Europea Verbania
cerca subito
LAUREATA
marketing
ottimo inglese con esperienza
Inviare curriculum vitae fax
0323.557530

Azienda in Pugno operante nel settore metalmeccanico ricerca:
- ESPERTO CAD/CAM UG SOFTWARE PRO/ENGINEER O CIMATRON
- ADDETTO MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO
Per colloquio pr[redacted]
0322 97154-97650 ore ufficio oppure email info@denarola.com

Ditta riscaldamento ric[redacted]
zona Arona - Borgomanero
[redacted]
caldaie, bruciatori
VENDITORE
idrotermosanitari
[redacted]
idrotermosanitari
[redacted]
ufficio contabilità
con esperienza
tel. 0338.4940810

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: [redacted] PRESTAZIONI CHE VUOI, [redacted] UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa*

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
E mail: fontana@mythos.it
Tel. (0322) 845088

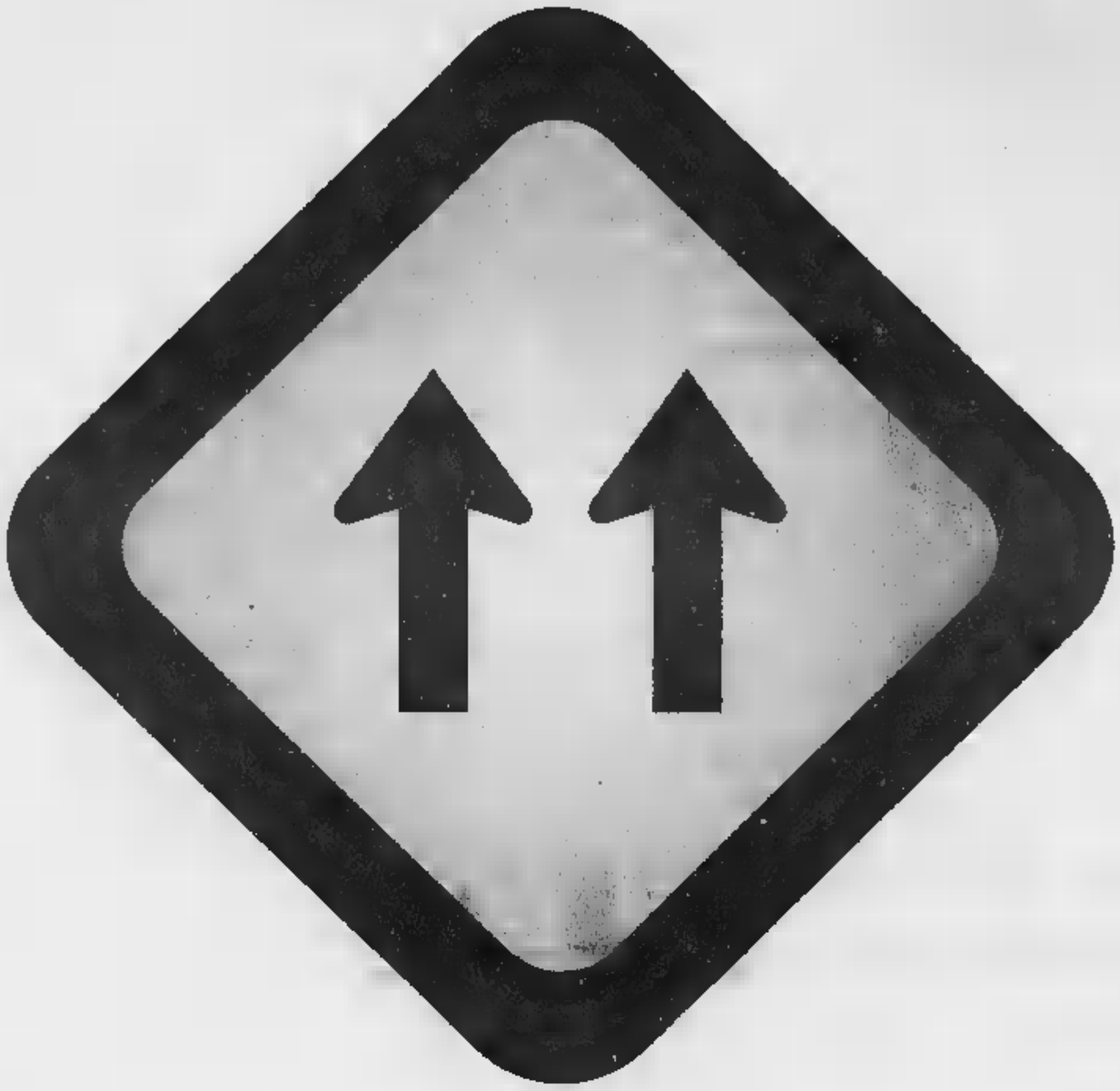
CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - Via Dalleani, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

VOLVO

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta • con meno ostacoli, perché viaggi su **due linee telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con **maggiore velocità** • contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle chiamate sulla Superlinea ISDN è identico a quello delle linee telefoniche tradizionali: in caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni hanno durata e costo indipendenti tra loro. La Superlinea ISDN è disponibile laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga mediante apparecchi specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della linea telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 4.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale il canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, è solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Firmata l'intesa tra gli enti pubblici, a fine maggio la sede in corso Re Umberto 5

Imprese, arriva lo Sportello unico

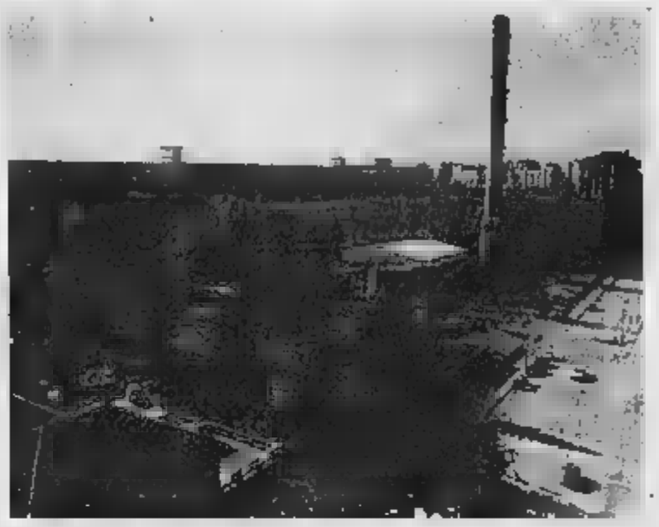
Seguirà pratiche e progetti

[redacted] Borghezan

Volete aprire un'azienda, ampliarla, riconvertirla, ricollocarla in altro territorio? Da giovedì 27 maggio gli imprenditori potranno rivolgersi allo «Sportello Unico per le Attività Produttive». Si sta allestendo la [redacted] Re Umberto 5, palazzo e dipendenti (otto) del Comune di Torino. Ieri mattina, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il [redacted] Valentino Castellani, il prefetto, [redacted] Moscatelli, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Aderiscono [redacted] convenzione anche [redacted] comando dei Vigili [redacted] Fuoco, [redacted] Sovrintendenza, [redacted] Asl, l'Arpa, l'Ispettorato del Lavoro, l'Ispes.

Lo Sportello, previsto dalla legge Bassanini, ha il compito [redacted] «garantire alle imprese un unico interlocutore [redacted] pubblica amministrazione», di attivare e seguire costantemente il procedimento per il rilascio di tutti i provvedimenti autorizzati relativi agli impianti produttivi di beni e servizi», di «fornire agli imprenditori [redacted] servizio di informazione [redacted] consulenza relativo agli adempimenti amministrativi, alle opportunità e agli incentivi».

Un alleato nuovo per l'operatore privato, sì - spiega l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -, l'ufficio di



[redacted] Re Umberto 5 diventerà il punto [redacted] riferimento per avviare e snellire le procedure con l'azienda pubblica, le pratiche saranno seguite dall'inizio al buon esito finale». Qui, saranno fornite le informazioni sui progetti, gli industriali saranno accompagnati ai possibili finanziamenti. Gli imprenditori avranno [redacted] interlocutore unico, cui spetterà gestire i rapporti [redacted] gli altri soggetti pubblici per le rispettive competenze. Per ciascuna pratica ci saranno finalmente tempi certi e un responsabile preciso.

«Ci attrezzeremo con banche dati, di mezzi tecnologici e di comunicazione adeguati, [redacted] cominciare da Internet», aggiungono i dirigenti Giuseppe Ferrari [redacted] Sandro Golzio. Facciamo [redacted] esempio: il progetto del [redacted] di industriali per la ricollocazione di una ventina di attività sull'area ex Bonafous adiacente il castello [redacted] Lucento (lungo via Pianezza) avrebbe potuto essere seguito dallo Sportello [redacted] già [redacted] fosse stato.

L'iniziativa dapprima riguarderà solo il Comune di Torino. Le altre amministrazioni civiche piemontesi potranno via via aderire al protocollo. Poche ore dopo l'intesa [redacted] Prefettura, il sindaco Castellani e l'assessore Peveraro hanno incontrato [redacted] numerosa rappresentanza dei Comuni dell'area metropolitana per spiegare il [redacted] in- [redacted] e per verificare possibili forme [redacted] collaborazione.

«La speranza ha detto Castellani - è di [redacted] molti sportelli oltre a quello della sede di corso Re Umberto 5, in ogni Comune

L'assessore Paolo Peveraro, e l'area ex Bonafous, a Lucento, richiesta da industriali Api

Con altri Comuni si vuole formare la banca dati delle attività

potrebbe essercene uno, collegato a quello centrale». I loro vantaggi? L'accesso a «banche dati» per le proced[redacted] per le opportunità (incentivi, progetti, leggi), per individuare i responsabili di ogni singolo atto, per le [redacted]e (come compilarle e dove indirizzarle). Inoltre, i Comuni-soci potranno accede- [redacted] all'Anagrafe delle Attività Economico Produttive.

«Quanto ci costerà?», ha chie- [redacted] dirigente [redacted] Comune di Volpiano, «Il computer per allacciarvi e in una fase iniziale l'abbonamento a Internet», ha risposto Castellani.

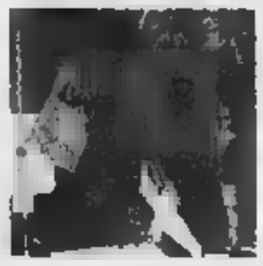
«Cerchiamo di allargare le adesioni [redacted] altri enti del Piemonte - spiega Ferrari -, abbiamo già avviato contatti [redacted] Alessandria, Asti, Verbania. Torino farà un po' da apripista nel Paese». Ogni Comune, ovviamente, sarà responsabile della pratica aperta nel proprio sportello.

[redacted] banche [redacted] saranno collegati la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e le associazioni di categoria [redacted] [redacted] faranno richiesta. Le amministrazioni che hanno aderito [redacted] protocollo garantiranno l'aggiornamento tempestivo delle informazioni di proprie competenza [redacted] forniranno il software applicativo per le attività dello Sportello alle altre realtà territoriali che condivideranno l'accordo stipulato ieri.

IN BREVE

PI[redacted]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La presidente della Life nel mirino della Finanza



DOMODOSSOLA. Un gruppo di iscritti alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) presidiano [redacted] ieri mattina l'ingresso [redacted] caserma «Urli», [redacted] del comando compagnia della Guardia di Finanza. Protestano per i controlli fiscali che da una settimana le Fiamme Gialle eseguono nel laboratorio di Dolores Faletti, presidente della Life Ossolano. «E' una persecuzione» dicono i rappresentanti della Life, che hanno piantato bandiere ed affisso manifesti. Dal comando della Compagnia fanno [redacted] che [redacted] c'è persecuzione. «E' un normale controllo, come [redacted] altri compiuto nei tempi che la legge prevede» dice il capitano Stefano Rossi. Nei giorni scorsi Dolores Faletti e Walter Canova, presidente della Life Piemonte, sono stati denunciati alla magistratura per [redacted] cercato di impedire i controlli fiscali.

Bus e taxi tornano in piazza De Ferrari

GENOVA. [redacted] riapre [redacted] traffico dei bus e dei taxi quella metà di piazza De Ferrari, il [redacted] di Genova, che da anni era diven- [redacted] una discussa «isola pedonale», frequentata per lo più dopo l'imbrunire da extracomunitari, spacciatori, prostitute. La decisione di [redacted]dere il carosello attorno alla piazza più importante della città [redacted] stata presa perchè una parte del selciato è sprofondata per il peso dei grandi filobus.

Rischio [redacted] incendio [redacted] d'auto

VERCELLI. Un quartiere a rischio di incendio, ieri mattina, nel rione Cappuccini: in seguito ad un incidente che ha provocato [redacted] morti e 4 feriti e sul quale sono tuttora in corso gli accertamenti della Stradale, due vetture uscendo dalla carreggiata hanno tranciato i tubi dell'acqua e del gas metano e divelto trenta metri di recinzione di una serie di villette a schiera. L'intervento [redacted] Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo.

Firme per ricostruire [redacted] casa di [redacted] Fenoglio

ALBA. Millecinquecento firme sono state raccolte pe[redacted] chiedere la «fedele ricostruzione dell'edificio preesistente» nel «buco» lasciato in piazza del Duomo (foto) dall'abbattimento della [redacted] in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio [redacted] dove nacque l'industria tessile Miroglio. L'iniziativa è del «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico», che si oppone al progetto redatto dall'architetto Valerio Domaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico e in contrasto con l'armonia architettonic- [redacted] circostante». Il Comune ha replicato con un documento dove precisa che l'incarico di progettazione fu attribuito quando non era sindaco Enzo Domaria [redacted] che il progetto è il frutto di ipotesi studiate in accordo con la Soprintendenza. Per l'amministrazione [redacted] la soluzione più idonea.

Novara, [redacted] corsi [redacted] per detenuti

NOVARA. Un'intesa per [redacted] percorsi di lavoro ai detenuti. Il documento [redacted] stato firmato ieri mattina nel carcere di via Sforzesc- [redacted] dai rappresentanti di Casa Circondariale, Centro servizi sociali per adulti di Novara, Centro formazione professionale piemontese, Provincia e Comune. La prima fase prevede la costruzione di identità professionali e la formazione di mediatori culturali. Quindi stages e incarichi veri e propri.

Estrazioni [redacted] Cava Ghigliazza

[redacted] LIGURE. Il sindaco Pier Paolo Cervone, l'assessore provinciale all'ambiente Carlo Giacobbe e i rappresentanti della Ghigliazza, la società che è titolare della concessione estrattiva delle omonime cave di pietra sul promontorio della Caprazoppa, hanno siglato ieri un accordo che di fatto interrompe l'attività estrattiva a cielo aperto. In sostanza, [redacted] Ghigliazza potrà proseguire [redacted] propria attività solo [redacted] galleria.

Da Biella a Santhià, [redacted] le [redacted]i in degrado

BIELLA. Un lungo elenco di magagne per le stazioni lungo la linea ferroviaria della Biella-Santhià. Al degrado degli stabili si aggiungono i frequenti atti di vandalismo [redacted] gli accordi tra amministrazioni comunali e FS non sono facili. I problemi li registra Candelo, Sandigliano, Brianco e nel [redacted] di proteste degli amministratori comunali si chiama fuori soltanto Cerrione, con la stazione di Vergnasco. Seppur con qualche difficoltà, è partito infatti un progetto per [redacted] recupero dello stabile, in accordo con le Ferrovie; addirittura, per un utilizzo più razionale, [redacted] continuerà ad abitare una famiglia. Come detto, [redacted] le situazioni che paiono irrecuperabili, s'è il Brianco: non ci [redacted] enti, né privati e né pubblici, interessati a rilevare la stazione ferroviaria della frazione.

Sciopero [redacted] in [redacted] aeroporto [redacted]

[redacted] Ancora disagi, ieri, all'aeroporto internazionale [redacted] Nizza a causa dell'astensione dal lavoro di gran parte del personale di terra dell'Air France. Lo sciopero, iniziato sabato per [redacted] serie di rivendicazioni sulla qualità [redacted] servizi [redacted] del lavoro, ha portato all'annullamento di quasi tutti i voli nazionali ed europei della compagnia di bandiera francese. Per la linea Parigi-Nizza, i viaggiatori han- [redacted] fatto scalo a Tolone.

Pasticche [redacted] ecstasy pronte per lo smercio

AOSTA. Avevano 75 pasticche di «ecstasy», la metà nascoste addosso e già pronte per essere vendute: per questo [redacted] finiti in [redacted] Michele Arrisicato, 19 anni, e Luigi Russo, di 23, entrambi di Aosta, bloccati sabato notte dagli agenti della sezione narcotici nel piazzale di una discoteca. Le pasticche costano 35-40 mila lire ciascuna e hanno un effetto eccitante, che dura dalle 7 alle 10 [redacted]. Poi, c'è il crollo psico-fisico.

colline [redacted] qualità

Marchio di ga[redacted] sui prodotti astigiani

ASTI. Un marchio di qualità per [redacted] colline astigiane. E' quanto è stato presentato dall'amministrazione provinciale alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino. Il simbolo, uno stemma verde [redacted] [redacted] spicca la parola «Asti» (il logo nella foto) [redacted] la dicitura «colline di qualità», è destinato a comparire su una serie di prodotti tipici dell'Astigiano, [redacted] «peperone quadrato» al «cardo gobbo spadone» [redacted] Nizza Monferrato, all'«asparago saraceno» di Vinchio. L'iniziativa è stata concordata con le organizzazioni agricole e la Camera di commercio astigiane. E' [redacted] presentato anche il criterio con cui i prodotti potranno fregiarsi dello [redacted] detto», a garanzia della qualità e della tutela delle risorse naturali dell'Astigiano.

Ai servizi sociali

Incassò mazzette Patteggia 4 anni l'ex finanziere

Ha patteggiato 4 anni di carcere in appello [redacted] Giaminardi, l'ex maresciallo [redacted] di aver preteso mazzette dallo stilista Versace, dal profumiere Camurati, da pellicciai, gioiellieri, e imprenditori come la Zilist Ambrosetti. Per «ammorbidire» le verifiche, [redacted] condo i pm, intascò circa [redacted] miliardo. [redacted]a [redacted] andrà in carcere: grazie agli sconti di pena ottenuti con il patteggiamento e ad oltre un anno di condono, sarà affidato ai servizi sociali. In primo grado, Giaminardi (avvocati Masselli [redacted] Mittone) era stato condannato a quattro anni e mezzo di galera. Finito in ma- [redacted] nel '[redacted] ha sempre detto che i soldi ricevuti erano compensi per consulenze. Ha negato soltanto i 150 milioni [redacted] avrebbe [redacted] da Santo Versace, anche se fu proprio il fratello dello stilista trucidato in Florida (par- [redacted] civile [redacted] l'avvocato Zanalda) a fare per la prima volta il suo nome. Al termine di una serie di accertamenti fiscali, aveva chie- [redacted] una tang[redacted] di [redacted] miliardo per chiudere un occhio.

Oggi perizia psichiatrica per la giovane mamma. Domani i funerali della piccola

«Ecco come ho ucciso la mia Noemi»

Il drammatico racconto di quei momenti di follia

«Era un inferno»: parole drammatiche. Un verbale: tre pagine fitte [redacted] che sintetizzano il racconto che Letizia Cancelleri ha fatto al giudice per le indagini preliminari, Febrizia Pironti. Letizia ha [redacted] anni. Venerdì [redacted] ucciso la figlia di tre, [redacted]. Poi ha tentato di uccidersi. «Era depressa, per una cura dimagrante», si [redacted] detto nelle prime indagini. Lei era [redacted] ospedale, non poteva parlare. Ora ha raccontato il suo calvario. E parlando ha pianto. E piangendo ha trovato la forza di ricordare e raccontare.

Il giudice Febrizia Pironti ha trovato le parole giuste per aiutarla in quel racconto. «Sono stati momenti drammatici», [redacted] i difensori della Cancelleri, Geo ed Oliviero Dal Fiume [redacted] Roberto De Sensi. E' [redacted] storia di quattro anni. Letizia ha parlato di questi anni [redacted]i accanto a Luigi Marino, 27 anni, il [redacted] uomo, il papà [redacted] Noemi. Questo il suo racconto.

«Oramai [redacted] assieme solo per la bambina. I problemi non sono [redacted] subito, [redacted] un po' alla volta. Lui [redacted] sempre fuori e quando tornava andava a dormire. Non [redacted] parlava, non mi [redacted] neppure. Io ho cominciato [redacted] non sentirmi bene, volevo andarmene, volevo lasciare lui, ma avevo paura. Pote- [redacted] fare del male alla bambina, ai miei genitori. Un inferno».

Ha pianto. [redacted] magistrato ha chiesto se voleva sospendere. Lei ha [redacted] [redacted] testa: «Speravo che [redacted] bisse. C'era Noemi che ci toglieva [redacted]. Ma mi [redacted] [redacted] che non lo sopportavo più. Io [redacted] lui ero sempre arrabbiata. I suoi genitori sono calabresi. Dicevano che ci eravamo messi assieme, e che assieme dovevamo restare».

«Avevo paura di quella famiglia. Paura che potessero vendicarsi, [redacted] [redacted] bambina, con i miei parenti. E ho cominciato a perdere chili. [redacted] non era una [redacted] dimagrante, era la tensione, la paura, l'ansia. Ho perso quei chili per la situazione venutasi a [redacted] nella mia famiglia. Oramai [redacted] avevo più via di uscita. Mi sono trovata sola in quella casa».

Poi [redacted] [redacted] quei momenti [redacted] follia. Un racconto preciso. Sono gli ultimi attimi di vita di una bimba di [redacted] anni [redacted] sorrideva all'abbraccio della mamma. Letizia Cancelleri ha raccontato come l'ha uc- [redacted]. Parole terribili, gesti dovuti alla follia, che vanno rispettati.

«Poi ho sentito Luigi che era tornato. Bussava alla porta. Bussava e urlava. Ho avuto paura. Mi [redacted] cavano le forze. Non [redacted] più [redacted] d'uscita. Sono andata in bagno, [redacted] quelle forbici in mano, volevo tagliarmi i polsi...». Il resto è storia [redacted]: [redacted] marito l'ha soccorsa, lei è stata portata in ospedale. Ora è agli arresti, alle Molinette. Oggi sarà sottoposta [redacted] perizia psichiatrica. Sulla bimba verrà effettuata l'autopsia. Domani i funerali della piccola Noemi. [redacted] nonna materna, Gina, ha mormorato agli [redacted]: «Povera bimba, tre anni appena compiuti. Un angelo. Si è trovata a vivere nell'inferno». [s. mas.]

Letizia Cancelleri mentre viene condotta dal gip per essere interrogata. Dal suo racconto sono [redacted] quattro anni d'inferno, vissuti [redacted] ad un uomo [redacted] cui, dice, di avere [redacted] sempre paura

Negato il permesso d'uscita all'ex «rapinatore solitario» Horst Fantazzini, in carcere da 31 anni

Anteprima vietata per il detenuto-record

Non assisterà alla proiezione del film tratto dal libro sulla [redacted] vita

Claudio [redacted]

Non c'è pietà per Horst Fantazzini. Chi [redacted] costui? vi domanderete. Giustamente, dato che il nostro personaggio vive fuori dal mondo da un'eternità, da 31 anni è detenuto. A suo tempo, detenuto violento: nel luglio del '73 cercò di evadere dal penitenziario di Fossano, la fuga finì nel cortile della prigione, [redacted] un lago di sangue. Fantazzini ferì due agenti di custodia con la pistola che chissà come era riuscito a procurarsi e venne poi crivellato dai tiratori scelti, sette pallottole gli [redacted] sarono il corpo. Sopravvisse [redacted] colosamente: cominciò a peregrinare per il cosiddetto «circuito dei camosci», le carceri di massima sicurezza. Ove, lui delinquente comune specializzato in rapine, s'unì alle rivolte [redacted] terroristi per inseguire il sogno della libertà.

A metà degli Ottanta, l'epoca delle sommosse dietro le sbarre finì, Fantazzini continuò a girare le galere di tutta Italia, dieci anni fa gli riuscì di scappare approfittando di un permesso, per una manciata di giorni sperimentò che cos'è la vita oltre il muraglione di cinta e oltre la cella. Catturato, ha ripreso l'esistenza che conduce dal 1968 quando l'arrestarono e i giornali scrissero: [redacted] finalmente il rapinatore solitario». Una delle etichette della carriera di [redacted]: le altre, «bandito gentile» e «bandito con la pistola giocattolo». Con la quale aveva [redacted] saltato negozi e uffici postali in [redacted] ria, razziando pugni di lire senza mai [redacted] [redacted] goccia [redacted] sangue.

Per tutti quei colpi [redacted] [redacted] danato [redacted] 22 anni. Altrettanti gli inflissero per la tentata evasione da Fossano: altre galere produssero [redacted] rivolte nel «circuito dei camosci». Risultato: la [redacted] di Fantazzini finirà nel [redacted]. Se dovesse vivere sì- [redacted] ad allora, probabilmente Fantazzini diventerebbe il recluso record, avrebbe passato dietro le sbarre ben [redacted] anni.

Oggi è un sessantenne che pare aver abdicato al sogno della fuga. [redacted] consiglio di Franca Rame ha scritto un libro autobiografico «Or- [redacted] è fatta», il libro è [redacted] un film. Il film [redacted] presentato [redacted] [redacted] Romano: dal penitenziario di Alessandria Fantazzini [redacted] chiesto: «Lasciatemi andare all'anteprima, mandatemi scortato dalle guardie». Niente da fare, al vecchio detenuto non è stato concesso di uscire poche ore. Nei giorni scorsi Fantazzini aveva detto: «E' strano che in quest'Italia in cui fior di assassini sono scarcerati dopo poco tempo, io, che non ho mai ucciso nessuno, sia dentro dalla notte dei tempi».

[redacted] Fantazzini durante il processo che lo condannò a 22 anni per una serie di rapine in negozi e uffici postali. Nel '73 tentò di fuggire dal carcere di Fossano, ferì due agenti e lui fu crivellato di colpi dai tiratori scelti

Ma non ci [redacted] danni

Computer [redacted] [redacted] Via alle indagini

[redacted] pm Andrea Calice indaga sulla presunta incursione di un «pirata informatico» nei computer nella corte d'assise: [redacted] stata cancellata la sentenza sull'omicidio [redacted] marocchino annegato ai Murazzi. [redacted] prossimi giorni sarà disposta una consulenza per [redacted] certare se c'è davvero stata un'intrusione [redacted] [redacted] è trattato di [redacted] [redacted] tecnico.

L'intromissione [redacted] computer [redacted] ha comunque avuto nessun effetto pratico: i giudici, infatti, [redacted] registrato [redacted] copia delle motivazioni su alcuni floppy disk [redacted] l'hanno potuta depositare regolarmente. Sempre in [redacted] di reati informatici, il pm Paola Stupino ha intanto aperto un'inchiesta dopo la [redacted] denuncia di [redacted] torinese [redacted] si è visto ingiustamente addebitare in banca, attraverso la carta di credito, un acquisto via Internet, di una telecamera da due milioni. Anche in questo caso il pm ha disposto una consulenza.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 20 Aprile 1999
vc 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

A Salasco il record di affluenza ai seggi, a Carcoforo quello dell'astensione

Dalle urne inutile valanga di «sì»

In provincia hanno sfiorato il 90 per cento

In provincia ha votato il 53,3 per cento degli elettori (FOTO GIUFFRÌ)

Franco Cottini
VERCELLI

Hanno vinto i «sì», [illegible] no. La discreta affluenza alle urne registrata in provincia - il 53,3 per cento, che per un referendum non è poca cosa - è stata vanificata dal mancato raggiungimento del quorum.

Avrebbero stravinto i «sì» perchè, [illegible] prevedevano le norme; gli scrutini sono stati portati a termine, [illegible] i risultati valgono soltanto per curiosità statistica. Quindi limitiamoci ad uno solo, quello complessivo provinciale: i «sì» sono stati 69.765 pari all'89,7 per cento, i «no» 8.003 (10,3). In generale i «sì» [illegible] prevalso dovunque [illegible] percentuali altissime, sempre molto vicine al 90 per cento. Ma non è servito a nulla.

Solo in [illegible] comuni (in maggioranza valsesiani) sugli 86 che compongono la provincia, l'affluenza alle urne è stata inferiore al 50 per cento. Il record negativo va a Carcoforo dove ha votato il 29 per cento degli aventi diritto, seguito da Rimella (30,1) e da Piode (33,9). Da notare lo scarso feeling con i referendum che hanno gli abitanti di Carcoforo: nel '97 l'affluenza alle urne era stata appena del 16 per [illegible]

All'opposto i più ligi al dovere sono stati gli elettori di Salasco: il 78 per cento di loro domenica si è recato alle urne. Molto alti i dati dell'affluenza a Casanova Elvo (66,8) e a Tricerro (65,2). E Salasco due anni fa era stato [illegible] dei soli [illegible] comuni della provincia dove i votanti per i referendum avevano [illegible] perato la fatidica soglia del [illegible] per cento.

In termini percentuali e seppur di poco, gli uomini (forse maggiormente attenti agli argomenti politici [illegible] ostici come quello di domenica) han[illegible] votato più delle donne: alle urne sono andati il [illegible] per [illegible] maschi contro il 51 per cento delle donne.

Ecco comunque, [illegible] per comune, i dati ufficiali dell'affluenza alle urne. Alagna: 44,6 per cento. Albano: 46,1. Alice Castello: 48,1. Arborio: [illegible]. Asigliano: 50,7. Balmuccia: 57. Balocco: 50,6. Bianzè: 52,5. Boccioleto: 44,5. Borgo d'Ale: 44,3. Borgosesia: 53,2. Borgo Vercelli: 52,4. Breia: 52,1. Buronzo: 58,1.

Campertogno: 57,1 per cento. Carcoforo: 29. Caresana: 45,2. Caresanablot: 62. Carisio: 54. Casanova Elvo: 66,8. Cellio: 47. Cervatto: 45,1. Cigliano: 52,6. Civiasco: 55,7. Collobiano: 62. Costanzana: 53,9. Cravagliana: 46,3. Crescentino: 48,2. Crova: 55,4.

Desana: 60,8 per cento. Fobello: 41,5. Fontanetto Po: 49,3. Formigliana: 52,7. Gattinara: 52,7. Ghislarengo: 52,4. Greggio: 54,2. Guardabosone: 49,7. Lamporo: 52,3. Lenta: 53,4. Lignana: 58,1. Livorno Ferraris: 55,3. Lozzolo: 48,4.

Mollia: 55,6 per cento. Moncrivello: 49. Motta dei Conti: 53,7. Olcenengo: 59,4. Oldenico: 63,5. Palazzolo: 50,6. Portengo: 54,7. Pezzana: 58,6. Pila: 61,1. Piode: 33,9. Postua: 41,5. Prarolo: 49,1. Quarona: 54,4. Quinto: 56,6.

Rassa: 55,4 per cento. [illegible] San Giuseppe: 48,1. Rimasco: 46,3. Rimella: 30,1. Riva Valdobbia: 48,8. Rive: 52,2. Rosazio: 43. Ronsecco: 55,3. Rossa: 41,3. Rovasenda: 53,2. [illegible]ia: 37,2. Salasco: 77,9. [illegible]li: 60,5. Saluggia: 51,3. [illegible] Germano: 55,1. San Giacomo: 51,4. Santhià: 54,2. Scopa: 52,9. Scopello: 50,7. Serravalle: 53,7. Stroppiana: 47,7.

Tricerro: 65,2 per cento. Trino: 54,1. Tronzano: 52,6. Valduggia: 51. Varallo: 50,1. Vercelli: 56,6. Villarboit: 52,5. Villata: 48,6. Vocca: 54,9.

«Il non voto è democrazia»

La Lega Nord per il proporzionale I referendari: un'occasione persa

Alla fine ha vinto il fronte dell'astensione [illegible] cui bandiera, al[illegible] al Settentrione, era in mano alla Lega Nord. E per replicare alle possibili [illegible] il segretario provinciale del Carroccio Ercole Fossale dice che [illegible] fin dei conti l'astensione «è la terza via democratica» per affrontare il referendum.

«Vorrei sapere - dice - chi ha davvero capito su che [illegible] era chiamato ad esprimersi. Qualcuno ha tentato di far p[illegible] la tesi secondo la quale la vittoria dei "sì" avrebbe portato alla scomparsa dei partiti, [illegible] questa spiegazione [illegible] una truffa».

Ma perchè l'invito a disertare le urne? «Perchè era l'unico modo - spiega Fossale - per sviare la prevedibile vittoria dei "sì". E perchè la cancellazione della quota proporzionale avrebbe fatto perdere rappresentatività al Nord, e non intendo solo alla Lega». Ora [illegible] cambierà molto. «Questa legge - conclude il segretario del Carroccio - [illegible]e la terremo a lungo, ma se avessero vinto i "sì" non sarebbe cambiato nulla. Per noi il sistema migliore resta il proporzionale [illegible] lo sbarramento, ma modificare [illegible] legge elettorale spetta al Parlamento e non alla gente».

Sul fronte opposto c'è molta amarezza per la squillante vit[illegible] di Pirro. «Abbiamo fatto il possibile e per chiarire un quesito non semplice però ci siamo scontrati con i molti altri che hanno confuso ad arte le acque e travisato i nostri concetti con interpretazioni fuorvianti» commenta Carmelo Gratteri, rappresentante [illegible] Comitato provinciale per il referendum. «Il dato che emerge - continua - è la sfiducia della gente nei confronti della politica. E dalla sfiducia alla [illegible] all'esercizio del proprio ruolo democratico il passo è breve».

E i referendari reagiscono in egual maniera. «Adesso - continua il rappresentante del Comitato - non crediamo proprio che il Parlamento, composto e frazionato come è, sia in grado di affrontare con successo l'argomento delle riforme. [illegible] è persa una grande opportunità, ma almeno resta [illegible] soddisfazione che gli elettori vercellesi hanno fat[illegible] il loro dovere e li ringrazio».

L'imprenditore: estraneo alla vicenda

Discarica a Messina Indagato Piccioni

Ai raggi X la convenzione che affida la bonifica [illegible] gruppo di aziende

VERCELLI

L'imprenditore Lorenzo Piccioni [illegible] indagato dalla magistratura siciliana, che sta passando ai raggi X la convenzione di bonifica della discarica di Portella Arena, nei pressi di Messina. L'ipotesi d'accusa è di abuso d'ufficio e turbativa d'asta e compare anche [illegible] nelle informazioni di garanzia inviate ad altre 15 persone tra [illegible] amministratori e funzionari del Comune siciliano ed imprenditori (c'è anche un altro vercellese, Giuseppe Innocenti, consigliere delegato della Cavaglià Sud).

Piccioni, come responsabile della «Limoter Vercellia», ha partecipato all'Ati, l'Associazione temporanea d'impresa a [illegible] delibera del marzo '98, votata dalla giunta guidata dal magistrato di Cassazione Providenti, ha affidato la bonifica della grande area trasformata in discarica sui Monti Peloritani. Il pm Ezio Arcadi, che sta completando gli interrogatori, dovrebbe [illegible] alle sue conclusioni in pochi giorni.

Lorenzo Piccioni, candidato a sindaco per il Polo, [illegible] si nega alle domande. «L'Ati Cavaglià Sud cui partecipa in misura minoritaria anche la Limoter, con altre prestigiose imprese del Nord Italia del Gruppo Fiat - conferma - ha ottenuto in affidamento la concessione per il recupero ambientale di una discarica a Messina. La procura, probabilmente a seguito di un esposto di un'impresa concorrente, ha aperto un'indagine per verificare [illegible] regolarità delle procedure».

«Personalmente - conclude - ho già avuto modo di chiarire [illegible] mia totale estraneità alla vicenda ai pm e i legali dello studio Chiusano hanno già predisposto un'istanza di immediata archiviazione, sussistendone i presupposti. Non mi stupisce che la notizia venga fatta circolare a Vercelli in questi giorni nel pieno, ormai, della campagna elettorale». [r. m.]

A Vercelli forse per un sorpasso sbagliato. Le vittime sono nigeriani, ferite altre quattro persone

Auto finisce contro una cancellata, due morti

Per alcune ore il rione dei Cappuccini è rimasto senza gas e acqua

Walter Camurati
Vercelli

Due persone morte e quattro ferite per fortuna [illegible] maniera non troppo grave su due vetture che viaggiavano appaiate e che [illegible] sono sfiorate forse per una manovra non riuscita [illegible] sorpasso: questo il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina, poco pri[illegible] delle 6, sulla strada che conduce [illegible] [illegible] Cappuccini, all'incirca all'altezza dell'ingresso carraio della caserma «Scalise», dove la carreggiata è abbastan[illegible] ristretta. Tuttavia il bilancio, che purtroppo è già di per sè molto tragico, poteva risultare ancora più grave dal [illegible] che le due vetture coinvolte nel sinistro, uscendo di strada dopo aver divelto trenta metri della [illegible] alcune villette, hanno tranciato di netto le tubazioni che alimentano [illegible] [illegible] dall'acqua potabile e quella del gas [illegible] città.

Solo l'intervento dei Vigili del fuoco, accorsi in forze sul luogo del sinistro dalla caserma di viale Aeronautica, ha scongiurato il pericolo concreto di uno scoppio o [illegible] un incendio, che avrebbero avuto conseguenze sicuramente pesanti.

Le due persone decedute, entrambe originarie del Niger ma [illegible] qualche tempo residenti in città in viale Garibaldi, [illegible] Benedict Chukwukelu di 30 anni, che era al volante di una Fiat Tipo; e Sofia Linus, di 28.

Sui sedili posteriori viaggiava anche [illegible] loro connazionale Maureen Tongo, 25 anni, residente in città: se l'è vista brutta, ma ha riportato «solo» [illegible] serie di contusioni e lesioni in varie parti del corpo per le quali è stata ricoverata in ospedale [illegible] una prognosi di [illegible] giorni.

Nella foto [illegible] Greppi la cancellata divelta dall'auto dei due nigeriani nel rione dei Capuccini Nell'incidente sono morte due persone e quattro sono rimaste ferite

La seconda vettura coinvolta nell'incidente è [illegible] Alfa 33, al volante della quale c'era il [illegible] cellese Cosimo Rutigliano, 36 anni, che risiede in via Massaua. A bordo con lui viaggiavano due donne che abitano a Vercelli in corso Abbiate: Camelia Cristescu, 28 anni, originaria della Romania ed Elena Beliaeva di 29, originaria della Russia. Le due donne e il conducente hanno riportato diverse ferite fortunatamente non troppo gravi e sono state ricoverate al Sant'Andrea: per loro [illegible] prognosi variano da 15 a 30 giorni.

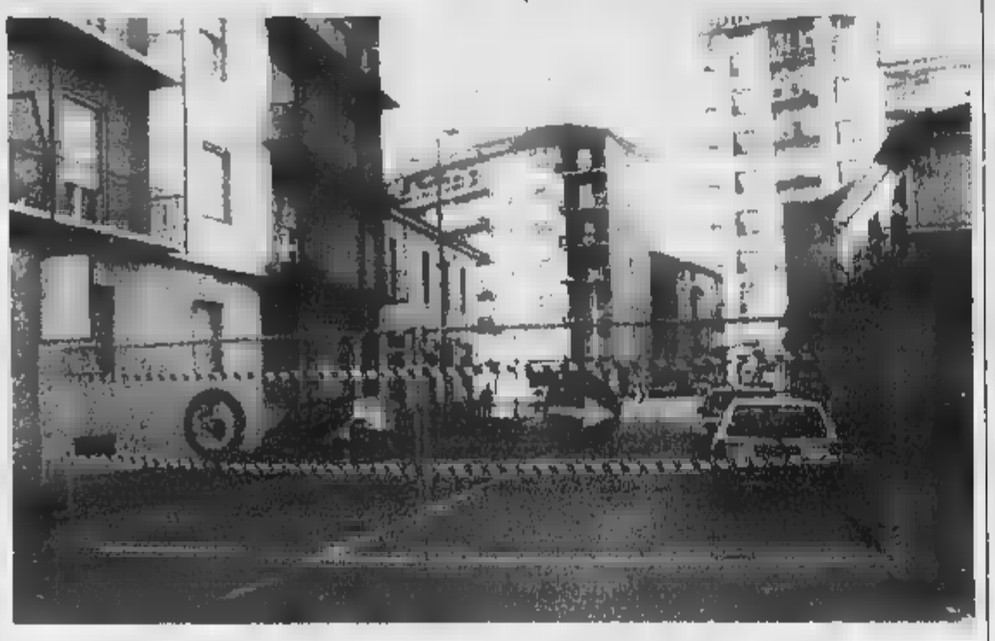
La dinamica precisa dell'incidente è in fase di ricostruzione da parte della Stradale intervenuta sul posto con tre pattuglie insieme con le autolettighe del 118: la strada è stata chiusa per consentire la rimozione dei veicoli e la messa in sicurezza dei tubi. Parte del rione dei Capuccini [illegible] rimasto per alcune ore senza gas e acqua.

Secondo i primi sommari rilievi le due vetture, che viaggiavano entrambe nella stessa direzione [illegible] marcia, forse in un tentativo [illegible] riuscito di sorpas[illegible] si sarebbero sfiorate e i conducenti ne avrebbero perso il controllo. Le auto [illegible] uscite dalla carreggiata sulla sinistra e, dopo aver divelto la recinzione delle villette, hanno tranciato i tubi dell'acquedotto e del metanodotto: inutili purtroppo i [illegible] corsi per i due nigeriani.

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento
Agevolato
SISTEMA GATTO
VIENI IL GRANDE [illegible] VI ASPETTIAMO ANCHE
DOMENICA 25 APRILE
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
ATTRAVERSO IL PERCORSO QUALITA' SCOPRIRAI LA TUA CUCINA CON [illegible]PATICHE E GUSTOSE SORPRESE
CUCINE Gatto
dove vive la [illegible]
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Contrariamente all'annuncio del Comune, via Paggi resta bloccata

Il via libera alle auto forse rinviato per il maltempo. Il rondò in funzione nel fine settimana?



Strade ancora bloccate intorno a via Paggi. L'apertura [illegible] prima rotonda alla francese, in programma [illegible] mattina, è [illegible] rinviata probabilmente per il maltempo dei giorni scorsi (FOTO CATTRI)

«Operazione-rotonde» Slitta la prima apertura

Doccia fredda, ieri mattina, per gli automobilisti che speravano di poter [illegible] via Paggi e via Foscolo, e di provare l'ebrezza del primo rondò. E doccia ancor più gelata per i negozianti del quartiere, convinti di poter riaprire i battenti [illegible] essere circondati dai lavori in corso.

Invece, contrariamente all'annuncio ottimistico del Comune, il cantiere [illegible] è ancora stato smantellato, e allo stato attuale potrebbe rimanere aperto fino alla fine della settimana. In effetti il sindaco Gabriele Bagnasco, nel comunicato stampa, aveva messo le [illegible] avanti. Il maltempo infatti avrebbe potuto far slittare la riapertura delle strade. E [illegible] è stato: tre giorni di pioggia hanno interrotto la posa degli autobloccanti e della segnaletica verticale [illegible] orizzontale, tra il dispiacere dei commercianti e la delusione degli automobilisti. Sarà comunque questione di pochissimi giorni, e, poi il rondò dovrebbe iniziare a regolare il traffico, rendendolo, ci si augura, più scorrevole.

L'altro incrocio blindato, quello di piazza Mazzucchelli, secondo le anticipazioni del sindaco, dovrebbe essere pronto per il 26. Anche in questo caso però il condizionale è d'obbligo. Come per la pioggia sono slittati i lavori in via Paggi, così il maltempo ritarderà anche quelli all'incrocio di corso Fiume. In ogni caso, considerato l'avanzamento dei cantieri, entro la fine del mese, [illegible] annunciato nel gennaio scorso, la viabilità di Porta Torino tornerà scorrevole, e la gente, che negli ultimi tempi ha inviato segnali d'insofferenza, troverà pace. La coda di auto, nelle ore di punta, in via Brigata Cagliari e via Durandi, resa ancor più esasperante dai tempi dei semafori di via XX Settembre, [illegible] mettendo alla prova anche gli automobilisti più disciplinati. C'è da sperare che alla fine ne sia valsa la pena. [r. v.]

In arrivo due turni di squalifica per i fatti di Novara

Sarà l'Amatori a pagare il vandalismo degli ultras

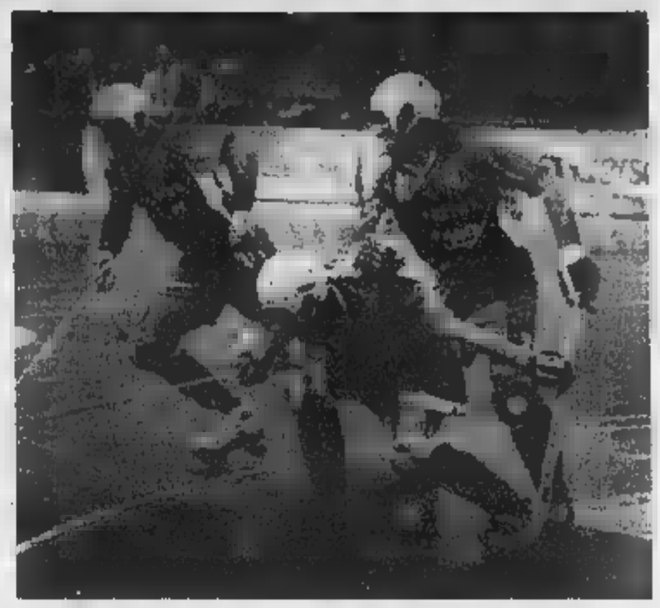
«The day after» in [illegible] Amatori ha il retroguato amarognolo della sconfitta. [illegible] non soltanto sotto il profilo sportivo. Allo scudetto, perso dopo [illegible] stati al comando [illegible] [illegible] prima giornata, si [illegible] aggiunti i danni, anche d'immagine, provocati dalle frange più intemperanti della tifoseria vercellese (ma a supporto dei funs giallovardi sono [illegible] arrivati anche ultras di altre società che [illegible] sono in buoni rapporti con i novaresi).

Gli incidenti provocati al Pala Dal Lago nell'infuocato finale [illegible] derby avranno strascichi pesanti, a cominciare da una salata multa alla società bicciolana alla quasi inevitabile squalifica della pista per due turni (Amatori-Modena di sabato si potrebbe così giocare [illegible] Veneto o Toscana). E anche i tifosi, ripresi dalle telecamere, rischiano di non poter entrare nei palazzetti per diversi mesi.

E' successo tutto negli ultimi 2'37". Il dubbio rigore [illegible] 3-1 trasformato da Michielon, che spezza gli ultimi sogni tricolore, è la miccia. Il resto sono fumogeni, seggiolini divelti e lanciati in pista, cariche della polizia e attimi di paura [illegible] l'ondata degli spettatori che travolge un po' tutti (giovanissimi tifosi e tribuna stampa compresi).

Amaro il commento del presidente Lorenzo Piccioni: «Sono episodi [illegible] "stigmatizzare" anche se, forse, un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine avrebbe potuto evitare gli incidenti». I controlli all'ingresso del palasport, a detta dei più, [illegible] sono stati curati o, quanto meno, non come si sarebbe potuti attendere per un match così sentito: in questo ha influito l'assurda formula che ha riversato su un [illegible] incontro le tensioni di un'intera stagione.

E i tifosi? Molti dei 500 supporter presenti a Novara parlano di provocazione: «A cominciare dal fatto che, la stragrande maggioranza dei tifosi, è stata costretta a pagare 25 mila lire per assistere al derby quando, a Vercelli, i novaresi erano entrati [illegible] 10 mila lire. Inoltre [illegible] comportamento degli ultras azzurri è stato tutt'altro che "signorile" ma gli unici provvedimenti sono stati presi contro di noi». [p. m. f.]



Il derby di Novara tra gli azzurri e l'Amatori è stato sospeso a 3' dalla fine

Troppe le tombe depredate al cimitero di Billiemme: spariscono fiori, vasi e piccoli ricordi affettivi

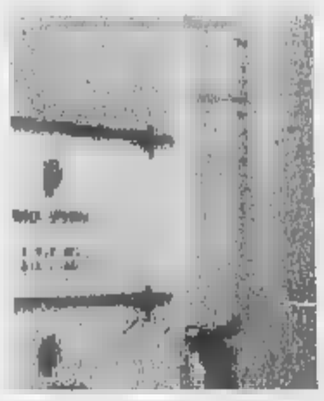
«Non violate l'ultima cosa della nostra Elena»

Appello-denuncia del padre della giovane morta all'Università

Donata Belosai

«Non c'è consolazione quando si perde una figlia». Inizia così la denuncia di Franco Reale, contro i ladri del cimitero. Franco è il papà di Elena, la studentessa ventiduenne morta un mese fa durante una lezione di filosofia alla facoltà di Vercelli. Qucata la lettera inviata a *La Stampa*, che riportiamo per intero.

«Per me, la mamma, la sorella, per il suo ragazzo e per chi l'ama da sempre, ci sono solo giornate lunghe e assolutamente vuote di [illegible] sorriso e della [illegible] di Elena. Se n'è andata per sempre, troppo in fretta, troppo presto e noi la cerchiamo. E quando siamo svegli, e di notte, nei nostri sogni. Altro non sappiamo fare che andare a trovarla, ogni giorno, sulla tomba, e, portandole fiori e sistemando con [illegible] i pensieri lasciati dai tantissimi amici, cerchiamo di accudire Elena [illegible] così come facevamo prima, quando era in casa [illegible] noi. Ora, a Biellemme la casa. Come facciamo, quindi, a non disperarci, a [illegible] arrabbiarci, a non perdere la ragione quando, quasi ogni giorno, troviamo violata la "casa" di nostra figlia. Gente infame, davvero miserrima, si accanisce a portare via dalla tomba di Elena quei fiori che con amore le porta chi le vuole bene: i suoi fiori, che mi sento in colpa di non difendere. I fiori si rimpiazzano, è vero. Ma noi non possiamo sopportare che qualcuno osi violare ciò che di Elena ci è rimasto. Parlandone con altre persone ci siamo sentiti rispondere che è "normale". Ebbene per noi non è normale e voglio gridare la mia rabbia e la mia indignazione».



Numerosi i casi di furto al cimitero

Non solo sulla tomba di Elena [illegible] si accaniscono gli sciacalli [illegible] dolore. In redazione altri genitori angosciati ci hanno indicato casi di furto al cimitero, La mamma di Gianluca, Ornella Chiggiato, racconta di aver portato sulla tomba del figlio, a Pasqua, [illegible] uovo di cioccolato, e un abete decorato a Natale. Spariti in poche ore. E poi chi va abitualmente al cimitero conferma che vengono [illegible] rubati fiori e piante, e persino la primule, che costano poche migliaia di lire.

Se viste con occhi distaccati, sono piccole crudeltà di gente [illegible] testa, ma diventano una ferita al cuore per chi sulla tomba cerca consolazione.

SCOPRIRLI SUBITO

In questi quattro anni, l'assessorato ai Cimiteri, retto dal vice sindaco Maria Rita Mottola, ha obiettivamente lavorato bene, rendendo il camposanto comunale di Billiemme più pulito e decoroso. Adesso occorre fare uno sforzo in più: trovare gli sciacalli che rubano i vasi [illegible] i fiori dalle tombe.

In questa pagina abbiamo raccolto le testimonianze di giovani genitori che si vedono i sepolcri dei figli depredati di continuo: la rabbia per i furti accresce un dolore immenso.

Rubare ai defunti è un gesto vile, [illegible] soprattutto crudele. Questi ladri vanno individuati al più presto e puniti. E noi siamo certi che l'assessore Mottola, attento ai problemi della gente che soffre, saprà [illegible] una soluzione, magari appoggiandosi al Comando dei vigili urbani.

Ma il nostro appello va anche al prefetto Porretti, di cui conosciamo la sensibilità e, in generale, ai rappresentanti delle Forze dell'ordine. I bottini di questi furti non si misurano con il metro della moneta: ciò che viene tolto al familiare, all'amico che ha reso omaggio al defunto è di valore incommensurabile.

Il nostro giornale è a disposizione di coloro che decideranno di intervenire, segnalando la dislocazione delle tombe sottoposte alle razzie.

Vercelli deve combattere e vincere questa battaglia.

[e. d. m.]

Cambio all'Ana dopo i 6 anni di Torriano

Alpini, è Barasolo il nuovo presidente

Cambio al vertice, dopo sei anni, per la sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini: Giampiero Barasolo è il nuovo presidente, subentra a Battista Torriano «per un avvicendamento all'insegna [illegible] continuità».

A Barasolo, che è stato in servizio prima [illegible] allievo e poi come ufficiale alla Scuola militare alpina di Aosta, toccherà il compito di traghettare la sezione (alla quale è iscritto dal '67) attraverso il traguardo dei 75 [illegible] di attività. Tra i [illegible] obiettivi, la riattivazione del nucleo di Protezione civile e la rinascita del gruppo sportivo. «Poi - aggiunge - sappiamo che la Casa di riposo [illegible] bisogno di una mano: cercheremo di dargliela. Però i programmi [illegible] fanno [illegible] si concretizzano se gli iscritti [illegible] per [illegible] andremo di volta in volta quale strada imboccare».

Per Torriano, artigliere alpino a Rivoli, iscritto dal '56, per dodici anni vicepresidente e negli ultimi sei presidente, [illegible] chiude una lunga parentesi. «Al momento del cambio - dice - mi piace ricordare come l'Ana vercellese si [illegible] fatta amare dalla gente e apprezzare dalle altre sezioni italiane. Più praticamente vorrei sottolineare come [illegible] abbiamo registrato alcun calo di iscritti nonostante le truppe alpine [illegible] in costante contrazione».

Alla presidenza Torriano verranno associati l'ottimo servizio prestato durante [illegible] visita del Papa un anno fa e la grande riuscita del raduno del Primo raggruppamento a settembre.

Giampiero Barasolo presidente della [illegible] [illegible] quale è iscritto dal 1967

LETTERE AL [illegible]

Mai più al Palahockey dopo i fatti [illegible] Novara

Sono un appassionato di hockey e, tifoso dell'Amatori. Da oltre 20 anni seguo questa disciplina e sabato, come tanti vercellesi che per età e per mentalità [illegible] fanno parte del gruppo degli ultras, mi sono recato a Novara per seguire l'incontro che opponeva i giallovardi agli azzurri e che valeva lo scudetto.

Quando sono arrivato al palazzetto un inserviente mi ha chiesto di dov'ero. Specificato che ero vercellese [illegible] ha indirizzato [illegible] la metà del palazzo riservata a noi. «In modo che le due tifoserie [illegible] vengano in contatto» mi ha spiegato cortesemente. Purtroppo in contatto [illegible] la nostra rappresentanza di tifosi siamo venuti noi vercellesi moderati.

Quel che è successo a fine gara è stato scritto su tutti i giornali. Però alcune cose vorrei dirle anch'io. Ad esempio che gli ultras novaresi [illegible] sono stati corretti e che nei nostri c'erano certe facce da far paura. Ad esempio davanti a me, in piedi sulla balaustra, c'era un ultras proveniente da Varese che te lo raccomando.

Poi, alla fine, ho assistito a quelle scene da risse da Far-west assolutamente incivili. Che se da un lato [illegible] hanno fatto male al cuore, dall'altro mi hanno disgustato. Non so se il rigore per [illegible] Novara c'era o no, ma di una [illegible] mi sono convinto: certe persone si sono recate a Novara con la premeditazione [illegible] scatenare quel putiferio e il rigore ne [illegible] stata semplicemente la scusa.

Quel che hanno ottenuto [illegible] [illegible] una dimostrazione [illegible] grande inciviltà. Che a loro, probabilmente, [illegible] interesserà molto, a differenza di noi, vercellesi normali.

Con la conseguenza che difficilmente, in futuro, assisterò ad altre partite di hockey dal vivo. E come me, ne sono sicuro, ci [illegible] tanti altri vercellesi moderati, amanti di questo sport, che il sabato se[illegible] preferiranno restarsene a casa.

Perchè essere testimoni di quello che è successo a Novara ci ha lasciato molto di più della bocca [illegible]

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. [illegible]161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. [illegible] 92.91; **Trino:** [illegible]. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.333; **Crescentino:** [illegible]. [illegible] 841.122; [illegible] **Grignasco:** tel. [illegible] 418.617.

[illegible] SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono 0161 [illegible]: ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible] rio: telefono 0161 86.384; **Borgosesia** [illegible] telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; [illegible] telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 [illegible]

[illegible] E DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con [illegible] medica [illegible] gente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Pezzana: *Dr. Fiorisbeto Fenoglio*, via [illegible] 106, tel. 0161 319.581.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.

Livorno: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellini*, via Roma 11, tel. 015 780.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

CONSULTORIO [illegible]

[illegible]: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; [illegible] re: telefono 0163 822.975.

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Rotary Sant'Andrea

Riunione al Modo

E' per questa sera alle [illegible] al Modo Hotel di Vercelli, una riunione di Interclub con [illegible] Rotary Vercelli Sant'Andrea. Saranno presenti anche presidenti e segretari degli altri club del gruppo «G».

Agriturismo a [illegible]

Cena con diapositive

All'agriturismo Le Lame del Sesia, di cascina Baraggiola a Villata, venerdì 23, ci sarà una cena tipica (ritrovo alle [illegible] 19,50). Alle 22,30 è in programma la proiezione di diapositive a cura di Alaramo Viaggi. Informazioni al numero 0338.93.76.731. o allo 0141.59.57.14.

Fotografia

La mostra di Ferraris

Al circolo Controluce di piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal), giovedì alle 21, Simone Ferraris presente per la rassegna dal titolo Trentascatti, la mostra dal titolo «Donne du...du...du...». [g. bar.]

IN BREVE

UNITRE'

La laguna [illegible] Venezia, conferenza in Seminario

Giovedì alle 15,30, per le conferenze dell'Università della Terza Età organizzate nell'aula magna del Seminario dalla Caritas Diocesana parlerà Rosa Berzero sul tema: «Venezia e la [illegible] laguna. Immagini e progetti». [g. bar.]

ASSO[illegible]NI

Avis, tutto il [illegible] [illegible]

L'Avis comunale ha eletto il nuovo direttivo, che resterà in carica per tre anni. Alla presidenza è stato nominato Enzo Grolla (Fran[illegible] Carcò è il presidente onorario), il vice presidente è invece Fabio Baldini. Segretario è Luca Vannelli, tesoriere Franco Tron. I consiglieri sono Franco Piletta, Francesco Fontana, Fulvio Cavanna, Eusebio Tercale, Felice Cardelli. [d. b.]

[illegible]

I «ragazzi del '49» in gita [illegible] Cinque Terre

I coscritti del '49 festeggiano il «Primo Cinquantennio». Per l'occasione è stata organizzata una gita alle Cinque Terre, prevista per il primo maggio. Il programma: viaggio in pullman a Montecosso [illegible] pranzo; al pomeriggio, gita in battello a Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Informazioni ed adesioni: bar Trastevere, tel. 0161.217.712. [g. bar.]

CRONACA

Stupefacenti, i controlli [illegible] polfer

Piccole quantità di hashish ed eroina sequestrate, quattro vercellesi segnalati alla Prefettura [illegible] assuntori [illegible] stupefacenti: è il bilancio di una serie di controlli alla stazione. L'operazione rientra tra i servizi [illegible] prevenzione della polizia ferroviaria. [p. m. f.]

Oggi ritorna la tenda in piazza Cavour, la solidarietà di Rangers e Nore

Kosovo, parlano i volontari

I vigili del fuoco vercellesi da ieri in Albania

Giancarlo Moreo
[illegible] Martini

VERCELLI

Il comandante dei vigili del fuoco vercellesi Claudio Chiavacci e il caposquadra Roberto Mombelli [illegible] sono imbarcati ieri sera a Bari per raggiungere un campo base nell'Alta Albania. La loro missione proseguirà per due settimane: collaboreranno alla gestione di [illegible] campo di accoglienza della Croce rossa e dell'ospedale allestito in [illegible] zona [illegible] confine con il Kosovo.

Per Claudio Chiavacci, livornese, da circa un anno alla guida [illegible] Comando [illegible] viale Aeronautica, ed il caposquadra pez[illegible] Roberto Mombelli la «chiamata» è arrivata nel fine-settimana: nelle prossime settimane potrebbero [illegible] sostituiti ancora da vigili vercellesi, mentre anche altri volontari (nell'elenco delle disponibilità si sono aggiu[illegible] negli ultimi giorni i medici cattolici) aspettano le indicazioni di Roma.

Oggi pomeriggio invece torna in piazza Cavour la tenda allestita dall'Associazione vercellese carabinieri in congedo e dalla «Korczak»: è il punto [illegible] raccolta di generi di prima necessità offerti dalle scuole ele[illegible] [illegible] materne della provincia. Da [illegible] elementare vercellese arriva anche [illegible] appello particolare, affidato all'Asso[illegible] Korczak: i bambini della 4ª B «Rodari» hanno letto sui giornali e discusso [illegible] classe la storia di Sadbera Gashi e [illegible] [illegible] diario. E per la diciottenne kosovara in fuga, paragonata alla nuova Anna Frank, hanno preparato una lettera e un dono particolare: sperano che le arrivi, insieme al loro affetto.

Intanto continua la sottoscrizione di Specchio dei tempi: le offerte si raccolgono anche nei nostri uffici di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

Si mobilitano a favore dei profughi i volontari dei Rangers Europa: sulla rotta Bari-Lecce giovedì e venerdì partiranno per raggiungere il [illegible] d'accoglienza allestito [illegible] Lecce, dove saranno consegnati indumenti e generi alimentari. Una parte di quanto è stato raccolto sarà lasciata al campo; altra merce avrà come destinazione direttamente il Kosovo. Antonio Monelli, presidente del corpo volontario dei Rangers Europa, ci tiene a ringraziare il Comune di Carisio, [illegible] si [illegible] subito dichiarato disponibile ad aiutare i profughi: «Una risposta davvero importante, che ci ha consenti[illegible] di raccogliere moltissimo materiale. Un ringraziamento [illegible] [illegible] va pure fatto al Centro Ipparco [illegible] Santhià e ai soci Coop». Partiranno per Lecce tre furgoni, uno dei quali è stato offerto dalla ditta Ellena [illegible] Cossato.

[illegible] Rangers ai giovani volontari del Nore, impegnati nel progetto Arcobaleno. Il gruppo ha, infatti, istituito un punto [illegible] raccolta nella sede [illegible] via Duc[illegible] a Vercelli. Gli aiuti si rice[illegible] [illegible] sotto forma di alimenti (latte [illegible] lunga conservazione anche in polvere, pasta, riso, zucchero, confetture e scatolame); [illegible] abbigliamento (asciugamani, tute da ginnastica, indumenti in genere) e di disinfettanti (sapone, detergenti, carta e fazzoletti igienici).

La tenda allestita in piazza Cavour da Associazione carabinieri e «Korczak» (cecfm)

Da Borgosesia

Riso e giochi per i bimbi in Honduras

BORGOSESIA. Il container targato «Comitato cernevale Borgose[illegible] ha preso il largo: è [illegible] imbarcato su una nave alla volta dell'Honduras. Il carico è noto a tutti, giocattoli e riso per sfamare e regalare un po' di allegria a migliaia di bambini rimasti senza c[illegible] [illegible] in molti casi senza genitori, dopo la catastrofe atmosferica che si è abbattuta sul Paese l'anno scorso. Si [illegible] così conclusa l'operazione «Un sorriso per l'Honduras» lanciata [illegible] occasione delle sfilate dei [illegible] di Borgosesia. Nata su idea [illegible] [illegible] rappresentante del Comitato, Luigi Trivero, l'iniziativa ha ottenuto [illegible] successo inaspettato. Sono stati raccolti miglinia [illegible] giocattoli e acquistate diverse tonnellate di riso grazie alle offerte giunte dalla Valsesia, dal Vercellese e Biellese. I prodotti saranno consegnati al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras, che gestirà la distribuzione. [i. fo.]

[illegible] DALLA PROVINCIA

[illegible] ELVO E [illegible]

Dalla Regione [illegible] per i lavori pubblici

La giunta regionale ha provveduto a stanziare contributi ai Comuni del Piemonte per la realizzazione di opere pubbliche. In provin[illegible] di Vercelli, per la sostituzione dell'acquedotto, [illegible] Comune di Casanova Elvo avrà 15 milioni, mentre 40 milioni andranno all'amministrazione di Villata a saldo della sistemazione della rete idrica comunale. [p. m. f.]

[illegible]

Disagio giovanile, il [illegible] una riunione in Comune

Si terrà giovedì 29 aprile alle 15,30 in Comune la riunione sul disagio giovanile per organizzare gli incontri, da tenersi nelle scuole medie, dedicati ai ragazzi per parlare del problema della droga. Sono stati invitati [illegible] parroco don Gianni Rigo, il provveditore agli studi Carlo Raimondo, i rappresentanti del Sert dell'Asl 21 [illegible] Casale Monferrato, delle associazioni che operano nel volontariato e dell'associazione Medici e Farmacisti Cattolici. L'iniziativa è promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune ed ha ricevuto il beneplacito durante la riunione del Comitato Provinciale per la sic[illegible] [illegible] l'ordine pubblico che si è svolta a Vercelli nei giorni scorsi. [r. co.]

[illegible]

Al via [illegible] iscrizioni per Estate ragazzi [illegible]

La parrocchia apre le iscrizioni all'Estate Ragazzi '99. L'oratorio ospiterà l'iniziativa dal 14 giugno al 24 luglio, con orario dalle 8 alle 17,30 e gita in piscina ogni mercoledì e venerdì. Estate Ragazzi propone per gli aderenti altre opportunità: vacanza ad Alassio e [illegible] alla baita di Estoul, per ragazzi delle scuole elementari e medie. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi in parrocchia. [r. co.]

Pagheranno in tutti 60 milioni per il Pec della zona residenziale Pasubio

Trino, il sindaco e nove ex consiglieri sono condannati a risarcire il Comune

Riccardo Coletto

TRINO

Con la ratifica del Consiglio comunale [illegible] [illegible] variazione al bilancio ha disposto un'entrata straordinaria, si è chiusa una sp[illegible] questione che si trascinava dall'8 agosto 1986, quando l'amministrazione allora in carica, aveva approvato [illegible] «piano esecutivo convenziona[illegible] della [illegible] residenziale denominata Pasubio-Est.

La Corte dei Conti ha condannato gli amministratori dell'epoca (il sindaco Giovanni Tricerri ed i consiglieri di maggioranza Enrico Garrone, Marisa Affara, Giacomo Bussandri, Pier Franco Irico, Roberto Portinaro, Lucia Russo, Roberto Morano, Domenico Tromba e Vincenzino Porta) a risarcire il Co[illegible] di Trino dei danni che avrebbero [illegible] con il loro comportamento, per un importo cioè di 48.700.000 lire complessive ai quali bisogna aggiungere 11 milioni di spese processuali.

I fatti. Dopo l'approvazione [illegible] Pec, il 17 gennaio del 1987 l'amministrazione stipula una convenzione con i proprietari dei terreni interessati che prevede, tra l'altro, in sostituzione della cessione gratuita delle aree al Comune (2.825 metri quadrati per opere di urbanizzazione secondaria) il pagamento di una somma corrispondente [illegible] valore delle aree, quantificato in 4 mila lire al metro quadri, cioè il valore agricolo medio aumentato del [illegible] per [illegible]

I consiglieri di minoranza (due esponenti del partito socialista e sette della democrazia cristiana) decidono di denun[illegible] il fatto alla Procura generale.

Rilevano [illegible] alla convenzione venga applicata [illegible] legge sugli espropri «utilizzandola ai danni della finanze comunali e a favore dei privati». Secondo questa tesi il valore dei terreni [illegible] doveva stabilire con una perizia asseverata, e comunque si doveva tenere conto della quotazione di mercato, notevolmente più alta (in certi casi vicino alle 23 mila lire al metro quadro).

Cominciava così un comples[illegible] iter giudiziario, che si [illegible] concluso con la sentenza di pochi giorni fa. Alla procura regionale della Corte dei Conti [illegible] apparsa censurabile sia la scelta di accettare la «monetizzazione» delle aree in alternativa alla loro dismissione, [illegible] [illegible] modalità seguite per la loro valutazione. Lo [illegible] ufficio ha osservato inoltre che l'amministrazione comunale non ha fornito alcuna convincente moti[illegible] [illegible] sulla convenienza a rinunciare alla dismissione gratuita di 1825 metri quadrati e che il comportamento normale, nell'ambito dei Piani esecutivi convenzionati è la dismissione.

La Corte dei Conti ha ritenuto di determinare il danno causato dagli amministratori in un ammontare pari alla differenza tra il valore delle aree che avrebbe dovuto affluire alle casse municipali (circa [illegible] milioni come da perizia di un consulente incaricato) e quanto effettivamente già incassato (11.300.000).

Operata ieri la donna di Palazzolo aggredita con un getto di acido

Per lo sfregio 6 ore sotto i ferri

Si affaccia l'ipotesi dello spasimante respinto

[illegible]

Continua il giallo dell'aggres[illegible] di Nicoletta Bolognini, la donna [illegible] di Fontanetto sfregiata con l'acido venerdì mattina mentre andava al lavoro. La donna [illegible] tuttora ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino: ha riportato ustioni di primo e secondo grado al volto e ad un avambraccio e proprio ieri è stata sottoposta ad un intervento chirurgico che è durato sei ore. Una delicata operazione per la Bolognini che pare non aver riportato danni alla vista perchè, durante l'aggressione, d'istinto è riuscita [illegible] proteggerli con il braccio.

Le indagini dei carabinieri di Crescentino [illegible] del Nor di Vercelli continuano senza lasciare nulla di intentato: esclusa la possibilità di tentato furto, la pista da seguire è interrogare, [illegible] l'aiuto e le dichiarazioni rilasciate dalla vittima, alcune persone (pare residenti nel territorio vercellese) che [illegible] qualche modo potessero avere un motivo di vendetta nei suoi confronti, per gelosia o invidia.

Nicoletta Bolognini ha 35 anni, abita da sola a Fontanetto Po, e da diversi anni lavora all'ufficio Aci di Crescentino. Non è però escluso che la donna potesse aver già ricevuto in precedenza delle minacce: una delle ipotesi è quella del gesto di uno spasimante respinto che abbia deciso di regolare i conti.

Sono stati fatti inoltre i controlli per verificare se la moto su cui viaggiava l'uomo risultasse rubata, ma l'indagine ha dato esito negativo. L'aggressore rischia una denuncia per lesioni personali gravissime [illegible] permanenti. [l. d. c.]

[illegible]

Ruba oro, arrestato

Lo hanno bloccato prima due poliziotti in borghese poi è stato arrestato dai carabinieri di Cigliano, mentre tentava di fuggire con una valigia contenente gioielli e oggetti d'oro. E' accaduto al mercato d'antiquariato di Borgo d'Ale: è finito in manette, con l'accu[illegible] di furto aggravato, Sergio Sofia, 51 anni, abitante a Chivasso, in provincia di Torino. Secondo quanto affermato dal proprietario della valigetta, Sofia si sarebbe impossessato di merce del valore di cento milioni.

Il fatto è accaduto nella giornata di domenica: l'uomo approfittando della confusione fra le bancarelle è riuscito a prendere la valigia, ma non appena ha tentato la fuga è stato inseguito dalla folle e dalla persona che aveva appena derubato. Fra i visitatori del mercato c'erano pure i due agenti, che hanno subito fermato il torinese. [g. mo.]

Da un centralino dell'Atl i dati in tempo reale

Pioggia di informazioni sul turismo in Valsesia

Un'immagine di Rima Presto un centralino automatico fornirà tutte le informazioni turistiche sulla Valsesia Il sistema sarà gestito dall'Atl (FOTO ARCHIVIO)

VARALLO. Il termine tecnico è «call center». Si tratta di un centralino automatico in grado [illegible] fornire informazioni turistiche di qualunque genere. Il sistema sarà gestito dall'Atl, l'agenzia turistica locale che ha preventivato una [illegible] di 220 milioni, di cui [illegible] a carico della Regione. Si tratta di [illegible] progetto pilota [illegible] secondo il presidente dell'Atl Riccardo Fava Camillo, [illegible] per il momento servizi di questo livello esistono [illegible] poche località europee». Componendo un numero di telefono (ci sarà anche un accesso Internet) si potranno richiedere centinaia di informazioni: condizioni del tempo, disponibilità alberghiera, programmi di manifestazioni, orari di cinema e negozi ecc.. E' prevista una fase di studio di 3 mesi (da fine aprile a luglio) quindi per la stagione invernale 1999-2000 il servizio dovrebbe essere completamente funzionante. «Ci aspettiamo - aggiunge Fava - che lo sforzo progettuale e finanziario venga compreso da tutte le componenti sociali ed economiche del territorio».

La raccolta [illegible] informazioni da inserire nel call center sarà gestita dal personale dell'Atl che attiverà accordi con operatori turistici, imprenditori e commercianti in modo che ognuno comunichi con tempestività le novità. Per funzionare al meglio, infatti, [illegible] centralino elettronico deve [illegible] essere aggiornato, altrimenti l'effetto positivo rischia [illegible] [illegible] nire. Il numero del «call [illegible] [illegible] è [illegible] stato comunicato, mentre per essere inseriti nella banca dati occorre contattare gli uffici di Varallo dell'Atl (telefono 0163.51280). [i. fo.]

Ancora pochi giorni
per entrare nella forma migliore.

Da giovedì 22 aprile
alle ore 16.00.

Concessionaria BMW Camar
Vercelli:
Via Ettore Ara, 2
Tel. 0161.392282

Placere di guidare

REGIONE PIEMONTE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Comunità Europea

CARLO SISMONDA
La Pittura del Silenzio

Opere dal 1990
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)

10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Orario: dal martedì alla domenica ore 9,30 12,30 - 15,30 18,30
MEDIA2000 LA STAMPA

INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

«Bocciate» Candelo, Sandigliano e Brianco, rinascendo invece la fermata di Vergnasco

Le stazioni Fs «malate» di degrado

Sulla Biella-Santhià un lungo elenco di problemi

BIELLA

E' importante un servizio ferroviario efficiente, ma è secondario il problema delle stazioni, «malate» di degrado e di lunghi abbandoni. Così sulla linea Biella-Santhià non si stratificano solo le proteste per gli orari e per i treni vecchi, ma anche per gli edifici. A cominciare da Candelo, il fenomeno delle infiltrazioni d'acqua piovana: muffe ed intonaco che si sgretola sono il risultato.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Chilà: «Prima che le Ferrovie iniziassero la tinteggiatura della stazione, inverno '94, il Comune ha fatto presente che sarebbe stato più urgente rimediare all'infiltrazione e, se possibile, rendere meno disadorna la sala d'aspetto. La nostra richiesta è rimasta inascoltata. I vertici delle Fs, infatti, hanno optato per un abbellimento esteriore a discapito di danni strutturali».

Replica Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne Fs: «Non ci risulta siano state segnalate infiltrazioni, ma solo danni all'intonaco per l'umidità sul lato sinistro dell'edificio. Circa tre mesi fa, invece, sono state sostituite tegole».

E' severo (ed eloquente), anche il commento di un altro amministratore, il sindaco di Sandigliano Eugenio Gromo: «La situazione è disastrosa soprattutto per il degrado; le Ferrovie non intervengono, ma il Comune non ha la possibilità economica (servirebbero circa 200 milioni) per rendere più decorosa la fermata ferroviaria, che dà l'immagine del paese». Rincara Gromo: «Piuttosto che mantenere stabili del genere, sarebbe più logico demolirli. Nel 1994 ci fu un colloquio durato sei mesi tra Comune e Ferrovie che aveva come scopo l'acquisizione dell'immobile, ma che portò ad un nulla di fatto. Da quella data ad oggi ci sono state solo tre riunioni che non hanno avuto alcun esito. Le Fs sono disponibili ad una locazione a titolo gratuito; questa condizione, però, non è accettabile per Sandigliano. Un locatore disposto a farsi carico di un edificio in quelle condizione ed oltretutto sborsando 200 milioni, penso che non si troverà mai».

Interviene Mario Elia: «Il problema è che in stazione non lavora nessuno e la conseguenza sono gli episodi di vandalismo. Sta comunque procedendo la trattativa per una gestione dello stabile affidata al Comune a costo zero per attività no-profit in cambio di apertura, manutenzione e vigilanza della sala di attesa».

Nel puzzle di aspetti negativi emerge il tassello positivo rappresentato da Cerrione-Vergnasco. Complice la solerzia dell'amministrazione comunale, in primo luogo del sindaco Anna Maria Zerbola, la stazione sta rinascendo: «Dopo dieci anni in cui lo stabile è stato lasciato a se stesso, da qualche tempo sono iniziati i lavori di ristrutturazione - spiega il primo cittadino -. Tramite Metropolis, società delle Ferrovie che ne gestisce il patrimonio immobiliare, il Comune è riuscito ad avere i permessi per procedere alla sistemazione della stazione, seppur dopo due anni di estenuante attesa a causa della burocrazia».

Aggiunge Anna Maria Zerbola: «Con dodici milioni stiamo facendo rivivere la nostra stazione. A questo proposito abbiamo rifatto la sala d'aspetto autorizzando il riscaldamento, sistemato delle panche all'esterno, ma soprattutto sono stati affittati i due piani dell'edificio. Il piano terra è stato concesso gratuitamente ad una associazione, mentre il primo piano lo abbiamo affittato ad una famiglia: è stata esonerata dal pagamento dell'affitto per quattro mesi delle pessime condizioni dell'appartamento. Sottolineo, però, che questo nucleo familiare si è fatto carico di spese per circa sei milioni per rendere abitabile il primo piano della stazione». Il sindaco di Cerrione svela la propria strategia: «Il dialogo con tutti unito al "pugno di ferro nel guanto di velluto" è stata la soluzione dell'amministrazione comunale».

Altra nota dolente del tratto Biella-Santhià è costituito dalla stazione di Brianco. Non lasciano spazio a commenti le dichiarazioni di Mario Elia: «Al momento per l'immobile non esistono enti pubblici o privati interessati ad un progetto di recupero». A quando, allora, una soluzione? [l. b.]

La stazione di Sandigliano un esempio di pessime condizioni delle fermate Fs lungo la linea Biella-Santhià: il degrado degli edifici è comune anche a Candelo e a Brianco. E' in atto invece il recupero di Vergnasco

La protesta

«I ferrovieri? E chi li vede»

CERRIONE. Ferrovieri fantasma e biglietti che non si trovano. La protesta dei pendolari continua, e stavolta è una lettrice di Vergnasco, Rita Fantoni, a segnalare nuovi disservizi: «Senza auto, ho usufruito in questi giorni del treno, e ho potuto constatare che gli utenti dei paesi non esistono causa cecità dei ferrovieri. Sono salita a Vergnasco sabato 10 marzo alle 15,04 sul locale per Biella. Con me 7 ragazzi. Nessun capotreno si è affacciato a controllare chi saliva e chi scendeva (sono scese 8 persone). Un ragazzo ha girovagato per i due vagoni alla ricerca di qualcuno che ci facesse il biglietto, perché in stazione non c'è biglietteria e nessun negozio del paese li vende: ma dei ferrovieri nemmeno l'ombra. Così 7 ragazzi e una vecchia signora (io) siamo arrivati a Biella senza pagare. Ecco perché vengono soppresse le fermate nei paesi: non per mancanza di utenti, ma perché non li si vede».

Per le comunali

Candelo si alleano ppi e Ds

CANDELO. Il ppi ha deciso: dopo 4 anni in giunta col sindaco uscente, dice addio a Pier Carlo Robiolio (vicino al Polo) e si schiera col centrosinistra. L'annuncio è di Andrea Bottigella, che sarà il candidato a sindaco di popolari, Ds e Verdi.

A sentire il ppi, la scelta era «obbligata». E non solo perché l'ex dc, in tutta Italia, è alleata coi partiti di sinistra: «In giunta c'è stato poco dialogo - dice Bottigella -. Gli assessorati funzionavano a compartimenti stagni, quando invece le decisioni degne prese in modo collegiale». Ma sotto accuso ci sono anche i risultati: molte opere pubbliche non state fatte, «perché sufficientemente volute pur essendo realizzabili». Il ppi cita come esempi il piano particolareggiato per il Ricetto, i parcheggi di via Cerventi, la circonvallazione, le piste ciclabili, il centro polifunzionale. Ultima lamentela: la scarsa attenzione ai servizi sociali e all'assistenza.

A giugno, quasi sicuramente, si sfideranno tre liste: oltre a quella del centrosinistra, saranno in campo la presidente della Pro loco, Mariella Biollino, e il Robiolio. La Biollino è appoggiata da Giovanni Chilà, assessore uscente che non sosterrà più l'attuale sindaco. Pier Carlo Robiolio, invece, dovrebbe ricandidarsi come uomo del centrodestra. Ancora incerta la collocazione del prc e dei cossuttiani. [b.]

Presto la lista

A Donato Gino Bonino torna il blu

DONATO. Anche in paese scatta il toto-sindaco. E subito arriva una conferma: il sindaco Gino Bonino si ricandida. Ad annunciarlo è egli stesso, che spiega: «La nostra lista manterrà lo stesso nome (Lista civica) e lo stesso simbolo, proprio in segno di continuità».

Ma sono anche previsti alcuni cambiamenti: «Nell'elenco ci saranno alcuni nomi nuovi - aggiunge il sindaco uscente -, assai stimati in paese per la loro attività nella banda musicale, nell'Associazione alpini e nei gruppi di volontariato. Siamo una lista di persone che vivono in paese e che non vogliono mettere in cantiere progetti faraonici non realizzabili».

Gino Bonino

La lista civica di Bonino è già all'opera per prepararsi alle elezioni comunali, che si svolgeranno il 13 giugno nella maggior parte dei centri della provincia. Conclude il sindaco uscente: «Abbiamo formato tre gruppi di lavoro per la stesura del programma elettorale. Il documento improntato a grande realismo, anche perché le possibilità economiche di un piccolo paese come Donato, purtroppo, decisamente limitate». [d. sa.]

Da oggi la rassegna, che farà tappa in cinque locali biellesi

«Le vie del riso», al ristorante le magie della buona tavola

VERCELLI

Compie ormai tredici anni la rassegna enogastronomica «Riso e lago» e, anche se quest'anno le hanno cambiato nome facendola diventare «Le vie del riso», mantiene intatti tutti i suoi pregi e le sue caratteristiche iniziali. L'edizione '99, sponsorizzata dalla Banca popolare di Novara, dalla Regione Piemonte, dalle Province di Biella, Novara e Pavia; dall'Ente nazionale risi; dalla Camera di Commercio di Novara, dalla «Martini & Rossi» e dall'Associazione cuochi dell'Alto e Basso Novarese, è organizzata dallo studio «Giroscopio» di Milano e curata da Pinuccia Brunello che ne è l'ispiratrice.

La nuova edizione della rassegna è stata presentata l'altro giorno nella sede centrale di Milano della Bpn dal suo presidente, l'economista Siro Lombardini; sono intervenuti il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo, l'amministratore delegato di «Curtiriso» Mario Francese e il caporedattore di cronaca del «Giornale» Sergio Rotondo, mentre la conferenza è stata moderata dal giornalista della «Stampa» di Novara Gianfranco Quaglia.

Il presidente di Bpn Siro Lombardini ha presentato nei giorni scorsi la rassegna «Le vie del riso»

Nei suoi 13 anni di vita ha coinvolto centinaia di ristoratori piemontesi e lombardi con l'obiettivo dichiarato di avvicinare i consumatori al cereale più diffuso nel mondo ma, stranamente, ancora poco consumato proprio in Italia che pure ne è la massima produttrice addirittura a livello mondiale.

Anche questa edizione, che partirà oggi dal ristorante «Pinocchio» di Borgomanero (0322-82273), interesserà due regioni (Piemonte e Lombardia), sei province (Alessandria, Biella, Novara, Pavia, Verbania e Vercelli) e ben 28 ristoranti. E' articolata in due fasi: quella di primavera e quella d'autunno.

La prima, che va da aprile a giugno e che si apre appunto stasera a Borgomanero, interesserà in provincia di Biella «Il faggio» di Pollone e la «Croce bianca» di Oropa, mentre in quella di Vercelli farà tappa al «Giardinetto» del capoluogo e «La Bucunà» di Fontanetto Po.

La fase autunnale, da settembre a novembre, farà tappa nei ristoranti biellesi «Trattoria Rolle» di Viverone, «Castello di Roppolo» nel borgo omonimo e «Green park hotel» di Cavaglià, mentre per quanto riguarda quelli vercellesi interesserà «da Balin, l'ostu dal babi» a Castell'Apertole di Livorno Ferraris.

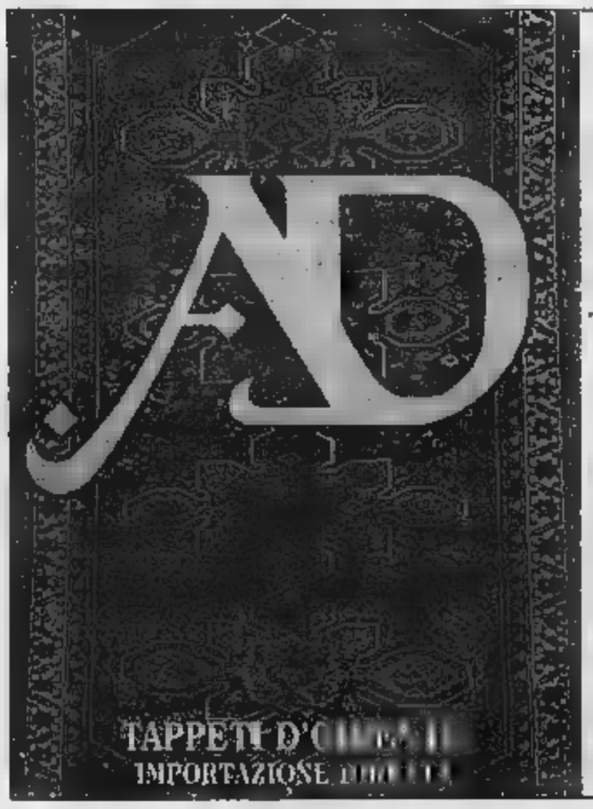
La 13ª rassegna si concluderà martedì 16 novembre sulle rive del lago d'Orta, di fronte all'isola di San Giulio, nel ristorante «San Rocco». [w. ca.]

LA CONTAINER
di Sergio Pigato & C. snc
- RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO RIFIUTI SOLIDI INDUSTRIALI IN GENERE
- DEPURAZIONE E RIPRISTINO ZONE INQUINATE
- NOLEGGIO CONTAINERS
- LABORATORIO PER ANALISI CHIMICHE ED AMBIENTALI
- SMALTIMENTO DI RIFIUTI VEGETALI IN GENERE
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO CEMENTO/AMIANTO
- SPURGO E PULIZIA VASCHE BIOLOGICHE, DI DECANTAZIONE, POZZI NERI E DEPURATORI
- PULIZIA SERBATOI GASOLIO/NAFTA
- RECUPERO E SMALTIMENTO RESIDUI OLEOSI DI OGNI GENERE
FONDERANO (Bi)
VIA CASCINA RONCO, 3 - TEL. 015/542900 - 542449

Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



É IL MOMENTO GIUSTO
PER RINNOVARE LA VOSTRA CASA.
AD Tappeti Orientali continua la grande vendita
CON SCONTI REALI FINO AL
70%
AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

LOANO

*** Hotel Villa Lina

Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358

Ristorante, TV, telefono, bar.

Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.

[redacted]

*** Hotel I Due Gabbiani

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.

Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.

[redacted]

*** Hotel Moresco

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.

Posizione incantevole sul mare. Gestione familiare, aperto tutto l'anno.

[redacted]

*** Hotel Garden

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato [redacted] maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.

Serate gastronomiche con specialità regionali.

A gestione esclusivamente familiare.

BORGIO [redacted]

*** Hotel Villa Gloria

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.

Piano bar ogni settimana.

Feste in hotel nelle liete ricorrenze.

[redacted] LIGURE

*** Hotel Bristol

Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.

Simpaticissime feste da ballo alla sera.

S.BARTOLOMEO AL [redacted]

*** Hotel Bergamo

Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.

Posizione centrale a 100 mt dal mare. Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.

[redacted] LIGURE

*** Hotel Villa Daria

Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150

Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Tranquillità, cordialità e simpatia.

[redacted]

*** Hotel Kristina

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

[redacted]

*** Hotel Torelli

Lungomare Diaz, [redacted] - Tel. 0182/990040

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.

In una favoritissima posizione direttamente sul [redacted].

S.BARTOLOMEO AL [redacted]

*** Hotel Bellavista

Via Mazzini, 6

Telefono 0183/400030

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.

In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri. A soli 700 metri dal mare.

DIANO [redacted]

*** Hotel Torino

Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Posizione centralissima. Interpellateci!

[redacted]

*** Hotel Jasmin

Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.

Direttamente sul mare in Lido S. Anna. Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.

[redacted]

*** Hotel Galleano

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Numero Verde 167-469016

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.

In posizione centrale a 40 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Mediterraneo

Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, [redacted] nel verde.*

Una [redacted] in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: [redacted] alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Per la terza volta in città, presenterà le canzoni incise nel nuovo album

Vecchioni, il «Ragazzo sogna»

Biella, il cantautore questa sera all'Odeon

BIELLA

Non c'è il due senza il tre. E Roberto Vecchioni torna a Biella per regalare ai suoi [illegible] concerto. L'appuntamento [illegible] questa [illegible] alle 21, al teatro Odeon, il tour s'intitola «Sogna, ragazzo sogna» ed è stato organizzato per presentare il suo nuovo album. La serata anche questa volta è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione [illegible] l'agenzia «Vizi d'ar[illegible].

Il professore-musicista milanese, dopo aver fatto [illegible] pienone nelle [illegible] due precedenti performance (l'ultima tre anni fa [illegible]pre nella sala di via Torino), ha annunciato - a conclusione [illegible] calendario [illegible] concerti - di volersi prendere una lunga «pausa di lavoro». Niente palcoscenico, niente microfono [illegible] sala d'incisione per tre, quattro anni. Vecchioni [illegible] deciso di scrivere [illegible] libro [illegible] dedicarsi ai suoi allievi. E' insegnante di lettere al liceo.

Lo spettacolo [illegible] quello dei «Cavalli marci» che era stato messo in calendario per [illegible] stagione di cabaret nel [illegible] di marzo. Sono [illegible] disponibili dei posti, sia in platea che in galleria, che si possono acquistare alla [illegible] del teatro prima dello spettacolo, oppure da Paper [illegible]n e Informagiovani a Biella, Music Service [illegible] Cossato e Top Video Sound a Santhià. In platea il biglietto varia dalle [illegible] 43 mila lire, [illegible] tre in galleria costa 33 mila lire, oltre a duemila lire per i diritti di prevendita.

Attivo dal '73 [illegible] giunto al [illegible]cesso con «Samarcanda» nel '77, con «Sogna, ragazzo sogna» Vecchioni è arrivato ad incide[illegible] il suo ventunesimo album. Quest'ultimo lavoro è dedicato più [illegible] ogni altro ai «suoi ragazzi», agli studenti ai quali il professore ha deciso di regalare una poesia sulla vita da portare avanti. [illegible]a qui si dipana anche l'idea del sogno come conquista e [illegible] come semplice [illegible] Come sempre [illegible]lle [illegible] canzoni non mancano l'autoconfessione, le parole d'amore, lo malin[illegible], la saggezza [illegible] pure [illegible] stupore sincero. [p. g.]

Roberto Vecchioni questa [illegible] a [illegible] all'Odeon il cantautore [illegible] tappa a Biella con il suo tour prima di sospendere l'attività musicale per qualche anno e dedicarsi all'insegnamento e alla scrittura

Pieranunzi, Fiore e Radic al Dugentesco di Vercelli

Un trio d'archi in scena alla Primavera viottiana

Giovanni Barberis

VERCELLI

Continuano stasera, al Salone Dugentesco, i suggestivi *Concerti di primavera* dalle atmosfere viennesi («Wiener Blut», il titolo) [illegible] la Società del Quartetto ha realizzato per le Manifestazioni viottiane. La performance inizia alle 21,15. Sul pal[illegible] il trio d'archi Gabriele Pieranunzi, Francesco Fiore e Cecilia Radic. Ecco il programma. Di Mozart il «Trio in mi bemolle maggiore KV 563». Di Beethoven il «Trio n.1 opera 9 in sol maggiore» e «Trio n.2 opera 9 in re maggiore». Del [illegible] Ernst Krenek, il «Trio opera 122 "Parvula Corona Musicalis"».

Gabriele Pieranunzi è uno [illegible] migliori violinisti dell'ultima generazione. Ha collezionato una sconfinata serie di premi importanti, dal concorso «Paganini» di Genova al «Tibor Vergo» di Sion, dallo «Spohr» di Friburgo al «Viotti» di Vercelli. Ha [illegible] più volte, [illegible] invito del Comune di Genova, [illegible] leggendario violino «Guarneri del Gesù», appartenuto a Paganini. Ora è in concerto con un «G.B. Guadagnini» del 1783.

Francesco Fiore, prima viola solista dell'Orchestra del teatro dell'Opera di Roma

Fran[illegible] Fiore è stato *prima viola* in importanti orchestre lirico-sinfoniche e da [illegible] [illegible] 1991 è *prima viola* solista dell'Orchestra del teatro dell'Opera [illegible] Roma. Suona uno strumento inglese «Joseph Hill» del 1774 ed una viola d'a[illegible] «Raffaele Fiorini» [illegible] 1894.

Cecilia Radic [illegible] al violoncello. A 21 anni ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano, poi fu solista dell'Orchestra [illegible] Reggio Emilia [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo. Attualmente suona anche in duo con Ileana Horculescu. Si esibisce con uno strumento «Bernardel» del 1837.

La biglietteria apre alle 20,15. Prossimo appuntamento: Peter Lang al piano, la [illegible] di venerdì 30 aprile.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

La [illegible] [illegible] Globo

Al Globo [illegible] [illegible] bivio Sesia questa settimana suonerà l'orchestra Nicola Congiu (venerdì), Patrizia (sabato) e l'Orchestra [illegible] cuore (domenica). Sempre dalle 21,30.

Santhià

Beverly, suona Levrini

Al Beverly Hills di zona [illegible] lo autostradale della Torino-Milano, giovedì sera alle 21,30 suonerà l'orchestra di Mauro Levrini.

Borgosesia

«Coda del gatto», è rock

Alla Cowboys Steak House di [illegible] Vercelli, domani dopo le ore22, [illegible] sarà un programma [illegible] rock [illegible] La Coda del Gatto.

Vercelli

Novara-Amatori [illegible] tv

Stasera, tra i programmi di Quarta Rete Nord (canale 11). Ore 20,30 Tg4. Ore 20,45 «Allegro ma non troppo» [illegible] Gianfranco Funari. Alle 22,35 la telecronaca della partita [illegible] hockey Novara-Amatori Vercelli.

Biella

[illegible] al [illegible]

Al Mirò ritorna Umberto Smaila. Il conduttore [illegible] «Colpo grosso», ottimo musicista e cabarettista, questa sera sarà sulla pedana della discoteca di via Amendola per una performance tutta da ascoltare e da ballare.

Biel[illegible]

«Un nodo alla gola»

Due nuove repliche per «Un nodo alla gola», lo spettacolo che la compagnia biellese Teatrando porta in scena nello spazio-laboratorio di via Ogliaro. La pièce, [illegible] da un film di Hitchcock, verrà rappresentata venerdì e sabato alle 20,45. Per prenotazioni 015-21974.

[illegible]

Serata di cori

«La Campagnola» e la Pro loco di Mottalciata hanno organiz[illegible] per sabato la diciassettesima edizione della rassegna di canto corale. Interverranno il coro alpino «Vulsusa» ed il gruppo folkloristico «Die walser im land». L'appuntamento si svolgerà nella palestra comunale, alle 21.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

BARI	31	[illegible]	44	[illegible]	[illegible]
	63	62	57	43	43
CAGLIARI	2	49	19	1	[illegible]
	65	60	55	53	53
FIRENZE	[illegible]	61	46	31	64
	77	57	54	51	49
GENOVA	28	63	86	69	36
	115	[illegible]	88	[illegible]	62
MILANO	57	73	27	31	11
	68	66	[illegible]	[illegible]	57
[illegible]	23	69	54	35	16
	74	64	63	53	44
PALERMO	25	41	22	78	81
	86	59	71	57	60
ROMA	16	63	8	12	54
	80	66	62	58	46
TORINO	13	83	3	40	34
	139	117	69	52	60
VENEZIA	63	71	78	64	41
	117	66	47	46	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-2	8-20	8-21	8-13
8-46	8-19	8-17	8-3	[illegible]
8-49	8-39	8-62	[illegible]	8-4
8-60	[illegible]	8-85	8-34	8-63
8-75	8-74	8-87	[illegible]	[illegible]
8-41	8-24	8-67	[illegible]	8-69

Ambata matura. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari [illegible] (3); Cagliari 36 (4); Firenze 15 (0); Genova [illegible] (2); Milano 59 (4); Napoli 29 (5); Palermo 86 (3); Roma 47 (4); Torino 69 (5); Venezia 43 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

80-50	80-20	80-12	4-2	4-30
80-18	[illegible]	[illegible]	4-42	4-1
80-60	80-52	[illegible]	4-55	4-44
[illegible]	[illegible]	80-5	[illegible]	4-58
80-2	[illegible]	4-50	4-20	4-12
80-42	80-1	4-18	4-51	4-84
[illegible]	80-4	4-60	4-52	4-3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4-19	4-5

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO – CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 3 - 81 - 34 - 57 - 83 - 90
15 - 13 - 41 - 44 - 51 - 67
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 31 - 40 - 65 - 78 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 29 - 41 - 48 - 59
224 combinazioni — - varianti = 89 - 37 - 11 - 15 - 27 - 7 - 51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Specchio
In [illegible] da sabato 17 aprile

✓ **Kossovo, arte [illegible] pericolo.** *La tragedia dell'ex Jugoslavia minaccia anche i monasteri ortodossi del Quattordicesimo secolo. Vediamo quali sono i tesori che il mondo può perdere.*

✓ **Chi protegge lo Stivale?** *Sembrava impossibile che la guerra potesse tornare in Europa, eppure questa è una realtà con cui dobbiamo fare i conti. Come funziona lo scudo di missili e aerei intorno all'Italia?*

✓ **Antonella, la donna che visse due volte.** *Più Mattia Pascal che Matia Bazar: la Ruggiero a un certo punto ha detto basta alla carriera [illegible] ha fatto altre scelte. Un bambino, una nuova casa, un'intensa ricerca spirituale.*

✓ **Buon compleanno geni.** *Hitchcock e Borges, Hemingway e Fred Astaire, Duke Ellington e Humprey Bogart. Tutti ragazzi del '99 che hanno cambiato la faccia al mondo.*

✓ **Stimmate, il bacio di Gesù.** *Da San Francesco a Padre Pio, verità e miti sul sacro segno che tocca chi si dedica all'imitazione di Cristo.*

✓ **L'alchimia della seduzione.** *Così nasce un profumo.*

✓ **Cile, dimenticare Pinochet.** *Un Paese diviso: tra quelli che chiedono giustizia e quelli che difendono a spada tratta il vecchio dittatore, rivendicandogli meriti politici ed economici.*

✓ **Ma i latini sono ancora caldi?** *Terza tappa del viaggio nelle camere da letto del mondo. In appendice: una serata allo strip maschile.*

[illegible]

[illegible] Inf. or. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible] Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** OGGI RIPOSO. **SALA 2: [illegible] d'amore,** [illegible]. Week con Andy Garcia e Andie [illegible]. Lire 6000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.[illegible] 21 **Concerto di [illegible] chiavoni.**

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RI[illegible].

SALA CONFIDENCE. CHIUSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

SELVEDERE DOLBY. Inf. or. [illegible] 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

[illegible]. tel. 0339-2[illegible]. [illegible] SO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1. [illegible].

[illegible]. Fil. tel. 015-253.89.27. Rassegna omaggio a Kurosawa. **Rashomon.** Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] tel. [illegible]. CHIUSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

SUTTURIA. Inf. tel. 0[illegible] OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 la Società del Quartetto presenta Gabriele Pieranunzi (violino), Francesco Fiore (viola) e Cecilia Radic (violoncello). Lire 15.000.

[illegible] tel.: 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. [illegible] tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Per cesso e per azzardo,** di Claude Lelouch. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000; tessera.

[illegible] IL GIOCO
Dacci la tua fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* ***A civil action.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Pleasantville.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.100. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540.605. ***La vita è bella.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 37, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Divorcing Jack.*** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La sottile linea rossa.*** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Patch Adams.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 660.71.00. ***Ragnarök il film,*** cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan.*** V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Biglietti d'amore.*** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sale Nevara via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sale Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Orphans.*** Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.52.41. ***Cose molto cattive.*** [illegible]: 18,15; [illegible].
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Affliction.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. ***Ferdinando e Carolina.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***In fondo al cuore.*** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive.*** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 366.2057. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. ***La parola che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.95. ***Pleasantville.*** [illegible] 15; 17,30; 20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con*** [illegible] Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.
LUX Gal. 5. Federico, tel. 541.263. ***Il millimetro - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***La vita è bella.*** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***La figlia di un soldato non piange mai.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. ***Arlington road.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***A civil action.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***Analisi di un delitto.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* ***Affonga.***
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili.*** Or.: 15; 17,30; ore 20,30 anteprima ad inviti ***Omicidi*** di Delitto di Enzo Monteleone, fino ad esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lucignolo. Or.: 20,30; [illegible].
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. Or.: [illegible]
[illegible] tel. 5621780. ***Stella.*** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Dal 4 al 16/5 ***La voix humaine*** tragédie lirique di F. Poulenc e ***The swedish*** tragedia di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra [illegible] Regio. Vendita: Biglietteria ore 10,30-[illegible]. Tel. 011 8815.241/242.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento
perché [illegible] è in regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione [illegible] 100 premi per 6 [illegible]. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO.
Per informazioni tel: 011-56.561

Basket, biellesi pronti ad affrontare Pesaro in semifinale

L'Ing Fila ora ci crede

Danna: «Saranno altri a soffrire»

Walter De Blasio

BIELLA

La netta vittoria interna su Forlì realizza quello che era il ■■■ dei dirigenti e dei tifosi della Fila: settimo posto al termine della «fase ad orologio» ■ ■■■ diretto alle semifinali per la promozione in A1. Però, nei pensieri del sorridente patron Alberto Savio ■ dell'intero staff della Pallacanestro Biella, si materializza contemporaneamente l'incubo Pesaro, prossimo avversario dei rossoblù a partire da domenica 2 maggio ■ anche una delle squadre meglio attrezzate per la salita in ■■■■ serie.

«Abbiamo centrato l'obiettivo ■■ ■■ nostra vittoria, invece di sperare nelle sconfitte altrui. ■ questo è stato il modo più bello per entrare in semifinale - dice coach Fede■■ Danna -. Venivamo ■ tre sconfitte consecutive ed ■■ ulteriore passo falso avrebbe "macchiato" un campionato estremamente positivo. Saltare il primo turno dei play-off, accedere direttamente alla semifinale promozione e chiudere al meglio questa "fase ad orologio", che ■ avvio ci aveva visti un po' appannati, costituisce ■■ risultato straordinario».

Coach Danna (sopra) protagonista con Caja di una polemica ■■ gioco troppo «fisico» ■■■■ da Pesaro. La ■■ incontrerà la Scavolini nella semifinale play-off PRO-SERVIZI

L'attenzione si sposta ■■ su Pes■■■ Negli scontri precedenti, i biancorossi del «Bpa Pesa» ■■■ stati sconfitti al palazzet■ di via Pojetta, ma hanno ottenuto due ampie vittorie interne, l'ultima delle quali caratterizzata da uno scambio di battute tra i due coach (Danna e Caja) che non si sono risparmiati «complimenti».

«Adesso dobbiamo inserire Hendrick, giocatore completamente diverso da Blair, nei nostri schemi di gioco - continua ■ coach rossoblù -. Abbiamo fortemente voluto il settimo posto anche per recuperare gli infortunati e "ricaricare le batterie" in vista di una serie di ■ partite che ci vede sfavoriti. Tuttavia non partiamo affatto battuti, siamo pronti ■ dare il meglio ed ■ nostro diritto pen■■ che, sulla distanza d■ cinque sfide, possiamo anche farcela. Magari finirà 3 a 0 per i marchigiani con 30 punti di scarto a partita, ■■ a questa ipotesi credo molto poco. Anzi, sono più portato a pensare che saranno i nostri ■■■■■ ad avere vita difficile. Da un lato Pesaro è la squadra, tra le quattro "grandi", che avrei volentieri lasciato agli altri. Ma dopo la polemica tra Caja ed il sottoscritto, sarà doppiamente interessante giocarci sul ■■po le nostre possibilità».

Con Federico Danna si complimenta Renato Pasquali, coach di Forlì.

«La nostra sconfitta non fa testo: la Fila era motivata ■■ ha meritato la vittoria, mentre noi abbiamo accusato una flessione, per altro comprensibile - afferma il tecnico della Montana -. Sono ■■■ tanto perchè due squadre che alla vigilia non godevano di molto credito, come noi la Fila e Forlì, hanno chiuso al sesto e settimo posto. Questo significa che paga di più ■ lavoro svolto settimanalmente in palestra ed una seria programmazione societaria, piuttosto che alchimie legate ■ continui cambi ■ giocatori e allenatori».

Tnt Alpitour, oggi l'incontro squadra-dirigenti dopo il ko con Palermo

A sinistra uno sguardo preoccupato tra il coach **Silvano Prandi** e **Roberto Serniotti**, a destra **Cristian Casoli** il migliore contro Palermo (BEDINO)

Cuneo, che delusione I giocatori nel mirino

Ferrua

CUNEO

Rabbia e delusione. E' questa la reazione ■ casa Tnt Alpitour dopo l'inattesa sconfitta ■■■ linga con l'Iveco Palermo: uno stop nella prima giornata ■■■ semifinali scudetto che rischia di pregiudicare il cammino dei cuneesi, ora costretti a vincere domenica prossima a Modena e nella grande sfida casalinga di mercoledì ■■ aprile (ore 20,15) con il Sisley Treviso.

A Cuneo erano abituati ■ lasciare tranquilla la squadra, quasi ■■■ la ■■■■ ■ intervenuta per richiamare campioni e tecnico all'ordine. ■■■ stavolta i vertici della Tnt Alpitour non ci stanno a vedere i «loro» ■■■ pioni presi a pallate dall'Iveco, presunta cenerentola del girone di semifinale.

Oggi, ■■ primo allenamento del dopo-Palermo, ■ previsto ■■ faccia ■ faccia tra la società

Barroero duro: «Ci vuole più grinta» A Pascual è stata ritirata la patente

e i giocatori. A spingere sull'acceleratore è ■ presidente Ezio Barroero: «Prima di tutto chiederò se si ■■■ accorti che ■■■ cominciati i play-off del campionato di pallavolo più impor■■■ del mondo, non credo che li stiano affrontando ■■■ l'atteggiamento mentale giusto. Qui ci vuole più grinta. Mancano 5 partite alla fine delle semifinali. Niente ■ compromesso. Ma in campo ■ fuori vogliamo vedere dei guerrieri, un gruppo che crede nella vittoria».

Rincara la dose il direttore sportivo Enzo Prandi: «Quando ci sono problemi tecnici e qualche guaio fisico, sono le doti ■■■li a fare la differenza, a tirarti fuori dai guai. Bisogna avere ■ tensione ■usta e quella non si acquista per magia ■ partita: la si allena in settimana. Noi crediamo in questo gruppo e cercheremo per tutto il tempo che ci separa dalla fine delle semifinali di fargli sentire quanto tutta la società sia convinta dei ■■■zi della squadra».

E' chiaro che queste cinque partite saranno fondamentali anche per le scelte della p■■■ ma stagione. La Tnt Alpitour continua a puntare allo scudetto ■ se a inizio stagione quello attuale era lo staff su cui aveva ciecamente puntato, un fallimento, anche ■ un'annata che ha già portato ■ Coppa Italia, potrebbe farla ricredere.

La squadra non ingrana, ■■■ che perché la stanchezza ha fatto diventare Pascual meno stellare e più umano. Ma se il superlavoro cui è costretto in campo non aiuta il «matador» a guarire dallo stress, neppure fuori sono rose e fiori. Domeni■■, mentre andava ■■■ la ■■■ «Porsche 911» al Palazzetto per giocare la semifinale, una pattuglia di carabinieri di Cuneo l'ha fermato. Nessun problema per la velocità o eventuali infrazioni al codice della strada: purtroppo, però, la patente ■■■ ■■■ stata riconvertita per guidare in Italia e gli è stata ritirata dopo mezz'ora di discussioni. Fra quindici giorni lo spagnolo potrà ■ nuovo guidare, ma l'incidente di percorso non ha certo migliorato il ■■■ approccio mentale alla partita che stavo per giocare. E i tifosi, ■■■ ■ al Palazzetto, hanno visto com'è andata.

Da giovedì 22 aprile ■ forma migliore si può raggiungere nella nostra Concessionaria

BMW e Castrol incontro al vertice ■■■ tecnol■■■a.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

Venite ■ vederla da:
Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015 8408148
BIELLA

Piacere di guidare

ESSELUNGA®

FESTA DEI FIORI

ALCUNI ESEMPI

Azalea Japonica
chioma Ø 30/35 cm
Lire **12950**

Gardenia
chioma Ø 20 cm
Lire **8950**

Gerani
zonali o edera
vaso Ø 14 cm
Lire **2600**

Ortensia
vaso Ø 18 cm
Lire **13950**

Scindapsus
basket Ø 18 cm
Lire **8500**

3 vasi in plastica
Ø 25 cm
Lire **6900**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI

ALCUNI ESEMPI

Rosa Ibrida
vaso Ø 16 cm L. 12600
SCONTO FIDATY 30%
Lire **8960**

Margherite a cespuglio
vaso Ø 18 cm L. 9900
SCONTO FIDATY 30%
Lire **6930**

Mazzo 7 Iris
L. 7000
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4900**

Mazzo 5 Rose
L. 9250
SCONTO FIDATY 30%
Lire **6470**

Insetticida per piante Baysol
250 ml L. 7500
SCONTO FIDATY 30%
Lire **5250**

Solfato di ferro liquido Dueci
500 ml L. 4200
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2940**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

dal 20 al 30 aprile

MARMORO TRENTA SPA

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

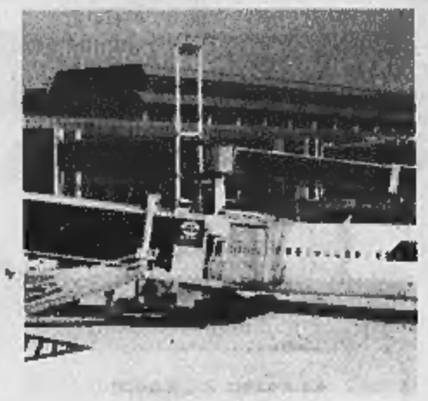
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica **ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L** e di **10 buoni acquisto** del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Aut. Min. - Scade il 15/06/99 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950108 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627758.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Aut. Min. DSMC, prot. n. 2/16/97 - ARMANDO TESTA SPA

C2

Il pari di Pontedera e i risultati del quint'ultimo turno allontanano i bianchi dall'area spareggi

Pro, i play off sono sempre più lontani

Per la Biellese in gran crescendo un filo di speranza

VERCELLI

UN filo sottilissimo lega la Pro ai play off. Un filo sottilissimo perchè una speranza in questo mondo del calcio non la si nega a nessuno finchè la matematica, non emette la sua sentenza. Ma le probabilità dei bianchi di entrare nel quartetto degli «spareggiandi» per la C1 sono scese ai minimi termini, diciamo un dieci per cento e non di più, usando un metro molto flessibile.

«Lo so che le nostre chances al momento si sono ridotte, ma faremo di tutto per incrementarle - diceva alla fine della gara di Pontedera mister Motta -. Restano quattro partite, ovvero 12 punti e finchè la matematica non ci condanna cercheremo ribaltare la situazione».

Impresa che equivale alla scalata dell'Everest, perchè purtroppo il quint'ultimo turno ha mostrato il pollice verso nei riguardi della Pro.

Ora i bianchi teoricamente possono soltanto salire a 57 punti, centrando un filotto fatto di due successi esterni (Voghera e Sanremo) e di altrettanti interni (derby con il Novara, big-match di prestigio con la capolista Pisa). Un punteggio che in teoria non sarebbe malvagio, ammesso che le altre non riescano a tenere un buon passo di marcia, anche per via di alcuni scontri diretti.

Ma il guaio grosso è che il quinto posto, occupato dal Fiorenzuola, è distante cinque punti, quanti bisogna recuperarne agli emiliani per via dello scontro diretto sfavorevole. Infatti in settimana il Prato riceverà altri due punti, gentile omaggio del Pisa, e dunque salirà a quota 50 raggiungendo uno Spezia che nei confronti della Pro vanta però un duplice successo (1-0 e 3-0).

E la situazione si complica se si pensa che in corsa c'è pure un AlbinoLeffe lanciatissimo (48 punti nel carniere). Come si vede la Pro non solo deve contare sulle sue forze, ma soprattutto sulle défaillances altrui. Una composizione di più ingredienti che non si sa quanto davvero possa risultare favorevole ai colori bianchi.

C'è però almeno un segnale favorevole che arriva dal clan «mottiano»: a Pontedera la squadra ha mostrato dei segnali di ripresa (anche se non per tutti i novanta minuti). Il mister, giustamente, ha inserito forze fresche ricorrendo ai giovani Barison (da mesi non lo si vedeva in campionato) e a Gallina. Entrambi hanno superato l'esame. Peccato però che i bianchi non siano riusciti a conservare il vantaggio procurato dal rigore di Fabbrini. Ma la speranza è l'ultima a morire. E chissà che... [r. eyn.]

Grande partita d'orgoglio della **Biellese** che non solo ha sconfitto il Pisa capolista, ma continua a tener viva la speranza di agguantare i play off (MICHELETTI)

BIELLA

VENTUNO punti nelle ultime undici partite: con una serie da primato la Biellese si è praticamente assicurata la permanenza in categoria (manca solo la certezza matematica) e può ancora fare un piccolo pensierino ai play-off. L'ultima sconfitta risale al 17 gennaio (0-2 con la Pro Vercelli): da allora i ragazzi di Sala hanno infilato sei pareggi e cinque vittorie. L'ultima, di grande prestigio, è arrivata domenica contro il Pisa, superato al La Marmora per 2-1.

Il sogno play-off resta comunque molto lontano: la Biellese, con 43 punti, è nona in classifica a sei lunghezze dal quinto posto. Afferma mister Patrizio Sala: «Il campionato non è ancora finito e nelle quattro giornate che mancano può accadere di tutto. Ma obiettivamente abbiamo davanti parecchie squadre. La Biellese cercherà di fare più punti possibile: se ne arriveranno 12 allora andremo a guardare la classifica. Per poter riagganciare il treno occorrono minimo 10 punti, come dire 3 vittorie e un pareggio. E forse non sarebbero nemmeno sufficienti. Abbiamo lasciato per strada qualche punto importante che con un pizzico di convinzione in più avremmo potuto fare nostro, ma vista la lunga serie utile consecutiva non possiamo lamentarci più di tanto. Ventuno punti in undici gare non sono pochi, pensando anche alla situazione psicologica della Biellese di metà gennaio. L'essersi risollevati significa avere grande compattezza e forza di squadra».

Il presidente Massimo Ghirlanda invita i ragazzi a crederci ancora: «Battere il Pisa, oltre a rappresentare una soddisfazione straordinaria, è stato anche molto importante per la classifica. Domenica prossima viene a Biella l'Alessandria: se supereremo anche i grigi, potremo dire la nostra nella volata finale. Per questo chiedo alla squadra e a Sala di continuare a lavorare come fatto finora e al pubblico di essere generoso e caldo come contro il Pisa. Il match con l'Alessandria è per noi come una finale di Coppa Campioni».

In chiusura i bomber, protagonisti del successo sul Pisa. Afferma Orazio Millesi, autore di un eurogol (botta all'incrocio dal limite su cross rasoterra di Koffy): «E' stata una bella rete, ma per me era l'importante era segnare, in qualsiasi modo. Sono contento anche perchè è servita a vincere contro la capolista». Aggiunge Alex Comi, che trasformando il rigore procurato da Millesi, ha toccato quota 11 tra i marcatori: «Dedico la rete a Lucia, una ragazza ospite della Domus Laetitiae e tifosissima della Biellese». [g. co.]

LA SITUAZIONE

Il Voghera è nei play out

Saranno 360' di fuoco. A quattro turni dall'epilogo la situazione in C2 è più che mai fluida. In vetta il Pisa continua a rimandare lo sbarco in C1 mentre alle spalle dei nerazzurri la lotta si fa sempre più serrata.

Le «grandi» hanno vinto anche se in molte non hanno convinto. Fiorenzuola e Prato hanno sofferto oltre il lecito per piegare Voghera e Pro Sesto. I toscani hanno dovuto attendere un rigore al 77' per battere i lombardi, mentre i rossoneri emiliani ringraziano il «panchinaro» D'Isidoro.

Successo stentato anche per il Mantova che, tuttavia, si conferma al secondo posto. Per i virgiliani è andato a bersaglio Ghetti, ma per salvare i tre punti ci hanno pensato il palo (conclusione di Tubaldo) e Lasagni che ha salvato sulla linea una conclusione di Dato.

Spezia e Albinoleffe, invece, continuano nel loro momento magico anche se, per la verità, le squadre, considerate attualmente le più in forma del torneo, hanno affrontato le ultime due della classe.

In coda il Cremapergo non sfrutta il fattore campo e resta a «meno due» dal Borgosesia. Virtualmente ai play out anche il Voghera, che pure a Fiorenzuola non ha troppo demeritato. Prezioso pareggio del Novara a Viareggio. E versiliesi fuori dai giochi play off. [p. m. f.]

IN CASA GRANATA

Per tenere a distanza il Cremapergo e giocarsi i play out

Borgo, 360' di «thrilling»

I calendari delle rivali si equivalgono

BORGOSESIA

Quella di uscire imbattuti in Liguria, sul campo dello Spezia, era poco più che una remota speranza. Forse, l'allenatore del Borgosesia puntava su un pareggio, tanto per tenere a distanza il Cremapergo. La squadra è rientrata invece con le mani vuote ma per fortuna il fanalino di coda ha interrotto la lenta rimonta che l'aveva portato a due lunghezza.

I punti di differenza restano immutati e dovranno essere amministrati in quattro partite. Trecentosessanta minuti terribili, durante i quali i pensieri saranno sempre diretti ai match che vedranno protagonista il Crema. D'altra parte il vantaggio è minimo, basta poco per far precipitare la situazione.

Per il resto non ci sono più speranze: evitare i play out è ormai matematicamente impossibile, anche se il Borgo conquistasse i restanti dodici punti a disposizione e le dirette concorrenti perdessero sempre. Impresa ardua anche migliorare la classifica in vista degli spareggi salvezza: l'unica squadra ancora raggiungibile è il Voghera, che comunque ha sei punti di vantaggio. E poi, nei play out non conterà tanto l'avversaria (più o meno si equivalgono) quanto la concentrazione e la sicurezza con cui si affronterà l'evento. Dare per scontato che si parteciperà al post campionato sarebbe però un errore gravissimo: i giochi sono ancora aperti e il Cremapergo ha tutte le intenzioni di recuperare e lasciare al Borgo la retrocessione diretta.

Il cammino è difficoltoso per entrambe: il Borgo affronterà Albinoleffe (trasferta), Pro Sesto (casa), Voghera (trasferta) e Pro Patria (casa); il Cremapergo invece Sanremese (trasferta), Pro Patria (casa), Pisa (trasferta) e Novara (casa). [i. fo.]

Il Borgo è atteso a un difficile finale ma i granata cercheranno di restare aggrappati al penultimo posto che vale i play out

IN PROMOZIONE

Continua la lotta a distanza tra gli azzurri capolista e i rivali della Castellettese

Cossatese, un lungo braccio di ferro

Finati: «Con 2 punti di vantaggio guai a sbagliare»

COSSATO

Il tema dominante nel girone A di Promozione è il duello primato tra Cossatese e Castellettese. A 360' dal termine le due rivali sono separate da due sole lunghezze. Nell'ultimo turno la capolista ha regolato 3-0 il Cerano, mentre gli inseguitori hanno passeggiato (5-0) contro il fanalino di coda Romagnano. A quattro turni dall'epilogo, dunque, i lanieri confermano la leadership. «La speranza è quella di chiudere il discorso con largo anticipo - sottolinea il tecnico Edo Finati - ma sono convinto che la situazione resta incerta sino alla fine».

La Cossatese, comunque, sembra pronta alla volata per l'Eccellenza. Oltre al vantaggio in classifica i biancoazzurri sembrano in condizioni psicofisiche discrete: «Contro il Cerano abbiamo disputato un bel primo tempo - spiega Finati -; quindi nella ripresa dopo il 3-0 abbiamo un po' rifiatato».

La vittoria contro i novaresi oltre a vendicare la sconfitta dell'andata ha consentito alla Cossatese di superare uno degli scogli più insidiosi sulla strada della promozione: «Indubbiamente Cerano era una tappa importante - conferma il coach biancoazzurro - ma sono sicuro che la trasferta di domenica a Galliate sarà, se possibile, ancora più insidiosa».

I novaresi in casa hanno perso solo due incontri e vantano, tra gli scalpi eccellenti» anche quello della Castellettese: «Credo sarà un'altra tappa fondamentale per il nostro futuro - sottolinea Finati - anche se penso bisognerà mantenere la concentrazione giusta sino all'ultima giornata».

Gettando uno sguardo al calendario il cammino delle due duellanti sembra presentare gli stessi coefficienti di difficoltà: «Nel prossimo turno noi andremo a Galliate, mentre la Castellettese giocherà a Cerano - analizza Finati -. Poi avremo due incontri casalinghi, noi con il Vaprio, loro con il Galliate». E nei 180' finali trasferte a Barengo (per la Cossatese) e a Vaprio (Castellettese) e ancora una doppia sfida interna: all'Abate arriverà il Cureggio, mentre i novaresi ospiteranno il Barengo.

«Penso che le difficoltà per entrambe si equivalgano - conclude Finati -. D'altra parte questo campionato ha insegnato che è necessario scendere in campo con la massima concentrazione: non dobbiamo dimenticare che, recentemente, abbiamo perso due punti preziosi contro il Briga». Un mezzo scivolone che, purtroppo, obbligherà i tifosi della Cossatese a restare tensione sino al 15 maggio. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Barone capocannoniere

BIELLA. Vittorie per Biella V.L. e Varallo in Eccellenza: i lanieri si sono imposti a Chivasso mentre la Dufour ha superato in casa il già retrocesso Chivasso. I meriti maggiori sono dunque per la squadra di Paolo Rosa che ha saputo conquistare l'intera posta in palio su un campo non facile visto che il Settimo era ancora a caccia dei punti necessari per ottenere la salvezza matematica. L'indiscusso protagonista della sfida è stato Barone. L'attaccante biellese dopo aver messo al sicuro la gara con due reti nella metà del primo tempo (ed essere diventato capocannoniere), nel finale si è fatto espellere per aver litigato con il difensore di casa Mingoni.

A Varallo a salire in cattedra è stato invece il giovane Alessandro Marzano: la sua doppietta è servita per ottenere la vittoria visto che il Chivasso era riuscito a pareggiare dopo il calcio di rigore messo a segno da Quartaroli. [i. fo.]

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

DAEWOO

Offerta Promozionale di Vendita

Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte *da lire 17.400.000*

Prezzo Speciale
Nubira SW *da lire 23.400.000*

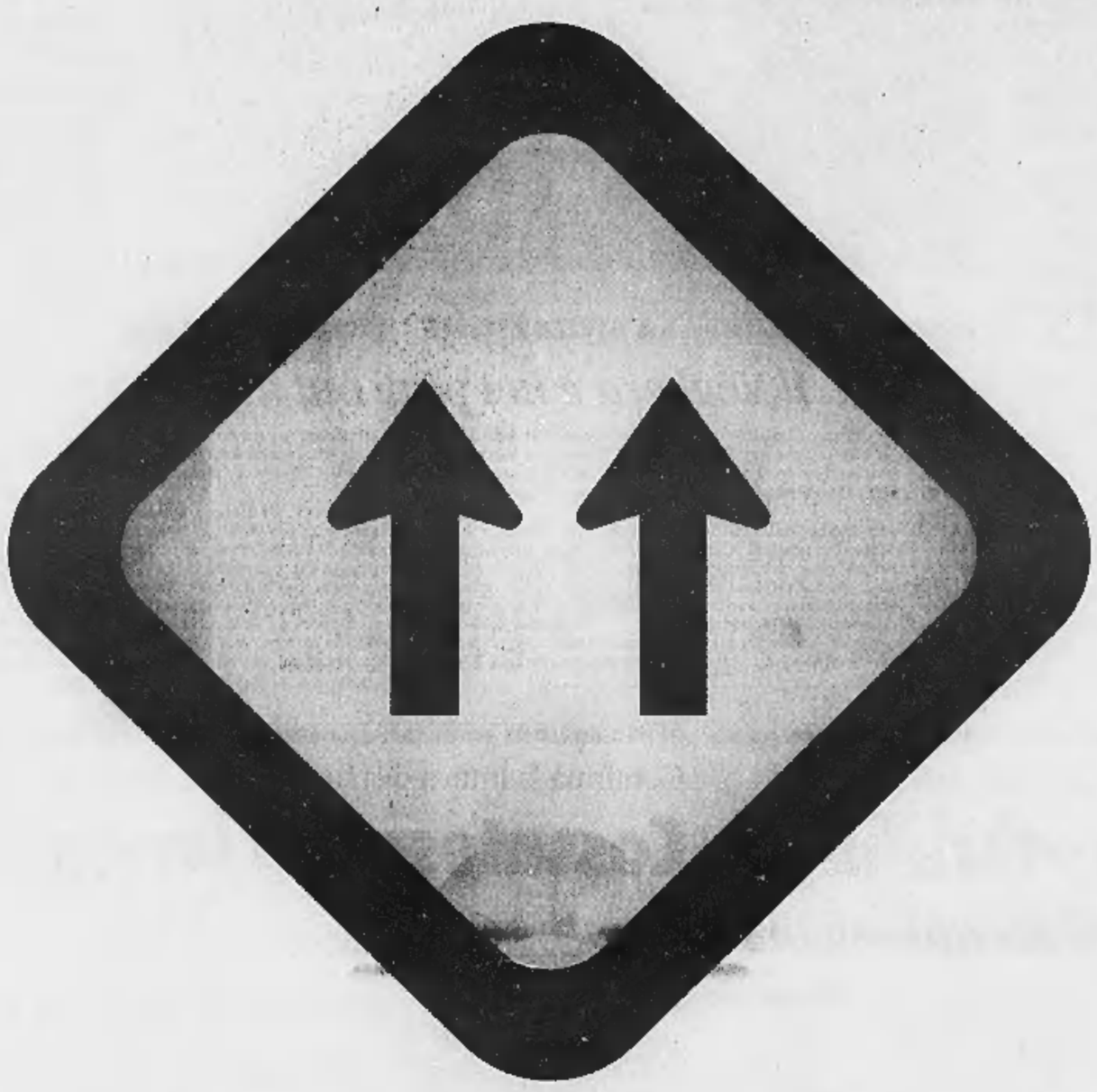
Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. I concessionari ti consentiranno di scegliere fra 5 diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze.
(INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO Autodomani s.r.l.
Via Vercelli, 17 - 13030 Caresanablot (VC)
Tel. 0161-232969/235049 - Fax. 0161-232968

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali
il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su **due linee telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet con maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.